COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 18/05/2016

DCC-2016-30 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	A
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	A
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P

Documento Firmato Digitalmente

31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	P
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Fracassi Emanuela
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Piazza Emanuele
10	Porcile Italo
11	Sibilla Carla

COMUNE DI GENOVA

180 1 0 - DIREZIONE RAGIONERIA - SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-103 del 14/04/2016

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 25 in data 22 aprile 2016.

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, fa presente che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota prot. n. 156574 del 05/05/2016:

Con riferimento alla deliberazione in oggetto si chiede di apportare le seguenti modifiche:

Prima del quartultimo capoverso delle premesse inserire i seguenti punti:

"Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 del 26 aprile 2016 e n. 28 del 29 aprile 2016 relative all'approvazione delle aliquote IMU in vigore a decorrere dall'anno 2016;

Tenuto conto che a seguito di tali deliberazioni il gettito per l'Imposta Municipale Unica diminuisce di euro 2.200.000,00 rispetto a quanto previsto nella presente Proposta di Giunta;

Considerata la necessità di reperire risorse che consentano il permanere degli equilibri del bilancio 2016/2018 in approvazione, tra le quali maggiori oneri di urbanizzazione che vengono destinati alla parte corrente per euro 310.750,00;

Ritenuto di destinare tali oneri alla manutenzione ordinaria delle strade ai sensi di quanto previsto al comma 737 art. 1 legge di stabilità 2016;

Considerato altresì necessario inserire alcune voci di investimento che rivestono carattere di urgenza;

Ritenuto pertanto di modificare i documenti previsionali e programmatici 2016/2018 sulla base di quanto contenuto nei prospetti allegati I e L;

Aggiungere nel dispositivo dopo il punto 4 il seguente punto:

"4 bis) di approvare, sulla base di quanto esplicitato in premessa, gli allegati I e L che modificano i documenti previsionali e programmatici di cui agli allegati A, B, C ,D;

Il Presidente, inoltre, fa presente che:

i Municipi, cui sono stati trasmessi i documenti previsionali e programmatici 2016-2018, ad eccezione del Centro Est che non si è espresso, hanno formulato parere favorevole come risulta dall'**Allegato M**;

il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere previsto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del d.lgs. 267/2000;

il Programma Triennale dei lavori pubblici 2016-2018, previsto dall'art.128 del d.lgs. 163/2006, è stato approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 12.05.2016 e le variazioni intervenute a seguito delle modifiche e degli emendamenti approvati sono state recepite negli allegati parte integrante del presente provvedimento;

sono state approvate ulteriori deliberazioni concernenti aliquote e tariffe e pertanto è stato integrato l'**Allegato F**;

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione, con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, De Benedictis, Malatesta, gli emendamenti di seguito riportati:

- omissis -

Emendamento n. 9 proposto dai consiglieri Veardo, Lodi, Villa, Pandolfo (P.D.):

Visto le esigenze di una maggiore equità sociale nella fruizione dei servizi a domanda individuale e in virtù delle crescenti difficoltà sociali ed economiche inerenti la crisi che ha particolarmente colpito le famiglie genovesi;

Considerato che in un momento di grave congiuntura economica, assume particolare rilevanza la capacità della Pubblica Amministrazione di offrire risposte adeguate;

Considerato inoltre che i proventi degli utenti del servizio a domanda individuale della Ristorazione Scolastica delle Scuole dell'Infanzia Comunale e Statale, Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado sono stimate per il 2016 un volume di entrate pari ad Euro 14.635.000 e per i Nidi Infanzia e Sezioni Primavera pari ad Euro 692.000;

Rilevato inoltre la necessità di effettuare ex post controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni, prodotte dai beneficiari;

Si ritiene necessario individuare un capitolo in entrata nella parte inerente il Bilancio Previsionale 2016 nella " Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio", ove allocare le risorse derivanti dal recupero dell'elusione fiscale, stimabile nel 5% del Plafond delle Entrate previste nel Bilancio Preventivo 2016 per un importo complessivo di Euro 766.350 e finalizzarle all'incremento dei servizi alla città, in misura comunque non inferiore al 70% dell'importo stimato.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità.

Emendamento n. 10 proposto dai consiglieri Lodi, Veardo, Pandolfo, Villa, Russo, Canepa (P.D.):

Si dispone che:
lo stanziamento sulla missione 4 "Istruzione e Diritto allo Studio" programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" aumenti per € 40.000,00.
La somma in argomento sarà coperta dall'entrata Cap. 30100.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 34.

Esito votazione: approvato con 31 voti favorevoli, 2 voti contrari (Fed. Sin.), 1 astenuto (L.N.L.: Piana).

Emendamento n. 11 proposto dai consiglieri Lodi, Veardo, Pandolfo, Russo, Canepa (P.D.):

Si dispone che:
gli stanziamenti sui capp. sottoelencati "assistenze economiche diverse" (relativi a contributi economici a persone con patologie psichiatriche), cdc sottoelencati "servizi diversi alla persona"
si modificano nel modo indicato, da un totale di € 327.300,00 a € 427.300,00.

Centro di costo	Cap.	denominazione
3051	36229	assistenze economiche diverse - centro est
3052	36329	assistenze economiche diverse - centro ovest
3053	36429	assistenze economiche diverse - bassa valbisagno
3054	36729	assistenze economiche diverse - media valbisagno
3055	36829	assistenze economiche diverse - valpolcevera
3056	36929	assistenze economiche diverse - medio ponente

3057	37229	assistenze economiche diverse - ponente
3058	37429	assistenze economiche diverse - medio levante
3059	37529	assistenze economiche diverse - levante

La somma in argomento sarà prelevata alla voce “Missione 10 Programma 2”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvato con 27 voti favorevoli, 2 voti contrari (Fed. Sin.), 4 astenuti (Mov. 5 Stelle: Burlando, Boccaccio, De Pietro; L.N.L.: Piana).

Emendamento n. 12 proposto dai consiglieri Lodi, Veardo, Pandolfo, Russo, Canepa (P.D.):

Si dispone che:
lo stanziamento sul cap. 41745 “interventi residenziali”, centro di costo 3060 “anziani” si modifica da euro € 2.469.500,00 a euro € 2.569.500,00.
La somma in argomento sarà prelevata alla voce “Missione 10 Programma 2”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvato con 27 voti contrari, 2 voti contrari (Fed. Sin.), 4 astenuti (L.N.L.: Piana; Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro).

Emendamento n. 13 proposto dai consiglieri Villa, Lodi (P.D.):

Si dispone che:
sul Cap. 40057 “Sport Contributi” i fondi previsti da € 61.667,67 siano incrementati di € 76.635.
La somma in argomento sarà prelevata dal nuovo capitolo in entrata nella parte inerente “Missione 4 – Istruzione e Diritto alla Studio” derivante dalla lotta all’elusione fiscale, per un importo pari al 10% dello stesso”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato con 28 voti favorevoli, 4 astenuti (L.N.L.: Piana; Mov. 5 Stelle: Boccaccio, De Pietro, Burlando).

Emendamento n. 14 proposto dai consiglieri Lodi, Veardo, Pandolfo, Villa (P.D.):

Si dispone che:
lo stanziamento sul cap. 41728 "contratti di servizio diurni e domiciliari" (relativo a Centro Servizi per la Famiglia), centro di costo 3005 "minori" venga incrementato con una quota di euro 383.175.
La somma in argomento sarà prelevata dal nuovo capitolo in entrata nella parte inerente " Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio" derivante dalla lotta all'elusione fiscale, per un importo pari al 50% dello stesso.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 31 voti favorevoli, 4 astenuti (L.N.L.: Piana; Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro).

Emendamento n. 15 proposto dai consiglieri Lodi, Veardo, Pandolfo, Villa (P.D.):

Si dispone che:
alla voce "Acquisizione beni diversi" Cap. 22521/Centro di Costo 1550 per la quale nel Bilancio di Previsione 2016 sono stati stanziati € 0, siano allocati € 306.540.
La somma in argomento sarà prelevata dal nuovo capitolo in entrata nella parte inerente "Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio" derivante dalla lotta all'elusione fiscale, per un importo pari al 40% dello stesso.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 34.

Esito votazione: approvato con 30 voti favorevoli, 4 astenuti (L.N.L.: Piana; Mov. 5 Stelle: De Pietro, Boccaccio, Burlando).

Emendamento n. 16 proposto dai consiglieri Salemi, Musso E., Musso V. (Lista Musso):

Colonnine per ricarica auto elettriche

Da:
Missione 1 (servizi generali e di gestione)
Meno 100.000 Euro

A:
Missione 9 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)
programma 8 (qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)
Più 100.000 Euro

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 34.

Esito votazione: approvato con 33 voti favorevoli, 1 astenuto (L.N.L.: Piana)

Emendamento n. 17 proposto dai consiglieri Salemi, Musso E., Musso V. (Lista Musso), comprensivo di Sub Emendamento proposto dal consigliere Vassallo (Percorso Comune):

Attività connesse a ordine pubblico e sicurezza

Da:
Missione 1 (servizi generali e di gestione)
Meno 208.000 Euro

A:
Missione 3 (ordine pubblico e sicurezza) - programma 1 (Polizia locale e amministrativa)
Più 208.000 Euro

Nel dispositivo della delibera, dopo il punto 4 inserire il seguente punto:

Nel quadro del Programma Sistema Integrato di Sicurezza Urbana (Cod. 0302 - spese correnti) di complessivi 622.149,75 € ed all'interno del Settore Legalità e Diritti (C.D.C.) con un plafond assegnato di 157.000 €, gli importi relativi agli interventi di cui alla seconda e terza linea - rispettivamente Promozione di Nuove Politiche di Sicurezza Urbana, specialmente nei quartieri cittadini con diverse criticità e Progetti Territoriali di Rigenerazione Urbana nei vari Municipi, per un miglioramento della vivibilità anche attraverso presidi di legalità, verranno utilizzati per iniziative da collocarsi nel territorio di Sampierdarena e gestiti dal Comitato Municipale per la sicurezza urbana.
Per tali attività verrà riservata una quota almeno pari al 20% del totale assegnato al Settore.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvato con 32 voti favorevoli, 1 astenuto (L.N.L.: Piana)

Emendamento n. 18 proposto dai consiglieri Salemi, Musso E., Musso V. (Lista Musso):

Cedole librarie

Da:
Missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione)
meno 100.000 Euro

A:
Missione 4 (istruzione e diritto allo studio) - programma 7 (diritto allo studio)
Più 100.000 Euro

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pederzolli, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato con 31 voti favorevoli, 1 astenuto (L.N.L.: Piana)

Emendamento n. 19 proposto dai consiglieri Salemi, Musso E., Musso V. (Lista Musso):

Incremento utilizzo mezzi di trasporto AMT

Da:
Missione 1 (servizi generali e di gestione)
Meno 108.000 Euro

A:
Missione 10 (trasporti e diritto alla mobilità) – programma 2 (trasporto pubblico locale)
Più 108.000 Euro

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pederzolli, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 34 voti favorevoli, 1 astenuto (L.N.L.: Piana)

Emendamento n. 21 proposto dai consiglieri Salemi, Musso E., Musso V. (Lista Musso):

Attività culturali

Da:
Missione 1 (servizi generali e di gestione)
Meno 200.000 Euro

A:
Missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali)
programma 2 (attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)
Voce 599 (trasferimenti diversi)
Più 200.000 Euro

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pederzolli, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 34.

Esito votazione: approvato con 33 voti favorevoli; 1 astenuto (L.N.L.: Piana)

Emendamento n. 22 proposto dai consiglieri Salemi, Musso E., Musso V. (LISTA MUSSO):

Spazi inutilizzati nei quartieri da attrezzare per piccoli impianti sportivi e/o aree di verde attrezzato

DA:
Missione 1 (servizi generali e di gestione)
Meno 100.000 euro

A:
Missione 6 (politiche giovanili, sport e tempo libero)
Programma 1 (sport e tempo libero)
Più 100.000 euro

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato con 31 voti favorevoli, n. 1 astenuto (L.N.L.: Piana).

Emendamento n. 23 proposto dai consiglieri Salemi, Musso E. Musso V. (LISTA MUSSO):

Info point per informazioni turistiche

DA:
Missione 1 (servizi generali e di gestione)
Meno 50.000 euro

A:
Missione 7 (turismo)
Programma 1 (sviluppo e valorizzazione del turismo)
Più 50.000 euro

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 34 voti favorevoli, n. 1 astenuto (L.N.L.: Piana).

Emendamento n. 24 proposto dai consiglieri Salemi, Musso E., Musso V. (LISTA MUSSO):

Attività connesse a ordine pubblico e sicurezza

DA:
Missione 1 (servizi generali e di gestione)
Meno 100.000 euro

A:
Missione 3 (ordine pubblico e sicurezza)
programma 1 (Polizia locale e amministrativa)
Voce 627 (acquisti diversi)
Più 100.000 euro

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvato con 32 voti favorevoli, n. 1 astenuto (L.N.L.: Piana).

Emendamento n. 25 proposto dal consigliere Malatesta (GRUPPO MISTO):

Investire nella SCUOLA

- Considerato che la C.A. ha da tempo con specifiche azioni valorizzato il rapporto del territorio con il mondo scolastico, dotandosi della Conferenza Cittadina e di diversi patti territoriali
- Considerato che è di competenza del Comune reperire gli spazi scolastici e adeguati arredi
- Considerato che si sono destinate molte risorse alla messa in sicurezza degli edifici

Si chiede di modificare:
Incremento di 300.000 € in conto capitale con copertura mutuo

Titolo	Codice	Progetto	Investimento
Acquisto PC	2119	8	5
Arredi nidi	2119	10	5
Arredi scuole dell'infanzia	2119	1	5
Arredi Scuola primaria	2119	3	5
Arredi Scuola secondaria 1° grado	2119	5	5
Arredi per la sicurezza			

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Burlando, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Musso V., Padovani, Pandolfo, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato con 30 voti favorevoli, n. 1 astenuto (L.N.L.: Piana).

Emendamento n. 27 proposto dalla consigliera Pederzolli (LISTA DORIA):

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI FONDO DI RISERVA: riduzione dell'importo di previsione da €. 7.387.000,00= a €. 7.373.000,00=
MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – implementare l'importo di previsione della voce Programma 02 – GIOVANI – da €. 668.713,46= a €. 682.713,46=
Impegnando – nell'ambito della redazione del Piano Esecutivo di Gestione – a destinarli al capitolo di spesa del Servizio Informagiovani.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Burlando, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 29 voti favorevoli, n. 6 astenuti (L.N.L.: Piana; LISTA MUSSO: Musso V.; De Benedictis, Balleari, Lauro; De Pietro).

Emendamento n. 28 proposto dalla consigliera Pederzolli (LISTA DORIA):

MISSIONE 01 - programma 01 - titolo 1 - SPESE ORGANI ISTITUZIONALI: riduzione dell'importo di previsione da €.18.690.976,00= a €.18.675.976,00=
MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO: implementare l'importo di previsione della voce Programma 02 – GIOVANI – da €. 668.713,46= a €. 683.713,46=
Impegnando – nell'ambito della redazione del Piano Esecutivo di Gestione – a destinarli al capitolo di spesa del Servizio Informagiovani.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello**,** Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvato con 28 voti favorevoli, n. 5 astenuti (De Benedictis; L.N.L.: Piana; LISTA MUSSO: Musso V; PDL: Balleari, Lauro).

- omissis -

Emendamento n. 58 proposto dal consigliere Boccaccio (MOV.5STELLE):

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 – 4.2 RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Ridurre di €10.500,00 le previsioni anno 2016 da € 28.776.991,85 a € 28.766.491,85

MISSIONE N.01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N.10 – RISORSE UMANE

VOCE N. 100 – PERSONALE

Contestualmente aumentando per pari importo le previsioni anno 2016 da € 34.000,00 a € 44.500,00

MISSIONE N.11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA N.01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

VOCE N. 504 – CONTRIBUTI

Al momento della votazione, con l'assistenza dei consiglieri Campora, Malatesta, Pandolfo, sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Gibelli, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Villa, in numero di 29.

Esito votazione: approvato con 25 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (PDL); 1 astenuto (LNL: Piana).

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati, che modificano gli allegati A – B – C – D, sui quali hanno espresso parere i Dirigenti competenti, il Segretario Generale e l'Organo di Revisione, e delle modifiche di Giunta sopra riportate.

Su proposta dell'Assessore alla programmazione e gestione economico finanziaria, bilancio dott. Francesco Miceli;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che disciplina anche l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali così come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, che ha novellato il D.Lgs. n. 118/2011 modifican-

do ed integrando la seconda parte del TUEL con la disciplina sulla armonizzazione contabile, vigente dal primo gennaio 2015 per tutti gli enti locali;

- il Regolamento di contabilità del Comune di Genova;

- il D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- la legge 5 maggio 2009, n. 42 di delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- il D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23;

- il D.L. n. 98 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D.Lgs n. 126 del 2014 (armonizzazione contabile), e successivi decreti attuativi e di aggiornamento, che prevedono l'approvazione dei nuovi schemi di bilancio, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- il D.L. n. 138 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

- il D.L. n. 95/2012 (*spending review*), convertito con modificazioni, dalla legge n.135/2012;

- la legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);

- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);

- il D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n.89/2014;

- la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015);

- il D.L. n. 78/2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2015;

- la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015;

- il decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica n. 254 del 31 ottobre 2015 che differisce al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

- il decreto del Ministero dell'Interno in data 01 marzo 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica n. 55 del 7 marzo 2016 che differisce ulteriormente al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali (ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016);

Visti gli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, che disciplinano la destinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;

Visto l'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 quater della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, e successive modificazioni ed integrazioni, che, dopo aver definito le spese da considerarsi "spesa di personale", definisce i relativi limiti di spesa da osservare, con riferimento al valore medio del triennio precedente;

Viste altresì le normative recanti disposizioni in materia di contenimento della spesa degli Enti pubblici, che definiscono specifici limiti per alcune tipologie di spesa;

Considerato che il Comune di Genova ha rispettato tutti i vincoli di spesa previsti dall'attuale normativa, come meglio rappresentato nella Nota integrativa;

Preso atto dei Programmi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio 2016-2018, così come descritti nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 61 del 10 dicembre 2015;

Considerato che l'art. 170 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 prevede che il Documento Unico di Programmazione possa essere aggiornato in sede di approvazione del Bilancio di previsione e che pertanto la nuova stesura viene deliberata con il presente atto;

Considerato che la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016):

- introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC), in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate (tra cui abolizione TASI abitazione principale, esenzione TASI inquilini abitazioni principali, esenzione IMU terreni agricoli);

- abroga la normativa relativa al Patto di stabilità interno, statuendo che le Regioni e gli Enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza finale (c.d. pareggio di bilancio), già previsto dalla Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 e attualmente disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità 2016;

Considerato che le previsioni iscritte a bilancio sono state effettuate sulla base dell'analisi dei trend storici, delle conoscenze del contesto dei singoli responsabili delle entrate e delle spese, oltre che del quadro normativo di riferimento, come meglio dettagliato per le singole poste all'interno del Documento Unico di Programmazione e della Nota Integrativa;

Considerato che, per quanto attiene ai riflessi sui bilanci futuri delle spese in conto capitale, ricomprese nel bilancio di previsione, sono stati considerati interventi che nel loro insieme risultano compatibili con le previsioni di entrata e di spesa, con riferimento sia ai vincoli di finanza pubblica che alle spese di gestione indotte;

Rilevato che il Bilancio di Previsione 2016-2018 evidenzia una situazione di equilibrio, come risulta dal "Quadro generale riassuntivo" e dagli "Equilibri di bilancio" in esso contenuti;

Visti:

- la Proposta di Giunta al Consiglio n. 43 del 03.12.2015 avente ad oggetto "Programma Triennale 2016 - 2018 ed elenco annuale 2016 dei Lavori Pubblici; -

- la deliberazione di Giunta Comunale dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, costituente allegato del presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000;

- le deliberazioni relative alle aliquote dei tributi e alle tariffe dei servizi pubblici locali per l'esercizio 2016, elencate nell'allegato di cui alla parte dispositiva, e costituenti parte del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000;

- le restanti precedenti deliberazioni con cui sono state determinate le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici non modificate con i sopracitati provvedimenti allegati;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 28 gennaio 2016, con la quale sono stati individuati gli immobili da destinarsi alla residenza e ad attività terziarie ad essa connesse, ai sensi delle leggi n. 167 del 1962, n. 865 del 1971 e n. 457 del 1978, che potranno essere ceduti in proprietà o concessi in diritto di superficie e determinati i prezzi di cessione o di concessione, costituente allegato del presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 del 26 aprile 2016 e n. 28 del 29 aprile 2016 relative all'approvazione delle aliquote IMU in vigore a decorrere dall'anno 2016;

Tenuto conto che a seguito di tali deliberazioni il gettito per l'Imposta Municipale Unica diminuisce di euro 2.200.000,00 rispetto a quanto previsto nella presente Proposta di Giunta;

Considerata la necessità di reperire risorse che consentano il permanere degli equilibri del bilancio 2016/2018 in approvazione, tra le quali maggiori oneri di urbanizzazione che vengono destinati alla parte corrente per euro 310.750,00;

Ritenuto di destinare tali oneri alla manutenzione ordinaria delle strade ai sensi di quanto previsto al comma 737 art. 1 legge di stabilità 2016;

Considerato altresì necessario inserire alcune voci di investimento che rivestono carattere di urgenza;

Ritenuto pertanto di modificare i documenti previsionali e programmatici 2016/2018 sulla base di quanto contenuto nei prospetti allegati I e L;

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Genova non si trova in una situazione di deficit strutturale;

Dato atto che l'art. 59 del vigente "Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale" e l'art. 26 del vigente Regolamento di Contabilità prevedono l'invio della proposta di bilancio ai Municipi per l'espressione del parere;

Visti l'art. 239, comma 1, lett. b), del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, l'art. 2, comma 20, della legge 191/1998, l'art. 83 dello Statuto e l'art. 7, comma 5, lett. a), del Regolamento di Contabilità che stabiliscono che il Collegio dei Revisori dei conti, nell'espletamento dei compiti di collaborazione con il Consiglio Comunale, esprima i richiesti pareri e rediga specifica relazione sulla proposta di Bilancio di Previsione adottata dalla Giunta Comunale;

Visto l'allegato parere in merito alla regolarità tecnica e contabile, nonché l'attestazione di copertura finanziaria ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1) di approvare i documenti previsionali e programmatici 2016 - 2018, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, articolati nei seguenti documenti contabili:

a) il Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018 (**Allegato A**) ;

b) il Bilancio di Previsione 2016 – 2018 (**Allegato B**);

c) il Piano degli Investimenti 2016 – 2018 (**Allegato C**);

d) Nota integrativa (**Allegato D**)

2) di prendere atto che:

a) gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e i rendiconti e i bilanci consolidati del gruppo "Amministrazione pubblica" sono i seguenti:
http://www.comune.genova.it/node/13639 (Bilancio consuntivo)
http://www.comune.genova.it/node/13607 (Gruppo "Amministrazione pubblica")

b) sono stati rispettati tutti i vincoli di spesa previsti dalla vigente normativa, come meglio dettagliati nella nota integrativa;

c) per il finanziamento delle spese per investimento sono state utilizzate le economie sulle quote capitale derivanti dalla rinegoziazione dei mutui effettuate nel corso degli anni 2014 e 2015;

d) l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, (FCDE) è stato determinato:

- per la parte corrente in una somma pari ad euro 26.538.457,89 per l'anno 2016, ad euro 33.721.203,52 per l'anno 2017 e ad euro 40.952.307,53 per l'anno 2018, avvalendosi della

facoltà disciplinata dall'art. 1, comma 509, della legge di stabilità 2015, che prevede che sia stanziato nel bilancio di previsione almeno il 55% del FCDE, calcolato secondo i principi, per l'anno 2016, il 70% per l'anno 2017 e l' 85% per l'anno 2018;

- per la parte in conto capitale, in una somma pari ad euro 1.000.000,00 per l'anno 2016, ad euro 140.871,46 per l'anno 2017, ad euro 133.919,52 per l'anno 2018;

3) di dare atto che costituiscono allegati parte integrante dei documenti previsionali e programmatici in approvazione:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2016, esecutiva ai sensi di legge, costituente **Allegato E** ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett a), del D.Lgs. n. 267/2000), con la quale sono stati individuati gli immobili da destinarsi alla residenza e ad attività terziarie ad essa connesse, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere ceduti in proprietà o concessi in diritto di superficie e sono stati determinati i prezzi di cessione o di concessione;

- il Programma Triennale 2016/2018 e l'elenco annuale 2016 dei Lavori Pubblici (Proposta di Giunta al Consiglio n. 43 del 03.12.2015);

- le delibere con le quali sono determinate per l'esercizio 2016 le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali elencate nell'**Allegato F**, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 267 del 2000;

- la delibera della Giunta Comunale con la quale è stata determinata la percentuale di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 2000;

4) di prendere altresì atto che:

- la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8 del D.Lgs. n. 112 del 2008 relativa agli oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati è contenuta nella Nota Integrativa;

- le operazioni di gestione del debito e della liquidità sono autorizzate nel rispetto delle procedure e delle condizioni previste nell'**Allegato G** parte integrante del presente provvedimento;

- il limite di importo per il rilascio delle fideiussioni, di cui all'art. 207 del D.lgs n. 267 del 2000, viene fissato per l'anno 2016 nell'1% del valore nominale dell'indebitamento contratto dall'Ente nell'anno 2015, sulla base di quanto disposto dall'art 49 del Regolamento di contabilità, in considerazione del fatto che gli interessi delle relative operazioni concorrono alla formazione del limite di cui all'art. 204, comma 1, del citato D.lgs. n. 267 del 2000;

- ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000, sono impegnate le spese per l'esercizio 2016, relativamente al personale, al servizio prestiti ed alle spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, conformemente alle previsioni iscritte nel bilancio 2016;

- il limite massimo della spesa annua per conferimento di incarichi di collaborazione (prestazioni professionali e specialistiche, consulenze e lavoro flessibile) è fissato in euro 418.695,57, euro 296.905,00 ed euro 256.905,00 rispettivamente per gli anni 2016, 2017 e 2018, come previsto dall'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112 del 2008;

- dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale contenuti nella tabella **Allegato H**;

4 bis) di approvare, sulla base di quanto esplicitato in premessa, gli allegati I e L che modificano i documenti previsionali e programmatici di cui agli allegati A, B, C ,D;

4 ter) nel quadro del Programma Sistema Integrato di Sicurezza Urbana (Cod. 0302 - spese correnti) di complessivi 622.149,75 € ed all'interno del Settore Legalità e Diritti (C.D.C.) con un plafond assegnato di 157.000 €, gli importi relativi agli interventi di cui alla seconda e terza linea - rispettivamente Promozione di Nuove Politiche di Sicurezza Urbana, specialmente nei quartieri cittadini con diverse criticità e Progetti Territoriali di Rigenerazione Urbana nei vari Municipi, per un miglioramento della vivibilità anche attraverso presidi di legalità, verranno utilizzati per iniziative da collocarsi nel territorio di Sampierdarena e gestiti dal Comitato Municipale per la sicurezza urbana.
Per tali attività verrà riservata una quota almeno pari al 20% del totale assegnato al Settore.

5) di dare mandato alla competente Direzione Segreteria Organi Istituzionali per l'invio dei documenti previsionali ai soggetti indicati all'art. 26, comma 4, del Regolamento di Contabilità;

6) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Malatesta, Pandolfo, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n. 36	consiglieri
Votanti:	n. 34	"
Voti favorevoli:	n. 19	
Voti contrari:	n. 15	(FEDER.SIN.; PDL; LNL; LISTA MUSSO; UDC; MOV.5STELLE; Gozzi; De Benedictis)
Astenuti:	n. 2	(PERCORSO COMUNE: Caratozzolo, Vassallo)
Presenti non votanti	n. =	

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Malatesta, Pandolfo, viene approvata con 25 voti favorevoli, n. 7 voti contrari (MOV.5STELLE; LNL; Musso V.; Lauro); n. 3 astenuti (PDL: Balleari, Campora; Musso E.).

Il Presidente	Il Segretario Generale
Avv. Giorgio Guerello	Dott. Pietro Paolo Mileti

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 180 1 0	**Deliberazione C.C.N. 30 DEL 18/05/2016**

OGGETTO: DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO A: DUP
ALLEGATO B: BILANCIO
ALLEGATO C: PIANO DEGLI INVESTIMENTI
ALLEGATO D: NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATO E: IMMOBILI
ALLEGATO F: TARIFFE
ALLEGATO G: GESTIONE DEL DEBITO
ALLEGATO H: PARAMETRI DI DEFICITARIETA’
ALLEGATO I: MODIFICHE DI GIUNTA ALLA PROPOSTA DI GIUNTA N.25 DEL 22/04/2016 – DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016/2018
ALLEGATO L: MODIFICHE DI GIUNTA ALLA PROPOSTA DI GIUNTA N.25 DEL 22/04/2016 – PIANO DEGLI INVESTIMENTI
ALLEGATO M: PARERI DEI MUNICIPI

Il Dirigente
[Dott.ssa Stefania Villa]

Documento Firmato Digitalmente

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI

CITTÀ DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

CITTA' DI GENOVA

ASSESSORATO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA,
BILANCIO

Popolazione legale:

Censimento 9 ottobre 2011

Abitanti 586.180

Popolazione residente:

calcolata al 31 dicembre 2014
in base a risultanze
anagrafiche

Abitanti 592.507

Superficie: ha 24.029

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

DIREZIONE RAGIONERIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI

Si ringrazia Matteo Ballostro per aver realizzato l'immagine di copertina dei documenti previsionali e programmatici 2016/2018

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

INTRODUZIONE

SEZIONE STRATEGICA

1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario economico generale pag. 1

1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettica

1.2.1 Popolazione pag. 3

1.2.2 Contesto socio economico pag. 7

2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Organizzazione e gestione dei Servizi pubblici locali pag. 21

2.2 Indirizzi generali delle risorse correnti

2.2.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici pag. 29

2.2.2 Spesa corrente pag. 43

2.2.3 Fonti di finanziamento pag. 51

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

2.3.1 Opere pubbliche pag. 55

2.3.1.1 Nuovi investimenti pag. 55

2.3.1.2 Realizzazioni in corso pag. 57

2.3.2 Entrate per investimenti pag. 67

2.3.2.1 Indebitamento pag. 67

2.3.2.2 Risorse proprie e trasferite pag. 71

2.4 Gestione del patrimonio pag. 73

2.5 Struttura organizzativa dell'Ente

2.5.1 Organizzazione pag. 77

2.5.2 Risorse umane disponibili pag. 79

2.6 Società controllate e partecipate

2.6.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova pag. 81

2.6.2 Situazione economico patrimoniale pag. 96

2.6.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle società partecipate pag. 100

2.7 Rispetto del Pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica pag. 107

3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

3.1 Obiettivi strategici Comune pag. 109

3.2 Obiettivi strategici Società controllate

3.2.1 Stato di attuazione obiettivi 2015/2017 pag. 157

3.2.2 Obiettivi strategici 2016/2018 pag. 213

SEZIONE OPERATIVA

4 PARTE PRIMA

4.1 Obiettivi operativi per Missione/Programma

4.1.1 Stato di attuazione obiettivi 2015/2017 pag. 241

4.1.2 Obiettivi operativi 2016/2018 pag. 407

4.2 Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma pag. 479

4.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari pag. 581

4.4 Impegni pluriennali di parte corrente già assunti pag. 613

4.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato pag. 617

4.6 Programmazione atti e attività pag. 619

5 PARTE SECONDA

5.1 Programmazione del fabbisogno di personale pag. 625

5.2 Programma delle opere pubbliche pag. 627

5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag. 629

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

A seguito del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", i documenti di programmazione dell'Ente locale devono essere redatti in coerenza con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011).
Il documento di programmazione dell'Ente Locale che costituisce presupposto di tutti gli altri è il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la precedente Relazione Previsionale e Programmatica di cui art. 170 del T.U. n. 267 del 2000. Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il D.U.P è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con la programmazione regionale e i relativi ambiti nazionali e comunitari.
Sono quindi definiti, per missione, gli obiettivi strategici da perseguire al termine di un processo conoscitivo di analisi strategica relativo alle condizioni esterne e interne all'Ente.
Tra le condizioni esterne viene considerato il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali e la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio dell'Ente;
Tra le condizioni interne viene considerata l'organizzazione e gestione dei Servizi pubblici locali e gli indirizzi generali delle risorse correnti e delle risorse in conto capitale.
Ulteriori contenuti sono relativi a:

- gestione del patrimonio;
- struttura dell'Ente;
- enti strumentali e società controllate e partecipate;
- Pareggio di bilancio di competenza finale.

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. Contiene la programmazione operativa dell'Ente con un arco temporale corrispondente a quello del Bilancio di Previsione ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare.
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

E' inoltre presente l'analisi dei seguenti contenuti:

- risorse umane, finanziarie e strumentali per missione;
- mezzi finanziari e fonti di finanziamento con analisi delle risorse;
- impegni pluriennali già assunti;
- impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato ed imputati ad anni successivi.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, così esplicitata:

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

1 - QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2 - QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

3 - OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario economico generale

1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettica

1.1 Scenario economico generale

1.1 SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Come comunicato dalla Banca d'Italia nel primo bollettino economico del 2016, le prospettive sono in miglioramento nei paesi avanzati, ma la debolezza delle economie emergenti frena l'espansione degli scambi globali. Le proiezioni dell'attività mondiale prefigurano per l'anno in corso e per il prossimo una modesta accelerazione rispetto al 2015; all'inizio del 2016 sono tuttavia emerse nuove e significative tensioni sui mercati finanziari, accompagnate da timori sulla crescita.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso. Tuttavia l'indebolimento della domanda estera e la discesa dei corsi petroliferi hanno contribuito all'insorgere di nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE in dicembre ha introdotto ulteriori misure espansive e ampliato il programma di acquisto di titoli.

In Italia la ripresa continua gradualmente. Alla spinta delle esportazioni si sta progressivamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza riguardo alla domanda estera. L'inflazione rimane bassa a seguito del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici e del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva.
La crescita potrebbe rafforzarsi nel prossimo biennio; ma resta determinante il contributo delle misure espansive.
Secondo le stime presentate dalla Banca d'Italia, nel 2015 il prodotto sarebbe aumentato dello 0,8 per cento e potrebbe crescere attorno all'1,5 per cento nel 2016 e nel 2017, restano però rischi significativi associati soprattutto al contesto internazionale.
Il numero di occupati ha continuato a crescere, soprattutto tra i giovani e nei servizi; è proseguita la ricomposizione delle assunzioni verso forme contrattuali stabili. Il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4 per cento nel bimestre ottobre-novembre, il livello più basso dalla fine del 2012, anche per effetto della riduzione della disoccupazione giovanile, che rimane tuttavia su livelli storicamente elevati.
Il Governo ha programmato di ridurre il carico fiscale su famiglie e imprese. Con la Legge n. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016) sono stati disattivati gli inasprimenti previsti dalle clausole di salvaguardia e introdotte misure di sgravio sulla fiscalità immobiliare, con l'abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e l'introduzione di una esenzione IMU al 50% in caso di immobile concesso in comodato ai figli in particolari condizioni. Si prevede anche un ristoro dei Comuni, con trasferimenti dallo Stato per il mancato gettito.
Dal 2016 viene introdotto il pareggio di bilancio degli enti territoriali come saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, in applicazione della riforma costituzionale sul pareggio di bilancio.

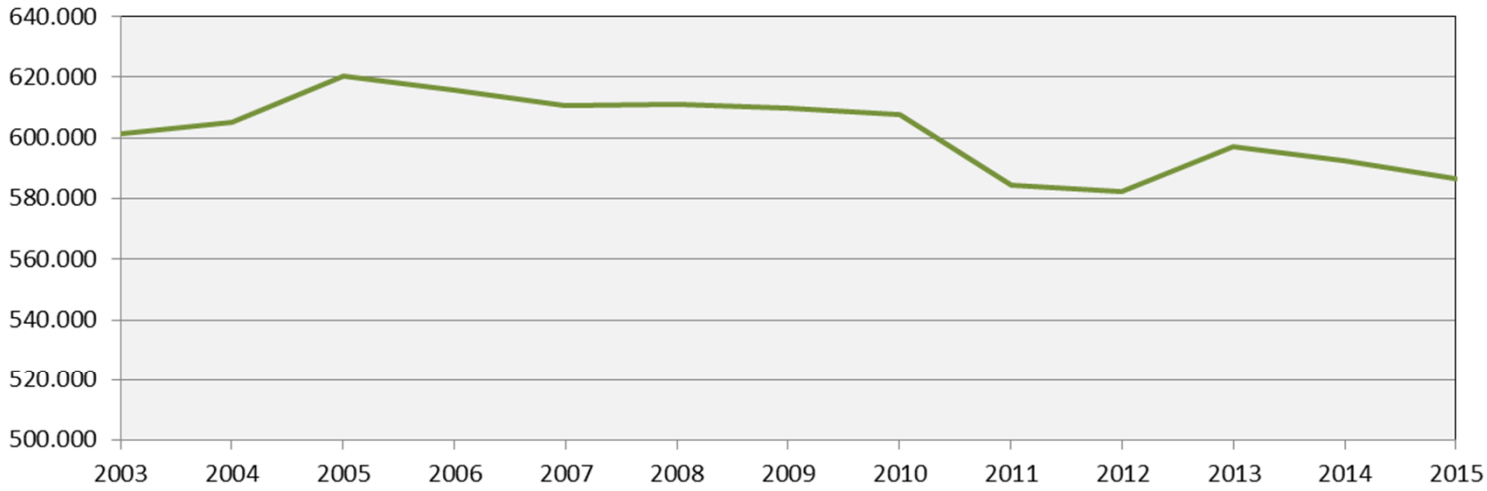
Come segnalato dalla Banca d'Italia, nel corso del 2015 l'attività economica della Liguria è cresciuta, grazie anche a un rafforzamento della domanda interna. Gli investimenti avviati sono rimasti sul livello dell'anno precedente, che aveva registrato un'espansione dell'accumulazione di capitale; malgrado la ripresa delle vendite e il miglioramento nelle condizioni di accesso al credito, sulla spesa per investimenti incidono la capacità produttiva ancora inutilizzata e la perdurante incertezza delle imprese sul contesto macroeconomico.

Sono proseguite le difficoltà per il settore edile, la cui prolungata fase negativa ha però mostrato un'attenuazione. I flussi turistici sono saliti, sia per la componente italiana, sia per quella straniera. È accelerata la ripresa dei consumi delle famiglie per alcuni beni durevoli. Presso il sistema dei porti liguri è proseguita l'espansione del traffico commerciale, in particolare di quello containerizzato; anche i movimenti di passeggeri sono aumentati.
Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate, con una crescita dell'occupazione più intensa per i lavoratori indipendenti. Per quelli alle dipendenze, che hanno comunque registrato un lieve recupero, gli avviamenti al lavoro sono saliti in tutti i principali comparti produttivi; è cresciuta la quota di nuovi contratti a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione si è riportato al di sotto del 10 per cento.

1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettica

1.2.1 Popolazione

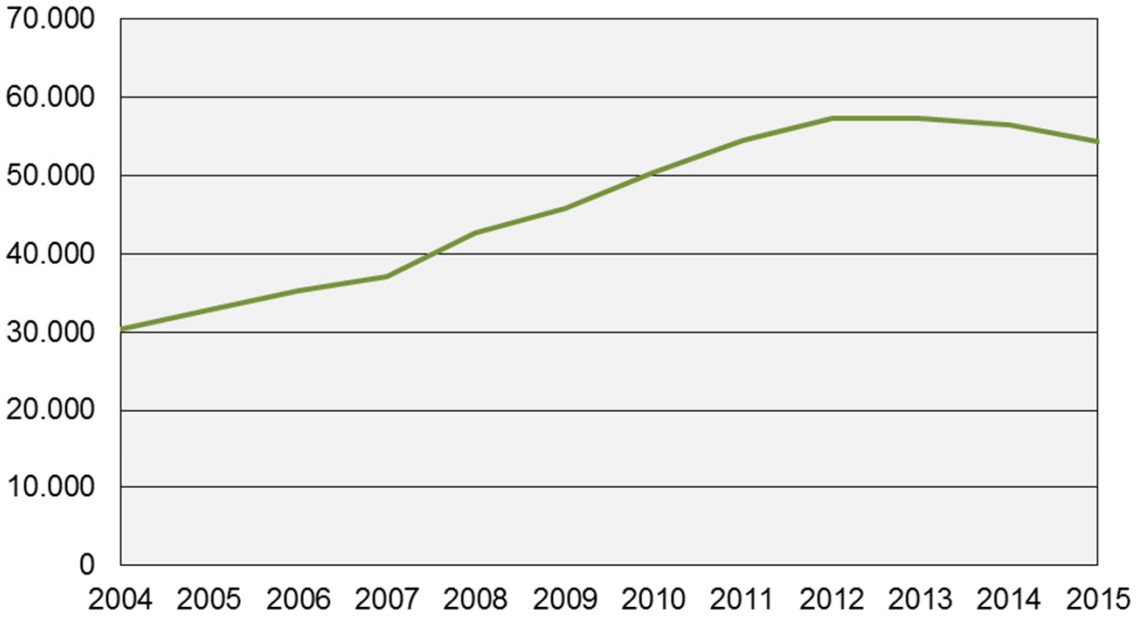
Al 31 dicembre 2015: 586.655 residenti (dato provvisorio), superficie 240,29 Kmq



Nel 2011 le risultanze anagrafiche sono state aggiornate sulla base della popolazione legale risultante dai dati definitivi del 15° Censimento Generale della Popolazione del 9 ottobre 2011. I dati sul movimento negli anni immediatamente successivi non sono dovuti solamente ai fenomeni "reali" (variazione del saldo naturale e/o migratorio), ma dipendono in gran parte dallo svolgimento dell' operazione di confronto tra le risultanze censuarie e l'anagrafe (parifica anagrafica).

Anni	Indice di vecchiaia	Nati (residenti)
2006	242,0	4.680
2007	242,5	4.614
2008	238,8	4.777
2009	236,2	4.752
2010	233,2	4.597
2011	234,7	4.411
2012	235,9	4.488
2013	239,4	4.191
2014	242,7	4.095
2015	246,4	3.843

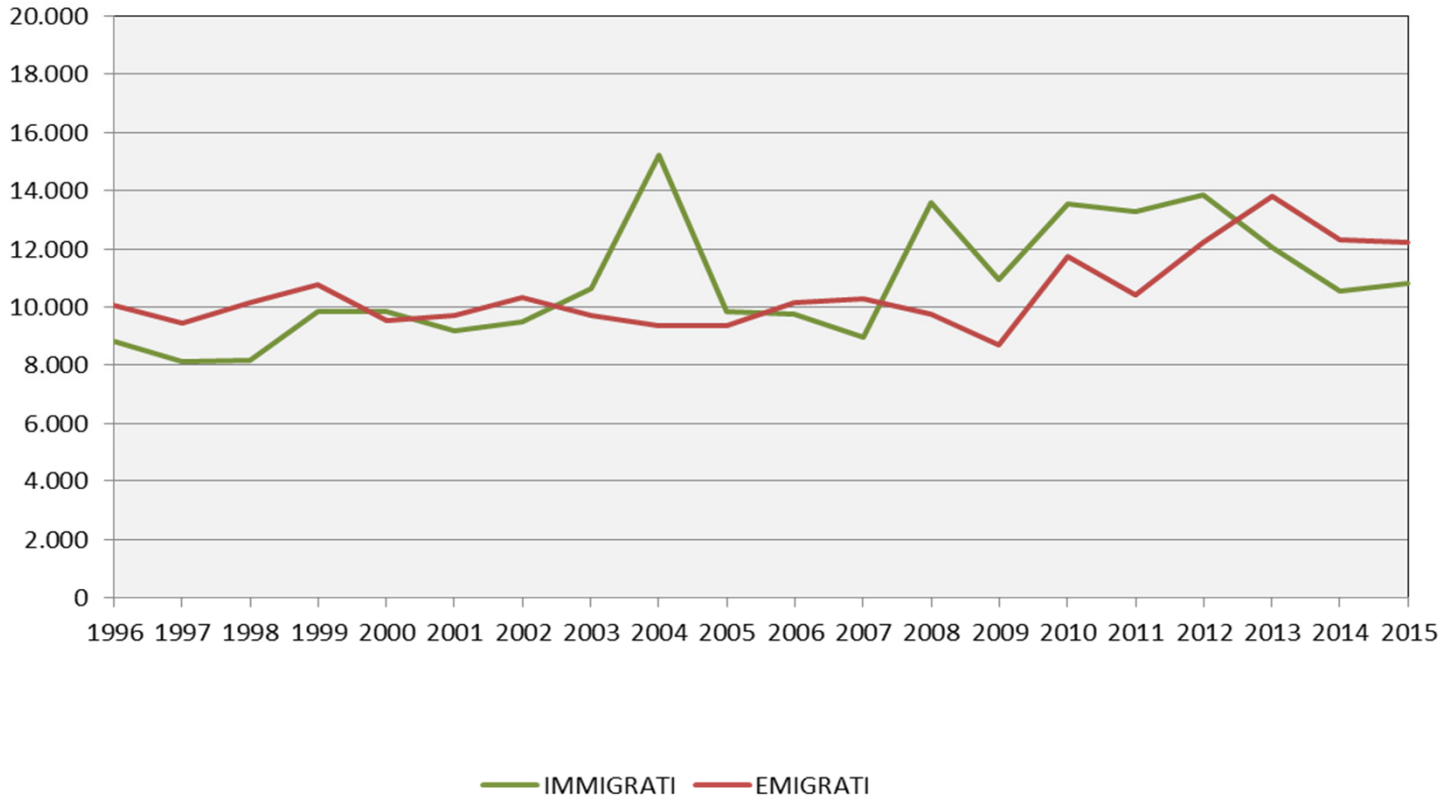
Popolazione – stranieri residenti



Anni	Stranieri * residenti a fine anno
2006	35.255
2007	37.160
2008	42.744
2009	45.812
2010	50.415
2011	54.521
2012	57.263
2013	57.358
2014	56.480
2015	54.406

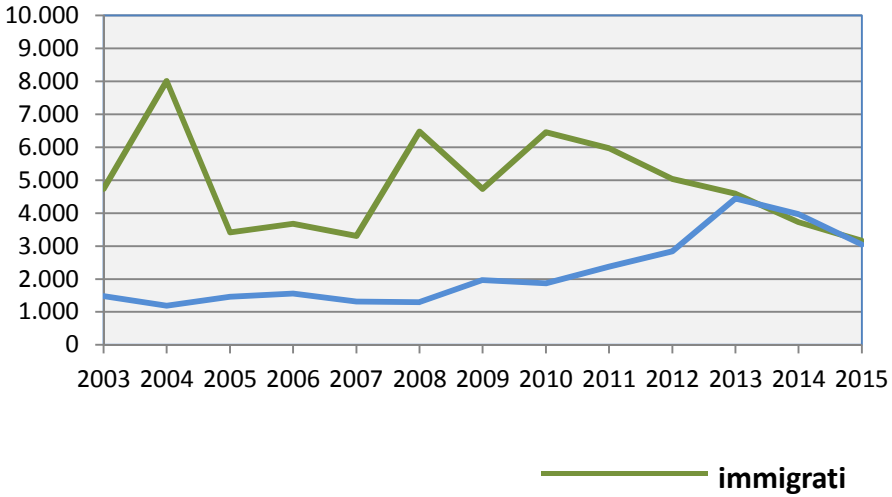
* Dati di fonte anagrafica

Popolazione - immigrazione ed emigrazione

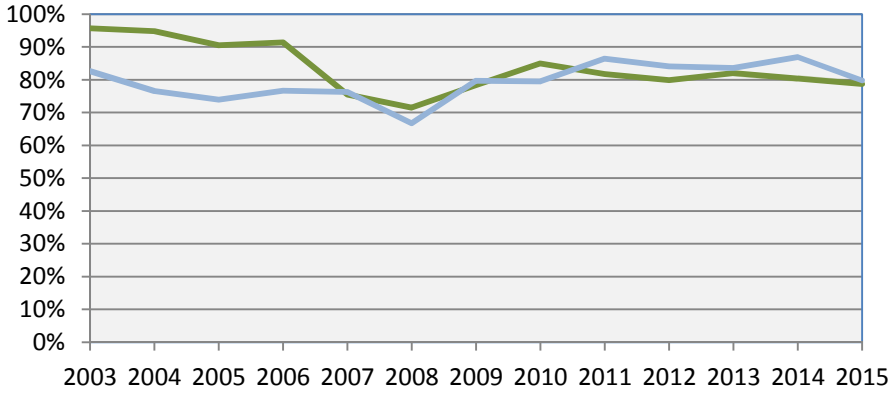


Movimento migratorio da e verso paesi stranieri

Movimento da e verso paesi stranieri (totale)



Movimento da e verso paesi non appartenenti alla Comunità Europea (%)

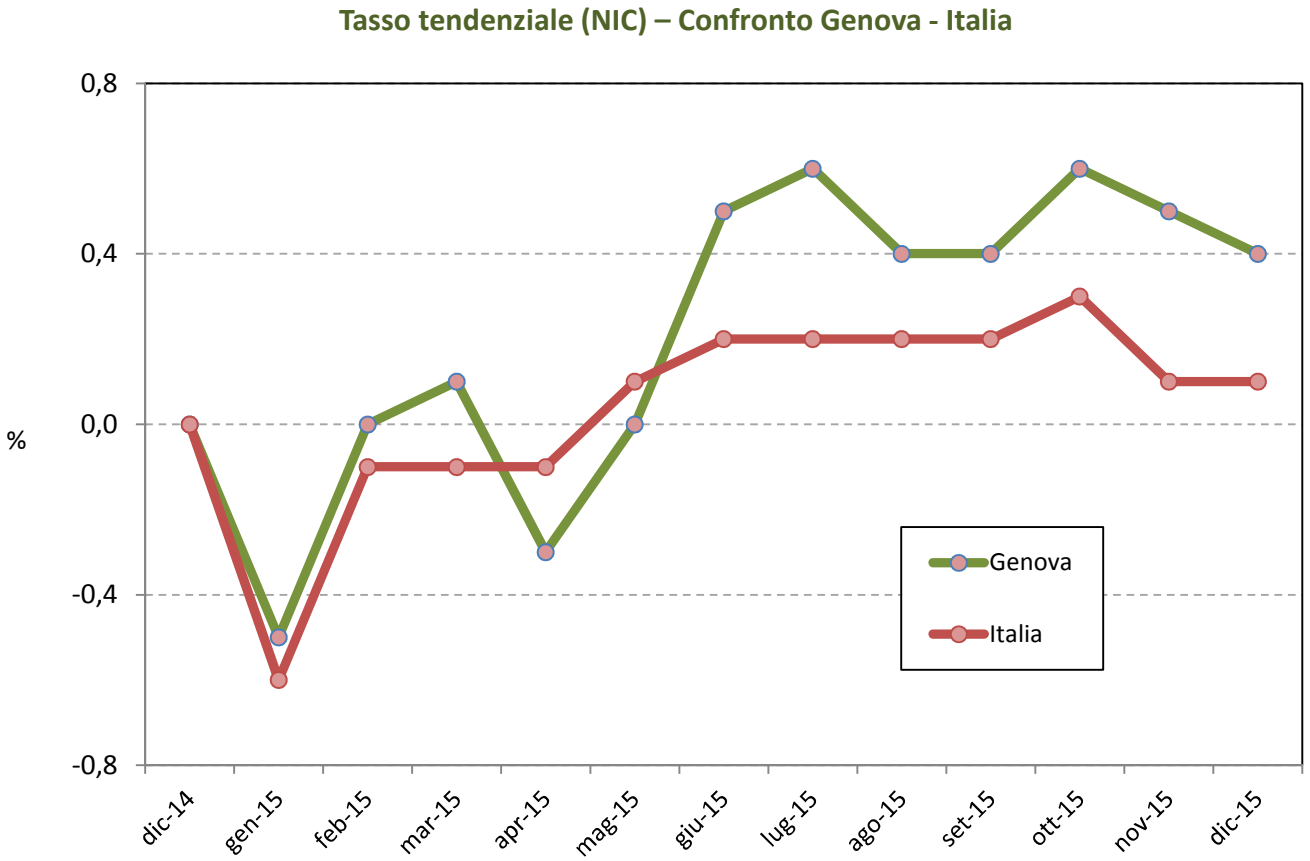


immigrati **emigrati**

Alcuni dati possono risentire di regolarizzazione anagrafiche degli stranieri in seguito all'entrata in vigore di leggi sull'immigrazione (legge Bossi/Fini 2002 e Regolamento 2004) e dell'entrata di alcuni paesi nell'Unione Europea.

1.2.2 Contesto socio-economico

Nel corso del 2015 l'inflazione riprende lievemente ad aumentare

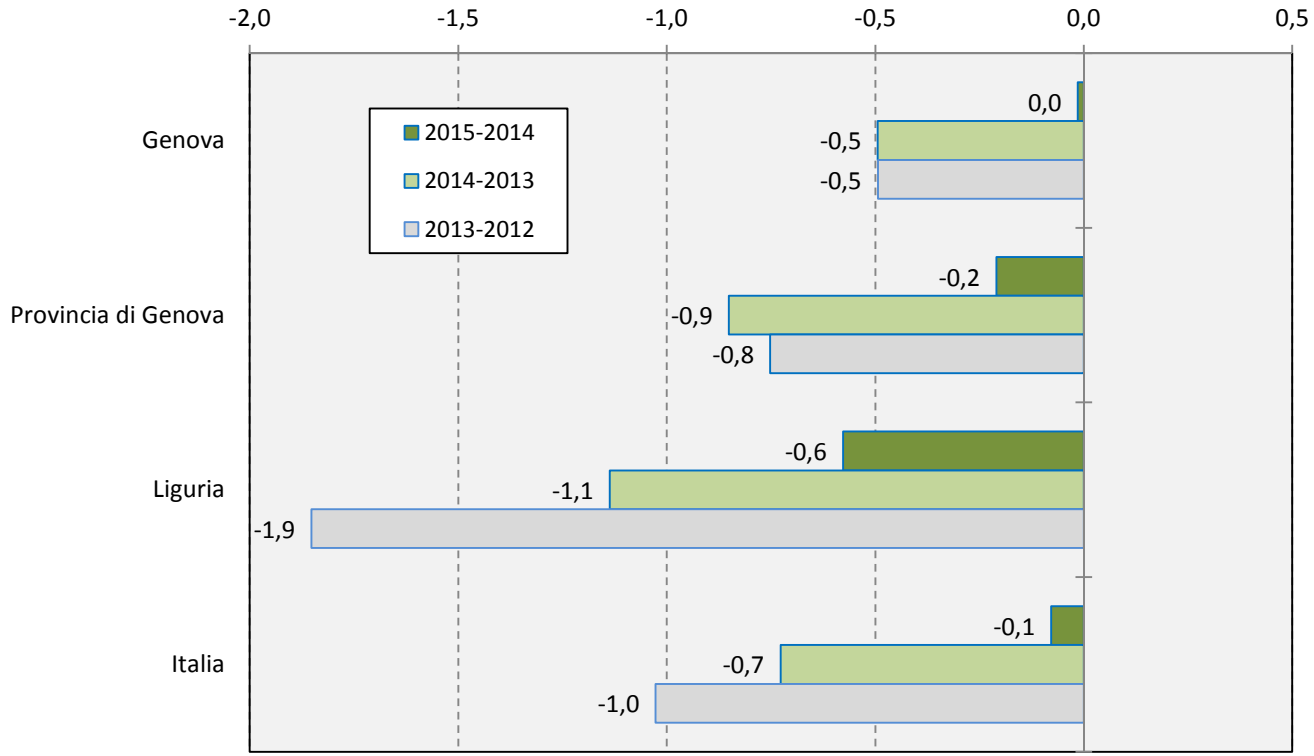


Negli ultimi dodici mesi, a Genova, l'inflazione tendenziale registra un aumento, passando dallo 0,0% di dicembre 2014 allo 0,4% di fine 2015. Il tasso genovese è superiore al dato nazionale per quasi tutto il 2015 e, in misura più accentuata, a partire da giugno.

Rallenta il calo dell'imprenditoria genovese e ligure

Nel 2015 a Genova il numero di imprese attive resta costante (7 imprese in meno rispetto al 2014), mentre in Provincia la diminuzione è pari allo 0,2%, in Liguria allo 0,6 e in Italia allo 0,1%.
Queste diminuzioni risultano decisamene inferiori a quelle degli anni precedenti.

Variazioni percentuali delle imprese attive



Fonte: CCIAA Genova

Continuano ad aumentare le società di capitale e a diminuire le società di persone

Numero di imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica

	2013	2014	2015	var. assoluta 2014-2015	var. % 2014-2015
Società di capitale	10.154	10.236	10.348	112	1,1
Società di persone	10.209	9.996	9.836	-160	-1,6
Imprese individuali	27.602	27.630	27.667	37	0,1
Cooperative	526	496	480	-16	-3,2
Consorzi	232	231	237	6	2,6
Altre Forme	305	332	346	14	4,2
TOTALE	**49.164**	**48.921**	**48.914**	**-7**	**0,0**

Fonte: CCIAA Genova

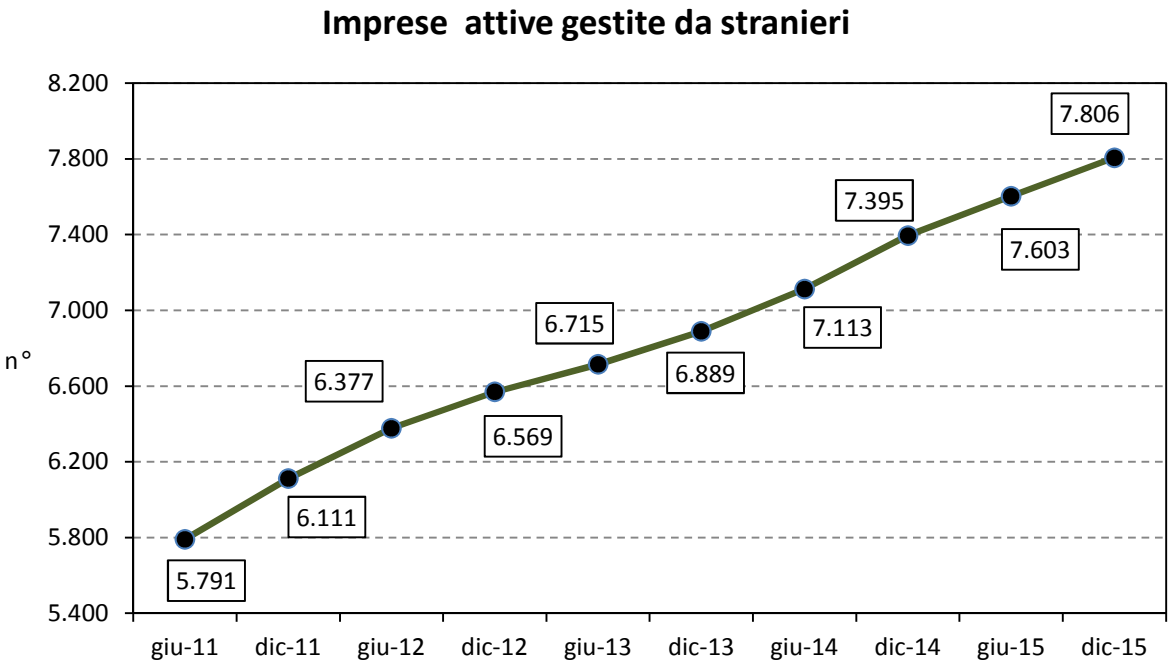
Nel 2015 si confermano alcune tendenze già evidenziate negli anni precedenti. Continua il lieve aumento delle Società di capitale (+1,1% rispetto al 2014) e, soprattutto, la diminuzione delle Società di persone (-1,6%). Il calo delle Società di persone, imprese più piccole e meno strutturate delle Società di capitale, indica la difficoltà di chi opera economicamente sul mercato interno.
Aumentano lievemente (+0,1%) le imprese individuali.

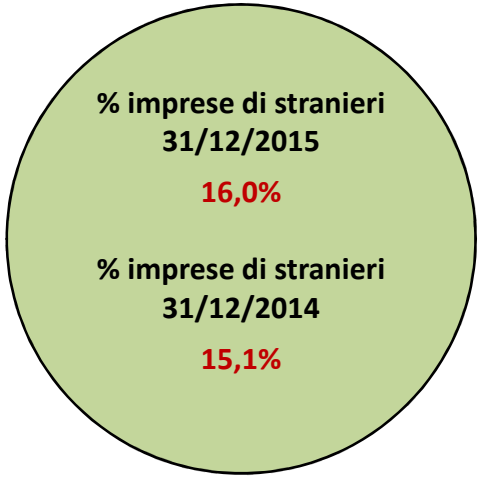
Le imprese attive a Genova per settore di attività

	n° imprese 2013	n° imprese 2014	n° imprese 2015	variazione 2014-2015
Agricoltura, silvicoltura e pesca	446	426	424	-2
Estrazione di minerali da cave e miniere	7	6	6	0
Attività manifatturiere	3.812	3.747	3.687	-60
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	65	79	82	3
Forn. di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	68	71	80	9
Costruzioni	8.260	8.271	8.286	15
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	16.234	16.197	16.163	-34
Trasporto e magazzinaggio	2.722	2.661	2.605	-56
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.858	3.896	3.963	67
Servizi di informazione e comunicazione	1.386	1.376	1.371	-5
Attività finanziarie e assicurative	1.461	1.471	1.499	28
Attività immobiliari	3.262	3.192	3.220	28
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.366	2.321	2.280	-41
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.879	1.890	1.946	56
Istruzione	249	252	264	12
Sanità e assistenza sociale	315	331	317	-14
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	584	576	563	-13
Altre attività di servizi	2.142	2.138	2.158	20
Imprese non classificate	18	20	10	-10
TOTALE	**49.164**	**48.921**	**48.914**	**-7**

Fonte: CCIAA Genova

A Genova il 16% delle imprese è gestito da stranieri





Fonte: CCIAA Genova

A fine 2015 le imprese di stranieri continuano ad aumentare (411 in più rispetto all'anno precedente, +5,6%) L'aumento, costante fin dal giugno 2011, consente alle attività gestite da stranieri di raggiungere il 16,0% del complesso imprenditoriale genovese.

Diminuiscono le ore autorizzate di cassa integrazione

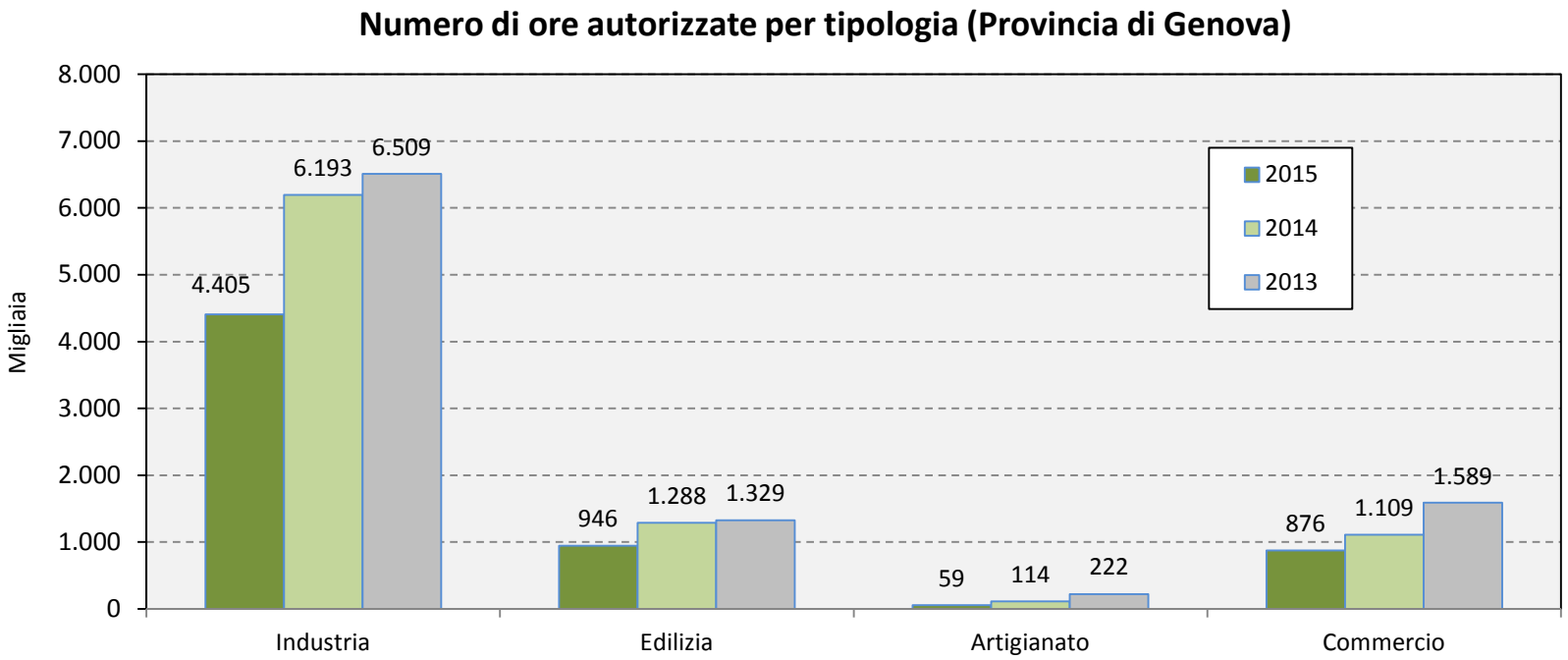
Numero di ore autorizzate per tipologia (Provincia di Genova)

	2013	2014	2015	var. assoluta 2015-2014	var. % 2015-2014
Ordinario	2.157.442	1.797.985	1.368.012	-429.973	-23,9
Straordinario	5.327.896	5.819.364	4.131.452	-1.687.912	-29,0
In deroga	2.176.986	1.088.239	785.847	-302.392	-27,8
TOTALE	**9.662.324**	**8.705.588**	**6.285.311**	**-2.420.277**	**-27,8**

Fonte: INPS

Rispetto al 2014 diminuiscono tutte le ore autorizzate di cassa integrazione, la flessione più marcata risulta quello degli interventi straordinari (-29,0%).

Meno ore autorizzate in ogni settore di attività



Fonte: INPS

La diminuzione riguarda prevalentemente il settore dell'artigianato (-48,7%) e dell'industria (-28,9%). Minore il calo delle ore nel settore edilizia (-26,6%) e nel settore commercio (-21,0%).

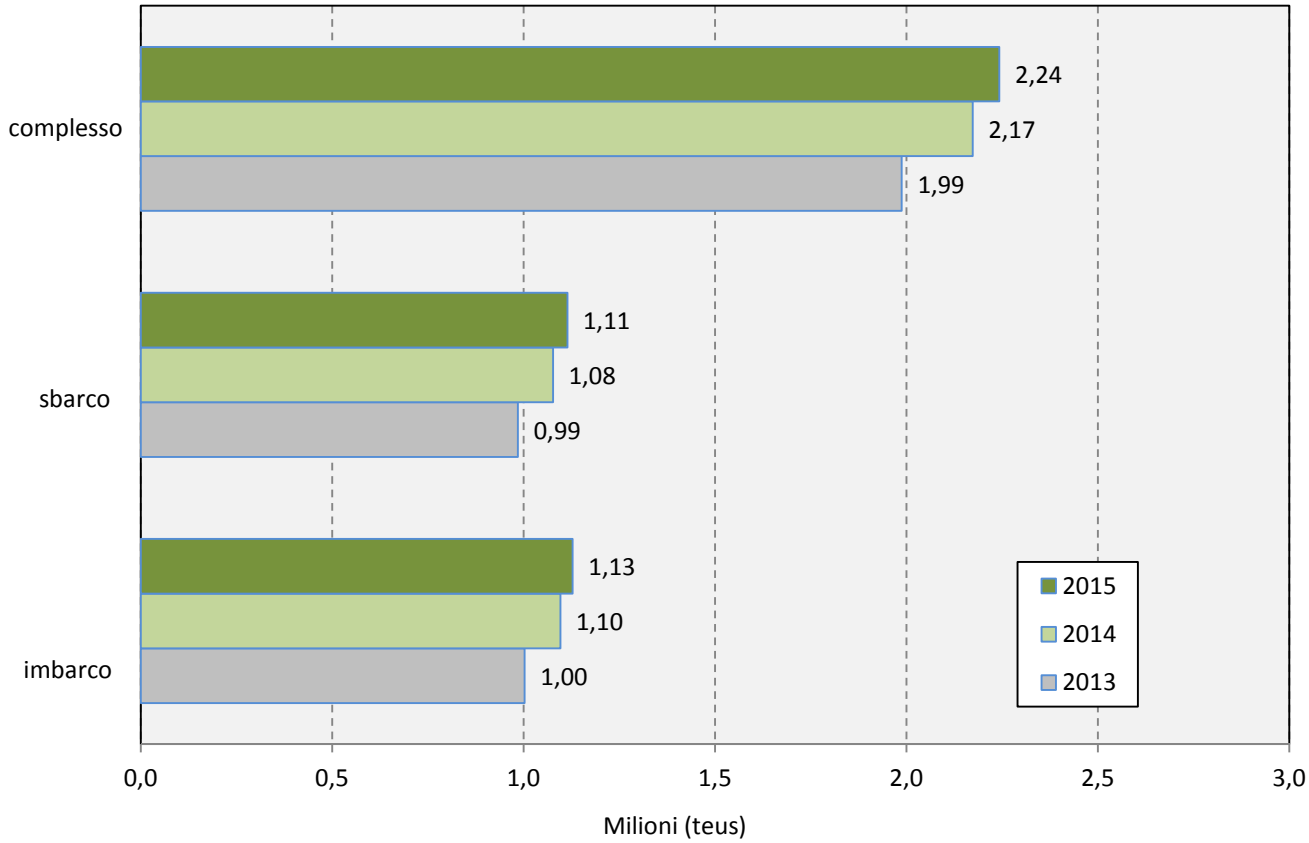
Le variazioni riguardano gli oli minerali

	2013	2014	2015	var. assoluta 2015-2014	variazione % 2015-2014
MERCI IMBARCATE (tonnellate)					
Oli minerali e rinfuse	2.473.370	2.033.425	2.613.588	580.163	28,5
Merci in colli e a numero	15.343.419	16.499.712	17.030.023	530.311	3,2
Bunkers e provviste	1.016.877	965.347	1.072.721	107.374	11,1
TOTALE	**18.833.666**	**19.498.484**	**20.716.332**	**1.217.848**	**6,2**
MERCI SBARCATE (tonnellate)					
Oli minerali e rinfuse	18.396.460	18.698.618	16.856.279	-1.842.339	-9,9
Merci in colli e a numero	12.310.494	13.735.815	13.725.941	-9.874	-0,1
TOTALE	**30.706.954**	**32.434.433**	**30.582.220**	**-1.852.213**	**-5,7**

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nel 2015 si registrano variazioni soprattutto nel traffico di oli minerali: aumentano gli imbarchi e diminuiscono gli sbarchi. In aumento anche gli imbarchi delle merci.

Continua l'aumento del movimento container



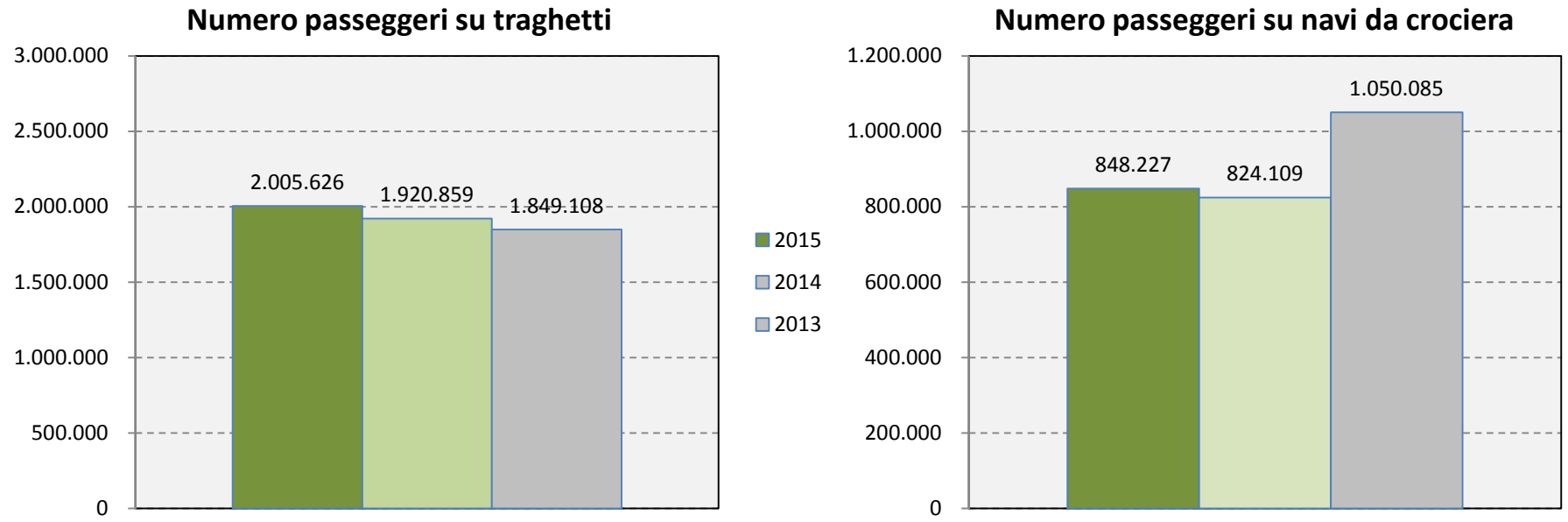
Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nel 2015 il movimento container resta superiore ai 2 milioni di teus con un aumento rispetto all'anno precedente pari al 3,2% (69.958 teus).

La crescita riguarda uniformemente sia lo sbarco (37.561 teus, +1,9%) che l'imbarco (32.397, +1,5%)

Il traffico containerizzato rappresenta il 41,7% del complesso della merci varie trattate nel Porto di Genova.

Torna ad aumentare il numero dei passeggeri su navi da crociera



Fonte: Autorità Portuale di Genova

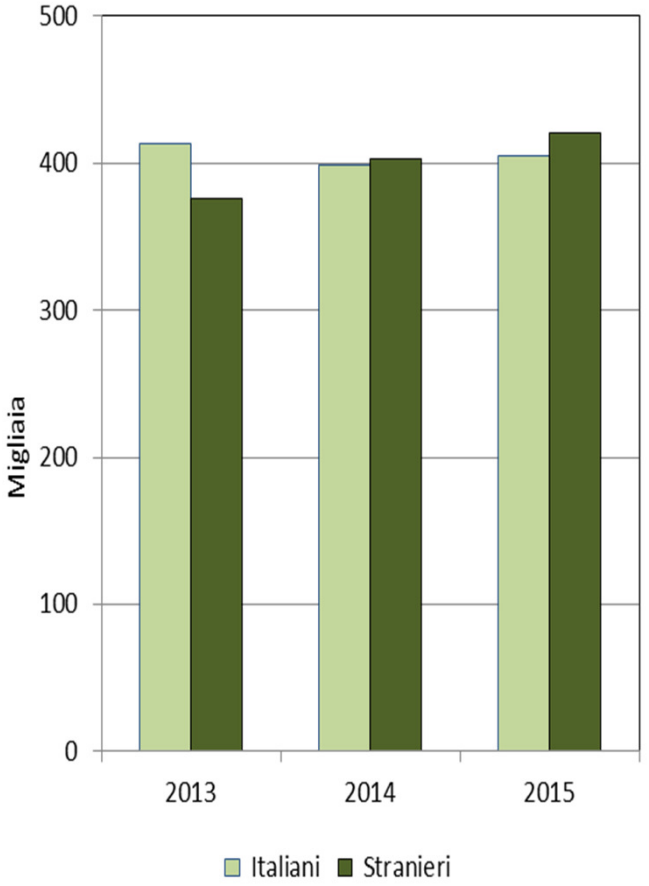
Dopo il calo del 2014 negli ultimi dodici mesi aumentano i passeggeri su navi da crociera (24.118 persone in più, +2,9%). I crocieristi (intesi come i passeggeri imbarcati, sbarcati e in transito) costituiscono il 29,7% del movimento passeggeri nel Porto.
Nel 2015 aumenta il numero di sbarchi/imbarchi dai traghetti nel Porto di Genova. Il numero di passeggeri cresce di 84.767 persone (+4,4%) rispetto all'anno precedente.

Aumentano gli arrivi degli stranieri che costituiscono oltre il 50% dei turisti in città

Numero di arrivi turistici

	2013	2014	2015	var. assoluta 2015-2014	var. % 2015-2014
Italiani	413.115	398.839	405.323	6.484	1,6
Stranieri	375.800	402.994	420.148	17.154	4,3
TOTALE	**788.915**	**801.833**	**825.471**	**23.638**	**2,9**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

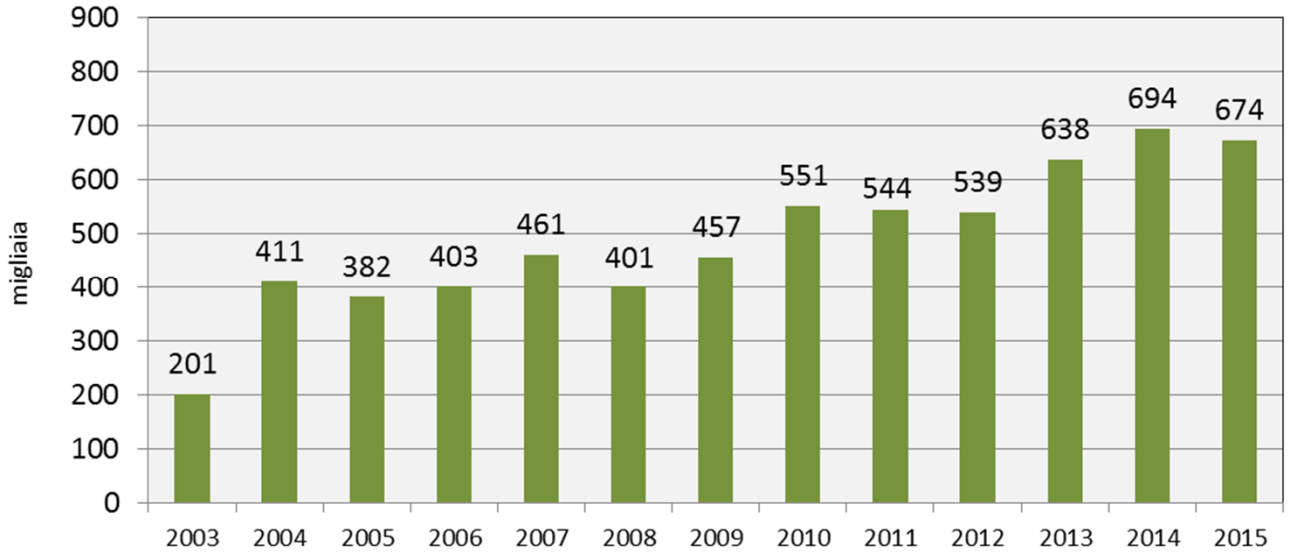


Continua il trend positivo del flusso turistico; il 2015 registra un aumento anche del turismo italiano dopo il calo del 2014. Gli stranieri che visitano la nostra città sono in continuo aumento e nel 2015 hanno raggiunto il 50,9% del totale dei turisti, con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 4,3%,

1.2 Situazione socio-economica del territorio

In lieve flessione i visitatori dei musei

Numero visitatori dei musei cittadini



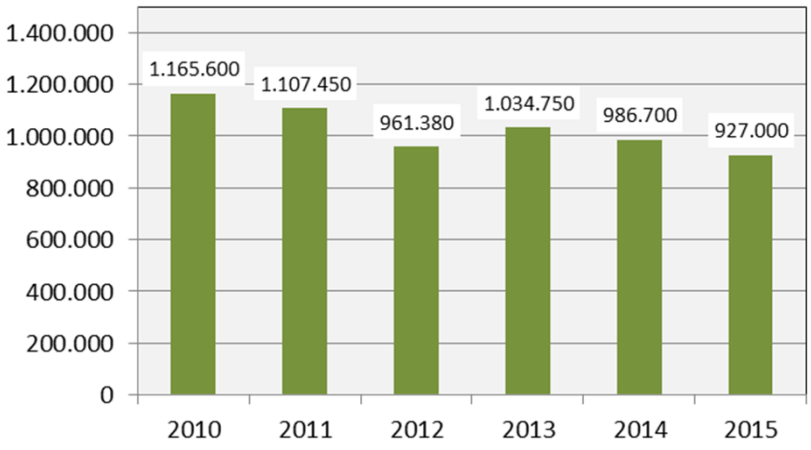
Fonte: Direzione Cultura - Comune di Genova

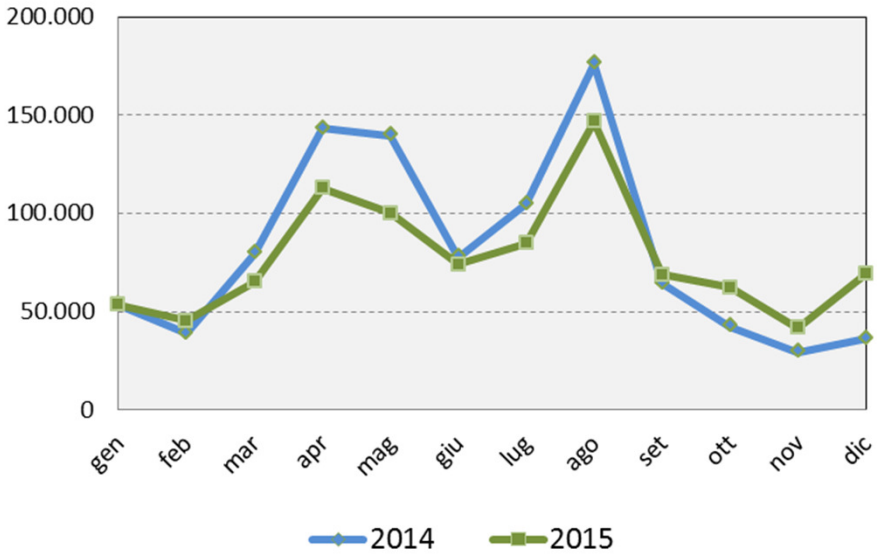
Nel 2015 i visitatori dei musei civici* sono stati 674.034 contro i 693.665 dell'anno precedente, con un calo pari al 2,8%. Il dato registrato rappresenta comunque il secondo valore più alto a partire dal 2003.

** Sono ricompresi: Musei di Strada Nuova, Palazzo Verde, Commenda di Prè, Arte Orientale Chiossone, S.Agostino, Risorgimento, Archeologico, Navale, Garbo, Frugone, Luxoro, Gam, Wolfsoniana, Storia Naturale, Arte Contemporanea, Museo del Tesoro, Museo del Mare, Castello d'Albertis, Archivio Storico, Via del Campo 29r, Loggia di Banchi, Museo Diocesano, Casa di Colombo e Torri di S. Andrea, Lanterna.*

Meno visitatori anche per l'Acquario

Numero visitatori dell'Acquario





Fonte: Costa Edutainment S.p.A.

Anche nel 2015 rallenta l'affluenza all'Acquario: i visitatori diminuiscono di 59.700 unità pari a -6,1% rispetto all'anno precedente

2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali

2.2 Indirizzi generali delle risorse correnti

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

2.4 Gestione del Patrimonio

2.5 Struttura organizzativa dell'Ente

2.6 Società controllate e partecipate

2.7 Rispetto del Pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica

2.1 Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali

2.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Trasporti e Mobilità

Il servizio di trasporto pubblico nel bacino di traffico del Comune di Genova è affidato alla Società **AMT S.p.A** di cui il comune è attualmente socio unico.

Sul versante della mobilità privata, il Comune, ha assegnato a **Genova Parcheggi SPA** con un contratto di servizio (31 MAR 2008) le attività connesse con la mobilità privata, riconducibili a due settori di servizio: contrassegni per il transito e la sosta (Residenti Blu Area, Ztl, disabili) la gestione della sosta a pagamento (Blu Area, Isole Azzurre, parcheggi residenti e parcheggi a rotazione su suolo pubblico) ed il rilascio di contrassegni per il transito e la sosta (Residenti Blu Area, Ztl, disabili).

In seguito alla chiusura della liquidazione dell'Azienda Mobilità e Infrastrutture di Genova S.p.A, che ne deteneva il 100% del capitale sociale, Genova Parcheggi SPA è stata ricondotta sotto la diretta proprietà del Comune, secondo il regime del "in house providing". In particolare esercita le funzioni inerenti a:

- sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
- car sharing;
- bike sharing;

nonché delle attività accessorie e direttamente correlate a tali servizi quali:

- rilascio/rinnovo di contrassegni per l'accesso alle ZTL di tutto il territorio comunale, per i soggetti portatori di handicap, per la circolazione lungo le corsie riservate;
- telecontrollo dei varchi di accesso alle ZTL cittadine.

Ciclo dei rifiuti

L'intervento dell'Ente nel settore è attuato attraverso AMIU Spa, attualmente società in house, il cui contratto di servizio approvato con D.C.C. n° 76 del 21/06/1999, all'articolo 3, quale oggetto del contratto, prevede di affidare all'Azienda:

a) la gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
b) il governo dei servizi relativi al settore dell'igiene ambientale e tutte le attività connesse o affini al governo dei servizi anzidetti.

In particolare la Società svolge le seguenti attività:

Igiene del suolo, spazzamento strade e marciapiedi, lavaggio strade, svuotamento cestini gettacarte, diserbo dei marciapiedi e delle strade pedonali, raccolta rifiuti, raccolta e trasporto rifiuti urbani, lavaggio cassonetti stradali,raccolta differenziata, raccolta con contenitori e campane stradali, gestione isole ecologiche, raccolte rifiuti "porta a porta", ritiro rifiuti ingombranti a domicilio, raccolta rifiuti tramite stazioni itineranti, raccolta differenziata presso i mercati e gli esercizi commerciali, gestione impianti di recupero e di smaltimento, impianto di smaltimento con recupero energetico, impianti di lavorazione dei materiali riciclabili, fabbrica del riciclo, servizi complementari per la città, pulizia spiagge libere, pulizia caditoie stradali, servizio neve.

Interventi di Manutenzione Strade, Impianti e Verde Cittadino

In questo Settore il Comune di Genova opera attraverso Aster Spa alla quale ha affidato la gestione in house di un complesso di attività inerenti l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la progettazione e la realizzazione di opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche. La società svolge inoltre lavori di manutenzione straordinaria di tombinature, argini e briglie in tratti di corsi d'acqua di competenza comunali, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale
La Società opera su tutto il territorio cittadino sia con proprie risorse, sia avvalendosi dell'operato di altre aziende nella realizzazione di singoli interventi che costituiscono attività strumentali per l'erogazione del servizio pubblico affidato alla Società medesima.

Scuola: L'offerta formativa del sistema scolastico ed educativo integrato (scuole statali, scuole comunali, scuole paritarie, nidi comunali e privati), oltre a provvedere alle attività fondamentali, tiene in particolare considerazione l'integrazione degli alunni disabili e di quelli immigrati garantendo servizi di qualità a supporto dell'istruzione. Il Comune gestisce direttamente asili nido e scuole dell'infanzia, coordinando e monitorando anche l'offerta di privati convenzionati per il potenziamento dei servizi 0-6 anni, soprattutto in quei territori dove il servizio pubblico è scarso. Uno dei servizi di supporto all'istruzione e di rilevanza per le famiglie è quello della ristorazione scolastica che fornisce i pasti nella fascia di età 0-14, proponendo una corretta educazione alimentare e ambientale, utilizzando stoviglie ecocompatibili e impiegando, per lo spostamento delle derrate esclusivamente mezzi di trasporto a

basso impatto ambientale. Si effettuano accertamenti periodici per i controlli analitici degli alimenti, compresa l'acqua avvalendosi della collaborazione dell'A.R.P.A.L. Si forniscono diete speciali per motivi sanitari ed etico-religiosi.
Per il raggiungimento dell'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, il Comune inoltre eroga servizi individualizzati e specialistici di tipo educativo ed assistenziale, il trasporto scolastico e garantisce la fornitura di ausili individualizzati.
Nel rispetto della legislazione nazionale e regionale e per garantire il diritto allo studio, il Comune eroga contributi per gli studenti delle scuole secondarie del primo e del secondo ciclo, finalizzato al trasporto scolastico di quegli alunni che abitano in zone non servite adeguatamente dai mezzi pubblici in collaborazione con i Municipi di residenza; provvede alla fornitura gratuita di libri di testo per la scuola primaria pubblica e paritaria e, infine, assegna le borse di studio finanziate dalla Regione. Attraverso il coordinamento del Centro Scuole e Nuove Culture viene erogato il servizio di Mediazione interculturale educativa a sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi di origine immigrata e a potenziamento dell'offerta formativa delle scuole del primo ciclo di istruzione.
Oltre a ciò, attraverso la Fondazione di partecipazione FULGIS, assicura sul territorio la presenza delle scuole civiche superiori di secondo grado Grazia Deledda e Duchessa di Galliera, che consentono ai propri studenti l'acquisizione di strumenti e competenze per un percorso scolastico di eccellenza.

Sport:
Il Comune, essendo consapevole dell'importanza della pratica sportiva per la salute e la socializzazione delle persone, promuove l'organizzazione di iniziative ed eventi sportivi, sostenendo le associazioni e le società organizzatrici mediante l'erogazione di contributi e facilita l'organizzazione delle manifestazioni favorendo il raccordo fra le strutture pubbliche e le associazioni sportive. Con l'obiettivo di garantire a tutta la popolazione la fruizione dello sport, si relaziona con il CONI, le Federazioni, le Associazioni Sportive ed ha rafforzato il ruolo della Consulta dello Sport, con il coinvolgimento delle realtà municipali. La Consulta dello Sport è luogo di raccolta, confronto e coniugazione delle proposte e delle istanze provenienti dagli Enti che a vario titolo intervengono nel mondo dello sport. L'incentivazione dello Sport si concretizza sul territorio attraverso la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche, messe a disposizione con bandi municipali delle associazioni sportive che, per il loro radicamento nei quartieri cittadini, consentono di raggiungere ampie fasce di popolazione.

Giovani:
Il Comune di Genova, cosciente che il futuro della città passa attraverso la crescita dei giovani, si prende cura della propria comunità giovanile con diverse proposte formative ed informative attuate attraverso il Centro "Informagiovani" in collaborazione con associazioni giovanili. Sono stati attivati gli sportelli informativi specialistici (dedicati agli studenti fuori sede, alle tematiche del lavoro ed alle opportunità di scambi con i paesi europei); sono stati effettuati incontri su tematiche di interesse per i giovani; sono state curate in particolar modo, grazie all'apporto di giovani tirocinanti e di volontari del servizio civile, le modalità di comunicazione con i giovani; a questo riguardo è stata realizzata un'applicazione web gratuita ("Young cities") per la consultazione di

informazioni, notizie, eventi, opportunità per il mondo giovanile. Oltre a questi servizi innovativi, il Centro Informagiovani continua nella tradizionale attività di informazione e orientamento di base su numerosi argomenti; distribuisce la tessera Green Card che consente ai giovani dai 16 ai 29 anni di usufruire di agevolazioni e sconti sia per eventi sia presso esercizi commerciali. L'Ufficio Servizio Civile, che cura e gestisce i progetti presentati dall'Ente al Ministero, offre l'opportunità ai giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico e la possibilità di vivere un'esperienza di crescita personale attraverso il contatto diretto con diversi ambiti dell'amministrazione pubblica (culturale, sociale, educativo, della comunicazione, ecc.). In media sono formati circa 30 volontari all'anno. Il Centro Informagiovani e l'Ufficio Servizio Civile si connotano come spazi di cittadinanza attiva in cui i giovani, genovesi e non solo, associati o meno, possono trovare un valido punto di riferimento. Gli uffici preposti al settore giovanile stanno sviluppando sempre più la partecipazione a progetti europei ed internazionali con l'intento di accedere ad importanti fonti di finanziamento, per offrire ai giovani l'opportunità di fare esperienze all'estero ed incentivarne la partecipazione alla vita della comunità cittadina ed il contatto con la dimensione europea. Prosegue la collaborazione con il Terzo Settore anche tramite il protocollo d'intesa sottoscritto che prevede, fra l'altro, la collaborazione per lo sviluppo di progetti e opportunità per i giovani.

Sociali

Il Comune di Genova attua i propri interventi di sostegno alla persona e alla sua famiglia, ai sensi della L. 328/2000 e L.R 12/2006, nei seguenti ambiti: anziani, minori, persone con disabilità, adulti in difficoltà. In tali ambiti il Comune è responsabile dei seguenti aspetti:programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali; coordinamento e integrazione dei servizi in ambito sociale e sanitario; erogazione dei servizi; controllo della qualità dei servizi e delle strutture socio-assistenziali; promozione di una rete sussidiaria e di collaborazione tra i diversi soggetti locali; promozione di forme di consultazione allargata con i soggetti pubblici e del Terzo Settore per la programmazione e la valutazione dell'efficacia e della qualità dei servizi resi.

Organizzazione del sistema locale dei servizi sociali

Il Comune di Genova valuta la domanda sociale ed eroga le prestazioni tramite:

- 9 Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.), presenti in ciascun Municipio.
- 6 Distretti Sociali
- L'Ufficio Cittadini Senza Territorio (U.C.S.T.) che ha una sede cittadina e accoglie persone senza dimora, stranieri che non hanno ancora ottenuto la residenza e minori stranieri non accompagnati.

Le prestazioni possono essere così sintetizzate:

A) Segretariato sociale che ha il compito di fornire informazioni, consulenza e orientamento sul sistema di opportunità e servizi sociali e sociosanitari, accogliere la domanda sociale e avviare l'eventuale progetto individuale di assistenza;
B) sostegno socioeducativo a nuclei con minori, con particolare attenzione alla tutela del minore e sostegno sociale ad adulti in grave stato di bisogno;
C) sostegno per la permanenza a domicilio di persone anziane e disabili;
D) soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per le persone anziane e disabili, nonché per situazioni di grave emarginazione;
E) pronto intervento sociale durante gli orari notturni e festivi attivabile su segnalazione della Polizia Municipale in collaborazione anche con le altre forze dell'ordine.

Per l'erogazione di tali prestazioni e servizi, a parte il servizio di cui al punto A) e il servizio di affidamento familiare di minori che vengono gestiti direttamente da operatori comunali, il Comune si avvale prevalentemente di enti terzi, in maggioranza appartenenti al Terzo Settore, individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica (gara di appalto, accordo quadro, contributo previo bando pubblico, accreditamento, coprogettazione) e tenuti al rispetto di determinati standard di qualità in relazione al personale, alla struttura e all'organizzazione del servizio, definiti dal Comune, in linea con quanto previsto dal TU Norme sul Terzo settore (LR 42/2012).

Enti terzi che collaborano con il Comune nell'erogazione dei servizi sociali	**Spesa annua sostenuta per i servizi svolti dagli enti**
Circa 100	37.000.000 euro circa

Strumenti per migliorare la qualità dei servizi

Per migliorare l'erogazione dei servizi sulla base della domanda e non dell'offerta, cercando di rispondere maggiormente ai bisogni della comunità locale, si utilizza la metodologia "*Stakeholder engagement AA1000SES*" che prevede la consultazione, il dialogo ed il coinvolgimento dei portatori di interesse per rivisitare i servizi resi.
A tal fine vengono anche effettuate delle *"customer satisfaction"* sui principali servizi, quali ad esempio i servizi educativi, le biblioteche e i servizi demografici.
L'Ente, per i servizi che eroga direttamente, adotta e divulga le "carte dei servizi". Le "carte" sono redatte su un modello standard che risponde alla normativa vigente ed evidenzia e tutela i diritti dei cittadini.
I servizi che ad oggi hanno adottato la Carte dei servizi sono:

Biblioteche
Diritto allo studio
Servizi educativi
Ristorazione
Lavori pubblici

Protezione civile
Reparto Ambiente - Polizia Municipale
Reparto Commercio - Polizia Municipale
Reparto Contravvenzioni - Polizia Municipale
Servizi Demografici
Settore musei
Ambiente Igiene ed Energia
Sportello del cittadino
Statistica
Sviluppo economico e commercio
Municipi

È stato avviato un percorso di revisione degli attuali sistemi di gestione della "qualità" che porterà gradualmente alla loro integrazione, in cui sono stati realizzati interventi orientati all'innovazione dei processi e volti alla ricerca di efficienze, sia in termini economici che organizzativi. Sono state realizzate delle "Linee guida per la costruzione e il miglioramento continuo di un Sistema di Gestione per la Qualità" che dovranno essere recepite dalle direzioni interessate entro l'anno 2016. Sono state adottate a livello centrale procedure trasversali per il miglioramento continuo, la relazione con il cittadino e l'emissione e gestione della documentazione dei sistemi di gestione della qualità.

2.2 Indirizzi generali delle risorse correnti

2.2.1 TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Quadro tributi locali

La Legge 208 del 28.12.2015 (stabilità 2016) ha abolito la tassazione sull'abitazione principale con l'eccezione degli immobili di lusso prevedendo adeguati trasferimenti ai comuni a ristoro del mancato gettito.

E' stata, inoltre, bloccata per il 2016 la possibilità di incrementare le aliquote dei tributi locali rispetto ai livelli deliberati nel 2015 così come previsto dalla Legge di stabilità 2016 (art. 1 comma 33 L. 208/2015), in questo contesto l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di modulare l'applicazione delle novità normative cercando di coniugare le esigenze di bilancio con un'imposizione equa e rispettosa del tessuto economico sociale genovese, necessità che il lungo periodo di recessione economica rende ineludibile.

In quest'ottica, verranno mantenuti e migliorati i servizi verso i cittadini. Verrà mantenuta e ove necessario migliorata l'assistenza fiscale ai cittadini, anche via web. Sarà garantita una maggiore qualità delle informazioni rese attraverso specifici interventi formativi degli addetti e nuovi strumenti di diffusione delle informazioni.

Imposta unica comunale (Iuc)

Nell'anno 2014 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. Il secondo è alla base della TARI, prelievo sui rifiuti che prende il posto della TARES, e della TASI la nuova imposta sui servizi indivisibili che colpisce anche l'abitazione principale.

Imposta municipale unica (Imu)

Alla luce della vigente normativa l'IMU non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate dalla Legge e dal Regolamento Comunale. Si applica, invece, alle abitazioni principali e assimilate classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con l'aliquota agevolata e la detrazione di 200 euro. La detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.

Sono stati esentati dal pagamento dell'imposta (articolo 13, D.L. 201 del 2011, come modificato dal comma 707 della legge di stabilità 2014) :

- gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale;

- gli alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;

- la casa coniugale assegnata a uno dei due coniugi a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- un unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia, al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e al personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- i cosiddetti "beni merce", ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (articolo 13, comma 9-bis, D.L. 201 del 2011) e gli immobili destinati alla ricerca scientifica (articolo 7, comma 1, lettera i), d.lgs. n. 504 del 1992).

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) devono essere apportate modifiche al regolamento IMU in relazione a:

- nuova disciplina per gli immobili concessi in comodato con eliminazione della facoltà per i comuni di assimilarli, sia pur a certe condizioni, all'abitazione principale;

- nuove agevolazioni relative agli immobili locati con contratti a canone concordato;

- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

Inoltre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/4/2016 è stata introdotta rispetto al 2015 l'aliquota dello 0,29% per gli A/1 abitazione principale posseduti da soggetti con almeno 70 anni di età e un reddito del proprio nucleo familiare inferiore ad Euro 20.000,00, ed è stata abbassata l'aliquota per gli immobili locati con contratti stipulati ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98 dallo 0,85% allo 0,78%.

- **Tributo servizi indivisibili (Tasi)**

La Tasi costituisce una delle due componenti della IUC "riferita ai servizi indivisibili" e ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, esclusa, dal 2016, l'abitazione principale come definita ai fini Imu. La normativa Tasi dispone la solidarietà passiva all'interno delle categorie dei possessori e dei detentori, ma in modo autonomo gli uni dagli altri, nel senso che ciascuna categoria risponde esclusivamente per i mancati pagamenti da parte di propri appartenenti e non anche per quelli degli appartenenti all'altra categoria. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Il comune, con la medesima deliberazione può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) dovranno essere apportate modifiche al regolamento TASI in relazione a:

- abolizione della TASI sull'abitazione principale
- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

- **Tassa rifiuti (Tari)**

La Tari (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l'Imposta Unica Comunale IUC ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Tari è dovuta, quindi, da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria, mentre in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali od aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della Tari, in base a tariffa giornaliera, determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Dai costi devono essere esclusi quelli relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, ed i costi relativi alle istituzioni scolastiche statali, per le quali il Ministero della pubblica istruzione provvede a corrispondere direttamente ai Comuni un importo forfetario complessivo. Inoltre, nella modulazione della tariffa, devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Per le utenze domestiche Tari è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Sino all'attuazione dell'allineamento del catasto e della toponomastica, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e

assimilati. Successivamente a tale allineamento la superficie assoggettabile alla TARI per le unità immobiliari a destinazione ordinaria è quella pari all'80 per cento della superficie catastale, mentre per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile.

Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs. 504/1992. Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Città Metropolitana stessa.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997 determina la disciplina per l'applicazione della Tari, concernente tra l'altro:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Il Comune può prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa statale. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa, la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) devono essere apportate modifiche al regolamento TARI in relazione a:

- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

Canone installazione mezzi pubblicitari (Cimp)

Verrà consolidata l'attività, già avviata nel 2015, di riduzione dei tempi di recupero dei canoni relativi ad annualità pregresse attraverso l'emissione di avvisi di accertamento e di ruoli/ingiunzioni fiscali. Proseguirà inoltre l'azione di contrasto all'abusivismo pubblicitario attraverso azioni di verifica ed accertamento della pubblicità esposta, in collaborazione con la Polizia Municipale.

In coerenza con gli obiettivi smart perseguiti dall'Amministrazione, continuerà il progetto per la "Digitalizzazione" delle pratiche autorizzative pubblicitarie al fine di realizzare un sistema di archiviazione e gestione dematerializzata.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Concluso il processo di georeferenziazione degli impianti, nel 2016 continuerà l'attività di razionalizzazione dei processi di gestione del servizio. In particolare verrà affinata la mappatura degli impianti attraverso l'introduzione di altri elementi "gestionali" quali, ad esempio, il tipo di via in cui si trovano gli impianti stessi. Verrà valutata l'opportunità di rinumerare gli impianti nonché l'acquisizione di un programma gestionale che consenta l'elaborazione automatica delle "note posizioni" e un controllo più capillare nell'attività svolta.

Addizionale comunale all'irpef

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 7 febbraio 2012 l'aliquota, dall'anno 2012, è stata determinata nella misura di 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.000,00.

Canone Occupazione Suolo e Aree Pubbliche (Cosap)

Nel 2016 verrà elaborata una proposta di modifica del regolamento volta a superare le criticità scaturite dal tavolo di lavoro posto in essere con i Municipi nel corso del 2015. Durante l'anno verrà effettuato un monitoraggio al fine di verificare l'efficacia delle modifiche ed evidenziare ulteriori problematiche da affrontare.

Imposta di soggiorno

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 07/02/2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento che è in vigore dal 1° marzo 2012. Soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Genova e pernottano nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale. Per strutture ricettive si intendono quelle individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo (L.R. 2 del 7/02/2008). In funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti, l'Amministrazione a partire dall'anno 2012 ha adottato le seguenti tariffe:

Strutture ricettive alberghiere da 1 a 3 stelle	1 €
Strutture ricettive alberghiere a 4 stelle	2 €
Strutture ricettive alberghiere a 5 stelle	3 €
Altre strutture ricettive (case per ferie; ostelli per la gioventù, rifugi alpini ed escursionistici; affittacamere; bed & breakfast; case e appartamenti per vacanze; appartamenti ammobiliati ad uso turistico; aree di sosta; mini aree di sosta; agriturismo.)	1 €

Tali tariffe sono da intendere per persona e devono essere moltiplicate per il numero dei pernottamenti, fino ad un massimo di 8 consecutivi. Se i pernottamenti consecutivi sono più di 8, dal nono in avanti non è dovuta l'imposta di soggiorno. Se la consecutività si interrompe, si ricomincia il conteggio per i successivi pernottamenti

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

a) I minori fino al quattordicesimo anno di età;

b) Le persone che soggiornano a Genova per sottoporsi a terapie presso le strutture sanitarie poste nel territorio cittadino e un accompagnatore per paziente;

c) Le persone che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale, fino a due accompagnatori per paziente;

d) Gli appartenenti alle forze o corpi di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esclusive esigenze di servizio;

e) I soggetti che soggiornano a spese dell'Amministrazione comunale.

Ogni trimestre, tassativamente entro il quindicesimo giorno successivo alla scadenza, i gestori devono versare al Comune di Genova l'imposta di soggiorno applicata. Le scadenze sono dunque il 15/4, il 15/7, il 15/10 ed il 15/1 dell'anno successivo a quello di competenza.

Continueranno nel 2016 le azioni volte al recupero dell'imposta non riversata dalle strutture al Comune.

Riscossione

Anche per il 2016, non essendo ancora intervenuto sul piano normativo il riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione coattiva delle entrate degli Enti Locali, atteso ormai da oltre 10 anni, il Comune di Genova ha ritenuto opportuno agire in continuità con gli anni precedenti e proseguire il servizio di riscossione coattiva con Equitalia sino al 30 giugno 2016, così come previsto dal cd "decreto milleproroghe" n. 210/2015.

Nel corso del 2016 il Comune di Genova, in attesa delle evoluzioni normative in materia di riscossione coattiva, che si auspica intervengano finalmente nel corso di quest'anno, pur mantenendo la possibilità di emettere il ruolo attraverso Equitalia, proseguirà l'attività di riscossione coattiva diretta tramite l'utilizzo dell'ingiunzione fiscale ed attiverà per le ingiunzioni fiscali inviate lo scorso anno e non in regola con i pagamenti le successive azioni di recupero coattivo del credito (quali fermo amministrativo e pignoramento presso terzi).

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di giungere ad una "regia" diretta delle attività di riscossione che consenta di maturare adeguate professionalità in materia e porti ad un graduale incremento e costante monitoraggio dell'attività nel rispetto delle fasce più deboli, attenta alle persone e più vicina al cittadino.

Recupero evasione

Nel corso del 2016, proseguiranno le azioni di contrasto all'evasione dei tributi e canoni locali nonché erariali anche attraverso la collaborazione in essere con l'Agenzia delle Entrate.

Particolare attenzione verrà posta all'analisi di ulteriori possibilità di incroci di banche dati volte a potenziare l'attività in particolare per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti.

Cultura

Le entrate del Settore Musei e Biblioteche derivano da:

1) Biglietti ingresso a musei: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 345/2012, non si prevedono aumenti significativi;
2) Museum card: i nuovi accordi con gruppi o associazioni per la vendita delle card potrebbero prevedere lievi aumenti nelle vendite (DGC 30/2016 adeguamento tariffe);
3) Cataloghi in conto vendita: percentuali trattate di volta in volta con gli editori (circa 30%): non si prevedono aumenti significativi;
4) Cataloghi ed altre pubblicazioni(compresi cartoline, poster, e piccoli gadget) il cui incasso è di totale titolarità della C. A.: introiti modesti per i quali non si prevedono aumenti significativi;
5) Spazi in concessione: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, che dovrebbero originare un lieve incremento degli introiti;
6) Diritti riproduzioni digitali e fotocopie tariffe aggiornate recentemente (ultimo: DGC 141/2014), che dovrebbero originare un lieve incremento degli introiti;
7) Diritti di pubblicazione: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, che dovrebbero originare un lieve incremento degli introiti
8) Servizi aggiuntivi (previsti per rimborso da parte di terzi delle prestazioni straordinarie del personale comunale in caso di concessione spazi): tariffe aggiornate recentemente con provvedimento DGC 141/2014, che dovrebbero originare un lieve incremento degli introiti.

Servizi Civici, Legalità e Diritti

L'attenzione della Direzione, in materia di politica tariffaria, è rivolta oltre ai proventi derivanti dal diritto fisso sui trasporti funebri (soggetto ad un adeguamento annuale), che producono circa il 60% del gettito delle entrate, anche a quelli relativi alla celebrazione dei matrimoni con rito civile.

In questi ultimi anni si è riscontrato un trend negativo sulle richieste di celebrazione di matrimoni civili, ed in particolare sono sensibilmente diminuiti i matrimoni celebrati a Palazzo Tursi, nelle Ville e nei Palazzi più prestigiosi, causando una conseguente contrazione delle relative entrate.

A titolo esemplificativo si elenca di seguito l'andamento dei matrimoni celebrati, in area commerciale, nel triennio 2012-2014:

Palazzo Tursi	anno 2012 n. 366	anno 2013 n. 274	anno 2014 n. 229
Ville e Palazzi	anno 2012 n. 28	anno 2013 n. 26	anno 2014 n. 19

Nel 2014, la Direzione per cercare di contenere tale gap, ha ampliato l'offerta delle location dando l'opportunità agli sposi di celebrare il proprio matrimonio nella sede di C.so Torino il 4° sabato di ogni mese ad una tariffa intermedia. La nuova offerta può essere una valida alternativa per le coppie che, ritenendo troppo onerose le tariffe delle altre location, fino ad oggi sceglievano di celebrare il proprio matrimonio nella giornata del giovedì o in sedi al di fuori del territorio comunale.

Tariffe vigenti: C.so Torino 4° sabato di ogni mese	Euro 200,00
Palazzo Tursi	Euro 430,00
Ville	Euro 1.150,00
Palazzo Ducale	Euro 1.500,00

Decentramento funzioni cimiteriali

Nel corso del 2013, in considerazione della scadenza per la prima volta di Colombari e Pavimenti quarantennali concessi a partire dalla data di entrata in vigore del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Delibera C.C. n. 821/1973 e visto il particolare momento di difficoltà economica che poteva non consentire a tutti i cittadini interessati di procedere al rinnovo delle sepolture temporanee quarantennali in scadenza, si sono introdotte delle tariffe che offrono la possibilità di rinnovare sia le suddette concessioni che quelle temporanee di ossari e fosse trentennali, anche per una durata inferiore (10 o 20 anni).

Sono state altresì istituite, al fine di limitare i casi di disinteresse ed incentivare il trasferimento dei defunti in altra sepoltura, specifiche tariffe di estumulazione da colombaro/pavimento per fine concessione più favorevoli per il cittadino. E' stata reintrodotta la tariffa di rimborso spesa per la redazione di provvedimenti amministrativi e sono state inoltre istituite le tariffe relative all'autorizzazione all'affido-dispersione delle ceneri, al cambio di destinazione delle stesse, al deposito provvisorio dei resti o ceneri.

Sono state definite le tariffe per l'anno 2014 provvedendo all'adeguamento dell'indice ISTAT su quasi tutte le tariffe in vigore ad eccezione di quelle sopra evidenziate, istituite nel corso del 2013, e di quelle riferite ad operazioni in campo comune in quanto di maggiore interesse per molte famiglie che possono trovarsi in situazione di difficoltà economica.

Si è ritenuto opportuno prevedere dall'anno 2014 la possibilità di un rinnovo anticipato delle concessioni con scadenza nel successivo quadriennio da esercitarsi da parte dei cittadini interessati attraverso l'applicazione di tariffe agevolate che incentivino la manifestazione della volontà di rinnovare la sepoltura prima della sua naturale scadenza.

Dal 2015, inoltre, al fine di agevolare ulteriormente l'utenza e al contempo incrementare le entrate, l'applicazione di tali tariffe, per l'anno 2014 limitata soltanto a colombari e pavimenti, è stata ampliata a tutte le tipologie di sepoltura temporanea.

Dal 2016 si intende avviare un processo di "armonizzazione globale del sistema tariffario dei servizi cimiteriali, tesa ad assicurare il massimo equilibrio fra le richieste dei cittadini (in costante trasformazione), entità delle risorse economiche da rendere disponibili per l'Amministrazione e coerenza complessiva, con particolare attenzione all'equità sociale".

Politiche sociali

La Direzione Politiche Sociali intende applicare un sistema di contribuzione al costo dei servizi erogati equo, trasparente e solidale in materia di politiche tariffarie attraverso un modello trasparente di determinazione delle tariffe di servizi a domanda individuale che, conformemente al dettato normativo, indichi per ciascun servizio il costo e la percentuale minima e massima di compartecipazione richiesta.

Per la particolare condizione sociale dei soggetti beneficiari dei servizi di questa Direzione la contribuzione al servizio è collegata alla condizione economica del fruitore stesso sulla base dell'ISEE ovvero dell'analisi delle sue entrate.
Con l'applicazione del nuovo ISEE (D.P.C.M. 159/13) sarà necessario adeguare le soglie vigenti per l'accesso e di contribuzione oltre che estendere il più possibile l'applicazione dell'ISEE nella valutazione economica del richiedente.

Ad oggi è regolata la partecipazione alla spesa per i seguenti servizi:

- Accoglienza residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti
- Centri Diurni per anziani
- Trasporto disabili
- Assistenza Domiciliare Anziani
- Accoglienza temporanea marittimi di passaggio (ex ENAGM)
- Laboratori Educativi Territoriali
- Alloggi di inclusione sociale per fasce fragili
- Servizi residenziali sociali rivolti a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia (quali Alloggi Protetti per anziani, Residenze Servite, Comunità Alloggio per disabili)
- Soggiorni disabili

Scuola sport e politiche giovanili

Il sistema tariffario dei servizi educativi per i bambini 0/6 anni e del servizio di ristorazione scolastica si fonda su principi di trasparenza, equità e solidarietà, in modo tale da garantire che la compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti sia commisurata alla loro capacità economica, coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio comunale.

A garanzia della trasparenza il sistema tariffario prevede che la tariffa sia calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale determinata (fatto salvo l'importo minimo e massimo) in modo tale di individuare una tariffa "personalizzata" secondo il principio dell'ISEE continuo. In tal modo il sistema tariffario garantisce una maggiore equità in quanto a maggiore capacità economica, nella sua accezione più ampia, delle famiglie corrisponde una maggiore compartecipazione ai costi dei servizi.

Il sistema infine è solidale in quanto sono previsti criteri aggiuntivi a sostegno delle famiglie meno abbienti quali lo sconto in caso di più minori a carico, l'esenzione dalla tariffa per sopravvenuta disoccupazione in caso di nuclei monoreddito e l'applicazione dell'ISEE corrente nei casi di modifica della situazione lavorativa comportante una riduzione della situazione reddituale complessiva del nucleo famigliare superiore al 25%. E' infine prevista l'esenzione totale dal pagamento per i nuclei già noti ai servizi sociali competenti, per minori in affido familiare e per minori figli di rifugiati politici.

Pur tenendo conto della situazione economica di contesto, si prevede di mantenere i principi generali dell'attuale sistema tariffario che consentono di sostenere i cittadini in particolari situazioni socio-economiche.

Urbanistica Sue e grandi progetti

La Direzione introita, a fronte di proventi da servizi erogati, importi da tariffe stabilite annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale rivalutate dell'adeguamento ISTAT. I margini per poter variare in aumento tali tariffe, oltre l'annuale adeguamento ISTAT, sono ormai ridottissimi. Nel 2015 non si è proceduto ad alcun aumento di tariffe in quanto il tasso di rivalutazione dell'adeguamento ISTAT era negativo.

Mobilità

La Direzione Mobilità non applica tariffe su servizi pubblici in via diretta, tuttavia gestisce il rapporto con le Società incaricate di gestire il servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche (principalmente Genova Parcheggi S.p.a. e Sistema Parcheggi Park vittoria S.r.l.) ed il servizio di trasporto pubblico locale (A.M.T. S.p.a.) a mezzo apposite convenzioni/accordi/contratti di servizio. La politica tariffaria della sosta, come approvata da ultimo con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 12 Marzo 2015, si basa sul postulato della necessità di una responsabilizzazione dei cittadini nell'uso degli spazi pubblici in un contesto in cui gli stessi costituiscono risorsa limitata. La politica di

regolamentazione della sosta su suolo pubblico denominata "Blu Area" è infatti basata sulla modulazione delle tariffe in base ad una classificazione territoriale riconducibile a distinte tipologie d'uso, di utenza e di offerta di sosta e, in particolare, individuando quattro diverse fasce territoriali soggette a quattro differenti tariffe orarie. Il vigente sistema di regolamentazione della sosta si basa sulla creazione di diversi tipi di aree di sosta classificabili principalmente in Zone Blu Area (la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti), Isole Azzurre (realizzate all'interno delle zone Blu Area in prossimità di servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse, in cui è possibile sostare esclusivamente a pagamento e dove il contrassegno residenti non ha validità) e Parcheggi riservati agli aventi diritto oltre che specifiche aree di sosta dedicate all'interscambio. Il sistema tariffario della sosta è stato recepito all'interno del nuovo Contratto di Servizio tra Genova Parcheggi ed il Comune che, dal punto di vista economico, pur apportando variazioni alle singole voci, mantiene i preesistenti equilibri complessivi. La politica tariffaria relativa al Trasporto Pubblico Locale non genera entrata per la Civica Amministrazione.

Canone e convenzioni RETI GAS

Affidamento della gestione, sulla base di disciplinari che ne definiscono le modalità, dei servizi di distribuzione del gas: il Comune di Genova è designato capofila dell'Atem "Genova 1 Città e impianto di Genova" a norma dell'art. 2 del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, e s.m.i., ed è chiamato ad avviare la gara ad evidenza pubblica, in conformità alla previsione degli ambiti come determinati dai decreti delegati e occorre esperire le procedure per la fissazione del valore del rimborso al gestore uscente (VIR) nonché le funzioni locali di cui all'art. 2 del D.M. n. 226 del 12.11.2011: tale attività verrà svolta dal Comune di Genova in qualità di Stazione Appaltante, ai sensi dei decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, 19 gennaio, 18 ottobre 2011 e 12 novembre 2011.

Fondo di solidarietà

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC), in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate (tra cui abolizione TASI abitazione principale, esenzione TASI inquilini abitazioni principali, esenzione IMU terreni agricoli).

Al fine di mantenere invariata la dotazione del Fondo, è stata ridotta a 2.768,80 milioni di euro la quota di alimentazione dello stesso da parte dei Comuni (la cui percentuale può ora essere stimata intorno al 22% del gettito standard IMU) e, al fine di garantire il ristoro del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI, è stato previsto un incremento del Fondo pari a 3.767,45 milioni di euro per gli anni 2016 e successivi, da ripartirsi tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015. Inoltre la Legge di Stabilità ha previsto che, per l'anno 2016, il 30% dell'importo attribuito a titolo di Fondo di

solidarietà comunale, rispetto al 20% dell'anno 2015, sia accantonato per essere redistribuito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 marzo 2016 è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Nelle more della determinazione dei dettagliati criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà tramite decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Direzione Centrale per la Finanza locale ha predisposto, sul sito internet http://finanzalocale.interno.it, apposito prospetto dove viene indicata la stima dell'ammontare del fondo di spettanza del Comune di Genova per l'anno 2016 per una cifra totale di euro 135.005.693,68, al netto della quota Imu trattenuta per alimentare il Fondo stesso, pari per il Comune di Genova ad euro 38.381.287,81.

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
1 ORGANI ISTITUZIONALI	16.171.701,45	18.531.187,10	18.675.976,30	18.433.893,76	18.284.932,34
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*80.059,51*	*18.053,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2 SEGRETERIA GENERALE	707.517,83	802.628,86	779.455,55	830.548,11	813.525,22
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	33.918.860,47	35.472.858,05	46.454.851,84	40.391.470,17	35.910.005,86
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*617.500,12*	*438.660,77*	*9.254,34*	*0,00*	*0,00*
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	13.367.503,32	8.403.186,75	8.854.237,30	8.524.562,24	7.712.183,50
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*37.231,96*	*0,00*	*254.546,95*	*0,00*
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	11.960.725,50	13.375.217,39	17.084.017,12	12.733.133,83	12.751.242,16
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*59.297,09*	*0,00*	*7.612,80*	*0,00*	*0,00*
6 UFFICIO TECNICO	19.511.964,24	21.518.157,67	21.264.113,22	20.005.453,65	19.107.770,45
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*692.868,48*	*235.408,13*	*7.468,12*	*192,11*	*0,00*
7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	10.155.162,00	10.835.986,43	12.306.393,86	11.595.577,46	11.146.807,98
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*16.291,16*	*22.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	6.719.501,14	6.749.398,62	5.705.174,43	5.904.998,81	5.817.532,91
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*370.077,53*	*500,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
10 RISORSE UMANE	57.636.956,94	25.404.234,83	38.652.834,79	29.317.531,36	26.146.641,11
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*45.755,88*	*15.326.930,48*	*473,06*	*9.167.066,00*	*6.962.000,00*
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	3.413.574,99	3.110.929,30	3.488.129,12	3.043.313,60	3.843.081,99
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*789.649,20*	*353.691,73*	*109.804,74*	*230.050,80*	*230.050,80*
Totale missione 1	173.563.467,88	144.203.785,00	173.265.183,53	150.780.482,99	141.533.723,52
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*2.671.498,97*	*16.432.476,07*	*134.613,06*	*9.651.855,86*	*7.192.050,80*

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
2: GIUSTIZIA					
1 UFFICI GIUDIZIARI	5.579.827,89	4.527.500,41	693.982,96	621.240,97	605.597,05
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*38.914,52*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 2	5.579.827,89	4.527.500,41	693.982,96	621.240,97	605.597,05
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*38.914,52*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	42.464.190,17	45.114.749,73	48.221.869,38	44.977.262,73	44.176.953,21
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*1.762.208,30*	*18.031,66*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	781.722,24	687.172,61	622.149,75	394.141,48	385.739,30
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*51.297,51*	*33.505,05*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 3	43.245.912,41	45.801.922,34	48.844.019,13	45.371.404,21	44.562.692,51
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*1.813.505,81*	*51.536,71*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	24.426.351,05	26.289.597,11	25.443.050,44	24.366.972,89	23.896.376,58
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*123.005,80*	*12.374,21*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	14.399.782,11	13.736.923,53	13.277.669,01	12.176.129,67	12.240.720,77
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	28.146.339,03	28.852.793,19	26.473.677,59	21.385.742,70	21.016.078,50
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*724.109,98*	*136.198,33*	*2.928,00*	*0,00*	*0,00*
7 DIRITTO ALLO STUDIO	678.516,17	568.022,24	1.523.550,38	880.500,00	880.500,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*15.713,60*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 4	67.650.988,36	69.447.336,07	66.717.947,42	58.809.345,26	58.033.675,85
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*847.115,78*	*164.286,14*	*2.928,00*	*0,00*	*0,00*

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI					
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	25.012.829,88	25.607.646,30	23.792.578,34	19.586.619,21	19.329.882,31
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*91.754,97*	*12.308,33*	*16.643,16*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 5	25.012.829,88	25.607.646,30	23.792.578,34	19.586.619,21	19.329.882,31
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*91.754,97*	*12.308,33*	*16.643,16*	*0,00*	*0,00*
6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
1 SPORT E TEMPO LIBERO	2.900.842,41	3.019.610,46	2.936.175,77	2.770.510,41	2.765.702,46
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*45.755,40*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2 GIOVANI	602.805,66	556.371,32	698.713,46	607.434,10	594.023,57
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*30.191,00*	*0,00*	*2.380,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 6	3.503.648,07	3.575.981,78	3.634.889,23	3.377.944,51	3.359.726,03
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*30.191,00*	*45.755,40*	*2.380,00*	*0,00*	*0,00*
7: TURISMO					
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	3.327.426,70	3.275.807,34	3.333.205,39	3.272.236,12	3.233.236,60
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*96.970,35*	*27.321,91*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 7	3.327.426,70	3.275.807,34	3.333.205,39	3.272.236,12	3.233.236,60
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*96.970,35*	*27.321,91*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	458.977,89	616.143,02	900.434,90	797.270,73	747.428,83
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3.840,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 8	462.817,89	620.983,02	905.274,90	802.110,73	752.268,83
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
1 DIFESA DEL SUOLO	4.690.665,63	4.951.533,77	5.526.738,99	5.574.468,03	5.549.542,59
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*40.435,35*	*45.866,40*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	19.295.316,54	10.567.968,73	10.460.856,14	9.805.472,50	9.806.995,78
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*1.014.314,77*	*36.697,50*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3 RIFIUTI	131.332.271,00	125.320.000,00	124.286.000,00	124.286.000,00	124.286.000,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	858.052,71	1.302.010,10	2.522.190,42	2.313.282,43	2.293.610,10
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*100.423,21*	*2.570,46*	*16.483,70*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 9	156.176.305,88	142.141.512,60	142.795.785,55	141.979.222,96	141.936.148,47
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*1.155.173,33*	*85.134,36*	*16.483,70*	*0,00*	*0,00*
10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	116.749.109,43	107.579.756,51	104.203.921,37	99.695.084,46	99.602.222,21
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*3.385.299,39*	*1.477.003,95*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	34.976.000,64	34.800.881,95	32.500.403,81	30.094.482,92	30.039.610,17
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*407.943,62*	*164.145,67*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 10	151.725.110,07	142.380.638,46	136.704.325,18	129.789.567,38	129.641.832,38
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*3.793.243,01*	*1.641.149,62*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
11: SOCCORSO CIVILE					
1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.061.393,74	1.557.683,05	6.474.451,82	1.231.120,74	1.216.265,16
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*11.875,24*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 11	1.061.393,74	1.557.683,05	6.474.451,82	1.231.120,74	1.216.265,16
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*11.875,24*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	46.959.478,77	48.545.300,53	40.263.724,72	32.530.462,61	32.010.524,74
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*89.721,52*	*10.646,45*	*11.358,04*	*0,00*	*0,00*
2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	4.663.232,65	4.645.180,07	2.593.318,27	1.205.850,53	1.202.954,99
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	6.834.572,16	7.991.165,40	5.519.846,75	3.343.078,40	3.316.693,75
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*8.623,48*	*251.786,54*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	15.753.581,57	17.947.533,49	17.019.146,17	10.112.352,57	10.201.537,15
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*202.957,06*	*5.500,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1.581.722,05	4.003.000,86	3.656.805,32	3.552.804,35	3.526.054,28
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*30.796,89*	*3.340,80*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1.649.821,65	1.867.566,73	1.687.431,51	1.634.409,10	1.605.170,23
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	5.786.461,91	6.400.997,17	6.497.503,33	5.609.758,59	5.534.389,55
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*104.013,84*	*146.349,24*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 12	83.228.870,76	91.400.744,25	77.237.776,07	57.988.716,15	57.397.324,69
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*436.112,79*	*417.623,03*	*11.358,04*	*0,00*	*0,00*
13: TUTELA DELLA SALUTE					
7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	813.927,08	631.113,34	506.571,98	691.243,82	687.591,65
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*47.224,39*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 13	813.927,08	631.113,34	506.571,98	691.243,82	687.591,65
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*47.224,39*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
1 INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	4.446.379,45	4.557.550,59	4.594.071,62	4.304.276,95	4.266.839,17
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*3.990,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3 RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	150.000,00	100.000,00	125.000,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	653.611,89	939.669,55	1.549.732,14	1.521.008,27	1.518.512,44
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*46.150,76*	*19.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 14	5.099.991,34	5.497.220,14	6.293.803,76	5.925.285,22	5.910.351,61
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*50.140,76*	*19.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	3.978.345,56	3.166.376,62	2.235.844,06	459.103,78	451.139,33
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*371.622,34*	*4.250,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 15	3.978.345,56	3.166.376,62	2.235.844,06	459.103,78	451.139,33
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*371.622,34*	*4.250,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
1 FONTI ENERGETICHE	262.293,51	578.786,87	589.646,23	401.366,34	393.639,14
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*4.000,00*	*198.855,40*	*168.894,60*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 17	262.293,51	578.786,87	589.646,23	401.366,34	393.639,14
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*4.000,00*	*198.855,40*	*168.894,60*	*0,00*	*0,00*

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
20: FONDI E ACCANTONAMENTI					
1 FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	7.378.000,00	6.755.000,00	6.730.000,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	26.538.457,89	33.721.203,52	40.952.307,53
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3 ALTRI FONDI	0,00	0,00	1.512.175,09	3.305.255,55	5.738.835,99
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 20	0,00	0,00	35.428.632,98	43.781.459,07	53.421.143,52
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
50: DEBITO PUBBLICO					
1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	8.235.892,94	8.105.516,45	8.345.172,16	8.659.416,61	8.573.048,80
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale missione 50	8.235.892,94	8.105.516,45	8.345.172,16	8.659.416,61	8.573.048,80
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale spese correnti	**732.929.049,96**	**692.520.554,04**	**737.799.090,69**	**673.527.886,07**	**671.039.287,45**
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	*11.459.343,26*	*19.099.696,97*	*353.300,56*	*9.651.855,86*	*7.192.050,80*

2.2.3 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	Esercizio Anno 2013 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2014 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2015 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2016 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2017 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2018 Previsioni Iniziale	% Scostamento Previsione 2016 / Accertato 2015
Titolo 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	498.762.286,51	582.133.257,29	549.107.731,88	535.481.315,08	535.381.315,08	535.381.315,08	-2,48%
Titolo 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	194.709.789,08	137.447.027,18	112.285.225,36	116.041.563,25	83.581.727,70	83.281.880,75	3,35%
Titolo 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	138.748.118,21	130.602.051,32	128.986.482,55	145.862.986,33	130.127.689,56	136.095.330,99	13,08%
Titolo 4.02.06 (+):CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate correnti	832.220.193,80	850.182.335,79	790.379.439,79	797.385.864,66	749.090.732,34	754.758.526,82	0,89%
Fondo pluriennale vincolato p/corrente	1.549.663,84	27.903.780,04	20.475.914,02	353.492,67	9.651.855,86	7.192.050,80	-98,27%
Avanzo applicato p/corrente	930.447,24	23.434.344,45	24.700.849,12	19.510.398,99	0,00	0,00	-21,01%
Oneri destinati a p/corrente (+)	7.500.000,00	630.000,00	2.630.000,00	310.750,00	310.750,00	310.750,00	
Entrate p/corrente destinate al c/capitale (-)	2.452.465,00	0,00	5.507.790,23	2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94	
Entrate c/capitale destinate alla p/corrente (+)	2.410.684,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	842.158.524,07	902.150.460,28	832.678.412,70	814.995.720,51	756.375.486,17	759.463.488,68	-2,12%

2.2.3 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	Esercizio Anno 2013 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2014 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2015 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2016 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2017 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2018 Previsioni Iniziale	% Scostamento Previsione 2016 / Accertato 2015
Titolo 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	129.248.623,12	56.033.489,55	24.277.182,32	91.369.815,06	31.219.665,00	36.733.666,00	276,36%
Titolo 4.02.06 (-):CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	62.310.208,01	40.107.107,51	51.967.222,73	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	53,94%
Titolo 5.02 (-):RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.03 (-):RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.04 (-):ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	61.810.177,56	40.065.843,91	51.927.207,38	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	54,06%
Titolo 6: ACCENSIONE PRESTITI	39.407.267,91	68.400.381,84	35.287.189,51	57.323.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45	62,45%
Totale entrate c/capitale	169.155.921,48	124.475.134,99	59.604.387,18	148.693.070,77	85.378.733,28	79.456.675,45	149,47%
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	247.200.513,27	322.439.482,44	300.657.185,26	203.014.418,35	177.261.250,92	116.517.832,49	-32,48%
Avanzo applicato c/capitale	12.323.816,05	13.424.580,38	8.048.697,11	23.267.354,45	0,00	0,00	189,08%
Oneri destinati a p/corrente (-)	7.500.000,00	630.000,00	2.630.000,00	310.750,00	310.750,00	310.750,00	
Entrate p/corrente destinate al c/capitale (+)	2.452.465,00	0,00	5.507.790,23	2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94	
Entrate c/capitale destinate alla p/corrente (-)	2.410.684,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	421.222.031,61	459.709.197,81	371.188.059,78	377.228.879,38	265.007.086,23	198.461.596,88	1,63%

2.2.3 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	Esercizio Anno 2013 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2014 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2015 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2016 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2017 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2018 Previsioni Iniziale	% Scostamento Previsione 2016 / Accertato 2015
Titolo 5.02 (+):RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.03 (+):RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.04 (+):ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	61.810.177,56	40.065.843,91	51.927.207,38	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	54,06%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	61.810.177,56	40.065.843,91	51.927.207,38	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	54,06%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.325.190.733,24	1.401.925.502,00	1.255.793.679,86	1.272.224.599,89	1.101.382.572,40	1.037.925.085,56	1,31%

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

2.3.1 OPERE PUBBLICHE

La realizzazione delle opere pubbliche viene finanziata mediante diverse tipologie di fondi: risorse proprie dell'ente ma anche, soprattutto in un periodo di forte crisi della finanza locale, mediante trasferimenti in conto capitale da parte della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea. L'integrazione tra i fondi è fondamentale per la definizione di una strategia di valorizzazione del territorio articolata e flessibile, per rispondere alle diverse criticità.

2.3.1.1 **NUOVI INVESTIMENTI**

Il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi per il settennato 2014/2020 a favore della politica di coesione regionale europea: i diversi fondi, attraverso la sinergia dei rispettivi strumenti di finanziamento, contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi delineati dalla strategia Europa 2020, che rappresenta l'asse portante dei nuovi indirizzi, definendo come priorità il perseguimento di una crescita economica sostenibile, intelligente e inclusiva.
In particolare il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) darà il contributo al rilancio dell'economia europea investendo in settori chiave all'interno di rispettivi territori, un finanziamento particolarmente importante in quanto la crisi economica ha ridotto la capacità degli Stati e delle Regioni di intervenire in termini di cofinanziamento e di azioni proprie.

1) A livello nazionale, è stato individuato uno strumento denominato Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO), in quanto il ruolo della città metropolitana rispetto ai territori nazionali viene considerato strategico in termini di servizi per lo sviluppo e la coesione territoriale.

Il programma si concentra su due tematiche, l'applicazione del paradigma della smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani e la social innovation per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati.
Il programma ha identificato i seguenti assi prioritari:
1.agenda digitale metropolitana: l'asse ha come obiettivo la digitalizzazione processi amministrativi e la diffusione di servizi interoperabili, attraverso l'adozione di tecnologie per migliorare e incrementare i servizi erogati on line in diverse aree tematiche;
2.sostenibilità dei servizi e mobilità urbana: obiettivo dell'asse è la riduzione dei consumi energetici sia negli edifici che nelle infrastrutture pubbliche oltre a promuovere azioni di mobilità sostenibile atte a ridurre le emissioni inquinanti;
3. servizi e infrastrutture per l'inclusione sociale: obiettivo dell'asse è la riduzione delle famiglie in situazione di disagio sociale, con azioni di contrasto alla povertà abitativa.
Le azioni del programma sono state configurate in un'ottica di collaborazione tra l'Agenzia per lo Sviluppo e la Coesione ministeriale, che è Autorità di Gestione del programma, e le singole città metropolitane.
Per quanto riguarda l'asse 1. sono state individuate anche azioni relative all'ambiente e al territorio, comprensive delle tematiche inerenti la protezione civile.

Per quanto riguarda l'asse 2. sono state definite azioni di efficientamento energetico relative al polo di Tursi e ad alcuni edifici di edilizia residenziale pubblica oltre che al tema dell'illuminazione pubblica, mentre per quanto riguarda la mobilità sostenibile sono in corso di progettazione azioni relative all'ambito della Valbisagno, una serie di opere coordinate e integrate atte a migliorare il trasporto pubblico.
Per quanto riguarda l'asse 3. si sono definite una serie di azioni sociali volte al sostegno all'abitare protetto e assistito, prevenzione dell'emergenza abitativa, attivazione sociale nuovi servizi in aree degradate, oltre al recupero di alloggi sociali.
Il programma prevede un finanziamento a carico dell'Unione Europea e dello Stato Italiano di circa 40 milioni di euro, senza cofinanziamento a carico delle città metropolitane.

2) Sono stati predisposti diversi programmi nazionali settoriali gestiti dal Ministero: PON scuola, inclusione sociale, governance, ecc., sui quali saranno chiesti finanziamenti mediante la partecipazione a bandi.

3) A livello regionale è stato approvato un Programma Operativo Regionale (POR), orientato alla realizzazione di diversi obiettivi tematici (ricerca e sviluppo tecnologico, agenda digitale, competitività dei sistemi produttivi, energia sostenibile e qualità della vita, clima e rischi ambientali).

Il Programma Operativo Regionale ha individuato un asse dedicato alle "Città": per quanto riguarda Genova è stato definito uno specifico finanziamento di 7.000.000 di euro dedicato all'Obiettivo Tematico 5 ("Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi"), in connessione alla fragilità del territorio genovese sotto l'aspetto idrogeologico.

4) Con decreto legislativo n. 88 del 2011 dello Stato è stato istituito il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, che ha così ridenominato il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), nel quale sono iscritte le risorse nazionali destinate al riequilibrio economico e sociale e ad incentivi e investimenti pubblici. Il Fondo metterà a disposizione, sempre per il periodo 2014/2020, risorse consistenti per tematiche in corso di individuazione.

2.3.1.2 **REALIZZAZIONI IN CORSO**

Quadro generale dei programmi integrati di riqualificazione e della casa e degli interventi in via di esecuzione.

A - **Programma Operativo Regionale** (P.O.R. – FESR 2007/2013)

Il Comune di Genova ha attuato il Programma Operativo Regionale (P.O.R) 2007/2013 cofinanziato dal F.E.S.R.– Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, le cui spese sono state rendicontate entro il 31 dicembre 2015. Nell'ambito del P.O.R. è compreso l'Asse 3, che ha come obiettivo il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, e dell'accessibilità attraverso azioni di sviluppo urbano sostenibile, di potenziamento dell'accesso ai servizi di trasporto e di difesa del suolo e prevenzione dei rischi naturali.
Le azioni dell'Asse 3 si attuano attraverso un Progetto Integrato Territoriale, che si configura come un progetto articolato costituito da una serie di interventi progettati, attuati e gestiti insieme, in una logica di sistema per la valorizzazione di specifici ambiti.
Entro il 2015 sono stati completati la gran parte degli interventi e in alcuni casi lotti funzionali, consentendo di raggiungere la quota di spesa necessaria a garantire i programmi: sono in corso di realizzazione gli interventi necessari al completamento dei Progetti Integrati, consentendo così di migliorare la riqualificazione degli ambiti e in particolare:
Molassana: completamento della pedonalizzazione di via Molassana e messa in funzione del parcheggio intermodale a monte di Ponte Fleming.
Sampierdarena: messa in esercizio dell'ascensore tra via Cantore e l'Ospedale di villa Scassi.
Maddalena: avvio delle attività in palazzo Senarega e completamento del Distretto sociale in piazza Posta Vecchia.
Prà Marina: completamento degli interventi di riqualificazione del Parco Lungo e della piazza del mercato a KM 0, del parco di Ponente e del parco di levante.
Sestri Chiaravagna: proseguimento del risanamento idrogeologico del torrente Chiaravagna.

B - **Contratto Di Valorizzazione Urbana Valbisagno**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso, nell'ambito del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, la predisposizione di un "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate: i Comuni hanno inviato le proprie proposte di Contratti di valorizzazione urbana e il Comune di Genova ha scelto come area la Valbisagno e individuato come opera prioritaria la realizzazione dello scolmatore del Fereggiano.
Sulla base dell'istruttoria tecnica fornita dal gruppo di lavoro denominato Cabina di regia la proposta del Comune di Genova è stata selezionata, graduandola con priorità alta e le è stato assegnato un contributo, il maggiore in Italia, di 25.000.000 di euro (Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8 febbraio 2013), dedicato interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiano.
Il 9 maggio 2013 è stato sottoscritto da tutti gli enti il Contratto di valorizzazione urbana, nel quale si individua un primo stralcio dell'intervento per euro 45.000.000 finanziato per euro 25.000.000 su contributo ministeriale, euro 5.000.000 sul contributo regionale e la restante quota con fondi propri del Comune di Genova reperiti all'interno del bilancio.

I lavori, iniziati nel 2015, sono in corso.

C - Contratti di Quartiere Ghetto e Molassana e Protocollo per la Realizzazione di Alloggi per Studenti Prè

Per quanto riguarda il Contratto di Quartiere del Ghetto sono ancora in corso di realizzazione i lavori di recupero del complesso del San Filippo per la realizzazione di scuola materna oltre al recupero dei condominii di proprietà privata.

D - Programma Innovativo di Prè:

E' ancora in corso l'intervento la realizzazione della variante al progetto di Ponte Imperiale, con realizzazione di una nuova rampa a due corsie, di uso urbano, in connessione con la rotatoria di via Buozzi finalizzati all'accessibilità a ponte Parodi, per la quale è prevista l'erogazione di un contributo ad Autorità Portuale.

E - Riassetto idrogeologico

In relazione agli eventi alluvionali che hanno colpito la città nell'ottobre novembre 2014 e terminati nel corso del 2015 gli interventi di somma urgenza, sono in corso interventi di ripristino dei danni, sia dal punto di vista del ripristino di terreni in frana che del consolidamento di muri che dell'adeguamento idraulico.

Prosegue inoltre l'opera di messa in sicurezza dei torrenti in particolare del rio Chiaravagna.

E' infine in corso la progettazione delle opere relative agli interventi compresi nel programma di Italia Sicura, in particolare per quanto riguarda lo scolmatore del Bisagno. A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate alla mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Per gli interventi di riassetto idrogeologico nella città sono state destinate risorse per oltre 300.000.000 di euro.

F - Attuazione Programma Triennale

Sono in corso le attività relative a manutenzioni diffuse su muri di sostegno e di civica proprietà, versanti in frana, prevenzione incendi su immobili di civica proprietà (istituzionali, biblioteche, musei), giunti e impalcati stradali, tombinature e argini, opere marittime, beni vincolati, immobili di civica proprietà, infissi, impianti termici, così come proseguono le manutenzioni sulle scuole, sia relativamente alle criticità per le vie d'esodo che alla manutenzione diffusa e la realizzazione degli interventi puntuali previsti dai precedenti documenti previsionali e programmatici.

Sono inoltre in corso oltre ai consueti lavori affidati ad ASTer, gli interventi di ripristino delle caditorie e di pulizia dei rivi e il programma straordinario delle manutenzioni.

G - Accordo di Programma D.M. 16/03/06 (Entrate Stato – Regione)

Programma cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione Liguria e da risorse private per un investimento complessivo di 16.494.168,00 di euro. L'Accordo di Programma, sottoscritto il 17/12/2007 al fine di dare riscontro al problema del disagio abitativo e all'emergenza casa, prevede l'attuazione di progetti speciali per aumentare la disponibilità di alloggi di edilizia sociale. Il progetto del Comune di Genova prevede complessivamente il recupero di 321 alloggi di cui 286 alloggi di edilizia residenziale pubblica e del patrimonio disponibile da destinare all'emergenza abitativa e all'inclusione sociale, e 35 nuovi alloggi a canone moderato realizzati con un intervento privato convenzionato. E' stato eseguito il 99 % dei lavori programmati ed è stato complessivamente introitato il 90% del finanziamento ministeriale e regionale. Nel corso del 2015 sono continuati i lavori dell'ultimo intervento per 9 alloggi. Il programma, con il collaudo di tutti gli interventi e il rapporto finale sulla sperimentazione, si concluderà entro il primo semestre del 2016 e conseguentemente potrà essere richiesta la quota di saldo del finanziamento.

H- Programma Straordinario di Edilizia Residenziale Pubblica D.M. 18/11/2009 (Ex D.L. 159/2007) (Entrate Regione)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 7.352.000,00 di euro. Il Programma è finalizzato al recupero e all'adattamento funzionale di 235 alloggi pubblici di ERP e di patrimonio disponibile non occupati da destinare prioritariamente agli sfrattati. Il programma è in corso di attuazione: sono stati attuati 197 alloggi; 30 aggiudicati a seguito della gara d'appalto in data 10/07/2015, con lavori in corso di attuazione. Si prevede di concludere l'intervento di attuazione dei 30 alloggi nel 1° semestre 2017.
Ulteriori 8 alloggi, in via Ariosto 8-10, sono inseriti nel progetto di recupero degli edifici facenti parte chiostro della Certosa a Rivarolo. L'iter progettuale, in capo al Settore Progettazioni, è in corso di completamento. La progettazione architettonica, riguardante principalmente il recupero degli appartamenti di cui sopra, si è dovuta necessariamente interessare anche del chiostro, rendendo di fatto più complessa la progettazione nel suo insieme. Alle difficoltà sopra citate, in corso di svolgimento si è aggiunto il rovinoso crollo di una porzione di chiostro, in data 20 ottobre 2014, dovuto anche ai forti eventi alluvionali. Dal punto di vista statico, per ottemperare alle attuali normative, è stato necessario eseguire una verifica globale atta a valutare l'attuale rischio sismico e gli interventi necessari per ridurre tale rischio nello spirito di recuperare e conservare l'intero complesso. Inoltre il crollo di parte del chiostro ha dato origine ad un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza delle porzioni di fabbricato ancora esistenti, arrecando ulteriore ritardo al cronoprogramma legato alla manutenzione degli alloggi. Il progetto in corso ha evidenziato la necessità di dover apportare finanziamenti aggiuntivi il completamento dell'intervento. Si prevede che i lavori possano iniziare nel 1° semestre 2017 e finire nel primo semestre 2019. Nel rispetto di questa tempistica si prevede di concludere complessivamente il programma nel 1° semestre 2019.

I - Accordo di Programma Quadro Locale Di Social Housing 2009 (19/05/2011) – Piano Locale Casa (PLC) (Entrate Regione)

Programma di interventi di social housing, cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e da risorse private per un investimento complessivo di 17.952.441,00 di euro. Il programma prevede il recupero complessivo di 180 alloggi, di cui 100 alloggi di ERP attuati dal Comune (Voltri e Centro Storico – di cui 40 già realizzati), 8 alloggi attuati da ARTE di Genova e 72 alloggi attuati tramite interventi privati convenzionati da locare a canone moderato, oltre al cofinanziamento per la realizzazione di una struttura per inclusione sociale in vico del Duca. Per quanto riguarda il recupero degli alloggi a canone moderato, il Comune ha selezionato, attraverso procedure di evidenza pubblica, i progetti ed ha individuato i soggetti attuatori degli interventi. Sono state stipulate le convezioni attuative ed è stato sottoscritto in data 19/05/2011 l'Accordo di Programma tra il Comune di Genova e la Regione Liguria per l'attuazione degli interventi. Il programma dei lavori è in corso di attuazione. Il Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma quadro locale di Social Housing 2009, in considerazione dei ritardi nell'attuazione di un intervento inserito nel programma (nuovo edificio ERP in via Bainsizza – intervento da attuarsi a carico di ARTE di Genova) ha accolto la richiesta del Comune di trasferire il finanziamento disponibile per l'implementazione dell'intervento di recupero di alloggi ERP (Voltri e Centro Storico) in corso di attuazione. Il Comune ha predisposto lo studio di fattibilità (riguardante la manutenzione straordinaria di 60 alloggi) necessario per la verifica della coerenza e fattibilità della nuova proposta e dopo la positiva valutazione da parte di FILSE, la Regione Liguria, in data 29/01/2015, ha ammesso concesso il finanziamento per l'importo di € 1.909.325,00 richiedendo un cofinanziamento di € 585.000,00. Il sopracitato intervento verrà attuato per lotti. Il 1° lotto è già stato appaltato; i lavori iniziati e verranno ultimati nel 2° semestre 2016. Il 2° lotto, la cui progettazione definitiva è in corso verrà attuato nel 2016/2017. Il 3° lotto e 4° lotto verranno progettati nel corso del 2016/2017 ed attuati nel 2017/2018. Complessivamente per l'intervento pubblico è stato raggiunto il 30% di attuazione si prevede di concludere il programma nel 2018.

L - P.O.G.A.S. "Abitare Giovane A Genova" (Entrate Stato)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento POGAS- per un investimento complessivo di 3.400.743,00 di euro. (Convenzione del 4/11/2010 tra il Dipartimento POGAS e il Comune di Genova - Protocollo intesa del 4/10/2012 tra Comune di Genova, Regione Liguria e A.R.T.E. Genova per l'attuazione del programma e il trasferimento dei fondi). Il progetto, volto ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione in centro storico, prevede il recupero, da parte di ARTE, di 25 alloggi, di cui 2 alloggi ERP e 23 alloggi in locazione con diritto di riscatto in centro storico oltre alla realizzazione della sede dell'Agenzia della casa in locali di proprietà comunale in via Prè. Complessivamente è stato eseguito oltre il 50% dei lavori. L'intervento comunale è concluso e nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. In base agli impegni fissati dalla Convenzione, il Comune deve provvedere alle rendicontazioni a Ministero degli stati di avanzamento dei lavori e all'erogazione dei finanziamenti statali ad ARTE. Nel mese di

ottobre 2015 successivamente alla realizzazione dell'impianto di cantiere e in occasione dell'approvazione del Piano delle Demolizioni, la A.S.L. 3 Genovese ha richiesto ad ARTE un nuovo progetto relativo alla sicurezza ed alle ponteggiature da porre in opera in fase di demolizione. Contestualmente, in data 30/10/15, è stata inviata formale richiesta al V Reparto Infrastrutture di Padova del Genio Militare relativamente al rischio bellico (temuta presenza di ordigni esplosivi) sul sito dell'intervento. Ottenute le due autorizzazioni (ASL 3 e Genio Militare) potranno essere intrapresi i lavori di demolizione del vecchio rudere. A fronte delle problematiche emerse in fase esecutiva è necessario rivedere le tempistiche previste con un aggiornamento del cronoprogramma dell'intervento da sottoporre alla valutazione dei preposti uffici ministeriali. Il programma con l'attuazione da parte di ARTE del recupero dell'immobile di vico del Dragone si ipotizza possa concludersi nel 2018.

M - Programma Sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati

Programma sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati, cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 131.785,00 di euro. Il Programma prevede il recupero di 5 alloggi di ERP da destinare a genitori separati. In data 22/01/2015, è stata approvata la progettazione definitiva sono state avviate le procedure di gara d'appalto. I lavori aggiudicati in data 11/05/2015, sono iniziati il 26/06/2015 e verranno terminati nel 2° semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è prevista nel corso del 2017.

N - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009).

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 1.322.122,00 di euro. Il Bando regionale individuava ARTE quale soggetto attuatore degli interventi; a seguito della richiesta della Direzione Politiche della Casa di poter assumere la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria di tutte le azioni connesse all'attuazione del programma, ottenuto il consenso regionale, è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune e ARTE nel quale vengono definite le nuove modalità di intervento e il Comune di Genova viene individuato quale soggetto attuatore degli interventi sugli immobili di civica proprietà. Nel mese di ottobre 2014 è stata approvata la progettazione definitiva e i lavori. L'intervento è stato suddiviso in due lotti A e B. I lavori del lotto A approvati in data 28/01/2015 ed aggiudicati il 2/04/2015 sono iniziati in data 26/05/2015. I lavori del lotto B approvati in data 29/01/2015 ed aggiudicati il 3/06/2015 sono iniziati in data 15/07/2015. Gli interventi verranno terminati entro il secondo semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è prevista nel corso del 2017.

O - Progetto Europeo: R2cities

Il Comune di Genova è partner di un consorzio coordinato da Fundacion Cartif (ES) e composto da altri 15 istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati europei. Il progetto pilota di Genova vede il coinvolgimento, oltre al Comune di Genova, di quattro istituzioni e imprese genovesi aderenti all'Associazione Genova Smart City: D'Appolonia S.p.A, Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A. e Officina e Verdi. Nel 2013 l'amministrazione comunale ha approvato l'adesione al progetto R2 Cities vinto nell'ambito del bando della Commissione europea "Smart Cities and Communities" nel Settimo Programma Quadro, impegnandosi a cofinanziare il programma. Il progetto presentato alla Commissione Europea prevede un intervento di riqualificazione energetica di due edifici alle "Lavatrici" di Prà. Nel mese di maggio 2014 è stato approvato il progetto preliminare che interessa 162 alloggi e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, nel mese di novembre, sono stati approvati i lavori suddivisi in due lotti (serramenti ed impianti di riscaldamento) e sono stati appaltati.
I lavori del primo lotto sono iniziati nel mese di aprile 2015 e si concluderanno nel 2° semestre 2016. Anche per il secondo lotto i lavori in corso si concluderanno nel 2° semestre 2016.

P - Programma di finanziamento per manutenzione alloggi ex L.80/2014.

Adesione alla manifestazione di interesse per l'individuazione di alloggi sfitti da recuperare. Sono stati esaminati e selezionati 120 alloggi da inserire nella procedura informatizzata attivata dalla Regione. Per l'attuazione degli interventi è stato stimato un costo complessivo di 3500.000 euro.
La Giunta Regionale, in data 4 agosto 2015, ha approvato con deliberazione n. 852 un bando per la partecipazione al Programma definendo:

- le diverse tipologie di lavori da eseguire sugli alloggi e l'entità del relativo costo riconoscibile;
- la distinzione di due differenti Gruppi denominati "Linea A" e "Linea B", il primo relativo ad interventi di non rilevante entità su alloggi resi disponibili mediante manutenzione ed efficientamento, realizzabili entro 60 (sessanta) giorni dalla concessione del finanziamento ed aventi importo inferiore a € 15.000,00 ed il secondo relativo ad interventi di ripristino di alloggi di risulta che necessitano di manutenzione straordinaria per un importo minore di € 50.000,00.

Il Comune di Genova, con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 17/09/2015, ha approvato l'adesione del Comune di Genova al bando regionale.
Con Decreto Dirigenziale n. 2914 del 9 ottobre 2015, la Regione Liguria ha approvato la graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento.
Gli interventi per il recupero degli alloggi di civica proprietà relativi alla Linea A (19 alloggi), che verranno attuati da ARTE secondo una Convenzione sottoscritta in data 30/12/2015, sono stati ammessi ad un finanziamento complessivo pari ad € 284.855,00.
Gli interventi della linea B, consistenti nel recupero complessivo dell'immobile di ERP sito in via Brocchi 12 A/B e via Pedrini 26, costituito da 70 alloggi, sono stati finanziati per euro 3.499.930,00.

Q - Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Programma cofinanziato dalla Regione. La proposta presentata al bando regionale riguarda la ristrutturazione edilizia dell'immobile attualmente dismesso, di civica proprietà, sito in via Nicolò Costa civici 7A e 11. Lo studio di fattibilità prevede l'attuazione di una struttura di ospitalità ad alloggi temporanei con servizi comuni e la valorizzazione immobiliare di parte dell'immobile. Le risorse derivanti dalla valorizzazione verranno utilizzate per la realizzazione della struttura sociale oltre ad un intervento di riqualificazione urbana degli spazi pubblici nell'ambito di intervento.
L'intervento dovrà essere realizzato in base agli indirizzi stabiliti dallo Studio di fattibilità tecnico economico finanziario e gestionale del programma RUEV, redatto da I.R.E. s.p.a. per conto di Regione Liguria ai sensi Bando regionale (DGR 995/2014) e adottato dal Comune con DGC n. 174/2015. In data 6/08/2015 sono stati definitivamente concessi i finanziamenti, pari ad euro 300.000,00. I lavori dovranno iniziare entro il 6/08/2017. Con deliberazione G.C. n. 254 in data 22/10/2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, redatto dalla Direzione Politiche Attive per la Casa. E' in corso l'affidamento di un incarico esterno per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

R - PON Metro 2014/2020.

Collaborazione alla predisposizione del Programma attraverso la redazione delle proposte inerenti agli interventi di edilizia residenziale pubblica.

S - Interventi di recupero del patrimonio abitativo a valere sulle risorse del Comune

1. Intervento di manutenzione straordinaria dei civv. 51,53,55,57 di via Lungobisagno Dalmazia, schiera dei piccoli edifici che costituiscono il fronte del quartiere di piazzale Adriatico sulla viabilità di sponda. Il progetto definitivo affidato al settore progettazione è in corso di redazione e prevederà un insieme di opere volte anche al miglioramento delle prestazioni energetiche tramite l'isolamento dell'involucro edilizio con il rifacimento completo delle facciate e l'isolamento ed impermeabilizzazione delle coperture. L'intervento, che prosegue il processo di riqualificazione di piazzale Adriatico iniziato con gli interventi del civ 3 e 4 e del civ. 59 di L. Dalmazia realizzati nell'ambito del progetto europeo ELIH-MED, verrà attuato nel 2016 per un costo di euro 450.000,00.
2. Intervento di manutenzione straordinaria di un primo lotto delle coperture degli immobili abitativi di civica proprietà in via Lungopolcevera. Gli approfondimenti progettuali in corso determineranno le priorità di intervento in base al budget pari ad euro 450.000,00. L'intervento verrà attuato nel 2016.
3. Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria di alloggi oggetto di procedure di sgombero. L' affidamento dei lavori nell'ambito dell'accordo quadro permetterà di rendere più velocemente riassegnabili gli alloggi evitando il reitero delle occupazioni abusive. Gli interventi finanziati sul Piano Investimenti, per un importo di euro 300.000,00 verranno attuati nel 2016.

T - Fondi Immobiliari e Convenzioni

Con deliberazione della Giunta Regionale n.524/2014, è stato accreditato il Fondo per l'Housing Sociale della Liguria istituito il 18/12/2013 da IDeA FIMIT SGR S.p.A.. Le iniziative immobiliari promosse dal Fondo per l'Housing Sociale della Liguria, per quanto concerne gli alloggi sociali, devono essere regolate attraverso la predisposizione di atti Convenzionali da sottoscriversi con il Comune, nel rispetto degli orientamenti regionali di cui alla DGR 1555/2013 e di quanto definito con DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184/2014, prendendo atto degli orientamenti regionali e delle disposizioni di legge, sono stati adottati specifici indirizzi per la predisposizione delle convenzioni ed è stato dato mandato alla Direzione Politiche Attive per a Casa alla conseguente redazione e stipula delle stesse.
E' stata stipulata, il 29 settembre 2014, la prima convenzione per la gestione di alloggi sociali (di cui al DM 22.4.2008) tra il Comune di Genova ed il Fondo Housing Sociale per un edificio in vi Andrea Doria, per i quale l'assegnazione degli alloggi sta avvenendo attraverso la società di gestione del Fondo stesso.
E' stato avviato il confronto con il Fondo H.S. per altre due rilevanti operazioni di social housing per la città attraverso la normativa che caratterizza l'azione del Fondi Immobiliari che potranno dare i loro benefici sociali nei prossimi anni.
Tali operazioni sono rese possibili anche grazie alle nuove disposizioni predisposte dalla Direzione e approvate dalla Giunta Comunale con DGC n.131/2014 per la riduzione o esonero del contributo di costruzione per gli interventi edilizi di edilizia residenziale sociale.
La Direzione provvederà conseguentemente alla stesura e alla stipula delle convenzioni richieste in tema di alloggi sociali.

U - Programma di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di ERP di civica proprietà attuati da A.R.T.E

Lavori in esecuzione 2015/2016:

1. Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato di via Tonale civ. 25 per un importo complessivo pari ad Euro 216.628,40 – in corso di attuazione;
2. Adeguamento alla normativa antincendio nell'edificio denominato "Diga Rossa", civici n. 80, 90, 92, 95 di via Maritano per un importo complessivo di Euro 1.411.248,68- ultimato – da autorizzare l'utilizzo del ribasso d'asta per interventi complementari;
3. Manutenzione straordinaria di n. 22 impianti ascensori per un importo complessivo di Euro 340.332,95 – intervento ultimato ;
4. Manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti degli edifici civv. 20 e 20A di via dei Platani per un importo complessivo di Euro 924.596,90 - in corso di affidamento;
5. Manutenzione straordinaria dei condomini ubicati in via Vittorini civv. 28-42 e via Vigliero civv. 6-8, per un importo complessivo di € 176.878,76 - in corso di affidamento;

6. Manutenzione straordinaria delle coperture in via Pavese civ. 9 a Prà e via Cechov civ. 1 a Begato 9, nonchè nella sistemazione della raccolta delle acque meteoriche nell'intercapedine di via Vittorini 132-146 a Prà, per un importo complessivo di € 495.612,00 - in corso di affidamento;
7. Interventi indifferibili a seguito degli eventi atmosferici del 23 e 24 Febbraio 2015 nelle vie Vittorini e Pavese nel quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica San Pietro a Prà per un importo complessivo di Euro 78.916,68 – intervento ultimato;
8. Manutenzione straordinaria delle aree verdi del quartiere Diamante di Begato e San Pietro di Prà per un importo complessivo pari ad Euro 34.236,86 – intervento ultimato

Lavori in corso di definizione ed in programmazione per le annualità 2016-2017-2018

1. Interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, previsto a bilancio 2015 sul piano investimenti:
   - impianti ascensori e riscaldamento;
   - serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona;
   - facciate delle barre alte degli edifici denominati "lavatrici" in via Pavese e Vittorini da attuarsi nel 2016;
   - facciate e coperture in via Novella;
   - interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero, etc) da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate.
2. Interventi di manutenzione straordinaria da programmare, a valere sugli investimenti del bilancio 2016 e 2017, da attuarsi nelle annualità successive 2017-2018:
   - impianti ascensori e riscaldamento ed antincendio da attuarsi annualmente;
   - aree verdi dei quartieri Diamante di Begato, San Pietro a Prà e CEP in via Montanella e Voltri 2- da attuarsi annualmente;
   - coperture, facciate e parti comuni degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate da ARTE e concordate con il Comune.
   - interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate da ARTE e concordate con il Comune.

2.3.2 ENTRATE PER INVESTIMENTI

2.3.2.1. - INDEBITAMENTO

Accensione di prestiti

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'art. 16, comma 11, del dl 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge n. 135/2012 ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 204, comma 1, del Tuel.
La norma chiarisce che " Il comma 1 dell'articolo 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento"
Il tetto all'indebitamento, ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni, è stato infine decisamente abbassato dall'art. 8, comma 1, della legge 183/2011, che ne ha previsto la progressiva riduzione fissandolo all'8% per il 2012, al 6% per il 2013 e al 4% a regime dal 2014.
Successivamente l'art. 11 bis del Decreto Legge 28/06/2013, n. 76 coordinato con la legge di conversione 09/08/2013 n. 99, ha previsto l'applicazione del tetto all'indebitamento all'8% per il 2013 e al 6% a partire dal 2014.
La Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i.) ha modificato nuovamente l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso la variazione della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente. La nuova percentuale a decorrere dal 2014, è pari all'8%.
La legge di stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23.12.2014 e s.m.i.) ha modificato nuovamente l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso la variazione della percentuale dall'8% al 10%.

I parametri di indebitamento fissati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 16 giugno 2015, pubblicato sulla G.U. n. 142 del 22 giugno 2015 e applicabili dagli Istituti di Credito sono:

Per i mutui a tasso fisso (in relazione alla durata)
- Fino a 10 anni: Interest Rate Swap 7y + 0,90%
- Fino a 15 anni: Interest Rate Swap 10y + 1,50%
- Fino a 20 anni: Interest Rate Swap 12y + 1,70%
- Fino a 25 anni: Interest Rate Swap 15y + 1,80%
- Oltre 25 anni: Interest Rate Swap 20y + 2,30%

Per i mutui a tasso variabile (in relazione alla durata):
- Fino a 10 anni: Euribor 6 mesi + 0,90%
- Fino a 15 anni: Euribor 6 mesi + 1,50%
- Fino a 20 anni: Euribor 6 mesi + 1,65%
- Fino a 25 anni: Euribor 6 mesi + 1,80%
- Oltre 25 anni: Euribor 6 mesi + 2,35%

I tassi offerti dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti a tasso fisso e variabile validi nel periodo 08/04/2016-15/04/2016, con inizio ammortamento 1.1.2017, sono i seguenti:

- Mutui a tasso fisso - durata anni 10 - tasso del 1,408%
- Mutui a tasso fisso - durata anni 15 - tasso del 1,960%
- Mutui a tasso fisso - durata anni 20 – tasso del 2,310%
- Mutui a tasso fisso - durata anni 25 – tasso del 2,566%

- Mutui a tasso variab - durata anni 10 – Euribor 6 mesi + 1,141%
- Mutui a tasso variab – durata anni 15 – Euribor 6 mesi + 1,400%
- Mutui a tasso variab – durata anni 20 – Euribor 6 mesi + 1,550%
- Mutui a tasso variab – durata anni 25 – Euribor 6 mesi + 1,732%

PREVISIONI INDEBITAMENTO

ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
€ 57.323.255,71 (*)	**€ 54.159.068,28 (*)**	**€ 42.723.009,45 (*)**

Si riportano di seguito, al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel e successive modifiche la percentuale d'incidenza degli interessi passivi per mutui, Boc e swap (con dati previsionali a bilancio) al netto dei contributi erariali in c/interessi mutui e degli interessi su mutui fideiussori (dati previsionali), sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2014/2015 (da consuntivo) e 2016 (dati previsionali Bilancio 2016/20187), al netto dei trasferimenti statali e considerando le previsioni di indebitamento sopra riportate:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Percentuale nuovi limiti di legge	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**
Percentuale verificata sugli oneri derivanti dal debito consolidato con previsioni di indebitamento 2016/2018 di cui sopra	**4,39%**	**4,94%**	**4,81%**

(*) Comprensivi delle erogazioni previste sul prestito flessibile CDP di € 15.000.000,00=, sulle quali maturano solo interessi di preammortamento:
Anno 2016: € 4.500.000,00
Anno 2017: € 4.549.541,28
Anno 2018: € 1.873.709,45

Si riporta di seguito l'andamento del debito 2016/2018 (previsionale):

	Consuntivo	Consuntivo	Previsione	Previsione	Previsione
	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito inizio anno	1.241.405.796,43	1.240.420.262,49	1.205.975.117,18	1.186.101.743,07	1.157.413.211,25
Differenza res.deb. da rinego CDP					
+Accollo Mutuo Carige da Sportingenova 1.1.14	3.668.179,82				
+ Nuovi mutui	67.994.260,76	31.616.561,32	52.823.255,71	49.609.527,00	40.849.300,00
Estinzione n. 52 mutui Cassa DD.PP.					
+ Erogazioni prestito fless.CDP x Fereggiano	406.121,08	3.670.628,19	4.500.000,00	4.549.541,28	1.873.709,45
Arrotondamenti +/- su res.deb. F.A.	0,01	-0,46			
- quota capit.le rimborsata	-73.054.095,61	-69.732.334,36	-77.196.629,82	-82.847.600,10	-88.424.201,23
Residuo debito al fine anno	**1.240.420.262,49**	**1.205.975.117,18**	**1.186.101.743,07**	**1.157.413.211,25**	**1.111.712.019,47**

2.3.2.2 **RISORSE PROPRIE E TRASFERITE**

La crisi economica ha ridotto la capacità dei Comuni di intervenire in termini di risorse proprie.
Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato. Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di programmi organici di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.
Una considerazione prioritaria va fatta in merito al contesto nazionale degli ultimi anni, contrassegnato dall'attuale grave crisi economica.
Questa situazione ha ridotto la capacità di spesa delle famiglie ed ha penalizzato fortemente l'opera degli enti locali, limitandone autonomia e possibilità di agire: i trasferimenti statali sono stati progressivamente erosi dal susseguirsi delle manovre dello Stato, i vincoli del Patto di Stabilità hanno ridotto gli investimenti in opere e in manutenzioni.
In tale contesto l'Ente ha attivato tutte le possibili azioni volte a costruire programmi e progetti da presentarsi all'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014-2020 al fine di reperire importanti risorse per la Città di Genova. Nei confronti di Regione e Stato risulta altresì costante l'attenzione rispetto a possibili canali di finanziamento, i primi risultati si stanno concretizzando e a breve verranno avviati lavori in ambito scolastico, nella sicurezza idraulica, nella valorizzazione turistica e ambientale, tutti interventi cofinanziati in parte dagli enti.

2.4 Gestione del Patrimonio

2.4 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si concretizzano, innanzitutto, in grandi operazioni immobiliari che vengono, qui di seguito, brevemente sintetizzate:

1) Immobile via Bertani 1 – è stato avviato un percorso di valorizzazione dell'immobile attraverso la sua cessione ad un fondo di Investimento immobiliare. In particolare, previa la stipula di un protocollo d'intesa tra Comune di Genova, CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Cassa DDPP) e Fabrica Immobiliare SGR S.p.A., quest'ultima si è impegnata a redigere uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di strutture alloggiative di natura temporanea all'interno dell'immobile. Effettuato lo studio di fattibilità, il Comune di Genova, se sceglierà di acquisirlo (anche sulla base dell'entità del prezzo di vendita proposto nello studio medesimo), indirà un bando pubblico per la scelta del contraente. Laddove la procedura ad evidenza pubblica andasse deserta l'immobile sarà acquistato dal Fondo, sulla base di un impegno unilaterale sottoscritto al momento della consegna dello studio di fattibilità. Nelle more della procedura, fino all'acquisizione formale dello studio di fattibilità, il Comune sarà comunque libero di vendere l'immobile ad un terzo laddove questi effettuasse un'offerta pari o superiore all'ultimo prezzo posto a base di gara.

2) Riduzione fitti passivi:
    a. Locali uso archivio generale Piazza Dante - è in previsione lo spostamento degli archivi presenti al nono piano del Matitone nei locali recentemente acquisiti, già con destinazione ad archivi, nella Torre MSC. L'operazione comporterà la possibilità di spostare uffici e archivi siti attualmente in Piazza Dante al Matitone, con conseguente dismissione del fitto passivo ed un risparmio di spesa di circa € 120.000,00 annui.
    b. Locali istituto ex Nautico – è in corso la ristrutturazione dell'edificio già sede dell'istituto nautico in Piazza Palermo. Una volta ristrutturato, nell'edificio potrà essere spostata una scuola di Corso Torino, con conseguente dismissione del fitto passivo ed un risparmio di spesa di circa € 115.000,00.
    c. Locali sede della Polizia Municipale all'interno del mercato ortofrutticolo – si sta approfondendo la fattibilità di una ricollocazione in immobile di civica proprietà.

3) Edificio Ex Onpi – ipotesi di permuta con ARTE finalizzata, da un lato, a consolidare la proprietà in capo all'azienda, per una migliore valorizzazione dell'immobile a scopo residenziale e, dall'altro, a consentire l'acquisizione in capo al Comune di tre scuole in fitto passivo

site in Via Fea e l'immobile, anch'esso detenuto in fitto passivo, sito in Lungomare di Pegli, da destinare ad uso associativo a fronte della richiesta formulata dal Municipio Ponente. L'operazione è, tuttavia, condizionata da ARTE che subordina l'acquisizione del bene alla certezza in ordine all'ottenimento dei finanziamenti regionali necessari al recupero dell'edificio.

4) Immobili già oggetto di procedure ad evidenza pubblica andate deserte :

   a) S. Raffaele di Coronata – Trasmessi dati tecnici all'Agenzia del Demanio per eventuale inserimento in Fondo Pubblico
   b) Edificio ex Nira – Ipotesi di valorizzazione del bene da riapprofondire alla luce delle intervenute previsioni urbanistiche e dell'inserimento dello stesso nel "Blue print"
   c) Villa Donghi – esperita asta pubblica (deserta) per la vendita (deliberata da ultimo, successivamente al diritto di superficie novantennale e poi per un periodo inferiore). In corso di valutazione un'eventuale cessione alla società partecipata Sviluppo Genova ad un prezzo ribassato in considerazione del peggioramento delle condizioni manutentive del bene.

5) Palazzo Fortezza – è stato effettuato uno studio di fattibilità che consentirebbe di realizzare al piano terra dell'immobile spazi aperti al pubblico del Municipio Centro Ovest e di insediare al piano nobile un'attività imprenditoriale (circa 60 persone)

6) Ville storiche – si è provveduto alla pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione e contestuale valorizzazione di Villa Gruber e di Villa Rosazza

7) Mercato Cortellazzo – ipotesi di valorizzazione attraverso la vendita che comporta la destinazione ad uso commerciale dei locali prospicienti la strada pubblica e ad uso parcheggi della porzione sul retro. Esiste, al riguardo anche una proposta presentata al Municipio di destinazione del bene ad uso associativo.

8) Edificio scolastico succursale Govi di via Pinetti – si sta verificando la possibilità di trasferimento dell'utenza nella limitrofa Susanna Fontanarossa con conseguente diverso possibile utilizzo o dismissione del bene.

9) Forte Begato – avvio del processo di valorizzazione del bene, acquisito in capo al Comune in forza del "Federalismo Demaniale", attraverso una fase propedeutica mirata alla messa a bando di una porzione marginale dello stesso da destinare a punto di ristoro (bar, ristorante, ecc.) e a presidio dell'immobile.

Al fine di attuare una migliore valorizzazione del patrimonio comunale nella sua interezza, nel corso del 2016 verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale i nuovi regolamenti finalizzati a disciplinare le operazioni immobiliari di acquisto e di vendita e la gestione degli immobili da destinare a funzioni di rilevante interesse collettivo.

Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si attuano altresì attraverso la messa a reddito degli immobili mediante la stipula ed il rinnovo di contratti di locazione/concessione.

2.5 Struttura organizzativa dell'Ente

2.5.1 ORGANIZZAZIONE

La Civica Amministrazione già nel corso del primo semestre del 2015 ha proseguito l'impegno di revisione della struttura organizzativa con la finalità di meglio adeguare la struttura alle mutate esigenze e priorità dell'Ente, nonché di rendere coerente l'assetto complessivo dell'Ente tenendo conto delle funzioni della neo costituita Città Metropolitana. Tale percorso è stato attuato in coerenza con i precedenti atti organizzativi e con la programmazione del piano di fabbisogno del personale che ha previsto in base alle risorse disponibili, l'acquisizione di risorse nei profili tecnici con la professionalità necessaria ad affrontare e potenziare in particolare alcuni ambiti sensibili dell'Ente quali: le politiche ambientali, la sicurezza idrogeologica del territorio e la protezione civile.

Ha inoltre attuato, con la D.G.C. 337 del 30/12/2015, un'ulteriore revisione dell'Area Tecnica, al fine di individuare una struttura organizzativa che possa presidiare i temi legati alla programmazione e al coordinamento di grandi interventi complessi relativi alle opere infrastrutturali e allo sviluppo progettuale del project financing.

Nel corso del 2016, sempre nell'ottica di razionalizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, è stata attuata un'ulteriore revisione che ha coinvolto in particolare le Direzioni: Lavori Pubblici, Pianificazione Strategica, Smart City e Statistica e Sviluppo Economico.

La struttura organizzativa del Comune prevede la seguente articolazione:

1. Strutture in Staff al Sindaco
2. Segreteria Generale
3. Direzione Generale
4. Tre Aree (è stata istituita l'Area Servizi di Staff e Municipi con la finalità di rafforzare la funzione di coordinamento, impulso funzionale ed operativo ai servizi generali dell'Ente)
5. Direzioni - Segreterie Generali dei Municipi (il Comune, nella più ampia prospettiva dell'istituzione della Città Metropolitana, si articola, infatti, in 9 Municipi).
6. Settori
7. Strutture di Staff e specialistiche
8. Servizi

La razionalizzazione organizzativa della macrostruttura dell'Ente comporta anche un analogo percorso di razionalizzazione della micro struttura che è in corso di attuazione:

- per l'area delle posizioni organizzative/alte professionalità (posizioni di lavoro che richiedono un'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato);
- nella declinazione organizzativa più elementare di "ufficio", strettamente collegata all'assegnazione dell'indennità di specifica responsabilità.

2.5.2 RISORSE UMANE DISPONIBILI

PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2015 SUDDIVISO PER PROFILI PROFESSIONALI

Cat.	P R O F I L O	DOTAZIONE ORGANICA		TOTALE
		M	F	M + F
A	OPERAIO SERVIZI COMUNALI	3	0	3
	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI	10	4	14
	TOTALE CATEGORIA A	**13**	**4**	**17**
B	COLLABORATORE SERVIZI AMM.VI	70	183	253
	COLLAB. SERV. SOCIO-EDUCATIVO CULTURALI	79	327	406
	CUOCO	4	11	15
	OPERAIO PROFESSIONALE	163	14	177
	OPERATORE QUALIF.SERV.AUSILIARI	58	45	103
	OPERATORE SISTEMI INFORMATIVI	12	1	13
	TOTALE CATEGORIA B	**386**	**581**	**967**
C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	568	151	719
	ASSISTENTE ASILI NIDO	5	431	436
	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	2	363	365
	INSEGNANTE SCUOLE VESPERTINE	0	27	27
	ISTRUTTORE SERVIZI AMM.VI	298	802	1100
	ISTRUTTORE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI CULTURALI	76	128	204
	ISTRUTTORE SERV. TECNICI	129	27	156
	ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI	18	9	27
	TECNICO OPERATIVO	78	1	79
	TOTALE CATEGORIA C	**1174**	**1939**	**3113**
D	BIBLIOTECARIO	2	3	5
	FUNZ.DIR.TECN.SIST.INFORMATIVI	2	2	4
	FUNZ.SERV.SOCIO-EDUCAT.CULTURALI	30	293	323
	FUNZIONARIO DIRETT.AMM.VO	17	30	47
	FUNZIONARIO DIRETT.MUSEI	2	3	5
	FUNZIONARIO DIRETT.TECNICO	20	24	44
	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	160	28	188
	FUNZIONARIO SERV. TECNICI	143	69	212
	FUNZIONARIO SERV.AMMINISTRATIVI	75	264	339
	FUNZIONARIO SISTEMI INFORMATIVI	16	12	28
	FUNZIONARIO TECNICO	0	1	1
	TOTALE CATEGORIA D	**467**	**729**	**1196**

DIR	DIRIGENTE	34	37	71
	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	4	0	4
	DIRETTORE GENERALE	1	0	1
	TOTALE DIRIGENTI	**39**	**37**	**76**
	T O T A L E	**2079**	**3290**	**5369**
MEDICI	MEDICO SPECIALISTA	2	0	2
	TOTALE MEDICI	**2**	**0**	**2**
	TOTALE GENERALE	**2081**	**3290**	**5371**

ANDAMENTO

Al 31.12.2015 il personale cessato a vario titolo nel corso del 2015 ammonta a 303 unità.

ANNO 2016

Nel corso dell'anno 2016 sono previste n. 108 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Si può ipotizzare un ulteriore decremento di organico di circa 50 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 158 unità.

ANNO 2017

Nel corso dell'anno 2017 sono previste n. 176 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Si può ipotizzare un ulteriore decremento di organico di circa 40 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 216 unità.

ANNO 2018

Nel corso dell'anno 2018 sono previste n. 249 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Si può ipotizzare un ulteriore decremento di circa 25 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 257 unità.

2.6 Società controllate e Partecipate

2.6.1. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova

Il Comune di Genova, alla data del 31/03/2016, partecipa direttamente in 22 società:

- 11 di cui detiene almeno il 51% del capitale sociale e 1 società, Sviluppo Genova, posseduta al 48,50% dall'Ente e al 2,50% attraverso la società controllata AMIU S.p.A.
- 4 di cui detiene una percentuale tra il 20 e il 50 % del capitale sociale (di cui 1 in liquidazione)
- 6 di cui detiene una percentuale al di sotto del 20% del capitale sociale (di cui 1 in corso di alienazione ed 1 in liquidazione).

Il controvalore patrimoniale delle partecipazioni di controllo (compresa la partecipazione paritetica in FSU) è pari ad € 348.588.564,40 (dati consuntivo 2015).

societa' direttamente controllate:

1. Amiu S.p.A. (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)
2. Amt S.p.A (Azienda Mobilità e Trasporti)
3. Asef S.r.l.. (Azienda Servizi Funebri)
4. Aster S.p.A. (Azienda Servizi Territoriali)
5. Bagni Marina Genovese S.r.l.
6. Farmacie Genovesi S.r.l.
7. Job Center S.r.l.
8. Porto Antico S.p.A.
9. Rigenova S.r.l. (Riqualificazione Urbana Genova)
10. Spim S.p.A.(Società per il Patrimonio Immobiliare)
11. Genova Parcheggi S.p.A..
12. Sviluppo Genova S.p.A.

societa' in controllo paritetico:

1. F.S.U. S.r.l. (Finanziaria Sviluppo Utilities)

societa' collegate:

1. Fiera di Genova S.p.A. *
2. Societa' per Cornigliano S.p.A.
3. Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.

altre partecipazioni:

1. Stazioni Marittime S.p.A. **
2. I.R.E. S.p.A.
3. Banca Popolare Etica S.C.p.A.
4. Sistema Turistico per il Genovesato S.C.r.l. *
5. Filse S.p.A
6. Liguria Digitale S.C.p.A.

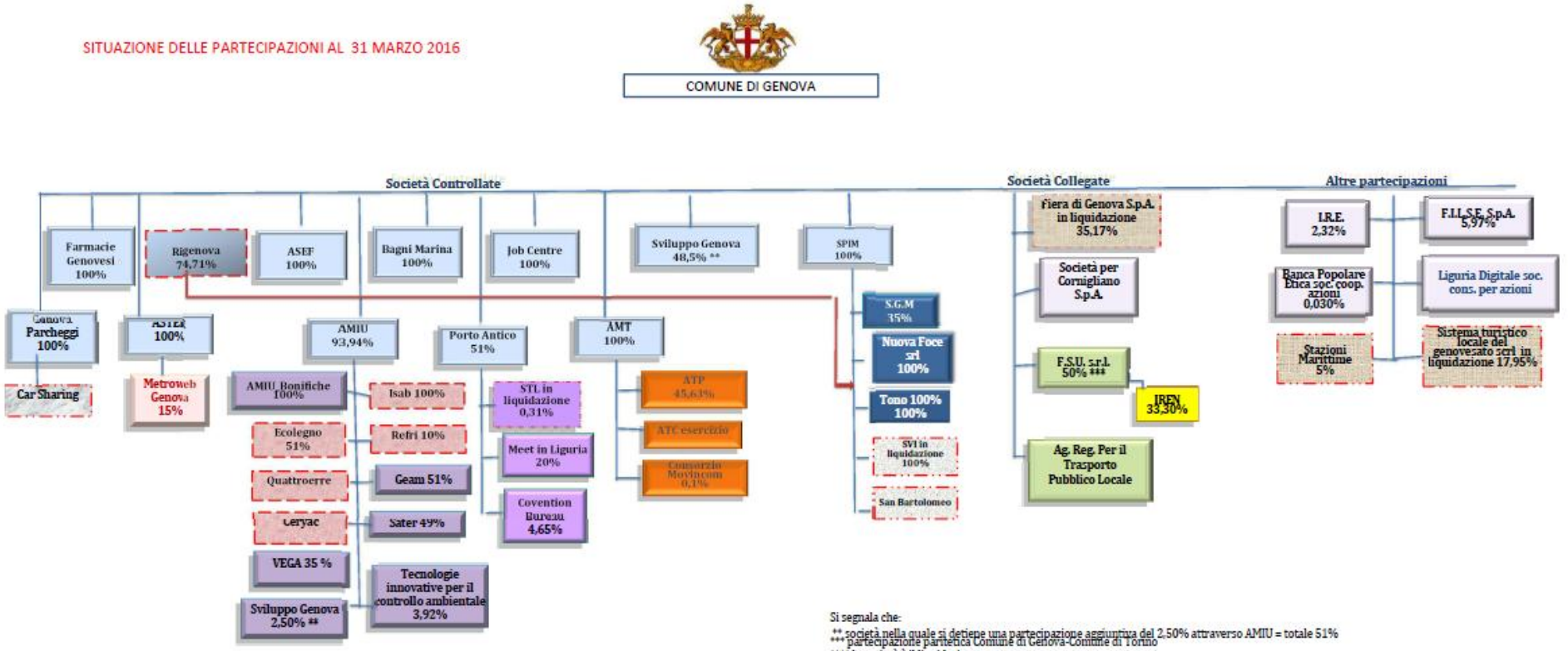
***societa' in liquidazione:**

1. Fiera di Genova S.p.A.
2. Sistema turistico locale del genovesato S.C.r.l.

**** societa' in corso di alienazione**

1. Stazioni Marittime S.p.A

SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 MARZO 2016



Si segnala che:
** società nella quale si detiene una partecipazione aggiuntiva del 2,50% attraverso AMIU = totale 51%
*** partecipazione paritetica Comune di Genova-Comune di Torino
**** la società è il liquidazione
§ era stata deliberata la dismissione - gara andata deserta
$ la partecipazione non risulta ancora in Camera di Commercio

I principi cardine del sistema "Gruppo Comune"

Per il Comune di Genova la scelta del modello proprietario, societario e produttivo e quindi di intervento pubblico da utilizzare nei diversi comparti di attività, si è basato sulla verifica del rispetto dei principi ritenuti fondamentali per il corretto funzionamento del "sistema Gruppo-Comune".

L'Organo consigliare, con la deliberazione n. 75/2013, ha individuato i seguenti principi, quali elementi cardine da verificarsi prioritariamente a qualunque scelta in tema di governance delle singole società:

1. Tutela del servizio pubblico, inteso come bene comune, funzionale al riconoscimento di un bisogno primario che deve necessariamente essere soddisfatto secondo un principio di garanzia della continuità produttiva e della qualità del servizio;

2. Giusto equilibrio tra il ruolo sociale dell'azienda e la sua efficienza gestionale;

3. Efficienza economica a garanzia degli equilibri complessivi del sistema, da valutarsi anche nei molteplici aspetti di impiego dei fattori produttivi, ivi compresa la forza lavoro;

4. Mantenimento e sviluppo occupazionale, principio che deve essere contemperato dall'esigenza di garantire adeguati livelli occupazionali in un contesto di particolare difficoltà economica;

5. Capacità di investimento a sostegno delle strategie di sviluppo dell'azienda in coerenza con i propri obiettivi di medio lungo termine rispetto alla rilevanza del servizio nella sua valenza per il complessivo sviluppo economico del territorio;

6. Confronto con le Organizzazioni sindacali e le diverse Associazioni degli utenti per le parti di loro competenza. In particolare il confronto con le organizzazioni sindacali deve puntare alla definizione di un modello di contrattazione intersocietario e in generale del sistema pubblico comunale finalizzato a gestire processi di riorganizzazione della produzione nonché di riorganizzazione della base occupazionale basata sul rinnovamento e la riqualificazione degli organici, oltre che a garantire una maggiore omogeneità dei livelli contrattuali delle singole realtà, anche attraverso un protocollo sulla mobilità intersocietaria;

La deliberazione consiliare ha, inoltre, stabilito la verifica del rispetto dei principi fondamentali sopra richiamati per il corretto funzionamento del "Gruppo - Comune" attraverso un attento monitoraggio della loro applicazione.

Il piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche fino ad arrivare alla legge 190 del 23/12/2014 "Legge di Stabilità per l'anno 2015" che, all'art. 1 comma 611 contiene la disciplina del "*Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali*" e stabilisce che "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1º gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";*

Il Comune di Genova ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra, tramite la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2015 che approva il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni azionarie del Comune di Genova e descrive l'assetto societario al termine del processo di razionalizzazione.

L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate tenendo conto dei seguenti criteri, elencati nell'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015:

1. eliminazione delle società non indispensabili;
2. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o similare;
4. aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
5. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

A tal fine l'Organo consigliare, con la deliberazione di riordino ha confermato il mantenimento delle partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale
- Azienda Mobilità e Trasporti
- Aster - Azienda servizi Territoriali
- Banca Popolare Etica - Soc. Coop. Per Azioni
- Fiera di Genova
- Finanziaria Ligure Per Lo Sviluppo Economico - Fi.L.S.E. S.P.A.
- Finanziaria Sviluppo Utilities Srl
- Genova Parcheggi S.P.A
- Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E.
- Liguria Digitale S.c.p.a
- Porto Antico Di Genova Spa
- Societa' per Cornigliano S.P.A.
- Societa' per Il Patrimonio Immobiliare - S.P.Im. S.P.A.
- Sviluppo Genova S.P.A.

e di mantenere le partecipazioni dirette, a condizione della loro autosufficienza economica e a patto che non gravino in maniera diretta o indiretta sulle finanze comunali, nelle seguenti società:

- Azienda Servizi Funebri
- Bagni Marina genovese
- Farmacie Genovesi.

I tempi di attuazione del piano:

- 31 dicembre 2015: termine entro il quale deve essere conseguito (in tutto o in parte) il risultato della riduzione;
- 31 marzo del 2016: redazione di una relazione sull'attuazione del piano operativo contenente i risultati ottenuti.

La rendicontazione del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate

Con Provvedimento del Sindaco n. 102 del 30/03/2016 si è approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie del Comune di Genova ai sensi della legge di stabilità 2015, art. 1, commi 611 e 612.
Si è quindi provveduto alla sua trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ed alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Le società interessate dal piano di riordino:

A. **La dismissione delle micropartecipazioni e delle partecipazioni che non hanno dipendenti**: Ri.Genova srl e Tunnel srl.

B. **Società in Liquidazione:** Themis S.r.l**.**

C. **IL Gruppo SPIM**: mantenimento delle indirette Tono S.r.l. e Nuova Foce S.r.l. e incorporazione della quota scissa di Ri.genova e conferimento della partecipazione in SGM (10%) da parte del Comune. Liquidazione volontaria di San Bartolomeo srl.

D. **Genova Parcheggi S.p.A:** alienazione della società Car Sharing S.r.l.

E. **IL Gruppo AMT:** liquidazione AMT progetti

F. **IL Gruppo AMIU:** avvio della ricerca di partnership e razionalizzazione delle partecipazioni indirette.

La dismissione delle micropartecipazioni non significative

- ✓ **Marina Fiera di Genova:** quota di partecipazione 18,90% incorporazione per fusione in **Fiera di Genova S.p.A.**
- ✓ **Società Gestione Mercato Consortile S.p.A.:** quota di partecipazione 10% verrà conferita in **SPIM S.p.A** che già detiene direttamente il 25% di SGM.
- ✓ **Sistema Turistico Locale del Genovesato Società Consortile a r.l.:** quota di partecipazione 17,95%. Diniego alla proroga della società oltre il 31/12/2015.
- ✓ **Stazioni Marittime:** alienazione della quota partecipativa del 5%.

Le partecipazioni dirette che non hanno dipendenti

- ✓ **Ri. Genova S.r.l.**: scissione totale dell'azienda. La società svolge prevalentemente attività di promozione e attuazione di interventi di recupero edilizio ed urbanistico e di riqualificazione urbana e socio-ambientale nel centro storico cittadino, si avvale del personale di I.R.E S.p.A.
  Al termine dell'operazione il ruolo di supporto tecnico al Comune e alle partecipate comunali per le iniziative di edilizia sociale e di recupero urbano, potrà essere svolto da IRE, mentre il ruolo di operatore immobiliare e investitore nella promozione dell'edilizia sociale e del recupero urbano, anch'esso ad oggi svolto da Ri.Genova, potrà essere svolto da SPIM.

- ✓ **Tunnel S.r.l.**: costituzione in capo all'Ente del 100% della partecipazione, incorporazione della società in altra società del gruppo Comune o interiorizzazione nel Comune del ramo d'azienda residuale alla liquidazione. La società ha per scopo l'attuazione coordinata delle attività finalizzate alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura di collegamento sotterraneo e/o sottomarino fra le zone di ponente e di levante della città di Genova.

Società poste in liquidazione

- ✓ **THEMIS S.r.l**: liquidazione volontaria della società e attivazione delle procedure di mobilità interaziendale. THEMIS S.r.l. è società strumentale che svolge attività di intermediazione nel campo della formazione, partecipata dal Comune di Genova per il 69,93% , dalla Provincia di Alessandria per il 5% (ha esercitato il recesso ex lege previsto dall' art. 1 - comma 569, legge di stabilità 2014) da C.C.I.A.A per il 12,53% e da Regione Liguria per il 14,54%.

Il Gruppo SPIM: mantenimento delle indirette. Incorporazione della quota scissa di Ri.genova e conferimento della partecipazione del Comune in SGM (10%). Liquidazione volontaria di San Bartolomeo s.r.l

- ✓ **S.P.Im. S.p.A. : Società capogruppo**. SPIM è la società per la promozione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova, società capogruppo partecipata al 100% dal Comune di Genova, che svolge attività immobiliare, direttamente o per il tramite di società controllate e/o partecipate.

- ✓ **Tono S.r.l (zero dipendenti): Mantenimento:** Società integralmente partecipata da S.P.Im., gestisce il patrimonio abitativo del gruppo, complessivamente destinato alla vendita. Trattasi di una struttura priva di personale in conseguenza di scelte di ottimizzazione e semplificazione del Gruppo che hanno condotto alla concentrazione del personale dipendente nell'ambito della S.P.Im. S.p.A. Il mantenimento della Tono S.r.l. quale entità autonoma, oltre ad essere giustificato dalle esigenze gestionali sopra descritte, potrebbe infine rappresentare un'opportunità nel caso in cui si manifestassero esigenze di rapido smobilizzo degli assets del Gruppo. La presenza di un veicolo con un patrimonio avente caratteristiche omogenee e sostanzialmente privo di debiti verso soggetti esterni al Gruppo potrebbe infatti renderlo appetibile ad investitori professionali.

- ✓ **Nuova Foce S.r.l.: (zero dipendenti). Mantenimento:** Società integralmente partecipata da S.P.Im., è la società di scopo costituita per essere il veicolo dedicato all'acquisto, alla valorizzazione e alla rivendita degli immobili nell'area dell'ex Fiera del Mare di Genova non più funzionali all'attività fieristica.

- ✓ **San Bartolomeo S.r.l.: (zero dipendenti) liquidazione volontaria:** Società di scopo per la trasformazione e rivendita dell'ex monastero delle suore domenicane dei Santi Giacomo e Filippo in Genova; è società partecipata da Spim al 55% e per il restante 45% da soggetti privati.

- ✓ **S.G.M. Società Gestione Mercato S.C.p.a.: incremento della partecipazione per effetto del conferimento della quota comunale:** Società partecipata da S.P.Im. al 25%, per il 10% direttamente dal Comune di Genova e per il restante 65% da altri soggetti pubblici e privati. Gestisce il Mercato Generale dei prodotti ortofrutticoli di Genova- Bolzaneto. La partecipazione di SPIM in SGM, passerà dal 25% al 35%. L'Art. 7 dello Statuto prevede la possibilità di trasferimento della quota, salvaguardando la maggioranza pubblica del capitale (art. 42 L. Reg. 1/2007).

- ✓ **S.V.I. S.r.l. (zero dipendenti) in liquidazione:** Società partecipata integralmente da Spim, ha terminato la sua missione ed è in corso la liquidazione delle attività residuali.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A : alienazione totale della società indiretta Car sharing S.r.l. e affidamento del servizio.

- ✓ **CAR Sharing S.r.l.:** si occupa della progettazione, pianificazione, gestione, organizzazione e prestazione di servizi per la mobilità complementari al trasporto pubblico locale, e specificatamente quelli volti a promuovere i trasporti di persona in forma collettiva secondo il modello denominato "car sharing". Si dispone l'alienazione totale della partecipazione (detenuta da Genova Parcheggi) e il contestuale affidamento del servizio, anche in relazione al recente interesse del mercato allo sviluppo del servizio su scala nazionale.

IL GRUPPO AMT: scioglimento di AMT progetti.

- ✓ **AMT Progetti S.r.l:** La società opera nel settore del trasporto pubblico locale e delle attività ad esso associate potendo compiere attività di trasporto persone e merci su strada, ferrovia, linee metropolitane, ecc., nonché studio, consulenza, studi di fattibilità e costruzione di linee ad impianto fisso. La società verrà posta in liquidazione con delibera assembleare di scioglimento anticipato.

IL GRUPPO AMIU: avvio di una ricerca di partnership in ottica aggregativa, anche infragruppo, e razionalizzazione delle partecipazioni indirette. Mantenimento dell'unitarietà gestionale, in capo ad AMIU S.p.A, del ciclo dei rifiuti.

- ✓ **AMIU (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana):** si occupa dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani. Nel 2002 AMIU ha assunto la forma di S.p.A. completando il percorso evolutivo che la porta successivamente a configurarsi come Gruppo (presidiando le aree di attività con società di scopo). E' società in house affidataria diretta del servizio di igiene urbana del Comune di Genova. L'avvio di una ricerca di partnership in AMIU S.p.A, sfruttando le opportunità previste dalla legge di stabilità 2015, tramite ipotesi di aggregazioni, anche infragruppo, con altre realtà economiche è condizione indispensabile per il raggiungimento del "nuovo posizionamento strategico" di AMIU e *"rappresentare per il territorio genovese e ligure il soggetto cardine di un sistema intelligente teso a realizzare e sostenere un'economia locale circolare per quanto riguarda l'approvvigionamento di materie prime,*

seconde ed energia a partire da quelli che - oggi - definiamo "rifiuti", un soggetto capace di operare con un approccio industriale improntato alle migliori pratiche di responsabilità sociale d'impresa".

- ✓ **ECOLEGNO GENOVA S.r.l.: Vendita della quota sociale, o liquidazione della società. Soci:** Amiu 51%, Ecocart Srl 44%; Sage Srl 5%. Ecolegno opera nel settore della gestione del ciclo integrato della raccolta del legno ed è il principale gestore delle attività di raccolta e recupero dello stesso nell'area genovese.

- ✓ **QUATTROERRE – RICICLO RIFIUTI RECUPERO RISORSE S.p.A. - in liquidazione: Soci**: Amiu 51%; Revetro S.r.l. 19,6%, Benfante S.r.l. 19,6%, Ecort Srl 9,8% . Si occupa di raccolta differenziata di vetro a Genova, e anche di carta e plastica in altri Comuni limitrofi: posizionamento campane, manutenzione, raccolta e stoccaggio. Ha un contratto di servizio con AMIU fino al 2017. La Società è stata posta in liquidazione nel 2013.

- ✓ **CERJAC Società Consortile S.p.A. – in liquidazione: Soci** : Amiu 49% , Comune di Ceranesi 51%. La società si occupa della realizzazione, gestione e mantenimento di ogni tipo di intervento finalizzato alla raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali, ecc. La società è stata posta in liquidazione nel 2014

- ✓ **ISAB S.r.l.: Scioglimento della Società e riassorbimento del servizio (gestione aree di raccolta rifiuti): Socio AMIU S.p.A** 100%. La Società svolge attività di realizzazione e gestione di aree di raccolta, stoccaggio, trattamento dei rifiuti urbani, speciali o pericolosi. Attualmente è una "scatola vuota": non ha dipendenti, possiede solo terreni di proprietà, non ha fatturato. Si prevede di adottare entro fine anno la deliberazione ex art. 2484 del cod. civ. di messa in liquidazione volontaria della società.

- ✓ **REFRI S.r.l.: Vendita della quota, nel rispetto del diritto di prelazione: Soci** : AMIU 10%, Unieco Costruzioni Meccaniche Srl 90%. La società può progettare, realizzare e gestire impianti e strutture per smaltimento, trattamento e riciclaggio; oltreché ricerca, consulenza, tutela e ripristino ambientale, depurazione e trattamento delle acque, raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti di ogni tipo, commercializzazione degli scarti di lavorazione. La società ha accumulato perdite negli ultimi 3 esercizi. Si dispone la vendita della quota entro la fine dell'anno.

- ✓ **LIGURIAMBIENTE Società Consortile a r.l.: in liquidazione: Soci** : Amiu 46,50%; ATA S.p.A. 46,50%, Confservizi Liguria 5%, Filse 5%**.** La società svolge attività di orientamento a favore dei consorziati sul mercato dei servizi pubblici locali, in particolare

nel settore dei servizi d'igiene urbana. E' stata posta in liquidazione il 15/05/2008. Si procederà al monitoraggio della liquidazione al fine di giungere alla cancellazione nel più breve tempo possibile.

I risultati conseguiti con il Piano di Riordino:

A - La dismissione delle micropartecipazioni e delle partecipazioni che non hanno dipendenti:

Micropartecipazioni:

- Marina Fiera di Genova S.p.A.: la società è stata incorporata nella controllante Fiera di Genova S.p.A. e cancellata dal Registro Imprese in data 23/03/2015;

- Società Gestione Mercato S.c.p.a.: con determinazione dirigenziale 172.0.0. - 19 del 18 dicembre 2015 è stato disposto il conferimento della partecipazione diretta del 10% detenuta dal Comune di Genova quale aumento di capitale sociale alla società SPim. In data 22 dicembre 2015, si è tenuta l'assemblea dinnanzi al notaio;

- Sistema Turistico Locale STL S.c.r.l.: constatata la volontà dei soci di non proseguire nell'attività aziendale con deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 17 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, si è disposto il diniego alla proroga della società e la liquidazione della stessa entro la scadenza naturale del 31 dicembre 2015. Di conseguenza l'assemblea della società ha deliberato la messa in liquidazione in data 21 dicembre 2015;

- **Stazioni Marittime S.p.A**.: in data 16 dicembre 2014 è stato esercitato il recesso. Il Comune, in coerenza ai provvedimenti pregressi, ha informato la società circa la cessazione del rapporto di partecipazione e formulato nel contempo la richiesta di procedere alla liquidazione del valore della quota del socio cessato secondo le modalità previste, nel testo originario, dall'art. 1, comma 569, L. 147/2013, (c.d. recesso ope legis). La sopra citata determinazione è stata impugnata dalla società con ricorso attualmente pendente avanti al TAR Liguria;

Partecipazioni in società che non hanno dipendenti:

- Rigenova s.r.l.: il progetto di scissione totale, che prevede di attribuire al Gruppo SPim e ad IRE le partite patrimoniali relative alla realizzazione e gestione di fabbricati a prevalente uso abitativo sociale e di locali ad uso sociale o commerciale finalizzati alla riqualificazione e rivitalizzazione di ambiti degradati del centro storico cittadino, rispetterà i tempi prefissati dal Piano di Riordino (30 giugno 2016).
Allo stato attuale Rigenova S.r.l. ha proceduto nel seguente modo:

- gli immobili facenti parte dell'attivo della società sono stati periziati a valore corrente di mercato. La perizia è stata asseverata in data 15 dicembre 2015;
- è in corso la redazione del progetto di scissione elaborato anche sulla base delle osservazioni delle società beneficiarie;

- **Tunnel di Genova S.r.l. :** nel giugno 2015, si è proceduto ad acquistare la quota pari al 50% del capitale sociale dalla Autorità Portuale di Genova. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51, del 22 settembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la fusione per incorporazione della società Tunnel di Genova, nella società SPim S.p.A. I progetti di fusione sono stati approvati nelle rispettive assemblee, nelle date del 13 novembre 2015 e del 6 novembre 2015. La fusione è stata attuata in data 29 gennaio 2016 con effetti contabili dal 1 gennaio 2016, la società è stata infine cancellata dal registro delle imprese in data 15 febbraio 2016;

B – Società in liquidazione:

- **Themis S.r.l.:** con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 17 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione. Il personale della società a seguito della procedura di mobilità interaziendale è stato collocato presso la Fondazione Fulgis. La società risulta cancellata dal registro delle imprese il 14 gennaio 2016;

C – Il gruppo SPIM S.p.A.:

- **SanBartolomeo S.r.l.:** il progetto di trasformazione, riqualificazione e valorizzazione dell'area immobiliare sita in Genova, Via San Bartolomeo degli Armeni n. 2, già antico Monastero delle Suore Domenicane dei S.S. Giacomo e Filippo, è stato ultimato nel corso del 2014; l'iter autorizzativo è terminato in data 12 febbraio 2015 con il collaudo tecnico amministrativo dell'intervento. A seguito della conclusione del progetto, nel corso del 2015 è proseguita l'attività di dismissione della restante parte del patrimonio immobiliare. La chiusura della società è prevista per il 2017;

- **SVI S.r.l.:** è ancora pendente una causa di natura tributaria in Cassazione;

D – Genova Parcheggi S.p.A.:

- **Genova Car Sharing S.p.A.:** il Comune di Genova ha indetto la procedura aperta, con pubblicazione di un bando di gara, ai sensi del combinato disposto ex art. 30 e art. 55 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e i., per l'acquisto della intera partecipazione nella società Car Sharing e la contestuale assegnazione del contratto di servizio per la gestione della sosta nella città di Genova. La gara del 3 febbraio 2015 è andata deserta. Il percorso ora individuato è l'avvio di procedura negoziata;

E – Il gruppo AMT S.p.A.:

- **AMT Genova progetti:** la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 11settembre 2015;

F – Il gruppo AMIU S.p.A.:

- AMIU S.p.A: l'Advisor ha concluso l'analisi delle alternative strategiche e la valutazione del valore economico del capitale della società nei tempi prefissati, atti necessari e propedeutici alla valutazione delle successive politiche aggregative e/o di parternariato;

- Ecolegno s.r.l.: a seguito di approfondimenti e di chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti si prospetta quale unica strada, legalmente percorribile, quella della gara pubblica avente per oggetto la cessione della quota di AMIU S.p.A. in Ecolegno ed il contestuale affidamento del servizio relativo per il periodo di un triennio.
Si è anticipata a febbraio 2016 l'approvazione del bilancio 2015 al fine di avere i dati economici per quantificare la base d'asta del pubblico incanto;

- Quattroerre S.p.A.: la società ha concluso le proprie operazioni. La chiusura della liquidazione resta ancora subordinata alla definizione della partita del personale (9 unità);

- Cerjac S.c.p a.: AMIU è intenzionata a concludere l'iter di acquisizione, con successiva incorporazione in AMIU S.p.A. della partecipata**.**
Una approfondita analisi della problematica relativa al pretrattamento e allo smaltimento del percolato nella discarica di Scarpino ha portato a considerare l'acquisto del terreno di proprietà Cerjac (unico bene della società) al fine di posizionarvi idoneo impianto. Tale mutamento di interesse, non prevedibile originariamente, ha comportato una valutazione relativa alla velocità ed economicità dell'operazione di acquisizione, giungendo alla conclusione che la soluzione più idonea sia quella dell'acquisto delle quote del Comune di Ceranesi e dell'incorporazione della società in AMIU S.p.A. Lo slittamento dei tempi, che non ha portato alla chiusura dell'operazione entro la fine dell'anno, è imputabile alla necessità di predisporre le opportune documentazioni ufficiali interne relative all'utilizzo e ai progetti sul terreno in questione;

- Isab S.r.l.: si prevede la liquidazione e scioglimento volontario della società. Gran parte dei terreni di proprietà della Società ISAB sono stati utilizzati quali sedime del tracciato della nuova viabilità per Scarpino, i cui lavori, eseguiti dalla Ditta CO.E.STRA. di Firenze, sono stati formalmente collaudati dal professionista esterno incaricato Prof. Ing. Donatella Mascia con emissione in data 14 settembre 2015 del prescritto Certificato di collaudo tecnico-amministrativo. Solo con l'emissione dell'atto sopra richiamato si è potuto formalmente concludere l'iter dei lavori, e quindi consolidare l'effettiva occupazione da parte del tracciato stradale dei terreni di proprietà ISAB. In particolare, nella zona di valle dei sopra detti terreni, risulta residuale una zona marginale degli stessi, posta a confine di altro terreno privato i cui proprietari, intenzionati a realizzare nuovi fabbricati ad uso civile, avevano espresso negli anni scorsi interesse all'acquisizione del residuato ISAB proponendo in permuta, con eventuale conguaglio monetario, un terreno di loro proprietà posto nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Genova Borzoli, terreno da cui scaturisce una sorgente di cui AMIU S.p.A. ha acquisito i diritti di utilizzo per usi industriali. Visto quindi da una parte il consolidamento definitivo dei terreni ISAB s.r.l. assoggettati al tracciato stradale, e dall'altra l'interesse di AMIU S.p.A. a permutare il terreno residuale non proficuamente utilizzabile con un altro terreno privato su cui esistono già dei diritti di AMIU S.p.A. di attingimento idrico, si ritiene siano maturate le condizioni per la completa definizione delle proprietà ISAB. s.r.l.;

- Refri S.r.l : La partecipazione in Refri non viene più considerata strategica e nel corso dell'anno AMIU S.p.A. ha rinunciato alla sottoscrizione dell'aumento di capitale scendendo all'attuale partecipazione del 6,12%. E' in corso di valutazione la cessione della quota o la relativa liquidazione, comunque da concludersi entro il primo semestre 2016;

- Ligurambiente S.c.r.l. (posseduta al 46,50 % da AMIU) è stata cancellata dal registro delle imprese il 9 aprile 2015;

Altri risultati conseguiti:

- Fiera di Genova S.p.A. (ancorché non inserita nel piano di razionalizzazione): con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 22 marzo 2016, si è disposta la liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art. 2484 del codice civile;

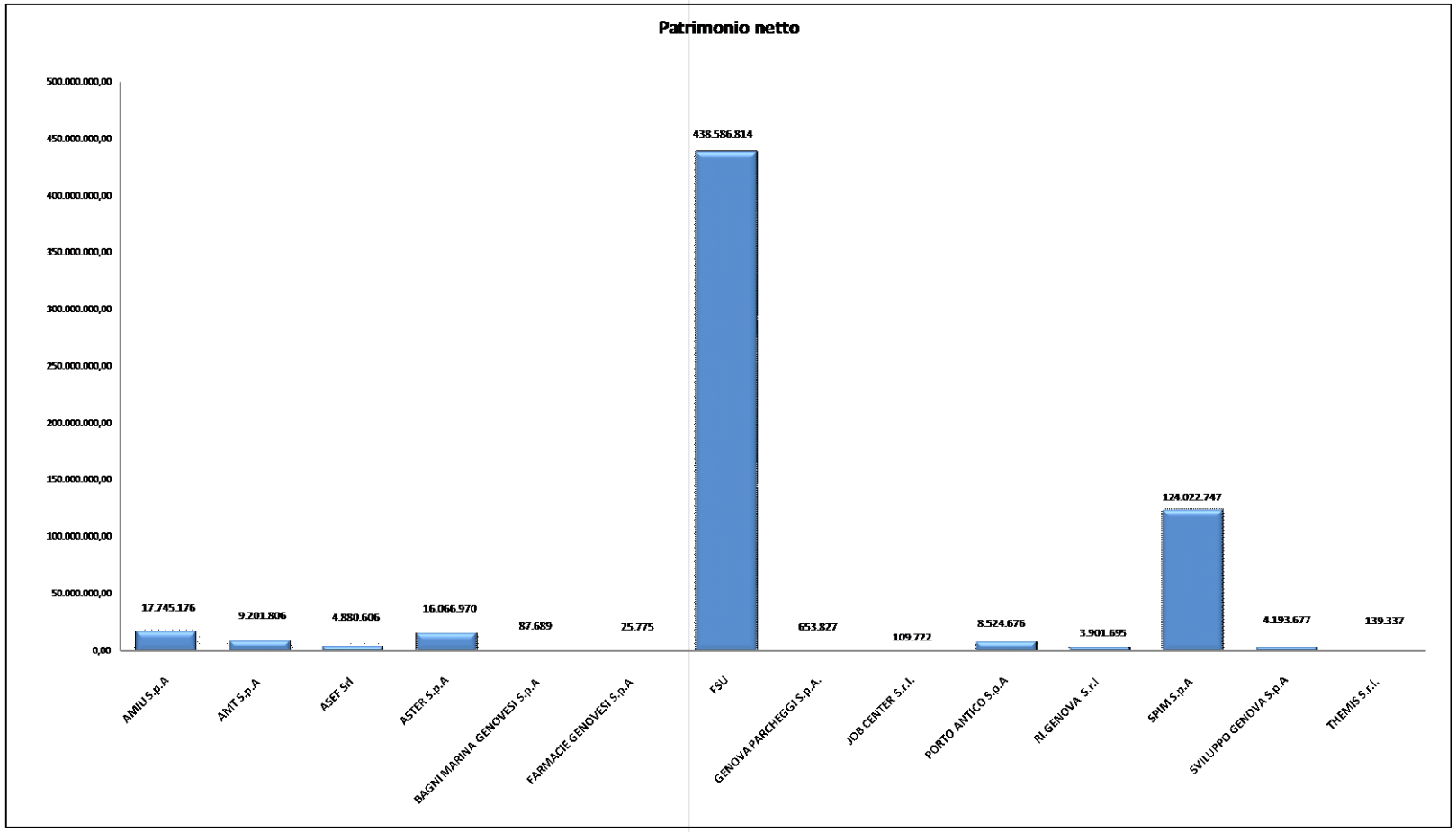
2.6.2. Situazione economico patrimoniale

La situazione economico patrimoniale delle società controllate dal Comune al 31/08/2014 (dati consuntivo anno 2014 – ultimo esercizio chiuso) è rappresentata nei dati di sintesi riportati.

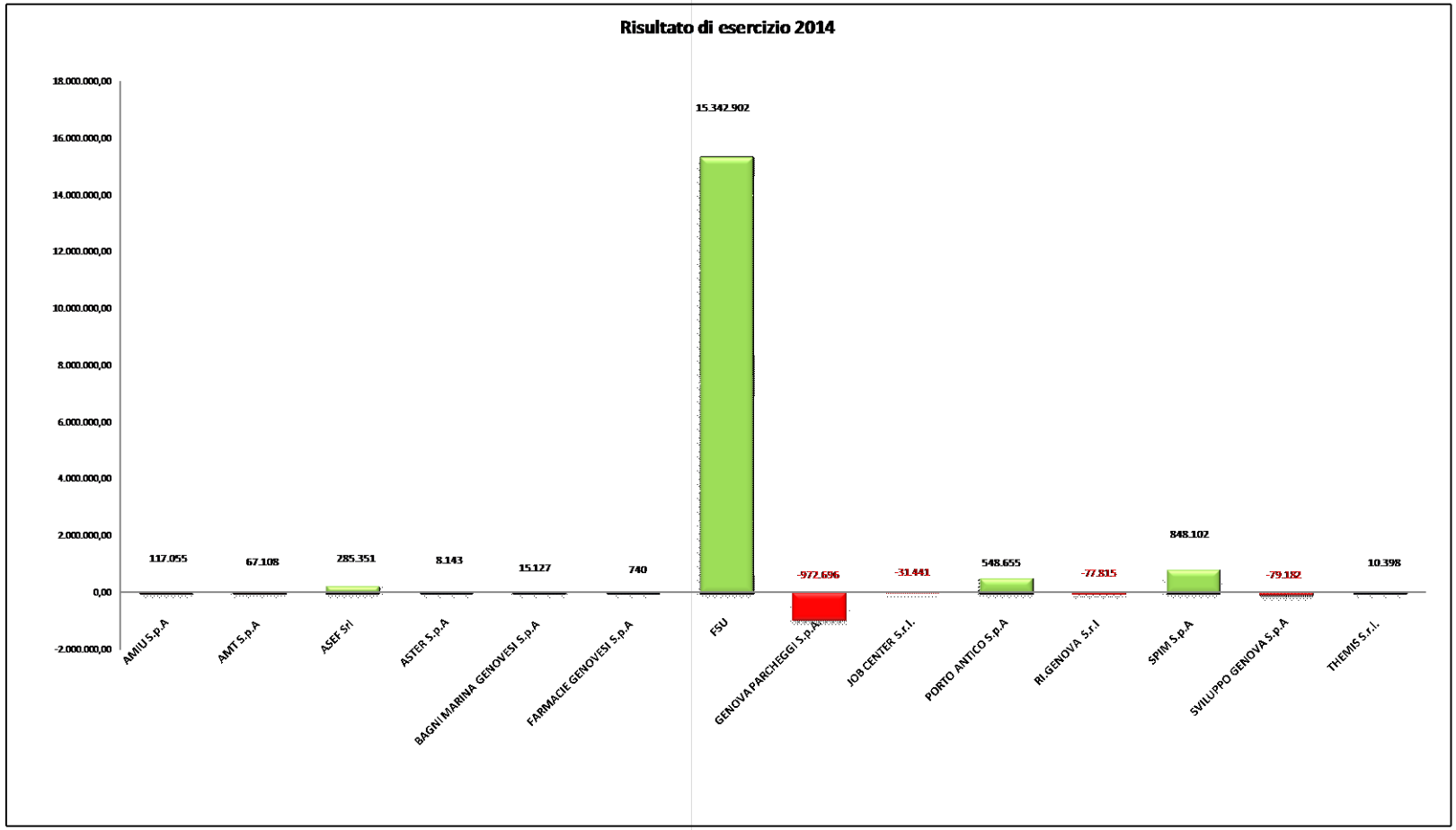
COMUNE DI GENOVA - Schema delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2014

Società	Settore attività	quota % Comune al 31.12.2014	Patrimonio netto al 31.12. 2014	Capitale Sociale al 31.12. 2014	Utile/perdita 2014		Utile/perdita 2013	Utile/perdita 2012	Utile/perdita 2011
AMIU S.p.A	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	93,94%	17.745.176,00	14.143.276,00	117.055,00	pre	628.867,00	375.145,00	360.429,00
AMT S.p.A	Gestione servizio pubblico	100,00%	9.201.806,00	11.426.013,00	67.108,00	ap	83.213,00	-10.897.651,00	101.878,00
ASEF Srl	Trasporto ed onoranze funebri	100,00%	4.880.606,00	1.985.820,00	285.351,00		361.443,00	409.867,00	325.704,00
ASTER S.p.A	Manutenzione strade, segnaletica	100,00%	16.066.970,00	13.048.000,00	8.143,00		8.922,00	6.626,00	33.602,00
BAGNI MARINA GENOVESI S.p.A	Gestione stabilimenti balneari	100,00%	87.689,00	10.000,00	15.127,00		1.380,00	-109.254,00	-49.662,00
FARMACIE GENOVESI S.p.A	Commercio al dettaglio di prodotti	100,00%	25.775,00	10.000,00	740,00	ap	-63.173,00	-326.214,00	-194.863,00
FSU	Finanziaria che controlla IREN	50&%	438.586.814,00	350.000.000,00	15.342.902,00	ap	15.121.722,00	14.771.023,00	-258.996.841,00
GENOVA PARCHEGGI S.p.A.	Gestione parcheggi	100,00%	653.827,00	516.000,00	-972.696,00		7.420,00	8.934,00	28.243,00
JOB CENTER S.r.l.	Servizi al lavoro	100,00%	109.722,00	142.000,00	-31.441,00		13.537,00	6.625,00	-5.314,00
PORTO ANTICO S.p.A	Recupero e valorizzazione area porto	51,00%	8.524.676,00	5.616.000,00	548.655,00		-1.859.045,00	154.240,00	266.404,00
RI.GENOVA S.r.l	Riqualificazione urbana nel	74,71%	3.901.695,00	4.158.534,00	-77.815,00	pre	-125.957,00	-65.506,00	698,00
SPIM S.p.A	Costruz.acquisto,vendita immobili opere	100,00%	124.022.747,00	136.324.000,00	848.102,00	ap	-499.707,00	-889.702,00	94.848,00
SVILUPPO GENOVA S.p.A	Promozione, sviluppo produttivo ed	48,50%	4.193.677,00	5.164.500,00	-79.182,00		27.465,00	390,00	2.882,00
THEMIS S.r.l.	Formazione dipendenti Com Ge e P.A.	69,93%	139.337,00	90.000,00	10.398,00		-2.397,00	-1.645,00	11.270,00

Patrimonio netto 2014 (ultimo esercizio chiuso)



Risultato di esercizio 2014 (ultimo esercizio chiuso)



Il personale delle società controllate al 31/12/2015

	Numero addetti medi a tempo indeterminato al 31/12/2015	Costo / spesa personale complessiva (in milioni di euro)
Comune di Genova	5.512	207.075
Società controllate	4.568	217.632
Totale	**10.080**	**424.707**

2.6.3. Il sistema per la governance ed il controllo delle società partecipate

Il Comune di Genova, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015, ha modificato il Regolamento sui Controlli delle società Partecipate, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9/4/2013, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo il Regolamento distingue tra:

- Società controllate, direttamente o indirettamente, dove il sistema di controlli è organico ed integrato con il ciclo di programmazione dell'Ente ex legge 213/2012;
- Altre società partecipate, dove il controllo riguarda i rapporti finanziari, il valore della partecipazione, il rispetto degli obblighi di legge;

Il Regolamento istituisce un Comitato per il coordinamento delle Società partecipate che definisce gli indirizzi e negozia gli obiettivi strategici, ne verifica periodicamente l'attuazione e valuta l'introduzione di eventuali azioni correttive.

Il Comitato, supportato dalla Direzione Partecipate, è composto dal Sindaco, l'Assessore al Bilancio, gli Assessori competenti e il Direttore Generale del Comune.

Il Regolamento inoltre disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la tipologia di informazioni che gli organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico.

Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale pluriennale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Genova uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento. A tal fine le società uniformano i loro statuti, regolamenti interni, le loro procedure ed attività.

1. *Il sistema di controllo partecipate integrato con i processi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo del Comune*

Strumento/Fase	prodotto	finalità	relazione con ciclo programmazione del Comune	soggetti coinvolti	termine
RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE (RPA)	**budget, piani investimenti e assunzioni, ecc. e proposte**	**Controllo ex ante strategico, organizzativo, economico finanziario:** definizione a preventivo degli andamenti e dei risultati attesi della gestione per il triennio e per l'esercizio in termini di parametri economico-finanziari, quantitativi e qualitativi.	**DUP:** proposta obiettivi da inserire nel DUP	Società	**15/10** (o comunque entro 1 mese prima della proposta di Giunta al Consiglio dei Documenti Previsionali e Programmatici
DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DA APPROVARE CON IL DUP	**obiettivi strategici e gestionali da inserire nel DUP**	**Definizione negoziata degli indirizzi e obiettivi strategici da riportare nella RPP sulla base degli indirizzi politici dell'Ente**	**DUP:** condivisione e validazione obiettivi strategici da attribuire con la programmazione annuale e pluriennale	- Comitato Coordinamento Partecipate -Società	**con approvazione Bilancio del Comune**
RELAZIONE INFRANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	**report sullo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati**	**Controllo concomitante strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario:** Verifica impatto sull'equilibrio economico finanziario dell'Ente e stato avanzamento obiettivi con evidenza di eventuali di scostamenti critici e individuazione dei necessari interventi correttivi anche in riferimento a possibili squilibri economico - finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente	**Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 T.U. 267/2000 modificato dal D.Lgs 126/2014 - entro 31 luglio:** allegato funzionale alla delibera di verifica degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi	Società/D.P.	**in coerenza con i tempi di programmazione dell'Ente**
RELAZIONE FINALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA	**report consuntivo sullo stato di avanzamento**	**Controllo ex post strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario: Rendicontazione:** Verifica finale della gestione economico-	**In concomitanza con la relazione sullo stato finale degli obiettivi di DUP dell'Ente.**	Società/D.P.	**20-feb**

RPA	**degli obiettivi strategici e dei risultati gestionali realizzati ell'esercizio**	finanziaria e patrimoniale, degli andamenti gestionali e organizzativi nonchè dello stato avanzamento degli obiettivi prefissati			

La rilevanza del sistema

Il sistema è rilevante sia in un ottica di armonizzazione, controllo strategico e bilancio consolidato, sia in un ottica di controllo della qualità e degli standard di servizio per servizi che le società controllate erogano per conto del Comune.

Infatti, la rilevazione della qualità dei servizi viene attuata attraverso la verifica e la misurazione degli **standard qualitativi e tecnici** che la società si obbliga a conseguire nella gestione ed erogazione del servizio.

La rilevazione viene svolta in coordinamento con l'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, di concerto con le Strutture del Comune competenti per gli affidamenti dei servizi e il controllo delle partecipate, nei tempi dei dettagli operativi di ciascun contratto o convenzione.

Lo sviluppo del sistema

- **prima fase sperimentale** durante la quale il sistema è stato testato su un gruppo ristretto di società ai fini di verificarne la funzionalità e l'efficacia.
- **Verifica esiti** – dalla verifica si valuta l'introduzione di eventuali adeguamenti e si consolida il sistema.
- **Messa a regime** – il sistema è stato esteso a tutte le società controllate a partire dal 15 ottobre 2014.

I risultati attesi

- pianificazione strategica e programmazione operativa integrate
- condivisione di obiettivi sia strategici sia operativi
- maggiore controllo del Comune sui servizi erogati dalle società partecipate e sul rapporto risultati/risorse
- maggiore responsabilizzazione degli amministratori e dei manager delle società controllate
- uniformità del sistema di controlli e del sistema informativo per una gestione integrata.

Le "Linee di indirizzo delle politiche del personale delle Società Controllate dal Comune di Genova per il biennio 2015-2016"

Il Comune di Genova, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015, ha approvato "Le linee di indirizzo in materia di personale alle Società Controllate dal Comune di Genova".

Il Consiglio Comunale con suddetta deliberazione ha previsto altresì che quanto disposto venga adottato dalle società con propri provvedimenti entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento, qualificando tali contenuti come indirizzi per l'azionista ai sensi dell'art. 27 del Regolamento sui controlli delle società partecipate, la cui inosservanza costituisce giusta causa di revoca degli amministratori ai sensi dell'art. 2383 del codice civile.

Principi Fondamentali:

1. **AMBITO SOGGETTIVO**: "Il contenuto delle linee di indirizzo ha carattere obbligatorio e vincolante per tutte le società in controllo (diretto o indiretto) del Comune di Genova.

   Sono società in controllo diretto:
   1. Amiu S.P.A. (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)
   2. Amt S.P.A. (Azienda Mobilità e Trasporti)
   3. Asef S.R.L. (Azienda Servizi Funebri)

4. Aster S.P.A. (Azienda Servizi Territoriali)
5. Bagni Marina Genovese S.R.L.
6. Farmacie Genovesi S.R.L.
7. Job Center S.R.L.
8. Porto Antico S.P.A.
9. Rigenova S.R.L. (Riqualificazione Urbana Genova)
10. Spim S.P.A.(Società per il Patrimonio Immobiliare)
11. Genova Parcheggi S.P.A.
12. Sviluppo Genova S.P.A

Società sottoposte al controllo indiretto:

1. Amiu Bonifiche S.P.A
2. Isab S.R.L.
3. Ecolegno S.R.L.
4. Ge.Am S.P.A.
5. Quattroerre S.P.A. (in liquidazione)
6. Tono S.P.A
7. San Bartolomeo S.R.L.
8. Nuova Foce S.R.L.
9. Car Sharing S.R.L.

2. **PIANO DEL FABBISOGNO:** Gli organismi partecipati in controllo diretto ed indiretto dell'Ente possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato solo sulla base della presentazione del piano del fabbisogno del personale a corredo della Relazione Previsionale Aziendale di cui all'art. 15 del Regolamento sui controlli delle società partecipate, articolato su base triennale e aggiornato di anno in anno.

3. **MOBILITA' INTERAZIENDALE:** Le società partecipate in regime di controllo prima di avviare, sulla base del piano di fabbisogno approvato dalla Giunta, le procedure selettive per il reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo i principi fissati dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, dovranno prioritariamente procedere ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento sulle società partecipate, all'attivazione della procedura di mobilità volontaria di cui al protocollo di intesa sottoscritto con le OO.SS in data 4 maggio

2015 e allegato sotto la lettera A. Solo in caso questa abbia un esito negativo, si dovrà procedere, qualora ne ricorrano i presupposti, con la procedura di mobilità di cui all'art. 1, comma 563 e ss. della Legge n. 147/2013 e ss. mm., che dovrà avvenire con il coordinamento del Comune di Genova, secondo modalità concordate con le singole società.

4. **CONTENIMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE**: Le società strumentali e che gestiscono servizi pubblici di totale partecipazione o di controllo diretto e indiretto del Comune di Genova assicurano, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari:

a. Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso dei costi di produzione (al netto degli ammortamenti e accantonamenti) attraverso parziale reintegrazione del personale cessato e contenimento dei costi per il lavoro flessibile);
b. Razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
c. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione di secondo livello;
d. Tetto retributivo del Direttore Generale.

2.7 Rispetto del Pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica

2.7 RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO DI COMPETENZA FINALE E DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) abroga la normativa relativa al Patto di stabilità interno, (art. 31, L. n. 183 del 2011) e prevede che le Regioni e gli Enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza finale (c.d. pareggio di bilancio di competenza finale), già previsto dalla Legge n. 243 del 24 dicembre 2012, in attuazione dell'art. 81 della Costituzione e attualmente disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità 2016.
Gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo o pari a zero, calcolato in termini di competenza, fra le entrate finali (risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), escludendo gli stanziamenti di spesa del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione ed includendo solo in riferimento all'anno 2016 sia nelle entrate che nelle spese il fondo pluriennale vincolato al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.
Il saldo potrà essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione ed è possibile lo scambio di spazi finanziari a livello nazionale; occorrerà, in sede di rendiconto, allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo con modalità che saranno definite in un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Rimangono analoghe alla previgente disciplina le sanzioni previste in caso di mancato raggiungimento di un saldo di competenza finale non negativo.
Come si evince dagli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2016/2018 del Comune di Genova e come meglio evidenziato nello specifico prospetto contenuto nel volume "Bilancio di Previsione 2016/2018", è stato conseguito un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

3.1 Obiettivi strategici Comune

3.2 Obiettivi strategici Società Controllate

3.1 Obiettivi strategici Comune

DUP - Sezione strategica

Programmi DUP 2016 - 2018

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OMI16.01.01M1 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M2 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M3 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M4 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M5 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M6 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M7 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M8 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M9 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.02 - Legittimità, organi istituzionali e trasparenza.
	OMI16.01.03M1 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M2 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M3 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M4 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M5 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M6 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M7 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M8 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M9 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.04 - Partecipazione
	OMI16.01.06 - Comunicazione istituzionale
	OMI16.01.07 - Ridefinizione del sistema dei portali internet dell’ente
	OMI16.01.08 - Patto Maddalena
	OMI16.01.09 - Politiche societarie
	OMI16.01.10 - Politiche di bilancio
	OMI16.01.11 - Acquisti e contratti: consolidamento attività della stazione unica appaltante
	OMI16.01.12 - Acquisti e contratti: riduzione spese generali
	OMI16.01.13 - Politiche societarie
	OMI16.01.14 - Politiche fiscali

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OMI16.01.15 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo
	OMI16.01.16 - Lavori pubblici: completamento dei POR
	OMI16.01.17 - Controllo costante dello stato manutentivo degli edifici scolastici
	OMI16.01.18 - Manutenzioni
	OMI16.01.19 - Lavori pubblici: reperimento di risorse aggiuntive
	OMI16.01.20 - Servizi civici
	OMI16.01.21 - Informatica - trasparenza
	OMI16.01.22 - Statistica
	OMI16.01.23 - Realizzazione di progetti ad alto valore tecnologico
	OMI16.01.24 - Decentramento Municipi
	OMI16.01.25 - Benessere e valorizzazione risorse umane
	OMI16.01.27 - Servizi di avvocatura
	OMI16.01.28 - Dematerializzazione degli atti ed informatizzazione dei processi
	OMI16.01.29 - Pianificazione strategica
	OMI16.01.30 - Comunicazione interna
	OMI16.01.31 - Smart city
	OMI16.01.32 - Organizzazione, Semplificazione, revisione dei processi, rilevazione del fabbisogno
	OMI16.01.33 - Piano strategico metropolitano triennale e piano territoriale.
	OMI16.01.34 - Trasparenza, accountability e interoperabilità dei sistemi di gestione delle risorse
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	OMI16.03.01 - Polizia municipale
	OMI16.03.02 - Legalità e diritti
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	OMI16.04.01 - Politiche educative: dispersione scolastica e disabilità
	OMI16.04.02 - Politiche educative: scuole dell'infanzia
	OMI16.04.03 - Politiche educative: ristorazione e attività estive
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	OMI16.05.01 - Cultura: protagonista del cambiamento e della coesione sociale

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	OMI16.06.01 - Sport
	OMI16.06.02 - Sport: razionalizzazione delle concessioni delle palestre
	OMI16.06.03 - Rapporti con l'Università
	OMI16.06.04 - Politiche giovanili
07 - TURISMO	OMI16.07.01 - Politiche Internazionali
	OMI16.07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova
	OMI16.07.03 - Semplificare la governance sui temi della promozione turistica
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	OMI16.08.01 - Il nuovo PUC
	OMI16.08.02 - Infrastrutture urbane
	OMI16.08.03 - Infrastrutture strategiche
	OMI16.08.04 - Edilizia privata
	OMI16.08.05 - Politiche della casa
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	OMI16.09.01 - Lavori Pubblici: interventi di riassetto idrogeologico
	OMI16.09.02 - Difesa del suolo
	OMI16.09.03 - Manutenzioni verde pubblico
	OMI16.09.04 - Qualità delle acque
	OMI16.09.05 - Verde
	OMI16.09.06 - Città sostenibile: prevenzione inquinamento acustico
	OMI16.09.07 - Ciclo dei rifiuti
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	OMI16.10.01 - Gestione del rapporto con AMT
	OMI16.10.02 - Metropolitana
	OMI16.10.03 - Accessibilità per tutti
	OMI16.10.04 - Potenziamento di sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico
11 - SOCCORSO CIVILE	OMI16.11.01 - Protezione civile

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	OMI16.12.02 - Politiche sociali/socio-sanitarie: tutela dei minori
	OMI16.12.03 - Politiche sociali/socio-sanitarie per la disabilità
	OMI16.12.05 - Politiche sociali/socio-sanitarie: integrazione socio sanitaria per assistenza domiciliare agli anziani
	OMI16.12.06 - Politiche sociali/socio-sanitarie: nuove forme di accompagnamento alle famiglie in stato di deprivazione materiale
	OMI16.12.07 - Politiche Sociali/socio sanitarie per l'immigrazione
	OMI16.12.08 - Politiche della casa
	OMI16.12.09 - Politiche sociali/socio-sanitarie: avvio di una serie di azioni che rendano lineare, positivo e integrato il sistema politico-istituzionale riguardo le politiche socio-sanitarie
	OMI16.12.10 - Servizi cimiteriali
	OMI16.12.11M1 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M2 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M3 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M4 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M5 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M6 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M7 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M8 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M9 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.12 - Politiche educative: nidi
13 - TUTELA DELLA SALUTE	OMI16.13.01 - Città sostenibile/politiche per il benessere animale
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	OMI16.14.01 - Commercio
	OMI16.14.02 - Politiche fiscali/affissioni e pubblicità
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	OMI16.15.01 - Politiche del lavoro, promozione e creazione d’impresa
	OMI16.15.02 - attività interna per la progettazione della promozione di interventi di agricoltura sociale
	OMI16.15.03 - Politiche del lavoro, innovazione e creazione d'impresa
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	OMI16.17.01 - Città sostenibile/miglioramento qualità dell'aria
	OMI16.17.02 - Città sostenibile/politiche energetiche

Programmi DUP 2016 - 2018

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 01.02 - SEGRETERIA GENERALE 01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 01.06 - UFFICIO TECNICO 01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 01.10 - RISORSE UMANE 01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA; LANZONE ISABELLA; MICELI FRANCESCO; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); FRACASSI EMANUELA; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); PIAZZA EMANUELE; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BISSO GIANLUCA; BOCCA LIDIA; BOCCHIARDO MONICA; CARPANELLI TIZIANA; CASSOTTANA CRISTINA; CASTAGNACCI PIERA; CAVALLI MASSIMILIANO; CHA PIERPAOLO; DELPONTE GIANFRANCO; GARASSINO ROSANNA; GRASSI MIRCO; MAGNANI NADIA; MARCHESE MAGDA; ODONE EDDA; PASINI MARCO; PESCE GERONIMA; PETACCHI LAURA; PUGLISI VANDA; ROMANI CLAVIO; SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA; SARACINO ILVANO; SPECIALE MARCO; TEDESCHI ROBERTO; VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Avvocatura; Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Gabinetto del Sindaco; Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Lavori Pubblici; Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Direzione Partecipate; Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva; Direzione Personale; Direzione Politiche delle Entrate e Tributi; Direzione Ragioneria; Direzione Rapporti con la Città Metropolitana; Direzione Segreteria Organi Istituzionali; Area Servizi; Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti; Area Servizi di Staff e Municipi; Direzione Sistemi Informativi; Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali; Area Tecnica; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M1 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	**Struttura**	Municipio I - Centro Est	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M2 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	**Struttura**	Municipio II - Centro Ovest	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M3 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	**Struttura**	Municipio III - Bassa Val Bisagno	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M4 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M5 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M6 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M7 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	Struttura	Municipio VII - Ponente	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M8 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M9 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Supporto agli organi istituzionali comunali, coordinamento delle azioni in materia di trasparenza e presidio della legittimità dell'azione amministrativa						
Responsabile	PUGLISI VANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Segreteria Organi Istituzionali	Periodo	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M1 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M2 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M3 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M4 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M5 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M6 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M7 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	**Struttura**	Municipio VII - Ponente	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M8 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	**Struttura**	Municipio VIII - Medio Levante	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M9 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.04 - Partecipazione: costruzione di metodi e strumenti per lo sviluppo di pratiche concrete di cittadinanza attraverso l'ascolto e il dialogo per favorire il confronto sulle scelte in collaborazione con gli Assessorati e in stretta connessione con i Municipi.						
Responsabile	SPECIALE MARCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Gabinetto del Sindaco	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.06 - Comunicazione istituzionale: implementare la presenza della città nell'informazione nazionale e internazionale e realizzare un piano di comunicazione che tenga conto delle aree di importanza strategica per il Comune e che assicuri organicità e coerenza di contenuti e strumenti						
Responsabile	SPECIALE MARCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Gabinetto del Sindaco	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.07 - Ridefinizione del sistema dei portali internet dell'ente in funzione della trasparenza e dell'accesso facilitato dei cittadini e delle imprese ai servizi del Comune						
Responsabile	SPECIALE MARCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Gabinetto del Sindaco	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.08 - Partecipazione: riqualificazione zona Maddalena						
Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Obiettivo Strategico della Missione	01.09 - Politiche societarie: governo delle politiche societarie in coerenza con gli indirizzi dell'Ente						
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.10 - Politiche di bilancio: mantenimento dell' equilibrio di bilancio, riduzione dello stock del debito, attuazione progressiva del consolidamento dei conti con le società partecipate						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.11 - Acquisti e contratti: consolidamento attività della stazione unica appaltante; realizzazione di un adeguato sistema informatico volto anche alla dematerializzazione dei contratti						
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.12 - Acquisti e contratti: riduzione spese generali (adempimenti spending review e razionalizzazione delle spese)						
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.13 - Politiche societarie: ottimizzare le risorse coniugando sostenibilità economica con un elevato standard di erogazione dei servizi; potenziamento del monitoraggio delle gestioni esterne e delle società partecipate						
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.14 - Politiche fiscali: impulso al Governo nazionale per un rapido completamento del federalismo fiscale; miglioramento dei servizi al cittadino con attenzione alla massima soddisfazione delle esigenze; attenzione all'incidenza della pressione fiscale; azioni di contrasto all'evasione in generale ed erariale in particolare						
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.15 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo: dismissione fitti passivi, adesione al progetto "patrimonio comune", redazione nuovo regolamento sugli usi associativi, continuo monitoraggio e verifica delle strutture in seguito alla normativa antisismica, sicurezza aziendale, programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi: recupero dei percorsi e delle identità storiche.						
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	Periodo	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Obiettivo Strategico della Missione	01.16 - Lavori pubblici: completamento dei POR; integrazione dei vari livelli di programmazione per la stesura dei Piani triennali degli investimenti; attuazione degli interventi su edifici di pregio e cimiteriali						
Responsabile	GRASSI MIRCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.17 - Controllo costante dello stato manutentivo degli edifici scolastici ed eventuale rimessa a norma (in collaborazione con i 9 municipi)						
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.18 - Manutenzioni: attività per la riqualificazione del territorio anche legate ai POR, integrazione sistemi informativi e raccordo con il Piano Triennale degli Investimenti; riaffermazione del ruolo strategico di aster; miglioramento del servizio di Pronto Intervento su strada; mappatura strade e sottosuolo; marciapiedi e reti bianche (in collaborazione con i 9 municipi)						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.19 - Lavori pubblici: reperimento di risorse aggiuntive attraverso nuovi canali di finanziamento						
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.20 - Servizi civici: sviluppo della certificazione on line; dematerializzazione dei documenti; riconoscimento dei diritti e pari opportunità; proseguimento processo di acquisizione certificazione qualità servizi demografici						
Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.21 - Informatica - trasparenza: favorire la partecipazione e la trasparenza attraverso la tecnologia e l'informatica; pena attuazione del Codice Amministrazione Digitale; partecipazione al progetto di città digitale; estensione aree wifi; sviluppo dei servizi on line e virtuali, estensione e diversificazione dei canali di pagamento , nuovo sistema ICT per la salvaguardia del sistema informativo dell'Ente, ulteriore diffusione della firma digitale, e delle competenze informatiche dei dipendenti; informatica a servizio dell'organizzazione del lavoro per contenimento spese e aumento delle entrate						
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.22 - Statistica: sviluppo del ruolo strategica della statistica; sviluppo del cruscotto per il monitoraggio dell'efficacia dell'Azione politica, rafforzamento del ruolo centrale della statistica come gestore del dato; sviluppo progetto UBES; collaborazione con ISTAT e Università e altri enti, implementazione del portale						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Obiettivo Strategico della Missione	01.23 - Realizzazione di progetti ad alto valore tecnologico in ottica smart city; riduzione dei costi dei canoni; azioni volte all'implementazione del Catasto delle Infrastrutture e delle Reti (Catasto sottosuolo)						
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA; PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.24 - Municipi: sviluppo dei Municipi nell'ottica della città metropolitana,mediante decentramento di funzioni e/o attività						
Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.25 - Attenzione al benessere organizzativo interno; valorizzare le risorse umane attraverso lo sviluppo del lavoro in team e la ridefinizione del sistema premiante						
Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.27 - Servizi di avvocatura						
Responsabile	ODONE EDDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Avvocatura	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.28 - Dematerializzazione degli atti ed informatizzazione dei processi sia rispetto agli aspetti di funzionamento “interno” dell'organizzazione che rispetto alle attività di e-Government, ovvero di relazione diretta tra l'Amministrazione e i cittadini e gli altri attori del sistema del welfare locale						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.29 - Creazione, gestione quadri di previsione e di pianificazione di medio e lungo periodo aperti e condivisi e coerenti con la progettazione europea						
Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA; PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.30 - Comunicazione interna: valorizzazione e sistematizzazione della comunicazione tra direzioni e uffici						
Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Obiettivo Strategico della Missione	01.31 - Smart city: attivazione dei bandi vinti da Genova; facilitazione delle azioni dell'associazione Genova smart city, introduzione nell'ente dell'ottica smart in vari ambiti						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.32 - Integrare uffici e linee di lavoro con attenzione alla rilevazione dei fabbisogni esterni; Promozione della semplificazione, la trasparenza, l'accessibilità delle informazioni, investimenti continui e sistematici per la semplificazione delle procedure, delle norme, del linguaggio della tecnologia, della comunicazione						
Responsabile	BISSO GIANLUCA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Personale	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.33 - Collaborazione con gli uffici della Città metropolitana nella redazione del Piano strategico metropolitano triennale e del piano territoriale e verifica della congruità con gli atti pianificatori del Comune di Genova.						
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Rapporti con la Città Metropolitana	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.34 - Trasparenza, accountability e interoperabilità dei sistemi di gestione delle risorse, nell'ottica della finalizzazione agli obiettivi strategici del Comune e della Città metropolitana						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Area Servizi di Staff e Municipi	Periodo	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMI	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO; VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale; Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico della Missione	03.01 - Polizia municipale: rivalutazione della figura dell'agente di polizia municipale; cura e attenzione all'immagine della polizia municipale; ritorno alle funzioni proprie della polizia, integrazione con le altre forze dell'ordine attenzione all'organizzazione interna (passando per la formazione e la distribuzione territoriale dei distretti) e alla programmazione delle attività						
Responsabile	TINELLA GIACOMO	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Corpo di Polizia Municipale	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	03.02 - Legalità e diritti: azioni di sensibilizzazione sui diritti e sui doveri, di educazione e di prevenzione; elaborazione di un piano integrato e di progetti di coesione sociale e di promozione di quartieri o aree particolarmente degradate; elaborazione di progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici.						
Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMI	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico della Missione	04.01 - Politiche educative: valorizzazione attività fondazione Fulgis, monitoraggio e contrasto alla dispersione scolastica, attenzione alle disabilità e altre forme di svantaggio; elaborazione di progetti su tematiche particolari (convivenza culturale, educazione alla pace...)						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	04.02 - Politiche educative: consolidamento delle presenza delle scuole dell'infanzia a gestione diretta e incentivazione dell'apporto delle associazioni e delle cooperative sociali						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	04.03 - Politiche educative: ricerca di soluzioni condivise per la gestione delle problematiche relative alla ristorazione e la gestione attività estive; valorizzazione del progetto Genova "Città dei diritti e amica delle bambine e dei bambini" e di altri progetti per la fascia 0-6 (in collaborazione con i 9 Municipi)						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	Direzione Cultura

Obiettivo Strategico della Missione	05.01 - Cultura: Protagonista del cambiamento e della coesione sociale; individuazione delle eccellenza con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici; innovazione anche con sperimentazioni delle modalità di gestione di: musei, biblioteche, teatri, istituzioni culturali, rassegne e festival; individuazione di nuove forme di gestione dei parchi storici, favorendo attività che possano arginare il vandalismo; sinergia tra parchi storici e siti di interesse ambientale; promozione anche attraverso ANCI di un tavolo strategico nazionale di tutela del patrimonio culturale e culturale ambientale nel caso dei parchi storici

Responsabile	GANDINO GUIDO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Cultura	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMI	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO 06.02 - GIOVANI

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico della Missione 06.01 - Sport: organizzazione grandi eventi e di attività per disabili; rafforzamento del legame tra municipi e società sportive.

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione 06.02 - Sport: razionalizzazione delle concessioni delle palestre scolastiche

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione 06.03 - Rapporti con l'Università: potenziamento dello sportello integrato Comune Università c/o informagiovani e di tutte le altre forme di collaborazione

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione 06.04 - Politiche giovanili: attività relative al servizio civile; agevolazione iniziative ponte tra le generazioni, attivazione di stage e tirocini in strutture pubbliche e private; sviluppo di iniziative legate alla creatività giovanile; redazione di progetti europei per i giovani; sviluppo e potenziamento dei servizi e di iniziative di partecipazione giovanile

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

07 - TURISMO

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMI	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	ROMANI CLAVIO
Strutture Coinvolte	Area Servizi

Obiettivo Strategico della Missione	07.01 - Politiche Internazionali: miglioramento del posizionamento di Genova fra le città culturali–turistiche europee di “second division” secondo i criteri adottati da European Cities Marketing (ECM)

Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova attraverso la valorizzazione e l’implementazione delle relazioni esistenti con città e reti europee con particolare attenzione ai temi dello sviluppo economico, infrastrutturale e culturale

Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	07.03 - Semplificare la governance sui temi della promozione turistica. Coordinamento dei soggetti istituzionali e non per la promo commercializzazione del “prodotto Genova”. Gestione del rapporto con le società partecipate (porto antico e fiera di Genova) a fini turistici e culturali Conseguimento (a fine quinquennio) di un alto livello di posizionamento di Genova tra le città cultuali e turistiche

Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMI	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE
Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO; FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; POGGI GIOVANNI BATTISTA; VINELLI PAOLA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi; Direzione Politiche attive per la casa; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Il nuovo PUC: approvazione di un nuovo documento che segua le seguenti direttrici: la città policentrica, la città sostenibile, la città abitabile, la città solidale, la città che dà spazio al lavoro, la città che si muove, la città della cultura e dell'ambiente						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	08.02 - Infrastrutture urbane: realizzazione, prosecuzione e/o completamento della strada a mare di Cornigliano, della viabilità sponda destra e sinistra del Polcevera, nodo di San Benigno, Lungomare Canepa; individuazione soggetto promotore per tunnel portuale						
Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	08.03 - Infrastrutture strategiche: prosecuzione delle attività inerenti la realizzazione del terzo valico dei Giovi; attività inerenti le procedure connesse alla realizzazione della Gronda di ponente, prosecuzione dell'attività dell'osservatorio della Gronda di Ponente.						
Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	08.04 - Edilizia privata: informatizzazione dei procedimenti, revisione del regolamento edilizio comunale e generazione delle nuove pratiche edilizie in formato digitale						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	08.05 - Politiche della casa: conservazione del patrimonio pubblico esistente ed ottimizzazione della gestione attraverso l'adozione del Regolamento per la gestione e assegnazione degli alloggi ERP; realizzazione di progetti di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà comunale; miglioramento delle condizioni ambientali negli insediamenti di edilizia sociale; attenzione alle nuove progettazioni perchè prevedano quote di edilizia sociale,ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio abitativo						
Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI	09.01 - DIFESA DEL SUOLO 09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 09.03 - RIFIUTI 09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PASINI MARCO; PETACCHI LAURA; PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie; Area Tecnica

Obiettivo Strategico della Missione	09.01 - Lavori Pubblici: difesa del suolo. Attuare per successive fasi gli interventi di riassetto idrogeologico						
Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	09.02 - Assicurazione della difesa del litorale realizzando opere di protezione; mitigazione del rischio idrogeologico nel bacino del Bisagno; miglioramento dell'efficacia degli interventi di manutenzione dei torrenti rispettando l'impegno preso in Aula di non promuovere ulteriori tombinature fatto salvo gli interventi previsti dal Piano di Bacino; completamento degli interventi sul Chiaravagna.						
Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	09.03 - Manutenzioni: completamento della conversione delle adozioni degli spazi verdi; acquisizione sponsorizzazioni; accordi con i CIV per la cura del verde pubblico						
Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	09.04 - Qualità delle acque: accelerazione nella realizzazione del nuovo "Depuratore area centrale" all'interno dell'area ex Ilva; recupero di aree inibite alla balneazione						
Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	09.05 - Verde: rafforzamento dell'esperienza degli orti urbani; (in collaborazione con i municipi); censimento aree verdi municipali; attivazione di corsi di formazione per i volontari del verde; sviluppo pianificazione interventi sulle alberature cittadine.						
Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Obiettivo Strategico della Missione	09.06 - Città sostenibile: prevenzione inquinamento acustico						
Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	09.07 - Innovazione del ciclo dei rifiuti attraverso lo sviluppo (tramite società di scopo) di azioni volte al potenziamento della raccolta differenziata, allo sviluppo dell'impiantistica a freddo e all'adeguamento della discarica						
Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMI	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA; FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PASINI MARCO; PELLEGRINO FRANCESCO
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico della Missione 10.01 - Gestione del rapporto con AMT: adeguamento al nuovo sistema del trasporto pubblico locale alla luce della Legge Regionale 33/2013

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione 10.02 - Avanzamento e sviluppo della metropolitana

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione 10.03 - Accessibilità per tutti e abbattimento barriere architettoniche: promuovere l’accessibilità come diritto

Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione 10.04 - Potenziamento di sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico; limitazione della circolazione dei mezzi privati e regolamentazione della sosta; sviluppo del servizio di bike sharing e di car sharing ed estensione delle aree ciclopedonali

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMI	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo Strategico della Missione	11.01 - Protezione civile: attività legate alla prevenzione dei rischi e sensibilizzazione della popolazione attivando accordi con Enti di ricerca e associazioni riconosciute di metereologia per ampliare la rete di monitiraggio meteo

Responsabile	TINELLA GIACOMO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Corpo di Polizia Municipale	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMI	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA' 12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI 12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FIORINI ELENA; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); FRACASSI EMANUELA; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BOCCHIARDO MONICA; CASSOTTANA CRISTINA; CAVALLI MASSIMILIANO; CHA PIERPAOLO; GARASSINO ROSANNA; GOLLO FERNANDA; MAIMONE MARIA; SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA; SARACINO ILVANO; VIGNERI CINZIA LAURA; VINELLI PAOLA
Strutture Coinvolte	Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Politiche attive per la casa; Direzione Politiche Sociali; Direzione Scuola e Politiche Giovanili; Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante

Obiettivo Strategico della Missione	12.02 - Politiche sociali/socio-sanitarie: progettare, concordare e realizzare un sistema di risposte rispetto alla tutela dei minori, a partire dalla necessità di integrazione tra componente sociale e sanitaria e coinvolgendo maggiormente le famiglie.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	12.03 - Politiche sociali/socio-sanitarie per la disabilità: mantenere i servizi alle categorie di soggetti fragili consolidando e rendendo organiche e strutturali le azioni di sperimentazione dell'integrazione socio-sanitaria						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	12.05 - Politiche sociali/socio-sanitarie: integrazione socio sanitaria per assistenza domiciliare agli anziani; maggiore coinvolgimento delle famiglie per ampliare il servizio (assistenza domiciliare) consolidare e rendere organiche e strutturali le azioni di sperimentazione dell'integrazione socio-sanitaria, in particolare in relazione al tema dell'assistenza domicliare.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	12.06 - Politiche sociali/socio-sanitarie: individuare nuove forme di accompagnamento alle famiglie in stato di deprivazione materiale che prevedano anche percorsi di progressiva autonomia. Maggiore integrazione tra politiche della casa e servizi sociali per lo sviluppo di residenza protette e social housing.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Obiettivo Strategico della Missione	12.07 - Politiche Sociali/socio sanitarie per l'immigrazione: gestire progetti nazionali di accoglienza e coordinare le attività dell'assessorato alle politiche sociosanitarie con quelle dell'assessorato Legalità e Diritti per integrare al massimo grado possibile le azioni sia fra le varie componenti dell'Amministrazione Comunale sia con gli altri rami dell'Amministrazione Pubblica.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.08 - Politiche della casa:previsione di aree di edilizia sociale e di alloggi destinati alla locazione nelle zone di trasformazione; pianificazione di interventi specifici in funzione delle tipologie di bisogno; miglioramento dell'efficacia della riscossione degli affitti (fondi per i "morosi incolpevoli") ; sostegno e rilancio delle attività dell'agenzia per la casa,valutazione della costituzione di un fondo immobiliare etico						
Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.09 - Politiche sociali/socio-sanitarie azioni di sistema: 1)operare scelte mirate nell'allocazione delle risorse; 2) valorizzare il capitale sociale ed umano disponibile; 3) valorizzare la presenza del volontariato, le reti consolidate di collaborazione con le realtà industriali e commerciali con l'Università e soprattutto con il mondo del no profit; 4) intervenire sulle debolezze organizzative e di sitema; 5) traguardare un'organizzazione dei servizi disegnata sulla lettura dell'evoluzione dei bisogni; 6) rilanciare le azioni volte alla realizzzione dell'integrazione socio sanitaria nella prospettiva della Città Metropolitana; 7) sviluppare condizioni per la valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati conseguiti attraverso le prestazioni civile.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.10 - Servizi cimiteriali: riorganizzazione e informatizzazione dei servizi cimiteriali, coinvolgimento dell'associazionismo nel mantenimento del decoro cimiteriale, progetto di valorizzazione turistica del Cimitero Monumentale di Staglieno.						
Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M1 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	**Struttura**	Municipio I - Centro Est	**Periodo**	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M2 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	**Struttura**	Municipio II - Centro Ovest	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M3 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M4 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M5 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M6 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M7 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	Struttura	Municipio VII - Ponente	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M8 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M9 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	12.12 - Politiche educative: consolidamento delle presenza dei nidi a gestione diretta incentivazione dell'apporto delle associazioni e delle cooperative sociali						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

13 - TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE	13 - TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMI	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico della Missione	13.01 - Città sostenibile/politiche per il benessere animale: politiche a favore di proprietari in condizione di disagio economico; realizzazione di campagne di adozione di animali in stretta collaborazione con le associazioni; riorganizzazione delle oasi feline e canine; contenimento numerico delle specie critiche

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
PROGRAMMI	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO; PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA; GALLO LUISA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi; Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico della Missione: 14.01 - Commercio: revisione del sistema di gestione dei mercati comunali; adeguamento del sistema informativo (priorità SUAP); adeguamento dei regolamenti comunali in materia di commercio per il necessario adeguamento normativo e per valorizzare la funzione di governo del territorio, rafforzamento dei rapporti con i CIV e le associazioni di categoria.

Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione: 14.02 - Politiche fiscali/affissioni e pubblicità

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMI	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico della Missione 15.01 - Politiche del lavoro, promozione e creazione d'impresa: incremento dell'utilizzo dello strumento delle borse lavoro e della ricerca di fondi; maggiore integrazione con le politiche sociali

Responsabile	GALLO LUISA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sviluppo Economico	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione 15.02 - attività interna per la progettazione della promozione di interventi di agricoltura sociale

Responsabile	GALLO LUISA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sviluppo Economico	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione 15.03 - Politiche del lavoro, innovazione e creazione d'impresa: ottenimento risorse finanziarie da dedicare; sinergia con tutti gli sportelli dedicati alle attività produttive; riorganizzazione incubatori di impresa, ridefinizione dei bandi

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMI	17.01 - FONTI ENERGETICHE

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico della Missione	17.01 - Sviluppo del percorso finalizzato all'individuazione del gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.						
Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	17.02 - Attuazione SEAP: promuovere il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni inquinanti e favorire la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.						
Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

INDICE

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE **7**
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA **16**
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO **18**
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI **20**
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO **22**
07 - TURISMO **24**
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA **26**
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE **28**
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' **31**
11 - SOCCORSO CIVILE **33**
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA **35**
13 - TUTELA DELLA SALUTE **40**
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ **42**
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE **44**
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE **46**

3.2 Obiettivi strategici Società Controllate

3.2.1 Stato di attuazione obiettivi 2015 - 2017

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Riduzione costi generali funzionamento
	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	04 - Raggiungere entro il 2016 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD 50% al 2016 e del 65 % al 2020).
	05 - Completare la progettazione degli impianti necessari per il trattamento e recupero della “frazione organica” dei rifiuti, basati sulla tecnologia di digestione anaerobica, che dovranno essere realizzati entro il 2018, sulla base di una soluzione impiantistica modulare , anche al fine di poter dare soddisfare le esigenze, ancora in fase di definizione, della Città Metropolitana.
	06 - Realizzazione di nuove Isole Ecologiche, prevedendone almeno una per Municipio.
	07 - Realizzazione di una piattaforma di trattamento dei rifiuti
	08 - Completamento delle attività funzionali alla riapertura della discarica di Scarpino
	09 - Rispetto degli obiettivi e della tempistica di attuazione previsti dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Riduzione costi generali funzionamento
	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	04 - Mantenimento rapporto ricavi/costi in situazione di decremento congiunturale dei ricavi e aumento abbonamenti ordinari
	05 - Miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto
	06 - Mantenimento dell'offerta di servizio nei limiti della flessibilità prevista dal contratto di servizio
	07 - Rispetto degli obiettivi e della tempistica di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Riduzione costi generali funzionamento
	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	04 - Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%
	05 - Mantenimento/incremento quote di mercato
	06 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	02 - Riduzione costi generali funzionamento
	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	04 - Piano Straordinario di Manutenzione
	05 - Definizione/miglioramento margine medio per addetto per linea di attività
	06 - Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Riduzione costi generali funzionamento
	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni di sociali che essi offrono alla città
	05 - Migliorare l'attrattività, la fruibilità e la visibilità degli stabilimenti balneari
	06 - Valorizzazione delle aree dei Bagni San Nazaro, lato ponente, non utilizzate dallo stabilimento
	07 - Consolidamento statico stabilimento "Bagni Janua" Vesima
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Riduzione costi generali funzionamento
	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	04 - Rinnovo dell'offerta di servizio e rilancio dell'immagine di Farmacie Genovesi
JOB CENTRE S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Riduzione costi generali funzionamento
	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	04 - Sviluppo dell'attività di progettazione in ambito europeo in stretta collaborazione con le strutture comunali
	05 - Consolidare il ruolo di Job Centre nell'ambito dei servizi all'orientamento al lavoro
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Riduzione costi generali funzionamento
	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	04 - Completamento del processo di informatizzazione del sanzionamento

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	05 - Efficientamento dei sistemi di automazione 06 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Riduzione costi generali funzionamento 03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii. 04 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città 05 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità 06 - Valorizzazione del compendio immobiliare
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Riduzione costi generali di funzionamento 03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii. 04 - Internalizzazione delle attività, già svolte dalla Direzione Patrimonio e dall'Ufficio Casa del Comune di Genova, di fatturazione e rinnovo contratti di locazione degli immobili locati della Tono S.p.A. 05 - Graduale rinnovo dei contratti scaduti anteriormente al 31/12/2014 degli immobili locati dalla Tono S.p.A.: smaltimento stock arretrato 06 - Introduzione di nuove forme di vendita sul modello del c.d. "rent to buy" o similari 07 - Trasferimento del Mercato del Pesce da P.zza Cavour al Mercato Ortofrutticolo di Genova Bolzaneto 08 - Nuovo regolamento aziendale di alienazione del patrimonio immobiliare 09 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Riduzione costi generali funzionamento 03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii. 04 - Creazione nuovo ramo d'azienda per la gestione del patrimonio immobiliare di terzi

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile CASTAGNA MARCO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico di missione 09.07 - Innovazione del ciclo dei rifiuti attraverso lo sviluppo (tramite società di scopo) di azioni volte al potenziamento della raccolta differenziata, allo sviluppo dell'impiantistica a freddo e all'adeguamento della discarica

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	100	EUR	200.000,00	0,00 *valore contenuto negli effetti entro soglia di cui all'art.2446 c.c.*	2.670.000,00	0,00 *Risuiltato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Nota consuntivo 2014 *Il dato è indicativo in quanto il bilancio consolidato sarà disponibile/approvato entro il 30/6//2015 (art. 2364 c.c.)*

Nota previsto 2015 *L'eventuale valore negativo non deve concorrere oltre alla riduzione di un terzo del capitale sociale*

Nota consuntivo 2015 *Si conferma che il risultato di bilancio consolidato (A-B) relativo all'esercizio 2015 è positivo; si tratta di dati a preconsuntivo, soggetti a possibili variazioni non significative.*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	21.723.000,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2014*	21.211.000,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	71.252.000,00	0,00 *Valore non superiore alla media 2011-2013*	71.162.000,00	0,00 *Valore non superiore alla media 2011-2013*	0,00 *Valore non superiore alla media 2011-2013*
Nota consuntivo 2014 *La media del triennio 2011-2013 è di euro 72.175.000,00. Dato per l'anno 2014 riportato anche sul Piano del Fabbisogno 2014.*							
Nota consuntivo 2015 *Il valore relativo al consuntivo 2015 non è ancora definitivo pertanto è soggetto a possibili modifiche non significative.*							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	24,88%	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2014*	19,35%	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2014 *Percentuale equivalente a quella inserita per l'anno 2014 sul Piano del Fabbisogno 2015-2017.*							
Nota consuntivo 2015 *Percentuale equivalente a quella inserita per l'anno 2015 sul Piano del Fabbisogno 2016-2018.*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Raggiungere entro il 2016 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD 50% al 2016 e del 65 % al 2020).**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Quota percentuale raccolta differenziata	25	%	33,84%	42,00%	35,40%	50,00%	55,00%
Nota consuntivo 2015 *Mese ottobre 2015 38,30* *Mese novembre 2015 39,00* *Mese dicembre 2015 (stimato) 38,10*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Completare la progettazione degli impianti necessari per il trattamento e recupero della "frazione organica" dei rifiuti, basati sulla tecnologia di digestione anaerobica, che dovranno essere realizzati entro il 2018, sulla base di una soluzione impiantistica modulare , anche al fine di poter dare soddisfare le esigenze, ancora in fase di definizione, della Città Metropolitana.**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Individuazione delle aree	50	Data		30/06/2015	01/01/2016 *obiettivo non raggiunto*		
Nota previsto 2015 *Pattuizione accordo preliminare*							
Nota consuntivo 2015 *Non essendo stata individuata l'area dove localizzare l'impianto, Amiu ha provveduto a pattuire accordi commerciali in attesa di decisioni in merito.*							
Presentazione della progettazione preliminare per gli impianti di trattamento e recupero frazione organica	50	Data		31/12/2015	01/01/2016 *obiettivo non raggiunto*		
Avvio gara per la realizzazione e inizio lavori	0	Data				30/06/2016	
Conclusione lavori	0	Data					30/06/2018

Stato avanzamento al 31/12/2015

Impianto di gestione anaerobica - biodigestore
Previsione 2016 --
Previsione 2017 Progettazione entro 31/12/2017
Previsione 2018 --

OBIETTIVO **06 - Realizzazione di nuove Isole Ecologiche, prevedendone almeno una per Municipio.**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 15

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Avvio realizzazione di almeno il 20% nuove isole ecologiche	100	Data		31/12/2015	31/12/2015 *obiettivo non raggiunto*		
Nota consuntivo 2015 *In data 29/5/2015 Amiu ha presentato all'Assessorato all'Ambiente del Comune di Genova indicazioni relative alla costruzione di n. 5 isole ecologiche rimanenti. In data 3/3/2016 l'Assessorato all'Ambiente ha approvato n. 1 isola ecologica in "Via delle Campanule". E' in fase di trattativa con Assessorato all'Ambiente l'individuazione di una ulteriore area nei pressi della località "Lagaccio".*							
Completamento realizzazione di almeno il 50% nuove isole ecologiche	100	Data				31/12/2016	
Completamento realizzazione di almeno il 75% nuove isole ecologiche	100	Data					31/12/2017

Stato avanzamento al 31/12/2015

Previsione 2016 - 2
Previsione 2017 - 2
Previsione 2018 - 1

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **07 - Realizzazione di una piattaforma di trattamento dei rifiuti**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 10

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
scadenza attività	100	Data		30/09/2015	01/01/2016 *obiettivo non raggiunto*		

Nota previsto 2015 *Consegnata il 20/4/15 alla Città Metropolitana una progettualità che prevede la realizzazione a Scarpino di una piattaforma per il trattamento di tutti i rifiuti prodotti dalla città di Genova con relativa stabilizzazione parziale dello stesso. La progettazione prevede inoltre la costruzione di un lotto di discarica (Scarpino 3) a servizio dell'impianto.*

Nota consuntivo 2015 *Previsione apertura Discarica Monte Scarpino: 01/10/2016*
Su tale progettualità Amiu è tutt'ora in attesa della relativa autorizzazione da parte degli Enti competenti.

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **08 - Completamento delle attività funzionali alla riapertura della discarica di Scarpino**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
scadenza attività	100	Data		31/08/2015	01/01/2016 *Obiettivo non raggiunto*		

Nota consuntivo 2015 *Previsione apertura Discarica Monte Scarpino: 01/10/2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **09 - Rispetto degli obiettivi e della tempistica di attuazione previsti dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

Area di intervento 5 - Piano di razionalizzazione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
completamento obiettivi	100	Data		31/12/2015	01/01/2016 *obiettivo non raggiunto*		

Nota consuntivo 2015 *Il completamento totale degli obiettivi è previsto durante esercizio 2016 (vedi nota trasmessa Direzione Partecipate).*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - RIFIUTI	09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA
	09.03.02 - Realizzare le azioni previste nei piani riduzione dei rifiuti e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile RAVERA LIVIO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, DAGNINO ANNA MARIA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.01 - Gestione del rapporto con AMT: adeguamento al nuovo sistema del trasporto pubblico locale alla luce della Legge Regionale 33/2013

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	100	EUR	3.328.833,00	0,00 *Risultato non negativo*	772.600,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Nota consuntivo 2015 *valore non definitivo (aggiornato a dic-2015) coerente con 'Sistema Partecipate Web' (Precons. 2015)*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	9.830.038,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2014*	10.570.100,00 *Valore inferiore a quello del 2014*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2016*

Nota consuntivo 2014 *Nell'esercizio 2013 l'importo era pari ad euro 10.299.286*

Nota consuntivo 2015 *valore stimato (aggiornato a dic-2015) coerente con 'Sistema Partecipate Web' (Precons. 2015)*

Stato avanzamento al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	106.193.000,00	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	108.031.000,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2014	*valore media triennio 2011-2013 = 112.090.000*						
Nota previsto 2015	*Il costo del personale è comprensivo di CIGD e CDS*						
Nota consuntivo 2015	*valore non definitivo, coerente con Piano del Fabbisogno di personale* *valore media triennio 2011-2013 = 112.090.000*						
Nota previsto 2016	*Il costo del personale è comprensivo di CIGD e CDS*						
Nota previsto 2017	*Il costo del personale è comprensivo di CIGD e CDS*						
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	20,50%	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2014*	15,10% *Valore non inferiore a quello del 2014*	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2015	*valore stimato, non definitivo, coerente con Piano del Fabbisogno di personale* *mol = val prod - costi prod + amm.ti + acc.ti*						

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Mantenimento rapporto ricavi/costi in situazione di decremento congiunturale dei ricavi e aumento abbonamenti ordinari**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 40

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Rapporto ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 conto ec) / totale costi della produzione (voce B conto ec)	50	%	31,98%	0,00% *Valore superiore al 2014*	31,52% *Valore superiore al 2014*	0,00% *valore ugurale o superiore al 2015*	0,00% *Valore uguale o superiore al 2016*
Nota consuntivo 2015	*valore non definitivo (aggiornato a dic-2015) coerente con 'Sistema Partecipate Web' (Precons. 2015)*						
Rapporto tra ricavi da titoli di viaggio totale e ricavi da abbonamenti mensili e annuali ordinari	50	%	42,90%	0,00% *valore uguale o inferiore 2014*	44,82% *valore uguale o superiore 2014*	0,00% *valore uguale o superiore al 2015*	0,00% *valore uguale o superiore al 2016*
Nota consuntivo 2014	*valore coerente con Report Mensile-Sezione Statistica-dicembre 2015* *il valore esprime il rapporto: ricavi abbon mensili+annuali ordinari / ricavi traffico totali (di linea+diversi)*						
Nota consuntivo 2015	*valore non definitivo, coerente con Report Mensile-Sezione Statistica-dicembre 2015* *il valore esprime il rapporto: ricavi abbon mensili+annuali ordinari / ricavi traffico totali (di linea+diversi)*						

Stato avanzamento al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 20

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Valore dell'indice generale di soddisfazione del servizio di TPL	100	%		0,00% *uguale o superiore a 6*	6,15% *uguale o superiore a 6*	0,00% *Valore superiore al 2015*	0,00% *Valore superiore al 2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

Dato da Relazione "Analisi di customer satisfaction - servizio di trasporto pubblico locale" (pag. 37)

OBIETTIVO **06 - Mantenimento dell'offerta di servizio nei limiti della flessibilità prevista dal contratto di servizio**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 40

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Numero minimo posti offerti nell'ambito flessibilità contrattuale	100	num		463.981.000	467.518.134		

Nota consuntivo 2015 *da Relazione certificazione annuale 2015: Posti offerti effettivi 460.032.587; posti offerti equivalenti 467.518.134. Il valore minimo a target è 463.981.000.*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **07 - Rispetto degli obiettivi e della tempistica di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

Area di intervento 5 - Piano di razionalizzazione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
completamento obiettivi	100	Data		31/12/2015	31/12/2015		

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.03 - Trasporto Pubblico Locale: progettazione e attuazione di una nuova governance e progettazione nuovi asset DIREZIONE MOBILITÀ

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, FIORINI ELENA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo strategico di missione 12.10 - Servizi cimiteriali: riorganizzazione e informatizzazione dei servizi cimiteriali, coinvolgimento dell'associazionismo nel mantenimento del decoro cimiteriale, progetto di valorizzazione turistica del Cimitero Monumentale di Staglieno.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	285.351,00	157.840,00 *Risultato non negativo*	467.034,00	160.151,00 *Risultato non negativo*	166.418,00 *Risultato non negativo*

Nota consuntivo 2014 *L'obiettivo è stato conseguito.*
L'utile netto che risulta nel bilancio annuale, infatti, ammonta a € 285.351, in linea con il bilancio di previsione 2014, nonostante le variabili negative emerse nel corso dell'esercizio. per quanto riguarda glia spetti significativi della gestione, occorre precisare che il 2014 è stato caratterizzato da una significativa riduzione della mortalità, sia a livello locale sia a livello nazionale. Vista l'impossibilità di garantire il livello dei ricavi, indicato nel documento di previsione, si è rivolta la massima attenzione sul fronte dei costi.

Stato avanzamento al 31/12/2015

L'obiettivo è stato ampiamente conseguito. L'utile netto che risulta dal bilancio dell'esercizio 2015, infatti, ammonta a € 467.034,00. Il predetto risultato è stato ottenuto grazie ai seguenti fattori:
- in primo luogo occorre evidenziare che uno degli aspetti più significativi è rappresentato dalla qualità dei servizi resi dall' Azienda che le permettono di mantenere una significativa quota di mercato.
- gli altri fattori sono : l'incremento della mortalità (che nell'esercizio 2015 si è attestato sui livelli del 2012 e 2013, dopo la flessione registrata nell'anno 2014), nonché la rilevazione di una sopravvenienza attiva pari ad € 183.864,00, dovuta ad un rimborso IRAP relativo agli esercizi precedenti.

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	803.014,97	0,00 *Valore inferioe a quello del 2014*	837.776,54	0,00 *Valore inferiore a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2016*

Nota consuntivo 2015 *Il valore 2015 è superiore al valore del 2014.*

Stato avanzamento al 31/12/2015

Per questo obiettivo, che richiedeva una riduzione dei costi generali di funzionamento, si rileva un incremento pari al 4,33%, rispetto agli stessi costi dell'esercizio 2014.
Tale incremento deve essere imputato, per una parte, all'aumento dei costi generali correlati all' incremento dei ricavi.
Per l'altra parte all'aumento delle spese legali conseguenti all'attività di recupero crediti intensificata, nel corso dell'esercizio 2015, per contrastare il crescente fenomeno delle pratiche insolute. Risultato che è stato conseguito con una massiccia e capillare attività effettuata sia dal personale dell'Azienda sia dallo studio legale di riferimento.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	0,00	0,00 *Valore non superiore al triennio 2011 - 2013*	3.831.856,00	0,00 *Valore non superiore al triennio 2011 - 2013*	0,00 *Valore non superiore al triennio 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2014	*3.857.329,77 euro a valori CCNL*						
Nota previsto 2015	*A valori di CCNL*						
Nota consuntivo 2015	*il valore 2015 è inferiore alla media 2011/2013. La media del triennio 2011/2013 è pari a € 3.857.329,77*						
Nota previsto 2016	*A valori di CCNL*						
Nota previsto 2017	*A valori di CCNL*						
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	24,84%	25,92% *Valore non inferiore a quello del 2014*	29,33%	27,10% *Valore non inferiore a quello del 2015*	28,08% *Valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2015	*il valore del 2015 è superiore al valore del 2014.*						

Stato avanzamento al 31/12/2015

L'obiettivo di mantenere il costo del personale, computato secondo le specifiche indicazioni fornite dal Comune di Genova, è stato conseguito. Da alcuni anni, infatti, l'Azienda ha sottoscritto con le O.O.S.S. accordi che prevedono, quasi esclusivamente, incrementi salariali correlati ai risultati di gestione.
Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il costo del personale risulta pari al 29.33 %, superiore all'indice del 2014 (24,84%).

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 34

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Andamento tariffe servizi funebri	100	%	1,80%	2,00%	1,81%	2,00%	2,00%

Stato avanzamento al 31/12/2015

L'incremento delle tariffe risulta pari al'1,81%, inferiore rispetto al 2% stabilito come limite massimo. Nello specifico si evidenzia che alcuni costi, come per esempio le tariffe della cremazione, seguono dinamiche di gran lunga più significative.

OBIETTIVO **05 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Quota di mercato servizi funebri	100	%	35,99%	35,50%	35,61%	36,00%	36,00%
Nota previsto 2015	*L'Azienda in questi ultimi sei mesi ha subito l'iniziativa di alcune ditte concorrenti private che hanno agito sul mercato in maniera aggressiva. In risposta a tale comportamento Asef sta predisponendo una campagna di comunicazione per il recupero di quote di mercato che potrà dare i suoi frutti nel medio periodo.*						

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Stato avanzamento al 31/12/2015

Anche per quanto riguarda la quota di mercato l'Azienda ha conseguito l'obiettivo, ottenendo una quota di mercato pari al 35,61%, superiore al limite inferiore stabilito (35,50%). L'Azienda, infatti, ha risposto con impegno, qualità e professionalità all'iniziativa delle ditte concorrenti che aveva subito nell'ultimo trimestre 2014 e primo trimestre 2015, con conseguente riduzione della quota di mercato.

OBIETTIVO **06 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
famiglie indigenti assistite	100	num		25	47	27	30

Nota consuntivo 2015 *A.se.F. ha finanziato 47 famiglie disagiate pari ad € 32.417,08*

Stato avanzamento al 31/12/2015

In relazione all'impegno sociale, l'Azienda ha provveduto alla costituzione di un apposito fondo a sostegno delle famiglie disagiate. Nel corso dell'esercizio ben 47 famiglie hanno beneficiato di tale fondo, secondo le norme stabilite da apposito Regolamento. Per tale ragione anche questo obiettivo deve ritenersi conseguito.

OBIETTIVI CORRELATI

12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	12.09.01 - Riprogettare il sistema cimiteriale cittadino con la condivisione con i Municipi e informatizzare i processi per migliorare la qualità dei servizi UNITÀ DI PROGETTO DECENTRAMENTO FUNZIONI CIMITERIALI

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile FABRIANI GIORGIO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, CRIVELLO GIOVANNI, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.18 - Manutenzioni: attività per la riqualificazione del territorio anche legate ai POR, integrazione sistemi informativi e raccordo con il Piano Triennale degli Investimenti; riaffermazione del ruolo strategico di aster; miglioramento del servizio di Pronto Intervento su strada; mappatura strade e sottosuolo; marciapiedi e reti bianche (in collaborazione con i 9 municipi)

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	8.143,00 *progetto di bilancio 2014*	0,00 *Risultato non negativo*	320.380,00 *Valore da preconsuntivo approvato in CdA il 3.3.2016*	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Stato avanzamento al 31/12/2015

Nel preconsuntivo a fine 2015 approvato dal CdA Aster il 3.3.2016, l'utile di esercizio ammonta ad € 320.380. Il Progetto di Bilancio al 31.12.2015 sarà presentato in CdA il 31.3.2016 e presenterà il dato dell'utile definitivo.

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	1.987.724,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2014*	1.886.225,89 *Valore provvisorio al 31.12.2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2016*

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Stato avanzamento al 31/12/2015

Nel preconsuntivo rev. 1 2015 la riduzione si attesta a -5,11% rispetto all'esercizio precedente.
Per riferire la corretta percentuale di riduzione dei costi generali di funzionamento si attende la chiusura definitiva del bilancio.

	31.12.15	31.12.14
TOTALE UTENZE	329.426,87	302.451,35
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO	22.109,03	33.517,08
TOTALE ASSICURAZIONI	529.961,96	614.328,24
TOTALE POSTELEGRAFONICHE E SERVIZI SIMILARI	120.808,69	133.465,75
TOTALE CONSULENZE, PRESTAZIONI E STUDI	223.187,15	229.288,23
TOTALE PUBBLICITA'	500,00	17.300,00
TOTALE SPESE DI RAPPRESENTANZA	856,30	4.202,65
TOTALE ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	186.516,45	173.608,39
TOTALE COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI	150.579,33	154.034,09
TOTALE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	7.649,39	2.252,39
TOTALE EMOLUMENTI AD ORGANI SOCIALI	121.457,91	122.756,43
TOTALE IMPOSTE INDIRETTE	149.234,51	166.535,03
T0TALE ALTRI ONERI	43.938,30	33.984,79
riduzione spese generali 2015 rispetto 2014 -5,11%	1.886.225,89	1.987.724,42

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	17.252.000,00	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	16.869.000,00	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2014 *il costo del personale a conto economico preconsuntivo 2014 è pari a €18.116.857. Media del triennio 2011/2013 pari a € 18.075.000*							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	10,82%	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2014*	12,93%	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

Nel Piano di Fabbisogno del Personale Aster, approvato dalla Giunta Comunale in data 17.9.2015 con Delibera n. 226, si evidenzia la riduzione del costo del personale dell'esercizio 2015 rispetto alla media del triennio 2011/2013 (valore in K/euro 18.075 contro K/euro 16.869). Anche il rapporto MOL/costo del personale migliora rispetto all'esercizio 2014, passando al valore di 12,93. (dati da preconsuntivo rev. 1 approvato nel CdA del 3.3.2016).

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Piano Straordinario di Manutenzione**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 30

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
approvazione programmazione lavori	50	Data		30/06/2015	28/05/2015 *Presentazione Piano Straordinario ad Assessore di riferimento*		
stato avanzamento lavori	50	%		50,00%	73,73% *Avanzamento Piano Straordinario*	100,00% *entro luglio 2016*	

Stato avanzamento al 31/12/2015

Dopo l'approvazione dei programmi Aster, al 31.12.2015, ha già ampiamente superato il 70% dei lavori assegnati.

OBIETTIVO **05 - Definizione/miglioramento margine medio per addetto per linea di attività**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 40

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Definizione valori	100	Data		31/12/2015	31/12/2015		
Manutenzione strade: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			27.756,53		
Manutenzione verde: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			5.900,56	0,00 *Valore superiore a quello del 2015*	0,00 *Valore superiore a quellod el 2016*
Manutenzione impianti: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			11.903,96	0,00 *Valore superiore a quello del 2015*	0,00 *Valore superiore a quello del 2016*
Logistica: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			4.788,12	0,00 *Valore superiore a quello del 2015*	0,00 *Valore superiore a quello del 2016*
Progettazione e servizi tecnici: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			-1.649,33	0,00 *Valore superiore a quello del 2015*	0,00 *Valore superiore a quello del 2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

Il margine medio per addetto per linee di attività, relativo alla proiezione al 31.12.2015, è maggiore rispetto ai margini riferiti al consuntivo 2014 che risultano i seguenti:
- Manutenzione strade: 23.451,39
- Manutenzione verde: 5.549,33
- Manutenzione impianti: 11.018,40
- Logistica: 4.684,77
- Progettazione e servizi tecnici: -1.783,83

In attesa di chiudere il consuntivo 2015 si confermano i dati della proiezione.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **06 - Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 30

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Programmazioni manutentive concordate con i Municipi	25	num		9	9	9	9
Monitoraggi e report dei lavori programmati	25	num		2 *report*	2	2 *report*	2 *report*
Comunicazioni puntuali di inizio e fine lavori	25	%		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento sul sito aziendale dei cantieri aperti	10	%		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Creare applicazione per Smart Phone georeferenziata di segnalazione	15	Data		31/12/2015 *test interno*	31/12/2015	31/12/2016 *disponibile ai cittadini per impianti luce e semaforici*	31/12/2017 *intero settore manutentivo*

Stato avanzamento al 31/12/2015

Stato di avanzamento degli indicatori:
-1 Programmazioni manutentive concordate con i Municipi: ultimate per i 9 Municipi
-2 Monitoraggi e report dei lavori programmati: emesso report al 30 giugno 2015 ed inviato a tutti i Municipi

Comunicazioni puntuali di inizio e fine lavori: attualmente viene comunicato settimanalmente ad ogni Municipio l'inizio dei lavori. A far data dal primo ottobre viene settimanalmente comunicato anche la fine dei lavori.

Aggiornamento sul sito aziendale dei cantieri aperti: attivato da fine luglio.

Creazione applicazione smart phone: in fase di studio.

OBIETTIVI CORRELATI

01.06 - UFFICIO TECNICO	01.06.06 - Manutenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino, rete idrica e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilitàenergetica e ambientale; attuare manutenzioni del verde collegati al contratto di Servizio di ASTER in funzione delle risorse finanziarie disponibili DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile MORGANO ROBERTA (Presidente e A.D.)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico di missione 09.02 - Assicurazione della difesa del litorale realizzando opere di protezione; mitigazione del rischio idrogeologico nel bacino del Bisagno; miglioramento dell'efficacia degli interventi di manutenzione dei torrenti rispettando l'impegno preso in Aula di non promuovere ulteriori tombinature fatto salvo gli interventi previsti dal Piano di Bacino; completamento degli interventi sul Chiaravagna

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	15.127,00	3.000,00 *Risultato non negativo*	271,00	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Nota consuntivo 2014 *consuntivo 2014*

Nota consuntivo 2015 *Dati a preconsuntivo*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	1.185.119,00	1.206.672,00 *Valore inferiore a quello del 2014*	1.206.672,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2016*

Nota consuntivo 2014 *consuntivo2014*

Nota previsto 2015 *i costi nel 2015 sono stati maggiori in tutto sono stati gestiti: 3 stabilimenti balneari, 9 spiagge libere e e' stato gestito il servizio di salvataggio di ulteriori 2 spiagge libere*

Nota consuntivo 2015 *Dati a preconsuntivo*

Stato avanzamento al 31/12/2015

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	631.038,00	707.162,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	696.126,00	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2014	*media triennio 2011 – 2013 Euro 778.386,69* *anno 2014: Euro 631.038 anno 2015: presunto : Euro 707.162 (trattasi di un valore provvisorio e presuntivo)* *Il costo del lavoro include il costo del lavoro interinale.* *Gli anni 2011, 2015 includono anche i Bagni Vesima, mentre negli esercizi 2012 2013 e 2014 la gestione dei Bagni Vesima era affidata a terzi e pertanto non risultano costi del personale per tale sito.*						
Nota consuntivo 2015	*DATI A PRECONSUNTIVO. NEL 2015 SONO STATE ATTIVATE 3 NUOVE ATTIVITA' LOCALI*						
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	28,26%	0,00% *Valore superiore a quello del 2014*	19,19%	0,00% *valore sauperiore a quello del 2015*	0,00% *valore superiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2014	*Indicatore 2 anno 2014 : 178.333/631.038 = 28,26%*						
Nota consuntivo 2015	*indicatore mol 139331 diviso costo del personale 725963 = 0,19*						

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni di sociali che essi offrono alla città**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari	50	num	48.405 *NON RAGGIUNTO*	0 *Valore superiore al 2014*	57.681	0 *Valore superiore al 2015*	0 *Valore superiore al 2016*
Nota consuntivo 2014	*scogliera 9486 san nazaro 34839 janua (solo let e minori) 3720* *la stagione 2014 e' stata contraddistinta da condizioni meteomarine molto sfavorevoli che hanno visto con particolare accanimento nel week end piogge e maltempo, gli ingressi giornalieri sono quelli che ne hanno risentito di piu' in termini di presenze*						
Nota consuntivo 2015	*san nazaro 36184 scogliera 14214 janua 7373 compresi ingressi minori let disabili*						
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari	50	EUR	795.362,51 *NON RAGGIUNTO*	902.278,00 *Valore superiore al 2014*	905.315,00	0,00 *Valore superiore al 2015*	0,00 *Valore superiore al 2016*
Nota consuntivo 2015	*Dati a preconsuntivo*						

Stato avanzamento al 31/12/2015

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Migliorare l'attrattività, la fruibilità e la visibilità degli stabilimenti balneari**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Apertura solarium Scogliera.	25	Data			01/01/2016 *obiettivo non raggiunto*	08/07/2016	
Nota consuntivo 2015 *Il Solarium non è stato attivato, nel 2015 è iniziata la prima manutenzione della terrazza*							
Rivisitazione sito INTERNET con evidenza nei principali social network: avvio.	25	Data		31/12/2015	01/01/2016 *Obiettivo non raggiunto*	31/12/2016	
Nota consuntivo 2015 *sito internet rivisitato con regole trasparenza ulteriore rivisitazione entro 31/12/2016*							
Avvio centro estivo Scogliera.	25	Data		15/06/2015	01/01/2016 *Obiettivo non raggiunto*	16/06/2016	
Nota previsto 2015 *centro estivo predisposto ma non attivato causa carenza iscrizioni*							
Nota consuntivo 2015 *Nel 2015 l'attività non è' partita a causa carenza iscrizioni. E' stato riaperto un bando per il 2016*							
Nuove attività sportive avviate in San Nazaro	25	num		1	0		
Nota previsto 2015 *corsi di vela*							
Nota consuntivo 2015 *le nuove attivita' di vela inizieranno nella prossima stagione 2016*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **06 - Valorizzazione delle aree dei Bagni San Nazaro, lato ponente, non utilizzate dallo stabilimento**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 30

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Presentazione progetto	100	Data		31/12/2015	27/08/2015		
Nota consuntivo 2015 *presentazione progetto alle autorita' coinvolte, presentato in giunta comunale il progetto*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **07 - Consolidamento statico stabilimento "Bagni Janua" Vesima**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 20

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
conclusione lavori	100	Data		30/06/2015	31/05/2015		
Nota previsto 2015 *terminati i lavori di consolidamento entro 15/06/2015*							
Nota consuntivo 2015 *Concluso il consolidamento statico dei Bagni Janua danneggiati dalgli eventi meteo del 2014*							

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **07 - Consolidamento statico stabilimento "Bagni Janua" Vesima**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 20

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	06.01.01 - Agevolare, d'intesa con i Municipi, il rapporto fra Società sportive, concessionarie di spazi e scuole, per incentivare la pratica sportiva quale importante elemento di integrazione e benessere psico-fisico con particolare attenzione alle persone disabili ed al miglior utilizzo degli impianti sportivi DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

FARMACIE GENOVESI S.P.A.

Responsabile GROSSI DAVIDE (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.13 - Politiche societarie: ottimizzare le risorse coniugando sostenibilità economica con un elevato standard di erogazione dei servizi; potenziamento del monitoraggio delle gestioni esterne e delle società partecipate

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	740,00	0,00 *Risultato non negativo*	14.132,00	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Nota consuntivo 2015 *valore da preconsuntivo*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	560.000,00	0,00 *Valore inferiroe a quello del 2014*	542.125,32	0,00 *Valore inferiroe a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiroe a quello del 2016*

Nota consuntivo 2015 *Valore preconsuntivo*
Composto da 398.658 € per servizi, 93.613 € godimento beni di terzi e 49.854 € Oneri diversi di gestione

Stato avanzamento al 31/12/2015

FARMACIE GENOVESI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	1.939.008,00	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*	1.610.043,00	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2015 *Valore preconsuntivo al 7 marzo 2016 - riconciliato con Piano del Fabbisogno 2016. La media del triennio 2011/2013 è pari a € 2.069.763,00*							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	4,33%	0,00% *valore non inferiore a quello del 2014*	8,77%	0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2014 *dati non resi disponibili dall'azienda*							
Nota consuntivo 2015 *Valore preconsuntivo al 7 marzo 2016 - riconciliato con Piano del Fabbisogno 2016*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Rinnovo dell'offerta di servizio e rilancio dell'immagine di Farmacie Genovesi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Ore di apertura farmacie	34	Ore	16.576,00	0,00 *Valore superiore al 2014*	17.861,00	0,00 *valore ugurale o superiore al 2015*	0,00 *valore ugurale o superiore al 2016*
Nota previsto 2015 *Isonzo: chiusura solo 3 gg./a; Cravasco, Vasco De Gama, S.Bartolomeo del Fossato: apertura sabato mattina; Quinto orario continuato*							
Nota consuntivo 2015 *Definitivo*							
Nuovo lay out farmacie San Bartoleomeo del Fossato,San Giovanni Battista e Cravasco	33	Data		30/06/2015	*Obiettivo non consuntivato*		
Nuovo lay out famacie Vasco De Gama Gherzi	33	Data		31/12/2015	*Obiettivo non consuntivato*		

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi di prossimità di tipo comunitario (custodi sociali) e sperimentare modelli innovativi di abitare assistito destinati ad anziani fragili. DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile TERRILE MASSIMO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PIAZZA EMANUELE

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico di missione 15.01 - Politiche del lavoro, promozione e creazione d'impresa: ottenimento risorse finanziarie da dedicare; sinergia con tutti gli sportelli dedicati alle attività produttive; riorganizzazione incubatori di impresa; ridefinizione dei bandi; incremento dell'utilizzo dello strumento delle borse lavoro e della ricerca di fondi; maggiore integrazione con le politiche sociali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	-31.441,00	0,00 *Risultato non negativo*	-47.659,13 *OBIETTIVO NON RAGGIUNTO*	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Nota consuntivo 2014 *Il risultato negativo dell'esercizio è stato determinato: sui ricavi, dal venire meno improvviso di una importante commessa della Provincia di Genova e oneri straordinari conseguenti alla corretta imputazione di poste contrattuali del personale e dalla valorizzazione economica delle ferie non godute, in parte relative ad anni precedenti.*

Nota consuntivo 2015 *DATO DI BILANCIO PRECONSUNTIVO ANCORA DA APPROVARE*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	74.000,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2014*	47.099,76 *OBIETTIVO RAGGIUNTO*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2016*

Nota consuntivo 2015 *DATO DI BILANCIO PRECONSUNTIVO IN ATTESA DI APPROVAZIONE BILANCIO*

Stato avanzamento al 31/12/2015

I COSTI GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL 2015 DI 47.099,76 SONO STATE DETERMINATE DA:
EURO 11.830,05 PER COSTI PER IL COLLEGIO SINDACALE
EURO 9.133,90 PER CONSULENZE FISCALI E DEL PERSONALE
EURO 2.092,06 PER ASSICURAZIONI
EURO 6.930,00 PER SPESE DI PULIZIA
EURO 3.737,11 PER MANUTENZIONE ATTREZZATURE E ASSISTENZA SISTEMISTICA
EURO 5.050,86 PER UTENZE TELEFONICHE E RADIO MOBILI
EURO 1.999,22 PER ACQUISTO MATERIE (CANCELLERIA ATTREZZATURA MINUTA)
EURO 632,87 PER VALORI BOLLATI E VIDIMAZIONI
EURO 1.490,77 PER SERVIZI DIVERSI
EURO 4.202,92 PER IVA INDETRAIBILE

JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	0,00	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*	353.985,33 *OBIETTO NON RAGGIUNTO PER MINORI SPESE DI PERSONALE A CARICO DI FINANZIAMENTI EUROPEI*	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2014 *La media del triennio 2011/2013 è pari a € 224.379,00*							
Nota consuntivo 2015 *DATO DI BILANCIO PRECONSUNTIVO A BILANCIO ANCORA DA APPROVARE.*							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	0,06%	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2014*	-12,00% *OBIETTIVO NON RAGGIUNTO PER MINORI RICAVI*	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2014 *RIFERITO AL BILANCIO 2014 CON COSTO DEL PERSONALE DETERMINATO COME DA INDICAZIONI DEL PUNTO A DELLA VOSTRA COMUNICAZIONE DEL 23/02/2015 E DI COMPLESSIVE EURO 450.826*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Sviluppo dell'attività di progettazione in ambito europeo in stretta collaborazione con le strutture comunali**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Nuovi progetti europei seguiti	50	num	3 *NON RAGGIUNTO*	4	0 *OBIETTIVO NON RAGGIUNTO*	4	4
Nota consuntivo 2014 *n.3 avviati nel 2014 su un totale di n.7 progetti gestiti del valore complessivo di Euro 42.193,00*							
Nuovi progetti europei presentati	50	num	0	2	0 *OBIETTIVO NON RAGGIUNTO*	2	2
Nota consuntivo 2014 *Nel 2014 questo indicatore non era presente. Era presente invece l'indicatore del valore dei nuovi progetti , = a 30.000,00 euro che è stato raggiunto con il valore a consuntivo di 42.193,00 euro*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Consolidare il ruolo di Job Centre nell'ambito dei servizi all'orientamento al lavoro**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Clienti Job Centre in percorsi individualizzati	50	num		400	768	400	400
Nota previsto 2015 *La previsione in riduzione rispetto al 2014 è dovuta al mancato finanziamento da parte della Provincia del servizio "gruppi di ricerca attiva".*							
Nota consuntivo 2015 *DI CUI 158 PERCORSI PER L'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PRESSO L'UNIVERSITA' DI GENOVA E 610 PERCORSI DI ORIENTAMENTO PRESSO LA CITTA' DEI MESTIERI*							
Incarichi di progettazione di servizi o di coordinamento metodologico dei nuovi progetti afferenti alla Citta Metropolitana	50	num		1	0 *OBIETTIVO NON RAGGIUNTO*	1	1

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali DIREZIONE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO 15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale, tramite strumenti quali Job Center, GRAL (Gruppi Ricerca Attiva Lavoro), CEL (Centri Educazione al Lavoro) DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile ORLANDO MARIO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, DAGNINO ANNA MARIA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.04 - Potenziamento di sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico; limitazione della circolazione dei mezzi privati e regolamentazione della sosta; sviluppo del servizio di bike sharing e di car sharing ed estensione delle aree ciclopedonali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	-972.696,27 *Bilancio 2014*	0,00 *Risultato non negativo*	120.000,00 *Preconsuntivo al 08/03/2016*	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	1.096.538,05 *Contabilità Analitica per Centro di Costo*	0,00 *valore inferiore al 2014*	1.007.427,00 *Preconsuntivo al 08/03/2016*	0,00 *valore inferiore al 2015*	0,00 *valore inferiore al 2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	5.975.672,84	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 -2013*	5.924.900,00 *Preconsuntivo al 08/03/2016*	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 -2013*	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 -2013*
Nota consuntivo 2014 *Valore calcolato secondo le indicazioni contenute nella DCC 23/2015. Valore medio triennio 2011/2013 pari a € 6.022.075,26*							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	8,49% *Bilancio 2014*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2014*	21,56% *Preconsuntivo al 08/03/2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2015 *Valore calcolato come MOL/A (costo del personale come da Piano del fabbisogno)*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Completamento del processo di informatizzazione del sanzionamento**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Produttività media giornaliera per addetto (Rapporto tra n° sanzioni emesse al giorno e n° addetti al sanzionamento)	100	num	9 *valore 8,9*	0 *Valore superiore al 2014*	9 *Valore 2015 9,02 superiore a 8,9 valore 2014*	0 *Valore superiore al 2015*	0 *Valore superiore al 2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **05 - Efficientamento dei sistemi di automazione**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Tempi di intervento di riparazione guasti parcometri	50	Ore	36,00	36,00	36,00	0,00 *Valore inferiore al 2015*	0,00 *Valore inferiore al 2016*
Garanzia funzionalità parcometri	50	%	95,00%	95,00%	95,00%	0,00% *Valore uguale o superiore a quello del 2015*	0,00% *Valore uguale o superiore a quello del 2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **06 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate**

Area di intervento 5 - Piano di razionalizzazione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
completamento obiettivi	100	Data		31/12/2015 *espletamento procedure di gara*	31/12/2015 *Espletati tutti gli adempimenti a carico di Genova Parcheggi*	30/06/2016 *alienazione partecipazione*	

Stato avanzamento al 31/12/2015

Come già evidenziato nello stato di avanzamento al 31/08/2015 si ribadisce che l'attuazione del Piano di Razionalizzazione (cessione della società Genova Car Sharing), compresa la procedura di gara è governata dalle competenti Direzioni della Civica Amministrazione. Per quanto attiene la nostra società tutta la documentazione richiesta, compresa la valutazione della società, è stata consegnata entro i termini richiesti (vedere ns. nota protocollo 1085/15 del 1° dicembre 2015).

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM DIREZIONE MOBILITÀ

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

Responsabile	DELLO STROLOGO ARIEL (Presidente)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, SIBILLA CARLA
MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
Obiettivo strategico di missione	05.01 - Cultura: protagonista del cambiamento e della coesione sociale; integrazione della programmazione e valorizzazione dell'offerta culturale permanente; individuazione delle eccellenze con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici; Innovazione anche con sperimentazioni delle modalità di gestione di: musei, biblioteche, teatri, istituzioni culturali, rassegne e festival; gestione del rapporto con le società partecipate (porto antico e fiera di Genova) a fini turistici e culturali; conseguimento (a fine quinquennio) di un alto livello di posizionamento di Genova tra le città cultuali e turistiche

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

MISSIONE 07 - TURISMO

Obiettivo strategico di missione 07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova attraverso la valorizzazione e l'implementazione delle relazioni esistenti con città e reti europee con particolare attenzione ai temi dello sviluppo economico, infrastrutturale e culturale

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	548.655,00 *in corso di approvazione da parte dei soci*	0,00 *Risultato non negativo*	258.519,00	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*
Nota consuntivo 2015	*IL VALORE E' CONFORME AI DATI INSERITI NEL SISTEMA PARTECIPATE (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15). IL DATO CONSUNTIVO IN CORSO DI LAVORAZIONE FA PREVEDERE UN MAGGIOR UTILE.*						

Stato avanzamento al 31/12/2015

DATO RIFERITO ALL'ULTIMO PRECONSUNTIVO APPROVATO DAL CDA
IL DATO DEFINITIVO SARA' DISPONIBILE A FINE APRILE

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
costi di approvigionamento di energia elettrica e metano conseguenti all'efficientamento degli impianti e utilizzo di nuove tecnologie (fotovoltaico e pompe di calore) <2014	100	EUR	3.760.415,00	0,00 *Valore inferiore al 2014*	3.777.666,00	0,00 *Valore inferiore al 2015*	0,00 *Valore inferiore al 2016*
Nota consuntivo 2014	*comprende i costi di funzionamento per energia elettrica, metano, acqua oltre i servizi di vigilanza, pulizia, manutenzione ed accoglienza. Sono in corso interventi impiantistici per ridurre il costo energetico attraverso l'efficientamento e l'innovazione tecnologica (fotovoltaico e pompe di calore)*						
Nota consuntivo 2015	*Il dato risulta validato dal C.d.A del 30.03.2016 ma deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci*						

Stato avanzamento al 31/12/2015

Dettglio costi di funzionamento

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2014	2015
Energia elettrica	1.092.068,00	966.957,00
Gas Metano	148.541,00	155.088,00
Acqua	216.855,00	217.951,00
Vigilanza armata	551.011,00	536.838,00
Accoglienza	119.341,00	97.904,00
Servizi di pulizia	463.065,00	498.555,00
Manutenzioni e riparazioni ordinarie (contrattuale ed accidentale)	1.051.099,00	1.054.279,00
Manutenzione aciclica riparazione Area Porto Antico	118.435,00	250.094,00
TOTALE	3.760.415,00	3.777.666,00

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	2.271.481,00	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	2.264,29	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *Valore non superiore alla media 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2014 *Il costo del personale a preconsuntivo 2014 è pari a 2.271.481,00 euro - La media del triennio 2011-2013 è pari a euro 2.270.670.*							
Nota consuntivo 2015 *Il dato risulta validato dal C.d.A del 30.03.2016 ma deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci*							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	2,61%	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2014*	2,32%	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *Valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2014 *mol / costo del personale bilancistico 2014*							
Nota consuntivo 2015 *Il dato risulta validato dal C.d.A del 30.03.2016 ma deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 34

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Miglioramento dei margini di redditività sulla realizzazione degli eventi commerciali (ricavi-costi/n° eventi)	20	EUR	4.475,39	0,00 *valore superiore alla media 2011-2013*	4.924,00 *L'indicatore può essere riferito ai soli anni 2014 – 2015. Per tale motivo, dal 2015 in poi, si sostituisce il riferimento "valore superiore alla media 2011/2013" con "valore superiore all'anno 2014".*	0,00 *valore superiore alla media 2011-2013*	0,00 *valore superiore alla media 2011-2013*
Nota consuntivo 2015 *IL DATO CONSUNTIVO, IN CORSO DI VERIFICA, SI DOVREBBE ATTESTARE INTORNO AI 4.924. TALE DATO RISULTA DIVERSO (SUPERIORE) RISPETTO A QUELLO INSERITO NEL SISTEMA PARTECIPATEWEB (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15).*							
Contenimento del costo procapite per partecipante agli eventi non commerciali (costo eventi non commerciali/n° partecipanti)	20	EUR	2,86	0,00 *valore non superiore a quello del 2014*	1,32	0,00 *valore non superiore a quello del 2015*	0,00 *valore non superiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2015 *IL DATO CONSUNTIVO, IN CORSO DI VERIFICA, SI DOVREBBE ATTESTARE INTORNO A 1,32. TALE DATO RISULTA DIVERSO (SUPERIORE) RISPETTO A QUELLO INSERITO NEL SISTEMA PARTECIPATEWEB (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15).*							
Attrattività media degli eventi (n°visitatori/n°eventi)	20	num	2.714	0 *valore superiore al 2014*	1.703 *Obiettivo non raggiunto*	0 *valore superiore al 2015*	0 *valore superiore al 2016*
Nota consuntivo 2014 *n visitatori 556.374 / n. eventi 205*							
Nota consuntivo 2015 *VALORE CONSUNTIVO 2015*							

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 34

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Numero eventi non commerciali	20	num	157	0 *valore non inferiore al 2014*	188	0 *valore non inferiore al 2015*	0 *valore non inferiore al 2016*
Nota consuntivo 2015 *VALORE A CONSUNTIVO.*							
Risorse per promozione eventi non commerciali	20	EUR	68.375,00	0,00 *valore non inferiore al 2014*	112.888,00	0,00 *valore non inferiore al 2015*	0,00 *valore non inferiore al 2016*
Nota consuntivo 2015 *VALORE CONSUNTIVO*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **05 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
N° Giornate di occupazione centro congressi	25	gg	183,00	0,00 *valore non inferiore a quello del 2014*	138,00 *Obiettivo non raggiunto*	0,00 *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00 *valore non inferiore a quello del 2015*
Nota consuntivo 2014 *Rispetto al 2013 gli eventi 2014 hanno avuto dimensioni e fatturato maggiori. Confermata la durata media per evento. L'anno 2014 ha registrato un incremento degli eventi a carattere internazionale con mportante partecipazioni di soggetti esteri.*							
Nota consuntivo 2015 *DATO CONSUNTIVO*							
Attrattività iniziative congressuali (n° partecipanti/n°congressi)	25	num	1.679	0 *valore superiore a quello del 2014*	1.686	0 *valore superiore a quello del 2015*	0 *valore superiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2015 *DATO CONSUNTIVO*							
Iniziative congressuali di livello nazionale ed internazionale	25	num	56	0 *valore non inferiore a quello del 2014*	51 *Obiettivo non raggiunto*	0 *valore non inferiore a quello del 2015*	0 *valore non inferiore a quello del 2015*
Nota consuntivo 2015 *VALORE CONSUNTIVO*							
Totale presenze ai congressi nel Porto Antico	25	num	94.000	0 *valore non inferiore a quello del 2014*	86.000 *Obiettivo non raggiunto*	0 *valore non inferiore a quello del 2015*	0 *valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2014 *Rispetto al 2013 gli eventi 2014 hanno avuto dimensioni e fatturato maggiori. Confermata la durata media per evento. L'anno 2014 ha registrato un incremento degli eventi a carattere internazionale con mportante partecipazioni di soggetti esteri.*							
Nota consuntivo 2015 *DATI CONSUNTIVO*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **06 - Valorizzazione del compendio immobiliare**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Indice riempimento compendio immobiliare(superfici affittate/ superfici disponibili)	50	%	99,00%	0,00% *valore superiore a quello del 2014*	97,00%	0,00% *valore uguale o superiore a quello del 2015*	0,00% *valore uguale o superiore a quello del 2015*
Nota consuntivo 2014 *Tale valore è costituito dai mq del compendio immobilire di Porto Antico dedotti: il complesso Acquario, il Centro Congressi le superfici esterne (dehors, piscina, pista di pattinaggio, le aree parcheggi)*							
redditività unitaria compendio immobiliare (ricavi da superfici affittate/superfici disponibili)	50	EUR	130,00	0,00 *valore uguale o superiore a quello del 2014*	133,00	0,00 *valore superiore a quello del 2015*	0,00 *valore superiore a quello del 2015*
Nota consuntivo 2014 *Tale dato si riferisce ai "ricavi gestione immobiliare - fitti attivi area Porto Antico" desumibile dalla tabella 17 della Nota Integrativa, riferite ai mq di cui al punto precedente.*							
Nota consuntivo 2015 *IL RATIO E' OTTENUTO UTILIZZANDO I RICAVI INSERITI SISTEMA PARTECIPATE (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15). IL DATO CONSUNTIVO IN CORSO DI LAVORAZIONE FA PREVEDERE UN INDICE SUPERIORE.*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	05.02.05 - Creare e realizzare un modello che valorizzi le eccellenze della città a livello nazionale ed internazionale finalizzato in particolare all'incremento del turismo con permanenza di 2-3 giorni DIREZIONE CULTURA E TURISMO
07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking "Destination Reputation" e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova DIREZIONE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ 07.01.03 - Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015 DIREZIONE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile	FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PIAZZA EMANUELE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivo strategico di missione	01.15 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo: dismissione fitti passivi, adesione al progetto "patrimonio comune", redazione nuovo regolamento sugli usi associativi, continuo monitoraggio e verifica delle strutture in seguito alla normativa antisismica programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi: recupero dei percorsi e delle identità storiche.

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.05 - Politiche della casa: conservazione del patrimonio pubblico esistente ed ottimizzazione della gestione attraverso l'adozione del Regolamento per la gestione e assegnazione degli alloggi ERP; realizzazione di progetti di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà comunale; miglioramento delle condizioni ambientali negli insediamenti di edilizia sociale; attenzione alle nuove progettazioni perchè prevedano quote di edilizia sociale,ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio abitativo

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato netto di bilancio consolidato	100	EUR	848.102,00	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato positivo*	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Nota consuntivo 2014 *Il risultato del gruppo per il 2014 non è ancora disponibile, il preconsuntivo registra comunque un risultato positivo*

Nota consuntivo 2015 *dato non disponibile.*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali di funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	245.503,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2014*	240.000,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2016*

Nota consuntivo 2015 *Dato di preconsuntivo.*

Stato avanzamento al 31/12/2015

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	603.332,00	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*	643.372,00	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2014 *Il costo del personale a preconsuntivo 2014 è pari a Euro 621.134*							
Nota consuntivo 2015 *Dato di preconsuntivo. Media del triennio 2011/2013 pari a € 653.649,12*							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	-1,63%	0,00% *valore non inferiore a quello del 2014*	-3,12%	0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*
Nota consuntivo 2014 *MOL 2014 negativo*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Internalizzazione delle attività, già svolte dalla Direzione Patrimonio e dall'Ufficio Casa del Comune di Genova, di fatturazione e rinnovo contratti di locazione degli immobili locati della Tono S.p.A.**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 10

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
trasferimento dell'attività	100	Data		31/12/2015	31/12/2015		
Nota consuntivo 2015 *Attività completamente internalizzata*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **05 - Graduale rinnovo dei contratti scaduti anteriormente al 31/12/2014 degli immobili locati dalla Tono S.p.A.: smaltimento stock arretrato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 15

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Percentuale dei contratti rinnovati sul totale dei contratti scaduti e rinnovabili	100	%		20,00%	20,00%	60,00%	100,00%

Stato avanzamento al 31/12/2015

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **06 - Introduzione di nuove forme di vendita sul modello del c.d. “rent to buy” o similari**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Avvio nuova attività	100	Data		31/12/2015	31/12/2015		

Nota consuntivo 2015 *Approvato il nuovo regolamento di vendita.*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **07 - Trasferimento del Mercato del Pesce da P.zza Cavour al Mercato Ortofrutticolo di Genova Bolzaneto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Attività propedeutiche al trasferimento, gestione degli aspetti legali e procedurali in collaborazione con il Comune di Genova	100	Data		31/12/2015			
Nota consuntivo 2015 *Obiettivo non raggiunto.*							
Trasferimento degli operatori nella nuova struttura	0	Data				31/12/2016	

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **08 - Nuovo regolamento aziendale di alienazione del patrimonio immobiliare**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
predisposizione e approvazione nuovo regolamento	100	Data		31/12/2015	31/12/2015		

Nota consuntivo 2015 *Approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 22 dicembre*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **09 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate**

Area di intervento 5 - Piano di razionalizzazione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
completamento obiettivi	100	Data		31/12/2015 *condivisione criteri di scissione Rigenova*	01/01/2016 *obiettivo non raggiunto*	31/12/2016 *completamento attività vendita S.Bartolomeo*	31/12/2017 *chiusura liquidazione S.Bartolomeo*

Nota consuntivo 2015 *Completate le attività relative a Tunnel S.p.A. e Sgm s.c.p,a . Sono in ancora in corso le attività relativamente alla società Ri.Genova.*

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	**09 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate**		
Area di intervento	5 - Piano di razionalizzazione	**Peso obiettivo**	0

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa DIREZIONE POLITICHE ATTIVE PER LA CASA

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Responsabile FLORIS FRANCO (Presidente e A.D.)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, V.SINDACO BERNINI STEFANO, PIAZZA EMANUELE

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.02 - Infrastrutture urbane: realizzazione, prosecuzione e/o completamento della strada a mare di Cornigliano, della viabilità sponda destra e sinistra del Polcevera, nodo di San Benigno, Lungomare Canepa; individuazione soggetto promotore per tunnel portuale

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	-79.182,00	0,00 *Risultato non negativo*	7.372,95	0,00 *Risultato non negativo*	0,00 *Risultato non negativo*

Nota consuntivo 2014 *utile ante imposte euro 57.189; imposte euro 136.371*

Nota consuntivo 2015 *Aggiornato a ottobre 2015 (RPA)*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO **02 - Riduzione costi generali funzionamento**

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	453.405,00	0,00 *Valore inferiore a quello del 2014*	366.608,44	0,00 *Valore inferiore a quello del 2015*	0,00 *Valore inferiore a quello del 2016*

Nota consuntivo 2014 *organi sociali 128.668,90; prestazioni varie 150.711,36; spese per uffici 165.457,55; spese per assicurazioni 1.014,23; spese per locomozione 7.552,62.*

Nota consuntivo 2015 *organi sociali 129.730,68; prestazioni varie 65.144,56; spese per uffici 163.753,48; spese per assicurazioni 979,72; spese per locomozione 7.000,00.*

Stato avanzamento al 31/12/2015

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	1.581.614,00	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*	1.461.955,55	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*	0,00 *valore non superiore alla media 2011 - 2013*
Nota consuntivo 2014 *Il costo del personale a bilancio 2014 è pari a € 1.581.614,00. Media del triennio 2011/2013 pari a € 1.639.102,00*							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	26,68%	0,00% *Valore non inferiore al 2014*	21,12%	0,00% *Valore non inferiore al 2015*	0,00% *Valore non inferiore al 2016*
Nota consuntivo 2015 *Riduzione compenso annuo Contratto di Mandato con Società per Cornigliano*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Creazione nuovo ramo d'azienda per la gestione del patrimonio immobiliare di terzi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Contratti derivanti dall'attività del nuovo ramo d'azienda	100	num		1	0 *Obiettivo non raggiunto*		
Nota consuntivo 2015 *Non è ancora stato acquisito il contratto che prevede anche la gestione di patrimonio immobiliare*							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Biagio, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera) AREA TECNICA

SOMMARIO

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	**165**
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	**170**
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	**174**
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	**178**
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	**183**
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	**188**
JOB CENTRE S.R.L.	**191**
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	**195**
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A	**197**
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	**203**
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	**209**

3.2.2 Obiettivi strategici 2016 - 2018

Documento Unico di Programmazione Società Controllate

Documento Unico di Programmazione Società Controllate

Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Raggiungere entro il 2016 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD 50% al 2016 e del 65 % al 2020).
	04 - Completarmento degli impianti funzionali al nuovo modello del ciclo dei rifiuti definito dal piano industriale.
	05 - Realizzazione di nuove Isole Ecologiche, prevedendone almeno una per Municipio.
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Mantenimento/miglioramento rapporto ricavi/costi in situazione di decremento congiunturale dei ricavi e aumento abbonamenti ordinari
	04 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto
	05 - Rafforzamento del sistema esimente ex D.Lgs. 231/2001
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%
	04 - Mantenimento/incremento quote di mercato
	05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre
	06 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Incremento del fatturato autoprodotto per addetto
	04 - Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	03 - Presidio dell'equilibrio della gestione degli stabilimenti balneari attraverso il monitoraggio degli indici di contribuzione
	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città
	05 - Migliorare l'attrattività, la fruibilità e la visibilità degli stabilimenti balneari
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Rinnovo dell'offerta di servizio e rilancio dell'immagine di Farmacie Genovesi
JOB CENTRE S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Consolidare il ruolo di supporto strumentale al Comune di Genova
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Completamento del processo di informatizzazione del sanzionamento
	04 - Miglioramento dell'indice di produttività degli stalli e degli operatori della sosta
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città
	04 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità
	05 - Valorizzazione del compendio immobiliare
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
	03 - Presidio equilibrio finanziario dell'azienda
	04 - Attivazione funzione commerciale a supporto
	05 - Sviluppo attività di social housing
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii. 03 - Sviluppo nuove attività di valorizzazione e gestione immobiliare

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile CASTAGNA MARCO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico di missione 09.07 - Innovazione del ciclo dei rifiuti attraverso lo sviluppo (tramite società di scopo) di azioni volte al potenziamento della raccolta differenziata, allo sviluppo dell'impiantistica a freddo e all'adeguamento della discarica

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 *valore non superiore alla media dl triennio 2011-2013*	0,00 *valore non superiore alla media dl triennio 2011-2013*	0,00 *valore non superiore alla media dl triennio 2011-2013*
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Raggiungere entro il 2016 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD 50% al 2016 e del 65 % al 2020).**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 34

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Quota percentuale raccolta differenziata	100	%	35,40%	50,00%	55,00%	59,00%

Nota consuntivo 2015
Mese ottobre 2015 38,30
Mese novembre 2015 39,00
Mese dicembre 2015 (stimato) 38,10

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Completarmento degli impianti funzionali al nuovo modello del ciclo dei rifiuti definito dal piano industriale.**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Apertura Lotto 3 Discarica Monte Scarpino nuovo lotto per l'abbancamento dello "stabilizzato" e in fase successiva della parte residua dell'impianto di trattamento del secco	30	Data		31/12/2016		
Apertura Impianto di selezione e stabilizzazione del rifiuto indifferenziato	30	Data		31/12/2016		
Impianto trattamento residuo secco da selezione (recupero materia)	0	Data			31/12/2017 *Progettazione*	
Impianto digestione anaerobica-biodigestore	40	Data			31/12/2017 *Progettazione*	31/12/2018 *Avvio*

OBIETTIVO **05 - Realizzazione di nuove Isole Ecologiche, prevedendone almeno una per Municipio.**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Completamento realizzazione di nuove isole ecologiche in aggiunta alle 4 esistenti	100	num		2	2	1

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - RIFIUTI	09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta. Realizzare le azioni previste nei piani riduzione dei rifiuti e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità. AREA TECNICA

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile RAVERA LIVIO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, DAGNINO ANNA MARIA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.01 - Gestione del rapporto con AMT: adeguamento al nuovo sistema del trasporto pubblico locale alla luce della Legge Regionale 33/2013

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 *valore non superiore alla media del triennio 2011-2013*	0,00 *valore non superiore alla media del triennio 2011-2013*	0,00 *valore non superiore alla media del triennio 2011-2013*
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Mantenimento/miglioramento rapporto ricavi/costi in situazione di decremento congiunturale dei ricavi e aumento abbonamenti ordinari**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 60

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 conto ec) / totale costi della produzione (voce B conto ec)	50	%	31,52% *Valore superiore al 2014*	0,00% *valore ugurale o superiore al 2015*	0,00% *Valore uguale o superiore al 2016*	0,00% *Valore uguale o superiore al 2017*
Nota consuntivo 2015 *valore non definitivo (aggiornato a dic-2015) coerente con 'Sistema Partecipate Web' (Precons. 2015)*						
Rapporto tra ricavi da abbonamenti mensili ed annuali ordinari e ricavi da titoli di viaggio totali	50	%	44,82% *valore uguale o superiore all'anno precedente*	0,00% *valore uguale o superiore all'anno precedente*	0,00% *valore uguale o superiore all'anno precedente*	0,00% *valore uguale o superiore all'anno precedente*

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 20

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Valore dell'indice generale di soddisfazione del servizio di TPL	100	%	6,15% *uguale o superiore a 6*	0,00% *Valore superiore al 2015*	0,00% *Valore superiore al 2016*	0,00% *Valore superiore al 2017*

OBIETTIVO **05 - Rafforzamento del sistema esimente ex D.Lgs. 231/2001**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 20

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
certificazione sicurezza	100	Data		31/12/2016		

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.03 - Trasporto Pubblico Locale: progettazione e attuazione di una nuova governance e progettazione nuovi asset DIREZIONE MOBILITÀ

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, FIORINI ELENA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo strategico di missione 12.10 - Servizi cimiteriali: riorganizzazione e informatizzazione dei servizi cimiteriali, coinvolgimento dell'associazionismo nel mantenimento del decoro cimiteriale, progetto di valorizzazione turistica del Cimitero Monumentale di Staglieno.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Andamento tariffe servizi funebri	100	%	1,81%	2,00%	2,00%	2,00%

OBIETTIVO **04 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Quota di mercato servizi funebri	100	%	35,61%	36,00%	36,00%	36,50%

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio — **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
famiglie indigenti assistite	100	num	47	27	30	35

Nota consuntivo 2015 *A.se.F. ha finanziato 47 famiglie disagiate pari ad € 32.417,08*

OBIETTIVO **06 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio — **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Interventi in sponsorizzazione	100	num		300.000 *Automezzi, mezzi d'opera ed attrezzature per i servizi cimiteriali; manutenz. straord. copertura piana Galleria S. Antonino (1° lotto - Cimitero Staglieno; install. impianti per scale scorrevoli e acquisto scale specifiche per alcuni reparti cimiteriali*	300.000 *Manutenzione straordinaria coperture e soffittature Galleria S. Antonino (2° lotto) - Cimitero Staglieno. Ricostruzione corpo ossari Reparto "A" Cimitero Torbella di Rivarolo*	300.000 *Manut. straord. copertura piana e soffittatura pertinente Galleria II Montino Cimitero Staglieno. Manut. straord. con ricostruzione corpo per colombari Galleria Nord/Est Cimitero Castagna. Install. impianti per scale scorrevoli e acquisto scale specifiche*

OBIETTIVI CORRELATI

12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	12.09.01 - Riprogettare il sistema dei servizi demografici e cimiteriale cittadino con la condivisione dei Municipi e promuovere l'informatizzazione dei processi per migliorare la qualità dei servizi DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITÀ E DIRITTI

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile FABRIANI GIORGIO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, CRIVELLO GIOVANNI, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.18 - Manutenzioni: attività per la riqualificazione del territorio anche legate ai POR, integrazione sistemi informativi e raccordo con il Piano Triennale degli Investimenti; riaffermazione del ruolo strategico di aster; miglioramento del servizio di Pronto Intervento su strada; mappatura strade e sottosuolo; marciapiedi e reti bianche (in collaborazione con i 9 municipi)

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 *valore non superiore alla media del triennio 2011-2013*	0,00 *valore non superiore alla media del triennio 2011-2013*	0,00 *valore non superiore alla media del triennio 2011-2013*
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Incremento del fatturato autoprodotto per addetto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 70

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Incidenza della % procapite del fatturato in autoproduzione = % fatturato in autoproduzione / il n. medio degli addetti	100	%		0,00% *valore superiore rispetto alla media del triennio precedente*	0,00% *valore superiore rispetto alla media del triennio precedente*	0,00% *valore superiore rispetto alla media del triennio precedente*

Nota previsto 2016 *% di fatturato in autoproduzione = (Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni - costo servizi tecnici esterni (subappalto)) / Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Nota previsto 2017 *% di fatturato in autoproduzione = (Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni - costo servizi tecnici esterni (subappalto)) / Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Nota previsto 2018 *% di fatturato in autoproduzione = (Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni - costo servizi tecnici esterni (subappalto)) / Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni*

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 30

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Programmazioni manutentive concordate con i Municipi	25	num	9	9	9	9 *valore ugurale al 2017*
Monitoraggi e report dei lavori programmati	25	num	2	2 *report*	2 *report*	2 *valore ugurale al 2017*
Comunicazioni puntuali di inizio e fine lavori	25	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00% *valore ugurale al 2017*
Aggiornamento sul sito aziendale dei cantieri aperti	10	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00% *valore ugurale al 2017*
Creare applicazione per Smart Phone georeferenziata di segnalazione	15	Data		31/12/2016 *Disponibile ai cittadini per impianti luce e semaforici*	31/12/2017 *Intero settore manutentivo*	31/12/2018 *Valore uguale al 2017*

OBIETTIVI CORRELATI

01.06 - UFFICIO TECNICO	01.06.06 - Manutenere in qualità e mettere in sicurezza, strade, marciapiedi, verde cittadino e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale; attuare manutenzioni collegate al contratto di Servizio di Aster in funzione delle risorse disponibili. DIREZIONE MANUTENZIONI E SVILUPPO MUNICIPI

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile MORGANO ROBERTA (Presidente e A.D.)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico di missione 09.02 - Assicurazione della difesa del litorale realizzando opere di protezione; mitigazione del rischio idrogeologico nel bacino del Bisagno; miglioramento dell'efficacia degli interventi di manutenzione dei torrenti rispettando l'impegno preso in Aula di non promuovere ulteriori tombinature fatto salvo gli interventi previsti dal Piano di Bacino; completamento degli interventi sul Chiaravagna.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		2.835,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		-0,05% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Presidio dell'equilibrio della gestione degli stabilimenti balneari attraverso il monitoraggio degli indici di contribuzione**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 34

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Miglioramento indice di contribuzione Bagni San Nazaro (Ricavi-Costi)/Ricavi	34	Data		31/12/2016 *valore superiore o uguale 2015*	31/12/2017 *valore superiore o uguale 2016*	31/12/2018 *valore superiore o uguale 2017*
Miglioramento indice di contribuzione Bagni La Scogliera (Ricavi-Costi)/Ricavi	33	Data		31/12/2016 *valore superiore o uguale 2015*	31/12/2017 *valore superiore o uguale 2016*	31/12/2018 *valore superiore o uguale 2017*
Miglioramento indice di contribuzione contribuzione Bagni Janua Vesima (Ricavi-Costi)/ Ricavi	33	Data		31/12/2016 *valore superiore o uguale 2015*	31/12/2017 *valore superiore o uguale 2016*	31/12/2018 *valore superiore o uguale 2017*

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio — **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari	50	num	57.681	0 *Valore superiore al 2015*	0 *Valore superiore al 2016*	0 *Valore superiore al 2017*
Nota consuntivo 2015 *san nazaro 36184 scogliera 14214 janua 7373 compresi ingressi minori let disabili*						
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari	50	EUR	905.315,00	0,00 *Valore superiore al 2015*	0,00 *Valore superiore al 2016*	0,00 *Valore superiore al 2017*
Nota consuntivo 2015 *Dati a preconsuntivo*						

OBIETTIVO **05 - Migliorare l'attrattività, la fruibilità e la visibilità degli stabilimenti balneari**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio — **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Nuove attività sportive in San Nazaro	50	Data		31/12/2016 *1 nuova attività*		
Valorizzazione delle aree dei Bagni San Nazaro, lato ponente, parzialmente utilizzate per le attività dello stabilimento San Nazaro	50	Data		31/12/2016 *Progetto preliminare*	31/12/2017 *Progetto esecutivo*	31/12/2018 *Avvio della realizzazione del progetto*

OBIETTIVI CORRELATI

06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	06.01.01 - Promuovere la pratica sportiva, con particolare attenzione alle persone disabili agevolando la realizzazione di manifestazioni sportive. Sostenere la relazione tra Scuole, Società Sportive e Municipi DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune, anche tramite contratto di servizio con Aster DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

FARMACIE GENOVESI S.P.A.

Responsabile GROSSI DAVIDE (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.13 - Politiche societarie: ottimizzare le risorse coniugando sostenibilità economica con un elevato standard di erogazione dei servizi; potenziamento del monitoraggio delle gestioni esterne e delle società partecipate

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Rinnovo dell'offerta di servizio e rilancio dell'immagine di Farmacie Genovesi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Ore di apertura farmacie	50	Ore	17.861,00	0,00 *valore ugurale o superiore al 2015*	0,00 *valore ugurale o superiore al 2016*	0,00 *valore ugurale o superiore al 2017*
Nota consuntivo 2015 *Definitivo*						
Insediamento della Farmacia di Via Burlando in un nuovo locale e conseguente nuovo lay out ed allargamento della superficie della Farmacia di Quinto con nuovo lay out	50	Data		31/12/2016		

OBIETTIVI CORRELATI

12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi di prossimità di tipo comunitario (custodi sociali) e sperimentare modelli innovativi di abitare assistito destinati ad anziani fragili. DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile TERRILE MASSIMO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PIAZZA EMANUELE

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico di missione 15.01 - Politiche del lavoro, promozione e creazione d'impresa: incremento dell'utilizzo dello strumento delle borse lavoro e della ricerca di fondi; maggiore integrazione con le politiche sociali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Equilibrio della gestione economico/patrimoniale	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*		

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011 2013	50	EUR		0,00 *valore non superiore alla media del triennio 2011-2013*		
Rapporto tra margine operativo lordo e costo del personale	50	%		0,00% *Valore non inferiore a quello del 2015*		

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Consolidare il ruolo di supporto strumentale al Comune di Genova**

Area di intervento null - null **Peso obiettivo** 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Stipula di un contratto quadro con la committenza a ristoro dei costi aziendali	100	Data		31/12/2016 *Stipula contratto quadro*		

OBIETTIVI CORRELATI

01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali DIREZIONE DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SMART CITY, INNOVAZIONE D'IMPRESA E STATISTICA

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile ORLANDO MARIO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, DAGNINO ANNA MARIA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.04 - Potenziamento di sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico; limitazione della circolazione dei mezzi privati e regolamentazione della sosta; sviluppo del servizio di bike sharing e di car sharing ed estensione delle aree ciclopedonali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 *valore non superiore alla media 2011-2013*	0,00 *valore non superiore alla media 2011-2013*	0,00 *valore non superiore alla media 2011-2013*
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Completamento del processo di informatizzazione del sanzionamento**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Produttività media giornaliera per addetto (Rapporto tra n° sanzioni emesse al giorno e n° addetti al sanzionamento)	100	num	9 *Valore 2015 9,02 superiore a 8,9 valore 2014*	0 *Valore superiore al 2015*	0 *Valore superiore al 2016*	0 *valore superiore al 2017*

OBIETTIVO **04 - Miglioramento dell'indice di produttività degli stalli e degli operatori della sosta**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Produttività stallo = rapporo tra MOL e numero stalli al netto variazioni rispetto anno precedente	50	EUR		0,00 *Valore superiore anno precedente*	0,00 *Valore superiore anno precedente*	0,00 *Valore superiore anno precedente*

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Miglioramento dell'indice di produttività degli stalli e degli operatori della sosta**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Produttività media isole azzurre = rapporto tra quantità ore sosta vendute e ore operatori sosta lavorate	50	EUR		0,00 *Valore superiore anno precedente*	0,00 *Valore superiore anno precedente*	0,00 *Valore superiore anno precedente*

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM DIREZIONE MOBILITÀ

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

Responsabile	DELLO STROLOGO ARIEL (Presidente)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, SIBILLA CARLA
MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
Obiettivo strategico di missione	05.01 - Cultura: Protagonista del cambiamento e della coesione sociale; individuazione delle eccellenza con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici; innovazione anche con sperimentazioni delle modalità di gestione di: musei, biblioteche, teatri, istituzioni culturali, rassegne e festival; individuazione di nuove forme di gestione dei parchi storici, favorendo attività che possano arginare il vandalismo; sinergia tra parchi storici e siti di interesse ambientale; promozione anche attraverso ANCI di un tavolo strategico nazionale di tutela del patrimonio culturale e culturale ambientale nel caso dei parchi storici

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

MISSIONE 07 - TURISMO

Obiettivo strategico di missione 07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova attraverso la valorizzazione e l'implementazione delle relazioni esistenti con città e reti europee con particolare attenzione ai temi dello sviluppo economico, infrastrutturale e culturale

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2016*	0,00% *valore non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 34

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Migliorare il fatturato degli eventi commerciali	50	num		0 *fatturato uguale o superiore all'anno 2015*	0 *fatturato uguale o superiore all'anno 2016*	0 *fatturato uguale o superiore all'anno 2017*
Migliorare la capacità di sostenere e attuare eventi non commerciali (Risorse destinate a eventi non commerciali/(A - B civilistico)	50	num		0 *valore superiore all'anno 2015*	0 *valore superiore all'anno 2015*	0 *valore superiore all'anno 2015*

OBIETTIVO **04 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
N° Giornate di occupazione centro congressi	50	gg	138,00 *Obiettivo non raggiunto*	0,00 *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00 *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00 *valore non inferiore a quello del 2015*
Nota consuntivo 2015 *DATO CONSUNTIVO*						
Iniziative congressuali di livello nazionale ed internazionale	50	num	51 *Obiettivo non raggiunto*	0 *valore non inferiore a quello del 2015*	0 *valore non inferiore a quello del 2015*	0 *valore non inferiore a quello del 2015*
Nota consuntivo 2015 *VALORE CONSUNTIVO*						

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Valorizzazione del compendio immobiliare**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Indice riempimento compendio immobiliare(superfici affittate/superfici disponibili)	50	%	97,00%	0,00% *valore uguale o superiore a quello del 2015*	0,00% *valore uguale o superiore a quello del 2015*	0,00% *valore uguale o superiore a quello del 2015*
redditività unitaria compendio immobiliare (ricavi da superfici affittate/superfici disponibili)	50	EUR	133,00	0,00 *valore superiore a quello del 2015*	0,00 *valore superiore a quello del 2015*	0,00 *valore superiore a quello del 2015*

Nota consuntivo 2015 *IL RATIO E' OTTENUTO UTILIZZANDO I RICAVI INSERITI SISTEMA PARTECIPATE (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15). IL DATO CONSUNTIVO IN CORSO DI LAVORAZIONE FA PREVEDERE UN INDICE SUPERIORE.*

OBIETTIVI CORRELATI

07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking "Destination Reputation" e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova AREA SERVIZI 07.01.03 - Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015 AREA SERVIZI

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile	FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PIAZZA EMANUELE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivo strategico di missione	01.15 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo: dismissione fitti passivi, adesione al progetto "patrimonio comune", redazione nuovo regolamento sugli usi associativi, continuo monitoraggio e verifica delle strutture in seguito alla normativa antisismica, sicurezza aziendale, programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi: recupero dei percorsi e delle identità storiche.

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.05 - Politiche della casa: conservazione del patrimonio pubblico esistente ed ottimizzazione della gestione attraverso l'adozione del Regolamento per la gestione e assegnazione degli alloggi ERP; realizzazione di progetti di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà comunale; miglioramento delle condizioni ambientali negli insediamenti di edilizia sociale; attenzione alle nuove progettazioni perchè prevedano quote di edilizia sociale,ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio abitativo

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato netto di bilancio consolidato	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		0,00% *valore non inferiore a quello del 2015*	0,00% *risultato non inferiore a quello del 2016*	0,00% *risultato non inferiore a quello del 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Presidio equilibrio finanziario dell'azienda**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 34

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Miglioramento posizione finanziaria netta a breve	100	num		0 *valore uguale o superiore anno precedente*	0 *valore uguale o superiore anno precedente*	0 *valore uguale o superiore anno precedente*

OBIETTIVO **04 - Attivazione funzione commerciale a supporto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Incremento ricavi da vendite e prestazioni	100	num		0 *valori superiori al 2015*	0 *valori superiori al 2016*	0 *valori superiori al 2017*

OBIETTIVO **05 - Sviluppo attività di social housing**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Realizzazione complesso Via Montano	100	Data		31/12/2016 *cantierizzazione lavori*	31/12/2017 *realizzazione 60%*	31/12/2018 *ultimazione lavori*

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	**05 - Sviluppo attività di social housing**		
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio	**Peso obiettivo**	33

OBIETTIVI CORRELATI

12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa DIREZIONE POLITICHE ATTIVE PER LA CASA

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Responsabile FLORIS FRANCO (Presidente e A.D.)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, V.SINDACO BERNINI STEFANO, PIAZZA EMANUELE

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.02 - Infrastrutture urbane: realizzazione, prosecuzione e/o completamento della strada a mare di Cornigliano, della viabilità sponda destra e sinistra del Polcevera, nodo di San Benigno, Lungomare Canepa; individuazione soggetto promotore per tunnel portuale

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*	0,00 *risultato non negativo*

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		0,00% *valore non inferiore al 2015*	0,00% *valore non inferiore al 2016*	0,00% *valore non inferiore al 2017*

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **03 - Sviluppo nuove attività di valorizzazione e gestione immobiliare**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
nuovi contratti	100	num		1	1	1

OBIETTIVI CORRELATI

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Benigno, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera) DIREZIONE DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI

SOMMARIO

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. **1**
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. **3**
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L. **5**
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A. **7**
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L. **9**
FARMACIE GENOVESI S.P.A. **11**
JOB CENTRE S.R.L. **12**
GENOVA PARCHEGGI S.P.A. **13**
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A **15**
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A. **18**
SVILUPPO GENOVA S.P.A. **21**

SEZIONE OPERATIVA

4 PARTE PRIMA

5 PARTE SECONDA

4 PARTE PRIMA

4.1 Obiettivi operativi per Missione/Programma

4.2 Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione / Programma

4.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari

4.4 Impegni pluriennali di parte corrente già assunti

4.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato

4.6 Programmazione atti e attività

4.1 Obiettivi operativi per Missione/Programma

4.1.1 Stato di attuazione obiettivi 2015/2017

DUP - Sezione operativa

Programmi DUP 2015 - 2017

Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	OPR15.01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M7 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana
		OPR15.01.01.03 - Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e la semplificazione dei procedimenti amministrativi e coordinare l'attività connessa all'attuazione della trasparenza.
		OPR15.01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione
		OPR15.01.01.05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini
		OPR15.01.01.06 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione
	01.02 - SEGRETERIA GENERALE	OPR15.01.02.01 - Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa in coerenza con le funzioni di controllo, prevenzione della corruzione ed attuazione della trasparenza.

Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	OPR15.01.03.01 - Razionalizzazione semplificazione del sistema
		OPR15.01.03.02 - Dematerializzazione dei contratti
		OPR15.01.03.03 - Avvio di un nuovo modello di Corporate Governance
		OPR15.01.03.04 - Processo di digitalizzazione dei documenti contabili
		OPR15.01.03.05 - Nuovo ordinamento contabile armonizzato.
		OPR15.01.03.06 - Ampliare e migliorare gli strumenti di pagamento e riscossione
		OPR15.01.03.07 - Nuovi documenti di programmazione e controllo
	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	OPR15.01.04.01 - Migliorare i processi di monitoraggio relativi alla Riscossione Ordinaria.
		OPR15.01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni
	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	OPR15.01.05.01 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale
		OPR15.01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà risparmi strutturali spese in parte corrente
		OPR15.01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale
	01.06 - UFFICIO TECNICO	OPR15.01.06.01 - Semplificazione SUE
		OPR15.01.06.02 - Prosecuzione dei POR e interventi
		OPR15.01.06.03 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
		OPR15.01.06.04 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici
		OPR15.01.06.05 - Reperimento finanziamenti
		OPR15.01.06.06 - Manutenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino, rete idrica e illuminazione pubblica
		OPR15.01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale
	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	OPR15.01.07.01 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti

Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	OPR15.01.08.01 - Accrescere nelle direzioni dell'Ente (a partire dai vertici) la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi
		OPR15.01.08.02 - Realizzazione infrastrutture informatiche per la diffusione e lo scambio di informazioni
		OPR15.01.08.03 - Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a favorire l'interoperabilità delle banche dati pubbliche
		OPR15.01.08.04 - Servizi di e-government interoperabili
		OPR15.01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici
		OPR15.01.08.06 - Ampliare la rete in fibra ottica
		OPR15.01.08.08 - Convezioni e collaborazioni con altri enti
	01.10 - RISORSE UMANE	OPR15.01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti,attenzione all'organizzazione interna favorendo l'integrazione tra uffici e la valorizzazione del personale
		OPR15.01.10.02 - Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personlale
		OPR15.01.10.03 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della sicurezza aziendale
	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	OPR15.01.11.01 - Difesa dell'Ente e processo telematico
		OPR15.01.11.02 - Percorso di integrazione fra i sistemi informativi di Asl 3, Regione Liguria e Comune di Genova
		OPR15.01.11.03 - Progetti Europei
		OPR15.01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities
		OPR15.01.11.05 - Coordinamento e definizione delle linee strategiche relative alla pianificazione informatica di tutto l'ente
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	OPR15.03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale
		OPR15.03.01.02 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio
		OPR15.03.01.03 - Promozione della cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale
	03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	OPR15.03.02.01 - Azioni di educazione alla legalità
		OPR15.03.02.02 - Pari opportunità, coesione sociale e sicurezza

Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	OPR15.04.01.01 - Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia
	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	OPR15.04.02.01 - F.U.L.G.I.S.
		OPR15.04.02.02 - Funzionamento del sistema scolastico cittadino
	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	OPR15.04.06.01 - Garantire gli standard di qualità del servizio di ristorazione
		OPR15.04.06.02 - Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino
	04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO	OPR15.04.07.01 - Diritto allo studio degli studenti e funzionamento del sistema scolastico cittadino
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	OPR15.05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale
		OPR15.05.02.02 - Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo
		OPR15.05.02.03 - Sostenere e promuovere progetti innovativi e imprese culturali e creative
		OPR15.05.02.04 - Promuovere e sviluppare le relazioni con il territorio
		OPR15.05.02.05 - Creare e realizzare un modello che valorizzi le eccellenze della città
		OPR15.05.02.06 - Sviluppare progetti innovativi di valenza strategica
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	OPR15.06.01.01 - Agevolare il rapporto fra Società sportive, concessionarie di spazi e scuole
		OPR15.06.01.02 - Sostenere le manifestazioni sportive
	06.02 - GIOVANI	OPR15.06.02.01 - Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione
07 - TURISMO	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	OPR15.07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città
		OPR15.07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding
		OPR15.07.01.03 - Sviluppo e promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015

Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	OPR15.08.01.01 - PUC
		OPR15.08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche
		OPR15.08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure
		OPR15.08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane
	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	OPR15.08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01 - DIFESA DEL SUOLO	OPR15.09.01.01 - Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico
		OPR15.09.01.02 - Ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo del suolo
	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	OPR15.09.02.01 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili
		OPR15.09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune
	09.03 - RIFIUTI	OPR15.09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta
		OPR15.09.03.02 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità
	09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	OPR15.09.08.01 - Ridurre l'inquinamento dell'aria
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	OPR15.10.02.01 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico
		OPR15.10.02.02 - Metropolitana
		OPR15.10.02.03 - Interventi di mobilità sostenibile urbana
		OPR15.10.02.04 - PUM
	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	OPR15.10.05.01 - Sistema delle cantierizzazioni delle infrastrutture
		OPR15.10.05.02 - Infrastrutture strategiche
		OPR15.10.05.03 - Accessibilità per tutti-Abbattimento barriere architettoniche
11 - SOCCORSO CIVILE	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	OPR15.11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione

Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	OPR15.12.01.01 - Armonizzare l'offerta dei servizi per i bambini 0-3
		OPR15.12.01.02 - Prevenzione allontanamento minori e sviluppo nuovi modelli di accoglienza
		OPR15.12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale
	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	OPR15.12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti
	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	OPR15.12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria
		OPR15.12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio
		OPR15.12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani
	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	OPR15.12.04.01 - Sviluppare l'integrazione tra interventi abitativi e misure di sostegno individuale
		OPR15.12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza
		OPR15.12.04.03 - Rafforzare le reti con soggetti no profit
		OPR15.12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà
		OPR15.12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri
		OPR15.12.04.06 - Migliorare l'inclusione sociale dei ROM e Sinti
	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	OPR15.12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati
		OPR15.12.06.02 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico
	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	OPR15.12.07.01 - Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi
		OPR15.12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL.
	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	OPR15.12.09.01 - Riprogettare il sistema cimiteriale cittadino
		OPR15.12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale
13 - TUTELA DELLA SALUTE	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	OPR15.13.07.01 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale

Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	OPR15.14.02.01 - Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese
	14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	OPR15.14.04.01 - Realizzare un sistema di gestione delle pratiche autorizzative CIMP ed uno di dematerializzazione delle pratiche pregresse.
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	OPR15.15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale
		OPR15.15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale
		OPR15.15.03.03 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01 - FONTI ENERGETICHE	OPR15.17.01.01 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti
		OPR15.17.01.02 - Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale

Programmi DUP 2015 - 2017

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; CASSOTTANA CRISTINA; CAVALLI MASSIMILIANO; DELPONTE GIANFRANCO; GARDELLA ANTONELLA; GOLLO FERNANDA; PESCE GERONIMA; PIACENZA ALBINO; PUGLISI VANDA; SARACINO ILVANO; SPECIALE MARCO; TORRE CESARE
Strutture Coinvolte	Direzione Comunicazione e Promozione della Città; Direzione Gabinetto del Sindaco; Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Direzione Segreteria Organi Istituzionali; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante

Obiettivo Strategico del Programma: 01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	**Struttura**	Municipio I - Centro Est	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali

Sono state attivate 6 delle funzioni relative a: "servizi al cittadino – rilascio autorizzazioni e concessioni - servizi demografici - servizi per le scuole comunali - informazioni ai cittadini

1.Installazione pedane per diversamente abili
2.Dissuasori sosta per accessi pedonali
3.Ricezione domande bandi affitto
4.Attribuzione numerazione civica
5.Ricezione domande di posteggio per diversamente abili
6.Accettazione domande referendum

Sono in fase di installazione i POS per ufficio permessi ed è ancora in fase di studio l'installazione dei POS per i demografici. Per quest'ultimo è stata fatta una riunione con i sistemi informativi per capire il grado di realizzazione a livello informatico.
Si consolida l'accessibilità ai servizi demografici il lunedì pomeriggio su appuntamento, il mercoledì ad orario continuato ed il sabato mattina per carte di identità e certificati.

Partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale

Con l'approvazione della delibere di Giunta comunale n. 38/2014, ha preso avvio la procedura, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del D.LGS. 85/2010, per il trasferimento al patrimonio comunale del compendio della caserma Gavoglio sito nell'unità urbanistica Lagaccio del Municipio Centro Est, ed il contestuale

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	**Struttura**	Municipio I - Centro Est	**Periodo**	2015/2016/2017

programma di valorizzazione.
Tale programma, redatto a cura della Direzione Patrimonio e Demanio - Settore Progetti Speciali, è stato presentato il 24.03.2015 durante la seduta del consiglio del Municipio Centro Est cui hanno assistito rappresentanti delle associazioni del quartiere e numerosi cittadini.
Prevede, tra l'altro, la realizzazione di un percorso di comunicazione, dialogo e confronto con cittadini, associazioni, categorie, Enti e Amministrazioni Pubblici, in collaborazione con l'ufficio partecipazione e dialogo con i cittadini del Gabinetto del Sindaco. Il primo appuntamento è stato il 20 giugno presso la scuola Duca degli Abruzzi; durante gli incontri, in tavoli tematici ed in plenaria, è stato affrontato il tema Caserma Gavoglio: una rigenerazione urbana di interesse del quartiere e della città.
Gli incontri proseguiranno con il seguente calendario: 11 settembre, 19 settembre, 29 settembre, 3 ottobre e 31 ottobre con l'obiettivo di condividere le «Linee guida per la redazione del Programma di Valorizzazione»
Parallelamente è stata realizzata da parte di UNIAUSER e Di.s.for – Università di Genova la ricerca: "Generazioni a confronto, un'esperienza di cittadinanza attiva e ricerca sociale nel percorso di riqualificazione urbana dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto e della Caserma Gavoglio" i cui risultati saranno presentati durante il convegno del 29 settembre 2015 a Palazzo Ducale.
Nel corso dei primi mesi del 2015 il Muncipio Centro Est ha realizzato la sede della futura "Casa di quartiere" all'interno del cortile dell'ex caserma e modificato/ripristinato il cancello di accesso a "Piazza Italia", mentre in collaborazione con ASTER è stato reso accessibile il cortile stesso. In particolare si è provveduto alla sua messa in sicurezza attraverso la rimozione di manufatti pericolanti, la potatura delle alberature e l'asfaltatura del piazzale.
Il 27.08.2015 E' stato sottoscritto il protocollo di intesa per la regolamentazione del transito dei mezzi militari nel cortile "Piazza Italia" dell'ex Caserma Gavoglio a cura di Comune di Genova (Direzione Patrimonio e Demanio – Municipio Centro Est), Comando Militare Esercito "Liguria", Istituto Idrografico della marina Militare di Genova, Croce Rossa Italiana, Comando Reginale Liguria della Guardia di Finanza, il Protocollo d'intesa .
Il 01/09 è stato pubblicato il bando di assegnazione della "Casa di quartiere del Lagaccio" sita all'interno della ex Caserma Gavoglio sul sito del Comune di Genova, su quello del Municipio Centro Est , su facebook. Inoltre ne è stata data ampia informazione tramite pubblicati stampa.
La casa di quartiere ospiterà attività di animazione territoriale, laboratori, sportelli, in collaborazione con i soggetti operanti sul territorio, rivolti alle differenti fasce d'età; sarà sede di mostre, esposizioni, reading, presentazioni, tavole rotonde e dibattiti nonché riunioni delle associazioni partner di rete e/o di altri soggetti di volta in volta individuati sulla base del loro coinvolgimento nei progetti e nelle attività. Vi si svolgeranno, inoltre, iniziative in collaborazione e collegamento con progetti e azioni promossi dal Municipio Centro Est. E' prevista l'apertura al pubblico per almeno 5 giorni la settimana con funzioni di presidio, accoglienza ed informazione nei confronti dell'iter del Programma di Valorizzazione del compendio.
Nel chiostro della struttura municipale di Santa Fede sono state allestite due mostre che hanno contribuito a dare pubblicità al Municipio:
1."Uno, due, tre… al Lomellini c'è" mostra fotografica organizzata dal Nido d'Infanzia Lomellini dal 6 al 28 maggio 2015 con il patrocinio del Municipio I Centro Est. All'inaugurazione della mostra erano presenti genitori e bambini del nido oltre al Segretario del Municipio. L'allestimento delle strutture la predisposizione del segnalibro e della locandina sono state curate dal dal Municipio.
2Il Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane presenta"Lettere ai figli"- Apprendere dall'esperienza e dalla vita mostra della pittrice Ana María Serna con il patrocinio del Municipio 1 Centro Est, dell' Ambasciata del Messico in Italia e del Consolato Generale del Messico a Milano, nell'ambito del Festival

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	**Struttura**	Municipio I - Centro Est	**Periodo**	2015/2016/2017

Internazionale di Poesia di Genova 2015. La mostra è stata aperta dal 8 al 19 giugno 2015. Il Municipio ha curato l'allestimento delle strutture, allestimento, segnalibro e locandina.

Valorizzazione e cura dei beni pubblici
Sono stati realizzati più del 50% dei lavori relativi alla riqualificazione della porzione di Piazza delle Erbe, Piazza Italia e locale Caserma Gavoglio ed il 70% del coordinamento delle attività necessarie alla realizzazione della nuova recinzione metallica di delimitazione del Chiostro di Sant'Andrea.
Per la realizzazione delle attività di riqualificazione e coordinamento è stato necessario provvedere:
•alla progettazione degli interventi, previa verifica di fattibilità e computo metrico estimativo;
•alla richiesta di eventuali autorizzazioni da parte degli uffici competenti (sia interni che esterni all'Ente);
•all'organizzazione logistica degli interventi (sia svolti a regia Diretta che tramite Appalto);
•alla direzione dei lavori e relativa contabilizzazione degli stessi.

Tutela fragilità ed inclusione sociale (minori, famiglie)
Il 30/07/2015 è stato pubblicato il capitolato di gara per la gestione della gara per il nuovo accordo quadro per l'affidamento dei servizi educativi diurni a sostegno delle famiglie dei minori residenti nel Municipio, seguiti dall' Ambito Territoriale Sociale.
Per la realizzazione del capitolato di gara si è costituito un gruppo centrale formato dal direttore e dirigente delle politiche sociali, la responsabile del settore innovazione/regolamentazione dei servizi delle Politiche Sociali, la responsabile del settore accreditamento servizi delle politiche sociali, la responsabile del settore inclusione sociale e relazioni con il territorio delle politiche sociali e da due coordinatrici di ATS, di cui una è la coordinatrice dell'ATS 42 del Municipio1 Centro Est. Il gruppo si è riunito circa 30 volte tra marzo e giugno.

All'interno del lavoro del gruppo la CATS ha lavorato per:
•stendere il capitolato di gara (capitolato e disciplinare)
•gestitire il confronto con i rappresentanti del Forum del terzo settore (6 riunioi di cui due con l'Assessore di riferimento)
•gestire il confronto con i CATS dei restanti municipi in merito alle valutazioni sui servizi attualmente in convenzione ed alla definizione dei contenuti tecnici da inserire nel capitolato di gara
•collaborare con i segretari muncipali in merito alle autorizzazioni al funzionamento ed all'aggiornamento sui contenuti del capitolato

Nell'ambito dell'obiettivo di PEG 2015 del Municipio I Centro Est con riferimento alla costituzione di una rete di soggetti associativi (sportivi, culturali, etc), al fine di offrire differenti opportunità gratuite ai minori in carico a vario titolo all'Amministrazione Comunale (ATS, CSMF) sono state attivate le seguenti convenzioni:
•con l'Ente Nazionale Sordi - Sezione di Genova in relazione al corso della lingua dei segni che si terrà presso il Centro Civico Ramigio Zena - Salita del

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	**Struttura**	Municipio I - Centro Est	**Periodo**	2015/2016/2017

Prione;
•con l'Associazione Forte Castellaccio avente ad oggetto la partecipazione ai loro corsi per l'insegnamento di musica, canto e mettere a disposizione uno strumento musicale, presso il Laboratorio Sociale di vico Papa;
•il progetto "Scalare la vita a mani nude" che introduce all'arrampicata sportiva per ragazzi e ragazze "difficili" in collaborazione con alcuni membri del Rotary Club Genova Nord Ovest i quali, oltre ad un supporto economico, mettono le proprie capacità sia umane che professionali a disposizione dei soggetti ammessi al progetto.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	**Struttura**	Municipio II - Centro Ovest	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)
1)PARTECIPAZIONE E SISTEMA DI ASCOLTO
•Il Municipio ha concretizzato, mediante la realizzazione dei Progetti vincitori dei Bandi Coloriamo Sampierdarena, importanti processi partecipativi per la valorizzazione culturale del territorio e dei valori di identità dello stesso, per la promozione della cultural della legalità e di azioni volte a garantire la sicurezza sociale nonché per favorire l' inclusione e l' integrazione sociale. Tutti gli eventi, i convegni, nonché i percorsi guidati attraverso il territorio, promossi nell'ambito del progetto coloriamo, hanno registrato un'ampia partecipazione e creato sinergie tra la rete associativa non solo dei progetti Coloriamo Sampierdarena, ma dell'intero territorio .
•E' stato elaborato il progetto CCBUR per la rigenerazione del Centro Civico Buranello, a partire dalla riqualificazione funzionale degli spazi, interni ed esterni, come polo culturale e di servizi per le imprese creative cittadine e non solo. La progettualità ha avuto avvio il 18 dicembre con un tavolo pubblico al Centro Civico Buranello; è proseguita con diversi momenti partecipativi :
28 marzo - world cafè – incontro di scambio e conoscenza -
9 maggio "Le idee progettuali si scrivono" –
12 giugno CCBur si presenta alla città" - alla presenza di Assessori e del Presidente del Municipio sono stati presentati gli esiti del percorso progettuale –
Sono stati predisposti gli atti formali per pubblicare il bando nel mese di settembre

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	**Struttura**	Municipio II - Centro Ovest	**Periodo**	2015/2016/2017

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

•La messa a regime, in collaborazione con l'ufficio Comunicazione e Informazione al Cittadino, del nuovo sito istituzionale del Municipio, conforme al nuovo sito del Comune di Genova, ha migliorato l'aspetto comunicativo promuovendo in maniera più chiara i servizi municipali l'attività degli organi municipali e gli eventi programmati .

E' stata attivata la trasmissione delle sedute Consigliari in streaming

CONSOLIDAMENTO E PROMOZIONE DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI MUNICIPALI

•I servizi municipali di front office hanno consolidato l'offerta oraria al pubblico degli anni precedenti , salvo un'implementazione del servizio 06 con un'apertura pomeridiana nella giornata del martedì. Il 2 gennaio è stato avviato il nuovo servizio di Toponomastica relativamente a: numeri civici e numeri interni assegnati su richiesta del cittadino

•A supporto dell'Ufficio Case della Direzione Politiche attive per la , sono stati raccolte le istanze per i contributi per il sostegno alle locazioni

CONTRASTO AL DEGRADO SOCIALE, URBANO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, ANCHE ATTRAVERSO L'ATTRAZIONE DI NUOVE RISORSE (VOLONTARI, RETI TERRITORIALI, SPONSOR)

VOLONTARIATO

•Sono stati attivati o sono in fase istruttoria alcuni progetti di volontariato . Tra questi un progetto che riguarda le fortificazioni e che , pur rientrando nel territorio del Municipio, assume rilevanza cittadina , oltre a rappresentare un'opportunità di inclusione sociale, essendo previsto il lavoro volontario di persone in regime di esecuzione alternativa.

•Adozione rotonda Piazza Vittorio Veneto

PATRIMONIO IMMOBILIARE

•E' stata perfezionata e resa definitiva, appena rilasciato il certificato di agibilità, l'assegnazione della palestra di via Digione e dell'adiacente locale destinato ad uso associativo. A questo locale è annesso un giardino che sarà sistemato con il lavoro volontario e reso disponibile per la cittadinanza;

•Nell'ambito di un programma più ampio di riqualificazione di spazi ed aree Pubbliche è stata richiesta, per i locali di Villa Giuseppina, la destinazione ad uso associativo e per una porzione dell'immobile l'assegnazione ad uso della protezione civile ?

SOCIALE

1.E' stato predisposto e pubblicato, con risorse del Municipio, il Bando di gara per la realizzazione di interventi educativi per ragazzi della fascia 14-18 anni, finalizzati a favorire la conoscenza di se' e delle proprie capacità attraverso la scoperta del territorio del municipio e la sua rappresentazione mediante

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	**Struttura**	Municipio II - Centro Ovest	**Periodo**	2015/2016/2017

elaborati artistici. Alla scadenza del bando, prevista per il 4-9-2015, si procederà a indizione di apposita commissione per la valutazione dei progetti pervenuti e l'eventuale affidamento delle risorse.
2.E' stato stipulato un accordo con il Centro Vicariale di Ascolto di san Teodoro per l'erogazione di un contributo economico, con risorse municipali, per l'acquisto di buoni alimentari da erogare ad utenza bisognosa dell'ATS. Si è in attesa che la Determinazione dirigenziale sia esecutiva per procedere alla liquidazione.
3.Analogamente anche per i fondi da destinare ai progetti di Inclusione Sociale si è proceduto a raccordarsi con il Centro Vicariale di Ascolto di san Teodoro che procederà all'erogazione dei contributi mensili. Si è in attesa che la Determinazione dirigenziale sia esecutiva per procedere alla liquidazione.
4.Riguardo al Piano Socio Sanitario Genovese, in collaborazione con la DPS si è proceduto a diversi incontri a livello distrettuale nonché, in funzione della stesura finale del PSIG, alla individuazione delle azioni da approfondire a cura del gruppo tematico di lavoro del DSS 9: le azioni individuate sono di seguito specificate:
a.interventi di comunità in risposta ai bisogni primari
b.sostegno al reddito attraverso l'attivazione sociale
c.percorsi individualizzati di attivazione e inclusione sociale.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	**Struttura**	Municipio III - Bassa Val Bisagno	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono in corso di realizzazione lavori di manutenzione straordinaria, in particolare su due siti di rilievo anche storico (Borgo Incrociati ed area esterna all'ex Mercato Ortofrutticolo di Corso Sardegna) e in una scuola colpita dall'evento alluvionale del 2014 (Scuola Infanzia San Fruttuoso), la cui riqualificazione coinvolge la qualità del territorio e la partecipazione dei cittadini che in queste aree ritroveranno spazi per incontri ed attività di natura educativa, culturale e sociale.
La riqualificazione di Borgo Incrociati è al momento parziale e tiene conto della messa in sicurezza e del potenziamento dei sistemi di comunicazione preventiva che possono essere attuati durante le fasi di emergenza meteorologica.
La sistemazione esterna dell'ex mercato concordata con la Soprintendenza Beni Culturali ha restituito al Municipio ed alla Città un decoro e uno spazio al momento limitato e parziale ma che si prevede via via sempre più esteso, in una zona di grande passaggio e a contrasto di un sempre più evidente degrado.
Il proseguimento della valorizzazione della Biblioteca Lercari negli spazi interni ed esterni va di pari passo con una programmazione di eventi ed attività di

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	**Struttura**	Municipio III - Bassa Val Bisagno	**Periodo**	2015/2016/2017

valenza cittadina in sinergia con la Biblioteca Berio.
La collaborazione fra gli uffici municipali, le scuole del territorio e la biblioteca hanno inoltre reso possibile lo sviluppo di un progetto che con gli allievi dell'Istituto di Istruzione Superiore Montale, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, ha avuto un eccellente seguito da parte dei cittadini. I ragazzi hanno potuto sperimentare un approccio didattico e di elaborazione dei contenuti di corsi rivolti all'alfabetizzazione informatica, proponendosi come ideatori e docenti nonché promotori della pubblicizzazione dei corsi stessi, che hanno favorito peraltro lo scambio intergenerazionale di saperi.
Il Municipio mantiene l'obiettivo di implementare il dialogo e la partecipazione dei cittadini anche attraverso l'uso dei social network e l'individuazione di nuovi spazi pubblici da dotare di free wi-fi.
Il nuovo sito e la pagina facebook sono continuamente aggiornati rispetto alle azioni ed alle attività svolte dal Municipio o in corso di svolgimento, mentre per alcune tematiche, ad esempio l'iscrizione al servizio di aggiornamento sulle emergenze meteorologiche oppure per quanto riguarda il ricevimento di news su indirizzi di posta elettronica personale, aumenta il gradimento e la vicinanza al Municipio dei cittadini.
"Il cerchio della vita", progetto che ha radice nel settore sociale, raggiunge nuovi nuclei familiari che beneficiano di uno scambio virtuoso tra ricevere e donare in una logica di contenimento del disagio e recupero della dignità personale: l'attivazione all'interno di questo progetto, ad esempio di laboratori finalizzati a "formare" capacità artigianali di primo livello, ha lo scopo di recuperare possibilità di lavoro autonomo (sartoria e piccole riparazioni).
L'apertura di un nuovo alloggio sociale, per il quale sono in corso le procedure per il cambio di destinazione d'uso e per la risistemazione dei locali, è un ulteriore sforzo per sostenere nuclei familiari in momentanea difficoltà abitativa e consentire loro di recuperare l'autonomia.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	**Struttura**	Municipio IV - Media Val Bisagno	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1)PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALLA VITA MUNICIPALE

Politiche sociali e socio sanitarie

- Il Muncipio ha aderito al progetto "Cercando Calypso 2015" (nell'ambito del progetto europeo Medseaties) che ha come finalità l'inclusione sociale, la prevenzione della devianza e la riabilitazione, anche tramite la possibilità di conoscere e vivere la risorsa naturale più significativa per Genova, il mare e la

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	**Struttura**	Municipio IV - Media Val Bisagno	**Periodo**	2015/2016/2017

sua costa, da parte di fasce della popolazione svantaggiate, seguite dai Servizi Sociali del Comune.
- E' stata data attuazione al percorso, iniziato già nello scorso ciclo amministrativo con la Regione Liguria, l'Azienda Ospedaliera San Martino, la Direzione Patrimonio, per implementare il servizio di auto medica 118 da dodici a ventiquattro ore nel territorio dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno e dei Comuni limitrofi. Sono stati reperiti locali di civica proprietà in P.le Bligny idonei ad ospitare la sede dell'automedica.

Trasporto pubblico locale

- E' stato istituito un Osservatorio municipale per affrontare le problematiche di via delle Banchelle. Si sono tenuti vari incontri, con il coinvolgimento della cittadinanza, dell'Assessore alla Mobilità del Comune di Genova e di A.M.T.

Territorio, ambiente, educazione al recupero delle risorse

- Sono stati realizzati incontri pubblici ed istituiti tavoli tecnici sulle opere di trasformazione in atto nel quartiere di Molassana (P.O.R., Area Boero, Via Gherzi);

- Si sono tenute diverse occasioni di confronto tra il Municipio, i Comitati di zona ed i progettisti sulla riconversione ad uso commerciale/ricettivo/connettivo urbano e servizi dell'ex Officina Guglielmetti, nonché sulla destinazione dei relativi oneri di urbanizzazione;

- Il progetto Apiari urbani, già attivato nel corso del 2014, è proseguito con nuove Conferenze e Corsi gratuiti di Apicoltura;

- Il Municipio, in collaborazione con A.M.I.U., ha promosso il bando "Questo non è un rifiuto" a sostegno delle attività di riduzione, raccolta differenziata e riciclo, per la promozione e la diffusione delle informazioni alle famiglie e ai ragazzi, sulle modalità corrette di separazione dei diversi materiali. La risposta è stata più che soddisfacente, in quanto sono stati premiati ben dieci partecipanti, a fronte di numerosi progetti presentati, che hanno interessato tutte le aree tematiche proposte dal bando.

Scuola, Cultura e Formazione

- Gli incontri di Coordinamento municipale della Conferenza cittadina delle autonomie scolastiche hanno affrontato temi di interesse cittadino e locale, tra i quali i principi e le linee d'azione sull'utilizzo dei locali scolastici in orario extra scolastico.

- In collaborazione con l'Istituto scolastico P. Gobetti di Genova sono stati attivati e conclusi n. 4 progetti di alternanza Scuola/Lavoro della durata di una

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	**Struttura**	Municipio IV - Media Val Bisagno	**Periodo**	2015/2016/2017

settimana. Gli studenti hanno avuto modo di interagire con le attività municipali, partecipando alla vita del Municipio ed ampliando le loro conoscenze sui servizi offerti alla cittadinanza e sulle modalità di accesso.

- E' stato promosso un progetto "ImmortalArte a Staglieno" con il coinvolgimento delle Biblioteche municipali e degli Istituti scolastici per avvicinare i giovani alle bellezze storico-artistiche del Cimitero Monumentale di Staglieno.
- Al fine di promuovere le attività rivolte alle scuole del territorio a cura delle Biblioteche Saffi e Campanella è stato redatto e inviato a circa 60 scuole del territorio, il "Libro dell'offerta formativa", da cui sono scaturiti – nel primo semestre dell'anno – 156 incontri con le classi;
- L'offerta culturale rivolta agli adulti ha proposto, nell'ambito di un progetto di conoscenza e valorizzazione del territorio, le visite guidate al Museo dell'Acqua e del Gas e alla Villa Durazzo di Pino.
- Altre offerte culturali hanno riguardato la presentazione di volumi di saggistica di interesse locale, le iniziative per il "Maggio dei libri" e, nell'ambito delle attività legate al tema del cibo e delle eccellenze alimentari di Expo 2015, l'incontro con l'Associazione Apigenova, la "Deguconversazione sulle salse da mortaio" a cura del Prof. Curti e l'incontro su "Le varietà autoctone della Val Bisagno" a cura del Prof. Criniti.
- Le volontarie di servizio civile assegnate all'ATS sono state impegnate in uno specifico progetto, denominato "Storie di Vita", che ha previsto la raccolta di manoscritti e memorie di un anziano centenario in carico all'ATS, sulla campagna di Russia. Le interviste e le sue memorie, con la trascrizione del suo diario di guerra, sono state raccolte in un documento multimediale portato poi, con grande successo, nelle scuole del territorio.
Il 17 marzo, presso il Municipio, è stato inoltre organizzata una presentazione dell'elaborato alla cittadinanza con esposizione di oggetti in uso durante la seconda guerra mondiale e delle riflessioni, suggestioni e disegni, degli studenti coinvolti, sul tema della guerra.

Dati:
numero dei partecipanti oltre 600
Contatti FB 1° semestre 21.150
Inserimenti nel sito 1° semestre 78 e circa 200 informazioni trasferite dalla vecchia piattaforma alla nuova nel mese di giugno 2015.

2)MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

- Le informazioni alla cittadinanza (allerte, attività istituzionali, manifestazioni ed eventi, apertura/chiusura uffici, ecc.) sono state facilitate grazie al puntuale aggiornamento del sistema infomativo a contenuto variabile installato in prossimità della sede municipale.

- Si è concluso il processo di revisione ed innovazione grafica del sito istituzionale del Municipio con ampliamento dei dati ivi pubblicati, in particolare per l'area tematica "Ambiente e territorio".

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	**Struttura**	Municipio IV - Media Val Bisagno	**Periodo**	2015/2016/2017

- Il costante e puntuale aggiornamento dell'informazione sul web, sia per mezzo del sito che delle pagine facebook del municipio e della Biblioteca Campanella ha migliorato la promozione dell'offerta di servizi
- Al fine di favorire l'accessibilità dei servizi e la promozione della lettura è stato istituito, con sede in Municipio, il servizio di bookcrossing, che mette in circolo libri che la biblioteca ha ricevuto in dono e possiede già, con le stesse finalità di ampliamento dell'accessibilità ai servizi e di promozione della lettura, è proseguito il servizio "Leggere senza barriere", che prevede il prestito a domicilio per persone con difficoltà motorie.

3)CONTRASTO E DEGRADO SOCIALE, URBANO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

- Sono stati assegnati n. 5 orti urbani per la coltivazione e la manutenzione da parte dei cittadini.

- Sono proseguite le attività di volontariato con l'accoglimento di n. 21 istanze ed è stata sottoscritta una convenzione di scopo.

- La collaborazione tra ATS e Biblioteche del territorio, nel corso dell'anno ha consentito di potenziare le attività di Educazione alla Socialità per studenti della scuola primaria di secondo grado e la scuola secondaria di primo grado, presso le due biblioteche del Municipio IV. Sono stati attivati percorsi di esplorazione dei propri ed altrui sentimenti nella vita di relazione attraverso letture di libri o estratti con sollecitazioni alla riflessione e allo scambio grazie alla guida della psicologa dell'ATS. Gli incontri si sono tenuti nelle sedi delle biblioteche per la durata di un'ora circa alla presenza degli insegnanti che accompagnavano le classi.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	**Struttura**	Municipio V - Val Polcevera	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

·Realizzazione di eventi sul territorio ("CarneValle", "La scuola in piazza", Iniziative alla Casa della Resistenza Valpolcevera", "E io continuo a camminare con gli ultimi" ricordo di Don Gallo, Restate in Valpolcevera etc)

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	**Struttura**	Municipio V - Val Polcevera	**Periodo**	2015/2016/2017

Dato: n. 24
·Proseguimento del progetto Tappugo di prevenzione dei danni causati da carenze manutentive ordinarie, di cura dell'ambiente scolastico e degli spazi esterni ad esso annessi
·Progetto Sportello e formazione Disturbi Specifici Apprendimento
·Progetto "Casa Resistenza Valpolcevera ANPI"
·Progetto "Casa Ambientale" Associazione Diamante
·Progetto "Questo non è un rifiuto" iniziative legate alla raccolta differenziata e al riciclo (laboratori e attività formative e culturali) in collaborazione con AMIU con assegnazione di un corrispettivo di 1.000,00 euro a ciascuna delle 10 Associazioni individuate a seguito di bando pubblico
·Attivazione di iniziative di volontariato per interventi di miglioramento e salvaguardia del verde nelle aree di civica proprietà e manutenzioni aree verdi
Dato: n. 5 convenzioni
n. 8 richieste da parte dei cittadini
·Incontri con la cittadinanza su tematiche rilevanti del territorio Valpolceverasco
Dato: n. 10

·PROGETTO "L'ISOLA CHE C'E'":
Progetto di contrasto alla dispersione scolastica rivolto ai minori a rischio tramite un percorso di orientamento e accompagnamento nel passaggio dalla scuola media inferiore all'offerta formativo-professionale. Nei primi 8 mesi del 2015 sono stati seguiti 6 minori che hanno concluso positivamente il loro percorso.

·PROGETTO "IL PUNTO":
"Il Punto in Valpolcevera", nato all'interno del Piano Regolatore Sociale (P.R.S. 2006), ha aderito al Progetto Buon Fine (delibera G. C. 130/2006, tra Comune di Genova, Coop Liguria, Associazioni Onlus) è una delle risorse più efficaci attive nel territorio dell'ATS 41.
A partire dal bisogno di sostegno economico di numerosi cittadini della Valpolcevera, il progetto cerca di offrire beni alimentari lasciando alla persona la possibilità di scegliere il prodotto di cui ha bisogno rispettandone preferenze ed esigenze.
La collaborazione tra i vari attori coinvolti nel progetto è un altro degli strumenti necessario ed indispensabile affinchè il progetto abbia consistenza e continuità.
Infine il progetto risponde anche alle esigenze di non disperdere beni ancora riutilizzabili; rispettando anche valori ricompresi nel concetto generale di lotta alla povertà, quali la riduzione degli sprechi e la realizzazione di valori etici, solidali e morali, nonché la riduzione dei rifiuti.
Attori:
§ Ambito Territoriale Sociale 41 (referenti Assistenti sociali Fois e Segalerba)
§ IperCoop "Aquilone" Progetto Buon Fine

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	**Struttura**	Municipio V - Val Polcevera	**Periodo**	2015/2016/2017

§ Onlus Gruppi volontariato vincenziano AIC Italia
§ Onlus Don Lino ai Broxi
§ San Vincenzo (zone da Rimessa a Certosa)
§ Centri d'Ascolto Caritas
§ Comunità di S. Benedetto al Porto
Obiettivo generale:
Massimizzare la risposta alle persone in stato di bisogno economico cogliendo le occasioni e le opportunità offerte dagli interessi/esigenze di ditte di grande e media distribuzione e, così, trasformare lo spreco alimentare e di generi per la casa in risorsa alla collettività.
Report beneficiari periodo gennaio/agosto 2015:
Nuclei segnalati dall'ATS : n.129 ,di cui :
n.44 nel primo trimestre
n.41 nel secondo trimestre
n.44 nel terzo trimestre
Nuclei segnalati dai Centri d'Ascolto : n.125

·PROGETTO CREA :
Il progetto CREA vuole offrire gratuitamente cibo a chi non ne può acquistare, recuperando alimenti non più commerciabili ma commestibili dai circuiti commerciali e quindi riducendo di fatto gli sprechi
C.R.E.A., acronimo di Centro Recupero Eccedenze Alimentari, è un progetto della Comunità S. Benedetto che, in stretta collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale del Municipio V Valpolcevera (A.T.S. 41) e il Comune di Genova, mira al recupero delle eccedenze alimentari e non (merce non vendibile ma ancora consumabile) della piccola, media e grande distribuzione, sia fresche che confezionate, ed una loro redistribuzione alle fasce deboli, in stato di povertà e di emarginazione sociale.
L'attività descritta vede, inoltre, come principali attori coinvolti nella sua organizzazione le persone che la Comunità di S. Benedetto accoglie e che, attraverso questo lavoro, attuano un percorso di emancipazione e di autonomia.
Un intervento di solidarietà sociale lontano dagli stereotipi dell'assistenzialismo e della carità dove tutti, sia gli stakeholder che i beneficiari, hanno un ruolo attivo nel progetto.
Obiettivo generale
Ridurre lo spreco alimentare favorendo percorsi innovativi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.
Questi obiettivi generali saranno raggiunti attraverso i seguenti obiettivi specifici:
Þ Favorire il recupero di cibo e non, destinato al cassonetto perché non più commerciabile;
Þ migliorare l'alimentazione di persone in stato di esclusione sociale e di povertà;
Þ incentivare la rete di relazioni di queste persone nel tessuto sociale in cui vivono avviando percorsi formativi e di percorsi che hanno come obiettivo il

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	**Struttura**	Municipio V - Val Polcevera	**Periodo**	2015/2016/2017

reinserimento lavorativo
Per ottenere tali obiettivi si è avviato un servizio di recupero di prodotti alimentari rimasti invenduti presso i Mercati Generali Ortofrutticoli di Bolzaneto (SGM) per ridistribuirli, in forma gratuita, a persone in carico all'ATS 41.
In prospettiva, si cercherà di coinvolgere tutte le attività commerciali che vorranno partecipare alla realizzazione del Progetto.
Funzionamento attuale:
Dopo aver formalizzato l'Accordo tra Municipio V Valpolcevera e Comunità di San Benedetto al Porto (Patto di Sussidiarietà – Comune di Genova Delibera di Giunta 00236/2011) è partita la raccolta e la ridistribuzione presso gli spazi non utilizzati all'interno del Mercato Comunale di Bolzaneto.
Principali benefici:
§ l'organizzazione della raccolta di eccedenze alimentari favorisce:
1. Reperimento risorse a costo e impatto zero;
2. Riduzione dello spreco alimentare e, quindi, dei rifiuti.
§ favorisce un'alimentazione più sana e completa
§ aumenta la possibilità di spesa degli utenti che riducono le spese per il cibo
§ crea relazioni e reti nel territorio, riducendo il disagio e l'isolamento.
§ attivazione di soggetti appartenenti a fasce deboli nella realizzazione del Progetto, sia ospiti della Comunità che persone seguite dall'ATS 41.
Report accessi periodo gennaio/ agosto 2015:
Totale nuclei seguiti: 46 per un totale di 95 persone

·PROGETTO MENSA IN VALPOLCEVERA
Nel corso dei primi otto mesi dell'anno si sono svolti n. 11 incontri organizzativi con i diversi attori coinvolti (Caritas, San Vincenzo, Istituzioni Scolastiche,…) ed alcuni sopralluoghi in particolare presso i locali della Società Operaia Cattolica di S. Quirico, messi a disposizione dal parroco, dai volontari e dai soci della stessa come sede per la mensa.
Nei prossimi mesi si prevede di effettuare alcuni incontri con i volontari per la definizione del calendario dei turni alla Mensa ed entro dicembre se ne prevede l'inaugurazione.

SERVIZI PER IL CITTADINO
·Consolidamento dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali stante le nuove funzioni attivate in Municipio e a fronte della costante riduzione del personale
·Messa a regime del servizio toponomastica: assegnazione numerazione civica e rilascio stralcio cartografia
·Installazione dissuasori di sosta a salvaguardia di accessi pedonali

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	**Struttura**	Municipio V - Val Polcevera	**Periodo**	2015/2016/2017

·Ricevimento domande per spazio di sosta personalizzata per persone disabili (Direzione Mobilità)
·Ricezione domande per bando corresponsione contributi del fondo nazionale per il sostgno alle locazioni (Ufficio Casa)
·Implementazione servizi on line
Dato: Iscrizioni infanzia e nidi n. 324 di cui on line 90 + 27%
·Messa a regime del nuovo sito web municipale conforme al sito del Comune di Genova

CONTRASTO DEGRADO E ABUSIVISMO
·Monitoraggio periodico delle occupazioni suolo pubblico e rotture suolo ordinarie
Dato: autorizzazioni rilasciate su occupazioni e rotture: n. 75
controllate n. 66
·Introiti da abusivismo con monitoraggio entrate COSAP
Dato: abusivismo introitato da gennaio ad agosto euro 8863

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	**Struttura**	Municipio VI - Medio Ponente	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI DA REALIZZARSI ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ASCOLTO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Gli interventi posti in essere dal Municipio VI Medio Ponente per la valorizzazione del territorio e la cura del bene pubblico, come sempre vedono il coinvolgimento dei cittadini che, oltre ad evidenziare bisogni e problematiche, sono attori di percorsi di partecipazione attiva. In continuità con le azioni già avviate in passato, il Municipio prosegue la collaborazione con i comitati di volontariato dell'Alta Val Chiaravagna per la riqualificazione urbanistica della valle, utilizzando le risorse economiche derivanti dagli oneri dovuti per l'attività estrattiva di cava che, in base alla normativa vigente, devono essere utilizzati a favore del territorio che sopporta tali servitù. Inoltre ha avviato il progetto di prolungamento/implementazione dell'esistente acquedotto con i residenti della zona di Sant'Alberto costituiti in comitato. Anche con i residenti di Via Toscanelli e Piazza di Vittorio è iniziato un percorso finalizzato alla risoluzione delle problematiche legate al dissesto idrogeologico (deflusso delle acque con la sistemazione delle caditoie) e alla risoluzione delle varie problematiche legate allo stato e alla manutenzione della piazza (aiuole, marciapiedi, verde,…). Il Municipio ha proseguito il coordinamento per risolvere le problematiche relative

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	**Struttura**	Municipio VI - Medio Ponente	**Periodo**	2015/2016/2017

al cedimento della pavimentazione stradale (sfornellamento) in Via Calda (altezza Via Boeddu) conseguente ad una perdita della fognatura privata consortile incontrando nuovamente tutti gli amministratori dei civici di Via Calda e tutti gli altri soggetti interessati. Le problematiche sono in corso di risoluzione: ASTER provvederà all'intervento nelle more della sottoscrizione dello Schema di convenzione per la ripartizione della spesa (50% fra i privati e la CA).
Proseguendo nell'ambito della realizzazione del "Progetto Cornigliano" (processo di valorizzazione delle arre dismesse dalla siderurgia) il Municipio ha attivato e gestito incontri pubblici e istituzionali per discutere ed approvare il documento presentato allo stesso dal Gruppo di Lavoro Temporaneo Misto finalizzato al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori di bonifica delle aree, sugli interventi effettuati ed ancora da effettuare in esecuzione agli Accordi di Programma del 2005.
Come lo scorso anno (2014) il Municipio, unitamente al Comune, è intervenuto sulla situazione di degrado che si manifesta in alcune zone dello stesso dove sono presenti insediamenti precari di cittadini stranieri prevalentemente di nazionalità romena che creano tensione con la popolazione locale: gli incontri con le Associazioni e gli Enti del territorio sono finalizzati a costruire una dimensione sociale, partecipata ed inclusiva di sicurezza e legalità.
Il Municipio ha attivato l'Osservatorio sulla Sicurezza per affrontare varie problematiche attinenti la sicurezza nel territorio anche a seguito di un allarmante fatto verificatosi tra adolescenti che ha evidenziato una vera e propria "emergenza educativa".
A tal fine è stata convocato un Coordinamento Municipale delle I.S.A ed un successivo Tavolo Tecnico con la partecipazione dei Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi e delle Scuole Superiori presenti sul territorio finalizzati al contrasto di questi fenomeni, mediante l'individuazione di attività associative a valenza giovanile che possano interessare e coinvolgere i ragazzi.
Sotto il profilo della comunicazione con il cittadino l'utilizzo del web si rivela un importante strumento; sul rinnovato sito istituzionale trova ampio spazio il tema della trasparenza. La pagina facebook rappresenta spesso un canale diretto per segnalazioni e/o richieste di informazioni da parte dei cittadini. Alla puntuale trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio municipale si è aggiunto un canale dedicato alla diffusione di eventi particolarmente rilevanti.

CONSOLIDAMENTO E PROMOZIONE DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI MUNICIPALI, IN COLLABORAZIONE CON LE DIREZIONI CENTRALI COMPETENTI
Gli Uffici municipali di front office, come previsto nel 2014, hanno dato attuazione al decentramento di ulteriori funzioni:
- toponomastica inerente l'assegnazione di numeri civici ed interni attraverso una sinergia dell'ufficio permessi, area tecnica ed anagrafe, attivando anche la procedura di cambi di residenza d'ufficio ove previsto
- stalli di sosta personalizzati per disabili attraverso un servizio di informazione, ritiro e protocollazione delle domande che vengono trasmesse alla Direzione Mobilità, competente all'apertura del procedimento
- installazione di rampe per portatori di handicap e dissuasori di sosta al servizio di accessi pedonali con il rilascio delle autorizzazioni.
Inoltre a supporto della Direzione Politiche della casa, lo Sportello del Cittadino ha erogato informazioni e distribuito la modulistica dei buoni affitto e dei bandi assegnazione alloggi con inserimento in procedura Geco delle domande presentate dai cittadini.
L'Ufficio servizi cimiteriali ha attivato la procedura di vendita su planimetria di n. 170 ossari di prossima costruzione nei cimiteri Pini Storti e Borzoli, in

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo	2015/2016/2017

coerenza con la DGC n. 305 del 11.12.2014.
L'introduzione della recente normativa riguardante la Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE ha reso molto più complessa la procedura non solo per gli uffici erogatori del servizio ma anche per i cittadini che devono compilare la modulistica, nei primi cinque mesi del 2015 si è constatato che la popolazione residente a Cornigliano ha teso a rivolgersi ai CAF, contrariamente a Sestri dove la richiesta di tale servizio è in costante aumento, si è convenuto pertanto di accentrare tale prestazione sull'Ufficio di Sestri.
Sotto il profilo culturale le biblioteche municipali, oltre a garantire i servizi di lettura, prestito e consulenza, sviluppano progetti di valorizzazione e promozione della cultura, in collaborazione con il territorio, in particolare la biblioteca Guerrazzi si è dedicata, allo studio, condivisione e scoperta delle bellezze storico artistiche del territorio, in linea con l'esigenza cittadina di meglio conoscere Cornigliano, quartiere sotto i riflettori dei media a seguito dell'apertura della strada a mare e della ristrutturazione dei Giardini Melis. Ha organizzato e gestito l'evento "Ville aperte a Cornigliano", iniziativa di rilevanza extracittadina di insperato successo, in concomitanza con i Rolli days. Coorganizzatori Italia Nostra, Associazione dimore storiche italiane, Pro Loco. Il Centro civico ha partecipato con una prestigiosa mostra di mezzeri antichi garantendo l'apertura di Villa Narisano.
La biblioteca Bruschi Sartori ha indirizzato parte delle consuete attività di promozione a sottolineare le tematiche degli eventi non solo cittadini ma nazionali. Expo 2015 ha fornito il tema per conferenze con la collaborazione di soggetti del territorio, nonché per mostre e produzione di materiale bibliografico. L'antico mestiere del Mastro Cartaio ha coinvolto alcune classi della scuola primaria nell'attività "Dalla carta allo scaffale" con laboratori in cui i ragazzi hanno prodotto fogli di carta ed hanno creato manufatti diventati oggetto di una esposizione. Con la Comunità di San Benedetto l'evento "Cultura è solidarietà: la giornata del dono" ha fatto conoscere le iniziative di solidarietà della comunità che opera sul nostro territorio con la libreria omonima e consolidato la pluriennale collaborazione.
L'Ufficio Comunicazione, Promozione, Relazione con il territorio opera da collettore delle proposte municipali, di associazioni, di privati, inoltrandole in maniera strutturata alla Giunta municipale che ne decide la fattibilità ed il livello di supporto, nonché la sostenibilità economica. Poiché la politica attuata dal Municipio VI Medio Ponente è di supportare l'associazionismo e quindi finanziare anche solo marginalmente moltissime iniziative, l'Ufficio agisce in un'ottica del miglior utilizzo delle risorse disponibili, in termini di efficacia e di economicità, finalizzata al "fare meglio con meno".
Con la D.G.R. 446/2015 la Regione Liguria ha inquadrato in un sistema integrato le diverse misure sulla disabilità adottate negli ultimi anni, aggiungendo a quelle di più vecchia data, quali il Fondo Regionale per la non autosufficienza e il F.R.N.A. per la SLA, quelle di recente approvazione: il contributo di solidarietà per la residenzialità e la semiresidenzialità, il contributo per le gravissime disabilità, il contributo per progetti per la vita indipendente. Di fatto questo nuovo e crescente impegno sulle persone disabili sta modificando la configurazione delle attività dell'ATS, con una progressiva maggiore incidenza di un'area di utenza fino a poco tempo fa abbastanza residuale. Ad oggi sono in erogazione 4 delle misure sopra citate e precisamente:
-Fondo regionale non autosufficienza (n. 40)
-Fondo regionale non autosufficienza per la SLA (n. 5)
-Contributo solidarietà per residenzialità e semiresidenzialità (n. 76)
-Contributo per le gravissime disabilità (n. 5)
Per quanto riguarda il contributo per la vita indipendente solo recentemente ha avuto inizio la ricezione delle domande da parte della A.S.L.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	**Struttura**	Municipio VI - Medio Ponente	**Periodo**	2015/2016/2017

Il Gruppo Territoriale Interistituzionale del progetto Arianna, che in passato ha realizzato un video sulla tematica della segnalazione del maltrattamento familiare, ha progettato un web spot finalizzato alla sensibilizzazione e prevenzione sui rischi in cui gli adolescenti possono incorrere utilizzando i social network, avvalendosi della collaborazione che da anni esiste con la Polizia Postale e con un legale che ha curato molte formazioni promosse dal G.T.I. Per le riprese, che saranno curate dall'Associazione SDAC Scuola d'Arte e Cinematografia sita in villa Bombrini a Cornigliano, è stata richiesta anche la partecipazione di un personaggio del mondo dello spettacolo.
Questa idea è stata presentata nella conferenza ISA convocata dal Municipio per elaborare un progetto di contrasto al bullismo.
In collaborazione con la Direzione Politiche Sociali e il Municipio Centro Ovest, l'ATS ha organizzato e gestito il percorso formativo sull'Amministratore di Sostegno; le tre giornate in cui si è articolata l'attività, finalizzata a sensibilizzare questa figura e a promuoverne la diffusione, ha visto una buona partecipazione di pubblico, rispettivamente 39, 27 e 25 persone, tra cui 6 amministratori di sostegno. Il nostro Distretto sociosanitario è stato scelto per la 1^ edizione di tale percorso, ideato all'interno di un Tavolo Interistituzionale promosso dalla Direzione Politiche Sociali e indirizzato ai sei distretti sociosanitari cittadini.

CONTRASTO AL DEGRADO SOCIALE, URBANO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, ANCHE ATTRAVERSO L'ATTRAZIONE DI NUOVE RISORSE (VOLONTARI, RETI TERRITORIALI, SPONSOR)".
Gli interventi di riqualificazione urbana che hanno visto coinvolti i comitati cittadini sono stati concordati con gli Organi Istituzionali e coordinati dall'Area Tecnica municipale, che puntualmente oltre alle consuete verifiche inerenti le occupazioni e rotture suolo, nell'ottica di una governance territoriale, effettua monitoraggi volti a rilevare le condizioni della pavimentazione stradale e del verde urbano (aiuole e giardini), le anomalie sulla segnaletica orizzontale e verticale. Grazie alla presenza di Lavoratori di Pubblica Utilità assegnati al Municipio è stato possibile potenziare i controlli del territorio. E' proseguita l'esperienza delle attivazioni sociali che ha visto coinvolti nove soggetti individuati dall'Ambito Territoriale Sociale, coordinati dai tecnici per interventi di manutenzione del verde.
In riferimento al civico patrimonio immobiliare presente sul territorio municipale, il Municipio ha predisposto, per l'assegnazione di immobili ad uso associativo, nuove "Linee di indirizzo" che disciplinano l'assegnazione di detti immobili, approvate con Delibera di Consiglio Municipale n. 04 del 12.03.15, che individuano una più coerente applicazione della riduzione della percentuale di abbattimento del canone concessorio dei beni immobili di proprietà comunale da destinare ad uso associativo. A seguito della scadenza dei contratti di assegnazione di n. 41 beni immobili destinati a tale scopo si sta provvedendo, con le nuove modalità, al rinnovo. Inoltre per l'assegnazione di orti urbani si è provveduto ad assegnare otto orti in Via Faraggiana, dopo accurato recupero dell'area, e sei orti in Valletta Rio San Pietro.
Per favorire la conoscenza e la fruizione del Parco Urbano di Valletta Rio S. Pietro da parte della cittadinanza il Municipio ha stipulato una convenzione con alcune Associazioni operanti nel territorio di Cornigliano finalizzata alla promozione di attività nell'ambito del Parco che ha portato nello scorso mese di Luglio all'organizzazione da parte di Arci Genova di un centro estivo con giornate di gioco all'interno del Parco utilizzando come base logistica il fabbricato di Passo Speich 2.
A seguito dell' approvazione del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" sono stati individuati gli appezzamenti da inserire nella

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	**Struttura**	Municipio VI - Medio Ponente	**Periodo**	2015/2016/2017

classificazione prevista dallo stesso e tale suddivisione verrà recepita con Delibera di Giunta Comunale.
Per l'assegnazione di aree verdi sono in corso di definizione due affidi (Piazzetta Università Popolare Sestrese e Via Mario Sordi), un terzo affido è in attesa della posa di recinzione dell'area (Piazza Arrivabene).
Il Municipio sta provvedendo a predisporre "Linee di indirizzo" per disciplinare e regolamentare gli interventi e servizi di volontariato per garantire nel territorio municipale attività solidali, socialmente utili, integrative e non sostitutive dei servizi di competenza dello stesso per la cura dei beni comuni urbani.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M7 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	PIACENZA ALBINO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	**Struttura**	Municipio VII - Ponente	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

I servizi municipali sono stati potenziati con la messa a regime di una nuova competenza dell'Ufficio Permessi relativa alla toponomastica: l'assegnazione di numerazione civica e di interni.
Per quanto riguarda la riorganizzazione degli Uffici Demografici, si è proceduto ad un'analisi dello stato attuale con diverse ipotesi di progetto sulle quali è avvenuto un confronto con gli organi politici e con i dipendenti per la messa a punto di soluzioni efficaci.
La partecipazione dei cittadini è stata ulteriormente potenziata attraverso il confronto con soggetti terzi che ha prodotto una prima iniziativa aperta alla cittadinanza nel mese di giugno (CIV). Si è inoltre curato con particolare attenzione l'aggiornando costante sia della pagina facebook sia del sito istituzionale e si sono sviluppate le attività preliminari per una riqualificazione dell'offerta turistico / culturale / ricreativa del municipio.
Per quanto riguarda la cura del bene pubblico, si sono individuati interventi di abbattimento di barriere architettoniche che verranno realizzati a costo zero per l'Amministrazione, utilizzando risorse economiche esterne: il VTE si è impegnato a erogare al Municpio una sponsorizzazione di 61.000 euro.
Procede l'iter per la realizzazione ed attuazione del progetto di adeguamento normativo dei Capannoni di Voltri.
Sono stati inoltre incrementati convenzioni, adozioni e affidi per spazi urbani (principalmente verde) arrivando al numero di 54.
In ambito sociale, l'ATS 34 ha realizzato 6 eventi finalizzati alla sensibilizzazione e prevenzione nel contrasto al maltrattamento e all'abuso su minori e 1 incontro rivolto alle famiglie sulle competenze genitoriali (in collborazione con Spazio Famiglia e Servizi Sanitari). Sono stati attivati progetti di inclusione sociale in collaborazione con associazioni e volontariato (5 persone raggiunte) ed è stato ulteriormente potenziato il progetto "La rete per la spesa" a sostegno della lotta alla povertà e contro lo spreco di risorse alimentari di cui hanno beneficiato 30 famiglie.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	**Struttura**	Municipio VIII - Medio Levante	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

obiettivo 1 "Efficientamento dei servizi municipali"

•Con la chiusura della scuola del'Infanzia Delia Repetto, il Municipio Medio Levante ha acquisito i locali, consentendo la razionalizzazione della dislocazione di diversi servizi :
- in tre aule vi verrà trasferita la Scuola Vespertine del Medio Levante, fino ad oggi ospitata in un'unica aula della Scuola Barrili di P.zza Palermo . Sarà quindi possibile ampliare il numero delle attrezzature (macchine da cucire e macchine per maglieria) e, di conseguenza, il numero dei frequentanti in contemporanea ogni corso. Nel mese di agosto sono iniziati i lavori di adeguamento dei locali : la scuola vespertina inizierà l'anno scolastico 2015-2016 nei nuovi locali. Altri spazi verranno utilizzati per locali ad uso associativo trasferendovi associazioni che attualmente sono nel piano fondi della Scuola Barrili in locali soggetti a frequenti allagamenti.

•Grazie alla convenzione con ARCAT stipulata dal Municipio si è avuto un risparmio di circa Euro 3.100,00 utilizzando la collaborazione di persone che devono scontare pene amministrative in occasione di manifestazioni realizzate dal Municipio oppure per coadiuvare il personale interno nell'attività del centro di aggregazione per anziani denominato "Spazio magico" o per il presidio della sede del Municipio in orari extra-lavorativi per iniziative varie organizzate da terzi.
•A seguito di diverse donazioni è stato possibile inoltre acquistare 1 computer per biblioteca Servitana e 3 Service per l' amplificazione audio.
•Considerata la volontà di rendere sempre più accessibile la lettura di libri in un'ottica di prossimità è stata avviata la sperimentazione presso la sede municipale di Via Mascherpa e a
presso presso il locale commerciale della spiaggia libera d S.Giuliano dell'attività di "book crossing",ossia della possibilità di lasciare libri, identificati con un timbro del Municipio, nell'ambiente urbano affinché possano essere presi gratuitamente, letti ed eventualmente fatti girare presso altre persone in uno scambio aperto e senza vincoli.

obiettivo 2 "Valorizzazione e cura del bene pubblico"

•Attraverso l'attività e partecipazione di associazioni si è provveduto alla pulizia della spiaggia di Boccadasse .
•A seguito dell'alluvione 2014 e su segnalazione successiva dell'AMIU si sono riscontrate gravi criticità relative alle condotte sotterranee per lo smaltimento delle acque meteoriche e pertanto si ritenuto necessario fare una capillare revisione delle caditoie. Si è provveduto ad oggi ad una revisione di n.30 condotte fognarie.

obiettivo 3 "Tutela e fragilità e inclusione sociale"

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma 01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo	2015/2016/2017

•Il Municipio Medio Levante è stato individuato quale capofila per la realizzazione del progetto "Vela solidale - Cercando Calipso " realizzato con un finanziamento europeo di Euro 25.000,000. Sono stati coinvolti 200 ragazzi in diverse attività veliche.
•Con la sottoscrizione del "Patto di rete di S.Martino" si è costituita una rete di soggetti pubblici e del privato sociale che lavorano sul territorio di san Martino allo scopo di rendere
complementare l'azione svolta da soggetti istituzionali differenti (Parrocchia, Scuola media Boccanegra, Centro Servizi per la Famiglia, Municipio) in campo socio-educativo nel quartiere di s. Martino.
•Inoltre, il Municipio disponendo da poco di alcuni locali in via Lagustena, ha fatto un bando per individuare soggetti con i quali fare una programmazione partecipata delle iniziative aperte a tutti i cittadini da svolgervi. Hanno data adesione 4 realtà locali e le attività inizieranno in autunno.
•Nel mese di agosto per fronteggiare la solitudine di persone anziane in piazza Palermo si è aperta l"Oasi estiva anziani" in locali climatizzati con apertura in orario pomeridiano nei giorni dal lunedì al venerdì. La presenza di anziani è stata significativa. L'attività ha visto affiancati l'ATS, il CIF e ARCAT.

Obiettivo Strategico del Programma 01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1)Partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale

Prosegue, con il supporto dell'ufficio comunicazione e attraverso la gestione del rinnovato sito istituzionale e della pagina Facebook, l'attività di coinvolgimento delle realtà territoriali nelle strategie del Municipio, in una logica di condivisione di spazi pubblici, eventi, manifestazioni, gestiti in un'ottica di sussidiarietà orizzontale per il raggiungimento di obiettivi comuni e del bene collettivo. In collaborazione/sinergia con le realtà associative del territorio sono stati organizzati n. 87 eventi e manifestazioni municipali, dall'inizio dell'anno. Anche quest'anno si è svolto l'Expo' delle Associazioni del Levante (3° edizione), presso l'area a mare sottostante i giardini di Quinto, che ha visto la partecipazione di numerose Associazioni del territorio, la realizzazione di eventi culturali, sportivi e di intrattenimento e l'affluenza di circa 3.000 persone.
Il percorso di sperimentazione di soluzioni alternative per l'affidamento dell'area pubblica adibita a verde e impianti sportivi di Via delle Campanule nel quartiere di Quarto Alto si è concretizzato nell'assunzione di un delibera di Giunta comunale che fa propria la proposta del Municipio, e nella predisposizione della manifestazione di interesse (in pubblicazione entro l'autunno) per l'acquisizione delle adesioni al progetto da parte delle realtà territoriali.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2015/2016/2017

Il percorso partecipativo con i cittadini si è concretizzato in tre assemblee pubbliche su temi di rilevante importanza per il territorio del Municipio: il progetto per lo scolmatore del Rio Vernazza e il progetto di rigenerazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto.

2)Consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali

SERVIZI AMMINISTRATIVI.
E' in corso di completamento il percorso di ripensamento del complessivo sistema di erogazione dei servizi al cittadino, avviato negli ultimi anni, impostato sul principio di un sistema di offerta integrata di servizi, attraverso soluzioni innovative di erogazione e articolazione.
Sono infatti terminati i lavori di ristrutturazione e consolidamento dell'ultima parte dell'edificio di Piazza I. Nievo, dove dal 2012 è stato costituito il Polo unificato del Levante dei servizi di front-office, che ha visto il progressivo trasferimento di tutti i servizi amministrativi (nonché dell'Ambito Territoriale Sociale), prima collocati in sedi diverse del territorio. Nel mese di agosto, infatti, è stato trasferito presso la sede unificata anche l'ufficio Cimiteri. Pertanto dal 1° settembre il Polo dei Servizi funzionerà a regime.
Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi al cittadino è stato costituito presso la struttura l'Ufficio Accoglienza, un servizio di "filtro", prima accoglienza e informazione, unico punto di riferimento dove i cittadini possono rivolgersi per l'accesso ai servizi e dove trovano operatori con il compito specifico di orientare il pubblico verso gli uffici, ottenere indicazioni sui servizi offerti al cittadino, ritirare materiale informativo e modulistica, presentare richieste di accesso ai servizi a domicilio, segnalazioni, consegnare corrispondenza e documenti. Presso l'Accoglienza, è inoltre presente una postazione Internet a disposizione dei cittadini attrezzata per permettere a coloro che non hanno a disposizione una proprio computer di pre-registrarsi al Portale dei servizi on line del Comune di Genova.
Alcuni dati numerici riferiti all'anno 2015 (dati al 31/8/2015):
n. 147 iscrizioni 0-3 anni
n. 275 iscrizioni 3-6 anni
n. 191 iscrizioni servizio estivo
n. 80 istanze di agevolazioni tariffarie
n. 4159 accessi allo Sportello del Cittadino
n. 75 pratiche passi carrabili
n. 88 pratiche rottura suolo pubblico
n. 234 pratiche occupazione suolo
n. 43 pratiche toponomastica
n. 796 istanze cimiteriali
n. 5664 carte d'identità
n. 1.108 cambi di abitazione e nuove iscrizioni
n. 5.910 certificati d'anagrafe e di stato civile

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2015/2016/2017

n. 278 denunce di nascita e decesso
n. 1.546 tessere elettorali
E' stata incrementata infine l'azione di incentivazione all'utilizzo dei servizi on line mediante la registrazione dei cittadini sul portale (107 nuove iscrizioni), anche con l'affiancamento del personale degli sportelli ed il servizio di anagrafe a domicilio per gli aventi diritto (n. 98).

SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI.
E' proseguita la gestione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari a livello territoriale, relativa alle fasce di utenti Minori, Anziani e Adulti in difficoltà; da quest'anno, con la delega dalla Regione Liguria ai distretti socio sanitari della gestione di alcune specifiche misure a favore delle persone disabili, i progetti individualizzati sugli utenti nel 2015 hanno riguardato anche la presa in carico integrata di adulti e minori disabili.
Durante i primi otto mesi del 2015 alcuni progetti impostati nel 2013 e proseguiti nel 2014 si sono consolidati nel territorio e hanno ulteriormente ampliato le reti di parternariato non istituzionali presenti sul territorio:
Educativa di strada per adolescenti: la realtà dell'educativa di strada presso i giardini di Borgoratti è diventata ormai una risorsa appartenente al quartiere. Gli educatori e gli adolescenti si incontrano ad appuntamenti fissi per progettare e realizzare le attività per tutto il quartiere. Gli esercizi commerciali, i privati e i CIV riconoscono negli educatori di strada figure di riferimento positive per il quartiere e aderiscono in modi diversi alle iniziative proposte dagli stessi. Il dato rilevato più importante resta comunque che ad oggi nessuna segnalazione relativa allo spaccio di sostanze o ad altri atti delinquenziali sono pervenute all'ATS o al Municipio riferite a questo quartiere a differenza del periodo antecedente al 2014.
Educativa di strada per bambini: gli educatori di strada in collaborazione con gli educatori della comunità diurna Tepee e gli adolescenti di zona riescono ad organizzare attività di quartiere anche per i bambini e le famiglie della comunità diurna che si è sempre più radicata nel territorio.
Il "Levante", centro sociale anziani (gestito da AUSER), dalla costituzione nel 2014 e nei primi mesi del 2015, in collaborazione con l'ATS, ha ampliato le reti di collaborazione con le associazioni del territorio. Nel periodo estivo 2015 l'associazione AUSER ha collaborato con l'ATS e il centro civico di via delle Genziane per organizzare attività rivolte agli anziani rimasti in città nel periodo estivo: pertanto, i locali del centro sociale "Levante" e del centro civico di via delle Genziane, dotati di condizionatori, sono stati dichiarati "Oasi Fresche", messe a disposizione dei cittadini anziani dal Municipio. Tale servizio, attivato questa estate in via sperimentale, dovrà andare a regime per i prossimi anni; la seconda metà dell'anno verrà dunque dedicata alla programmazione delle attività gestite da AUSER c/o i locali di via delle Genziane sulla base degli esiti del trimestre estivo.
Progetto "Formazione Bagnino": Nel 2014 il Municipio Levante, attraverso l'ATS, ha stipulato un patto di sussidiarietà con la Società Nazionale di Salvamento sez. di Nervi per accogliere 2 ragazzi in difficoltà all'interno di ogni corso organizzato dalla società. Obiettivo del progetto è quello di offrire opportunità di riqualificazione professionale a ragazzi e/o adulti per inserirsi nel mondo lavorativo garantendo una qualifica specifica che offre ancora sbocchi professionali. Il progetto ha ottenuto un buon riscontro all'interno delle risorse ad accesso libero del CSMF. Viene considerato dall'ATS una risorsa ormai messa a regime.
Nuovi progetti:
Educativa di strada Quarto Alta: vista la positiva esperienza dell'educativa di strada nel quartiere di Borgoratti, il Municipio ha scelto di investire parte dei finanziamenti per replicare l'esperienza in un quartiere ad alto rischio di disagio sociale e con disagio sociale conclamato già elevato: il quartiere di Quarto

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2015/2016/2017

Alta. Nell'arco dei primi mesi del 2015 gli educatori di strada destinati alla zona hanno in realtà operato all'interno dei locali del Don Bosco per strutturare l'aggancio con i ragazzi che alla chiusura dei locali si spostano nelle aree sovrastanti il quartiere: la zona di Quarto Alta, appunto. Essendo questo quartiere ad alto rischio di delinquenza ed arrivando diverse segnalazioni di spaccio e furti da parte di adolescenti della zona, l'ATS, attraverso gli organi politici del Municipio, ha collaborato con le forze dell'ordine per segnalare gravi comportamenti devianti avvenuti e al contempo per tutelare gli educatori di strada durante lo svolgimento del proprio lavoro.
Negozio solidale. Nel mese di giugno 2014 il Municipio ha assegnato all'ATS alcuni locali lasciati liberi dagli uffici anagrafe e permessi, al fine di destinarli alla realizzazione del progetto "CAMBUSA". Negli ultimi mesi 2014 e nei primi mesi 2015 sono stati eseguiti alcuni lavori di ristrutturazione da parte dell'Area Tecnica municipale, in collaborazione con l'ATS che ha avviato alcune "attivazioni sociali", e sono stati presi contatti con diversi soggetti del terzo settore per organizzare la gestione del servizio, attraverso la stipula di patti di sussidiarietà, e per verificare l'effettiva disponibilità di risorse. Nel mese di maggio c'è stata una prima inaugurazione del "negozio solidale", che offre la possibilità a nuclei familiari in carico all'ATS di accedere a beni di prima necessità in misura calcolata dall'ATS a seconda della valutazione sociale fatta dai tecnici che hanno in carico le situazioni. Attraverso l'ampliamento della rete dei volontari e delle associazioni, si auspica che la cambusa possa entrare a regime ampliando l'orario di apertura e mantenendo costante, o anche ampliandone la tipologia, la disponibilità di beni che fino ad oggi si è riusciti ad avere.
Alloggi sociali. Gli alloggi sociali stanno diventando anche per il territorio del Levante un'esigenza sempre più pressante a causa del sempre maggior numero di nuclei familiari o adulti soli che per ragioni per lo più riconducibili alla crisi economica, alla carenza di posti di lavoro o alla difficoltà di trovare una ricollocazione professionale dopo la perdita del lavoro, riescono a mantenersi al di fuori della rete dei servizi sociali. Pertanto, il Municipio ha destinato i locali di via Posalunga 9, precedentemente destinati ad uso associativo, alla realizzazione di un alloggio sociale; nei primi mesi 2015 si è provveduto agli adempimenti amministrativi necessari a concludere il contenzioso con il precedente assegnatario per il rilascio dei locali, dei quali il Municipio è entrato in possesso nel mese di luglio. Nei prossimi mesi i locali verranno sistemati e adeguati da parte dell'Area Tecnica Municipale.
Per quanto riguarda l'alloggio sito in via Torricelli assegnato al Municipio a dicembre 2014, nei primi mesi 2015 sono stati effettuati i lavori di ripristino, e sono attualmente in corso contatti per reperire l'arredamento necessario. È in corso di predisposizione una griglia di criteri per l'eventuale redazione di una graduatoria per accedere a queste due nuove risorse territoriali.

SERVIZI TECNICI.
Si segnala l'ulteriore sviluppo e impulso dato nei primi mesi dell'anno alle attività di volontariato e cittadinanza attiva, nonché alla realizzazione di piccoli interventi di riqualificazione e manutenzione del territorio attraverso modalità che possano in qualche modo "tamponare" la carenza di personale dipendente: oltre al consueto coinvolgimento di privati cittadini e associazioni su interventi di rifacimento di creuze, sentieri, nonché affidi di aree verdi, si sono coinvolti comitati di genitori delle scuole per il mantenimento del verde scolastico e per la manutenzione dei locali interni attraverso la coloritura di aule e corridoi e servizi igienici; sono stati inoltre impostati progetti di piccola manutenzione sia per persone in "attivazione sociale" insieme all'ATS, sia per soggetti sottoposti a provvedimenti sostitutivi di pene detentive o pecuniarie; sono stati coinvolti in progetti di riqualificazione del territorio alcuni stagisti/tirocinanti in convenzione con l'università; tramite la collaborazione attivata nel 2014 con la Scuola Edile Genovese, è stato portato a termine il rifacimento di n.20. panchine della Passeggiata Garibaldi, mentre la Fondazione Garaventa sta per iniziare, in ottemperanza alla convenzione stipulata lo scorso anno, il

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2015/2016/2017

progetto di recupero di parte delle ringhiere della stessa Passeggiata Garibaldi; un ulteriore gruppo di n.6. panchine è stato ripristinato o ricostruito dai ragazzi seguiti dai Centri di Educazione al Lavoro (CEL).
Le numerose attività svolte sul territorio in regime di volontariato o con altre soluzioni che non comportano l'utilizzo esclusivo di personale dipendente, pur comportando la costante supervisione dell'Area Tecnica Municipale, consentiranno la realizzazione di interventi quantificati in circa 144.000 Euro per tutto il 2015.
E' proseguito il sistema ormai consolidato dell'analisi dei bisogni manutentivi del territorio con l'aggiornamento delle schede di programmazione relative alle diverse linee d'intervento, documenti che consentiranno tra l'altro di effettuare la programmazione dei lavori straordinari per il prossimo anno.

SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI RICREATIVI
Prosegue con metodologia ormai consolidata la programmazione integrata di attività nell'ambito dei servizi culturali, educativi e ludico ricreativi, mirata a offrire al cittadino un prodotto unitario e organico. Pertanto, contribuiscono al consolidamento di un'offerta organica di servizi in questo ambito, ognuno con le proprie specificità, il Centro Civico del Levante, la Biblioteca Brocchi, la scuola Vespertina del Levante, nonché soggetti non istituzionali (ad esempio Auser e Associazione TAF) che per mandato del Municipio realizzano sul territorio una serie di attività a completamento di quanto viene realizzato dai soggetti istituzionali.
Il Centro Civico del Levante, attivo da circa 20 anni sul territorio del Municipio Levante con le sue due sedi di Quarto e Valle Sturla, propone in catalogo iniziative e attività culturali varie e diversificate, che spaziano dai corsi di lingue alle attività manuali ed altre proposte ludico aggregativo culturali. Tutte le iniziative, che si sviluppano secondo un calendario "scolastico", da ottobre a maggio-giugno, sono realizzate grazie soprattutto alla collaborazione attiva di due gruppi di cittadini volontari, che operano sinergicamente in entrambe le sedi per la realizzazione delle attività. Le attività proposte sono a titolo gratuito per i cittadini e sono svolte a titolo volontario da parte degli insegnanti dei corsi. Nel corso del primo semestre 2015 sono proseguite le attività iniziate nell'ottobre 2014 fino alla pausa estiva. Le attività e i corsi sono come sempre integrati con proposte culturali che hanno cadenza settimanale, che prevedono la realizzazione di conferenze, visite guidate, videoproiezioni e guide all'ascolto.
Nel mese di aprile con delibera di consiglio municipale è stato adottato il Regolamento per il funzionamento e la gestione del Centro Civico del Levante. E' stata inoltre sottoscritta una convezione di collaborazione con il gruppo di volontari di Quarto, mentre è in fase di predisposizione analoga convenzione con il gruppo di volontari di Vallesturla.
Presso la sede di Quarto funziona un Punto Librario che offre servizio di prestito e book-crossing prevalentemente al quartiere.
La Scuola Vespertina del Levante. Nell'anno scolastico 2014-2015 sono proseguiti i tradizionali corsi di maglia e uncinetto, cucito e bigiotteria, cucito e macramè, affiancati e integrati con successo con i corsi e laboratori progettati e realizzati dall'Associazione TAF (Terra Aria Fuoco); pertanto, la convenzione di collaborazione tra TAF e Municipio è stata rinnovata per 2 anni, fino ad agosto 2017.
La Biblioteca Brocchi ha proseguito anche quest'anno nella sua importante azione culturale e di presidio del territorio, con l'organizzazione di "eventi culturali" (mostre, conferenze, presentazioni di libri, spettacoli) per la promozione della Biblioteca e della lettura,"attività culturali" (visite guidata alla Biblioteca e ai suoi servizi, incontri con insegnanti e scolaresche, attività per utenza libera ragazzi, attività formative con adulti sull'utilizzo del catalogo on-line del Sistema Bibliotecario Urbano, ecc.).

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2015/2016/2017

Per quanto riguarda il Progetto Polo Bibliotecario del Levante, nato nel 2013 per iniziativa del Municipio, sono stati costituiti e attivati il Comitato di Partenariato ed il Gruppo di Progetto, e sono in fase di avvio alcuni sottogruppi tematici. In particolare, si è costituito un raccordo sul tema della Biblioteca dell'ex Ospedale Psichiatrico tra il Progetto Polo Bibliotecario ed il Gruppo di Progetto che opera sul tema della riqualificazione e destinazione delle aree dismesse dell'ex Ospedale Psichiatrico.
E' stato inoltre predisposto un Piano di fattibilità relativo ad una ipotesi di parziale e progressivo convenzionamento, attraverso patto di sussidiarietà, con soggetti del terzo settore che operano in ambito culturale per la gestione, in affiancamento al personale comunale, di alcuni servizi della Biblioteca, anche allo scopo di far fronte alla progressiva diminuzione del personale.
I Laboratori Educativi Territoriali (L.E.T.) operano a livello territoriale in stretta collaborazione con i 4 Istituti Scolastici Comprensivi. Si sono svolte regolarmente le attività invernali riferite all'anno scolastico 2014/2015, e le attività estive 2015. Ai fini di una riprogettazione delle attività maggiormente aderente alla realtà territoriale, è stata affidato ad un soggetto della "rete" LET il compito di effettuare una "analisi dei bisogni" del territorio: il documento finale contenente gli esiti dell'analisi è in fase di predisposizione.
Coordinamento Municipale I.S.A. Si sono svolti regolarmente i Coordinamenti Municipali su tematiche varie, ed in particolare nella prima Conferenza Municipale del nuovo anno scolastico sono state trattate tematiche importanti quali la riprogettazione delle attività LET e la protezione civile.

3)Contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

VOLONTARIATO E RETI TERRITORIALI.
Si è ulteriormente consolidato il Progetto "Riqualificazione dell'entroterra del Levante", avviato nel 2012, finalizzato alla valorizzazione del territorio dell'entroterra municipale, che prevede la partecipazione attiva dei cittadini mediante proposte e idee progettuali da formulare mediante un percorso ed una metodologia appositamente definite. Attualmente, sono stati approvati n. 8 progetti operativi, mentre sono n. 5 le proposte progettuali presentate in fase di approvazione. A sostegno del Progetto Entroterra, il Municipio aveva presentato nel 2014 un progetto di Servizio Civile per l'accoglimento di 5 ragazzi volontari: il progetto del Municipio è entrato nella graduatoria finale, pertanto sono state svolte tutte le procedure propedeutiche all'attivazione dei volontari, che saranno assegnati a decorrere dal 4 novembre.
Al fine di coinvolgere i cittadini nella cura del bene pubblico, il Municipio ha incentivato, promosso e sostenuto fornendo materiali ed attrezzature, le azioni di volontariato proposte dai cittadini: interventi di volontariato su edifici scolastici, strade ed aree verdi; adozioni e affidi di aree verdi.
Prosegue infine la collaborazione con i volontari della Società Nazionale di Salvamento della Sezione di Nervi, in particolare relativamente alla sicurezza in mare (posizionamento di ulteriori boe di segnalazione di zona interdetta alla navigazione) ed in materia di protezione civile.

RIQUALIFICAZIONE E CONTRASTO AL DEGRADO DEL TERRITORIO.
È proseguito il percorso organico di riqualificazione dell'area del Porticciolo di Nervi, avviato nel 2013, vista come un insieme di situazioni da affrontare nella loro interezza: spiaggia, specchio d'acqua, torrente, piscina e piazzale. Sono stati coinvolti nel progetto, insieme al Gruppo di Lavoro Municipale del Litorale, tutti i soggetti del territorio, nonché Capitaneria di Porto, Assessorato allo Sport e Assessorato all'Ambiente. Al fine di informare i cittadini sulla situazione dei

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2015/2016/2017

siti balneari e sui servizi presenti sulle spiagge sono stati collocati cartelli esplicativi nel rispetto delle direttive europee.
È stata avviata la progettazione preliminare per la sistemazione definitiva dell'edificio dell'area di via Campanule.
Sono stati intrapresi interventi per il recupero della zona a mare dei giardini di p.le Rusca: attraverso un gruppo di volontari è stata infatti rifatta la pavimentazione di Largo Poggi, che ha ospitato, durante la stagione estiva, diverse manifestazioni fra le quali l'Expo delle Associazioni del Levante ed una maratona internazionale di tango; gli interventi di completamento dei lavori prefigurano il cablaggio del sito per destinarlo stabilmente a tali attività e a migliorarne la fruizione da parte dei cittadini.

Procedono gli interventi di riqualificazione dei giardini di via Tanini che prevedono una migliore sistemazione delle aree e l'implementazione degli spazi fruibili.
Proseguono inoltre le azioni specifiche di controllo del territorio volte a potenziare la governance territoriale, soddisfare l'esigenza di un maggior decoro urbano e contrastare il degrado e l'abusivismo (controlli sui ponteggi a fini edili, su rotture suolo e su passi carrabili).

PROTEZIONE CIVILE
E' in corso di rivisitazione il piano interno di Protezione Civile, a seguito dell'adozione del nuovo Piano Comunale di Emergenza.
Anche sulla base delle segnalazioni che costantemente pervengono al Municipio da parte dei cittadini, è costantemente monitorata (e se del caso segnalata alla struttura competente) la situazione dei siti limitrofi agli alvei storicamente ritenuti a rischio.
Continua la collaborazione, in convenzione con la Società Nazionale di Salvamento – Sezione di Nervi, che prevede azioni diverse complementari all'attività delle squadre municipali in caso di eventi quali mareggiate, nevicate, ecc.
Infine, il Municipio è sempre attivo nell'ampliamento e formalizzazione delle reti associative che possano intervenire in caso di emergenza in affiancamento alle istituzioni. In tale ambito, il Municipio ha sottoscritto una Convenzione in materia con l'Associazione Nazionale Carabinieri – Nucleo Protezione Civile, assegnando loro una sede istituzionale per il ricovero dei mezzi.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana con riferimento agli obiettivi del Patto per lo sviluppo della Maddalena

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel 2015 si sono consolidate le attività finanziate negli anni precedenti. Fra le azioni significative intraprese: un bando per consolidare interventi "Un passo avanti" che finanzia 8 progetti proposti da realtà territoriali, il censimento e uno studio di fattibilità dei beni confiscati alle mafie per favorire una valutazione di utilizzo di 3/4 unità immobiliari nel sestiere e nelle zone limitrofe, avvio di un servizio di mediazione territoriale per prevenire e contrastare forme devianti nell'uso dello spazio pubblico, con particolare attenzione alla prostituzione e alle presenze disturbanti, finanziamento di 6 eventi di animazione economica territoriale in co-pregettazione con i soggetti che operano nel sestiere e con il Municipio Centro Est.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana con riferimento agli obiettivi del Patto per lo sviluppo della Maddalena

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	**Periodo**	2015/2016/2017

Il gruppo regia intende allargare la visione dell' intervento e delle strategie alle aree limitrofe del sestiere consente una progressiva rottura dell'isolamento della Maddalena e la costruzione di un identita' coerente con processi piu' ampi di rivitalizzazione del centro storico della città Gli obiettivi d' intervento perseguiti sono stati quelli di intervenire nel quartiere, sugli accessi al quartiere e nelle aree limitrofe potenziando reti operative efficaci in cui nuovi soggetti possono essere coinvolti con l'obiettivo di agire in continuità nel centro storico e trasferire all'esterno la dinamicità che il quartiere ha saputo conquistare e, di contro, beneficiare degli effetti di azioni a piu' ampio respiro in grado di impattare in aree maggiormente integrate fra loro.
Gli assi strategici che guidano le nuove progettazioni: consolidare le buone realtà insediate e la rete territoriale; creare grandi poli d' attrazione; aumentare il decoro degli spazi pubblici; avviare percorsi di co-progettazione con le realtà territoriali; ripensare la comunicazione territoriale e avviare azioni di promozione; consolidare i percorsi turistici; favorire nuovi insediamenti di giovani nel territorio; aumentare i flussi nel quotidiano.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.03 - Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. Supportare le strutture dell'ente nella semplificazione dei procedimenti amministrativi. Attuare le funzioni di Coordinatore per la trasparenza a supporto del Responsabile, promuovendo in particolare l'aggiornamento del Piano Triennale della Trasparenza per il triennio 2015-2017. Organizzare la giornata della trasparenza come strumento di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni. Presidiare la legittimità dell'azione amministrativa attraverso il controllo preventivo dei provvedimenti amministrativi.

Responsabile	PUGLISI VANDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Segreteria Organi Istituzionali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sotto il profilo della Trasparenza, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 29/1/2015 è stata approvata la Revisione Annuale 2015 del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, aggiornati per il triennio 2015-2017. In particolare, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha mantenuto l'impostazione del documento approvato con Deliberazione G.C. n. 109/2013 e confermata con Deliberazione G.C. n. 12/2014. Sono stati tuttavia adeguati i contenuti della Tabella "Obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente" (che costituisce allegato parte integrante del programma stesso) alla normativa sopravvenuta al D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione gravanti sulle pubbliche amministrazioni, nonchè alle indicazioni contenute nell'Allegato I alla delibera ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, ex CIVIT) n. 50/2013. Sono state inoltre introdotte alcune specificazioni in merito alla tempistica degli aggiornamenti dei dati pubblicati ed alcune precisazioni riguardo all'individuazione delle Direzioni responsabili della pubblicazione dei dati stessi, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo dell'ente. Nell'opera di revisione annuale del Programma si è considerato il fatto che l'argomento sarebbe stato oggetto di prossimo intervento legislativo di modifica, anticipato nel Disegno di Legge in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e confermato con la recente legge n. 124 del 7/8/2015 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).
Rimane costante l'azione di coordinamento, da parte del Vice Segretario Generale incaricato, tesa a garantire il puntuale aggiornamento, da parte delle Direzioni competenti per materia, dei dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.
A fine gennaio 2015 il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14 c. 4, lett. g) del d. lgs. 150/2009 e delle delibere ANAC nn. 50/2013 e 148/2014, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 1 - Griglia di rilevazione - alla predetta delibera n. 148/2014, rilasciando apposita attestazione.
In data 13 febbraio 2015 è stata realizzata la prima Giornata della Trasparenza, nel corso della quale sono state illustrate alla cittadinanza le iniziative

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.03 - Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. Supportare le strutture dell'ente nella semplificazione dei procedimenti amministrativi. Attuare le funzioni di Coordinatore per la trasparenza a supporto del Responsabile, promuovendo in particolare l'aggiornamento del Piano Triennale della Trasparenza per il triennio 2015-2017. Organizzare la giornata della trasparenza come strumento di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni. Presidiare la legittimità dell'azione amministrativa attraverso il controllo preventivo dei provvedimenti amministrativi.

Responsabile	PUGLISI VANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Segreteria Organi Istituzionali	Periodo	2015/2016/2017

intraprese in merito, con specifico riferimento alla realizzazione del progetto sullo Sportello Unico dell'Edilizia e degli strumenti informatici connessi. Hanno costituito parte integrante e fondamentale della Giornata gli interventi degli stakeholder interessati (ordini professionali).
Il 17/7/2015 è stata effettuata una giornata formativa interna sulla Trasparenza, che verrà replicata al fine di garantire una consistente partecipazione da parte dei dipendenti dell'ente.
Sono in corso di istruttoria le proposte di revisione del Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale (in un'ottica di semplificazione procedurale), dello Statuto comunale (in adeguamento alla normativa sopravvenuta e nell'ottica della semplificazione), del regolamento per l'individuazione delle procedure interne e degli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari (art. 18 D. Lgs. 39/2013).
Per facilitare la consultazione da parte dei cittadini delle disposizioni contenute nei civici Regolamenti pubblicati sul sito istituzionale, è stata avviata la procedura finalizzata a dotare gli articolati dei Regolamenti stessi di appositi collegamenti ipertestuali (link) alla normativa in essi citata.
Allo scopo di semplificare l'iter relativo alle ordinanze sindacali, è stato infine sviluppato e reso operativo un adeguamento dell'iter informatico alle mutate esigenze organizzative. Nel dettaglio, è stato variato il flusso delle ordinanze nella fase finale, con l'introduzione della gestione della notifica degli atti. Dopo la presentazione della soluzione informatica alle direzioni interessate e la opportuna configurazione del sistema e-praxi, in data 26/8/2015 è stata messa in produzione la nuova versione del software.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto, valorizzando il protagonismo dei Municipi. Nel quadro generale delle trasformazioni urbanistiche della città, in corso e future, le tipologie di azioni risponderanno, in particolare, alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici (aree verdi, strade e piazze, edifici abbandonati, poli educativi, sociali e culturali, non-luoghi della città, ….)

Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

I percorsi di partecipazione hanno previsto fasi strutturate di coinvolgimento degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione (siti dedicati, notizie sul portale, invio ai media, conferenze stampa), la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto. I percorsi prevedono azioni che rispondono alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici interessati da significative trasformazioni urbanistiche.
- ColoriAmo Sampierdarena (Fiorini, Crivello, Boero, Sibilla, Marenco, consigliera Russo)
L'azione del progetto riguarda la ridefinizione dell'identità del Centro Civico Buranello. Si è concluso il percorso di partecipazione con giovani artisti, collettivi ed associazioni municipali per confrontare idee e proposte sul futuro del centro. E' stata presentata all'attenzione del Municipio da parte della Direzione Cultura la documentazione per la pubblicazione dei relativi bandi pubblici.(conclusione: giugno 2015).

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto, valorizzando il protagonismo dei Municipi. Nel quadro generale delle trasformazioni urbanistiche della città, in corso e future, le tipologie di azioni risponderanno, in particolare, alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici (aree verdi, strade e piazze, edifici abbandonati, poli educativi, sociali e culturali, non-luoghi della città, ….)

Responsabile	SPECIALE MARCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Gabinetto del Sindaco	**Periodo**	2015/2016/2017

Direzioni coinvolte: Servizi Civici, Legalità e Diritti, Manutenzioni e Sviluppo Municipi, Scuola e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo, M2 Centro Ovest.
- Programma di valorizzazione ex Caserma Gavoglio (Sindaco, Bernini, Crivello, Piazza, Leoncini)
Il percorso di partecipazione è in corso ed ha visto la realizzazione del momento informativo di avvio in aprile, seguito da diversi incontri di confronto con la rete Voglio la Gavoglio e dal primo momento di ascolto a giugno che proseguirà in settembre. E' stata accolta la richiesta della rete Voglio la Gavoglio di coprogettare con il Comune ed il Municipio le modalità, i tempi e le fasi del percorso stesso. E' stata ottenuta l'autorizzazione dal Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Liguria per la messa in sicurezza delle parti già consegnate della caserma (locali e cortile) e per una bandizione municipale degli spazi per garantire presidio, tutela e custodia ed assicurare un accesso agli abitanti. Municipio ed Aster hanno, invece, completato i lavori rispettivamente del locale e della piazzetta.(conclusione: dicembre 2016)
Direzioni coinvolte: Patrimonio e Demanio, Manutenzioni e Sviluppo Municipi, Municipio1 Centro Est.
- Riqualificazione ex Ospedale psichiatrico di Quarto (Sindaco, Bernini, Crivello, Piazza, Fracassi, Sibilla, Porcile, Dagnino, Boero, Farinelli)
Si è tecnicamente concluso il percorso del Gruppo di Lavoro municipale e il Consiglio municipale ha preso atto degli esiti tramite una delibera. Gli esiti sono poi stati presentati in conferenza stampa e sono disponibili su di un portale dedicato. Proseguono le iniziative di riuso temporaneo degli spazi tramite diversi progetti sostenuti dall'assessorato alla Cultura. Al momento, tali attività sono sospese a causa dell'assenza di un interlocutore in ASL. Sul fronte del procedimento amministrativo, ovvero la redazione dei PUO corredati dal PUO unitario, la Direzione Urbanistica è impegnata nel seguire ARTE, Asl e Cassa Depositi e Prestiti Immobiliare. (conclusione: dicembre 2016)
Direzioni coinvolte: Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, Politiche Sociali, Cultura e Turismo, Ambiente Igiene Energia, Scuola e Politiche Giovanili, Municipio 9 Levante.
- Progetto-pilota Genova Digitale (Sindaco, Lanzone, Crivello, Piazza)
Il Comune di Genova ha accettato l'idea progettuale dell'associazione dei Digital Champions che promuove l'implementazione ed il monitoraggio di un progetto comune per la diffusione di una cultura del digitale, attuare azioni di sistema per la valorizzazione delle proposte culturali esistenti e qualificare l'offerta di servizi al cittadino. Il percorso prevede incontri (fisici e virtuali) con la cittadinanza, in stretta collaborazione con i Municipi interessati, per avviare un dialogo costruttivo finalizzato ad una partecipazione inclusiva che stimoli il coinvolgimento delle associazioni e cittadini sul territorio in un progetto condiviso e superi gli interventi portati avanti dalle singole realtà. E' stata approvata la relativa delibera di giunta ed avviato il percorso con un incontro pubblico di presentazione svoltosi in luglio. (conclusione: dicembre 2015)
Direzioni coinvolte: Sistemi Informativi, Pianificazione strategica smart city e statistica, Manutenzioni e Sviluppo Municipi.
- Percorso di partecipazione per la riqualificazione del litorale cittadino (Porcile, Bernini, Crivello, Farinelli, Morgante, Avvenente)
Sono stati effettuati cinque incontri della commissione di esperti, nominata dal Sindaco, e tre di confronto sia con i Municipi coinvolti sia con la direzione competente. Il percorso è ripreso con un'attività di informazione e formazione interna che ha visto il coinvolgimento della Direzione Urbanistica. Sono in programma incontri nei Municipi a partire da ottobre. (conclusione: dicembre 2015)
Direzioni coinvolte: Patrimonio e Demanio, Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, Manutenzione, Infrastrutture e Verde Pubblico, Municipio 9 Levante, Municipio 8 Medio Levante, Sistemi Informativi.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto, valorizzando il protagonismo dei Municipi. Nel quadro generale delle trasformazioni urbanistiche della città, in corso e future, le tipologie di azioni risponderanno, in particolare, alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici (aree verdi, strade e piazze, edifici abbandonati, poli educativi, sociali e culturali, non-luoghi della città, ….)

Responsabile	SPECIALE MARCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Gabinetto del Sindaco	**Periodo**	2015/2016/2017

- Manifesto per le politiche giovanili (Boero, Presidenti municipali)
Il tavolo degli amministratori, comunali e municipali 35enni è partito in gennaio ed ha svolto due riunioni interne di lavoro. Attualmente il percorso è fermo. (conclusione: fine 2016)
Direzioni coinvolte: Scuola e Politiche Giovanili, Segretari municipali.
- Attuazione sperimentazione regolamento municipale per la democrazia partecipativa nel Centro Est (Sindaco, Crivello, Leoncini)
I cantieri dei lavori partiranno entro l'estate, siamo in attesa del Municipio per la comunicazione ai cittadini che avevano partecipato al percorso-progetto Partecip@. E' in programma un'attività di disseminazione dell'esperienza del Municipio presso gli altri Municipi.(conclusione: entro 2015)
Direzioni coinvolte: Municipio 1 Centro Est.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di facilitare l'accesso e la trasparenza e l'interattività, in riferimento al web, attraverso il coordinamento e la riorganizzazione dei siti di servizio e dei portali, dell'agenzia di stampa, l'integrazione delle iniziative di ICT, la gestione e il continuo aggiornamento degli sportelli di informazione (URP) .

Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Avanzamento nell'attività di reingegnerizzazione dei siti e portali del comune di Genova attraverso la realizzazione e gestione di nuove installazioni, la razionalizzazione, il riordino e l'integrazione nel sito istituzionale di siti esterni attraverso 5 azioni in corso di attuazione :
1.nuovo sito musei di Genova con integrazione della sezione MuMa, con conseguente dismissione di sito tematico;
2.rinnovamento e integrazione del sito Informagiovani all'interno del sito istituzionale;
3.riordino degli strumenti della banca dati dello sportello del cittadino all'interno del sito istituzionale;
4.completamento del passaggio al sito istituzionale dal CMS Text'è , di pagine e contenuti dinamici con rinnovata presentazione e layout)
5.Completamento della pubblicazione dei nuovi siti municipali (nuova veste grafica e riordino dei contenuti)

Gli interventi hanno riguardato l'insieme degli strumenti di comunicazione web (interni ed esterni). Tutto questo in un contesto di continua produzione web (sviluppo progetto nuova intranet, aggiornamento della banca dati dello sportello del cittadino - ora integrata direttamente nel sito istituzionale, conclusione delle fasi di realizzazione di siti tematici promozionali - www.scipuemmo.it sito musei , aggiornamento di pubblicazioni ai fini della trasparenza e anticorruzione,..) e di operatività diretta (sportello del cittadino).

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma 01.01.06 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione relativamente ad aree di importanza strategica per la civica amministrazione

Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Il sito istituzionale, nella nuova veste e impostazione grafica, viene studiato al fine di migliorare i contenuti secondo un'impostazione che esprima la strategia, valorizzando le risorse della città e l'operato del Comune. L'intervento pertanto è volto affinchè il sito aggiunga alla sua funzione neutrale di informazione e servizio, una componente forte di comunicazione e promozione che permetta di promuovere un'idea di Genova moderna e rivolta al futuro, migliorando la percezione della città da parte di cittadini e imprese. Tutto ciò favorisce l'innesco di un processo virtuoso di fiducia nelle istituzioni, di rivitalizzazione e di sviluppo sociale, economico e culturale.
E' stato all'uopo avviato uno studio di fattibilità per la revisione del sito istituzionale. Il progetto parte dalla strutturazione di nuove contenuti destinati alla pubblicazione che permettano di armonizzare i contenuti informativi propri con parti redazionali. La soluzione deve consentire all'ufficio di intervenire in modo rapido, flessibile e quotidiano nell'aggiornamento, modifica ed evoluzione del sito e deve permettere alla redazione diffusa, composta da risorse appartenenti alle diverse direzioni, di pubblicare i contenuti in autonomia, in sinergia con la redazione giornalistica. A partire da questo sviluppo è possibile evidenziare tematiche strategiche ricomponendo allo scopo la struttura della homepage del sito istituzionale. Parallelamente sono state avviate, utilizzando solo risorse interne, iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate a valorizzare le attività svolte dal Comune di Genova su temi strategici: Lavori Pubblici, Partecipazione cittadina su progetti specifici e strategici (www.scipuemmu.it , Giro d'Italia, Biennale della prossimità.)

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.02 - SEGRETERIA GENERALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	DE NITTO GRAZIELLA
Strutture Coinvolte	Vice Segretario Generale Vicario

Obiettivo Strategico del Programma

01.02.01 - Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa alle strutture comunali ed agli organi amministrativi, il controllo sulla legittimità degli atti amministrativi e la predisposizione di misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e di attuazione della trasparenza, promuovendo in particolare l'aggiornamento del Piano comunale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015-2017.

Responsabile	DE NITTO GRAZIELLA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Vice Segretario Generale Vicario	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

L'attività di presidio della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa si è sviluppata, nell'ambito delle funzioni proprie del Vice Segretario Generale Vicario, attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa fornite alle Direzioni, nonchè agli organi amministrativi nel corso delle sedute di Giunta, Consiglio e Commissioni Consiliari. In particolare, il presidio attuato in via preventiva si è concretizzato, in sede di istruttoria, nel controllo di legittimità dei provvedimenti (deliberazioni di Giunta e Consiglio e provvedimenti sindacali) e nella collaborazione fornita ai dirigenti proponenti ai fini della corretta predisposizione, sotto il profilo formale e sostanziale, dell'atto. In linea generale l'attività di presidio sulla legittimità e regolarità dell'azione amministrativa presuppone inoltre uno sviluppo delle risorse tecnico-giuridiche idonee a rispondere alla complessità ed evoluzione del quadro normativo anche al fine di neutralizzare gli effetti in termini di contenzioso in relazione alle scelte operate ed alle decisioni assunte dalla Civica Amministrazione.
E' stata inoltre avviata una attività di monitoraggio sugli esiti della verifica di conformità a legge degli atti degli organi politici.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 29 gennaio 2015 è stata approvata la revisione, per l'anno 2015, del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul triennio 2015-2017.
Tale provvedimento, presentato e predisposto dal Segretario Generale con il supporto dei Vice Segretari Generali incaricati in materia di anticorruzione e trasparenza, reca, quali parti integranti, un catalogo dei processi e dei rischi con le relative misure di contrasto a questi ultimi, le disposizioni attuative delle misure di prevenzione dei rischi di corruzione ed illegalità nonchè un cronoprogramma delle attività correlate.
La mappatura dei processi, l'individuazione dei rischi e le misure di contrasto contemplate nel Piano riguardano le quattro aree di attività comuni ed obbligatorie per tutte le pubbliche amministrazioni, secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione. Con la revisione 2015 è stata prevista l'estensione della mappatura ai processi afferenti ad un'ulteriore area (non inclusa nel Piano Nazionale ed individuata come Area E) comprensiva dei provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari. In data 28/7/2015 è stato realizzato un incontro formativo con i referenti anticorruzione e trasparenza delle singole Direzioni, avente come obiettivo la condivisione del metodo di lavoro adottato ai fini della mappatura dei processi di area non obbligatoria. Nella seconda parte dell'anno avranno luogo altre due iniziative formative destinate da un lato a sintetizzare gli esiti della predetta attività, dall'altro a diffondere ad un numero sempre più esteso di dipendenti la cultura in materia di prevenzione della corruzione.
E' stato inoltre predisposto lo schema di provvedimento riguardante i criteri e le modalità di attuazione per la rotazione del personale, in quanto tale documento, ancorchè distinto ed autonomo rispetto al Piano, deve intendersi ad esso funzionalmente e sostanzialmente collegato.
E' stata avviata l'istruttoria finalizzata alla definizione di un sistema di tutela del cd. "whistleblower", intendendo con il predetto termine il dipendente che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCA LIDIA; MAGNANI NADIA; MARCHESE MAGDA
Strutture Coinvolte	Direzione Partecipate; Direzione Ragioneria; Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.01 - Razionalizzazione semplificazione del sistema attraverso la riduzione del numero di partecipazioni,operazioni di fusioni e cessioni, sinergie gestionali.

Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate redatto ai sensi della legge di stabilità 2015, approvato con DGC 15/2015, interviene sul tema della semplificazione e razionalizzazione del sistema coinvolgendo nel processo 14 realtà societarie. In sintesi gli interventi di riordino incidono principalmente:
-sul sistema delle micropartecipazioni (STL, Stazioni Marittime, SGM);
-su partecipazioni che non hanno dipendenti (Scissione di Ri.Genova srl e fusione di Tunnel S.p.A in altra società);
-sulla società Themis srl, disponendone la liquidazione;
-sul gruppo SPIM (incorporazione di Tunnel e della quota scissa di Ri.genova, conferimento della partecipazione comunale in SGM);
-sul gruppo Genova Parcheggi S.p.A (alienazione della società car sharing srl);
-sul gruppo AMT (liquidazione AMT progetti);
-sul gruppo AMIU (avvio della ricerca di una partnership in Amiu S.p.A e razionalizzazione del sottogruppo delle partecipazioni indirette).
Alla data del 30 agosto risultano perfezionate le seguenti operazioni:
-messa in liquidazione di Themis srl;
-definizione delle modalità di assorbimento del personale Themis in Fulgis mediante apposito atto di indirizzo ai competenti organi amministrativi. Si prevede il completamento del trasferimento con decorrenza 1° ottobre.
-acquisto 50% azioni Tunnel S.p.A da autorità Portuale e costituzione in capo al Comune del 100% della proprietà;
-deliberazione in Giunta della fusione per incorporazione di Tunnel S.p.A in SPIM S.p.A.
-avvio manifestazione interesse per la vendita di car sharing srl.
-conferimento a KPMG del contratto di Advisory per la valutazione di Amiu ed il supporto al successivo processo aggregativo.

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.02 - Dematerializzazione dei contratti, nei limiti consentiti dalla norma di riferimento, e delle procedure di acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento agli approvvigionamenti effettuati sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e su altre piattaforme web. Registrazione telematica di tutti i contratti redatti in forma pubblica amministrativa

Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Effettuati corsi formativi e forniti gli idonei supporti a tutte le Direzioni. Procedura a regime.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.03 - Avvio di un nuovo modello di Corporate Governance attraverso il rafforzamento degli strumenti di controllo strategico e operativo del socio Comune, per una gestione industriale più efficace ed efficiente in coerenza con le linee strategiche dell'azionista.

Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Si è conclusa la fase sperimentale del nuovo sistema integrato di programmazione – gestione e controllo delle società partecipate, definito con la DGC 17/2013. A far data dal 2015 l'intero processo di programmazione è stato informatizzato con il sistema GZOOM ed esteso a tutte le società controllate. E' stato avviata l'implementazione del nuovo sistema informatico "Report Partecipate" che consentirà via WEB la gestione dei dati economico-patrimoniali con il diretto coinvolgimento delle aziende.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2015 si sono approvate le linee di indirizzo in materia di personale delle società partecipate , affermando un nuovo modello di gestione delle politiche del personale fondato sulla creazione di una regia unica delle politiche gestionali e assunzionali del «gruppo Comune» per valorizzare e ottimizzare le risorse umane impiegate nelle diverse realtà produttive e nello stesso tempo garantire, anche attraverso procedure di mobilità interaziendali, il livello occupazionale . L'incidenza in molte società di un costo del personale al di sopra del 50% dei costi di produzione (soprattutto nelle società che gestiscono servizi pubblici labor intensive) ha imposto un controllo e un monitoraggio della dinamica retributiva e assunzionale a garanzia, non solo degli equilibri aziendali, ma anche degli stessi equilibri complessivi di sistema.

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.04 - Avviare il processo di digitalizzazione dei documenti contabili (fatturazione elettronica) favorendo la trasparenza e l'accessibilità.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

A partire dal 31 marzo è possibile, per i fornitori, inviare fatture elettroniche al Comune di Genova, mentre è ancora in corso l'attività di affinamento del sistema informatico, soprattutto per lo scambio di flussi massivi con la piattaforma (caricamento delle fatture cartacee ante 31 marzo, comunicazione dei dati di pagamento…).

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.05 - Portare a regime il processo di sperimentazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono state intraprese azioni di consolidamento delle conoscenze del nuovo sistema contabile sia con azioni di formazione del personale di Ragioneria, sia diffondendo la cultura della programmazione triennale con interventi specifici sia di natura didattica che operativa in sede di controllo dei provvedimenti.-

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.06 - Favorire il rapporto dei cittadini con l'amministrazione comunale,migliorando e ampliando gli strumenti di pagamento e riscossione.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nodo dei Pagamenti-SPC – avviata e in fase di completamento l'adesione al Nodo. Le modalità operative prevedono che le pubbliche amministrazioni aderiscano all'iniziativa attraverso l'invio all'AgID di una lettera di adesione, allegando un piano operativo di integrazione delle diverse riscossioni, obbligatoriamente entro il 31.12.2015. Predisposta comunicazione da inviare a tutte le macrostrutture per operare un censimento puntuale delle modalità di riscossione dell'Ente. Tale attività è propedeutica per la pianificazione delle attività per l'integrazione progressiva delle varie tipologie di entrata.
Avviata sinergia con Regione Liguria, mediante un tavolo di lavoro, con la finalità di mettere a fattore comune le proprie specificità e tecnologie.

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.07 - Strutturare i nuovi documenti di programmazione e controllo per un migliore governo della finanza comunale.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono stati portati a regime i documenti contabili di programmazione e rendicontazione ad eccezione del bilancio consolidato.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi

Obiettivo Strategico del Programma: 01.04.01 - Migliorare i processi di monitoraggio relativi alla Riscossione Ordinaria. Proseguire l'evoluzione del processo di monitoraggio delle entrate derivanti da riscossione coattiva. Sviluppare un'attività sperimentale di riscossione in "regia" diretta utilizzando lo strumento dell'ingiunzione fiscale. Impostare ed avviare le attività di recupero delle somme dovute anche sulla base di specifiche valutazioni di solvibilità del debitore al fine di potenziare l'efficacia e l'efficienza delle azioni che tutelano maggiormente le fasce più deboli..

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Riscossione

Sul piano normativo non essendo ancora intervenuto il riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione coattiva delle entrate degli Enti Locali, atteso ormai da oltre 10 anni, il Comune di Genova per il 2015, ha ritenuto opportuno agire in continuità con gli anni precedenti e proseguire il servizio di riscossione coattiva con Equitalia sino al 30 giugno 2015, così come previsto dalla Legge di stabilità n. 190/2014 - art. 1, comma 642. In seguito, in base a quanto previsto dal D.L. 78/2015, art. 7, comma 7, la prosecuzione del servizio da parte di Equitalia è stata prorogata fino al 31 dicembre 2015.

Nei primi mesi del 2015 il Comune di Genova, in attesa delle evoluzioni normative in materia di riscossione coattiva, che si auspica intervengano nel corso di quest'anno, pur mantenendo la possibilità di emettere il ruolo attraverso Equitalia, ha proseguito la sperimentazione, avviata nel 2014, di riscossione coattiva diretta tramite l'utilizzo dell'ingiunzione fiscale.

L'obiettivo finale dell'Amministrazione è quello di giungere ad una "regia" diretta delle attività di riscossione coattiva che porti ad un graduale incremento e costante monitoraggio dell'attività di riscossione nel rispetto delle fasce più deboli, attenta alle persone e più vicina al cittadino.

Nel corso del 2015 proseguirà l'attività di monitoraggio dell'andamento della riscossione da ruoli o da ingiunzione fiscale volta ad assicurare il pieno controllo dei dati relativi alla riscossione coattiva.

Recupero evasione

Nel corso del 2015, proseguiranno le azioni di contrasto all'evasione dei tributi locali nonché erariali anche attraverso la collaborazione in essere con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza. Pertanto verranno implementate e potenziate le attività accelerando ove necessario e possibile la messa a sistema e l'incrocio di banche dati.

Per quanto concerne il recupero evasione tributi locali anche nel 2015 prosegue l'attività di accertamento ICI/IMU che ha comportato al 31.7.2015 un introito di euro 3.450.865,82 e sono state inviate n. 165 segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Imposta unica comunale (Iuc)

Il contesto di crisi persistente con cui ci si deve confrontare ormai da alcuni anni pone pressanti vincoli di bilancio che obbligano le amministrazioni locali a fare i conti con una carenza ormai strutturale della finanza pubblica.
Nell'anno 2014 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. Il secondo è alla base della TARI, prelievo sui rifiuti che prende il posto della TARES, e della TASI la nuova imposta sui servizi indivisibili che colpisce anche l'abitazione principale.
L'impegno dell'Amministrazione nel corso del 2015 è quello di modulare l'applicazione della nuova imposta cercando di coniugare le esigenze di bilancio con un'imposizione equa e rispettosa del tessuto economico sociale genovese, necessità che l'attuale recessione economica rende ancora più ineludibile, partendo da un'analisi di quanto accaduto nel primo anno di applicazione della IUC.
In quest'ottica, pur in presenza di minori risorse disponibili, verranno mantenuti e migliorati i servizi verso i cittadini. Verrà implementata la possibilità di prenotare appuntamenti per informazioni e/o chiarimenti su situazioni tributarie non solo telefonicamente ma anche via web. Sarà garantita una maggiore qualità delle informazioni rese attraverso specifici interventi formativi degli addetti.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 dell'11.6.2015 la Giunta Comunale ha predisposto indirizzi per l'erogazione di un contributo alle associazioni dei consumatori per l'implementazione di una campagna informativa rivolta alla cittadinanza in materia di tributi locali in particolare riferita alla IUC. In seguito a tale provvedimento è stata predisposta la determinazione dirigenziale n. 2015-127.0.0.-87 dell'11.8.2015 con la quale si è approvato il Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra le parti.

- Imposta municipale unica (Imu)
Alla luce della vigente normativa l'IMU non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate ex Legge e dal Regolamento Comunale. Si applica, invece, alle abitazioni principali e assimilate classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con l'aliquota agevolata e la detrazione di 200 euro. La detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dell'8 luglio 2015 sono state apportate modifiche al regolamento IMU in relazione a:
?nuova normativa relativa all'assimilazione a prima casa di immobili posseduti da iscritti AIRE residenti all'estero;
?l'introduzione delle nuove norme relative all'ISEE per immobili concessi in comodato;
?la possibilità di differimento dei termini di pagamento in caso do calamità naturali.

Per il 2015, il quadro delle aliquote e detrazioni IMU è rimasto sostanzialmente invariato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 9 luglio 2015 sono state confermate le aliquote del 2014 e, al fine di sostenere il sistema imprenditoriale e socio culturale cittadino, sono stare introdotte nuove aliquote agevolate per:

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2015/2016/2017

? immobili D3 utilizzati come sale cinematografiche e teatrali;
? immobili D1 e D7 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, possedute e utilizzate direttamente da imprese per realizzare nell'anno in corso nuovi insediamenti produttivi o l'ampliamento di quelli esistenti

Alla Data del 31/7/2015 sono pervenute n. 1177 richieste di rimborso IMU-ICI-TASI e sono state tutte trattate nei termini previsti dalla normativa. L'incassato IMU al 31.7.2015 risulta pari ad euro 119 milioni su una previsione iscritta a bilancio pari ad euro 165.500.000,00 Per quanto concerne le risposte in merito a chiarimenti sulla gestione IMU-TASI il ricevimento al front-office al 31.8.2015 ha registrato n. 4.093 utenti mentre sono state riscontrate n. 1.123 mail oltre alle risposte telefoniche e a mezzo posta ordinaria.
E' stato organizzato anche per il 2015 un servizio di call center con numero verde che risponde a quesiti generali sull'imposta attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. E' proseguita dal 1.1.2015 al 31.8.2015 la gestione a stralcio del tributo ICI per il quale al 31.8.2015 è stato dato riscontro a n. 126 mail di richiesta informazioni da parte dell'utenza.

-Tributo servizi indivisibili (Tasi)
La Tasi costituisce una delle due componenti della IUC "riferita ai servizi indivisibili" e ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini Imu, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dell'8 luglio 2015 sono state apportate modifiche al regolamento TASI in relazione a:
?l'introduzione delle nuove norme relative all'ISEE per ottenere detrazioni;
?la possibilità di differimento dei termini di pagamento in caso di calamità naturali.
Per il 2015, il quadro delle aliquote e detrazioni TASI è rimasto invariato. La previsione a bilancio è stata stabilita in euro 74.000.000,00 e l'incassato al 31.7.2015 era pari ad euro 38 milioni.
Sono state riscontrate n. 1123 mail di richiesta di assistenza IMU/TASI , oltre alle risposte telefoniche e via posta ordinaria. E' stato organizzato anche per il 2015 un servizio di call center con numero verde che risponde a quesiti generali sull'imposta attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e resa disponibile on line la possibilità di prenotare appuntamenti.

- Tassa rifiuti (Tari)
La Tari (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l'Imposta Unica Comunale IUC ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
Tari è dovuta, quindi, da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria, mentre in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali od aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della Tari, in base a tariffa giornaliera, determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2015/2016/2017

importo percentuale non superiore al 100 per cento. Per le utenze domestiche Tari è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.
Nel corso del 2015 l'Amministrazione si impegna a mantenere e migliorare i servizi verso i cittadini, anche implementando la possibilità di prenotare appuntamenti per informazioni e/o chiarimenti su situazioni tributarie non solo telefonicamente ma anche via web e garantendo un'elevata qualità nelle informazioni rese, fornendo una specifica formazione agli addetti.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dell'8 luglio 2015 sono state apportate modifiche al regolamento TARI in relazione a:
?nuova normativa relativa ad agevolazioni per pensionati iscritti AIRE residenti all'estero;
?l'introduzione delle nuove norme relative all'ISEE per agevolazioni a soggetti in situazioni di disagio economico;
?altre precisazioni su importi minimi, determinazione delle tariffe per le utenze domestiche, ecc..

Per il 2015, il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato determinato con il Piano Finanziario (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dell'8 luglio 2015) ed è pari a 126,555 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al costo 2014. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 9 luglio 2014 sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2015. Sono state aggiornate le pagine relative a IMU, TASI e TARI del sito del Comune di Genova, diffuso l'opuscolo informativo TARI 2015 e resa disponibile on line la possibilità di prenotare appuntamenti.

Canone installazione mezzi pubblicitari (Cimp)

Il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari è stato istituito nell'anno 2001, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/03/2001 e ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 446/1997, a seguito della contestuale abrogazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità. L'applicazione del Canone è stabilita dal Regolamento rivisto in ultimo dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2013.
La previsione per l'anno 2015, pari ad euro 5.739.850,00, senza fondo svalutazione crediti in quanto si tratta di imposta in autoliquidazione, è stata elaborata tenendo conto degli impianti rimossi e da rimuovere nel corso dell'anno, della percentuale di insolvenza che a causa della situazione congiunturale sta purtroppo aumentando, nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto.
Al fine di monitorare l'andamento delle entrate è stato predisposto un report nel quale sono inseriti i dati dal dovuto complessivo all'emissione del ruolo. Tale report consente di verificare puntualmente l'andamento delle entrate e confrontare le diverse annualità consentendo l'adozione, se necessario, di azioni correttive/migliorative rispetto alle modalità di gestione delle entrate stesse.
Entro il mese di agosto 2015 sono stati emessi n. 2.950 MAV per un importo di euro 4.487.557,25, a titolo di CIMP ordinaria. L'invio della quarta ed ultima rata, in scadenza a novembre, viene effettuato nel mese di ottobre. L'incassato relativo al canone al 31.8.2015 era pari ad euro 4.064.526,50.
Inoltre si è provveduto alla spedizione di n. 143 avvisi di liquidazione per morosità anno 2013, per un importo di euro 245.841,00.
Nei primi mesi dell'anno al fine di ridurre i tempi inerenti gli incassi delle somme relative all'abusivismo CIMP dagli attuali 5 a 2 anni, si è impostato un progetto che ha portato all'emissione di n. 4 ruoli per un importo di Euro 758.390,92 relativi agli anni 2008-2013. Sono state comminate n. 125 sanzioni amministrative e n. 74 canoni per impianti pubblicitari abusivi, per un importo complessivo pari ad euro 107.759,00.
E' stato inoltre emesso un ruolo per canoni non pagati annualità 2010 – 2012 – 2013 e 2014 per un importo di Euro 1.099.561,10.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2015/2016/2017

Per quanto riguarda l'attività amministrativa, si rilevano al 31.7.2015 i seguenti dati:
-ricevuti n. 3.850 utenti
-ricevute n. 985 richieste per autorizzazioni di installazione mezzi pubblicitari
-concesse n. 952 autorizzazioni di installazione mezzi pubblicitari
-emessi n. 33 dinieghi
-erogati n. 9 rimborsi per un importo di euro 3.011,94

Canone Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (COSAP)

Il canone è stato istituito, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. n 507 del 15/11/1993, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 200 del 17/12/2002.
Il gettito del canone per l'anno 2015 è previsto in € 6.500,000,00 al lordo del fondo di svalutazione crediti, sulla base degli atti di autorizzazione in essere e di quelli programmati per il 2015.
Entro il mese di agosto 2015 sono stati emessi n. 17.041 MAV, per un importo di euro 6.025.893,35, relativi alle prime tre rate dell'anno 2015. L'invio della quarta ed ultima rata, in scadenza a novembre, viene effettuato nel mese di ottobre. L'introitato del canone 2015 al 31/07/2015 risulta pari ad euro 4.419.225,70. Inoltre sono stati inviati n. 142 avvisi di liquidazione per morosità anno 2013, per un importo di euro 213.867. E' stato predisposto il ruolo ordinario, esecutivo in data 30/06/2015, per morosità anno 2012, per un ammontare di euro 445.476,92.
L'attività di recupero canoni annualità pregresse a fronte di una previsione di euro 250.000,00 ha un introitato, al 31.7.2015, pari ad euro 377.000,00. Al fine di consentire la razionalizzazione delle procedure trasversali relative al COSAP è in corso un tavolo di pianificazione in sinergia con i Municipi.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
Il Comune di Genova con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/3/2001 e ss.mm.ii. ha approvato il Regolamento sulle Pubbliche Affissioni ai sensi del D.Lgs. 507\1993.
La parte di servizio relativa alla gestione delle richieste di affissione e del relativo accertamento e riscossione del diritto è direttamente in capo all'Ufficio Affissioni, mentre la parte relativa alla gestione materiale delle affissioni è data in appalto.
La quantificazione del gettito viene stabilita per l'anno 2015 pari ad euro 1.000.000,00
Alla data del 31/07/2015 sono stati ricevuti n. 2.303 utenti. Sono stati altresì affissi n. 291.041 manifesti, per un gettito pari ad euro 728.137,17
Nel periodo di riferimento si sono concluse le attività riferite alla gara di affidamento del servizio materiale di pubbliche affissioni con l'assegnazione, a far data dal 1° di settembre 2015 alla cooperativa APL – Agenzia Pubblicitaria Ligure, per il biennio 2015-2017.
Nel mese di agosto 2015 si è avviato, in via sperimentale, il progetto relativo alla firma grafometrica per la gestione delle richieste di pubbliche affissioni. L'obiettivo è di arrivare a gestire in maniera informatizzata le pratiche relative a questo servizio.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	**Periodo**	2015/2016/2017

Nel 2015, si è avviata la georeferenziazione di tutti gli impianti di pubbliche affissioni con il supporto di Aster, a cui già nel 2013, nell'ambito del contratto di servizio, è stata affidata la manutenzione straordinaria degli stessi.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI; PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	TEDESCHI ROBERTO
Strutture Coinvolte	Direzione Patrimonio e Demanio

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.01 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale proseguendo la messa a norma e riqualificandoli nei limiti di bilancio (in collaborazione con i 9 Municipi)

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Patrimonio e Demanio	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Per quanto concerne gli appalti dei lavori per l'eliminazione delle criticità rilevate nell'anno 2011 la situazione è la seguente:

Ex Istituto Nautico San Giorgio (Piazza Palermo):(lavori di risanamento conservativo) lavori in corso
Scuole Via Giulia de Vincenzi 30, Via Asilo Garbarino 1, Via Burlando 48, Via Carlo Rolando 1- interventi antincendi NASPI: lavori in corso
Per quanto concerne le criticità rilevate nel 2012 aggiudicazione definitive e inizio lavori previsto a novembre nei seguenti edifici scolastici:
Novaro via Ulivieri,Cantore Corso De Stefanis, opere prevenzione incendi: lavori ultimati

Per le criticità rilevate nel 2013 sono in corso gli sviluppi dei progetti esecutivi per gli interventi nelle seguenti scuole:
Caffaro Via Gaz (realizzazione scala di emergenza)
Centurione Sal. Cataldi (esecuzione scala antincendio)
Mario Mazza via Napoli, Scuola media Durazzo via Casotti (gara in corso), Giustiniani via Bottini, Barrili via Montezovetto, Barrili Piazza Palermo (adeguamento normativa antincendi)
S.Pietro via Cesare Battisti (opere strutturali)

Accordo quadro per impiantistica e idraulica nelle scuole: appalti aggiudicati

Finanziamento ministeriale per controsoffitti scuola Pezzani Via S.Alberto: lavori in corso

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Patrimonio e Demanio	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si concretizzano, innanzitutto, in grandi operazioni immobiliari che vengono, qui di seguito, brevemente sintetizzate:
1)Immobile via Bertani 1 – è stato avviato un percorso di valorizzazione dell'immobile attraverso la sua cessione ad un fondo di Investimento immobiliare. In particolare, previa la stipula di un protocollo d'intesa tra Comune di Genova, CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (società soggetta

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Patrimonio e Demanio	**Periodo**	2015/2016/2017

all'attività di direzione e coordinamento da parte della Cassa DDPP) e Fabrica Immobiliare SGR S.p.A., quest'ultima si è impegnata a redigere uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di strutture alloggiative di natura temporanea all'interno dell'immobile. Effettuato lo studio di fattibilità, il Comune di Genova, se sceglierà di acquisirlo (anche sulla base dell'entità del prezzo di vendita proposto nello studio medesimo), indirà un bando pubblico per la scelta del contraente. Laddove la procedura ad evidenza pubblica andasse deserta l'immobile sarà acquistato dal Fondo, sulla base di un impegno unilaterale sottoscritto al momento della consegna dello studio di fattibilità. Nelle more della procedura, fino all'acquisizione formale dello studio di fattibilità, il Comune sarà comunque libero di vendere l'immobile ad un terzo laddove questi effettuasse un'offerta pari o superiore all'ultimo prezzo posto a base di gara.

2)Riduzione fitti passivi:

a.Locali uso archivio generale Piazza Dante - è in previsione lo spostamento degli archivi presenti al nono piano del Matitone nei locali recentemente acquisiti, già con destinazione ad archivi, nella Torre MSC. L'operazione comporterà la possibilità di spostare uffici e archivi siti attualmente in Piazza Dante al Matitone, con conseguente dismissione del fitto passivo ed un risparmio di spesa di circa € 120.000,00 annui.

b.Locali istituto ex Nautico – è in corso la ristrutturazione dell'edificio già sede dell'istituto nautico in Piazza Palermo. Una volta ristrutturato, nell'edificio potrà essere spostata una scuola di Corso Torino, con conseguente dismissione del fitto passivo ed un risparmio di spesa di circa € 115.000,00.

c.Locali sede della Polizia Municipale all'interno del mercato ortofrutticolo – si sta approfondendo la fattibilità di un'operazione che comporti l'acquisizione di tali locali, di proprietà del Gruppo S.P.Im. e attualmente detenuti in fitto passivo, attraverso il prolungamento del diritto di superficie costituito sull'area su cui sorge il mercato e, conseguentemente, senza esborso in denaro da parte del Comune di Genova.

3)Edificio Ex Onpi – ipotesi di permuta con ARTE finalizzata, da un lato, a consolidare la proprietà in capo all'azienda, per una migliore valorizzazione dell'immobile a scopo residenziale e, dall'altro, a consentire l'acquisizione in capo al Comune di tre scuole in fitto passivo site in Via Fea e l'immobile, anch'esso detenuto in fitto passivo, sito in Lungomare di Pegli, da destinare ad uso associativo a fronte della richiesta formulata dal Municipio Ponente. L'operazione è, tuttavia, condizionata da ARTE che subordina l'acquisizione del bene alla certezza in ordine all'ottenimento dei finanziamenti regionali necessari al recupero dell'edificio.

4)Immobili già oggetto di procedure ad evidenza pubblica andate deserte –

a) S. Raffaele di Coronata – Trasmessi dati tecnici all'Agenzia del Demanio per eventuale inserimento in Fondo Pubblico

b)Edificio ex Nira – Ipotesi di valorizzazione del bene da riapprofondire alla luce delle intervenute previsioni urbanistiche e dell'inserimento dello stesso nel "Blue print".

c)Villa Donghi – esperita asta pubblica (deserta) per la vendita (deliberata da ultimo, successivamente al diritto di superficie novantennale e poi per un periodo inferiore). In corso di valutazione un secondo passaggio ad evidenza pubblica con ribasso del prezzo (fino ad un massimo del 20%)

5)Palazzo Fortezza – è stato effettuato uno studio di fattibilità che consentirebbe di realizzare al piano terra dell'immobile spazi aperti al pubblico del Municipio Centro Ovest e di insediare al piano nobile un'attività imprenditoriale (circa 60 persone)

6)Villa Gruber – in conseguenza di una manifestazione di interesse ad ottenere la disponibilità del bene (nello specifico per realizzarvi una residenza protetta), si procederà alla predisposizione di un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione dell'immobile.

7)Immobili proprietà Ri.Genova siti in Vico Croce Bianca e Vico del Papa – procedura in corso per l'acquisizione degli stessi a titolo di permuta con gli immobili di Vico Vegetti, due terreni limitrofi a beni già in proprietà Ri.Genova ed altri immobili, individuati dall'azienda negli appartamenti di Via Lomellini, di proprietà A.S.L. ancorché già inseriti in un preliminare di permuta, la cui cessione al Comune, completate da parte di A.S.L. le operazioni tecniche

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Patrimonio e Demanio	**Periodo**	2015/2016/2017

propedeutiche, è ormai prossima.
8)Mercato Cortellazzo – ipotesi di valorizzazione attraverso la vendita che comporta la destinazione ad uso commerciale dei locali prospicienti la strada pubblica e ad uso parcheggi della porzione sul retro. Esiste, al riguardo anche una proposta presentata al Municipio di destinazione del bene ad uso associativo.
9)Edificio scolastico succursale Govi di via Pinetti – si sta verificando la possibilità di trasferimento dell'utenza nella limitrofa Susanna Fontanarossa con conseguente diverso possibile utilizzo o dismissione del bene.
10) Forte Begato – avvio del processo di valorizzazione del bene, da acquisire in capo al Comune in forza del "Federalismo Demaniale", attraverso una fase propedeutica mirata all'individuazione di due custodi, cui assegnare i relativi alloggi, ed alla messa a bando di una porzione marginale dello stesso da destinare a punto di ristoro (bar, ristorante, ecc.).
Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si attuano altresì attraverso la messa a reddito degli immobili mediante la stipula ed il rinnovo di contratti di locazione/concessione. Detta attività gestionale comporta, in via approssimativa, entrate per € 3.600.000,00 all'anno.

Obiettivo Strategico del Programma	01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale : costruzione e attuazione del programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi e della ex caserma Gavoglio da rifunzionalizzare agli usi urbani attraverso un processo impostato sulla base delle modalità organizzative, delle linee guida e delle modalità attuative desunte dall'esperienza di pianificazione e partecipazione maturata, pervenendo all'individuazione di aspetti gestionali e finanziari volti a consentire la sostenibilità sotto il profilo storico culturale, ambientale ed economico degli interventi, anche con l'eventuale ricorso,ai sensi di legge, di attori privati che concorrano alla riqualificazione nel rispetto di una strategia pubblica generale

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Patrimonio e Demanio	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA FORTIFICATO GENOVESE
- Richieste all'Agenzia del Demanio di concessione temporanea e provvisoria del compendio di Forte Begato da maggio a settembre 2015.
- Determinazione del Dirigente del Settore Progetti Speciali n. 2015-133.4.0.-2 del 13.05.2015: approvazione dell'Accordo Attuativo di Collaborazione con il Dime, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti per attivita' di studio a supporto di progetti di recupero e riqualificazione di beni appartenenti al patrimonio edilizio non abitativo del Comune di Genova con sperimentazione relativa ai Forti di Genova.

- Coordinamento dell'evento svolto a Forte Begato il 2 giugno 2015 per la commemorazione storica relativa al centenario della Grande Guerra in collaborazione con la Direzione Cultura.
- Delibera di Giunta Comunale n.167 del 10.07.2015: approvazione del Programma di Valorizzazione generale del Sistema Difensivo Seicentesco e delle Fortificazione Esterne e del Programma di Valorizzazione di Prima Fase finalizzato al trasferimento del primo gruppo di immobili (Belvedere, Crocetta, Tenaglia, Torre Granara, Begato, Sperone, Puin).
- Tavolo Tecnico Operativo del 13.07.2015 (MIBACT, Agenzia del Demanio, Comune): approvazione dei due Programmi e della Bozza dell'Accordo di Valorizzazione relativo al Programma di Prima Fase
- Delibera di Consiglio Comunale n.44 del 30.07.2015: approvazione della Bozza di accordo di valorizzazione ai fini del trasferimento degli immobili compresi

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Obiettivo Strategico del Programma	01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale : costruzione e attuazione del programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi e della ex caserma Gavoglio da rifunzionalizzare agli usi urbani attraverso un processo impostato sulla base delle modalità organizzative, delle linee guida e delle modalità attuative desunte dall'esperienza di pianificazione e partecipazione maturata, pervenendo all'individuazione di aspetti gestionali e finanziari volti a consentire la sostenibilità sotto il profilo storico culturale, ambientale ed economico degli interventi, anche con l'eventuale ricorso,ai sensi di legge, di attori privati che concorrano alla riqualificazione nel rispetto di una strategia pubblica generale

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio	Periodo	2015/2016/2017

nella prima fase del Programma di valorizzazione

PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE EX CASERMA GAVOGLIO

Conclusione del documento di sintesi delle analisi del Programma di Valorizzazione e del documento relativo allo stato idrogeologico della valle Lagaccio; relativa presentazione in occasione del Consiglio Municipale Centro –Est (24.03.2015)
Attivazione del processo di partecipazione: svolgimento del seminario pubblico presso la Parrocchia del Lagaccio (08.05.2015) con il rappresentanti della Civica Amministrazione (Sindaco e Assessori) e presentazione dei suddetti documenti di analisi
Delibera di Giunta Comunale n. 113/21.05.2015: approvazione della destinazione a casa di quartiere del Lagaccio di due locali all'interno del cortile Piazza Italia della Caserma Gavoglio ed assegnazione della gestione al Municipio 1- Centro Est
Determinazione del Dirigente del Settore Progetti Speciali n. 2015-133.4.0.-3 del 22.06.2015 di approvazione del protocollo d'intesa per la regolamentazione del transito di mezzi militari nel Cortile "Piazza Italia" dell'ex Caserma Gavoglio e sottoscrizione del suddetto Protocollo .

Prosecuzione attività di partecipazione: svolgimento di visita guidata nell' ambito dell'ex Caserma con delegazione di cittadini ed associazioni (06.06.2015) e Workshop aperto al pubblico presso il quartiere del Lagaccio: Tavolo tematico mobilità e Tavolo tematico socialità (20.06.2015); organizzazione dell'attività di restituzione dei risultati dell'attività partecipazione e programmazione delle fasi successive; attività volte alla costruzione della sezione del sito web comunale destinata all'ex Caserma Gavoglio.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; V.SINDACO BERNINI STEFANO; PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; PASINI MARCO; PETACCHI LAURA; PINASCO STEFANO; RUPALTI WALTER
Strutture Coinvolte	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi; Direzione Lavori Pubblici; Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico; Area Tecnica; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.01 - Semplificazione dell'accesso ai servizi del SUE attraverso l'informatizzazione

Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle attività finalizzate alla costituzione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) il Comune di Genova ha avviato un progetto per la realizzazione di un adeguato sistema informatico che consenta la trasmissione on-line da parte dell'utenza di tutte le pratiche attinenti i temi edilizi e paesistico-ambientali.
Si tratta di una piattaforma, basata su banche dati delle conoscenze, in grado di offrire un Front End completamente on-line e restituire: individuazione intervento, generazione del modulo, compilazione assistita, gestione allegati, firma digitale, invio, nonché un back end integrato per la gestione: fascicolo elettronico, interscambio informativo ed Enti Terzi, integrazione sistemi B.O. esistenti, gestione work flow uffici sprovvisti di gestionali, monitoraggio stato avanzamento.
Il progetto interdirezionale, che ha visto impegnati gli uffici dello SUE, Urbanistica e Servizi informatici, nel corso del 2013 ha raggiunto la fase di installazione dell'ambiente di Test ed è stato occasione di confronto con i principali stakeholder (Ordine Architetti, Ingegneri, Collegio dei Geometri, Periti..) allo scopo di condividere ed ottimizzare le possibilità operative; anche la fase di test prevede il coinvolgimento degli stessi stakeholder.
Dal 1 maggio 2014 il sistema di trasmissione delle pratiche edilizie on-line è diventato operativo e ad oggi sono stati quindi realizzati:
- Implementazione della base di conoscenza sulla base della normativa edilizia Leggi Regionali e Statali;
- Coinvolgimento degli Stakeholder nel percorso di predisposizione del programma e collaudo dello stesso;
- Incontri illustrativi con gli iscritti agli Ordine e Collegi Professionali ed in generale all'utenza e predisposizione manuale operativo per l'utilizzo del programma;
- Svolgimento del piano di formazione informatica rivolta all'utenza interna per l'utilizzo delle nuove procedure informatiche;
- Avvio in produzione del portale informatico di sportello on line per la ricezione di tutte le pratiche edilizie del Comune di Genova.
- Realizzazione del supporto operativo all'utenza attraverso servizio di Help Desk e servizio di supporto attraverso email;
- Incontri operativi con Architetti e Geometri successivi all'attivazione del servizio;
- Adeguamento del software e correzione degli errori al fine di migliorare le risposte operative dello stesso.
Attualmente sono state introdotte ulteriori "evolutive", in tal modo il sistema è stato reso più funzionale ed efficace; a titolo esemplificativo è stato introdotto un sistema di controllo automatico delle firme.
L'attività di implementazione evolutiva si è accompagnata con una costante assistenza agli utenti sia attraverso risposte telefoniche che via mail.
Altro profilo di evoluzione del sistema ha riguardato la gestione informatizzata delle "comunicazioni" delle pratiche edilizie, con l'utilizzo in via generale della PEC ed inserimento delle stesse direttamente nel pertinente fascicolo informatico della pratica all'interno del back - office dell'edilizia.
Infine si è provveduto ad un costante e ripetuto aggiornamento del sistema a seguito delle ripetute modifiche normative.
Oltre a quanto sopra è stato realizzato il "portale delle Integrazioni" che permette all'utenza una migliore e veloce "interazione" con i sistemi.
Tutti i percorsi informatici sopra descritti sono oggi operativi e funzionanti.
E' stato anche avviato il percorso per consentire la presentazione informatica delle pratiche relative al "cemento armato" che sulla base della recente

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.01 - Semplificazione dell'accesso ai servizi del SUE attraverso l'informatizzazione

Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

normativa vanno presentate allo Sportello Unico dell'Edilizia che provvede a trasmetterle al competente ufficio della Città Metropolitana; l'obiettivo è quello di rendere operativa anche questa procedura informatica entro la fine del 2015.

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.02 - Prosecuzione dei POR; interventi su edifici istituzionali di pregio, cimiteri e mercati redazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in relazione all'accordo Regione Liguria/Comune di Genova.

Responsabile	RUPALTI WALTER	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Lavori Pubblici	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Progetto Integrato Maddalena:
-Realizzazione nuovo spazio gioco e Asilo Vico della Rosa: lavori finiti.
-Restauro palazzo Senarega: lavori in corso. Approvata consistente variante finalizzata alla realizzazione entro il 2015 di un lotto funzionale.
-Redazione progettazione esecutiva lavori di riqualificazione distretto sociale Posta Vecchia

Progetto Integrato Sestri:
- Struttura mercatale di via Ferro: collaudo eseguito.
- Riqualificazione piazza Tazzoli: lavori in corso.
- Riqualificazione piazza dei Micone: lavori in corso
- Realizzazione vasca di monte torrente Chiaravagna: lavori in corso

Progetto Integrato Prà:
- nuovo polo di interscambio, approdo nave bus: terminata la verifica del progetto esecutivo e consegnata l'area.

- parco lungo e piazza del mercato dei prodotti agricoli (KM 0):
Lotto A: i lavori sono in corso e sono finalizzati al completamento di un lotto funzionale entro il dicembre 2015.

Lotto B: i lavori sono in corso e sono finalizzati al completamento di un lotto funzionale entro il dicembre 2015.

-Parco di ponente – Interventi di riqualificazione: in corso la redazione della progettazione esecutiva.

-Prà-to-sport- - Parco Levante: in corso di svolgimento le procedure di gara.

Progetto Integrato Molassana:

-Lavori relativi alla realizzazione nuova viabilità sponda destra torrente Bisagno, parcheggio intermodale del ponte Flemming, pedonalizzazione via

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.02 - Prosecuzione dei POR; interventi su edifici istituzionali di pregio, cimiteri e mercati redazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in relazione all'accordo Regione Liguria/Comune di Genova.						
Responsabile	RUPALTI WALTER	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Lavori Pubblici	**Periodo**	2015/2016/2017

Molassana: i lavori sono in corso, finalizzati alla realizzazione di un lotto funzionale entro dicembre 2015.

Progetto Integrato Sampierdarena
-riqualificazione via Daste: lavori in corso di completamento.
-realizzazione intervento di wi-fi di via Buranello: lavori in corso.
- ascensore via Cantore –villa Scassi: i lavori sono in corso, finalizzati al raggiungimento della massima spesa possibile entro dicembre 2015.

POR Asse 4:

-Giardini e Musei di Strada Nuova: il lavori sono in corso.

-Musei della cultura Materiale – Museo Archeologico Ligure del Distretto Culturale di Ponente Ge Pegli: lavori principali conclusi e collaudati, in corso lavori complementari realizzai mediante impiego di residui.

– Intervento di recupero valorizzazione e promozione dell'acquedotto storico di Genova

1° lotto (Ripristino della pavimentazione dell'acquedotto tra via Lodi e salita Molini di Cicala): lavori in corso, concessa proroga (ultimazione prevista 21 settembre circa)

2° lotto (Consolidamento Ponte Sifone sul Geirato): lavori in corso, concessa proroga (ultimazione prevista 21 settembre circa)

- Parco Storico di Villetta Di Negro (interventi finanziati attraverso il riutilizzo delle economie dei lotti 1 e 2)
1) Restauro tetto della "casa del giardiniere"- lavori ultimati
2) Messa in sicurezza parapetto presso Museo Chiossone "- lavori ultimati
3) Giardino giapponese "- lavori ultimati
4) Restauro delle Grotte "- lavori ultimati

- Parco delle Mura: riqualificazione aree di sosta pic-nic e cartellonistica (interventi finanziati attraverso il riutilizzo delle economie dei lotti principali)

1)Interventi diffusi di riqualificazione delle aree attrezzate per sosta pic-nic, del giardino della "casetta rossa", del percorso ginnico nuovo - lavori ultimati

2) Potenziamento della cartellonistica del parco - lavori ultimati

– Parco di Villa Doria, Restauro del Laghetto alessiano – lavori ultimati, da collaudare

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.02 - Prosecuzione dei POR; interventi su edifici istituzionali di pregio, cimiteri e mercati redazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in relazione all'accordo Regione Liguria/Comune di Genova.

Responsabile	RUPALTI WALTER	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Lavori Pubblici	**Periodo**	2015/2016/2017

Sono state portate avanti secondo quanto previsto dalle modalità attuative del programma tutte le attività di monitoraggio e rendicontazione, inserendo cautelativamente, ad aumentare la spesa, nuovi interventi esterni al programma nel frattempo realizzati all'interno dell'ambito.

interventi su edifici di pregio:

- Palazzo Tursi - Bianco: E' stata ultimata la ricerca di mercato per l'affidamento degli incarichi necessari per la SCIA del polo museale. Appena disponibile la somma si avvierà l'incarico.

- Ostello Villa De Mari: Lavori completati. La fine dei lavori afferenti al contratto principale è stata verbalizzata il 12.12.2014, mentre quella relativa alle opere complementari in data 24.03.2015

- Museo Galata: Lavori completati

La Regione ha posto, come nuovo obiettivo, la pubblicazione del prezzario entro settembre 2015. Alla data del 30.08.2015 sono state completate le sezioni:

OPERE SPECIALI DI FONDAZIONE

OPERE EDILI NUOVE OPERE

OPERE EDILI MANUTENZIONI

OPERE INFRASTRUTTURALI (con collaborazione di IRE)

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI TERMICI

IMPIANTI IDROSANITARI

SICUREZZA

PRODOTTI

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.02 - Prosecuzione dei POR; interventi su edifici istituzionali di pregio, cimiteri e mercati redazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in relazione all'accordo Regione Liguria/Comune di Genova.

Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2015/2016/2017

ATTREZZATURE

RISORSE UMANE

Si sta lavorando alle sezioni:

Verde Pubblico
Sondaggi –Analisi – Opere propedeutiche

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.03 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche attraverso interventi di ristrutturazione su singoli edifici o interi quartieri i cui immobili sono di proprietà pubblica o ad uso pubblico

Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.04 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività)

Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.05 - Reperimento finanziamenti

Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito della nuova programmazione dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 è stato individuato come strumento attuativo un Programma Operativo Nazionale dedicato alle città metropolitane, in quanto le stesse sono considerate motore di sviluppo nazionale e ambiti in cui si concentrano numerose criticità ambientali e sociali.
Il programma, approvato nella sua configurazione generale definitiva dalla Commissione Europea in data 26 giugno 2015 ha identificato i seguenti assi

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.05 - Reperimento finanziamenti						
Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2015/2016/2017

prioritari:
1.agenda digitale metropolitana: l'asse ha come obiettivo la digitalizzazione processi amministrativi e la diffusione di servizi interoperabili, attraverso l'adozione di tecnologie per migliorare incrementare i servizi erogati on line in diverse aree tematiche;
2.Sostenibilità dei servizi e mobilità urbana: obiettivo dell'asse è la riduzione dei consumi energetici sia negli edifici che nelle infrastrutture pubbliche oltre a promuovere azioni di mobilità sostenibile atte a ridurre le emissioni inquinanti;
3. servizi e infrastrutture per l'inclusione sociale: obiettivo dell'asse è la riduzione delle famiglie in situazione di disagio sociale , con azioni di contrasto alla povertà abitativa.
Le azioni del programma sono state configurate in un'ottica di collaborazione tra l'Agenzia per lo Sviluppo e la Coesione ministeriale, che è Autorità di Gestione del programma, e le singole città metropolitane.
Per quanto riguarda l'asse 1. sono in corso di definizione azioni relative all'ambiente e al territorio, comprensive delle tematiche inerenti la protezione civile, all'assistenza sociale, ai tributi locali e al lavoro e formazione.
Per quanto riguarda l'asse 2. sono in corso di precisazione azioni di efficientamento energetico relative al polo di Tursi e ad alcuni edifici di edilizia residenziale pubblica oltre che al tema dell'illuminazione pubblica, mentre per quanto riguarda la mobilità sostenibile sono in corso di progettazione azioni relative all'ambito della Valbisagno, una serie di opere coordinate e integrate atte a migliorare il trasporto pubblico.
Per quanto riguarda l'asse 3. sono in corso di definizione una serie di azioni sociali volte al sostegno all'abitare protetto e assistito, prevenzione dell'emergenza abitativa, attivazione sociale nuovi servizi in aree degradate, oltre al recupero di alloggi sociali.
Il programma prevede un finanziamento a carico dell'Unione Europea e dello Stato Italiano di circa 40 milioni di euro, senza cofinanziamento a carico delle città metropolitane.
Il programma ha raggiunto, tramite l'approvazione della Commissione Europea, una configurazione definitiva nelle linee generali, mentre sono in corso di definizione le modalità di finanziamento e gestione del programma nonché le singole azioni finanziate.

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.06 - Manutenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino, rete idrica e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilitàenergetica e ambientale; attuare manutenzioni del verde collegati al contratto di Servizio di ASTER in funzione delle risorse finanziarie disponibili						
Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

e'stata data piena attuazione a quanto previsto dal programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'annualità 2014 del contratto di servizio Comune di Genova/ Aster Spa. Con la riorganizzazione tale attività è stata trasferita alla Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi. Si è iniziato a attuare il programma degli interventi di manutenzione ordinaria e stratordinaria per l'annualità 2015. tenuto conto che il Bilancio comunale è stato approvato nel mese di luglio 2015.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale mediante elaborazione di un piano di decentramento di funzioni e attività nell'ambito di quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento sul decentramento

Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

SVILUPPO DEI MUNICIPI NELL'OTTICA DELLA CITTA METROPOLITANA:

Durante il 2015 sono stati effettuati una serie di incontri a vario livello per verificare quanto previsto in materia decentramento di funzioni e di attività da parte dello Statuto (art. 49 ter) e del Regolamento sul Decentramento (art. 57) mediante l'analisi di tutte le funzioni previste per i Municipi, sia quelle già trasferite in parte, sia le attività ancora da trasferire.

Durante le riunioni del Gruppo Decentramento si sono analizzati i vari articoli prevedendo una serie di possibili proposte e sono state individuate le attività e le funzioni da decentrare relativamente ai servizi di interesse locale previsti dall'Art. 60 dello Statuto Comunale.

La Direzione Sviluppo Municipi in collaborazione con la Direzione Manutenzioni - Parchi e Verde, la Direzione Patrimonio ed i Municipi ha elaborato il nuovo Regolamento per la gestione degli orti urbani che è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21/7/2015 che ha previsto tra l'altro il trasferimento della competenza relativa alla gestione dei contratti per l'assegnazione degli orti urbani ai Municipi.

La Direzione Sviluppo Municipi in collaborazione con la Direzione Mobilità, Aster ed i Municipi ha esteso a tutti i Municipi la sperimentazione per il decentramento di interventi di ripristino della segnaletica stradale e di regolazione sulla viabilità locale mediante l'approvazione della Delibera n di G. C. n. 195 del 6/8/2015.

In relazione alla revisione del vigente Regolamento sul Volontariato è stato predisposto in data 26 maggio 2015 un documento sulla base delle normative esistenti in materia di volontariato e analisi di regolamenti in materia. Si prevede di articolare la conclusione dell'iter di valutazione delle proposte che perverranno dai Municipi entro il mese di ottobre per giungere poi alla definitiva proposta da sottoporre alla Giunta Comunale entro il mese di dicembre 2015.

In relazione alla produzione di linee guida per realizzazione e manutenzione aree gioco si è provveduto ad aggiornare l'elenco delle aree esistenti attraverso le aree tecniche dei municipi. Si sono al contempo verificate, attraverso l'effettuazione di vari sopralluoghi, le condizioni "strutturali" e manutentive concludendo altresì le ricerche normative e gli approfondimenti per individuare le linee guida. A conclusione del percorso tecnico verrà redatta una proposta da sottoporre alla Giunta Comunale entro il mese di dicembre 2015.

Per quanto riguarda la gestione di appalti triennali tramite accordi quadro in ambito manutentivo (edile, strade, aree pubbliche) effettuati di concerto con la Stazione Unica Appaltante ed i Municipi che hanno di volta in volta aderito si è proceduto relativamente al conto capitale 2014, finanziato nel mese di dicembre 2014, ad espletare nel 2015 le relative gare attraverso le varie fasi di attività di seguito elencate:

-Pubblicazione del bando di gara con le modalità previste per tipologia di appalti mediante bando aperto (pubblicazione su GURI, quotidiani, siti istituzionali, etc.).
-Espletamento delle gare.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale mediante elaborazione di un piano di decentramento di funzioni e attività nell'ambito di quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento sul decentramento

Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2015/2016/2017

-Aggiudicazioni provvisorie.
-Attivazione procedura di verifica del possesso dei requisiti di legge dei partecipanti propedeutica alla successiva assegnazione definitiva.

In stretta sinergia con la Stazione Unica Appaltante si è proceduto altresì ad un ulteriore esame delle varie fasi dell'istruttoria e conseguente affinamento degli aspetti di natura contrattuale volti ad ottenere conseguentemente modalità operative più snelle durante lo svolgimento dei singoli accordi quadro municipali.

Con la finalità di costituire un costante supporto alle attività manutentive svolte dai Municipi la Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi si è fatta carico, a livello centrale, anche per quest'anno, di predisporre tutta la necessaria documentazione con relative procedure di espletamento delle 3 gare d'appalto centrali per i servizi di pulizia e disinfezione dei serbatoi idrici delle scuole e dei locali di competenza municipale, per il servizio di noleggio autospurghi e per il servizio di noleggio autoponti.

OTTIMIZZARE E RAZIONALIZZARE L'USO DEL SUOLO:

La programmazione degli interventi sul territorio cittadino, anche in considerazione del numero elevato dei cantieri annui, che nel caso delle sole rotture suolo ordinarie in carico ai cd. "Grandi Utenti" sono annualmente circa 1.400 , rappresenta uno strumento fondamentale e previsto dalle norme in vigore, per garantire la vivibilità dei cittadini e la compatibilizzazione con le attività economiche, mitigando gli impatti ambientali.
Non tutti i gestori di reti in sottosuolo predispongono una programmazione, in quanto i loro piani industriali non prevedono investimenti di sviluppo o ammodernamento delle infrastrutture: attualmente sono in corso consistenti lavori da parte di Genova Reti Gas per il rinnovamento delle tubature non più a norma e da parte delle aziende di telecomunicazioni per l'estendimento della fibra ottica.
Il coordinamento dei programmi consente di accorpare gli interventi previsti, in modo che più soggetti possano procedere congiuntamente alla manutenzioni delle reti, salvaguardando per tempi più lunghi le pavimentazioni stradali; questa modalità, valida per tutti gli ambiti, assume ancora maggiore importanza in presenza di pavimentazioni di pregio od aree di particolare sensibilità, sotto l'aspetto ambientale o per le possibili interferenze alla circolazione veicolare e/o pedonale.
Nel caso di interventi consistenti che riguardano aree di pregio o a particolare vocazione commerciale, si attivano tavoli di comunicazione e confronto con i residenti, gli operatori economici e le loro associazioni di categoria, per informare e concordare modi e tempistiche di lavoro. Tale attività di coinvolgimento ha ricevuto ampi riscontri positivi, riducendo i reclami, in quanto l'Ufficio Impatti Cantieristica Stradale ha rappresentato un interlocutore costante con la cittadinanza, risolvendo eventuali problematiche sopravvenute.

Si elencano di seguito i principali dati per fotografare la situazione attuale dei cantieri sul territorio cittadino:
-i cantieri di maggior impatto (LL.PP. – privati – ecc.) sono stati n. 18
-i cantieri per rotture suolo ordinarie "grandi utenti" n: 627
-le rotture suolo urgenti dei "grandi utenti" n. 2.001

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale mediante elaborazione di un piano di decentramento di funzioni e attività nell'ambito di quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento sul decentramento						
Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2015/2016/2017

-i cantieri ordinari dei "piccoli utenti" n. 184
-le Rotture suolo urgenti dei "piccoli utenti" n. 313
-i Cantieri relativi all'attività di manutenzione eseguite da Aster e dai Municipi di particolare impatto n. 90.
Totale cantieri: 3.233.

Sono state rilevate anomalie durante i controlli delle rotture suolo:
-Verifiche effettuate su rotture suolo : n. 367.
-Anomalie sanzionate: n. 13.

Si forniscono i dati a consuntivo dell'attività di controllo eseguita sul territorio e sull'analisi dei dati raccolti: i ripristini provvisori dei Grandi Utenti attivi risultano 1255; i ripristini definitivi eseguiti sono stati 222, di cui realizzati direttamente da ASTER n° 4 : verificati tutti questi 222 dall' Ufficio.

Dopo una fase di sperimentazione si è avviato un gruppo operativo con A.S.TER. che dopo la selezione di un elenco di strade di particolare sensibilità, in numero di una ventina per ognuno dei 9 Municipi, procede alla verifica dello stato delle stesse, dopo i vari interventi che le hanno interessate, rilevando ogni anomalia presente ed adottando le necessarie misure per la risoluzione delle criticità riscontrate.
L'azione di controllo prevede una reportistica che raccoglie tutti gli esiti delle verifiche tramite verbali di sopralluogo; nel caso di difformità accertate si avviano le eventuali procedure sanzionatorie e di ripristino dei luoghi come previsto dalla normativa in materia, in sinergia con la Polizia Municipale. Attualmente sono state verificate 36 strade, con la rilevazione di 3 anomalie per cui si è proceduto a sanzionare gli illeciti ed altre 7 criticità per cui si è richiesto un intervento di sistemazione.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CHA PIERPAOLO
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico del Programma

01.07.01 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti potenziando la trasmissione telematica di documentazione ad altri comuni, l'archiviazione digitale degli schedari e la trasmissione in forma digitale dei cartellini delle carte di identità alla Questura, nell'ottica del contenimento delle spese generali e dell'attivazione di una politica gestionale "smart" in collaborazione con i Municipi. Semplificazione delle modalità di accreditamento al portale dell'Ente al fine di favorire il rilascio della certificazione informatica e/o con timbro digitale

Responsabile	CHA PIERPAOLO	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

SEMPLIFICAZIONE PER ACCREDITAMENTO AL PORTALE DELL'ENTE
Al 31 agosto sono stati complessivamente accreditati ulteriori n. 1.366 cittadini che potranno usufruire dei servizi on-line con accesso al Portale dell'Ente (il totale è adesso di 11.979 cittadini)
DEMATERIALIZZAZIONE
E' ormai a regime la dematerializzazione, in tempo reale, dei cartellini delle carte d'identità emesse nel 2015, prosegue la digitalizzazione dei cartellini delle carte di identità emesse negli anni pregressi (sino a giugno 2012).
Totale novità è costituita dal fatto che, dal 1° gennaio 2015, tutti i Comuni d'Italia, comunicano e trasmettono atti e fascicoli elettorali esclusivamente per via telematica. Si tratta di un nuovo modello 3d, configurato in modo specifico, che sostituisce sia il precedente modello cartaceo sia il fascicolo personale dell'elettore. Pertanto, quando un Comune, dopo la cancellazione di un elettore dalle proprie liste, dovrà trasmettere il relativo modello al Comune di immigrazione, dovrà utilizzare il nuovo formato: tale sistema, che riguarda le informazioni sui cittadini italiani con elettorato attivo – anche residenti all'estero -, garantirà un notevole risparmio di spesa e considerevoli progressi in termini di semplificazione e dematerializzazione, piena tutela della sicurezza e della privacy e tracciabilità dei flussi informatici tra Comuni, grazie all'uso della posta elettronica certificata.
E' stato avviato l'inserimento nella banca dati informatizzata degli atti di matrimonio dell'anno 1968; prosegue la digitalizzazione degli atti di nascita dell'anno 1959.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA; PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GARASSINO ROSANNA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Sistemi Informativi; Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale

Obiettivo Strategico del Programma

01.08.01 - Accrescere nelle direzioni dell'Ente (a partire dai vertici) la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi per traguardare obietti di efficienza ed efficacia all'interno dell'Amministrazione in coerenza con gli obiettivi definiti a livello di pianificazione strategica dell'Ente, sviluppando una maggiore consapevolezza del'importanza della qualità del dato e favorendo un approccio al sistema basato sui domini oggetti, soggetti, processi/relazioni/risorse ed . Rafforzare le competenze informatiche dei dipendenti attraverso interventi formativi mirati utilizzano laddove possibie percorsi di e-learning e docenti interni

Responsabile	GARASSINO ROSANNA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' stato definito e attivato il nuovo modello organizzativo dei sistemi Informativi, che riacquista un ruolo di governo per quanto riguarda la pianificazione informatica. E' stato rinviato all'ultimo quadrimestre dell'anno (per attendere la nomina dei nuovi dirigenti) la realizzazione del corso di formazione (in buona parte già progettato) rivolto ai Dirigenti dell'Ente che ha come obiettivo la crescita della consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi per traguardare obietti di efficienza ed efficacia. Proseguono i progetti in corso della Direzione Sistemi Informativi, che prevedono interventi mirati verso il miglioramento della qualità dei dati, la loro unicità e univocità nell'individuazione. Sono stati definiti i domini Oggetti e Soggetti e i processi e le relazioni che li legano e le risorse correlate. Sono stati individuati i progetti a valenza informatica finanziabili con il PON Metro. Continuano gli interventi formativi mirati a rafforzare le competenze informatiche dell'Ente oltre che attraverso percorsi in aula anche attraverso percorsi di e-learning. Totale partecipazione a corsi di formazione in aula 811 (di cui partecipazione a corsi con docenza interna 154). Totale partecipazioni corsi e-learning 32.

Obiettivo Strategico del Programma

01.08.02 - Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a rafforzare la capacità del'Ente di diffondere e scambiare informazioni come open data e Favorire lo sviluppo di applicazioni e servizi da parte di imprese, cittadini e società civile attraverso azioni mirate all'apertura di dati di qualità e rilevanza provenienti dal vasto patrimonio informativo delle Pubbliche Amministrazioni e al loro riutilizzo efficace coerentemente con le linee guida definite a livello nazionale e all'interno dell'Ente.

Responsabile	GARASSINO ROSANNA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Dopo la predisposizione di due ambienti opensource Linux con l'installazione del prodotto opensource Ckan dedicati rispettivamente alle esigenze del progetto europeo I-City e alla pubblicazione degli open data istituzionali (avvenuta lo scorso anno), è stato pubblicato il nuovo portale degli open data. E' partito un progetto di collaborazione tra Comune e il Digital Champion, per la diffusione del digitale in città (tramite incontri sul tema del digitale, interventi di alfabetrizzazione informatica, diffuzione della conoscenza dei servizi on line), che ha coinvolto le Associazioni sul territorio, partendo con l'Auser Martinetti. Il progetto prevede il coinvolgimento dei Municipi. Dopo il primo coinvolgimento del Centro Ovest, ha aderito il Municipio Ponente.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo Strategico del Programma	01.08.03 - Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a favorire l'interoperabilità delle banche dati pubbliche, anche attraverso la gestione associata delle funzioni ICT						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

La "Porta di Dominio" del Comune di Genova, messa disposizione da Regione Liguria per l'accesso bidirezionale alle Rete Nazionale di interoperabilità, dopo essere stata predisposta nel 2014 per il collegamento con INPS (per i servizi relativi all'ISEE) è stata utilizzata (come previsto dallo scorso anno) per testare il collegamento con SOGEI-AG. Entrate per il servizio di fatturazione digitale (il test ha dato esiti positivi, anche se si è rinviato la messa in esercizio per problemi di riconoscimento del certificatore di Regione da parte di SOGEI. Dopo il collegamento effettualto nel 2014 alla Porta di Dominio della piattaforma SOA (Services Oriented Architecture) "Green vulcano", in grado di gestire tutte le connessioni ed i connettori di interoperabilità in modalità accentrata ed ottimizzata, già completamente alimentata con tutti i sistemi di interoperabilità web ("web service") dell'ente, si prevede di utilizzare la stessa per i nuovi applicativi e gradatamente di migrare gli esistenti .

Obiettivo Strategico del Programma	01.08.04 - Sviluppare le piattaforme tecnologiche atte a Realizzare servizi di e-government interoperabili, soluzioni di e-procurement. Interventi tecnologici mirati alla semplificazione dei pagamenti e riscossioni. Estensione dei canali di pagamento. Informatizzazione e dematerializzazione dei processi e dei documenti. Estensione servizi on line e delle certificazioni con timbro digitale						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Dopo lo sviluppo e attivazione dei servizi on line relativi al SUE "Sportello Unico Edilizia" (che si basano su una piattaforma tecnologica che consente al cittadino un percorso guidato per la composizione dinamica delle domande) e il successivo miglioramento e arricchimento di funzionalità della piattaforma (anche in base alle segnalazioni degli Ordini Professionali) avvenuti già nel 2014, si è proceduto per la totale dematerializzazione del processo. Dopo l'estensione della piattaforma di pagamenti del comune con il nuovo canale reti terze, e attivazione del pagamento delle "multe" presso Coop, avvenuto nel 2014, si è lavorato nel corso del 2015 sull'adesione al Nodo dei Pagamenti nazionale, attivando sinergie con Regione. Prosegue il processo di informatizzazione e dematerializzazione dei processi (nel 2014 i verbali delle sedute di giunta consiglio e commissioni e audio delle commissioni consiliari stesse con la conservazione a norma; nel 2015 : TSO Trattamenti Sanitari Obbligatori (in parte); Contratti dell'Ente, pubblici e privati; Atti Affissioni con firma grafometrica; fascicolo elettorale. Prosegue il cantiere di dematerializzazione di alcune tipologie di pratiche di Edilizia privata. Proseguono le estensioni di funzionalità che si integrano con la piattaforma di pagamenti del comune e che permettono la quadratura contabile degli importi riscossi. Dopo la semplificazione dell'accesso ai servizi on line, è stato pubblicato il nuovo Geoportale dell'Ente completo di tutte le informazioni e documenti del SIT (Sistema Informativo territoriale), le "tematiche" georiferite sui vari sfondi cartografici, il CRRS (Catasto Sottosuolo).

Obiettivo Strategico del Programma	01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione.						
Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Il portale della statistica è stato implementato inserendo, a supporto dell'archivio virtuale contenente le pubblicazioni in formato pdf, una sezione da cui è possibile consultare e scaricare direttamente le tabelle dati in excel al fine di facilitare l'utilizzo e l'elaborazione dati da parte dell'utente. Attualmente sono disponibili le tabelle dati delle seguenti pubblicazioni: "Annuario Statistico", "Notiziario Statistico", "Andamento della popolazione", "Stranieri", "Grandi comuni

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione.

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	**Periodo**	2015/2016/2017

– dati a confronto".
E' stato organizzato un incontro con la stampa per presentare il "cruscotto dell'economia" relativo all'andamento economico di Genova nel 2014.
L'ufficio ha, inoltre, collaborato al progetto opendata dell'amministrazione mediante la messa a disposizione di dati riorganizzati in formato "aperto" secondo quanto indicato nelle linee guida (dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, con la sola limitazione, al massimo della richiesta di attribuzione dell'autore e della redistribuzione allo stesso modo), da inserire nel portale istituzionale dedicato.

Sono stati elaborati e pubblicati 28 insiemi omogenei di dati (dataset) relativi a diversi ambiti tematici: territorio, demografia, inquinamento, turismo, commercio, porto, prezzi.

In dettaglio:
Manifestazioni della Fiera di Genova - Anno 2014
Affluenza dei visitatori dell'Acquario di Genova 2013-2014
Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi complessivi - anni 2005-2014
Clienti e presenze negli esercizi extralberghieri 2013.
Clienti e presenze negli esercizi extralberghieri 2014.
Clienti e presenze negli esercizi alberghieri 2013
Clienti e presenze negli esercizi alberghieri 2014
Stranieri residenti per nazionalità più numerose e Municipio - anno 2013
Popolazione residente per classe di età e unità urbanistica - anno 2013
Popolazione residente per classe annuale di età e luogo di nascita - anno 2013
Popolazione residente per classe annuale di età, sesso e stato civile - anno 2013
Popolazione residente per regione e provincia di nascita - anno 2013
Superficie Territoriale e Popolazione Residente - anni 2012/2013
Popolazione residente per sesso, stato civile e unità urbanistica - anno 2013
Consistenza della rete distributiva al dettaglio - esercizi attivi
Consistenza della rete distributiva al dettaglio in sede fissa
Archivio prezzi 2002-2013 - Variazioni congiunturali
Archivio prezzi 2002-2013 - Variazioni tendenziali
Media prezzi al dettaglio - Ortofrutta
Media prezzi al dettaglio - Prodotti vari
Media prezzi al dettaglio - Alimentari
Archivio prezzi 2002-2013 - Indici
Inquinamento Atmosferico
Porto di Genova - merci imbarcate

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo Strategico del Programma	01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione.						
Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	**Periodo**	2015/2016/2017

Porto di Genova - merci sbarcate
Porto di Genova traffico passeggeri traghetti crociere totali
Porto di Genova: traffico passeggeri traghetti - inbarco e sbarco
Porto di Genova: movimento contenitori in TEUS

Obiettivo Strategico del Programma	01.08.06 - Ampliare la rete in fibra ottica proprietaria, traguardando l'aumento della disponibilità di banda (a favore dell'erogazione di servizi a maggiore qualità) e contenendo la spesa di connettività. Aumentare la presenza di hotspot wifi in città (aree pubbliche e sedi comunali). Traguardare un sistema federato a livello regionale/nazionale sul free wifi.						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Proseguono gli interventi avviati gli anni scorsi di stesura di fibra proprietaria (oltre 20 KM), con la stesura di ulteriori 140 Metri. Tali interventi traguardano l'aumento di disponibilità di banda e consentono un contenimento della spesa di connettività, che al risparmio derivante da dismissioni e mancati allacci degli anni precedenti, aggiunge ulteriori 2.100 € conseguenti alle ultime dismissioni/mancate attivazioni di quest'anno. Dal 1 marzo è stato migrato il sistema di autenticazione dell'Wi Fi cittadino traguardando un sistema federato al sistema Regionale/Nazionale. Pur avendo sospeso le nuove installazioni nel primo trimestre, a causa del percorso di migrazione, sono stati realizzati ulteriori 16 punti WiFi (in aree pubbliche, musei, biblioteche e uffici pubblici).

Obiettivo Strategico del Programma	01.08.08 - Attivare collaborazioni/convenzioni con altri Enti per il potenziamento dei Data Center Pubblici, per traguardare sinergie sui temi della continuità operativa e disaster recovery.						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Continua la collaborazione con Regione Liguria per quanto riguarda la condivisione del Data Center e con Regione Liguria e il Comune di La Spezia per quanto riguarda la continuità operativa e il Disaster Recovery. A fine 2014, è stata formalizzata l'adesione al Consorzio Liguria Digitale. Nel mese di maggio è stato firmato il contratto con il Consosrzio Liguria DIgitale, che, grazie al recupero dell'IVA ed ad una diversa quantificazione dei costi, ha portato all'Ente un risparmio di oltre 95.000€ (su un costo storico di 325.000€, in una sistuazione di sostanziale stabilità dei servizi erogati). Nel primo semestre si è realizzata una collaborazione con la Facoltà di economia e Commercio, che ha realizzato un work shop coinvolgendo circa 60 studenti del V e IV anno del Corso di Informatica della facoltà di economia di Parigi, che hanno lavorato per una settimana su 8 argomenti predisposti dalla direzione Sistemi informativi, riguardanti la sicurezza informatica, il mobile, gli open data, i servizio on line.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - RISORSE UMANE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	BISSO GIANLUCA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Personale e Relazioni Sindacali; Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale

Obiettivo Strategico del Programma: 01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti come sviluppo della comunicazione interna e come contrasto all'inerzia organizzativa, riattivando sedi e occasioni di confronto interno; attenzione all'organizzazione interna favorendo l'integrazione tra uffici e la valorizzazione del personale, anche attraverso la semplificazione e la revisione dei processi di lavoro

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono state attuate e concluse 11 azioni del Piano di Azioni Positive, si segnala in particolare un alto livello di attenzione sul potenziamento del telelavoro e di altre forme di flessibilità organizzativa che facilitino la conciliazione vita/lavoro dei dipendenti.
Partecipazione, nel febbraio 2015, alla "Giornata del Lavoro agile" registrando ottimi risultati di performance e di gradimento da parte dei dipendenti, oltre che un riconoscimento a livello nazionale dell' esperienza considerata una best practice innovativa. Attualmente in corso azioni e analisi per favorire altre sperimentazioni di "lavoro agile".
Definizione di un nuovo modello organizzativo del sistema benessere per favorire e potenziare attività di ascolto e counseling attraverso lo sportello d' ascolto e gruppi di lavoro. Si e' potenziata la funzione di coaching organizzativo da parte delle figure specialistiche dell' ufficio benessere organizzativo.
Sono in programmazione nuove Conferenze di partecipazione e in progettazione nuove azioni positive.
Contestualmente è proseguita l'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale:
si è conclusa l'attività formativa "crollo dei Muri a sostegno", articolata in due sessioni, che ha coinvolto 91 dipendenti dell'Area Tecnica;
l'Albo Formatori interni è attivo e ad oggi sono stati effettuati 59 edizioni di vari corsi che hanno visto l'iscrizione di 1857 dipendenti e coinvolto 28 docenti interni;
è stato elaborato il Piano annuale della formazione 2015 che sarà presentato prossimamente in Giunta;
Themis, Scuola per la Pubblica Amministrazione, è stata liquidata in data 30/6/2015. Nel periodo 1/1 – 30/6/2015 sono stati attivati 5 corsi, che hanno coinvolto 431 dipendenti. L'unico corso che proseguirà è il corso di Supervisione per operatori degli ATS che terminerà nel 2015.
Alcune Direzioni, in modo autonomo, hanno realizzato corsi di formazione per un totale di 228 corsi a fronte di un totale di 4.388 dipendenti iscritti. In particolare la Direzione Scuola ha realizzato 78 corsi per un totale di 2.805 iscritti, e la Direzione Sistemi Informativi 105 corsi per 821 iscritti.
Per la registrazione ed elaborazione dei dati relativi alle attività formative si sta adottando, in fase sperimentale, il programma informatico G.E.CO. (Gestione Educativa Continua), con il supporto della Ditta fornitrice ADS, con l'obiettivo di fare convergere anche i dati della formazione individuale nel Sistema Informativo del Personale che gestisce tutte le informazioni inerenti i dipendenti.
Sono stati attivati n.114 tirocini curriculari sulla base di apposite convenzioni con l'Università di Genova e altre Università italiane ed estere.
Ulteriori convenzioni sono state attivate con gli Istituti Superiori e conseguentemente avviati 155 progetti di alternanza scuola-lavoro, oltre a 21 tirocini avviati con altri enti di formazione.
Si sono conclusi 2 tirocini extracurriculari iniziati a Dicembre 2014 e sono state attuale le procedure necessarie per l'attivazione di altri 2/4 tirocini extracurriculari, a seconda della disponibilità economica.
Organizzazione e Valutazione:
Mappatura delle competenze : al 17/06/2015, data del passaggio dell'organizzazione al personale, curricola inseriti : 640.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - RISORSE UMANE

Obiettivo Strategico del Programma	01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti come sviluppo della comunicazione interna e come contrasto all'inerzia organizzativa, riattivando sedi e occasioni di confronto interno; attenzione all'organizzazione interna favorendo l'integrazione tra uffici e la valorizzazione del personale, anche attraverso la semplificazione e la revisione dei processi di lavoro

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	**Periodo**	2015/2016/2017

Macrostruttura: è proseguito l'impegno di revisione della struttura organizzativa con la finalità di meglio adeguarla alle mutate esigenze e priorità dell'Ente, nonché di rendere coerente l'assetto complessivo dell'Ente tenendo conto delle funzioni della neo costituita Città Metropolitana. Tale percorso è stato attuato in coerenza con i precedenti atti organizzativi e con la programmazione del piano di fabbisogno del personale che ha previsto in base alle risorse disponibili, l'acquisizione di risorse nei profili tecnici con la professionalità necessaria ad affrontare e potenziare in particolare alcuni ambiti sensibili dell'Ente quali: le politiche ambientali, la sicurezza idrogeologica del territorio e la protezione civile.
E' in corso la nuova definizione della micro, a seguito dei cambiamenti della macro, ma la competenza è passata al Personale.

Obiettivo Strategico del Programma	01.10.02 - Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale, favorendo ed ottimizzando l'accesso alle informazioni in una prospettiva di progressiva dematerializzazione dei documenti

Responsabile	BISSO GIANLUCA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Personale e Relazioni Sindacali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nei primi mesi del 2015 sono state svolte le attività di analisi propedeutiche all'attivazione della procedura informatizzata per la gestione delle assunzioni, delle assegnazioni e delle mobilità del personale riguardante sia la dematerializzazione dei documenti compilati dai neo assunti, sia la gestione del flusso informatico della procedura.
Sono stati realizzati i fascicoli digitali dei dipendenti assunti 2011.
Sono proseguite le attività, già iniziate nel corso degli anni precedenti per attivare nuove funzionalità on line del Sistema Informativo Integrato del Personale attualmente in esercizio, che consentono la riduzione o l'eliminazione dell'utilizzo del materiale cartaceo. Entro fine anno si prevede l'attivazione di 2 nuove funzionalità.
Prosegue il percorso di graduale completamento informatico dei dati utili a verificare i requisiti di accesso alla pensione dei dipendenti: la completa informatizzazione dei dati dei dipendenti nati sino all'anno 1958, ed il progetto "Passweb 2015-2017" finalizzato a traguardare la correttezza e completezza dei dati giuridici, retributivi e contributivi dei dipendenti del comune di Genova inseriti nell'applicativo "Passweb" .
E' inoltre in atto il supporto all'ente di previdenza per il progetto denominato "La mia pensione". Con questo progetto l'INPS intende, in tempi brevi, inviare ad un primo contingente di dipendenti degli enti Locali l'Estratto Conto Informativo, con il quale l'Istituto vuole far conoscere agli iscritti della Gestione Dipendenti Pubblici (ex Inpdap) la consistenza del proprio conto assicurativo.
Anche a tale proposito sono stati forniti all'INPS flussi massivi di dati per il recupero dei dati di vecchie annualità non recepite dalle banche dati dell'ente previdenziale e pertanto mancanti nelle posizioni assicurative dei dipendenti.
Il Portale del dipendente (cedolino, CUD on line e altre funzionalità) è attualmente attivo per il 90% dei dipendenti dell'ente (oltre a componenti la Giunta ed il Consiglio Comunale).
E' proseguita l'attività nell'ambito del gruppo di lavoro "nuova intranet", che nel corso della prima parte del 2015 è stata rivolta essenzialmente ai test di pubblicazione di documenti , moduli ed informazioni sulla nuova piattaforma, nonché ad affrontare e risolvere problematiche emerse nel corso dello sviluppo progettuale.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - RISORSE UMANE

Obiettivo Strategico del Programma	01.10.03 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della sicurezza aziendale come condizione fondante la tutela del benessere delle persone e la qualità dei luoghi di lavoro.

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito della sicurezza aziendale, sono stati attivati 69 edizioni di corsi inerenti la sicurezza che hanno coinvolto 415 dipendenti e 6 docenti interni. Tali corsi rispondono alle esigenze di formazione generale in materia di sicurezza, sia trasversali che in particolare nella sfera scolastica e della Polizia Municipale.
Dopo avere elaborato il fabbisogno formativo, sempre in materia di sicurezza, si attiveranno corsi con Enti formativi esterni per addetti al primo soccorso e Addetti all'Alto Incendio.
Sono state anche attivati 3 di corsi in materia di sicurezza generale nei luoghi di lavoro, rivolti a 56 tirocinanti, in quanto previsto dalla normativa in materia.
Sono stati attivati, a cura della Scuola Edile Genovese, due corsi sulla "Sicurezza Direttori cantieri" che hanno interessato 33 dipendenti dell'Area Tecnica, e il corso per "Responsabile Gestione Problema Amianto".
Inoltre, sono previsti, con inizio settembre-ottobre, altri corsi specifici: corso per "RLS" in materia di sicurezza aziendale, corso per "Addetti ai lavori in ambienti confinanti", corso per "Preposti/addetti montaggio smontaggio uso e trasformazione di ponteggi" rivolto ai lavoratori dei servizi cimiteriali

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; LANZONE ISABELLA; FRACASSI EMANUELA; PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	ODONE EDDA; PESCE GERONIMA; PIAGGIO GLORIA; ROMANI CLAVIO
Strutture Coinvolte	Direzione Avvocatura; Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Area Servizi; Settore Smart City

Obiettivo Strategico del Programma: 01.11.01 - Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio. Assicurare l'utilizzo degli strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali (processo telematico). Garantire assidua e costante attività diassistenza giuridica e consulenza fornita agli uffici e strutture dell'Ente con riguardo sia a tematiche di carattere generale sia a problemi specifici

Responsabile	ODONE EDDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Avvocatura	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Premessa la integrale gestione all'interno di tutto il contenzioso dell'Ente, con riguardo allo stato di aggiornamento delle questioni più significative e rilevanti per il pubblico interesse curate dalla civica Avvocatura si fa presente che in via giudiziale si sono definitivamente conclusi nel 2015 con esito favorevole per il Comune diversi contenziosi di rilievo: 1. quello avente ad oggetto l'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alle opere necessarie per il recupero funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno (Cons. St. dec.n.4089/2015), i cui lavori sono in corso 2. quello con l'Associazione Venditori Ambulanti Liguri (Cons. St. dec.n.1398/2015 con rinuncia al ricorso e rinuncia agli effetti delle sentenza di primo grado), consolidandosi così la disciplina della Blu Area come definita da ultimo 3. quello avente ad oggetto il trasferimento di superficie come disciplinato dal piano regolatore, anche in questo caso con la conservazione della disciplina introdotta dal Consiglio Comunale (Cons. St. dec.n.125/2015). Sono stati respinti ricorsi di società private che intendevano contrastare la realizzazione dell'ampliamento di lungomare Canepa (TAR Liguria sent.431/2015) e la viabilità di completamento di sponda sinistra del torrente Bisagno (TAR Liguria sent. 264/2015). E' stato chiarito il rapporto tra la competenza del Comune e quella delle amministrazioni statali nell'ambito della disciplina transitoria del d.lgs.334/1999 in materia di controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi con lo svolgimento di determinate attività industriali (Cons.St. dec.n.371/2015). In materia di personale si è conseguita pronuncia favorevole in contenzioso introdotto da dipendente comunale per mobbing, in contenziosi per procedure di mobilità verso Agenzia delle Dogane; in contenziosi di lavoro per licenziamento disciplinare e, in sede cautelare, in contenzioso introdotto da Dirigente per attribuzione incarico di fascia inferiore a quello precedente;- Si è conseguito esito favorevole di numerose costituzioni di parte civile in procedimenti penali nei confronti di dipendenti con sentenze positive o risarcimento spontaneo del danno nonché in procedimenti per occupazione abusiva immobili;- Esito favorevole anche in appello di contenzioso per riserve di appalto di ingente valore con integrale reiezione dell'appello avversario;- E' proseguito, con rilevante attività difensiva, il contenzioso contro il Ministero per i mancati introiti ICI. In via stragiudiziale è stata fornita assistenza giuridica nella redazione di diversi regolamenti (del demanio marittimo, degli impianti sportivi, della cd. "movida") e percorsi procedimentali (revisione del PRO.U.D., predisposizione atti per l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale) nonché in relazione all'interpretazione delle nuove norme volte alla liberalizzazione degli interventi minori in materia edilizia. E' stata definita con un accordo transattivo il complesso contenzioso relativo al project financing dell'area ex mercato ortofrutticolo di Corso Sardegna consentendo il pieno recupero di detto spazio . Sono in corso trattative con liquidazione Stadio di Albaro per superamento risoluzione di diritto, prosecuzione attività sportiva e definizione consensuale. E' in fase di definizione mediante accordo negoziale la vertenza riguardante il parcheggio di via Paleocapa Si è pervenuti alla definizione del rapporto relativo al Concordato Preventivo con Carena e cessione convenzione parcheggio Montezovetto ad altro operatore. E stato fornito supporto per definizione transattiva in corso di perfezionamento con Votre Chef e Costa Edutainment (concessione Sala Ristorante Museo del Mare) .-Nel campo della ristorazione scolastica è stata fornita costante assistenza giuridica sia in sede contenziosa che in sede di consulenza anche sulle specifiche tematiche dell'antimafia che hanno portato al recente esito positivo della vicenda. Prosegue la gestione del processo civile telematico che sta prendendo avvio anche per il processo amministrativo.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.11.02 - Progettare ed avviare un percorso di integrazione fra i sistemi informativi di Asl 3, Regione Liguria e Comune di Genova finalizzato alla gestione dei processi operativi sociosanitari attraverso l'interoperabilità dei rispettivi programmi informatici						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Avviato percorso di collaborazione con dirigente sistemi informativi Regione Liguria, sia dal punto di vista della condivisione dello scenario di medio-lungo periodo sia rispetto ad azioni avviate/avviabili.

Sulla condivisione dello scenario sono state definite le logiche di interoperabilità fra Regione e Comune basate sull'interfacciamento delle rispettive SOA. Sono state inoltre condivise (gruppo di lavoro congiunto) varie fasi dell'istruttoria volta a valutare la riutilizzabilità di software adottato per la gestione dei servizi sociali da parte del Comune di Milano e Torino. Nell'ambito di questa istruttoria si è anche condivisa una sperimentazione volta ad informatizzare un processo (nidi PAC) al fine di valutare meglio il prodotto. Sono stati inoltre esaminati (con sopralluoghi) altri software gestionali adottati nel territorio ligure (in particolare La Spezia). Il percorso, lato Regione, è andato in stand by in concomitanza con le elezioni regionali.

Per quanto riguarda le azioni avviabili a breve, tramite istruttorie tecniche sono stati definiti accordi operativi affinchè ci si possa interfacciare su alcune anagrafi di riferimento.

In particolare: anagrafe delle strutture socio-sanitarie autorizzate sul territorio del Comune di Genova (avviata collaborazione per condividere un'unica anagrafica), toponomastica del Comune di Genova (la Regione sta valutando tecnicamente l'utilizzabilità di servizi di esposizione di questi dati da parte del Comune in modalità "cooperazione applicativa").

Sono state "istruite" anche le modalità attraverso cui i dati relativi all'erogazione del fondo disabili (che i distretti hanno iniziato ad implementare) verranno "restituiti" in maniera strutturata al sistema informativo del Comune in modo da far parte del patrimonio di informazioni del Comune relativamente ai servizi di welfare erogati sul territorio cittadino.

Obiettivo Strategico del Programma	01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali						
Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono state avviate le attività prevista dal nuovo processo di gestione dei progetti europei individuato dalle linee guida : in particolare gli incontri periodici con i service di area per la mappatura delle nuove ipotesi progettuali e il monitoraggio dei progetti in corso.
Sono state presentate nuove proposte progettuali sulle call aperte per un totale di circa 10 nuovi progetti in collaborazione con le varie direzioni dell'Ente e/o con soggetti esterni quali AMIU e Università di Genova.
In ambito internazionalizzazione e Smart City è stata avviata una collaborazione con Milano e Torino, per la predisposizione di un catalogo di progetti ed esperienze di eccellenza realizzate sul territorio, finalizzato alla presentazione agli organi della banca mondiale con l'obiettivo di facilitare i percorsi di internazionalizzazione delle imprese con conseguenti ricadute positive sullo sviluppo economico della nostra città e dall'altro lato la possibilità di attrarre capitali esteri di investimento. Il percorso a visto la nascita di una coalizione tra le tre città volte a porle come punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale grazie a questo nuovo modello.

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	**Periodo**	2015/2016/2017

Sempre con l'obiettivo di facilitare lo sviluppo economico del territorio, Genova ha aderito alla Smart city & community Global Coalition, partenariato di 8 città a livello globale : Amsterdam, Genova, Ehindoven, Bantung (indonesia) e altre 4 città americane ed il NIST (National Institute of Standard and Tecnology. Il partenariato ha l'obiettivo di porsi come interlocutore di primo piano per la definizione di buone pratiche e modelli standard di sviluppo di soluzioni smart per le città, nonché punto di riferimento quale marketplace globale.

Obiettivo Strategico del Programma	01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities sia attraverso la promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti avviati col progetto Smart Cities & Communities nazionale, sia dando attuazione a concreti progetti di sviluppo, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del dm 179 del 18 Ottobre 2012 (decreto crescita 2.0) e successivi decreti attuativi, in stretta sinergia con quanto previsto dai progetti Città, Aree Interne e Mezzogiorno.

Responsabile	PIAGGIO GLORIA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Settore Smart City	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel 2015 è proseguita la partecipazione attiva del Comune ai tre progetti europei Smart Cities and Communities 2012:
R2Cities: partecipazione agli incontri, elaborazione documentazione, sostegno agli uffici tecnici, predisposizione video ed organizzazione giornata aperta, adempimento di quanto previsto nel contratto e rendicontazione.
Celsius: partecipazione al progetto con particolare attenzione agli aspetti di competenza sulla comunicazione, disseminazione e replica dei contenuti del progetto in collaborazione con uffici tecnici,. Gestione rapporti con partner genovesi ed internazionali, e dei rapporti con il coordinatore. Adempimento di quanto previsto nel contratto ed elaborazione rendicontazione.
Transform: partecipazione ad incontri di progetto, finalizzazione dei risultati:
Agenda di Trasformazione, documento di riferimento per i processo di passaggio verso una città intelligente, da usare documento fondatore degli sviluppi successivi
Manuale Virtuale, metodologia di trasformazione verso una Smart City con indicazioni, riferimenti, esempi, in inglese ed italiano e con sezione particolarmente attraente dal punto di vista comunicativo a cura del fumettista del progetto www.Transformyourcity.eu o www.transformyourcity.it
Mappatura degli stakeholders per avere un'idea di quali siano gli azionisti di riferimenti in vari punti del processo
Masterclass di presentazione dei risultati del progetto ad altre città per sostenere la loro trasformazione verso la smart city, con la presenza del Presidente dell'Osservatorio Anci sulle smart cities, e che ha posto ancora una volta Genova quale città di riferimento sulla Smart City
Co-organizzazione e partecipazione all'evento finale ed alla Masterclass conclusiva del progetto
Rendicontazione finale
Elaborazione documentazione conclusiva e partecipazione di Genova ad evento finale.
Partecipazione all'elaborazione, scrittura e presentazione della proposta EASIER nell'ambito del bando europeo SCC1 – 2015 Lighthouse project, pur nella consapevolezza di alcune debolezze strutturali causate soprattutto dal incerto coordinamento dei partner svedesi e dalla debolezza dei contenuti dei partner belgi
Prosecuzione nell'elaborazione della domanda di finanziamento Elena con coinvolgimento di altre strutture e rapporti con la BEI
Partecipazione in qualità di esperta quale unica città rappresentata al Tavolo di Lavoro sulle Smart Cities organizzato dalla Presidenza del Consiglio a Palazzo Chigi ed invio contributi

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities sia attraverso la promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti avviati col progetto Smart Cities & Communities nazionale, sia dando attuazione a concreti progetti di sviluppo, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del dm 179 del 18 Ottobre 2012 (decreto crescita 2.0) e successivi decreti attuativi, in stretta sinergia con quanto previsto dai progetti Città, Aree Interne e Mezzogiorno.						
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Settore Smart City	**Periodo**	2015/2016/2017

L'attività dell'Associazione Genova Smart City ha subito un rallentamento legato sia al cambio di assessore competente sia al carico di lavoro sui progetti europei che non ha lasciato risorse libere per sostenere come in anni precedenti l'Associazione

Obiettivo Strategico del Programma	01.11.05 - Coordinamento e definizione delle linee strategiche relative alla pianificazione informatica di tutto l'ente						
Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono stati implementati circa 40 dataset e mappate le richieste provenienti dall'esterno per la produzione di nuovi dataset.
E' stato avviato un uovo progetto sperimentale proposto nell'ambito del protocollo d'intesa con le telco relativo all'utilizzo dell'infrastruttura dell'illuminazione pubblica per le antenne di sviluppo della connettività mobile e wifi. Il progetto è in fase di approvazione.

Programmi DUP 2015 - 2017

03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nei quartieri, riorientandone le attività e la logistica a partire dalle esigenze delle diverse aree cittadine e dalla valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Municipale.

Responsabile	TINELLA GIACOMO	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Corpo di Polizia Municipale	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ottica di assicurare coerenza ed equilibrio nella predisposizione dei servizi territoriali e di pronto intervento, viste le Linee Programmatiche del Sindaco, e in continuazione con quanto introdotto con Ordine di Servizio n. 42/2014 che regola i servizi di regolazione stradale e gli itinerari delle pattuglie distrettuali dedicati al controllo del territorio; sono stati previsti, per ogni Distretto territoriale, servizi di polizia stradale finalizzati alla sicurezza, soprattutto con riguardo agli utenti deboli della strada (pedoni/motocicli) nell'ambito delle vie (maggiormente incidentate), con particolare attenzione ad un utilizzo più efficace delle risorse assegnate e al fine di monitorare e ridurre l'incidentalità nel territorio cittadino.
In ragione di tale obiettivo, si sono continuati a predisporre interventi di controllo della sosta mirati a garantire la fluidità e la sicurezza stradale ed il regolare svolgimento del trasporto pubblico urbano attraverso moduli distrettuali, con la Società di trasporto pubblico locale AMT.

- Relativamente all'intensificazione dell'attività di prevenzione alla sinistrosità stradale mediante controlli di polizia stradale finalizzati a contrastare la guida in stato di alterazione da abuso di sostanze alcooliche e stupefacenti nonché velocità pericolose ed eccessive, si è proseguito nella programmazione e realizzazione di pattuglie miste Reparti Specialistici / Distretti Territoriali – già attivate nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo di PEG 2014 – in strade risultate particolarmente proclive all'incidentalità stradale, sia nell'intento della prevenzione che della repressione delle violazioni in specie. Dette pattuglie sono state effettuate anche in autonomia dal Reparto Infortunistica e dall'Autoreparto, estendendo l'attività di controllo anche all'accertamento di violazioni relative alle norme di comportamento che sono maggiormente causa di incidenti stradali, nonché di violazioni della sosta con particolare attenzione all'intralcio causato dal fenomeno della "doppia fila", anche mediante l'utilizzo di apparecchiature elettroniche per l'accertamento massivo (SCOUT).

- Sotto il profilo di rendere più efficace il servizio notturno, dal 27/7/2015 è stata data attuazione alla presenza quotidiana della pattuglia Tango 10, sino a quella data presente soltanto 1 o 2 notti alla settimana, incrementando così il servizio notturno di una pattuglia effettiva e specialistica in materia di infortunistica stradale e attività di polizia giudiziaria, che era stato sperimentato con buoni risultati a partire dall'estate precedente. Nel contempo, dalla stessa data, è stato istituito il Funzionario responsabile del servizio notturno presso il COA, con l'intento di fornire un'adeguata supervisione e coordinamento delle pattuglie in servizio sul territorio, anche per quanto attiene mirati servizi di controllo attuati con moduli operativi che coinvolgono, in base alla disponibilità dettata dal non impegno temporaneo in altra attività istituzionale, una pattuglia "ordinaria" (Delta) insieme a quella specialistica (tango 10).

- Sotto il profilo del controllo all'abusivismo commerciale, vedendo confermato l'obiettivo di PEG già condiviso nell'anno precedente con la Direzione Commercio che prevedeva servizi congiunti con personale del Reparto Commercio della P.M. e quello ispettivo della prefata Direzione, sono stati attivati dal giugno 2015 servizi congiunti con cadenza settimanale presso i principali mercati rionali in sede fissa.

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nei quartieri, riorientandone le attività e la logistica a partire dalle esigenze delle diverse aree cittadine e dalla valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Municipale.

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2015/2016/2017

-Sotto il profilo dell'antiabusivismo commerciale su area pubblica sono state concordate con la Direzione Commercio, sotto l'egida degli assessorati alla Legalità ed allo Sviluppo Economico, nel mese di luglio, intese e misure procedurali nell'attività sanzionatoria finalizzate a rendere più efficaci, in caso di reiterazione delle violazioni, i conseguenti provvedimenti di sospensione e revoca delle attività di competenza della Direzione Commercio, già adottate sperimentalmente dal Reparto Commercio del Corpo.

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.02 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio mediante confronto con i Municipi

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Con l'obiettivo di pianificare dei servizi efficienti mirati a garantire la civile e pacifica convivenza, il decoro e la sicurezza urbana e di mantenere, da parte dei responsabili dei Distretti Territoriali, un costante rapporto di collaborazione con i Municipi, si è programmata l'attività del relativo personale, potenziando l'attività con interventi sul territorio comunale come Polizia di Prossimità .Si sono quindi prese in considerazione le segnalazioni da parte dei cittadini con conseguente smistamento alle competenti direzioni/enti/società.
In questo contesto, si è potenziata e monitorata l'attività di prevenzione e controllo su un uso corretto dei contrassegni speciali e dei posteggi riservati ai veicoli al servizio delle persone invalide, per agevolarne la mobilità, monitorando i controlli effettuati, i contrassegni ritirati ed eventualmente perseguendo gli abusi e gli utilizzi impropri.
Si sono mantenute le iniziative finalizzate all'acquisizione di elementi di analisi e di monitoraggio e prevenzione degli insediamenti nomadi sul territorio comunale, attraverso azioni di supporto finalizzate alla risoluzione di situazioni di disagio legate agli stessi.

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.03 - Promozione della cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Per l'anno 2015 i casi trattati, fino a tutto il mese di luglio, sono 191 con una media molto simile a quella dell'anno precedente, 44 % di casi risolti e 40% di casi parzialmente risolti. Ovviamente le percentuali varieranno ancora a causa della durata delle mediazioni.

Sempre durante il 2015 sono stati organizzati due tavoli di lavoro con i formatori della comunità di S. Marcellino per valutare la possibilità di sospendere la formazione intensiva a cascata per passare a una fase di capitalizzazione e autonomizzazione dai formatori. La base di questa attività è stato il gruppo formatosi in a febbraio 2014 che si è occupato di proporre i contenuti per le disposizioni operative relative alla mediazione, da cui è stato ricavato l'ordine di servizio del 27 giugno 2014, che è lo strumento operativo di riferimento per questo tipo di interventi.

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CHA PIERPAOLO
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico del Programma 03.02.01 - Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore

Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Si è assicurata la partecipazione agli incontri del Tavolo Tecnico "Protocollo della sicurezza stradale "per la definizione del nuovo Accordo interistituzionale e la realizzazione di un piano di interventi per le scuole e di comunicazione sul tema.
Si è conclusa la Campagna di Comunicazione istituzionale interattiva (manifesti con QR code, pagina sito, facebook, cartoni del Latte Tigullio), rivolta alla comunità locale, dedicata a dare ampia informazione sui diritti riferiti alle tematiche dell'Alcool e dell'Azzardo, in collaborazione con ASL n° 3 e Soggetti di Terzo Settore.
Ci sono state partecipazioni al tavolo della Consulta comunale sul gioco con premi in denaro, collaborazione con la Consulta stessa e con il Forum Italiano Sicurezza Urbana per l'organizzazione del convegno "Città, cittadini e azzardo patologico", tenutosi il 12 Giugno 2015

Obiettivo Strategico del Programma 03.02.02 - Progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche promuovendo in collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati uno studio di nuovi modelli organizzativi per le politiche della sicurezza urbana, nei limiti delle risorse stanziate

Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Si sono assegnati locali e si è predisposto un percorso "storico/sociale" per potenziare i flussi turistici dall'area del Porto Antico a Via Garibaldi, passando per la Maddalena, per promuovere la coesione sociale ed un miglior utilizzo degli spazi pubblici. Gli interventi sono stati realizzati, con la collaborazione delle realtà sociali presenti nel Sestiere della Maddalena, nell'ambito dei finanziamenti del Progetto EU Porti - Piano d'Interventi "Ti porto nei Caroggi".
Si è concluso l'iter procedurale per l'individuazione di un soggetto di Terzo Settore con cui co-progettare un intervento a contrasto delle presenze disturbanti nel Sestiere della Maddalena e rinforzare processi di empowerment territoriale - Progetto "Dare un posto al Disordine" finanziato dalla Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Polizia Municipale e Ambito Sociale Territoriale n° 42 del Municipio I Centro Est.
E' stata conclusa, in collaborazione con soggetti di Terzo Settore, la Campagna di Comunicazione istituzionale interattiva (manifesti con QR code, pagina sito, facebook, cartoni del Latte Tigullio) dedicata a dare ampia informazione sui diritti riferiti alle tematiche del contrasto alla Violenza sulle donne e della promozione dei Diritti di Cittadinanza, Convivenze, Testamento Biologico.
Si è partecipato all'attività, realizzata anche attraverso Tavoli interistituzionali, per la definizione delle azioni a supporto del superamento dei campi Rom e di interventi finalizzati all'inclusione dei nuclei "fragili".
Si è collaborato alla stesura del Protocollo ANCI Liguria, Provveditorato Amministrazione Penitenziaria e Tribunali della Liguria per l'accoglienza di persone sottoposte alla "messa alla prova". Si è attuato un Coordinamento interdirezionale per la realizzazione delle successive azioni propedeutiche alla sperimentazione degli inserimenti.

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
Obiettivo Strategico del Programma	03.02.02 - Progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche promuovendo in collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati uno studio di nuovi modelli organizzativi per le politiche della sicurezza urbana, nei limiti delle risorse stanziate

Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2015/2016/2017

E' concluso il progetto FEI azione 9, "AAA Offresi", di formazione agli operatori dei servizi di front office per favorire la fruizione dei servizi demografici agli utenti immigrati, anche con la realizzazione di un Glossario dedicato tradotto in 5 lingue.
Sono state promosse, con relativo supporto organizzativo, le manifestazioni realizzate in città dalle Associazioni impegnate nelle politiche di "genere".

Programmi DUP 2015 - 2017

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.01.01 - Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia con la domanda espressa dalle famiglie fermo restando la pianificazione prevista dal piano regionale di dimensionamento della rete scolastica rispetto alle scuole dell'infanzia

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Si è condotta un'analisi dei fattori significativi per definire il quadro dell'offerta formativa per la fascia di età 3/6 anni, scuola dell'infanzia. Nello specifico si sono considerati i posti non coperti, il trend di domanda espressa dalle famiglie, l'andamento della popolazione, le problematiche specifiche di alcune sedi nonché l'offerta complessiva di servizio nel territorio, in particolare l'offerta pubblica relativa alle scuole dell'infanzia statali prevista dal piano regionale di dimensionamento della rete scolastica.
Tale analisi ha portato a pianificare l'offerta formativa per l'a.s. 2015/16 prevedendo il ridimensionamento dell'offerta risultante in esubero nelle scuole infanzia "S. Sofia" Municipio Centro Est, "Arcobaleno" Municipio Valpolcevera, "Villa Sciallero" Municipio Medio Ponente, "Delia Repetto" Municipio Medio Levante.
L'offerta formativa 3/6 anni a livello cittadino per l'a.s. 2014/15 era pari al 103,3% rispetto alla domanda potenziale della popolazione in età. Per il nuovo anno scolastico 2015/16 i dati definitivi saranno disponibili a fine novembre 2015 ma si può già ora prevedere che, nonostante il ridimensionamento apportato, la percentuale di offerta di servizio sarà ancora superiore al 100% della domanda potenziale.
Predisposizione delle linee guida sulle scuole tematiche che si articolano nei seguenti filoni: la Città della convivenza, la Città creativa, la Città del fare e del capire, la Città della scienza, la Città dell'ambiente.
Le scuole tematiche sono espressione e declinazione dei valori e della cultura promossi dal Manifesto Pedagogico dei servizi 0/6 del Comune di Genova per:
-garantire la qualità del servizio educativo e quale risposta ai diritti dei bambini e delle attese delle famiglie nell'ambito di una nuova cultura dell'infanzia;
-valorizzare e potenziare la professionalità del personale docente e non docente a partire dall'attuazione di specifiche iniziative di aggiornamento;
-sostenere le scuole ed i nidi nella consapevolezza di essere espressione educativa dinamica di una comunità.

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.02.01 - Integrare la Fondazione Urban Lab Genoa International School “F.U.L.G.I.S.” all’interno de progetto formativo del Comune di Genova

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell’anno scolastico 2014/2015 si è confermata l’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado “Grazia Deledda” e “Duchessa di Galliera” gestite dalla F.U.L.G.I.S. (Fondazione Urban Lab Genoa International School) in coerenza con quanto stabilito dalla Convenzione Quadro stipulata tra la stessa ed il Comune di Genova nel 2011. Si è nel contempo attivato il percorso di revisione dei contenuti della convenzione annuale.
Attivato un progetto finalizzato all’armonizzazione dei sistemi tariffari di Comune e Fondazione in relazione alla fruizione dei rispettivi servizi educativi e dell’attuazione di un sistema coordinato di controllo delle dichiarazioni presentate dai cittadini gli utenti di attività sociali aggiuntive. Attivato l’Atelier di Moda Duchessa" finalizzato alla commercializzazione dei capi prodotti dagli studenti ed al riutilizzo dell’eventuale utile esclusivamente per investimenti sull’attività didattica.

Obiettivo Strategico del Programma 04.02.02 - Azioni di sostegno per garantire il funzionamento del sistema scolastico cittadino

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Per garantire il funzionamento del sistema scolastico cittadino sono proseguite le attività, già avviate nel corso dell’anno 2014, necessarie ad assicurare un adeguato livello di conoscenza delle strutture scolastiche in particolare sotto il profilo della sicurezza e della manutenzione con l’obiettivo di offrire un servizio adeguato e sicuro ai bambini.
In particolare è stato completamente informatizzato il processo di segnalazione dei bisogni manutentivi delle scuole comunali, primarie e secondarie 1° grado statali, che oggi consente la conoscenza in tempo reale delle necessità da parte di tutti i soggetti coinvolti.
Con una modalità partecipata tra società sportive, Municipi e dirigenti scolastici, sono state riformulate le modalità di assegnazione delle palestre scolastiche in modo da integrare le esigenze dei diversi soggetti coinvolti.
Sono state armonizzate le diverse procedure in tema di Protezione Civile e di uso degli spazi scolastici in occasione delle consultazioni elettorali.
E’ stato messo in atto un processo di condivisione del sistema informativo con le scuole statali che ha permesso in questa prima fase un miglioramento nell’erogazione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria ed in prospettiva di consentire l’iscrizione on line al servizio di ristorazione scolastica.

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.06.01 - Garantire gli standard di qualità del servizio di ristorazione con particolare attenzione agli aspetti legati all'educazione alimentare, agli stili di vita ed alla riduzione dell'impatto ambientale

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 si sono svolti diversi percorsi di educazione alimentare, nello specifico in Valpolcevera presso la scuola infanzia Capitini "Colorarmangiando" e presso la scuola Primaria Doge da Murta "Mangiamo la frutta"; a Medio Ponente presso la scuola primaria San Giovanni Battista "Il consumo del pesce" e presso le scuole infanzia Villa Parodi e Villa Dofour "Frutta e verdura: Guardo, tocco, sento e gusto".
Presso i lotti Bassa Valbisagno, Ponente, Medio Ponente a partire dall'avvio dell'anno scolastico si è partiti con l'utilizzo di materiale riutilizzabile (piatti, posate e bicchieri) in modo da ridurre il consumo di materiale a perdere e ridurre di conseguenza l'impatto ambientale. Con la collaborazione di Amiu si continua ad incrementare il numero di scuole che effettuano la raccolta dell'umido.
In data 31/08/2015 è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica relativo a sei lotti municipali: Centro Est, Medio Levante, Centro Est/Quezzi, Centro Ovest, Levante e Valpolcevera

Obiettivo Strategico del Programma 04.06.02 - Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino con particolare attenzione all'integrazione scolastica degli alunni disabili, dei bambini di recente immigrazione, al contrasto della dispersione scolastica e a tutte le condizioni di svantaggio

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Per assicurare supporto alle famiglie con bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio sono state intraprese le soluzioni di seguito meglio specificate:
- progetto di integrazione dei servizi di sostegno didattico e sostegno socio educativo ai bambini delle scuole infanzia comunali, che garantisce una più alta copertura della giornata educativa da parte delle figure preposte attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- è' stato incrementato del 3,65% rispetto allo scorso anno il numero degli alunni a cui è stato assegnato il servizio di sostegno socio educativo
- siglata la convenzione, tra il Comune di Genova e il Centro Territoriale di Supporto di Genova, per la gestione degli ausili informatici assegnati agli alunni disabili. La collaborazione tra i due enti ha permesso di soddisfare tutte le richieste di assegnazione di personal computer ad alunni disabili per l'anno scolastico 2015-2016.
- a seguito della sperimentazione messa in atto durante gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 sono stati rivisti i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico, per quegli alunni che abitano in zone non servite adeguatamente dai mezzi pubblici,
- prosegue il servizio di mediazione culturale rivolto all'accoglienza scolastica di recente immigrazione e si è avviato una sperimentazione sulla promozione dell'integrazione interculturale nell'ambito della classe;
- si è concluso il progetto europeo EDUC-ARTE in partenariato con Leganes (Madrid) che ha permesso di sperimentare modalità innovative di integrazione attraverso i linguaggi artistici;

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.07.01 - Azioni di sostegno per garantire il diritto allo studio degli studenti del sistema scolastico integrato

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

La garanzia del diritto allo studio richiede anche una specifica attenzione al tema dell'equità nella fruizione dei servizi.
A tale proposito si è dato maggior impulso ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai cittadini mediante l'approvazione delle nuove linee guida con la finalità di semplificare e snellire le procedure. Dall'inizio dell'anno, sono stati effettuati 1.649 controlli sulle domande di agevolazione tariffaria, sulle richieste di contributi per borse di studio e sull'accesso ai nidi e scuole infanzia comunali. Tali controlli hanno evidenziato un indice di non conformità pari al 57,67% con conseguenti ricadute positive sia sull'equità del sistema sia sull'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse.
E' stato assicurato anche per l'anno scolastico 2015-2016 il sistema di fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie attraverso il consolidato sistema delle "cedole librarie".
Al fine di garantire sia la consegna delle cedole con l'avvio dell'anno scolastico sia la restituzione di quanto anticipato dai cartolibrai in tempi celeri l'ente ha avviato l'informatizzazione completa della procedura di gestione.
Come gli anni precedenti è stata assicurata la partecipazione alla spesa dei libri di testo, mediante l'erogazione di borse di studio, in base alle condizioni economiche delle famiglie.

Programmi DUP 2015 - 2017

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	Direzione Cultura e Turismo

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale materiale ed immateriale

Responsabile	GANDINO GUIDO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Cultura e Turismo	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle priorità strategiche in ambito culturale per il biennio di programmazione 2014-15, di cui la delibera 43/2014, sono state erogate, a seguito dell'approvazione del bilancio, le prime tranche dei contributi per il sostegno alle attività delle istituzioni culturali partecipate dal Comune (Palazzo Ducale, Carlo Felice e Teatro Stabile).
E' stato confermato il successo della manifestazione dedicata alla valorizzazione dei Palazzi dei Rolli - Patrimonio dell'Umanità Unesco, dal 30 maggio al 2 giugno (oltre 100.000 visitatori, 26 palazzi aperti, tra cui per la prima volta Palazzo Giacomo Lomellini Patrone a Largo Zecca e 6 Ville di Cornigliano con i relativi giardini). Il secondo appuntamento si svolge a settembre.
Si sono svolte dal 28 febbraio al 3 marzo le finali del Premio Internazionale "Niccolò Paganini", con selezione e assegnazione da parte del Maestro Luisi del premio di assoluto prestigio (16 semifinalisti di livello internazionale , 2500 presenze di pubblico, 5 continenti, 53 nazioni e 15.000 contatti in streaming).
Sono stati realizzati il Corteo Storico, nell'ambito dell'Antica Regata delle Repubbliche Marinare a Venezia, con ampia partecipazione di pubblico e diretta televisiva, e gli eventi collegati alle tradizioni a Genova.
Si è conclusa la seconda edizione del corso di teatro dialettale, gratuito per la cittadinanza, che ha visto la partecipazione di oltre 100 persone.
Le mostre ed eventi a Palazzo Ducale hanno registrato circa 330.000 presenze da gennaio ad agosto: si segnala le mostra "Frida Kahlo e Diego Rivera" "Espressionismo tedesco", la riconferma degli eccellenti risultati di partecipazione alla Storia in Piazza e agli altri cicli di eventi e incontri e il successo dell'evento "La Repubblica delle idee".
Il sistema dei musei civici registra visitatori sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Si segnalano i risultati positivi del museo di Storia Naturale, della Wolfsoniana e della Galleria d'Arte Moderna. Si segnalano inoltre le mostre "Snake" al Museo di Storia Naturale, la mostra "Andy Warhol sul comò" a Villa Croce e la mostra "Julia" al Museo di Sant'Agostino.
E 'stata realizzata, in coincidenza con Expo 2015, la rassegna "Nutrirsi d'arte, cibo, cultura, storia, creatività nei musei genovesi", nell'ambito della quale si segnala la mostra "La cucina italiana: cuoche a confronto" ai Musei di Strada Nuova.
E' in corso di preparazione la Notte dei Ricercatori 2015 ed è stato avviato, ed in via di conclusione, il progetto Liguria Heritage riguardante il Museo di Archeologia, finanziato da Regione Liguria.
"Il sistema bibliotecario urbano ha garantito l'apertura delle strutture bibliotecarie con erogazione di tutti i servizi e ha registrato nel primo semestre oltre 200.000 utenti nelle sole Biblioteche Centrali Berio e De Amicis. Si segnala inoltre la partecipazione a iniziative quali: la Storia in Piazza, la Giornata Internazionale del libro ed Il maggio dei libri che comprende le iniziative "Amo chi legge", il Premio Andersen e "La notte dei libri insonni", la partecipazione ai Rolli days con l'apertura straordinaria delle biblioteche Guerrazzi/Villa Bickley e Lercari/Villa Imperiale, la presenza al Suq, la campagna di donazioni "Giunti al Punto", nonché l'organizzazione di una serie di eventi per la cittadinanza ed attività dedicate alla popolazione scolastica sul tema dell'Expo Internazionale 2015 "Nutrire il pianeta. Energie per la vita".
Nell'ambito del Servizio Civile Nazionale i volontari inseriti nelle strutture bibliotecarie e museali hanno portato a termine nel primo trimestre il percorso del

MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale materiale ed immateriale

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

progetto . Sono stati inoltre attivati tirocini formativi e di inserimento lavorativo nei musei e nelle biblioteche centrali.
E' stata effettuata la progettazione dei servizi di biblioteca digitale e avviato il confronto tra i prodotti che meglio possono realizzare, a livello SBU, una piattaforma in cloud di consultazione e prestito in remoto di documenti digitali (e-book, e-learning, mp3 ecc.) gratuiti per gli utenti.

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.02 - Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle priorità strategiche indicate nella programmazione biennale (DGC 43/2014) e dell'accordo quadro stipulato con Palazzo Ducale, Porto Antico e Società per Cornigliano, è stato garantito il sostegno, tramite convenzione, a 17 rassegne/festival di teatro, musica, scienza, poesia, cinema e arti integrate e sono stati pubblicati due bandi a sostegno rispettivamente delle stagioni teatrali e di rassegne di musica classica. E' stata erogata la prima tranche per il sostegno all'Accademia Ligustica di Belle Arti.
Nell'ambito del tavolo "Genovateatro" è stata realizzata la prima settimana del teatro, in concomitanza con la giornata mondiale del teatro, dedicata al mondo della scuola, con la partecipazione di tutte le realtà teatrali presenti sul territorio cittadino.
E' stata completata la definizione delle modalità di attuazione della riforma dello spettacolo dal vivo (Decreto MIBACT) e si è conseguentemente proceduto alla revisione dello statuto del teatro Stabile.

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.03 - Sostenere e promuovere progetti innovativi e imprese culturali e creative della filiera turistico-culturale

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle priorità strategiche indicate nella programmazione biennale (D.G.C. 43/2014):
- Sala Dogana-giovani idee in transito ha ospitato, da gennaio ad agosto 2015, 11 iniziative, coinvolto oltre 100 artisti e operatori culturali e registrato circa 5.000 presenze. L'esperienza è in fase di consolidamento;
- E' stata stipulata una convenzione con Accademia Ligustica e Palazzo Ducale per attività di valorizzazione dell'arte contemporanea e promozione di attività artistico creative a Sala Dogana e a Villa Croce;
- Il Progetto Cre.Sta. sulla valorizzazione degli artisti locali è stato realizzato in via esclusiva ai Giardini Baltimora (Giardini di Plastica) ed ha coinvolto in 18 giorni di programmazione oltre 300 musicisti della nostra città;
- È stata bandita la seconda edizione del Progetto InTransito rivolto alle giovani compagnie teatrali italiane;
- È in fase di organizzazione, in collaborazione con il Comune di Milano, una anteprima della Biennale dei Giovani Creativi dell'Europa e del Mediterraneo BJCEM alla quale parteciperanno, nel mese di ottobre, oltre 100 artisti provenienti dal bacino del Mediterraneo.

MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.03 - Sostenere e promuovere progetti innovativi e imprese culturali e creative della filiera turistico-culturale

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Sono inoltre in corso i progetti Europei:
•CreArt (2012 – 2017) per l'istituzione di un sistema permanente e professionale di mobilità artistica;
•Med3R, per il quale è stata avviata l'azione pilota sull'utilizzo della plastica a fini artistici (ReUse) con 4 sezioni artistiche in corso di realizzazione;
•Symbols su cultura della morte e cultura della vita, che prevede coinvolgimento delle scuole superiori e alcuni artisti in residenza.

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.04 - Promuovere e sviluppare le relazioni con il territorio

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle priorità strategiche indicate nella programmazione biennale (D.G.C. 43/2014):
- I Giardini Baltimora (progetto di riqualificazione ed accessibilità ai "Giardini di Plastica") sono stati individuati quale luogo esclusivo per gli spettacoli del festival CRE.STA. (operazione realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Legalità e Diritti e con il Municipio I Centro Est) e dotati di un palco durante tutto il periodo estivo;
- E' stata avviata la riprogettazione Centro Civico Buranello all'interno del Progetto ColoriAmo Sampierdarena (in fase di realizzazione con Municipio II Centro Ovest, Ass. Legalità e Diritti, Ass. Scuola, Sport e Politiche Giovanili, Fondazione Palazzo Ducale);
- E' stato realizzato un concorso d'idee, sull'area dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto, per la realizzazione di gesti artistici volti al superamento del concetto culturale di "mura invalicabili". L'installazione è in corso di realizzazione;
- All'interno degli interventi previsti nel quartiere della Maddalena è stato pubblicato il bando" Un Passo Avanti". Al termine della procedura sono stati individuati gli 8 progetti finanziati e che avvieranno le attività nel mese di settembre 2015.

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.05 - Creare e realizzare un modello che valorizzi le eccellenze della città a livello nazionale ed internazionale finalizzato in particolare all'incremento del turismo con permanenza di 2-3 giorni

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' stata completata la riprogettazione e la razionalizzazione degli uffici IAT con l'avvio della gestione integrata Comune di Genova- Porto Antico del Punto IAT di Caricamento e l'apertura, in data 2 aprile, dell'ufficio presso la Palazzina Santa Maria, con risparmio di spese di gestione e di personale, che è stato in parte messo a disposizione da Porto Antico. Inoltre la razionalizzazione dei magazzini di stoccaggio del materiale, con utilizzo di un locale comunale opportunamente riadattato, ha consentito di eliminare il fitto passivo di un magazzino presso Aeroporto. Le nuove forme di collaborazione con Aeroporto hanno consentito altresì di eliminare il fitto passivo per il punto informativo all'interno dello stesso.
I turisti serviti da gennaio a giugno sono stati oltre 110.000.

MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.06 - Sviluppare progetti innovativi di valenza strategica

Responsabile	GANDINO GUIDO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Cultura e Turismo	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' stata elaborata, svolgendo attività di coordinamento tra enti territoriali, enti scientifici e privati, una proposta di revisione dello Statuto Festival della Scienza, volta alla definizione di una nuova governance.
E' stato effettuata un'analisi di fattibilità economico- finanziaria ed è stato predisposto il bando per la gestione del Parco Storico di Villa Pallavicini.
E' stato predisposto, sviluppando sinergie con partner privato, un progetto sperimentale di alta formazione ed innovativa gestione del Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce. E' in fase di adozione il provvedimento di Giunta, cui seguirà accordo di partenariato.
E 'stato predisposto il bando per la gestione dei giardini Luzzati.
E' stato avviato un progetto di collaborazione, propedeutico alla stipula di un accordo, con il Ministero del Patrimonio dell'Oman per la realizzazione del Museo di Storia Marittima Omanita nella città di Sur. L'importante risultato conferma la qualità scientifica e museografica del Galata Museo del Mare e delle Migrazioni.

Programmi DUP 2015 - 2017

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 06.01.01 - Agevolare, d'intesa con i Municipi, il rapporto fra Società sportive, concessionarie di spazi e scuole, per incentivare la pratica sportiva quale importante elemento di integrazione e benessere psico-fisico con particolare attenzione alle persone disabili ed al miglior utilizzo degli impianti sportivi

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

La Consulta dello Sport, con il significativo apporto dei Municipi, ha prodotto una bozza di nuovo regolamento per la concessione dei civici impianti sportivi a terzi, che verrà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale nei prossimi mesi. La Consulta è stata anche interpellata in merito alle nuove linee guida che la Direzione sta predisponendo per semplificare e/o migliorare la concessione delle palestre scolastiche alle associazioni sportive del territorio.

Obiettivo Strategico del Programma 06.01.02 - Sostenere le manifestazioni sportive per promuovere l'immagine della città e la partecipazione dei cittadini

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

A giugno 2015 si è svolta a Venezia la 60° edizione della Regata della Antiche Repubbliche Marinare : tradizionale evento che si ripete ogni anno con l'obiettivo di celebrare la tradizione marinara della città di Genova. L'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione della Federazione Italiana Canottaggio a sedile fisso e dell'Associazione Prà Viva che hanno operato in sinergia per la buona riuscita della manifestazione.
Il Palio Marinaro di San Pietro, altra caratteristica manifestazione della tradizione ligure, si è svolta come di consueto a fine giugno in occasione della Festa dei Santi Pietro e Paolo ed ha coinvolto diverse realtà associative oltre agli equipaggi dei Rioni genovesi (Voltri, Sestri Ponente, Foce, Sturla-Vernazzola, Quinto, Nervi e S.Ilario/Capolungo) che hanno dato vita alla gara agonistica.

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.02 - GIOVANI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 06.02.01 - Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione per i giovani finalizzate ad accrescere la conoscenza di opportunità lavorative, di scambio di esperienze, di aggregazione e di coinvolgimento in azioni di cittadinanza attiva

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' stata realizzata una prima importante iniziativa per portare alla luce i progetti dei giovani che si impegnano per darsi un futuro; l'evento ha offerto visibilità al loro percorso ed ha messo in circolo le buone pratiche che i giovani realizzano sul territorio genovese nonostante la difficile situazione socio-economica che stanno vivendo. L'evento denominato "What's Up Genova? Giovani Progetti in Fiera" si è svolto a febbraio 2015 e si è concretizzato in una giornata in cui 25 realtà genovesi attive nel mondo dell'innovazione, della cultura e degli scambi europei, si sono presentate al pubblico con una mostra, laboratori pratici su temi legati alle loro attività, stand espositivi e informativi, workshop. L'evento si è sviluppato all'interno di un progetto più ampio "What's Up Genova?", una rubrica online curata dalle volontarie di Servizio Civile Nazionale presso Informagiovani nata nel 2013 nell'ambito del programma "Genova Smart City per i Giovani".

E' stato avviato a marzo lo Sportello Servizio Volontario Europeo (Ass.ne Peco) per l'invio di volontari presso associazioni di altri paesi per un'esperienza di volontariato all'estero. Proseguono le collaborazioni con diversi soggetti associativi per il funzionamento dello Sportello cooperativo per l'offerta di informazioni nell'ambito del lavoro cooperativo, dello Sportello "Giovani per i giovani" per l'offerta di informazioni in materia contrattualistica e fiscale e dello Sportello "Studiare a Genova" per l'offerta di informazioni agli studenti provenienti da fuori Genova. Continua l'attività di supporto informativo per l'attuazione del progetto Garanzia Giovani: Informagiovani è il centro accreditato presso la Regione quale punto informativo dedicato.

E' stato offerto un percorso di formazione generale a 30 volontari di Servizio Civile Nazionale e a circa 30 studenti delle scuole superiori nell'ambito del progetto di Servizio Civile Regionale. A partire dai principi della L.64/2001 e della L.R. 11/2006 i ragazzi sono stati formati ai principi della cittadinanza attiva, lavoro in team, scambio di esperienze, gestione del conflitto, l'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale, educazione civica. Per concludere, si segnala la continuità nella partecipazione ai progetti europei "Youngsters as new citizens in the new Europe" (YOU CITIZEN)", concluso a marzo 2015, e il progetto "Jovens contra a violência de género" che si concluderà con la fine dell'anno scolastico 2015/2016.

In itinere la partecipazione al progetto europeo (capofila Università di Giresun Turchia) denominato "Green Career": predisposizione di una guida e di un sito relativi ai mestieri "verdi" nella nostra Regione. Si è concluso il progetto MED PATRIMOINE in partenariato con la città di Marsiglia sul tema della valorizzazione dei mestieri del mare.

Programmi DUP 2015 - 2017

07 - TURISMO

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	TORRE CESARE
Strutture Coinvolte	Direzione Comunicazione e Promozione della Città

Obiettivo Strategico del Programma: 07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking "Destination Reputation" e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova

Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Relativamente alla promozione delle eccellenze della città dal punto di vista del marketing turistico si sono realizzate le diverse azioni previste dal piano Marketing approntato e approvato ad inizio anno, partecipando a fiere e workshop sui principali mercati obiettivo ed incontrando ad oggi circa 200 operatori italiani ed esteri ai quali ha presentato la città e la sua offerta turistica. Contemporaneamente sono stati organizzati educational rivolti al mercato estero, nel corso dei quali sono stati presentati i diversi segmenti dell'offerta cittadina.
Elenco azioni di Marketing I semestre
Italia:
Bit Milano, fiera e workshop – Febbraio
BTM Napoli workshop - Marzo
Educational con TO giapponesi - Marzo
Educational con TO di Mice russi - Aprile
100 Città d'arte Bologna, workshop - Maggio
Estero:
EMITT Istanbul fiera -Gennaio
ITB Berlino: fiera - Marzo
Parigi: workshop con Agenzia in Liguria -Aprile
Osaka-Tokyio Workshop - Maggio
Copenhagen: workshop - Giugno
Stoccolma: workshop- Giugno

La seconda parte del progetto è volta alla realizzazione, quasi completata, di percorsi turistici, che mettano in risalto le eccellenze storico architettoniche della città, attraverso una cartellonistica che disponga anche di un sistema di QR code. I percorsi saranno individuabili sia sulla nuova guida cartacea che sulla APP ufficiale in fase di aggiornamento.
Per quanto riguarda la valorizzazione del Patrimonio UNESCO, uno dei punti di forza dell'offerta turistica cittadina, è stato sviluppato , di concerto con la Direzione Cultura, un nuovo sistema di visite guidate in occasione dei Rolli Days, che, dato il notevole successo ottenuto, sarà replicato nel corso dell'edizione di settembre.

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking "Destination Reputation" e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova

Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

Parallelamente si è partecipato alla realizzazione delle guide "Petit Fute e Michelin" , per promuovere la città sul mercato francese. E' stato avviato un nuovo percorso per realizzare una nuova guida turistica, che sarà presto in vendita presso i punti IAT.

Dal punto di vista della comunicazione di marketing le eccellenze della città sono state promosse attraverso un'intensa attività di ufficio stampa ed educational mirati e con una campagna di comunicazione digital volta a posizionare Genova e promuovere la città come destinazione turistica, lavorando prevalentemente per l'estero sulla Brand Visibility, affiancata dal prodotto.

Nel mese di marzo è stato organizzato un educational, rivolto alla stampa nazionale, per promuovere i Palazzi dei Rolli, Patrimonio Unesco e l'edizione prolungata dei Rolli days (30 maggio – 2 giugno) con l'apertura straordinaria di Palazzi e Ville storiche del Ponente e del Levante. L'educational, insieme alle azioni di ufficio stampa nazionale, ha prodotto, per il solo evento Rolli days , 37 uscite sui media nazionali (con articoli su testate quali Corriere della Sera, Messaggero, Touring, Dove, Antiquariato, Sette-Corriere della Sera e servizi televisivi su TG1 e Rai news).

A giugno si è tenuto un educational rivolto alla stampa inglese e dedicato a promuovere la città di Genova come meta ideale per trascorrere un city break. (tra gli articoli già pubblicati spiccano testate quali The Independent, Telegraph e Belfast Telegraph. Nei prossimi mesi sono previste altre uscite stampa su the Journey, Fabulous, Express, The Press Association).

Durante tutto l'anno si è dato supporto a giornalisti di stampa nazionale e internazionale e troupe italiane e straniere, presenti in città per realizzare servizi e reportage. Tra le emittenti nazionali e internazionali: Tg2 Eatparade, Rai 2 – Sereno Variabile, Sky arte, France 3, Rai International, Rai Storia, Real Time.

In occasione del Giro d'Italia, sono state consegnate alla stampa internazionale presente in città per la tappa genovese n. 80 cartelle stampa di promozione della città.

Per quanto riguarda l'attività di ufficio stampa, il lavoro di ospitalità e accoglienza per i giornalisti, hanno prodotto una rassegna stampa assai nutrita (da gennaio a fine agosto 147 uscite sui media nazionali e internazionali (stampa quotidiana e periodica, tv, radio e web), tra cui spiccano ben 19 servizi realizzati sulle tv nazionali, 57 articoli usciti sulla stampa quotidiana e periodica nazionale e 9 articoli pubblicati sulla stampa quotidiana e periodica internazionale).

Prosegue la collaborazione con la redazione Blue Liguria per la realizzazione dell'Agenda eventi e tempo libero, opuscolo bimestrale nel quale vengono segnalati i principali eventi del periodo, oltre alle visite guidate e ai servizi turistici. L'agenda viene stampata in n. 9000 copie che vengono distribuite agli uffici IAT, negli alberghi e presso i principali punti di interesse turistico.

Nel sito Visitgenoa.it vengono regolarmente inseriti la quasi totalità di eventi che si svolgono in città, dall'evento di quartiere, al grande evento di rilevanza

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking "Destination Reputation" e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova

Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

nazionale in lingua italiana. Sono presenti inoltre gli eventi interessanti per un target turistico anche in lingua inglese.

Da gennaio ad agosto 2015 sono state inoltre realizzate 34 newsletter settimanali dedicate agli appuntamenti in città, rivolte ad un pubblico genovese ed italiano. Le newsletter vengono inviate ad un bacino di oltre 2500 contatti e-mail, condivise su facebook, e sono scaricabili dal sito.

A partire dal mese di giugno, è stata progettata una campagna di comunicazione esclusivamente digital finalizzata a posizionare Genova come meta ideale per il City Break e il Family nei mercati esteri di priorità 1 (Francia, Germania e Regno Unito), lavorando prevalentemente sulla Brand Visibility affiancata dal prodotto.

La strategia creativa mira ad attirare l'attenzione per suscitare interesse nel pubblico, veicolando contestualmente i contenuti unici e l'autenticità della destinazione Genova. Le caratteristiche di Genova, le sue specificità e i suoi primati sono i protagonisti della campagna che è, date le premesse, chiaramente multisoggetto e multilingue. Il concetto chiave presenta Genova come risposta a una serie di promesse di emozione, scoperta e divertimento.

Il target è costituito da un pubblico di fascia d'età compreso tra i 30 e 60 anni e un livello d'istruzione medio-medio alto, famiglie, amanti dei viaggi e in particolare del city break, del mare, arte, storia e cultura, amanti della cucina italiana e locale, pubblico intenzionato a venire in Italia per visitare l' EXPO, giovani.

Tale campagna si focalizza sulle città di Londra, Parigi, Berlino, Monaco di Baviera e il sud della Francia e si avvale di annunci testuali (AdWords) su Google e banner (Display) su Google e Facebook; per la Germania si utilizza anche Twitter (Display). Il Retargeting su Google, Facebook e Twitter (per la Germania) viene utilizzato per rafforzare la penetrazione del messaggio. Nel Regno Unito vengono inoltre pubblicati articoli editoriali sulla piattaforma PrWeb a supporto della campagna in corso (native advertising).

Gli annunci e i banner sono collegati a 4 Landing Page tematiche (Arte e Storia, Family, Gusto, Città di mare) nel sito visitgenoa.it, dove sono presenti anche le offerte per prenotare un soggiorno a Genova.

Al 30 agosto (la campagna terminerà a fine settembre) si registrano 70.405 click al sito visitgenoa.it e 17.356.802 impressions erogate, con 41.734 sessioni/ accessi al sito visitgenoa.it e 45.474 visualizzazioni di pagina, prodotti dalla campagna. A ciò si aggiungono 2077 letture dei 3 redazionali finora pubblicati, a fronte di 189.849 impressions erogate, sulla piattaforma PrWeb nel Regno Unito.

La promozione delle eccellenze della città (Genova città di mare - ambiente - scienze e tecnologia, città moderna - contemporanea - creativa - giovane, città

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking "Destination Reputation" e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova

Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) è stata portata avanti anche per mezzo della comunicazione sui social network attraverso i canali di promozione della città (Facebook, twitter, instagram e youtube), con un'intensa azione di digital PR e con una proficua e costante collaborazione con i colleghi dell' ufficio Marketing e Sviluppo del Turismo e del Settore Musei che si occupano delle stesse tematiche.

La presenza sui social network è quotidiana, nello specifico durante il corso dell'anno sono stati realizzati: da 5 a 7 post giornalieri sul canale Facebook, da 2 a 5 post settimanali sul profilo Instagram (creati due diversi appuntamenti settimanali con rispettivi hashtag #sabatoagenova e #genovadalbasso), da 3 a 5 tweet giornalieri sul profilo twitter con costante ascolto delle conversazioni inerenti a Genova e interazioni con influencer, turisti e principali stakeholder cittadini. In particolare con il profilo twitter è stato creato un punto di contatto tra la destinazione e le persone che la vivono, costruendo un rapporto multi direzionale tra gli influencer della rete, i singoli cittadini e il nostro profilo.
Le attività sopra descritte hanno portato ad importanti risultati in termini di aumento dei follower (Facebook +46%, twitter +91%, instagram +78%) e di apprezzamento dei contenuti creati e condivisi.

In collaborazione con l'ufficio Marketing e Sviluppo del Turismo è stata intensificata l'attività di promozione della città anche attraverso il blog Lovingenova: nello specifico vengono redatti 2 post a settimana con buoni risultati di coinvolgimento e interazione da parte dei turisti. Da febbraio si registrano 7104 sessioni e 5477 utenti unici.

Il 19 marzo è stato creato un nuovo canale Youtube Genova More Than This dedicato alla promozione della città, ad oggi sono stati realizzati e caricati 9 video per un totale di 4518 visualizzazioni e create 5 playlist tematiche.

Sempre il 19 marzo è stata lanciata la campagna "Racconta la tua Genova More Than This" al fine di stimolare un'azione di storytelling condiviso con i cittadini e i turisti: ad oggi le immagini taggate con hashtag #genovamorethanthis su Instagram sono 22475 con un incremento di oltre il 100% rispetto al 2014

Durante questo anno si è svolto un intenso lavoro per rafforzare e mettere a regime la collaborazione con i componenti del Social Media Team "Genova"; sono stati realizzati 2 incontri con la finalità di coordinare ed armonizzare la presenza della città sui social media, anche attraverso l'organizzazione di azioni specifiche comuni a tutto il team o a "sottogruppi" dello stesso. Nello specifico l'attività del Social Media Team ha avuto come risultato finale un forte collaborazione tra i diversi profili social di tutti i componenti del team e la condivisione di reciproci contenuti, per diffondere una nuova immagine della città e una reputazione positiva e, nello stesso tempo, coinvolgere la città e i turisti.

Per aumentare il coinvolgimento e l'engagement sui canali social e quindi la reputazione on line della destinazione sono stati seguiti e raccontati live numerosi appuntamenti cittadini; solo per citarne alcuni tra i più importanti: Premio Paganini, le mostre ospitate a Palazzo Ducale, Slow Fish, Giro d'Italia, Rolli Days, La Repubblica delle Idee, Porto Antico Estate Spettacolo, i Festival Estivi, ecc..

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo Strategico del Programma	07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding in aree geografiche targhetizzate e all'interno delle principali reti europee, valorizzando le collaborazioni intraprese con imprese e stakeholders del territorio

Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Dal punto di vista delle Relazioni Internazionali prosegue l' impegno nella partecipazione a reti internazionali che abbiano come focus attività innovative di city branding, sia per far conoscere la città che per cogliere opportunità di apprendimento, aggiornamento e condivisione di best practices.

Da questo punto di vista, la prima parte del 2015 è stata caratterizzata dalla conclusione del progetto URBACT City Logo.

In gennaio l'Ufficio ha partecipato a una study visit a Zurigo, focalizzata sulle azioni intraprese da quella città nell'ambito del place branding. La study visit è stata anche l'occasione per un 'incontro dello steering committee, finalizzato all'organizzazione dell'evento conclusivo del progetto ad Utrecht.

Il completamento del progetto URBACT City Logo si è concretizzato nella stesura definitiva del Piano di Azione Locale per il city branding, che è stato presentato al Gruppo di supporto locale (il tavolo di coordinamento delle azioni di city branding costituito per il progetto) il 19 marzo, in occasione del primo anniversario dalla presentazione del logo di promozione della città "Genova More Than This"

City Logo si è concluso con un evento finale a Utrecht il 25 marzo; in quell'occasione il Comune di Genova, oltre a presentare il proprio LAP, ha predisposto un poster di sintesi che riepilogasse finalità e raggiungimenti del progetto e ha realizzato un filmato con interviste agli stakeholders che ne evidenziasse i risultati.

Il Comune di Genova è stato invitato a presentare la propria esperienza di city branding, con una relazione dell'Assessore Sibilla, in occasione del Forum Brand di Milano, nel febbraio 2015.

Nel corso del 2015, inoltre, il Comune di Genova ha proseguito il mandato di Presidente del Gruppo di Lavoro "City Branding & Attractiveness", nell'ambito del Forum Sviluppo Economico della rete Eurocities: il primo incontro annuale del Gruppo si è svolto a Utrecht il 26 marzo, in coda all'evento conclusivo di City Logo, evidenziando così le proficue sinergie fra i rispettivi partenariati.

Il secondo meeting si è svolto invece ad Anversa il 16 giugno, in corrispondenza della riunione del Forum Sviluppo Economico: l'incontro ha avuto un'alta partecipazione (15 città europee) e ha visto un maggior coinvolgimento attivo da parte dei membri, con presentazione di best practices e di progetti a budget zero, collegando sempre di più le iniziative del Gruppo alle strategie complessive del Forum Sviluppo Economico.

Da ultimo, la Direzione ha lavorato ad una proposta di progetto sul tema dell'utilizzo dei social media da parte delle Amministrazioni Pubbliche, come strumento, di "smart governance": il progetto, dal titolo "Interactive Cities", è stato presentato nel primo bando europeo del nuovo programma URBACT III, con il Comune di Genova capofila, in partnership con le città di Losanna, Liverpool, Tartu, Alba Iulia e Murcia.

Parallelamente, sul piano locale sono proseguite le attività di radicamento e diffusione del logo di promozione della città "Genova More Than This", finalizzate a rendere il marchio sempre più identificato e identificabile con la città e il suo brand; questo con l'obiettivo dir farne un efficace veicolo da un lato di

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo Strategico del Programma	07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding in aree geografiche targhetizzate e all'interno delle principali reti europee, valorizzando le collaborazioni intraprese con imprese e stakeholders del territorio						
Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

costruzione di identità da parte dei diversi soggetti attivi nella promozione e nel marketing della città; e dall'altro di riconoscibilità di Genova dall'esterno.

Per quanto riguarda le azioni di visibilizzazione del logo di promozione, pannelli che lo riportano sono stati installati all'Aeroporto di Genova (Ingresso parcheggi) e al Porto Antico (scala esterna Palazzina Millo).

In via Garibaldi è stato ripristinato stabilmente lo striscione lato Piazza Fontane Marose ed è stato installato un pannello a specchio nell'atrio di palazzo Tursi (Il pannello è stato realizzato nell'ambito degli allestimenti per la giornata di Genova ad Expo2015 il 18 giugno 2015, e quindi riutilizzato invitando i turisti e i visitatori a scattare fotografie con il pannello).

Prosegue intanto la diffusione del logo di promozione presso soggetti pubblici e privati della città, che lo richiedono per poterlo utilizzare nella propria comunicazione istituzionale; dal 19/06/2014 al 31/08/2015 sono pervenute oltre 180 richieste di utilizzo a titolo gratuito.

Per quanto riguarda la costruzione di relazioni e azioni di marketing integrato con gli stakeholders locali per la promozione della destinazione Genova e per il consolidamento della sua attrattività, è proseguita l'attività di coordinamento con Università di Genova per la realizzazione di azioni comuni; il rinnovo dei vertici dell'Ateneo ha permesso di intraprendere con rinnovata efficacia azioni congiunte di promozione, a partire dalla collaborazione in occasione della Notte della Luce del giugno 2015.

E' in corso l'organizzazione di un nuovo Welcome Day rivolto agli studenti Erasmus ed agli studenti stranieri che scelgono di iscriversi all'Università di Genova, che verrà realizzato a fine settembre, in collaborazione con l'Ateneo, con ESN Erasmus Students Network – sezione di Genova e con la Direzione Scuola Politiche Giovanili e Sport.

Sono state intraprese azioni di promozione integrata con Aeroporto di Genova: newsletter periodica sulle offerte turistiche e gli eventi in città da inviare all'ampio indirizzario email italiano e straniero creato da Aeroporto; invio contenuti pagina eventi (in italiano e inglese) per il magazine bimestrale dell'aeroporto "Airport News".

A partire dal mese di marzo 2015, e fino ad agosto 2015, sono state realizzate, insieme a Fiera di Genova, nove newsletter tematiche rivolte ad un pubblico generalista principalmente italiano, di circa 80.000 contatti. Le newsletter presentavano l'evento principale della Fiera, insieme a una panoramica sui più importanti eventi in città rivolti ad un target turistico, insieme alle visite guidate e ai servizi dedicati al visitatore.

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo Strategico del Programma	07.01.03 - Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015						
Responsabile	TORRE CESARE	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

In occasione della riorganizzazione degli uffici IAT che ha condotto all'apertura di un nuovo e più grande ufficio presso il Porto Antico, all'interno del quale è in atto un processo di stretta collaborazione con l'omonima società per fornire un migliore servizio al turista nell'ottica di una razionalizzazione dei costi. In tale occasione in sinergia con la Direzione Cultura – Ufficio Marketing e Sviluppo del Turismo – è stato ampilato il numero dei servizi offerti dai diversi operatori cittadini, al fine di fornire al turista una gamma sempre più vasta di opportunità di visita che possano soddisfare gli interessi più vari.

in sinergia con la Direzione Cultura – Ufficio Marketing e Sviluppo del Turismo si sono realizzate, in collaborazione con vari soggetti operanti nel settore (Tout Operators, Associazioni di Categoria e principali Stakeholder cittadini) offerte specifiche legate ai differenti segmenti (culturale, famiglia, gastronomico) che sono poi state promosse sul sito e attraverso i social media.

Si è partecipato ad un tavolo tecnico costituito da soggetti privati, per la messa a sistema delle offerte e per la discussione di strategie di commercializzazione dei singoli prodotti, che ha realizzato una pubblicazione diffusa presso gli IAT e promossa sul sito, al fine di dare visibilità a tutte le attività proposte dai vari soggetti.

Relativamente ad Expo sono stati distribuiti materiali turistici specifici e multilingue; sono state altresì promosse sul sito Visitgenoa offerte organizzate dagli operatori locali, specifiche per il pubblico Expo.

La Direzione ha proseguito il lavoro di coordinamento con la Regione, gli attori istituzionali e privati rispetto al ruolo del Comune ad Expo' 2015: in particolare, ha regolarmente partecipato ai Tavoli di lavoro convocati dalla Regione, in previsione del c.d. "spazio a rotazione", ovvero del padiglione allestito dalla Regione Liguria per il periodo compreso fra il 22 maggio e il 18 giugno.

Ha organizzato la presenza istituzionale del Comune all'inaugurazione del Padiglione il 22 maggio, supportando il Sindaco e gli Assessori competenti e raccordandosi con gli altri Enti coinvolti; ha promosso e coordinato l'organizzazione della giornata di Genova a Expo' 2015, il 18 giugno, forse il più grande momento di promozione della Città di Genova e delle sue eccellenze in campo gastronomico, culturale e ambientale.

In questo evento sono stati coinvolti attori pubblici e privati, quali la Camera di Commercio (con Genova Gourmet), il Teatro Stabile, Costa Edutainment, l'Orchestra Filarmonica Sestrese, alternando momenti di riflessione, di degustazione, di intrattenimento musicale e di incontro con stampa e pubblico, portando Genova all'attenzione di una platea di richiamo mondiale quale quella di Expo' 2015.

Programmi DUP 2015 - 2017

08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Obiettivo Strategico del Programma 08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale

Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

A seguito dell'approvazione con Deliberazione consiliare n. 92 del 07/12/2011 del progetto preliminare del nuovo PUC, sono pervenute al Comune oltre 900 osservazioni e l' Amministrazione, al fine di completare l'iter formale ed approvare il Piano in via definitiva, ha deciso di fare precedere la risposte alle istanze e la conseguente definizione del PUC, da una fase di consultazione dei Municipi e dei cittadini interessati allo sviluppo dello strumento urbanistico.
Pertanto, a seguire una fase preparatoria sotto il profilo organizzativo, comunicativo e tecnico, a partire dal mese di aprile 2013 si sono svolti una fitta serie di incontri, prima coi Municipi (un incontro strutturato con ciascuno dei 9 Municipi oltre a vari incontri preparatori e/o successivi per eventuali approfondimenti),oltrechè Tavoli di lavoro tematici (2 per 4 aree tematiche rilevanti per la definizione del PUC).
I Tavoli tematici hanno riguardato i seguenti blocchi di argomenti:
- Il sistema del verde, rapporto città ed aree extraurbane e tutela del territorio;
- Rapporto Città/Porto. Intese ex L.R. 36/1977 e premessa intesa ex art.5 L.84/1994;
- Logistica e Trasporti ed aree produttive. Economia, Infrastrutture;
- Aree urbane, servizi pubblici e distretti di trasformazione.
Al fine di dotare il percorso di consultazione di un efficiente canale informativo, è stato riattivato e costantemente aggiornato il sito www.urbancenter.comune.genova.it
Gli incontri tematici si sono svolti sotto l'egida di una Commissione composta di 5 membri qualificati, indicati al Comune di Università degli Studi di Genova e dall'Istituto Nazionale di Urbanistica, col compito di garantire l'imparzialità, la funzionalità e un apporto professionalmente qualificato ai lavori dei tavoli e ai fini della successiva restituzione del processo di consultazione.
Nella prima metà del mese di settembre 2013 si sono esauriti gli incontri programmati dei gruppi tematici e il 7 novembre 2013, sono stati comunicati alla Commissione Consigliare 5 gli esiti e i risultati del percorso di consultazione con l'esposizione dei dati della partecipazione, le tempistiche, i temi emersi e l'illustrazione del rapporto degli esperti che hanno seguito il percorso.
Il giorno 13 novembre 2013 si è svolto un incontro pubblico di conclusione dei lavori cui hanno partecipato il Sindaco, l'Ass. regionale all'Urbanistica, Amministratori comunali e Municipali, gli esperti della Commissione, gli Uffici tecnici che ha restituito, seppur ancora informalmente, l'esito della consultazione e gli orientamenti emersi ai fini delle controdeduzioni alle osservazioni e dell'elaborazione del progetto definitivo del PUC.
Le attività si sono svolte in stretto coordinamento e collaborazione con l'ufficio Partecipazione.
A tal proposito va evidenziato che alcuni argomenti trattati durante il percorso di consultazione/partecipazione, e comunque alcuni contenuti di PUC, riguardano anche argomenti oggetto della DGR 1280/2012 di parere motivato sulla VAS (valutazione ambientale strategica) del progetto preliminare del PUC di Genova.
A tal proposito va evidenziato che anche la DGR 1280/2012 prevedeva la costituzione di un "tavolo tecnico" congiunto tra Comune e Regione – Dipartimento Ambiente e Dipartimento Pianificazione e Urbanistica, "allo scopo di attuare una collaborazione finalizzata alla necessaria revisione degli elementi

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale

Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

ambientalmente critici del piano ...".
Pertanto parallelamente al percorso di consultazione del PUC innanzi illustrato si è costituito "tavolo tecnico" che ha sviluppato i suoi lavori nel corso di cinque riunioni , svoltesi nei mesi di luglio, agosto e settembre, che hanno visto la fattiva partecipazione dei Settori comunali competenti in relazione ai vari temi trattati dal parere regionale (pinificazione ambientale, tutela del territorio dall'inquinalmento, mobilità, ecc.)
L'esito dei lavori è rappresentato in un "Documento Tecnico" di elaborazione delle richieste e restituzione in risposta alla DGR 1280/2012 di parere motivato della regione sulla VAS del PUC di Genova. In considerazione dei perfezionamenti e/o integrazioni che interverrebbero nel PUC a seguito dell'adempimento al "parere motivato" regionale rappresentate nel Documento tecnico, quest'ultimo è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale competente in materia urbanistica.
L'invio, oltre ad alcune Commissioni Consigliari preparatorie, ha visto il coinvolgimento dei nove Municipi per l'espressione del parere, che hanno lavorato con il supporto della Direzione Urbanistica per l'illustrazione dei contenuti tecnici del documento.
Il "documento tecnico", che per altro affronta anche temi inerenti la VAS della Variante generale per il settore abitativo– adeguamento del PUC ai sensi della L.R. 38/2007, art. 26" adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2011 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20 settembre 2011 di controdeduzioni, non ancora licenziata definitivamente dalla Regione Liguria, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.6 del marzo 2014.
La stessa delibera ha fissato il termine ultimo per la presentazione di osservazioni al progetto preliminare di PUC (25 marzo 2014) che in totale risultano 945 suddivise in circa 2.000 punti.
Al fine di predisporre il progetto definitivo, il progetto preliminare di PUC è stato rettificato e perfezionato in funzione dei rilievi avanzati dagli enti sovraordinati, i cui contenuti hanno costituito i principi fondamentali, unitamente al Documento di ottemperanza VAS ed al percorso di consultazione che ha visto il coinvolgimento dei Municipi e dei cittadini interessati nel corso della primavera-estate 2013, cui fare riferimento anche per procedere alla controdeduzione delle osservazioni avanzate da stakeholders e privati cittadini.
Sono stati quindi predisposti gli elaborati cartografici di allineamento ai pareri sovraordinati e controdedotte le osservazioni pervenute rispetto alle quali sono stati predisposti, quando necessari cioè in caso di accoglimento, le elaborazioni rappresentanti le modifiche che dovranno essere apportate al PUC nel caso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
Tutto il materiale predisposto (recepimento dei pareri sovraordinati e aggiornamento del RIR, controdeduzione alle osservazioni e relativi stalci cartografici e proposta di progetto definitivo dell'apparato normativo di piano) è stato trasmesso ai Municipi per la loro consultazione finalizzata alla verifica e/o condivisione delle documentazioni che costituiranno la deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale.
Inoltre è stato predisposto il documento ai fini del raggiungimento dell'intesa ex art. 38, comma 2 lettera f, della legge urbanistica regionale n. 36/1997 con Autorità Portuale.
Parallelamente è stata aviluppata l'attività di predisposizione di una proposta di attenuazione dei vincoli aeroportuali imposti sulla base della legislazione vigente da ENAC in coerenza con la struttura del territorio genovese e delle previsioni di trasformazioni urbanistiche della città: si sono svolti tavoli di incontro con i rappresentanti di ENAC per i necessari confronti sui temi inerenti i limiti imposti dall'art. 707 comma 1,2,3 e 4 del codice della navigazione relativamente alle altezze delle nuove costruzioni e in merito alle limitazioni in termini di carico insediativo nelle zone limitrofe alla pista aeroportuale conseguenti a quanto imposto dall'art. 707 comma 5.
Successivamente, con atto n. 40 del 13.10.2014 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'approvazione di documento contenente determinazioni in

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

merito ai pareri ed osservazioni pervenute, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lettera a) della legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i.. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni ed adozione del progetto definitivo di Piano Urbanistico Comunale".
Parallelamente la proposta è stata pubblicata ai sensi dell'art. 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e con nota n. 300980 del 15.10.2014, il Comune di Genova ha trasmesso ad Autorità Portuale la citata proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 40/2014 inerente il progetto definitivo di PUC, contenente tra l'altro, il documento "Relazione - Intesa ex art. 38,comma 2, lett. f della L.R. 04 09 1997 n. 36" ai fini del raggiungimento dell'intesa ex art. 38 comma 2 lett. f) della L.U.R.".. Inoltre la Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti con nota prot. 298450 in data 14 ottobre 2014, relativamente alla citata proposta, ha richiesto l'espressione del parere, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, a tutti i municipi, parere favorevole ottenuto da tutti i Municipi.
A riscontro di ciò l'Autorità Portuale di Genova con nota n. 0023908/P del 30.10.2014, ha richiesto alcune precisazioni e lievi integrazioni alle risposte fornite dalla Civica Amministrazione, e analogamente tutti i Municipi interpellati hanno espresso parere formale, richiedendo, in alcuni casi maggiori precisazioni o richieste di modifiche da apportare al progetto definitivo di PUC.
Dal mese di ottobre 2014 si sono svolte le sedute della competente Commissione Consiliare Territorio al fine di esaminare gli elaborati del progetto definitivo di PUC e i pareri espressi da Autorità Portuale e dai Municipi, calendarizzando approfondimenti ed audizioni.
Nel contempo gli uffici della Direzione, in collaborazione con il SIT, hanno eseguito la georeferenziazione degli edifici e delle aree, rappresentando il progetto definitivo del P.U.C. (in tutte le sue componenti) con sistema di proiezione Gauss-Boaga (sistema geodetico di riferimento Roma 40, EPSG 3003 fuso Ovest) tramite tecnologie GIS (Geographical Information System), per sovrapporre i differenti dati geografici sul territorio ed è stata eseguita la strutturazione in Oracle spatial di tutte le tabelle per contenere i dati del progetto definitivo di PUC (Assetto Urbanistico, Livello Paesaggistico Puntuale, Vincoli Geomorfologici e Idraulici, Zonizzazione Geologica) al fine dell'utilizzo dallo strumento di consultazione WebGis. In considerazione dei pareri espressi e dal dibattito svolto nelle Commissioni Consiliari, gli uffici della Direzione, hanno predisposto tutti i documenti tecnici al fine di consentire alla Giunta Comunale di apportare correzioni ed aggiornamenti alla proposta n. 40/2014 e nel contempo segnalare errori materiali riscontrati nei documenti.
In particolare si sono forniti elementi tecnici di valutazione, a fronte di quanto è emerso dalla disamina dei pareri espressi da Autorità Portuale e dai Municipi, al fine di consentire alla Giunta di rispondere compiutamente, meglio precisare o nel caso apportare modifiche, seppur limitate, compatibili con la struttura del Piano, alla citata proposta n. 40/2014.
Inoltre, considerato che il Piano Urbanistico ha assunto i temi della difesa del suolo, dell'assetto idrogeologico, della riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico come riferimento per la pianificazione del territorio comunale, assumendo, aggiornando ed integrando la pianificazione di bacino, avendo rilevato gli uffici, che la Provincia di Genova con Deliberazione n. 40 dell'11 dicembre 2014 del Commissario Straordinario, ha approvato la variante sostanziale al Piano di Bacino del torrente Bisagno, sono stati predisposti i necessari aggiornamenti tecnici da sottoporre alla Giunta per poter effettuare l'adeguamento del "livello geologico" del progetto definitivo del PUC.
Con deliberazione n. 8 in data 04.03.2015 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DI DOCUMENTO CONTENENTE DETERMINAZIONI IN MERITO AI PARERI ED OSSERVAZIONI PERVENUTE, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I.. APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED ADOZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE." il Consiglio Comunale ha approvato le determinazioni in merito ai pareri degli Enti e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, condividendo gli esiti di accoglimento/non accoglimento, le relative motivazioni e le conseguenti modifiche apportate al piano, approvando contestualmente le proposte di modifica agli strumenti di pianificazione sovraordinata, e adottato il Progetto Definitivo del PUC.

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale

Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

A decorrere dal 18 marzo 2015, il Progetto Definitivo di PUC adottato, unitamente ai pareri della Regione e della Provincia resi sul Progetto Preliminare di PUC, sono stati depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Albo Pretorio e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, e di tale adempimento di pubblicità è stata data informazione tramite avviso pubblicato all'albo pretorio, sul B.U.R.L del 18 marzo 2015 e sulla stampa cittadina. Con il medesimo avviso il Comune ha reso noto il termine (fissato al 16 giugno 2015) e le modalità per la presentazione di osservazioni, nei confronti del Progetto Definitivo di PUC adottato, limitatamente agli aspetti costituenti sviluppo e completamento del Progetto Preliminare di PUC.
Successivamente alla pubblicazione del piano la Regione Liguria, in data 2 aprile 2015, ha approvato la legge n. 11/2015, recante modifiche alla Legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 (Legge Urbanistica Regionale), in vigore dal 24 aprile 2015. L'art. 79 della citata legge contiene le disposizioni transitorie per la conclusione dei procedimenti avviati prima della sua entrata in vigore ed in particolare il comma 3, punto b) stabilisce la procedura applicabile per la conclusione dei procedimenti aventi ad oggetto i progetti definitivi di PUC adottati ai sensi del previgente articolo 40 della L.R. 36/1997 nel caso in cui non siano stati ancora conseguiti la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella pronuncia di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS e l'eventuale nulla-osta regionale sulle varianti al PTCP.
La procedura delineata dalla disposizione sopra citata prevede che il Comune, a seguito dell'adozione del progetto definitivo ed in parallelo alla fase di pubblicità-partecipazione da effettuarsi secondo le modalità di cui al previgente articolo 40, commi 2 e 3, della L.R. 36/1997, ma soggetta al termine di sessanta giorni consecutivi, indice una conferenza di servizi istruttoria ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. in vista del conseguimento in sede di conferenza di servizi decisoria delle determinazioni regionali di natura ambientale e territoriale-paesistica, nonché delle determinazioni della Città metropolitana o della Provincia di verifica di legittimità del PUC rispetto alle prescrizioni del PTGcm o del PTC provinciale ed ai rilievi formulati nel parere espresso dalla Provincia sul progetto preliminare. Decorso il termine di pubblicità-partecipazione il Comune, entro i successivi quarantacinque giorni, decide con deliberazione del Consiglio comunale sulle osservazioni presentate ed approva il PUC apportando eventuali modifiche in conseguenza del loro accoglimento, sempreché non in contrasto con i contenuti vincolanti dei pareri espressi sul progetto preliminare di PUC, fermo restando che tali modifiche non comportano la necessità di ripubblicazione degli atti.
Con avviso pubblicato sul B.U.R.L del giorno 29 aprile 2015 e sul sito istituzionale dell'Ente, il Comune di Genova ha reso note le modalità per la conclusione del procedimento di approvazione del P.U.C., a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2015, confermando il termine del 16 giugno 2015 per la presentazione di osservazioni in coerenza con la fase di pubblicità-partecipazione già avviata.
La Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal Comune, si è riunita nei giorni 4, 11 e 18 maggio e 4 giugno 2015, e nel corso dei relativi lavori è stato illustrato il Progetto Definitivo di PUC adottato e sono state espresse, da parte dei rappresentanti degli Enti partecipanti, le esigenze di approfondimenti e/o chiarimenti, in vista dell'espressione delle relative determinazioni nella successiva fase di conferenza di servizi decisoria, in particolare la Regione Liguria - Dipartimento Territorio - ha chiesto lo sviluppo di elaborati di sovrapposizione/confronto tra il PUC ed i PTCP al fine di una migliore comprensione delle proposte di modifica alla pianificazione sovraordinata. Tali elaborati esplicativi sono stati predisposti e presentati nel corso della seduta de 04.06.2015.
La fase di pubblicità/partecipazione svoltasi sul progetto definitivo di PUC, che si è conclusa il 16 giugno, ha determinato la presentazione di 337 istanze, di cui 16 riproposte in copia più volte, pertanto 321 osservazioni effettive. Le osservazioni che ripropongono le stesse tematiche sono circa 25 mentre le osservazioni identiche (relative al Distretto valle del Chiappeto) sottoscritte e presentate da soggetti diversi e quindi riconducibili ad una unica controdeduzione sono 180. Le controdeduzioni formulate sono 131.
Gli uffici hanno elaborato i documenti inerenti le determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di PUC e le risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria nei quali sono illustrati gli orientamenti e gli indirizzi del Comune conseguenti alla fase di pubblicità- partecipazione, i

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

lavori della Conferenza istruttoria e le osservazioni presentate che sono state singolarmente analizzate e controdedotte in modo puntuale esplicitando gli esiti di accoglimento/non accoglimento e le relative motivazioni. In linea generale sono state accolte le osservazioni che hanno consentito di apportare chiarimenti e perfezionamenti agli elaborati di PUC. Ciò ha riguardato in particolare la componente normativa urbanistico-edilizia, che è stata verificata, e per alcuni aspetti perfezionata, anche a seguito di articolate osservazioni di soggetti qualificati. Gli uffici hanno inoltre predisposto un documento di aggiornamento e correzione degli errori materiali riscontrati negli elaborati del progetto definitivo di PUC.
La Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, con nota prot. 214516 del 02.07.2015, ha trasmesso la proposta di deliberazione di Giunta al Consiglio n. 25 del 02.07.2015 per l'espressione del prescritto parere, ai Municipi i quali si sono espressi proponendo, in alcuni casi, specifici rilievi e/o osservazioni che sono stati tutti esaminati e valutati determinando alcune puntuali modifiche e integrazioni comunque coerenti con l'impianto normativo del piano.
Con deliberazione n. 42 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART. 79 DELLA L.R. 11/2015. APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHÉ DELLE CONSEGUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME SOPRA ADOTTATO. APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE." il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche apportate al piano in esito alla Conferenza di Servizi istruttorie e condiviso gli esiti di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni, motivazioni e conseguenti modifiche agli elaborati di piano ed ha quindi approvato il progetto definitivo di PUC.
Il giorno 6 agosto 2015 si è svolta la seduta referente della Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e dell'art. 79, comma 3. lettera b), punto 3), della legge regionale n. 11/2015, per la valutazione del PUC del Comune di Genova.
Nel corso della seduta sono stati illustrati i contenuti della delibera di approvazione del PUC con particolare riferimento agli adeguamenti conseguenti ai lavori della Conferenza di Servizi istruttoria, ai pareri dei Municipi e alle osservazioni e relative controdeduzioni, sottolinenando che le conseguenti modifiche apportate agli elaborati rappresentano sostanzialmente affinamenti del PUC non significativi per quanto riguarda le strategie e le scelte di piano. In particolare sono state evidenziate le modifiche apportate alle Norme di piano a seguito delle necessità di precisazione e degli sviluppi di procedimenti richiesti e/o segnalati dalla Regione nell'ambito della Conferenza istruttoria.
In conclusione la conferenza prende atto che la Regione Liguria procederà con le sue valutazioni, coordinandosi con gli Uffici della Città Metropolitana, prendendo come riferimento il parere già espresso sul progetto preliminare di PUC e si esprimerà, inoltre, in merito ai rapporti con la pianificazione territoriale di competenza occupandosi in particolare degli aspetti che afferiscono, più direttamente, alle modifiche legislative intervenute che non sono sostanzialmente imputabili al processo del Piano, ma che andranno comunque trattate nel parere regionale.
Infine, esaminate le possibili tempistiche per lo svolgimento dei lavori finalizzati alla conclusione dell'iter di approvazione del PUC, viene fissata la seduta deliberante di Conferenza di Servizi per il giorno 04.11.2015.

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche (3° valico - Gronda)

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

TERZO VALICO: Sono in atto le istruttorie in varianti non sostanziali al progetto definitivo del Terzo Valico, relativamente alle opere del primo lotto (quali: opere propedeutiche, adeguamenti con nuovi tratti stradali, finalizzati alla facilitazione del traffico derivante dai cantieri, cantierizzazioni, cave ecc.). E' stato definito, a seguito di lunghe trattative, l'Addendum ad integrazione della precedente Convenzione "Variante Enti Liguri" sottoscritta il 27 luglio 2012; il Comune ha approvato tale Addendum, con la Delibera di Giunta n.132, del 11/06/2015.Dall'estate 2012, con la Regione Liguria, prosegue l'attività di supporto alla cittadinanza ed affiancando il Consorzio COCIV nello svolgimento delle procedure, di competenza degli Enti territoriali, connesse alla realizzazione delle opere del Terzo Valico dei Giovi. Dal 2013 il Comune partecipa operativamente al Tavolo di Monitoraggio Ambientale, istituito dalla Regione Liguria in ausilio alle tematiche che verranno affrontate direttamente dall'Osservatorio Ambientale. Negli ultimi mesi la Regione ha incaricato ARPA Liguria, per le competenze specifiche e gli incontri si sono fortemente diradati. Il progetto del "Ribaltamento a mare Fincantieri", che comprendeva la progettazione per la messa in sicurezza di rio Molinassi è sospeso poiché si è in attesa delle determinazioni del Ministero dell'Ambiente circa l'assoggettabilità o meno alla Valutazione di Impatto Ambientale.
Sono stati organizzati incontri all'interno dell'Ente, con la partecipazione delle sottoutenze e dei comuni di Campomorone e Ceranesi, finalizzati a coordinare le lavorazioni di scavo sulle strade, in modo tale che incidessero il meno possibile sul transito/traffico veicolare nella zona di Pontedecimo; tutto questo in attesa che sia aperto il by-pass provvisorio tra via Campomorone e via Pieve di Cadore, oggetto di riqualificazione da parte del COCIV ed in attesa di perfezionamento della consegna dal Demanio alla Regione Liguria delle relative aree.
Per quanto attiene l'attuale criticità idrica nella zona di Trasta/Fegino, denunciata dal Consorzio "Acquedotto Costiera" e dagli abitanti della zona, e di cui si suppone una responsabilità in capo ai lavori ferroviari, il Comune insieme al Municipio si stanno adoperando nel coordinare tutti i soggetti che potrebbero individuare una soluzione definitiva.
Sono stati raggiunti gli accordi tecnico-economici con i proprietari degli immobili residenziali interferiti. Sono ancora in corso di definizione gli accordi con i proprietari degli immobili interessati dalle opere compensative e/o viabilistiche.
Per quanto riguarda la Val Polcevera sono stati raggiunti gli accordi tecnico-economici con tutti i proprietari degli immobili residenziali ed agricoli afferenti al primo lotto dell'opera. Sono state risolte le criticità relative all'interferenza della progettata nuova strada in sponda sinistra con il complesso scolastico-sportivo denominato "Il Ricreatorio di Pontedecimo".
Per quel che attiene alle opere compensative, sono ancora in corso le verifiche tecniche al fine di realizzare migliorie, tra altre, alla viabilità secondaria di via Trasta e Via Adda, alla creazione di nuovi parcheggi in via Trasta e posa di nuovi collettori utenze al fine di raggiungere le abitazioni preesistenti di via Adda e Salita Cà dei Trenta, non raggiunte dai servizi di acquedotto e fognature.
Sono state altresì valutate le diverse ipotesi progettuali tese a creare una viabilità alternativa al fine di mitigare i disagi creati dai lavori di allargamento delle vie Pieve di Cadore e via Campomorone.
Sono stati eseguiti i rilievi e sono state redatte le valutazioni economiche, da parte di COCIV, degli immobili in via Lungotorrente Verde cui è prevista la demolizione e recupero di spazi da adibire a parcheggi e giardini pubblici.
Parimenti sono state avviati i contatti con gli interferiti di Via Molinussi, in località Fegino e sono in corso le trattative per l'acquisizione da parte di COCIV degli immobili necessari all'ampliamento della linea ferroviaria esistente.
COCIV ha richiesto l'intervento degli Uffici al fine di meglio spiegare il progetto elaborato e tentare nuovamente una bonaria acquisizione dei beni interessati dalle opere.
Sono in via di soluzione le problematiche sollevate dagli abitanti di salita Cà dei Trenta, conseguenti alla cantierizzazione in zona Trasta, come pure le

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche (3° valico - Gronda)

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2015/2016/2017

lagnanze evidenziate dai residenti di via del Molino, via Inferiore Rocca dei Corvi e Barabini di teglia.
Si è conclusa la demolizione degli edifici in Lungotorrente Verde ricompresi nella prima fase espropriativa.
Per la zona Valchiaravagna è ancora in corso, da parte di COCIV, una puntuale disamina degli aspetti progettuali relativamente agli interventi su via Chiaravagna con particolare attenzione all'impatto sul nucleo abitativo di Via Panigaro.
Sono stati informati, a mezzo singoli incontri, tutti gli interferiti dall'opera ed interessati da procedura espropriativa, e le osservazioni esposte dai proprietari dovranno essere oggetto di eventuali modifiche e/o varianti al progetto presentato. In corso di redazione idonea relazione riassuntiva sull'andamento delle attività svolte dall'Ufficio Espropri.
GRONDA
Si è istituito, con del. G.C. n. 137 del 26.06.2014, il gruppo di lavoro per la ricollocazione, secondo quanto disposto dalla L.R. 39/2007 degli abitanti interferiti dalla realizzazione del nodo autostradale di ponente. Si è attivato il coordinamento delle attività di competenza del Comune di Genova propedeutiche all'apertura della Conferenza dei Servizi che si è tenuta a Roma in data 17/10/2014.
Il Consiglio Comunale con delibera 1/2015 ha dichiarato la compatibilità della previsione di inserimento del tracciato della "Gronda di Ponente" nel PUC vigente e ha dato mandato al Sindaco o suo rappresentante per la partecipazione alla conferenza di servizi che si è tenuta a Roma il 22 gennaio 2015.
Si sono conclusi gli incontri con società autostrade finalizzati alla conferma delle valutazioni, a suo tempo effettuate, degli immobili interferiti sia residenziali che produttivi.
Sono stati effettuati incontri con gli interferiti dalle opere presso i Municipi Voltri – Sampierdarena e Bolzaneto dove il Vicesindaco ed altri rappresentanti della Civica Amministrazione nonché di Società Autostrade hanno illustrato i programmi sia a livello progettuale dell'opera che di ricollocazione degli interferiti.
Nei mesi successivi, sempre presso i predetti Municipi, si sono svolti gli incontri con le singole famiglie (interferiti residenziali). Al fine di acquisire puntuali informazioni, preferenze e/o esigenze relativamente alla ricollocazione dei nuclei familiari medesimi sono state consegnate schede orientative da compilare a cura delle famiglie medesime, schede restituite nella quasi totalità e con le quali è stato possibile redigere idoneo report tabellare utile alla progettazione degli edifici alternativi. Sono tutt'ora in corso le attività di supporto alle famiglie interferite che non hanno ancora effettuato la scelta sulla modalità e tipologia di ricollocazione.
Ancora, si sono effettuati sopralluoghi con alcuni proprietari di immobili, e loro tecnici, sulle aree individuate per la ricollocazione al fine di valutarne la fattibilità operativa, ed infine, sono stati avviate le trattative con ARTE per l'acquisizione delle aree di loro proprietà e necessarie alla costruzione degli edifici alternativi a quelli che dovranno essere demoliti.
Le risultanze delle predette indagini sono state trasmesse a SPEA per la progettazione degli edifici sostitutivi ed a RiGenova per le successive incombenze relative al materiale trasferimento delle famiglie.
Ad oggi verificate e quantificate le attività produttive, conseguentemente agli incontri di carattere generale effettuati presso i municipi, si sono svolti gli incontri con le singole attività produttive, in stretta collaborazione con SPEA, per l'acquisizione dei dati aziendali e tipologia delle attività al fine di consentire il trasferimento delle stesse nell'ambito cittadino o la delocalizzazione in ambito regionale.
I dati acquisiti saranno oggetto di ulteriore elaborazione da parte della Regione Liguria – Commissione PRIS per la definizione dell'importo da corrispondere alle aziende.
Sono in corso di redazione idonee relazioni riassuntive sulla situazione immobiliare, sia residenziale che produttiva.

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle attività finalizzate alla costituzione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) il Comune di Genova ha avviato un progetto per la realizzazione di un adeguato sistema informatico che consenta la trasmissione on-line da parte dell'utenza di tutte le pratiche attinenti i temi edilizi e paesistico-ambientali.
Si tratta di una piattaforma, basata su banche dati delle conoscenze, in grado di offrire un Front End completamente on-line e restituire: individuazione intervento, generazione del modulo, compilazione assistita, gestione allegati, firma digitale, invio, nonché un back end integrato per la gestione: fascicolo elettronico, interscambio informativo ed Enti Terzi, integrazione sistemi B.O. esistenti, gestione work flow uffici sprovvisti di gestionali, monitoraggio stato avanzamento.
Il progetto interdirezionale, che ha visto impegnati gli uffici dello SUE, Urbanistica e Servizi informatici, nel corso del 2013 ha raggiunto la fase di installazione dell'ambiente di Test ed è stato occasione di confronto con i principali stakeholder (Ordine Architetti, Ingegneri, Collegio dei Geometri, Periti..) allo scopo di condividere ed ottimizzare le possibilità operative; anche la fase di test prevede il coinvolgimento degli stessi stakeholder.
Dal 1 maggio 2014 il sistema di trasmissione delle pratiche edilizie on-line è diventato operativo.
Dal 1^ giugno 2015 le pratiche edilizie sono completamente dematerializzate e vengono presentate on-line comprensive degli elaborati grafici.
Il programma è stato ulteriormente implementato attraverso la predisposizione degli idonei percorsi informatici dell'istruttoria, l'acquisizione dei pareri interni degli altri uffici del comune nonché la predisposizione ed il rilascio del titolo edilizio. In definitiva è stato predisposto un sistema informatico che riguarda nella sua completezza l'intero percorso amministrativo relativo ai titoli edilizi. L'informatizzazione ha coinvolto anche la procedura di agibilità successiva all'esecuzione dei lavori.
Inoltre è stato avviato il percorso al fine di informatizzare anche la procedura di presentazione delle pratiche relative al "cemento armato" a tal fine dopo i preliminari contatti con la Provincia, ora Città Metropolitana, ente istituzionalmente competente, è in corso di elaborazione il sito mediante la predisposizione "dell'albero della conoscenza" validato dai tecnici della Provincia, ora Città Metropolitana.
Nella rielaborazione per la definizione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale, l'Ufficio, in collaborazione con il S.I.T., ha predisposto la georeferenziazione degli edifici e delle aree, evidenziando che ogni oggetto rappresentato nel progetto definitivo del P.U.C. (in tutte le sue componenti) risulta georeferito con sistema di proiezione Gauss-Boaga (sistema geodetico di riferimento Roma 40, EPSG 3003 fuso Ovest) tramite tecnologie GIS (Geographical Information System), questo permette di sovrapporre i differenti dati geografici sul territorio . [Attività al 31.08.2014 svolta al 70%]
Pertanto con il sistema sviluppato, successivamente all'entrata in vigore del PUC, si consentirà, in modo agevole ed organico, al Comune di implementare il proprio sistema informativo territoriale (SIT), al fine di sviluppare i servizi informatici e telematici dedicati alla pianificazione territoriale, agevolando l'accesso ai dati, semplificando la consultazione e la partecipazione informata dei cittadini e degli stakeholder e nel contempo rendendo maggiormente efficiente e trasparente l'attività della Pubblica Amministrazione in materia urbanistico-edilizia.
E' stata eseguita la strutturazione in Oracle spatial di tutte le tabelle per contenere i dati del progetto definitivo di PUC (Assetto Urbanistico, Livello Paesaggistico Puntuale, Vincoli Geomorfologici e Idraulici, Zonizzazione Geologica) al fine dell'utilizzo dallo strumento di consultazione WebGis.
L'obiettivo strategico è quello di sviluppare un Geoportale al fine di rendere disponibili le informazioni di carattere ambientale e territoriale ad un pubblico vasto anche di non addetti ai lavori, tenendo in considerazione i progetti e le attività attualmente in corso, proponendosi come un fondamentale supporto per la pianificazione, la gestione, il controllo e la programmazione del territorio. Il Geoportale Comunale (ancora in fase di implementazione e collaudo) è costituito dalla Base Cartografica di Riferimento, ed è corredata da un relativo set di informazioni (metadati) tra loro omogenee e utili a comprendere, confrontare e scambiare il contenuto dei dati descritti. Tale cartografia è quella predisposta in collaborazione con le varie Amministrazioni competenti, ma anche quella offerta da un network di nodi periferici presso le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali cooperanti e dialoganti con i Ministeri, la Regione e il

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

Comune. Tale strumento, il cui funzionamento avviene attraverso il SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Genova, consente a chiunque disponga di un collegamento Internet - studiosi, ricercatori, amministratori, privati cittadini - di visualizzare ed utilizzare senza alcun onere la cartografia di proprio interesse.
Alla data del 31.8.2015 è stata eseguita la strutturazione in Oracle spatial di tutte le tabelle per contenere i dati del Piano urbanistico Comunale come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.7.2015 (Assetto Urbanistico, Livello Paesaggistico Puntuale, Vincoli Geomorfologici e Idraulici, Zonizzazione Geologica) al fine dell'utilizzo dallo strumento di consultazione WebGis [Attività svolta al 100%].
In occasione della deliberazione n. 42/2015 il Consiglio Comunale, nell'approvare il PUC, ha inserito tra gli elaborati prescrittivi anche la Carta della Biodiversità, a tal fine si è ritenuto necessario implementare il "Progetto Geoportale dell'Ente" eseguendo anche la strutturazione in Oracle spatial di tutte le tabelle per contenere i dati della Carta della Biodiversità, ovvero quelli di origine comunale, quali la Rete Ecologica Urbana, la Biodiversità, il Verde Urbano, i Viali Alberati di Progetto e i dati di origine Regionale quali i Corridoi Ecologici, le Tappe di attraversamento, i S.I.C., le Z.P.S., i Corridoi Ecologici, ecc. [Attività svolta al 100%].
Attualmente il Geoportale è già in uso presso gli uffici comunali e consultabile dai sig.ri Amministratori, Consiglieri e Municipi, attraverso la rete intranet dell'Ente [Attività svolta al 100%].
L'obiettivo strategico, cioè di sviluppare un Geoportale per rendere disponibili tutte le informazioni di carattere ambientale e territoriale come un fondamentale supporto per la pianificazione, la gestione, il controllo e la programmazione del territorio, è stato raggiunto.
Una volta conclusa la fase di approvazione del PUC, presumibilmente entro il mese di dicembre 2015, sarà possibile pubblicare il Geoportale Comunale nella rete internet a libera consultazione.
Con riguardo alla trasparenza delle attività di pianificazione e governo del territorio, di cui all'art 39 c 2 del DLgs n 33/2013, che obbliga la Civica Amministrazione a pubblicare, in apposita sezione nel sito del Comune, da aggiornare continuamente, la documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa provata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei provati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse, la Direzione, oltre ad aver definito idonea procedura condivisa con la Segreteria Generale, ha provveduto ad elaborare tre distinti diagrammi di flusso finalizzati a restituire maggiore chiarezza nei confronti dell'utenza con riguardo all'inquadramento normativo e alle relative procedure assunte dal Settore Urbanistica nei casi di proposte progettuali in variante al PUC.
Tali diagrammi, che avrebbero dovuto trovare spazio sul sito istituzionale, nella sezione dedicata alla trasparenza, a seguito delle recenti modifiche che la Regione Liguria ha apportato alla LUR n 36/1997 con la LR n 11/2015, necessitano di indispensabili aggiornamenti.
Considerata la complessità della disciplina urbanistica, si è ritenuto opportuno affrontare il tema attraverso una dettagliata analisi dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione sulla base delle intervenute modifiche legislative riguardanti i contenuti degli strumenti urbanistici operativi, al relativo procedimento di formazione nonché a tutta la parte afferente i procedimenti di natura concertativa connessi alla pianificazione territoriale.
Attività che costituisce specifico obiettivo di PEG per l'anno 2015.
Nel frattempo, dal 01.01.2015, si è comunque provveduto a pubblicare sul sito Amministrazione trasparente la seguente documentazione:

-Ufficio procedimenti concertativi:

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2015/2016/2017

-n 3 proposte di deliberazione di Giunta al Consiglio
-n 3 deliberazione di Consiglio Comunale
-n 5 determinazioni di conclusione del procedimento e depositi finali
-n 8 rende noto
-n 2 istanze con allegati

-Sportello Unico per le Imprese:
-n 1 rende noto per avvio di procedimento
-n 4 rende noto di conclusione del procedimento

A seguito dei numerosi progetti che la Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie propone in approvazione attraverso l'istituto della Conferenza di Servizi, gestito dal Settore Urbanistica, troverà spazio nella sezione Amministrazione trasparente, nel rispetto dei dati sensibili, tutta la relativa documentazione tecnica.

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Biagio, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera)						
Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

NODO DI SAN BENIGNO: l'adeguamento del Nodo di San Benigno è opera propedeutica alla Gronda. Il primo Lotto costruttivo è ancora in fase di realizzazione dall'autunno del 2013 sono in corso sia in aree di Autorità Portuale che in aree comunali, e precisamente il nuovo tratto stradale nei pressi della CULMV, la nuova rotatoria all'incrocio tra via Milano/Cantore /Francia, da cui si stacca il nuovo innesto alla sopraelevata, direzione levante. Il secondo Lotto è in fase di gara per l'aggiudicazione dei lavori; Autostrada prevede possano iniziare le opere relative nella primavera del 2016.
Dalla primavera del 2013, la Regione Liguria, ha istituito un Tavolo Tecnico a supporto dell'opera a cui il Comune di Genova partecipa operativamente e, comunque il Comune di Genova garantisce un rapporto diretto a seguito della Convenzione approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 87/2013. Nello specifico:
I lavori inerenti la nuova rotatoria tra via Milano/Cantore/Francia, a seguito della richiesta e della collaborazione con il Comune, verranno realizzati a norma di legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonostante il progetto approvato non l'avesse previsto.
Il Comune sta verificando e contribuendo alla soluzione di problematiche inerenti il tracciato della Passeggiata alla Lanterna, precedentemente competenza della Provincia, ma da pochi mesi comunale (Direzione Cultura).
Per quanto riguarda lo spostamento propedeutico di tutte le sottoutenze interferenti con le opere del secondo Lotto, sono stati organizzati tavoli tecnici specifici al fine di coordinare le molte rotture suolo in un'area particolarmente delicata, sia dal punto di vista del generico traffico stradale, sia per la congestione che si viene a creare nei mesi estivi per l'imbarco/sbarco traghetti da/per le isole.
STRADA A MARE DI CORNIGLIANO : Strada Urbana di Scorrimento Veloce da Lungomare Canepa (Fiumarone) a Piazza Savio: i lavori si sono in parte conclusi, ed hanno permesso l'apertura al traffico cittadino il 7 febbraio 2015.

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Biagio, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera)

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2015/2016/2017

Attualmente sono in corso le ultime opere nelle vicinanze del “Fiumarone”, al fine di garantire un accesso carrabile a box privati, e stanno terminando le lavorazioni sui tratti stradali da/per l’area Fiumara.
Per quanto riguarda la striscia di terreno residuale tra il tracciato della nuova strada e l’impalcato ferroviario, in cui era prevista un’area a verde nel progetto preliminare, è stato presentato da Sviluppo Genova il progetto definitivo al Provveditorato; ad oggi il procedimento è sospeso dalla Regione Liguria per diverse opinioni circa le quote di progetto.

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche attive per la casa

Obiettivo Strategico del Programma 08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Programmi di recupero del patrimonio abitativo pubblico in corso e in attivazione: Prosecuzione delle attività relative alla partecipazione ai Bandi nazionali, regionali ed europei per l'ottenimento dei finanziamenti e di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi connessi.
1) Accordo di Programma D.M. 16 marzo 2006 - Programma cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione Liguria e da risorse private per un investimento di 16.494.168,00 di euro. Il programma prevede il recupero di 324 alloggi di cui 289 di ERP e del patrimonio disponibile da destinare all'emergenza abitativa e all'inclusione sociale e 35 nuovi alloggi a canone moderato.
E' stato eseguito il 99% dei lavori ed è stato introitato il 90% del finanziamento ministeriale e regionale. Nel corso del 2015 sono continuati i lavori dell'ultimo intervento per 9 alloggi. Il programma, con il collaudo di tutti gli interventi e il rapporto finale sulla sperimentazione, si concluderà entro il primo semestre del 2016 e conseguentemente potrà essere richiesta la quota di saldo del finanziamento.
2) Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica D.M. 18/11/2009 (ex D.L. 159/2007) - Il programma, cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento di 7.352.000,00 di euro è finalizzato al recupero di 235 alloggi pubblici di ERP e di patrimonio disponibile da destinare prioritariamente agli sfrattati. Il programma è in corso di attuazione: sono stati attuati 197 alloggi, 30 aggiudicati a seguito della gara d'appalto in data 10/07/2015. Si prevede di concludere l'intervento di attuazione dei 30 alloggi nel primo semestre 2017.
Ulteriori 8 alloggi, in via Ariosto 8-10, sono inseriti nel progetto di recupero degli edifici facenti parte chiostro della Certosa a Rivarolo. L'iter progettuale, in capo al Settore Progettazioni, è in corso di completamento. La progettazione architettonica, riguardante principalmente il recupero degli appartamenti di cui sopra, si è dovuta necessariamente interessare anche del chiostro a cui sono addossati gli edifici, rendendo di fatto più complessa la progettazione nel suo insieme. Alle difficoltà sopra citate, in corso di svolgimento si è aggiunto il rovinoso crollo di una porzione di chiostro, in data 20 ottobre 2014, dovuto anche ai forti eventi alluvionali. Dal punto di vista statico, per ottemperare alle attuali normative, è stato necessario eseguire una verifica globale atta a valutare l'attuale rischio sismico e gli interventi necessari per ridurre tale rischio nello spirito di recuperare e conservare l'intero complesso. Inoltre il crollo di parte del chiostro ha dato origine ad un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza delle porzioni di fabbricato ancora esistenti, arrecando ulteriore ritardo al cronoprogramma legato alla manutenzione degli alloggi. Il progetto in corso ha evidenziato la necessità di dover apportare finanziamenti aggiuntivi il completamento dell'intervento. Fatto salvo di poter avere una completa copertura economica, si prevede che i lavori possano iniziare nel 1° semestre 2016 e finire nel secondo semestre 2017. Nel rispetto di questa tempistica si prevede di concludere complessivamente il programma nel 1° semestre 2018.

3) Piano Locale Casa - (PLC): – Programma di interventi di social housing, cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e da risorse private per un investimento complessivo di 17.952.441,00 di euro. Il programma prevede il recupero complessivo di 180 alloggi, di cui 100 alloggi di ERP attuati dal Comune (Voltri e Centro Storico – di cui 40 già realizzati), 8 alloggi attuati da ARTE di Genova e 72 alloggi attuati tramite interventi privati convenzionati da locare a canone moderato, oltre al cofinanziamento per la realizzazione di una struttura per inclusione sociale in vico del Duca. Per quanto riguarda il recupero degli alloggi a canone moderato, il Comune ha selezionato, attraverso procedure di evidenza pubblica, i progetti ed ha individuato i soggetti

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Obiettivo Strategico del Programma	08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2015/2016/2017

attuatori degli interventi. Sono state stipulate le convezioni attuative ed è stato sottoscritto in data 19/05/2011 l'Accordo di Programma tra il Comune di Genova e la Regione Liguria per l'attuazione degli interventi. Il programma dei lavori è in corso di attuazione. Il Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma quadro locale di Social Housing 2009, in considerazione dei ritardi nell'attuazione di un intervento inserito nel programma (nuovo edificio ERP in via Bainsizza – intervento da attuarsi a carico di ARTE di Genova) ha accolto la richiesta del Comune di trasferire il finanziamento disponibile per l'implementazione dell'intervento di recupero di alloggi ERP (Voltri e Centro Storico) in corso di attuazione. Il Comune ha predisposto lo studio di fattibilità (riguardante la manutenzione straordinaria di 60 alloggi) necessario per la verifica della coerenza e fattibilità della nuova proposta e dopo la positiva valutazione da parte di FILSE, la Regione Liguria, in data 29/01/2015, ha ammesso concesso il finanziamento per l'importo di € 1.909.325,00 richiedendo un cofinanziamento di € 585.000,00. L'attuazione Il sopracitato intervento verrà attuato per lotti. Il 1° lotto è già stato appaltato; i lavori inizieranno nel mese di settembre 2015 e verranno ultimati nel 2° semestre 2016. Il 2° lotto, la cui progettazione definitiva è in corso e verrà approvata entro la fine del 2015, verrà attuato nel 2016. Il 3° lotto e 4° lotto verranno progettati nel corso del 2016/2017 ed attuati nel 2017/2018. Complessivamente per l'intervento pubblico è stato raggiunto il 30% di attuazione si prevede di concludere il programma nel 2018.

4) P.O.G.A.S. "Abitare giovane a Genova" - Il programma è cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e dal Ministero - Dipartimento POGAS- per un investimento complessivo di 3.400.743,00 di euro ed è volto ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione in centro storico, prevede il recupero, da parte di ARTE, di 25 alloggi, oltre alla realizzazione della sede dell'Agenzia della casa. E' stato eseguito oltre il 50% dei lavori. L'intervento comunale è concluso e nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. In base agli impegni fissati dalla Convenzione, il Comune deve provvedere alle rendicontazioni a Ministero degli stati di avanzamento dei lavori e all'erogazione dei finanziamenti statali ad ARTE.

5) Piano Nazionale Edilizia Abitativa ex D.M. 8/03/10 - Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento di 1.380.100,00 euro.
Il Programma, che prevede il recupero di 40 alloggi ERP di proprietà comunale. Gli interventi, progettati dagli uffici comunali, sono attuati da Arte in base alla sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa. Il programma è in fase di conclusione. Deve essere ancora liquidato il saldo relativo al cofinanziamento comunale in attesa del rendiconto finale da parte di ARTE.

6) Programma Sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati – Programma sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati, cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 131.785,00 di euro. Il Programma prevede il recupero di 5 alloggi di ERP da destinare a genitori separati. In data 22/01/2015, è stata approvata la progettazione definitiva sono state avviate le procedure di gara d'appalto. I lavori aggiudicati in data 11/05/2015, sono iniziati il 26/06/2015 e verranno terminati nel 2° semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è prevista nel corso del 2017.

7) Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (D.P.C.M. 16 Luglio 2009). - Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 1.322.122,00 di euro. Il Bando regionale individuava ARTE quale soggetto attuatore degli interventi; a seguito della richiesta della Direzione Politiche della Casa di poter assumere la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria di tutte le azioni connesse all'attuazione del programma, ottenuto il consenso regionale, è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune e l'ARTE nel quale vengono definite le nuove modalità di intervento e il Comune di Genova viene individuato quale soggetto attuatore degli interventi sugli immobili di civica proprietà. Nel mese di ottobre 2014 è stata approvata la progettazione definitiva. L'intervento è stato suddiviso in due lotti A e B. I lavori del lotto A approvati in data 28/01/2015 ed aggiudicati il 2/04/2015 sono iniziati in data 26/05/2015. I lavori del lotto B approvati in data 29/01/2015 ed aggiudicati il 3/06/2015 sono iniziati in data 15/07/2015. Gli interventi verranno terminati entro il secondo semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE
Obiettivo Strategico del Programma	08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2015/2016/2017

prevista nel corso del 2017.
8) Progetto europeo: R2CITIES Il Comune di Genova è partner di un consorzio coordinato da Fundacion Cartif (ES) e composto da altri 15 istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati europei. Il progetto pilota di Genova vede il coinvolgimento, oltre al Comune di Genova, di quattro istituzioni e imprese genovesi aderenti all'Associazione Genova Smart City: D'Appolonia S.p.A, Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A. e Officina e Verdi. Nel 2013 l'amministrazione comunale ha approvato l'adesione al progetto R2 Cities vinto nell'ambito del bando della Commissione europea "Smart Cities and Communities" nel Settimo Programma Quadro, impegnandosi a cofinanziare il programma. Il progetto presentato alla Commissione Europea prevede un intervento di riqualificazione energetica di due edifici alle "Lavatrici" di Prà. Nel mese di maggio 2014 è stato approvato il progetto preliminare che interessa 162 alloggi e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, nel mese di novembre, sono stati approvati i lavori ed è stato pubblicato il Bando di gara.
L'intervento è suddiviso in due lotti di cui il primo, relativo all'installazione di nuovi serramenti, progettato e diretto nella fase attuativa dalla Direzione politiche della Casa. I lavori del primo lotto sono iniziati nel mese di aprile 2015 e si concluderanno nel 1° semestre 2016.
9) Programma finalizzato alla richiesta di finanziamenti per manutenzione alloggi ex L.80/2014. Adesione alla manifestazione di interesse per l'individuazione di alloggi sfitti da recuperare. Sono stati esaminati e selezionati 120 alloggi da inserire nella procedura informatizzata attivata dalla Regione. Per l'attuazione degli interventi è stato stimato un costo complessivo di 3.500.000 euro. Nel corso del 2015 la Regione pubblicherà i Bandi per la partecipazione delle ARTE e dei Comuni alla presentazione dei programmi di intervento. Gli interventi pertanto verranno attuati nelle successive annualità
10) Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico. Programma cofinanziato dalla Regione. La proposta presentata al bando regionale riguarda la ristrutturazione edilizia dell'immobile attualmente dismesso, di civica proprietà, sito in via Nicolò Costa civici 7A e 11. La proposta prevede l'attuazione di una struttura di ospitalità ad alloggi temporanei con servizi comuni e la valorizzazione immobiliare di parte dell'immobile. Le risorse derivanti dalla valorizzazione verranno utilizzate per la realizzazione della struttura sociale oltre ad un intervento di riqualificazione urbana degli spazi pubblici nell'ambito di intervento. L'intervento dovrà essere realizzato in base agli indirizzi stabiliti dalla Studio di fattibilità tecnico economica finanziaria e gestionale del programma RUEV, redatto da I.R.E. s.p.a. per conto di Regione Liguria ai sensi Bando regionale (DGR 995/2014) e adottato dal Comune con DGC n. 174/2015. In data 6/08/2015 sono stati definitivamente concessi i finanziamenti, pari ad euro 300.000,00. I lavori dovranno iniziare entro il 6/08/2017
11) PON Metro 2014/2020. Collaborazione alla predisposizione del Programma attraverso la redazione delle proposte inerenti agli interventi di edilizia residenziale pubblica
12) Interventi di recupero del patrimonio abitativo a valere sulle risorse del Comune (mutui 2015)
•Progetto per la manutenzione straordinaria dei civv. 51,53,55,57 di via Lungobisagno Dalmazia, schiera dei piccoli edifici che costituiscono il fronte del quartiere di piazzale Adriatico sulla viabilità di sponda. Il progetto definitivo affidato al settore progettazione è in corso di redazione e prevederà un insieme di opere volte anche al miglioramento delle prestazioni energetiche tramite l'isolamento dell'involucro edilizio con il rifacimento completo delle facciate e l'isolamento ed impermeabilizzazione delle coperture. L'intervento, che prosegue il processo di riqualificazione di piazzale Adriatico iniziato con gli interventi del civ 3 e 4 e del civ. 59 di L. Dalmazia realizzati nell'ambito del progetto europeo ELIH-MED, verrà attuato nel 2016per un costo di euro 450.000,00.
•Progetto per la manutenzione straordinaria di un primo lotto delle coperture degli immobili abitativi di civica proprietà in via Lungopolcevera. Gli approfondimenti progettuali in corso determineranno le priorità di intervento in base al budget pari ad euro 450.000,00.
•Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria di alloggi oggetto di procedure di sgombero. L' affidamento dei lavori nell'ambito dell'accordo quadro permetterà di rendere più velocemente riassegnabili gli alloggi evitando il reitero delle occupazioni abusive. Gli interventi finanziato sul Piano Investimenti,

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE
Obiettivo Strategico del Programma	08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2015/2016/2017

per un importo di euro 300.000,00 verranno attuati nel 2016.

Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di ERP di civica proprietà attuati da A.R.T.E
Lavori in di esecuzione per l'anno 2015:
1.Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato di via Tonale civ. 25 per un importo complessivo pari ad Euro 216.628,40 – in corso di attuazione;
2.Adeguamento alla normativa antincendio nell'edificio denominato "Diga Rossa", civici n. 80, 90, 92, 95 di via Maritano per un importo complessivo di Euro 1.411.248,68- ultimato – da autorizzare l'utilizzo del ribasso d'asta per interventi complementari;
3.Manutenzione straordinaria di n. 22 impianti ascensori per un importo complessivo di Euro 340.332,95 – intervento ultimato ;
4.Manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti degli edifici civv. 20 e 20A di via dei Platani per un importo complessivo di Euro 924.596,90 - in corso di affidamento;
5.Manutenzione straordinaria dei condomini ubicati in via Vittorini civv. 28-42 e via Vigliero civv. 6-8, per un importo complessivo di € 176.878,76 - in corso di affidamento;
6.Manutenzione straordinaria delle coperture in via Pavese civ. 9 a Prà e via Cechov civ. 1 a Begato 9, nonchè nella sistemazione della raccolta delle acque meteoriche nell'intercapedine di via Vittorini 132-146 a Prà, per un importo complessivo di € 495.612,00 - in corso di affidamento;
7.Interventi indifferibili a seguito degli eventi atmosferici del 23 e 24 Febbraio 2015 nelle vie Vittorini e Pavese nel quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica San Pietro a Prà per un importo complessivo di Euro 78.916,68 – intervento ultimato;
8.Manutenzione straordinaria delle aree verdi del quartiere Diamante di Begato e San Pietro di Prà per un importo complessivo pari ad Euro 34.236,86 – intervento ultimato;
Lavori in corso di definizione ed in programmazione per le annualità 2016-2017:
Sono in corso di definizione con ARTE gli interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, previsti a bilancio 2015 sul piano investimenti, relativi alla manutenzione straordinaria di:
•impianti ascensori e riscaldamento;
•serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona;
•facciate delle barre alte degli edifici denominati "lavatrici" in via Pavese e Vittorini da attuarsi nel 2016;
•facciate e coperture in via Novella;
•interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero ,etc) da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate.

Programmi DUP 2015 - 2017

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.01 - DIFESA DEL SUOLO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico

Obiettivo Strategico del Programma 09.01.01 - Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico, con particolare riguardo alla manutenzione straordinaria delle aree in frana

Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono in corso di prosecuzione le attività tecnico/amministrative degli interventi già appaltati o in corso di affidamento relativi alle opere dell'annualità 2013 e 2014 del Piano Triennale dei Lavori Pubblici (vedi programma GULP)
A seguito degli eventi alluvionali di ottobre/novembre 2014 sono state ultimate 58 somme urgenze delle n° 69 attivate per interventi di messa in sicurezza.
Sono stati consegnati e sono in corso di esecuzione i lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche torr. Chiaravagna e Rio Ruscarolo in corrispondenza edificio ELSAG.
Progetto esecutivo in corso relativo alle opere idrauliche arginature torrente Varenna in loc. san Carlo di Cese.
In corso di ultimazione gli interventi di sistemazione idraulica vasca di monte torrente Chiaravagna.
Aggiudicazione intervento relativo alle opere idrauliche e strutturali di adeguamento della sezione di deflusso parte intermedia e di valle torrente Sturla.
Aggiudicati i lavori di messa in sicurezza Rio Nan (l'esecuzione sarà curata dalla Direzione Lavori Pubblici).
Aggiudicati i lavori di messa in sicurezza frana Monte Contessa loc. Sant'Alberto (l'esecuzione sarà curata dalla Direzione Lavori Pubblici).

Obiettivo Strategico del Programma 09.01.02 - Ottimizzare e razionalizzare l’utilizzo del suolo rafforzando l’azione di programmazione, coordinamento e controllo

Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico

Obiettivo Strategico del Programma 09.02.01 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili

Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

La Direzione sta fornendo tutte le attività di supporto a Mediterranea delle Acque e alla Segreteria ATO per l'attuazione dei programmi di intervento e potenziamento delle reti idriche e fognarie a servizio del territorio comunale inseriti nella programmazione pluriennale dell'ATO acqua.
E' stato ottenuto il diritto di superficie relativo all'area destinata ad accogliere il futuro depuratore"Area Centrale Genovese" e la servitù di passaggio per le diverse tubazioni a servizio dell'impianto. E' in corso l'acquisto delle tubazioni che costituiranno il raccordo tra lo scarico del futuro depuratore e il tratto di condotta già esistente. I lavori di posa saranno completati entro il 2015.

Obiettivo Strategico del Programma 09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune

Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' in corso l'attività tecnico/amministrativa propedeutica all'affidamento in appalto degli interventi inseriti nell'annualità 2014 del Piano triennale dei LLPP 2014/2016, nonché il proseguimento delle attività relativa agli interventi già appaltati o in corso di affidamento dei lavori inseriti nell'annualità 2013 del piano Triennale 2013/2015 (vedi programma GULP).
Ultimati interventi inerenti le spiagge tra il confine occidentale Ge Capo Crevari 1° lotto 2° stralcio.
Non è stato finanziato dalla Regione Liguria il cofinanziamento per l'intervento inerente le spiagge tra il confine occidentale Ge Capo Crevari 2° lotto.
Non è stato finanziato dalla Regione Liguria il cofinanziamento per l'intervento di rifioritura scogliera Scalo Quinto 1° lotto.

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.03 - RIFIUTI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	RISSO ORNELLA
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia

Obiettivo Strategico del Programma 09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta

Responsabile	RISSO ORNELLA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Iniziata prima fase per raccolta differenziata parte organica, con ordinanza del Sindaco 188/2014 e in fase di definizione la seconda ordinanza del Sindaco per la seconda fase.*

Obiettivo Strategico del Programma 09.03.02 - Realizzare le azioni previste nei piani riduzione dei rifiuti e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità

Responsabile	RISSO ORNELLA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Delibera Consiglio Comunale per TARI n. 28 del 8/7/2015 dove vengono confermati, per il 2015, gli incentivi economici per gli utenti che attuano pratiche di compostaggio e raccolta differenziata.*

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	RISSO ORNELLA
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia

Obiettivo Strategico del Programma 09.08.01 - Ridurre l'inquinamento dell'aria attraverso azioni per incentivare il trasporto pubblico e per la conversione al metano degli impianti termici e l'installazione di valvole termostatiche

Responsabile	RISSO ORNELLA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Per la riduzione dell'inquinamento dell'aria causato da veicoli è in corso, con la Direzione Mobilità, la fase preparatoria di Ordinanze sindacali.
Per la riduzione dell'inquinamento dell'aria con conversione al metano degli impianti termici con installazione di valvole termostatiche, si stanno esaminando le domande pervenute dagli amministratori di condominio per il riconoscimento dei contributi "bando valvole".

Programmi DUP 2015 - 2017

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PELLEGRINO FRANCESCO
Strutture Coinvolte	Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.01 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico: azioni volte alla realizzazione di piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico merci e persone

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

INFOMOBILITA':
•E' in corso un'analisi propedeutica all'aggiornamento del sistema di raccolta dati.
•Pubblicate le App su piattaforme IOS e Android sul portale per la mobilità cittadina www.mobilitypoint.it che comprende tutte le informazioni relative alla mobilità nella città di Genova e alla mobilità del TPL
•Avviate le attività di sviluppo test e affinamento di moduli informativi aggiuntivi da integrare nel portale.
•Installato il sito pilota per il controllo del traffico delle merci pericolose e sviluppato il cruscotto di gestione.
•Installati nuovi dispositivi di conteggio e classificazione veicoli sulle seguenti principali arterie cittadine: n.2 in Corso Sardegna- n.1 in Piazza Sestri- n.1 in via Ceccardi e n.1 in Piazza del Ferro.

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.02 - Metropolitana, avanzanzamento e svluppo: prolungamento Martinez

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

DEPOSITO METROPOLITANA:
• Proseguono i lavori per la costruzione del primo lotto del deposito della Metropolitana che dovranno concludersi nel mese di marzo 2016.
• Per quanto riguarda il secondo Lotto del deposito e l'allungamento del tronchino di inversione dei treni di Brin, nel mese di luglio è stato presentato il progetto dalla Concessionaria Ansaldo. E' stata quindi effettuata una verifica tecnica e sono state richieste alcune integrazioni.
IMPIANTO DI QUEZZI:
•Effettuate nei mesi gennaio-maggio le prove ministeriali per l'apertura all'esercizio dell'impianto. Nel mese di maggio l'impianto è stato aperto al pubblico.
IMPIANTO VILLA SCASSI:
•Effettuate tutte le attività tecniche e amministrative per consentire il completamento del primo lotto funzionale entro la fine dell'anno. Nel mese di luglio si sono svolti gli incontri con la Commissione di Sicurezza Ministeriale , con la Ditta Appaltatrice e con la Direzione Lavori per dirimere le ultime criticità tecniche.
VEICOLI DI TERZA GENERAZIONE:

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.02 - Metropolitana, avanzanzamento e svluppo: prolungamento Martinez

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017

•Proseguono le verifiche funzionali e tecniche, previste dal contratto di concessione, per permettere l'esecuzione delle prove per l'immissione in linea del primo veicolo, che dovrà essere effettuata da apposita Commissione Ministeriale.

PROLUNGAMENTO METRO LEVANTE:
•Si è in attesa dell'approvazione economica del progetto da parte del Ministero (CIPE), Ente cofinanziatore dell'opera.

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.03 - Trasporto Pubblico Locale: progettazione e attuazione di una nuova governance e progettazione nuovi asset

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE:
•In corso il confronto con la Regione Liguria finalizzato alla definizione sia degli aspetti tecnici, inerenti alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di TPL, sia degli aspetti legati alla contribuzione degli enti.

CAR SHARING:

•Approvato ,nell'ambito del piano di riordino delle società partecipate, l'indirizzo di alienazione totale della società partecipata " Genova Car Sharing" e contestuale assegnazione del servizio. Predisposto e pubblicato l'avviso di sollecitazione di manifestazione di interesse per l'acquisto della intera partecipazione di Genova Car Sharing con contestuale assegnazione del servizio di car sharing.

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

PIANIFICAZIONE:
• Avviati i lavori relativi alla classificazione delle strade , al regolamento viario , alla revisione della rete di TPL e alla progettazione di isole ambientali , propedeutici e preparatori per la redazione del PUT.
•Conclusa la procedura aperta finalizzata alla fornitura di una matrice origine destinazione (o/d) per la rappresentazione della domanda di mobilità di persone

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Obiettivo Strategico del Programma	10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2015/2016/2017

e merci riferita al territorio del Comune di Genova.
CICLABILITA':
•Realizzata la pista ciclabile (direzione ponente)in via XX Settembre.
•Approvato il progetto della tratta ciclabile Brignole -Questura.
•Avviati i lavori per l'installazione di quatto nuovi ciclopposteggi nelle zone di : S.Benigno, Sampierdarena, Questura e Largo Zecca.
INTERSCAMBIO:
•Completati ed in fase di collaudo i lavori per la realizzazione del parcheggio di interscambio di Genova Est-.
•Effettuata la revisione del piano tariffario per i parcheggi di interscambio.
•Svolta l'attività tecnica per l'individuazione della collocazione definitiva della emettitrice presso la Stazione di Genova Prà
MOBILITY MANAGEMENT:
•Predisposto il provvedimento di adesione all'edizione 2015 della "Settimana Europea della Mobilità" "Chose – Change – Combine", che si svolgerà dal 16 al 22 settembre 2015, per sensibilizzare la cittadinanza sul legame tra il traffico motorizzato e l'inquinamento atmosferico nelle aree urbane, evidenziando il ruolo attivo che ciascun cittadino può avere nel miglioramento della qualità dell'aria attraverso le proprie scelte di mobilità, adottando delle soluzioni che possono comportare risparmi di tempo e di denaro negli spostamenti urbani.
SICUREZZA STRADALE:
Realizzato un percorso semaforico per ipo e non vedenti in via Pacinotti .
Elaborato il progetto di miglioramento della sicurezza stradale nell'intersezione compresa tra via Saffi e via Fiodor.
Rivista la viabilità nell'area prospiciente alle scuole in Piazza Palermo e predisposto un progetto per la sicurezza delle stesse.
Progettato il percorso pedonale sicuro nella zona della Scuola e del Museo di via Macaggi e via Brigata Liguria.
Predisposto il progetto di pedonalizzazione in Piazza Remondini.

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA; FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PASINI MARCO; PELLEGRINO FRANCESCO
Strutture Coinvolte	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi; Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.01 - Sistema delle cantierizzazioni delle infrastrutture strategiche e urbane: regolazione circolazione intorno a grandi cantieri

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

TERZO VALICO:-

Continuano i lavori nelle diverse zone interessate dall'opera (Campasso, Chiaravagna, Giotto, Trasta, Pontedecimo) con relativi "Piani di Segnalamento" per garantire la regolare circolazione stradale.

NODO S. BENIGNO:

Continuano i lavori nelle diverse vie interessate dall'opera (Milano-Cantore-Francia, Albertazzi) con relativi "Piani di Segnalamento" per garantire la regolare circolazione stradale.

STRADA A MARE

Realizzata la segnaletica verticale ed orizzontale sulla nuova strada a mare e sulla viabilità limitrofa.

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.02 - Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete essenziale (infrastrutture e tecnologie anche ERTMS della Rete Comprehensive) per sicurezza e scorrevolezza traffico

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

COLLEGAMENTO PEDONALE TRA LE STAZIONI FERROVIARIA E METROPOLITANA DI PRINCIPE

I lavori di realizzazione del tunnel di collegamento diretto tra le due stazioni si sono conclusi nel mese di luglio.

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.03 - Definizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche e individuazione dei nuovi criteri di riparto con contestuale modifica della Commissione barriere; verifica sui nuovi progetti con acquisizione di parere da parte dell'Ufficio accessibilità di concerto con la Consulta

Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

PROMUOVERE ACCESSIBILITA COME DIRITTO:

Con comunicazione del Direttore Generale dell'Area Tecnica a partire da marzo 2014 si è stabilito che l'Ufficio Accessibilità debba rilasciare un parere di conformità alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche per tutti i progetti di opere pubbliche nonchè di opere di urbanizzazione connesse ad interventi di iniziativa privata prima dell'approvazione del progetto.

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
Obiettivo Strategico del Programma	10.05.03 - Definizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche e individuazione dei nuovi criteri di riparto con contestuale modifica della Commissione barriere; verifica sui nuovi progetti con acquisizione di parere da parte dell'Ufficio accessibilità di concerto con la Consulta

Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2015/2016/2017

Tale parere è stato espresso di concerto con la Consulta Comunale per la Tutela delle Persone Disabili mediante appositi incontri nei quali sono stati analizzati i relativi progetti. Nel corso del 2015 l'Ufficio ha espresso n. 24 pareri(al 31 agosto 2015).

Si sono svolte numerose consulenze a professionisti, direzioni ed altri enti di cui N. 50 di particolare rilievo (al 31 agosto 2015).
Sono state liquidate pratiche relative a contributi per abbattimento barriere architettoniche in edifici privati per circa euro 120.000.

E' stata rinnovata il 26/11/2014 la convenzione tra l' Istituto per Geometri Firpo-Buonarroti e il Comune di Genova relativa all'offerta formativa di alternanza scuola lavoro, laboratori didattici e tirocini formativi; in data 19/12/2014 è stata presentata agli alunni delle quinte classi presso l'Istituto Firpo. Dal 9 febbraio al 20 marzo 2015 l'ufficio ha svolto la formazione di cui alla predetta convenzione, ospitando 12 alunni.

E' stato realizzato in collaborazione con i Sistemi Informativi un sistema di segnalazione informatizzato a disposizione dei cittadini tramite i servizi on line del portale del Comune di Genova e una "app" della Direzione Sistemi Informativi per la segnalazione di barriere architettoniche direttamente dal cellulare, con sistema Ios e Android attraverso le quali, oltre alle segnalazioni on line al sito accessibilita@comune.genova.it, sono pervenute all'Ufficio n. 222 segnalazioni (al 31/08/2015).

E' stato inoltre definito il corso "Progettare per tutti" per il personale tecnico (architetti, ingegneri, e geometri) sia appartenente agli Ordini professionali che al personale interno al Comune che si terrà entro l'anno in corso.

Programmi DUP 2015 - 2017

11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo Strategico del Programma 11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Responsabile	TINELLA GIACOMO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Corpo di Polizia Municipale	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel corso del mese di giugno 2015 sono state formate 62 persone della Direzione Corpo Polizia Municipale per un totale di 594 ore complessive. La formazione effettuata si è articolata su due livelli:
*a. Una parte finalizzata essenzialmente alla integrazione tra sale operative (sala emergenze P.C. e centrale operativa P.M.) con particolare riguardo all'utilizzo dell'applicativo verbatel per la gestione sinergica degli eventi con carattere di protezione civile. (15 persone * 2 h);*
*b. Altra parte finalizzata alla diffusione delle conoscenze di base (normative/operative) di protezione civile dedicata al personale del corpo interessato. (47 persone *12 h)*
2. Gestione del Rischio e programmazione azioni di mitigazione del rischio:
Nel corso del mese di luglio sono state verificate le segnalazioni trasmesse dai Municipi relative a criticità rappresentate in riferimento a rischi collegati a eventi idro-meteo.
Inoltre nel corso del mese di giugno è stata avviata l'attività di aggiornamento delle schede dei punti di monitoraggio georeferenziate, attraverso sopralluoghi con rilievi fotografici e successiva attività di verifica dei percorsi di presidio territoriale. L'azione finale, ossia l'aggiornamento delle 66 schede dei punti di monitoraggio, si è conclusa il 31/7/2015.
Sono stati presi contatti con la Protezione Civile della Regione Liguria per ottenere l'inserimento del Gruppo Genova nel Coordinamento del volontariato regionale di protezione civile, nonché per richiedere l'attivazione di un corso per formatori cui far partecipare 24 volontari del medesimo gruppo che hanno già completato un ciclo formativo analogo presso un ente accreditato dalla R.L., ma che per ragioni burocratiche necessitano di tale ulteriore formazione al fine di essere certificati dalla R.L. quali formatori in seno al volontariato di P.C.
Infine, in previsione dell'avvio nel corso dell'autunno del progetto nazionale "Resilienza 141", -che riguarda l'analisi puntuale delle vulnerabilità relative agli abitanti nelle zone a rischio esondazione- sono stati presi contatti con gli A.T.S. del Municipi per raccogliere il materiale già elaborato relativamente ad una parte degli abitanti delle zone interessate

MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
Obiettivo Strategico del Programma	11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Responsabile	TINELLA GIACOMO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Corpo di Polizia Municipale	**Periodo**	2015/2016/2017

dalle interviste da effettuare, e si è impostato il programma di attività da iniziare preventivamente all'arrivo dei ragazzi del Servizio Civile, in modo da testare le schede delle interviste e procedere in modo più spedito successivamente all'avvio vero e proprio del progetto.
3. Condivisione dei contenuti del Piano comunale di Emergenza (relazione generale e schema operativo per il rischio meteo-idrologico) e confronto sui contenuti del manuale operativo collegato:
Sono stati organizzati incontri tra il Settore Protezione Civile e le diverse Direzioni comunali coinvolte dalle procedure previste dai documenti sopra citati, nonché con tutti i segretari generali dei Municipi, allo scopo di rendere edotta ciascuna struttura circa i compiti previsti da tali documenti, nonché di recepire le varie osservazioni relativamente alla bozza del Manuale operativo, tuttora in fase di rielaborazione.
E' stato impostato inoltre il lavoro di analisi delle attrezzature e delle procedure attualmente utilizzate dai Municipi in occasione di eventi idro-meteo, allo scopo di avere il quadro complessivo ed elaborare eventuali azioni di implementazione e miglioramento, anche in collaborazione con i volontari del Gruppo Genova.

Programmi DUP 2015 - 2017

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA; MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali; Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.01 - Armonizzare l'offerta dei servizi per i bambini 0-3 anni con la domanda espressa dalle famiglie

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Si è condotta un'analisi dei fattori significativi per definire il quadro dell'offerta formativa per la fascia di età 0/3 anni, nidi d'infanzia e servizi integrativi. Nello specifico si sono considerati i posti non coperti, il trend di domanda espressa dalle famiglie, l'andamento della popolazione, le problematiche specifiche di alcune sedi nonché l'offerta complessiva di servizio nel territorio.
Tale analisi ha portato a pianificare l'offerta formativa per l'a.s. 2015/16 compiendo due azioni: da un lato il ridimensionamento di n. 38 posti in esubero nei nidi "Aquilone" Municipio Centro Ovest, "Albero d'Oro" Municipio Bassa Valbisagno, "Nuvola" Municipio Ponente, "Erba Voglio" Municipio Levante, dall'altro lato l'aumento di n. 34 posti a gestione diretta con la previsione di apertura di un nuovo nido in Via Pellegrini 19 - Municipio Centro Ovest.
Con l'anno scolastico 2015/16 si aggiunge inoltre l'offerta del nuovo nido di Vico Rosa - Municipio Centro Est - affidato in concessione mediante bando che offrirà ulteriori n. 27 posti.
L'offerta formativa 0/3 anni a livello cittadino per l'a.s. 2014/15 era pari al 33,2% rispetto alla domanda potenziale della popolazione in età. Per l'anno scolastico 2015/16 i dati definitivi saranno disponibili a fine novembre 2015, ma si può prevedere che l'offerta complessiva resterà in linea con i parametri europei del 33% della domanda potenziale.

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.02 - Supporto alla genitorialità per prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo e sviluppo di nuovi modelli di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1) Prosecuzione della sperimentazione del progetto PIPPI (progetto di prevenzione all'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare promosso dal Ministero delle Politiche sociali). La realizzazione nell'anno 2015 coinvolge i 6 Distretti Sociosanitari della Conferenza dei Sindaci dell'Asl 3 genovese. Sono state individuate - a cura degli operatori degli Ambiti Territoriali Sociali - ulteriori 10 famiglie con minori rispetto alle 20 già coinvolte nel 2014. Il Comune di Genova è stato scelto dalla Regione Liguria come Comune capofila del Progetto e collabora con la Regione per le azioni formative rivolte agli operatori dei Comuni di La Spezia e Savona così come previsto dal Progetto stesso su richiesta del Ministero delle Lavoro e delle Politiche Sociali.

2) Sviluppo di azioni per migliorare la qualità dell'intervento educativo delle strutture residenziali che accolgono i minori allontanati dalla famiglia o privi di riferimenti familiari:
-a seguito dell'accreditamento, mediante bando pubblico del 2014, di tutte le tipologie di struttura per minori, donne e nuclei genitore/bambino e per giovani adulti, è iniziata la sperimentazione e l'utilizzo dei relativi strumenti di valutazione, in particolare per i TOT giovani inseriti negli alloggi protetti e per i TOT minori inseriti nelle Comunità a ciclo diurno.

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Obiettivo Strategico del Programma	12.01.02 - Supporto alla genitorialità per prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo e sviluppo di nuovi modelli di accoglienza residenziale e semiresidenziale						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

- sono stati impostati il percorso formativo e valutativo post accreditamento rivolto alle Comunità Educative residenziali e alle Comunità Educative Territoriali per minori, che accolgono TOT bambini e ragazzi, e il piano di azioni per il miglioramento del servizio all'interno del percorso di accreditamento delle Case Famiglia per minorenni.
- sono state integrate, con Del. G.C. 189/2015 le Linee guida per l'accreditamento di strutture e servizi di tipo sociale situati sul territorio del Comune di Genova, di cui alla Del. G.C. 10/2014 e ridefiniti, attraverso l'elaborazione e l'approvazione dei relativi disciplinari e l'emanazione dei relativi bandi di accreditamento, i modelli di funzionamento delle strutture di emergenza per minori stranieri non accompagnati e per minori trovati soli sul territorio genovese. Gli esiti del lavoro di accreditamento sperimentale delle strutture residenziali e alloggi per minori e per nuclei genitore/bambino svolti dal Comune di Genova nel 2014 sono stati portati quale importante contributo per la definizione dei modelli di servizio al tavolo di stesura del nuovo regolamento regionale relativo alle strutture per minori. Il regolamento è stato adottato nel mese di marzo 2015 da parte degli organi regionali (DGR 535/2015) e ha ad oggetto linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi e delle strutture per minorenni e nuclei genitore-bambino, che potranno supportare l'attivazione in città di nuove tipologie di accoglienza per questa fascia di popolazione.

3) E' stato svolto il lavoro di riprogettazione del sistema di servizi all'infanzia e alla famiglia denominato "Centro servizi famiglia": tale sistema, presente in tutti i municipi cittadini, si rivolge attualmente ad oltre 3200 minori e alle loro famiglie, fornendo interventi educativi individualizzati o in centri di aggregazione. La riprogettazione è stata affiancata da un confronto con il Forum del Terzo Settore sulle principali innovazioni soprattutto nel lavoro di sostegno alla genitorialità. È stata aperta la procedura finalizzata alla conclusione di dieci accordi quadro per la gestione del servizio e sono in corso le procedure di assegnazione.

4) È stato sottoscritto a gennaio il Memorandum d'Intesa fra Comune di Genova e Consolato dell'Ecuador a Genova, di cui alle DGC 271/2014 e 350/2014, al fine di migliorare la collaborazione interistituzionale e realizzare iniziative coordinate per:
-informare le famiglie sulle tematiche dell'educazione e della genitorialità
- potenziare le competenze degli operatori sociali
È stato avviato il relativo Gruppo di lavoro congiunto per la realizzazione di quanto previsto e in particolare:
- Incontri informativi con le famiglie sui territori (tre già realizzati ed un altro ciclo programmato per l'autunno)
- Incontri con famiglie ecuadoriane per la promozione dell'affido familiare omoculturale, affinchè diano la propria disponibilità a diventare affidatari
- visite dell'Assessore alle Politiche SocioSanitarie con la Console e altri referenti del Consolato alle diverse strutture e servizi per minori genovesi.
- Attività formative rivolte agli operatori sociali genovesi; è in preparazione un convegno nell'ambito del Salone dell'orientamento ABCD.

5) È proseguita la partecipazione alla sperimentazione nazionale delle linee di indirizzo sull'affidamento familiare ed al tavolo interistituzionale regionale che ha portato alla stesura dell'allegato B alla D.G.R. n 535/15 "Linee di indirizzo regionali per l'affidamento familiare" .Sono state approvate le nuove procedure tecniche e amministrative degli affidi familiari e a scopo educativo di minori, con particolare rilievo per il "progetto di affido"; E' stato infine presentato all'interno del Seminario Nazionale "L'Affido familiare di bambini piccolissimi" tenutosi a Firenze il 19/3/2015, il Servizio di affido familiare per neonati (denominato Near) del Comune di Genova, considerato un esempio di buone prassi e di "eccellenza".
E' stato inoltre concluso di intesa con ASL 3 genovese e associazioni che operano nell'ambito dell'affido familiare (DGC 188 del 6 agosto 2015). Le azioni

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Obiettivo Strategico del Programma	12.01.02 - Supporto alla genitorialità per prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo e sviluppo di nuovi modelli di accoglienza residenziale e semiresidenziale						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

previste attualmente in corso, senza oneri finanziari aggiuntivi per la Civica Amministrazione, sono:
- cicli di incontri con le famiglie affidatarie per la loro sensibilizzazione, l'informazione (3 all'anno), la formazione e il sostegno alle famiglie (mensile in 5 zone cittadine).
- iniziative formative rivolte sia ad operatori che alle famiglie per lo sviluppo di peculiari esperienze di affido (per es. di minori stranieri non accompagnati).

6) Sono proseguite le attività di coordinamento con le altre istituzioni attive nella protezione dell'infanzia e nel sostegno alle famiglie:
-prosecuzione attività Gruppo Interistituzionale Tutela (G.I.T.) con la ASL finalizzato a monitorare il processo d'integrazione socio-sanitaria nel lavoro congiunto per la tutela dei minori per la costituzione delle équipes integrate per la presa in carico di minori.
- mantenuti regolari incontri con l'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i minorenni, Giudice tutelare e Procura minori) al fine di affrontare tematiche, problemi e criticità comuni ai Servizi Sociali e alla Magistratura, con particolare riguardo all'affido familiare e all'adozione, alle azioni per il controllo e la verifica della qualità delle strutture per minori e nuclei genitore/bambino, ai minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio cittadino.
-sottoscritto l'Accordo tra i Comuni della Conferenza dei Sindaci e l'ASL3 Genovese per l'espletamento delle funzioni in materia di adozione, per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2015.
-partecipazione al Gruppo Regionale per azioni di contrasto al maltrattamento e abuso di minori, che ha redatto le relative Linee Regionali allegate alla DGR 535/2015 e predisposto il programma del "Corso regionale di aggiornamento su maltrattamento e abuso".

Obiettivo Strategico del Programma	12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale per la riduzione delle forme di violenza, abuso e sfruttamento e per la riduzione del rischio di criminalità e microcriminalità.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono stati consolidati significativi accordi con altre istituzioni, al fine di migliorare il coordinamento delle azioni intraprese da ciascuno nelle attività di protezione dell'infanzia e della donna:

- Sottoscritto a gennaio l'Accordo per il Tavolo Interistituzionale di rete "Amaltea" (fra Comune di Genova, ASL 3 Genovese, Ospedale Pediatrico Gaslini, Ospedale Galliera, Azienda Ospedaliera Universitaria "S. Martino", Ospedale Evangelico Internazionale, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova e presso il Tribunale per i Minorenni di Genova, Tribunale per i Minorenni di Genova, Questura di Genova, Garante per l'Infanzia - Regione Liguria, Comitato UNICEF di Genova, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) Sez. genovese, Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) Sez. genovese, Ordine degli Avvocati di Genova, Centro Psicoanalitico di Genova - sez. Società Psicoanalitica Italiana), cui hanno successivamente aderito la rete dei soggetti aderenti al Patto di sussidiarietà sulla violenza di genere e il Collegio IPASVI. Sono proseguiti i lavori del Tavolo di rete, che hanno portato alla redazione del documento sul "Percorso di presa in carico sanitaria ed assistenziale in Pronto Soccorso per le vittime di violenza relazionale intra-familiare ed extra-familiare".

- Il Comune di Genova ha aderito (DGC 73 del 16/4/2015) al Protocollo d'Intesa per la promozione di politiche attive finalizzate alla prevenzione ed al

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Obiettivo Strategico del Programma	12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale per la riduzione delle forme di violenza, abuso e sfruttamento e per la riduzione del rischio di criminalità e microcriminalità.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

contrasto della violenza di genere e nei confronti dei minori, promosso dalla Prefettura e dalla Regione Liguria, cui altri partner sono l'Università di Genova, la Procura della Repubblica sia presso il Tribunale che presso il Tribunale per i Minorenni, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, l'ASL 3 Genovese, gli E.O San Martino, Gaslini, Galliera, Evangelico Internazionale. Obiettivo del Protocollo è l'adozione di azioni volte all'emersione, prevenzione e repressione dei reati di violenza ai danni di donne e minori, lo scambio tempestivo di flussi dedicati di informazioni, l'istituzione presso i presidi ospedalieri di un percorso di accompagnamento delle vittime di violenza, la promozione di percorsi di sostegno e trattamento della persona maltrattante. Il lavoro dell'unità costituita è in corso. In modo particolare per quel che concerne il tema della violenza di genere il ruolo del Comune di Genova mira soprattutto a mettere in connessione le attività realizzate e i contenuti metodologici elaborati all'interno dei tavoli coordinati dal Comune stesso quali il Patto di Sussidiarietà sulla violenza di genere e il Tavolo di Rete Interistituzionale "Amaltea".

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma 12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti e sperimentare la “dote di cura” per le persone disabili e affette da patologia psichiatrica

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1) La Regione Liguria con DGR 446 del 27/03/2015 ha introdotto il concetto di dote di cura riassumendo in un unico provvedimento tutte le misure di integrazione sociosanitaria che consentono la permanenza al domicilio delle persone non autosufficienti, disabili, psichici e anziani
Le misure in atto, che comportano il riconoscimento di un sostegno economico, sono tutte da realizzarsi in modo integrato Comune-ASL, prevedono una valutazione sociosanitaria e comportano la definizione e sottoscrizione di un Patto assistenziale con la famiglia e sono così articolate:
• Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA): misura per la permanenza a casa di anziani e disabili non autosufficienti. La soglia di accesso alla misura è ISEE pari a 12.000 euro.
• Fondo Non Autosufficienza per i malati di SLA: misura per persone affette da questa patologia.
• Contributo gravissime disabilità: misura non vincolata a soglie ISEE per l’accesso; i beneficiari sono persone in condizioni di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa di carattere sociosanitario nelle 24 ore.
• Vita indipendente: misura prevista dal 1 giugno 2015, possono accedere alla misura persone disabili che sono e\o prevedono di realizzare un percorso di autonomia alloggiativa e di emanicipazione dal proprio nucleo di origine, oppure lavorativa o altre forme di autonomia che possono rientrare nel progetto di vita.
Per questa misura si stanno ancora definendo accordi con Regione e ASL per le modalità operative da attivare per l’approvazione delle istanze pervenute.
I beneficiari di tali misure nell'area genovese sono pari per il 2015 a circa 500 persone.

2) Contributo solidarietà per disabili e psichici. E’ in corso la gestione di una procedura integrata sociosanitaria per l’applicazione della misura regionale denominata “Contributo di Solidarietà per la Disabilità a sostegno di persone disabili e con patologie psichiatriche inserite in strutture residenziali e semiresidenziali".
La misura, della quale nell’Area genovese fruiscono circa 1200 persone, prevede la presentazione di una domanda da parte dell’interessato, la valutazione in equipe distrettuale integrata sociosanitaria e la definizione del Piano individualizzato di assistenza (PIA) e riabilitativo (PRI).

L’autorizzazione a tutte le misure sopracitate (ai punti 1 e 2) compete all’Unità Distrettuale (Direttore di Distretto sociale e Direttore di Distretto sanitario). Gli Ambiti Territoriali Sociali dei Municipi sono coinvolti nell’attività a partire dal mese di ottobre per quanto riguarda la comunicazione con le famiglie interessate, la liquidazione del contributo tramite FILSE e la presa in carico e la formulazione dei PIA (piani individualizzati di assistenza).

3) Avviata l’attività di organizzazione di soggiorni per persone disabili in collaborazione con ASL, rivolti a persone seguite dal Comune con interventi di assistenza domiciliare, con fini di sollievo alla famiglia. La valutazione delle domande avverrà in modo integrato sociosanitario ed è prevista una

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'
Obiettivo Strategico del Programma	12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti e sperimentare la “dote di cura” per le persone disabili e affette da patologia psichiatrica

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

compartecipazione della ASL al costo del servizio per la parte relativa alle prestazioni di natura sanitaria. Il servizio si svolgerà nel mese di Settembre.
Ad oggi sono pervenute 27 manifestazioni di interesse per la partecipazione ai soggiorni

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma: 12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria. Sviluppare sia forme di dimissioni protette dagli ospedali sia interventi per la permanenza a domicilio. Sostenere il lavoro di cura a domicilio e sviluppare la formazione dei "caregiver" e degli assistenti familiari. Sperimentare forme di accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata con ASL.

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1) Prosegue il progetto "Meglio a casa" di dimissioni protette di anziani fragili da ospedale Villa Scassi, che coinvolge anziani residenti nei Distretti Sanitari 9 (centro ovest-medio ponente) e 10 (valpolcevera e vallescrivia). La Regione, a seguito dei buoni esiti della sperimentazione, ha messo a disposizione ulteriori finanziamenti per la prosecuzione dell'attività. Nel 2015 (dal 1/1 al 31/8) sono stati complessivamente seguiti con l'assegnazione di un assistente familiare (badante) n. 128 casi di anziani dimessi dall'ospedale (80 del DSS 9 e 43 del DSS 10), di cui la metà (64) in convivenza e gli altri di assistenza diurna (36 ore circa alla settimana), con impiego di 76 assistenti familiari.
Circa il 45% delle famiglie coinvolte nel progetto prosegue privatamente l'assistenza avviata con il progetto.
E' in corso l'acquisizione in capo al Comune, insieme ad ASL 3 genovese, della gestione di tale sperimentazione anche per altri Ospedali cittadini (San Martino) a partire da ottobre 2015.

2)Proseguono le attività di sostegno ai familiari che svolgono ruolo di Caregiver per anziani affetti da demenza e Alzheimer, gestite direttamente dagli operatori comunali degli Ambiti Territoriali Sociali. Durante il 2015 sono stati aperti altri due Café Alzheimer, sempre a cura degli Ambiti Territoriali Sociali, rispettivamente a Prà e a Marassi che si aggiungono a quelli del Centro Est e di Cornigliano; i "café" sono spazi gratuiti e informali per i malati e i loro familiari dove si svolgono incontri e momenti di convivialità in un'atmosfera accogliente e rilassata

3)Il Comune ha aderito al progetto "Home Care premium", finanziato da INPS/INPDAP a partire dal 2013, anche per il 2015 per interventi di sostegno a favore di persone non autosufficienti (anziani e disabili prevalentemente). Il progetto, che ha la durata prevista di nove mesi, da marzo a novembre, prevede l'attivazione nel nostro Comune di 120 progetti individuali con erogazione di prestazioni e interventi o direttamente da parte del Comune (assistenza domiciliare, frequenza di un centro diurno, trasporto assistenziale…) o da parte di INPS con contributi economici a copertura di costi di un assistente familiare. Sono coinvolti nel progetto oltre 70 operatori degli Ambiti Territoriali Sociali per la valutazione delle domande e la definizione e attivazione del Piano Individualizzato di Assistenza. L'INPS ha ricevuto 309 domande di adesione al Progetto da parte di cittadini residenti nel Comune di Genova, delle quali 271 sono risultate idonee.
Al momento sono stati attivati 120 progetti; le restanti domande idonee sono in lista di attesa e potranno avere corso solo in caso di rinuncia o decadenza dei casi attualmente attivi.

4) Sottoscritto un protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto "senior capital" tra Comune di Genova e Regione Liguria nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Europa Centrale – CEUS, Il progetto prevede l'avvio di uno "Sportello delle Competenze"; la Regione ha individuato quale territorio nel Comune di Genova quello della Valbisagno. Lo Sportello delle Competenze sviluppa azioni intergenerazionali sperimentali.

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivo Strategico del Programma 12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria. Sviluppare sia forme di dimissioni protette dagli ospedali sia interventi per la permanenza a domicilio. Sostenere il lavoro di cura a domicilio e sviluppare la formazione dei "caregiver" e degli assistenti familiari. Sperimentare forme di accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata con ASL.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Si è avviato un procedimento ad evidenza pubblica per manifestazione di interesse al fine di individuare soggetti del terzo settore per la gestione degli Sportelli Senior Capital. Si è aggiudicato il progetto l'Associazione GAU (Giovani amici uniti) come soggetto capofila di una rete più ampia del territorio del DSS 12 che comprende la rete dell'invecchiamento. Il 16 dicembre 2014, presso l'Associazione G.A.U., è stato presentato alla cittadinanza il progetto "Senior Capital" e sono stati inaugurati i due "Sportelli delle Competenze dei Senior" uno presso la GAU di Struppa l'altro presso lo SPI di Marassi; all'apertura degli sportelli collabora anche l'Associazione "Nascono i fiori" nata a seguito del progetto Ministeriali Giovani Adulti Protagonisti.
I volontari sono stati supportati con corsi di formazione organizzati in collaborazione con Accademia nazionale partner del progetto europeo per l'utilizzo del Portale, inoltre Accademia nazionale ha realizzato locandine, depliant e un cortometraggio per la promozione e pubblicizzazione dello sportello che i volontari hanno utilizzato presso le scuole, associazioni e realtà del territorio. Lo sportello svolge una preziosa funzione di "riduzione del digital divide" facilitando l'accesso ai Senior che non hanno dimestichezza con gli strumenti informatici al fine di accedere al Portale per consultare, condividere le iniziative esistenti e proporre nuove idee. E' stata costituita una Commissione pubblico/ privato (già prevista dall'evidenza pubblica) per la valutazione delle proposte inserite nel Portale Senior Capital sia per l' individuazione delle iniziative realizzabili in funzione dei bisogni espressi dal territorio, sia per potenziali incroci delle domande\offerte.

Obiettivo Strategico del Programma 12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi di prossimità di tipo comunitario (custodi sociali) e sperimentare modelli innovativi di abitare assistito destinati ad anziani fragili.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Prosegue la sperimentazione del progetto "Home Care premium" finanziato da INPS/INPDAP per interventi di sostegno a favore di persone non autosufficienti (anziani e disabili prevalentemente). Il progetto prevede l'attivazione nel nostro Comune di 130 progetti individuali – attualmente tutti in corso - con erogazione di prestazioni e interventi o direttamente da parte del Comune (assistenza domiciliare, frequenza di un centro diurno, trasporto assistenziale…) o da parte di INPS con contributi economici a copertura di costi di un assistente familiare. Sono coinvolti nel progetto oltre 70 operatori degli Ambiti Territoriali Sociali per la valutazione delle domande e la definizione e attivazione del Piano Individualizzato di Assistenza.

Proposta di unificazione con obiettivo 12.03.03 Promuovere interventi di comunità per anziani

Obiettivo Strategico del Programma 12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani in collaborazione e su finanziamento della Regione Liguria

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1) Proseguita l'attività dei custodi sociali a supporto di anziani fragili, gestite dai Direttori Sociali in collaborazione con le realtà associative e di cooperazione presenti sul territorio e aderenti al Patto di sussidiarietà regionale. Svolti interventi a favore di oltre 500 anziani genovesi (i dati precisi sono di 506 anziani

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivo Strategico del Programma	12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani in collaborazione e su finanziamento della Regione Liguria

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

genovesi + interventi dei volontari), a supporto e completamento di interventi e servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali.
Si tratta di interventi con mediamente 2 accessi di un'ora alla settimana in cui il custode aiuta l'anziano nel disbrigo di pratiche, accompagnamenti brevi nel quartiere, compagnia e piccola spesa.

2) Avviate dai primi mesi 2015 azioni finalizzate a promuovere l'invecchiamento attivo attraverso la stipula di 6 patti di sussidiarietà di Distretto sociosanitario con il coinvolgimento dei 40 Comuni della Conferenza dei Sindaci. Al Comune di Genova è stata delegata la gestione dell'intero processo di lavoro (manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, conduzione dei tavoli di coprogettazione con le diverse realtà dell'associazionismo e della cooperazione, valutazione tecnica dei progetti elaborati, confronti periodici con la Regione, il Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci e il Forum Terzo Settore) che ha portato alla stipula dei patti nei primi mesi del 2015.
Ai 6 patti di sussidiarietà hanno aderito nei circa 178 soggetti suddivisi in associazioni, cooperative, circoli, pubbliche assistenze etc (suddivise anche in articolazioni territoriali) con la proposta di organizzare più di 180 progetti a favore della popolazione anziana ma non solo, con la proposta di attività di Animazione all'interno degli Istituti, attività di Apprendimento Permanente, progetti di Cittadinanza Attiva e Intergenerazionalita', Memory Training, attività relative a Salute Benessere e Stili Di Vita, Socialita', Tempo Libero, Cultura e Turismo.

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.01 - Sviluppare l'integrazione tra interventi abitativi e misure di sostegno individuale. Sperimentare modelli innovativi per rispondere alle emergenze abitative di persone in situazione di emergenza, senza dimora e in generale di soggetti vulnerabili con un accompagnamento sociale.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1)A seguito di azioni di sgombero di nuclei ROM effettuati a seguito di Ordinanze del Sindaco legate a problemi di incolumità e sicurezza degli insediamenti, sono state individuate soluzioni alloggiative per 34 nuclei , dei quali alcuni in alloggi di inclusione sociale e altri in strutture alberghiere o simili. Prosegue la ricerca costante di soluzioni territoriali per una collocazione dei nuclei che ne possa favorire l'integrazione nei quartieri interessati. Essendo limitata la disponibilità di alloggi del patrimonio disponibile da destinare ad alloggi di inclusione sociale, ancora 10 dei 34 nuclei si trovano in una soluzione abitativa precaria.
A seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre è stato chiuso il Campo autorizzato di via Adamoli (media valbisagno) e i nuclei sono stati ospitati con soluzioni temporanee in attesa della definizione delle condizioni dell'area del campo e dei provvedimenti più opportuni per la sicurezza e la tutela dell'incolumità degli interessati. Insieme al municipio interessato si è avviato un lavoro approfondito per la definizione di progetti personalizzati per ogni nucleo familiare per favorire l'accesso all'erp per coloro che si trovavano in graduatoria, l'accesso ad alloggi di inclusione sociale e sperimare attraveros un progetto di accompagnamento all'abitare (KUCA), l'accesso al mercato privato. Al 31 agosto dei 17 nuclei presenti al momento dell'alluvione del campo, solo 5 sono ancora ospitati presso strutture temporanee.

2) Rinnovato l'accordo operativo siglato con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento Giustizia Minorile e la Conferenza Regionale Volontariato Giustizia della Liguria per la realizzazione del progetto "Mura Amiche". A questo fine sono stati consegnati alla Conferenza 2 appartamenti di civica proprietà siti in piazza Bignami (Prà) con l'obiettivo di favorire l'accesso ai benefici della Legge 199/2010 anche a detenuti che non dispongono di una propria abitazione, offrendo loro una collocazione alloggiativa e un supporto educativo al fine di facilitare progetti individuali di inclusione sociale.

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

In corso di realizzazione un patto di sussidiarietà per azioni contro la violenza di genere, in collaborazione con il Forum del terzo Settore e con il coinvolgimento dei 40 Comuni della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 Genovese. La stipula è avvenuta, su mandato della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 Genovese, a seguito di un percorso di coprogettazione, al quale hanno partecipato diverse realtà dell'associazionismo e della cooperazione che già operano sul tema della violenza di genere individuate attraverso manifestazione di interesse ad evidenza pubblica. Gli Enti che hanno stipulato il patto sono 6 e si avvalgono anche di altre realtà che hanno espresso disponibilità a dare il proprio contributo alla migliore realizzazione del progetto. Obiettivo del patto

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

è il sostegno alla gestione di 3 Centri Antiviolenza nel territorio della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 Genovese e alla messa in atto di azioni per la risposta ai bisogni di prevenzione, informazione, consulenza e sostegno delle donne oggetto di violenza di genere.
Dal 1 settembre 2014 al 31 maggio 2015 hanno contatttato i tre Centri Antiviolenza (Mascherona, Pandora, Per non subire violenza) 505 persone e sono stati effettuati 424 primi colloqui, a seguito dei quali sono state prese in carico 182 donne.
Ulteriori informazioni a disposizione della cittadinanza sono fruibili sul sito del Comune di Genova www.comune.genova.it/servizi/cittadeidiritti in cui si possono reperire informazioni utili per affrontare il tema delle violenza di genere, i recapiti e le attività svolte dai Centri Antiviolenza.
I cittadini che non hanno accesso a internet possono rivolgersi agli Sportelli del Cittadino presso i Municipi dove saranno aiutati a trovare sul sito del Comune le informazioni necessarie.

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.03 - Rafforzare le reti con soggetti no profit attivi sul territorio per interventi di contrasto alla marginalità estrema e per il potenziamento del pronto intervento sociale.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Realizzato un patto cittadino di sussidiarietà per azioni e interventi a favore di persone in situazione di grave marginalità, in collaborazione con il Forum del terzo Settore, a seguito di un percorso di coprogettazione svolto nel 2014 al quale hanno partecipato diverse realtà dell'associazionismo che già operano sul tema individuate attraverso manifestazione di interesse ad evidenza pubblica. Gli Enti che hanno stipulato il patto sono 9.
A seguito della chiusura del Civico Diurno il patto, da aprile a giugno, ha ampliato il servizio docce, incrementando l'apertura di ulteriori 24 giornate nel trimestre pari a due giornate aggiuntive di apertura alla settimana.
Tutti gli altri servizi di accoglienza notturna, diurna, di segretariato sociale ed il piano inverno sono stati realizzati con continuità con un utilizzo massimo delle offerte disponibili. Il patto ha inoltre permesso di uniformare le modalità di rendicontazione economica e di rilevazione dei dati riferiti ai beneficiari. Il patto, in scadenza al 30 giugno 2015 , è stato prorogato di ulteriori 3 mesi

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà con interventi flessibili e specifici di inclusione. Rafforzare le competenze valutative dei servizi a partire dalla carta acquisti sperimentale.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Si è conclusa nel mese di giugno 2015 la misura della nuova carta acquisti – attivata in 12 grandi città italiane.
Per l'accesso alla misura sono state presentate nel 2014 n. 991 domande, per un totale di 2412 persone coinvolte; i nuclei effettivamente beneficiari della misura sono stati complessivamente pari a 377, per un totale di 1314 persone. Gli importi erogati hanno avuto un valore economico mensile variabile fra € 231,00 e € 404,00, sulla base del numero dei componenti del nucleo. I beneficiari della misura hanno potuto fruire anche di una presa in carico personalizzata da parte dei servizi sociali, con l'erogazione in molti casi di interventi di supporto quali accompagnamento socio-educativo, percorsi di avvicinamento al lavoro, percorsi formativi, agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi di trasporto locale, mense scolastiche o attività sportive, inserimento

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà con interventi flessibili e specifici di inclusione. Rafforzare le competenze valutative dei servizi a partire dalla carta acquisti sperimentale.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

in servizi educativi diurni per minori.
Al momento non vi sono prospettive certe a livello nazionale per la ripresa o l'evoluzione della misura; siamo tuttora in attesa di indicazioni da parte del Ministero competente.

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri con interventi per facilitare il ricongiungimento familiare, l'inclusione lavorativa e la valorizzazione delle competenze, la conoscenza e l'accesso ai servizi.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1) In questi mesi si sta gestendo lo straordinario afflusso di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, in stretta collaborazione con la Prefettura di Genova e le Associazioni del territorio che hanno messo a disposizione strutture di accoglienza.
Per la maggior parte si tratta di soggetti adulti, per i quali il Comune ha messo a disposizione da tempo, quale sito di accoglienza straordinaria e urgente, la Palestra di Via delle Fontane, in attesa della loro distribuzione negli alloggi allestiti dall'associazionismo cittadino. La Prefettura di Genova ha accolto e distribuito sul suo territorio finora circa il 50 % degli arrivi nella Regione.
Il Comune ha inoltre messo a disposizione della Prefettura nel primo semestre 2015 altri due immobili (uno a Coronata e uno in Centro Storico) per potenziare ulteriormente l'accoglienza.
Sono presenti fra gli arrivi anche minori non accompagnati, la cui accoglienza richiede attenzioni maggiori connesse alla necessità di tutela legate alla minore età. E' attivo sul territorio regionale un centro di accoglienza di emergenza realizzato attraverso i fondi progetto FAMI gestito da Enti di Terzo settore sulla base di un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, destinato ad accogliere per un brevissimo lasso di tempo minori provenienti da sbarchi in vista del loro smistamento ai diversi Comuni della Regione. Il progetto articolato su due strutture, una nel centro cittadino l'altra a ponente, è stata attivato nei primi mesi 2015 e dispone di n. 50 posti letto.
Data l'entità crescente del fenomeno, il Comune partecipa costantemente al Tavolo di Coordinamento dei flussi non programmati, istituito dalla Prefettura per coordinare gli interventi ed utilizzare al meglio le risorse disponibili sul territorio, e alla commissione immigrazione di ANCI Liguria..

2) A fronte del fenomeno dei minori stranieri non accompagnati che giungono in città, il Comune ha partecipato alla procedura di cui al Bando indetto con D.M. 27 aprile 2015 ai fini dell'ottenimento del finanziamento del Progetto di accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) di minori stranieri non accompagnati. Il progetto prevede l'attivazione di Accoglienza residenziale in Comunità e in affidamento familiare, residenziale a tempo pieno e d'appoggio, oltre ad una attività di rete per la sensibilizzazione sul tema, la promozione del coinvolgimento della società civile per fornire maggiori opportunità ai minori coinvolti, attraverso la realizzazione di attività integrative di supporto per i minori e le strutture/famiglie. Si è in attesa degli esiti della procedura e del finanziamento del progetto, presentato in data 22 luglio 2015.

3) Prosegue l'attività del Progetto Locale SPRAR (accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo) finanziata dal Ministero dell'Interno per il triennio 2014-2016. Il numero di soggetti di Terzo Settore partner del Comune di Genova e il numero di posti disponibili è notevolmente ampliato rispetto agli anni scorsi: dai 120 posti inziali di accoglienza di adulti e n 14 posti per l'accoglienza di minori, si è passati ad un totale di 183 posti di cui 17 per minori. Il Ministero cerca

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Strategico del Programma	12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri con interventi per facilitare il ricongiungimento familiare, l'inclusione lavorativa e la valorizzazione delle competenze, la conoscenza e l'accesso ai servizi.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

periodicamente disponibilità da parte delle città aderenti allo SPRAR ad un ulteriore ampliamento di posti per consentire di far rientrare il più possibile nel circuito SPRAR gli arrivi straordinari legati agli sbarchi.

Obiettivo Strategico del Programma	12.04.06 - Migliorare l'inclusione sociale dei ROM e Sinti con interventi socio educativi a favore delle famiglie con minori e con percorsi per il superamento dei campi esistenti.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Definito con i Municipi interessati un modello territoriale di accompagnamento sociale dei nuclei fragili ROM, a partire da quelli sgomberati da insediamenti abusivi, per i quali sono state reperite soluzioni alloggiative temporanee sul territorio cittadino. In particolare, dato avvio in collaborazione con enti di terzo settore al progetto "kuca", che sostiene l'inclusione sociale di nuclei in uscita dal Campo di Via Adamoli attraverso il reperimento sul mercato privato di alloggi in locazione e la sottoscrizione di un "atto di impegno" della famiglia ad aderire ad un progetto sociale con i Servizi comunali. L'attività è in corso. Al momento sono stati reperiti i primi due alloggi.

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche attive per la casa

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Prosecuzione dell'attività primaria di intermediazione dell'Agenzia Sociale per la Casa (Contratti regolarmente registrati nel corso del 2015 n. 22)
Continuazione della collaborazione con le Organizzazioni della Proprietà edilizia, le Organizzazioni degli inquilini, le Associazioni degli Agenti immobiliari e le Associazioni degli Amministratori Condominiali in ordine alle attività ed ai rapporti di collaborazione con l'Agenzia Sociale per la Casa in accordo al Protocollo d'intesa con il Comune di Genova (D.G.C. n.228/9.10.2014).
Conclusione del progetto "Nuovi Vicini" (Bando FEI 2013/2014), in partecipazione come partner del Consorzio Agorà e orientato allo sviluppo di una nuova cultura dell'abitare per l'integrazione di cittadini di paesi terzi. Valutazioni finali del Progetto di housing e ipotesi di progettualità future.
Continuazione al sostegno alle famiglie sgomberate a seguito eventi alluvionali del 9–10 ottobre e situazioni connesse agli eventi meteorologici dal 3 al 16 novembre in collaborazione con l'Ufficio Casa della Direzione politiche Attive per la Casa e con la Direzione Politiche Sociali.
1)Sostegno alle famiglie sgomberate a seguito eventi alluvionali
In attesa della dichiarazione dello Stato di Emergenza con DGC 2014-246 sono state approvate le prime misure per il sostegno economico alle famiglie sgomberate dalle abitazioni. Con tale atto è stato deliberato tra l'altro di erogare alle famiglie interessate un contributo economico a titolo di anticipazione del contributo per l'autonoma sistemazione applicando le stesse regole in ordine a criteri e determinazione degli importi previste dal O.C.D.P.C. Con DGC 2015-59 sono stati individuati, per i nuclei familiari che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni a seguito di sgombero in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, al fine di supportarli nella permanenza fuori casa, forme di sostegno successive alla data di scadenza dello stato di emergenza per un totale di € 130.900,00 a favore di n. 63 nuclei .
In appoggio dei nuclei evacuati dalle proprie abitazioni il cui rientro a casa non è ancora possibile, con DGC 2015-141 sono stati deliberati i criteri per specifici interventi di supporto finalizzati a facilitare il ritorno alle loro condizioni di vita normale: la corresponsione di un ulteriore contributo economico e l'offerta di assegnare in concessione n. 2 alloggi appartenenti al patrimonio disponibile di recente ultimazione ubicati a Genova-Morego. (DD. 2015-179.0.0/149).

2)Sostegno alle famiglie per il diritto alla casa
A seguito dell'apertura del bando FSA da parte della Regione Liguria riferito all'anno 2014 con termini di erogazione del contributo entro 31/10/2015, l'Ufficio Casa ha approvato con DD n. 64/2015 il bando per la corresponsione del contributo sostegno all'affitto con apertura per la presentazione delle domande dall'1/4/2015 al 14/5/2015. Sono state presentate n. 2168 domande. E' in corso la valutazione delle domande e l'inserimento dati nel programma GECO. La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate in sede di presentazione delle domande è eseguita attraverso la consultazione delle banche dati del Catasto e dell'Agenzia delle Entrate, l'acquisizione delle attestazioni e dichiarazioni ISEE direttamente tramite la banca dati dell'INPS. Il fondo stanziato dallo Stato è di Euro 1.178.919,45, il Comune di Genova ha stanziato un incremento di Euro 300.000,00. Entro il 15 settembre, termine indicato dalla Regione Liguria, si dovranno inviare a quest'ultima gli elenchi con individuati gli idonei, gli esclusi per mancanza dei requisiti, i contributi non erogabili, con il

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
Obiettivo Strategico del Programma	12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2015/2016/2017

contestuale calcolo del contributo teorico al fine di richiedere alla Regione Liguria il finanziamento per l'anno 2015.

3)Regolamento E.R.P
A seguito della conclusione di una attività di gruppo tra l'Ufficio e l'ARTE è stato definito un testo regolamentare per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Sono state recepite le istanze formulate dalle parti sociali già diffusamente audite in diverse Commissioni Consiliari. Il testo è in visione alla Segreteria Generale per gli aspetti propriamente giuridici.

4)Regolamento Patrimonio Disponibile
E' stata redatta una bozza della revisione del vigente Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di civica proprietà appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28/2001. Il testo, redatto in collaborazione con i Servizi Sociali per la parte relativa all'inclusione sociale, è attualmente all'attenzione della Direzione Patrimonio per la parte di propria competenza, e della SPIM e Organizzazioni Sindacali di proprietari ed inquilini per le modifiche relative al calcolo del canone che verrebbero introdotte col suddetto Regolamento, valutando anche l'impatto dell'aumento di canone soprattutto per le fasce più deboli economicamente.

5)Recupero morosità pregressa
Il fenomeno della morosità tra gli assegnatari Erp è una problematica che, in un periodo di crisi economica come l'attuale, non subirà nel breve termine inversione di tendenza. L'ammontare del credito da recuperare deve coniugare il necessario rigore nel chiedere il pagamento del pregresso con le capacità economiche dei nuclei assegnatari alla luce dell'attuale momento storico di grave crisi economica. Quindi, rispetto delle regole e rigore, con attenzione e ascolto delle famiglie in difficoltà economica. Necessità di prevedere e concordare piani di recupero che diluiscono nel tempo il pagamento attraverso rate più sostenibili.. In particolare si provvede ad intervenire su situazioni nuove. Infatti l'avvio di procedimento di decadenza inviato quando la morosità è ancora su livelli di poche centinaia di euro (400/500), pur essendo difficile per il nucleo, permette allo stesso comunque di recuperare e mettersi in regola. Al 31/08/2015 risulta un importo totale di morosità pari ad euro 7.355.832 con un totale complessivo di 1465 pratiche. Sono state saldate in totale 14 posizioni per un importo di € 29.066 e rateizzate n. 654 posizioni per un importo pari a € 2.404.561, mentre sono state archiviate 8 posizioni per un importo di € 79.893.

6)Approvazione Bando Edilizia Residenziale Pubblica
E' stato emanato il 25 novembre u.s. il bando per l'anno 2014 per l'aggiornamento della graduatoria relativamente all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. In conseguenza all'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), è stato protratto il termine di validità del bando fino al 30 aprile 2015 al fine di consentire a tutti i concorrenti di presentare la nuova attestazione ISEE in vigore dall'1.1.2015.
Nel suddetto bando, inoltre, oltre alle novità dovute principalmente alle modifiche introdotte alla Legge Regionale 10/2004 e s.m.i. ed ai successivi criteri per l'accesso all'ERP, al fine di abbreviare i termini di assegnazione, il Comune d'intesa con l'A.R.T.E., ente gestore, ha la facoltà di proporre all'assegnatario un alloggio che necessiti di interventi di manutenzione ordinaria di importo inferiore a € 5.000,00. In tal senso viene stipulata una specifica convenzione in forza della quale:

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivo Strategico del Programma	12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa						
Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2015/2016/2017

a) l'assegnatario si impegna ad anticipare le spese dell'intervento le quali, documentate e riconosciute, verranno contabilizzate a valere sulle somme dovute all'ente gestore.

b) l'ente gestore, previa approvazione del capitolato e del preventivo di spesa dei lavori, autorizza gli stessi ed esegue le opportune verifiche.

7)Approvazione Bando Forze dell'Ordine
A seguito della disponibilità per l'assegnazione di n. 51 alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto, da parte dell'A.R.T.E, di intervento di recupero e riqualificazione che ha interessato l'intero fabbricato del civico 9 di Via Antonio Sertoli, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R.L. 10/2004 e s.m.i.,. il 24/3/2015, con scadenza 7/5/2015, è stato emanato un bando di concorso per l'assegnazione di n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica siti al civico 9 di Via Antonio Sertoli riservato agli appartenenti alle Forze dell'Ordine. Delle 5 domande pervenute dall'istruttoria ne sono risultate idonee 4 e 1 non idonea per mancanza di requisiti. La graduatoria provvisoria è in pubblicazione.

8)Assegnazioni alloggi ERP / Stipula Atti Convenzionali di Locazione
Sono stati assegnati n.60 alloggi in ordine alla graduatoria bando ERP 2012 attualmente in vigore e n. 6 assegnazioni provvisorie nei confronti di quei nuclei che si trovano fuori casa prima dell'approvazione della graduatoria in itinere e hanno i requisiti previsti dalla normativa a fronte di 96 proposte di alloggi ERP. Sono stati stipulati e registrati telematicamente all'Agenzia delle Entrate n° 221 contratti di cui n. 72 nuove assegnazioni, n. 20 regolarizzazioni, n. 54 volture di contratti, n° 50 cambi di alloggio e n. 25 atti integrativi per subentro tra coniugi. A seguito della modifica dell' art. 12 della Legge 10/2004 le procedure di ampliamento del nucleo familiare sono svolte dall'A.R.T.E .

9)Occupazioni abusive
Le pratiche di occupazione abusiva attualmente in carico all'Ufficio Casa sono n. 90
Le segnalazioni di occupazioni abusive in corso di accertamento sono n.14
Negli ultimi anni i casi di occupazioni abusive sono notevolmente incrementati soprattutto nelle zone del Ponente cittadino, creando notevoli disagi a tutti gli abitanti e regolari assegnatari e sottraendo il godimento di alloggi pubblici agli utilmente collocati in graduatoria. Recentemente, il recupero degli immobili occupati è diventato quasi impossibile in quanto spesso gli abusivi hanno fatto ricorso alla presenza massiccia di persone appartenenti ai centri sociali nel giorno fissato per lo sgombero mettendo a rischio anche l'incolumità del personale addetto.
Pertanto l'Ufficio Casa ha convocato con lettera, a partire dalla metà del mese di settembre 2014, tutti gli occupanti abusivi con provvedimento di rilascio già esecutivo per comunicare che, trattandosi di situazione non sanabile, si deve giungere al recupero dell'immobile. Si è concesso agli stessi l'opportunità di concordare un ultimo termine per la riconsegna bonaria (massimo tre mesi), precisando che, in caso di mancata riconsegna, il Comune potrà inserire in sgombero senza comunicare la data precisa di esecuzione, modificando quindi la procedura che prevedeva l'invio di una comunicazione con la data di intervento. I colloqui sono avvenuti tutti alla presenza delle assistenti sociali della Direzione Politiche della Casa per valutare quali linee seguire in situazioni di particolare disagio.
La disposizione di non comunicare la data dell'intervento è stata inserita nei nuovi provvedimenti di rilascio.
Sono stati inseriti nei piani sgombero n. 52 nuclei abusivi di cui ne sono stati eseguiti 32

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa

Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo	2015/2016/2017

Prosecuzione del progetto di emergenza abitativa, sviluppato nell'ambito dell'Agenzia, finalizzato ad offrire soluzioni abitative temporanee a nuclei familiari in grave situazione di emergenza a seguito di sfratto, tramite inserimenti presso Strutture di accoglienza private e gestione diretta di Strutture di accoglienza in alloggi del Patrimonio Disponibile incrementati a 16 unità nel corso dell'anno con attivazione della Casa Famiglia di via Berlioz.
I nuclei accolti complessivamente nelle strutture sono stati 46 per un totale complessivo di n.170 persone.
Allestimento in corso di ulteriori 4 alloggi per l'emergenza abitativa in Via Emilia.
Predisposizione del bando pubblico per l'erogazione di contributi agli inquilini di alloggi in affitto nel Comune di Genova soggetti a provvedimento di sfratto per morosità incolpevole, ai sensi della D.G.R. n.420/2015, in collaborazione delle Organizzazioni degli Inquilini e della Proprietà edilizia. Attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione degli aventi diritto.

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.02 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 112/2008 (Piano Casa) quale strumento per attivare, nel settore, risorse pubbliche mediante la partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti nel capitale delle iniziative intraprese dal Fondo.

Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Con deliberazione della Giunta Regionale n.524 del 9/05/2014, è stato accreditato il Fondo per l'Housing Sociale della Liguria istituito il 18/12/2013 da IDeA FIMIT SGR S.p.A.. Le iniziative immobiliari promosse dal Fondo per l'Housing Sociale della Liguria , per quanto concerne gli alloggi sociali, devono essere regolate attraverso la predisposizione di atti Convenzionali da sottoscriversi con il Comune, nel rispetto degli orientamenti regionali di cui alla DGR 1555/2013 e di quanto definito con DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 07/08/2014, prendendo atto degli orientamenti regionali e delle disposizioni di legge, sono stati adottati specifici indirizzi per la predisposizione delle convenzioni ed è stato dato mandato alla Direzione Politiche Attive per a Casa alla conseguente redazione e stipula delle stesse.
Con Determinazione Dirigenziale N. 2014-179.0.0.-185 del 17/09/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra IDeA FIMIT SGR S.p.A che ha istituito il Fondo per l'Housing Sociale Liguria e il Comune di Genova per l'assegnazione di 27 alloggi sociali nell'immobile situato a Genova in via Andrea Doria civ. 10 e specificatamente per la definizione dei termini della gestione degli alloggi sociali ai sensi dell'art.1 del DPCM 16 luglio 2009 e del DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture.
La convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 29/09/2014.
Ad Agosto 2015 sono stati sottoscritti il 60% dei contratti a canone calmierato, rispecchiando gli indirizzi individuati dal Comune con la DGR 184/2014 ed entro fine anno si conta di incrementare tale obiettivo.
E' stato avviato il confronto con il Fondo H.S. per altre due rilevanti operazioni di social housing per la città attraverso la normativa che caratterizza l'azione del Fondi Immobiliari che potranno dare i loro benefici sociali nei prossimi anni.
Tali operazioni sono rese possibili anche grazie alle nuove disposizioni predisposte dalla Direzione e approvate dalla Giunta Comunale con DGC n.131/2014 per la riduzione o esonero del contributo di costruzione per gli interventi edilizi di edilizia residenziale sociale.

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma 12.07.01 - Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi e di costruzione di strumenti di valutazione specifici per il miglioramento continuo dell'offerta di servizi.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

A seguito dei processi di accreditamento delle strutture residenziali avviati nel 2014 è in corso un'azione continua di aggiornamento per una loro miglior definizione ed adeguatezza rispetto alle esigenze dei servizi e delle persone che ne fruiscono. L'idoneità dei soggetti accreditati infatti è riconosciuta in relazione sia al possesso di requisiti di tipo qualitativo individuati dall'Amministrazione, sia alla disponibilità del soggetto gestore alla partecipazione ad un processo di continuo miglioramento della qualità dell'offerta.
Sono stati avviati alcuni processi di valutazione, nell'ottica del miglioramento continuo dell'offerta di servizi cui sono vincolati i soggetti accreditati, con il coinvolgimento attivo degli operatori comunali del territorio; tali processi di valutazione hanno consentito nel 2015 di adottare e sperimentare in modo condiviso fra Comune e soggetti accreditati:
- strumenti di osservazione del livello di benessere, autonomia ed adeguatezza degli ospiti di strutture diurne e residenziali (minori, giovani, nuclei genitore-bambino);
- strumenti per la progettazione e valutazione degli interventi individuali;
- percorsi di valutazione dei processi di lavoro all'interno delle strutture residenziali per minori.

Obiettivo Strategico del Programma 12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL. Sviluppare una pianificazione integrata sociosanitaria per la programmazione a livello di Conferenza dei Sindaci delle priorità strategiche da perseguire e delle azioni da realizzare, con la partecipazione attiva dei Comuni, dei Municipi, della ASL, del Terzo Settore e delle altre istituzioni significative del territorio.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sulla base delle "Linee guida per la redazione del Piano Sociale Integrato della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese 2014-2016" approvate nel 2014 dalla Giunta Comunale è' stato definito e presentato a fine 2014 alla Cabina di regia Politica un indice del Piano, che prevede sia azioni di sistema (n. 11) che tematiche (n. 27), per ciascuna delle quali si è individuato quale sarà il livello di discussione (distrettuale, e/o sovradistrettuale) ed è stata formulata una prima ipotesi di tesi/finalità sulla quale dovranno esprimersi i diversi gruppi di lavoro nel 2015.

Per il 2015 sono state individuate alcune tematiche sulle quali attivare i gruppi di lavoro distettuali e sovradistrettuali nel 2015:
DSS 8 Assistenza agli adolescenti con problemi di salute mentale
DSS 9
-Interventi di comunità in risposta ai bisogni primari
- Sostegno al reddito attraverso l'attivazione sociale

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
Obiettivo Strategico del Programma	12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL. Sviluppare una pianificazione integrata sociosanitaria per la programmazione a livello di Conferenza dei Sindaci delle priorità strategiche da perseguire e delle azioni da realizzare, con la partecipazione attiva dei Comuni, dei Municipi, della ASL, del Terzo Settore e delle altre istituzioni significative del territorio.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

- Percorsi individualizzati di attivazione e inclusione sociale
DSS 10 Dimissioni Protette
DSS 11 Dote di Cura per soggetti non autosufficienti
DSS 12 Giovani protagonisti e consapevoli
DSS 13
-Empowerment familiare e prevenzione all'allontanamento dei minori
-La rete di responsabilità nella tutela dei minori
SOVRADISTRETTUALI
Trasporto Disabili
Compartecipazione delle famiglie alla spesa sociale
Minori Non Accompagnati, Rifugiati, Immigrazione

Il lavoro è in corso.

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali

Obiettivo Strategico del Programma 12.09.01 - Riprogettare il sistema cimiteriale cittadino con la condivisione con i Municipi e informatizzare i processi per migliorare la qualità dei servizi

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

A seguito della revisione globale del progetto di decentramento delle funzioni cimiteriali, sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, approvato dagli assessori competenti e condiviso con i Presidenti dei Municipi, sono state avviate sperimentalmente con i 2 Municipi Pilota (Levante e Medio Ponente) le prime iniziative tese a valorizzare le risorse presenti nei territori. In particolare sono stati coinvolti soggetti esterni disponibili a fornire, a titolo gratuito, supporto nelle operazioni di apertura e chiusura dei cimiteri cittadini afferenti le zone municipali di competenza, sono stati sottoscritti specifici disciplinari relativamente ai Cimiteri di Coronata, Borzoli, San Giovanni Battista, NS del Monte, Nervi 2, Bavari e San Cosimo di Struppa.

Sta proseguendo il processo di sviluppo del nuovo sistema informatico che interesserà inizialmente solo gli uffici centrali ed i 2 municipi "pilota" (Levante e Medio Ponente), sono stati rilasciati e collaudati la maggior parte dei processi previsti ed è ormai operativa l'integrazione tra tutti gli uffici coinvolti (amministrativi, operativi e tecnici). Dopo l'estate ci sarà l'avvio delle attività in parallelo che potrà dare concreti risultati circa la tenuta del sistema; solo al termine di questa sperimentazione, in considerazione del notevole impatto sia sulla cittadinanza sia sugli utenti interni, sarà possibile procedere all'implementazione in produzione del sistema a tutto l'Ente.

Obiettivo Strategico del Programma 12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del sistema cimiteriale cittadino e del complesso monumentale di Staglieno, nonché a valorizzarne il patrimonio storico-artistico, al fine di aumentare qualità e fruibilità dell'offerta ai cittadini.

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Da luglio 2014 è possibile scaricare gratuitamente con tablet o smartphone la app «Genova Official Guide» dal sito «Visitgenoa» del Comune di Genova, che permette di accedere, al costo di € 3,59, ad un'audioguida relativa ad un percorso artistico nel Cimitero di Staglieno in lingua italiana, inglese o francese
A marzo 2015 gli Apprendisti Ciceroni® hanno proposto nuovi percorsi a tema al Cimitero di Staglieno. Come lo scorso anno il FAI scuola ha organizzato, con oltre 100 ragazzi in qualità di Apprendisti Ciceroni, visite guidate ad altre classi provenienti da varie scuole.
Ad aprile le "Invasioni Digitali" sono entrate a Staglieno con alcuni studenti del corso magistrale di Storia dell'arte dell'Università di Genova che hanno proposto ad oltre 200 visitatori tre visite attraverso itinerari percorribili all'interno del cimitero: Itinerario storico – artistico, Itinerario del Veilino, Itinerario del Boschetto Irregolare.
Lo scorso maggio si sono concluse con successo le attività dei vincitori del bando, realizzato nel 2014 dal Comune di Genova, per l'assegnazione di contributi del valore di 5.000 Euro per la realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione del Cimitero, rivolte in particolare ai giovani ed alle scuole che hanno visto coinvolti oltre 1.200 ragazzi.

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Obiettivo Strategico del Programma	12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del sistema cimiteriale cittadino e del complesso monumentale di Staglieno, nonché a valorizzarne il patrimonio storico-artistico, al fine di aumentare qualità e fruibilità dell'offerta ai cittadini.

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali	**Periodo**	2015/2016/2017

Tripadvisor ha confermato nel 2015 il Certificato di Eccellenza al Cimitero Monumentale di Staglieno, già ottenuto nel 2014, a dimostrazione del costante feed back positivo espresso dai viaggiatori.
La Settimana ASCE, ricca di eventi nuovi, ha registrato un altissimo numero di partecipanti: 454 per le visite guidate e oltre 500 per gli eventi.
A giugno 2015, nel corso del XX Festival Internazionale di Poesia, in occasione del Bloomsday si sono svolte letture al Cimitero di Staglieno del 6° Episodio: IL FUNERALE - Ade, tratto dal romanzo Ulisse di James Joyce.
Il centenario dell'ingresso in guerra dell'Italia è stato ricordato con un'iniziativa autorizzata e inserita nel programma ufficiale delle commemorazioni per il Centenario della Prima Guerra mondiale curato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: La Grande Guerra – E noi non ci si scalda a queste voci, che ha previsto la visita guidata al reparto del Cimitero monumentale di Staglieno dedicato alla Prima Guerra mondiale e una performance teatrale a cura della Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse.
Proseguono le attività relative al progetto europeo SYMBOLS, approvato a ottobre 2014 che si svilupperà nel corso del 2015 – 2016. Il progetto prevede di aumentare la consapevolezza del pubblico rispetto ai Cimiteri e alle arti funerarie come parte importante del patrimonio e della memoria culturale europea, di coinvolgere nuovi pubblici (ipovedenti, ipoudenti), di condividerne i risultati attraverso il lavoro con le scuole e con le persone portatrici di disabilità.
Nell'ambito del progetto si è svolto un workshop, seguito da una study visit a Staglieno, al quale hanno partecipato alunni del liceo Klee sul tema della simbologia funeraria per la realizzazione di specifico data base.
In stretta connessione con CNA, Università, ARCI e Associazioni del territorio, il Comune di Genova ha partecipato ad un bando, risultato vincitore e finanziato dalla Fondazione Telecom, con il progetto 'La Fabbrica di Staglieno' che assegna al "Centro di Restauro Lapideo" il ruolo di cuore operativo e culturale del sito di Staglieno valorizzando gli antichi mestieri artigiani, promuovendone la visibilità e favorendo la formazione.
Prosegue l'iter del progetto di Valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Cimitero Monumentale di Staglieno, presentato ad ottobre 2014, alla Compagnia San Paolo, che prevede l'intervento di ristrutturazione su due Settori del Cimitero (valore € 400.000) che sono i più ricchi di monumenti di grande importanza artistica e storica ed i più frequentati dai percorsi turistici.
Tutte le iniziative di promozione sono state realizzate grazie a contributi pervenuti da sponsorizzazioni

Programmi DUP 2015 - 2017

13 - TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE	13 - TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	RISSO ORNELLA
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia

Obiettivo Strategico del Programma 13.07.01 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale volte prioritariamente a ridurre i casi di abbandono e attivare misure per il contenimento numerico delle specie cosiddette “critiche”.

Responsabile	RISSO ORNELLA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *E' attivato il piano di contenimento degli animali critici (roditori, piccioni, zanzare).*

Programmi DUP 2015 - 2017

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
PROGRAMMA	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA
Strutture Coinvolte	Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico del Programma: 14.02.01 - Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese con alta potenzialità di mercato, sostenere l'industria creativa e innovativa, favorire e incentivare la nascita di reti che possano posizionarsi sul mercato offrendo prodotti integrati, rivitalizzare il tessuto commerciale cittadino attraverso strumenti di partnership pubblico-privato (patti d'area)

Responsabile	GALLO LUISA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sviluppo Economico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' stata adottata la delibera di Giunta Comunale n. 61/2.04.15 che ha approvato il patto d'area per la zona di Via Prè e la Delibera di Giunta Comunale n. 62/2.04.2015 che ha approvato il patto d'area di Via XX Settembre. In data 17 aprile 2015 sono stati sottoscritti entrambi i patti d'area. E' in corso di predisposizione il bando per il finanziamento a favore delle imprese che insedieranno l'attività imprenditoriale nell'area di Via Prè, nel rispetto del patto d'area relativo. Sono in corso le relazioni con la Soprintendenza ai beni Culturali per il conferimento dei locali e le modalità di gestione nell'ambito di quanto indicato dal patto d'area. Sempre con la Soprintendenza si sta valutando il riutilizzo dei fondi spettanti al MIBACT per il restauro della Statua del Duca di Galliera per investimenti su Via Prè. E' al vaglio la predisposizione di un avviso pubblico rivolto a proprietari privati di locali piano terra della zona di Via Prè per la loro adesione al patto d'area. Sono in corso rapporti con l'impresa che sta eseguendo lavori a proprio carico presso Piazzetta delle Vittime di tutte le mafie e con l'Università per verificare le ricadute di tale riqualificazione nell'area di Via Prè ed eventualmente estendere alcuni interventi in altre zone del Centro Storico. Sono in corso trattative per l'apertura di una nuova attività imprenditoriale in Via XX Settembre nel rispetto del patto d'area relativo.

MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
PROGRAMMA	14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi

Obiettivo Strategico del Programma

14.04.01 - Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 23 del 14.3.2011 modificato dall'art. 1 c. 714 della Legge del 27.12.2013 è prevista, a partire dall' 1.1.2015, l'entrata in vigore dell'Imposta Municipale Secondaria (IMUS). In assenza dell'approvazione della normativa attuativa da tale imposta, restando in vigore l'attuale canone istallazione mezzi pubblicitari, realizzare un sistema di gestione delle pratiche autorizzative CIMP ed uno di dematerializzazione delle pratiche pregresse, diffondendo le informazioni on line, al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione dell'Ente.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel corso del 2014 è stato avviato il progetto di digitalizzazione delle pratiche CIMP (archivio cartaceo) e sono state individuate sia la soluzione informatica che il fornitore del servizio di digitalizzazione.
Nel corso del 2015 si è data prosecuzione all'attività in argomento con la digitalizzazione, al 31.8.2015, di ulteriori n. 4.000 pratiche.

Programmi DUP 2015 - 2017

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA
Strutture Coinvolte	Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale

Responsabile	GALLO LUISA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sviluppo Economico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Proseguono le borse di lavoro, che riguardano oltre 200 persone appartenenti alle fasce deboli.*

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale, tramite strumenti quali Job Center, GRAL (Gruppi Ricerca Attiva Lavoro), CEL (Centri Educazione al Lavoro)

Responsabile	GALLO LUISA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sviluppo Economico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *I Centri di Educazione al Lavoro continuano ad essere sempre pieni, e cercano di soddisfare anche le liste di attesa con tempi più brevi possibile. Il Job Centre collabora con la Direzione Sviluppo economico sui temi dell'impresa e dello sviluppo.*

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.03 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale

Responsabile	GALLO LUISA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sviluppo Economico	**Periodo**	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *E' stato convocato un tavolo con i rappresentanti sindacali delle società appaltatrici di lavori da IREN SPA, per studiare le misure più opportune per tutelare l'occupazione in una situazione di riduzione delle commesse.*

Programmi DUP 2015 - 2017

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	17.01 - FONTI ENERGETICHE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	RISSO ORNELLA
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia

Obiettivo Strategico del Programma 17.01.01 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti mettendo in atto le misure previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Energia (ARE)

Responsabile	RISSO ORNELLA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

- Presentazione report di monitoraggio al Patto dei sindaci IL 30/04/2015. Nota consuntivo concluso e presentato al Patto dei Sindaci il report di monitoraggio.

- N.B.:Dal 1/5/2015 programma 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE PROGRAMMA 17.01 - FONTI ENERGETICHE "Ridurre le emissioni inquinanti mettendo in atto le misure previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP)in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Energia (ARE)" : la competenza passa a Energy Manager.

- "Ridurre l'inquinamento acustico" rimane di competenza della Direzione Ambiente igiene, con l'elaborazione di una mappatura acustica secondo le disposizioni ministeriali. Sono state adottate 2 DD di incarico.

Obiettivo Strategico del Programma 17.01.02 - Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Genova

Responsabile	RISSO ORNELLA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Fatta aggiudicazione dell'Advisor per gas naturale e attivate procedure propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Genova 1.

INDICE

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE **10**
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 11
01.02 - SEGRETERIA GENERALE 42
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 43
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 46
01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 52
01.06 - UFFICIO TECNICO 56
01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE 65
01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 66
01.10 - RISORSE UMANE 70
01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI 73
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA **77**
03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 78
03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA 80
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO **82**
04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 83
04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 84
04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 85
04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO 86
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI **87**
05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE 88
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO **92**
06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO 93
06.02 - GIOVANI 94
07 - TURISMO **95**
07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO 96
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA **103**
08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 104
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE 115
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE **119**
09.01 - DIFESA DEL SUOLO 120

INDICE

09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 121
09.03 - RIFIUTI 122
09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO 123
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 124
10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 125
10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI 128
11 - SOCCORSO CIVILE 130
11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE 131
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 133
12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 134
12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA' 138
12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI 140
12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 143
12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 147
12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 151
12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE 153
13 - TUTELA DELLA SALUTE 155
13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA 156
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 157
14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 158
14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' 159
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 160
15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE 161
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE 162
17.01 - FONTI ENERGETICHE 163

4.1.2 Obiettivi operativi 2016/2018

DUP - Sezione operativa

Programmi DUP 2016 - 2018

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	OPR16.01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M7 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana
		OPR16.01.01.03 - Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e la semplificazione dei procedimenti amministrativi e coordinare l'attività connessa all'attuazione della trasparenza.
		OPR16.01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione
		OPR16.01.01.05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini
		OPR16.01.01.06 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione
		OPR16.01.01.07 - Organizzazione e gestione associata di servizi e funzioni tra Comune e Città Metropolitana
		OPR16.01.01.08 - Coordinare i filoni di attività delle funzioni di staff a supporto delle politiche e delle azioni positive nell'area metropolitana

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	OPR16.01.03.01 - Razionalizzazione semplificazione del sistema
		OPR16.01.03.02 - Sviluppo della SUAC, innovazione modalità di gestione servizi e riduzione spese generali
		OPR16.01.03.03 - Avvio di un nuovo modello di Corporate Governance
		OPR16.01.03.04 - Processo di digitalizzazione dei documenti contabili
		OPR16.01.03.05 - Nuovo ordinamento contabile armonizzato.
		OPR16.01.03.06 - Ampliare e migliorare gli strumenti di pagamento e riscossione
		OPR16.01.03.07 - Nuovi documenti di programmazione e controllo
	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	OPR16.01.04.01 - Migliorare i processi di monitoraggio relativi alla Riscossione Ordinaria.
		OPR16.01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni
	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	OPR16.01.05.01 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale
		OPR16.01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà risparmi strutturali spese in parte corrente
		OPR16.01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale
	01.06 - UFFICIO TECNICO	OPR16.01.06.01 - Semplificazione SUE
		OPR16.01.06.02 - Completamento POR e interventi su edifici istituzionali del Comune di Genova
		OPR16.01.06.03 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
		OPR16.01.06.04 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici
		OPR16.01.06.05 - Reperimento finanziamenti
		OPR16.01.06.06 - Manutenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino e illuminazione pubblica
		OPR16.01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale
	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	OPR16.01.07.01 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	OPR16.01.08.01 - Accrescere nelle direzioni dell'Ente (a partire dai vertici) la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi
		OPR16.01.08.02 - Realizzazione infrastrutture informatiche per la diffusione e lo scambio di informazioni
		OPR16.01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici
	01.10 - RISORSE UMANE	OPR16.01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti
		OPR16.01.10.02 - Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale anche attraverso una costante attenzione all'organizzazione ed alla semplificazione.
		OPR16.01.10.03 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della formazione sulla sicurezza
	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	OPR16.01.11.01 - Difesa dell'Ente e processo telematico
		OPR16.01.11.02 - Percorso di integrazione fra i sistemi informativi di Asl 3, Regione Liguria e Comune di Genova
		OPR16.01.11.03 - Progetti Europei
		OPR16.01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	OPR16.03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale
		OPR16.03.01.02 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio
		OPR16.03.01.03 - Promozione della cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale
	03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	OPR16.03.02.01 - Azioni di educazione alla legalità
		OPR16.03.02.02 - Pari opportunità, coesione sociale e sicurezza
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	OPR16.04.01.01 - Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia
	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	OPR16.04.02.01 - Funzionamento del sistema scolastico cittadino e promozione di "F.U.L.G.I.S."
	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	OPR16.04.06.01 - Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino
	04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO	OPR16.04.07.01 - Diritto allo studio degli studenti e funzionamento del sistema scolastico cittadino

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	OPR16.05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale
		OPR16.05.02.02 - Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo
		OPR16.05.02.03 - Promuovere e sviluppare relazioni, progetti culturali e imprese culturali e creative
		OPR16.05.02.04 - Creare un modello di valorizzazione dei parchi storici
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	OPR16.06.01.01 - Promuovere la pratica sportiva. Sostenere la relazione tra Scuole, Società Sportive e Municipi
	06.02 - GIOVANI	OPR16.06.02.01 - Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione
07 - TURISMO	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	OPR16.07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città
		OPR16.07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding
		OPR16.07.01.03 - Sviluppo e promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	OPR16.08.01.01 - PUC
		OPR16.08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche
		OPR16.08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure
		OPR16.08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane
	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	OPR16.08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01 - DIFESA DEL SUOLO	OPR16.09.01.01 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
		OPR16.09.01.02 - Interventi mitigazione del rischio idraulico
	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	OPR16.09.02.01 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili
		OPR16.09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune
	09.03 - RIFIUTI	OPR16.09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta
	09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	OPR16.09.08.01 - Ridurre l'inquinamento dell'aria

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	OPR16.10.02.01 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico
		OPR16.10.02.02 - Metropolitana
		OPR16.10.02.03 - Interventi di mobilità sostenibile urbana
		OPR16.10.02.04 - PUM
	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	OPR16.10.05.01 - Sistema delle cantierizzazioni delle infrastrutture
		OPR16.10.05.02 - Infrastrutture strategiche
		OPR16.10.05.03 - Accessibilità per tutti-Abbattimento barriere architettoniche
11 - SOCCORSO CIVILE	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	OPR16.11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	OPR16.12.01.01 - Armonizzare l'offerta dei servizi per i bambini 0-3
		OPR16.12.01.02 - Prevenzione allontanamento minori e sviluppo nuovi modelli di accoglienza
		OPR16.12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale
	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	OPR16.12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti
	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	OPR16.12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria
		OPR16.12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio
		OPR16.12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani
	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	OPR16.12.04.01 - Sviluppare l'integrazione tra interventi abitativi e misure di sostegno individuale
		OPR16.12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza
		OPR16.12.04.03 - Rafforzare le reti con soggetti no profit
		OPR16.12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà
		OPR16.12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri
		OPR16.12.04.06 - Migliorare l'inclusione sociale dei ROM e Sinti
	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	OPR16.12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati
		OPR16.12.06.02 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico
	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	OPR16.12.07.01 - Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi
		OPR16.12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL.
	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	OPR16.12.09.01 - Riprogettare il sistema dei servizi demografici e cimiteriale cittadino
		OPR16.12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale
13 - TUTELA DELLA SALUTE	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	OPR16.13.07.01 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale

Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	OPR16.14.02.01 - Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese
		OPR16.14.02.02 - Semplificare l'organizzazione e migliorare i servizi all'utenza
	14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	OPR16.14.04.01 - Realizzare un sistema di gestione delle pratiche autorizzative CIMP ed uno di dematerializzazione delle pratiche pregresse.
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	OPR16.15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale
		OPR16.15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale
		OPR16.15.03.03 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01 - FONTI ENERGETICHE	OPR16.17.01.01 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti
		OPR16.17.01.02 - Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale

Programmi DUP 2016 - 2018

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BOCCHIARDO MONICA; CASSOTTANA CRISTINA; CAVALLI MASSIMILIANO; CHA PIERPAOLO; DELPONTE GIANFRANCO; GARASSINO ROSANNA; MARCHESE MAGDA; PESCE GERONIMA; PUGLISI VANDA; ROMANI CLAVIO; SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA; SARACINO ILVANO; SPECIALE MARCO
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Gabinetto del Sindaco; Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Rapporti con la Città Metropolitana; Direzione Segreteria Organi Istituzionali; Area Servizi; Area Servizi di Staff e Municipi; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante

Obiettivo Strategico del Programma: 01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	SARACINO ILVANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	**Struttura**	Municipio I - Centro Est	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma: 01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	**Struttura**	Municipio II - Centro Ovest	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma: 01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	**Struttura**	Municipio III - Bassa Val Bisagno	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	**Struttura**	Municipio IV - Media Val Bisagno	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	**Struttura**	Municipio V - Val Polcevera	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	CHA PIERPAOLO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	**Struttura**	Municipio VI - Medio Ponente	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M7 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	GARASSINO ROSANNA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	**Struttura**	Municipio VII - Ponente	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	**Struttura**	Municipio VIII - Medio Levante	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

Responsabile	BARBONI SIMONETTA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	**Struttura**	Municipio IX - Levante	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana con riferimento agli obiettivi del Patto per lo sviluppo della Maddalena

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.03 - Supportare l'attività degli organi istituzionali in particolare attraverso il presidio della legittimità dell'azione amministrativa. Promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Coordinare l'attività connessa all'attuazione della trasparenza e supportare il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Responsabile	PUGLISI VANDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Segreteria Organi Istituzionali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto, valorizzando il protagonismo dei Municipi, da svilupparsi anche mediante l'adozione di strumenti di regolamentazione dei rapporti di collaborazione che si sviluppano tra cittadini ed istituzioni, a supporto dell'offerta strutturata di contesti informativi, di confronto e di deliberazione già in corso. Nel quadro generale delle trasformazioni urbanistiche della città, in corso e future, le tipologie di azioni risponderanno, in particolare, alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici (aree verdi, strade e piazze, edifici abbandonati, poli educativi, sociali e culturali, non-luoghi della città, ….)

Responsabile	SPECIALE MARCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Gabinetto del Sindaco	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di facilitare l'accesso e la trasparenza e l'interattività, in riferimento al web, attraverso il coordinamento e la riorganizzazione dei siti di servizio e dei portali, dell'agenzia di stampa, l'integrazione delle iniziative di ICT, la gestione e il continuo aggiornamento degli sportelli di informazione (URP) .						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.06 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione relativamente ad aree di importanza strategica per la civica amministrazione						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.07 - Definizione di procedure di collaborazione tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana nelle materie di comune competenza, ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni.						
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Rapporti con la Città Metropolitana	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.08 - Promuovere il passaggio dalla logica della procedura a quella del risultato, coordinando i filoni di attività delle funzioni di staff a supporto delle politiche e delle azioni positive nell'area metropolitana						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Area Servizi di Staff e Municipi	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCA LIDIA; MAGNANI NADIA; MARCHESE MAGDA
Strutture Coinvolte	Direzione Partecipate; Direzione Ragioneria; Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.01 - Razionalizzazione semplificazione del sistema attraverso la riduzione del numero di partecipazioni,operazioni di fusioni e cessioni, sinergie gestionali.

Responsabile	BOCCA LIDIA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Partecipate	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.02 - Sviluppare il ruolo della SUAC anche oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose, rafforzando gli impegni alla trasparenza e alla legalità, al fine di prevenire le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici.
Innovare le modalità di gestione dei servizi e ridurre le spese generali dell'Ente.

Responsabile	MAGNANI NADIA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.03 - Avvio di un nuovo modello di Corporate Governance attraverso il rafforzamento degli strumenti di controllo strategico e operativo del socio Comune, per una gestione industriale più efficace ed efficiente in coerenza con le linee strategiche dell'azionista.

Responsabile	BOCCA LIDIA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Partecipate	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.04 - Avviare il processo di digitalizzazione dei documenti contabili (fatturazione elettronica) favorendo la trasparenza e l'accessibilità.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Ragioneria	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.05 - Portare a regime il processo di sperimentazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Ragioneria	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.06 - Favorire il rapporto dei cittadini con l'amministrazione comunale,migliorando e ampliando gli strumenti di pagamento e riscossione.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Ragioneria	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivo Strategico del Programma	01.03.07 - Strutturare i nuovi documenti di programmazione e controllo per un migliore governo della finanza comunale.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Ragioneria	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi

Obiettivo Strategico del Programma

01.04.01 - Migliorare i processi di monitoraggio relativi alla Riscossione Ordinaria. Proseguire l'evoluzione del processo di monitoraggio delle entrate derivanti da riscossione coattiva. Sviluppare un'attività sperimentale di riscossione in "regia" diretta utilizzando lo strumento dell'ingiunzione fiscale. Impostare ed avviare le attività di recupero delle somme dovute anche sulla base di specifiche valutazioni di solvibilità del debitore al fine di potenziare l'efficacia e l'efficienza delle azioni che tutelano maggiormente le fasce più deboli.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma

01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart e valorizzando le opportunità e le collaborazioni messe a disposizione dal progetto Europeo PON METRO - AGENDA DIGITALE.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI; PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	TEDESCHI ROBERTO
Strutture Coinvolte	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.01 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale proseguendo la messa a norma e riqualificandoli nei limiti di bilancio (in collaborazione con i 9 Municipi)

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale : costruzione e attuazione del programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi e della ex caserma Gavoglio da rifunzionalizzare agli usi urbani attraverso un processo impostato sulla base delle modalità organizzative, delle linee guida e delle modalità attuative desunte dall'esperienza di pianificazione e partecipazione maturata, pervenendo all'individuazione di aspetti gestionali e finanziari volti a consentire la sostenibilità sotto il profilo storico culturale, ambientale ed economico degli interventi, anche con l'eventuale ricorso,ai sensi di legge, di attori privati che concorrano alla riqualificazione nel rispetto di una strategia pubblica generale

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; V.SINDACO BERNINI STEFANO; PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; GRASSI MIRCO; PASINI MARCO; PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Lavori Pubblici; Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Area Tecnica; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.01 - Semplificazione dell'accesso ai servizi del SUE attraverso l'informatizzazione

Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.02 - Completamento dei POR; interventi su edifici istituzionali del Comune di Genova

Responsabile	GRASSI MIRCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Lavori Pubblici	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.03 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche attraverso interventi di ristrutturazione su singoli edifici o interi quartieri i cui immobili sono di proprietà pubblica o ad uso pubblico

Responsabile	GRASSI MIRCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Lavori Pubblici	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.04 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività)

Responsabile	GRASSI MIRCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Lavori Pubblici	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.05 - Reperimento finanziamenti

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.06 - Manutenere in qualità e mettere in sicurezza, strade, marciapiedi, verde cittadino e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale; attuare manutenzioni collegate al contratto di Servizio di Aster in funzione delle risorse disponibili.

Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale mediante elaborazione di un piano di decentramento di funzioni e attività nell'ambito di quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento sul decentramento

Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico del Programma

01.07.01 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti potenziando la trasmissione telematica di documentazione ad altri comuni, l'archiviazione digitale degli schedari e la trasmissione in forma digitale dei cartellini delle carte di identità alla Questura, nell'ottica del contenimento delle spese generali e dell'attivazione di una politica gestionale "smart" in collaborazione con i Municipi. Semplificazione delle modalità di accreditamento al portale dell'Ente al fine di favorire il rilascio della certificazione informatica e/o con timbro digitale

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA; PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Sistemi Informativi

Obiettivo Strategico del Programma

01.08.01 - Accrescere nelle direzioni dell'Ente (a partire dai vertici) la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi favorendo un approccio al sistema basato sulla qualità del dato e sui domini logici, soggetti, processi/relazioni/risorse. Rafforzare le competenze informatiche dei dipendenti attraverso interventi formativi mirati. Programmare e realizzare l'evoluzione del Sistema Informativo in coerenza con la Pianificazione Strategica dell'Ente. Sviluppare ed adeguare le piattaforme tecnologiche atte alle realizzazione di servizi on line evoluti ed interoperabili e di servizi trasversali a disposizione dell'intero Sistema Informativo. Realizzare strumenti di supporto alle decisioni per una pianificazione ottimale dello sviluppo della città. Aumentare la presenza di hotspot wifi in città Traguardare un sistema federato a livello regionale/nazionale sul free wifi.

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma

01.08.02 - Favorire lo sviluppo di applicazioni e servizi da parte di imprese, cittadini e società civile valorizzando le opportunità dell'Open Data. Ampliare la rete in fibra ottica proprietaria,contenendo la spesa di connettività. Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a favorire l'interoperabilità delle banche dati pubbliche, anche attraverso la gestione associata delle funzioni ICT. Traguardare sinergie sui temi della continuità operativa e disaster recovery.

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Sistemi Informativi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma

01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione, garantendo certezza ed uniformità del dato mediante incrocio dei flussi informativi tra Statistica e Controllo di Gestione

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - RISORSE UMANE

Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	BISSO GIANLUCA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Personale

Obiettivo Strategico del Programma 01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti come sviluppo della comunicazione interna e come contrasto all'inerzia organizzativa, riattivando sedi e occasioni di confronto interno

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.10.02 - Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale, ottimizzando l'accesso alle informazioni in una prospettiva di progressiva dematerializzazione dei documenti, anche attraverso una costante attenzione all’organizzazione interna, favorendo la semplificazione, la revisione dei processi di lavoro e l'integrazione tra attività ed uffici.

Responsabile	BISSO GIANLUCA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Personale	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.10.03 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, come condizione fondante della tutela del benessere delle persone e della qualità dei luoghi di lavoro.

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	LANZONE ISABELLA	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; FRACASSI EMANUELA; PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	ODONE EDDA; PESCE GERONIMA; ROMANI CLAVIO
Strutture Coinvolte	Direzione Avvocatura; Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Area Servizi

Obiettivo Strategico del Programma 01.11.01 - Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio. Assicurare l'utilizzo degli strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali (processo telematico). Garantire assidua e costante attività diassistenza giuridica e consulenza fornita agli uffici e strutture dell'Ente con riguardo sia a tematiche di carattere generale sia a problemi specifici

Responsabile	ODONE EDDA	**Assessori di Riferimento**	SINDACO DORIA MARCO	**Struttura**	Direzione Avvocatura	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.11.02 - Progettare ed avviare un percorso di integrazione fra i sistemi informativi di Asl 3, Regione Liguria e Comune di Genova finalizzato alla gestione dei processi operativi sociosanitari attraverso l'interoperabilità dei rispettivi programmi informatici

Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities sia attraverso la promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti avviati col progetto Smart Cities & Communities nazionale, sia dando attuazione a concreti progetti di sviluppo

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nei quartieri, riorientandone le attività e la logistica a partire dalle esigenze delle diverse aree cittadine e dalla valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Municipale.

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.02 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio mediante confronto con i Municipi

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.03 - Promozione della cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2016/2017/2018

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico del Programma 03.02.01 - Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 03.02.02 - Progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche promuovendo in collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati uno studio di nuovi modelli organizzativi per le politiche della sicurezza urbana, nei limiti delle risorse stanziate

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma: 04.01.01 - Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia con la domanda espressa dalle famiglie fermo restando la pianificazione prevista dal piano regionale di dimensionamento della rete scolastica rispetto alle scuole dell'infanzia

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma: 04.02.01 - Azioni a sostegno del funzionamento del sistema scoastico cittadino e promozione delle attività della “F.U.L.G.I.S.” (Fondazione Urban Lab Genoa International School) quale parte integrante del progetto formativo del Comune di Genova

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma: 04.06.01 - Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino con particolare attenzione all'integrazione degli alunni disabili e di quelli di recente immigrazione, al contrasto alla dispersione scolastica e alla promozione di corretti stili di vita

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.07.01 - Azioni di sostegno per garantire il diritto allo studio degli studenti del sistema scolastico integrato

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	Direzione Cultura

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine e il patrimonio culturale materiale e immateriale

Responsabile	GANDINO GUIDO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Cultura	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.02 - Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo

Responsabile	GANDINO GUIDO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Cultura	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.03 - Promuovere e sviluppare le relazioni con il territorio, le imprese culturali e creative e i progetti culturali innovativi di valenza strategica

Responsabile	GANDINO GUIDO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Cultura	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.04 - Creare un modello di valorizzazione dei parchi storici a livello nazionale e internazionale

Responsabile	GANDINO GUIDO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Direzione Cultura	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma: 06.01.01 - Promuovere la pratica sportiva, con particolare attenzione alle persone disabili agevolando la realizzazione di manifestazioni sportive. Sostenere la relazione tra Scuole, Società Sportive e Municipi

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.02 - GIOVANI

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma: 06.02.01 - Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione per i giovani finalizzate ad accrescere la conoscenza di opportunità lavorative, di scambio di esperienze, di aggregazione e di coinvolgimento in azioni di cittadinanza attiva

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

07 - TURISMO

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	ROMANI CLAVIO
Strutture Coinvolte	Area Servizi

Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking “Destination Reputation” e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova

Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all’individuazione e realizzazione di azioni di city branding in aree geografiche targhetizzate e all’interno delle principali reti europee, valorizzando le collaborazioni intraprese con imprese e stakeholders del territorio

Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	07.01.03 - Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015

Responsabile	ROMANI CLAVIO	**Assessori di Riferimento**	SIBILLA CARLA	**Struttura**	Area Servizi	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; POGGI GIOVANNI BATTISTA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Obiettivo Strategico del Programma 08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale

Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche (3° valico - Gronda)

Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.

Responsabile	CAPURRO SILVIA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Benigno, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera)

Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	**Assessori di Riferimento**	V.SINDACO BERNINI STEFANO	**Struttura**	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche attive per la casa

Obiettivo Strategico del Programma: 08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.01 - DIFESA DEL SUOLO

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GRASSI MIRCO; PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Lavori Pubblici; Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

Obiettivo Strategico del Programma 09.01.01 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con particolare riferimento alle aree in frana

Responsabile	GRASSI MIRCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Lavori Pubblici	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 09.01.02 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico relativamente all'intero territorio comunale, anche tramite contratto di servizio Aster

Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

Obiettivo Strategico del Programma 09.02.01 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili

Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune, anche tramite contratto di servizio con Aster

Responsabile	PINASCO STEFANO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	**Struttura**	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.03 - RIFIUTI

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico del Programma: 09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta. Realizzare le azioni previste nei piani riduzione dei rifiuti e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità.

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico del Programma: 09.08.01 - Ridurre l'inquinamento dell'aria attraverso azioni per incentivare il trasporto pubblico e per la conversione al metano degli impianti termici e l'installazione di valvole termostatiche

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PELLEGRINO FRANCESCO
Strutture Coinvolte	Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.01 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico: azioni volte alla realizzazione di piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico merci e persone

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.02 - Metropolitana, avanzanzamento e svluppo: prolungamento Martinez

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.03 - Trasporto Pubblico Locale: progettazione e attuazione di una nuova governance e progettazione nuovi asset

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA; FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PASINI MARCO; PELLEGRINO FRANCESCO
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.01 - Sistema delle cantierizzazioni delle infrastrutture strategiche e urbane: regolazione circolazione intorno a grandi cantieri

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.02 - Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete essenziale (infrastrutture e tecnologie anche ERTMS della Rete Comprehensive) per sicurezza e scorrevolezza traffico

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	**Struttura**	Direzione Mobilità	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.03 - Definizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche e individuazione dei nuovi criteri di riparto con contestuale modifica della Commissione barriere; verifica sui nuovi progetti con acquisizione di parere da parte dell'Ufficio accessibilità di concerto con la Consulta

Responsabile	PASINI MARCO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo Strategico del Programma 11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Responsabile	TINELLA GIACOMO	**Assessori di Riferimento**	CRIVELLO GIOVANNI	**Struttura**	Direzione Corpo di Polizia Municipale	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA; MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali; Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.01 - Armonizzare l’offerta dei servizi per i bambini 0-3 anni con la domanda espressa dalle famiglie

Responsabile	GOLLO FERNANDA	**Assessori di Riferimento**	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	**Struttura**	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.02 - Supporto alla genitorialità per prevenire l’allontanamento del minore dal proprio nucleo e sviluppo di nuovi modelli di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale per la riduzione delle forme di violenza, abuso e sfruttamento e per la riduzione del rischio di criminalità e microcriminalità.

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma	12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti e sperimentare la “dote di cura” per le persone disabili e affette da patologia psichiatrica

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma	12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria. Sviluppare sia forme di dimissioni protette dagli ospedali sia interventi per la permanenza a domicilio. Sostenere il lavoro di cura a domicilio e sviluppare la formazione dei "caregiver" e degli assistenti familiari. Sperimentare forme di accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata con ASL.

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi di prossimità di tipo comunitario (custodi sociali) e sperimentare modelli innovativi di abitare assistito destinati ad anziani fragili.

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani in collaborazione e su finanziamento della Regione Liguria

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.01 - Sviluppare l'integrazione tra interventi abitativi e misure di sostegno individuale. Sperimentare modelli innovativi per rispondere alle emergenze abitative di persone in situazione di emergenza, senza dimora e in generale di soggetti vulnerabili con un accompagnamento sociale.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.03 - Rafforzare le reti con soggetti no profit attivi sul territorio per interventi di contrasto alla marginalità estrema e per il potenziamento del pronto intervento sociale.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà con interventi flessibili e specifici di inclusione. Rafforzare le competenze valutative dei servizi a partire dalla carta acquisti sperimentale.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri con interventi per facilitare il ricongiungimento familiare, l'inclusione lavorativa e la valorizzazione delle competenze, la conoscenza e l'accesso ai servizi.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.06 - Migliorare l'inclusione sociale dei ROM e Sinti con interventi socio educativi a favore delle famiglie con minori e con percorsi per il superamento dei campi esistenti.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche attive per la casa

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.02 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 112/2008 (Piano Casa) quale strumento per attivare, nel settore, risorse pubbliche mediante la partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti nel capitale delle iniziative intraprese dal Fondo.

Responsabile	VINELLI PAOLA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche attive per la casa	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma	12.07.01 - Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi e di costruzione di strumenti di valutazione specifici per il miglioramento continuo dell'offerta di servizi.

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL. Sviluppare una pianificazione integrata sociosanitaria per la programmazione a livello di Conferenza dei Sindaci delle priorità strategiche da perseguire e delle azioni da realizzare, con la partecipazione attiva dei Comuni, dei Municipi, della ASL, del Terzo Settore e delle altre istituzioni significative del territorio.

Responsabile	MAIMONE MARIA	**Assessori di Riferimento**	FRACASSI EMANUELA	**Struttura**	Direzione Politiche Sociali	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico del Programma 12.09.01 - Riprogettare il sistema dei servizi demografici e cimiteriale cittadino con la condivisione dei Municipi e promuovere l'informatizzazione dei processi per migliorare la qualità dei servizi

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del sistema cimiteriale cittadino e del complesso monumentale di Staglieno, nonché a valorizzarne il patrimonio storico-artistico, al fine di aumentare qualità e fruibilità dell'offerta ai cittadini.

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	**Assessori di Riferimento**	FIORINI ELENA	**Struttura**	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

13 - TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE	13 - TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico del Programma: 13.07.01 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale volte prioritariamente a ridurre i casi di abbandono e attivare misure per il contenimento numerico delle specie cosiddette “critiche”.

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
PROGRAMMA	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico del Programma 14.02.01 - Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese con alta potenzialità di mercato, sostenere l'industria creativa e innovativa, favorire e incentivare la nascita di reti che possano posizionarsi sul mercato offrendo prodotti integrati

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 14.02.02 - Semplificare l’organizzazione e migliorare i servizi all’utenza attraverso l’adeguamento del sistema informativo. Promuovere e sostenere le attività dei CIV al fine di migliorare il tessuto economico cittadino

Responsabile	GALLO LUISA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sviluppo Economico	**Periodo**	2016/2017/2018

MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
PROGRAMMA	14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi

Obiettivo Strategico del Programma

14.04.01 - In coerenza con i processi di digitalizzazione che coinvolgono la P.A. completare il sistema di gestione delle pratiche autorizzative CIMP e quello di dematerializzazione delle pratiche pregresse, diffondendo le informazioni on line, al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione dell'Ente attuando altresì una verifica dei dati e delle autorizzazioni degli impianti pubblicitari.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	**Assessori di Riferimento**	MICELI FRANCESCO	**Struttura**	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale tramite strumenti quali Job Center

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale mediante l'assegnazione di borse lavoro a soggetti disagiati proposti dai Servizi Sociali e Sanitari territoriali per l'inserimento in aziende convenzionate. Ricercare attivamente opportunità di finanziamento di tali progetti di inserimento lavorativo

Responsabile	GALLO LUISA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Sviluppo Economico	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.03 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale

Responsabile	PESCE GERONIMA	**Assessori di Riferimento**	PIAZZA EMANUELE	**Struttura**	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	**Periodo**	2016/2017/2018

Programmi DUP 2016 - 2018

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	17.01 - FONTI ENERGETICHE

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico del Programma 17.01.01 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti mettendo in atto le misure previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Energia (ARE)

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 17.01.02 - Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale nell’ATEM di Genova

Responsabile	PETACCHI LAURA	**Assessori di Riferimento**	PORCILE ITALO	**Struttura**	Area Tecnica	**Periodo**	2016/2017/2018

INDICE

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE **10**
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 11
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 15
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 17
01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 18
01.06 - UFFICIO TECNICO 19
01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE 21
01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 22
01.10 - RISORSE UMANE 23
01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI 24
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA **25**
03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 26
03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA 27
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO **28**
04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 29
04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 30
04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 31
04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO 32
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI **33**
05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE 34
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO **35**
06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO 36
06.02 - GIOVANI 37
07 - TURISMO **38**
07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO 39
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA **40**
08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 41
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE 42
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE **43**
09.01 - DIFESA DEL SUOLO 44
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 45

INDICE

09.03 - RIFIUTI 46
09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO 47
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 48
10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 49
10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI 50
11 - SOCCORSO CIVILE 51
11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE 52
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 53
12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 54
12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA' 55
12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI 56
12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 57
12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 58
12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 59
12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE 60
13 - TUTELA DELLA SALUTE 61
13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA 62
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 63
14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 64
14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' 65
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 66
15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE 67
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE 68
17.01 - FONTI ENERGETICHE 69

4.2 Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione / Programma

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **1 ORGANI ISTITUZIONALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		13.617.929,06	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.514.970,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		10.000,00	
504	CONTRIBUTI		5.057,58	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		100.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		252.813,36	
601	TRASFERTE		3.200,00	
605	COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI		2.569.718,40	
615	SPESE ECONOMALI		46.781,47	
627	ACQUISTI DIVERSI		87.587,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		341.922,18	
630	MANIFESTAZIONI DIVERSE		125.997,25	
800	SPESE IN C/CAPITALE		3.927,00	
	Totale Uscite			18.679.903,30

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **1 ORGANI ISTITUZIONALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	2		
2	Categoria B	91		
3	Categoria C	213		
4	Categoria D	87		
9	Dirigenti	10		
23	Insegnanti scuole vespertine	3		
	Totale Risorse Umane			406

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **1 ORGANI ISTITUZIONALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	8187		
2	Attrezzature per ufficio	769		
3	Attrezzature informatiche	1040		
4	Attrezzature per audio/video	648		
5	Attrezzature per allestimenti	266		
6	Attrezzature sportive	155		
7	Attrezzature scolastiche	46		
8	Attrezzature sanitarie	7		
9	Attrezzature per pulizie	22		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	6		
11	Attrezzature per mense e cucine	30		
13	Attrezzature tecniche diverse	134		
14	Impianti vari	20		
15	Automezzi ed autoveicoli	6		
16	Universalità di beni	2		
17	Arredi diversi	434		
18	Attrezzature giardini e verde	13		
19	Strumenti di rilevazione	8		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	4		
22	Attrezzature per officine	24		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **1 ORGANI ISTITUZIONALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
23	Attrezzature legatoria/tipografia	2		
	Totale Risorse Strumentali			11.823

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **2 SEGRETERIA GENERALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		760.158,49	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		14.550,00	
601	TRASFERTE		2.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		100,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		2.647,06	
	Totale Uscite			779.455,55
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	5		
4	Categoria D	7		
	Totale Risorse Umane			12

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **2 SEGRETERIA GENERALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	265		
2	Attrezzature per ufficio	298		
3	Attrezzature informatiche	27		
13	Attrezzature tecniche diverse	3		
16	Universalità di beni	4		
17	Arredi diversi	5		
	Totale Risorse Strumentali			602

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		7.083.291,51	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		4.480.815,83	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		25.887.001,68	
601	TRASFERTE		2.251,47	
606	SPESE POSTALI		103.668,86	
613	RIMBORSI DIVERSI		2.000.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		55.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		6.500,00	
621	SPESE NOLEGGIO AUTOMEZZI		1.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		3.560,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		2.654.653,04	
800	SPESE IN C/CAPITALE		1.621.494,49	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		4.177.109,45	
	Totale Uscite			48.076.346,33

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	29		
3	Categoria C	98		
4	Categoria D	56		
9	Dirigenti	7		
	Totale Risorse Umane			190

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	2522		
2	Attrezzature per ufficio	375		
3	Attrezzature informatiche	288		
4	Attrezzature per audio/video	48		
8	Attrezzature sanitarie	2		
9	Attrezzature per pulizie	23		
11	Attrezzature per mense e cucine	3		
12	Attrezzature per sartorie	12		
13	Attrezzature tecniche diverse	120		
14	Impianti vari	1		
15	Automezzi ed autoveicoli	7		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	230		
18	Attrezzature giardini e verde	4		
19	Strumenti di rilevazione	4		
22	Attrezzature per officine	33		
	Totale Risorse Strumentali			3.673

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		2.126.616,35	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		142.692,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		800.000,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		120.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		15.000,00	
601	TRASFERTE		382,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		1.996.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		3.395.000,00	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		4.000,00	
	Totale Uscite			8.599.690,35
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	45		
4	Categoria D	22		
9	Dirigenti	3		
	Totale Risorse Umane			74

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	806		
2	Attrezzature per ufficio	131		
3	Attrezzature informatiche	144		
4	Attrezzature per audio/video	88		
8	Attrezzature sanitarie	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	8		
15	Automezzi ed autoveicoli	1		
17	Arredi diversi	84		
19	Strumenti di rilevazione	1		
	Totale Risorse Strumentali			1.266

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		4.047.962,12	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		5.633.299,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		78.000,00	
504	CONTRIBUTI		160.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		19.369,27	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		4.002.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		3.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		265.936,04	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		13.612,80	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		21.000,00	
671	INTERESSI PASSIVI DIVERSI		3.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		2.833.837,89	
800	SPESE IN C/CAPITALE		8.400.093,00	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		3.000,00	
	Totale Uscite			25.484.110,12

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	11		
3	Categoria C	43		
4	Categoria D	45		
9	Dirigenti	5		
	Totale Risorse Umane			104

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	839		
2	Attrezzature per ufficio	154		
3	Attrezzature informatiche	198		
4	Attrezzature per audio/video	12		
5	Attrezzature per allestimenti	2		
6	Attrezzature sportive	71		
7	Attrezzature scolastiche	7		
8	Attrezzature sanitarie	3		
9	Attrezzature per pulizie	4		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	22		
17	Arredi diversi	43		
18	Attrezzature giardini e verde	1		
19	Strumenti di rilevazione	19		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	43		
	Totale Risorse Strumentali			1.420

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **6 UFFICIO TECNICO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		15.813.713,74	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		3.392.977,00	
601	TRASFERTE		4.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		600.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		12.111,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		262.704,76	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		341.599,21	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		23.200,00	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		498.925,63	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		304.689,77	
800	SPESE IN C/CAPITALE		13.804.605,26	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		10.000,00	
	Totale Uscite			35.068.526,37

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **6 UFFICIO TECNICO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	3		
2	Categoria B	100		
3	Categoria C	184		
4	Categoria D	154		
9	Dirigenti	9		
	Totale Risorse Umane			450

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **6 UFFICIO TECNICO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	3056		
2	Attrezzature per ufficio	666		
3	Attrezzature informatiche	870		
4	Attrezzature per audio/video	164		
5	Attrezzature per allestimenti	31		
6	Attrezzature sportive	1		
8	Attrezzature sanitarie	20		
9	Attrezzature per pulizie	18		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	212		
14	Impianti vari	1		
15	Automezzi ed autoveicoli	109		
17	Arredi diversi	238		
18	Attrezzature giardini e verde	123		
19	Strumenti di rilevazione	147		
20	Attrezzature per vigilanza	1		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	38		
22	Attrezzature per officine	270		
23	Attrezzature legatoria/tipografia	3		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **6 UFFICIO TECNICO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
	Totale Risorse Strumentali			5.969

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		9.307.145,11	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.023.502,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		875,00	
604	NOLEGGIO ATTREZZATURE		197.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		3.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		4.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		205.187,94	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.521.300,00	
630	MANIFESTAZIONI DIVERSE		4.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		40.383,81	
	Totale Uscite			12.306.393,86
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	1		
2	Categoria B	39		
3	Categoria C	190		
4	Categoria D	24		
	Totale Risorse Umane			254

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	2835		
2	Attrezzature per ufficio	381		
3	Attrezzature informatiche	694		
4	Attrezzature per audio/video	50		
5	Attrezzature per allestimenti	37		
9	Attrezzature per pulizie	5		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	116		
14	Impianti vari	3		
15	Automezzi ed autoveicoli	6		
16	Universalità di beni	8		
17	Arredi diversi	160		
19	Strumenti di rilevazione	35		
22	Attrezzature per officine	25		
	Totale Risorse Strumentali			4.356

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		4.001.046,43	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		271.078,00	
601	TRASFERTE		550,00	
607	GETTONI DI PRESENZA E COMPENSI		2.200,00	
615	SPESE ECONOMALI		1.120,00	
623	CONVENZIONI		1.600,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		73.529,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		808.347,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		545.704,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.161.127,43	
	Totale Uscite			7.866.301,86
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	19		
3	Categoria C	54		
4	Categoria D	39		
9	Dirigenti	4		
	Totale Risorse Umane			116

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1028		
2	Attrezzature per ufficio	93		
3	Attrezzature informatiche	2525		
4	Attrezzature per audio/video	35		
6	Attrezzature sportive	1		
11	Attrezzature per mense e cucine	2		
13	Attrezzature tecniche diverse	24		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	106		
19	Strumenti di rilevazione	1		
	Totale Risorse Strumentali			3.816

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **10 RISORSE UMANE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		28.390.091,85	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		139.350,00	
520	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		43.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		500,00	
601	TRASFERTE		70,00	
607	GETTONI DI PRESENZA E COMPENSI		4.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		6.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		7.690,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		875.066,94	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		20.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		73.894,63	
	Totale Uscite			29.559.663,42

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **10 RISORSE UMANE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	24		
3	Categoria C	89		
4	Categoria D	34		
9	Dirigenti	6		
21	Medici specialisti	2		
	Totale Risorse Umane			155

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **10 RISORSE UMANE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1267		
2	Attrezzature per ufficio	198		
3	Attrezzature informatiche	225		
4	Attrezzature per audio/video	20		
5	Attrezzature per allestimenti	6		
8	Attrezzature sanitarie	22		
11	Attrezzature per mense e cucine	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	13		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	81		
19	Strumenti di rilevazione	1		
20	Attrezzature per vigilanza	1		
	Totale Risorse Strumentali			1.838

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **11 ALTRI SERVIZI GENERALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		2.260.291,45	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		131.760,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		51.224,85	
601	TRASFERTE		25.250,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		31.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		21.034,12	
627	ACQUISTI DIVERSI		12.620,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		250,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		594.958,01	
631	COLLABORAZIONI AUTONOME		500,00	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		129.189,89	
	Totale Uscite			3.258.078,32

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma: **11 ALTRI SERVIZI GENERALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	20		
4	Categoria D	21		
9	Dirigenti	7		
	Totale Risorse Umane			52

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	824		
2	Attrezzature per ufficio	53		
3	Attrezzature informatiche	93		
4	Attrezzature per audio/video	2		
5	Attrezzature per allestimenti	4		
6	Attrezzature sportive	2		
7	Attrezzature scolastiche	1		
8	Attrezzature sanitarie	5		
9	Attrezzature per pulizie	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	19		
17	Arredi diversi	60		
19	Strumenti di rilevazione	1		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
	Totale Risorse Strumentali			1.066

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **2 GIUSTIZIA**

Programma: **1 UFFICI GIUDIZIARI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		547.147,91	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		89.250,00	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		40.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		17.585,05	
800	SPESE IN C/CAPITALE		630.100,73	
	Totale Uscite			1.324.083,69
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	12		
3	Categoria C	2		
	Totale Risorse Umane			14

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programma: **1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		34.764.400,38	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		2.265.289,00	
601	TRASFERTE		500,00	
606	SPESE POSTALI		3.904.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		40.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		9.475,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		138.320,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		23.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		7.074.885,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		479.795,08	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		2.000,00	
	Totale Uscite			48.701.664,46

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programma: **1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	23		
3	Categoria C	740		
4	Categoria D	184		
9	Dirigenti	2		
	Totale Risorse Umane			949

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programma: **1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	3785		
2	Attrezzature per ufficio	301		
3	Attrezzature informatiche	511		
4	Attrezzature per audio/video	211		
5	Attrezzature per allestimenti	3		
8	Attrezzature sanitarie	48		
9	Attrezzature per pulizie	6		
11	Attrezzature per mense e cucine	4		
13	Attrezzature tecniche diverse	620		
14	Impianti vari	2		
15	Automezzi ed autoveicoli	210		
17	Arredi diversi	1627		
18	Attrezzature giardini e verde	1		
19	Strumenti di rilevazione	110		
20	Attrezzature per vigilanza	1263		
22	Attrezzature per officine	22		
	Totale Risorse Strumentali			8.724

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programma: **2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		389.475,61	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		34.750,00	
504	CONTRIBUTI		92.500,00	
615	SPESE ECONOMALI		1.500,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		103.924,14	
800	SPESE IN C/CAPITALE		210.997,42	
	Totale Uscite			833.147,17
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	4		
4	Categoria D	7		
	Totale Risorse Umane			13

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programma: **2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	17		
3	Attrezzature informatiche	3		
17	Arredi diversi	1		
	Totale Risorse Strumentali			21

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		21.720.883,07	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		2.755.316,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		80.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		2.400,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		159.166,52	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		653.711,17	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		71.573,68	
800	SPESE IN C/CAPITALE		246.856,59	
	Totale Uscite			25.689.907,03
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	2		
2	Categoria B	191		
3	Categoria C	385		
4	Categoria D	39		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			618

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	4510		
2	Attrezzature per ufficio	221		
3	Attrezzature informatiche	327		
4	Attrezzature per audio/video	629		
5	Attrezzature per allestimenti	19		
6	Attrezzature sportive	187		
7	Attrezzature scolastiche	17250		
8	Attrezzature sanitarie	158		
9	Attrezzature per pulizie	56		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	26		
11	Attrezzature per mense e cucine	502		
12	Attrezzature per sartorie	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	125		
14	Impianti vari	2		
17	Arredi diversi	2258		
18	Attrezzature giardini e verde	20		
19	Strumenti di rilevazione	9		
20	Attrezzature per vigilanza	89		
22	Attrezzature per officine	6		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
	Totale Risorse Strumentali			26.397

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		234.582,27	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		6.791.300,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		5.535.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		716.786,74	
800	SPESE IN C/CAPITALE		942.136,28	
	Totale Uscite			14.219.805,29
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	8		
	Totale Risorse Umane			8

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	7160		
2	Attrezzature per ufficio	33		
3	Attrezzature informatiche	31		
4	Attrezzature per audio/video	69		
5	Attrezzature per allestimenti	3		
6	Attrezzature sportive	769		
7	Attrezzature scolastiche	56063		
8	Attrezzature sanitarie	160		
9	Attrezzature per pulizie	86		
11	Attrezzature per mense e cucine	178		
13	Attrezzature tecniche diverse	76		
14	Impianti vari	4		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	2408		
18	Attrezzature giardini e verde	5		
19	Strumenti di rilevazione	4		
22	Attrezzature per officine	1		
	Totale Risorse Strumentali			67.051

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		2.127.736,59	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		119.900,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		454.858,33	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		5.000,00	
623	CONVENZIONI		2.695.213,01	
627	ACQUISTI DIVERSI		34.287,83	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		20.365.132,22	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		666.549,61	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.203.745,47	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		5.000,00	
	Totale Uscite			28.677.423,06
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	7		
3	Categoria C	26		
4	Categoria D	28		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			62

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1345		
2	Attrezzature per ufficio	146		
3	Attrezzature informatiche	410		
4	Attrezzature per audio/video	294		
5	Attrezzature per allestimenti	26		
6	Attrezzature sportive	12		
7	Attrezzature scolastiche	499		
8	Attrezzature sanitarie	819		
9	Attrezzature per pulizie	23		
11	Attrezzature per mense e cucine	1442		
12	Attrezzature per sartorie	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	102		
14	Impianti vari	2		
15	Automezzi ed autoveicoli	7		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	965		
18	Attrezzature giardini e verde	19		
19	Strumenti di rilevazione	14		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	3		
22	Attrezzature per officine	21		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
	Totale Risorse Strumentali			6.151

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma: **7 DIRITTO ALLO STUDIO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		500,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		1.418.050,38	
627	ACQUISTI DIVERSI		100.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		5.000,00	
	Totale Uscite			1.523.550,38

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Programma: **2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		12.330.646,51	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		3.534.430,00	
504	CONTRIBUTI		4.227.500,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		9.500,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		772.267,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		9.987,64	
615	SPESE ECONOMALI		1.500,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		348.067,02	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.195.119,71	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		1.363.560,46	
800	SPESE IN C/CAPITALE		4.817.246,02	
	Totale Uscite			28.609.824,36

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Programma: **2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	6		
2	Categoria B	124		
3	Categoria C	180		
4	Categoria D	74		
9	Dirigenti	3		
	Totale Risorse Umane			387

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Programma: **2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	11975		
2	Attrezzature per ufficio	330		
3	Attrezzature informatiche	821		
4	Attrezzature per audio/video	928		
5	Attrezzature per allestimenti	2406		
6	Attrezzature sportive	11		
7	Attrezzature scolastiche	19		
8	Attrezzature sanitarie	161		
9	Attrezzature per pulizie	156		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	3		
11	Attrezzature per mense e cucine	94		
12	Attrezzature per sartorie	459		
13	Attrezzature tecniche diverse	1859		
14	Impianti vari	39		
15	Automezzi ed autoveicoli	14		
16	Universalità di beni	1304		
17	Arredi diversi	2233		
18	Attrezzature giardini e verde	71		
19	Strumenti di rilevazione	92		
20	Attrezzature per vigilanza	82		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Programma: **2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	10		
22	Attrezzature per officine	117		
23	Attrezzature legatoria/tipografia	5		
	Totale Risorse Strumentali			23.189

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Programma: **1 SPORT E TEMPO LIBERO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		79.066,62	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		351.500,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		138.818,67	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		153.000,00	
630	MANIFESTAZIONI DIVERSE		50.000,00	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		100.000,00	
686	SPESE PER SOCIALITA'		1.036.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		1.027.790,48	
800	SPESE IN C/CAPITALE		6.285.557,37	
	Totale Uscite			9.221.733,14
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	3		
4	Categoria D	2		
	Totale Risorse Umane			5

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Programma: **1 SPORT E TEMPO LIBERO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	933		
2	Attrezzature per ufficio	54		
3	Attrezzature informatiche	23		
4	Attrezzature per audio/video	6		
5	Attrezzature per allestimenti	26		
6	Attrezzature sportive	691		
8	Attrezzature sanitarie	35		
9	Attrezzature per pulizie	44		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	430		
11	Attrezzature per mense e cucine	31		
12	Attrezzature per sartorie	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	161		
14	Impianti vari	1		
15	Automezzi ed autoveicoli	12		
17	Arredi diversi	203		
18	Attrezzature giardini e verde	1		
19	Strumenti di rilevazione	2		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	11		
22	Attrezzature per officine	38		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Programma: **1 SPORT E TEMPO LIBERO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
	Totale Risorse Strumentali			2.705

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Programma: **2 GIOVANI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		531.054,84	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		16.100,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		1.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		150.558,62	
	Totale Uscite			698.713,46
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	13		
4	Categoria D	3		
	Totale Risorse Umane			18

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Programma: **2 GIOVANI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	337		
2	Attrezzature per ufficio	78		
3	Attrezzature informatiche	49		
4	Attrezzature per audio/video	14		
7	Attrezzature scolastiche	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	3		
17	Arredi diversi	7		
18	Attrezzature giardini e verde	4		
	Totale Risorse Strumentali			495

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **7 TURISMO**

Programma: **1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.728.125,39	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		93.500,00	
504	CONTRIBUTI		300.000,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		69.000,00	
601	TRASFERTE		3.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		1.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		2.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.025.580,00	
634	LAVORO INTERINALE		111.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		7.200.586,03	
	Totale Uscite			10.533.791,42
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	5		
3	Categoria C	27		
4	Categoria D	9		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			42

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **7 TURISMO**

Programma: **1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	392		
2	Attrezzature per ufficio	30		
3	Attrezzature informatiche	66		
4	Attrezzature per audio/video	22		
5	Attrezzature per allestimenti	61		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	6		
17	Arredi diversi	17		
	Totale Risorse Strumentali			595

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Programma: **1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		812.264,90	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		48.170,00	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		40.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.059.855,15	
	Totale Uscite			2.960.290,05
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	6		
4	Categoria D	10		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			17

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Programma: **1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	93		
2	Attrezzature per ufficio	9		
3	Attrezzature informatiche	18		
4	Attrezzature per audio/video	9		
13	Attrezzature tecniche diverse	4		
19	Strumenti di rilevazione	1		
	Totale Risorse Strumentali			134

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Programma: **2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		4.840,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		4.975.143,75	
	Totale Uscite			4.979.983,75
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	18		
4	Categoria D	14		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			37

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Programma: **2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	274		
2	Attrezzature per ufficio	54		
3	Attrezzature informatiche	67		
9	Attrezzature per pulizie	7		
11	Attrezzature per mense e cucine	8		
12	Attrezzature per sartorie	4		
13	Attrezzature tecniche diverse	3		
17	Arredi diversi	15		
19	Strumenti di rilevazione	2		
	Totale Risorse Strumentali			434

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma: **1 DIFESA DEL SUOLO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.066.250,75	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.318.918,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		5.000,00	
617	SPESE CORRENTI CON A.M.I.U.		2.000.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		10.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		35.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		1.091.570,24	
800	SPESE IN C/CAPITALE		15.609.465,25	
	Totale Uscite			21.136.204,24
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	9		
4	Categoria D	12		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			22

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma: **1 DIFESA DEL SUOLO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	52		
2	Attrezzature per ufficio	9		
3	Attrezzature informatiche	58		
4	Attrezzature per audio/video	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	1		
	Totale Risorse Strumentali			123

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma: **2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		979.035,86	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		2.136.500,00	
613	RIMBORSI DIVERSI		5.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		1.500,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		4.442.431,70	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		374.271,99	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		2.522.116,59	
800	SPESE IN C/CAPITALE		8.308.045,24	
	Totale Uscite			18.768.901,38
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	10		
4	Categoria D	5		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			18

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma: **2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	293		
2	Attrezzature per ufficio	14		
3	Attrezzature informatiche	101		
4	Attrezzature per audio/video	11		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	2		
15	Automezzi ed autoveicoli	3		
17	Arredi diversi	20		
22	Attrezzature per officine	1		
	Totale Risorse Strumentali			446

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma: **3 RIFIUTI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		124.286.000,00	
	Totale Uscite			124.286.000,00

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma: **8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		927.750,92	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		10.770,00	
520	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		28.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		1.500,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		51.169,50	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.503.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		100.000,00	
	Totale Uscite			2.622.190,42
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	19		
4	Categoria D	17		
9	Dirigenti	2		
99	Dirigenti diritto privato	1		
	Totale Risorse Umane			43

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma: **8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	397		
2	Attrezzature per ufficio	20		
3	Attrezzature informatiche	96		
4	Attrezzature per audio/video	10		
11	Attrezzature per mense e cucine	2		
13	Attrezzature tecniche diverse	4		
15	Automezzi ed autoveicoli	2		
17	Arredi diversi	31		
22	Attrezzature per officine	1		
	Totale Risorse Strumentali			563

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Programma: **2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.154.424,66	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		69.270,00	
505	TRASFERIMENTI CORRENTI A.M.T./A.M.I.		4.200.000,00	
618	SPESE CORRENTI CON A.M.T.		86.692.602,02	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		2.409.098,60	
686	SPESE PER SOCIALITA'		2.708.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		6.970.526,09	
800	SPESE IN C/CAPITALE		68.740.835,88	
	Totale Uscite			172.944.757,25
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	1		
3	Categoria C	13		
4	Categoria D	14		
99	Dirigenti diritto privato	2		
	Totale Risorse Umane			30

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Programma: **2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	319		
2	Attrezzature per ufficio	19		
3	Attrezzature informatiche	59		
4	Attrezzature per audio/video	4		
6	Attrezzature sportive	239		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	2		
17	Arredi diversi	6		
19	Strumenti di rilevazione	1		
	Totale Risorse Strumentali			650

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Programma: **5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		3.282.745,89	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		9.340.900,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		5.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		8.000,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		370.578,40	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		11.955.901,57	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		3.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		7.534.277,95	
800	SPESE IN C/CAPITALE		37.266.609,68	
	Totale Uscite			69.767.013,49
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	1		
2	Categoria B	12		
3	Categoria C	52		
4	Categoria D	28		
9	Dirigenti	3		
	Totale Risorse Umane			96

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Programma: **5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	407		
2	Attrezzature per ufficio	27		
3	Attrezzature informatiche	93		
4	Attrezzature per audio/video	18		
7	Attrezzature scolastiche	5		
8	Attrezzature sanitarie	1		
9	Attrezzature per pulizie	5		
12	Attrezzature per sartorie	61		
13	Attrezzature tecniche diverse	46		
15	Automezzi ed autoveicoli	7		
17	Arredi diversi	82		
19	Strumenti di rilevazione	12		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	8		
22	Attrezzature per officine	111		
	Totale Risorse Strumentali			883

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **11 SOCCORSO CIVILE**

Programma: **1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		827.581,33	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		261.260,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		5.101.628,36	
504	CONTRIBUTI		44.500,00	
601	TRASFERTE		5.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		4.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		48.780,89	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		181.701,24	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.071,56	
	Totale Uscite			6.476.523,38
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	3		
3	Categoria C	11		
4	Categoria D	14		
	Totale Risorse Umane			28

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **11 SOCCORSO CIVILE**

Programma: **1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	128		
2	Attrezzature per ufficio	23		
3	Attrezzature informatiche	31		
4	Attrezzature per audio/video	11		
13	Attrezzature tecniche diverse	68		
15	Automezzi ed autoveicoli	12		
17	Arredi diversi	5		
19	Strumenti di rilevazione	7		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	1		
	Totale Risorse Strumentali			287

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		22.657.498,21	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.122.090,20	
503	CONTRIBUTI SOSTITUTIVI DI RICOVERO		999.500,00	
520	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		2.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		286.811,81	
612	RETTE DI RICOVERO		8.377.271,81	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		2.500,00	
623	CONVENZIONI		20.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		276.491,02	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		14.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		6.459.569,06	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		21.924,82	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		24.067,79	
800	SPESE IN C/CAPITALE		148.495,01	
	Totale Uscite			40.412.219,73

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	143		
3	Categoria C	483		
4	Categoria D	101		
	Totale Risorse Umane			727

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1657		
2	Attrezzature per ufficio	92		
3	Attrezzature informatiche	46		
4	Attrezzature per audio/video	118		
5	Attrezzature per allestimenti	2		
6	Attrezzature sportive	103		
7	Attrezzature scolastiche	7896		
8	Attrezzature sanitarie	111		
9	Attrezzature per pulizie	135		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	9		
11	Attrezzature per mense e cucine	403		
12	Attrezzature per sartorie	7		
13	Attrezzature tecniche diverse	105		
14	Impianti vari	4		
17	Arredi diversi	1302		
18	Attrezzature giardini e verde	20		
20	Attrezzature per vigilanza	2		
22	Attrezzature per officine	3		
23	Attrezzature legatoria/tipografia	1		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
	Totale Risorse Strumentali			12.016

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		152.078,27	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.000,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		139.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		240.000,00	
612	RETTE DI RICOVERO		25.000,00	
623	CONVENZIONI		2.036.240,00	
	Totale Uscite			2.593.318,27
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	1		
4	Categoria D	3		
	Totale Risorse Umane			4

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	6		
2	Attrezzature per ufficio	1		
3	Attrezzature informatiche	6		
17	Arredi diversi	1		
	Totale Risorse Strumentali			14

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.256.622,86	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		188.140,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		168.500,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		397.334,14	
612	RETTE DI RICOVERO		2.569.500,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		1.350,00	
623	CONVENZIONI		838.317,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		7.500,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		91.595,01	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		987,74	
800	SPESE IN C/CAPITALE		5.770,96	
	Totale Uscite			5.525.617,71

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	4		
4	Categoria D	11		
23	Insegnanti scuole vespertine	24		
	Totale Risorse Umane			41

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	664		
2	Attrezzature per ufficio	22		
3	Attrezzature informatiche	31		
4	Attrezzature per audio/video	18		
7	Attrezzature scolastiche	31		
8	Attrezzature sanitarie	48		
9	Attrezzature per pulizie	41		
11	Attrezzature per mense e cucine	70		
12	Attrezzature per sartorie	530		
13	Attrezzature tecniche diverse	41		
17	Arredi diversi	564		
18	Attrezzature giardini e verde	16		
19	Strumenti di rilevazione	1		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	20		
	Totale Risorse Strumentali			2.098

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		5.675.377,44	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		904.151,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		842.917,86	
503	CONTRIBUTI SOSTITUTIVI DI RICOVERO		402.000,00	
504	CONTRIBUTI		95.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		1.838.424,48	
612	RETTE DI RICOVERO		1.352.660,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		15.000,00	
623	CONVENZIONI		115.916,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		18.823,46	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		5.582.304,58	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		37.218,59	
686	SPESE PER SOCIALITA'		105.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		34.352,76	
800	SPESE IN C/CAPITALE		1.009.616,75	
	Totale Uscite			18.028.762,92

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	45		
3	Categoria C	45		
4	Categoria D	78		
	Totale Risorse Umane			168

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	3513		
2	Attrezzature per ufficio	275		
3	Attrezzature informatiche	335		
4	Attrezzature per audio/video	84		
5	Attrezzature per allestimenti	61		
6	Attrezzature sportive	2		
7	Attrezzature scolastiche	9		
8	Attrezzature sanitarie	55		
9	Attrezzature per pulizie	74		
11	Attrezzature per mense e cucine	86		
12	Attrezzature per sartorie	9		
13	Attrezzature tecniche diverse	19		
14	Impianti vari	4		
15	Automezzi ed autoveicoli	11		
17	Arredi diversi	745		
19	Strumenti di rilevazione	5		
22	Attrezzature per officine	1		
	Totale Risorse Strumentali			5.288

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.359.592,58	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		243.260,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		15.000,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		1.885.298,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		118.654,74	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		35.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		4.655.428,03	
	Totale Uscite			8.312.233,35
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	18		
4	Categoria D	14		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			37

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	125		
2	Attrezzature per ufficio	32		
3	Attrezzature informatiche	48		
9	Attrezzature per pulizie	7		
11	Attrezzature per mense e cucine	8		
12	Attrezzature per sartorie	4		
17	Arredi diversi	12		
	Totale Risorse Strumentali			236

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.519.781,51	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		167.650,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		185,00	
	Totale Uscite			1.687.616,51
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	5		
3	Categoria C	9		
4	Categoria D	22		
9	Dirigenti	2		
	Totale Risorse Umane			38

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	544		
2	Attrezzature per ufficio	33		
3	Attrezzature informatiche	122		
4	Attrezzature per audio/video	26		
7	Attrezzature scolastiche	26		
9	Attrezzature per pulizie	22		
11	Attrezzature per mense e cucine	25		
12	Attrezzature per sartorie	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	10		
17	Arredi diversi	174		
18	Attrezzature giardini e verde	2		
19	Strumenti di rilevazione	3		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	10		
	Totale Risorse Strumentali			1.001

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		3.374.122,09	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		705.700,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		900,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		8.500,00	
615	SPESE ECONOMALI		5.300,26	
623	CONVENZIONI		22.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		133.800,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.696.000,00	
630	MANIFESTAZIONI DIVERSE		24.960,00	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		1.200,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		442.020,98	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.685.000,00	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		83.000,00	
	Totale Uscite			9.182.503,33

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	2		
2	Categoria B	39		
3	Categoria C	45		
4	Categoria D	7		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			94

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	618		
2	Attrezzature per ufficio	46		
3	Attrezzature informatiche	79		
4	Attrezzature per audio/video	11		
5	Attrezzature per allestimenti	4		
6	Attrezzature sportive	17		
7	Attrezzature scolastiche	1		
8	Attrezzature sanitarie	1		
9	Attrezzature per pulizie	41		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	6		
11	Attrezzature per mense e cucine	6		
13	Attrezzature tecniche diverse	1295		
14	Impianti vari	2		
15	Automezzi ed autoveicoli	42		
17	Arredi diversi	422		
18	Attrezzature giardini e verde	25		
19	Strumenti di rilevazione	30		
20	Attrezzature per vigilanza	97		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	10		
22	Attrezzature per officine	153		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programma: **9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
	Totale Risorse Strumentali			2.906

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **13 TUTELA DELLA SALUTE**

Programma: **7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		128.311,98	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		5.260,00	
504	CONTRIBUTI		10.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		363.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		172.767,10	
	Totale Uscite			679.339,08
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	2		
	Totale Risorse Umane			4

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **13 TUTELA DELLA SALUTE**

Programma: **7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	134		
2	Attrezzature per ufficio	1		
3	Attrezzature informatiche	22		
4	Attrezzature per audio/video	1		
11	Attrezzature per mense e cucine	6		
14	Impianti vari	1		
17	Arredi diversi	22		
	Totale Risorse Strumentali			187

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Programma: **2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		2.334.169,52	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.514.320,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		1.000,00	
613	RIMBORSI DIVERSI		2.400,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		6.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		5.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		5.500,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		380.602,46	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		345.079,64	
800	SPESE IN C/CAPITALE		1.946.036,16	
	Totale Uscite			6.540.107,78
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	10		
3	Categoria C	39		
4	Categoria D	18		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			68

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Programma: **2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1090		
2	Attrezzature per ufficio	67		
3	Attrezzature informatiche	42		
4	Attrezzature per audio/video	7		
7	Attrezzature scolastiche	14		
8	Attrezzature sanitarie	4		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	125		
15	Automezzi ed autoveicoli	1		
17	Arredi diversi	57		
19	Strumenti di rilevazione	8		
22	Attrezzature per officine	7		
	Totale Risorse Strumentali			1.423

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Programma: **3 RICERCA E INNOVAZIONE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		150.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		1.219.152,00	
	Totale Uscite			1.369.152,00

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Programma: **4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		811.662,14	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		7.070,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		10.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		10.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		711.000,00	
	Totale Uscite			1.549.732,14
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	157		
2	Attrezzature per ufficio	38		
3	Attrezzature informatiche	51		
4	Attrezzature per audio/video	33		
13	Attrezzature tecniche diverse	22		
17	Arredi diversi	74		
19	Strumenti di rilevazione	3		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	8		
	Totale Risorse Strumentali			387

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Programma: **3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		413.174,06	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		79.560,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		7.530,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		575.280,00	
623	CONVENZIONI		118.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.042.300,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		362.188,14	
	Totale Uscite			2.598.032,20
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	1		
3	Categoria C	4		
4	Categoria D	7		
	Totale Risorse Umane			12

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Programma: **3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	671		
2	Attrezzature per ufficio	42		
3	Attrezzature informatiche	184		
4	Attrezzature per audio/video	11		
9	Attrezzature per pulizie	4		
13	Attrezzature tecniche diverse	4		
17	Arredi diversi	39		
	Totale Risorse Strumentali			955

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programma: **1 FONTI ENERGETICHE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		397.751,63	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		13.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		168.894,60	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		10.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		618.800,00	
	Totale Uscite			1.208.446,23
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	5		
4	Categoria D	6		
99	Dirigenti diritto privato	1		
	Totale Risorse Umane			12

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programma: **1 FONTI ENERGETICHE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	73		
2	Attrezzature per ufficio	2		
3	Attrezzature informatiche	15		
17	Arredi diversi	1		
	Totale Risorse Strumentali			91

4.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

CODICI DI BILANCIO 1.101

Stante il quadro definitivo 2016 dei tributi locali, la quantificazione delle previsioni di bilancio 2016/2018 sarà effettuata sulla base dell'evoluzione normativa in materia susseguente all'approvazione della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2016).

tipologia: Tributi – IUC/IMU (Imposta municipale propria)
descrizione: dal 2014 l'Imposta Municipale Propria (IMU) è uno dei tributi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Soggetto passivo dell'imposta municipale propria è il proprietario di immobili, inclusi i terreni (tranne quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali) e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario.
L'art.13, commi 2 e 10, del D.L.201/11 e successive modifiche e integrazioni ha previsto che l'imposta è dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, solo per gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9.
Dal 2016 è assimilata all'abitazione principale da Regolamento solo l'unità immobiliare:
a) posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione stessa non risulti locata;
E'stata infatti eliminata la facoltà per i comuni di assimilare, con norma regolamentare, all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato a parente di primo grado a certe condizioni.
I commi 2 e 9 bis dell'art. 13 D.L. 201/11 disciplinano i casi di assimilazione per legge all'abitazione principale e le esenzioni dall'imposta.
normativa di riferimento: l'articolo 1 - comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilita 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC). Tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. La normativa riprende quanto previsto dalla legge istitutiva dell'IMU (Decreto legislativo n.23 del 14.03.2011) e successive modifiche e integrazioni.

Il Comune di Genova con Deliberazione C.C. n. 61 del 26/06/2012 ha approvato il Regolamento IMU. Tale Regolamento ogni anno può essere oggetto di modifiche, attraverso l'approvazione di specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale.

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) sono state apportate le seguenti modifiche al regolamento IMU in relazione a:

- eliminazione della facoltà per i comuni di assimilare gli immobili concessi in comodato, sia pur a certe condizioni, all'abitazione principale;
- nuove agevolazioni relative agli immobili locati con contratti a canone concordato;
- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

misura del gettito: il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i moltiplicatori stabiliti dall'art. 13 comma 4 del D.L. 201/2011.

detrazione:

1. In base all'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 e successive modifiche e integrazioni, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
2. La detrazione si applica anche:
   a) Alle unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 assimilate alla abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel Comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
   b) Alle unità immobiliari di cui all'art. 8 comma 4 del D. Lgs. 504/92, ossia alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24/07/1977, n. 616.

Aliquote:
La Legge di stabilità 2016 (art. 1 comma 33 L. 208/2015) prevede, per il 2016, la sospensione di qualsiasi delibera di aumento delle aliquote dei tributi locali rispetti ai livelli deliberati per il 2015.
Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/4/2016 è stata introdotta l'aliquota dello 0,29% per gli A/1 abitazione principale posseduti da soggetti con almeno 70 anni di età e un reddito del proprio nucleo familiare inferiore ad Euro 20.000,00, ed è stata abbassata l'aliquota per gli immobili locati con contratti stipulati ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98 dallo 0,85% allo 0,78%.
Le aliquote in vigore nel 2016 sono quindi:

Aliquota dello 0,29 per cento	Per le unità immobiliari di categoria A/1 adibite ad abitazione principale da persone di età pari o superiore a 70 anni, nell'anno di riferimento dell'imposta e con reddito del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000. I soggetti interessati, per poter applicare tale aliquota, dovranno presentare o spedire all'Ufficio IMU del Comune, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,58 per cento	Per le unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
Aliquota dello 0,71 per cento	Per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616.
Aliquota dello 0,84 per cento	Per gli immobili commerciali inseriti nei patti d'area e locati a canone ridotto, come previsto dalla Deliberazione del Consiglio regionale della Liguria n. 31 del 17.12.2012 e approvati sulla base della Legge Regionale n. 1 del 2 Gennaio 2007. Gli immobili per poter usufruire dell'agevolazione dovranno essere individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale ed i proprietari dovranno rispettare le procedure di invio documentazione fissate dalla Direzione Sviluppo Economico - Ufficio Promozione di impresa. L'aliquota agevolata potrà essere applicata per la durata effettiva del contratto di locazione.
Aliquota dello 0,78 per cento (ridotta del 25% in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)	Per i proprietari che concedono in locazione immobili ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9.12.1998 n. 431 definite in base agli accordi stipulati in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative. I soggetti interessati

	per poter applicare tale aliquota dovranno presentare o spedire al Comune, tramite raccomandata, copia del contratto registrato entro 30 gg. dalla registrazione dello stesso. L'aliquota agevolata potrà essere applicata dalla data di stipula del contratto purchè la registrazione dello stesso sia avvenuta nei termini previsti dalla Legge e la consegna sia effettuata nei termini di cui al comma precedente. In caso contrario tale aliquota decorrerà dalla data di trasmissione o consegna della copia del contratto registrato al Comune.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito e utilizzati come abitazione principale (e relative pertinenze) da parenti di primo grado in linea retta (genitori-figli) e posseduti da soggetti che non siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su altro immobile nel territorio nazionale. Il contribuente che intende usufruire di tale agevolazione dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per gli immobili di categoria C1 e C3 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'impresa commerciale, dell'arte o della professione e utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare del diritto reale.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per le unità immobiliari utilizzate e destinate a sale cinematografiche e teatrali di categoria catastale D3, possedute da soggetti che le utilizzano direttamente quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per le unità immobiliari di categoria catastale D1 e D7, che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, possedute e utilizzate direttamente da imprese per realizzare nell'anno in corso nuovi insediamenti produttivi o l'ampliamento di quelli esistenti al fine di incrementare i livelli occupazionali. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 1,01 per cento	Per gli immobili di categoria D1 limitatamente a quelli che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa posseduti ed utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare di diritto reale che rientrino nella definizione di micro e piccola impresa così come definite dall'Art. 2 commi 2) e 3) e

	4) del Decreto Ministeriale del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 1,06 per cento (ridotta del 25% in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)	Per i proprietari che concedono in locazione immobili con contratti transitori ordinari (art. 5 comma 1 L. 431/98) o con contratti transitori per studenti universitari (art. 5 comma 2 L. 431/98). I soggetti interessati per poter applicare tale agevolazione dovranno eseguire gli adempimenti previsti al comma 4 dell'art. 4 quater del Regolamento IMU.
Aliquota dello 1,06 per cento (aliquota ordinaria)	Per tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica.

Tipologia: Tributi – IUC/TASI (Tassa sui servizi indivisibili)
descrizione: è uno dei prelievi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Il presupposto dell'imposta è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, esclusa, dal 2016, l'abitazione principale come definita ai fini IMU.
normativa di riferimento: l'articolo 1 - comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilita 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui la TASI è una dei componenti.
Il Comune ha adottato, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20 maggio 2014 con la quale ha approvato il Regolamento TASI. Tale Regolamento ogni anno può essere oggetto di modifiche, attraverso l'approvazione di specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale.

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) sono state apportate modifiche al Regolamento TASI in relazione a:

- abolizione della TASI sull'abitazione principale
- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

misura del gettito: il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i moltiplicatori stabiliti dall'art. 13 comma 4 del D.L. 201/2011.
La Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015)

aliquote:
La Legge di stabilità 2016 all'art. 1 comma 14 esclude dalla TASI le abitazioni principali e assimilate e all'art. 1 comma 33 prevede, per il 2016, il blocco delle aliquote dei tributi locali ai livelli deliberati per il 2015.
Pertanto le aliquote rimangono le seguenti:

a) 0,10 per cento per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 06/12/2011 n. 201;
b) 0,10 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Ai sensi del comma 676 art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147, l'aliquota TASI per tutti gli immobili siti nel Comune di Genova che costituiscono in generale presupposto impositivo dell'IMU e che non sono indicati nei precedenti casi è stata fissata una aliquota pari a zero.
L'art. 7 del succitato Regolamento TASI prevede, infine, che siano esenti dal versamento della TASI gli immobili indicati all'art. 1 comma 3 del D.L. 06/03/2014 n. 16 convertito con L. 02/05/2014 n. 68.

tipologia: Tributi – IUC/TARI (Tassa sui rifiuti)
descrizione: la TARI (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l' Imposta Unica Comunale (IUC) ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base alla tariffa giornaliera determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.
normativa di riferimento: L. 147/2013, art.1 commi 639 e seguenti, e s.m.i.. Il Comune ha determinato la disciplina per l'applicazione della TARI con proprio regolamento, ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22.07.2014,. Annualmente, il Consiglio Comunale approva il Piano Finanziario e le Tariffe ed eventuali modificazioni al regolamento. Il regolamento TARI modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dell'08.07.2015
misura del gettito: la Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del DPR 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso con riferimento ai costi sostenuti nell'anno precedente. Nella modulazione della tariffa devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Per le utenze domestiche TARI è applicata in base alla superficie ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non

domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree. Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs. 504/1992. Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Città Metropolitana stessa.
Il Comune può prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalla normativa statale. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

tipologia: Tributi - Installazione mezzi pubblicitari
descrizione: il canone è dovuto per l'esposizione di messaggi pubblicitari su impianti, per cui sia stata rilasciata la relativa autorizzazione, collocati sia su suolo pubblico sia su suolo privato, in quest'ultimo caso il canone è dovuto solo se il messaggio è visibile da un luogo pubblico.
normativa di riferimento: Il Canone è stato introdotto dal 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.3.2001 a seguito della contestuale abrogazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/ 2011 e n. 24/2011 si è proceduto ad una modifica del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Installazione degli Impianti Pubblicitari contestualmente all'approvazione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (DCC 22\2011). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.4.2013 sono state apportate ulteriori modifiche al citato regolamento, quale l'adozione di un diverso sistema di rateazione. Nel 2014, con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 3 aprile 2014 sono state adeguate le tariffe CIMP, in base all'indice ISTAT FOI relativo agli anni precedenti. Nel 2015 sono state confermate le tariffe 2014.
misura del gettito: Per il 2016 la previsione di bilancio è in linea con quanto previsto nel 2015. Tale previsione tiene conto degli impianti rimossi, da rimuovere, e della percentuale di insolvenza che, a causa della situazione congiunturale, sta purtroppo aumentando.

tipologia: Tributi - Installazione mezzi Pubblicitari – Anni pregressi
descrizione: Tale entrata è relativa al recupero di somme inerenti il Canone Istallazione Mezzi Pubblicitari riferite ad annualità pregresse rispetto all'anno di competenza. L'azione di recupero viene effettuata attraverso l'emissione di avvisi di accertamento, e, successivamente, per gli importi ancora da riscuotere attraverso l'emmisione di cartelle/ingiunzioni fiscali.
normativa di riferimento: : Il Canone è stato introdotto dal 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.3.2001 a seguito della contestuale abrogazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/ 2011 e n. 24/2011 si è proceduto ad una modifica del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Installazione degli Impianti Pubblicitari contestualmente all'approvazione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (DCC 22\2011).
misura del gettito: la stima dell'entrata 2016 è stata elaborata tenendo conto degli introiti concernenti i ruoli emessi relativamente alle morosità sia di canone che di sanzioni amministrative ed altresì dell'emissione degli avvisi di liquidazione inerenti i pagamenti non effettuati per l'annualità 2014 e 2015, nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto relativamente alle annualità pregresse.

tipologia: Tributi - Addizionale comunale Irpef
descrizione: L'Addizionale Comunale all'IRPEF viene applicata dai sostituti d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, utilizzando l'aliquota fissata dal Comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale al primo gennaio dell'anno e tenuto conto delle esenzioni deliberate dai Comuni stessi. L'esenzione viene applicata automaticamente, da parte del sostituto d'imposta, anche in assenza di specifica richiesta da parte del contribuente, se il reddito imponibile dell'anno precedente rientra nella fascia di esenzione deliberata dal Comune di residenza.
normativa di riferimento: in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 360/1998, con deliberazione del C.C. n. 143 del 29.10.1998, a partire dal 1999 il Comune di Genova ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
La legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007), all'art. 1, comma 142 prevede, innovando la disciplina precedente, che i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Lo stesso articolo prevede, inoltre, che con il regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.
Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 7 febbraio 2012 l'aliquota, dall'anno 2012, è stata determinata nella misura di 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.0000 a tutt'oggi in vigore.
misura del gettito: la quantificazione del gettito è stata elaborata raffrontando i dati di incasso degli ultimi tre anni e l'andamento del gettito IRPEF nazionale.

tipologia*:* Tributi – ICI-IMU Recupero evasione
descrizione: L'attività è volta al recupero dell'imposta non pagata. Essa prevede il controllo fra dovuto e versato dai contribuenti, estraendo le posizioni per cui si riscontra un'anomalia. Per quelle posizioni che, successivamente all'attività di verifica, risultano insolute, viene emesso un avviso di accertamento per il recupero dell'imposta ai sensi della vigente normativa in materia. Gli avvisi di accertamento non pagati vengono iscritti a ruolo/ingiunzione fiscale. L'attività prevede anche un controllo delle aree edificabili oltre ad un controllo sul territorio finalizzato a identificare situazioni di totale evasione (immobili/aree non accatastate).
normativa di riferimento: l'attività di accertamento ICI è disciplinata dall'art. 11 del D.Lgs. 504 del 30.12.1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Trovano inoltre applicazione il Regolamento Comunale in materia di Imposta Comunale sugli Immobili e le Deliberazioni comunali che stabiliscono annualmente le aliquote di riferimento. Il recupero può essere effettuato nei 5 anni successivi a quello di imposta. Successivamente all'avviso di accertamento il recupero coattivo delle somme non riscosse attraverso avviso di accertamento bonario è attuato attraverso emissione di ruolo coattivo/ingiunzione come previsto dall'art.12 del D.Lgs 504 del 30.12.1992. La normativa in materia di recupero evasione IMU fa riferimento a quella in essere per l'ICI.

misura del gettito: Nel corso del 2016 si procederà al recupero dell'ultimo anno di applicazione dell'ICI e si inizierà l'attività volta al recupero dell'Imposta Municipale Unica (IMU) introdotta nel 2012. La previsione effettuata tiene conto della riscontrata minore solvibilità dei contribuenti, anche a causa del perdurare della crisi economica.

tipologia: Tributi - Diritti Pubbliche Affissioni
descrizione: il servizio per l'accertamento e per la riscossione dei diritti Pubbliche Affissioni è gestito direttamente dal Comune, mentre il servizio di materiale affissione e defissione manifesti è stato dato in appalto a terzi.
Agli effetti dell'applicazione del Diritto sulle Pubbliche Affissioni il territorio comunale è diviso in due categorie: categoria normale e categoria speciale. Le tariffe relative ad affissioni effettuate nelle zone ricomprese nella categoria speciale sono soggette ad una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.
normativa di riferimento: Decreto Legislativo 507/1993 e Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 35/2001.
misura del gettito: La quantificazione del gettito è stata fatta in base a quanto riscosso nel 2015, che giustifica un lieve incremento rispetto alla previsione dello scorso anno.

tipologia: Imposta di soggiorno.
quantità: 351 strutture di cui alla Legge Regionale 2 del 7.02.2008.
descrizione: soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Genova e pernottano nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale. Per strutture ricettive si intendono quelle individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo (L.R. 2 del 7/02/2008).
In funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti, l'Amministrazione ha adottato tariffe diversificate che vanno da un minimo di 1 Euro ad un massimo di 3 Euro.
misura del gettito: Anno 2012 = Euro 1.425.000 (imposta entrata in vigore dal 2 aprile 2012); Anno 2013 = Euro 1.900.000; Anno 2013 - Euro 1.900.000 - Anno 2014 Euro 1.900.000 – Anno 2015 Euro 2.000.000
Per il triennio 2016/2018 è prevista un'entrata pari a € 2.000.000 leggermente in rialzo rispetto agli anni precedenti. E' stato previsto, come richiesto dalla normativa, un idoneo fondo crediti dubbia esigibilità, a copertura dei possibili mancati riversamenti degli importi da parte delle strutture ricettive. Si segnala che relativamente ai mancati riversamenti degli anni precedenti sono state intraprese tutte le azioni necessarie a vedere riconosciuto il diritto a riscuotere per l'Ente.

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

CODICI BILANCIO 1.301

tipologia: Ragioneria - Fondo di solidarietà comunale
descrizione: il Fondo di solidarietà è stato istituito con la legge 24 dicembre 2012, n. 228.
La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC), in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate (tra cui abolizione TASI abitazione principale, esenzione TASI inquilini abitazioni principali, esenzione IMU terreni agricoli). Al fine di mantenere invariata la dotazione del Fondo, è ridotta a 2.768,80 milioni di euro la quota di alimentazione dello stesso da parte dei Comuni (la cui percentuale può ora essere stimata intorno al 22% del gettito standard IMU) e, al fine di garantire il ristoro del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI, è previsto un incremento del Fondo pari a 3.767,45 milioni di euro per gli anni 2016 e successivi, da ripartirsi tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015.
Inoltre la Legge di Stabilità prevede che per l'anno 2016 il 30% dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale, rispetto al 20% dell'anno 2015, è accantonato per essere redistribuito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.
Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 marzo 2016 è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.
Nelle more della determinazione dei dettagliati criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà tramite decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Direzione Centrale per la Finanza locale ha predisposto, sul sito internet http://finanzalocale.interno.it, apposito prospetto dove viene indicata la stima dell'ammontare del fondo di spettanza del Comune di Genova per l'anno 2016 per una cifra totale di euro 135.005.693,68, al netto della quota Imu trattenuta per alimentare il Fondo stesso, pari per il Comune di Genova a 38.381.287,81 euro.
misura del gettito: Anno 2016 = Euro 135.005.693,68; Anno 2017 = 135.005.693,68; Anno 2018 = 135.005.693,68

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
CODICI DI BILANCIO 2.101

tipologia: Mobilità **-** contributo erogato dalla Regione Liguria quale partecipazione finanziaria per lo sviluppo della mobilità sostenibile e dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nel bacino di traffico G urbano.
quantità: applicazione dell'Accordo di Programma.
descrizione: a fronte dello svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale esercito da A.M.T. S.p.a. in qualità di soggetto gestore nel bacino di traffico "G" urbano, vale a dire la città di Genova, la Regione Liguria eroga al Comune di Genova una contribuzione finanziaria a favore dello svolgimento del servizio di T.P.L.
misura del gettito: l'Accordo di Programma prevedeva per gli anni 2002/2011 una contribuzione fissa in ragione di Euro 67.136.542,87 tuttavia con la riduzione dei trasferimenti statali tale importo è andato riducendosi nel corso degli anni in conseguenza di una riduzione del budget di risorse finanziarie disponibili per il T.P.L. su gomma.
Tale contribuzione è stata mantenuta anche per le annualità 2012/2014 ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Delibera di Giunta regionale, sebbene non nella stessa misura in termini economici, mentre sulla base della vigente normativa regionale, per l'anno 2015 la quota di budget relativo al bacino "G" è stata determinata dalla Regione Liguria in complessivi Euro 64.211.244,50.

tipologia: Tributi - Trasferimento per contrasto evasione erariale fiscale
descrizione: partecipazione al contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate in attuazione del Protocollo di Intesa firmato nel 2008. A supporto dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Direzione Politiche delle Entrate e Tributi è stato costituito nel 2011 il "Gruppo Equità Fiscale" (GEF), formato da componenti della Polizia Municipale, a cui sono affidate diverse azioni di controllo sui tributi locali.
normativa di riferimento: D.L. 30/09/2005 n. 203 art. 1 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria nonché "Protocollo d'Intesa con Agenzia delle Entrate" sottoscritto nel dicembre 2008.
misura del gettito: il trasferimento è commisurato agli introiti effettuati dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle segnalazioni qualificate del Comune.

tipologia: Scuole - Trasferimento statale erogato in applicazione del Decreto Ministeriale 147 dell'8.10.2002 che stabilisce i criteri per la concessione di contributi alle scuole dell'infanzia non statali per la partecipazione al sistema prescolastico integrato e in applicazione della L. 440/97 "Interventi per integrazione scolastica alunni disabili"

quantità: il trasferimento si riferisce alle scuole dell'infanzia gestite direttamente dal Comune (n. 51 anno scolastico 2013-2014 e n. 50 anno scolastico 2014-2015 e n. 49 anno scolastico 2015-2016).
descrizione: per i Comuni che superano i 300.000 abitanti il trasferimento è erogato secondo una cifra forfettaria stabilita di anno in anno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica. Per quanto riguarda il trasferimento riferito agli interventi per integrazione scolastica degli alunni disabili, lo stesso viene attribuito sulla base del numero di alunni disabili iscritti nelle scuole infanzia comunali. L'importo unitario è stabilito annualmente sulla base delle risorse disponibili.
misura del gettito: il trasferimento ha avuto un andamento omogeneo fino al 2013 quando si è registrato una drastica riduzione (2013 euro 1.034.824,21, 2014 euro 1.690.260,62 e 2015 euro 1.673.092,36). Si prevede un mantenimento del gettito per il triennio di riferimento.

tipologia: Scuole - Trasferimento statale erogato in applicazione della Legge 285/1197 finalizzati ad attività educative di promozione dell'infanzia e dell'adolescenza.
quantità: il trasferimento finanzia diversi progetti tra i quali le attività extrascuole estive ed invernali (cosiddetti "Laboratori Educativi Territoriali" realizzati con bando municipale su ciascun territorio), le attività del servizio estivo per bambini 0/6 anni frequentanti le scuole a gestione diretta (n. 5.570 di potenziali fruitori), le attività di mediazione culturale nelle scuole (n. 335 bambini per circa 35 scuole per il triennio), le attività relative ai centri bambini di età compresa tra 0/3 anni (circa 100 bambini per 2016/2018).
descrizione: il trasferimento riguarda n. 15 città riservatarie alle quali viene assegnato annualmente dal Ministero un budget sulla base di indicatori predeterminati riferiti all'infanzia e adolescenza inviati da tutte le città.
misura del gettito: il trasferimento ha avuto un andamento disomogeneo nell'ultimo triennio: anno 2013 euro 938.390,18, anno 2014 euro 734.977,60 e anno 2015 euro 690.000,00 stimato). Per il triennio 2016/2018 si conferma la previsione dell'anno precedente.

tipologia: Scuole - trasferimento finalizzato da parte della Regione previsto dalla L.R. 15/2006 sul diritto allo studio finalizzato all'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per attività integrative inserite nel Piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, trasporto, mensa scolastica e libri di testo.
quantità: nell'anno 2015 sono state erogate n. 5.308 borse di studio a favore di alunni frequentati scuole dello stato e paritarie di ogni ordine e grado.
descrizione: L'entità del rimborso dipende dall'importo messo a disposizione dalla Regione Liguria e l'erogazione avviene a seguito di istanza da parte delle famiglie con indicazione delle spese sostenute della spesa sostenuta e approvazione della graduatoria degli aventi diritto. E' inoltre effettuato ex post un controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai beneficiari.
misura del gettito: il volume di entrata nel triennio 2013/2015 ha avuto il seguente andamento: 2013 euro 697.118,19 e 2014 euro 718.176,64, 2015 euro 995.460,57. L'aumento dell'ultima annualità è dovuto al finanziamento di una nuova tipologia di borse di studio per il trasporto in applicazione art.2 D.M. n.184-2014 del quale non è possibile prevedere il rifinanziamento per il triennio 2016/2018.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti regionali relativi al fondo sociale ex Legge 328/2000
quantità: Si precisa che il Fondo Sociale è composto da una quota regionale e da una nazionale.
La quota nazionale è determinata annualmente sulla base delle risorse disponibili e delle scelte assunte in sede di Conferenza Stato/Regioni.
Negli ultimi anni la quota regionale si è mantenuta pressochè invariata mentre quella nazionale ha subito significative oscillazioni.
Non sono prevedilbili scostamenti nelle quantificazioni per l'anno 2016 e seguenti.
descrizione: La legge regionale 12/2006 con il relativo e attuativo Piano Sociale Integrato è uno dei dispositivi cardine dei trasferimenti relativi alle attività svolte dai Servizi Sociali.
Infatti essa intende assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità e non discriminazione. In particolare gli interventi previsti riguardano le condizioni di disabilità, il bisogno e il disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.
In particolare i trasferimenti riguardano:
Progetti individuali per persone disabili;
Forme di sostegno a favore di persone anziane o in difficoltà espresse attraverso contributi o accoglienza residenziale;
Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari (Attività educative - Case Famiglia professionali)
Interventi di protezione a favore di minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria
misura del gettito: Si ritiene di confermare anche per gli anni 2016 – 2018 l'importo di € 5.000.000,00 annui. Alla previsione dell'anno 2016 è stata sommata una quota del fondo, pari ad euro 2.815.062,26, riferita all'anno 2015 comunicata dalla Regione Liguria soltanto nei primi mesi dell'anno 2016.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per progetti finalizzati
quantità: il Comune di Genova - in seguito ad invito pubblico bandito a livello nazionale – ha presentato ai competenti organismi nazionali un progetto relativo alla realizzazione di interventi assistenziali a favore dei profughi stranieri, richiedenti asilo e rifugiati politici per l'anno 2014 - 2016" mediante un'attività di coprogettazione con altri soggetti ed è stato ammesso dall'apposita Commissione, istituita ai sensi dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 22 luglio 2008, a gestire il relativo Progetto Territoriale.
Per la copertura delle spese del progetto come sopra approvato, il Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo ha disposto per ciascun anno del triennio 2014 - 2016 uno stanziamento di € 2.152.544,00.
A seguito del rilevante flusso migratorio in corso, relativo sia a persone adulte che a minori stranieri non accompagnati, il Ministero competente ha richiesto ampliamenti del numero di posti residenziali e disponibilità alla prima accoglienza di persone provenienti da sbarchi.

descrizione: Fondi assegnati dal Ministero dell'Interno per Programma Nazionale Accoglienza e assistenza in favore dei profughi stranieri che chiedono asilo e rifugiati politici.
I progetti finanziati nel rispetto della normativa esposta hanno carattere finalizzato e vanno a sostegno di persone con status di rifugiato ed in particolare:
Spese per accoglienza residenziale;
Erogazione sussidi;
Spese per interpreti culturali.
Spese per attività di presa in carico dei rifugiati
Spese per promozione progetto
misura del gettito: Per l'anno 2016 si ritiene di prevedere un importo di € 4.454.100,00 comprensivo dell'ultima annualità del Programma Nazionale Accoglienza e assistenza in favore dei profughi stranieri e per l'accoglienza di profughi e minori stranieri non accompagnati.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per progetti finalizzati legge 285/97
quantità: Il Comune di Genova è fra i comuni destinatari dei fondi di cui alla L285/97 e l'importo ad esso destinato è suddiviso tra la Direzione Politiche Sociali e la Direzione Scuola e Politiche Giovanili.
Negli ultimi anni l'importo ha subito progressivamente una riduzione a seguito della riduzione dello stanziamento da parte del Governo.
descrizione: Scopo e obiettivo della legge 285/97 attraverso la concretizzazione del fondo, è quello di attuare e favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo e la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
I fondi in argomento sono pertanto destinati alla promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
Per il Comune di Genova – Direzione Politiche Sociali con tali fondi vengono finanziate in parte le seguenti attività:
Sostegno educativo diurno individuale e di gruppo (Centro Servizi Minori e Famiglie)
Sostegno al pagamento della quota per la partecipazione ai Laboratori Educativi Territoriali per famiglie con disagio economico
misura del gettito: Si ritiene di confermare anche per gli anni 2016 – 2018 l'importo previsto per l'anno 2015 pari ad € 690.000,00 annui per la Direzione Politiche Sociali.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti regionali a sostegno di fasce deboli ed estreme povertà.
quantità: L'entità del trasferimento è determinata annualmente, essendo fondi correlati esclusivamente alla volontà della Regione di sostenere con un trasferimento specifico le problematiche dell'area urbana genovese e alla volontà a livello nazionale di stanziare fondi per il contrasto alla violenza di genere.

descrizione: Tali trasferimenti sono destinati:
1) ad interventi per favorire l'inclusione sociale delle persone in stato di disagio, anche immigrate, con particolare riferimento alle persone che non dispongono di beni primari, alle povertà estreme e alle persone senza fissa dimora ed in particolare:
Accoglienza residenziale
Accoglienza per donne detenute ed ex
Mense e Distribuzione giornate alimentari
Accoglienza diurna
2) ad interventi finalizzati al contrasto alla violenza di genere.
misura del gettito: Si ritiene di confermare per gli anni 2016 – 2018 l'importo di € 690.000,00 annui.

tipologia: Politiche della casa - Sostegno alle locazioni
descrizione: Contributo regionale del Fondo Nazionale per il Sostegno alle locazioni, ai sensi dell'art.11 L 431/1998. Il contributo viene corrisposto ai conduttori di alloggi in locazione, individuati sulla base di apposite graduatorie attraverso l'emanazione di apposito bando.
misura del gettito: per l'anno 2016 Euro 1.200.000,00.

tipologia: Politiche della casa - Sostegno alla morosità incolpevole
descrizione: Contributo regionale del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art.6 comma 5 del DL 31/08/2013. n° 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n°124.
misura del gettito: per l'anno 2016 Euro 672.000,00.

tipologia: Ragioneria - Trasferimenti dallo Stato per oneri mutui.
descrizione: fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali, disciplinato all'art. 28, comma 1, lettera c, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504.
In particolare, la Legge Finanziaria 2003 (L.289 del 27 dicembre 2002) all'art. 31, comma 11, prevede che tale fondo sia determinato annualmente nella misura necessaria all'attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere e dei mutui contratti o concessi ai sensi dell'art. 46-bis del Decreto-Legge 41/1995, convertito, con modificazioni, dalla Legge 85/1995.
Tale fondo è pertanto in costante diminuzione.

tipologia: Ragioneria **-**Trasferimenti diversi dallo Stato
descrizione: Si stima una entrata per l'anno 2016 pari ad euro 20.351.206,01 riferita principalmente al Fondo "IMU/TASI" (euro 17.197.840,29) la cui quantificazione è stata comunicata sul sito della Finanza Locale, in misura proporzionale rispetto allo stesso fondo assegnato nell'anno 2015 al Comune di Genova, in attesa del decreto ministeriale che la confermerà definitivamente.
Tale quota non è stata prevista per gli anni 2017 e 2018 in quanto la Legge di Stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1 comma 20, ha finanziato il Fondo "IMU/TASI" per 390 milioni di euro complessivi soltanto per l'anno 2016.
Inoltre sono stati previsti per gli anni 2016/2018 trasferimenti per circa 1,1 milioni di euro a titolo di addizionale comunale irpef derivanti dall' istituzione della cedolare secca, è stato anche previsto un trasferimento compensativo per minore introito IMU (cd Immobili merce) per 1,090 milioni di euro.

misura del gettito: Anno 2016 = Euro 20.351.206,01; Anno 2017 = Euro 2.948.160,20; Anno 2018= Euro 2.948.160,20.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

CODICI DI BILANCIO 3.100

tipologia: Urbanistica - Diritti di segreteria.
descrizione: si tratta degli introiti derivanti dal rimborso da parte dell'utenza dei diritti di segreteria relativi al rilascio dei titoli edilizi, dei certificati di destinazione urbanistica, delle autorizzazioni paesaggistiche.
misura del gettito: gli introiti relativi all'ultimo triennio mostrano un trend in leggera crescita dal 2012 al 2013, in coerenza con gli aumenti ISTAT, nel 2014 sono stati incassati 715.000,00 e nel 2015 fino ad agosto euro 323.000,00. Si possono pertanto ragionevolmente ipotizzare, per questo triennio, entrate medie di circa 600.000 euro all'anno.

tipologia: Edilizia - Proventi da servizi (Area Istituzionale).
descrizione: si tratta degli introiti derivanti dall'applicazione del sistema tariffario relativamente alle pratiche di edilizia privata e urbanistica di cui alla D.G.C. 300/2013.
L'importo delle tariffe varia da un minimo di Euro 5,70 (tariffa per ricerca progetti) ad un massimo di Euro 2.721,60 (Tariffa istruttoria Conferenza di servizi per accordo di pianificazione e accordo di programma e per approvazione progetti e interventi che comportino varianti a strumenti urbanistici o approvazione di P.U.O.)
misura del gettito: l'ultimo triennio mostra un trend stabilizzato e per questo motivo si prevede di poter introitare, per il prossimo triennio, una media di 900 mila euro annui.

tipologia: Mobilità - Canone annuale derivante da concessione di aree pubbliche da adibire a sosta a pagamento
quantità: gli stalli gestiti da Genova Parcheggi S.p.a. ammontano a complessivi n. 21435 (dato aggiornato al 31 dicembre 2014) suddivisi tra Aree Blu, Isole Azzurre, Parcheggi in abbonamento per residenti, e parcheggi di interscambio.
descrizione: a fronte dell'introito della tariffa di sosta, la Società Genova Parcheggi S.p.a. eroga un canone annuale commisurato all'utilizzo degli stalli in gestione e calcolato sulla base di un criterio di calcolo previsto dal nuovo Contratto di Servizio approvato con D.G. C.n.163/2014.
misura del gettito: in base alle nuove pattuizioni contrattuali la stima del canone annuo corrisposto da Genova Parcheggi S.p.a. si attesta sul valore di 2.450.000,00 oltre Iva come di legge. A questi si devono aggiungere circa 100.000,00 euro di canoni derivanti da altri soggetti privati gestori della sosta.

tipologia: Sviluppo economico - Sanzioni per infrazioni alla normativa che regola il commercio cittadino
quantità: statisticamente si rileva una emissione di circa 1500 sanzioni all'anno di questa tipologia e questo dovrebbe rimanere il trend per il prossimo triennio.
descrizione: Sul capitolo vengono contabilizzati gli introiti delle sanzioni amministrative commerciali ai sensi della Legge Regionale n. 1/2007 Testo Unico del Commercio e delle altre norme statali che attengono alla materia del commercio e dell'igiene annonaria.
misura del gettito: euro 1.500.000,00 anni 2016/2018.

tipologia: Scuole - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale ristorazione scolastica per scuole infanzia comunali e statali, scuole primarie e secondarie di I grado, sulla base dei pasti effettivamente fruiti.
quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quinta emissione dell'anno scolastico 2014/2015 è di 30.775 utenti.
descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.
misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2013/2015 il seguente andamento: 2013 euro 14.578.552,11, 2014 euro 14.433.000,00 e 2015 euro 14.635.000 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Scuole - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale ristorazione scolastica per nidi d'infanzia e sezioni primavera sulla base dei pasti effettivamente fruiti.
quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni i bimestrali. Il dato aggiornato alla quinta emissione dell'anno scolastico 2014/2015 è di 1.957 utenti.
descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.
misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2013/2015 il seguente andamento: 2013 euro 677.372,86, 2014 euro 661,270,21 e 2015 euro 692.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Scuole - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale nido d'infanzia e sezioni primavera applicata a tutti bambini iscritti, differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.
quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quinta a emissione dell'anno scolastico 2014/2015 è di 1.957 utenti.
descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.
misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2013/2015 il seguente andamento: 2013 euro 1.768.149,98, 2014 euro 1.771.887,27 e 2015 euro 1.750.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Scuole - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale scuole dell'infanzia applicata a tutti bambini iscritti al tempo aggiuntivo (ore 7.30 – 8.00 e 16.30-18,15) rispetto all'orario base (8 – 16.30), differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.
quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quinta emissione dell'anno scolastico 2014/2015 è di 960 utenti.
descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione

annuale da un minimo di 26 euro ad un massimo di 100,00 in base all'I.S.E.E. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.
misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2013/2015 il seguente andamento: 2013 euro 576.919,29, 2014 euro 549. 447,31 e 2015 euro 513.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata fatto salvo l'eventuale adeguamento tariffario agli indici ISTAT.
Altre considerazioni e vincoli:
nel corso del 2015 è stato applicato il nuovo regolamento (D.P.R. 159/2013) concernente la revisione delle modalita' di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

tipologia: Sviluppo economico - Canoni per posteggi mercatali in mercati coperti al minuto e all'ingrosso.
quantità: Nei mercati rionali coperti gli operatori sono circa 315, Per i mercati all'ingrosso i concessionari sono: 13 nel mercato ittico, 24 nel mercato florovivaistico e non si prevedono rilevanti scostamenti nel prossimo triennio.
descrizione: Le aree mercatali comunali coperte, occupate dagli operatori commerciali per la gestione della propria attività imprenditoriale, sono oggetto di concessioni
misura del gettito: euro 2.106.209,00 anni 2016/2018.
Altre considerazioni e vincoli:
si prevede di spostare il mercato all'ingrosso ittico sulla piattaforma logistica di Bolzaneto adiacente al mercato all'ingrosso ortofrutticolo. Non è possibile definire al momento l'impatto sull'andamento finanziario di tale operazione.

tipologia: Sviluppo economico - Canoni di occupazione suolo pubblico commerciale sulle vie e piazze cittadine
quantità: Gli operatori sui mercati settimanali e bisettimanali di merci varie su strada sono 434.
descrizione: Ai sensi del D. Lgs. 446/97, e del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e per dehors e attrazioni su piazze cittadine in base alle categorie di occupazione e ai mq.
misura del gettito: euro 2.292.000,00 anni 2016/2018.

tipologia: Ambiente - Vendita di servizi diversi
descrizione: somme dovute alla C.A. da soggetti privati e da titolari di attività lavorativa ai sensi della normativa per la tutela dell'ambiente e pertinente alla procedure dei settori della direzione per igiene industriale- zonizzazione acustica- inquinamento acustico- inquinamento idrico- bonifiche- V.I.A.- C.E.M.

misura del gettito: Euro 700.000,00 per il triennio 2016-2018.

tipologia: Energia e Fonti Energetiche - Canone concessione reti gas
descrizione: Somme in entrata dovute da GENOVA RETI GAS Srl alla Civica Amministrazione per Canone concessioni reti gas Euro 4.267.141,17 rif.deliberazione G.C. n. 383/2012 "prorogatio ex lege" dell'affidamento del servizio in argomento ed è stato disposto che Genova RetiGas Srl versi alla Civica Amministrazione il dieci per cento dell'anzidetto vincolo sui ricavi (VRD), con decorrenza 1.1.2012 e fino al perfezionamento del nuovo affidamento.
misura del gettito: - triennio 2016/2018 Euro 4.267.141,17.
Il Comune di Genova nella qualità di capofila e Stazione appaltante ex DM n. 226/11 della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ha avviato, in attuazione dell'obbligo di cui all'art 24 D. Lgs. n. 93/11, le procedure preordinate alla gara relativa all'ATEM "Genova 1_ Città e Impianto di Genova", come definito dalla normativa di settore.

tipologia: Cimiteri - Tariffa di inumazione e successiva esumazione da campo comune
quantità: è prevedibile che le inumazioni nel 2016 siano circa 1.750/1.800 (senza variazioni significative rispetto ai due anni precedenti)
descrizione: è la tariffa applicata per le operazioni di inumazioni in campo comune ed è comprensiva della successiva esumazione, che verrà effettuata al termine del turno ordinario di inumazione
misura del gettito: a seguito dello stabilizzarsi, negli ultimi anni, della percentuale di cremazioni rispetto al totale delle sepolture annuali (2013: 63,38%, 2014: 63,94%, 2015 (gennaio/giugno): 65,99%), è prevedibile che non si verifichino scostamenti significativi nell'entità delle entrate.

tipologia: Cimiteri - Tariffe per l'autorizzazione a procedere alla decorazione di colombari, ossari, lettini, tombe di famiglia ecc.
quantità: 1750 ca.
descrizione: Si tratta di tariffe relative al rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'intervento dei marmisti, per le decorazioni su tutte le tipologie di sepoltura.
misura del gettito : l'andamento dell'entrata nel corso degli anni ha evidenziato un andamento sostanzialmente costante e comunque legato alle scelte dell'utenza sulla tipologia di sepoltura (anno 2013 Euro 160.771,08 , anno 2014 euro150.262,90, anno 2015 (gennaio/giugno): euro 88.996,14 che si prevede verrà mantenuto nel corso del triennio 2016-2018.

tipologia: Cimiteri - Tariffe per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali accessorie (ad es. raccolta resti, estumulazione e successivo avvio alla cremazione di resti mortali, fasciamenti, movimentazione salma, traslazione salma, verifica capienza ecc.)

quantità: circa 5.000 operazioni annuali
descrizione: si tratta delle tariffe applicate per l'esecuzione di operazioni cimiteriali varie e dei servizi accessori
misura del gettito: a seguito dell'applicazione delle nuove tariffe per operazioni "Tutto incluso per fine concessione" relativo ai colombari in scadenza. Per il triennio 2016/2018, è prevedibile, invece, una contrazione degli introiti, determinata essenzialmente dal minor numero di loculi in scadenza di concessione e dalla correlata riduzione delle suddette operazioni cimiteriali accessorie.

tipologia: Cimiteri - compartecipazione ai canoni annuali del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri cittadini
quantità: circa n. 80.000 utenze attive
descrizione: si tratta della compartecipazione ai canoni annuali percepiti dalla DENI S.r.l. quale concessionaria del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri cittadini
misura del gettito: l'andamento dell'entrata nel corso degli anni ha evidenziato un lieve ma costante aumento del gettito (anno 2013 Euro 176.468,45 , anno 2014 Euro 176.871,38, anno 2015 Euro 177.181,92) che si prevede continuerà nel corso del triennio 2016-2018.

tipologia: Cimiteri - Tariffa relativa alle concessioni ed ai rinnovi di colombari, loculi a pavimento, fosse, ossari; tariffa relativa alla concessione di aree.
quantità: n. 1.000 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2016
n. 850 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2017
n. 700 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2018
descrizione: è la tariffa applicata per le concessioni e i rinnovi connessi a colombari/pavimenti in scadenza; comprende inoltre gli introiti derivanti dalla concessione di fosse, ossari e aree per la costruzione di tombe di famiglia, e quelli derivanti dalla compartecipazione agli utili SO.CREM.
misura del gettito: Per l'anno 2016 è stata prevista un'entrata pari ad euro 4.250.000,00. In considerazione della riduzione del numero di loculi in scadenza, si prevede una conseguente diminuzione del gettito delle entrate per gli anni 2017/2018 e pertanto l'entrata è stata prevista in euro 4.100.000,00.

tipologia: Cimiteri - Tariffa relativa a tumulazioni supplementari
quantità: riguardo alla previsione di entrata per il 2016, è prevedibile una sostanziale tenuta del gettito, rispetto al 2015, determinata in particolare dalla minore disponibilità di loculi in scadenza con conseguente decremento di rinnovi di concessione.
Descrizione: Tariffa applicata per tumulazioni supplementari di salme, resti e ceneri in colombari, loculi a pavimento, fosse e ossari, nicchie, edicole, cappelle in galleria, arcate ed aree.

misura del gettito: si è rilevato dal 2012 un incremento di introiti determinato in buona parte dalle tumulazioni supplementari di salma che seguono le operazioni "All inclusive". Dal 2016 tuttavia, nonostante la ridotta disponibilità di loculi in scadenza di concessione, non è facilmente prevedibile un incremento del valore delle entrate, in quanto condizionato dalle scelte dell'utenza, sempre più orientate al rito della cremazione.
Tale scelta, riducendo il numero di tumulazioni supplementari di salma, implica un gettito minore dovuto alla tariffa relativa a resti e ceneri, di valore considerevolmente inferiore (circa il 30%)**.**

tipologia: Servizi Civici - Tariffa relativa a diritto fisso riscossa per ciascun trasporto funebre che si svolge nel territorio comunale.
quantità: Alla luce delle consuntivazioni del triennio precedente (n. 5.604 gennaio/luglio 2015 – n. 9.737 nel 2014 - n. 9.545 nel 2013) le previsioni nel prossimo triennio si attesteranno sostanzialmente sugli stessi valori e presumibilmente: anno 2016 circa 9.500, anno 2017 9.450 anno 2018 circa 9.450 trasporti annui.
descrizione: La tariffa varia a seconda che il trasporto venga effettuato e destinato ad un cimitero comunale oppure che sia destinato o proveniente da fuori Comune. La somma generalmente è corrisposta dalle Imprese di pompe Funebri, incaricate dai dolenti di occuparsi delle onoranze, disbrigo pratiche e del trasporto.
misura del gettito: Le entrate in questo ultimo triennio hanno subito un lieve incremento dovuto in parte all'adeguamento annuale delle tariffe ed in parte all'incidenza del numero di trasporti effettuati da/fuori comune, per i quali è prevista una tariffa maggiore rispetto a quella applicata per i trasporti nell'ambito del territorio comunale. Anche per il futuro, a parità di tasso di mortalità, l'incremento delle entrate è stato calcolato sull'aggiornamento del piano tariffario.

tipologia: Mobilità - Canone annuale per l'utilizzo della Linea Metropolitana per l'esercizio del servizio di Trasporto Pubblico Locale.
quantità: linea Metropolitana allo stato attuale operante da Genova Brignole a Genova Certosa.
descrizione: a fronte dell'utilizzo del complesso di beni mobili ed immobili esistenti ed in corso di realizzazione (incluso il materiale rotabile) - di proprietà comunale - costituente la linea metropolitana, la Società A.M.T. S.p.a. eroga un canone annuale individuato in maniera fissa e non soggetto ad adeguamento all'inflazione.
misura del gettito: l'art. 45 del vigente Contratto di Servizio prevede un canone fisso pari ad Euro 1.000.000,00, oltre ad IVA come di legge, fino all'entrata in esercizio della Stazione di Brignole in piena operatività e pertanto fino alla messa in esercizio dei nuovi convogli.

tipologia: Tributi - Canone Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche - Cosap
descrizione: il Comune di Genova, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione. Sono comprese, nelle aree assoggettate al canone, anche i tratti di

strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova. Il canone si applica anche agli spazi ed aree private purché gravate da servitù di pubblico passaggio nella misura prevista dal regolamento.
normativa di riferimento: Il canone è stato istituito nel 2000 in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. n 507 del 15.11.9 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/02/2000).
Il Comune assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea ai sensi dell'art. 3, comma 149, lett. h), della Legge 662/1996 e secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'art. 31, comma 20 della Legge 448/98.
Sono comprese anche le strade statali e provinciali ai sensi dell'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, a cui si è data applicazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.01.1994.
misura del gettito: la previsione 2016 è stata elaborata tenendo conto delle autorizzazioni e di una diminuzione di occupazioni rispetto all'anno 2015 pari al 2,5%, sulla base di un'analisi dell'andamento delle relative richieste di autorizzazione e delle cancellazioni. E' stato calcolato un congruo fondo svalutazione crediti tenuto conto dell'andamento degli incassi.

tipologia: Patrimonio - Fitti attivi
quantità: unità immobiliari occupate n. 90.
descrizione: immobili ad uso non abitativo - trattasi di locali concessi in uso a terzi sia per attività commerciale sia ad uso magazzino. I canoni vengono determinati sulla base del valore di mercato dei beni e i relativi contratti di locazione ad uso commerciale sono gestiti ai sensi della Legge 392/1978, quelli ad uso non commerciale ai sensi delle disposizioni del codice civile.

tipologia: Patrimonio - Concessioni patrimoniali.
quantità: unità immobiliari occupate n. 580 (414 locali e 166 terreni).
descrizione: immobili ad uso non abitativo - le entrate costituenti tale cespite derivano dalla riscossione di canoni di concessione amministrativa di beni immobili appartenenti al Civico demanio e al Civico patrimonio indisponibile in uso a terzi.
I canoni vengono determinati in relazione:

a) a valori di mercato per i beni dati in concessione a privati sia per attività commerciali che per altri usi.
b) a canoni ridotti (del 50%, 70%, 90% rispetto al valore di mercato) per i beni destinati ad uso associativo (ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179/1996)

tipologia: Manutenzioni e Sviluppo dei Municipi - Tariffa di occupazione suolo pubblico applicata per lavori su strada.
quantità: e' prevista l'esecuzione di lavori nella stessa quantità, ma con un estensione ridotta rispetto all'anno passato

descrizione: **t**ariffa applicata in occasione di lavori di rottura suolo da parte dei soggetti gestori e manutentori della intera rete e comunque realizzatori degli interventi inerenti ai servizi di cui all'art. 2 della Direttiva P.C.M. 3/3/1999 incluse le reti fognarie (cosiddetti Grandi Utenti);
misura del gettito*:* a seguito della normativa europea che impone il rinnovamento della rete gas, nell'ultimo triennio si è verificata una progressivo aumento delle entrate (€ 1.325.682,85 nel 2012, € 1.722.683,27 nel 2013, € 2.039.254,95) destinata a proseguire con una contrazione di circa il 20% a causa del quasi completo rifacimento delle reti gas. Detto ipotetico calo è compensato dal CABLAGGIO FIBRA OTTICA che Telecom e Fastweb stanno realizzando.

tipologia: Opere idrauliche Sanitarie - Canone per rete fognaria e impianti di depurazione gestiti da mediterranea delle acque S.p.A.
descrizione: affidamento della gestione, sulla base di disciplinari che ne definiscono le modalità, dei servizi di distribuzione del gas e dell'acqua potabile, della raccolta e il trattamento delle acque reflue per un periodo di 30 anni . delibera Consiglio Comunale n. 87 del 29 maggio 1995;
misura del gettito: il corrispettivo canone annuo dovuto per la rete fognaria e impianti di depurazione è pari a Euro 2.117.473,28 oltre IVA.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

CODICE BILANCIO 3.200

tipologia: Corpo di Polizia **-** I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori e alla propensione dei contravvenuti al pagamento del minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal D.lgs. n° 285/92 e successive modifiche e da altre Leggi e/o Regolamenti. Utenza generalizzata. La sanzione, dall'agosto 2013 può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5° giorno dalla notifica.
quantità: circa 240.000 verbali annui per 2016, 2017 e 2018
descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.
misura del gettito: nel triennio in questione, rispetto al 2015 si prevede un lieve aumento dal gettito derivante. La stima dell'introito rispetto a quanto emesso è congruo, considerate le puntuali verifiche pregresse.
note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo. La riscossione è da considerarsi valida anche con i residui in quanto le sanzioni emesse negli ultimi mesi (es: Ott. Nov. Dic.) vengono pagate entro il primo trimestre dell'anno successivo.

tipologia: Corpo di Polizia **-** I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori relativi alle telecamere per il controllo degli accessi al centro storico e alla propensione dei contravvenuti al pagamento al minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal Codice della Strada D.lgs. n° 285/92 .La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5° giorno dalla notifica da agosto 2013.
Utenza generalizzata.
quantità: circa 48.000 sanzioni annue 2016 - 2017 e 2018
descrizione: non è una tariffa e gli importi sono definiti nel codice della strada e leggi complementari .
misura del gettito: nel corso degli anni il gettito si sta stabilizzando ed il trend di riscossione è congruo con gli anni precedenti. La riscossione è da considerarsi valida anche con i residui in quanto le sanzioni emesse negli ultimi mesi(es: Ott. Nov. Dic.) vengono pagate entro il primo trimestre dell'anno successivo.

tipologia: Corpo di Polizia - I proventi sono relativi alle sanzioni emesse dagli ausiliari del traffico di Genova Parcheggi, e alla propensione dei contravvenuti al pagamento delle stesse al minimo edittale (entro 60 gg.). Importo previsto dal C.d.S./ D.Lgs.vo n° 285/92 .La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5 giorno dalla notifica.
Utenza generalizzata
quantità: circa 58.000 sanzioni annue *per 2016, 2017 e 2018*
descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.
misura del gettito: In base agli anni precedenti si può stimare un lieve aumento con una percentuale di riscossione congrua.
note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo. La riscossione è da considerarsi valida anche con i residui in quanto le sanzioni emesse negli ultimi mesi(es: Ott. Nov. Dic.) vengono pagate entro il primo trimestre dell'anno successivo.

tipologia: Corpo di Polizia **-** I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori sulle fermate bus e nelle corsie gialle del Comune di Genova erogate dagli ausiliari del traffico personale AMT e telecamere, alla propensione dei contravvenuti al pagamento del minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal D.Lgs.vo n° 285/92 e successive modifiche. Utenza generalizzata. La sanzione può' essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5 giorno dalla notifica.
quantità: *circa 100.000 sanzioni annue per 2016, 2017 e 2018*
descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

misura del gettito: considerati gli anni precedenti si può stimare un lieve aumento con una percentuale di riscossione congrua.
note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo. La riscossione è da considerarsi valida anche con i residui in quanto le sanzioni emesse negli ultimi mesi(es: Ott. Nov. Dic.) vengono pagate entro il primo trimestre dell'anno successivo.

INTERESSI ATTIVI

CODICI DI BILANCIO 3.300

tipologia: Ragioneria - Interessi attivi su impieghi diversi
descrizione confluiscono nel cespite gli interessi attivi maturati sul conto "Rivenienze Mutui e Boc", le somme relative a mutui passivi depositati su c/correnti presso gli istituti mutuanti (Cassa Depositi e Prestiti), nonché gli interessi prodotti da impieghi finanziari a breve termine delle somme rivenienti da Boc e mutui passivi. Gli affidamenti sono effettuati sotto forma di gestioni patrimoniali a diversi intermediari finanziari.
La redditività delle somme rivenienti da mutui e prestiti obbligazionari depositate sul conto corrente aperto presso il Civico Tesoriere e degli interessi relativi agli impieghi a breve termine in pronti contro termine, è direttamente collegata all'andamento della curva dei tassi.
Quantità: la previsione di entrata per il 2016 è effettuata tenendo conto sia dell'attuale situazione economica-finanziaria, sia dell'andamento della curva forward dei tassi che non prevede rialzi considerevoli per il 2016.
misura del gettito: il trend in diminuzione degli interessi attivi è imputabile, oltre che all'attuale situazione economico finanziaria, al ritorno alla Tesoreria Unica che ha determinato il deposito di tutte le somme dei conti di Tesoreria presso Banca d'Italia, con un rendimento che è passato nell'ottobre 2014 dall' 1% lordo allo 0,24% lordo e dal 1 luglio 2015 dallo 0,24% lordo allo 0,05% lordo sulle sole entrate proprie dell'Ente.
Inoltre, il maggior ricorso all'indebitamento dal 2012 con Cassa Depositi e Prestiti che detiene le somme ancora da erogare sui mutui accesi presso l'Istituto stesso in un conto il cui rendimento è pari all'Euribor 6m flat, determina una minore disponibilità di liquidità da impiegare in operazioni di gestione.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

CODICI DI BILANCIO 3.500

tipologia: Personale - Recuperi dovuti da Enti del Settore Pubblico.
quantità: attualmente il numero dei dipendenti per i quali si chiede il rimborso è di 16 unità.
descrizione: trattasi del rimborso del trattamento economico fondamentale del Personale di Polizia Municipale in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale e il Tribunale dei Minorenni.

misura del gettito: il gettito è determinato dal periodo di servizio del personale presso i Tribunali.

tipologia: Personale - Rimborso delle retribuzioni del Personale collocato in posizione di comando presso Enti del Settore Pubblico.
quantità: attualmente il numero dei dipendenti in servizio è di 19 unità (di cui 15 unità conseguenti all'attivazione del comando c/o l'Agenzia delle dogane).
descrizione: trattasi del rimborso delle retribuzioni comprensivo degli oneri riflessi a carico del bilancio comunale.
misura del gettito: il gettito è determinato in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del Personale collocato in posizione di comando (accertato 2011 Euro 591.267,67 – 2012 Euro 467.026,94 – 2013 Euro 515.154,33 – 2014 Euro 533.827,14 - 2015 Euro 470.000,00).

tipologia: Corpo di Polizia - Adempimento connesso all' attività sanzionatoria che è rivolta all'utenza. Vengono recuperate le spese di accertamento e notifica di atti conseguenti all'accertamento di violazioni al C.d.S.
quantità: è calcolabile solo ed esclusivamente in base agli atti notificati
descrizione: Recupero spese di accertamento e notifica delle sanzioni emesse per violazione al Codice della Strada.
misura del gettito: il trend è basato sul numero degli accertamenti notificati e sopra tutto sulle sanzioni pagate. Si può prevedere un lieve aumento in quanto le spese di accertamento e notifica sono state modificate.
note: gli introiti in questo capitolo continuano ad essere per cassa e non per competenza come le sanzioni per i capitoli sopracitati.

tipologia: Cultura - Rimborsi da Istituzione Mu.Ma per spese diverse sostenute da Comune.
descrizione: si tratta di spese sostenute direttamente dal Comune per il pagamento di prestazioni diverse per il funzionamento dell'istituzione che rimborsa tali somme alla C.A.. Le spese riguardano: personale, utenze, giardinaggio, manutenzione, service amministrativo e tecnico.
misura del gettito: 2011 Euro 946.292,72; 2012 Euro 877.551,43; 2013 Euro 832.000,00; 2014 Euro 840.000,00; 2015 Euro 805.00,00, 2016 Euro 805.000,00. La somma ha avuto un calo dovuto al risparmio effettuato dall'Istituzione sulle proprie spese di funzionamento: tale calo è stato forte all'inizio, poi negli ultimi anni la spesa totale si è assestata.

tipologia: Scuola - Rimborso effettuato da parte dello Stato a fronte dell'erogazione di pasti a personale docente avente diritto alla mensa gratuita, come determinato nel decreto ministeriale 28 del 1996 e in forza del C.C.N.L.
quantità: il rimborso riguarda circa 205.000 pasti erogati per a.s. 2014/2015 il cui andamento si conferma per il triennio 2016/2018.

descrizione: L'entità del rimborso è derivante dall'importo a disposizione dell'amministrazione statale e in subordine al numero di pasti che ciascun Comune ha erogato. Il rimborso dipende quindi principalmente dai fondi disponibili e dal mantenimento del presupposto giuridico.
misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nell'ultimo triennio un andamento costante quantificabile in circa 560 mila euro. Per l'anno 2016 è stata prevista, oltre che la quota dell'anno, anche la quota riferita all'esercizio 2015 non erogata dallo Stato.

tipologia: Servizi Civici - Trattasi dei rimborsi spettanti al Comune per le spese da questi sostenute per l'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie.
quantità: sono previste le due consultazioni referendarie dell'anno 2016, le elezioni amministrative 2017 e le elezioni plitiche 2018.
descrizione: i rimborsi sono effettuati dalle amministrazioni a favore delle quali sono state organizzate le consultazioni elettorali ed hanno per oggetto le spese considerate rimborsabili sulla base di apposite disposizioni legislative.
misura del gettito: anno 2016 euro 5.050.183,00 (comprendono la quota di rimborso dalla Regione Liguria per le elezioni 2015), anno 2017 euro 165.000,00 (rimborso statale della quota relativa alle elezioni amministrative), anno 2018 euro 1.950.000,00.

tipologia: Ragioneria - Recupero rata ammortamento prestito obbligazionario "Genova Capitale della Cultura 2004"
descrizione: contributo quindicennale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per emissione Prestito Obbligazionario relativo a "Genova Capitale Europea della Cultura 2004" (art. 23 della Legge 166 del 1 agosto 2002).
quantità: il contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti viene erogato in concomitanza con le due scadenze semestrali (11/1-11/7) del Prestito obbligazionario "Cultura Europea 2004" ed è complessivamente di € 1.500.000,00= annuale.
misura del gettito: il contributo sarà erogato per tutta la durata di ammortamento del prestito obbligazionario (scadenza 11/7/2018).

tipologia: Ragioneria - Entrate da gestione IVA
quantità: la previsione 2016 comprende una stima del credito IVA al 31.12.2015 che verrà determinato in sede di dichiarazione IVA 2016 e una stima della quota di IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, riferita alle attività rilevanti ai fini IVA dell'Ente, che si prevede di introitare nel corso del 2016.
descrizione: il credito IVA, determinato in sede di dichiarazione annuale sulla base delle scritture contabili e delle liquidazioni mensili, può essere accertato, in base ai principi contabili in vigore, dopo la presentazione della Dichiarazione IVA 2016 e compensato nel corso dell'esercizio con gli importi a debito rilevati in sede di liquidazione mensile; per le entrate derivanti dall'applicazione della scissione dei pagamenti alle forniture di beni e servizi destinate alle attività commerciali dell'Ente si è provveduto ad effettuare una previsione sulla base degli importi che sarebbero stati introitati nel 2014, con il meccanismo in vigore dal 1° gennaio 2015.

misura del gettito: Euro 17.000.000,00 di cui:
Euro 2.000.000,00 corrispondenti ad una stima del credito IVA al 31.12.2015 che verrà determinato in sede di Dichiarazione IVA 2016;
Euro 15.000.000,00 corrispondenti ad una stima della quota di IVA derivante dall'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti che si prevede di introitare nel corso del 2016.

tipologia: Segreteria Organi Istituzionali - Trattasi di entrate per diritti di segreteria, diritti di ricerca, rimborsi e recuperi
descrizione: la Direzione Segreteria Organi Istituzionali riscuote in maniera ricorrente e ripetitiva le somme derivanti dal servizio svolto dall'Ufficio Atti per la ricerca e la consegna delle copie di provvedimenti comunali conservati nell'archivio su richiesta dei cittadini interessati. Il diritto di ricerca è stato istituito, ai sensi dell'art. 25 della L. 241/90 e successive integrazioni, con la delibera di Giunta Comunale N° 1189 del 20/11/2003 e l'importo delle relative tariffe è stato adeguato con la Delibera di Giunta Comunale n° 343/2011. Dunque il servizio svolto a favore dei Cittadini contempla come rimborso in denaro sia il diritto di ricerca, istituito ed aggiornato dalle suddette Deliberazioni, sia il rimborso dei costi relativi alle fotoriproduzioni / masterizzazione e riproduzione su cd-rom, istituito inizialmente dalla Delibera di Giunta Comunale n° 1947 del 7/11/1996, successivamente modificato e aggiornato con la Delibera di Giunta Comunale n° 343/2011.
misura del gettito: la previsione per il triennio 2016 – 2018 ammonta complessivamente ad € 3.100 annuali.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
CODICI DI BILANCIO 4.200

tipologia: Mobilità - Contributi agli investimenti da società controllate
descrizione: le risorse derivano dal contributo erogato da A.M.T. per la predisposizione e la progressiva attuazione del P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità) come previsto dalle obbligazioni assunte con il contratto di servizio sottoscritto fra il Comune di Genova ed A.M.T. S.p.a..

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
CODICI DI BILANCIO 4.400

tipologia: Ragioneria - Alienazione di beni immobili
descrizione: tale cespite comprende le entrate derivanti dall'alienazione di immobili di civica proprietà che vengono dismessi secondo determinati programmi di vendita deliberati dal Consiglio Comunale conformemente a quanto previsto dal regolamento adottato con deliberazione 29/2001.

tipologia: Ragioneria - Proventi vendita diritto di superficie
descrizione: il cespite comprende i corrispettivi dovuti al Comune a fronte dell'attuazione delle procedure di cui all'art. 31, commi 45, 46, 47, 48, 49, 50 – della legge 23.12.1998 n. 448 ed alla L. 106/2011, come stabilito in ultimo dalla deliberazione di Giunta Comunale 339/13.12.2012.
Le suddette procedure riguardano la cessione in piena proprietà delle quote d'area relative ad alloggi realizzati nei piani di zona "167" in regime di diritto di superficie, nonché la modifica delle convenzioni relative ad alloggi realizzati nei suddetti piani in regime di proprietà.
Gli atti costitutivi della procedura prevedono che tali proventi vengano utilizzati per la realizzazione di interventi pubblici nell'ambito dei programmi di recupero complessi (programmi di recupero urbano, contratti di quartiere, programmi di rigenerazione urbana, ecc.). Fra le fattispecie previste è compresa la copertura dei cofinanziamenti necessari ad ottenere specifici contributi pubblici (fondi FIR – investimento regionale, fondi CIPE, fondi derivanti da leggi speciali).

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CODICE DI BILANCIO 4.500

tipologia: Urbanistica - Contributi per concessioni edilizie diverse
descrizione: Gli oneri di urbanizzazione ed a costi di costruzione sono introitati per il rilascio del permesso di costruire ai sensi degli articoli 38 e 39 della Legge Regionale 16/2008 determinati sulla base della D.C.C. 29/1996 e successivi aggiornamenti e modificazioni annuali (D.C.C. 340/2012). Il computo di detti oneri è commisurato alla "superficie di riferimento" così come definita dall'art. 10 della L.R. 25/95.
misura del gettito: L'ultimo triennio mostra un trend di entrate in calo rispetto alle previsioni dovuto alla crisi del comparto edile. Gli imprenditori sono restii ad investire in un settore che non garantisce un margine di utile in tempi ragionevolmente definiti. Gli introiti degli ultimi tre anni sono stati i seguenti: anno 2013 euro 4.608.499,31, anno 2014 euro 6.086.694,64, anno 2015 euro 4.178.558,52. Le previsioni per il triennio sono di un ulteriore calo nelle entrate.

tipologia: Urbanistica - Sanzioni relative a concessioni edilizie
descrizione: Le sanzioni sono introitate per opere eseguite abusivamente, ai sensi degli artt. 43 e 49 della L.R. 16/2008.
L'importo delle sanzioni, relativamente all'applicazione dell'art. 43 della L.R. 16/2008, va da un minimo di euro 516,00 ad un massimo di euro 5.164,00. L'importo delle sanzioni di cui all'art. 49 della L.R. 16/2008 è pari al doppio del contributo di costruzione previsto dagli artt. 38 e 39 della legge stessa ed è determinato sulla base della D.C.C. 29/96 e successive modificazioni ed aggiornamenti annuali.
Per quanto concerne il recupero di somme richieste ai responsabili degli abusi e mai dagli stessi versati, si procede all'iscrizione a ruolo annuale delle somme medesime. Si presume che, almeno un 65% possa essere introitato (statisticamente il restante 35% è da considerarsi oggetto di ricorsi e/o sgravi).
misura del gettito: Gli introiti degli anni 2013 e 2014 ammontano a circa 1,4 mln di euro. Nel 2015 sono entrati euro 1.366.565,82, confermando un trend stabile anche nel prossimo futuro.

tipologia: Urbanistica - Monetizzazione aggiuntiva di aree non cedute
descrizione: Le somme introitate a titolo di monetizzazione aggiuntiva aree non cedute consistono nel versamento al Comune da parte di soggetti privati di somme calcolate dallo stesso Ente, commisurate all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione di aree a standard commisurate al costo di acquisizione di aree simili a quelle non cedute.
misura del gettito: L'ultimo triennio mostra un trend di entrate in calo rispetto alle previsioni dovuto alla crisi del comparto edile. Gli imprenditori sono restii ad investire in un settore che non garantisce un margine di utile in tempi ragionevolmente definiti. Gli introiti degli ultimi tre anni sono

stati i seguenti: anno 2013 euro 934.874,42, anno 2014 euro 1.499.282,25. Nel 2015 sono entrati euro 959.777,89. Nel triennio in esame si può ipotizzare un incasso medio annuo di 5/700.000 euro.

tipologia: Urbanistica - Oneri per le finalità di cui all'art. 26 L.R. 38/2007
descrizione: interventi di cui alla legge regionale n. 38 del 2007 (DCC 4/2012).
Le poste iscritte in entrata riguardano interventi di edilizia residenziale di iniziativa privata in procedura di approvazione o approvati da Conferenza dei Servizi che devono cedere ai sensi della legge regionale n. 38/2007 una quota di superficie per edilizia residenziale pubblica.
La quota è monetizzata e tali risorse sono vincolate all'utilizzo per interventi di edilizia residenziale sociale, finalizzate principalmente a interventi di recupero di alloggi sfitti E.R.P.
Previsione 2016 = € 200.000,00.

4.4 Impegni pluriennali di parte corrente già assunti

4.4 - IMPEGNI PLURIENNALI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	2016	2017	2018
1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
1 ORGANI ISTITUZIONALI	782.258,83	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE	2.647,06	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	5.695.779,58	2.842.838,87	685.093,46
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	4.347.792,51	4.297.882,00	1.148.941,00
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.499.426,08	23.073,44	18.916,67
6 UFFICIO TECNICO	1.952.808,85	0,00	0,00
7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	117,67	0,00	0,00
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	624.444,39	493.380,65	0,00
10 RISORSE UMANE	165.112,26	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	153.434,24	1.683,60	1.683,60
Totale missione 1	16.223.821,47	7.658.858,56	1.854.634,73
2: GIUSTIZIA			
1 UFFICI GIUDIZIARI	974.419,59	0,00	0,00
Totale missione 2	974.419,59	0,00	0,00
3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	5.182.668,48	4.493.786,30	125.050,00
2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	700,00	0,00	0,00
Totale missione 3	5.183.368,48	4.493.786,30	125.050,00

4.4 - IMPEGNI PLURIENNALI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	2016	2017	2018
4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.424.931,84	547.109,13	176.617,18
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	287.242,23	157.293,74	6.926,36
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	17.855.067,60	15.734.245,01	18.940,79
Totale missione 4	19.567.241,67	16.438.647,88	202.484,33
5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	898.642,45	484.904,06	0,00
Totale missione 5	898.642,45	484.904,06	0,00
6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
1 SPORT E TEMPO LIBERO	298.613,40	32.570,58	37.000,24
2 GIOVANI	10.072,71	0,00	0,00
Totale missione 6	308.686,11	32.570,58	37.000,24
7: TURISMO			
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	101.130,40	0,00	0,00
Totale missione 7	101.130,40	0,00	0,00
8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	25.620,00	0,00	0,00
Totale missione 8	25.620,00	0,00	0,00
9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	48.654,64	48.552,28	2.930,97
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	73.412,63	0,00	0,00
Totale missione 9	122.067,27	48.552,28	2.930,97

4.4 - IMPEGNI PLURIENNALI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	2016	2017	2018
10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32.940,00	0,00	0,00
5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	477.040,00	0,00	0,00
Totale missione 10	509.980,00	0,00	0,00
11: SOCCORSO CIVILE			
1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	224.874,37	5.185,00	5.185,00
Totale missione 11	224.874,37	5.185,00	5.185,00
12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	2.669.750,15	1.437.369,49	12.510,90
2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	40.000,00	0,00	0,00
3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00
4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	536.861,07	62.143,35	0,00
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	134.680,00	0,00	0,00
7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	3.186,47	0,00	0,00
9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	38.541,17	0,00	0,00
Totale missione 12	3.423.018,86	1.499.512,84	12.510,90
13: TUTELA DELLA SALUTE			
7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	6.224,00	0,00	0,00
Totale missione 13	6.224,00	0,00	0,00

4.4 - IMPEGNI PLURIENNALI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	2016	2017	2018
14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	658.274,54	500.700,00	0,00
4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	335.939,20	189.496,50	0,00
Totale missione 14	994.213,74	690.196,50	0,00
15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1.303.274,20	69.216,70	69.216,70
Totale missione 15	1.303.274,20	69.216,70	69.216,70
17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
1 FONTI ENERGETICHE	74.000,00	55.500,00	0,00
Totale missione 17	74.000,00	55.500,00	0,00
Totale	**49.940.582,61**	**31.476.930,70**	**2.309.012,87**

4.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato

4.5 - IMPEGNI DI PARTE CORRENTE FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

MISSIONE - PROGRAMMA	2016	2017	2018
1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	9.254,34	0,00	0,00
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	7.612,80	0,00	0,00
6 UFFICIO TECNICO	7.468,12	192,11	0,00
10 RISORSE UMANE	473,06	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	109.804,74	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	**134.613,06**	**192,11**	**0,00**
4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2.928,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4	**2.928,00**	**0,00**	**0,00**
5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	16.643,16	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5	**16.643,16**	**0,00**	**0,00**
6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
2 GIOVANI	2.380,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6	**2.380,00**	**0,00**	**0,00**

4.5 - IMPEGNI DI PARTE CORRENTE FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

MISSIONE - PROGRAMMA	2016	2017	2018
9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	16.483,70	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9	**16.483,70**	**0,00**	**0,00**
12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	11.358,04	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	**11.358,04**	**0,00**	**0,00**
17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
1 FONTI ENERGETICHE	168.894,60	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	**168.894,60**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**353.300,56**	**192,11**	**0,00**

4.6 Programmazione atti e attiività

4.6 PROGRAMMAZIONE ATTI E ATTIVITA' CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Appalto servizio di resocontazione integrale delle sedute Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Affidamento del servizio di riprese televisive, trasmissione tramite canali televisivi e modalità streaming internet ed archiviazione delle sedute del Consiglio Comunale di Genova.
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Revisione regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Regolamento per l'individuazione delle procedure interne e degli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Criteri generali e modalità di attuazione della rotazione del personale
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Municipio II Centro Ovest	Parziale modifica al Regolamento sul funzionamento degli organi Municipali Municipio II Centro Ovest

4.6 PROGRAMMAZIONE ATTI E ATTIVITA' CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Municipio 1 Centro Est	Parziale modifica al Regolamento sul funzionamento degli organi Municipali
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Direzione Ragioneria	Gara per l'acquisizione di un finanziamento per opere pubbliche e investimenti programmati per l' anno 2016 - Definizione delle linee guida volte all'indizione di una gara d'appalto tra Istituti bancari finalizzata ad ottenere il minor spread applicabile sui mutui a tasso fisso/variabile, così come determinati dal D.M. 16.06.2015
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Direzione Ragioneria	Aggiornamento del Regolamento di Contabilità alla luce della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Appalto Servizi Pubbliche Affissioni (anno 2017)
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Gara per l'affidamento dei servizi di supporto all'attività ordinaria e di recupero evasione nonché di riscossione volontaria e da violazioni delle entrate tributarie comunali
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Modifiche regolamentari eventualmente necessarie a seguito di cambiamenti normativi e/o introduzione di nuovi tributi
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Gara nuovi strumenti di riscossione coattiva

4.6 PROGRAMMAZIONE ATTI E ATTIVITA' CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Manutenzione evolutiva dei gestionali in essere e/o acquisizione nuovi sistemi informativi per la gestione nuovi tributi
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Collaborazione con studi professionali per il supporto dell'attività dell'Ufficio Contenzioso Tributario
01.06 - UFFICIO TECNICO	Settore Programmi di Riqualificazione Urbana	n.1 incarico professionale relativo al supporto tecnico-ambientale nell'ambito degli interventi curati dal Settore Programmi di Riqualificazione Urbana dell'Area Tecnica
01.06 - UFFICIO TECNICO	Settore Programmi di Riqualificazione Urbana	n.1 consulenza per l'attività di gestione finanziaria e monitoraggio dei fondi stanziati per la realizzazione del "Progetto Integrato Molassana - Contratto di Valorizzazione Urbana Genova - Valbisagno", per la riqualificazione urbana e sistemazione idrogeologica della Valbisagno, nell'ambito dei Progetti integrati di sviluppo urbano, finanziati con fondi finalizzati
01.06 - UFFICIO TECNICO	Direzione Patrimonio e Demanio	Predisposizione SCIA prevenzione incendi per asili nido ed edifici scolastici di competenza comunale: effettuata 1° fase di conferimento n. 5 incarichi per 80 immobili; predisposizione n.5 incarichi per i restanti immobili (tot.135)
01.06 - UFFICIO TECNICO	Direzione Patrimonio e Demanio	Incarico per dichiarazione di adeguatezza n.5 cabine elettriche utenti in carico al Comune

4.6 PROGRAMMAZIONE ATTI E ATTIVITA' CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
01.06 - UFFICIO TECNICO	Direzione Patrimonio e Demanio	Protocollo d'intesa con la Cassa Deposito e Prestiti per la valorizzazione dell'immobile in via Bertani n. 1.
04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Appalti e concessione di servizi di particolare rilevanza: servizi per il sostegno educativo di bambini disabili servizi estivi Modifiche regolamenti: al Regolamento dei servizi per l'Infanzia
04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Appalti e concessione di servizi di particolare rilevanza: servizi di ristorazione per bambini e ragazzi nella fascia 3 - 14 anni servizi socio educativi e socio assistenziali, di trasporto e accompagnamento per alunni disabili servizi di mediazione interculturale per bambini/ragazzi immigrati
05.02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Direzione Cultura	Affidamento della gestione di servizi museali ed accessori, di servizi bibliotecari e culturali. Incarichi connessi alla progettazione europea ed a progetti specifici finalizzati in ambito culturale
08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Incarichi di collaborazione con Università e altri Enti a supporto del Nuovo Piano Urbanistico Comunale e successive fasi di attuazione e monitoraggio (gestione GIS del PUC e di dati correlati, informatizzazione procedure SUE)
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Direzione politiche attive della casa	modifica regolamento per la gestione del patrimonio disponibile in collaborazione con ARTE
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Direzione politiche attive della casa	incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per la componente architettonica, strutturale e impiantistica, oltre che di direzione operativa degli impianti e redazione attestazione prestazione e-nergetica dell'appalto inerente i lavori di realizzazione di un centro di in-clusione sociale per emergenza abitativa in via N. Costa 7 e i lavori di ri-qualificazione degli spazi pubblici per il miglioramento dell'accessibilità alla struttura, nell'ambito del "Programma di Rigenerazione Urbana Edilizia Residenziale Sociale e Valorizzazione del Patrimonio pubblico" (RUEV)
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Direzione politiche attive della casa	incarico professionale alla societa' c.g. s.r.l. per la progettazione impiantistica, la relazione tecnica secondo art. 28 ex legge 10/91, la direzione operativa ed il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di completamento e finitura dell'alloggio sito in via borgo incrociati civ. 30 int. 12 acquisito dal demanio statale per l'emergenza abitativa.

4.6 PROGRAMMAZIONE ATTI E ATTIVITA' CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Direzione politiche attive della casa	incarichi professionali per la progettazione impiantistica e per le certificazioni energetiche connessi alle progettazioni architettoniche per il recupero alloggi attuate dall'ufficio tecnico della Direzione.
10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Direzione Mobilità	N. 1 procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione degli impianti, attrezzature, e apparati afferenti l'attività del Centro Operativo Automatizzato (COA).
10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Direzione Mobilità	n.1 incarico professionale per i compiti di collaudatore tecnico-amministrativo per la fornitura di 7 nuovi veicoli per la metropolitana di genova completi dei relativi apparati di bordo di segnalamento, automazione e telecomunicazione; fondi da impegnare all'interno del quadro economico
12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Appalti e concessione di servizi di particolare rilevanza: servizi di ristorazione per bambini nella fascia 0-3 anni servizi di sostegno educativo per bambini disabili servizi estivi Modifiche Regolamenti: al Regolamento dei servizi per l'Infanzia. Predisposizione nuovi regolamenti per concessione di spazi per servizi educativi
14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Digitalizzazione pratiche di autorizzazione amministrativa delle insegne pubblicitarie

5 PARTE SECONDA

5.1 Programmazione del fabbisogno di personale

5.2 Programma delle opere pubbliche

5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

5.1 Programmazione del fabbisogno di personale

5.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Premesso che la Programmazione Triennale del fabbisogno del Personale 2016-2018 che il Comune di Genova adotterà nel 2016 è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza.

Di seguito si riportano le disposizioni attualmente vigenti in tale materia:

- ricognizione annuale per la verifica che nell'Ente non siano presenti condizioni di soprannumero e di eccedenza di Personale dirigente e non dirigente;
- verifica che la spesa di Personale sia inferiore alla spesa media sostenuta a tale titolo nel triennio 2011-2013;
- contenimento dell'incidenza percentuale della spesa di Personale con riferimento al valore medio della spesa corrente del triennio 2011-2013
- rispetto del patto di stabilità;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità;

Inoltre il limite massimo delle assunzioni che potranno essere effettuate nell'anno 2016 è pari al 25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Ai vincoli sopra indicati si aggiunge quanto previsto dalla legge di stabilità 2015 ed in particolare che gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nella percentuale stabilita dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della suddetta legge (23.12.2014) e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità riguardanti il personale delle province e delle città metropolitane.

La deliberazione di Giunta Comunale con la quale verrà approvata la programmazione triennale del fabbisogno di Personale (triennio 2016 – 2018) e del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2016 dovrà quindi necessariamente tenere conto delle limitazioni imposte dalla Legge di stabilità

2015 con particolare riferimento alla procedura, avente valenza nazionale , di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane, fermo restando che gli ambiti d'intervento più rilevanti continuano ad essere quello sociale, educativo e tecnico**.**

In relazione a modifiche organizzative che determinino l'attivazione di nuovi servizi, al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, oppure in presenza di razionalizzazioni e riqualificazioni della spesa per attività di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, si prevede la possibilità, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, di integrare il fondo delle risorse variabili accessorie del personale dipendente al fine di remunerare le prestazioni rese dai dipendenti coinvolti in tali processi

5.2 Programma delle opere pubbliche

5.2 PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Le tematiche sulle quali si regge la futura programmazione delle opere pubbliche del Comune sono molteplici.

Si evidenziano in particolare:

- Messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio;
- Manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio;
- Manutenzione di strade, rivi ed aree verdi;
- Messa in sicurezza dell'edilizia scolastica;
- Politiche della casa;
- Trasporto pubblico;
- Valorizzazione delle aree urbane.

Con riferimento alla prima annualità saranno garantite:

- Quota in conto capitale del Contratto di servizio con A.S.Ter., per far fronte a:
  - manutenzione straordinaria dei rivi principali e secondari che nel corso dei recenti eventi alluvionali sono stati interessati da fenomeni di sovralluvionamento di materiale inerte;
  - potenziamento delle caditoie stradali per limitare formazioni di allagamenti nelle zone depresse;
  - manutenzione straordinaria delle sedi stradali, delle aree verdi, della segnaletica e degli impianti;
- Interventi di messa in sicurezza del territorio e di ripristino dei danni dell'alluvione;
- Interventi diffusi e puntuali di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio;
- Prosecuzione del programma manutentivo e di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- Cofinanziamento degli investimenti necessari per l'edilizia residenziale pubblica;
- Investimenti sul trasporto pubblico per la realizzazione delle opere e impianti necessari alla funzionalità della linea Canepari-Brignole nonché per la prosecuzione della tratta metropolitana sino a Piazza Martinez;
- Interventi puntuali di manutenzione straordinaria diffusa del patrimonio e del territorio comunale, che saranno individuati dai singoli municipi;
- Quota per imprevisti che si potranno verificare nel corso del 2016.

Sono in corso specifiche azioni finalizzate all'individuazione di ulteriori finanziamenti con i quali poter dar corso a importanti interventi prioritari per l'Amministrazione, che potranno essere recepiti all'interno della programmazione triennale, qualora si concretizzi la possibilità di ottenere nuove risorse economiche anche a valere sui seguenti fondi:

- Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
- Programma Operativo FESR Regione Liguria 2014-2020;
- Programma Italia Sicura per il dissesto idrogeologico e l'edilizia scolastica;
- Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (art.1 comma 431 della L. 23/12/2014 n.190)
- Piano Nazionale per la riqualificazione urbane e la sicurezza delle periferie (articolo 1, comma 974 e seguenti della L 28/12/2015, n. 208);
- Messa in sicurezza edilizia scolastica;
- Finanziamenti Regionali;
- Fondi dell'8 per mille IRPEF a diretta gestione statale;
- Programmazione Europea 2014-2020;
- Contratti di partenariato pubblico privato;

5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato. Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di programmi organici di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.

Il Comune di Genova può redigere, ai fini della vendita, il "Piano delle Alienazioni" ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n.112/2008, che prevede che, per procedere a riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i Comuni individuino i singoli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e redigano apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. L'adozione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 comporta che l'approvazione del relativo provvedimento determini le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili secondo le procedure di cui al comma 2 di detto articolo, nonché la classificazione dei beni come patrimonio disponibile. Il comma 3 del citato articolo, inoltre, dispone che gli elenchi dei beni che costituiscono il piano delle alienazioni, pubblicati ai sensi di legge, abbiano efficacia dichiarativa della proprietà e producano gli effetti previsti dell'art. 2644 c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni a catasto.

In alternativa al "piano delle alienazioni", soprattutto laddove non sia necessario proporre varianti urbanistiche, è possibile redigere un programma di vendita ai sensi del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel corso dell'anno 2016 saranno portate a termine le operazioni di vendita avviate nel 2015 e sarà proposta al Consiglio Comunale la dismissione di ulteriori beni da scegliere fra quelli che non rivestono interesse strategico per il Comune al fine dell'espletamento dei propri compiti istituzionali ovvero:

a. fittanze agrarie
b. colonie montane (ex colonia di Arpy)
c. aree non interessate da interventi pubblici;
d. terreni non utilizzati dal Comune;
e. beni che richiedono interventi manutentivi onerosi;
f. beni demaniali e indisponibili, non più destinati a una pubblica funzione o a servizi;
g. immobili ad uso abitativo che, per le loro caratteristiche e il loro contesto sono di difficile gestione e con manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, molto onerosa.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
Definitivo

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI

CITTÀ DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

CITTA' DI GENOVA

ASSESSORATO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA,
BILANCIO

Popolazione legale:

Censimento 9 ottobre 2011

Abitanti 586.180

Popolazione residente:

calcolata al 31 dicembre 2014
in base a risultanze
anagrafiche

Abitanti 592.507

Superficie: ha 24.029

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

DEFINITIVO

DIREZIONE RAGIONERIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI

Si ringrazia Matteo Ballostro per aver realizzato l'immagine di copertina dei documenti previsionali e programmatici 2016/2018

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018

Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018

- Entrate Pag. 1
- Spese Pag. 9
- Riepilogo generale delle Entrate per Titoli Pag. 39
- Riepilogo generale delle Spese per Titoli Pag. 41
- Riepilogo generale delle Spese per Missione Pag. 43
- Quadro generale riassuntivo Pag. 47
- Equilibri di Bilancio Pag. 49
- Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica Pag. 53

Allegati

- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto Pag. 55
- Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato Pag. 57
- Composizione dell'Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità Pag. 81
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali Pag. 93
- Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali Pag. 95
- Funzioni delegate dalle Regioni Pag. 109

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018

ENTRATE

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		**Previsioni di competenza**	**20.475.914,02**	**353.492,67**	**9.651.855,86**	**7.192.050,80**
	per spese in conto capitale		**Previsioni di competenza**	**300.657.185,26**	**203.014.418,35**	**177.261.250,92**	**116.517.832,49**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**Previsioni di competenza**	**32.749.546,23**	**42.777.753,44**		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		**Previsioni di competenza**	**0,00**	**0,00**		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		**Previsioni di cassa**	**176.605.888,61**	**217.239.926,36**		
TITOLO 1	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**						
10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI *	105.503.682,41	previsione di competenza previsione di cassa	454.285.380,68 474.146.496,10	400.475.621,40 420.761.154,68	400.375.621,40	400.375.621,40
10103	Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	1.864.599,54	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.120.597,90	0,00 1.864.599,54	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	5.068.467,54	previsione di competenza previsione di cassa	88.920.482,99 98.631.724,81	135.005.693,68 140.074.161,22	135.005.693,68	135.005.693,68
10000 Totale TITOLO 1	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**	**112.436.749,49**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**543.205.863,67** **575.898.818,81**	**535.481.315,08** **562.699.915,44**	**535.381.315,08**	**535.381.315,08**

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**						
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5.601.164,26	previsione di competenza previsione di cassa	113.115.701,58 122.521.123,88	113.434.810,69 119.035.974,95	82.510.967,70	82.662.557,65
20102	Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	107.000,00 107.268,21	6.000,00 6.000,00	6.000,00	6.000,00
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE *	1.148.805,16	previsione di competenza previsione di cassa	1.830.050,10 3.171.704,77	1.446.640,00 2.281.219,98	917.370,00	517.370,00
20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE *	436.526,36	previsione di competenza previsione di cassa	558.500,00 757.883,63	764.792,00 1.091.383,63	64.000,00	64.000,00
20105	Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	805.304,16	previsione di competenza previsione di cassa	969.897,79 2.372.368,83	389.320,56 1.194.624,72	83.390,00	31.953,10
20000 Totale TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**7.991.799,94**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**116.581.149,47** **128.930.349,32**	**116.041.563,25** **123.609.203,28**	**83.581.727,70**	**83.281.880,75**

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**						
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI *	34.450.471,31	previsione di competenza previsione di cassa	69.221.975,42 89.999.026,79	69.540.645,16 90.298.486,41	68.096.225,65	68.072.876,71
30200	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	108.242.782,24	previsione di competenza previsione di cassa	44.907.500,00 40.936.701,53	41.599.929,00 36.663.508,64	41.117.529,00	40.617.529,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	82.415,45	previsione di competenza previsione di cassa	1.487.069,00 1.553.168,21	1.081.263,22 1.163.615,34	973.763,22	973.763,22
30400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	721.841,15 721.841,15	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI *	7.706.341,21	previsione di competenza previsione di cassa	25.959.886,33 36.474.809,23	32.919.307,80 38.006.156,42	19.940.171,69	26.431.162,06
30000 Totale TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**150.482.010,21**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**141.576.430,75** **168.963.705,76**	**145.862.986,33** **166.853.607,96**	**130.127.689,56**	**136.095.330,99**

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**						
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI *	105.548.555,06	previsione di competenza previsione di cassa	47.634.544,34 64.849.966,11	32.955.564,25 81.054.596,94	23.469.665,00	30.033.666,00
40400	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI *	2.249.794,72	previsione di competenza previsione di cassa	8.746.038,54 4.442.329,88	52.007.993,81 53.299.349,82	1.900.000,00	1.050.000,00
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.359.395,90	previsione di competenza previsione di cassa	7.594.089,88 6.394.982,90	6.406.257,00 9.125.472,21	5.850.000,00	5.650.000,00
40000 Totale TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**111.157.745,68**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**63.974.672,76** **75.687.278,89**	**91.369.815,06** **143.479.418,97**	**31.219.665,00**	**36.733.666,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 5	**ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**						
50100	Tipologia 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	52.571,91	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	52.192,83	0,00		
50300	Tipologia 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
50400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	48.093.425,24	previsione di competenza	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
			previsione di cassa	80.000.000,00	80.000.000,00		
50000 Totale TITOLO 5	**ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**48.145.997,15**	**previsione di competenza**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**
			previsione di cassa	**80.052.192,83**	**80.000.000,00**		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 6	**ACCENSIONE PRESTITI**						
60100	Tipologia 100: EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60300	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	31.616.561,32	previsione di competenza	61.429.995,75	57.323.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45
			previsione di cassa	75.886.114,83	31.616.561,32		
60000 Totale TITOLO 6	**ACCENSIONE PRESTITI**	**31.616.561,32**	**previsione di competenza**	**61.429.995,75**	**57.323.255,71**	**54.159.068,28**	**42.723.009,45**
			previsione di cassa	**75.886.114,83**	**31.616.561,32**		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 7	**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**						
70100	Tipologia 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	208.055.048,45	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
			previsione di cassa	208.055.048,45	212.545.583,95		
70000 Totale TITOLO 7	**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**	**0,00**	**previsione di competenza**	**208.055.048,45**	**212.545.583,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**
			previsione di cassa	**208.055.048,45**	**212.545.583,95**		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 9	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**						
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO *	703.000,96	previsione di competenza previsione di cassa	166.201.500,00 167.031.778,22	171.198.500,00 171.901.500,96	171.198.500,00	171.198.500,00
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI *	4.241.226,67	previsione di competenza previsione di cassa	51.158.309,25 52.981.504,97	13.445.350,00 17.686.576,67	13.445.350,00	13.445.350,00
90000 Totale TITOLO 9	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	**4.944.227,63**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**217.359.809,25** **220.013.283,19**	**184.643.850,00** **189.588.077,63**	**184.643.850,00**	**184.643.850,00**
	TOTALE TITOLI	**466.775.091,42**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.432.182.970,10** **1.533.486.792,08**	**1.423.268.369,38** **1.510.392.368,55**	**1.296.708.175,57**	**1.296.453.912,22**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**466.775.091,42**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.786.065.615,61** **1.710.092.680,69**	**1.669.414.033,84** **1.727.632.294,91**	**1.483.621.282,35**	**1.420.163.795,51**

***rilevante ai fini IVA vedi P.E.G.**

SPESE

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**						
0101	**Programma**	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	2.194.462,85	previsione di competenza	18.796.802,43	18.675.976,30	18.433.893,76	18.284.932,34
					di cui già impegnato		782.258,83	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	20.573.757,58	20.870.439,15		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	66.358,50	previsione di competenza	70.992,50	3.927,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		3.927,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	3.927,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	67.465,50	70.285,50		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**	**2.260.821,35**	**previsione di competenza**	**18.867.794,93**	**18.679.903,30**	**18.433.893,76**	**18.284.932,34**
					di cui già impegnato		**786.185,83**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**3.927,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**20.641.223,08**	**20.940.724,65**		
0102	**Programma**	**02**	**SEGRETERIA GENERALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	35.008,40	previsione di competenza	808.002,47	779.455,55	830.548,11	813.525,22
					di cui già impegnato		2.647,06	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	841.666,42	814.463,95		
	Totale programma	**02**	**SEGRETERIA GENERALE**	**35.008,40**	**previsione di competenza**	**808.002,47**	**779.455,55**	**830.548,11**	**813.525,22**
					di cui già impegnato		**2.647,06**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**841.666,42**	**814.463,95**		
0103	**Programma**	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	6.618.534,71	previsione di competenza	46.274.014,30	46.454.851,84	40.391.470,17	35.910.005,86
					di cui già impegnato		5.705.033,92	2.842.838,87	685.093,46
					di cui fondo pluriennale vincolato	9.254,34	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	59.560.385,74	53.073.386,55		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	72.585,65	previsione di competenza	9.337.465,92	4.120.136,38	2.562.172,46	1.673.540,18
					di cui già impegnato		1.219.279,45	1.005.571,13	1.493.070,76
					di cui fondo pluriennale vincolato	7.439.818,44	2.498.641,89	1.493.070,76	0,00
					previsione di cassa	2.336.605,59	1.694.080,14		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	80.000.500,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	80.000.500,00	80.000.000,00		
	Titolo 4		RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**	**6.691.120,36**	**previsione di competenza**	**135.611.980,22**	**130.574.988,22**	**122.953.642,63**	**117.583.546,04**
					di cui già impegnato		**6.924.313,37**	**3.848.410,00**	**2.178.164,22**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**7.449.072,78**	**2.498.641,89**	**1.493.070,76**	**0,00**
					previsione di cassa	**141.897.491,33**	**134.767.466,69**		
0104	**Programma**	**04**	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	8.309.946,21	previsione di competenza	9.786.852,47	8.854.237,30	8.524.562,24	7.712.183,50
					di cui già impegnato		4.347.792,51	4.297.882,00	1.148.941,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	254.546,95	254.546,95	0,00	0,00
					previsione di cassa	26.698.129,27	16.909.636,56		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**04**	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**	**8.309.946,21**	**previsione di competenza**	**9.786.852,47**	**8.854.237,30**	**8.524.562,24**	**7.712.183,50**
					di cui già impegnato		**4.347.792,51**	**4.297.882,00**	**1.148.941,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**254.546,95**	**254.546,95**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**26.698.129,27**	**16.909.636,56**		
0105	**Programma**	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	1.890.144,63	previsione di competenza	13.751.055,69	17.084.017,12	12.733.133,83	12.751.242,16
					di cui già impegnato		2.507.038,88	23.073,44	18.916,67
					di cui fondo pluriennale vincolato	7.612,80	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	14.913.376,65	18.974.161,75		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	70.823,10	previsione di competenza	51.428.822,86	24.491.934,56	22.521.841,56	22.361.186,33
					di cui già impegnato		5.188.245,00	4.285.290,23	6.846.256,33
					di cui fondo pluriennale vincolato	26.803.157,99	16.091.841,56	12.166.256,33	6.450.000,00
					previsione di cassa	24.939.742,51	8.470.916,10		
	Totale programma	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**	**1.960.967,73**	**previsione di competenza**	**65.179.878,55**	**41.575.951,68**	**35.254.975,39**	**35.112.428,49**
					di cui già impegnato		**7.695.283,88**	**4.308.363,67**	**6.865.173,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**26.810.770,79**	**16.091.841,56**	**12.166.256,33**	**6.450.000,00**
					previsione di cassa	**39.853.119,16**	**27.445.077,85**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
0106	**Programma**	**06**	**UFFICIO TECNICO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	2.013.187,50	previsione di competenza	22.619.617,34	21.264.113,22	20.005.453,65	19.107.770,45
					di cui già impegnato		1.960.276,97	192,11	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	7.660,23	192,11	0,00	0,00
					previsione di cassa	24.584.958,14	23.277.108,61		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	22.254,27	previsione di competenza	18.190.970,90	25.525.042,27	13.695.437,01	2.414.591,34
					di cui già impegnato		10.414.707,26	1.102.381,67	439.591,34
					di cui fondo pluriennale vincolato	15.720.750,38	11.720.437,01	2.239.591,34	0,00
					previsione di cassa	2.677.189,06	13.826.859,53		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**06**	**UFFICIO TECNICO**	**2.035.441,77**	**previsione di competenza**	**40.810.588,24**	**46.789.155,49**	**33.700.890,66**	**21.522.361,79**
					di cui già impegnato		**12.374.984,23**	**1.102.573,78**	**439.591,34**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**15.728.410,61**	**11.720.629,12**	**2.239.591,34**	**0,00**
					previsione di cassa	**27.262.147,20**	**37.103.968,14**		
0107	**Programma**	**07**	**SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	619.075,28	previsione di competenza	11.304.292,13	12.306.393,86	11.595.577,46	11.146.807,98
					di cui già impegnato		117,67	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	11.866.563,92	12.925.469,14		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	365.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	890.000,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	365.000,00	1.200.000,00	0,00	890.000,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**07**	**SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**	**619.075,28**	**previsione di competenza**	**11.669.292,13**	**13.506.393,86**	**12.795.577,46**	**12.036.807,98**
					di cui già impegnato		**117,67**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**365.000,00**	**1.200.000,00**	**0,00**	**890.000,00**
					previsione di cassa	**11.866.563,92**	**12.925.469,14**		
0108	**Programma**	**08**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	1.523.813,34	previsione di competenza	6.822.121,83	5.705.174,43	5.904.998,81	5.817.532,91
					di cui già impegnato		624.444,39	493.380,65	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	8.426.987,51	7.228.987,77		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	5.557,54	previsione di competenza	2.223.782,31	2.165.747,43	379.620,00	325.000,00
					di cui già impegnato		1.086.127,43	4.620,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	1.953.695,53	4.620,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	271.228,20	2.166.684,97		
	Totale programma	**08**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**	**1.529.370,88**	**previsione di competenza**	**9.045.904,14**	**7.870.921,86**	**6.284.618,81**	**6.142.532,91**
					di cui già impegnato		**1.710.571,82**	**498.000,65**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**1.953.695,53**	**4.620,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**8.698.215,71**	**9.395.672,74**		
0110	**Programma**	**10**	**RISORSE UMANE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	4.050.739,19	previsione di competenza	42.741.272,65	38.652.834,79	29.317.531,36	26.146.641,11
					di cui già impegnato		165.585,32	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	16.132.777,59	9.167.066,00	6.962.000,00	6.181.200,00
					previsione di cassa	31.902.438,17	33.536.507,98		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	54.448,52	75.531,98	31.637,35	31.637,35
					di cui già impegnato		43.894,63	0,00	1.637,35
					di cui fondo pluriennale vincolato	45.532,52	1.637,35	1.637,35	0,00
					previsione di cassa	14.456,11	73.894,63		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**10**	**RISORSE UMANE**	**4.050.739,19**	**previsione di competenza**	**42.795.721,17**	**38.728.366,77**	**29.349.168,71**	**26.178.278,46**
					di cui già impegnato		**209.479,95**	**0,00**	**1.637,35**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**16.178.310,11**	**9.168.703,35**	**6.963.637,35**	**6.181.200,00**
					previsione di cassa	**31.916.894,28**	**33.610.402,61**		
0111	**Programma**	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	484.757,48	previsione di competenza	4.051.540,47	3.488.129,12	3.043.313,60	3.843.081,99
					di cui già impegnato		263.238,98	1.683,60	1.683,60
					di cui fondo pluriennale vincolato	339.855,54	230.050,80	230.050,80	230.050,80
					previsione di cassa	4.549.565,83	3.742.835,80		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**484.757,48**	**previsione di competenza**	**4.051.540,47**	**3.488.129,12**	**3.043.313,60**	**3.843.081,99**
					di cui già impegnato		**263.238,98**	**1.683,60**	**1.683,60**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**339.855,54**	**230.050,80**	**230.050,80**	**230.050,80**
					previsione di cassa	**4.549.565,83**	**3.742.835,80**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	27.977.248,65	previsione di competenza	338.627.554,79	310.847.503,15	271.171.191,37	249.229.678,72
			di cui già impegnato		34.314.615,30	14.056.913,70	10.635.190,51
			di cui fondo pluriennale vincolato	69.083.589,31	41.169.033,67	23.092.606,58	13.751.250,80
			previsione di cassa	314.225.016,20	297.655.718,13		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**02**	**GIUSTIZIA**						
0201	**Programma**	**01**	**UFFICI GIUDIZIARI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.154.564,50	previsione di competenza	5.095.648,37	693.982,96	621.240,97	605.597,05
					di cui già impegnato		974.419,59	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	7.199.037,99	2.848.547,46		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	0,01	previsione di competenza	1.372.543,23	1.210.090,93	579.990,20	0,00
					di cui già impegnato		266.100,73	579.990,20	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	1.326.056,67	579.990,20	0,00	0,00
					previsione di cassa	46.486,56	630.100,74		
	Totale programma	**01**	**UFFICI GIUDIZIARI**	**2.154.564,51**	**previsione di competenza**	**6.468.191,60**	**1.904.073,89**	**1.201.231,17**	**605.597,05**
					di cui già impegnato		**1.240.520,32**	**579.990,20**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**1.326.056,67**	**579.990,20**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**7.245.524,55**	**3.478.648,20**		
	Totale MISSIONE 02		**GIUSTIZIA**	**2.154.564,51**	**previsione di competenza**	**6.468.191,60**	**1.904.073,89**	**1.201.231,17**	**605.597,05**
					di cui già impegnato		**1.240.520,32**	**579.990,20**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**1.326.056,67**	**579.990,20**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**7.245.524,55**	**3.478.648,20**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	MISSIONE	**03**	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**						
0301	**Programma**	**01**	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	12.473.947,29	previsione di competenza	45.356.986,34	48.221.869,38	44.977.262,73	44.176.953,21
					di cui già impegnato		5.182.668,48	4.493.786,30	125.050,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	59.678.761,29	60.695.816,67		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	1.141,96	previsione di competenza	1.096.537,98	560.654,74	580.859,66	515.213,66
					di cui già impegnato		479.795,08	0,00	15.213,66
					di cui fondo pluriennale vincolato	1.095.087,01	80.859,66	515.213,66	0,00
					previsione di cassa	1.450,97	480.937,04		
	Totale programma	**01**	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**	**12.475.089,25**	**previsione di competenza**	**46.453.524,32**	**48.782.524,12**	**45.558.122,39**	**44.692.166,87**
					di cui già impegnato		**5.662.463,56**	**4.493.786,30**	**140.263,66**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**1.095.087,01**	**80.859,66**	**515.213,66**	**0,00**
					previsione di cassa	**59.680.212,26**	**61.176.753,71**		
0302	**Programma**	**02**	**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	267.646,06	previsione di competenza	741.741,64	622.149,75	394.141,48	385.739,30
					di cui già impegnato		700,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.120.286,11	889.795,81		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	17.321,29	previsione di competenza	435.340,29	222.765,41	11.767,99	0,00
					di cui già impegnato		210.997,42	11.767,99	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	348.724,20	11.767,99	0,00	0,00
					previsione di cassa	115.769,96	228.318,71		
	Totale programma	**02**	**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**	**284.967,35**	**previsione di competenza**	**1.177.081,93**	**844.915,16**	**405.909,47**	**385.739,30**
					di cui già impegnato		**211.697,42**	**11.767,99**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**348.724,20**	**11.767,99**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.236.056,07**	**1.118.114,52**		
	Totale MISSIONE 03		**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	**12.760.056,60**	**previsione di competenza**	**47.630.606,25**	**49.627.439,28**	**45.964.031,86**	**45.077.906,17**
					di cui già impegnato		**5.874.160,98**	**4.505.554,29**	**140.263,66**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**1.443.811,21**	**92.627,65**	**515.213,66**	**0,00**
					previsione di cassa	**60.916.268,33**	**62.294.868,23**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**						
0401	**Programma**	**01**	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.331.999,83	previsione di competenza	26.587.931,48	25.443.050,44	24.366.972,89	23.896.376,58
					di cui già impegnato		1.424.931,84	547.109,13	176.617,18
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	28.928.140,90	27.775.050,27		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	84,17	previsione di competenza	716.165,29	1.116.856,59	4.610.000,00	100.000,00
					di cui già impegnato		145.816,59	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	715.816,59	870.000,00	60.000,00	0,00
					previsione di cassa	348,70	246.940,76		
	Totale programma	**01**	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**	**2.332.084,00**	**previsione di competenza**	**27.304.096,77**	**26.559.907,03**	**28.976.972,89**	**23.996.376,58**
					di cui già impegnato		**1.570.748,43**	**547.109,13**	**176.617,18**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**715.816,59**	**870.000,00**	**60.000,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**28.928.489,60**	**28.021.991,03**		
0402	**Programma**	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	5.648.935,60	previsione di competenza	13.742.515,75	13.277.669,01	12.176.129,67	12.240.720,77
					di cui già impegnato		287.242,23	157.293,74	6.926,36
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	16.940.912,48	18.926.604,61		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	29.961,88	previsione di competenza	3.111.627,45	3.736.232,15	3.996.095,87	3.196.278,43
					di cui già impegnato		741.468,28	118.438,44	1.636.278,43
					di cui fondo pluriennale vincolato	2.827.688,47	2.794.095,87	1.826.278,43	1.250.000,00
					previsione di cassa	371.454,67	972.098,16		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**	**5.678.897,48**	**previsione di competenza**	**16.854.143,20**	**17.013.901,16**	**16.172.225,54**	**15.436.999,20**
					di cui già impegnato		**1.028.710,51**	**275.732,18**	**1.643.204,79**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**2.827.688,47**	**2.794.095,87**	**1.826.278,43**	**1.250.000,00**
					previsione di cassa	**17.312.367,15**	**19.898.702,77**		
0406	**Programma**	**06**	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	8.529.263,39	previsione di competenza	29.737.116,64	26.473.677,59	21.385.742,70	21.016.078,50
					di cui già impegnato		17.857.995,60	15.734.245,01	18.940,79
					di cui fondo pluriennale vincolato	2.928,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	38.897.328,51	35.002.940,98		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	12.603,28	previsione di competenza	9.960.054,80	8.711.140,17	11.774.394,70	8.317.391,02
					di cui già impegnato		2.203.745,47	390.003,68	3.838.391,02
					di cui fondo pluriennale vincolato	7.869.393,99	6.507.394,70	6.050.391,02	2.200.000,00
					previsione di cassa	2.192.865,12	2.216.348,75		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Totale programma	**06**	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**	**8.541.866,67**	**previsione di competenza**	**39.697.171,44**	**35.184.817,76**	**33.160.137,40**	**29.333.469,52**
					di cui già impegnato		**20.061.741,07**	**16.124.248,69**	**3.857.331,81**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**7.872.321,99**	**6.507.394,70**	**6.050.391,02**	**2.200.000,00**
					previsione di cassa	**41.090.193,63**	**37.219.289,73**		
0407	**Programma**	**07**	**DIRITTO ALLO STUDIO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	40.268,16	previsione di competenza	1.799.841,32	1.523.550,38	880.500,00	880.500,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.841.789,00	1.563.818,54		
	Totale programma	**07**	**DIRITTO ALLO STUDIO**	**40.268,16**	**previsione di competenza**	**1.799.841,32**	**1.523.550,38**	**880.500,00**	**880.500,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.841.789,00**	**1.563.818,54**		
	Totale MISSIONE 04		**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**16.593.116,31**	**previsione di competenza**	**85.655.252,73**	**80.282.176,33**	**79.189.835,83**	**69.647.345,30**
					di cui già impegnato		**22.661.200,01**	**16.947.090,00**	**5.677.153,78**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**11.415.827,05**	**10.171.490,57**	**7.936.669,45**	**3.450.000,00**
					previsione di cassa	**89.172.839,38**	**86.703.802,07**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**05**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**						
0502	**Programma**	**02**	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	5.039.976,47	previsione di competenza	25.720.912,32	23.792.578,34	19.586.619,21	19.329.882,31
					di cui già impegnato		915.285,61	484.904,06	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	16.643,16	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	30.472.918,13	28.832.554,81		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	4.516,25	previsione di competenza	9.816.344,30	8.471.081,77	6.629.835,75	4.872.855,07
					di cui già impegnato		3.417.246,02	551.213,68	516.855,07
					di cui fondo pluriennale vincolato	5.792.706,97	3.653.835,75	672.855,07	0,00
					previsione di cassa	4.100.588,42	4.821.762,27		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**02**	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**	**5.044.492,72**	**previsione di competenza**	**35.537.256,62**	**32.263.660,11**	**26.216.454,96**	**24.202.737,38**
					di cui già impegnato		**4.332.531,63**	**1.036.117,74**	**516.855,07**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**5.809.350,13**	**3.653.835,75**	**672.855,07**	**0,00**
					previsione di cassa	**34.573.506,55**	**33.654.317,08**		
	Totale MISSIONE 05		**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**	**5.044.492,72**	**previsione di competenza**	**35.537.256,62**	**32.263.660,11**	**26.216.454,96**	**24.202.737,38**
					di cui già impegnato		**4.332.531,63**	**1.036.117,74**	**516.855,07**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**5.809.350,13**	**3.653.835,75**	**672.855,07**	**0,00**
					previsione di cassa	**34.573.506,55**	**33.654.317,08**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**06**	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**						
0601	**Programma**	**01**	**SPORT E TEMPO LIBERO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	520.413,57	previsione di competenza	3.052.885,83	2.936.175,77	2.770.510,41	2.765.702,46
					di cui già impegnato		298.613,40	32.570,58	37.000,24
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.572.154,83	3.456.589,34		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	20.175,85	previsione di competenza	6.736.339,35	8.990.252,20	5.004.694,83	2.700.926,41
					di cui già impegnato		1.684.152,51	93,02	900.926,41
					di cui fondo pluriennale vincolato	6.243.563,66	2.704.694,83	2.100.926,41	450.000,00
					previsione di cassa	505.626,83	6.305.733,22		
	Totale programma	**01**	**SPORT E TEMPO LIBERO**	**540.589,42**	**previsione di competenza**	**9.789.225,18**	**11.926.427,97**	**7.775.205,24**	**5.466.628,87**
					di cui già impegnato		**1.982.765,91**	**32.663,60**	**937.926,65**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**6.243.563,66**	**2.704.694,83**	**2.100.926,41**	**450.000,00**
					previsione di cassa	**4.077.781,66**	**9.762.322,56**		
0602	**Programma**	**02**	**GIOVANI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	47.549,99	previsione di competenza	652.034,89	698.713,46	607.434,10	594.023,57
					di cui già impegnato		12.452,71	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	2.380,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	771.859,35	746.263,45		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**02**	**GIOVANI**	**47.549,99**	**previsione di competenza**	**652.034,89**	**698.713,46**	**607.434,10**	**594.023,57**
					di cui già impegnato		**12.452,71**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**2.380,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**771.859,35**	**746.263,45**		
	Totale MISSIONE 06		**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**588.139,41**	**previsione di competenza**	**10.441.260,07**	**12.625.141,43**	**8.382.639,34**	**6.060.652,44**
					di cui già impegnato		**1.995.218,62**	**32.663,60**	**937.926,65**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**6.245.943,66**	**2.704.694,83**	**2.100.926,41**	**450.000,00**
					previsione di cassa	**4.849.641,01**	**10.508.586,01**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	MISSIONE	**07**	**TURISMO**						
0701	**Programma**	**01**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	489.888,07	previsione di competenza	3.392.897,60	3.333.205,39	3.272.236,12	3.233.236,60
					di cui già impegnato		101.130,40	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	4.557.947,99	3.823.093,46		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	7.250.397,91	7.250.397,91	49.811,88	49.811,88
					di cui già impegnato		100.586,03	0,00	49.811,88
					di cui fondo pluriennale vincolato	7.250.397,91	49.811,88	49.811,88	0,00
					previsione di cassa	0,00	7.200.586,03		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**01**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**	**489.888,07**	**previsione di competenza**	**10.643.295,51**	**10.583.603,30**	**3.322.048,00**	**3.283.048,48**
					di cui già impegnato		**201.716,43**	**0,00**	**49.811,88**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**7.250.397,91**	**49.811,88**	**49.811,88**	**0,00**
					previsione di cassa	**4.557.947,99**	**11.023.679,49**		
	Totale MISSIONE 07		**TURISMO**	**489.888,07**	**previsione di competenza**	**10.643.295,51**	**10.583.603,30**	**3.322.048,00**	**3.283.048,48**
					di cui già impegnato		**201.716,43**	**0,00**	**49.811,88**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**7.250.397,91**	**49.811,88**	**49.811,88**	**0,00**
					previsione di cassa	**4.557.947,99**	**11.023.679,49**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**08**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**						
0801	**Programma**	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	29.985,14	previsione di competenza	622.378,90	900.434,90	797.270,73	747.428,83
					di cui già impegnato		25.620,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	643.941,31	930.420,04		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	17.530,42	previsione di competenza	21.163.013,48	13.264.668,24	11.204.813,09	4.850.500,19
					di cui già impegnato		1.929.855,15	6.354.312,90	4.850.500,19
					di cui fondo pluriennale vincolato	14.837.352,88	11.204.813,09	4.850.500,19	0,00
					previsione di cassa	6.343.496,60	2.077.385,57		
	Totale programma	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	**47.515,56**	**previsione di competenza**	**21.785.392,38**	**14.165.103,14**	**12.002.083,82**	**5.597.929,02**
					di cui già impegnato		**1.955.475,15**	**6.354.312,90**	**4.850.500,19**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**14.837.352,88**	**11.204.813,09**	**4.850.500,19**	**0,00**
					previsione di cassa	**6.987.437,91**	**3.007.805,61**		
0802	**Programma**	**02**	**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.087,68	previsione di competenza	4.840,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.784,25	6.927,68		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	3.313,67	previsione di competenza	17.800.521,21	14.781.887,47	11.156.743,72	6.903.630,72
					di cui già impegnato		4.525.143,75	803.113,00	5.953.630,72
					di cui fondo pluriennale vincolato	16.313.300,98	9.806.743,72	5.953.630,72	250.000,00
					previsione di cassa	1.593.276,04	4.978.457,42		
	Totale programma	**02**	**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**	**5.401,35**	**previsione di competenza**	**17.805.361,21**	**14.786.727,47**	**11.161.583,72**	**6.908.470,72**
					di cui già impegnato		**4.525.143,75**	**803.113,00**	**5.953.630,72**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**16.313.300,98**	**9.806.743,72**	**5.953.630,72**	**250.000,00**
					previsione di cassa	**1.599.060,29**	**4.985.385,10**		
	Totale MISSIONE 08		**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**52.916,91**	**previsione di competenza**	**39.590.753,59**	**28.951.830,61**	**23.163.667,54**	**12.506.399,74**
					di cui già impegnato		**6.480.618,90**	**7.157.425,90**	**10.804.130,91**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**31.150.653,86**	**21.011.556,81**	**10.804.130,91**	**250.000,00**
					previsione di cassa	**8.586.498,20**	**7.993.190,71**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**09**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**						
0901	**Programma**	**01**	**DIFESA DEL SUOLO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.420.484,55	previsione di competenza	5.115.419,48	5.526.738,99	5.574.468,03	5.549.542,59
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	7.727.150,33	6.947.223,54		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	22.173,23	previsione di competenza	52.576.065,06	23.236.338,82	22.230.023,57	31.280.074,48
					di cui già impegnato		11.923.317,00	245.289,32	3.176.924,48
					di cui fondo pluriennale vincolato	26.026.988,46	7.626.873,57	15.480.074,48	14.600.000,00
					previsione di cassa	26.550.299,49	15.631.638,48		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**01**	**DIFESA DEL SUOLO**	**1.442.657,78**	**previsione di competenza**	**57.691.484,54**	**28.763.077,81**	**27.804.491,60**	**36.829.617,07**
					di cui già impegnato		**11.923.317,00**	**245.289,32**	**3.176.924,48**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**26.026.988,46**	**7.626.873,57**	**15.480.074,48**	**14.600.000,00**
					previsione di cassa	**34.277.449,82**	**22.578.862,02**		
0902	**Programma**	**02**	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	4.887.669,64	previsione di competenza	10.904.360,96	10.460.856,14	9.805.472,50	9.806.995,78
					di cui già impegnato		48.654,64	48.552,28	2.930,97
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	21.065.301,67	15.348.525,78		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	13.966,57	previsione di competenza	14.098.682,83	12.665.931,23	6.764.904,99	3.979.751,07
					di cui già impegnato		5.901.031,24	2.125.153,92	1.572.732,07
					di cui fondo pluriennale vincolato	9.941.311,34	4.357.885,99	1.572.732,07	0,00
					previsione di cassa	4.200.933,30	8.322.011,81		
	Totale programma	**02**	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**	**4.901.636,21**	**previsione di competenza**	**25.003.043,79**	**23.126.787,37**	**16.570.377,49**	**13.786.746,85**
					di cui già impegnato		**5.949.685,88**	**2.173.706,20**	**1.575.663,04**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**9.941.311,34**	**4.357.885,99**	**1.572.732,07**	**0,00**
					previsione di cassa	**25.266.234,97**	**23.670.537,59**		
0903	**Programma**	**03**	**RIFIUTI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.932.478,21	previsione di competenza	125.320.000,00	124.286.000,00	124.286.000,00	124.286.000,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	132.401.680,25	126.218.478,21		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**03**	**RIFIUTI**	**1.932.478,21**	**previsione di competenza**	**125.320.000,00**	**124.286.000,00**	**124.286.000,00**	**124.286.000,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**132.401.680,25**	**126.218.478,21**		
0908	**Programma**	**08**	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	318.923,17	previsione di competenza	1.588.451,38	2.522.190,42	2.313.282,43	2.293.610,10
					di cui già impegnato		89.896,33	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	16.483,70	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.160.633,86	2.841.113,59		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	100.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	100.000,00		
	Totale programma	**08**	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**	**318.923,17**	**previsione di competenza**	**1.588.451,38**	**2.622.190,42**	**2.313.282,43**	**2.293.610,10**
					di cui già impegnato		**89.896,33**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**16.483,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**2.160.633,86**	**2.941.113,59**		
	Totale MISSIONE 09		**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**8.595.695,37**	**previsione di competenza**	**209.602.979,71**	**178.798.055,60**	**170.974.151,52**	**177.195.974,02**
					di cui già impegnato		**17.962.899,21**	**2.418.995,52**	**4.752.587,52**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**35.984.783,50**	**11.984.759,56**	**17.052.806,55**	**14.600.000,00**
					previsione di cassa	**194.105.998,90**	**175.408.991,41**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**						
1002	**Programma**	**02**	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	39.820.498,02	previsione di competenza	108.462.711,36	104.203.921,37	99.695.084,46	99.602.222,21
					di cui già impegnato		32.940,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	125.836.251,09	144.024.419,39		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	6.813.509,80	previsione di competenza	66.706.924,03	96.213.891,56	32.092.402,68	30.500.665,24
					di cui già impegnato		6.085.861,27	11.076.315,98	10.206.152,24
					di cui fondo pluriennale vincolato	49.518.194,14	27.473.055,68	14.553.229,24	0,00
					previsione di cassa	18.094.461,32	75.554.345,68		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**02**	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**	**46.634.007,82**	**previsione di competenza**	**175.169.635,39**	**200.417.812,93**	**131.787.487,14**	**130.102.887,45**
					di cui già impegnato		**6.118.801,27**	**11.076.315,98**	**10.206.152,24**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**49.518.194,14**	**27.473.055,68**	**14.553.229,24**	**0,00**
					previsione di cassa	**143.930.712,41**	**219.578.765,07**		
1005	**Programma**	**05**	**VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	6.599.874,90	previsione di competenza	34.999.336,28	32.500.403,81	30.094.482,92	30.039.610,17
					di cui già impegnato		477.040,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	43.385.605,72	39.100.278,71		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	203.601,28	previsione di competenza	111.869.479,14	88.679.171,15	80.090.083,75	54.766.899,26
					di cui già impegnato		34.251.472,43	20.275.383,20	20.057.118,26
					di cui fondo pluriennale vincolato	82.733.231,27	51.412.561,47	38.787.708,81	12.259.300,00
					previsione di cassa	29.265.815,20	37.470.210,96		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**05**	**VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**	**6.803.476,18**	**previsione di competenza**	**146.868.815,42**	**121.179.574,96**	**110.184.566,67**	**84.806.509,43**
					di cui già impegnato		**34.728.512,43**	**20.275.383,20**	**20.057.118,26**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**82.733.231,27**	**51.412.561,47**	**38.787.708,81**	**12.259.300,00**
					previsione di cassa	**72.651.420,92**	**76.570.489,67**		
	Totale MISSIONE 10		**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**53.437.484,00**	**previsione di competenza**	**322.038.450,81**	**321.597.387,89**	**241.972.053,81**	**214.909.396,88**
					di cui già impegnato		**40.847.313,70**	**31.351.699,18**	**30.263.270,50**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**132.251.425,41**	**78.885.617,15**	**53.340.938,05**	**12.259.300,00**
					previsione di cassa	**216.582.133,33**	**296.149.254,74**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**11**	**SOCCORSO CIVILE**						
1101	**Programma**	**01**	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	458.020,71	previsione di competenza	6.406.865,87	6.474.451,82	1.231.120,74	1.216.265,16
					di cui già impegnato		224.874,37	5.185,00	5.185,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.648.819,73	6.932.472,53		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	148.643,29	103.213,84	101.142,28	101.142,28
					di cui già impegnato		2.071,56	0,00	101.142,28
					di cui fondo pluriennale vincolato	148.028,84	101.142,28	101.142,28	0,00
					previsione di cassa	5.379,28	2.071,56		
	Totale programma	**01**	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**	**458.020,71**	**previsione di competenza**	**6.555.509,16**	**6.577.665,66**	**1.332.263,02**	**1.317.407,44**
					di cui già impegnato		**226.945,93**	**5.185,00**	**106.327,28**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**148.028,84**	**101.142,28**	**101.142,28**	**0,00**
					previsione di cassa	**6.654.199,01**	**6.934.544,09**		
	Totale MISSIONE 11		**SOCCORSO CIVILE**	**458.020,71**	**previsione di competenza**	**6.555.509,16**	**6.577.665,66**	**1.332.263,02**	**1.317.407,44**
					di cui già impegnato		**226.945,93**	**5.185,00**	**106.327,28**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**148.028,84**	**101.142,28**	**101.142,28**	**0,00**
					previsione di cassa	**6.654.199,01**	**6.934.544,09**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**						
1201	**Programma**	**01**	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	6.603.908,66	previsione di competenza	49.453.933,30	40.263.724,72	32.530.462,61	32.010.524,74
					di cui già impegnato		2.681.108,19	1.437.369,49	12.510,90
					di cui fondo pluriennale vincolato	11.358,04	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	57.007.881,33	46.867.633,38		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	0,00	previsione di competenza	646.346,19	573.321,74	454.826,73	111.481,34
					di cui già impegnato		110.495,01	13.345,39	43.481,34
					di cui fondo pluriennale vincolato	550.142,52	424.826,73	81.481,34	0,00
					previsione di cassa	121.407,32	148.495,01		
	Totale programma	**01**	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**	**6.603.908,66**	**previsione di competenza**	**50.100.279,49**	**40.837.046,46**	**32.985.289,34**	**32.122.006,08**
					di cui già impegnato		**2.791.603,20**	**1.450.714,88**	**55.992,24**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**561.500,56**	**424.826,73**	**81.481,34**	**0,00**
					previsione di cassa	**57.129.288,65**	**47.016.128,39**		
1202	**Programma**	**02**	**INTERVENTI PER LA DISABILITA'**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.424.631,33	previsione di competenza	4.674.013,89	2.593.318,27	1.205.850,53	1.202.954,99
					di cui già impegnato		40.000,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.855.414,82	4.017.949,60		
	Totale programma	**02**	**INTERVENTI PER LA DISABILITA'**	**1.424.631,33**	**previsione di competenza**	**4.674.013,89**	**2.593.318,27**	**1.205.850,53**	**1.202.954,99**
					di cui già impegnato		**40.000,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**5.855.414,82**	**4.017.949,60**		
1203	**Programma**	**03**	**INTERVENTI PER GLI ANZIANI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	2.082.066,34	previsione di competenza	8.121.264,53	5.519.846,75	3.343.078,40	3.316.693,75
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	9.979.920,07	7.601.913,09		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	0,00	previsione di competenza	37.978,78	5.770,96	0,00	0,00
					di cui già impegnato		5.770,96	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	36.969,98	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.858,43	5.770,96		
	Totale programma	**03**	**INTERVENTI PER GLI ANZIANI**	**2.082.066,34**	**previsione di competenza**	**8.159.243,31**	**5.525.617,71**	**3.343.078,40**	**3.316.693,75**
					di cui già impegnato		**5.770,96**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**36.969,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**9.981.778,50**	**7.607.684,05**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
1204	**Programma**	**04**	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	4.295.107,27	previsione di competenza	18.561.763,38	17.019.146,17	10.112.352,57	10.201.537,15
					di cui già impegnato		536.861,07	62.143,35	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	22.390.059,49	21.314.253,44		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	2.387.029,19	2.054.508,31	1.044.891,56	948.550,00
					di cui già impegnato		1.009.616,75	96.341,56	948.550,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	2.246.410,46	1.044.891,56	948.550,00	0,00
					previsione di cassa	493.473,75	1.009.616,75		
	Totale programma	**04**	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**	**4.295.107,27**	**previsione di competenza**	**20.948.792,57**	**19.073.654,48**	**11.157.244,13**	**11.150.087,15**
					di cui già impegnato		**1.546.477,82**	**158.484,91**	**948.550,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**2.246.410,46**	**1.044.891,56**	**948.550,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**22.883.533,24**	**22.323.870,19**		
1206	**Programma**	**06**	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	2.285.227,52	previsione di competenza	4.054.079,25	3.656.805,32	3.552.804,35	3.526.054,28
					di cui già impegnato		134.680,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	9.282.689,04	5.942.032,84		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	7.677,69	previsione di competenza	11.378.124,71	10.631.919,66	7.796.491,63	4.864.235,68
					di cui già impegnato		1.757.823,14	2.563.307,27	1.744.235,68
					di cui fondo pluriennale vincolato	11.244.840,46	5.976.491,63	3.244.235,68	1.500.000,00
					previsione di cassa	185.108,08	4.663.105,72		
	Totale programma	**06**	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**	**2.292.905,21**	**previsione di competenza**	**15.432.203,96**	**14.288.724,98**	**11.349.295,98**	**8.390.289,96**
					di cui già impegnato		**1.892.503,14**	**2.563.307,27**	**1.744.235,68**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**11.244.840,46**	**5.976.491,63**	**3.244.235,68**	**1.500.000,00**
					previsione di cassa	**9.467.797,12**	**10.605.138,56**		
1207	**Programma**	**07**	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	148.100,93	previsione di competenza	1.871.703,97	1.687.431,51	1.634.409,10	1.605.170,23
					di cui già impegnato		3.186,47	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.072.998,00	1.835.532,44		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	2.300,00	185,00	3.000.000,00	0,00
					di cui già impegnato		185,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	185,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.115,00	185,00		
	Totale programma	**07**	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**	**148.100,93**	**previsione di competenza**	**1.874.003,97**	**1.687.616,51**	**4.634.409,10**	**1.605.170,23**
					di cui già impegnato		**3.371,47**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**185,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**2.075.113,00**	**1.835.717,44**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
1209	**Programma**	**09**	**SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	1.955.733,09	previsione di competenza	6.443.475,90	6.497.503,33	5.609.758,59	5.534.389,55
					di cui già impegnato		38.541,17	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	7.403.410,12	8.453.236,42		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	1.326,56	previsione di competenza	3.823.039,08	3.797.256,48	1.691.256,48	1.936.384,48
					di cui già impegnato		648.975,00	0,00	357.384,48
					di cui fondo pluriennale vincolato	3.447.960,93	1.112.256,48	936.384,48	1.000.000,00
					previsione di cassa	389.808,28	2.686.326,56		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**09**	**SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**	**1.957.059,65**	**previsione di competenza**	**10.266.514,98**	**10.294.759,81**	**7.301.015,07**	**7.470.774,03**
					di cui già impegnato		**687.516,17**	**0,00**	**357.384,48**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**3.447.960,93**	**1.112.256,48**	**936.384,48**	**1.000.000,00**
					previsione di cassa	**7.793.218,40**	**11.139.562,98**		
	Totale MISSIONE 12		**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**18.803.779,39**	**previsione di competenza**	**111.455.052,17**	**94.300.738,22**	**71.976.182,55**	**65.257.976,19**
					di cui già impegnato		**6.967.242,76**	**4.172.507,06**	**3.106.162,40**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**17.537.867,39**	**8.558.466,40**	**5.210.651,50**	**2.500.000,00**
					previsione di cassa	**115.186.143,73**	**104.546.051,21**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**13**	**TUTELA DELLA SALUTE**						
1307	**Programma**	**07**	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	250.665,20	previsione di competenza	834.618,54	506.571,98	691.243,82	687.591,65
					di cui già impegnato		6.224,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.132.899,05	757.237,18		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	367,10	172.767,10	0,00	0,00
					di cui già impegnato		367,10	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	367,10	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	172.767,10		
	Totale programma	**07**	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**	**250.665,20**	**previsione di competenza**	**834.985,64**	**679.339,08**	**691.243,82**	**687.591,65**
					di cui già impegnato		**6.591,10**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**367,10**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.132.899,05**	**930.004,28**		
	Totale MISSIONE 13		**TUTELA DELLA SALUTE**	**250.665,20**	**previsione di competenza**	**834.985,64**	**679.339,08**	**691.243,82**	**687.591,65**
					di cui già impegnato		**6.591,10**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**367,10**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.132.899,05**	**930.004,28**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**14**	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**						
1401	**Programma**	**01**	**INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**01**	**INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
1402	**Programma**	**02**	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	1.066.316,06	previsione di competenza	4.646.755,50	4.594.071,62	4.304.276,95	4.266.839,17
					di cui già impegnato		658.274,54	500.700,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.498.664,27	5.660.387,68		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE *	5.503,85	previsione di competenza	2.585.604,58	3.069.116,19	1.623.080,03	71.130,95
					di cui già impegnato		45.779,16	0,00	71.130,95
					di cui fondo pluriennale vincolato	2.450.346,99	1.123.080,03	71.130,95	0,00
					previsione di cassa	135.257,59	1.951.540,01		
	Totale programma	**02**	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**	**1.071.819,91**	**previsione di competenza**	**7.232.360,08**	**7.663.187,81**	**5.927.356,98**	**4.337.970,12**
					di cui già impegnato		**704.053,70**	**500.700,00**	**71.130,95**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**2.450.346,99**	**1.123.080,03**	**71.130,95**	**0,00**
					previsione di cassa	**5.633.921,86**	**7.611.927,69**		
1403	**Programma**	**03**	**RICERCA E INNOVAZIONE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	100.000,00	150.000,00	100.000,00	125.000,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	100.000,00	150.000,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	500.000,00	1.219.152,00	1.923.230,00	1.756.770,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	500.000,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	1.219.152,00		
	Totale programma	**03**	**RICERCA E INNOVAZIONE**	**0,00**	**previsione di competenza**	**600.000,00**	**1.369.152,00**	**2.023.230,00**	**1.881.770,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**100.000,00**	**1.369.152,00**		
1404	**Programma**	**04**	**RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	677.033,01	previsione di competenza	962.152,35	1.549.732,14	1.521.008,27	1.518.512,44
			di cui già impegnato		335.939,20	189.496,50	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.620.716,07	2.226.765,15		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	**RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**	**677.033,01**	**previsione di competenza**	**962.152,35**	**1.549.732,14**	**1.521.008,27**	**1.518.512,44**
			di cui già impegnato		**335.939,20**	**189.496,50**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.620.716,07**	**2.226.765,15**		
Totale MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1.748.852,92**	**previsione di competenza**	**8.794.512,43**	**10.582.071,95**	**9.471.595,25**	**7.738.252,56**
			di cui già impegnato		**1.039.992,90**	**690.196,50**	**71.130,95**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**2.950.346,99**	**1.123.080,03**	**71.130,95**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.354.637,93**	**11.207.844,84**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**15**	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**						
1503	**Programma**	**03**	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	668.291,67	previsione di competenza	3.221.609,87	2.235.844,06	459.103,78	451.139,33
					di cui già impegnato		1.303.274,20	69.216,70	69.216,70
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	4.165.019,99	2.904.135,73		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	4.917.856,24	2.673.188,14	2.811.000,00	2.511.000,00
					di cui già impegnato		62.188,14	0,00	2.011.000,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	4.862.271,75	2.311.000,00	2.011.000,00	0,00
					previsione di cassa	76.413,28	362.188,14		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**03**	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**	**668.291,67**	**previsione di competenza**	**8.139.466,11**	**4.909.032,20**	**3.270.103,78**	**2.962.139,33**
					di cui già impegnato		**1.365.462,34**	**69.216,70**	**2.080.216,70**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**4.862.271,75**	**2.311.000,00**	**2.011.000,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**4.241.433,27**	**3.266.323,87**		
Totale MISSIONE 15			**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**668.291,67**	**previsione di competenza**	**8.139.466,11**	**4.909.032,20**	**3.270.103,78**	**2.962.139,33**
					di cui già impegnato		**1.365.462,34**	**69.216,70**	**2.080.216,70**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**4.862.271,75**	**2.311.000,00**	**2.011.000,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**4.241.433,27**	**3.266.323,87**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**17**	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**						
1701	**Programma**	**01**	**FONTI ENERGETICHE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	228.090,31	previsione di competenza	747.681,47	589.646,23	401.366,34	393.639,14
					di cui già impegnato		242.894,60	55.500,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	168.894,60	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	589.729,01	817.736,54		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	3.316.000,00	5.134.800,00	7.253.165,00	6.297.030,00
					di cui già impegnato		48.800,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	3.316.000,00	4.516.000,00	750.000,00	250.000,00
					previsione di cassa	0,00	618.800,00		
	Totale programma	**01**	**FONTI ENERGETICHE**	**228.090,31**	**previsione di competenza**	**4.063.681,47**	**5.724.446,23**	**7.654.531,34**	**6.690.669,14**
					di cui già impegnato		**291.694,60**	**55.500,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**3.484.894,60**	**4.516.000,00**	**750.000,00**	**250.000,00**
					previsione di cassa	**589.729,01**	**1.436.536,54**		
	Totale MISSIONE 17		**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**228.090,31**	**previsione di competenza**	**4.063.681,47**	**5.724.446,23**	**7.654.531,34**	**6.690.669,14**
					di cui già impegnato		**291.694,60**	**55.500,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**3.484.894,60**	**4.516.000,00**	**750.000,00**	**250.000,00**
					previsione di cassa	**589.729,01**	**1.436.536,54**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**						
2001	**Programma**	**01**	**FONDO DI RISERVA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	1.132.865,45	7.378.000,00	6.755.000,00	6.730.000,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.510.000,00	2.247.665,00		
	Totale programma	**01**	**FONDO DI RISERVA**	**0,00**	**previsione di competenza**	**1.132.865,45**	**7.378.000,00**	**6.755.000,00**	**6.730.000,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**2.510.000,00**	**2.247.665,00**		
2002	**Programma**	**02**	**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	34.341.226,98	26.538.457,89	33.721.203,52	40.952.307,53
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	858.791,53	1.000.000,00	140.871,46	133.919,52
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**02**	**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**	**0,00**	**previsione di competenza**	**35.200.018,51**	**27.538.457,89**	**33.862.074,98**	**41.086.227,05**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
2003	**Programma**	**03**	**ALTRI FONDI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	277.113,29	1.512.175,09	3.305.255,55	5.738.835,99
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**03**	**ALTRI FONDI**	**0,00**	**previsione di competenza**	**277.113,29**	**1.512.175,09**	**3.305.255,55**	**5.738.835,99**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
	Totale MISSIONE 20		**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**0,00**	**previsione di competenza**	**36.609.997,25**	**36.428.632,98**	**43.922.330,53**	**53.555.063,04**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**2.510.000,00**	**2.247.665,00**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**50**	**DEBITO PUBBLICO**						
5001	**Programma**	**01**	**QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	46.807,01	previsione di competenza	8.229.617,63	8.345.172,16	8.659.416,61	8.573.048,80
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	8.230.193,52	8.391.979,17		
	Totale programma	**01**	**QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**	**46.807,01**	**previsione di competenza**	**8.229.617,63**	**8.345.172,16**	**8.659.416,61**	**8.573.048,80**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**8.230.193,52**	**8.391.979,17**		
5002	**Programma**	**02**	**QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**						
	Titolo 4		RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza	69.732.334,37	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	69.732.334,37	77.196.629,82		
	Totale programma	**02**	**QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**	**0,00**	**previsione di competenza**	**69.732.334,37**	**77.196.629,82**	**82.847.600,10**	**88.424.201,23**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**69.732.334,37**	**77.196.629,82**		
Totale MISSIONE 50			**DEBITO PUBBLICO**	**46.807,01**	**previsione di competenza**	**77.961.952,00**	**85.541.801,98**	**91.507.016,71**	**96.997.250,03**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**77.962.527,89**	**85.588.608,99**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**60**	**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**						
6001	**Programma**	**01**	**RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**						
	Titolo 5		CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	208.055.048,45	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	208.055.048,45	212.545.583,95		
	Totale programma	**01**	**RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**	**0,00**	**previsione di competenza**	**208.055.048,45**	**212.545.583,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**208.055.048,45**	**212.545.583,95**		
Totale MISSIONE 60			**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**	**0,00**	**previsione di competenza**	**208.055.048,45**	**212.545.583,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**208.055.048,45**	**212.545.583,95**		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**99**	**SERVIZI PER CONTO TERZI**						
9901	**Programma**	**01**	**SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**						
	Titolo 7		USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO *	18.538.927,53	previsione di competenza	217.359.809,25	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00
					di cui già impegnato		2.743.500,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	229.976.131,63	203.182.777,53		
	Totale programma	**01**	**SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**	**18.538.927,53**	**previsione di competenza**	**217.359.809,25**	**184.643.850,00**	**184.643.850,00**	**184.643.850,00**
					di cui già impegnato		**2.743.500,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**229.976.131,63**	**203.182.777,53**		
	Totale MISSIONE 99		**SERVIZI PER CONTO TERZI**	**18.538.927,53**	**previsione di competenza**	**217.359.809,25**	**184.643.850,00**	**184.643.850,00**	**184.643.850,00**
					di cui già impegnato		**2.743.500,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**229.976.131,63**	**203.182.777,53**		
			TOTALE MISSIONI	**168.437.037,29**	**previsione di competenza**	**1.786.065.615,61**	**1.669.414.033,84**	**1.483.621.282,35**	**1.420.163.795,51**
					di cui già impegnato		**148.552.224,73**	**83.079.055,39**	**69.141.027,81**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**330.945.615,38**	**186.913.106,78**	**123.709.883,29**	**47.510.550,80**
					previsione di cassa	**1.588.478.124,41**	**1.616.756.996,37**		
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**168.437.037,29**	**previsione di competenza**	**1.786.065.615,61**	**1.669.414.033,84**	**1.483.621.282,35**	**1.420.163.795,51**
					di cui già impegnato		**148.552.224,73**	**83.079.055,39**	**69.141.027,81**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**330.945.615,38**	**186.913.106,78**	**123.709.883,29**	**47.510.550,80**
					previsione di cassa	**1.588.478.124,41**	**1.616.756.996,37**		

***rilevante ai fini IVA vedi P.E.G.**

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	20.475.914,02	353.492,67	9.651.855,86	7.192.050,80
	per spese in conto capitale		Previsioni di competenza	300.657.185,26	203.014.418,35	177.261.250,92	116.517.832,49
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	32.749.546,23	42.777.753,44		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		Previsioni di cassa	176.605.888,61	217.239.926,36		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	112.436.749,49	previsione di competenza previsione di cassa	543.205.863,67 575.898.818,81	535.481.315,08 562.699.915,44	535.381.315,08	535.381.315,08
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	7.991.799,94	previsione di competenza previsione di cassa	116.581.149,47 128.930.349,32	116.041.563,25 123.609.203,28	83.581.727,70	83.281.880,75
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	150.482.010,21	previsione di competenza previsione di cassa	141.576.430,75 168.963.705,76	145.862.986,33 166.853.607,96	130.127.689,56	136.095.330,99
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	111.157.745,68	previsione di competenza previsione di cassa	63.974.672,76 75.687.278,89	91.369.815,06 143.479.418,97	31.219.665,00	36.733.666,00
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	48.145.997,15	previsione di competenza previsione di cassa	80.000.000,00 80.052.192,83	80.000.000,00 80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	31.616.561,32	previsione di competenza previsione di cassa	61.429.995,75 75.886.114,83	57.323.255,71 31.616.561,32	54.159.068,28	42.723.009,45
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	208.055.048,45 208.055.048,45	212.545.583,95 212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.944.227,63	previsione di competenza previsione di cassa	217.359.809,25 220.013.283,19	184.643.850,00 189.588.077,63	184.643.850,00	184.643.850,00
	TOTALE TITOLI	466.775.091,42	previsione di competenza previsione di cassa	1.432.182.970,10 1.533.486.792,08	1.423.268.369,38 1.510.392.368,55	1.296.708.175,57	1.296.453.912,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	466.775.091,42	previsione di competenza previsione di cassa	1.786.065.615,61 1.710.092.680,69	1.669.414.033,84 1.727.632.294,91	1.483.621.282,35	1.420.163.795,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	142.486.122,94	previsione di competenza	773.934.323,49	737.799.090,69	673.527.886,07	671.039.287,45
			di cui già impegnato		50.293.883,17	31.477.122,81	2.309.012,87
			di cui fondo pluriennale vincolato	16.970.394,95	9.651.855,86	7.192.050,80	6.411.250,80
			previsione di cassa	875.613.728,80	837.452.389,79		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.411.986,82	previsione di competenza	436.983.600,05	377.228.879,38	265.007.086,23	198.461.596,88
			di cui già impegnato		95.514.841,56	51.601.932,58	66.832.014,94
			di cui fondo pluriennale vincolato	313.975.220,43	177.261.250,92	116.517.832,49	41.099.300,00
			previsione di cassa	125.100.381,16	206.379.615,28		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	80.000.500,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	80.000.500,00	80.000.000,00		
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza	69.732.334,37	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	69.732.334,37	77.196.629,82		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	208.055.048,45	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	208.055.048,45	212.545.583,95		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18.538.927,53	previsione di competenza	217.359.809,25	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00
			di cui già impegnato		2.743.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	229.976.131,63	203.182.777,53		
	TOTALE TITOLI	**168.437.037,29**	**previsione di competenza**	**1.786.065.615,61**	**1.669.414.033,84**	**1.483.621.282,35**	**1.420.163.795,51**
			di cui già impegnato		**148.552.224,73**	**83.079.055,39**	**69.141.027,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**330.945.615,38**	**186.913.106,78**	**123.709.883,29**	**47.510.550,80**
			previsione di cassa	**1.588.478.124,41**	**1.616.756.996,37**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**168.437.037,29**	**previsione di competenza**	**1.786.065.615,61**	**1.669.414.033,84**	**1.483.621.282,35**	**1.420.163.795,51**
			di cui già impegnato		**148.552.224,73**	**83.079.055,39**	**69.141.027,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**330.945.615,38**	**186.913.106,78**	**123.709.883,29**	**47.510.550,80**
			previsione di cassa	**1.588.478.124,41**	**1.616.756.996,37**		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	27.977.248,65	previsione di competenza	338.627.554,79	310.847.503,15	271.171.191,37	249.229.678,72
			di cui già impegnato		34.314.615,30	14.056.913,70	10.635.190,51
			di cui fondo pluriennale vincolato	69.083.589,31	41.169.033,67	23.092.606,58	13.751.250,80
			previsione di cassa	314.225.016,20	297.655.718,13		
Totale MISSIONE 02	**GIUSTIZIA**	2.154.564,51	previsione di competenza	6.468.191,60	1.904.073,89	1.201.231,17	605.597,05
			di cui già impegnato		1.240.520,32	579.990,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.326.056,67	579.990,20	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.245.524,55	3.478.648,20		
Totale MISSIONE 03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	12.760.056,60	previsione di competenza	47.630.606,25	49.627.439,28	45.964.031,86	45.077.906,17
			di cui già impegnato		5.874.160,98	4.505.554,29	140.263,66
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.443.811,21	92.627,65	515.213,66	0,00
			previsione di cassa	60.916.268,33	62.294.868,23		
Totale MISSIONE 04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	16.593.116,31	previsione di competenza	85.655.252,73	80.282.176,33	79.189.835,83	69.647.345,30
			di cui già impegnato		22.661.200,01	16.947.090,00	5.677.153,78
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.415.827,05	10.171.490,57	7.936.669,45	3.450.000,00
			previsione di cassa	89.172.839,38	86.703.802,07		
Totale MISSIONE 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**	5.044.492,72	previsione di competenza	35.537.256,62	32.263.660,11	26.216.454,96	24.202.737,38
			di cui già impegnato		4.332.531,63	1.036.117,74	516.855,07
			di cui fondo pluriennale vincolato	5.809.350,13	3.653.835,75	672.855,07	0,00
			previsione di cassa	34.573.506,55	33.654.317,08		
Totale MISSIONE 06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	588.139,41	previsione di competenza	10.441.260,07	12.625.141,43	8.382.639,34	6.060.652,44
			di cui già impegnato		1.995.218,62	32.663,60	937.926,65
			di cui fondo pluriennale vincolato	6.245.943,66	2.704.694,83	2.100.926,41	450.000,00
			previsione di cassa	4.849.641,01	10.508.586,01		
Totale MISSIONE 07	**TURISMO**	489.888,07	previsione di competenza	10.643.295,51	10.583.603,30	3.322.048,00	3.283.048,48
			di cui già impegnato		201.716,43	0,00	49.811,88
			di cui fondo pluriennale vincolato	7.250.397,91	49.811,88	49.811,88	0,00
			previsione di cassa	4.557.947,99	11.023.679,49		
Totale MISSIONE 08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	52.916,91	previsione di competenza	39.590.753,59	28.951.830,61	23.163.667,54	12.506.399,74
			di cui già impegnato		6.480.618,90	7.157.425,90	10.804.130,91
			di cui fondo pluriennale vincolato	31.150.653,86	21.011.556,81	10.804.130,91	250.000,00
			previsione di cassa	8.586.498,20	7.993.190,71		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Totale MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	8.595.695,37	previsione di competenza	209.602.979,71	178.798.055,60	170.974.151,52	177.195.974,02
			di cui già impegnato		17.962.899,21	2.418.995,52	4.752.587,52
			di cui fondo pluriennale vincolato	35.984.783,50	11.984.759,56	17.052.806,55	14.600.000,00
			previsione di cassa	194.105.998,90	175.408.991,41		
Totale MISSIONE 10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	53.437.484,00	previsione di competenza	322.038.450,81	321.597.387,89	241.972.053,81	214.909.396,88
			di cui già impegnato		40.847.313,70	31.351.699,18	30.263.270,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	132.251.425,41	78.885.617,15	53.340.938,05	12.259.300,00
			previsione di cassa	216.582.133,33	296.149.254,74		
Totale MISSIONE 11	**SOCCORSO CIVILE**	458.020,71	previsione di competenza	6.555.509,16	6.577.665,66	1.332.263,02	1.317.407,44
			di cui già impegnato		226.945,93	5.185,00	106.327,28
			di cui fondo pluriennale vincolato	148.028,84	101.142,28	101.142,28	0,00
			previsione di cassa	6.654.199,01	6.934.544,09		
Totale MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	18.803.779,39	previsione di competenza	111.455.052,17	94.300.738,22	71.976.182,55	65.257.976,19
			di cui già impegnato		6.967.242,76	4.172.507,06	3.106.162,40
			di cui fondo pluriennale vincolato	17.537.867,39	8.558.466,40	5.210.651,50	2.500.000,00
			previsione di cassa	115.186.143,73	104.546.051,21		
Totale MISSIONE 13	**TUTELA DELLA SALUTE**	250.665,20	previsione di competenza	834.985,64	679.339,08	691.243,82	687.591,65
			di cui già impegnato		6.591,10	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	367,10	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.132.899,05	930.004,28		
Totale MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	1.748.852,92	previsione di competenza	8.794.512,43	10.582.071,95	9.471.595,25	7.738.252,56
			di cui già impegnato		1.039.992,90	690.196,50	71.130,95
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.950.346,99	1.123.080,03	71.130,95	0,00
			previsione di cassa	7.354.637,93	11.207.844,84		
Totale MISSIONE 15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	668.291,67	previsione di competenza	8.139.466,11	4.909.032,20	3.270.103,78	2.962.139,33
			di cui già impegnato		1.365.462,34	69.216,70	2.080.216,70
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.862.271,75	2.311.000,00	2.011.000,00	0,00
			previsione di cassa	4.241.433,27	3.266.323,87		
Totale MISSIONE 17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	228.090,31	previsione di competenza	4.063.681,47	5.724.446,23	7.654.531,34	6.690.669,14
			di cui già impegnato		291.694,60	55.500,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.484.894,60	4.516.000,00	750.000,00	250.000,00
			previsione di cassa	589.729,01	1.436.536,54		
Totale MISSIONE 20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	0,00	previsione di competenza	36.609.997,25	36.428.632,98	43.922.330,53	53.555.063,04
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.510.000,00	2.247.665,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Totale MISSIONE 50	**DEBITO PUBBLICO**	46.807,01	previsione di competenza	77.961.952,00	85.541.801,98	91.507.016,71	96.997.250,03
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	77.962.527,89	85.588.608,99		
Totale MISSIONE 60	**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**	0,00	previsione di competenza	208.055.048,45	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	208.055.048,45	212.545.583,95		
Totale MISSIONE 99	**SERVIZI PER CONTO TERZI**	18.538.927,53	previsione di competenza	217.359.809,25	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00
			di cui già impegnato		2.743.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	229.976.131,63	203.182.777,53		
	TOTALE MISSIONI	**168.437.037,29**	**previsione di competenza**	**1.786.065.615,61**	**1.669.414.033,84**	**1.483.621.282,35**	**1.420.163.795,51**
			di cui già impegnato		**148.552.224,73**	**83.079.055,39**	**69.141.027,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**330.945.615,38**	**186.913.106,78**	**123.709.883,29**	**47.510.550,80**
			previsione di cassa	**1.588.478.124,41**	**1.616.756.996,37**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**168.437.037,29**	**previsione di competenza**	**1.786.065.615,61**	**1.669.414.033,84**	**1.483.621.282,35**	**1.420.163.795,51**
			di cui già impegnato		**148.552.224,73**	**83.079.055,39**	**69.141.027,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**330.945.615,38**	**186.913.106,78**	**123.709.883,29**	**47.510.550,80**
			previsione di cassa	**1.588.478.124,41**	**1.616.756.996,37**		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	217.239.926,36								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		42.777.753,44	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		203.367.911,02	186.913.106,78	123.709.883,29					
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	562.699.915,44	535.481.315,08	535.381.315,08	535.381.315,08	**Titolo 1** – Spese correnti	837.452.389,79	737.799.090,69	673.527.886,07	671.039.287,45
					– di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*9.651.855,86*	*7.192.050,80*	*6.411.250,80*
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	123.609.203,28	116.041.563,25	83.581.727,70	83.281.880,75					
Titolo 3 – Entrate extratributarie	166.853.607,96	145.862.986,33	130.127.689,56	136.095.330,99					
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	143.479.418,97	91.369.815,06	31.219.665,00	36.733.666,00	**Titolo 2** – Spese in conto capitale	206.379.615,28	377.228.879,38	265.007.086,23	198.461.596,88
					– di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*177.261.250,92*	*116.517.832,49*	*41.099.300,00*
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	**Titolo 3** – Spese per incremento di attività finanziarie	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Totale entrate finali	1.076.642.145,65	968.755.679,72	860.310.397,34	871.492.192,82	**Totale spese finali**	1.123.832.005,07	1.195.027.970,07	1.018.534.972,30	949.500.884,33
Titolo 6 – Accensione di prestiti	31.616.561,32	57.323.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45	**Titolo 4** – Rimborso di prestiti	77.196.629,82	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	212.545.583,95	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95	**Titolo 5** – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	212.545.583,95	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	189.588.077,63	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00	**Titolo 7** – Spese per conto terzi e partite di giro	203.182.777,53	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00
Totale titoli	1.510.392.368,55	1.423.268.369,38	1.296.708.175,57	1.296.453.912,22	**Totale titoli**	1.616.756.996,37	1.669.414.033,84	1.483.621.282,35	1.420.163.795,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.727.632.294,91	1.669.414.033,84	1.483.621.282,35	1.420.163.795,51	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	1.616.756.996,37	1.669.414.033,84	1.483.621.282,35	1.420.163.795,51
Fondo di cassa finale presunto	110.875.298,54								

EQUILIBRI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		217.239.926,36			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		353.492,67	9.651.855,86	7.192.050,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(–)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		797.385.864,66	749.090.732,34	754.758.526,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(–)		737.799.090,69	673.527.886,07	671.039.287,45
di cui:					
• *fondo pluriennale vincolato*			*9.651.855,86*	*7.192.050,80*	*6.411.250,80*
• *fondo crediti di dubbia esigibilità*			*26.538.457,89*	*33.721.203,52*	*40.952.307,53*
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(–)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(–)		77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-17.256.363,18**	**2.367.102,03**	**2.487.088,94**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		19.510.398,99	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		310.750,00	310.750,00	310.750,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)		2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		23.267.354,45	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		203.014.418,35	177.261.250,92	116.517.832,49
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		228.693.070,77	165.378.733,28	159.456.675,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(–)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)		310.750,00	310.750,00	310.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(–)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(–)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(–)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(–)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(–)		377.228.879,38	265.007.086,23	198.461.596,88
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*177.261.250,92*	*116.517.832,49*	*41.099.300,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(–)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(–)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(–)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(–)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	+	353.492,67		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	+	116.585.002,70		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	535.481.315,08	535.381.315,08	535.381.315,08
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	116.041.563,25	83.581.727,70	83.281.880,75
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	-	17.197.840,29		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	-	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	+	98.843.722,96	83.581.727,70	83.281.880,75
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	145.862.986,33	130.127.689,56	136.095.330,99
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	91.369.815,06	31.219.665,00	36.733.666,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	951.557.839,43	860.310.397,34	871.492.192,82
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	728.147.234,83	666.335.835,27	664.628.036,65
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	+	9.651.855,86		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	26.538.457,89	33.721.203,52	40.952.307,53
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	223.805,53	735.885,99	1.247.966,43
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	711.036.827,27	631.878.745,76	622.427.762,69

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2016	2017	2018
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	199.967.628,46	148.489.253,74	157.362.296,88
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	+	79.567.259,81		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	1.000.000,00	140.871,46	133.919,52
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	-	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	278.534.888,27	148.348.382,28	157.228.377,36
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.069.571.715,54	860.227.128,04	859.656.140,05
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		- 1.075.380,74	83.269,30	11.836.052,77
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	- 1.626.000,00	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		550.619,26	83.269,30	11.836.052,77

ALLEGATI

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	**210.308.771,32**
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	321.133.099,28
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	1.005.298.549,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	1.034.998.366,79
+ / -	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-7.775.735,15
+ / -	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-21.611.661,89
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016**	**515.577.980,49**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+ / -	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+ / -	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	203.367.911,02
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015**	**312.210.069,47**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	191.346.428,14
-	Fondo passività potenziali – sentenze/transazioni in corso	9.600.000,00
-	Fondo passività potenziali - fidejussioni	500.000,00
-	Fondo passività potenziali – accantonamenti per anticipazione trasf. Stato Fereggiano	500.000,00
-	Fondo passività potenziali – Fiera di Genova S.p.A.	14.000.000,00
-	Fondo passività potenziali –Tributi	2.500.000,00
-	Fondo Indennità fine mandato Sindaco	26.407,59
-	Fondo garanzia POR	7.822.748,42
-	Fondo accantonamento Partecipate	277.113,29
-	Fondo danni per eventi naturali	2.000.000,00
	B) Totale parte accantonata	**228.572.697,44**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.586.062,94
Vincoli derivanti da trasferimenti	24.810.134,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.198.782,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.773.856,66
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	**68.368.836,37**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**7.105.192,78**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**8.163.342,88**

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.862.681,69
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	10.397.118,99
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.527.298,42
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	186.337,36
Altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**36.973.436,46**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2016	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2016 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2017 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2016 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
	Crono 2016/ 274 non completamente impegnato								
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**								
1	ORGANI ISTITUZIONALI	3.927,00	3.927,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	3.727.175,68	1.228.533,79	2.498.641,89	0,00	0,00	0,00	0,00	2.498.641,89
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	254.546,95	0,00	0,00	0,00	254.546,95
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	16.327.404,36	5.195.857,80	11.131.546,56	4.960.295,00	0,00	0,00	0,00	16.091.841,56
6	UFFICIO TECNICO	11.964.340,50	10.422.175,38	1.542.165,12	10.178.464,00	0,00	0,00	0,00	11.720.629,12
7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1.079.627,43	1.079.627,43	0,00	0,00	0,00	4.620,00	0,00	4.620,00
9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	46.005,04	44.367,69	1.637,35	9.167.066,00	0,00	0,00	0,00	9.168.703,35
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	109.804,74	109.804,74	0,00	230.050,80	0,00	0,00	0,00	230.050,80
	Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**33.258.284,75**	**18.084.293,83**	**15.173.990,92**	**25.990.422,75**	**0,00**	**4.620,00**	**0,00**	**41.169.033,67**
02	**GIUSTIZIA**								
1	UFFICI GIUDIZIARI	846.090,93	266.100,73	579.990,20	0,00	0,00	0,00	0,00	579.990,20

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2016	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2016 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2017 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2016 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
2	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	**846.090,93**	**266.100,73**	**579.990,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**579.990,20**
03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**								
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	495.008,74	479.795,08	15.213,66	65.646,00	0,00	0,00	0,00	80.859,66
2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	222.765,41	210.997,42	11.767,99	0,00	0,00	0,00	0,00	11.767,99
	Totale MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**717.774,15**	**690.792,50**	**26.981,65**	**65.646,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**92.627,65**
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**								
1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	145.816,59	145.816,59	0,00	810.000,00	60.000,00	0,00	0,00	870.000,00
2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.496.185,15	741.468,28	1.754.716,87	849.379,00	190.000,00	0,00	0,00	2.794.095,87
4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	6.435.068,17	2.206.673,47	4.228.394,70	2.267.000,00	12.000,00	0,00	0,00	6.507.394,70
7	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**9.077.069,91**	**3.093.958,34**	**5.983.111,57**	**3.926.379,00**	**262.000,00**	**0,00**	**0,00**	**10.171.490,57**
05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2016	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2016 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2017 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2016 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	4.501.957,93	3.433.889,18	1.068.068,75	2.585.767,00	0,00	0,00	0,00	3.653.835,75
	Totale MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**4.501.957,93**	**3.433.889,18**	**1.068.068,75**	**2.585.767,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.653.835,75**
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**								
1	SPORT E TEMPO LIBERO	2.585.171,94	1.684.152,51	901.019,43	903.675,40	900.000,00	0,00	0,00	2.704.694,83
2	GIOVANI	2.380,00	2.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**2.587.551,94**	**1.686.532,51**	**901.019,43**	**903.675,40**	**900.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.704.694,83**
07	**TURISMO**								
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	150.397,91	100.586,03	49.811,88	0,00	0,00	0,00	0,00	49.811,88
	Totale MISSIONE 07 - TURISMO	**150.397,91**	**100.586,03**	**49.811,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**49.811,88**
08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**								
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	13.134.668,24	1.929.855,15	11.204.813,09	0,00	0,00	0,00	0,00	11.204.813,09
2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	11.281.887,47	4.525.143,75	6.756.743,72	3.050.000,00	0,00	0,00	0,00	9.806.743,72
	Totale MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**24.416.555,71**	**6.454.998,90**	**17.961.556,81**	**3.050.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**21.011.556,81**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2016	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2016 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2017 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2016 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**								
1	DIFESA DEL SUOLO	15.345.530,80	11.923.317,00	3.422.213,80	4.204.659,77	0,00	0,00	0,00	7.626.873,57
2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	9.598.917,23	5.901.031,24	3.697.885,99	660.000,00	0,00	0,00	0,00	4.357.885,99
3	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	16.483,70	16.483,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**24.960.931,73**	**17.840.831,94**	**7.120.099,79**	**4.864.659,77**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.984.759,56**
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**								
1	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	27.368.329,49	6.085.861,27	21.282.468,22	6.190.587,46	0,00	0,00	0,00	27.473.055,68
3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	63.660.723,16	29.751.472,43	33.909.250,73	17.503.310,74	0,00	0,00	0,00	51.412.561,47
	Totale MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**91.029.052,65**	**35.837.333,70**	**55.191.718,95**	**23.693.898,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**78.885.617,15**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2016	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2016 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2017 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2016 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
11	**SOCCORSO CIVILE**								
1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103.213,84	2.071,56	101.142,28	0,00	0,00	0,00	0,00	101.142,28
2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**103.213,84**	**2.071,56**	**101.142,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**101.142,28**
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**								
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	178.679,78	121.853,05	56.826,73	330.000,00	38.000,00	0,00	0,00	424.826,73
2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	5.770,96	5.770,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2.054.508,31	1.009.616,75	1.044.891,56	0,00	0,00	0,00	0,00	1.044.891,56
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	6.065.366,09	1.757.823,14	4.307.542,95	1.668.948,68	0,00	0,00	0,00	5.976.491,63
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	185,00	185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	1.006.359,48	648.975,00	357.384,48	754.872,00	0,00	0,00	0,00	1.112.256,48
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**9.310.869,62**	**3.544.223,90**	**5.766.645,72**	**2.753.820,68**	**38.000,00**	**0,00**	**0,00**	**8.558.466,40**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2016	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2016 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2017 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2016 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
13	**TUTELA DELLA SALUTE**								
1	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	367,10	367,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**367,10**	**367,10**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**								
1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	116.910,11	45.779,16	71.130,95	1.051.949,08	0,00	0,00	0,00	1.123.080,03
3	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**116.910,11**	**45.779,16**	**71.130,95**	**1.051.949,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.123.080,03**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2016	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2016 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2017 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2016 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**								
1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	2.073.188,14	62.188,14	2.011.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.311.000,00
	Totale MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**2.073.188,14**	**62.188,14**	**2.011.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.311.000,00**
16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**								
1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**								
1	FONTI ENERGETICHE	217.694,60	217.694,60	0,00	3.766.000,00	500.000,00	250.000,00	0,00	4.516.000,00
	Totale MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**217.694,60**	**217.694,60**	**0,00**	**3.766.000,00**	**500.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**4.516.000,00**
18	**RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**								
1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2016	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2016 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2017 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2016 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
19	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**								
1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**203.367.911,02**	**91.361.642,12**	**112.006.268,90**	**72.952.217,88**	**1.700.000,00**	**254.620,00**	**0,00**	**186.913.106,78**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
	Crono 2016/ 274 non completamente impegnato								
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**								
1	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	2.498.641,89	1.005.571,13	1.493.070,76	0,00	0,00	0,00	0,00	1.493.070,76
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	254.546,95	254.546,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	16.091.841,56	9.245.585,23	6.846.256,33	5.320.000,00	0,00	0,00	0,00	12.166.256,33
6	UFFICIO TECNICO	11.720.629,12	11.281.037,78	439.591,34	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	2.239.591,34
7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	4.620,00	4.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	9.168.703,35	9.167.066,00	1.637,35	6.962.000,00	0,00	0,00	0,00	6.963.637,35
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	230.050,80	230.050,80	0,00	230.050,80	0,00	0,00	0,00	230.050,80
	Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**41.169.033,67**	**32.388.477,89**	**8.780.555,78**	**14.312.050,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**23.092.606,58**
02	**GIUSTIZIA**								
1	UFFICI GIUDIZIARI	579.990,20	579.990,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
2	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	**579.990,20**	**579.990,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**								
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	80.859,66	65.646,00	15.213,66	500.000,00	0,00	0,00	0,00	515.213,66
2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	11.767,99	11.767,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**92.627,65**	**77.413,99**	**15.213,66**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**515.213,66**
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**								
1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	870.000,00	810.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.794.095,87	967.817,44	1.826.278,43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.826.278,43
4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	6.507.394,70	2.657.003,68	3.850.391,02	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	6.050.391,02
7	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**10.171.490,57**	**4.434.821,12**	**5.736.669,45**	**2.200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.936.669,45**
05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	3.653.835,75	3.136.980,68	516.855,07	156.000,00	0,00	0,00	0,00	672.855,07
	Totale MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**3.653.835,75**	**3.136.980,68**	**516.855,07**	**156.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**672.855,07**
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**								
1	SPORT E TEMPO LIBERO	2.704.694,83	903.768,42	1.800.926,41	300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.926,41
2	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**2.704.694,83**	**903.768,42**	**1.800.926,41**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.100.926,41**
07	**TURISMO**								
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	49.811,88	0,00	49.811,88	0,00	0,00	0,00	0,00	49.811,88
	Totale MISSIONE 07 - TURISMO	**49.811,88**	**0,00**	**49.811,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**49.811,88**
08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**								
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	11.204.813,09	6.354.312,90	4.850.500,19	0,00	0,00	0,00	0,00	4.850.500,19
2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	9.806.743,72	3.853.113,00	5.953.630,72	0,00	0,00	0,00	0,00	5.953.630,72
	Totale MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**21.011.556,81**	**10.207.425,90**	**10.804.130,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.804.130,91**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**								
1	DIFESA DEL SUOLO	7.626.873,57	4.449.949,09	3.176.924,48	12.303.150,00	0,00	0,00	0,00	15.480.074,48
2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	4.357.885,99	2.785.153,92	1.572.732,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1.572.732,07
3	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**11.984.759,56**	**7.235.103,01**	**4.749.656,55**	**12.303.150,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.052.806,55**
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**								
1	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	27.473.055,68	17.266.903,44	10.206.152,24	4.347.077,00	0,00	0,00	0,00	14.553.229,24
3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	51.412.561,47	33.229.152,66	18.183.408,81	18.104.300,00	2.500.000,00	0,00	0,00	38.787.708,81
	Totale MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**78.885.617,15**	**50.496.056,10**	**28.389.561,05**	**22.451.377,00**	**2.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**53.340.938,05**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
11	**SOCCORSO CIVILE**								
1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	101.142,28	0,00	101.142,28	0,00	0,00	0,00	0,00	101.142,28
2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**101.142,28**	**0,00**	**101.142,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**101.142,28**
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**								
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	424.826,73	343.345,39	81.481,34	0,00	0,00	0,00	0,00	81.481,34
2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1.044.891,56	96.341,56	948.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	948.550,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	5.976.491,63	4.232.255,95	1.744.235,68	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.244.235,68
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	1.112.256,48	754.872,00	357.384,48	579.000,00	0,00	0,00	0,00	936.384,48
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**8.558.466,40**	**5.426.814,90**	**3.131.651,50**	**2.079.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.210.651,50**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
13	**TUTELA DELLA SALUTE**								
1	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**								
1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1.123.080,03	1.051.949,08	71.130,95	0,00	0,00	0,00	0,00	71.130,95
3	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**1.123.080,03**	**1.051.949,08**	**71.130,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**71.130,95**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**								
1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	2.311.000,00	300.000,00	2.011.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.011.000,00
	Totale MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**2.311.000,00**	**300.000,00**	**2.011.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.011.000,00**
16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**								
1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**								
1	FONTI ENERGETICHE	4.516.000,00	3.766.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00
	Totale MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**4.516.000,00**	**3.766.000,00**	**750.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**750.000,00**
18	**RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**								
1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
19	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**								
1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**186.913.106,78**	**120.004.801,29**	**66.908.305,49**	**54.301.577,80**	**2.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**123.709.883,29**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2018	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2018 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2018 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
	Crono 2016/ 274 non completamente impegnato								
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**								
1	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1.493.070,76	1.493.070,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	12.166.256,33	12.166.256,33	0,00	6.450.000,00	0,00	0,00	0,00	6.450.000,00
6	UFFICIO TECNICO	2.239.591,34	2.239.591,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	890.000,00	0,00	0,00	0,00	890.000,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	6.963.637,35	6.963.637,35	0,00	6.181.200,00	0,00	0,00	0,00	6.181.200,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	230.050,80	230.050,80	0,00	230.050,80	0,00	0,00	0,00	230.050,80
	Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**23.092.606,58**	**23.092.606,58**	**0,00**	**13.751.250,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.751.250,80**
02	**GIUSTIZIA**								
1	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2018	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2018 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2018 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
2	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**								
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	515.213,66	515.213,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**515.213,66**	**515.213,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**								
1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.826.278,43	1.826.278,43	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00
4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	6.050.391,02	6.050.391,02	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00
7	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**7.936.669,45**	**7.936.669,45**	**0,00**	**3.450.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.450.000,00**
05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2018	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2018 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2018 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	672.855,07	672.855,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**672.855,07**	**672.855,07**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**								
1	SPORT E TEMPO LIBERO	2.100.926,41	2.100.926,41	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
2	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**2.100.926,41**	**2.100.926,41**	**0,00**	**450.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**450.000,00**
07	**TURISMO**								
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	49.811,88	49.811,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - TURISMO	**49.811,88**	**49.811,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**								
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4.850.500,19	4.850.500,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5.953.630,72	5.953.630,72	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
	Totale MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**10.804.130,91**	**10.804.130,91**	**0,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2018	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2018 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2018 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**								
1	DIFESA DEL SUOLO	15.480.074,48	15.480.074,48	0,00	14.600.000,00	0,00	0,00	0,00	14.600.000,00
2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1.572.732,07	1.572.732,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**17.052.806,55**	**17.052.806,55**	**0,00**	**14.600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.600.000,00**
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**								
1	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	14.553.229,24	14.553.229,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	38.787.708,81	36.287.708,81	2.500.000,00	9.759.300,00	0,00	0,00	0,00	12.259.300,00
	Totale MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**53.340.938,05**	**50.840.938,05**	**2.500.000,00**	**9.759.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.259.300,00**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2018	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2018 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2018 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
11	**SOCCORSO CIVILE**								
1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	101.142,28	101.142,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**101.142,28**	**101.142,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**								
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	81.481,34	81.481,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	948.550,00	948.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	3.244.235,68	3.244.235,68	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	936.384,48	936.384,48	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**5.210.651,50**	**5.210.651,50**	**0,00**	**2.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.500.000,00**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2018	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2018 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2018 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
13	**TUTELA DELLA SALUTE**								
1	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**								
1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	71.130,95	71.130,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**71.130,95**	**71.130,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2018	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2018 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2018 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**								
1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	2.011.000,00	2.011.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**2.011.000,00**	**2.011.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**								
1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**								
1	FONTI ENERGETICHE	750.000,00	500.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
	Totale MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**750.000,00**	**500.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**
18	**RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**								
1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2018	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017 , NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2018 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2018 , CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) – (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
19	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**								
1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**123.709.883,29**	**120.959.883,29**	**2.750.000,00**	**44.760.550,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**47.510.550,80**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**	**402.675.621,40**	**-**	**-**	**-**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	**402.675.621,40**	**10.844.795,78**	**10.844.795,78**	**2,60**
1010400	**Tipologia 104 : COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
1030100	**Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	**135.005.693,68**	**-**	**-**	**-**
1030200	**Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
1000000	**Totale TITOLO 1**	**537.681.315,08**	**10.844.795,78**	**10.844.795,78**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**113.434.810,69**	**-**	**-**	**-**
2010200	**Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010300	**Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	**1.446.640,00**	**1.010,03**	**1.010,03**	**0,00**
2010400	**Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**	**764.792,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010500	**Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	**389.320,56**	**-**	**-**	**-**
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	382.661,85	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**6.658,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2000000	**Totale TITOLO 2**	**116.041.563,25**	**1.010,03**	**1.010,03**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3010000	**Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	**68.569.295,16**	**2.559.749,52**	**2.559.749,52**	**3,70**
3020000	**Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**	**41.599.929,00**	**12.925.777,15**	**12.925.777,15**	**31,00**
3030000	**Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI**	**1.081.263,22**	**63,33**	**63,33**	**0,00**
3040000	**Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	**721.841,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3050000	**Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**32.859.307,80**	**207.062,08**	**207.062,08**	**0,60**
3000000	**Totale TITOLO 3**	**144.831.636,33**	**15.692.652,08**	**15.692.652,08**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4020000	**Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	**32.301.564,25**	**758.903,57**	**758.903,57**	**-**
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	25.618.377,39	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	1.361.120,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	**5.322.066,86**	**758.903,57**	**758.903,57**	**14,26**
4030000	**Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4040000	**Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**	**52.007.993,81**	**167.234,49**	**167.234,49**	**0,30**
4050000	**Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**6.056.257,00**	**73.861,94**	**73.861,94**	**1,20**
4000000	**Totale TITOLO 4**	**90.365.815,06**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	80.000.000,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	80.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	968.920.329,72	27.538.457,89	27.538.457,89	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	798.554.514,66	26.538.457,89	26.538.457,89	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	170.365.815,06	1.000.000,00	1.000.000,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**	**402.575.621,40**	**-**	**-**	**-**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	**402.575.621,40**	**13.802.467,35**	**13.802.467,35**	**3,40**
1010400	**Tipologia 104 : COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
1030100	**Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	**135.005.693,68**	**-**	**-**	**-**
1030200	**Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
1000000	**Totale TITOLO 1**	**537.581.315,08**	**13.802.467,35**	**13.802.467,35**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**82.510.967,70**	**-**	**-**	**-**
2010200	**Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010300	**Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	**917.370,00**	**952,21**	**952,21**	**0,10**
2010400	**Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**	**64.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010500	**Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	**83.390,00**	**-**	**-**	**-**
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	83.390,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2000000	**Totale TITOLO 2**	**83.581.727,70**	**952,21**	**952,21**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	**68.096.225,65**	**3.259.821,97**	**3.259.821,97**	**4,70**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	**Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**	**41.117.529,00**	**16.450.989,10**	**16.450.989,10**	**40,00**
3030000	**Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI**	**973.763,22**	**80,61**	**80,61**	**0,00**
3040000	**Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3050000	**Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**19.940.171,69**	**206.892,28**	**206.892,28**	**1,00**
3000000	**Totale TITOLO 3**	**130.127.689,56**	**19.917.783,96**	**19.917.783,96**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4020000	**Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	**23.469.665,00**	**-**	**-**	**-**
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	22.577.395,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	**892.270,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030000	**Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4040000	**Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**	**1.900.000,00**	**67.009,52**	**67.009,52**	**3,50**
4050000	**Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**5.500.000,00**	**73.861,94**	**73.861,94**	**1,30**
4000000	**Totale TITOLO 4**	**30.869.665,00**	**140.871,46**	**140.871,46**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	80.000.000,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	80.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	862.160.397,34	33.862.074,98	33.862.074,98	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	751.290.732,34	33.721.203,52	33.721.203,52	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	110.869.665,00	140.871,46	140.871,46	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**	**402.575.621,40**	**-**	**-**	**-**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	**402.575.621,40**	**16.760.138,93**	**16.760.138,93**	**4,10**
1010400	**Tipologia 104 : COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
1030100	**Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	**135.005.693,68**	**-**	**-**	**-**
1030200	**Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
1000000	**Totale TITOLO 1**	**537.581.315,08**	**16.760.138,93**	**16.760.138,93**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**82.662.557,65**	**-**	**-**	**-**
2010200	**Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010300	**Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	**517.370,00**	**1.156,26**	**1.156,26**	**0,20**
2010400	**Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**	**64.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010500	**Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	**31.953,10**	**-**	**-**	**-**
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	31.953,10	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2000000	**Totale TITOLO 2**	**83.281.880,75**	**1.156,26**	**1.156,26**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	**68.072.876,71**	**3.961.364,91**	**3.961.364,91**	**5,80**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	**Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**	**40.617.529,00**	**19.976.201,05**	**19.976.201,05**	**49,10**
3030000	**Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI**	**973.763,22**	**97,88**	**97,88**	**0,00**
3040000	**Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3050000	**Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**26.431.162,06**	**253.348,50**	**253.348,50**	**0,90**
3000000	**Totale TITOLO 3**	**136.095.330,99**	**24.191.012,34**	**24.191.012,34**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4020000	**Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	**30.033.666,00**	**-**	**-**	**-**
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	29.533.666,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030000	**Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4040000	**Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**	**1.050.000,00**	**60.057,58**	**60.057,58**	**5,70**
4050000	**Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**5.300.000,00**	**73.861,94**	**73.861,94**	**1,30**
4000000	**Totale TITOLO 4**	**36.383.666,00**	**133.919,52**	**133.919,52**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	80.000.000,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	80.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	873.342.192,82	41.086.227,05	41.086.227,05	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	756.958.526,82	40.952.307,53	40.952.307,53	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	116.383.666,00	133.919,52	133.919,52	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

LIMITI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	582.133.257,29
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	137.447.027,18
3) Entrate extratributarie (titolo III)	130.602.051,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	850.182.335,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	85.018.233,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	35.927.923,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	1.514.493,07
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	158.307,64
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	47.734.125,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	1.205.975.117,18
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	56.123.255,71
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.262.098.372,89
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	19.581.686,27
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	500.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	1.574.993,69

UTILIZZO DI CONTRIBUITI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**						
0101	**Programma**	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
0103	**Programma**	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	4.861,12	previsione di competenza	0,00	100.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	16.908,11	104.861,12		
	Totale programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**	**4.861,12**	**previsione di competenza**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**16.908,11**	**104.861,12**		
0105	**Programma**	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**						
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
0106	**Programma**	**06**	**UFFICIO TECNICO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	504,35	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.193,75	504,35		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**06**	**UFFICIO TECNICO**	**504,35**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.193,75**	**504,35**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
0108	**Programma**	**08**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**						
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	5.557,54	previsione di competenza	67.474,77	70.195,63	4.620,00	0,00
					di cui già impegnato		65.575,63	4.620,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	59.075,63	4.620,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	9.540,56	71.133,17		
	Totale programma	**08**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**	**5.557,54**	**previsione di competenza**	**67.474,77**	**70.195,63**	**4.620,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**65.575,63**	**4.620,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**59.075,63**	**4.620,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**9.540,56**	**71.133,17**		
0110	**Programma**	**10**	**RISORSE UMANE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	50.619,94	previsione di competenza	101.337,67	67.763,58	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	174.126,95	118.383,52		
	Totale programma	**10**	**RISORSE UMANE**	**50.619,94**	**previsione di competenza**	**101.337,67**	**67.763,58**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**174.126,95**	**118.383,52**		
0111	**Programma**	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	110.312,61	previsione di competenza	904.011,43	494.121,41	42.430,00	0,00
					di cui già impegnato		116.704,10	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.221.639,29	604.434,02		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**110.312,61**	**previsione di competenza**	**904.011,43**	**494.121,41**	**42.430,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**116.704,10**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.221.639,29**	**604.434,02**		
	Totale MISSIONE 01		**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**171.855,56**	**previsione di competenza**	**1.072.823,87**	**732.080,62**	**47.050,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**182.279,73**	**4.620,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**59.075,63**	**4.620,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**1.423.408,66**	**899.316,18**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**03**	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**						
0302	**Programma**	**02**	**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	113.429,01	previsione di competenza	166.335,20	40.924,14	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	306.304,87	154.353,15		
	Totale programma	**02**	**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**	**113.429,01**	**previsione di competenza**	**166.335,20**	**40.924,14**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**306.304,87**	**154.353,15**		
	Totale MISSIONE 03		**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	**113.429,01**	**previsione di competenza**	**166.335,20**	**40.924,14**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**306.304,87**	**154.353,15**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE 04		**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**						
0406	**Programma 06**	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	8.624,32	previsione di competenza	14.408,19	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	21.385,19	8.624,32		
	Totale programma 06	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**	**8.624,32**	**previsione di competenza**	**14.408,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**21.385,19**	**8.624,32**		
Totale MISSIONE 04		**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**8.624,32**	**previsione di competenza**	**14.408,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**21.385,19**	**8.624,32**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**05**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**						
0502	**Programma**	**02**	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	120.180,94	previsione di competenza	291.903,83	74.349,09	15.960,00	6.953,10
					di cui già impegnato		24.615,93	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	16.643,16	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	397.330,40	194.530,03		
	Totale programma	**02**	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**	**120.180,94**	**previsione di competenza**	**291.903,83**	**74.349,09**	**15.960,00**	**6.953,10**
					di cui già impegnato		**24.615,93**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**16.643,16**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**397.330,40**	**194.530,03**		
	Totale MISSIONE 05		**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**	**120.180,94**	**previsione di competenza**	**291.903,83**	**74.349,09**	**15.960,00**	**6.953,10**
					di cui già impegnato		**24.615,93**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**16.643,16**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**397.330,40**	**194.530,03**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE 06		**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**						
0602	**Programma 02**	**GIOVANI**						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	**GIOVANI**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
Totale MISSIONE 06		**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**07**	**TURISMO**						
0701	**Programma**	**01**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	86.040,78	previsione di competenza	72.226,95	25.000,00	25.000,00	25.000,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	205.381,78	111.040,78		
	Totale programma	**01**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**	**86.040,78**	**previsione di competenza**	**72.226,95**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**205.381,78**	**111.040,78**		
	Totale MISSIONE 07		**TURISMO**	**86.040,78**	**previsione di competenza**	**72.226,95**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**205.381,78**	**111.040,78**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**08**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**						
0801	**Programma**	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
Totale MISSIONE 08			**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**						
1002	**Programma**	**02**	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	640,36	previsione di competenza	116.209,27	90.365,31	28.410,47	16.506,56
					di cui già impegnato		61.954,84	11.903,91	16.506,56
					di cui fondo pluriennale vincolato	95.365,31	28.410,47	16.506,56	0,00
					previsione di cassa	21.907,16	62.595,20		
	Totale programma	**02**	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**	**640,36**	**previsione di competenza**	**116.209,27**	**90.365,31**	**28.410,47**	**16.506,56**
					di cui già impegnato		**61.954,84**	**11.903,91**	**16.506,56**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**95.365,31**	**28.410,47**	**16.506,56**	**0,00**
					previsione di cassa	**21.907,16**	**62.595,20**		
1005	**Programma**	**05**	**VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**						
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**05**	**VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
	Totale MISSIONE 10		**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**640,36**	**previsione di competenza**	**116.209,27**	**90.365,31**	**28.410,47**	**16.506,56**
					di cui già impegnato		**61.954,84**	**11.903,91**	**16.506,56**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**95.365,31**	**28.410,47**	**16.506,56**	**0,00**
					previsione di cassa	**21.907,16**	**62.595,20**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**						
1204	**Programma**	**04**	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.557,54	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	16.349,70	2.557,54		
	Totale programma	**04**	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**	**2.557,54**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**16.349,70**	**2.557,54**		
1206	**Programma**	**06**	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	31.889,00	17.654,74	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	31.889,00	17.654,74		
	Totale programma	**06**	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**	**0,00**	**previsione di competenza**	**31.889,00**	**17.654,74**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**31.889,00**	**17.654,74**		
	Totale MISSIONE 12		**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**2.557,54**	**previsione di competenza**	**31.889,00**	**17.654,74**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**48.238,70**	**20.212,28**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**14**	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**						
1402	**Programma**	**02**	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	242,68	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.262,93	242,68		
	Totale programma	**02**	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**	**242,68**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**3.262,93**	**242,68**		
	Totale MISSIONE 14		**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**242,68**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**3.262,93**	**242,68**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE 15		**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**						
1503	**Programma 03**	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.252,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.252,00	1.252,00		
	Totale programma 03	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**	**1.252,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**1.252,00**	**1.252,00**		
Totale MISSIONE 15		**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1.252,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**1.252,00**	**1.252,00**		

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE 17		**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**						
1701 Programma 01		**FONTI ENERGETICHE**						
Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	1.500.000,00	1.250.000,00	750.000,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.250.000,00	750.000,00	250.000,00
				previsione di cassa	0,00	250.000,00		
Totale programma 01		**FONTI ENERGETICHE**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.250.000,00**	**750.000,00**
				di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**1.250.000,00**	**750.000,00**	**250.000,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**250.000,00**		
Totale MISSIONE 17		**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.250.000,00**	**750.000,00**
				di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**1.250.000,00**	**750.000,00**	**250.000,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**250.000,00**		
		TOTALE MISSIONI	**504.823,19**	**previsione di competenza**	**1.765.796,31**	**2.480.373,90**	**1.366.420,47**	**798.459,66**
				di cui già impegnato		**268.850,50**	**16.523,91**	**16.506,56**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**171.084,10**	**1.283.030,47**	**766.506,56**	**250.000,00**
				previsione di cassa	**2.428.471,69**	**1.702.166,62**		

***rilevante ai fini IVA vedi P.E.G.**

FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**						
0106	**Programma**	**06**	**UFFICIO TECNICO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	4.736,60	previsione di competenza	92.624,40	30.000,00	30.000,00	30.000,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	92.624,40	34.736,60		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	**06**	**UFFICIO TECNICO**	**4.736,60**	**previsione di competenza**	**92.624,40**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**92.624,40**	**34.736,60**		
Totale MISSIONE 01			**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**4.736,60**	**previsione di competenza**	**92.624,40**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**92.624,40**	**34.736,60**		

BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**07**	**TURISMO**						
0701	**Programma**	**01**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	14.869,71	previsione di competenza	180.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
					di cui già impegnato		75.800,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	261.172,43	114.869,71		
	Totale programma	**01**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**	**14.869,71**	**previsione di competenza**	**180.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
					di cui già impegnato		**75.800,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**261.172,43**	**114.869,71**		
Totale MISSIONE 07			**TURISMO**	**14.869,71**	**previsione di competenza**	**180.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
					di cui già impegnato		**75.800,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**261.172,43**	**114.869,71**		

BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**09**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**						
0902	**Programma**	**02**	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	397,51	0,00		
	Totale programma	**02**	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**397,51**	**0,00**		
	Totale MISSIONE 09		**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**397,51**	**0,00**		

BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
MISSIONE		**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**						
1206	**Programma**	**06**	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**						
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	499,92	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	499,92	0,00		
	Totale programma	**06**	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**	**0,00**	**previsione di competenza**	**499,92**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**499,92**	**0,00**		
	Totale MISSIONE 12		**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**0,00**	**previsione di competenza**	**499,92**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**499,92**	**0,00**		
			TOTALE MISSIONI	**19.606,31**	**previsione di competenza**	**273.124,32**	**130.000,00**	**130.000,00**	**130.000,00**
					di cui già impegnato		**75.800,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**354.694,26**	**149.606,31**		

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016-2018

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI

CITTÀ DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

CITTA' DI GENOVA

ASSESSORATO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA,
BILANCIO

Popolazione legale:

Censimento 9 ottobre 2011

Abitanti 586.180

Popolazione residente:

calcolata al 31 dicembre 2014
in base a risultanze
anagrafiche

Abitanti 592.507

Superficie: ha 24.029

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016 - 2018

DIREZIONE RAGIONERIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI

DEFINITIVO

Si ringrazia Matteo Ballostro per aver realizzato l'immagine di copertina dei documenti previsionali e programmatici 2016/2018

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016 - 2018

Allegato a bilancio di previsione 2016

COMPONENTI DEL BILANCIO IN CONTO CAPITALE			2016	2017	2018	oltre 2018
ENTRATE		**Entrate C/Capitale**	171.960.425,22	85.378.733,28	79.456.675,45	
	di cui:	*Avanzo di Amministrazione*	23.267.354,45	0,00	0,00	
		Titolo 4 - Entrate Straordinarie	91.369.815,06	31.219.665,00	36.733.666,00	
		Titolo 6 - Indebitamento	57.323.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45	
		Entrate provenienti da Parte Corrente	2.254.035,81	2.367.102,03	2.487.088,94	
		Totale Parziale Entrate	174.214.461,03	87.745.835,31	81.943.764,39	
	di cui:	Entrate che finanziano investimenti	173.214.461,03	87.604.963,85	81.809.844,87	
		Accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibiltà	1.000.000,00	140.871,46	133.919,52	
		Utilizzo FPV generato nel 2016 e/o in anni successivi per Investimenti esercizi successivi	0,00	65.255.174,13	51.559.527,00	41.099.300,00
		Utilizzo FPV generato esercizi ante 2016 per investimenti	203.014.418,35	112.006.076,79	64.958.305,49	0,00
		TOTALE ENTRATE	377.228.879,38	265.007.086,23	198.461.596,88	41.099.300,00

USCITE	Cronoprogrammi Investimenti finanziati nel 2016 e/o in anni successivi imputati nelle diverse annualità	107.959.286,90	101.300.610,98	92.270.071,87	41.099.300,00
	Cronoprogrammi Investimenti finanziati negli esercizi precedenti al 2016 imputati nelle diverse annualità	91.008.341,56	47.047.771,30	64.958.305,49	0,00
	FPV - Investimenti finanziati nel 2016 e/o in anni successivi imputati nelle diverse annualità	65.255.174,13	51.559.527,00	41.099.300,00	
	FPV - Investimenti finanziati in esercizi precedenti al 2016 imputati nelle diverse annualità	112.006.076,79	64.958.305,49	0,00	
	Fondo crediti dubbia esigibilità	1.000.000,00	140.871,46	133.919,52	
	TOTALE USCITE	377.228.879,38	265.007.086,23	198.461.596,88	41.099.300,00

ANALISI PER MUNICIPIO

Dettaglio: Programma Triennale dei Lavori Pubblici

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	LV5	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
										PREVISIONE				

Triennale 2016 I Centro - Est

Opera: 99 PALAZZO TURSI
VIA GARIBALDI, 9

Progetto: 27 (Cod. G.U.L.P. 16460) PALAZZO TURSI-ALBINI: INTERVENTI DIVERSI DI ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	1	2	2	1	9	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Opera: 112 EDIFICI CIVICI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 92 (Cod. G.U.L.P. 15477) RISTRUTTURAZIONE EX GARAVENTA PIANI 1, 2, 3 PER SEDE MUNICIPIO CENTRO EST

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	1	2	2	1	9	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Opera: 1100 PALAZZO DI GIUSTIZIA
PIAZZA PORTORIA, 1

Progetto: 36 (Cod. G.U.L.P. 8403) IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E INCENDI - AMPLIFICAZIONE SONORA

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	364.000,00	0,00	0,00	0,00	364.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	2	1	1	2	2	1	9	364.000,00	0,00	0,00	0,00	364.000,00

Opera: 7811 SCUOLA DON MILANI
CENTRO EST

Progetto: 2 (Cod. G.U.L.P. 15934) RIFACIMENTO INFISSI

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	2	1	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Opera: 8430 MUSEO S. AGOSTINO
PIAZZA SARZANO, 21

Progetto: 10 (Cod. G.U.L.P. 15482) INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, DI MESSA A NORMA E DI ALLESTIMENTO

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	5	2	1	2	2	1	10	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Opera: 8470	CASTELLO D'ALBERTIS CORSO DOGALI, 18												
Progetto: 10	(Cod. G.U.L.P. 15929) ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Inve: 3	U LAVORI	5	2	1	2	2	1	10	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Opera: 8480	MUSEO DI STORIA NATURALE VIA BRIGATA LIGURIA, 9												
Progetto: 12	(Cod. G.U.L.P. 16299) SERRAMENTI ANTIALLUVIONE												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	156.000,00	0,00	0,00	156.000,00
Inve: 3	U LAVORI	5	2	1	2	2	1	10	0,00	120.000,00	156.000,00	0,00	276.000,00
Opera: 10147	DARSENA COMUNALE PRE' - MOLO - MADDALENA												
Progetto: 6	(Cod. G.U.L.P. 16462) DELIMITAZIONE MOLI												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	1	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Opera: 25004	S.DONATO - PIAZZA ERBE SAN DONATO - PIAZZA ERBE												
Progetto: 5	(Cod. G.U.L.P. 15557) SCUOLA P.ZZA ERBE: RECUPERO E COMPLETAMENTO ORATORIO - II STRALCIO												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
Inve: 3	U LAVORI	4	2	1	2	2	1	9	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
Opera: 25032	NODO DI INTERSCAMBIO PRINCIPE												
Progetto: 9	(Cod. G.U.L.P. 11006) MONUMENTO DUCA DI GALLIERA: RESTAURO E POSA IN OPERA - 2 LOTTO												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	144.468,00	0,00	0,00	0,00	144.468,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	1	2	2	1	9	144.468,00	0,00	0,00	0,00	144.468,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 25082	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO INTERO TERRITORIO												
Progetto: 16	(Cod. G.U.L.P. 15511) ALLUVIONE 2014 - PONTE DON ACCIAI: CONSOLIDAMENTO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.147.000,00	0,00	0,00	0,00	1.147.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	1	2	2	1	9	0,00	1.147.000,00	0,00	0,00	1.147.000,00
Opera: 25088	PONTE DON ACCIAI CENTRO EST												
Progetto: 1	(Cod. G.U.L.P. 15831) II LOTTO - RIPRISTINO IMPALCATO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	665.000,00	0,00	0,00	665.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	1	2	2	1	9	0,00	0,00	665.000,00	0,00	665.000,00
Opera: 45036	CAMPO DI CALCIO A. GASTALDI SALITA OREGINA												
Progetto: 5	(Cod. G.U.L.P. 15515) REALIZZAZIONE AUTORIMESSA INTERRATA CON RIQUALIF. IMPIANTO SPORTIVO A.GASTALDI - COMPLETAMENTO												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	198.023,00	0,00	0,00	0,00	198.023,00
Inve: 3	U LAVORI	6	1	1	2	2	1	9	198.023,00	0,00	0,00	0,00	198.023,00
Opera: 45193	FORTE SPERONE VIA DEL PERALTO												
Progetto: 3	(Cod. G.U.L.P. 15930) MESSA IN SICUREZZA PERCORSO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	1	2	2	1	9	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Opera: 60216	GALLERIA MAZZINI PORTORIA												
Progetto: 5	(Cod. G.U.L.P. 15940) RECUPERO - II LOTTO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	1	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Opera: 60217	VIA DEL PERALTO CASTELLETTO												
Progetto: 2	(Cod. G.U.L.P. 15931) RIFACIMENTO PONTE CASTELLACCIO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	1	2	2	1	9	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Opera: 60458	PIAZZA DE FERRARI CENTRO EST												
Progetto: 13	(Cod. G.U.L.P. 15496) LOCALI NEL SOTTOPASSO DI ACCESSO ALLA METROPOLITANA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	155.000,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	1	2	2	1	9	0,00	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE

Triennale 2016 — II Centro - Ovest

Opera: 112 EDIFICI CIVICI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 95 (Cod. G.U.L.P. 14456) RIQUALIFICAZIONE DI SAMPIERDARENA: RECUPERO FONDI PALAZZO DELLA FORTEZZA

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	225.156,00	0,00	0,00	0,00	225.156,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	2	2	2	1	9	0,00	225.156,00	0,00	0,00	225.156,00

Progetto: 97 (Cod. G.U.L.P. 16305) EX BIBLIOTECA GALLINO: DEMOLIZIONE EDIFICIO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	2	2	2	1	9	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Opera: 1803 SCUOLA MATERNA FANTASIA
CORSO MARTINETTI, 129

Progetto: 1 (Cod. G.U.L.P. 15825) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	1	2	2	2	1	9	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Opera: 1823 SCUOLA INFANZIA "WALT DISNEY"
VIA SAN BARTOLOMEO DEL FOSSATO, 79/B

Progetto: 1 (Cod. G.U.L.P. 14777) PREVENZIONE INCENDI

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	1	2	2	2	1	9	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

Opera: 25053 RIVI DEL CAMPASSO
SAMPIERDARENA

Progetto: 5 (Cod. G.U.L.P. 15521) RISTRUTTURAZIONE RIVI CAMPASSO - SAMPIERDARENA

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	1	2	2	2	1	9	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00

Opera: 60556 VIE DI SAN TEODORO
SAN TEODORO

Progetto: 11 (Cod. G.U.L.P. 15928) RETTIFICA CURVE GRANAROLO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	2	2	2	1	9	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 80100	MERCATO RIONALE VIA BOLOGNA SAN TEODORO												
Progetto: 6	(Cod. G.U.L.P. 15494) RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	14	2	2	2	2	1	9	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Opera: 80112	MERCATI RIONALI CITTADINI INTERO TERRITORIO												
Progetto: 26	(Cod. G.U.L.P. 12406) MERCATO INDUSTRIA - SAMPIERDARENA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	1.294.000,00	0,00	0,00	0,00	1.294.000,00
Inve: 3	U LAVORI	14	2	2	2	2	1	9	1.294.000,00	0,00	0,00	0,00	1.294.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE

Triennale 2016 — III Bassa Val Bisagno

Opera: 1820 SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA S. FRUTTUOSO
PIAZZA MANZONI, 2

Progetto: 2 (Cod. G.U.L.P. 15517) RIPRISTINO FUNZIONALITA'

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	81.040,00	0,00	0,00	0,00	81.040,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	1	3	2	2	1	9	81.040,00	0,00	0,00	0,00	81.040,00

Opera: 2529 SCUOLA ELEMENTARE FONTANAROSSA
VIA GINESTRATO, 11

Progetto: 2 (Cod. G.U.L.P. 15925) COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	2	3	2	2	1	9	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

Opera: 2693 ELEMENTARE P.GIOVANNI XXIII - MEDIA LOMELLINI
PIAZZA G. FERRARIS

Progetto: 3 (Cod. G.U.L.P. 15558) MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFISSI

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	2	3	2	2	1	9	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Progetto: 4 (Cod. G.U.L.P. 16461) MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFISSI - 2° LOTTO

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	532.000,00	0,00	0,00	532.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	2	3	2	2	1	9	0,00	532.000,00	0,00	0,00	532.000,00

Opera: 25081 RIVI BASSA VALBISAGNO
VALBISAGNO

Progetto: 4 (Cod. G.U.L.P. 12379) RIO FINOCCHIARA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	1	3	2	2	1	9	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

Opera: 25082 AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO
INTERO TERRITORIO

Progetto: 28 (Cod. G.U.L.P. 16300) ALLUVIONE 2014 - REALIZZAZIONE NUOVA PASSERELLA PEDONALE VIA PINETTI-VIA AMMARENGO

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	3	2	2	1	9	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Opera: 50170	O.N.P.I. VIA DONATI, 5												
Progetto: 12	(Cod. G.U.L.P. 15492) EX ONPI: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO - 1 LOTTO												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	7	3	2	2	1	9	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Opera: 60029	INTERVENTI MURI DI SOSTEGNO E SCARPATE INTERO TERRITORIO												
Progetto: 67	(Cod. G.U.L.P. 14800) RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO - VILLA IMPERIALE												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	3	2	2	1	9	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Opera: 60383	VIE ZONA SAN FRUTTUOSO SAN FRUTTUOSO												
Progetto: 15	(Cod. G.U.L.P. 15828) PAVIMENTAZIONE BORGO INCROCIATI												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	3	2	2	1	9	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
Progetto: 25	(Cod. G.U.L.P. 15821) PIAZZA MARTINEZ: SISTEMAZIONE - II LOTTO												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	3	2	2	1	9	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00
Progetto: 26	(Cod. G.U.L.P. 16301) VIA ROBINO: REALIZZAZIONE RETE BIANCA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	303.150,00	0,00	0,00	303.150,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	3	2	2	1	9	0,00	0,00	303.150,00	0,00	303.150,00
Opera: 60710	VIE BASSA VAL BISAGNO BASSA VAL BISAGNO												
Progetto: 5	(Cod. G.U.L.P. 16361) VIA DEL MOLINETTO: RIPRISTINO ACCESSO CARRABILE												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	3	2	2	1	9	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE

Triennale 2016 — IV Media Val Bisagno

Opera: 1818 SCUOLA CA' DI VENTURA
MOLASSANA, VIA SAN FELICE, 19

Progetto: 1 (Cod. G.U.L.P. 15471) MANUTENZIONE

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	1	4	2	2	1	9	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Opera: 7823 EDIFICIO DORIA A STRUPPA
MEDIA VAL BISAGNO

Progetto: 1 (Cod. G.U.L.P. 15493) ADATTAMENTO AD EDIFICIO SCOLASTICO

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	6	4	2	2	1	9	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00

Opera: 10173 EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE
INTERO TERRITORIO

Progetto: 31 (Cod. G.U.L.P. 15474) PROGRAMMA RIGENERAZIONE URBANA PATRIMONIO PUBBLICO VIA N. COSTA 7A E 11

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
	E	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI				4	4	1	8	163.828,00	0,00	0,00	0,00	163.828,00
	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	136.172,00	0,00	0,00	0,00	136.172,00
Inve: 3	U	LAVORI	12	6	4	2	2	1	9	463.828,00	136.172,00	0,00	0,00	600.000,00

Opera: 25044 RIO CICALA
VAL BISAGNO

Progetto: 5 (Cod. G.U.L.P. 3959) INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DELLE SEZIONI D'ALVEO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	1	4	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Opera: 25047 RIVI MEDIA VAL BISAGNO
MEDIA VAL BISAGNO

Progetto: 14 (Cod. G.U.L.P. 12496) ADEGUAMENTO IDRAULICO DELLA TOMBINATURA DEL RIO BISAGNETTO

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	1	4	2	2	1	9	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 25057	RIVI INTERO TERRITORIO INTERO TERRITORIO												
Progetto: 8	(Cod. G.U.L.P. 15522) RIO GATTO: OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	4	2	2	1	9	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Opera: 25082	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO INTERO TERRITORIO												
Progetto: 11	(Cod. G.U.L.P. 15506) ALLUVIONE 2014 - VIA MONTELUNGO, LOCALITA' ASINI: RIPRISTINO FRANA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	4	2	2	1	9	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Progetto: 25	(Cod. G.U.L.P. 15512) ALLUVIONE 2014 - RIO DONEGA IN LOCALITA' CA' DI VENTURA: ADEGUAMENTO IDRAULICO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	4	2	2	1	9	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
Opera: 31058	CIMITERO STAGLIENO PIAZZALE RESASCO												
Progetto: 21	(Cod. G.U.L.P. 4967) RIASSETTO AREA ESTERNA MARMISTI E FIORISTI												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	1.586.025,00	0,00	0,00	0,00	1.586.025,00
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	33.872,00	0,00	0,00	0,00	33.872,00
Inve: 3	U LAVORI	12	9	4	2	2	1	9	1.586.025,00	33.872,00	0,00	0,00	1.619.897,00
Progetto: 24	(Cod. G.U.L.P. 15938) GALLERIA SANT'ANTONINO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	9	4	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Progetto: 37	(Cod. G.U.L.P. 15824) PORTICATO INFERIORE DI LEVANTE: MANUT. STR. E RESTAURO CONSERVATIVO DI UN TRATTO												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	9	4	2	2	1	9	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
Opera: 45084	S. EUSEBIO MOLASSANA												
Progetto: 8	(Cod. G.U.L.P. 15937) EDIFICI RESIDENZIALI DI S.EUSEBIO: SISTEMAZIONE AREE ESTERNE												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Inve: 3	U LAVORI	8	2	4	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 60034	ANTICO ACQUEDOTTO MEDIA VAL BISAGNO												
Progetto: 6	(Cod. G.U.L.P. 8427) RECUPERO ACQUEDOTTO STORICO DELLA VAL BISAGNO												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
Inve: 3	U LAVORI	8	1	4	2	2	1	9	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
Opera: 60194	TORRENTE GEIRATO VAL BISAGNO												
Progetto: 9	(Cod. G.U.L.P. 15859) SISTEMAZIONE IDRAULICA - III LOTTO - MUTO D'ARGINE EX BOCCIOFILA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	4	2	2	1	9	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	LV5	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE

Triennale 2016 V Val Polcevera

Opera: 36 EDIFICI VIA ARIOSTO
VAL POLCEVERA

Progetto: 1 (Cod. G.U.L.P. 13196) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA E DEI PROSPETTI

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	739.380,00	0,00	0,00	0,00	739.380,00
	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	5	2	2	1	9	739.380,00	700.000,00	0,00	0,00	1.439.380,00

Opera: 8481 MUSEO AGRICOLO GARBO
VAL POLCEVERA

Progetto: 1 (Cod. G.U.L.P. 1827) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	216.000,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	5	2	5	2	2	1	10	0,00	216.000,00	0,00	0,00	216.000,00

Opera: 10115 IMMOBILI VIA SBARBARO
VIA SBARBARO, 5 - 9 - 11

Progetto: 5 (Cod. G.U.L.P. 15936) BOX PERTINENZIALI

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	5	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00

Opera: 10164 CASE QUARTIERE DEL DIAMANTE
BEGATO

Progetto: 5 (Cod. G.U.L.P. 12258) RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE DIAMANTE - PERCORSO PEDONALE E ORTI URBANI TRA VIE MARITANO E CECHOV

	E	CESSIONE DI TERRENI				4	4	2	1	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	8	2	5	2	2	1	9	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00

Opera: 10170 IMMOBILI DI VIA BROCCHI
VAL POLCEVERA

Progetto: 5 (Cod. G.U.L.P. 16362) IMMOBILE VIA BROCCHI 12 E VIA PEDRINI26: MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	175.000,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	5	2	2	1	9	175.000,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	5	2	2	1	9	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	0,00	2.974.930,00	0,00	2.974.930,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	5	2	2	1	9	0,00	0,00	2.974.930,00	0,00	2.974.930,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 25007	TORRENTE POLCEVERA VAL POLCEVERA												
Progetto: 3	(Cod. G.U.L.P. 15943) INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA IN LOCALITA' CESINO - II LOTTO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	5	2	2	1	9	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Progetto: 4	(Cod. G.U.L.P. 2603) LOCALITA' CESINO: LAVORI DI STABILIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA - 1 LOTTO												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	90.001,00	0,00	0,00	0,00	90.001,00
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	983.683,00	0,00	0,00	0,00	983.683,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	5	2	2	1	9	1.073.684,00	0,00	0,00	0,00	1.073.684,00
Opera: 25048	RIVI VALPOLCEVERA VAL POLCEVERA												
Progetto: 5	(Cod. G.U.L.P. 12405) TORRENTE SECCA - MESSA IN SICUREZZA TRATTO TERMINALE (DENTINO)												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PROVINCE				4	2	1	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	5	2	2	1	9	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
Progetto: 6	(Cod. G.U.L.P. 16304) RIO DI PO A MOREGO: ADEGUAMENTO IDRAULICO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	5	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
Opera: 25082	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO INTERO TERRITORIO												
Progetto: 14	(Cod. G.U.L.P. 15509) ALLUVIONE 2014 - CHIOSTRO DELLA CERTOSA, RIVAROLO: RIPRISTINO 2 LOTTO												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	5	2	2	1	9	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Progetto: 22	(Cod. G.U.L.P. 15519) ALLUVIONE 2014 - CIMITERO TORBELLA: RICOSTRUZIONE TRATTO DI MURO DI CINTA E CORPO OSSARI												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	421.000,00	0,00	0,00	0,00	421.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	9	5	2	2	1	9	0,00	421.000,00	0,00	0,00	421.000,00
Progetto: 23	(Cod. G.U.L.P. 15520) ALLUVIONE 2014 - CIMITERO DELLA BIACCA: RIPRISTINO FUNZIONALITA' CIMITERO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	9	5	2	2	1	9	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Progetto: 24	(Cod. G.U.L.P. 15514) ALLUVIONE 2014 - RIO FULLE: ADEGUAMENTO IDRAULICO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	5	2	2	1	9	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Progetto: 27	(Cod. G.U.L.P. 16459) ALLUVIONE 2014 - CIMITERO TORBELLA: RICOSTRUZIONE TRATTO DI MURO DI CINTA E CORPO OSSARI 2° LOTTO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	579.000,00	0,00	0,00	579.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	9	5	2	2	1	9	0,00	0,00	579.000,00	0,00	579.000,00
Opera: 45098	FORTE BEGATO PARCO DELLE MURA												
Progetto: 5	(Cod. G.U.L.P. 15927) MANUTENZIONE PIANO TERRENO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	5	2	2	1	9	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Opera: 60018	SALITA BRASILE BOLZANETO												
Progetto: 2	(Cod. G.U.L.P. 12394) INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	5	2	2	1	9	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Opera: 60249	VIA BROCCHI BOLZANETO												
Progetto: 2	(Cod. G.U.L.P. 14316) RISANAMENTO STATICO MURO DI SOSTEGNO - BEGATO - SETTORE 9												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	5	2	2	1	9	0,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				

Triennale 2016 VI Medio Ponente

Opera: 21 VILLA DUFOUR
MEDIO PONENTE

Progetto: 2 (Cod. G.U.L.P. 15472) CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE LOCALI SCUOLA D'INFANZIA

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	1	6	2	2	1	9	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00

Opera: 1807 VILLA SCIALLERO SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA A. NEGRO

Progetto: 3 (Cod. G.U.L.P. 15484) RIFACIMENTO TETTO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	1	6	2	2	1	9	0,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00

Opera: 30108 NUOVO CANILE MONTE GAZZO
SESTRI

Progetto: 2 (Cod. G.U.L.P. 15959) BIOPARCO E CASA DEGLI ANIMALI LOCALITA' CONTESSA

	E	Proprie								137.370,00	0,00	0,00	0,00	137.370,00
	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	35.030,00	0,00	0,00	0,00	35.030,00
Inve: 3	U	LAVORI	13	7	6	2	2	1	9	172.400,00	0,00	0,00	0,00	172.400,00

Opera: 34171 RIO CHIARAVAGNA E AFFLUENTI
SESTRI

Progetto: 39 (Cod. G.U.L.P. 12373) ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI D'ALVEO IN CORRISPONDENZA PONTE OBLIQUO

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	1	6	2	2	1	9	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Opera: 34193 RIVI PONENTE
PONENTE

Progetto: 9 (Cod. G.U.L.P. 15524) TORRENTE CANTARENA/MALTEMPO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	1	6	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 45077	VILLA ROSSI SESTRI												
Progetto: 5	(Cod. G.U.L.P. 15476) MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLE E PARCHI STORICI												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	2	6	2	2	1	9	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
Opera: 45196	CENTRO SPORTIVO EX LAGO FIGOI VIA BORZOLI												
Progetto: 7	(Cod. G.U.L.P. 16420) ADEGUAMENTO IDRAULICO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	6	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Opera: 60486	PONTE VIA MOLINASSI MEDIO PONENTE												
Progetto: 2	(Cod. G.U.L.P. 12400) RIFACIMENTO TRA VIA ROLLINO E VIA MOLINASSI												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	6	2	2	1	9	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	6	2	2	1	9	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				

Triennale 2016 VII Ponente

Opera: 2509 SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI
VIA OPISSO

Progetto: 2 (Cod. G.U.L.P. 15923) RIPRISTINO ACCESSIBILTA' E ASCENSORE

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	2	7	2	2	1	9	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Opera: 2691 SCUOLA ELEMENTARE THOUAR
VIA AIRAGHI, 9

Progetto: 9 (Cod. G.U.L.P. 15939) RIFACIMENTO CORNICIONI E PROSPETTI

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	2	7	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00

Opera: 4794 SCUOLA MEDIA ANSALDO
SALITA EGEO, 16

Progetto: 5 (Cod. G.U.L.P. 16119) INSERIMENTO DI PIATTAFORMA ELEVATRICE PER DISABILI

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	668,00	0,00	0,00	0,00	668,00
	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	29.379,00	0,00	0,00	0,00	29.379,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	2	7	2	2	1	9	668,00	29.379,00	0,00	0,00	30.047,00

Opera: 7808 EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 190 (Cod. G.U.L.P. 15475) ASILO SMERALDO: RIFACIMENTO COPERTURA

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	12	1	7	2	2	1	9	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Opera: 25082 AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO
INTERO TERRITORIO

Progetto: 10 (Cod. G.U.L.P. 15505) ALLUVIONE 2014 - VIA SAMBUCO: RIPRISTINO FRANA

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	7	2	2	1	9	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Progetto: 12 (Cod. G.U.L.P. 15507) ALLUVIONE 2014 - LOCALITA' FIORINO: RIPRISTINO FRANA

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	7	2	2	1	9	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Progetto: 13	(Cod. G.U.L.P. 15508) ALLUVIONE 2014 - VIA COSTA DEL VENTO: RIPRISTINO FRANA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	7	2	2	1	9	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Progetto: 19	(Cod. G.U.L.P. 15516) ALLUVIONE 2014 - VIA SUPERIORE RAZZARA: RIPRISTINO FRANA												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	253.000,00	0,00	0,00	0,00	253.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	7	2	2	1	9	0,00	253.000,00	0,00	0,00	253.000,00
Opera: 25086	CAVALCAVIA FS PEGLI PEGLI												
Progetto: 1	(Cod. G.U.L.P. 15478) PONTE STRADALE SOVRAPPASSANTE STAZIONE DI PEGLI: SOSTITUZIONE INTEGRALE MANUFATTO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	7	2	2	1	9	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Opera: 45052	IMPIANTI SPORTIVI VIA REGGIO VIA REGGIO												
Progetto: 5	(Cod. G.U.L.P. 15196) RISTRUTTURAZIONE PISCINA NICO SAPIO												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Inve: 3	U LAVORI	6	1	7	2	2	1	9	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00
Opera: 45100	PISCINA DI VOLTRI PIAZZA GAGGERO												
Progetto: 8	(Cod. G.U.L.P. 14796) MANUTENZIONE STRAORDINARIA												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	3.559.895,00	0,00	0,00	0,00	3.559.895,00
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	485.000,00	0,00	0,00	0,00	485.000,00
Inve: 3	U LAVORI	6	1	7	2	2	1	9	3.559.895,00	485.000,00	0,00	0,00	4.044.895,00
Opera: 60136	VIE DI CREVARI VOLTRI												
Progetto: 8	(Cod. G.U.L.P. 15489) STRADA DI COLLEGAMENTO TRA CAMPENAVE, BORGONUOVO E CREVARI												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	7	2	2	1	9	0,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 60408	PASSEGGIATA MARE - PEGLI												
	PEGLI												
Progetto: 10	(Cod. G.U.L.P. 7194) COMPLETAMENTO TRATTO LARGO CALASETTA/CASTELLO VIANSON												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	7	2	2	1	9	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
Opera: 60577	TORRENTE CERUSA												
	VOLTRI												
Progetto: 4	(Cod. G.U.L.P. 15523) INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	7	2	2	1	9	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				

Triennale 2016 VIII Medio Levante

Opera: 89 EDIFICIO EX ISTITUTO NAUTICO
PIAZZA PALERMO

Progetto: 2 (Cod. G.U.L.P. 15499) RISTRUTTURAZIONE - II LOTTO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.060.000,00	0,00	0,00	0,00	1.060.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	8	2	2	1	9	0,00	1.060.000,00	0,00	0,00	1.060.000,00

Progetto: 3 (Cod. G.U.L.P. 14196) SCUOLA ELEMENTARE BARRILI E MEDIA BARRILI-PAGANINI P.ZA PALERMO - RISTRUTTURAZIONE

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	6	8	2	2	1	9	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00

Opera: 111 SERVIZI DEMOGRAFICI
CORSO TORINO, 11

Progetto: 17 (Cod. G.U.L.P. 15487) INTERVENTI PER TRASFERIMENTO UFFICI MUN.8 E ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI EDIFICIO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	7	8	2	2	1	9	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00

Progetto: 21 (Cod. G.U.L.P. 15935) CORSO TORINO 11: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI - II LOTTO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	890.000,00	0,00	890.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	7	8	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	890.000,00	890.000,00

Opera: 25082 AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO
INTERO TERRITORIO

Progetto: 15 (Cod. G.U.L.P. 15510) ALLUVIONE 2014 - SOTTOPASSO CADORNA

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	94.789,00	0,00	0,00	0,00	94.789,00
	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	250.526,00	0,00	0,00	0,00	250.526,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	8	2	2	1	9	94.789,00	250.526,00	0,00	0,00	345.315,00

Opera: 45047 AREE VERDI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 4 (Cod. G.U.L.P. 16479) GIARDINI DI BRIGNOLE: RIQUALIFICAZIONE

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	2	8	2	2	1	9	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Opera: 60065	CORSO ITALIA SAN FRANCESCO D'ALBARO - FOCE												
Progetto: 10	(Cod. G.U.L.P. 15486) MANUTENZIONE STRAORDINARIA - I LOTTO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	8	2	2	1	9	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Progetto: 11	(Cod. G.U.L.P. 15932) MANUTENZIONE STRAORDINARIA - II LOTTO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	8	2	2	1	9	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Opera: 60242	VIE ZONA FOCE FOCE												
Progetto: 29	(Cod. G.U.L.P. 12280) VIALE BRIGATA BISAGNO - ARREDO AIUOLE												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	8	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
Opera: 80104	PADIGLIONE B - FIERA PIAZZALE KENNEDY												
Progetto: 2	(Cod. G.U.L.P. 15501) RIPRISTINO TETTO PADIGLIONE JEAN NOUVEL												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	760.000,00	0,00	0,00	0,00	760.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	8	2	2	1	9	760.000,00	0,00	0,00	0,00	760.000,00
Opera: 80151	FIERA DI GENOVA FOCE												
Progetto: 2	(Cod. G.U.L.P. 12256) RIFACIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	5.680.000,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	1.420.000,00	0,00	0,00	0,00	1.420.000,00
Inve: 3	U LAVORI	7	1	8	2	2	1	9	7.100.000,00	0,00	0,00	0,00	7.100.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				

Triennale 2016 IX Levante

Opera: 112 EDIFICI CIVICI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 94 (Cod. G.U.L.P. 15829) VIA DELLE CAMPANULE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINE CAMPI

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	9	2	2	1	9	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

Progetto: 96 (Cod. G.U.L.P. 16306) DEMOLIZIONE IMMOBILE IN VIA DEI MILLE 10R

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	9	2	2	1	9	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00

Opera: 1872 SCUOLA MATERNA T. QUAGLIA
VIA VECCHI, 3

Progetto: 2 (Cod. G.U.L.P. 15924) COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	1	9	2	2	1	9	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Opera: 8419 BIBLIOTECA BROCCHI
VIA CASOTTI

Progetto: 1 (Cod. G.U.L.P. 15826) RIFACIMENTO COPERTURA

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	5	2	9	2	2	1	10	0,00	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00

Opera: 34153 TORRENTE STURLA
LEVANTE

Progetto: 15 (Cod. G.U.L.P. 16419) ADEGUAMENTO IDRAULICO - 2° LOTTO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	1	9	2	2	1	9	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00

Opera: 45062 PISCINA DI NERVI
NERVI

Progetto: 3 (Cod. G.U.L.P. 14897) MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	6	1	9	2	2	1	9	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Opera: 60055	CORSO EUROPA STURLA - QUARTO												
Progetto: 14	(Cod. G.U.L.P. 16440) VIABILITA' VIA M. SIMONE E C.SO EUROPA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	9	2	2	1	9	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
Opera: 60060	VIA TANINI VALLE STURLA												
Progetto: 2	(Cod. G.U.L.P. 16463) VIA TANINI-VIA BOCCIARDO:ELIMINAZIONE SITUAZIONE PERICOLO PER INCOLUMITA' PUBBLICA												
	E Proprie								300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	9	2	2	1	9	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Opera: 60191	VIA INDUNO LEVANTE												
Progetto: 1	(Cod. G.U.L.P. 13936) CONSOLIDAMENTO FRANA												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	677.900,00	0,00	0,00	0,00	677.900,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	9	2	2	1	9	0,00	677.900,00	0,00	0,00	677.900,00
Opera: 60225	VIA CAPOLUNGO NERVI - QUINTO - SANT'ILARIO												
Progetto: 3	(Cod. G.U.L.P. 16464) INTERVENTI A SEGUITO EVENTO FRANOSO 2014												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	9	2	2	1	9	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00
Opera: 60557	PASSEGGIATA ANITA GARIBALDI NERVI												
Progetto: 8	(Cod. G.U.L.P. 15933) MANUTENZIONE STRAORDINARIA - 2° LOTTO												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	237.940,00	0,00	0,00	0,00	237.940,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	9	2	2	1	9	237.940,00	0,00	0,00	0,00	237.940,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE

Triennale 2016 Intero territorio

Opera: 71 IMMOBILI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 26 (Cod. G.U.L.P. 9517) RECUPERO IMMOBILI PATRIMONIO DISPONIBILE DA DESTINARE AD HOUSING SOCIALE

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00

Opera: 112 EDIFICI CIVICI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 90 (Cod. G.U.L.P. 15460) INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI - SCIA - II ANNUALITA'

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

Progetto: 91 (Cod. G.U.L.P. 15460) INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI - SCIA - III ANNUALITA'

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Opera: 146 A.S.TER
INTERO TERRITORIO

Progetto: 31 (Cod. G.U.L.P. 13699) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED OPERE ACCESSORIE - I ANNUALITA'

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	7.709.776,00	0,00	0,00	0,00	7.709.776,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	7.709.776,00	0,00	0,00	7.709.776,00

Progetto: 32 (Cod. G.U.L.P. 15536) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED OPERE ACCESSORIE - II ANNUALITA'

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	7.509.776,00	0,00	0,00	7.509.776,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	7.509.776,00	0,00	7.509.776,00

Progetto: 33 (Cod. G.U.L.P. 15919) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED OPERE ACCESSORIE - III ANNUALITA'

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	7.509.776,00	0,00	7.509.776,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	7.509.776,00	7.509.776,00

Progetto: 41 (Cod. G.U.L.P. 13699) MANUTENZIONE STRAORDINARIA D'URGENZA NON PROGRAMMABILE AL VERDE CITTADINO - I ANNUALITA'

	E	Proprie								2.407.014,00	0,00	0,00	0,00	2.407.014,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	2	15	2	2	1	9	2.407.014,00	0,00	0,00	0,00	2.407.014,00

Progetto: 42 (Cod. G.U.L.P. 15536) MANUTENZIONE STRAORDINARIA D'URGENZA NON PROGRAMMABILE AL VERDE CITTADINO - II ANNUALITA'

	E	Proprie								0,00	2.407.019,00	0,00	0,00	2.407.019,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	2	15	2	2	1	9	0,00	2.407.019,00	0,00	0,00	2.407.019,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Progetto: 43	(Cod. G.U.L.P. 15919) MANUTENZIONE STRAORDINARIA D'URGENZA NON PROGRAMMABILE AL VERDE CITTADINO - III ANNUALITA'												
	E Proprie								0,00	0,00	2.407.019,00	0,00	2.407.019,00
Inve: 3	U LAVORI	9	2	15	2	2	1	9	0,00	0,00	2.407.019,00	0,00	2.407.019,00
Progetto: 51	(Cod. G.U.L.P. 13699) SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE E DEI DISSUASORI FISSI E MOBILI - I ANNUALITA'												
	E Proprie								733.681,00	0,00	0,00	0,00	733.681,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	733.681,00	0,00	0,00	0,00	733.681,00
Progetto: 52	(Cod. G.U.L.P. 15536) SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE E DEI DISSUASORI FISSI E MOBILI - II ANNUALITA'												
	E Proprie								0,00	733.681,00	0,00	0,00	733.681,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	733.681,00	0,00	0,00	733.681,00
Progetto: 53	(Cod. G.U.L.P. 15919) SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE E DEI DISSUASORI FISSI E MOBILI - III ANNUALITA'												
	E Proprie								0,00	0,00	733.681,00	0,00	733.681,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	733.681,00	0,00	733.681,00
Progetto: 61	(Cod. G.U.L.P. 13699) MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E TECNOLOGICI - I ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.349.529,00	0,00	0,00	0,00	1.349.529,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	1.349.529,00	0,00	0,00	1.349.529,00
Progetto: 62	(Cod. G.U.L.P. 15536) MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E TECNOLOGICI - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.349.524,00	0,00	0,00	1.349.524,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.349.524,00	0,00	1.349.524,00
Progetto: 63	(Cod. G.U.L.P. 15919) MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E TECNOLOGICI - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.349.524,00	0,00	1.349.524,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.349.524,00	1.349.524,00
Progetto: 81	(Cod. G.U.L.P. 15540) CAPTAZIONE DELLE ACQUE (CADITOIE) - I ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Progetto: 82	(Cod. G.U.L.P. 15541) CAPTAZIONE DELLE ACQUE (CADITOIE) - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Progetto: 83	(Cod. G.U.L.P. 15920) CAPTAZIONE DELLE ACQUE (CADITOIE) - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
Progetto: 85	(Cod. G.U.L.P. 15544) PULIZIA DEI RIVI - II ANNUALITA'												
	E Proprie								0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Progetto: 86	(Cod. G.U.L.P. 15921) PULIZIA DEI RIVI - III ANNUALITA'												
	E Proprie								0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
Progetto: 90	(Cod. G.U.L.P. 15543) PULIZIA DEI RIVI - I ANNUALITA'												
	E Proprie								1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Opera: 1200	POLIZIA MUNICIPALE INTERO TERRITORIO												
Progetto: 12	(Cod. G.U.L.P. 9538) INTERVENTI DIFFUSI PRESSO LE SEDI DELLA POLIZIA - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR	6	3	1	4				0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	3	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Opera: 7808	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI INTERO TERRITORIO												
Progetto: 181	(Cod. G.U.L.P. 13977) MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE GRAVI CRITICITA' CONNESSE COMPONENTE IMPIANTISTICA - I ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR	6	3	1	4				1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	4	6	15	2	2	1	9	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Progetto: 182	(Cod. G.U.L.P. 15468) MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE GRAVI CRITICITA' CONNESSE COMPONENTE IMPIANTISTICA - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR	6	3	1	4				0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Inve: 3	U LAVORI	4	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
Progetto: 183	(Cod. G.U.L.P. 15468) MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE GRAVI CRITICITA' - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR	6	3	1	4				0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
Inve: 3	U LAVORI	4	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Progetto: 187	(Cod. G.U.L.P. 15469) INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIFFUSA - I ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR	6	3	1	4				400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Inve: 3	U LAVORI	4	6	15	2	2	1	9	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Progetto: 188	(Cod. G.U.L.P. 15470) INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIFFUSA - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR	6	3	1	4				0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	4	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Progetto: 189	(Cod. G.U.L.P. 15470) INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIFFUSA - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR	6	3	1	4				0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	4	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 8520	MUSEI CITTADINI INTERO TERRITORIO												
Progetto: 4	(Cod. G.U.L.P. 9548) MANUTENZIONE CIVICI MUSEI E BIBLIOTECHE												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	132.767,00	0,00	0,00	0,00	132.767,00
Inve: 3	U LAVORI	5	2	15	2	2	1	10	0,00	132.767,00	0,00	0,00	132.767,00
Opera: 10173	EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE INTERO TERRITORIO												
Progetto: 28	(Cod. G.U.L.P. 15926) RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO - I ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Progetto: 29	(Cod. G.U.L.P. 15473) RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Progetto: 30	(Cod. G.U.L.P. 15473) RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Progetto: 32	(Cod. G.U.L.P. 13979) RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO: LUNGOBISAGNO DALMAZIA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
Progetto: 33	(Cod. G.U.L.P. 15479) RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO: VIA LUNGOPOLCEVERA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00
Progetto: 35	(Cod. G.U.L.P. 15400) RIMODULAZIONE DEL PIANO LOCALE CASA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	1.909.325,00	0,00	0,00	0,00	1.909.325,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	1.909.325,00	0,00	0,00	0,00	1.909.325,00
Opera: 25085	MANUTENZIONI DIFFUSE INTERO TERRITORIO												
Progetto: 19	(Cod. G.U.L.P. 15456) MANUTENZIONE STRAORD. MURI DI SOSTEGNO, SCARPATE E RETI DI DRENAGGIO URBANO - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Progetto: 20	(Cod. G.U.L.P. 15456) MANUTENZIONE STRAORD. MURI DI SOSTEGNO, SCARPATE E RETI DI DRENAGGIO URBANO - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Progetto: 25	(Cod. G.U.L.P. 15464) RESTAURO/MANUT. BENI IMMOBILI CIVICA PROPRIETA' SOTTO TUTELA CULTURALE/AMBIENTALE - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Progetto: 26	(Cod. G.U.L.P. 15464) RESTAURO/MANUT. BENI IMMOBILI CIVICA PROPRIETA' SOTTO TUTELA CULTURALE/AMBIENTALE - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Progetto: 28	(Cod. G.U.L.P. 15465) MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE BENI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U ESPROPRI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Progetto: 29	(Cod. G.U.L.P. 15465) MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE BENI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Progetto: 31	(Cod. G.U.L.P. 15466) FORNITURA E POSA IN OPERA, MANUTENZIONE O RESTAURO DI INFISSI INTERNI ED ESTERNI - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
Progetto: 32	(Cod. G.U.L.P. 15466) FORNITURA E POSA IN OPERA, MANUTENZIONE O RESTAURO DI INFISSI INTERNI ED ESTERNI - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
Progetto: 34	(Cod. G.U.L.P. 15467) FORNITURA/MONTAGGIO/MANUTENZIONE, IMPIANTI TERMICI, CONDIZIONAMENTO, ELETTRICI O IDRICO-SANITARI - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Progetto: 35	(Cod. G.U.L.P. 15467) FORNITURA/MONTAGGIO/MANUTENZIONE, IMPIANTI TERMICI, CONDIZIONAMENTO, ELETTRICI O IDRICO-SANITARI - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Progetto: 39	(Cod. G.U.L.P. 15462) MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBIN., ARGINI, BRIGLIE,PONTI E IMPALCATI - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
Progetto: 40	(Cod. G.U.L.P. 15462) MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBIN., ARGINI, BRIGLIE,PONTI E IMPALCATI - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Progetto: 41	(Cod. G.U.L.P. 15463) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU OPERE MARITTIME - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Progetto: 42	(Cod. G.U.L.P. 15463) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU OPERE MARITTIME - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Opera: 25090	TERRITORIO E PATRIMONIO COMUNALE												
	INTERO TERRITORIO												
Progetto: 3	(Cod. G.U.L.P. 15525) MANUTENZIONI DIFFUSE - I ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	6	15	2	2	1	9	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00
Progetto: 4	(Cod. G.U.L.P. 15525) MANUTENZIONI DIFFUSE - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
Opera: 45190	IMPIANTI SPORTIVI CITTADINI												
	INTERO TERRITORIO												
Progetto: 11	(Cod. G.U.L.P. 15922) MANUTENZIONI DIFFUSE - I ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Inve: 3	U LAVORI	6	1	15	2	2	1	9	0,00	300.000,00	900.000,00	0,00	1.200.000,00
Progetto: 12	(Cod. G.U.L.P. 15922) MANUTENZIONI DIFFUSE - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Inve: 3	U LAVORI	6	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Progetto: 13	(Cod. G.U.L.P. 15922) MANUTENZIONI DIFFUSE - III ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Inve: 3	U LAVORI	6	1	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Opera: 60029	INTERVENTI MURI DI SOSTEGNO E SCARPATE												
	INTERO TERRITORIO												
Progetto: 65	(Cod. G.U.L.P. 15458) SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER IL CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI IN FRANA - II ANNUALITA'												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento		DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
										PREVISIONE				
Progetto:	66	(Cod. G.U.L.P. 15458) SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER IL CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI IN FRANA - III ANNUALITA'												
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Inve:	3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Opera:	70000	METROPOLITANA INTERO TERRITORIO												
Progetto:	61	(Cod. G.U.L.P. 11156) CANEPARI - BRIGNOLE - TRATTA BRIN CANEPARI - PROLUNGAMENTO SINO A P.MARTINEZ TRONCHINO MANOVRA BRIGNOLE												
		E Proprie								480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	10	2	15	2	2	3	5	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	0,00	4.347.077,00	0,00	0,00	4.347.077,00
Inve:	3	U LAVORI	10	2	15	2	2	1	9	0,00	0,00	4.347.077,00	0,00	4.347.077,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	0,00	15.947.436,00	0,00	15.947.436,00
Inve:	3	U LAVORI	10	2	15	2	2	1	9	0,00	0,00	15.947.436,00	0,00	15.947.436,00
Progetto:	63	(Cod. G.U.L.P. 14459) VIA BUOZZI - 2 LOTTO - DEPOSITO VEICOLI COMPRENSIVO STRUTTURA PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO												
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	676.463,00	0,00	0,00	0,00	676.463,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	3.903.006,00	0,00	0,00	0,00	3.903.006,00
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	3.606.573,00	0,00	0,00	0,00	3.606.573,00
Inve:	3	U LAVORI	10	2	15	2	2	1	9	3.903.006,00	4.283.036,00	0,00	0,00	8.186.042,00
Progetto:	65	(Cod. G.U.L.P. 15830) VIA BUOZZI: REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	0,00	272.270,00	0,00	0,00	272.270,00
Inve:	3	U LAVORI	10	2	15	2	2	1	9	0,00	272.270,00	0,00	0,00	272.270,00
Opera:	80143	MERCATI CITTADINI INTERO TERRITORIO												
Progetto:	11	(Cod. G.U.L.P. 16679) MANUTENZIONE NON PROGRAMMABILE E ADEGUAMENTO NORMATIVO - I ANNUALITA'												
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve:	3	U LAVORI	14	2	15	2	2	1	9	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

ANALISI PER MUNICIPIO

Dettaglio: spese in conto capitale extratriennale

Extra Tr. 2016 I Centro - Est

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 137	POLO TURSINO CENTRO EST												
Progetto: 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE (BUILDING MANAGER)												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	10	1	2	2	1	9	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	E Proprie								0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	10	1	2	2	1	9	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
	E Proprie								0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	10	1	2	2	1	9	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Opera: 2122	DIVISIONI TERRITORIALI INTERO TERRITORIO												
Progetto: 71	ACQUISTO ATTREZZATURE - CENTRO EST												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	1	2	2	1	5	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Opera: 8490	TEATRO CARLO FELICE PASSO MONTALE, 4												
Progetto: 46	TRASFERIMENTI												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.797.000,00	0,00	0,00	0,00	1.797.000,00
Inve: 7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5	2	1	2	3	1	2	0,00	1.797.000,00	0,00	0,00	1.797.000,00
	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5	2	1	2	3	1	2	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00
	E Proprie								0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00
Inve: 7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5	2	1	2	3	1	2	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00
	E Proprie								0,00	0,00	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00
Inve: 7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5	2	1	2	3	1	2	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00
Opera: 25018	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI INTERO TERRITORIO												
Progetto: 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 1 CENTRO EST												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve: 3	U LAVORI	1	6	1	2	2	1	9	0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 60216	GALLERIA MAZZINI PORTORIA												
Progetto: 5	RECUPERO - II LOTTO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	1	2	2	1	9	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
Opera: 60364	VIA PALEOCAPA CASTELLETTO												
Progetto: 3	QUOTA INDENNIZZO POSTI AUTO												
	E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI				4	4	1	8	549.000,00	0,00	0,00	0,00	549.000,00
Inve: 9	U FONDO PER ACCORDI BONARI	1	5	1	2	5	4	4	549.000,00	0,00	0,00	0,00	549.000,00
Opera: 61010	SICUREZZA PER CIRCOLAZIONE STRADALE INTERO TERRITORIO												
Progetto: 14	PROGETTO P.ZZA MANIN - ADEGUAMENTO IMPIANTO SEMAFORICI												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	1	2	2	1	9	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Opera: 80112	MERCATI RIONALI CITTADINI INTERO TERRITORIO												
Progetto: 28	MERCATO DEL CARMINE- RISTRUTTURAZIONE/ALLESTIMENTO INTERNI												
	E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	487.512,00	0,00	0,00	0,00	487.512,00
Inve: 3	U LAVORI	14	2	1	2	2	1	9	487.512,00	0,00	0,00	0,00	487.512,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				

Extra Tr. 2016 II Centro - Ovest

Opera: 2122 DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 72 ACQUISTO ATTREZZATURE - CENTRO OVEST

		E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve:	5	U	ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	2	2	2	1	5	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00

Opera: 25018 INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T.2 CENTRO OVEST

		E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve:	3	U	LAVORI	1	6	2	2	2	1	9	0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00

Progetto: 74 INTERVENTI DIFFUSI D.T. CENTRO OVEST

		E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve:	3	U	LAVORI	1	6	2	2	2	1	9	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Opera: 25046 RIVI CENTRO SAMPIERDARENA
CENTRO SAMPIERDARENA

Progetto: 3 MONITORAGGIO RIO LAGACCIO

		E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Inve:	1	U	PROGETTAZIONI	9	1	2	2	2	3	5	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

Opera: 50119 ONLUS PIUMA - FORTE TENAGLIA

Progetto: 1 RIQUALIFICAZIONE CASA PER CENTRO ACCOGLIENZA INFANZIA

		E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	38.000,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
Inve:	3	U	LAVORI	12	1	2	2	2	1	9	38.000,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00

Opera: 60634 VIA CANTORE
SAMPIERDARENA

Progetto: 5 REALIZZAZIONE NUOVO ASCENSORE TRA VIA CANTORE E VILLA SCASSI

		E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	66.065,35	0,00	0,00	0,00	66.065,35
		E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	30.080,29	0,00	0,00	0,00	30.080,29
Inve:	3	U	LAVORI	10	2	2	2	2	1	9	66.065,35	30.080,29	0,00	0,00	96.145,64

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	LV5	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE

Extra Tr. 2016 — III Bassa Val Bisagno

Opera: 2122	DIVISIONI TERRITORIALI INTERO TERRITORIO													
Progetto: 73	ACQUISTO ATTREZZATURE - BASSA VAL BISAGNO													
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0		25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	3	2	2	1	5		25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Opera: 25018	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI INTERO TERRITORIO													
Progetto: 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 3 BASSA VAL BISAGNO													
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4		281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve: 3	U LAVORI	1	6	3	2	2	1	9		0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00
Progetto: 75	INTERVENTI DIFFUSI D.T.BASSA VAL BISAGNO													
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4		130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	6	3	2	2	1	9		0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Opera: 25047	RIVI MEDIA VAL BISAGNO MEDIA VAL BISAGNO													
Progetto: 8	SCOLMATORE BISAGNO - I LOTTO OPERE CAPTAZIONE RIVI NOCE ROVARE FEREGGIANO													
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4		4.500.000,00	4.549.541,28	1.873.709,45	0,00	10.923.250,73
Inve: 3	U LAVORI	10	5	3	2	2	1	9		4.500.000,00	4.549.541,28	1.873.709,45	0,00	10.923.250,73
Opera: 60474	ASCENSORE QUEZZI QUEZZI													
Progetto: 1	COSTRUZIONE ASCENSORE													
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0		142.003,58	0,00	0,00	0,00	142.003,58
Inve: 2	U ESPROPRI	10	2	3	2	2	1	9		142.003,58	0,00	0,00	0,00	142.003,58
Opera: 80112	MERCATI RIONALI CITTADINI INTERO TERRITORIO													
Progetto: 25	MERCATO COPERTO TERRALBA - RIFACIMENTO COPERTURA													
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0		551.949,08	0,00	0,00	0,00	551.949,08
Inve: 3	U LAVORI	14	2	3	2	2	1	9		0,00	551.949,08	0,00	0,00	551.949,08

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE

Extra Tr. 2016 — IV Media Val Bisagno

Opera: 2122 DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 74 ACQUISTO ATTREZZATURE - MEDIA VAL BISAGNO

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve: 5	U	ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	4	2	2	1	5	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00

Opera: 25018 INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 4 MEDIA VAL BISAGNO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	6	4	2	2	1	9	0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00

Progetto: 76 INTERVENTI DIFFUSI D.T.MEDIA VAL BISAGNO

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	6	4	2	2	1	9	0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00

Opera: 25047 RIVI MEDIA VAL BISAGNO
MEDIA VAL BISAGNO

Progetto: 9 RIO GAXI - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	10	5	4	2	2	1	9	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00

Opera: 42809 SCUOLA INFANZIA S. SIRO
S. SIRO - PRATO

Progetto: 1 INTERVENTI

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	4	1	4	2	2	1	9	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	LV5	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE

Extra Tr. 2016 V Val Polcevera

Opera: 2122 DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 75 ACQUISTO ATTREZZATURE - VAL POLCEVERA

		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve:	5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	5	2	2	1	5	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00

Opera: 25018 INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 5 VALPOLCEVERA

		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	5	2	2	1	9	0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00

Progetto: 77 INTERVENTI DIFFUSI D.T.VALPOLCEVERA

		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	540.000,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	5	2	2	1	9	0,00	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00

Opera: 45154 COMPLESSO POLISPORTIVO BEGATO 9
BOLZANETO

Progetto: 5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	135.486,86	0,00	0,00	0,00	135.486,86
Inve:	3	U LAVORI	6	1	5	2	2	1	9	135.486,86	0,00	0,00	0,00	135.486,86

Opera: 45187 PALESTRA VIA MARITANO
VALPOLCEVERA

Progetto: 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	118.675,40	0,00	0,00	0,00	118.675,40
Inve:	3	U LAVORI	6	1	5	2	2	1	9	0,00	118.675,40	0,00	0,00	118.675,40

Opera: 50120 CIRCOLO ARCI RICCIOTTI
VIA PN. CAMBIASO-RIVAROLO

Progetto: 1 INTERVENTI NUOVA SEDE

		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Inve:	3	U LAVORI	1	5	5	2	2	1	9	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				

Extra Tr. 2016 VI Medio Ponente

Opera: 2122 DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 76 ACQUISTO ATTREZZATURE - MEDIO PONENTE

		E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve:	5	U	ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	6	2	2	1	5	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00

Opera: 25018 INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 6 MEDIO PONENTE

		E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve:	3	U	LAVORI	1	6	6	2	2	1	9	0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00

Opera: 34171 RIO CHIARAVAGNA E AFFLUENTI
SESTRI

Progetto: 40 REALIZZAZIONE VASCA DI MONTE - III LOTTO

		E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Inve:	3	U	LAVORI	9	1	6	2	2	1	9	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

Progetto: 41 MANUTENZIONE RIVO TRATTO EX ELSAG

		E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	192.464,25	0,00	0,00	0,00	192.464,25
Inve:	3	U	LAVORI	9	1	6	2	2	1	9	192.464,25	0,00	0,00	0,00	192.464,25

Opera: 80112 MERCATI RIONALI CITTADINI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 29 MERCATO DI VIA CORRADI- RISTRUTTURAZIONE

		E	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	118.745,00	0,00	0,00	0,00	118.745,00
Inve:	3	U	LAVORI	14	2	6	2	2	1	9	118.745,00	0,00	0,00	0,00	118.745,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				

Extra Tr. 2016 VII Ponente

Opera: 134 VILLA DE MARI PONENTE

Progetto: 1 NUOVE DORSALI

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.139,00	0,00	0,00	0,00	25.139,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	7	2	2	1	9	0,00	25.139,00	0,00	0,00	25.139,00

Opera: 2122 DIVISIONI TERRITORIALI INTERO TERRITORIO

Progetto: 77 ACQUISTO ATTREZZATURE - PONENTE

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve: 5	U	ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	7	2	2	1	5	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00

Opera: 25018 INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI INTERO TERRITORIO

Progetto: 7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 7 PONENTE

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	6	7	2	2	1	9	0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00

Opera: 34091 ACQUEDOTTO SETTE FONTANE PONENTE

Progetto: 1 RIPRISTINO LINEA ESISTENTE E NUOVO TRATTO

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	9	1	7	2	2	1	9	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00

Opera: 45070 VILLA DUCHESSA DI GALLIERA VOLTRI

Progetto: 11 RESTAURO AFFRESCHI

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	7	2	2	1	9	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 60567	VIA MORETTI VOLTRI												
Progetto: 3	MESSA IN SICUREZZA												
Inve: 3	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	424,74	0,00	0,00	0,00	424,74
	U LAVORI	10	5	7	2	2	1	9	0,00	424,74	0,00	0,00	424,74

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	LV5	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
										PREVISIONE				

Extra Tr. 2016 VIII Medio Levante

Opera: 2122 DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 78 ACQUISTO ATTREZZATURE - MEDIO LEVANTE

		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve:	5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	8	2	2	1	5	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00

Opera: 25018 INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 8 MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 8 MEDIO LEVANTE

		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	8	2	2	1	9	0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00

Progetto: 78 INTERVENTI DIFFUSI D.T.MEDIO LEVANTE

		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	8	2	2	1	9	0,00	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00

Opera: 45131 STADIO DEL NUOTO DI ALBARO
VIA DE GASPARI, 39

Progetto: 28 COMPLESSO SPORTIVO VIA CAMPANELLA

		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	654.000,00	0,00	0,00	0,00	654.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6	1	8	2	3	3	3	654.000,00	0,00	0,00	0,00	654.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				

Extra Tr. 2016 IX Levante

Opera: 96 SEDE SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO S.O.M.S. DI NERVI
VIA DONATO SOMMA, 17

Progetto: 2 MANUTENZIONE SALONE

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	5	9	2	2	1	9	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

Opera: 2122 DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 79 ACQUISTO ATTREZZATURE - LEVANTE

	E	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00
Inve: 5	U	ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	6	9	2	2	1	5	25.822,00	0,00	0,00	0,00	25.822,00

Opera: 25018 INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI
INTERO TERRITORIO

Progetto: 9 MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 9 LEVANTE

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	281.183,00	0,00	0,00	0,00	281.183,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	6	9	2	2	1	9	0,00	281.183,00	0,00	0,00	281.183,00

Progetto: 79 INTERVENTI DIFFUSI D.T LEVANTE

	E	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	237.817,00	0,00	0,00	0,00	237.817,00
Inve: 3	U	LAVORI	1	6	9	2	2	1	9	0,00	237.817,00	0,00	0,00	237.817,00

Opera: 45029 CAMPO FABRIZIO PITTO

Progetto: 1 SOSTITUZIONE MANTO ERBOSO

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	6	1	9	2	2	1	9	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00

Opera: 45063 STADIO CARLINI
VIA VERNAZZA, 33 - 35

Progetto: 12 RIFACIMENTO TRIBUNA

	E	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	24.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
Inve: 3	U	LAVORI	6	1	9	2	2	1	9	24.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Extra Tr. 2016 Intero territorio

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 46	AREE TECNICHE DIVISIONALI (A.T.D.) INTERO TERRITORIO												
Progetto: 1	INTERVENTI DIVERSI (LAVORI)												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	120.155,00	0,00	0,00	0,00	120.155,00
Inve: 3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	0,00	120.155,00	0,00	0,00	120.155,00
Opera: 58	ACCANTONAMENTO EX ART. 12 DPR 207/2010 INTERO TERRITORIO												
Progetto: 1	ACCANTONAMENTO 3%												
	E Proprie								2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
Inve: 9	U FONDO PER ACCORDI BONARI	1	6	15	2	2	1	9	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
Opera: 68	SERVIZIO STATISTICO INTERO TERRITORIO												
Progetto: 1	ACQUISTO HARDWARE												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	8	15	2	2	1	7	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	8	15	2	2	1	7	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	8	15	2	2	1	7	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Progetto: 2	ACQUISTO DI SOFTWARE												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	8	15	2	2	3	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	8	15	2	2	3	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	8	15	2	2	3	2	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Opera: 71	IMMOBILI												
	INTERO TERRITORIO												
Progetto: 3	SPESE STRAORDINARIE CONDOMINIALI												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
	E Proprie								0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	E Proprie								0,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00
Progetto: 33	EDIFICI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Inve: 7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8	2	15	2	3	3	3	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Progetto: 34	ACQUISIZIONI/PERMUTE												
	E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI				4	4	1	8	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve: 4	U ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	1	5	15	2	2	1	9	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI				4	4	1	8	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve: 4	U ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI				4	4	1	8	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Inve: 4	U ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Progetto: 37	LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Opera: 74	ALIENAZIONE IMMOBILI EDILIZIA RES.PUB.L560/93												
	INTERO TERRITORIO												
Progetto: 7	ACCANTONAMENTO 25% AI SENSI LEGGE 560/93 PER LAVORI STRAORDINARI SU IMMOBILI E.R.P. IN CONDOMINIO												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Inve: 3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00

Opera / Progetto / Investimento		DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Progetto:	8	ACCANTONAMENTI 50% AI SENSI L.560/93 PER MANUTENZIONE IMMOBILI ERP OCCUPATI E URBANIZZAZIONI												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Progetto:	9	ACCANTONAMENTO 25% AI SENSI DELLA LEGGE 560/93 PER LAVORI STRAORDINARI SU IMMOBILI ERP VUOTI												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI				4	2	1	2	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Opera:	85	IMMOBILI PER IL CULTO INTERO TERRITORIO												
Progetto:	6	TRASFERIMENTI A CONFESSIONI RELIGIOSE												
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1	6	15	2	3	3	3	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1	6	15	2	3	3	3	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	0,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1	6	15	2	3	3	3	0,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00
Opera:	112	EDIFICI CIVICI INTERO TERRITORIO												
Progetto:	13	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE												
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	262.500,00	0,00	0,00	0,00	262.500,00
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	97.500,00	0,00	0,00	0,00	97.500,00
Inve:	3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	0,00	262.500,00	0,00	0,00	262.500,00
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	0,00	97.500,00	0,00	0,00	97.500,00
Inve:	3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	0,00	0,00	262.500,00	0,00	262.500,00
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	0,00	0,00	97.500,00	0,00	97.500,00
Inve:	3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento		DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Progetto:	89	INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI - SCIA - I ANNUALITA'								PREVISIONE				
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Inve:	3	U LAVORI	1	5	15	2	2	1	9	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Opera:	136	FONDO SPECIALE INTERO TERRITORIO												
Progetto:	1	SPESE URGENTI E IMPREVEDIBILI												
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	1.210.434,00	0,00	0,00	0,00	1.210.434,00
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.089.566,00	0,00	0,00	0,00	1.089.566,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	15	2	2	1	9	0,00	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00
Opera:	680	AREE DI DEGRADO URBANO INTERO TERRITORIO												
Progetto:	1	INTERVENTI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	15	3	15	2	3	3	3	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	15	3	15	2	3	3	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE				4	2	3	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	15	3	15	2	3	3	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Opera:	706	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI INTERO TERRITORIO												
Progetto:	36	PROGETTO EUROPEO GEOSMARTCITY												
		E ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA				4	2	5	99	11.120,00	0,00	0,00	0,00	11.120,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1	8	15	2	3	3	3	6.500,00	4.620,00	0,00	0,00	11.120,00
Progetto:	39	PROGETTO ANPR (ANAGRAFE NAZ.POPOLAZIONE RES.)												
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00
Inve:	5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1	8	15	2	2	3	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00
Opera:	2117	POLIZIA MUNICIPALE INTERO TERRITORIO												
Progetto:	9	RINNOVO PARCO AUTOVEICOLI												
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	65.646,00	0,00	0,00	0,00	65.646,00
Inve:	5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	3	1	15	2	2	1	1	0,00	65.646,00	0,00	0,00	65.646,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera: 2119	SERVIZI ALLA PERSONA												
	INTERO TERRITORIO												
Progetto: 1	ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLE DELL'INFANZIA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	1	15	2	2	1	4	0,00	40.000,00	60.000,00	0,00	100.000,00
	E Proprie								0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	1	15	2	2	1	4	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
	E Proprie								0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	1	15	2	2	1	4	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Progetto: 2	ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE RISTORAZIONE SCOLASTICA												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	E Proprie								0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	E Proprie								0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Progetto: 3	ACQUISTI DIRETTI MOBILI SCUOLE ELEMENTARI												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	2	15	2	2	1	3	0,00	70.000,00	120.000,00	0,00	190.000,00
	E Proprie								0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	2	15	2	2	1	3	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	E Proprie								0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	2	15	2	2	1	3	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Progetto: 4	ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE SERVIZI EDUCATIVI E INTEGRATIVI												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
	E Proprie								0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
	E Proprie								0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Progetto: 5	ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLE MEDIE STATALI I° GRADO												
	E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	2	15	2	2	1	3	0,00	50.000,00	70.000,00	0,00	120.000,00
	E Proprie								0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	2	15	2	2	1	3	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
	E Proprie								0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Inve: 5	U ACQUISTI DIRETTI	4	2	15	2	2	1	3	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00

Opera / Progetto / Investimento		DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
										PREVISIONE				
Progetto:	8	ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI PER L' EDUCAZIONE												
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Inve:	5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
		E Proprie								0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
Inve:	5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
		E Proprie								0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
Inve:	5	U ACQUISTI DIRETTI	4	6	15	2	2	1	3	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
Progetto:	10	ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA												
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
Inve:	5	U ACQUISTI DIRETTI	12	1	15	2	2	1	3	0,00	30.000,00	38.000,00	0,00	68.000,00
		E Proprie								0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Inve:	5	U ACQUISTI DIRETTI	12	1	15	2	2	1	3	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
		E Proprie								0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Inve:	5	U ACQUISTI DIRETTI	12	1	15	2	2	1	3	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Progetto:	29	ACQUISTI DIRETTI HARDWARE												
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Inve:	5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	4	6	15	2	2	1	7	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
Opera:	3015	GESTIONE DEL TERRITORIO												
		INTERO TERRITORIO												
Progetto:	2	DEMOLIZIONE E RIMESSA IN PRISTINO OPERE ABUSIVE PER UTILIZZO AREE A VERDE PUBBLICO												
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	15	2	2	1	9	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	15	2	2	1	9	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Opera:	3122	DIVISIONI TERRITORIALI												
		INTERO TERRITORIO												
Progetto:	6	ACQUISTO ATTREZZATURE - INTERO TERRITORIO												
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	16.800,00	0,00	0,00	0,00	16.800,00
Inve:	5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	10	5	15	2	2	1	5	16.800,00	0,00	0,00	0,00	16.800,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento		DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	PREVISIONE 2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
Opera:	7808	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI INTERO TERRITORIO												
Progetto:	192	FONDO KYOTO - DIAGNOSI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI												
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	3.266.000,00	0,00	0,00	0,00	3.266.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	17	1	15	2	2	3	5	0,00	3.266.000,00	0,00	0,00	3.266.000,00
Opera:	10101	URBANIZZAZIONI DIVERSE INTERO TERRITORIO												
Progetto:	36	URBANIZZAZIONE P.D.Z. DIVERSI												
		E CESSIONE DI TERRENI				4	4	2	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve:	3	U LAVORI	8	2	15	2	2	1	9	450.000,00	50.000,00	0,00	0,00	500.000,00
		E CESSIONE DI TERRENI				4	4	2	1	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve:	3	U LAVORI	8	2	15	2	2	1	9	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
		E CESSIONE DI TERRENI				4	4	2	1	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
		E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.				4	5	4	99	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Inve:	3	U LAVORI	8	2	15	2	2	1	9	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Opera:	10173	EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE INTERO TERRITORIO												
Progetto:	16	INTERVENTI L.R. 38/2007												
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Progetto:	26	PIANO LOCALE CASA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO ALLOGGI												
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	54.451,89	0,00	0,00	0,00	54.451,89
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	12.776,68	0,00	0,00	0,00	12.776,68
Inve:	3	U LAVORI	12	6	15	2	2	1	9	54.451,89	12.776,68	0,00	0,00	67.228,57

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento	DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
									PREVISIONE				
Opera: 25021	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE INTERO TERRITORIO												
Progetto: 3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE												
	E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Inve: 3	U LAVORI	1	6	15	2	2	1	9	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Opera: 25040	IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI INTERO TERRITORIO												
Progetto: 14	IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI												
	E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE CONTROLLATE				4	2	3	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Inve: 3	U LAVORI	17	1	15	2	2	1	4	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Opera: 25043	INTERVENTI EX ART. 1 COMMA 1302 L. 296/2006 INTERO TERRITORIO												
Progetto: 1	INVESTIMENTI DIVERSI												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	153.144,23	0,00	0,00	0,00	153.144,23
Inve: 10	U INTERVENTI EX ART. 1 C. 1302 l. 296/2006	1	3	15	2	5	99	99	153.144,23	0,00	0,00	0,00	153.144,23
Opera: 25068	TUTELA AMBIENTE INTERO TERRITORIO												
Progetto: 3	COLONNINE PER RICARICA AUTO ELETTRICHE												
	E Proprie								100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Inve: 5	U ACQUISIZIONE BENI MOBILI	9	8	15	2	2	1	99	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Opera: 25082	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO INTERO TERRITORIO												
Progetto: 2	EVENTI ALLUVIONALI 2014												
	E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	4.659,77	0,00	0,00	0,00	4.659,77
Inve: 3	U LAVORI	9	1	15	2	2	1	9	0,00	4.659,77	0,00	0,00	4.659,77

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento		DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	LV5	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
											PREVISIONE				
Opera: 25083		PROGETTO ELENA INTERO TERRITORIO													
Progetto:	2	INTERVENTI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO													
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0		150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
		E ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA				4	2	5	99		1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	17	1	15	2	2	3	5		250.000,00	500.000,00	500.000,00	250.000,00	1.500.000,00
Opera: 25085		MANUTENZIONI DIFFUSE INTERO TERRITORIO													
Progetto:	47	INTERVENTI DIFFUSI													
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0		300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Inve:	3	U LAVORI	1	6	15	2	2	1	9		0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Opera: 25091		PROGETTAZIONI AREA TECNICA													
Progetto:	2	MONITORAGGI E SONDAGGI													
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0		500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	1	6	15	2	2	3	5		500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Opera: 25092		PROGETTO PON - METRO													
Progetto:	3	AGENDA DIGITALE													
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1		1.219.152,00	0,00	0,00	0,00	1.219.152,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	14	3	15	2	2	3	2		1.219.152,00	0,00	0,00	0,00	1.219.152,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1		0,00	1.923.230,00	0,00	0,00	1.923.230,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	14	3	15	2	2	3	2		0,00	1.923.230,00	0,00	0,00	1.923.230,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1		0,00	0,00	1.756.770,00	0,00	1.756.770,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	14	3	15	2	2	3	2		0,00	0,00	1.756.770,00	0,00	1.756.770,00
Progetto:	4	AGENDA DIGITALE - FORMAZIONE LAVORO													
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1		500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	1	8	15	2	2	3	2		500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1		0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	1	8	15	2	2	3	2		0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1		0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	1	8	15	2	2	3	2		0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento		DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
										PREVISIONE				
Progetto:	5	MOBILITA'												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	10	5	15	2	2	3	99	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	590.000,00	0,00	0,00	590.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	10	5	15	2	2	3	99	0,00	590.000,00	0,00	0,00	590.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	0,00	912.500,00	0,00	912.500,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	10	5	15	2	2	3	99	0,00	0,00	912.500,00	0,00	912.500,00
Progetto:	6	EFFICENTAMENTO ENERGETICO												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	17	1	15	2	2	3	99	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	2.737.165,00	0,00	0,00	2.737.165,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	17	1	15	2	2	3	99	0,00	2.737.165,00	0,00	0,00	2.737.165,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	0,00	5.547.030,00	0,00	5.547.030,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	17	1	15	2	2	3	99	0,00	0,00	5.547.030,00	0,00	5.547.030,00
Progetto:	7	EDILIZIA RESIDENZIALE												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	8	2	15	2	2	3	99	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Opera:	60074	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE INTERO TERRITORIO												
Progetto:	3	CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	338.927,25	0,00	0,00	0,00	338.927,25
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10	5	15	2	3	2	1	338.927,25	0,00	0,00	0,00	338.927,25
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10	5	15	2	3	2	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Inve:	7	U TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10	5	15	2	3	2	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Opera:	60414	OPERE MARITTIME INTERO TERRITORIO												
Progetto:	17	RIPASCIMENTI												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME				4	2	1	2	43.000,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
Inve:	3	U LAVORI	10	5	15	2	2	1	9	43.000,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

Opera / Progetto / Investimento		DESCRIZIONE	MSN	PRB	MUN	LV1	LV2	LV3	LV4	2016	2017	2018	oltre 2018	TOTALE
										PREVISIONE				
Opera: 60900		PIANO URBANO DELLA MOBILITA' (P.U.M.)												
		INTERO TERRITORIO												
Progetto:	1	REALIZZAZIONE												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE CONTROLLATE				4	2	3	1	409.540,00	0,00	0,00	0,00	409.540,00
Inve:	3	U LAVORI	10	2	15	2	2	1	9	209.540,00	200.000,00	0,00	0,00	409.540,00
Opera: 70000		METROPOLITANA												
		INTERO TERRITORIO												
Progetto:	31	PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO SOPRA IL DEPOSITO CARROZZE DI VIA B. BUOZZI												
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	324.001,46	0,00	0,00	0,00	324.001,46
Inve:	3	U LAVORI	10	2	15	2	2	1	9	0,00	324.001,46	0,00	0,00	324.001,46
Progetto:	60	FORNITURA DI ULTERIORI VEICOLI												
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	5.897.844,07	0,00	0,00	0,00	5.897.844,07
Inve:	3	U LAVORI	10	2	15	2	2	1	9	5.897.844,07	0,00	0,00	0,00	5.897.844,07
Progetto:	62	VIA BUOZZI - DEPOSITO VEICOLI COMPRENSIVO STRUTTURA PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO												
		E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0	0	0	0	998.328,98	0,00	0,00	0,00	998.328,98
		E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI				4	4	1	8	49.824.565,81	0,00	0,00	0,00	49.824.565,81
		E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI				4	2	1	1	413.620,82	0,00	0,00	0,00	413.620,82
		E ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPR				6	3	1	4	1.353.469,71	0,00	0,00	0,00	1.353.469,71
Inve:	3	U LAVORI	10	2	15	2	2	1	9	51.236.515,61	1.353.469,71	0,00	0,00	52.589.985,32
Opera: 90000		INVESTIMENTI												
		INTERO TERRITORIO												
Progetto:	5	INTERVENTI DIVERSI												
		E Proprie								249.070,81	0,00	0,00	0,00	249.070,81
Inve:	20	U INVESTIMENTI DIVERSI	1	3	15	2	5	99	99	249.070,81	0,00	0,00	0,00	249.070,81
		E Proprie								0,00	63.530,57	0,00	0,00	63.530,57
Inve:	20	U INVESTIMENTI DIVERSI	1	3	15	2	5	99	99	0,00	63.530,57	0,00	0,00	63.530,57
		E Proprie								0,00	0,00	180.469,42	0,00	180.469,42
Inve:	20	U INVESTIMENTI DIVERSI	1	3	15	2	5	99	99	0,00	0,00	180.469,42	0,00	180.469,42
Progetto:	17	INVESTIMENTI CONDONO EDILIZIO												
		E PERMESSI DI COSTRUIRE				4	5	1	1	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
Inve:	1	U PROGETTAZIONI	1	6	15	2	2	1	9	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00

Decodifica: MSN= Missione PRB= Programma di Bilancio MUN=Municipio LV1, LV2, LV3, LV4, LV5= Piano dei Conti Livelli

TABELLA MUNICIPI

SUDDIVISIONE TERRITORIALE DEL COMUNE DI GENOVA

I MUNICIPIO
CENTRO-EST

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
11 OREGINA LAGACCIO	31 Lagaccio 32 Oregina
12 PRE' MOLO MADDALENA	33 Prè 34 Maddalena 35 Molo
13 CASTELLETTO	36 S. Nicola 37 Castelletto 38 Manin
14 PORTORIA	39 S. Vincenzo 40 Carignano

II MUNICIPIO
CENTRO-OVEST

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
9 SAMPIER-DARENA	24 Campasso 25 S. Gaetano 26 Sampierdarena 27 Belvedere 28 S. Bartolomeo
10 S. TEODORO	29 Angeli 30 S. Teodoro

III MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
16 S. FRUTTUO-SO	43 S. Agata 44 S. Fruttuoso
17 MARASSI	45 Quezzi 46 Fereggiano 47 Marassi 48 Forte Quezzi

IV MUNICIPIO
MEDIA VAL BISAGNO

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
18 STAGLIENO	49 Parenzo 50 S. Pantaleo
19 MOLASSANA	51 Montesignano 52 S. Eusebio 53 Molassana
20 STRUPPA	54 Doria 55 Prato

V MUNICIPIO
VAL POLPOLCEVERA

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
5 RIVAROLO	13 Borzoli Est 14 Certosa 15 Rivarolo 16 Teglia 17 Begato
6 BOLZANETO	18 Bolzaneto 19 Morego
7 PONTEDECIMO	20 S. Quirico 21 Pontedecimo

VI MUNICIPIO
MEDIO PONENTE

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
4 SESTRI	9 Sestri 10 S. Giov. Batt. 11 Calcinara 12 Borzoli Ovest
8 CORNIGLIANO	22 Cornigliano 23 Campi

VII MUNICIPIO
PONENTE

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
1 VOLTRI	1 Crevari 2 Voltri
2 PRA'	3 Cà Nuova 4 Palmaro 5 Prà
3 PEGLI	6 Castelluccio 7 Pegli 8 Multedo

VIII MUNICIPIO
MEDIO LEVANTE

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
15 FOCE	41 Foce 42 Brignole
22 S. MARTINO	60 Chiappeto 61 S. Martino
23 S. FRANCESCO D'ALBARO	62 Albaro 63 S. Giuliano 64 Lido 65 Puggia

IX MUNICIPIO
LEVANTE

ex Circoscrizioni	Unità Urbanistiche
21 VALLE STURLA	56 Bavari 57 S. Desiderio 58 Apparizione 59 Borgoratti
24 STURLA QUARTO	66 Sturla 67 Quarto 68 Quartara 69 Castagna
25 NERVI QUINTO S. ILARIO	70 Quinto 71 Nervi

00	PORTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
Nota integrativa

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA, BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI

CITTÀ DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

Bilancio di previsione 2016/2018
Nota integrativa

Indice

Criteri di valutazione adottati …… 1

Pareggio di bilancio…… 9

Articolazione e relazione fra entrate e spese non ricorrenti …… 10

Vincoli di spesa …… 11

Elenco analitico quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2015..…….. 15

Elenco analitico degli utilizzi dell'avanzo 2015 applicato al Bilancio di previsione 2016…..…… 19

Elenco interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito…… 24

Elenco fideiussioni……. 28

Oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati…… 29

Società partecipate del Comune di Genova…… 33

Enti e Organismi strumentali…….……...…….. 34

Altre informazioni riguardanti le previsioni……..…… 40

Criteri di valutazione adottati

Le poste inserite nelle varie partizioni del bilancio sono state iscritte sulla base della normativa e delle considerazioni di seguito analizzate.

PARTE ENTRATA

ENTRATE TRIBUTARIE

I.U.C. – Imposta Unica Comunale

Nell'anno 2014 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. Il secondo è alla base della TARI, prelievo sui rifiuti che prende il posto della TARES, e della TASI.

TASI

La Tasi costituisce una delle due componenti della IUC "riferita ai servizi indivisibili" e ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibite. Dal 2016 sono state escluse dal campo di applicazione della TASI l'abitazione principale e le relative pertinenze, nonché gli immobili ad essa assimilati.

Le aliquote sono confermate come di seguito indicate:

a) 0,10 per cento per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 06/12/2011 n. 201;
b) 0,10 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Il gettito previsto è pari ad euro 700.000,00. Il mancato gettito derivante dall'esenzione dell'abitazione principale dalla TASI è assicurato attraverso l'incremento del Fondo di Solidarietà erogato dallo Stato.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è uno dei tributi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Soggetto passivo dell'imposta municipale propria è il proprietario di immobili, inclusi i terreni (tranne quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali) e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario.

Per l'anno 2016 è stata modificata la disciplina dei comodati, dei canoni concordati, dei terreni agricoli e degli impianti industriali (imbullonati).
Inoltre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/4/2016 è stata introdotta l'aliquota dello 0,29% per gli A/1 abitazione principale posseduti da soggetti con almeno 70 anni di età e un reddito del proprio nucleo familiare inferiore ad Euro 20.000,00, ed è stata abbassata l'aliquota per gli immobili locati con contratti stipulati ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98 dallo 0,85% allo 0,78%.

La previsione IMU 2016 è in crescita rispetto al 2015 per un fatto puramente tecnico. Le modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2016 prevedono infatti la riduzione della trattenuta sul gettito standard dell'IMU, utilizzata per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, dal 38,23% al 22,43%.
A causa di tale riduzione infatti risulterà a bilancio 2016 un maggiore gettito IMU, tuttavia ciò non comporta un aumento di risorse ma soltanto una variazione nel meccanismo di riequilibrio.

TARI

L'art. 1, commi 650 e seguenti, della legge di stabilità 2014 (L. n. 147 del 2013) prevede che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il comune, nella commisurazione della tariffa, tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158.

Il comune di Genova ha approvato il regolamento Tari con deliberazione C.C. n. 34 del 22/07/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Recupero Evasione

Per quanto riguarda il recupero evasione, si prevede un'entrata complessiva di 4,3 milioni di euro, per l'anno 2016 e di 4,5 per gli anni 2017 e 2018, derivante da recuperi di entrate proprie (I.C.I. e IMU) a cui si sommano 500 mila euro per 2016/2018, derivanti dall'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Fondo di solidarietà

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC), in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate (tra cui abolizione TASI abitazione principale, esenzione TASI inquilini abitazioni principali, esenzione IMU terreni agricoli).

Al fine di mantenere invariata la dotazione del Fondo, è ridotta a 2.768,80 milioni di euro la quota di alimentazione dello stesso da parte dei Comuni (la cui percentuale può ora essere stimata intorno al 22% del gettito standard IMU) e, al fine di garantire il ristoro del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI, è previsto un incremento del Fondo pari a 3.767,45 milioni di euro per gli anni 2016 e successivi, da ripartirsi tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015.

Inoltre la Legge di Stabilità prevede che per l'anno 2016 il 30% dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale, rispetto al 20% dell'anno 2015, è accantonato per essere redistribuito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 marzo 2016 è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Nelle more della determinazione dei dettagliati criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà tramite decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Direzione Centrale per la Finanza locale ha predisposto, sul sito internet http://finanzalocale.interno.it, apposito prospetto dove viene indicata la stima dell'ammontare del fondo di spettanza del Comune di Genova per l'anno 2016 per una cifra totale di euro 135.005.693,68, al netto della quota Imu trattenuta per alimentare il Fondo stesso, pari per il Comune di Genova a 38.381.287,81 euro.

Imposta di soggiorno

L'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, prevede la possibilità per i comuni, capoluoghi di provincia, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro, non residenti, che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo.

Il comune di Genova ha istituito tale imposta con deliberazione C. C. n. 5 del 7 febbraio 2012; essa genera un gettito annuo pari a 2 milioni di euro, finalizzato alle destinazioni di legge.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

L'art. 1 del D. L. n. 16 del 2014, sostituendo il comma 731 dell'art. 1 della L. di stabilità 2014, prevedeva che per l'anno 2014 fosse attribuito ai comuni un contributo di 625 milioni di euro. "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, è stabilita, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, la quota del contributo di cui al periodo precedente di spettanza di ciascun comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI." Tale contributo è stato pari, per l'anno 2014, a 27,5 milioni di euro.
Per l'anno 2015 con decreto legge del 11 giugno 2015 tale fondo è stato rifinanziato per 530 milioni di euro. Il contributo per il Comune di Genova è stato di euro 20.835.844,96.

Per l'anno 2016, con la Legge di Stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1 comma 20, tale fondo è stato rifinanziato per 390 milioni di euro complessivi. La relativa quota per il Comune di Genova, come indicato sul sito internet della Direzione Centrale della Finanza Locale, è stata stabilita, in misura proporzionale a quella già definita con il precedente decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 6 novembre 2014, tenendo conto dei gettiti dell'IMU e della TASI. Tale somma, in attesa del decreto ministeriale che la confermerà definitivamente è indicata sul sito della Finanza locale in euro 17.197.840,29.
Le somme, secondo quanto previsto dalla norma, non sono da considerarsi tra le entrate finali dell'ente rilevanti ai fini del vincolo del pareggio di bilancio, introdotto dalla stessa legge di stabilità.

Sono state iscritte fra le entrate la stima di quanto dovuto dallo Stato al Comune di Genova per trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale Irpef, quantificati in euro 300.000 e minori introiti a titolo di addizionale comunale Irpef derivante dall'istituzione della cedolare secca (D. Lgs. n. 23/2011) per euro1.100.000,00. Inoltre altro importo rilevante è costituito dal trasferimento compensativo per minore introito IMU (cd Immobili merce, art. 3 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102,convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124) per euro1.090.521,50.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le poste sono state inserite tenendo conto dei nuovi principi contabili, che prevedono di stanziare e accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale e che per tali crediti è deve essere previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla base della loro natura e dell'andamento negli ultimi 5 anni.

Sulla base di tale principio sono state iscritte entrate pari all'intero credito vantato per violazioni al codice della strada, refezione scolastica, ecc., stanziando sul fronte uscita un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, che non è oggetto di impegno e pertanto confluirà nell'avanzo di amministrazione come posta vincolata alla realizzazione dell'entrata.

Le previsioni per servizi soggetti a tariffa sono state formulate in coerenza con le relative delibere, approvate, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 2001, oggi integrato dall'art.1, comma 169, della finanziaria 2007, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione.

Sono stati previsti stanziamenti di entrata e di uscita in relazione alle regolarizzazioni contabili da effettuare in parte corrente derivanti dalla nuova normativa in tema di split payment, L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) art.1 comma 629. E' stata inoltre prevista un'entrata maggiore rispetto all'uscita derivante dalla monetizzazione dell'iva a credito.

AVANZO E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Viene applicata una quota di avanzo vincolato ed una quota di avanzo destinato a investimenti, risultanti dalla deliberazione di approvazione del Rendiconto 2015.

Tutti gli oneri di urbanizzazione sono destinati ad investimenti.

ENTRATE STRAORDINARIE

Le previsioni iscritte nel Bilancio al titolo IV dell'entrata, sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dai competenti uffici.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Le previsioni iscritte rispettano i seguenti presupposti:

- viene rispettato il limite di indebitamento calcolato secondo quanto previsto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267 del 2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge di stabilità 2013 (il rapporto fra gli interessi passivi e i primi tre titoli delle entrate non può superare il 10%).
- viene inoltre rispettato quanto previsto all'art. 8, comma 3, della Legge 183/2011, che prevede "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali riducono l'entità del debito pubblico. A tal fine, le disposizioni di cui ai commi 1,

2, 3 e 4 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione". Tale principio viene ulteriormente ribadito dall'art 10 della Legge costituzionale n. 243 del 2012.

- per quanto attiene ai riflessi sui bilanci futuri delle spese in conto capitale ricomprese nel bilancio di previsione, sono stati considerati interventi che nel loro insieme risultano compatibili con le previsione di entrata e di spesa dei futuri bilanci, con riferimento sia ai vincoli di finanza pubblica, che delle indotte spese di gestione.
- il ricorso ad indebitamento sarà effettuato sulla base di valutazioni di sostenibilità economico finanziaria, osservando in particolare quanto dice il principio di contabilità finanziaria al punto 3. 17 "*Nel corso della gestione particolare attenzione deve essere dedicata alle scelte di indebitamento che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo. Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento*."
- infine per il mantenimento dell'equilibrio patrimoniale viene commisurato il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità

Sulla base di quanto sopra esposto, il comune di Genova può pertanto procedere a nuovo indebitamento, che viene iscritto al titolo 06 dell'entrata.

PARTE USCITA

SPESE CORRENTI

La spesa di personale è stata determinata sulla base del personale ad oggi in servizio e dell'andamento stimato di nuove assunzioni e di cessazioni che avverranno nel triennio.

La spesa per servizi o prestiti è stata determinata sulla base dello stock di debito previsto e delle curve dei tassi forward.
Le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui avvenuta nell'esercizio 2014 e 2015 per l'importo di euro 2.564.785,81 per l'anno 2016, di euro 2.677.852,03 per l'anno 2017 e di euro 2.797.838,94 per l'anno 2018 sono destinate al finanziamento delle spese per investimento.

Le spese generali sono state calcolate dagli uffici sulla base dei contratti e delle azioni in corso.

Sono stati previsti fra le spese gli stanziamenti relativi alle regolarizzazioni contabili da effettuare in parte corrente e in partite di giro derivanti dalla nuova normativa in tema di split payment, L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) art.1 comma 629.
E' stata iscritta la spesa potenziale relativa alle perdite registrate dalle società partecipate, sulla base di quanto previsto dalla normativa, art. 1 commi 550 e seguenti della L. 147/2013, dei meccanismi di calcolo previsti e in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Le altre spese correnti sono state previste sulla base delle singole normative di riferimento e delle scelte dell'Amministrazione per il triennio in corso, sulla base del quadro di risorse disponibili.

FONDO DI RISERVA

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 30 del Regolamento di Contabilità è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2016 un fondo di riserva che rispetta la percentuale dell'1% delle spese correnti inizialmente previste, da utilizzare per assicurare la necessaria copertura finanziaria nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o per integrare gli interventi che risultassero insufficienti.
E' stato inoltre previsto un fondo di riserva di cassa pari allo 0,2% delle spese finali di cassa, come previsto dall'art 166 comma 2 – quater del D.Lgs. n. 267 del 2000.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Comune di Genova prevede per la parte corrente un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a 26,5 milioni di euro per l'anno 2016, 33,7 milioni di euro per l'anno 2017 e 40,9 milioni di euro per l'anno 2018, come dettagliati nel prospetto contenuto nel Bilancio di Previsione 2016 – 2018, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1 comma 509 che prevede che sia stanziato nel bilancio di previsione almeno il 55% del FCDE, calcolato secondo i principi, per l'anno 2016, il 70% per l'anno 2017 e il 85% per l'anno 2018.
Per il conto capitale la cifra accantonata è pari a 1 milione di euro per l'anno 2016, 141 mila euro per l'anno 2017 e 134 mila euro per l'anno 2018.

I principi contabili applicati sono inoltre integrati dai seguenti presupposti:

- il metodo di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice in quanto, a risultato praticamente analogo, è il metodo più oggettivo perché non attribuisce pesi diversi alle singole annualità;
- si ritengono entrate di non dubbia e difficile esazione, oltre a quelle indicate dai principi, le permute e le entrate che provengono da società del Gruppo Comune;
- le percentuali di calcolo sono condivise con i singoli responsabili della gestione delle entrate di dubbia esigibilità, in particolare, per alcune entrate, la corretta quantificazione del fondo è stata effettuata attraverso la ricostruzione di dati extracontabili elaborati dai singoli responsabili, come ad esempio nel caso in cui le entrate siano state, in passato, accertate totalmente o parzialmente per cassa.

La cifra accantonata a Rendiconto 2015 a fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 188.595.293,73 per la parte corrente e ad euro 2.751.188,41 per il conto capitale, per un totale di euro 191.346.428,14.

Tale cifra è stata calcolata sulla base dei principi contabili, senza esercitare la facoltà di riduzione della percentuale prevista dalla normativa, pertanto tale fondo può essere ritenuto congruo.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Il fondo partecipate iscritto nel bilancio ammonta per l'anno 2016 ad euro 223.805,53, per l'anno 2017 ad euro 735.885,99 e per l'anno 2018 ad euro 1.247.966,43.

Per quanto riguarda l'eventuale accantonamento a Fondo Passività Potenziali per contenzioso/sentenze/transazioni, è stato già accantonato a rendiconto idoneo fondo valutato con le direzioni competenti sulla base dei tempi, degli importi e dei rischi di soccombenza. Il fondo in questione, che ammonta ad euro 9.600.000,00 è già di per se idoneo a coprire i relativi rischi 2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel piano degli investimenti sono stati iscritti tutti gli interventi previsti nel Piano Triennale 2016/2018, oltre ad alcuni investimenti extra piano triennale.

Ai sensi della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili, le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione, sulla base del relativo cronoprogramma.

E' stato pertanto necessario rimodulare gli interventi previsti nel programma triennale delle opere pubbliche, imputandoli ad anni successivi sulla base dello stato di avanzamento lavori/cronoprogramma e sulla base della compatibilità con la programmazione finanziaria finalizzata al rispetto del pareggio di bilancio.

Tale rimodulazione ha comportato la creazione del fondo pluriennale vincolato, come saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si è accertata l'entrata.
Nel corso dell'anno 2016, in esercizio provvisorio, sono state effettuate variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati le cui risultanze sono ricomprese negli importi contenuti nel presente bilancio.

Pareggio di bilancio

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) abroga la normativa relativa al Patto di stabilità interno, statuendo che le Regioni e gli Enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza finale (c.d. pareggio di bilancio di competenza finale), già previsto dalla Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 e attualmente disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità 2016.

Gli enti devono conseguire un saldo non negativo o pari a zero, calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), escludendo gli stanziamenti di spesa del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione ed includendo solo in riferimento all'anno 2016 sia nelle entrate sia nelle spese il fondo pluriennale vincolato al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Analogamente al precedente Patto di stabilità, il saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione ed è possibile lo scambio di spazi a livello nazionale.

Come stabilito dalla normativa, nel Bilancio di previsione è contenuto un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo; le modalità di monitoraggio e di certificazione finale saranno definite da un decreto del Mef.

Come si evince dal suddetto prospetto viene rispettato il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale per gli anni 2016/2018.

Articolazione e relazione fra entrate e spese non ricorrenti

Nella tabella successiva viene evidenziata la correlazione fra entrate e spese, di parte corrente, non ricorrenti, fatta eccezione per i trasferimenti e per tutte le entrate finalizzate che, pur essendo classificate nel bilancio come "non ricorrente" non sono rappresentate in questa sede in quanto compensative e quindi neutre ai fini dei saldi di bilancio.
Per quanto riguarda la parte in conto capitale per la loro natura sia le entrate che le spese sono state definite come "non ricorrenti".

	importo	
	Entrate	**Spese**
- recupero evasione tributaria	5.050.000,00	
- compartecipazione lotta all'evasione	500.000,00	
- utili società partecipate	721.841,15	
- eventi calamitosi	5.025.200,00	5.101.628,36
- proventi e rimborsi anni pregressi	991.350,00	
- consultazioni elettorali o referendarie locali	5.050.183,00	3.474.923,00
- avanzo vincolato	19.510.398,99	19.510.398,99
- oneri straordinari della gestione corrente		13.074.847,09
- accantonamento per risultati negativi Società Partecipate		223.805,53
Totale	**36.848.973,14**	**41.385.602,97**

Vincoli di spesa

SPESA DI PERSONALE

Il D.L. 90/2014 all'art. 3 comma 5 bis ha introdotto il comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione e pertanto 2011 – 2012 – 2013.
Di seguito si riporta l'andamento e si verifica la riduzione secondo il nuovo dettato normativo.

	Consuntivo Anno 2011	Consuntivo Anno 2012	Consuntivo Anno 2013	IMPORTO MEDIO DI RIFERIMENTO	Previsione Anno 2016	Previsione Anno 2017	Previsione Anno 2018
Redditi da lavoro dipendente al netto rinnovi contrattuali, personale categorie protette, personale comandato ed altro stabilito da normativa e giurisprudenza (Titolo 1 - macroaggregato 1)	193.392.822,52	188.584.050,47	178.546.335,34	186.841.069,44	173.737.946,97	164.887.138,87	157.962.783,58
IRAP (Titolo 1 macroaggregato 2 al netto dell'imposta relativa alle poste escluse)	10.872.592,67	9.861.698,44	8.893.539,27	9.875.943,46	8.812.207,95	8.728.413,28	8.496.038,83
Altre spese per il personale – Trasferte, Co.Co.Co., interinale (Titolo 1 macroaggregato 3)	296.667,38	37.495,02	89.666,52	141.276,31	261.471,53	235.998,47	235.998,47
Trasferimento a Fondazione FULGIS per spesa personale con clausola rientro (Titolo 1 macroaggregato 4)	5.845.764,00	3.761.821,76	3.761.821,76	4.456.469,17	2.668.573,42	1.554.286,71	1.554.286,71
Totale	210.407.846,57	201.101.379,56	191.291.362,89	201.314.758,38	185.480.199,87	175.405.837,33	168.249.107,59

Inoltre la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 27/2015, ha affermato che le disposizioni contenute nel comma 557 lettera a) dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le quali impongono la riduzione della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, "devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557-quater" e quindi con riferimento al valore medio della spesa corrente nel triennio 2011 – 2012 – 2013.

Di seguito si riporta l'andamento e si verifica la riduzione dell'incidenza percentuale secondo il principio indicato:

	Consuntivo Anno 2011	Consuntivo Anno 2012	Consuntivo Anno 2013	IMPORTO MEDIO DI RIFERIMENTO	Previsione Anno 2016	Previsione Anno 2017	Previsione Anno 2018
Redditi da lavoro dipendente (Titolo 1 macroaggregato 1)	**241.117.097,42**	**230.599.449,04**	**219.806.233,58**	**230.507.593,35**	**213.017.995,66**	**202.476.800,28**	**195.490.008,55**
IRAP (Titolo 1 macroaggregato 2)	**13.145.392,00**	**11.824.954,03**	**10.801.852,79**	**11.924.066,27**	**10.813.000,00**	**10.713.000,00**	**10.613.000,00**
Altre spese per il personale – Trasferte Co.Co.Co., interinale (Titolo 1 macroaggregato 3)	**296.667,38**	**37.495,02**	**89.666,52**	**141.276,31**	**261.471,53**	**235.998,47**	**235.998,47**
Trasferimento a Fondazione FULGIS per spesa personale con clausola rientro (Titolo 1 macroaggregato 4)	**5.845.764,00**	**3.761.821,76**	**3.761.821,76**	**4.456.469,17**	**2.668.573,42**	**1.554.286,71**	**1.554.286,71**
Totale spesa personale	**260.404.920,80**	**246.223.719,85**	**234.459.574,65**	**247.029.405,10**	**226.761.040,61**	**214.980.085,46**	**207.893.293,73**
a detrarre: Personale Istituti Civici ora Statali	**1.533.853,46**	**955.038,93**	**272.247,62**	**920.380,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
a detrarre: IRAP su Personale Istituti Civici ora Statali	**102.701,16**	**64.025,80**	**18.411,20**	**61.712,72**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale spesa personale	**258.768.366,18**	**245.204.655,12**	**234.168.915,83**	**246.047.312,38**	**226.761.040,61**	**214.980.085,46**	**207.893.293,73**
Spese correnti Titolo 1	**732.690.492,48**	**743.117.761,70**	**687.642.916,30**	**721.150.390,16**	**737.799.090,69**	**673.527.886,07**	**671.039.287,45**
a detrarre: Personale Istituti Civici ora Statali	**1.533.853,46**	**955.038,93**	**272.247,62**	**920.380,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
a detrarre: IRAP su Personale Istituti Civici ora Statali	**102.701,16**	**64.025,80**	**18.411,20**	**61.712,72**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
a detrarre: Fondi per accantonamenti e F.P.V.					**37.702.488,84**	**44.218.509,87**	**53.102.394,32**
Totale spese correnti Titolo 1	**731.053.937,86**	**742.098.696,97**	**687.352.257,48**	**720.168.297,44**	**700.096.601,85**	**629.309.376,20**	**617.936.893,13**
Percentuale spesa personale / spese correnti	**35,40%**	**33,04%**	**34,07%**	**34,17%**	**32,39%**	**34,16%**	**33,64%**

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i)

Di seguito si da atto che i proventi derivanti da sanzioni che si prevede di elevare ai sensi del Codice della strada riscossi dal Comune di Genova nel corso dell'esercizio 2016, al netto della quota di fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad euro 27.106.852,50, saranno destinati alle finalità elencate all'art. 208, comma 4 lettere a), b) e c), e al comma 12-ter dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, complessivamente nella misura del 126% ed in particolare per il 12,77% alle finalità di cui alla lettera a), per il 27,60% alle finalità di cui alla lettera b), e per il 85,62% alle finalità di cui alla lettera c), come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

Titolo	Tipologia		Descrizione		
3	200		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
			di cui per sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada:	39.250.000,00	
			Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.143.147,50	
		TOTALE	Sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada al netto Fondo crediti di dubbia	27.106.852,50	
poste da detrarre:					
Missione	Programma	Titolo	Descrizione		
3	1	1	spese contravvenzionali	-2.404.000,00	
3	1	1	Convenzione con A.C.I. e Motorizzazione Civile	-182.000,00	
4	1	1	Spese riscossione	-250.000,00	
		TOTALE		24.270.852,50	

				destinazione ai sensi dell'art. 208 comma 4 C.d.S.			
				lettera a) (segnaletica)	lettera b) (automezzi, attività controllo e accertamenti)	lettera c) (strade)	
10	5	1	Manutenzione attrezzature	370.578,40			
10	5	1	Manutenzione ordinaria segnaletica	1.583.936,10			
10	5	1	Manutenzione impianti	494.458,56			
			Quote capitale BOC / Mutui	651.438,98			
				3.100.412,04			
3	1	1	Prestazioni di servizi - Corsie gialle		3.990.250,00		
3	1	1	Prestazioni di servizi - Blu Area		2.231.075,00		
10	2	1	Prestazioni di servizi - Varchi		463.600,00		
			Quote capitale BOC / Mutui		14.946,39		
					6.699.871,39		
1	10	1	Previdenza assistenza personale Polizia Municipale (art. 208 C.d.S.)			300.000,00	
10	5	1	Manutenzione ordinaria strade, impianti, illuminazione			6.241.139,59	
			Quote capitale BOC / Mutui			14.238.998,96	
						20.780.138,55	
			TOTALE	3.100.412,04	6.699.871,39	20.780.138,55	30.580.421,98
			percentuale di destinazione minima di legge	12,50%	12,50%	25,00%	50,00%
			percentuale di destinazione prevista	12,77%	27,60%	85,62%	126,00%

ALTRI VINCOLI DI SPESA

Gli impegni assunti nell'esercizio 2016 rispettano i limiti imposti dalla legislazione vigente in materia di contenimento delle spese.
In particolare vengono rispettati i limiti per le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia	Riferimenti normativi	Limite disposto	Limite 2016 (importo in euro)
Studi e incarichi di consulenza	DL 78/2010, DL 66/2014	20% spesa 2009	250.860,62
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	DL 78/2010	20% spesa 2009	96.133,37
Missioni	DL 78/2010	50% spesa 2009	46.703,47
Attività di formazione	DL 78/2010	50% spesa 2009	497.757,00
Manutenzioni, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi	DL 66/2014	30% spesa 2011	50.107,69
Acquisto autovetture	DL 101/2013, L 208/2015	divieto acquisto	0,00

Elenco analitico quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2015

Il risultato di amministrazione 2015 è pari ad euro 312.210.069,47, così composto:

- parte accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità	191.346.428,14
- parte accantonata a Fondo rischi e passività potenziali	37.226.269,30
- parte vincolata	68.368.836,37
- parte destinata agli investimenti	7.105.192,78
- parte disponibile	8.163.342,88

Di seguito si riporta il dettaglio della parte vincolata suddivisa in base alle tipologie individuate dai nuovi principi contabili:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: € 19.586.062,94

PARTE CORRENTE

16.616.902,28	Fondo salario accessorio personale - competenza 2015
12.000,00	Sanzioni per infrazioni a normativa igienico-sanitaria
1.506.143,78	Interventi ambientali
3.351,86	Condono edilizio ex lege 326/2003
62.833,88	Funzioni trasferite - Vincolo Idrogeologico (art. 3 L.R. 7/2011)
25.598,59	Interessi su depositi cauzionali per fitti attivi
2.159,37	Servizi (L.R. 18/1999)
28.634,32	Sanzioni amministrative per infrazioni in materia di pubblicità
18.257.624,08	**Totale Parte Corrente**

CONTO CAPITALE

54.571,11	Accantonamenti di legge su contributi edilizi - condono
185.885,29	Accantonamenti di legge per abbattimento barriere architettoniche e Enti Religiosi
257.727,39	Entrate finalizzate a Piani di Zona - L. 560/1993
78.747,38	Sanzioni amm.ve per inquinamento idrico - D.Lgs. 152/2006 - vincolato a interventi di tutela acque da inquinamento
35.030,09	Sanzioni amm.ve per danni ambientali art. 167 D.Lgs. 42/2004
574.135,19	Credito IVA da indebitamento
1.186.096,45	**Totale Conto Capitale**

PARTITE DI GIRO

142.342,41	Cancellazioni residui passivi
142.342,41	**Totale Partite di Giro**

Vincoli derivanti da trasferimenti: **€ 24.810.134,52**

PARTE CORRENTE

420.507,95	Trasferimenti da Unione Europea
2.809.568,14	Trasferimenti dallo Stato
3.214.955,66	Trasferimenti dalla Regione Liguria
101.628,36	Trasferimenti da Commissario Delegato per stati di emergenza (ex O.P.C.M.)
15.495,48	Trasferimenti da Amministrazioni Locali
26.000,00	Trasferimenti da Imprese
23.572,29	Trasferimenti dal Resto del Mondo
135.428,17	Trasferimenti da Istituzioni sociali private
6.747.156,05	**Totale Parte Corrente**

CONTO CAPITALE

3.130.103,48	Trasferimenti per mutui a carico Stato
851.030,46	Contributo OPCM per eventi alluvionali
2.411.303,36	Contributi da privati
5.499.832,31	Trasferimenti da Regione Liguria
251.731,26	Trasferimenti da Città Metropolitana
5.852.007,30	Trasferimenti Stato
56.737,67	Trasferimenti Comunitari
10.232,63	Contributi da Enti diversi
18.062.978,47	**Totale Conto Capitale**

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: € 5.773.856,66

PARTE CORRENTE

50.000,00	Servizi diversi per P.U.M.
1.936.194,18	Manutenzione immobili ERP gestiti da A.R.T.E.
50.000,00	Convenzione con A.S.Ter. Per manutenzione impianti semaforici
53.342,86	Contributi a privati colpiti da eventi calamitosi
43.215,14	Lasciti Garbarino e Gardella
680,00	Attività consulta gioco d'azzardo
36.193,67	Alloggi sociali - manutenzione e acquisizione beni
2.169.625,85	**Totale Parte Corrente**

CONTO CAPITALE

1.877,89	Conguaglio permuta con Agenzia Demanio
130.000,00	Investimento Soprintendenza - zona Prè
198.023,46	Autorimessa Campo sportivo Gastaldi
1.636.025,64	Cimitero di Staglieno
382.800,00	Projet Impianto sportivo Via Borzoli
1.255.503,82	Parcheggi pubblici comparto San Benigno
3.604.230,81	**Totale Conto Capitale**

Vincoli derivanti da contrazione di mutui: € 18.198.782,25

18.198.782,25	Economie su mutui contratti
18.198.782,25	**Totale Conto Capitale**

Elenco analitico degli utilizzi dell'avanzo 2015 applicato al bilancio di previsione 2016

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - Parte Corrente				
1	4	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI - Fondo salario accessorio personale	258.493,90
1	10	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - RISORSE UMANE - Fondo salario accessorio personale	15.210.167,00
1	11	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - ALTRI SERVIZI GENERALI - Fondo salario accessorio personale	230.050,80
9	2	1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - Interventi di riqualificazione ambientale Municipio Medio Ponente e altre interventi in campo ambientale	125.616,19
9	8	1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO - Informazione ed interventi in campo ambientale	37.685,80
			Totale utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - Parte Corrente	**15.862.013,69**
Vincoli derivanti da trasferimenti - Parte Corrente				
1	10	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - RISORSE UMANE - Progetti europei Pianificazione strategica	25.156,68
1	11	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - ALTRI SERVIZI GENERALI - Progetti europei Smart City	334.886,79
3	2	1	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA *PROGETTI U.E. - INTERVENTI DIVERSI (Città sicura)	40.924,14
4	1	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA - Funzionamento delle sezioni primavera per bambini tra i 24 e i 36 mesi frequentanti le scuole comunali	73.613,56
4	6	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Coordinamento pedagogico e sistema di accreditamento dei nidi d'infanzia	782.281,67
4	7	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - DIRITTO ALLO STUDIO - Trasferimenti per diritto allo studio	502.162,74
5	2	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE - Interventi di conservazione e rastauro del patrimonio conservato in tutti i musei civici	126.398,74
5	2	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE - Progetti specifici Art bonus	26.000,00
5	2	1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE - Progetto europeo Creart	1.885,60

Vincoli derivanti da trasferimenti - Parte Corrente				
6	2	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - GIOVANI - Progetti internazionali di sostegno delle politiche giovanili	23.572,29
6	2	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - GIOVANI *INTERVENTI DIVERSI FINALIZZATI (azioni di sostegno delle politiche giovanili)	33.711,45
6	2	1	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - GIOVANI *ACQUISIZIONE DI BENI DIVERSI (azioni di sostegno del servizio civile)	4.618,77
11	1	1	SOCCORSO CIVILE - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE *TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER EVENTI ALLUVIONALI (EX O.P.C.M.)	101.628,36
12	1	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO *ACQUISIZIONE DI BENI PER INTERVENTI FINALIZZATI (progetti a sostegno di minori e coordinamento pedagogico e il sistema di accreditamento dei nidi d'infanzia)	63.440,02
12	1	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO - Progetti a sostegno di minori	710.386,21
12	2	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER LA DISABILITA' - Progetti per persone con disabilità	40.000,00
12	3	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER GLI ANZIANI - Progetti a sostegno degli anziani a domicilio	97.429,15
12	4	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - Progetti a sostegno donne vittime della violenza	442.999,03
12	6	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA - Fondo di garanzia per morosità incolpevole	13.298,00
12	6	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA - Progetti U.E. per social housing	17.654,74
			Totale utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti - Parte Corrente	**3.462.047,94**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - Parte Corrente				
4	6	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Servizi ausiliari per la scuola	2.574,02
12	1	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO - Progetti per affido minori	21.924,82
12	1	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO - Interventi su alloggi sociali	33.292,05
12	4	1	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - Progetti per sostegno adulti in difficoltà	128.546,47
			Totale utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente - Parte Corrente	**186.337,36**
			Totale utilizzi avanzo vincolato destinato alla Parte corrente	**19.510.398,99**
			Totale avanzo destinato alla Parte corrente	**19.510.398,99**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - Conto Capitale				
4	2	2	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA - Fondi destinati ad abbattimento barriere architettoniche - Scuola Media Ansaldo	668,00
			Totale utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - Conto Capitale	**668,00**
Vincoli derivanti da trasferimenti - Conto Capitale				
1	3	2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO - Vasca dei Delfini	153.144,23
1	5	2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - Edifici Edilizia Residenziale Pubblica- Piani di zona	739.380,00
6	1	2	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - SPORT E TEMPO LIBERO - Interventi impianto sportivo Gastaldi	198.023,00
8	1	2	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO - Acquedotto storico Valbisagno	130.000,00
9	1	2	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - DIFESA DEL SUOLO - Interventi località Cesino	983.683,00
10	2	2	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - Interventi Ascensori Quezzi e Villa Scassi	208.068,93
10	5	2	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - Interventi Passeggiata di Nervi	237.940,00
12	6	2	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA - Interventi di Social Housing e Programma rigenerazione urbana	2.613.776,89
12	9	2	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - Interventi Cimitero Staglieno	1.636.025,00
13	7	2	TUTELA DELLA SALUTE - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA - Ripristino casa degli animali	35.030,00
			Totale utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti - Conto Capitale	**6.935.071,05**

Vincoli derivanti da contrazione di mutui - Conto Capitale				
1	5	2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Interventi manutentivi - Villa De Mari e Palazzo della Fortezza	250.295,00
1	6	2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -UFFICIO TECNICO -Interventi diffusi e spese urgenti	1.510.434,00
4	1	2	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA - Interventi manutentivi scuola infanzia "Walt Disney"	150.000,00
4	2	2	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA - Interventi manutentivi scuola "Papa Giovanni XXIII"	500.000,00
4	6	2	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Interventi manutentivi scuole Barrili, P.zza Palermo	800.000,00
5	2	2	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE - Interventi manutentivi biblioteca "Berio"	132.767,00
6	1	2	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - SPORT E TEMPO LIBERO - Palestra via Maritano Paladiamante	118.675,40
8	2	2	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE - Edifici edilizia residenziale pubblica	3.000.000,00
9	1	2	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE -DIFESA DEL SUOLO - Interventi su aree a riscio idrogeologico e Rio Bisagnetto	454.659,77
9	2	2	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE -TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - Interventi manutentivi giardini di Brignole	400.000,00
10	2	2	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - Interventi parcheggio e rotatoria via Buozzi, deposito metro. Interventi ascensore Villa Scassi	1.030.544,75
10	5	2	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - Interventi: Passerella via Pinetti/Ammarengo; via Moretti; Ponte rio Molinassi; via Superiore Razzara; Frana via Induno	1.581.324,74
12	6	2	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA - Interventi di Social Housing	12.776,68
12	9	2	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA -SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - Interventi Cimitero Staglieno	33.872,00
14	2	2	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI - Interventi Mercato di Terralba	551.949,08
			Totale utilizzo vincoli derivanti da contrazione di mutui - Conto Capitale	**10.527.298,42**
			Totale avanzo vincolato destinato al Conto capitale	**17.463.037,47**

Avanzo destinato agli investimenti				
1	5	2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - Spese condominiali immobili di civica proprietà. Interventi manutentivi Duchessa di Galliera.	252.000,00
1	6	2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - UFFICIO TECNICO - Acquisti attrezzature municipi. Progettazioni lavori pubblici	732.398,00
1	8	2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI - Progetto Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR)	550.000,00
1	10	2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - RISORSE UMANE - Interventi manutentivi non programmabili Polo Tursino	30.000,00
5	2	2	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE - Contributi straordinari teatro Carlo Felice	1.400.000,00
9	1	2	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE -DIFESA DEL SUOLO - Interventi diversi: località Cesino; Acquedotto Sette Fontane; rio Lagaccio.	300.001,00
10	2	2	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - Interventi 2^ variante deposito Metrò	998.328,98
10	5	2	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - Interventi: sottopasso Cadorna; P.zza Martinez;	391.589,00
17	1	2	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE -FONTI ENERGETICHE - Progetto Elena	150.000,00
20	2	2	FONDI E ACCANTONAMENTI - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità	1.000.000,00
			Totale Avanzo destinato agli investimenti	**5.804.316,98**
			Totale avanzo destinato al Conto capitale	**23.267.354,45**
			Totale utilizzi avanzo applicato al bilancio 2016	**42.777.753,44**

Elenco interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debitc

Opera	Progetto	Investimento	Descrizione	2016	2017	2018
36	1	3	EDIFICI VIA ARIOSTO / VAL POLCEVERA / MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA E DEI PROSPETTI	700.000,00	0,00	0,00
46	1	3	AREE TECNICHE DIVISIONALI (A.T.D.) / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DIVERSI (LAVORI)	120.155,00	0,00	0,00
58	1	9	ACCANTONAMENTO EX ART. 12 DPR 207/2010 / INTERO TERRITORIO / ACCANTONAMENTO 3%	1.089.566,00	0,00	0,00
89	2	3	EDIFICIO EX ISTITUTO NAUTICO / PIAZZA PALERMO / RISTRUTTURAZIONE - II LOTTO	1.060.000,00	0,00	0,00
99	27	3	PALAZZO TURSI / VIA GARIBALDI, 9 / PALAZZO TURSI-ALBINI: INTERVENTI DIVERSI DI ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI	400.000,00	0,00	0,00
111	17	3	SERVIZI DEMOGRAFICI / CORSO TORINO, 11 / INTERVENTI PER TRASFERIMENTO UFFICI MUN.8 E ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI EDIFICIO	1.200.000,00	0,00	0,00
111	21	3	SERVIZI DEMOGRAFICI / CORSO TORINO, 11 / CORSO TORINO 11: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI - II LOTTO	0,00	0,00	890.000,00
112	89	3	EDIFICI CIVICI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI - SCIA - I ANNUALITA'	1.000.000,00	0,00	0,00
112	90	3	EDIFICI CIVICI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI - SCIA - II ANNUALITA'	0,00	1.000.000,00	0,00
112	91	3	EDIFICI CIVICI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI - SCIA - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.000.000,00
112	92	3	EDIFICI CIVICI / INTERO TERRITORIO / RISTRUTTURAZIONE EX GARAVENTA PIANI 1, 2, 3 PER SEDE MUNICIPIO CENTRO EST	400.000,00	0,00	0,00
112	94	3	EDIFICI CIVICI / INTERO TERRITORIO / VIA DELLE CAMPANULE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINE CAMPI	100.000,00	0,00	0,00
112	96	3	EDIFICI CIVICI / INTERO TERRITORIO / DEMOLIZIONE IMMOBILE IN VIA DEI MILLE 10R	0,00	120.000,00	0,00
112	97	3	EDIFICI CIVICI / INTERO TERRITORIO / EX BIBLIOTECA GALLINO: DEMOLIZIONE EDIFICIO	400.000,00	0,00	0,00
146	31	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED OPERE ACCESSORIE - I ANNUALITA'	7.709.776,00	0,00	0,00
146	32	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED OPERE ACCESSORIE - II ANNUALITA'	0,00	7.509.776,00	0,00
146	33	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED OPERE ACCESSORIE - III ANNUALITA'	0,00	0,00	7.509.776,00
146	61	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E TECNOLOGICI - I ANNUALITA'	1.349.529,00	0,00	0,00
146	62	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E TECNOLOGICI - II ANNUALITA'	0,00	1.349.524,00	0,00
146	63	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E TECNOLOGICI - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.349.524,00
146	81	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / CAPTAZIONE DELLE ACQUE (CADITOIE) - I ANNUALITA'	800.000,00	0,00	0,00
146	82	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / CAPTAZIONE DELLE ACQUE (CADITOIE) - II ANNUALITA'	0,00	800.000,00	0,00
146	83	3	A.S.TER / INTERO TERRITORIO / CAPTAZIONE DELLE ACQUE (CADITOIE) - III ANNUALITA'	0,00	0,00	800.000,00
1200	12	3	POLIZIA MUNICIPALE / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DIFFUSI PRESSO LE SEDI DELLA POLIZIA - II ANNUALITA'	0,00	500.000,00	0,00
1807	3	3	VILLA SCIALLERO SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA / VIA A. NEGRO / RIFACIMENTO TETTO	420.000,00	0,00	0,00
1872	2	3	SCUOLA MATERNA T. QUAGLIA / VIA VECCHI, 3 / COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI	200.000,00	0,00	0,00
2117	9	5	POLIZIA MUNICIPALE / INTERO TERRITORIO / RINNOVO PARCO AUTOVEICOLI	65.646,00	0,00	0,00
2119	1	5	SERVIZI ALLA PERSONA / INTERO TERRITORIO / ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLE DELL'INFANZIA	100.000,00	0,00	0,00
2119	2	5	SERVIZI ALLA PERSONA / INTERO TERRITORIO / ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE RISTORAZIONE SCOLASTICA	15.000,00	0,00	0,00
2119	3	5	SERVIZI ALLA PERSONA / INTERO TERRITORIO / ACQUISTI DIRETTI MOBILI SCUOLE ELEMENTARI	190.000,00	0,00	0,00
2119	4	5	SERVIZI ALLA PERSONA / INTERO TERRITORIO / ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE SERVIZI EDUCATIVI E INTEGRATIVI	40.000,00	0,00	0,00
2119	5	5	SERVIZI ALLA PERSONA / INTERO TERRITORIO / ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLE MEDIE STATALI I° GRADO	120.000,00	0,00	0,00
2119	8	5	SERVIZI ALLA PERSONA / INTERO TERRITORIO / ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI PER L' EDUCAZIONE	12.000,00	0,00	0,00
2119	10	5	SERVIZI ALLA PERSONA / INTERO TERRITORIO / ACQUISTI DIRETTI MOBILI E ATTREZZATURE ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA	68.000,00	0,00	0,00
2119	29	5	SERVIZI ALLA PERSONA / INTERO TERRITORIO / ACQUISTI DIRETTI HARDWARE	12.000,00		
2509	2	3	SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI / VIA OPISSO / RIPRISTINO ACCESSIBILTA' E ASCENSORE	200.000,00	0,00	0,00
2691	9	3	SCUOLA ELEMENTARE THOUAR / VIA AIRAGHI, 9 / RIFACIMENTO CORNICIONI E PROSPETTI	0,00	0,00	250.000,00
4794	5	3	SCUOLA MEDIA ANSALDO / SALITA EGEO, 16 / INSERIMENTO DI PIATTAFORMA ELEVATRICE PER DISABILI	29.379,00	0,00	0,00
7808	181	3	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE GRAVI CRITICITA' CONNESSE COMPONENTE IMPIANTISTICA - I ANNUALITA'	1.000.000,00	0,00	0,00
7808	182	3	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE GRAVI CRITICITA' CONNESSE COMPONENTE IMPIANTISTICA - II ANNUALITA'	0,00	1.200.000,00	0,00

Opera	Progetto	Investimento	Descrizione	2016	2017	2018
7808	183	3	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE GRAVI CRITICITA' E PROGRAMMA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.200.000,00
7808	187	3	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIFFUSA - I ANNUALITA'	400.000,00	0,00	0,00
7808	188	3	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIFFUSA - II ANNUALITA'	0,00	1.000.000,00	0,00
7808	189	3	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIFFUSA - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.000.000,00
7808	190	3	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / ASILO SMERALDO: RIFACIMENTO COPERTURA	300.000,00	0,00	0,00
7808	192	1	EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / FONDO KYOTO - DIAGNOSI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	3.266.000,00	0,00	0,00
7811	2	3	SCUOLA DON MILANI / CENTRO EST / RIFACIMENTO INFISSI	0,00	0,00	1.000.000,00
8419	1	3	BIBLIOTECA BROCCHI / VIA CASOTTI / RIFACIMENTO COPERTURA	190.000,00	0,00	0,00
8470	10	3	CASTELLO D'ALBERTIS / CORSO DOGALI, 18 / ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI	250.000,00	0,00	0,00
8480	12	3	MUSEO DI STORIA NATURALE / VIA BRIGATA LIGURIA, 9 / SERRAMENTI ANTIALLUVIONE	0,00	156.000,00	0,00
8481	1	3	MUSEO AGRICOLO GARBO / VAL POLCEVERA / MANUTENZIONE STRAORDINARIA	216.000,00	0,00	0,00
8490	46	7	TEATRO CARLO FELICE / PASSO MONTALE, 4 / TRASFERIMENTI	1.797.000,00	0,00	0,00
10115	5	3	IMMOBILI VIA SBARBARO / VIA SBARBARO, 5 - 9 - 11 / BOX PERTINENZIALI	0,00	0,00	250.000,00
10147	6	3	DARSENA COMUNALE / PRE' - MOLO - MADDALENA / DELIMITAZIONE MOLI	0,00	0,00	100.000,00
10173	28	3	EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE / INTERO TERRITORIO / RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO - I ANNUALITA'	600.000,00	0,00	0,00
10173	29	3	EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE / INTERO TERRITORIO / RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO - II ANNUALITA'	0,00	1.500.000,00	0,00
10173	30	3	EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE / INTERO TERRITORIO / RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.500.000,00
10173	31	3	EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE / INTERO TERRITORIO / PROGRAMMA RIGENERAZIONE URBANA PATRIMONIO PUBBLICO VIA N. COSTA 7A E 11	136.172,00	0,00	0,00
10173	32	3	EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE / INTERO TERRITORIO / RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO - ANNO 2015: LUNGOBISAGNO DALMAZIA	450.000,00	0,00	0,00
10173	33	3	EDILIZIA RESIDENZIALE E POLITICHE ABITATIVE / INTERO TERRITORIO / RECUPERO IMMOBILI DEL PATRIMONIO ABITATIVO - ANNO 2015: VIA LUNGOPOLCEVERA	370.000,00	0,00	0,00
25007	3	3	TORRENTE POLCEVERA / VAL POLCEVERA / INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA IN LOCALITA' CESINO - II LOTTO	1.500.000,00	0,00	0,00
25018	1	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 1 CENTRO EST	281.183,00	0,00	0,00
25018	2	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T.2 CENTRO OVEST	281.183,00	0,00	0,00
25018	3	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 3 BASSA VAL BISAGNO	281.183,00	0,00	0,00
25018	4	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 4 MEDIA VAL BISAGNO	281.183,00	0,00	0,00
25018	5	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 5 VALPOLCEVERA	281.183,00	0,00	0,00
25018	6	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 6 MEDIO PONENTE	281.183,00	0,00	0,00
25018	7	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 7 PONENTE	281.183,00	0,00	0,00
25018	8	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 8 MEDIO LEVANTE	281.183,00	0,00	0,00
25018	9	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.T. 9 LEVANTE	281.183,00	0,00	0,00
25018	74	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DIFFUSI D.T. CENTRO OVEST	200.000,00	0,00	0,00
25018	75	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DIFFUSI D.T.BASSA VAL BISAGNO	130.000,00	0,00	0,00
25018	76	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DIFFUSI D.T.MEDIA VAL BISAGNO	110.000,00	0,00	0,00
25018	77	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DIFFUSI D.T.VALPOLCEVERA	540.000,00	0,00	0,00
25018	78	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DIFFUSI D.T.MEDIO LEVANTE	330.000,00	0,00	0,00
25018	79	3	INTERVENTI DIVISIONI TERRITORIALI / INTERO TERRITORIO / INTERVENTI DIFFUSI D.T LEVANTE	237.817,00	0,00	0,00
25044	5	3	RIO CICALA / VAL BISAGNO / INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DELLE SEZIONI D'ALVEO	0,00	0,00	2.000.000,00
25047	9	3	RIVI MEDIA VAL BISAGNO / MEDIA VAL BISAGNO / RIO GAXI - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	70.000,00	0,00	0,00
25048	6	3	RIVI VALPOLCEVERA / VAL POLCEVERA / RIO DI PO A MOREGO: ADEGUAMENTO IDRAULICO	0,00	0,00	800.000,00
25053	5	3	RIVI DEL CAMPASSO / SAMPIERDARENA / RISTRUTTURAZIONE RIVI CAMPASSO - SAMPIERDARENA	0,00	5.000.000,00	0,00

Opera	Progetto	Investimento	Descrizione	2016	2017	2018
25057	8	3	RIVI INTERO TERRITORIO / INTERO TERRITORIO / RIO GATTO: OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO- SCOLMATORE	4.500.000,00	4.549.541,28	1.873.709,45
25057	8	3	RIVI INTERO TERRITORIO / INTERO TERRITORIO / RIO GATTO: OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO	700.000,00	0,00	0,00
25081	4	3	RIVI BASSA VALBISAGNO / VALBISAGNO / RIO FINOCCHIARA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO	0,00	500.000,00	0,00
25082	10	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - VIA SAMBUCO: RIPRISTINO FRANA	500.000,00	0,00	0,00
25082	11	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - VIA MONTELUNGO, LOCALITA' ASINI: RIPRISTINO FRANA	1.000.000,00	0,00	0,00
25082	12	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - LOCALITA' FIORINO: RIPRISTINO FRANA	500.000,00	0,00	0,00
25082	13	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - VIA COSTA DEL VENTO: RIPRISTINO FRANA	800.000,00	0,00	0,00
25082	14	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - CHIOSTRO DELLA CERTOSA, RIVAROLO: RIPRISTINO 2 LOTTO	0,00	1.000.000,00	0,00
25082	15	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - SOTTOPASSO CADORNA	250.526,00	0,00	0,00
25082	16	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - PONTE DON ACCIAI: CONSOLIDAMENTO	1.147.000,00	0,00	0,00
25082	22	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - CIMITERO TORBELLA: RICOSTRUZIONE TRATTO DI MURO DI CINTA E CORPO OSSARI	421.000,00	0,00	0,00
25082	23	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - CIMITERO DELLA BIACCA: RIPRISTINO FUNZIONALITA' CIMITERO	300.000,00	0,00	0,00
25082	24	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - RIO FULLE: ADEGUAMENTO IDRAULICO	0,00	1.500.000,00	0,00
25082	25	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - RIO DONEGA IN LOCALITA' CA' DI VENTURA: ADEGUAMENTO IDRAULICO	0,00	700.000,00	0,00
25082	27	3	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO / INTERO TERRITORIO / ALLUVIONE 2014 - CIMITERO TORBELLA: RICOSTRUZIONE TRATTO DI MURO DI CINTA E CORPO OSSARI 2° LOTTO	0,00	579.000,00	0,00
25085	19	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORD. MURI DI SOSTEGNO, SCARPATE E RETI DI DRENAGGIO URBANO - II ANNUALITA'	0,00	1.500.000,00	0,00
25085	20	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORD. MURI DI SOSTEGNO, SCARPATE E RETI DI DRENAGGIO URBANO - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.500.000,00
25085	25	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / RESTAURO/MANUT. BENI IMMOBILI CIVICA PROPRIETA' SOTTO TUTELA CULTURALE/AMBIENTALE - II ANNUALITA'	0,00	1.000.000,00	0,00
25085	26	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / RESTAURO/MANUT. BENI IMMOBILI CIVICA PROPRIETA' SOTTO TUTELA CULTURALE/AMBIENTALE - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.000.000,00
25085	28	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE BENI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' - II ANNUALITA'	0,00	1.500.000,00	0,00
25085	29	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE BENI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.500.000,00
25085	31	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / FORNITURA E POSA IN OPERA, MANUTENZIONE O RESTAURO DI INFISSI INTERNI ED ESTERNI - II ANNUALITA'	0,00	700.000,00	0,00
25085	32	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / FORNITURA E POSA IN OPERA, MANUTENZIONE O RESTAURO DI INFISSI INTERNI ED ESTERNI - III ANNUALITA'	0,00	0,00	700.000,00
25085	34	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / FORNITURA/MONTAGGIO/MANUTENZIONE, IMPIANTI TERMICI, CONDIZIONAMENTO, ELETTRICI O IDRICO-SANITARI - II ANNUALITA'	0,00	1.000.000,00	0,00
25085	35	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / FORNITURA/MONTAGGIO/MANUTENZIONE, IMPIANTI TERMICI, CONDIZIONAMENTO, ELETTRICI O IDRICO-SANITARI - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.000.000,00
25085	39	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBIN., ARGINI, BRIGLIE,PONTI E IMPALCATI - II ANNUALITA'	0,00	700.000,00	0,00
25085	40	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBIN., ARGINI, BRIGLIE,PONTI E IMPALCATI - III ANNUALITA'	0,00	0,00	700.000,00
25085	41	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU OPERE MARITTIME - II ANNUALITA'	0,00	300.000,00	0,00
25085	42	3	MANUTENZIONI DIFFUSE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU OPERE MARITTIME - III ANNUALITA'	0,00	0,00	300.000,00
25086	1	3	CAVALCAVIA FS PEGLI / PEGLI / PONTE STRADALE SOVRAPPASSANTE STAZIONE DI PEGLI: SOSTITUZIONE INTEGRALE MANUFATTO	0,00	1.000.000,00	0,00
25088	1	3	PONTE DON ACCIAI / CENTRO EST / II LOTTO - RIPRISTINO IMPALCATO	0,00	665.000,00	0,00
25090	3	3	TERRITORIO E PATRIMONIO COMUNALE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONI DIFFUSE - I ANNUALITA'	3.500.000,00	0,00	0,00
25090	4	3	TERRITORIO E PATRIMONIO COMUNALE / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONI DIFFUSE - II ANNUALITA'	0,00	1.800.000,00	0,00
31058	24	3	CIMITERO STAGLIENO / PIAZZALE RESASCO / GALLERIA SANT'ANTONINO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	1.000.000,00
34153	15	3	TORRENTE STURLA / LEVANTE / ADEGUAMENTO IDRAULICO - 2° LOTTO	750.000,00	0,00	0,00
34193	9	3	RIVI PONENTE / PONENTE / TORRENTE CANTARENA/MALTEMPO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO	0,00	0,00	9.000.000,00
45052	5	3	IMPIANTI SPORTIVI VIA REGGIO / VIA REGGIO / RISTRUTTURAZIONE PISCINA NICO SAPIO	0,00	0,00	150.000,00

Opera	Progetto	Investimento	Descrizione	2016	2017	2018
45077	5	3	VILLA ROSSI / SESTRI / MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLE E PARCHI STORICI	260.000,00	0,00	0,00
45084	8	3	S. EUSEBIO / MOLASSANA / EDIFICI RESIDENZIALI DI S.EUSEBIO: SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	0,00	0,00	250.000,00
45098	5	3	FORTE BEGATO / PARCO DELLE MURA / MANUTENZIONE PIANO TERRENO	400.000,00	0,00	0,00
45100	8	3	PISCINA DI VOLTRI / PIAZZA GAGGERO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA	485.000,00	0,00	0,00
45190	11	3	IMPIANTI SPORTIVI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONI DIFFUSE - I ANNUALITA'	1.200.000,00	0,00	0,00
45190	12	3	IMPIANTI SPORTIVI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONI DIFFUSE - II ANNUALITA'	0,00	300.000,00	0,00
45190	13	3	IMPIANTI SPORTIVI CITTADINI / INTERO TERRITORIO / MANUTENZIONI DIFFUSE - III ANNUALITA'	0,00	0,00	300.000,00
45193	3	3	FORTE SPERONE / VIA DEL PERALTO / MESSA IN SICUREZZA PERCORSO	200.000,00	0,00	0,00
45196	7	3	CENTRO SPORTIVO EX LAGO FIGOI / VIA BORZOLI / ADEGUAMENTO IDRAULICO	0,00	0,00	1.000.000,00
60029	65	3	INTERVENTI MURI DI SOSTEGNO E SCARPATE / INTERO TERRITORIO / SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER IL CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI IN FRANA - II ANNUALITA'	0,00	1.000.000,00	0,00
60029	66	3	INTERVENTI MURI DI SOSTEGNO E SCARPATE / INTERO TERRITORIO / SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER IL CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI IN FRANA - III ANNUALITA'	0,00	0,00	1.000.000,00
60029	67	3	INTERVENTI MURI DI SOSTEGNO E SCARPATE / INTERO TERRITORIO / RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO - VILLA IMPERIALE	100.000,00	0,00	0,00
60055	14	3	CORSO EUROPA / STURLA - QUARTO / VIABILITA' VIA M. SIMONE E C.SO EUROPA	0,00	4.000.000,00	0,00
60065	10	3	CORSO ITALIA / SAN FRANCESCO D'ALBARO - FOCE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA - I LOTTO	100.000,00	0,00	0,00
60065	11	3	CORSO ITALIA / SAN FRANCESCO D'ALBARO - FOCE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA - II LOTTO	100.000,00	0,00	0,00
60136	8	3	VIE DI CREVARI / VOLTRI / STRADA DI COLLEGAMENTO TRA CAMPENAVE, BORGONUOVO E CREVARI	530.000,00	0,00	0,00
60194	9	3	TORRENTE GEIRATO / VAL BISAGNO / SISTEMAZIONE IDRAULICA - III LOTTO – MURO D'ARGINE EX BOCCIOFILA	0,00	700.000,00	0,00
60216	5	3	GALLERIA MAZZINI / PORTORIA / RECUPERO - II LOTTO	450.000,00	0,00	0,00
60216	5	3	GALLERIA MAZZINI / PORTORIA / RECUPERO - II LOTTO	0,00	0,00	1.000.000,00
60217	2	3	VIA DEL PERALTO / CASTELLETTO / RIFACIMENTO PONTE CASTELLACCIO	100.000,00	0,00	0,00
60225	3	3	VIA CAPOLUNGO / NERVI - QUINTO - SANT'ILARIO / INTERVENTI A SEGUITO EVENTO FRANOSO 2014	650.000,00	0,00	0,00
60242	29	3	VIE ZONA FOCE / FOCE / VIALE BRIGATA BISAGNO - ARREDO AIUOLE	0,00	0,00	800.000,00
60249	2	3	VIA BROCCHI / BOLZANETO / RISANAMENTO STATICO MURO DI SOSTEGNO - BEGATO - SETTORE 9	420.000,00	0,00	0,00
60383	15	3	VIE ZONA SAN FRUTTUOSO / SAN FRUTTUOSO / PAVIMENTAZIONE BORGO INCROCIATI	120.000,00	0,00	0,00
60383	26	3	VIE ZONA SAN FRUTTUOSO / SAN FRUTTUOSO / VIA ROBINO: REALIZZAZIONE RETE BIANCA	0,00	303.150,00	0,00
60408	10	3	PASSEGGIATA MARE - PEGLI / PEGLI / COMPLETAMENTO TRATTO LARGO CALASETTA/CASTELLO VIANSON	0,00	2.500.000,00	0,00
60458	13	3	PIAZZA DE FERRARI / CENTRO EST / LOCALI NEL SOTTOPASSO DI ACCESSO ALLA METROPOLITANA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	155.000,00	0,00	0,00
60486	2	3	PONTE VIA MOLINASSI / MEDIO PONENTE / RIFACIMENTO TRA VIA ROLLINO E VIA MOLINASSI	0,00	80.000,00	0,00
60556	11	3	VIE DI SAN TEODORO / SAN TEODORO / RETTIFICA CURVE GRANAROLO	300.000,00	0,00	0,00
60577	4	3	TORRENTE CERUSA / VOLTRI / INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO	0,00	1.800.000,00	0,00
70000	61	3	METROPOLITANA / INTERO TERRITORIO / CANEPARI - BRIGNOLE - TRATTA BRIN CANEPARI - PROLUNGAMENTO SINO A P.MARTINEZ TRONCHINO MANOVRA BRIGNOLE	0,00	4.347.077,00	0,00
70000	62	3	METROPOLITANA / INTERO TERRITORIO / VIA BUOZZI - DEPOSITO VEICOLI COMPRENSIVO STRUTTURA PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO	1.353.469,71	0,00	0,00
70000	63	3	METROPOLITANA / INTERO TERRITORIO / VIA BUOZZI - 2 LOTTO - DEPOSITO VEICOLI COMPRENSIVO STRUTTURA PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO	3.606.573,00	0,00	0,00
				57.323.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45

Elenco fideiussioni

FINANZIAMENTI C/TERZI GARANTITI CON FIDEJUSSIONE **ANNO 2016**
ISTITUTI FINANZIATORI DIVERSI

N.	CAUSALE	Tipo di finanziamento	PROVVEDIMENTO	DEBITO COMPLESSIVO	DURATA	ANNI	TIPOLOGIA TASSO	Tasso annuo: Euribor +spread		ANNUALITA'	Q. CAPITALE	Q. INTERESSI	RESIDUO DEBITO 01/01/2016
1	**Banca Intesa San Paolo** S.P.I.M (ex Tono)	mutuo	G.C. 48/27.03.1999	24.147.446,17	2000/2019	20	T.v.: Euribor 6 m spread:0,30% sem.le	0,439%	(8)	1.650.385,03	1.620.209,98	30.175,05	6.867.894,85
2	**Ist. per il Credito Sportivo** Palazzo Sport - località Fiumara	mutuo	C.C. 16/19.02.2002	7.230.396,59	2003/2019	15	T. fisso: 4,25%		(4)	634.045,26	549.351,37	84.693,89	2.664.654,02
3	**Banca Carige S.p.A.** ASEF	mutuo	DD 9/25.3.2004	1.350.000,00	2005/2024	20	T.v.: Euribor 6 m spread:0,25%	0,089%		72.766,40	72.129,55	636,85	712.647,93
4	**Banca Carige S.p.A.** Mercato piazza Romagnosi	mutuo	CC149/11.12.2001	2.900.000,00	2006/2025	20	T.v.: Euribor 6 m spread:0,80%	0,639%		142.917,32	129.390,25	13.527,07	2.115.707,38
5	**Banca Carige S.p.A.** Consorzio Fioristi Piazz.le Resasco	mutuo	DD 16/10.06.2004	632.802,10	2006/2025	20	Euribor 6 m spread:2,00%	1,839%	(1)	33.462,59	24.633,30	8.829,29	480.018,89
6	**Istit. per il Credito Sportivo** Consorzio Gest. Valletta Lagaggio	mutuo	CC 95/13.07.2004	350.000,00	2005/2022	18	T. fisso: 4,75%		(3)	31.677,78	24.736,28	6.941,50	183.635,97
7	**Banca Intesanpaolo** Mercato Ca' de Pitta	mutuo	DD 27/27.09.2004	3.396.240,00	2005/2029	25	T. fisso: 4,7%			220.727,34	124.644,08	96.083,26	2.318.533,70
8	**Banca Carige S.p.A.** Campo sportivo Begato 1"Dario De Martini"	mutuo	CC 11/08.02.2005	150.000,00	2006/2025	20	T.v.: Euribor 6 m spread:2,70%	2,539%	(5)	9.887,83	7.627,97	2.259,86	88.993,30
9	**Istit. per il Credito Sportivo** Centro sportivo polivalente Sant'Eusebio	mutuo	CC 34/13.05.2008	241.250,00	2009/2023	15	T. fisso: 6,061%			23.437,46	15.560,40	7.877,06	154.855,85
10	**Istit. per il Credito Sportivo** "Elisa soc. sport." per piscina Riva-rolo - p.le Guerra	mutuo	CC 104/22.12.2009	829.330,00	2012/2031	20	T.fisso: 4,356%		(2)	58.154,24	31.727,87	26.426,37	715.247,82
11	**Banca Carige s.p.A.** Fidejussione ASP (Azienda pubblica Servizi alla Persona)	linea di credito	CC 498/499 15.3.1976	1.239.496,56	dal 1976	rinnovo tacito			(6)	1.239.496,56	1.239.496,56	0,00	1.239.496,56
12	**SACE FCT S.p.A.** Lettera Patronage "forte" a favore Soc. Porto Antico S.p.A.	Factoring	CC 48/21.10.2014	2.550.000,00	2015/2019	5	T.V.:Eur 3m+spread 3%		(7)	568.046,92	510.000,00	58.046,92	2.040.000,00
	Totali			45.016.961,42						4.685.004,74	4.349.507,61	335.497,13	19.581.686,27

Oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Nota informativa degli oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, del D.L. 25-6-2008 n. 112, così come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e, così come modificato dal comma 572 , art. 1 della Legge 147 del 27 Dicembre 2013).

Si dà di seguito atto dei contratti di swap in essere al 31/12/2015 e della previsione sul bilancio 2016/2018 dei relativi differenziali.

A)

Interventi con strumenti di finanza derivata

Descrizione contratti di swap in essere al 31/12/2015					
Istituto e Res.Debito		Comune riceve	Comune paga ACT/360	Soglia/Barriera	scadenze
UNICREDIT		Tasso variabile C.DD.PP	tasso fisso 4,75%		**dal 31/12/2002 al 31/12/2022**
5.090.960,50	C.DD.PP	Euribor 6m +0,15			
BNL					
8.873.787,00	MUTUO	Euribor 6m	tasso fisso 4,95%	se Euribor < = 7,10	**dal 31/12/2001- al 31/12/2020**
	BNL		altrimenti Euribor 6 m		
13.964.747,50	Residuo nozionale complessivo al 31.12.2015				

B)

Mark to Market previsionale del 06/04/2016 elaborato dal programma Web “Insito” di Finance Active con tassi forward.

CONTRATTI SWAP E MARK TO MARKET AL 06.04.2016

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Prossima rata complessiva	Valorizzazione e Martk to Market (Fair value)	Ricevuto		Pagato		Prodotti collegati
							Tasso	Rischio	Tasso	Rischio	
Swap BNL	Comune di Genova - SWAP	BNL	8 873 787,00 €	4,72	30/06/2016	1 305 031,43 €	Euribor 06 M + Cap 7.1 su Euribor 06 M	Variabile	Tasso fisso al 4.95 %	Barriera	199669001 Banca Nazionale del Lavoro
Swap Unicredit	Comune di Genova - SWAP	UniCredit	5 090 960,56 €	6,72	30/06/2016	894 575,39 €	Media di Euribor 06 M + 0.15	Variabile	Tasso fisso al 4.75 %	Fisso	Mutui Cassa Depositi e prestiti 200296021, 200296034, 200296022, 200296039, 200296039bis, 200296027, 200296040, 200296025, 200296026, 200296047, 200296045, 200296044, 200296041, 200296024, 200296029, 200296028, 200296043, 200296054, 200296042, 200296051, 200296053, 200296052, 200296038, 200296037, 200296036, 200296035, 200296023, 200296033, 200296032, 200296050, 200296049, 200296048, 200296030, 200296031, 200296046, 200296020

C)

Il residuo debito all’1.1.2016 della passività (Mutuo Banca Nazionale del Lavoro) sulla quale insiste il derivato Banca Nazionale del Lavoro è pari ad € 8.873.223,67.=. Il Mark to Market (Fair Value) della passività elaborata alla data del 6 aprile 2016 è pari ad Euro 9.016.193,80.= . Il relativo tasso di interesse è l’Euribor 6m + 0,55%.

Il residuo debito all’1.1.2016 delle passività (mutui Cassa Depositi e Prestiti) sulle quali insiste il derivato Unicredit è pari ad € 5.090.960,44.= . Il Mark to Market (Fair Value) della passività elaborata alla data del 6 aprile 2016 è pari ad Euro 5.119.080,35.= . Il relativo tasso di interesse è l’Euribor CDP + 0,15%.

D)

Previsione differenziali attivi e passivi anno 2016 (*)	
BNL	-434.211,27
UNICREDIT	-244.958,61
TOTALE	-679.169,88

Previsione differenziali attivi e passivi anno 2017 (*)	
BNL	-356.807,20
UNICREDIT	-201.733,15
TOTALE	-558.540,35

Previsione differenziali attivi e passivi anno 2018 (*)	
BNL	-265.827,55
UNICREDIT	-164.801,06
TOTALE	-430.628,61

(*) Le previsioni sono state elaborate dal programma Web “Insito” di Finance Active con i tassi forward

E)

Tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente.

	2016	2017	2018
Swap Unicredit	4,8179%	4,5597%	4,4867%
Swap Banca Naz.Lavoro	5,4905%	5,6541%	5,7573%

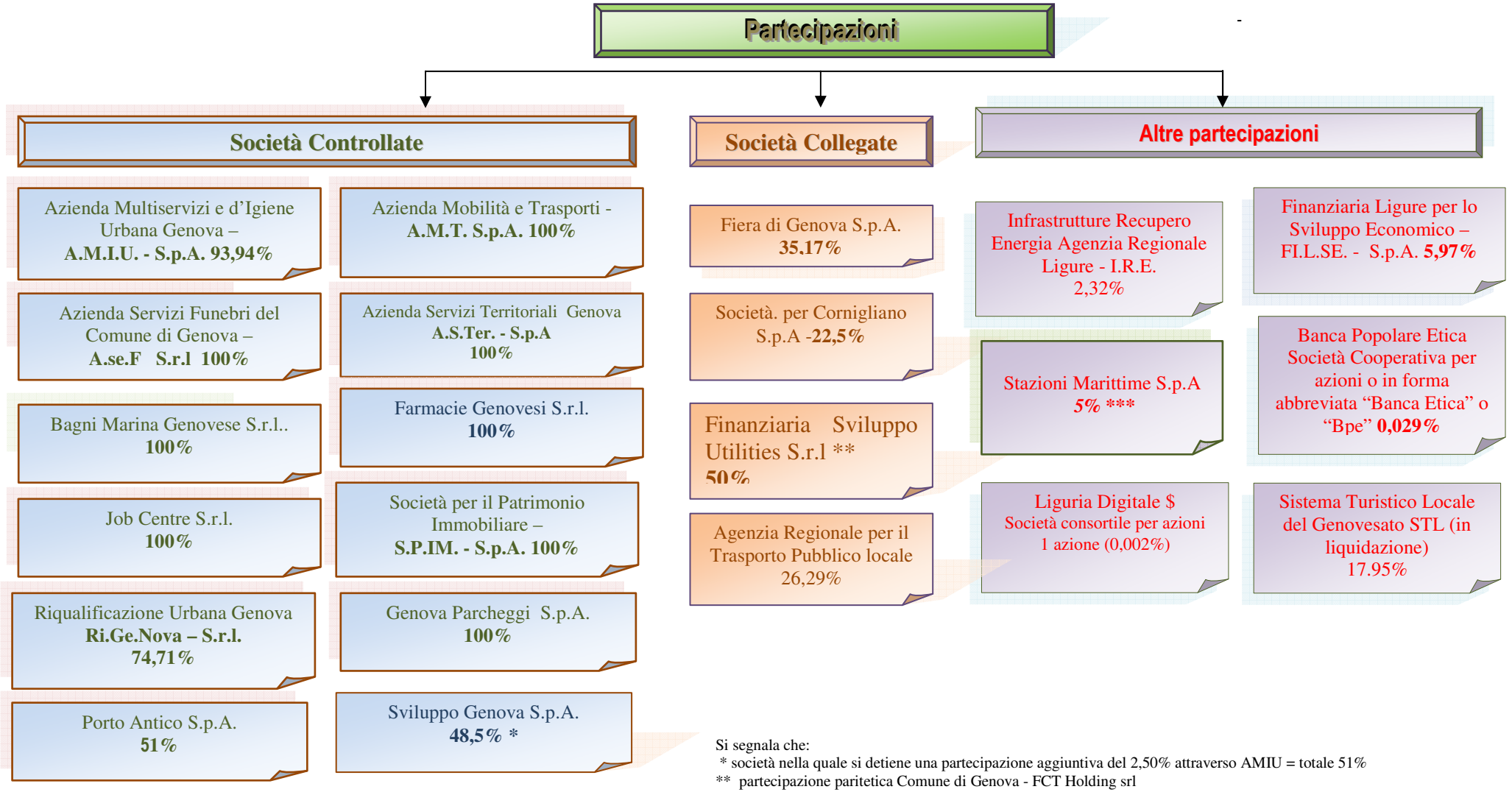
Il comma 3 dell'articolo 62 del decreto legge 112 del 2008, così come modificato dal comma 572 dell'articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, pone un divieto da parte degli Enti Locali alla stipula di contratti di derivati, alla rinegoziazione dei contratti derivati già in essere e alla stipula di contratti di finanziamento che includano componenti derivate.
Da tale divieto sono escluse:

- le estinzioni anticipate totali dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati;
- le riassegnazioni dei medesimi contratti a controparti diverse dalle originarie, nella forma di novazioni soggettive, senza che vengano modificati i termini e le condizioni finanziarie dei contratti rassegnati;
- la possibilità di ristrutturare il contratto derivato a seguito di modifica della passività alla quale il medesimo contratto è riferito, esclusivamente nella forma di operazioni prive di componenti opzionali e volte alla trasformazione da tasso fisso a variabile o viceversa e con la finalità di mantenere la corrispondenza tra la passività rinegoziata e la collegata operazione di copertura;
- il perfezionamento di contratti di finanziamento che includono l'acquisto di cap da parte dell'ente.

Società partecipate del Comune di Genova

Comune di Genova

Assetto al 31/12/2015



Si segnala che:
* società nella quale si detiene una partecipazione aggiuntiva del 2,50% attraverso AMIU = totale 51%
** partecipazione paritetica Comune di Genova - FCT Holding srl
*** (era stata deliberata la dismissione - gara andata deserta – richiesta liquidazione quota)
Deliberata la chiusura società STL e conseguente messa in liquidazione il 21.12.2015

Enti e Organismi Strumentali

Gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2 D.Lgs 118/2011;

Rientra nella definizione di cui al punto 1) l'Istituzione:

Denominazione	Natura giuridica	Partecipazione da parte del Comune	Oneri/Riscatti patrimoniali del Comune	Gestione soggetta a controllo Comune
Istituzione MUMA – Musei del Mare	Istituzione	CDA 5 membri: -Presidente + 2 membri scelti dal Sindaco		Controllo del Comune sul CDA.

Gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter D.Lgs 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Rientrano nella definizione di enti strumentali:
le Fondazioni di seguito riportate:

N.ro	Denominazione	Natura giuridica	Partecipazione del Comune	Oneri/Riscatti patrimoniali del Comune	Gestione soggetta a controllo Comune
1	Asilo Infantile Umberto e Margherita	Fondazione ex IPAB	CDA 5 membri. - 2 membri nominati dal Comune di Genova - 1 membro dal Consiglio di circoscrizione di Sestri Ponente	Concessione in comodato dei locali della sede. Sovvenzione annuale	Collegio dei revisori nominato dal CDA.
2	Asilo Infantile Pontedecimo	Fondazione ex IPAB	CDA 7 membri. - 4 membri nominati dal Comune di Genova	- contributi per il mantenimento dell'Asilo	Controllo del Comune nel CDA. Revisore nominato dal CDA.
3	Asilo Infantile Tollot	Fondazione ex IPAB	CDA 5 membri. - 5 membri nominati dal Comune di Genova	In caso di scioglimento devoluzione al Comune di tutto il patrimonio	Controllo del Comune nel CDA Revisore dei conti (se per legge obbligatorio) nominato dal CDA.
4	Collegio di San Giovanni Battista	Fondazione ex IPAB	CDA 5 membri. - 4 membri nominati dal Comune di Genova		Controllo del Comune nel CDA Il Presidente e il consigliere d'amministrazione "addetto alla contabilità" esercitano la vigilanza contabile.

5	Genova palazzo Ducale Fondazione per la Cultura	Fondazione	Socio fondatore Promotore Comitato dei fondatori: 2 membri nominati dal Comune di Genova Comitato direttivo 5 membri. - 3 membri nominati dal Comune di Genova	- conferimento nel fondo di dotazione iniziale - Contributo ordinario annuale In caso di scioglimento il patrimonio è ripartito tra i fondatori in proporzione a quanto conferito.	Controllo del Comune nel CDA. Collegio dei revisori nominato dal Comitato dei fondatori e riferisce direttamente ai Fondatori.
6	Fondazione Urban Lab Genoa International School "Fulgis"	Fondazione	Socio fondatore CDA fluttuante (da 3 a 5). - 3 membri nominati dal Comune di Genova	- conferimento nel fondo di dotazione iniziale - contributo ordinario annuale	Controllo nel CDA (maggioranza assoluta spetta di diritto). I Revisori dei conti sono nominati dal Comune e informano direttamente il Comune di irregolarità di gestione ovvero violazione di norme.

Rientra inoltre in questa tipologia il Consorzio:

Denominazione	Natura giuridica	Partecipazione del Comune	Oneri/Riscatti patrimoniali del Comune	Gestione soggetta a controllo Comune
Consorzio Villa Serra	Consorzio	Socio del consorzio per 70,9% CDA 5 membri eletti dall'Assemblea	Di concerto tra i Comuni partecipanti al Consorzio vanno poste in essere i provvedimenti idonei al riequilibrio economico finanziario. Perdita di esercizio ripianata secondo quanto previsto dalla convenzione	Assemblea: 1 su 3 componenti. CDA: 5 membri eletti dall'Assemblea. Revisore dei conti eletto dall'Assemblea.

Rientra infine in questa tipologia l' Ente Autonomo :

Denominazione	Natura giuridica	Partecipazione del Comune	Oneri/Riscatti patrimoniali del Comune	Gestione soggetta a controllo Comune
Associazione ente autonomo del Teatro Stabile di Genova		Soci Fondatori dell'Ente sono il Comune di Genova, la Città Metropolitana di Genova e la Regione Liguria. I Soci Fondatori sono tenuti a costituire complessivamente un congruo fondo di dotazione, comunque non inferiore al 5% complessivo delle spese dirette di produzione teatrale accertate nel	a) i contributi ordinari annuali dei Soci Fondatori non possono essere complessivamente inferiori alla sovvenzione assegnata all'Ente dallo Stato per l'anno solare considerato; b) i Soci Fondatori garantiscono la disponibilità delle sale teatrali coprendone le spese di esercizio. Ciascun Socio Fondatore partecipa	Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri di cui due scelti tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili e uno designato dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo, con funzioni di Presidente.

		bilancio consuntivo della stagione teatrale 89/90. L'Assemblea dell'Ente è costituita dai legali rappresentanti dei Soci Fondatori o loro delegati e da 12 membri di cui: - otto nominati dal Comune di Genova; - due nominati dalla Città Metropolitana di Genova; - due nominati dalla Regione Liguria. Dell'Assemblea fanno parte anche i Soci Sostenitori o loro rappresentanti nel numero determinato dall'Assemblea che, comunque, non può essere superiore a 3. Il rapporto interno dei componenti nominati dai Soci Fondatori può mutare in relazione alle modificazioni percentuali degli apporti finanziari degli	nella seguente percentuale: - 60% per il Comune di Genova; - 20% per la Città Metropolitana di Genova; - 20% per la Regione Liguria. I contributi annui sono determinati dai Soci Fondatori nei rispettivi bilanci di previsione. Prima dell'approvazione dei bilanci dei singoli Soci Fondatori, l'Ente non può iscrivere, nel proprio bilancio di previsione, cifre superiori a quelle iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente. Lo scioglimento dell'Ente è deliberato dall'Assemblea per manifesta impossibilità di raggiungere i propri fini o per motivi di pubblico interesse. In tal caso, il residuo scaturente dalla liquidazione sarà messo a disposizione del Comune di Genova, della Città Metropolitana di Genova e della Regione Liguria, nella misura proporzionale ai rispettivi conferimenti, per essere destinato a scopi artistici e culturali. Lo scioglimento dell'Ente è deliberato dall'Assemblea per	

		stessi. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri eletti dall'Assemblea. Il numero dei componenti del Consiglio può essere elevato dall'Assemblea fino a sette a seguito dell'ammissione di Soci Sostenitori. I Consiglieri sono eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea tra esperti	manifesta impossibilità di raggiungere i propri fini o per motivi di pubblico interesse.	

Altre informazioni riguardanti le previsioni

A scopo informativo vengono presentati i seguenti prospetti, contenenti informazioni di dettaglio, relativi a:

- Entrate per titoli, tipologie e categorie

- Spese per missioni, programmi e macroaggregati
  - Spese correnti
  - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie
  - Spese per rimborso di prestiti
  - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**	**400.475.621,40**	**5.050.000,00**	**400.375.621,40**	**4.950.000,00**	**400.375.621,40**	**4.950.000,00**
1010106	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	187.400.621,40	0,00	187.400.621,40	0,00	187.400.621,40	0,00
1010108	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	4.300.000,00	4.300.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
1010116	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	73.000.000,00	0,00	73.000.000,00	0,00	73.000.000,00	0,00
1010117	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) NON SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010134	IMPOSTA DI BOLLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI RC AUTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	IMPOSTA DI ISCRIZIONE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	IMPOSTA DI SOGGIORNO	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
1010142	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	IMPOSTA REGIONALE PER LE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	TASSA SULLA CONCESSIONE PER LA CACCIA E PER LA PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	TASSE SULLE CONCESSIONI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010152	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	7.090.000,00	600.000,00	6.890.000,00	400.000,00	6.890.000,00	400.000,00
1010154	IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	TASSA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	125.935.000,00	100.000,00	125.885.000,00	50.000,00	125.885.000,00	50.000,00
1010164	DIRITTI MATTATOI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	DIRITTI DEGLI ENTI PROVINCIALI TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	ADDIZIONALE REGIONALE SUI CANONI PER LE UTENZE DI ACQUE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	PROVENTI DEI CASINO'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010175	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010195	ALTRE RITENUTE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	ALTRE ENTRATE SU LOTTO, LOTTERIE E ALTRE ATTIVITA' DI GIOCO N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	ALTRE ACCISE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	**Tipologia 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010201	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SANITA' DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	COMPARTECIPAZIONE IVA - SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	ADDIZIONALE IRPEF - SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	ADDIZIONALE IRPEF - SANITA' DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE - SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	ALTRI TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	**Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010301	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (EX IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (EX IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF E DELL'IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO SULLE LOCAZIONI DI IMMOBILI PER FINALITA' ABITATIVE (CEDOLARE SECCA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	IMPOSTE SOSTITUTIVE SU RISPARMIO GESTITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	IMPOSTA SOSTITUTIVA IN MATERIA DI CONFERIMENTI DI AZIENDE, FUSIONI E SCISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	IMPOSTE MUNICIPALE PROPRIA RISERVATA ALL'ERARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	IMPOSTA PATRIMONIALE SUL VALORE DEGLI IMMOBILI SITUATI ALL'ESTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	IMPOSTA SUL VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE ALL'ESTERO DALLE PERSONE FISICHE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE DA CESSIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010313	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SU PLUSVALENZE DA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI AZIONI E DI ALTRI RAPPORTI PARTECIPATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	IMPOSTE SU ASSICURAZIONE VITA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	IMPOSTA ERARIALE SUGLI AEROMOBILI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	RITENUTE SUGLI INTERESSI E SU ALTRI REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	RITENUTE E IMPOSTE SOSTITUTIVE SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE SOCIETA' DI CAPITALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SUGLI SCAMBI INTERNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SULLE IMPORTAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010324	ACCISA SUI TABACCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	ACCISA SULL'ALCOLE E LE BEVANDE ALCOLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010328	ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE - NON SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010329	ACCISA SUL GASOLIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010330	IMPOSTA SUL GAS NATURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	IMPOSTA DI CONSUMO SU OLI LUBRIFICANTI E BITUMI DI PETROLIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	IMPOSTA DI REGISTRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	IMPOSTA DI BOLLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	IMPOSTA IPOTECARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	IMPOSTA UNICA SUI CONCORSI PRONOSTICI E SULLE SCOMMESSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	PROVENTI DA LOTTO, LOTTERIE E ALTRI GIOCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	TASSA SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010350	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	TASSA SULLE EMISSIONI DI ANIDRIDE SOLFOROSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	CANONE RADIOTELEVISIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	DIRITTI CATASTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	PROVENTI DELLA VENDITA DI DENATURANTI E CONTRASSEGNI DI STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	PROVENTI VARI DEI MONOPOLI DI STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	IMPOSTE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	ALTRE ACCISE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	ALTRE ENTRATE SU LOTTO, LOTTERIE E ALTRE ATTIVITA' DI GIOCO N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	ALTRE RITENUTE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	ALTRI TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	**Tipologia 104: COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010401	COMPARTECIPAZIONE IVA A REGIONI - NON SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	ADDIZIONALE REGIONALE ALLA COMPARTECIPAZIONE IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	COMPARTECIPAZIONE AL BOLLO AUTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	COMPARTECIPAZIONE AL GASOLIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	COMPARTECIPAZIONE IVA AI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	COMPARTECIPAZIONE IRPEF AI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010407	COMPARTECIPAZIONE IRPEF ALLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	TRIBUTO PROVINCIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	COMPARTECIPAZIONI ACCISE BENZINA E GASOLIO DESTINATE AD ALIMENTARE IL FONDO NAZIONALE TRASPORTI DI CUI ALL'ART.16 BIS DEL DL 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	ALTRE COMPARTECIPAZIONI DI IMPOSTE A REGIONI NON DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	ALTRE COMPARTECIPAZIONI ALLE PROVINCE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	ALTRE COMPARTECIPAZIONI A COMUNI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	**Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	**135.005.693,68**	**0,00**	**135.005.693,68**	**0,00**	**135.005.693,68**	**0,00**
1030101	FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	135.005.693,68	0,00	135.005.693,68	0,00	135.005.693,68	0,00
1030102	FONDO PEREQUATIVO DALLO STATO - SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	**Tipologia 302: FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1030201	FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**535.481.315,08**	**5.050.000,00**	**535.381.315,08**	**4.950.000,00**	**535.381.315,08**	**4.950.000,00**

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**113.434.810,69**	**11.973.626,91**	**82.510.967,70**	**7.038.006,00**	**82.662.557,65**	**7.281.662,95**
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	30.706.087,03	7.398.516,05	9.116.723,20	3.286.006,00	9.268.313,15	3.529.662,95
2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	82.628.723,66	4.575.110,86	73.394.244,50	3.752.000,00	73.394.244,50	3.752.000,00
2010103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI E/O UNITA' LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	**Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**
2010201	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2010300	**Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	**1.446.640,00**	**1.446.640,00**	**917.370,00**	**917.370,00**	**517.370,00**	**517.370,00**
2010301	SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	546.230,00	546.230,00	41.960,00	41.960,00	41.960,00	41.960,00
2010302	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	900.410,00	900.410,00	875.410,00	875.410,00	475.410,00	475.410,00
2010400	**Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**	**764.792,00**	**764.792,00**	**64.000,00**	**64.000,00**	**64.000,00**	**64.000,00**
2010401	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	764.792,00	764.792,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
2010500	**Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	**389.320,56**	**389.320,56**	**83.390,00**	**83.390,00**	**31.953,10**	**31.953,10**
2010501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	382.661,85	382.661,85	83.390,00	83.390,00	31.953,10	31.953,10
2010502	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO	6.658,71	6.658,71	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**116.041.563,25**	**14.580.379,47**	**83.581.727,70**	**8.108.766,00**	**83.281.880,75**	**7.900.986,05**

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	**69.540.645,16**	**931.350,00**	**68.096.225,65**	**0,00**	**68.072.876,71**	**0,00**
3010100	VENDITA DI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	40.323.333,22	931.350,00	39.157.093,22	0,00	39.093.293,32	0,00
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	29.217.311,94	0,00	28.939.132,43	0,00	28.979.583,39	0,00
3020000	**Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**	**41.599.929,00**	**0,00**	**41.117.529,00**	**0,00**	**40.617.529,00**	**0,00**
3020100	ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	40.027.529,00	0,00	39.567.529,00	0,00	39.067.529,00	0,00
3020300	ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	1.572.400,00	0,00	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00
3020400	ENTRATE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	**Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI**	**1.081.263,22**	**0,00**	**973.763,22**	**0,00**	**973.763,22**	**0,00**
3030100	INTERESSI ATTIVI DA TITOLI O FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	INTERESSI ATTIVI DA TITOLI O FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	1.081.263,22	0,00	973.763,22	0,00	973.763,22	0,00
3040000	**Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	**721.841,15**	**721.841,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3040100	RENDIMENTI DA FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI UTILI E AVANZI	721.841,15	721.841,15	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**32.919.307,80**	**5.110.183,00**	**19.940.171,69**	**165.000,00**	**26.431.162,06**	**1.950.000,00**
3050100	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	445.000,00	0,00	385.000,00	0,00	5.185.000,00	0,00
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	15.314.307,80	5.110.183,00	9.395.171,69	165.000,00	11.086.162,06	1.950.000,00
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	17.160.000,00	0,00	10.160.000,00	0,00	10.160.000,00	0,00
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**145.862.986,33**	**6.763.374,15**	**130.127.689,56**	**165.000,00**	**136.095.330,99**	**1.950.000,00**

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	**Tipologia 100: TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4010100	IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	ALTRE IMPOSTE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	**Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	**32.955.564,25**	**32.955.564,25**	**23.469.665,00**	**23.469.665,00**	**30.033.666,00**	**30.033.666,00**
4020100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	25.618.377,39	25.618.377,39	22.577.395,00	22.577.395,00	29.533.666,00	29.533.666,00
4020200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	5.976.066,86	5.976.066,86	892.270,00	892.270,00	500.000,00	500.000,00
4020400	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.361.120,00	1.361.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	**Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030100	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER ASSUNZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER ASSUNZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DI IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER ASSUNZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA E DEL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER CANCELLAZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI IMPRESE PER CANCELLAZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO PER CANCELLAZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER RIPIANO DISAVANZI PREGRESSI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER RIPIANO DISAVANZI PREGRESSI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER RIPIANO DISAVANZI PREGRESSI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	**Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**	**52.007.993,81**	**52.007.993,81**	**1.900.000,00**	**1.900.000,00**	**1.050.000,00**	**1.050.000,00**
4040100	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	51.557.993,81	51.557.993,81	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
4040200	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	450.000,00	450.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	450.000,00	450.000,00
4040300	ALIENAZIONE DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4050000	**Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**6.406.257,00**	**6.406.257,00**	**5.850.000,00**	**5.850.000,00**	**5.650.000,00**	**5.650.000,00**
4050100	PERMESSI DI COSTRUIRE	3.770.000,00	3.770.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
4050200	ENTRATE DERIVANTI DA CONFERIMENTO IMMOBILI A FONDI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.	2.636.257,00	2.636.257,00	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**91.369.815,06**	**91.369.815,06**	**31.219.665,00**	**31.219.665,00**	**36.733.666,00**	**36.733.666,00**

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	**Tipologia 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5010100	ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	ALIENAZIONE DI QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	ALIENAZIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	ALIENAZIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	**Tipologia 200: RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5020100	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO AGEVOLATO DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	**Tipologia 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5030100	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO NON AGEVOLATO DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	RISCOSSIONE CREDITI SORTI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	RISCOSSIONE CREDITI SORTI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE IN FAVORE DI FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	RISCOSSIONE CREDITI SORTI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE IN FAVORE DI IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5031400	RISCOSSIONE CREDITI SORTI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE IN FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	RISCOSSIONE CREDITI SORTI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE IN FAVORE DELL'UNIONE EUROPEA E DEL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	**Tipologia 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**
5040100	ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	PRELIEVI DAI CONTI DI TESORERIA STATALE DIVERSI DALLA TESORERIA UNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
5040800	ENTRATE DA DERIVATI DI AMMORTAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ACCENSIONE PRESTITI						
6010000	**Tipologia 100: EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6010100	EMISSIONI TITOLI OBBLIGAZIONARI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	EMISSIONI TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	**Tipologia 200: ACCENSIONE PRESTITI A BREVE TERMINE**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6020100	FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	**Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE**	**57.323.255,71**	**57.323.255,71**	**54.159.068,28**	**54.159.068,28**	**42.723.009,45**	**42.723.009,45**
6030100	FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	57.323.255,71	57.323.255,71	54.159.068,28	54.159.068,28	42.723.009,45	42.723.009,45
6030200	ACCENSIONE PRESTITI DA ATTUALIZZAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	ACCENSIONE PRESTITI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	**Tipologia 400: ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6040200	ACCENSIONE PRESTITI - LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	ACCENSIONE PRESTITI - OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	ACCENSIONE PRESTITI - DERIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	**TOTALE TITOLO 6**	**57.323.255,71**	**57.323.255,71**	**54.159.068,28**	**54.159.068,28**	**42.723.009,45**	**42.723.009,45**

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	**Tipologia 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**	**212.545.583,95**	**212.545.583,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**
7010100	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	212.545.583,95	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95	197.594.859,95	197.594.859,95
7000000	**TOTALE TITOLO 7**	**212.545.583,95**	**212.545.583,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**	**197.594.859,95**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	**Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**	**171.198.500,00**	**80.000.000,00**	**171.198.500,00**	**80.000.000,00**	**171.198.500,00**	**80.000.000,00**
9010100	ALTRE RITENUTE	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
9010200	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	76.419.500,00	0,00	76.419.500,00	0,00	76.419.500,00	0,00
9010300	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	2.759.000,00	0,00	2.759.000,00	0,00	2.759.000,00	0,00
9010400	FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE SANITARIA DALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	12.020.000,00	0,00	12.020.000,00	0,00	12.020.000,00	0,00
9020000	**Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI**	**13.445.350,00**	**4.037.000,00**	**13.445.350,00**	**4.037.000,00**	**13.445.350,00**	**4.037.000,00**
9020100	RIMBORSI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER CONTO TERZI	657.000,00	657.000,00	657.000,00	657.000,00	657.000,00	657.000,00
9020200	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER OPERAZIONI CONTO TERZI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
9020300	TRASFERIMENTI DA ALTRI SETTORI PER OPERAZIONI CONTO TERZI	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
9020400	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	2.552.000,00	0,00	2.552.000,00	0,00	2.552.000,00	0,00
9020500	RISCOSSIONE IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	6.856.350,00	0,00	6.856.350,00	0,00	6.856.350,00	0,00
9029900	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	1.330.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00
9000000	**TOTALE TITOLO 9**	**184.643.850,00**	**84.037.000,00**	**184.643.850,00**	**84.037.000,00**	**184.643.850,00**	**84.037.000,00**
	TOTALE TITOLI	**1.423.268.369,38**	**551.669.408,34**	**1.296.708.175,57**	**460.234.359,23**	**1.296.453.912,22**	**455.889.521,45**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**									
01	ORGANI ISTITUZIONALI	13.617.929,06	0,00	4.661.706,30	267.870,94	0,00	0,00	0,00	128.470,00	18.675.976,30
02	SEGRETERIA GENERALE	760.158,49	0,00	16.747,06	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00	779.455,55
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	9.171.993,33	10.887.001,68	4.859.359,38	0,00	300.000,00	0,00	2.055.000,00	19.181.497,45	46.454.851,84
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	2.126.616,35	800.000,00	3.526.382,00	135.000,00	0,00	0,00	1.996.000,00	270.238,95	8.854.237,30
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	4.047.962,12	78.000,00	3.691.548,84	179.369,27	2.836.837,89	0,00	4.002.000,00	2.248.299,00	17.084.017,12
06	UFFICIO TECNICO	15.813.713,74	0,00	4.460.740,60	0,00	304.689,77	0,00	600.000,00	84.969,11	21.264.113,22
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	9.349.145,11	0,00	2.880.362,94	0,00	40.383,81	0,00	3.000,00	33.502,00	12.306.393,86
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	4.001.046,43	0,00	1.682.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.078,00	5.705.174,43
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	28.285.823,79	0,00	1.116.695,00	43.500,00	0,00	0,00	0,00	9.206.816,00	38.652.834,79
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.260.291,45	51.224,85	911.012,02	0,00	0,00	0,00	31.000,00	234.600,80	3.488.129,12
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**89.434.679,87**	**11.816.226,53**	**27.806.604,14**	**625.740,21**	**3.481.911,47**	**0,00**	**8.687.000,00**	**31.413.021,31**	**173.265.183,53**
02	**Missione 2 - GIUSTIZIA**									
01	UFFICI GIUDIZIARI	547.147,91	0,00	128.000,00	0,00	17.585,05	0,00	0,00	1.250,00	693.982,96
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	**547.147,91**	**0,00**	**128.000,00**	**0,00**	**17.585,05**	**0,00**	**0,00**	**1.250,00**	**693.982,96**
03	**Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**									
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	34.764.400,38	0,00	13.279.120,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	138.349,00	48.221.869,38
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	389.475,61	0,00	139.024,14	92.500,00	0,00	0,00	0,00	1.150,00	622.149,75
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**35.153.875,99**	**0,00**	**13.418.144,14**	**92.500,00**	**0,00**	**0,00**	**40.000,00**	**139.499,00**	**48.844.019,13**
04	**Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**									
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	21.720.883,07	0,00	3.498.327,69	80.000,00	71.573,68	0,00	0,00	72.266,00	25.443.050,44
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	234.582,27	0,00	6.790.400,00	5.535.000,00	716.786,74	0,00	0,00	900,00	13.277.669,01
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2.127.736,59	0,00	23.202.633,06	454.858,33	666.549,61	0,00	5.000,00	16.900,00	26.473.677,59
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	105.500,00	1.418.050,38	0,00	0,00	0,00	0,00	1.523.550,38
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**24.083.201,93**	**0,00**	**33.596.860,75**	**7.487.908,71**	**1.454.910,03**	**0,00**	**5.000,00**	**90.066,00**	**66.717.947,42**
05	**Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**									
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	12.330.646,51	0,00	4.919.186,73	4.999.767,00	1.363.560,46	0,00	9.987,64	169.430,00	23.792.578,34
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**12.330.646,51**	**0,00**	**4.919.186,73**	**4.999.767,00**	**1.363.560,46**	**0,00**	**9.987,64**	**169.430,00**	**23.792.578,34**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	**Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**									
01	SPORT E TEMPO LIBERO	79.066,62	0,00	1.689.700,00	138.818,67	1.027.790,48	0,00	0,00	800,00	2.936.175,77
02	GIOVANI	531.054,84	0,00	167.558,62	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	698.713,46
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**610.121,46**	**0,00**	**1.857.258,62**	**138.818,67**	**1.027.790,48**	**0,00**	**0,00**	**900,00**	**3.634.889,23**
07	**Missione 7 - TURISMO**									
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1.728.125,39	0,00	1.296.780,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	8.300,00	3.333.205,39
	Totale Missione 7 - TURISMO	**1.728.125,39**	**0,00**	**1.296.780,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.300,00**	**3.333.205,39**
08	**Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**									
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	812.264,90	0,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.170,00	900.434,90
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.840,00	4.840,00
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**812.264,90**	**0,00**	**87.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.010,00**	**905.274,90**
09	**Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
01	DIFESA DEL SUOLO	1.066.250,75	5.000,00	2.954.000,00	0,00	1.091.570,24	0,00	0,00	409.918,00	5.526.738,99
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	979.035,86	0,00	6.943.703,69	0,00	2.522.116,59	0,00	6.500,00	9.500,00	10.460.856,14
03	RIFIUTI	0,00	0,00	124.286.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.286.000,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	927.750,92	0,00	1.564.169,50	28.000,00	0,00	0,00	1.500,00	770,00	2.522.190,42
	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**2.973.037,53**	**5.000,00**	**135.747.873,19**	**28.000,00**	**3.613.686,83**	**0,00**	**8.000,00**	**420.188,00**	**142.795.785,55**
10	**Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**									
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.154.424,66	0,00	91.873.700,62	4.200.000,00	6.970.526,09	0,00	0,00	5.270,00	104.203.921,37
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3.282.745,89	0,00	21.673.979,97	0,00	7.534.277,95	0,00	5.000,00	4.400,00	32.500.403,81
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**4.437.170,55**	**0,00**	**113.547.680,59**	**4.200.000,00**	**14.504.804,04**	**0,00**	**5.000,00**	**9.670,00**	**136.704.325,18**
11	**Missione 11 - SOCCORSO CIVILE**									
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	827.581,33	0,00	482.782,13	5.146.128,36	0,00	0,00	0,00	17.960,00	6.474.451,82
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	**827.581,33**	**0,00**	**482.782,13**	**5.146.128,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.960,00**	**6.474.451,82**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
12	**Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**									
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	22.657.498,21	0,00	16.204.986,91	1.288.311,81	24.067,79	0,00	2.500,00	86.360,00	40.263.724,72
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	152.078,27	0,00	2.062.240,00	379.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.593.318,27
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.256.622,86	0,00	3.694.112,01	565.834,14	987,74	0,00	1.350,00	940,00	5.519.846,75
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	5.675.377,44	0,00	8.081.922,63	3.178.342,34	34.352,76	0,00	15.000,00	34.151,00	17.019.146,17
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1.359.592,58	15.000,00	393.654,74	1.885.298,00	0,00	0,00	0,00	3.260,00	3.656.805,32
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1.519.781,51	0,00	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.650,00	1.687.431,51
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	3.374.122,09	0,00	2.557.760,26	0,00	442.020,98	0,00	91.500,00	32.100,00	6.497.503,33
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**35.995.072,96**	**15.000,00**	**33.156.676,55**	**7.296.786,29**	**501.429,27**	**0,00**	**110.350,00**	**162.461,00**	**77.237.776,07**
13	**Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE**									
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	128.311,98	0,00	367.500,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	760,00	506.571,98
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**128.311,98**	**0,00**	**367.500,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**760,00**	**506.571,98**
14	**Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**									
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2.334.169,52	0,00	1.897.402,46	0,00	345.079,64	0,00	8.400,00	9.020,00	4.594.071,62
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	811.662,14	0,00	725.200,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	2.870,00	1.549.732,14
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**3.145.831,66**	**0,00**	**2.772.602,46**	**10.000,00**	**345.079,64**	**0,00**	**8.400,00**	**11.890,00**	**6.293.803,76**
15	**Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**									
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	413.174,06	0,00	1.245.830,00	575.280,00	0,00	0,00	0,00	1.560,00	2.235.844,06
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**413.174,06**	**0,00**	**1.245.830,00**	**575.280,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.560,00**	**2.235.844,06**
16	**Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**									
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**									
01	FONTI ENERGETICHE	397.751,63	0,00	191.894,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589.646,23
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**397.751,63**	**0,00**	**191.894,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**589.646,23**
18	**Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**									
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	**Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**									
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	**Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**									
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.378.000,00	7.378.000,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.538.457,89	26.538.457,89
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.512.175,09	1.512.175,09
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**35.428.632,98**	**35.428.632,98**
50	**Missione 50 - DEBITO PUBBLICO**									
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	8.345.172,16	0,00	0,00	0,00	8.345.172,16
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.345.172,16**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.345.172,16**
60	**Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**									
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale macroaggregati	**213.017.995,66**	**11.836.226,53**	**370.622.673,90**	**30.910.929,24**	**34.655.929,43**	**0,00**	**8.873.737,64**	**67.881.598,29**	**737.799.090,69**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	**Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**											
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	3.927,00	0,00	0,00	0,00	3.927,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	19.478,52	322.166,90	0,00	3.778.490,96	4.120.136,38	0,00	0,00	0,00	80.000.000,00	80.000.000,00
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	7.851.093,00	0,00	0,00	16.640.841,56	24.491.934,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	UFFICIO TECNICO	0,00	13.679.605,26	125.000,00	0,00	11.720.437,01	25.525.042,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	1.980.577,40	180.550,03	0,00	4.620,00	2.165.747,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00	73.894,63	0,00	0,00	1.637,35	75.531,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**0,00**	**23.608.575,81**	**627.716,93**	**0,00**	**33.346.026,88**	**57.582.319,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**
02	**Missione 2 - GIUSTIZIA**											
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	630.100,73	0,00	0,00	579.990,20	1.210.090,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**630.100,73**	**0,00**	**0,00**	**579.990,20**	**1.210.090,93**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	**Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**											
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	479.795,08	0,00	0,00	80.859,66	560.654,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	210.997,42	0,00	0,00	11.767,99	222.765,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**690.792,50**	**0,00**	**0,00**	**92.627,65**	**783.420,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	**Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**											
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	246.856,59	0,00	0,00	870.000,00	1.116.856,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	742.136,28	200.000,00	0,00	2.794.095,87	3.736.232,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	2.203.745,47	0,00	0,00	6.507.394,70	8.711.140,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**	**3.192.738,34**	**200.000,00**	**0,00**	**10.171.490,57**	**13.564.228,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	**Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**											
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	1.739.246,02	3.078.000,00	0,00	3.653.835,75	8.471.081,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**1.739.246,02**	**3.078.000,00**	**0,00**	**3.653.835,75**	**8.471.081,77**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	**Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**											
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	5.631.557,37	654.000,00	0,00	2.704.694,83	8.990.252,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**5.631.557,37**	**654.000,00**	**0,00**	**2.704.694,83**	**8.990.252,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	**Missione 7 - TURISMO**											
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	7.200.586,03	0,00	0,00	49.811,88	7.250.397,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7 - TURISMO	**0,00**	**7.200.586,03**	**0,00**	**0,00**	**49.811,88**	**7.250.397,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	**Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**											
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	1.676.893,40	382.961,75	0,00	11.204.813,09	13.264.668,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	1.791.557,04	3.183.586,71	0,00	9.806.743,72	14.781.887,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**3.468.450,44**	**3.566.548,46**	**0,00**	**21.011.556,81**	**28.046.555,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	**Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**											
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	15.609.465,25	0,00	0,00	7.626.873,57	23.236.338,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	8.271.045,24	37.000,00	0,00	4.357.885,99	12.665.931,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**23.980.510,49**	**37.000,00**	**0,00**	**11.984.759,56**	**36.002.270,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	**Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**											
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	68.740.835,88	0,00	0,00	27.473.055,68	96.213.891,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	36.322.299,48	944.310,20	0,00	51.412.561,47	88.679.171,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**0,00**	**105.063.135,36**	**944.310,20**	**0,00**	**78.885.617,15**	**184.893.062,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	**Missione 11 - SOCCORSO CIVILE**											
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	2.071,56	0,00	0,00	101.142,28	103.213,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	**0,00**	**2.071,56**	**0,00**	**0,00**	**101.142,28**	**103.213,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	**Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**											
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	148.495,01	0,00	0,00	424.826,73	573.321,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	5.770,96	0,00	0,00	0,00	5.770,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	113.066,75	896.550,00	0,00	1.044.891,56	2.054.508,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	4.655.428,03	0,00	0,00	5.976.491,63	10.631.919,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	185,00	0,00	0,00	0,00	185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	2.685.000,00	0,00	0,00	1.112.256,48	3.797.256,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**0,00**	**7.607.945,75**	**896.550,00**	**0,00**	**8.558.466,40**	**17.062.962,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	**Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE**											
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	172.767,10	0,00	0,00	0,00	172.767,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**0,00**	**172.767,10**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**172.767,10**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	**Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**											
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	1.946.036,16	0,00	0,00	1.123.080,03	3.069.116,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	1.219.152,00	0,00	0,00	0,00	1.219.152,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**0,00**	**3.165.188,16**	**0,00**	**0,00**	**1.123.080,03**	**4.288.268,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	**Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**											

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	362.188,14	0,00	2.311.000,00	2.673.188,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**0,00**	**0,00**	**362.188,14**	**0,00**	**2.311.000,00**	**2.673.188,14**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	**Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**											
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**											
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	618.800,00	0,00	0,00	4.516.000,00	5.134.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**0,00**	**618.800,00**	**0,00**	**0,00**	**4.516.000,00**	**5.134.800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	**Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**											
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	**Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**											
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	**Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**											
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale macroaggregati	**0,00**	**186.772.465,66**	**10.366.313,73**	**0,00**	**180.090.099,99**	**377.228.879,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	**402**	**403**	**404**	**400**
50	**Missione 50 - DEBITO PUBBLICO**					
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	26.175.239,33	0,00	51.021.390,49	0,00	77.196.629,82
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	**26.175.239,33**	**0,00**	**51.021.390,49**	**0,00**	**77.196.629,82**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	**702**	**700**
99	**Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	171.198.500,00	13.445.350,00	184.643.850,00
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**171.198.500,00**	**13.445.350,00**	**184.643.850,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**									
01	ORGANI ISTITUZIONALI	13.674.693,41	0,00	4.368.040,41	262.689,94	0,00	0,00	0,00	128.470,00	18.433.893,76
02	SEGRETERIA GENERALE	813.938,11	0,00	14.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00	830.548,11
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	9.200.524,59	10.786.327,51	4.192.608,99	0,00	300.000,00	0,00	1.755.000,00	14.157.009,08	40.391.470,17
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	2.297.238,24	800.000,00	3.505.632,00	135.000,00	0,00	0,00	1.775.000,00	11.692,00	8.524.562,24
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3.933.300,80	64.000,00	3.254.525,00	169.514,46	3.061.835,35	0,00	2.000,00	2.247.958,22	12.733.133,83
06	UFFICIO TECNICO	15.137.047,39	0,00	3.873.772,84	0,00	319.856,42	0,00	600.000,00	74.777,00	20.005.453,65
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	9.591.288,57	0,00	1.924.200,58	0,00	43.586,31	0,00	3.000,00	33.502,00	11.595.577,46
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3.910.670,81	0,00	1.972.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.078,00	5.904.998,81
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	22.036.125,00	0,00	253.256,36	26.400,00	0,00	0,00	0,00	7.001.750,00	29.317.531,36
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.435.823,25	20.000,00	321.889,55	0,00	0,00	0,00	31.000,00	234.600,80	3.043.313,60
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**83.030.650,17**	**11.670.327,51**	**23.680.235,73**	**593.604,40**	**3.725.278,08**	**0,00**	**4.166.000,00**	**23.914.387,10**	**150.780.482,99**
02	**Missione 2 - GIUSTIZIA**									
01	UFFICI GIUDIZIARI	586.608,75	0,00	15.150,00	0,00	18.232,22	0,00	0,00	1.250,00	621.240,97
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	**586.608,75**	**0,00**	**15.150,00**	**0,00**	**18.232,22**	**0,00**	**0,00**	**1.250,00**	**621.240,97**
03	**Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**									
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	32.045.825,23	0,00	12.755.088,50	0,00	0,00	0,00	40.000,00	136.349,00	44.977.262,73
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	359.367,48	0,00	33.624,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150,00	394.141,48
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**32.405.192,71**	**0,00**	**12.788.712,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**40.000,00**	**137.499,00**	**45.371.404,21**
04	**Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**									
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	21.474.415,22	0,00	2.744.800,00	0,00	75.491,67	0,00	0,00	72.266,00	24.366.972,89
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	212.594,59	0,00	6.891.850,00	4.305.000,00	765.785,08	0,00	0,00	900,00	12.176.129,67
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2.060.856,90	0,00	18.433.845,00	154.000,00	720.140,80	0,00	5.000,00	11.900,00	21.385.742,70
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	500,00	880.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880.500,00
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**23.747.866,71**	**0,00**	**28.070.995,00**	**5.339.000,00**	**1.561.417,55**	**0,00**	**5.000,00**	**85.066,00**	**58.809.345,26**
05	**Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**									
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	12.534.499,36	0,00	3.797.187,60	1.661.933,00	1.423.569,25	0,00	0,00	169.430,00	19.586.619,21
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**12.534.499,36**	**0,00**	**3.797.187,60**	**1.661.933,00**	**1.423.569,25**	**0,00**	**0,00**	**169.430,00**	**19.586.619,21**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	**Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**									
01	SPORT E TEMPO LIBERO	186.344,92	0,00	1.512.735,00	517,00	1.070.113,49	0,00	0,00	800,00	2.770.510,41
02	GIOVANI	572.044,10	0,00	35.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	607.434,10
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**758.389,02**	**0,00**	**1.548.025,00**	**517,00**	**1.070.113,49**	**0,00**	**0,00**	**900,00**	**3.377.944,51**
07	**Missione 7 - TURISMO**									
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1.756.370,62	0,00	1.207.565,50	300.000,00	0,00	0,00	0,00	8.300,00	3.272.236,12
	Totale Missione 7 - TURISMO	**1.756.370,62**	**0,00**	**1.207.565,50**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.300,00**	**3.272.236,12**
08	**Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**									
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	708.600,73	0,00	84.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.170,00	797.270,73
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.840,00	4.840,00
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**708.600,73**	**0,00**	**87.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.010,00**	**802.110,73**
09	**Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
01	DIFESA DEL SUOLO	1.113.753,53	0,00	2.912.675,00	0,00	1.138.121,50	0,00	0,00	409.918,00	5.574.468,03
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1.268.307,30	0,00	5.871.457,50	0,00	2.649.707,70	0,00	6.500,00	9.500,00	9.805.472,50
03	RIFIUTI	0,00	0,00	124.286.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.286.000,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	772.982,43	0,00	1.510.030,00	28.000,00	0,00	0,00	1.500,00	770,00	2.313.282,43
	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**3.155.043,26**	**0,00**	**134.580.162,50**	**28.000,00**	**3.787.829,20**	**0,00**	**8.000,00**	**420.188,00**	**141.979.222,96**
10	**Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**									
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.177.991,27	0,00	86.987.813,46	4.200.000,00	7.324.009,73	0,00	0,00	5.270,00	99.695.084,46
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3.119.969,71	0,00	18.952.897,17	0,00	8.012.216,04	0,00	5.000,00	4.400,00	30.094.482,92
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**4.297.960,98**	**0,00**	**105.940.710,63**	**4.200.000,00**	**15.336.225,77**	**0,00**	**5.000,00**	**9.670,00**	**129.789.567,38**
11	**Missione 11 - SOCCORSO CIVILE**									
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	745.166,11	0,00	448.994,63	19.000,00	0,00	0,00	0,00	17.960,00	1.231.120,74
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	**745.166,11**	**0,00**	**448.994,63**	**19.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.960,00**	**1.231.120,74**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
12	**Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**									
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	22.182.529,12	0,00	9.543.460,70	690.000,00	25.612,79	0,00	2.500,00	86.360,00	32.530.462,61
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	118.039,53	0,00	1.021.811,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.205.850,53
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.158.487,85	0,00	2.097.122,50	84.000,00	1.178,05	0,00	1.350,00	940,00	3.343.078,40
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	5.442.584,15	0,00	2.761.139,38	1.823.590,45	35.887,59	0,00	15.000,00	34.151,00	10.112.352,57
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1.313.119,35	15.000,00	349.425,00	1.872.000,00	0,00	0,00	0,00	3.260,00	3.552.804,35
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1.463.509,10	0,00	165.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.650,00	1.634.409,10
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	3.095.261,18	0,00	2.006.320,00	0,00	467.577,41	0,00	8.500,00	32.100,00	5.609.758,59
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**34.773.530,28**	**15.000,00**	**17.944.528,58**	**4.535.590,45**	**530.255,84**	**0,00**	**27.350,00**	**162.461,00**	**57.988.716,15**
13	**Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE**									
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	162.961,32	0,00	517.522,50	10.000,00	0,00	0,00	0,00	760,00	691.243,82
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**162.961,32**	**0,00**	**517.522,50**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**760,00**	**691.243,82**
14	**Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**									
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2.289.144,87	0,00	1.643.734,50	0,00	356.377,58	0,00	6.000,00	9.020,00	4.304.276,95
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	782.905,27	0,00	725.233,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	2.870,00	1.521.008,27
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**3.072.050,14**	**0,00**	**2.468.967,50**	**10.000,00**	**356.377,58**	**0,00**	**6.000,00**	**11.890,00**	**5.925.285,22**
15	**Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**									
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	378.543,78	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.560,00	459.103,78
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**378.543,78**	**0,00**	**79.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.560,00**	**459.103,78**
16	**Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**									
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**									
01	FONTI ENERGETICHE	363.366,34	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.366,34
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**363.366,34**	**0,00**	**38.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**401.366,34**
18	**Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**									
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	**Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**									
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	**Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**									
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.755.000,00	6.755.000,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.721.203,52	33.721.203,52
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.305.255,55	3.305.255,55
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**43.781.459,07**	**43.781.459,07**
50	**Missione 50 - DEBITO PUBBLICO**									
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	8.659.416,61	0,00	0,00	0,00	8.659.416,61
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.659.416,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.659.416,61**
60	**Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**									
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale macroaggregati	**202.476.800,28**	**11.685.327,51**	**333.213.257,67**	**16.697.644,85**	**36.468.715,59**	**0,00**	**4.257.350,00**	**68.728.790,17**	**673.527.886,07**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	**Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**											
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	2.562.172,46	2.562.172,46	0,00	0,00	0,00	80.000.000,00	80.000.000,00
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	8.764.897,98	1.590.687,25	0,00	12.166.256,33	22.521.841,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	UFFICIO TECNICO	0,00	11.330.845,67	125.000,00	0,00	2.239.591,34	13.695.437,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	375.000,00	4.620,00	0,00	0,00	379.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00	30.000,00	0,00	0,00	1.637,35	31.637,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**0,00**	**21.700.743,65**	**1.720.307,25**	**0,00**	**16.969.657,48**	**40.390.708,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**
02	**Missione 2 - GIUSTIZIA**											
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	579.990,20	0,00	0,00	0,00	579.990,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**579.990,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**579.990,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	**Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**											
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	65.646,00	0,00	0,00	515.213,66	580.859,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	11.767,99	0,00	0,00	0,00	11.767,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**77.413,99**	**0,00**	**0,00**	**515.213,66**	**592.627,65**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	**Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**											
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	4.550.000,00	0,00	0,00	60.000,00	4.610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	2.169.817,44	0,00	0,00	1.826.278,43	3.996.095,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	5.724.003,68	0,00	0,00	6.050.391,02	11.774.394,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**	**12.443.821,12**	**0,00**	**0,00**	**7.936.669,45**	**20.380.490,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	**Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**											
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	1.459.980,68	4.497.000,00	0,00	672.855,07	6.629.835,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**1.459.980,68**	**4.497.000,00**	**0,00**	**672.855,07**	**6.629.835,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	**Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**											
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	2.903.768,42	0,00	0,00	2.100.926,41	5.004.694,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**2.903.768,42**	**0,00**	**0,00**	**2.100.926,41**	**5.004.694,83**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	**Missione 7 - TURISMO**											
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	49.811,88	49.811,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7 - TURISMO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**49.811,88**	**49.811,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	**Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**											
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	5.623.353,03	730.959,87	0,00	4.850.500,19	11.204.813,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	2.203.113,00	3.000.000,00	0,00	5.953.630,72	11.156.743,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**7.826.466,03**	**3.730.959,87**	**0,00**	**10.804.130,91**	**22.361.556,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	**Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**											
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	6.749.949,09	0,00	0,00	15.480.074,48	22.230.023,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	5.192.172,92	0,00	0,00	1.572.732,07	6.764.904,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**11.942.122,01**	**0,00**	**0,00**	**17.052.806,55**	**28.994.928,56**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	**Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**											
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	17.539.173,44	0,00	0,00	14.553.229,24	32.092.402,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	41.015.291,94	287.083,00	0,00	38.787.708,81	80.090.083,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**0,00**	**58.554.465,38**	**287.083,00**	**0,00**	**53.340.938,05**	**112.182.486,43**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	**Missione 11 - SOCCORSO CIVILE**											
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	101.142,28	101.142,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**101.142,28**	**101.142,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	**Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**											
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	373.345,39	0,00	0,00	81.481,34	454.826,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	96.341,56	0,00	0,00	948.550,00	1.044.891,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	4.228.255,95	324.000,00	0,00	3.244.235,68	7.796.491,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	754.872,00	0,00	0,00	936.384,48	1.691.256,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**0,00**	**8.452.814,90**	**324.000,00**	**0,00**	**5.210.651,50**	**13.987.466,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	**Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE**											
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	**Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**											
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	1.551.949,08	0,00	0,00	71.130,95	1.623.080,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	1.923.230,00	0,00	0,00	0,00	1.923.230,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**0,00**	**3.475.179,08**	**0,00**	**0,00**	**71.130,95**	**3.546.310,03**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
15	**Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**											
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	800.000,00	0,00	2.011.000,00	2.811.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**0,00**	**0,00**	**800.000,00**	**0,00**	**2.011.000,00**	**2.811.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	**Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**											
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**											
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	6.503.165,00	0,00	0,00	750.000,00	7.253.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**0,00**	**6.503.165,00**	**0,00**	**0,00**	**750.000,00**	**7.253.165,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	**Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**											
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	**Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**											
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	**Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**											
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	140.871,46	140.871,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**140.871,46**	**140.871,46**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale macroaggregati	**0,00**	**135.919.930,46**	**11.359.350,12**	**0,00**	**117.727.805,65**	**265.007.086,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	**402**	**403**	**404**	**400**
50	**Missione 50 - DEBITO PUBBLICO**					
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	26.532.713,70	0,00	56.314.886,40	0,00	82.847.600,10
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	**26.532.713,70**	**0,00**	**56.314.886,40**	**0,00**	**82.847.600,10**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	**702**	**700**
99	**Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	171.198.500,00	13.445.350,00	184.643.850,00
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**171.198.500,00**	**13.445.350,00**	**184.643.850,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**									
01	ORGANI ISTITUZIONALI	13.375.607,14	0,00	4.518.165,26	262.689,94	0,00	0,00	0,00	128.470,00	18.284.932,34
02	SEGRETERIA GENERALE	796.855,22	0,00	14.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00	813.525,22
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	8.130.113,31	10.686.327,51	4.197.394,49	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00	11.196.170,55	35.910.005,86
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1.983.594,50	800.000,00	3.506.897,00	135.000,00	0,00	0,00	1.275.000,00	11.692,00	7.712.183,50
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3.847.013,00	64.000,00	3.428.811,00	169.661,10	2.993.945,48	0,00	0,00	2.247.811,58	12.751.242,16
06	UFFICIO TECNICO	14.793.986,65	0,00	3.921.938,73	0,00	317.068,07	0,00	0,00	74.777,00	19.107.770,45
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	9.140.076,05	0,00	1.930.609,18	0,00	42.620,75	0,00	0,00	33.502,00	11.146.807,98
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3.822.095,91	0,00	1.973.359,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.078,00	5.817.532,91
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	19.658.030,75	0,00	241.260,36	26.400,00	0,00	0,00	0,00	6.220.950,00	26.146.641,11
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	3.307.191,64	20.000,00	281.289,55	0,00	0,00	0,00	0,00	234.600,80	3.843.081,99
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**78.854.564,17**	**11.570.327,51**	**24.013.844,57**	**593.751,04**	**3.353.634,30**	**0,00**	**2.975.000,00**	**20.172.601,93**	**141.533.723,52**
02	**Missione 2 - GIUSTIZIA**									
01	UFFICI GIUDIZIARI	572.859,70	0,00	13.302,00	0,00	18.185,35	0,00	0,00	1.250,00	605.597,05
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	**572.859,70**	**0,00**	**13.302,00**	**0,00**	**18.185,35**	**0,00**	**0,00**	**1.250,00**	**605.597,05**
03	**Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**									
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	31.264.596,21	0,00	12.776.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.349,00	44.176.953,21
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	350.941,30	0,00	33.648,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150,00	385.739,30
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**31.615.537,51**	**0,00**	**12.809.656,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**137.499,00**	**44.562.692,51**
04	**Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**									
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	20.954.946,48	0,00	2.794.505,00	0,00	74.659,10	0,00	0,00	72.266,00	23.896.376,58
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	207.506,70	0,00	6.974.746,00	4.305.000,00	752.568,07	0,00	0,00	900,00	12.240.720,77
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2.013.831,70	0,00	18.132.509,00	154.000,00	703.837,80	0,00	0,00	11.900,00	21.016.078,50
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	500,00	880.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880.500,00
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**23.176.284,88**	**0,00**	**27.902.260,00**	**5.339.000,00**	**1.531.064,97**	**0,00**	**0,00**	**85.066,00**	**58.033.675,85**
05	**Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**									
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	12.242.049,87	0,00	3.841.447,05	1.661.933,00	1.415.022,39	0,00	0,00	169.430,00	19.329.882,31

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**12.242.049,87**	**0,00**	**3.841.447,05**	**1.661.933,00**	**1.415.022,39**	**0,00**	**0,00**	**169.430,00**	**19.329.882,31**
06	**Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**									
01	SPORT E TEMPO LIBERO	181.227,17	0,00	1.518.033,00	517,00	1.065.125,29	0,00	0,00	800,00	2.765.702,46
02	GIOVANI	558.481,57	0,00	35.442,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	594.023,57
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**739.708,74**	**0,00**	**1.553.475,00**	**517,00**	**1.065.125,29**	**0,00**	**0,00**	**900,00**	**3.359.726,03**
07	**Missione 7 - TURISMO**									
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1.716.584,60	0,00	1.208.352,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	8.300,00	3.233.236,60
	Totale Missione 7 - TURISMO	**1.716.584,60**	**0,00**	**1.208.352,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.300,00**	**3.233.236,60**
08	**Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**									
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	698.258,83	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.170,00	747.428,83
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.840,00	4.840,00
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**698.258,83**	**0,00**	**48.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.010,00**	**752.268,83**
09	**Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
01	DIFESA DEL SUOLO	1.091.196,55	0,00	2.916.405,00	0,00	1.132.023,04	0,00	0,00	409.918,00	5.549.542,59
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1.243.587,71	0,00	5.923.304,50	0,00	2.625.603,57	0,00	5.000,00	9.500,00	9.806.995,78
03	RIFIUTI	0,00	0,00	124.286.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.286.000,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	754.780,10	0,00	1.510.060,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	770,00	2.293.610,10
	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**3.089.564,36**	**0,00**	**134.635.769,50**	**28.000,00**	**3.757.626,61**	**0,00**	**5.000,00**	**420.188,00**	**141.936.148,47**
10	**Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**									
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.151.358,14	0,00	86.988.628,46	4.200.000,00	7.256.965,61	0,00	0,00	5.270,00	99.602.222,21
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3.050.700,50	0,00	19.092.679,17	0,00	7.891.830,50	0,00	0,00	4.400,00	30.039.610,17
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**4.202.058,64**	**0,00**	**106.081.307,63**	**4.200.000,00**	**15.148.796,11**	**0,00**	**0,00**	**9.670,00**	**129.641.832,38**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
11	**Missione 11 - SOCCORSO CIVILE**									
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	729.097,03	0,00	450.208,13	19.000,00	0,00	0,00	0,00	17.960,00	1.216.265,16
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	**729.097,03**	**0,00**	**450.208,13**	**19.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.960,00**	**1.216.265,16**
12	**Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**									
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	21.651.662,43	0,00	9.557.283,20	690.000,00	25.219,11	0,00	0,00	86.360,00	32.010.524,74
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	115.143,99	0,00	1.021.811,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.202.954,99
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.130.916,29	0,00	2.099.739,00	84.000,00	1.098,46	0,00	0,00	940,00	3.316.693,75
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	5.313.517,05	0,00	2.994.617,88	1.823.590,45	35.660,77	0,00	0,00	34.151,00	10.201.537,15
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1.283.923,28	15.000,00	351.871,00	1.872.000,00	0,00	0,00	0,00	3.260,00	3.526.054,28
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1.431.972,23	0,00	167.548,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.650,00	1.605.170,23
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	3.024.511,56	0,00	2.016.022,10	0,00	461.755,89	0,00	0,00	32.100,00	5.534.389,55
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**33.951.646,83**	**15.000,00**	**18.208.892,18**	**4.535.590,45**	**523.734,23**	**0,00**	**0,00**	**162.461,00**	**57.397.324,69**
13	**Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE**									
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	159.286,65	0,00	517.545,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	760,00	687.591,65
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**159.286,65**	**0,00**	**517.545,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**760,00**	**687.591,65**
14	**Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**									
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2.236.911,83	0,00	1.664.749,00	0,00	356.158,34	0,00	0,00	9.020,00	4.266.839,17
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	780.376,44	0,00	725.266,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	2.870,00	1.518.512,44
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**3.017.288,27**	**0,00**	**2.515.015,00**	**10.000,00**	**356.158,34**	**0,00**	**0,00**	**11.890,00**	**5.910.351,61**
15	**Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**									
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	369.579,33	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.560,00	451.139,33
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**369.579,33**	**0,00**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.560,00**	**451.139,33**
16	**Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**									
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**									
01	FONTI ENERGETICHE	355.639,14	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393.639,14
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**355.639,14**	**0,00**	**38.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**393.639,14**
18	**Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**									
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	**Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**									
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	**Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**									
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.730.000,00	6.730.000,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.952.307,53	40.952.307,53
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.738.835,99	5.738.835,99
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**53.421.143,52**	**53.421.143,52**
50	**Missione 50 - DEBITO PUBBLICO**									
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	8.573.048,80	0,00	0,00	0,00	8.573.048,80
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.573.048,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.573.048,80**
60	**Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**									
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale macroaggregati	**195.490.008,55**	**11.585.327,51**	**333.917.074,06**	**16.697.791,49**	**35.742.396,39**	**0,00**	**2.980.000,00**	**74.626.689,45**	**671.039.287,45**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	**Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**											
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	999.608,39	0,00	673.931,79	1.673.540,18	0,00	0,00	0,00	80.000.000,00	80.000.000,00
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	15.911.186,33	0,00	0,00	6.450.000,00	22.361.186,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	UFFICIO TECNICO	0,00	2.289.591,34	125.000,00	0,00	0,00	2.414.591,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	890.000,00	890.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00	31.637,35	0,00	0,00	0,00	31.637,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**0,00**	**18.557.415,02**	**1.124.608,39**	**0,00**	**8.013.931,79**	**27.695.955,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**
02	**Missione 2 - GIUSTIZIA**											
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	**Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**											
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	515.213,66	0,00	0,00	0,00	515.213,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**515.213,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**515.213,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	**Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**											
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	1.946.278,43	0,00	0,00	1.250.000,00	3.196.278,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	5.931.091,02	186.300,00	0,00	2.200.000,00	8.317.391,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**	**7.977.369,45**	**186.300,00**	**0,00**	**3.450.000,00**	**11.613.669,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	**Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**											
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	2.172.855,07	2.700.000,00	0,00	0,00	4.872.855,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**2.172.855,07**	**2.700.000,00**	**0,00**	**0,00**	**4.872.855,07**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	**Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**											
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	2.250.926,41	0,00	0,00	450.000,00	2.700.926,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**2.250.926,41**	**0,00**	**0,00**	**450.000,00**	**2.700.926,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	**Missione 7 - TURISMO**											
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	49.811,88	0,00	0,00	0,00	49.811,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7 - TURISMO	**0,00**	**49.811,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**49.811,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	**Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**											
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	4.743.271,64	107.228,55	0,00	0,00	4.850.500,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	4.125.222,08	2.528.408,64	0,00	250.000,00	6.903.630,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**8.868.493,72**	**2.635.637,19**	**0,00**	**250.000,00**	**11.754.130,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	**Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**											
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	16.680.074,48	0,00	0,00	14.600.000,00	31.280.074,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	3.979.751,07	0,00	0,00	0,00	3.979.751,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**20.659.825,55**	**0,00**	**0,00**	**14.600.000,00**	**35.259.825,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	**Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**											
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	30.473.863,51	26.801,73	0,00	0,00	30.500.665,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	42.281.519,26	226.080,00	0,00	12.259.300,00	54.766.899,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**0,00**	**72.755.382,77**	**252.881,73**	**0,00**	**12.259.300,00**	**85.267.564,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	**Missione 11 - SOCCORSO CIVILE**											
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	101.142,28	0,00	0,00	0,00	101.142,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	**0,00**	**101.142,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**101.142,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	**Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**											
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	111.481,34	0,00	0,00	0,00	111.481,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	948.550,00	0,00	0,00	948.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	3.053.711,54	310.524,14	0,00	1.500.000,00	4.864.235,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	936.384,48	0,00	0,00	1.000.000,00	1.936.384,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**0,00**	**4.101.577,36**	**1.259.074,14**	**0,00**	**2.500.000,00**	**7.860.651,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	**Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE**											
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	**Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**											
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	71.130,95	0,00	0,00	0,00	71.130,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	1.756.770,00	0,00	0,00	0,00	1.756.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**0,00**	**1.827.900,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.827.900,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	**Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**											
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	2.511.000,00	0,00	0,00	2.511.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**0,00**	**0,00**	**2.511.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.511.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	**Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**											
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	**Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**											
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	6.047.030,00	0,00	0,00	250.000,00	6.297.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**0,00**	**6.047.030,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**6.297.030,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	**Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**											
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	**Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**											
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	**Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**											
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	133.919,52	133.919,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**133.919,52**	**133.919,52**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale macroaggregati	**0,00**	**145.884.944,12**	**10.669.501,45**	**0,00**	**41.907.151,31**	**198.461.596,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	**402**	**403**	**404**	**400**
50	**Missione 50 - DEBITO PUBBLICO**					
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	26.907.459,31	0,00	61.516.741,92	0,00	88.424.201,23
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	**26.907.459,31**	**0,00**	**61.516.741,92**	**0,00**	**88.424.201,23**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – PREVISIONI DI COMPETENZA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	**702**	**700**
99	**Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	171.198.500,00	13.445.350,00	184.643.850,00
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**171.198.500,00**	**13.445.350,00**	**184.643.850,00**

Direzione Ragioneria **ALLEGATO E**
Settore Programmazione e Bilanci
Proposta di Deliberazione N. 103 del 14/04/2016

INDIVIDUAZIONE PER L'ANNO 2016, DEGLI IMMOBILI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E AD ATTIVITÀ TERZIARIE AD ESSA CONNESSE, AI SENSI DELLE LEGGI 18.4.1962 N. 167, 22.10.1971 N. 865 E 5.8.1978 N. 457, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE (art. 172.1, lettera B) D. LGS. 267/2000).

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28/01/2016

Presiede: Il Vice Sindaco Bernini Stefano
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	A
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	A
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

DGC-2016-10

INDIVIDUAZIONE PER L'ANNO 2016, DEGLI IMMOBILI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E AD ATTIVITÀ TERZIARIE AD ESSA CONNESSE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE (art. 172.1, lettera B) D. LGS 267/2000).

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e della Casa, Emanuela Fracassi;

Premesso:

- che l'art. 172.1, lettera B, del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. dispone che al bilancio di previsione debba essere allegata la delibera da adottarsi annualmente, prima dell'approvazione del bilancio medesimo, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, stabilendo i prezzi di cessione;

- che in applicazione della suddetta normativa, è stata approvata per l'anno 2015 la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 30/4/2015;

- che al riguardo, per l'anno 2016 si è rilevato:

- che la variante generale del settore abitativo con adeguamento del piano urbanistico Comunale adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 15.2.2011, ai sensi dell'art 26 della legge regionale n. 38 del 3.12.2007, come modificata dalla legge regionale n. 39 in pari data, disciplina la correlazione fra gli interventi con destinazione residenziale privata e la realizzazione degli alloggi di ERS;

- che la suddetta delibera del Consiglio Comunale n. 4/2011 individua nelle zone di Pegli, Sant'Eusebio, Quarto del piano ex lege n. 167/1962 di Genova ambiti di edilizia residenziale pubblica nei quali procedere alla realizzazione delle quote di ERP di cui al suddetto art. 26 legge n. 38/2007 e s. m. e i. qualora le stesse non siano rilasciate direttamente dal soggetto attuatore degli interventi privati;

- che con Deliberazione di C.C. 8 del 4/3/2015 è stato adottato il progetto di PUC definitivo che ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni presentate confermando l'individuazione degli ambiti di E.R.P. già previsti con la suddetta Delibera di C.C. n. 4/2011, successivamente approvato con Delibera di C.C. n. 42 del 30/7/2015 e concluso con Determinazione Dirigenziale n. 2015/118.0.0./18 del 27.11.2015, in vigore dal 3.12.2015;

- che i piani di zona ex lege n. 167/1962 sono ancora interessati da programmi di riqualificazione del tessuto urbano;

- che, in particolare, il settore 9 del PEEP di Begato è interessato da un programma di rigenerazione urbana che prevede sia il recupero delle abitazioni pubbliche e delle infrastrutture, sia l'incremento dei servizi e degli spazi sociali;

- che nel settore 3 del PEEP di Begato è in fase conclusiva l'Accordo di Programma tra Ministero Infrastrutture, Regione Liguria e Comune di Genova sottoscritto in data 17/12/2007 che ha realizzato alloggi in locazione permanente e sociali;

- che nel PEEP di Sant'Eusebio è in fase di realizzazione un intervento compreso nel programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi protetti;

- che nel piano di zona di Pra–Voltri, settore Voltri Due è in corso di ultimazione il "Contratto di Quartiere di Voltri 2", volto alla riqualificazione urbana e sociale del quartiere;

- che nel Quartiere San Pietro nel PEEP di Pegli sono in corso un complesso di azioni fruenti di finanziamenti regionali, comunali e privati volti alla riqualificazione degli edifici residenziali e degli spazi pubblici;

Considerato pertanto:

- che sussiste un forte interesse pubblico a mantenere in capo al Comune la proprietà del complesso aree e degli immobili acquisiti per l'attuazione dei PEEP, anche per le parti in oggi non utilizzate, ricomprese nelle zona di Prà–Voltri, Pegli, Begato Settori 3 e 9, Sant'Eusebio nonché Quarto, consentendo quindi la localizzazione di ulteriori interventi di ERP senza il ricorso ad onerose procedure di acquisizione delle relative aree e riducendo quindi significativamente il costo degli interventi;

- che relativamente a tali aree ed immobili, eventuali richieste di retrocessione ai sensi D.P.R. n. 327/8.6.2001 o della preesistente normativa in materia, possano essere assentite solo a seguito di puntuale verifica di ogni caso e quindi subordinatamente ad una analisi complessiva riguardo allo sviluppo dei programmi medesimi, salvo il caso di reliquati di modesta consistenza che costituiscano effettivamente pertinenze di fabbricati preesistenti, non utili ai fini dei programmi stessi ed alle iniziative per l'incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale sociale ed in particolare di ERP;

- che di conseguenza si può riconfermare per l'anno 2016 la cessione in proprietà, ovvero la concessione in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, di aree comprese nei piani di zona di cui sopra, ancora interessati da programmi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, per la realizzazione di interventi che possono essere eseguiti da operatori del settore o dall'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia nelle seguenti ipotesi:

- aree di proprietà comunale residuali all'attuazione dei piani di zona e dei relativi programmi di recupero urbano previa verifica della possibile destinazione delle stesse ad iniziative di completamento o collaterali all'edificazione stessa quali residenze sociali, parcheggi pertinenziali, strutture sportive e per il culto, ecc.;

- aree destinabili ad interventi di ERS realizzabili da privati secondo le previsioni della variante ex L.R. 38/2007, di cui sopra;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

Documento Firmato Digitalmente

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2016 la cessione in proprietà, ovvero la concessione in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, di aree comprese nei piani di zona di Pra–Voltri, Pegli, Begato Settori 3 e 9, Sant'Eusebio e Quarto, ancora interessati da programmi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, per la realizzazione di interventi che possono essere eseguiti da operatori del settore o dall'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia nelle seguenti ipotesi:

- aree di proprietà comunale residuali all'attuazione dei piani di zona e dei relativi programmi di recupero urbano previa verifica della possibile destinazione delle stesse ad iniziative di completamento o collaterali all'edificazione stessa quali residenze sociali, parcheggi pertinenziali, strutture sportive e per il culto, ecc.;

- aree destinabili ad interventi di ERS realizzabili da privati secondo le previsioni della variante ex L.R. 38/2007 di cui in premessa;

2) di confermare l'interesse pubblico a mantenere in capo al Comune la proprietà del complesso di aree e degli immobili acquisiti per l'attuazione dei PEEP, anche per le parti in oggi non utilizzate, ricomprese nelle zone di Prà – Voltri, Pegli, Begato Settori 3 e 9, Sant'Eusebio e Quarto, consentendo quindi la localizzazione di ulteriori interventi di ERP;

3) di confermare, di conseguenza, che, relativamente alle aree ed agli immobili di cui al punto 2), eventuali richieste di retrocessione ai sensi D.P.R. n. 327/8.6.2001 o della preesistente normativa in materia, possano essere assentite solo alle condizioni esplicitate in premessa;

4) di determinare per l'anno 2016, i prezzi unitari per mq. di cessione o concessione delle aree nei piani di zona ex lege 18.4.1962 n. 167, mediante aggiornamento, sulla base degli indici ISTAT nazionali del costo di costruzione del fabbricato residenziale, dei valori stabiliti con delibera della Giunta Comunale n. 90 del 30/4/2015, relativamente ai piani di zona di Pra–Voltri, Pegli, Begato Settori 3 e 9, Sant'Eusebio e Quarto, ancora interessati da programmi di riqualificazione degli ambiti di edilizia residenziale pubblica, come di seguito indicato:

- zona di Prà-Voltri Euro 13,31
- zona di Pegli Euro 20,67
- zona di Begato Settore 3 Euro 14,44
- zona di Begato settore 9 Euro 13,31
- zona di S. Eusebio Euro 16,67
- zona di Quarto Euro 22,21

5) di stabilire che i suddetti prezzi siano incrementati dell'importo di eventuali costruzioni insistenti ed utilizzabili ai fini degli interventi valutato sulla base della consistenza e dello stato di conservazione dei manufatti medesimi;

6) di dare atto che la cessione o concessione delle suddette aree comporta, ove non diversamente stabilito da specifiche disposizioni, il pagamento al Comune degli oneri afferenti la realizza-

zione delle necessarie opere di urbanizzazione e per la sistemazione territoriale d'insieme, come indicati dalla delibera del Consiglio Comunale n. 353 del 22.2.1979, oneri che, aggiornati all'attualità, ammontano, per l'anno 2016:

- ad Euro 313,93 per mq. di SLA, riferiti ad interventi privati di edilizia convenzionata;

- ad Euro 153,60 per mq. di SLA, riferiti ad interventi di edilizia sovvenzionata per la realizzazione di alloggi da locarsi ai canoni previsti per l'edilizia economica e popolare;

7) di dare mandato alla Direzione Politiche Attive per la Casa per gli adempimenti di competenza;

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore sulla tutela dei dati personali;

9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco
Stefano Bernini

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 179 0 0 N. 2016-DL-5 DEL 14/01/2016 AD OGGETTO: INDIVIDUAZIONE PER L'ANNO 2016, DEGLI IMMOBILI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E AD ATTIVITÀ TERZIARIE AD ESSA CONNESSE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE (ART. 172.1, LETTERA B) D.LGS. 267/2000).

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

21/01/2016

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Paola Vinelli

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 179 0 0	**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE PER LA CASA**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-5 DEL 14/01/2016	
Modifica aliquote/tariffe Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE PER L'ANNO 2016, DEGLI IMMOBILI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E AD ATTIVITÀ TERZIARIE AD ESSA CONNESSE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE (art. 172.1, lettera B) D.LGS.267/2000).

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [X]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [ ] NO [ ]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:
sulla base della variazione degli indici ISTAT del costo di costruzione del fabbricato residenziale.

Genova, 21/01/16

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Vinelli

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 179 0 0 N. 2016-DL-5 DEL 14/01/2016 AD OGGETTO: INDIVIDUAZIONE PER L'ANNO 2016, DEGLI IMMOBILI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E AD ATTIVITÀ TERZIARIE AD ESSA CONNESSE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE (art. 172.1, lettera B) D. LGS 267/2000).

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

21/01/2016

Il Dirigente Responsabile
[dott.Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 179 0 0 N. 2016-DL-5 DEL 14/01/2016 AD OGGETTO: INDIVIDUAZIONE PER L'ANNO 2016, DEGLI IMMOBILI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E AD ATTIVITÀ TERZIARIE AD ESSA CONNESSE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE (art. 172.1, lettera B) D. LGS 267/2000).

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita..

21/01/2016

Il Direttore di Ragioneria
[dott.Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 179 0 0 N. 2016-DL-5 DEL 14/01/2016 AD OGGETTO: INDIVIDUAZIONE PER L'ANNO 2016, DEGLI IMMOBILI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E AD ATTIVITÀ TERZIARIE AD ESSA CONNESSE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE (art. 172.1, lettera B) D. LGS 267/2000).

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

27/01/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

Direzione Ragioneria **ALLEGATO F**
Settore Programmazione e Bilanci
Deliberazione C.C. n. 30 del 18/05/2016

DELIBERAZIONI RELATIVE ALLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI DETERMINAZIONI DI TARIFFE ED ALIQUOTE D'IMPOSTA ALLEGATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016
(ai sensi dell'art. 172 lett. e) D.Lgs.267/2000)

D.G. 183 / 30.07.2015	**TARIFFE 2015 RELATIVE ALL' UTILIZZO DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI E DI QUELLE APPLICATE NEGLI IMPIANTI CON CONTRATTO DI PROJECT FINANCING.**
D.G. 278 / 12.11.2015	**REGOLAMENTAZIONE STRAORDINARIA DA ADOTTARE IN CASO DI STATO DI ALLERTA METEO IDROGEOLOGICO - MODIFICHE DEL PIANO TARIFFARIO DELLE AREE DI INTERSCAMBIO - AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO.**
D.G. 304 / 17.12.2015	**AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2016.**
D.G. 325 / 23.12.2015	**LINEE GUIDA PER IL RINNOVO ANTICIPATO, NEL CORSO DEL 2016, DELLE CONCESSIONI DI COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE IN SCADENZA NEL 2017, 2018, 2019 E 2020.**
D.G. 327 / 23.12.2015	**INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI (ANNO 2016) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2016 PER LE CREMAZIONI COMUNICATA DA SO.CREM. (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE).**
D.G. 21 / 18.02.2016	**ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE N.29 DEL 30.12.2015.**
D.G. 27 / 25.02.2016	**MODIFICA DI ALCUNI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016.**
D.G. 30 / 25.02.2016	**ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI.**
D.C. 16 / 12.04.2016	**MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.**
D.C. 19 / 19.04.2016	**MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI DETERMINAZIONI DI TARIFFE ED ALIQUOTE D'IMPOSTA ALLEGATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016
(ai sensi dell'art. 172 lett. e) D.Lgs.267/2000)

D.G. 78 / 21.04.2016	**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUZIONI RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI STESSI.**
D.C. 21 / 26.04.2016	**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.**
D.C. 22 / 26.04.2016	**ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016.**
D.C. 24 / 26.04.2016	**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.**
D.C. 28 / 29.04.2016	**PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016".**

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30/07/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-183 TARIFFE 2015 RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI E DI QUELLE APPLICATE NEGLI IMPIANTI CON CONTRATTO DI PROJECT FINANCING.

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore alle Scuole e Politiche Giovanili, Pino Boero;

Premesso che:

- le linee programmatiche del Sindaco riconoscono nello sport un importante elemento di socialità, integrazione e benessere psico-fisico per i cittadini e pertanto l'obiettivo di garantire l'accesso alla pratica sportiva a tutti è uno degli obiettivi prioritari della Civica Amministrazione;
- i concessionari che gestiscono gli impianti sportivi di civica proprietà avuti in concessione sono pertanto tenuti al rispetto delle tariffe che sono annualmente deliberate dalla Civica Amministrazione;
- i contratti stipulati in regime di project financing, rispettivamente con "Consorzio Foltzer" per la piscina di Rivarolo, "Centro Nuoto Sestri" per la piscina Tea Benedetti, "Stadium 105" per il palazzetto dello Sport e "Stadio del Nuoto di Albaro" per l'impianto natatorio di Piazza H. Dunant, prevedono che le tariffe vengano approvate dal Comune sulla base di una proposta fatta dal concessionario, in linea con le finalità della Civica Amministrazione e le tariffe medie di mercato applicate per impianti similari;
- le tariffe per l'uso degli impianti sportivi vengono annualmente adeguate all'indice ISTAT FOI al netto dei tabacchi;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 10 aprile 2014 si è proceduto all'adeguamento per l'anno 2014 delle tariffe relativa all'utilizzo dei civici impianti sportivi e presa d'atto delle tariffe applicate negli impianti con contratto project financing;
- l'indice ISTAT FOI al netto dei tabacchi nel periodo settembre 2013/2014 non presenta variazioni significative;
- le Società concessionaria di impianti affidati con project financing, hanno confermato, anche per l'anno 2015, l'applicazione delle tariffe già approvate con la deliberazione sopra citata, ad eccezione del Centro Nuoto Sestri gestore della Piscina Tea Benedetti che ha comunicato un aumento minimo di tariffa sugli abbonamenti della libera balneazione;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, visto che l'indice ISTAT FOI al netto dei tabacchi, relativo al periodo settembre 2013/2014, non presenta variazioni significative, di confermare anche per l'anno 2015, le tariffe per l'utilizzo dei civici impianti sportivi affidati in concessione e/o in project financing, già approvate con deliberazione di G.C. n. 64/2014 ad eccezione del Centro Nuoto Sestri, gestore della "Piscina Tea Benedetti, che ha proceduto ad un aumento minimo delle tariffe relativa agli abbonamento di 10 e 20 ingressi della libera balneazione;

Visto l'art. 117 del T.U. n. 267del 18.08.2000 in tema di tariffe dei servizi;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

1. di confermare, per l'anno 2015, le tariffe approvate nell'anno 2014 relative all'utilizzo dei civici impianti sportivi, compresi quelli affidati con project financing, secondo quanto stabilito negli allegati "A" e "B" parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ad eccezione di quanto previsto al successivo punto 2;
2. di approvare la modifica della tariffa relativa alla piscina "Tea Benedetti" come da allegato "B";
3. di stabilire che le tariffe di cui al punto 2) abbiano decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.
5. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 134 – c. 4 - del Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali».

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Marco Doria	Pietro Paolo Mileti

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 146 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-250 DEL 22/07/2015**

OGGETTO: TARIFFE 2015 RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI E DI QUELLE APPLICATE NEGLI IMPIANTI CON CONTRATTO DI PROJECT FINANCING.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO "A" TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI
ALLEGATO "B" TARIFFE IMPIANTI AFFIDATI CON PROJECT

Il Dirigente
[Dott. Fernanda Gollo]

Documento Firmato Digitalmente

ALLEGATO A

TARIFFE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DI CIVICA PROPRIETA'

ANNO 2015

Le tariffe si intendono IVA esclusa

STADIO CARLINI		
INCONTRI DI RUGBY	**TARIFFA AD INCONTRO ANTE H. 17,00**	**TARIFFA AD INCONTRO POST H. 17,00**
Eccellenza e Serie A1	88,31	144,51
Serie A2 - B - C	81,17	129,35
ALLENAMENTI DI RUGBY	**TARIFFA ORARIA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA ORARIA POST H. 17,00**
Eccellenza e Serie A1	47,28	73,14
Serie A2 – B - C	47,28	70,47
INCONTRI DI BASEBALL/SOFTBALL	**TARIFFA AD INCONTRO ANTE H. 17,00**	**TARIFFA AD INCONTRO POST H. 17,00**
Serie A – B - C	97,23	144,51
ALLENAMENTI DI BASEBALL/SOFTBALL	**TARIFFA ORARIA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA ORARIA POST H. 17,00**
Serie A – B - C	47,28	70,47
MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE	**TARIFFA ORARIA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA ORARIA POST H. 17,00**
tali manifestazioni devono essere compatibili con la struttura dell'impianto e da valutare di volta in volta	285,45	428,17
CAMPO SINTETICO / POLIVALENTE	**TARIFFA ORARIA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA ORARIA POST H. 17,00**
Sintetico: ad uso esclusivo baseball, softball hockey	17,84	28,55
Polivalente: varie discipline sportive - Amatori		
PALESTRA SCHERMA	**TARIFFA**	
tariffa annuale intera palestra	2.733,22	
PISTA CICLISMO	**TARIFFA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA POST H. 17,00**
Manifestazioni	260,47	302,40
Allenamenti tariffa forfettaria annuale per Federazione Ciclismo (periodo 19.03/31.05 mercoledì, venerdì – h. 14.30/18.30; periodo 2.06/19.09 mercoledì, venerdì – h. 15.30/19.30; periodo 7.01/31.12 sabato – h. 9.00/13.00)	570,00	
Tesserino individuale trimestrale valido da lunedì a sabato con orario 8.00/12.00	30,32	
Tariffa ridotta per possessori di GREEEN CARD - individuale trimestrale valido da lunedì a sabato con orario 8.00/12.00	27,29	

CAMPO HOCKEY GIORGIO ARNALDI		
ATTIVITA'	**TARIFFA ORARIA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA ORARIA POST H. 17,00**
Allenamenti	41,32	53,72
ATTIVITA'	**TARIFFA AD INCONTRO**	
Incontri - ad incontro - senior partita prima squadra	99,17	
Incontri – ad incontro – campionato under 18 e 16	66,12	
Incontri - ad incontro - campionato under 14	49,59	

CAMPI CALCIO		
CAMPI A 11 – CAMPI A 9 – INCONTRI DI CALCIO	**TARIFFA AD INCONTRO ANTE H. 17,00**	**TARIFFA AD INCONTRO POST H. 17,00**
Professionisti/Primavera	735,92	1111,45
Giovanili squadre professionistiche	496,85	603,89
Dilettanti Nazionali	252,44	434,42
Promozione /Eccellenza	125,78	189,11
I-II-III categoria/Giovanili squadre dilettantistiche /calcio femminile	88,31	125,78
Amatori e similari	75,82	113,29
CAMPI A 11 – CAMPI A 9 – ALLENAMENTI CALCIO	**TARIFFA ORARIA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA POST H. 17,00**
Giovanili squadre professionistiche promozione/eccellenza	125,78	171,27
I-II-III categoria/Giovanili squadre dilettantistiche /calcio femminile – Amatori	74,04	110,61
CAMPI A 7 - INCONTRI	**TARIFFA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA POST H. 17,00**
Incontri - Tariffa ad incontro	55,31	67,79
CAMPI A 7 - ALLENAMENTI	**TARIFFA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA 2014 POST H. 17,00**
Allenamenti Tariffa oraria	55,31	67,79
CAMPI A 5 - CALCIO ED ASSIMILABILI	**TARIFFA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA POST H. 17,00**
Allenamenti calcetto Società – previo rilascio concessione - tariffa oraria	44,60	57,08
Allenamenti – incontri amatoriali	29,44	41,92
Manifestazioni, campionati, tornei di calcetto – tariffa ad incontro	53,52	67,79
ALLENAMENTI SOCIETA' PROFESSIONISTICHE provenienti da altre città in occasione di incontri e allenamenti – tariffa oraria	**TARIFFA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA POST H. 17,00**
Serie A	488,83	776,06
Serie B/C	244,41	276,52

CAMPO STADIO SCIORBA - CALCIO

INCONTRI	TARIFFA AD INCONTRO ANTE H. 17,00	TARIFFA AD INCONTRO POST H. 17,00
Professionisti serie A	1887,51	2271,08
Professionisti Serie B	1304,13	1404,04
Professionisti serie C	1010,26	1110,57
Dilettanti Nazionali	412,11	480,80
Tornei nazionali ed internazionali giovanili	144,51	214,09
Campionati Beretti e Primavera	720,75	805,50
ALLENAMENTI	**TARIFFA ORARIA ANTE H. 17,00**	**TARIFFA POST H. 17,00**
Serie A	488,83	776,06
Serie B/C	244,41	276,52
I-II-III categoria/Giovanili squadre dilettantistiche /calcio femminile	74,04	110,61
Rifinitura società professionistiche - tariffa oraria	115,07	

CAMPO STADIO SCIORBA - RUGBY

INCONTRI	TARIFFA AD INCONTRO ANTE H. 17,00	TARIFFA AD INCONTRO POST H. 17,00
Serie A-B-C	140,16	208,51

PALESTRE E PALESTRINE	
PALESTRE	**TARIFFA ORARIA**
Allenamenti	22,31
Allenamenti fascia oraria 14.00/16.00	15,16
Aerobica e similari	24,97
INCONTRI	**TARIFFA AD INCONTRO**
Serie A-B	57,98
Altre	35,67
Basket-Volley Amatori	40,15
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	**TARIFFA AD INCONTRO**
Mezza giornata (inf. alle 4 h.)	111,50
Intera giornata (sup. alle 4 h. e fino a 8 h.)	186,43
Oltre le 8 ore giornaliere: per ogni ora eccedente	22,31
PALESTRINE: Via Cagliari, Sciorba, Lago Figoi, Palestra B.Ball, Via Era	**TARIFFA ORARIA**
Varie attività	14,27

PISCINE IN CONCESSIONE

CONCESSIONI D'USO PER MANIFESTAZIONI, GARE DI NUOTO, NUOTO SINCRONIZZATO	TARIFFA /H. VASCA INTERA
Vasca mt 21	54,41
Vasca mt. 25	60,66
Vasca mt. 33	85,63
Vasca mt. 50	102,58
CAMPIONATI DI PALLANUOTO	**TARIFFA - AD INCONTRO**
Categoria A1	338,07
Categoria A2	205,17
Categoria B	120,43
Categoria C	115,07
Giovanili	78,49
LIBERA BALNEAZIONE INVERNALE (ottobre/maggio)	**TARIFFA ORARIA**
Utenti in età compresa fra 6 e 16 anni	3,57
Biglietto intero	5,35
Biglietto ridotto utenti oltre i 16 anni (possessori di GREEN CARD, CRAL aziendali), ultrasessantenni.	4,46
Abbonamento intero 10 bagni (periodo fruibilità mesi 2)	38,35
Abbonamento intero 20 bagni (periodo fruibilità mesi 3)	77,62
Abbonamento ridotto utenti oltre i 16 anni(possessori di GREEN CARD, CRAL aziendali), ultrasessantenni	4,46
10 bagni (periodo fruibilità mesi 2)	34,80
20 bagni (periodo fruibilità mesi 3)	68,69
Forze Armate – Forze dell'Ordine - esclusivamente personale in servizio attivo (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Penitenziaria, Polizia Municipale)	1,78
LIBERA BALNEAZIONE ESTIVA: giugno/settembre – da lunedì a domenica (h. 9,00/19,00)	**TARIFFA - INTERA GIORNATA**
Utenti in età compresa fra 6 e 16 anni	3,57
Biglietto intero	7,14
Biglietto ridotto utenti oltre i 16 anni (possessori di GREEN CARD, CRAL aziendali), ultrasessantenni	6,25
Abbonamento 20 bagni (nell'abbonamento è compreso, l'ingresso gratuito di un bambino fino ad anni 10)	99,90
Forze Armate – Forze dell'Ordine - esclusivamente personale in servizio attivo (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Penitenziaria, Polizia Municipale)	6,25

LIBERA BALNEAZIONE ESTIVA: giugno/settembre – da lunedì a domenica (h. 14,00/19,00)	TARIFFA - MEZZA GIORNATA
Utenti in età compresa fra 6 e 16 anni	3,57
Biglietto intero	5,35
Biglietto ridotto utenti oltre i 16 anni (possessori di GREEN CARD, CRAL aziendali), ultrasessantenni,	4,46
Fine turno (18.00/19.00)	3,57
Abbonamento mezza giornata (14.00/19.00) 10 bagni	35,67
Forze Armate – Forze dell'Ordine - esclusivamente personale in servizio attivo (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Penitenziaria, Polizia Municipale)	4,46
ATTIVITA'	**TARIFFA 45 min. per corsia**
Avviamento al nuoto, corsi per adulti, salvamento, terza età, corsi per brevetto assistente bagnante a cura della Soc. Naz. Salvamento	8,02
Acquagym/acquabike, corsi per gestanti, sub	13,37
Terapia riabilitativa praticata da Istituti privati massaggi, shiatsu etc.	20,49
ATTIVITA'	**TARIFFA 60 min. per corsia**
Agonismo, tuffi	5,35

INTEGRAZIONI PISCINE SCIORBA E FIGOI

ATTIVITA'	TARIFFA 45 min. per corsia
Avviamento al nuoto, corsi per adulti, salvamento, terza età, corsi per brevetto assistente bagnante a cura della Soc. Naz. Salvamento	9,81
Acquagym/acquabike, corsi per gestanti, sub	16,95
Terapia riabilitativa praticata da Istituti privati massaggi, shiatsu etc.	24,09
Vaschetta neonati	16,95
ATTIVITA'	**TARIFFA 60 min. per corsia**
Agonismo con servizio di salvataggio degli atleti a cura delle Società Sportive	3,11
Agonismo , tuffi	5,80
Corsi sub	11,59
DIRITTI DI ACCESSO ALLE PISCINE TESSERATI SOCIETA': le società dovranno corrispondere una quota per ogni singolo iscritto per la durata del corso dell'anno agonistico	**TARIFFA**
Corsi organizzati dalle Società Sportive da usufruire nel trimestre di riferimento – n.12 ingressi	6,25
Corsi organizzati dalle Società Sportive da usufruire nel trimestre di riferimento - n.36 ingressi	12,49
Ingresso individuale	0,90
Abbonamento 10 ingressi individuali	6,25
Swimcard per atleti agonisti tesserati – durata 1 anno	91,88
Swimcard per atleti agonisti tesserati – durata 9 mesi	73,14
Swimcard per atleti agonisti tesserati – durata 6 mesi	46,38
LIBERA BALNEAZIONE INVERNALE (ottobre/maggio)	
Forze Armate – Forze dell'Ordine - esclusivamente personale in servizio attivo (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Penitenziaria, Polizia Municipale)	2,05

IMPIANTI DI ATLETICA – PER OGNI SINGOLO IMPIANTO	
ATTIVITA'	**TARIFFA**
Manifestazioni inferiori alle 4 ore	144,51
Manifestazioni tra 4 ed 8 ore	256,90
Manifestazioni oltre le 8 ore (per ogni ora eccedente le 8 ore)	32,11
Allenamenti Società FIDAL max 30 pp. Da lunedì a venerdì – tariffa mensile	41,57
Allenamenti Società FIDAL oltre le 30 pp. e fino a 100 pp. da lunedì a venerdì ad atleta - tariffa mensile	4,29
Allenamenti società FIDAL superiore a 100 pp. da lunedì a venerdì ad atleta - tariffa mensile	1,04
Allenamenti società sportive affiliate ad altre federazioni max 30 pp. da lunedì a venerdì - tariffa mensile	67,56
Allenamenti società sportive affiliate ad altre federazioni - oltre le 30 pp. ad atleta - tariffa mensile	5,35
Allenamenti individuali (tariffa trimestrale) da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00, sabato ore 8.00 – 18.00 compatibilmente con la presenza di altre discipline sportive	37,47
Tariffa ridotta possessori di GREEN CARD - allenamenti individuali (tariffa trimestrale) da lunedì a venerdì dalle h. 8.00 alle h. 20.00, sabato dalle ore 8.00 alle ore 18.00 compatibilmente con la presenza di altre discipline sportive	33,72
Allenamenti individuali Forze Armate – Forze dell'Ordine – esclusivamente personale in servizio attivo (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Penitenziaria, Polizia Municipale) tariffa mensile	7,14
Allenamenti individuali riservato atleti fuori Comune – tariffa mensile	7,14
Allenamenti Associazione italiana Arbitri – max 30 presenze orarie (tariffa forfettaria annuale)	1784,94
Allenamenti individuali giornaliero	0,90
Diritto di accesso a impianto di atletica-tesserati soietà sportive-allenamenti individuali - Running (individuale) obbligatoria annuale	25,77

PISTE PATTINAGGIO

ATTIVITA'	TARIFFA
Tariffa oraria individuale per pattinaggio libero con pattini propri	3,00
Tariffa ridotta per possessori di GREEN CARD - oraria individuale per pattinaggio libero con pattini propri	2,70
Tariffa oraria per A.S.D. e Società Sportive affiliate F.I.H.P. o enti di promozione sportiva, escluso specialità hockey	27,91
Tariffa oraria per squadre hockey	42,94
Tariffa oraria per manifestazioni (esibizioni, gare, ecc.) con ingresso non a pagamento	171,77
Tariffa oraria per manifestazioni (esibizioni, gare, ecc.) con ingresso a pagamento	257,66

BOCCIODROMO MONTEGRAPPA - BOCCIOFILE E ASSIMILATI

OGGETTO	TARIFFA ORARIA A PERSONA
Campi scoperti/coperti	0,90
Tariffa ridotta per possessori di GREEN CARD	0,81

CAMPI TENNIS

ATTIVITA'	TARIFFA ANTE H. 17,00	TARIFFA POST H. 17,00
Manifestazioni – tariffa oraria	12,49	18,74
Affitto campi scoperti – tariffa oraria	9,81	16,06
fino a 18 anni, (possessori di GREEN CARD), ultrasessantenni	7,14	15,16
Affitto campi coperti – tariffa oraria	19,62	
Abbonamenti campi scoperti (10 partite di 1h. l'una)	74,04	

ACCESSI GRATUITI AGLI IMPIANTI
L'uso di tutti gli impianti sportivi può essere concesso gratuitamente ai seguenti utenti:
1) Scuole dell'obbligo e medie superiori, in alternativa all'ora di educazione fisica in fascia antimeridiana; l'eventuali utilizzo pomeridiano è autorizzato qualora esso avvenga in ambito curricolare e comunque non oltre le ore 17.00. Per ottenere l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi le scuole devono presentare al Concessionario richiesta dettagliata dell'attività da svolgere.
2) Minori sino a 5 anni per la libera balneazione.
3) Direzione Regionale Ministero dell'Istruzione e CONI per Giochi Sportivi Studenteschi
4) Forze dell'Ordine, limitatamente ad esercitazioni previste dai rispettivi Comandi, da lunedì a venerdì fino alle ore 14.00 e comunque per quanto attiene le palestre, sono da intendersi in orario mattutino limitatamente all'orario osservato dalle palestre stesse.
5) Disabili ed accompagnatore quando prescritto, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00
6) Laboratori Educativi Territoriali (L.E.T.) (Legge 285/97) previo accordo con la Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili.

ALLEGATO B

TARIFFE APPLICATE DAGLI IMPIANTI SPORTIVI DATI IN CONCESSIONE CON PROJECT FINANCING

ANNO 2015

Le tariffe si intendono IVA inclusa

CONSORZIO FOLTZER - Piscina di Rivarolo				
Ingressi	***Tipo***	***turno***	***scadenza***	***tariffa***
1	Intero	45 minuti	3 mesi	€ 5,00
12	intero	45 minuti	3 mesi	€ 50,00
1	Ridotto (Green Card, CRAL, Ultrasessantenni)	45 minuti	3 mesi	€ 4,50
12	Ridotto (Green Card, CRAL, Ultrasessantenni)	45 minuti	3 mesi	€ 45,00
1	Forze dell'ordine	45 minuti	3 mesi	€ 2,50
12	Forze dell'ordine	45 minuti	3 mesi	€ 25,00
CENTRO NUOTO SESTRI - Piscina "Tea Benedetti"				
Ingressi	***Tipo***	***turno***		***tariffa***
1	Intero singolo	60 minuti		€ 5,50
10	intero	60 minuti		€ 43,00
20	intero	60 minuti		€ 77,00
1	Ridotto (Green Card, CRAL, aziende convenzionate,ragazzi 6/15Ultrasessantacinquenni)	60 minuti		€ 4,50
10	Ridotto (Green Card, CRAL, aziende	60 minuti		€ 38,00
20	Ridotto (Green Card, CRAL, aziende	60 minuti		€ 67,00
105 STADIUM				
	Tipo			***tariffa***
	utilizzo impianto per eventi sportivi			€ 3500,00/g
	utilizzo impianto per allestimento/disallestimento			€ 2000,00/g
	La locazione comprende pulizie pre e post evento, costi dell'illuminazione fissa di sala sia durante i giorni allestimento/disallestimento, sia durante l'evento, utilizzo n°12 spogliatoi e camerini, posteggio non custodito e gratuito per staff organizzazione.			
	eventuale energia elettrica eccedente illuminazione della sala			€ 0,31kw/h
	eventuale riscaldamento/climatizzazione			€ 196,00/h
	presidio toilettes durante giorno evento			€ 120,00/g
	presidio elettricista			€ 180,00/g

STADIO DEL NUOTO DI ALBARO				
Ingressi		***turno***		
	PREZZI			**ORARI**
super free	12 mesi			**INVERNO:** lun/ven 7.00-22.00 sab 8.00-20.00 dom 9.00-18.00 **ESTATE:** lun/ven 7.30-20.30 sab e dom 8.30-19.00
	€ 605			
free	3 mesi	6 mesi	9 mesi	lunedì/venerdì 7-22 sabato 8-20 domenica 9-18
	€ 206	€ 362	€ 516	
open	3 mesi	6 mesi	9 mesi	lunedì/venerdì 7-13 e 14.30-17.30 sabato 8-20 domenica 9-18
	€ 155	€ 268	€ 362	
easy	3 mesi	6 mesi	9 mesi	lunedì/venerdì 7-13 sabato 8-14 domenica 9/14
	€ 103	€ 186	€ 258	
tessera 10 ingressi	free	open	easy	a seconda della categoria prescelta
	€ 57	€ 52	€ 46	
ingresso singolo	€ 6	lunedì/venerdì 8,30-13 (ultimo ingresso ore 12) e 14,30-17 (ultimo		
fino al 31 Maggio 2014		sabato 13-20 (ultimo ingresso ore 19)		
		domenica 9/18 (ultimo ingresso ore 17)		
	2 adulti	2 adulti	2 adulti	
ingresso famiglia	1 figlio	2 figlio	3 figlio	
	€ 14	€ 17	€ 19	

Per acquistare abbonamenti e tessere è necessaria l'iscrizione annuale (30 €). Le tessere sono valide tre mesi dal momento del rilascio, a parte quelle rilasciate dopo il 15 marzo, che comunque scadranno il 16 giugno; nel periodo invernale (16/09/2013 - 15/06/2014) il tempo massimo di permanenza nell'impianto è di 1 ora e 45 minuti per ogni ingresso. L'ingresso è consentito sino ad un' ora prima dell'orario di uscita dall'acqua; nella vasca da 50 metri, al nuoto libero, sono sempre garantite almeno 2 corsie. In caso di bassa affluenza, la direzione si riserva però di utilizzare per attività differenti le corsie dedicate al nuoto libero.

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 146 0 0 N. 2015-DL-250 DEL 22/07/2015 AD OGGETTO:

TARIFFE 2015 RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI E DI QUELLE APPLICATE NEGLI IMPIANTI CON CONTRATTO DI PROJECT FINANCING.

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

28/07/2015

Il Direttore
[Dott.ssa Fernanda Gollo]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 146 0 0	**DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI**
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-250 DEL 22/07/2015	
Modifica aliquote/tariffe approvate con provvedimento tipo n. del Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO: TARIFFE 2015 RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI E DI QUELLE APPLICATE NEGLI IMPIANTI CON CONTRATTO DI PROJECT FINANCING.

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Risorse Finanziarie le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [x]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Genova, _28_ / _07_ / _2015___

Il Direttore
[Dott.ssa Fernanda Gollo]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 146 0 0 N. 2015-DL-250 DEL 22/07/2015 AD OGGETTO: TARIFFE 2015 RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI E DI QUELLE APPLICATE NEGLI IMPIANTI CON CONTRATTO DI PROJECT FINANCING.

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto della relazione allegata al parere tecnico (art. 25 regolamento di contabilità).

30/07/2015

Il Dirigente Responsabile
[dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 146 0 0 N. 2015-DL-250 DEL 22/07/2015 AD OGGETTO: TARIFFE 2015 RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI E DI QUELLE APPLICATE NEGLI IMPIANTI CON CONTRATTO DI PROJECT FINANCING.

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

30/07/2015

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 146 0 0 N. 2015-DL-250 DEL 22/07/2015 AD OGGETTO: TARIFFE 2015 RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI E DI QUELLE APPLICATE NEGLI IMPIANTI CON CONTRATTO DI PROJECT FINANCING.

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

30/07/2015

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 12/11/2015

Presiede: Il Vice Sindaco Bernini Stefano
Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	A
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	A

DGC-2015-278 REGOLAMENTAZIONE STRAORDINARIA DA ADOTTARE IN CASO DI STATO DI ALLERTA METEO IDROGEOLOGICO – MODIFICHE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA AREE DI INTERSCAMBIO – AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità, dott.ssa Anna Maria Dagnino;

Richiamata:

L'ordinanza sindacale N. ORD-2012-221 del 26/07/2012 ad oggetto "Norme comportamentali di autoprotezione da adottare da parte dei cittadini nelle aree soggette a rischio inondazione nell'ambito della prevenzione generale di protezione civile";

Considerato:

che nella richiamata Ordinanza del Sindaco sono state adottate specifiche norme minime comportamentali, quali misure precauzionali che i cittadini devono osservare nelle zone soggette ad inondazione in concomitanza con l'emanazione dello stato di avviso o allerta meteo da parte di Regione Liguria.

che, in particolare, è stato disposto che tutti i cittadini, in concomitanza dell'attivazione dell'Avviso per temporali, dello stato di Allerta Arancione e Rossa, debbano porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall'allagamento;

Rilevato:

che alcune tra le zone regolamentate secondo il regime Blu Area sono state fortemente colpite dai recenti eventi alluvionali, causando, tra l'altro, ingenti danni ai veicoli ivi in sosta;

Ritenuto pertanto opportuno:

che tutti i possessori di tagliandi Blu Area A (Foce), B (Foce), C (Bassa Val Bisagno), R (San Fruttuoso) e T (Marassi), esclusivamente nei casi in cui tali zone siano state opzionate come prima scelta (es. AL – CF – CG ecc.), in concomitanza dell'attivazione dell'Avviso per temporali dello stato di allerta Arancione e Rossa meteo - idrogeologico per il territorio del Comune di Genova, abbiano diritto a parcheggiare gratuitamente in tutte le zone Blu Area, a partire da 3 ore prima della decorrenza dell'allerta e fino alle ore 12 del giorno successivo della cessata allerta, al fine di porre al sicuro i propri veicoli in luoghi non raggiungibili dall'allagamento;

Richiamate inoltre:

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00412/2011, con cui si approva la modifica del POD, per l'intervento "Realizzazione poli di interscambio", prevedendo di realizzare, in accordo con gli indirizzi strategici del Piano Urbano della Mobilità e secondo quanto individuato nel Piano Urbanistico Comunale in fase di approvazione, i poli di interscambio nelle seguenti aree:

- Prà, fascia di rispetto;
- Pegli, Molo Archetti;
- Piastra di Genova Est;
- Piazzale Marassi;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00321/2011 "Definizione delle modalità operative di gestione dei parcheggi di interscambio – contestuale aggiornamento del disciplinare della sosta a pa-

gamento su suolo pubblico" con cui sono state definite le modalità operative di gestione ed il piano tariffario d applicare ai parcheggi di interscambio;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00158/2015 "Modifiche del piano tariffario della aree di interscambio – aggiornamento del disciplinare della sosta a pagamento su suolo pubblico", con cui sono state approvate nuove agevolazioni tariffarie per la sosta medio-lunga da applicare in via sperimentale nell'area di parcheggio di Genova Est;

Rilevato che:

sono pervenute numerose istanze dal territorio, soprattutto in relazione alla necessità di ricovero dei veicoli dei residenti nelle ore notturne, che hanno evidenziato la necessità di consentire nell'area di parcheggio di Genova Est la sosta gratuita nelle ore notturne;

Valutato che:

limitare la gratuità della sosta tra le ore 20:00 e le ore 8:00 del giorno successivo, non dovrebbe pregiudicare il buon funzionamento del parcheggio di Genova Est al fine dell'interscambio nell'arco della giornata;

Valutato inoltre:

che la previsione di un piano tariffario più semplice, composto da una tariffa unica forfettaria giornaliera pari a 1,00 euro, possa agevolare l'utenza nell'uso dell'area di parcheggio in esame;

che la tariffa forfettaria individuata al punto precedente, implica necessariamente l'adeguamento corrispondente della tariffa per il biglietto integrato sosta – trasporto pubblico;

Ritenuto dunque opportuno:

aggiornare il piano tariffario nell'area di parcheggio di Genova Est, già approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00158/2015, prevedendo:

- la sosta, in modalità gratuita, tra le ore 20:00 e le ore 8:00 del giorno successivo;
- l'applicazione di una tariffa unica forfettaria giornaliera pari a 1,00 euro;
- l'adeguamento della tariffa per il biglietto integrato sosta - trasporto pubblico al costo di 5,50 euro;

confermare la previsione di un congruo periodo di monitoraggio del parcheggio di interscambio e dell'offerta di sosta complessiva della zona limitrofa;

Considerato inoltre che:

Sono in fase di approfondimento le possibilità di utilizzo di ulteriori titoli di viaggio TPL in abbonamento presso i dispositivi di controllo accessi dei parcheggi di interscambio, al fine di completare adeguatamente l'offerta tariffaria per tali siti;

Ritenuto dunque opportuno:

Dare indirizzo affinché il piano tariffario per le aree di interscambio venga integrato prevedendo la gratuità della sosta per i possessori di tutti gli abbonamenti AMT, non appena sia perfezionato il processo di aggiornamento delle tecnologie esistenti per il controllo accessi dei parcheggi di interscambio rendendole adeguate all'utilizzo degli abbonamenti TPL;

Richiamata infine:

la Deliberazione di Giunta Comunale N. 00038/2015 "Piano di riordino delle aree di sosta a rotazione su suolo pubblico nel territorio del Comune di Genova – introduzione di agevolazioni tariffarie per la sosta di media-lunga durata", con cui, tra le altre, è stata istituita una nuova area di sosta a rotazione in Via Francesco Pozzo, per un totale di 20 (venti) posti auto, a servizio principalmente del mercato rionale di merci varie, non in sede fissa di P.za Palermo;

Rilevato:

che le risultanze del monitoraggio dell'Isola Azzurra di Via Francesco Pozzo mostrano un buon tasso di occupazione, superiore al 50%, nelle mattine di svolgimento di mercato rionale (Lunedì e Giovedì), mentre evidenziano uno scarso utilizzo, intorno al 30%, nella restante parte della settimana;

che la rappresentanza di alcuni gruppi di cittadini della zona, nonché il Municipio Medio Levante, competente per territorio, hanno portato all'attenzione dell'Assessorato le oggettive difficoltà di reperimento di sosta da parte dei residenti;

Tenuto conto:

che la zona Blu Area Foce denominata "A", in cui è localizzata l'Isola Azzurra di Via Francesco Pozzo è caratterizzata da un'elevata densità abitativa, ma anche dalla presenza di un importante tessuto commerciale, nonché dalla presenza del mercato rionale in Piazza Palermo, che occupa nelle mattine del Lunedì e Giovedì più di 300 (trecento) posti auto;

che, per le caratteristiche sopra evidenziate, il raggiungimento di un corretto equilibrio tra offerta di sosta residenziale e a rotazione per l'accesso ai servizi risulta in tale zona quanto mai complesso;

Ritenuto pertanto opportuno:

introdurre una doppia regolamentazione dell'area di sosta sita in Via Francesco Pozzo, al fine di poter rispondere alle molteplici esigenze del territorio, residenti e commercianti, concedendo, dunque, anche ai residenti possessori di tagliando Blu Area AB ed AL la possibilità di sostare nell'Isola Azzurra stessa, ad eccezione dei periodi di mercato (Lunedì e Giovedì dalle 8 alle 14).

Atteso:

che, a seguito delle modifiche intervenute alla disciplina della sosta sopra descritte nonché del continuo confronto con i Municipi di riferimento, la cittadinanza ed il gestore, è stata rilevata la necessità di provvedere al periodico aggiornamento del documento "Disciplinare della sosta";

Ritenuto pertanto opportuno:

apportare alcune modifiche al disciplinare attualmente in vigore, il cui dettaglio è riportato nell'elenco delle revisioni al par. [0] del documento in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative specificatamente a:

- introduzione delle disposizioni aggiuntive in caso di allerta meteo – idrogeologico;
- aggiornamento della regolamentazione concernente i parcheggi di interscambio;
- introduzione di una nuova regolamentazione per l'Isola Azzurra di Via F. Pozzo;
- alcuni aggiornamenti nella definizione delle categorie aventi diritto a richiedere un permesso per la sosta nelle zone Blu Area;

Dato atto:

che la nuova versione del Disciplinare della sosta a pagamento su suolo pubblico, riportato in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sostituisce l'Allegato H del Contratto di Servizio, tra il Comune di Genova e la Società Genova Parcheggi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163/2014;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
DELIBERA

1) di stabilire che tutti i possessori di tagliandi Blu Area A (Foce), B (Foce), C (Bassa Val Bisagno), R (San Fruttuoso) e T (Marassi), esclusivamente nei casi in cui tali zone siano state opzionate come prima scelta (es. AL – CF – CG ecc.), in concomitanza dell'attivazione dell'Avviso per temporali dello stato di allerta Arancione e Rossa meteo - idrogeologico per il territorio del Comune di Genova, abbiano diritto a parcheggiare gratuitamente in tutte le zone Blu Area, a partire da 3 ore prima della decorrenza dell'allerta e fino alle ore 12 del giorno successivo della cessata allerta, al fine di porre al sicuro i propri veicoli in luoghi non raggiungibili dall'allagamento;

2) di aggiornare il piano tariffario nell'area di parcheggio di Genova Est, già approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00158/2015, prevedendo:
   - la sosta, in modalità gratuita, tra le ore 20:00 e le ore 8:00 del giorno successivo;
   - l'applicazione di una tariffa unica forfettaria giornaliera pari a 1,00 euro;
   - l'adeguamento della tariffa per il biglietto integrato sosta - trasporto pubblico al costo di 5,50 euro;

3) di dare indirizzo affinché il piano tariffario per le aree di interscambio venga integrato prevedendo la gratuità della sosta per i possessori di tutti gli abbonamenti AMT, non appena sia perfezionato il processo di aggiornamento delle tecnologie esistenti per il controllo accessi dei parcheggi di interscambio rendendole adeguate all'utilizzo degli abbonamenti TPL;

4) di introdurre una doppia regolamentazione dell'area di sosta sita in Via Francesco Pozzo, al fine di poter rispondere alle molteplici esigenze del territorio, residenti e commercianti, conce-

dendo, dunque, anche ai residenti possessori di tagliando Blu Area AB ed AL la possibilità di sostare nell'Isola Azzurra stessa, ad eccezione dei periodi di mercato (Lunedì e Giovedì dalle 8 alle 14).

5) di approvare l'aggiornamento del documento "Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico", riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modifiche riportate in premessa;

6) di dare atto che la nuova versione del Disciplinare della sosta a pagamento su suolo pubblico, riportato in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sostituisce l'Allegato H del Contratto di Servizio, tra il Comune di Genova e la Società Genova Parcheggi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163/2014;

7) di dare mandato alla Direzione Mobilità per quanto di competenza;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco
Stefano Bernini

Il Vice Segretario Generale Vicario
Graziella De Nitto

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 125 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-347 DEL 16/10/2015**

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE STRAORDINARIA DA ADOTTARE IN CASO DI STATO DI ALLERTA METEO IDROGEOLOGICO – MODIFICHE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA AREE DI INTERSCAMBIO – AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Allegato 1 Disciplinare della sosta a pagamento su suolo pubblico

Il Dirigente
Dott. Francesco Pellegrino

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITÀ

DISCIPLINA DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO

SOMMARIO

[0] MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE 4
[1] REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO 5
[1.0] PREMESSA 5
[1.1] IL SISTEMA “BLU AREA” 6
[1.2] LA SOSTA A ROTAZIONE 7
[1.3] AREE DI SOSTA RISERVATE ESCLUSIVAMENTE AI RESIDENTI 8
[1.4] AREE DI SOSTA DEDICATE AD INTERSCAMBIO 8
[2] REGOLAMENTAZIONE SUL TERRITORIO 9
[2.1] CONFINI 9
[2.2] DISPOSIZIONI 13
[2.3] QUADRO RIASSUNTIVO DEI DIRITTI PER ZONA 18
[2.4] ZONA P 19
[2.5] DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE IN CASO DI ALLERTA METEO – IDROGEOLOGICO 19
[3] TARIFFE DELLE ZONE BLUAREA 20
[3.1] ABBONAMENTI RESIDENTI 20
[3.2] TARIFFE ORARIE PER NON RESIDENTI 24
[3.3] CATEGORIE ESENTI 25
[3.4] ABBONAMENTI PER PERSONE FISICHE 26
[3.5] ABBONAMENTI PER OPERATORI SANITARI 34
[3.6] ABBONAMENTI PER ATTIVITÀ ECONOMICHE 37
[3.7] ABBONAMENTI PER ORGANI STATALI 44
[3.8] DEROGHE 48
[4] SOSTA A ROTAZIONE 49
[4.1] SPAZI A ROTAZIONE INTERNI A BLU AREA (C.D.“ISOLE AZZURRE”) 50
[4.2] ALTRI SPAZI A ROTAZIONE 54
[4.3] ABBONAMENTI SU STALLI A ROTAZIONE 55
[5] PARCHEGGI RISERVATI SU ABBONAMENTO 56
[6] PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO 58
[6.1] AREE DI SOSTA DEDICATE ALL’INTERSCAMBIO 58
[6.2] OPZIONI TARIFFARIE 58
[7] PARCHEGGI MOTO 61

INDICE DELLE TABELLE

Tab. 2-a: Regolamentazione Blu Area / Numero di stalli 13
Tab. 2-b: Regolamentazione Blu Area / Diritti per zona di residenza 18
Tab. 3-a: Tariffe Blu Area / Tipologie abbonamenti residenti 22
Tab. 3-b: Tariffe Blu Area / Tariffe abbonamenti residenti 23
Tab. 3-c: Tariffe Blu Area / Tariffe orarie non residenti 24
Tab. 3-d: Tariffe Blu Area / Esenti 25
Tab. 3-e: Tariffe Blu Area / Abbonamenti per persone fisiche 26
Tab. 3-f: Tariffe Blu Area / Abbonamenti operatori sanitari 34
Tab. 3-g: Tariffe Blu Area / Abbonamenti attività economiche 37
Tab. 3-h: Tariffe Blu Area / Organi Statali 44
Tab. 3-i: Tariffe Blu Area / Deroghe 48
Tab. 4-a: Sosta a rotazione / Tariffe 49
Tab. 4-b: Sosta a Rotazione / Spazi interni a Blu Area (“Isole Azzurre”) 50
Tab. 4-c: Sosta a rotazione/ Stalli esterni a "Blu Area" 54
Tab. 4-d: Sosta a rotazione / Abbonamenti 55
Tab. 5-a: Aree riservate su abbonamento / Residenti 56
Tab. 6-a: Aree dedicate alla sosta interscambio / rotazione 58
Tab. 7-a: Tariffe parcheggi moto 61

[0] MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE

Versione precedente: rev 02.07.2015 approvata con DGC 00158/2015

PARAGRAFO	MODIFICA
[2.2.1]	• Inserita nuova disposizione aggiuntiva: viene concessa ai residenti possessori di tagliando AB ed AL la possibilità di sostare nell'Isola Azzurra di Via Pozzo, ad eccezione dei periodi di mercato (Lunedì e Giovedì dalle 9 alle 14);
[2.5]	• Inserita nuova disposizione aggiuntiva: in caso di allerta Arancione e Rossa meteo-idrogeologico tutti i possessori di tagliandi Blu Area A, B, C, R e T, (opzionati come prima zona) hanno diritto a parcheggiare gratuitamente in tutte le zone Blu area;
[3.7]	• Inserito nuovo permesso OST_09: Viene concessa alla Associazione Radioamatori la possibilità di richiedere un Abbonamento annuale senza targa valido in zona B, esclusivamente in concomitanza dei periodi di "allerta meteo – idrologica" emanata dalla Regione Liguria per l'intero territorio competente;
[4.1]	• Modifica del numero di stalli di alcune Isole Azzurre;
[6]	• Modificato orario di operatività del parcheggio di Genova Est (8:00 – 20:00); • Modificate Tariffe interscambio T4 e T5;

§§§

[1] REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO

[1.0] PREMESSA

Secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 – lett. f) del D.lgs 285/92 " Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., è data facoltà ai Comuni, mediante Ordinanza Sindacale e previa deliberazione della Giunta, di istituire nei centri abitati: "…*aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta* …"

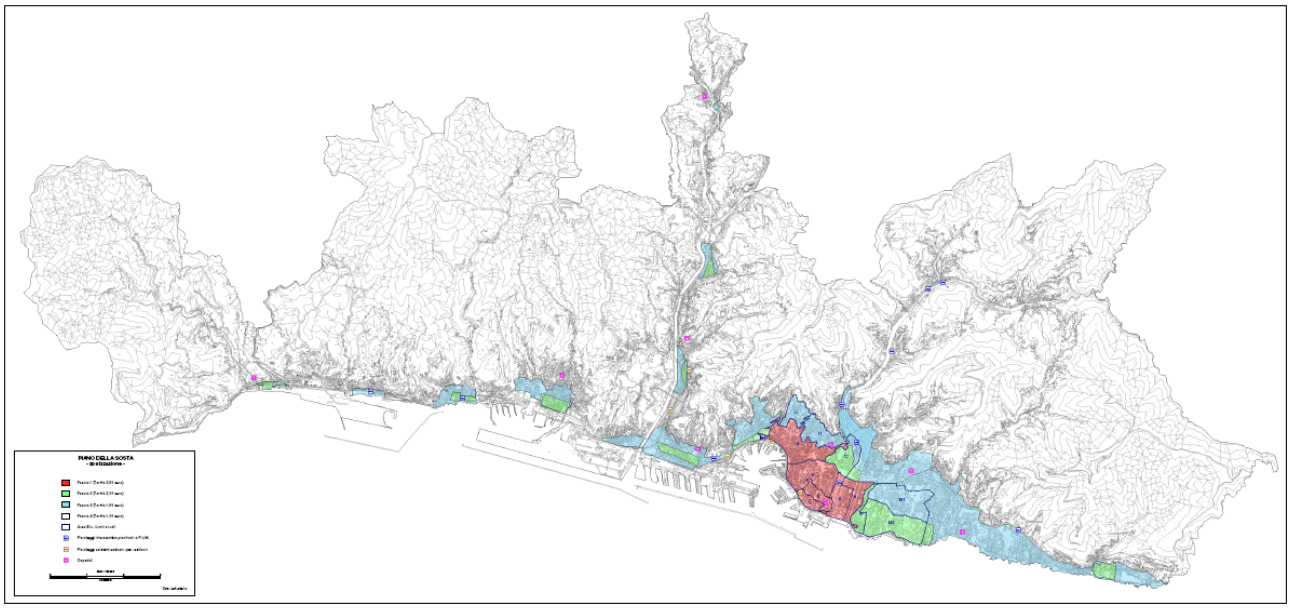
Sulla base di quanto sopra enunciato il Comune di Genova ha avviato una politica di regolamentazione della sosta su suolo pubblico, denominata "Blu Area" e che si inserisce all'interno di un Piano della Sosta a livello comunale, tenendo conto che la tariffazione della sosta su strada è fondata sul postulato della necessità di una responsabilizzazione dei cittadini nell'uso degli spazi pubblici, in un contesto in cui gli stessi costituiscono risorsa limitata.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 00114/2010 sono state approvate le linee di indirizzo per la revisione del sistema tariffario della sosta, prendendo atto della necessità di modulare le tariffe stesse sulla base di una classificazione territoriale riconducibile a distinte tipologie d'uso, di utenza ed offerta di sosta.

Sono state, dunque, individuate quattro diverse fasce territoriali, a cui corrispondono le seguenti tariffe orarie:

- Fascia 1: 2,50 €/ora;
- Fascia 2: 2,00 €/ora;
- Fascia 3; 1,50 €/ora;
- Fascia 4: 1,00 €/ora.

Nella figura successiva viene riportata la zonizzazione, di cui sopra, Allegato 2 alla DCC 00114/2010: in rosso, le aree identificate come fascia 1, in verde la fascia 2, in azzurro la fascia 3, in bianco (ovvero la rimanente parte del territorio comunale) la fascia 4.



Come già specificato nella delibera stessa, "i confini delle fasce territoriali interessanti porzioni di

territorio comunale ad oggi non soggetti a politiche di tariffazione della sosta, qualora la Civica Amministrazione decidesse di procedere con tale forma di regolazione, potranno essere suscettibili di modifiche in fase di progettazione esecutiva e verranno approvati nell'ambito dell'apposito atto di istituzione".

La stessa Deliberazione, infine, stabilisce che tutte le nuove convenzioni o quelle oggetto di futuro rinnovo tra la Civica Amministrazione ed i gestori privati di parcheggi in struttura e non, dovranno adeguarsi ai limiti imposti dal nuovo piano tariffario.

Per le aree regolamentate a rotazione esterne a Blu Area, con la successiva Delibera di Consiglio Comunale 00077/2011 sono stati revisionati i criteri regolanti la zonizzazione tariffaria della sosta su suolo pubblico, stabilendo che la tariffa da applicare possa rispondere alle prescrizioni previste non solo per la zona tariffaria di appartenenza ma anche per le zone ad essa contigue, ovvero la applicazione di un aumento o diminuzione di 0,50 € / ora rispetto a quanto previsto dalla zonizzazione esistente.

§§§

[1.1] IL SISTEMA "BLU AREA"

A partire dall'anno 2005 il Comune di Genova ha intrapreso un percorso di regolamentazione della sosta su strada, subordinando la stessa alla corresponsione di una tariffa, ai sensi ed agli effetti degli artt. 6, comma 4 lett. d), e 7, commi 1 lett. f) e 8, D. Lgs. 285/1992.

Gli obiettivi generali e gli indirizzi all'origine della decisione da parte della Civica Amministrazione di procedere alla tariffazione della sosta su strada, introducendo il nuovo regime denominato "Blu Area", possono essere così sintetizzati:

1) potenziamento e miglioramento della qualità di fruizione delle aree destinate alla sosta da parte dei residenti ed una accessibilità generalmente più razionale da parte di tutta la cittadinanza, dovuta ad una più accurata organizzazione degli spazi per la sosta
2) miglioramento della viabilità grazie alla riduzione del traffico "parassita" indotto da veicoli alla ricerca di parcheggio, favorendo altresì un incremento della velocità dei mezzi pubblici;
3) miglioramento della transitabilità delle strade da parte dei pedoni, salvaguardando gli spazi ad essi riservati, estendendo sul territorio la prevenzione ed il controllo finalizzati ad evitare il ricorso alla sosta in aree non regolamentate.

L'attuale regolamentazione degli stalli di sosta in "Blu Area" prevede la sostanziale differenziazione tra:

a) Zone "Blu Area": zone contrassegnate da stalli blu la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti. Su questi stalli è permesso a tutti sostare a pagamento e ai residenti di parcheggiare liberamente e senza limiti di tempo, con un semplice contrassegno annuale;
b) Isole Azzurre: all'interno del perimetro delle zone "Blu Area" sono state individuate zone contrassegnate da stalli azzurri, denominate "Isole Azzurre" e realizzate in prossimità dei servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse, in cui è possibile sostare esclusivamente a pagamento e dove il contrassegno residenti non ha validità.
c) Parcheggi riservati agli aventi diritto, indicati negli atti della Civica Amministrazione, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.

Nel sistema "Blu Area" la sosta dei veicoli per i soggetti non residenti è quindi onerosa con tariffe a tempo su tutti gli stalli, mentre per i residenti ed assimilati è sempre onerosa, ma con forme di abbonamento forfetario annuale ovvero temporaneo che permettono tariffe agevolate nelle aree di pertinenza della residenza.

Si rimanda ai successivi capitoli 2 e 3 per la definizione dettagliata dell'operatività, delle tariffe e

degli abbonamenti relativi alla sosta su stalli blu in “Blu Area”

§§§

[1.2] LA SOSTA A ROTAZIONE

Le aree di parcheggio in esame sono istituite in prossimità dei principali servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse; in esse è possibile sostare esclusivamente a pagamento e pertanto, – se interne al perimetro di una zona “Blu Area”, il contrassegno residenti non ha validità.

La locazione e la tariffazione di tali aree di parcheggio ne determinano la classificazione quali stalli a rotazione, cioè con tempi di permanenza mediamente brevi che garantiscono una costante disponibilità di spazi di sosta.

Gli stalli di sosta sono tracciati secondo la colorazione azzurra prevista dal Codice della Strada ed identificati tramite segnaletica verticali come “Zona P”. Come specificato nel precedente paragrafo, nel caso in cui tali aree siano localizzate su suolo pubblico all’interno dei confini territoriali in cui vige il regime di regolazione della sosta denominato “Blu Area”, esse sono denominate “Isole Azzurre”.

La tariffazione per la sosta a rotazione risponde ai criteri stabiliti dalla DCC 00114/2010, dunque è articolata in quattro diverse fasce territoriali, ognuna caratterizzata da una diversa tariffazione oraria.

In linea generale è previsto il frazionamento orario in periodi di 6 minuti con la corresponsione di una tariffa pari al 10% di quella oraria.

Sono inoltre istituite le seguenti forme particolari di tariffazione, applicabili in modo diverso in funzione della tipologia d’uso dell’area di sosta a rotazione, secondo i seguenti criteri generali:

- speedy: la tariffa “speedy” è stata studiata per venir incontro alle esigenze di una sosta breve e permette quindi di usufruire di uno stallo di sosta per un periodo di 30 minuti non ripetibili ad una tariffa scontata del 50% rispetto a quella effettiva;
- speciale: la tariffa “speciale” è stata studiata per agevolare soste medio / brevi in prossimità di particolari punti di interesse; permette quindi di usufruire di uno stallo di sosta per un periodo di 60 minuti non ripetibili ad una tariffa scontata del 50% rispetto a quella effettiva;
- large: la tariffa denominata “large” ha lo scopo di permettere soste medio / lunghe in prossimità di particolari punti di interesse, a valenza sia economico – commerciale (mercati rionali di merce varie non in sede fissa) sia sociale (poli ospedalieri e poliambulatori)ad una tariffa agevolata; permette quindi di usufruire di uno stallo di sosta per un periodo di 150 min non ripetibili ad una tariffa scontata del 50% rispetto a quella effettiva.

Le diverse aree regolamentate “a rotazione” potranno quindi avere, in funzione delle loro differenti caratteristiche nessuna, una o più delle forme particolari di tariffazione in aggiunta a quella oraria (e frazioni).

Per la particolare destinazione d’uso di alcune zone del territorio comunale, sono state istituite aree di sosta a doppio regime stagionale. In particolare il quartiere di Albaro, essenzialmente di tipo residenziale, si caratterizza nel periodo estivo per la presenza di numerosi stabilimenti balneari, poli ad elevato grado di attrazione. Al fine di conseguire un adeguato livello di equilibrio, a beneficio delle varie tipologie di utenti, è stata limitata l’operatività delle Isole Azzurre al solo periodo estivo, prevedendone inoltre una specifica politica tariffaria.

Si rimanda al successivo capitolo 4 per la definizione dettagliata dell’operatività, delle tariffe e degli abbonamenti relativi alla sosta a rotazione.

§§§

[1.3] AREE DI SOSTA RISERVATE ESCLUSIVAMENTE AI RESIDENTI

In determinate aree in cui l'offerta di sosta rappresenta una seria criticità, la Civica Amministrazione ha individuato zone da riservare esclusivamente ai residenti, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti. Gli stalli di sosta vengono assegnati tramite bando pubblico gestito direttamente dai Municipi di riferimento.

Si rimanda al successivo capitolo 5 per la definizione dettagliata dell'operatività, delle tariffe e degli abbonamenti relativi alla sosta in aree riservate per residenti.

§§§

[1.4] AREE DI SOSTA DEDICATE AD INTERSCAMBIO

Il Codice della Strada (art. 3, comma 1 punto 34 bis), definisce il parcheggio scambiatore come "parcheggio situato in prossimità di stazioni o fermate del trasporto pubblico locale o del trasporto ferroviario, per agevolare l'intermodalità." Questa tipologia di parcheggio nasce per diminuire i flussi di traffico nei centri urbani e si basa sul principio che chi arriva dalla periferie o da centri limitrofi possa parcheggiare in opportune aree di interscambio e accedere alla rete di trasporto pubblico in modo semplice e veloce.

Tale tematica è definita "strategica" nel documento finale del Piano Urbano della Mobilità genovese (approvato con DCC 00001/2010).

La Civica Amministrazione, in collaborazione con le sue aziende, ha individuato alcune aree funzionali allo sviluppo di tale politica secondo un modello gestionale che in sintesi prevede:

- la gratuità della sosta (entro le ore 24:00) per i possessori di abbonamento annuale AMT;
- la possibilità di usufruire di una tariffa agevolata integrata sosta – trasporto pubblico mirata all'interscambio per i non abbonati AMT;
- la possibilità, per tutti gli utenti, di usufruire delle aree per brevi soste assoggettate al pagamento di una tariffa secondo i principi contenuti nella citata DCC 00114/2010;

Si rimanda al successivo capitolo 6 per la definizione dettagliata dell'operatività, delle tariffe e delle modalità di gestione delle aree dedicate ad interscambio.

§§§

Tutte le tariffe riportate nel presente documento sono da intendersi quale prezzo finale per l'utenza, ovvero IVA inclusa.

[2] REGOLAMENTAZIONE SUL TERRITORIO

I seguenti elenchi ordinati di vie stabiliscono i confini di ogni zona blu delimitandone l'area. Ove non diversamente specificato, attraverso la dicitura "esclusa", ogni strada o tratto di strada di confine è da ritenersi inclusa nella relativa zona di competenza.

Se non specificatamente indicato, tutti i numeri civici appartenenti alle strade, o ai tratti di strada così come quelli appartenenti alle strade interne a ciascuna area, sono da ritenersi inclusi od esclusi in una determinata zona a seconda dell'inclusione od esclusione della relativa strada o tratto di strada.

In caso di fabbricati, che presentino civici ricadenti in vie diverse, essi sono da considerarsi assoggettati alla regolamentazione di cui al presente documento nel caso in cui almeno uno dei civici ricada nella regolamentazione stessa.

La rappresentazione cartografica, nella planimetria allegata al presente documento, è basata a scopo indicativo sulle strade (o tratti di strada) escluse od incluse, non sugli edifici e relativi numeri civici ad essa appartenenti, che vanno quindi dedotti per criterio di appartenenza a ciascuna strada.

Non sono comunque soggette alla regolamentazione "Blu Area", dunque la sosta non è subordinata ad alcun tipo di tariffazione, le seguenti aree, seppur incluse nei confini Blu Area:

- le Zone a Traffico Limitato,
- le strade di proprietà privata,

Le modalità di sosta dei veicoli sono comunque condizionate dalla specifica regolamentazione prevista dalla segnaletica verticale posizionata in loco.

§§§

[2.1] CONFINI

[2.1.1] ZONA A

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Via Tolemaide - Piazza delle Americhe - Giratoria Fiori, ossia parte ovest di Piazza Verdi idealmente congiungente Viale Emanuele Filiberto e Via Canevari - Viale Emanuele Filiberto - Corso Buenos Aires (tratto da Viale Emanuele Filiberto a Corso Torino) - Corso Torino e contigua Piazza Savonarola - Via Rimassa - Corso Marconi (tratto da Via Rimassa a Corso Italia) - Corso Italia (tratto da Corso Marconi a Via Podgora) - Via Podgora, esclusa - Via Amendola (tratto da Via Podgora a Via Nizza), esclusa - Via Nizza, esclusa - Via F. Pozzo (tratto da Via Trebisonda a Piazza Tommaseo) - Piazza Tommaseo - Via Montevideo.

[2.1.2] ZONA B

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Giratoria Fiori, ossia parte ovest di Piazza Verdi idealmente congiungente Viale Emanuele Filiberto e Via Canevari, esclusa – Viale Emanuele Filiberto, escluso – Corso Buenos Aires (tratto da Viale Emanuele Filiberto a Corso Torino), escluso – Corso Torino e contigua Piazza Savonarola, esclusi – Via Rimassa, esclusa - Corso Marconi (tratto da Via Rimassa a Viale Brigate Partigiane) – Via Dei Pescatori (tratto da Viale Brigate Partigiane fino all'altezza del nr.

civico 21, edificio compreso) – Corso Saffi fino al civico 7 compreso – Via Vannucci, esclusa - Via Mura delle Cappuccine, esclusa – Via Mura del Prato (tratto da Via Mura delle Cappuccine fino all'altezza di Via Brigate Liguria), esclusa – Via Brigate Liguria, esclusa – Via Fiume, esclusa – Piazza Verdi.

[2.1.3] ZONA C

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Piazza Verdi, esclusa – Via Canevari (tratto da Piazza Verdi a Corso Montegrappa) – Corso Montegrappa (tratto da Via Canevari a Via Gradisca) – Via Gradisca – Via del Pavone e adiacente Via Zignago – Corso Montegrappa (tratto da Via del Pavone a Via Asiago) – Via Asiago – Via Montello – Scalinata Montaldo (tratto dal civ. 3A a Via Montaldo) – Via Montaldo (tratto da Scalinata Montaldo a Largo Giardino) - Largo Giardino - Via alla Stazione per Casella, esclusa – Piazza dello Zerbino, esclusa – Passo dello Zerbino, escluso – Via Arecco, (tratto da Passo dello Zerbino a Piazza Manin), esclusa – Piazza Manin (tratto da Via Arecco a Via Assarotti), esclusa – Via Assarotti (tratto da Piazza Manin a Via S. Bartolomeo degli Armeni), esclusa – Via San Bartolomeo degli Armeni, esclusa – Via Peschiera – Via Serra (tratto da Via San Bartolomeo degli Armeni a Viale Mojon), esclusa – Viale Mojon, escluso – Via Serra, (tratto da Viale Mojon a Piazza Brignole), esclusa – Piazza Brignole, esclusa – Via De Amicis, esclusa.

[2.1.4] ZONA D

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Via Vannucci, esclusa – Via Mura delle Cappuccine - Via Mura del Prato - Via Frugoni (tratto da Via Mura del Prato a scalinata Poli) - Scalinata Poli, esclusa - Piazza Alessi - Via di S.Chiara – Piazza S. Leonardo - Salita S. Leonardo - Via Fieschi (tratto da Salita S. Leonardo a Piazza Dante) - Piazza Dante - Via D'Annunzio (tratto da Piazza Dante fino all'altezza di Via Ravasco) - Via Ravasco (tratto da Via D'Annunzio a Piazza Carignano) - Piazza Carignano - Via Alghero - Via Innocenzo IV (tratto da Via Alghero a Via Nino Bixio) - Via Nino Bixio - Piazza Piaggio - Viale Villa Glori (tratto da Piazza Piaggio a Viale Aspromonte) - Viale Aspromonte (tratto da Viale Villa Glori a Corso Mentana) - Corso Mentana.

[2.1.5] ZONA E

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Corso Quadrio (tratto compreso tra Via D'Annunzio e Corso Saffi) - Corso Saffi (tratto da Corso Quadrio a nr. civico 7, edificio escluso) – Via Vannucci, - Corso Mentana (tratto da Corso Saffi a Viale Aspromonte), escluso - Viale Aspromonte (tratto da Corso Mentana a Viale Villa Glori), escluso - Viale Villa Glori (tratto da Viale Aspromonte fino a Piazza Piaggio), escluso - Piazza Piaggio, esclusa - Via Bixio, esclusa - Via Innocenzo IV (tratto da Via Bixio a Via Alghero), esclusa - Via Alghero, esclusa - Piazza Carignano, esclusa - Via Ravasco (tratto da Piazza Carignano a Via D'Annunzio), esclusa - Via D'Annunzio (tratto da Via Ravasco a Corso Quadrio).

[2.1.6] ZONA F

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Piazza delle Fontane Marose – Salita S. Caterina – Largo E. Lanfranco – Piazza Corvetto –

Via S.S. Giacomo e Filippo – Via Serra (tratto da Via San Bartolomeo degli Armeni a Viale Mojon) – Viale Mojon – Via Serra (tratto da Viale Mojon a Piazza Brignole) – Piazza Brignole – Via De Amicis – Piazza Verdi, esclusa – Via Fiume – Via Brigate Liguria – Via Mura del Prato (tratto dall'altezza di Via Brigate Liguria a Via Frugoni), esclusa – Via Frugoni (tratto da Via Mura del Prato fino a scalinata Poli), esclusa – Scalinata Poli – Piazza Alessi, esclusa – Via di S.Chiara, esclusa – Piazza S. Leonardo, esclusa – Salita S.Leonardo, esclusa – Via Fieschi (tratto da Salita S. Leonardo a Piazza Dante), esclusa – Piazza Dante, esclusa – Via Porta Soprana (tratto da Piazza Dante a Via Meucci), esclusa – Via Porta Soprana (diramazione lato mare tra Via Meucci e Via Petrarca a quota topografica superiore), esclusa – Via Porta Soprana (tratto tra Via Meucci e Via Petrarca) – Via Petrarca – Piazza De Ferrari – Via XXV Aprile.

Sono inoltre incluse le seguenti vie:

- Corso Quadrio (tratto da Via D'Annunzio a Piazza Cavour) – Piazza Cavour – Via Filippo Turati – Via della Mercanzia (tratto da Via Turati a Piazza della Raibetta).

[2.1.7] ZONA G

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Piazza Caricamento (tratto compreso tra Via della Mercanzia e la proiezione verso mare di Piazza Jacopo da Varagine) esclusa – Piazza Jacopo da Varagine – Piazza Caricamento (tratto compreso tra la proiezione verso mare di Piazza Jacopo da Varagine e Via Gramsci) – Via Gramsci (tratto da Piazza Caricamento a Piazza della Darsena) – Piazza della Darsena – Via delle Fontane – Piazza Santa Sabina – Piazza della Annunziata – Via Bensa – Largo della Zecca – Salita dei Molini, esclusa – Salita della Rondinella, esclusa – Via Cairoli, esclusa – Piazza della Meridiana, esclusa – Salita di San Francesco, esclusa – Via Garibaldi (tratto compreso tra Salita di San Francesco e Via Rocco Lurago), esclusa – Via Rocco Lurago, esclusa – Piazza Portello – Via Interiano – Piazza delle Fontane Marose, esclusa – Salita S. Caterina, esclusa – Largo E. Lanfranco, escluso – Piazza Corvetto, esclusa – Via S.S. Giacomo e Filippo, esclusa – Via San Bartolomeo degli Armeni – Via Peschiera, esclusa – Via Assarotti (tratto da Via San Bartolomeo degli Armeni a Piazza Manin) – Piazza Manin (tratto da Via Assarotti a Via Arecco) – Via Arecco, (tratto da Piazza Manin a Passo dello Zerbino) – Passo dello Zerbino – Piazza dello Zerbino – Via alla Stazione per Casella, esclusa – Piazza Manin (tratto da Largo Giardino a Corso Armellini) – Corso Armellini (tratto da Piazza Manin fino ad altezza Passo S, Bartolomeo), escluso – Passo S. Bartolomeo, escluso – Piazza S. Bartolomeo degli Armeni, esclusa – Corso Armellini (tratto da Piazza S. Bartolomeo degli Armeni a Passo dell'Acquidotto), escluso – Passo dell'Acquidotto, escluso – Corso Solferino (tratto da Passo dell'Acquidotto a Corso Magenta) escluso – Corso Magenta, escluso – Corso Paganini, escluso – Piazza G. Villa – Corso Firenze ed annessi Giardini Pellizzari esclusi – Corso Dogali (tratto da Corso Firenze a Corso Ugo Bassi),– Corso Ugo Bassi (tratto da Corso Dogali a Passo Sant'Ugo) escluso – Passo Sant' Ugo, escluso – Via Sant'Ugo (tratto da Passo Sant'Ugo a Piazza P. Ferreira), esclusa – Piazza P. Ferreira, esclusa – Salita della Provvidenza, esclusa – Piazza Acquaverde – Via A. Doria – Piazza del Principe – Via Fanti d'Italia – Via Alpini d'Italia – Via Raffaele Rubattino – Via A. Gramsci (tratto da Via Alpini d'Italia a Piazza della Darsena).

[2.1.8] ZONA H

La zona H, ai soli fini della determinazione delle tariffe applicate, è distinta in due aree identificate dai seguenti confini:

- H1

  Corso Armellini – Passo S. Bartolomeo – Piazza S. Bartolomeo degli Armeni – Corso Solferino – Corso Magenta – Corso Paganini – Corso Firenze ed annessi giardini Pellizzari;

- H3

  Corso Armellini, escluso – Passo dell'Acquidotto – Corso Solferino, escluso – Corso Magenta, escluso – Corso Paganini, escluso – Piazza G. Villa, esclusa – Corso Firenze ed annessi Giardini Pellizzari, eslcluso - Salita Inferiore S. Barnaba – Salita S. Barnaba – Piazza S. Barnaba – Via Castellaccio (tratto da Piazza S. Barnaba a Via D. Chiodo) – Via D. Chiodo, esclusa – Via Mura di S. Bernardino – Via Mura di S. Bartolomeo – Via Stazione per Casella – Piazza Manin (esclusa).

[2.1.9] ZONA L

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Corso Italia (tratto da Via Piave a Via Podgora) – Via Podgora – Via Amendola (tratto da Via Podgora a Via Nizza) – Via Nizza – Via F. Pozzo (tratto da Via Trebisonda a Via Dassori) – Via Dassori – Corso Gastaldi (tratto da Via Dassori a Via Montevideo) – Via all'Opera Pia (tratto da Via Dassori a Via Fasce), esclusa – Via Fasce – Via F. Pozzo (tratto da Via Fasce a Via Trento) – Via Trento (tratto da Via F. Pozzo a Piazza Merani) – Piazza Merani – Via Argonne – Via A. Liri (tratto da Via Argonne a Via Piave) – Via Piave.

[2.1.10] ZONA M

La zona M, ai soli fini della determinazione delle tariffe applicate, è distinta in due aree identificate dai seguenti confini:

- M2

  Via Trento (tratto da Via F. Pozzo a Piazza Merani), esclusa – Piazza Merani, esclusa – Via Argonne, esclusa – Via A. Liri (tratto da Via Argonne a Via Piave), esclusa – Via Piave, esclusa – Corso Italia (tratto da Via Piave a Via F. Cavallotti) – Via F. Cavallotti – Via Caprera (tratto da Via Orsini a Via Pisa), esclusa – Via Pisa, esclusa – Via P. Boselli, esclusa – Piazza L. Da Vinci, esclusa – Via F. Ricci, esclusa – Via Albaro, esclusa – Via F. Pozzo (tratto da Via Albaro a Via Trento), esclusa.

- M3

  Corso Gastaldi (tratto da Via Corridoni a Via Dassori) – Via Dassori (da Corso Gastaldi a Via all'Opera Pia), esclusa - Via all'Opera Pia (tratto da Via Dassori a Via Fasce) – Via Fasce, esclusa – Via F. Pozzo (tratto da Via Fasce a Via Trento), esclusa – Via F. Pozzo (tratto da Via Trento a Via Albaro) - Via Albaro – Via F. Ricci - Piazza L. Da Vinci – Via P. Boselli – Via Pisa – Via Caprera (tratto da Via Pisa a Via A. Orsini) – Via Orsini - Via G. Parodi – Via Puggia (tratto da Via G. Parodi a Via E. Jenner) – Via E. Jenner – Linea ideale congiungente l'incrocio Via E. Jenner / Viale Gambaro e l'incrocio Via Dodecaneso / Via Superiore delle Castagne, vie incluse – Via Dodecaneso (tratto da Via Superiore delle Castagne a Via Padre Giovanni Semeria, comprensivo di collegamento a quest'ultima via) – Via Padre Giovanni Semeria (tratto da collegamento con Via Dodecaneso e Via del Forte di S. Martino) – Via del Forte di S. Martino – Via Montallegro – Via F. Corridoni.

[2.1.11] ZONA R

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Via Tolemaide, esclusa - Corso Gastaldi (tratto da Via Tolemaide a Via Barrili) escluso - Via Barrili (tratto da Corso Gastaldi a Via Torti) - Via Torti (tratto da Via Giuseppe Canale a Via Paggi) - Via Paggi (tratto da Via Torti a Via Repetto) - Via Repetto – Via Contubernio D'Albertis (tratto da Via Repetto a Piazza Solari) – Piazza Solari – Via Marchini - Passo Olivette – Via Bonifacio – Piazza Carloforte, esclusa – Corso Galliera – Piazza Manzoni – Corso Galilei – Via Olivieri – Via Archimede (tratto da via Olivieri a Via Tolemaide).

[2.1.12] ZONA T

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Via Moresco – Piazza Romagnosi - Via Monnet - Via Bobbio (tratto da Via Monnet a Via Montaldo) - Via Montaldo (tratto da Via Bobbio a Scalinata Montaldo) - Scalinata Montaldo (tratto da Via Montaldo al civ.3A) esclusa - Via Montello, esclusa - Via Asiago, esclusa - Corso Montegrappa (tratto da Via Asiago a Via del Pavone) escluso - Via del Pavone ed adiacente Via Zignago, escluse - Via Gradisca, esclusa - Corso Montegrappa (tratto da Via Gradisca a Via Canevari) esclusa - congiunzione ideale tra Corso Montegrappa e Via Moresco.

[2.1.13] QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STALLI BLU AREA

Tab. 2-a: Regolamentazione Blu Area / Numero di stalli

ZONA	NUMERO DI STALLI (*)
A	2.114
B	2.107
C	609
D	1.180
E	634
F	1.110
G	1.432
H (H1 + H3)	2.245
L	1.232
M (M2 + M3)	2.958
R	2.000
T	814

(*) Consistenza al 31.03.2015.

§§§

[2.2] DISPOSIZIONI

Il contrassegno residenti per una zona Blu Area può essere rilasciato, alle condizioni tariffarie esplicitate alla Tab 3-b, a coloro i quali pur risiedendo all'esterno dei confini della zona stessa, rispondono a determinati criteri generali. Pertanto le strade aventi diritto dovranno:

1) addurre direttamente al confine Blu Area;

2) avere continuità territoriale con la zona Blu Area;

3) essere caratterizzate da una domanda di sosta residenziale direttamente insistente sulla zona Blu Area.

[2.2.1] ZONA A

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona A;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: B, L.
- Viene concessa ai residenti di Via Montevideo, e di tutte le altre vie che adducono sul confine tra zona A e zona L, la possibilità di usufruire, in alternativa alla disciplina valida per la zona A, di quella valida per la zona L.
- I residenti di Via Nizza, civici dal numero 1 al numero 11 compresi, facenti parte della zona L, possono usufruire, in alternativa alla disciplina della zona di residenza, di quella valida per la A.
- Viene concessa ai residenti possessori di tagliando Blu Area AB ed AL la possibilità di sostare nell'Isola Azzurra di Via Pozzo, ad eccezione dei periodi di mercato (Lunedì e Giovedì dalle 8 alle 14).

[2.2.2] ZONA B

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona B;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: A, D, E, F.
- Viene concessa ai residenti in zona F (anche se non hanno opzionato la zona B quale seconda zona a scelta) la possibilità di sostare nelle seguenti strade afferenti alla zona B:
  - » Viale Caviglia

  Tale disposizione non si applica a coloro i quali hanno indicato la zona F quale seconda zona a scelta.

[2.2.3] ZONA C

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona C;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: F, G, R, T.
- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade adducenti il confine:
  - » via Burlando; salita Crosetta; via Caderiva (tratto di strada compreso tra via Vecchia e Passo Bascione); via Bobbio (tratto di strada compreso tra via Montaldo a Passo Bascione); via Menini; via Revello; via Vecchia;

  la possibilità di richiedere un contrassegno valido per la zona C in alternativa alla zona T;

[2.2.4] ZONA D

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:

  - » la zona D;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: B, E, F.
- I residenti in ZTL Molo e ZTL Centro Storico hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per due zone a scelta tra D/E /F/G.

[2.2.5] ZONA E

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona E;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: B, D, F.
- I residenti in ZTL Molo e ZTL Centro Storico hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per due zone a scelta tra D/E /F/G.

[2.2.6] ZONA F

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona F;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: B, C, D, E, G.
- I possessori del tagliando residenti della ZTL Molo e ZTL Centro Storico hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per due zone a scelta tra D/E /F/G.
- La sosta in Via Brigata Liguria, nel tratto compreso tra Via Macaggi e Via Ippolito d'Aste, è consentita anche a tutti gli utenti che espongono contrassegni validi per la zona B come zona di residenza (B/A, B/D, B/E).

[2.2.7] ZONA G

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona G;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: C, F.
- Viene concessa ai residenti in tutte le strade che adducono sul confine tra zona G e zona H, la possibilità di usufruire, in alternativa alla disciplina valida per la zona G, di quella valida per la zona H.
- Le seguenti strade:
  - » Piazza Manin, Piazza dello Zerbino, Passo dell'Acquidotto

  vengono catalogate quali zone di adiacenza al confine fra la zona G e la zona H, conseguentemente i residenti nelle suddette strade hanno accesso alle prerogative (doppio contrassegno per le zone G e H) legate a tale condizione.
- Nelle strade seguenti è consentita la sosta anche ai veicoli con contrassegno valido per la zona H:
  - » Corso Carbonara, Piazza Villa, Spianata Castelletto, Corso Dogali, Piazza Manin, Passo Caporale Versanti, Via Bertani, Piazza San Bartolomeo degli Armeni, Via Mameli, Via Pertinace, Salita San Nicolò.
- Ai residenti delle seguenti strade:
  - » Via Almeria, Corso Ugo Bassi, Passo S. Ugo, Via S. Ugo, Passo Almeria, Passo San Tomaso.

  è consentita la sosta, tramite apposito contrassegno, limitatamente a Corso Dogali e Corso

Carbonara.

- I possessori del tagliando residenti della ZTL Molo e ZTL Centro Storico hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per due zone a scelta tra D/E /F/G.
- I residenti dei civ. pari dal 28 al 34 di Via Montaldo hanno la possibilità di scegliere come seconda zona oltre a quella di appartenenza (zona T), ed in alternativa a C e R, anche la zona G.
- Ai residenti delle seguenti strade:
  - » Via Paleocapa civ. dal 1 al 7, Scalinata di Accesso a Via Paleocapa civ. 1 e 3,

  è consentita la sosta tramite apposito contrassegno, limitatamente a Corso Firenze e Corso Dogali.
- I residenti di Molo Ponte Morosini hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per la zona G.

[2.2.8] ZONA H

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona H.
- Viene concessa ai residenti in tutte le strade che adducono sul confine tra zona G e zona H, la possibilità di usufruire, in alternativa alla disciplina valida per la zona H, di quella valida per la zona G.
- Le seguenti strade:
  - » Piazza Manin, Piazza dello Zerbino, Passo dell'Acquidotto
  - » vengono catalogate quali zone di adiacenza al confine fra la zona G e la zona H, conseguentemente i residenti nelle suddette strade hanno accesso alle prerogative (doppio contrassegno per le zone G e H) legate a tale condizione.
- La sosta nelle seguenti strade:
  - » Corso Armellini, Corso Solferino, Corso Magenta, Corso Paganini, Corso Firenze

  è consentita anche a tutti gli utenti che espongono contrassegni validi per la zona G come zona di residenza (G/H, G/F, G/C).
- Ai residenti delle seguenti strade:
  - » Via Almeria, Corso Ugo Bassi, Passo S .Ugo, Via S. Ugo, Passo Almeria, Passo San Tomaso

  è consentita la sosta, tramite apposito contrassegno, limitatamente a Corso Firenze.
- Hanno titolo a richiedere il contrassegno per la zona H tutti i civici lato mare il cui accesso pedonale o carrabile avvenga esclusivamente dalle seguenti strade:
  - » Corso Armellini, Corso Solferino, Corso Magenta, Corso Paganini e Corso Firenze (quest'ultimo considerato per il solo tratto da Piazza Villa al civ.24).
- Ai residenti delle seguenti strade:
  - » Via Paleocapa civ. dal 1 al 7, Scalinata di Accesso a Via Paleocapa civ. 1 e 3,

  è consentita la sosta tramite apposito contrassegno, limitatamente a Corso Firenze e Corso Dogali.

[2.2.9] ZONA L

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona L;

  - » una zona a scelta tra le seguenti: A, M.
- Viene concessa ai residenti di Via Montevideo, e per tutte le altre vie che adducono sul confine tra zona A e zona L, la possibilità di usufruire, in alternativa alla disciplina valida per la zona L, di quella valida per la zona A.

[2.2.10] ZONA M

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » le zone M e L.
- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade adducenti il confine:
  - » Via Puggia civ. 2, Via Riese, Via Duse, Via Asolo, Via Serretto civici pari da 4A a 8 e dispari da 23 a 41, Via Sturla civici pari da 14 a 24 e dispari da 11 a 19, Viale Pratolongo, Via Padre Semeria civici pari da 32 a 36 e dispari da 17 a 33, , Via Caprera, Corso Gastaldi (per i civici non compresi nella regolamentazione delle zone L e M), , Via Mosto, Via San Pio X, Via Batt, Via Marsiglio da Padova, Via Arnaldo da Brescia, Via Beretta, Passo Cavallotti, Via Massone civici compresi tra 1 e 4, Via Boccadasse, Via Dodero, Piazza Nettuno, Via della Casa, Via Aurora, Piazza E.Bassano, Passo Serretto, Via al Capo di Santa Chiara civico 1 (in quanto civico appartenente al medesimo edificio di via Caprera civici 5 e 7), Via al Capo di Santa Chiara civici pari dal 18 a fine numerazione e civici dispari dal 5A a fine numerazione, Via della Scalinata, Belvedere Edoardo Firpo.

  la possibilità di richiedere il contrassegno per la zona M.
- I residenti di Via Barrili (tratto da Corso Gastaldi a Via Torti) hanno la possibilità di scegliere come seconda zona oltre a quella di appartenenza (zona R) ed in alternativa a C ed T, anche la zona M.
- I residenti della zona R hanno la possibilità di sostare in Corso Gastaldi (tratto da Via Barrili a Via Tolemaide) solo lato ferrovia.

[2.2.11] ZONA R

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona R;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: C, T.
- I residenti in:
  - » Via Tortosa, Piazza Galileo Ferraris, Via Casata Centuriona, Via del Piano, Via Monticelli, Corso De Stefanis nel tratto compreso tra Via Monticelli e Via Casata Centuriona (civ. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9)

  hanno facoltà di richiedere, causa l'emarginazione dei veicoli dovuta all'occupazione del mercato bisettimanale di merci varie, un tagliando che consenta la sosta nella sola zona R (o, in alternativa, nella sola zona T – vedi paragrafo specifico).
- Viene concessa ai residenti di Corso Sardegna, nel tratto escluso dalla regolamentazione Blu Area, la possibilità di richiedere il contrassegno per la zona R;
- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade adducenti il confine:
  - » Via Amarena; Via dei Giardini; Vico dell'Orso; Salita Bosco Pelato; Via Bozzano; Via Rodolfo Savelli; Via Donaver civici pari dal 6 al 20 e dispari dal 1 al 29; Via Ferretto civici 1, 6 e 13; Passo Donaver; Salita Nuova N.S. del Monte civici pari dal 4 al 8A e dispari dal 3 al 5; Via San Fruttuoso; Passo Resa di Villa Mignone; Via dell'Albero d'oro; Via Imperiale civici pari dal 8 al 28 e dispari dal 1 al 39; Via Marina di Robilant civici pari dal 2 al 14 e dispari dal 1 al 9; Salita Vecchia N.S. del Monte civici pari dal 2 al 4 e dispari dal 1 al 5; Via

Blele; Via Donghi civici pari dal 2 al 26 e dispari dal 13 al 31; Via Manuzio; Via Barrili civico 7; Via Canale; Salita della Noce; Via Marsano;

la possibilità di richiedere il contrassegno per la zona R.

- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade:
  - » Via Antolini; Salita Arzani; Via Berghini civici pari dal 4 al 28 e dispari dal 1 al 25; Via Berno; Via Madre Rosa Bianchi; Via Marina di Robilant civici pari dal 16 a fine numerazione e dispari dal 11 a fine numerazione; Via Donaver civici pari dal 26 a fine numerazione e dispari dal 31 a fine numerazione; Via Donghi civici pari dal 28 a fine numerazione e dispari dal 39 a fine numerazione; Via Ferretto, esclusi i civici 1, 6 e 13; Via Galeazzo; Via Gaulli; Via Giovanni XXIII; Via Imperiale civici pari dal 30 a fine numerazione e dispari dal 41 a fine numerazione; Via del Manzasco; Salita Nuova N.S. del Monte civici pari dal 8E a fine numerazione e dispari dal 5A a fine numerazione; Salita Vecchia N.S. del Monte civici pari dal 14 a fine numerazione e dispari dal 5A a fine numerazione; Via dell'Oratorio; Salita dell'Orso; Via della Pantera; Via delle Rovare; Via sotto il Monte;

  la possibilità di richiedere un contrassegno, alle condizioni tariffarie esplicitate alla Tab 3-b, valido per una sola delle seguenti finestre temporali:

  - 08:00 – 12:00;
  - 12:00 – 16:00;
  - 16:00 – 20:00;

  la scelta di una delle sopracitate fasce orarie è a discrezione del richiedente.

[2.2.12] ZONA T

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
  - » la zona T;
  - » una zona a scelta tra le seguenti: C, R.
- I residenti in:
  - » Via Tortosa, Piazza Galileo Ferraris, Via Casata Centuriona, Via del Piano, Via Monticelli, Corso De Stefanis nel tratto compreso tra Via Monticelli e Via Casata Centuriona (civ. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9)

  hannofacoltà di richiedere, causa l'emarginazione dei veicoli dovuta all'occupazione del mercato bisettimanale di merci varie, un tagliando che consenta la sosta nella sola zona T (o, in alternativa, nella sola zona R – vedi paragrafo specifico).
- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade adducenti al confine:
  - » via Burlando; salita Crosetta; via Caderiva (tratto di strada compreso tra via Vecchia e Passo Bascione); via Bobbio (tratto di strada compreso tra via Montaldo a Passo Bascione); via Menini; via Revello; via Vecchia;

  la possibilità di richiedere un contrassegno valido per la zona T in alternativa alla zona C;

§§§

[2.3] QUADRO RIASSUNTIVO DEI DIRITTI PER ZONA

Tab. 2-b: Regolamentazione Blu Area / Diritti per zona di residenza

DIRITTO DI SOSTA

ZONE DI RESIDENZA	A	B	C	D	E	F	G	H	L	M	R	T
A	X	O							O			
B	O	X		O	O	O						
C			X			O	O				O	O
D		O		X	O	O						
E		O		O	X	O						
F		O	O	O	O	X	O					
G			O			O	X					
H								X				
L	O								X	O		
M									O	X		
R			O								X	O
T			O								O	X

Legenda:
X = Zona di residenza
O = Zone opzionabili

§§§

[2.4] ZONA P

Tutti gli stalli di sosta dedicati alla sosta a rotazione e tracciati secondo la colorazione azzurra prevista dal Codice della Strada sono identificati tramite segnaletica verticali come “Zona P”. Come già specificato in precedenza, nel caso in cui tali aree siano localizzate su suolo pubblico all’interno dei confini territoriali in cui vige il regime di regolazione della sosta denominato “Blu Area”, esse sono denominate “Isole Azzurre”.

La regolamentazione tariffaria vigente in aree di sosta è dettagliata nel successivo capitolo 4.

§§§

[2.5] DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE IN CASO DI ALLERTA METEO – IDROGEOLOGICO

In caso di allerta “Arancione” e “Rossa” meteo-idrogeologico, emanata dalla Protezione Civile per il territorio del Comune di Genova, tutti i possessori di tagliandi Blu Area A, B, C, R e T, esclusivamente nei casi in cui tali zone siano state opzionate come prima scelta (es. AL – CF – CG ecc.), hanno diritto a parcheggiare gratuitamente in tutte le zone Blu Area, a partire da 3 ore prima della decorrenza dell’allerta e fino alle ore 12 del giorno successivo della cessata allerta.

§§§

[3] TARIFFE DELLE ZONE BLUAREA

Vengono innanzitutto definiti i seguenti criteri generali validi per ogni tipologia di abbonamento / tariffazione nel seguito descritta:

- Per ciascun veicolo è possibile rilasciare una sola autorizzazione (ad eccezione di un mezzo cointestato);
- Ciascuna persona può richiedere un abbonamento residenti per una sola zona;
- L'abbonamento si configura come mera agevolazione tariffaria e non dà diritto a prelazione sulla sosta;
- L'abbonamento a favore dei residenti costituisce una semplice agevolazione tariffaria e non assicura il reperimento di un posto di sosta nella zona di riferimento. Inoltre, il costo di tale abbonamento corrisponde ad un parziale rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del relativo contrassegno e ad una quota del costo del servizio di controllo del corretto utilizzo delle aree sottoposte a pagamento della sosta.
- L'acquisto di qualsiasi abbonamento regolamentato nel presente disciplinare dà diritto a titolo gratuito per ogni anno ad una sola riemissione / duplicato per qualsivoglia motivo, anche temporaneo, (es. furto o smarrimento, cambio veicolo, cambio residenza, cambio seconda zona opzionabile, auto sostitutiva temporanea, ecc.) da applicarsi ad ogni singolo soggetto richiedente avente un tagliando con targa.

  In caso si sia già usufruito della remissione a titolo gratuito, se fosse necessario un ulteriore rilascio di un abbonamento annuale con targa si procederà come segue:

  » qualora il nuovo permesso si riferisse ad una zona con scadenza entro i tre mesi successivi, il richiedente dovrà pagare il rateo corrispondente a copertura di tale periodo più la tariffa annuale dell'abbonamento come definita nel presente disciplinare;

  » in caso contrario il pagamento sarà di 15,00 € per il nuovo rilascio e al momento della scadenza il richiedente dovrà provvedere al consueto rinnovo;

  Nel caso di riemissione/duplicati di contrassegni senza targa o riportanti più targhe il costo è in ogni caso di 15,00 €.
- L'abbonamento di cui ai punti precedenti dovrà essere posto nella parte anteriore del veicolo in posizione ben visibile.
- In caso di tornate elettorali sarà possibile rilasciare specifici permessi temporanei al fine di agevolare le attività degli addetti ai lavori;

§§§

[3.1] ABBONAMENTI RESIDENTI

Hanno facoltà di richiedere il rilascio di un abbonamento residenti "Blu Area" i seguenti soggetti:

a) Persone fisiche residenti in regolari abitazioni in una delle zone o sottozone "Blu Area";

b) Persone fisiche che utilizzano un immobile sito in una delle zone "Blu Area" con valido contratto di locazione ad uso abitativo;

c) Persone fisiche, residenti al di fuori del Comune di Genova, alloggiate o ospitate in regolari abitazioni in una delle zone "Blu Area, con dichiarazione del responsabile del Nucleo Familiare presso cui la persona viene ospitata resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tale casistica il rilascio degli abbonamenti è vincolato alle tre seguenti motivazioni:

   - per ragioni di studio: persone iscritte a corsi di laurea o di specializzazione post-laurea o studenti con più di 14 anni frequentanti Istituti Scolastici con sede nel Comune di Genova (oltre alla documentazione di cui alla Tab. 3-a, il richiedente dovrà presentare dichiarazione

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti le motivazioni della richiesta);

- per ragioni di lavoro: persone con sede lavorativa nel Comune di Genova, con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato oppure titolari di attività con sede operativa nel Comune di Genova (oltre alla documentazione di cui alla Tab. 3-a, il richiedente dovrà presentare dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti le motivazioni della richiesta);
- per motivi di salute: persone fisiche sottoposte a terapie di lunga durata presso strutture sanitarie pubbliche, che implichino un ricovero o visiti assidue e periodiche presso strutture sanitarie pubbliche o soggetti accreditati istituzionalmente per l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale. In tale caso l'abbonamento può essere rilasciato, alternativamente alla persona sottoposta a terapia, anche ad un solo accompagnatore. (oltre alla documentazione di cui alla Tab. 3-a, il richiedente dovrà presentare attestazione della struttura sanitaria presso cui si trova in cura).

Il richiedente, ricadente nelle tre precedenti casistiche, dovrà inoltre produrre documentazione inerente lo Stato di Famiglia relativo al Nucleo Familiare presso cui risulta domiciliato.

d) Persone fisiche residenti o meno nel Comune di Genova in quanto prestano assistenza continuativa con abitazione presso soggetti invalidi residenti in Blu Area, titolari di indennità di accompagnamento o di frequenza di cui alle vigenti norme, limitatamente ai soggetti aventi regolare contratto di lavoro oppure ai parenti fino al 2° grado di parentela;

e) Persone fisiche iscritti allo schedario della popolazione temporanea di cui all'art. 32 del D.P.R. 30/5/1989, n. 223.

f) Persone fisiche regolarmente iscritte all'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza e in possesso (proprietà o usufrutto) di un'unità immobiliare ad uso abitativo nel Comune di Genova, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso.

g) Persone fisiche residenti in aree direttamente influenzate dall'istituzione del regime "Blu Area", la cui perimetrazione è individuata in specifiche Ordinanze Sindacali.

Ciascun soggetto richiedente, di cui sopra, dovrà essere ricondotto ad uno specifico Stato di Famiglia. Partecipano alla determinazione del numero di componenti il Nucleo Familiare, al fine della determinazione della tariffa dell'abbonamento "Blu Area" (tabella 3.b), esclusivamente le persone con età maggiore o uguale a 14 anni.

Ai fini della presente disciplina con Nucleo Familiare si intende quello risultante dallo Stato di Famiglia. Ciascun individuo, eventualmente domiciliato presso un Nucleo Familiare [par. [3.1] lettera c)], concorrerà alla determinazione del numero di componenti dello stesso.

Nelle tabelle seguenti sono riportate:

- le tipologie degli abbonamenti per residenti rilasciabili;
- i costi relativi in funzione del numero di veicoli a disposizione del Nucleo Familiare.

Tab. 3-a: Tariffe Blu Area / Tipologie abbonamenti residenti

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	MODALITA' PER RILASCIO / RINNOVO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
RES_01	**Residenti in "Blu Area" / 1** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria;	Abbonamento annuale valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona di residenza 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 2.2.	Vedi Tabella 3.b	Rilascio: • solo in sede Genova Parcheggi SpA Rinnovo: • in sede Genova Parcheggi SpA • online sul sito genovaparcheggi.it • tramite ccp	• Stato di famiglia (anche in autocertificazione) • Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio
RES_02	**Residenti in "Blu Area" / 2** Abbonamenti rilasciati per veicoli in uso, dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi: a) concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare; b) concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona "Blu Area" di riferimento.	Abbonamento annuale valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): a) zona di residenza b) eventuale seconda zona a scelta, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 2.2.	Vedi Tabella 3.b	Rilascio: • solo in sede Genova Parcheggi SpA Rinnovo: • in sede Genova Parcheggi SpA • online sul sitogenovaparcheggi. .it • tramite ccp	• Stato di famiglia (anche in autocertificazione) • Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Copia del libretto di circolazione • Dichiarazione della azienda o del familiare • Documento di identità del titolare della azienda o del familiare

Tab. 3-b: Tariffe Blu Area / Tariffe abbonamenti residenti

		NUMERO DI ABBONAMENTI RICHIESTI			
		1	2	3	4 o più
NUMERO DI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE INTESI COME PERSONE CON ETÀ MAGGIORE O UGUALE A 14 ANNI	1	25,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
	2	25,00 €	25,00 €	300,00 €	300,00 €
	3 o più	25,00 €	25,00 €	50,00 €	300,00 €

Gli abbonamenti residenti possono essere richiesti unicamente per le seguenti tipologie di mezzi:

a) Autovetture per trasporto persone (incluse nella categoria internazionale M1 di cui agli artt. 47 e 54 del Codice della Strada);

b) Autocarri con massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 ton. (inclusi nella categoria internazionale N1 di cui agli artt. 47 e 54 del Codice della Strada);

c) Motocarri (di cui agli artt. 47 e 53 del Codice della Strada);

d) Quadricicli (di cui agli artt. 47 e 53 del Codice della Strada);

e) Ciclomotori a 4 ruote (Quadricicli leggeri) con velocità inferiore o uguale a 45 km/h e massa a vuoto inferiore o uguale a 350 kg (incluse nelle categorie internazionali L6e di cui agli artt. 47 e 52 del Codice della Strada).

f) Ciclomotori a 3 ruote con velocità inferiore o uguale a 45 km/h (incluse nelle categorie internazionali L2e di cui agli artt. 47 e 52 del Codice della Strada).

§§§

[3.2] TARIFFE ORARIE PER NON RESIDENTI

Si riporta nel seguito la tabella già presente nell'Allegato 1 alla DCC 114/2010 in cui sono definite le tariffe orarie di riferimento in funzione della fascia territoriale di appartenenza.

Tali valori diventano quindi il riferimento per la tariffazione oraria della sosta in sottozona "Blu Area" per i veicoli appartenenti a non residenti.

Di norma la sosta in Blu Area è a pagamento per i non residenti nei giorni feriali dalle 8:00 alle 20:00. Fanno eccezione per la peculiarità territoriali le Blu area L e M2, per cui la sosta è subordinata alla corresponsione della tariffa, anche nei giorni festivi, nel periodo compreso dal 1/06 al 31/08.

Tab. 3-c: Tariffe Blu Area / Tariffe orarie non residenti

TIPOLOGIA ZONA	TARIFFA ORARIA [€/ora]
Zona 1° fascia	2,50
Zona 2° fascia	2,00
Zona 3° fascia	1,50
Zona 4° fascia	1,00

§§§

[3.3] CATEGORIE ESENTI

Sono esentate dal richiedere abbonamenti “Blu Area” le seguenti categorie:

Tab. 3-d: Tariffe Blu Area / Esenti

CODICE	AVENTI DIRITTO	REGOLAMENTAZIONE
ESE_01	**Medici e odontoiatri durante l'espletamento di visite domiciliari**	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P) unicamente per il tempo necessario alle visite domiciliari esponendo il contrassegno previsto dall'Ordine dei Medici per un massimo di 2 ore attraverso l'esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).
ESE_02	**Veicoli della:** • **Polizia Nazionale (Polizia di Stato, Polizia Locale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato);** • **Forze Armate**	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (zona P) senza tagliando per i veicoli con livrea riconoscibile appartenenti alle flotte proprie delle Forze dell'ordine.
ESE_03	**Veicoli di soccorso in stato di emergenza**	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (zona P) per i veicoli di soccorso in stato di emergenza.
ESE_04	**Enti Locali Territoriali ed Organi dello Stato**	Possibilità per i veicoli con livrea riconoscibile appartenenti alle flotte proprie di Enti Locali ed Organi dello Stato di sostare senza tagliando in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P), fatta eccezione per i veicoli appartenenti al Comune di Genova, i quali possono sostare anche in quest’ultime aree.
ESE_05	**Veicoli al servizio di portatori di handicap, dotati dell'apposito contrassegno**	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (zona P) qualora risultassero occupati gli spazi loro riservati.
ESE_06	**Car Sharing**	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (zona P) per i veicoli appartenenti alle flotta Car Sharing.

§§§

[3.4] ABBONAMENTI PER PERSONE FISICHE

Le seguenti categorie hanno possibilità di richiedere abbonamenti “Blu Area”, nel numero massimo di uno per ciascun richiedente:

Tab. 3-e: Tariffe Blu Area / Abbonamenti per persone fisiche

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_01	**Donne residenti nel Comune di Genova in stato di gravidanza e nel periodo immediatamente successivo alla conclusione della stessa.** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d’uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi: • concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare; • concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, ed al primo grado di affinità[1], nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89); <u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1</u>.	Abbonamento annuale valido in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P) rilasciato ai soli residenti nel Comune di Genova. L'abbonamento ha durata annuale, con validità nel periodo di gestazione o immediatamente dopo il parto. Il periodo di un anno, nei limiti prima individuati, potrà essere scelto dalla gestante entro e non oltre la data del parto.	100,00 €/anno	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Certificazione medica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto

[1] L’affinità di parentela è intesa anche rispetto al convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89)

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_02	**Residenti nel Comune di Genova di età superiore ai 65 anni appartenenti ad un nucleo familiare a fascia disagiata di reddito (indice ISEE inferiore a 10.000).** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria;	Abbonamento mensile valido in tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	25,00 €/anno	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Certificazione ISEE
PER_03	**Permesso Argento - Residenti nel Comune di Genova di età superiore ad 80 anni con patente di guida valida.** Abbonamenti rilasciati unicamente per veicoli di proprietà del richiedente e nel numero massimo di 1 per richiedente.	Abbonamento annuale valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	100,00 €/anno	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_04	**Persone fisiche che prestano assistenza ad un familiare (legame di parentela nei limiti del 2° grado) residente in "Blu Area"** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi: • concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare; • concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, ed al primo grado di affinità[2], nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89); <u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili è pari a 2 per soggetto assistito</u>. Nel caso in cui si certifichi che non siano in vita, o comunque nella possibilità fisica, parenti di secondo grado, il permesso in oggetto potrà essere rilasciato anche ad un parente dell'assistito di grado superiore.	Abbonamento annuale valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona di residenza dell'assistito; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2. L'abbonamento ha validità per 8 ore giornaliere con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).	75,00 €/anno	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Documento di identità dell'assistito • Idonea certificazione medica

[2] L'affinità di parentela è intesa anche rispetto al convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89)

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_05	**Persone fisiche che prestano assistenza ad un neonato sino al terzo anno di età (legame di parentela nel limite del 2° grado) appartenente a nucleo familiare residente in "Blu Area"** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi: • concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare; • concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, ed al primo grado di affinità[3], nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89); <u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili è pari a 2 per soggetto assistito</u>.	Abbonamento annuale valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): a) zona di residenza dell'assistito; b) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2. L'abbonamento ha validità per 8 ore giornaliere con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).	75,00 €/anno	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per certificazione anni neonato • Certificazione di residenza del nucleo familiare del neonato assistito

[3] L'affinità di parentela è intesa anche rispetto al convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89)

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_06	**Persone fisiche sottoposte a terapie di lunga durata presso strutture sanitarie pubbliche**	Permesso senza targa valido nella zona “Blu Area” di appartenenza della struttura sanitaria pubblica (esclusi stalli in zona P) con validità commisurata alla durata della terapia ed indicata nell'idonea certificazione medica. Qualora il richiedente risieda nella medesima zona in cui ricade la struttura sanitaria si procederà al rilascio del titolo in esame solo nel caso in cui non sia già titolare di abbonamento residente Blu Area.	Gratuito	• Documento di identità della persona che si sottopone alla terapia medica di lunga durata • Attestazione della struttura sanitaria pubblica

PER_07	**Persone fisiche sottoposte a terapie di lunga durata presso soggetti accreditati istituzionalmente per l’esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale**	Permesso senza targa valido nella zona “Blu Area” di appartenenza della struttura (esclusi stalli in zona P) con validità 4 ore con contestuale esposizione del disco orario e durata commisurata alle necessità della terapia.
		Qualora il richiedente risieda nella medesima zona in cui ricade la struttura sanitaria si procederà al rilascio del titolo in esame solo nel caso in cui non sia già titolare di abbonamento residente Blu Area.
			Gratuito	• Documento di identità della persona che si sottopone alla terapia medica di lunga durata
				• Attestazione della struttura presso cui si effettua la terapia che attesti:
				  • possesso del certificato di accertamento dell’handicap – legge 104/92
				  • oggettive difficoltà a recarsi presso la sede in esame con i mezzi di TPL
				  • durata della terapia
				  •

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_08	**Persone fisiche titolari di attività o con regolare contratto di lavoro, con sede lavorativa all'interno di "Blu Area", qualora l'attività si svolga di norma con un orario lavorativo ricadente, in tutto o in parte, nella fascia oraria ricompresa tra le 23.00 e le 06.00.** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente o all'impresa regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente o all'impresa con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente o all'impresa a titolo di locazione finanziaria; e) adibiti al trasporto merci; f) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi: • concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare; • concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89); <u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1</u>.	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona in cui ricade la sede operativa della attività; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Visura camerale(solo nel caso di richiesta da parte di titolare di attività economica) • Copia Contratto di lavoro

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_09	**Persone fisiche titolari di attività o con regolare contratto di lavoro, con sede lavorativa all'interno di "Blu Area", che presentano oggettive e motivate problematiche per raggiungere il proprio posto di lavoro con il trasporto pubblico locale** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente o all'impresa regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente o dell'impresa con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente o all'impresa a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi: • concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare; • concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89); . L'abbonamento può venire rilasciato: • nel caso in cui la durata del viaggio casa-lavoro, se effettuata con i mezzi pubblici, sia superiore a 1h15min previa verifica tramite l'elaboratore degli orari di trasporto pubblico regionale; • in caso di motivate problematiche fisiche che giustifichino l'impossibilità di utilizzo del TPL. <u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1</u>.	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona in cui ricade la sede operativa della attività; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Dichiarazione del legale rappresentante del datore di lavoro • Eventuale certificazione medica in caso di impossibilità di utilizzo del TPL per problematiche fisiche • Visura camerale(solo nel caso di richiesta da parte di titolare di attività economica) • Copia Contratto di lavoro

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_10	**Soggetti possessori di auto elettriche e ibrido-elettriche**	Abbonamento annuale valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	• Documento di identità del richiedente • Documentazione veicolo

§§§

[3.5] ABBONAMENTI PER OPERATORI SANITARI

Tab. 3-f: Tariffe Blu Area / Abbonamenti operatori sanitari

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
SAN_01	**Medici (Pediatri libera scelta, medici di famiglia, Specialisti Ambulatoriali) iscritti e/o convenzionati al Servizio Sanitario Nazionale con attività ambulatoriale in "Blu Area"** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria;	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona di sede ambulatoriale; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Dichiarazione relativa alla sede dell'ambulatorio (autocertificazione)
		Nel caso di ambulatori siti in diverse zone: • Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P)	75,00 € / mese (validità 08:00-20:00)	

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
SAN_02	**Esercenti professioni sanitarie** che prestano assistenza domiciliare a residenti nella “Blu Area” Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d’uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi: • concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare; • concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona “Blu Area” di riferimento. <u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1</u>.	(A) Nel caso di un assistiti in una zona: Abbonamento mensile valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 1) zona di residenza dell'assistito; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	25,00 €/mese L'abbonamento permette 2 ore di sosta per visita con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Idonea certificazione medica • Dichiarazione del richiedente in merito alla richiesta presentata • Nel caso di cui alla lettera (C), certificazione da parte della ASL3 Genovese.
		(B) Nel caso di assistiti in più zone: • Abbonamento annuale valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P)	300,00 € / anno L'abbonamento permette 2 ore di sosta per visita con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).	
		(C) Nel caso di specifiche cure domiciliari esercite da professionisti nominalmente individuati dalla ASL3 Genovese: • Abbonamento mensile valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P)	50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)	

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
SAN_03	**Associazioni ONLUS e istituti ospedalieri per l'assistenza a pazienti bisognosi di particolari trattamenti e/o di particolari forme di assistenza sanitaria domiciliare.** Il numero massimo di abbonamenti (senza targa) rilasciabili è pari al 20% dei componenti dell'organico complessivo (comprendendo dipendenti, collaboratori e volontari).	Abbonamenti annuali validi per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P)	Gratuito	• Richiesta da parte del Responsabile riportante la motivazione della richiesta
SAN_04	**Soggetti che svolgono attività finalizzate al trasporto/accompagnamento di persone portatrici di disabilità motoria** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso all'impresa o al suo titolare regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio; d) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria; muniti permanentemente di speciali attrezzature per il trasporto dei disabili motori (così classificati dall'art. 203, lett. 4, c. 1 del reg. 495/1992)	Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P)	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (l'abbonamento permette 2 ore di sosta per visita con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta / disco orario).	• Documentazione che dimostri l'effettivo svolgimento di attività di trasporto/accompagnamento di persone portatrici di handicap da parte del soggetto richiedente • Documentazione del veicolo che risponda alle norme per il trasporto disabili
SAN_05	**Farmacia con sede in "Blu Area"** Abbonamenti rilasciati limitatamente ad un solo veicolo:. a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso all'impresa o al suo titolare regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio; d) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria;	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona in cui ricade la sede operativa della farmacia; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Dichiarazione relativa alla sede della farmacia (autocertificazione)

§§§

[3.6] ABBONAMENTI PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

Tab. 3-g: Tariffe Blu Area / Abbonamenti attività economiche

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_01	**Società di:** • **impiantistica** • **pronto intervento e assimilabili** • **costruzione edilizia** • **pulizia** • **derattizzazione** • **metalmeccanica (fabbri, installatori di infissi e meccanismi di chiusura)** • **legno (mobilieri, falegnami, pavimentisti, restauratori)** • **tappezzieri** • **vetrai** • **fiorai** • **lavanderie che effettuano consegne a domicilio** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso all'impresa o al suo titolare regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio; d) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria; e) adibiti al trasporto merci categoria veicolare N1.	Abbonamento mensile, riportante al massimo 10 targhe, valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del titolare dell'impresa • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Visura camerale

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_02	• **Agenti di commercio iscritti a ruolo** • **Rappresentanti di Commercio iscritti a ruolo** • **Subagente con regolare contratto di agenzia o di rappresentanza di commercio** • **Agente e rappresentante che commercia in proprio risultante da visura camerale** • **Agenti di Assicurazione regolarmente iscritti all'albo** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso all'impresa o al suo titolare regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio; d) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89);	Abbonamento mensile valido per tutte le zone Blu Area (esclusi stalli in zona P) Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ciascun agente di commercio è pari a 1. Nel caso in cui il richiedente sia proprietario di più veicoli è possibile riportare sullo stesso abbonamento più targhe.	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Iscrizione all'Albo o dichiarazione del datore di lavoro che attesti il ruolo di Agente di Commercio
AEC_03	**Scuole Guida con sede operativa in "Blu Area"** Abbonamenti rilasciati esclusivamente per veicoli intestati alla Scuola Guida.	Abbonamenti annuali / mensili validi per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona in cui ricade la sede operativa della attività; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	Per il primo veicolo, abbonamento annuale: • 25,00 €/anno; Per ulteriori veicoli, abbonamenti mensili in alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Documentazione del veicolo • Visura camerale

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_04	**Giornalisti** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89); Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1.	Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Tesserino dell'Ordine dei Giornalisti
AEC_05	**Veicoli nella disponibilità delle testate giornalistiche e delle reti radiotelevisive operanti sul territorio e per attività di servizio.** Il numero massimo di abbonamenti (senza targa) rilasciabili è pari al 10% del numero di dipendenti.	Abbonamento annuale valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	25,00 €/anno	• Dichiarazione su carta intestata a cura del Direttore responsabile, in cui si dichiari: - le motivazioni della richiesta - il numero di dipendenti della testata - le targhe dei veicoli autorizzati

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_06	**Informatore del farmaco** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso all'impresa o al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte dell'impresa o del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo all'impresa o al richiedente a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89);	(A) In caso di richiesta da parte di persona fisica: Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P). Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1. (B) In caso di richiesta da parte di soggetto giuridico diverso: Abbonamento mensile, riportante al massimo 5 targhe, valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Visura camerale
AEC_07	**Agenzie immobiliari** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89); Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili è pari ad 1 per filiale.	Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Visura camerale

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_08	**Agenzie investigative** Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso al richiedente regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; d) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria; e) in uso al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, nonché da coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89); Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili è pari ad 1 per filiale.	Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Documentazione comprovante il rilascio della licenza governativa • Visura camerale
AEC_09	**Titolari di attività di riparazione veicoli** Il numero massimo di abbonamenti mensili (senza targa) rilasciabili è pari al numero equivalente degli stalli sosta ricavabili nella area per cui è stata rilasciata autorizzazione di occupazione suolo pubblico, assumendo quale superficie unitaria dello stallo 10 mq.	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona in cui ricade la sede operativa della attività; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del titolare dell'impresa • Visura camerale • Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_10	**Strutture alberghiere** Il numero massimo di abbonamenti mensili (senza targa) rilasciabili è in quantità pari al numero delle camere della struttura alberghiera.	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 1) zona in cui ricade la sede operativa della struttura ricettiva; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Visura camerale • Certificazione relativa al numero di camere della struttura alberghiera
AEC_11	**Bed & Breakfast** Il numero massimo di abbonamenti (senza targa) rilasciabili è in quantità pari al numero delle camere della struttura ricettiva.	Abbonamento annuale / semestrale valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 3) zona in cui ricade la sede operativa della struttura ricettiva; 4) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • abbonamento annuale 200,00 € • abbonamento semestrale 100,00 €	• Documento di identità del richiedente • Visura camerale • Certificazione relativa al numero di camere della struttura alberghiera
AEC_12	**Attività per cui è indispensabile l'uso dell’automezzo per poter svolgere le proprie attività lavorative** Abbonamenti rilasciati per veicoli rientranti nella categoria N1: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d’uso all’impresa o al suo titolare regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte dell’impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio; d) in utilizzo all’impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria;	Abbonamento mensile, riportante al massimo 10 targhe, valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Visura camerale

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_13	**Servizi di autonoleggio** Abbonamenti rilasciati per veicoli in servizio di autonoleggio esclusivamente: a) di proprietà; b) in usufrutto o comodato d'uso all'impresa o al suo titolare regolarmente trascritto sul libretto di circolazione; c) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio; d) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria;	(A) Abbonamento mensile senza targa valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): - zona in cui ricade la sede operativa dell'impresa; - eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2. (B) Solo per imprese site in zona Foce (zone Blu Area A e B), abbonamenti annuali senza targa validi: - nelle zone di sosta di Piazzale King e "Blu Area" di Via dei Pescatori - Viale Brigata di Fanteria Genova; - per le isole azzurre di Via Casaregis - Piazza Palermo - Viale Brigate Partigiane.	(A) In alternativa: - 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) - 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00); (B) 350,00 €/anno.	• Documento di identità del richiedente • Documentazione del veicoli, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio • Visura camerale

§§§

[3.7] ABBONAMENTI PER ORGANI STATALI

Nella presente sezione con la dicitura “auto privata utilizzata per esigenze di servizio” è inteso che l’abbonamento può essere rilasciato esclusivamente all’auto privata del dipendente, autorizzato dalla propria Amministrazione di riferimento, impiegata per svolgere attività legate al servizio. L’auto privata, quindi, è equiparabile ad una appartenente alla flotta aziendale, utilizzata e autorizzata dalla competente Direzione territoriale per svolgere la propria attività lavorativa sul territorio.

In riferimento alle categoria “Organi dello Stato” si rimanda all’elenco in APPENDICE 1 estratto dal sito **www.organidellostato.it**

Tab. 3-h: Tariffe Blu Area / Organi Statali

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
OST_01	**Veicoli privati degli appartenenti ad Organi Statali** Abbonamento senza targa rilasciato ai dipendenti degli Organi Statali previa motivata richiesta in un numero massimo pari al **15% dei componenti dell'organico complessivo della sede in esame**. L'abbonamento può essere utilizzato per veicoli privati di proprietà di dipendenti dei citati Organi Statali per esigenze di servizio	Abbonamenti annuali validi in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	25,00 €/anno	• Richiesta a firma del Dirigente che autorizza l’utilizzo dell’auto privata a scopo di servizio, in cui vi sia evidenza del numero degli addetti impiegati nella sede richiedente • Documentazione del veicolo • Documento di identità del richiedente
OST_02	**Veicoli privati degli appartenenti ad Enti Locali** Comune di Genova, Provincia di Genova, Regione Liguria L'abbonamento può essere rilasciato per veicoli privati di proprietà di dipendenti dei citati Enti Locali previa presentazione dell’atto dirigenziale che autorizzi l'utilizzo dell'auto propria per esigenze di servizio.	Abbonamenti annuali validi in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	25,00 €/anno	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo • Atto Dirigenziale che autorizza l’utilizzo dell’auto privato a scopo di servizio

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
OST_03	**Personale turnista della:** • **Polizia Nazionale (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato e Corpo dei Vigili del Fuoco);** • **Polizia Locale (Polizia Municipale, Polizia Provinciale) impiegato in sedi operative all'interno di Blu Area** L'Abbonamento può essere rilasciato alle suddette Forze dell'Ordine previa richiesta motivata da parte della Direzione Locale, in cui dovrà essere indicato il numero di turni effettuati in una fascia oraria, per cui risulta disagevole lo spostamento casa-lavoro con il TPL; quindi con entrata o uscita ricadente tra le 22:00 e le 06:00; Il numero massimo di contrassegni rilasciabili è pari al numero di turni indicati nella richiesta	Abbonamento annuale senza targa valido per la sola zona Blu Area in cui ricade la sezione operativa richiedente	Gratuito	• Richiesta scritta a firma della Direzione Locale indicante il numero di turni effettuati tra le 22:00 e le 06:00, in relazione all'organizzazione del personale della sede operativa richiedente • Documento di identità del richiedente
OST_04	**Veicoli non dotati di livrea riconoscibile in servizio presso la:** • **Polizia Nazionale (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato);** • **Forze Armate;** • **Polizia Locale (Polizia Comunale, Polizia Provinciale)** L'abbonamento può essere rilasciato per veicoli non dotati di livrea riconoscibile (c.d. "auto civetta") appartenenti alle Forze dell'Ordine.	Abbonamento annuale valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	• Documentazione del veicolo
		Abbonamento senza targa valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	• Richiesta scritta a firma del responsabile di sezione che specifichi la motivazione dell'abbonamento senza targa • Documento di identità del richiedente

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
OST_05	**Veicoli non dotati di livrea riconoscibile in servizio agli Organi dello Stato** L'abbonamento può essere rilasciato per veicoli non dotati di livrea riconoscibile appartenenti alle Amministrazioni dello Stato.	Abbonamento annuale valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	• Documentazione del veicolo
OST_06	**Veicoli operativi delle Società Partecipate del Comune di Genova che svolgono un pubblico servizio** (AS.TER, AMIU, AMT, AseF) Possibilità per i veicoli con livrea riconoscibile appartenenti alle flotte delle Società partecipate del Comune di Genova di sostare in tutte le zone della Blu Area (esclusi stalli in zona P). in numero pari al 20 % della flotta	Abbonamento senza targa valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	• Richiesta scritta da parte della Azienda riportante autocertificazione • Documento di identità del richiedente
OST_07	**Personale turnista delle Aziende che svolgono un servizio pubblico essenziale impiegato in sedi operative all’interno di Blu Area non dotati di aree di sosta riservate per i dipendenti** L’Abbonamento può essere rilasciato alle suddette Aziende previa richiesta motivata da parte della Direzione competente, in cui dovrà essere indicato il numero di turni effettuati in una fascia oraria, per cui risulta disagevole lo spostamento casa-lavoro con il TPL; quindi con entrata o uscita ricadente tra le 22:00 e le 06:00; Il numero massimo di contrassegni rilasciabili è pari al numero di turni indicati nella richiesta.	Abbonamento annuale senza targa valido per la sola zona Blu Area in cui ricade la sezione operativa richiedente;	Gratuito	• Richiesta scritta a firma della Direzione competente indicante il numero di turni effettuati tra le 22:00 e le 06:00, in relazione all’organizzazione del personale della sede operativa richiedente • Documento di identità del richiedente
OST_08	**Polizia Amministrativa** Abbonamento rilasciabile ai veicoli appartenenti alle flotte degli organi che svolgono funzioni di Polizia Amministrativa	Abbonamento annuale valido per tutte le zone Blu area (esclusi stalli in zona P);	Gratuito	• Richiesta scritta a firma del responsabile; • Documentazione del veicolo • Documento di identità del richiedente

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
OST_09	**Associazione Radioamatori**	Abbonamento annuale senza targa valido in zona B esclusivamente in concomitanza dei periodi di “allerta meteo – idrologica” emanata dalla Regione Liguria per l’intero territorio competente;	Gratuito	• Richiesta scritta a firma del responsabile; • Copia dello statuto dell’Associazione; • Documento di identità del richiedente;

§§§

[3.8] DEROGHE

Vengono inoltre definite le seguenti deroghe:

Tab. 3-i: Tariffe Blu Area / Deroghe

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
DER_01	**Deroga generale** Abbonamento rilasciato alle persone fisiche facenti richiesta, previa autorizzazione da parte della Civica Amministrazione, che ne valuterà la consistenza delle motivazioni.	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 1) zona richiesta; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 2.2.	100,00 €/mese	• Documento di identità del richiedente • Patente di guida del richiedente • Documentazione del veicolo • Dichiarazione del richiedente riportante le motivazioni della richiesta, da sottoporre alla valutazione della Civica Amministrazione

§§§

[4] SOSTA A ROTAZIONE

La tabella seguente definisce le tariffe della sosta a rotazione su strada esplicitando, sulle diverse fasce territoriali, i valori:

- delle tariffe orarie, secondo la già richiamata DCC 114/2010;
- delle frazioni, conseguentemente alle precedenti;
- delle cosiddette forme particolari di tariffazione, secondo i criteri generali definiti nel paragrafo 1.2;

Tab. 4-a: Sosta a rotazione / Tariffe

FASCIA		1	2	3	4
Tariffa base	60 minuti	2,50 €	2,00 €	1,50 €	1,00 €
Frazioni	6 minuti	0,25 €	0,20 €	0,15 €	0,10 €
Speedy (non ripetibile)	30 minuti	0,60 €	0,50 €	0,40 €	0,25 €
Speciale (non ripetibile)	60 minuti	1,25 €	1,00 €	0,75 €	0,50 €
Large (non ripetibile)	150 minuti	3,00 €	2,50 €	1,90 €	1,25 €

§§§

[4.1] SPAZI A ROTAZIONE INTERNI A BLU AREA (C.D.“ISOLE AZZURRE”)

Tab. 4-b: Sosta a Rotazione / Spazi interni a Blu Area (“Isole Azzurre”)

COD_STR	NOME VIA	NUMERO DI STALLI [4]	FASCIA TARIFFARIA	SPEEDY	SPECIALE	LARGE	ABBONAM.	OPERATIVITA'
240	PIAZZA ACQUAVERDE	6	1	x				Giorni Feriali (08:00 – 20:00)
2740	VIA ARSENALE DI TERRA	8	1	x				Giorni Feriali (08:00 – 20:00)
03760	PIAZZA BANDIERA	16	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
08020	VIA BRIGATA LIGURIA	67	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
08260	VIA BRIGNOLE DE FERRARI	23	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
11960	MURA DELLE CAPPUCCINE	96	1	x		x	x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
12400	VIA GIOSUE CARDUCCI	13	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
13420	VIA GIUSEPPE CASAREGIS	36	1	x		x	x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
64500	PIAZZA GOFFREDO VILLA (SPIANATA CASTELLETTO)	24	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
53880	VIA ROCCATAGLIATA CECCARDI	24	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
18180	PIAZZA COLOMBO	39	1	x	x			• 17 stalli: Giorni Feriali (08:00 - 20:00) • 22 stalli: Giorni Feriali (13:00 - 20:00)
27520	VIA GALATA	9	1	x	x			Giorni Feriali (13:00 - 20:00)
45460	PIAZZA PAOLO DA NOVI	84	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
23060	VIA ANDREA DORIA	25	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
27160	VIA INNOCENZO FRUGONI	21	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
30820	VIA ANTONIO GRAMSCI	30	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
59880	PIAZZA DELLO STATUTO	12	1	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
35920	VIA ANTON M MARAGLIANO	15	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
36160	CORSO MARCONI	13	1	x			x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
36960	PIAZZA MARSALA	22	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)

[4] Consistenza a seguito campagna di rilievo Luglio 2012

COD_STR	NOME VIA	NUMERO DI STALLI [4]	FASCIA TARIFFARIA	SPEEDY	SPECIALE	LARGE	ABBONAM.	OPERATIVITA'
37800	PIAZZALE MAZZINI	20	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
38020	CORSO MENTANA	20	1	x		x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
51140	MURA DEL PRATO	32	1	x		x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
55540	CORSO AURELIO SAFFI	9	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
15940	MURA DI SANTA CHIARA	12	1	x		x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
58980	CORSO SOLFERINO (+ LARGO PACIFICI)	26	1	x		x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
29380	VIA SAN GIACOMO E FILIPPO	34	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
44860	PIAZZA PALERMO	61	1	x	x		x	• Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato (08:00 - 20:00) • Lunedì e Giovedì (14:00 - 20:00)
08060	VIALE BRIGATE PARTIGIANE	28	1	x			x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
47160	VIA DEI PESCATORI	25	1	x			x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
49060	CORSO ANDREA PODESTA'	126	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
50880	VIA FRANCESCO POZZO	20	1	x	x	x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
61500	PIAZZA TOMMASEO	49	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
62280	VIA TREBISONDA	41	1	x	x	x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
63820	PIAZZA GIUSEPPE VERDI	28	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
63880	VIA VERNAZZA	32	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		***1146***						
11340	VIA CANEVARI (corsia bus)	12	2	x				Giorni Feriali (10:30 - 20:00)
11340	VIA CANEVARI	21	2	x			x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)

[5] Viene concessa ai residenti possessori di tagliando Blu Area AB ed AL la possibilità di sostare nell'Isola Azzurra di Via Pozzo, ad eccezione dei periodi di mercato (Lunedì e Giovedì dalle 8 alle 14).

47940	VIA PIAVE	70	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
14740	VIA FELICE CAVALLOTTI	11	2	x				Dal 01/01 al 31/05 e dal 01/09 al 31/12, Giorni Feriali (08:00 - 20:00); Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00);
56640	VIALE NAZARIO SAURO	74	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
37260	VIA RENATO MARTORELLI	58	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
53100	VIA RENZO RIGHETTI	48	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
07720	VIA GIOVANNI BOVIO	35	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
38760	VIA DON GIOVANNI MINZONI	48	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
27620	VIA MARIO GALLI	60	2	x		x	x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
10400	VIA TOMASO CAMPANELLA	63	2	x		x	x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
08400	VIA GIORDANO BRUNO	17	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
32180	CORSO ITALIA [6]	80	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		***597***						

00740	VIA ALBARO	23	3	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
54280	VIA AUTIERI D'ITALIA	26	3	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
35860	PIAZZA MANZONI	19	3	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
61140	PIAZZA TERRALBA	31	3	x	x			• Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì (08:00 - 20:00) • Mercoledì, Sabato (15:00 - 20:00)

[6] Per la sola Corso Italia si applica una tariffazione massima giornaliera pari a € 5,00 (ex DCC 00091/2009)

13740	VIA CASONI	47	3	x	x	x	x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
37140	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ	17	3	x	x	x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
56320	CORSO SARDEGNA	68	3	x	x		x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
56321	CORSO SARDEGNA (corsia bus)	51	3	x	x		x	Giorni Feriali (10:30 - 20:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		***282***						

TOTALE GENERALE	**2025**

§§§

[4.2] ALTRI SPAZI A ROTAZIONE

Tab. 4-c: Sosta a rotazione/ Stalli esterni a "Blu Area"

COD_STR	NOME VIA	NUMERO DI STALLI [7]	FASCIA TARIFFARIA	SPEEDY	SPECIALE	LARGE	ABBONAM.	OPERATIVITA'
11640	VIA ANTONIO CANTORE	54	3 [8]	x				Giorni Feriali • lato monte 08:00 - 20:00 • lato mare 10:30 - 19:30
26820	VIA DI FRANCIA	77	3	x				Giorni Feriali (08:00 - 17:00)
39520	VIA TULLIO MOLTENI [9]	33	3	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
57040	CORSO ONOFRIO SCASSI	40	3	x		x		Da Lunedì a Venerdì (08:00 - 14:00)
62240	VIA ANTONIO TRAVI [9]	16	3	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
48140	VIA SAN PIER D'ARENA	42	3	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
22920	VIA DONDERO [9]	20	3	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
65300	VIA ZAMPERINI [9]	12	3	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
62520	VIA DEL TRITONE [9]	25	3	x				Dal 01/05 al 30/09, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		***319***						
44970	PIAZZALE PALLI [9]	30	4	x				Giorni Feriali (09:00 - 18:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		***30***						

TOTALE GENERALE	**349**

§§§

[7] Consistenza a seguito campagna di rilievo Luglio 2012

[8] Variazione secondo criteri inseriti con DCC 00077 / 2011

[9] Per Via del Tritone si applica una tariffazione massima giornaliera pari a € 5,00

[4.3] ABBONAMENTI SU STALLI A ROTAZIONE

Tab. 4-d: Sosta a rotazione / Abbonamenti

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
ROT_01	Persone fisiche che ne facciano richiesta	Abbonamento mensile senza limiti di tempo e senza targa nelle seguenti porzioni di zona P, "Isole Azzurre": • Via Casaregis Piazza Palermo, Via delle Brigate Partigiane, Via dei Pescatori, Corso Marconi; • Via Mura delle Cappuccine;	80,00 €/mese	
		• Piazza Martinez, C.so Sardegna, Via Casoni;	50,00 €/mese	
		• C.so Sardegna, Via Canevari;	50,00 €/mese	
ROT_02	Persone fisiche che ne facciano richiesta	Abbonamento mensile senza targa nelle seguenti porzioni di zona P, "Isole Azzurre Estive": • Via Piave; • Via N. Sauro; • Via R. Martorelli; • Via R. Righetti; • Via G. Bovio; • Via D. G. Minzoni; • Via M. Galli; • Via T. Campanella; • Via G. Bruno; • C.so Italia.	In alternativa: • 30,00 €/mese per 8 ore con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario) • 60,00 €/ mese per l'intera giornata	

§§§

[5] PARCHEGGI RISERVATI SU ABBONAMENTO

In specifiche aree individuate dalla Civica Amministrazione sono stati localizzati parcheggi riservati agli aventi diritto, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.

Il posto auto, se dedicato a residenti, viene assegnato tramite graduatoria stilata dal Municipio ove è collocata la struttura stessa, sulla base dei requisiti enunciati in appositi bandi. Per gli stalli a disposizione delle categorie economiche, l'assegnazione avviene su richiesta dell'interessato, se in possesso dei requisiti.

Tab. 5-a: Aree riservate su abbonamento / Residenti

COD_STR	NOME VIA	MUNICIPIO	NUMERO POSTI	TIPOLOGIA UTENZA	TARIFFA MASSIMA APPLICABILE
44970	VIA MARINO BOCCANEGRA	I - CENTRO EST	193	RESIDENTI	• 60,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 75,00 €/mese
57040	PIAZZA FERNANDO ORTIZ	I - CENTRO EST	150	RESIDENTI	• 85,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 100,00 €/mese
53700	VIA RIVOLI	I - CENTRO EST	62	RESIDENTI	• 60,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 75.00 €/mese
26820	VIA WALTER FILLAK	II - CENTRO OVEST	70	RESIDENTI	• 50,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 60,00 €/mese
46440	AREA MOLO ARCHETTI	VII - PONENTE	80	RESIDENTI	• 50,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 60,00 €/mese
39520	PIAZZALE BRUNO PALLI	V - VAL POLCEVERA	276	RESIDENTI	• 50,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 60,00 €/mese
32380	LAGACCIO	I - CENTRO EST	66 (auto) + 14 (moto)	RESIDENTI	• 75,00 €/mese (posto auto coperto) • 50,00 €/mese (posto auto scoperto) • 25,00 €/mese (posto moto)
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 85 €/mese (posto auto coperto) • 60,00 €/mese (posto auto scoperto)
26820	VIA DI FRANCIA – COMPARTO 1 San Benigno	II - CENTRO OVEST	215	RESIDENTI	• Max. 75,00 €/mese (posto auto)

COD_STR	NOME VIA	MUNICIPIO	NUMERO POSTI	TIPOLOGIA UTENZA	TARIFFA MASSIMA APPLICABILE
	VIA SCAPPINI – COMPARTO 4, San Benigno		115	ATTIVITA' ECONOMICHE	• Max. 25,00 €/mese (posto moto) • Max. 85 €/mese (posto auto)
	VIA SCARSELLINI – COMPARTO 6 San Benigno		122		
	PIAZZALE M.L. KING	VIII – MEDIO LEVANTE	139	• veicoli commerciali di categoria N1 e N2 • autoveicoli necessari per lo svolgimento delle attività economiche e professionali esistenti nella zona della Foce.	• 50,00 €/mese per gli autoveicoli • 90,00 €/mese per veicoli commerciali esclusivamente di categoria N1e N2 • (tariffe senza diritto di prelazione per il posto auto)
TOTALE			1486		

§§§

[6] PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Le aree di sosta dedicate all'interscambio trasporto privato – trasporto pubblico prevedono l'integrazione dei sistemi di gestione e controllo della sosta con il sistema BELT "Bigliettazione Elettronica Liguria Trasporti", utilizzato per gli abbonamenti annuali (ed in fase sperimentale per quelli mensili) del trasporto pubblico locale gestito da AMT.

Le aree in oggetto prevedono doppia regolamentazione interscambio / rotazione: la sosta è a titolo gratuito per i possessori di abbonamento AMT, mentre sono disponibili diverse opzioni tariffarie per l'interscambio e la rotazione dei non abbonati.

Le aree di sosta sono allestite con un sistema di controllo accessi in grado di "leggere" la tecnologia BELT e da casse automatiche per l'emissione sia di titoli di sosta che di viaggio TPL.

§§§

[6.1] AREE DI SOSTA DEDICATE ALL'INTERSCAMBIO

Le aree individuate per la realizzazione dei parcheggio d'interscambio sono le seguenti:

Tab. 6-a: Aree dedicate alla sosta interscambio / rotazione

COD_STR	NOME VIA	NUMERO DI STALLI	OPERATIVITA'	FASCIA TARIFFARIA	OPZIONI TARIFFARIE APPLICATE
46440	ARCHETTI	128	• Giorni festivi e feriali (00:00 – 24:00)	4 [(10)]	T1 / T3 / T6
35940	PIAZZALE MARASSI	137	• Giorni festivi e feriali (00:00 – 24:00)	3	T1 / T3 / T6
	PIASTRA DI GENOVA EST	104	• Giorni festivi e feriali (08:00 – 20:00)	n.a.	T2 / T4 / T5

§§§

[6.2] OPZIONI TARIFFARIE

Nei parcheggi di interscambio sono applicabili le seguenti tariffe. Lo specifico dettaglio relativo all'implementazione di ciascuna tariffa nelle aree individuate è riportata nella ***Tab. 6-a***.

[6.2.1] INTERSCAMBIO

- Per i titolari di abbonamenti annuali AMT:

  T1. Sosta gratuita consentita dall'ora di ingresso alle ore 24:00 del giorno stesso
  Per la permanenza nell'area oltre le ore 24:00 vengono applicate le tariffe di sosta a rotazione di cui al punto [6.2.2].

[(10)] Originariamente in Fascia 3 - Variazione secondo criteri inseriti con DCC 00077 / 2011;

T2. Sosta gratuita consentita dall'ora di ingresso alle ore 20:00 del giorno stesso.
Nel caso di protrazione della sosta nei giorni successivi a quello di ingresso si applicherà la tariffa T5.

- Per tutti gli altri utenti:

T3. Titolo integrato sosta - trasporto pubblico alla tariffa di € 6,00 comprendente:
- biglietto valido, per una persona, per tutte le modalità di trasporto pubblico (escluso volabus) sulla rete AMT dal momento di emissione alle ore 24:00 del giorno stesso;
- sosta nell'area di interscambio dall'ora di ingresso alle ore 24:00 del giorno stesso.

Per la permanenza nell'area oltre le ore 24:00 vengono applicate le tariffe di sosta a rotazione di cui al punto [6.2.2].

T4. Titolo integrato sosta - trasporto pubblico alla tariffa di € 5,50 comprendente:
- biglietto valido, per una persona, per tutte le modalità di trasporto pubblico (escluso volabus) sulla rete AMT dal momento di emissione alle ore 24:00 del giorno stesso;
- sosta nell'area di interscambio dall'ora di ingresso alle ore 20:00 del giorno stesso.

Nel caso di protrazione della sosta nei giorni successivi a quello di ingresso si applicherà la tariffa T5.

T5. Tariffa unica forfettaria di € 1,00 al giorno.

[6.2.2] ROTAZIONE

Le tariffe orarie per la fascia diurna sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla zonizzazione approvata con DCC114/2010, mentre per la fascia notturna viene applicata una tariffa ridotta.

T6. Il quadro complessivo delle tariffe applicate è il seguente:
- ore 00:00 – 06:00 ……€ 0,50 / ora
- ore 06:00 – 20:00 ……in conformità alla zona tariffaria
- ore 20:00 – 24:00 ……€ 0,50 / ora

[6.2.3] VENDITA DI TITOLI DIVERSI

I parcometri presenti nelle aree in esame sono anche abilitati all'emissione di titoli di viaggio AMT per gli utenti occasionali e/o i passeggeri non provvisti di titoli di viaggio per il trasporto pubblico.
I titoli disponibili sono i seguenti:

- Biglietto ordinario preconvalidato valido 110 minuti dal momento dell'acquisto sulla sola rete AMT (escluso volabus) al prezzo di € 1,50;

- Biglietto Genova Pass valido 24 ore dal momento dell'emissione sulla rete AMT / Trenitalia (escluso Volabus) al prezzo di € 4,50;

§§§

[7] PARCHEGGI MOTO

I veicoli a due ruote, nei contesti urbani dove la congestione stradale rappresenta un forte limite alla domanda di mobilità di corto-medio raggio, rappresentano ormai l'alternativa che trova il maggiore gradimento.

A conferma di questa tendenza, nel Comune di Genova il parco circolante è caratterizzato da una delle più alte percentuali di veicoli a due ruote tra tutti i Comuni italiani, con un numero di motocicli immatricolati ogni 1000 abitanti pari a 216 nel 2008, secondo solo ai 237 del Comune di Livorno (VI° Rapporto ISPRA sulla Qualità dell'Ambiente Urbano).

In tale contesto si ritiene opportuno prevedere un piano di tariffazione della sosta per i veicoli a due ruote, secondo lo schema riportato nella seguente tabella, limitatamente alle zone cittadine a più alta densità di servizi ed attività commerciali, in cui si rileva una situazione critica nel rapporto tra domanda ed offerta di sosta.

Tab. 7-a: Tariffe parcheggi moto

TIPOLOGIA AREA DI SOSTA	TARIFFA ORARIA	ABBONAMENTI
PARCHEGGI SU STRADA	• 0,50 €/ora o frazione	• 5,00 €/giorno • 15,00 €/mese
PARCHEGGI IN STRUTTURA	• 0,50 €/ora o frazione	• 5,00 €/giorno • 25,00 €/mese

§§§

APPENDICE 1

ELENCO ORGANI DELLO STATO, da sito web istituzionale www.organidellostato.it

- **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E MINISTERI**

- **AUTORITÀ INDIPENDENTI**
  - AGCM - Autorità Garante Della Concorrenza E Del Mercato;
  - Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
  - Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
  - Autorità per l'energia Elettrica e il Gas;
  - Commissione di Garanzia dell'attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali;
  - Consob Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
  - COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
  - Garante per la Protezione dei Dati Personali;
  - IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;
  - CIVIT - Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e L'integrità delle Amministrazioni Pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione;

- **ORGANISMI INDIPENDENTI**
  - Agenzia del Demanio;
  - Agenzia delle Entrate;
  - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
  - ARAN - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni;
  - Avvocatura dello Stato;
  - Consiglio Nazionale delle Ricerche;
  - Corte Suprema di Cassazione;
  - CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;
  - Agenzia per l'Italia Digitale;
  - ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile;
  - Istituto Nazionale di Statistica;
  - Scuola Superiore della Magistratura;
  - Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

- **ORGANI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**
  - Consiglio di Stato;
  - Tribunali Amministrativi Regionali;

- **ORGANI COSTITUZIONALI**
  - Presidenza della Repubblica;
  - Senato della Repubblica;
  - Camera dei Deputati;
  - Organismi Parlamentari Bicamerali;
  - Corte Costituzionale;
  - CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;
  - Consiglio Superiore della Magistratura;
  - Corte dei Conti;

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 125 0 0 N. 2015-DL-347 DEL 16/10/2015 AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE STRAORDINARIA DA ADOTTARE IN CASO DI STATO DI ALLERTA METEO IDROGEOLOGICO – MODIFICHE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA AREE DI INTERSCAMBIO – AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D. Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

10/11/2015

Il Dirigente Responsabile
Dott. Francesco Pellegrino

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 125 0 0	**DIREZIONE MOBILITA'**
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-347 DEL 16/10/2015	
Modifica aliquote/tariffe: NESSUNA Nuova aliquota/tariffa: NESSUNA	

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE STRAORDINARIA DA ADOTTARE IN CASO DI STATO DI ALLERTA METEO IDROGEOLOGICO – MODIFICHE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA AREE DI INTERSCAMBIO – AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

NO

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

NO

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Genova, 10 / 11 / 2015

Il Dirigente
Dott. Francesco Pellegrino

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 125 0 0 N. 2015-DL-347 DEL 16/10/2015 AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE STRAORDINARIA DA ADOTTARE IN CASO DI STATO DI ALLERTA METEO IDROGEOLOGICO – MODIFICHE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA AREE DI INTERSCAMBIO – AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto della relazione allegata al parere tecnico (art. 25 regolamento di contabilità).

11/11/2015

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 125 0 0 N. 2015-DL-347 DEL 16/10/2015 AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE STRAORDINARIA DA ADOTTARE IN CASO DI STATO DI ALLERTA METEO IDROGEOLOGICO – MODIFICHE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA AREE DI INTERSCAMBIO – AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita, visto l'allegato al parere tecnico ex art. 25 Regolamento contabilità

11/11/2015

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 125 0 0 N. 2015-DL-347 DEL 16/10/2015 AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE STRAORDINARIA DA ADOTTARE IN CASO DI STATO DI ALLERTA METEO IDROGEOLOGICO – MODIFICHE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA AREE DI INTERSCAMBIO – AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

12/11/2015

Il Vice Segretario Generale
[Avv. Edda Odone]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17/12/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-304 **AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2016**

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore all'Edilizia Privata Stefano Bernini;

Premesso:

- che con Deliberazione C.C. n. 29 del 27.02.1996 è stata determinata la tariffa urbanistica da applicarsi al rilascio delle concessioni edilizie in attuazione della legge regionale 7 aprile 1995, n. 25;

- che in tale deliberazione sono stati in particolare fissati i criteri ed i valori rimessi all'autonoma valutazione della Civica Amministrazione in ordine all'entità delle riduzioni e degli incrementi della tariffa per i casi previsti dalla legge regionale citata;

- che tali criteri e valori sono stati successivamente oggetto di integrazione, modifica ed aggiornamento nel corso dei successivi anni;

- che attualmente i valori della tariffa urbanistica applicabili agli interventi da attuarsi nel Comune di Genova sono stabiliti dalla Deliberazione G.C. n. 302 dell' 11.12.2014;

Considerato:

- che l'art. 14, comma 1, della legge regionale n. 25/1995 prescrive di aggiornare entro il 31 Marzo di ogni anno i valori della Tariffa urbanistica in ragione della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo;

- che, peraltro, l'aggiornamento delle tariffe, compresa quella in esame, deve essere approvato prima dell'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato altresì:

- che l'art. 2, comma 9 della L.R. n. 4/2013, che ha sostituito il comma 6 dell'art. 2 della L.R. 1/2008 in materia di salvaguardia e valorizzazione degli alberghi, ha disposto che, per i mutamenti di destinazione d'uso da albergo a residenza, sia dovuta una quota di contributo afferente il costo di costruzione stabilita sempre nella Deliberazione G.C. n. 302 del 11.12.2014 nella misura fissa pari ad € 190,28 , importo assoggettato ad aggiornamento in ragione della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo;

Ritenuto pertanto:

- di aggiornare la tariffa di riferimento ed il valore del costo di costruzione, nonché la quota di contributo afferente il costo di costruzione per i mutamenti di destinazione d'uso da albergo a residenza, sulla base della variazione pari a -0,1% dell'indice annuale dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT, al fine dell'aggiornamento della Tariffa Urbanistica;

- di approvare la tabella, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la determinazione del contributo di costruzione che tiene conto dell'aggiornamento della Tariffa Urbanistica con l'incremento sopra indicato;

- di stabilire che i valori della tariffa così aggiornati si applichino ai progetti presentati a partire dal giorno 01.01.2016;

Vista la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità in ordine agli effetti indotti sugli equilibri di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché il parere sulla legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1) di aggiornare le tariffe di riferimento ed il valore del costo di costruzione sulla base della variazione pari a -0.1% accertata dall'ISTAT;

2) di aggiornare la quota di contributo afferente il costo di costruzione per i mutamenti di destinazione d'uso da albergo a residenza sulla base della variazione pari a -0,1% accertata dall'ISTAT per un importo di euro 190,09 per ogni metro quadrato di superficie imponibile;

3) di approvare la Tabella, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la determinazione del contributo di costruzione che tiene conto dell'aggiornamento della Tariffa Urbanistica come sopra indicata;

4) di stabilire che i nuovi valori delle tariffe e della quota di contributo afferente il costo di costruzione per i mutamenti di destinazione d'uso da albergo a residenza, come sopra aggiornati, si applichino ai progetti presentati a partire dal giorno 01.01.2016;

5) di dare mandato alla Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti- Settore Sportello Unico dell'Edilizia - per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

6) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Marco Doria	Pietro Paolo Mileti

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 22 0	**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-411 DEL 02/12/2015**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2016

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
1) Tabella oneri 2016
2) Note per la compilazione 2016

Il Dirigente
Dr. Paolo Berio

Documento Firmato Digitalmente

Tabella individuazione tariffa di riferimento come da Delibera G.C. n. del applicabili per pratiche dal 01/01/2016

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER NUOVE COSTRUZIONI											
(VALORI UNITARI APPLICABILI AL MQ. DI SUPERFICIE IMPONIBILE)											
SIGLA	VOCE	%	Formula o riferimento	Residenziale	Turistico	Turistico convenz.	Commerciale Direzionale	Industriale **(4)**	Park Depositi **(5)**	Servizi	Servizi turistici
				Art. 7 lett:a)	Art. 7 lett:b)	Art. 15 bis	Art. 7 lett:c) d)	49,04-0,1	Art. 7 lett:f)	Art. 7 lett:g)	Art. 15 bis
TR	TARIFFA DI RIFERIMENTO			150,75	143,23	113,07	211,06	60,30	101,76 Dep. 60,30	113,07	56,53
A	QUOTA COSTO COSTRUZIONE			48,99 **(6)**	48,99	48,99	48,99	0	0	0	0
B	QUOTA OPERE DI URBANIZZAZIONE E AREE		TR - A	101,76	94,24	64,08	162,07	60,30	101,76 Dep. 60,30	113,07	56,53
IE%	% OPERE DI INTERESSE ESCLUSIVO			65%	75%	100%	75%	100%	100%	100%	100%
B1	QUOTA DI INTERESSE ESCLUSIVO DELL'OPERATORE		B* IE%	66,14	70,68	64,08	121,55	60,30	101,76 Dep. 60,30	113,07	56,53
B2	QUOTA DI INTERESSE GENERALE		B -B1	35,62	23,56	0	40,52	0	0	0	0
C	**EVENTUALI RIDUZIONI**										
C1	MANCATO AGGRAVIO CARICO INSEDIATIVO	0-50%	B2	0	0	0	0	0	0	0	0
C2	INCENTIVO COMUNALE PER L'INDUSTRIA	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C3.1	INCENTIVO COMUNALE PER IL TURISMO CONVENZIONATO	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C3.2	INCENTIVO COMUNALE PER SERVIZI PUBBLICI CONVENZ.	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	30% **(7)**	0
C4	INCENTIVO COMUNALE PER ALTRE CLASSI DI FUNZIONI	0-30%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C5	RECUPERO CENTRI STORICI DEGRADATI (L.R. 29/02)	0-50%	B	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
C5.1	RIUSO AREE DISMESSE (> 10 HA)	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C5.2	RIUSO AREE DISMESSE ALTRE	0-30%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
D	**EVENTUALI INCREMENTI**										
D1	CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE SUPERIORI	5-20%	A	20%	0	0	0	0	0	0	0
D2	INTERVENTI IN AREA NON URBANIZZATA (SUA)	20-50%	B	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**
TUB	**TARIFFA URBANISTICA BASE**		B+C+D								
K	FATTORE RELATIVO ALLA CLASSE DEL COMUNE	60-100%	TUB+A								
TOT	**TOTALE ONERI DI CONCESSIONE**		K*(TUB+A)								
E	**RISISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE**										
E1	RISISTEMAZIONE DEI LUOGHI			0	0	0	0	**(2)**	0	0	0
E2	RIQUALIFICAZIONE PAESISTICA O AMBIENTALE **(3)**			10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%
TG	**TOTALE GENERALE**		TOT + E								
NS	DI CUI NON SCOMPUTABILE		K*A								
S	DI CUI COMUNQUE SCOMPUTABILE		B1*K+E								
SC	DI CUI SCOMPUTABILE SOTTO CONDIZIONE		B2*K								
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA											
RIS%	QUOTA APPLICABILE RISPETTO ALLA NUOVA COSTRUZ.	10-60%	TOT								
"a"	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA			60%	60%	60%	60%	60%	60%	60%	60%
"b"	RECUPERO CENTRI STORICI DEGRADATI (L.R. 29/02)			30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
TGR	**TOTALE GENERALE RISTRUTTURAZIONE**		TOT*RIS%								
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER SISTEMAZIONI ESTERNE											
EST%	QUOTA APPLICABILE RISPETTO ALLA NUOVA COSTRUZ.	< 100%		20%	20%	20%	40%	20%	20%	20% **(8)**	20%
TGSE	**TOTALE GENERALE SISTEMAZIONI ESTERNE**		TOT*EST%								

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA TABELLA "DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE"

-Barrare le voci che non interessano -Riempire gli spazi con l'asterisco (*) fino a:

TG nel caso di intervento di nuova costruzione.
TGR nel caso di intervento di ristrutturazione.
TGSE nel caso di determinazione oneri concessori per sistemazioni esterne.

NOTE ALLA TABELLA "DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE"

:

(1) Per interventi:

in zona A:	incremento del 20%
in zona B:	incremento del 30%
in tutte altre zone:	incremento del 50%

(2) Da definirsi in sede di istruttoria ai fini del rilascio della concessione edilizia.
Non consiste in prestazione onerosa ma è relativa ad opere da realizzarsi per la risistemazione dei luoghi di intervento.

(3) Per interventi comportanti la realizzazione di opere che, a fronte di un onere aggiuntivo, altrimenti evitabile per l'operatore, producano positivi effetti paesistici e/o ambientali; saranno considerati tali gli interventi finalizzati a ridurre e/o ritardare il deflusso delle acque piovane, quali ad esempio pavimentazioni filtranti nei piazzali, tetti - giardino, bacini di ritenuta, costruzione o ripristino di terrazzamenti sui pendii e simili o anche opere di sistemazione a verde che concorrano a rendere più qualificato, sotto il profilo ambientale, ecologico o percettivo paesistico, il sito interessato; egualmente si giudicano meritevoli di questa riduzione, nell'ambito del Centro Storico cittadino e relativamente ad edifici di pregio gli interventi particolarmente onerosi finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione dei beni artistici e architettonici, quali riaperture di logge, recupero di edicole votive e ripristino di facciate dipinte; non saranno tenute in considerazione ai fini dell'applicazione della riduzione le opere e gli accorgimenti imposti da provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi del D.Lgs. 42/04 e, comunque, tutti gli interventi che risultino obbligatori ai sensi di legge.

(4) In aggiunta al contributo per opere di urbanizzazione nella misura prevista dalla presente tabella deve inoltre essere corrisposto, con le stesse modalità e negli stessi termini, anche il costo delle opere necessarie per lo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e per la sistemazione dei luoghi, a norma dell'art. 17 del D.P.R. 380/01, ove non si ritenga necessario che le opere vengano realizzate direttamente dal richiedente la concessione. Tale contributo è stabilito nella misura del 10% degli oneri di urbanizzazione già definiti.

(5) Agli spazi di parcheggio non pertinenziali ricavati in struttura su copertura, in aree esterne o con sistemazione a raso, si applica una quota per metro quadrato di superficie (spazi di sosta comprensivi degli spazi manovra), pari al **50%** della tariffa prevista alla voce **"park"** per interventi di **nuova costruzione.**

(6) Ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L.R. n. 1/2008, come sostituito dall'art. della L.R. 4/2013, per gli interventi di trasformazione in residenza della destinazione d'uso delle strutture alberghiere, la quota del contributo afferente il costo di costruzione da corrispondersi è pari a euro 190,09 per ogni metro quadrato di superficie imponibile, senza la riduzione relativa alla quota RIS% indicata nell' allegato B della L.R. n. 25/1995.

(7) In caso di interventi subordinati all'approvazione di apposita variante urbanistica la riduzione viene stabilita nella misura del solo 5%.

(8) Alle sistemazioni esterne concernenti impianti sportivi si applica una quota pari al 50%.

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 118 22 0 N. 2015-DL-411 DEL 02/12/2015 AD OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2016

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

11/12/2015

Il Dirigente Responsabile
Dr. Paolo Berio

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 22 0	**DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA**
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-411 DEL 02/12/2015	
Modifica aliquote/tariffe	

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2016

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [x] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [x]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [ ] NO [ ]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:
Aggiornamento sulla base della variazione pari a -0,1% dell'indice annuale dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT.

Genova, 11.12.2015

Il Dirigente
Dr. Paolo Berio

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 118 22 0 N. 2015-DL-411 DEL 02/12/2015 AD OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2016

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto della relazione allegata al parere tecnico (art. 25 regolamento di contabilità).

14/12/2015

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 118 22 0 N. 2015-DL-411 DEL 02/12/2015 AD OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2016

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

14/12/2015

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 118 22 0 N. 2015-DL-411 DEL 02/12/2015 AD OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2016

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

15/12/2015

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23/12/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Odone Edda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	A
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-325 LINEE GUIDA PER IL RINNOVO ANTICIPATO, NEL CORSO DEL 2016, DELLE CONCESSIONI DI COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE IN SCADENZA NEL 2017, 2018,2019 E 2020

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore Servizi Civici, Legalità e Diritti, Elena Fiorini;

Premesso che:

- ✓ la promozione delle iniziative mirate ad incrementare le entrate nell'attuale situazione di criticità finanziaria del Comune di Genova sono particolarmente opportune e rispondono alle linee di indirizzo generale;
- ✓ l'applicazione di tariffe agevolate che incentivino i cittadini a fruire dei servizi della Civica Amministrazione rispondono a tali indirizzi;

Visti:

- ✓ l'art. 29 – comma 7 – del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, Cremazione, Affido e Dispersione delle Ceneri approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13.10.2015 che dà facoltà alla Giunta Comunale di autorizzare il rinnovo anticipato delle concessioni e i criteri per la determinazione delle tariffe da applicare;
- ✓ la deliberazione G.C. n. 41 del 12/03/2015 con cui sono state adottate le linee guida per il rinnovo anticipato delle concessioni di colombari, pavimenti, ossari e fosse in scadenza nel quadriennio 2016/2019;

Rilevato che nel quadriennio 2017/2020 verrà a scadere un rilevante numero di concessioni temporanee di colombari, pavimenti, ossari e fosse ubicati nei civici Cimiteri;

Ritenuto opportuno prevedere la possibilità di un rinnovo anticipato delle concessioni di cui sopra da esercitarsi da parte dei cittadini interessati (concessionari o, in mancanza di questi, gli aventi titolo alla sepoltura) anche per il quadriennio 2017-2020, applicando ai richiedenti tariffe agevolate per incentivare il rinnovo delle concessioni prima della loro naturale scadenza, secondo i criteri già adottati con la citata D.G.C. 41/2015;

Ritenuto congruo determinare le tariffe agevolate di cui sopra, da applicare nell'anno 2016, nel modo seguente:

a) rivalutazione delle tariffe in vigore al tasso di inflazione programmato dello 1,0% aggiornato a ottobre 2015 con la nota di aggiornamento al DEF 2015;
b) devalutazione delle tariffe in vigore al tasso massimo previsto per i mutui a tasso fisso contratti dagli enti locali per un periodo fino a 10 anni, per gli anni mancanti alla scadenza delle concessioni;
c) sottrazione dalle tariffe in vigore della differenza fra le voci "sconto" e "rivalutazione" di cui all'allegata tabella ricavate secondo i criteri di cui ai precedenti punti a) e b);

Preso atto che, ai sensi del Decreto del MEF del 16 giugno 2015, il tasso massimo di cui al precedente capoverso è determinato in base all'IRS 7 anni, attualmente pari allo 0.53% oltre ad uno spread massimo del 0,90%;

Dato conseguentemente atto che, per chi manifesterà la volontà di rinnovo anticipato, nel corso del 2016, delle concessioni di colombari, pavimenti, ossari e fosse in scadenza nel quadriennio 2017/ 2020, in base ai criteri sopra enunciati, si applicheranno le seguenti riduzioni rispetto alle tariffe in vigore, secondo quanto illustrato nell'allegata tabella esplicativa:

- ✓ riduzione dello 0,4% per le concessioni in scadenza nel 2017;
- ✓ riduzione dello 0,8% per le concessioni in scadenza nel 2018;
- ✓ riduzione del 1,1% per le concessioni in scadenza nel 2019;
- ✓ riduzione del 1,5% per le concessioni in scadenza nel 2020;

Considerato altresì opportuno autorizzare anche il rinnovo anticipato per la durata di quarant'anni delle concessioni temporanee di colombari e pavimenti aventi durata originariamente cinquantennale o sessantennale che eventualmente risultassero in scadenza nel quadriennio considerato dalla presente deliberazione;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di offrire ai cittadini che lo richiedano (concessionari o, in mancanza di questi, gli aventi titolo alla sepoltura) la possibilità, nel corso del 2016, di rinnovo anticipato a tariffe agevolate delle concessioni di colombari, pavimenti, ossari e fosse in scadenza nel quadriennio 2017-2020;

2. di approvare i criteri per la determinazione delle tariffe agevolate e prevedere le percentuali di riduzione da applicare alle tariffe in vigore, derivanti dal calcolo illustrato nella parte propositiva del presente provvedimento:
    a. riduzione dello 0,4% per le concessioni in scadenza nel 2017;
    b. riduzione dello 0,8% per le concessioni in scadenza nel 2018;
    c. riduzione dell' 1,1% per le concessioni in scadenza nel 2019;
    d. riduzione dell' 1,5% per le concessioni in scadenza nel 2020;

3. di autorizzare conseguentemente il rinnovo anticipato delle concessioni temporanee di colombari, pavimenti, ossari e fosse in scadenza negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 applicando, nel corso del 2016, le riduzioni tariffarie di cui al punto precedente, calcolate come indicato nell'allegata tabella esplicativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti l'attuazione delle linee guida per il rinnovo anticipato delle concessioni cimiteriali oggetto del presente provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

6. di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco	Il Vice Segretario Generale
Marco Doria	Edda Odone

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 178 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-440 DEL 17/12/2015**

OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL RINNOVO ANTICIPATO, NEL CORSO DEL 2016, DELLE CONCESSIONI DI COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE IN SCADENZA NEL 2017, 2018,2019 E 2020

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
- Allegato tabella esplicativa riduzioni

Il Direttore
[dott.ssa Cinzia Vigneri]

Documento Firmato Digitalmente

ALLEGATO A)

TABELLA ESPLICATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE AGEVOLATE DI RINNOVO COLOMBARI

Tasso rivalutazione:	**1.00%**		
Tasso di devalutazione: IRS 7Y del 09.12.2015	**0.53%**		
Spread	**0.90%**	**Tasso (Irs 7y + spread) finito:**	**1.43%**

LOTTO COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE TRENTENNALI IN SCADENZA NEL 2017

A	B	C	D	E	F	G	H	I
IMPORTO DA VALORIZZARE	**anni**	**Importo rivalutato dell' 1,0% dal 2016 al 2017**	**rivalutazione**	**Importo devalutato al tasso IRS 7Y + spread dal 2017 al 2016**	**sconto**	**IMPORTO FINALE**	**sconto finale**	% di sconto da applicare
5,000.00	**1**	5,050.00	50.00	4,929.51	70.49	4,979.51	20.49	**0.4%**

LOTTO COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE TRENTENNALI IN SCADENZA NEL 2018

IMPORTO DA VALORIZZARE	**anni**	**Importo rivalutato dell' 1,0% dal 2016 al 2018**	**rivalutazione**	**Importo devalutato al tasso IRS 7Y + spread dal 2018 al 2016**	**sconto**	**IMPORTO FINALE**	**sconto finale**	% di sconto da applicare
5,000.00	**2**	5,100.50	100.50	4,860.01	139.99	4,960.51	39.49	**0.8%**

LOTTO COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE TRENTENNALI IN SCADENZA NEL 2019

IMPORTO DA VALORIZZARE	**anni**	**Importo rivalutato dell' 1,0% dal 2016 al 2019**	**rivalutazione**	**Importo devalutato al tasso IRS 7Y + spread dal 2019 al 2016**	**sconto**	**IMPORTO FINALE**	**sconto finale**	% di sconto da applicare
5,000.00	**3**	5,151.51	151.51	4,791.49	208.51	4,943.00	57.00	**1.1%**

LOTTO COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE TRENTENNALI IN SCADENZA NEL 2020

IMPORTO DA VALORIZZARE	**anni**	**Importo rivalutato dell' 1,0% dal 2016 al 2020**	**rivalutazione**	**Importo devalutato al tasso IRS 7Y + spread dal 2020 al 2016**	**sconto**	**IMPORTO FINALE**	**SCONTO**	% di sconto da applicare

5,000.00	**4**	5,203.02	203.02	4,723.94	276.06	4,926.96	73.04	**1.5%**

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 178 0 0 N. 2015-DL-440 DEL 17/12/2015 AD OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL RINNOVO ANTICIPATO, NEL CORSO DEL 2016, DELLE CONCESSIONI DI COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE IN SCADENZA NEL 2017, 2018,2019 E 2020

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

17/12/2015

Il Diretore
[dott.ssa Cinzia Vigneri]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 178 0 0	**DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI**
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-440 DEL 17/12/2015	
Modifica aliquote/tariffe Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL RINNOVO ANTICIPATO, NEL CORSO DEL 2016, DELLE CONCESSIONI DI COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE IN SCADENZA NEL 2017, 2018,2019 E 2020

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [x] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI ☐ NO ☒ X

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI ☐ NO ☒ X

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI ☐ NO ☐

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Genova, 17.12.2015

Il Direttore
[dott.ssa Cinzia Vigneri]

Documento Firmato Digitalmente

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 178 0 0 N. 2015-DL-440 DEL 17/12/2015 AD OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL RINNOVO ANTICIPATO, NEL CORSO DEL 2016, DELLE CONCESSIONI DI COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE IN SCADENZA NEL 2017, 2018,2019 E 2020

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto della relazione allegata al parere tecnico (art. 25 regolamento di contabilità).

21/12/2015

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 178 0 0 N. 2015-DL-440 DEL 17/12/2015 AD OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL RINNOVO ANTICIPATO, NEL CORSO DEL 2016, DELLE CONCESSIONI DI COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE IN SCADENZA NEL 2017, 2018,2019 E 2020

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

21/12/2015

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 178 0 0 N. 2015-DL-440 DEL 17/12/2015 AD OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL RINNOVO ANTICIPATO, NEL CORSO DEL 2016, DELLE CONCESSIONI DI COLOMBARI, PAVIMENTI, OSSARI E FOSSE IN SCADENZA NEL 2017, 2018,2019 E 2020

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

22/12/2015

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23/12/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Odone Edda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-327

INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI (ANNO 2016) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2016 PER LE CREMAZIONI COMUNICATA DA SO.CREM. (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE).

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore Servizi Civici, Legalità e Diritti, Elena Fiorini;

Premesso che:

- ✓ l'art. 117 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti approvino e/o adeguino annualmente le tariffe dei servizi pubblici in modo da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- ✓ l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 include tra gli allegati al Bilancio di Previsione le delibere che determinano, tra l'altro, le tariffe dei servizi locali e i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;

Viste le deliberazioni:

- ✓ G.C. n. 341/2013 "Adeguamento delle tariffe della direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti per l'anno 2014";
- ✓ G.C. n. 351/2014 "Indirizzi per l'applicazione per l'anno 2015 delle tariffe relative alle funzioni cimiteriali. Approvazione della rideterminazione delle tariffe 2015 per le cremazioni comunicata da SO.CREM. – Società Genovese di Cremazione";

Vista inoltre la deliberazione G.C. 141 del 26/06/2014 ad oggetto: "Adeguamento di alcune tariffe inerenti i servizi resi nell'ambito del Sistema Museale Civico e delle Civiche Biblioteche Berio e De Amicis" che approva, fra l'altro, le tariffe per i diritti di immagine e pubblicazione relativi a riproduzioni di opere del patrimonio storico ed artistico conservate presso le strutture museali e bibliotecarie;

Considerato che

- ✓ il Cimitero Monumentale di Staglieno possiede e conserva numerose opere di eccezionale valore artistico e culturale (tombe e spoglie di illustri artisti, uomini di scienza, patrioti,…) realizzate da artisti di grande valore e fama e rappresenta, di fatto, un museo all'aperto;
- ✓ il progetto di valorizzazione del Cimitero sviluppato con la collaborazione di Istituzioni, Enti culturali e Teatri ha evidenziato e fatto emergere la straordinaria potenzialità dello stesso quale risorsa turistica e culturale, meta di numerosi visitatori;
- ✓ pervengono alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti richieste di riprese televisive o fotografiche, anche a fini commerciali, all'interno del Cimitero;

Ritenuto opportuno dal punto di vista organizzativo:

- ✓ estendere l'applicazione delle tariffe già deliberate dalla Direzione Cultura e Promozione della Città per il sistema museale civico (D.G.C. 341/2014) coerentemente con la natura di "museo all'aperto" del Cimitero Monumentale di Staglieno;
- ✓ applicare pertanto, per le richieste di riprese televisive o fotografiche a fini commerciali all'interno del Cimitero Monumentale di Staglieno, la seguente tariffa:
  - ▪ ripresa televisiva o fotografica - per giornata – da euro 350,00 a euro 1.000,00;

Vista la nota prot. n. 386915 del 10/12/2015 con la quale la Società Genovese di Cremazione – SO.CREM ha comunicato la decisione di aumentare per il 2016 alcune tariffe rivolte ai fruitori del servizio, relative alla cremazione di salme e resti mortali, portandole ai valori di cui all'Allegato B parte integrante del presente provvedimento; tariffe che risultano comunque inferiori (dell'11% circa) alla soglia massima nazionale stabilita dalla L.130/2001;

Rilevato che, per mero errore materiale, il provvedimento G.C. 351/2014:

- ✓ prevedeva che, nel caso di realizzazione di manufatti in aree in concessione novantanovennale, poiché l'edificazione deve di norma essere realizzata in 12 mesi (secondo le previsioni del vigente Regolamento di Vigilanza Artistica sui Cimiteri, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 752 del 21.4.1980), l'applicabilità del canone per l'eventuale deposito provvisorio di salme in cripta è da prevedersi una volta trascorsi 6 mesi dal momento della concessione;
- ✓ non forniva indicazioni in merito all'eventuale deposito provvisorio in cripta di resti/ceneri, caso analogo a quello precedente;

Ritenuto conseguentemente opportuno rettificare il citato provvedimento nel modo seguente:

- ✓ estendere l'applicabilità del canone per l'eventuale deposito provvisorio di salme in cripta anche ai resti /ceneri ;
- ✓ stabilire che l'applicabilità del canone per l'eventuale deposito provvisorio di salme in cripta ed il canone per l'eventuale deposito provvisorio di resti/ceneri in cripta è da prevedersi una volta trascorsi 12 mesi dal momento della concessione, in considerazione del tempo di norma occorrente per l'edificazione dei manufatti sulle aree in concessione;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di estendere la tariffa già deliberata con provvedimento di G.C. 141/2014 per il Civico Sistema Museale anche alle riprese televisive o fotografiche a fini commerciali all'interno del Cimitero Monumentale di Staglieno, secondo la seguenti modalità:
   a. ripresa televisiva o fotografica - per giornata – da euro 350,00 a euro 1.000,00, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le tariffe per la cremazione di salme e resti da applicare ai fruitori del servizio per l'anno 2016 comunicate da SO.CREM - Società Genovese di Cremazione e di confermare nei valori del 2015 quelle a carico della Civica Amministrazione, come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente;

3. di stabilire, a rettifica del provvedimento G.C. n.351/2014, che le tariffe relative al deposito provvisorio di salme e resti/ceneri in cripta vengano applicate, in caso di realizzazione di manufatti in aree, dopo 12 mesi dal momento della concessione, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente;

4. di stabilire che le suddette tariffe siano applicate a far data dall' 01.01.2016;

Documento Firmato Digitalmente

5. di dare mandato agli Uffici interessati della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti per l'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
6. di dare atto che i prestatori di servizi di pagamento possono applicare commissioni e/o corrispettivi per il servizio effettuato;
7. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
8. di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Vice Segretario Generale
Edda Odone

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 178 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-438 DEL 17/12/2015**

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI (ANNO 2016) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2016 PER LE CREMAZIONI COMUNICATA DA SO.CREM. (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE).

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
- Allegato A tariffe 2016
- Allegato B tariffe SOCREM

Il Direttore

Genova 22/12/2015 [dott.ssa Cinzia Vigneri

Documento Firmato Digitalmente

ALLEGATO A

SERVIZI CIMITERIALI ACCESSORI	TARIFFA
Verifica capienza in sepolture private (ad esclusione ossari/cinerari)	€ 38,00
Deposito provvisorio salme in cripta al superamento dei 15 giorni iniziali tariffa giornaliera (*)	€ 2,50
Movimentazione di salma (estumulazione e ritumulazione nella stessa tomba)	€ 110,00
Saldatura cassetta ossario in zinco	€ 27,00
Traslazione resti e/o ceneri	€ 48,00
Traslazione salma di adulto	€ 108,00
Traslazione salma di fanciullo	€ 54,00
Tumulazione di salma in sepolcri privati fuori dai civici cimiteri	€ 1.074,00
Tariffa oraria per impiego personale operativo/tecnico/amministrativo per interventi particolari e diversi a richiesta (senza escavatore)	€ 31,00
Tariffa oraria per impiego personale operativo/tecnico/amministrativo per interventi particolari e diversi a richiesta (con escavatore con conducente)	€ 52,00
Servizi attinenti a cremazione di salme in transito da e per fuori comune	€ 163,00
Servizi attinenti a cremazione di resti in transito da e per fuori comune	€ 52,00
Tariffa per celebrazione cerimonia/evento nel Tempio Laico	€ 156,00
Deposito provvisorio resti/ceneri in cripta al superamento dei 60 giorni iniziali tariffa giornaliera (*)	€ 1,00
Operazioni amministrative inerenti la redazione dei provvedimenti relativi a volture concessioni, aggiunta concessionari ed estensione titolarità	€ 50,00

** Applicabile, in caso di realizzazione di manufatti in aree, dopo che siano trascorsi 12 mesi dal momento della concessione*

RIPRESA TELEVISIVA O FOTOGRAFICA ALL'INTERNO DEL CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO (USO COMMERCIALE)	
	TARIFFA
Ripresa televisiva o fotografica (per giornata)	da € 350,00 a € 1.000,00

ALLEGATO B

TARIFFE MASSIME PER LA CREMAZIONE DI SALMA, RESTI OSSEI E MORTALI APPLICATA DA SO.CREM (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE)

Cremazione	***Tariffa (*)***	
Salma	€	547,28
Resti ossei	€	378,75
Resti mortali	€	449,10

(*) I.V.A. inclusa

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 178 0 0 N. 2015-DL-438 DEL 17/12/2015 AD OGGETTO: INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI (ANNO 2016) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2016 PER LE CREMAZIONI COMUNICATA DA SO.CREM. (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE).

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

22/12/2015

Il Direttore
[dott.ssa Cinzia Vigneri]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 178 0 0	**DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI**
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-438 DEL 17/12/2015	
Modifica aliquote/tariffe Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI (ANNO 2016) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2016 PER LE CREMAZIONI COMUNICATA DA SO.CREM. (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE).

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [X] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [ ] NO [ ]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Genova, 22/12/2015

Il Direttore
[dott.ssa Cinzia Vigneri]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 178 0 0 N. 2015-DL-438 DEL 17/12/2015 AD OGGETTO: INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI (ANNO 2016) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2016 PER LE CREMAZIONI COMUNICATA DA SO.CREM. (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE).

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

22/12/2015

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 178 0 0 N. 2015-DL-438 DEL 17/12/2015 AD OGGETTO: INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI (ANNO 2016) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2016 PER LE CREMAZIONI COMUNICATA DA SO.CREM. (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE).

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

22/12/2015

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 178 0 0 N. 2015-DL-438 DEL 17/12/2015 AD OGGETTO: INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI (ANNO 2016) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2016 PER LE CREMAZIONI COMUNICATA DA SO.CREM. (SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE).

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

23/12/2015

Il Vice Segretario Generale
[Dott.ssa Vanda Puglisi]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18/02/2016

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	A
10	Piazza Emanuele	Assessore	A
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2016-21

ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DELLE LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 30.12.2015

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore all'Edilizia Privata, Stefano Bernini;

Premesso:

- che con Deliberazione C.C. n. 29 del 27.02.1996 è stata determinata la tariffa urbanistica da applicarsi al rilascio delle concessioni edilizie in attuazione della legge regionale 7 aprile 1995, n. 25;

- che in tale deliberazione sono stati in particolare fissati i criteri ed i valori rimessi all'autonoma valutazione della Civica Amministrazione in ordine all'entità delle riduzioni e degli incrementi della tariffa per i casi previsti dalla legge regionale citata;

- che tali criteri e valori sono stati successivamente oggetto di integrazione, modifica ed aggiornamento nel corso dei successivi anni;

- che attualmente i valori della tariffa urbanistica per l'anno 2016, applicabili agli interventi da attuarsi nel Comune di Genova, sono stabiliti dalla Deliberazione G.C. n. 304 del 17.12.2015;

Dato atto:

- che l'art. 84 della legge regionale n. 29 del 30.12.2015, in vigore dal 15.01.2016, ha apportato modifiche alla legge regionale n. 25/1995 in ordine ai criteri di determinazione della tariffa urbanistica relative in particolare:
* alla introduzione di una quota percentuale minima obbligatoria di riduzione del 20% della quota opere di urbanizzazione ed aree per interventi relativi alle categorie funzionali industriale e turistico-ricettiva;
* alla previsione della diminuzione dal 60% al 50% della quota massima applicabile agli interventi sul patrimonio edilizio esistente rispetto ai valori della tariffa stabilita per la nuova costruzione;

Considerato:

- che in base ai criteri vigenti di applicazione della Tariffa Urbanistica Comunale non sono previste riduzioni per interventi relativi alle categorie funzionali industriale e turistico-ricettiva, mentre, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, è prevista l'applicazione della quota massima del 60% rispetto ai valori della tariffa stabilita per la nuova costruzione;

Ritenuto pertanto:

- di dover adeguare i criteri di determinazione della Tariffa Urbanistica Comunale, in conseguenza delle modifiche introdotte dal predetto art. 84 della legge regionale n. 29 del 30.12.2015, mediante:
* l'inserimento obbligatorio della riduzione del 20% (pari alla percentuale minima possibile di riduzione) sulla quota per opere di urbanizzazione ed aree per interventi relativi alle categorie funzionali industriale e turistico-ricettiva;
* la riduzione obbligatoria della quota massima applicabile agli interventi sul patrimonio edilizio esistente rispetto ai valori della tariffa stabilita per la nuova costruzione dal 60% alla nuova percentuale massima del 50%;

Documento Firmato Digitalmente

- di approvare la tabella, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la determinazione della Tariffa Urbanistica Comunale che tiene conto dell'adeguamento operato a seguito delle modifiche normative sopra indicate;

- di stabilire che i valori della tariffa così aggiornati si applichino ai progetti presentati a partire dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 29/2015, ossia dal 15.01.2016;

Vista la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità in ordine agli effetti indotti sugli equilibri di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

D E L I B E R A

1) di adeguare i criteri di determinazione della Tariffa Urbanistica Comunale in conseguenza delle modifiche meglio descritte in premessa introdotte dall'art. 84 della legge regionale n. 29 del 30.12.2015;

2) di approvare la Tabella, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la determinazione del contributo di costruzione che tiene conto dell'adeguamento operato a seguito delle modifiche normative sopra indicate;

3) di stabilire che i nuovi criteri di determinazione della Tariffa Urbanistica Comunale si applichino ai progetti presentati a partire dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 29/2015, ossia dal 15.01.2016;

4) di dare mandato alla Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti- Settore Sportello Unico dell'Edilizia - per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 22 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-26 DEL 05/02/2016**

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DELLE LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 30.12.2015

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1) Tabella individuazione tariffa di riferimento

Il Dirigente
Paolo Berio

Documento Firmato Digitalmente

Tabella individuazione tariffa di riferimento come da Delibera G.C. n.... del …….. applicabili per pratiche dal ……

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER NUOVE COSTRUZIONI											
(VALORI UNITARI APPLICABILI AL MQ. DI SUPERFICIE IMPONIBILE)											
SIGLA	VOCE	%	Formula o riferimento	Residenziale	Turistico	Turistico convenz.	Commerciale Direzionale	Industriale **(4)**	Park Depositi **(5)**	Servizi	Servizi turistici
				Art. 7 lett:a)	Art. 7 lett:b)	Art. 15 bis	Art. 7 lett:c) d)	Art. 7 lett. e)	Art. 7 lett:f)	Art. 7 lett:g)	Art. 15 bis
TR	TARIFFA DI RIFERIMENTO			150,75	143,23	113,07	211,06	60,30	101,76 Dep. 60,30	113,07	56,53
A	QUOTA COSTO COSTRUZIONE			48,99 **(6)**	48,99	48,99	48,99	0	0	0	0
B	QUOTA OPERE DI URBANIZZAZIONE E AREE		TR - A	101,76	94,24	64,08	162,07	60,30	101,76 Dep. 60,30	113,07	56,53
IE%	% OPERE DI INTERESSE ESCLUSIVO			65%	75%	100%	75%	100%	100%	100%	100%
B1	QUOTA DI INTERESSE ESCLUSIVO DELL'OPERATORE		B* IE%	66,14	70,68	64,08	121,55	60,30	101,76 Dep. 60,30	113,07	56,53
B2	QUOTA DI INTERESSE GENERALE		B -B1	35,62	23,56	0	40,52	0	0	0	0
C	**EVENTUALI RIDUZIONI**										
C1	MANCATO AGGRAVIO CARICO INSEDIATIVO	0-50%	B2	0	0	0	0	0	0	0	0
C2	INC.VO COM.LE INDUSTRIA/ATTIVITA' TURISTICO-RICETTIVE	20-50%	B	0	20%	0	0	20%	0	0	0
C3.1	INCENTIVO COMUNALE PER IL TURISMO CONVENZIONATO	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C3.2	INCENTIVO COMUNALE PER SERVIZI PUBBLICI CONVENZ.	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	30% **(7)**	0
C4	INCENTIVO COMUNALE PER ALTRE CLASSI DI FUNZIONI	0-30%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C5	RECUPERO CENTRI STORICI DEGRADATI (L.R. 29/02)	0-50%	B	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
C5.1	RIUSO AREE DISMESSE (> 10 HA)	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C5.2	RIUSO AREE DISMESSE ALTRE	0-30%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
D	**EVENTUALI INCREMENTI**										
D1	CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE SUPERIORI	5-20%	A	20%	0	0	0	0	0	0	0
D2	INTERVENTI IN AREA NON URBANIZZATA (SUA)	20-50%	B	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**	**(1)**
TUB	**TARIFFA URBANISTICA BASE**		B+C+D								
K	FATTORE RELATIVO ALLA CLASSE DEL COMUNE	60-100%	TUB+A								
TOT	**TOTALE ONERI DI CONCESSIONE**		K*(TUB+A)								
E	**RISISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE**										
E1	RISISTEMAZIONE DEI LUOGHI			0	0	0	0	**(2)**	0	0	0
E2	RIQUALIFICAZIONE PAESISTICA O AMBIENTALE **(3)**			10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%
TG	**TOTALE GENERALE**		TOT + E								
NS	DI CUI NON SCOMPUTABILE		K*A								
S	DI CUI COMUNQUE SCOMPUTABILE		B1*K+E								
SC	DI CUI SCOMPUTABILE SOTTO CONDIZIONE		B2*K								
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE RELATIVO AGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE											
RIS%	QUOTA APPLICABILE RISPETTO ALLA NUOVA COSTRUZ.	10-50%	TOT								
"a"	INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE			50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%
"b"	RECUPERO CENTRI STORICI DEGRADATI (L.R. 29/02)			30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
TGR	**TOTALE GEN.LE INT. PATR. EDIL. ESISTENTE**		TOT*RIS%								
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER SISTEMAZIONI ESTERNE											
EST%	QUOTA APPLICABILE RISPETTO ALLA NUOVA COSTRUZ.	< 100%		20%	20%	20%	40%	20%	20%	20% **(8)**	20%
TGSE	**TOTALE GENERALE SISTEMAZIONI ESTERNE**		TOT*EST%								

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 118 22 0 N. 2016-DL-26 DEL 05/02/2016 AD OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DELLE LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 30.12.2015

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

15/02/2016

Il Dirigente Responsabile
Paolo Berio

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 22 0	**DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-26 DEL 05/02/2016	
Modifica aliquote/tariffe	

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DELLE LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 30.12.2015

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [x] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [x] NO [ ]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -
2016	73202	2220	3.500.000	3.150.000	- 350.000
2017	73202	2220	3.500.000	3.150.000	- 350.000
2018	73202	2220	3.500.000	3.150.000	- 350.000

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [x] NO [ ]

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [ ] NO [ ]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:
Adeguamento della tariffa urbanistica comunale alle disposizioni dell'art. 84 della .L.R. 29/2015.
Si precisa che la deliberazione comporta anche una diminuzione delle previsioni relative al capitolo di uscita n. 75657 relativo ai contributi alle confessioni religiose (da Euro 125.000 ad Euro 112.000) per gli anni 2016 -2017 – 2018.

Genova, 15.02.2016

Il Dirigente
Paolo Berio

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 118 22 0 N. 2016-DL-26 DEL 05/02/2016 AD OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DELLE LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 30.12.2015

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

17/02/2016

Il Dirigente Responsabile
[dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 118 22 0 N. 2016-DL-26 DEL 05/02/2016 AD OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DELLE LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 30.12.2015

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita

17/02/2016

Il Direttore di Ragioneria
[dott.Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 118 22 0 N. 2016-DL-26 DEL 05/02/2016 AD OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DELLE LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 30.12.2015

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

17/02/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25/02/2016

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	A
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

DGC-2016-27

MODIFICA DI ALCUNI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore alle Scuole, Sport e Politiche Giovanili, Pino Boero;

PREMESSO che:

- con la deliberazione Consiglio Comunale n. 115/2010, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, si è ridefinito il sistema tariffario relativo al servizio di ristorazione, nido d'infanzia e scuola dell'infanzia comprensivi del servizio estivo, nido d'infanzia part time, centro bambini part – time e sezioni primavera part time e tempo pieno, stabilendo in particolare l'ammontare della quota di iscrizione, la percentuale di incidenza della tariffa sull'ISEE di ciascun utente, la soglia ISEE al di sopra della quale si paga la tariffa ordinaria, gli importi limite, minimo e massimo, della tariffa personalizzata e ulteriori agevolazioni;

- con deliberazione Giunta Comunale n. 160 del 18/07/2013 si è disposto l'adeguamento in base all'ISTAT delle tariffe dei servizi educativi per bambini 0/6 anni, dei servizi di ristorazione e del servizio erogato dalle civiche scuole vespertine e di utilizzo di palestre scolastiche, a partire dall'anno scolastico 2013/2014;

- a seguito delle rilevanti modifiche apportate dal D.P.C.M. 159/2013, entrato in vigore l' 1/1/2015, concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) sono stati approvati:

  - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 23/12/2014 ad oggetto "Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo I.S.E.E. dal 1 gennaio 2015 in attuazione del D.P.C.M. 159/2013 " e la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 2/04/2015 ad oggetto "Ulteriore proroga dei termini previsti per l'applicazione del nuovo I.S.E.E.";
  - la deliberazione Giunta Comunale n. 156 del 02/07/2015 con la quale sono stati adottati i correttivi per la rimodulazione dei parametri del sistema tariffario in uso per i servizi educativi per i bambini 0/6 anni al fine di garantire il mantenimento dell'equità e della sostenibilità economica per le famiglie e per l'Ente;

RILEVATO che con la deliberazione G.C. 156/2015 in particolare:

- sono state rimodulate alcune fasce di I.S.E.E. sulle quali viene applicata la percentuale di incidenza per definire la tariffa personalizzata;
- nello specifico per le fasce tra 0 – 5500 e tra 5.500,01 – 17.000,00 sono state ridotte le soglie massime rispettivamente a 4.800,00 e 16.500,00;
- si sono modificate le percentuali di sconto previsto per i nuclei con più figli;
- sono stati eliminati ulteriori agevolazioni consistenti nell'abbattimento sull'ISEE per l'unica casa di proprietà o in affitto e in caso di intervenuta disoccupazione in nucleo plurireddito, cassa integrazione o altro ammortizzatore sociale;

CONSIDERATO CHE

- è stato emesso il primo bollettino di pagamento a.s. 2015/2016 relativo al servizio di ristorazione scolastica e ai servizi 0/6 anni (asilo nido e scuole infanzia) e che tale emissione ha riguardato n. 32.036 bambini;
- si è avviato il monitoraggio dei dati acquisiti per verificare l'effetto sull'ISEE dei nuclei causato dalla nuova normativa, la ricaduta sulle entrate e le eventuali criticità nell'attribuzione delle quote tariffarie dovute alla rimodulazione dei parametri apportata con la suddetta deliberazione di Giunta Comunale;

RILEVATO che

- si è monitorata con particolare attenzione la situazione di quei nuclei il cui ISEE ricadeva nelle fasce 4.800 - 5.500 euro e 16.500,00 - 17.000,00 euro, in quanto le stesse sono stati oggetto della rimodulazione di cui alla deliberazione G.C. n. 156/2015;
- tale monitoraggio ha evidenziato criticità nell'attribuzione delle tariffe per un numero limitatissimo di situazioni (circa 100 bambini sul totale di 32.036) i cui ISEE appartenevano alle fasce sopra indicate, in quanto con scostamenti di I.S.E.E non superiori a 1.000,00 euro rispetto all'anno precedente, si è verificato un aumento della tariffa eccessivo;
- il ripristino delle fasce preesistenti alla delibera 156/2015 consentirebbe di correggere tale effetto e al contempo garantirebbe comunque, considerato il numero limitato di situazioni, il mantenimento del volume di entrate atteso;

RITENUTO quindi,
in relazione al servizio di ristorazione, nido d'infanzia e scuola dell'infanzia comprensivi del servizio estivo, nido d'infanzia part time, centro bambini part – time e sezioni primavera part time e tempo pieno, di:

- ripristinare, per il corrente anno scolastico, le fasce di ISEE precedenti alla deliberazione G.C. n. 156/2015 sui quali applicare le percentuali di incidenza stabiliti per definire la tariffa personalizzata;
- nello specifico pertanto modificare le attuali fasce tra 0 – 4.800,00 e tra 4.800,01 – 16.500,00 con le nuove fasce 0 – 5.500,00 e 5.501,00 – 17.000,00;
- confermare a far data dall'anno scolastico 2015/2016, tutti gli altri parametri del sistema tariffario, come approvati dalle deliberazioni Consiglio n. 115/2010, dalle deliberazione Giunta Comunale nn. 160 del 18/07/2013 e 156 del 2/07/2015;

TENUTO CONTO che

- il D.P.C.M. 159/2013 entrato in vigore l' 1/1/2015 ha stabilito la possibilità per il cittadino che abbia subito una rilevante variazione della situazione lavorativa di richiedere il rilascio dell'ISEE corrente;
- ai fini della presentazione della richiesta di prestazione agevolata, la normativa prevede una validità dell'ISEE corrente di due mesi;

RITENUTO che,
coerentemente a quanto comunicato dall' I.N.P.S., nell'ipotesi di presentazione di ISEE corrente nei casi previsti dalla deliberazione Giunta Comunale n. 156 del 02/07/2015, ai fini di semplificare il processo di attribuzione del beneficio sia per le famiglie che per l'ente, lo stesso decorra dal momento di presentazione dell'ISEE corrente e abbia validità per tutto l'anno scolastico;

DATO ATTO che

- circa 3.500 bambini con agevolazione nell'anno scolastico 2014/2015 non hanno per ora presentato richiesta di agevolazione per l'anno scolastico corrente;
- i dati attualmente in nostro possesso non sono pienamente attendibili, in quanto molti cittadini regolarizzano la loro situazione all'atto del ricevimento del primo bollettino ed inoltre l'inserimento dei bambini nel servizio asilo nido non era ancora stato completato nel periodo oggetto della prima emissione;

VALUTATO di

- monitorare gli effetti che la nuova normativa sta producendo sull'ISEE delle famiglie allo scopo di individuare, anche attraverso le specifiche situazioni che i nostri cittadini evidenziano agli uffici utilizzando i diversi canali di comunicazione (numero verde, mail e ricevimento allo sportello, eventuali correttivi al sistema tariffario;
- attendere comunque l'acquisizione dei dati relativi alla seconda bollettazione, che sarà effettuata nel prossimo mese di marzo, al fine di valutare l'opportunità di apportare modifiche al sistema tariffario con l'obiettivo di garantire equità e piena sostenibilità economica dei servizi sia per quanto riguarda l'impatto sulle famiglie che per l'ente;

Visto lo Statuto del Comune di Genova;
Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
Vista l'allegata relazione, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1) di ripristinare, per il corrente anno scolastico, le soglie massime ISEE precedenti alla modifica apportata alle stesse con il citato provvedimento G.C. 156/2015 e nello specifico modificare le fasce tra 0 – 4800 e tra 4.800,01 – 16.500,00 con le nuove fasce 0 – 5.500,00 e 5.501,00 – 17.000,00;

2) di prendere atto di tutti gli altri parametri del sistema tariffario, da applicare a far data dall'anno scolastico 2015-2016, come approvati dalle deliberazioni Consiglio n. 115/2010, dalle deliberazioni Giunta Comunale nn. 160 del 18/07/2013 e 156 del 2/07/2015, riepilogati nel prospetto riassuntivo, allegato quale parte integrante del presente atto, determinato dal combinato disposto dei provvedimenti sopracitati e del presente provvedimento;

3) di stabilire che, nell'ipotesi di presentazione di ISEE corrente nei casi previsti dalla deliberazione Giunta Comunale n. 156/2015, lo stesso decorra dal momento di presentazione e abbia validità per tutto l'anno scolastico;

4) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

5) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Documento Firmato Digitalmente

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Marco Doria	Pietro Paolo Mileti

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 146 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-27 DEL 08/02/2016**

OGGETTO: MODIFICA DI ALCUNI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- Prospetto riassuntivo Sistema Tariffario

Il Direttore
[Dr.ssa Fernanda Gollo]

Documento Firmato Digitalmente

Sistema tariffario a far data da anno scolastico 2015/2016[1]

Parametri del sistema tariffario per servizio di ristorazione, nido d'infanzia e scuola dell'infanzia comprensivi del servizio estivo, nido d'infanzia part time, centro bambini part – time e sezioni primavera part time e tempo pieno

Disposizioni di carattere generale

Esenzioni e agevolazioni tariffarie sono previste solo per gli alunni residenti nel Comune di Genova, salvo eventuali accordi stipulati tra il Comune di Genova e il Comune di residenza del richiedente, in base all'art. 5 della Legge Regionale n° 15/2006 e successiva modifica in base all'art. 8 della Legge Regionale n° 22/2012.

Possono accedere a tariffa agevolata gli alunni con dimora nel Comune di Genova ed in particolare:

- i minori con un genitore appartenente alle Forze Armate e alle Forze dell'Ordine ad ordinamento militare o civile (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Militari delle Capitanerie di Porto) in servizio effettivo nel Comune di Genova ;
- i minori appartenenti a nuclei familiari con relazione dei Servizi sociali che chieda l'applicazione di tariffe agevolate per particolari esigenze socio-economiche del nucleo familiare stesso;
- i minori in affido familiare presso nuclei familiari residenti nel Comune;
- i minori inseriti in strutture di accoglienza su disposizione del Tribunale dei minori;
- i minori ospitati temporaneamente nel Comune per terapie ospedaliere e minori loro congiunti.

E' *prevista l'esenzione* nei casi di seguito specificati:

- per i minori appartenenti a nuclei familiari già noti ai servizi sociali competenti, su specifica indicazione degli stessi;
- per i minori inseriti in strutture residenziali con retta a totale carico del Comune di Genova o del Servizio Sanitario Regionale;
- per i minori in affido familiare;
- per i figli minori di rifugiati politici su indicazione dei servizi sociali competenti.

E' *prevista applicazione delle percentuali di sconto* sotto indicate per i nuclei con più figli:

Numero minori presenti nel nucleo	Fascia ISEE	Sconto applicato
2	<17.000	35%
2	Da 17.000 a 30.000	5%
3	<17000	45%
3	Da 17.000 a 30.000	18%
4	Fino a 30.000	75%
5	Fino a 30.000	100%

[1] Provvedimenti disciplinanti il sistema tariffario: deliberazione C.C. 115/2010, deliberazione. G.C. 160/2013, deliberazione C.C. 67/2014, deliberazione G.C. 58/2015, deliberazione. G.C. 156/2015, determinazione dirigenziale 146//2015 e proposta di deliberazione G.C. 27/2016

- applicazione di esenzione in caso di sopravvenuta disoccupazione in nucleo monoreddito con ISEE inferiore a 30.000,00 euro e dell'abbattimento del 50% in caso di ISEE superiore a 30.000 euro (DCC 115/2010).
- nell'ipotesi di presentazione di ISEE corrente nei casi previsti dalla deliberazione Giunta Comunale n. 156 del 02/07/2015, attribuzione del beneficio con decorrenza dal momento di presentazione dell'ISEE corrente stesso e validità per tutto l'anno scolastico;

Sistema tariffario del servizio di ristorazione scolastica

(previsto anche per nido d'infanzia e scuola dell'infanzia comprensivi del servizio estivo, nido d'infanzia part time, sezioni primavera part time e tempo pieno)

- *Quota di iscrizione annuale* al servizio di euro 26,00;
- *tariffa a pasto* come di seguito determinata:
  - per ISEE da Euro 0 a Euro 5.500,00 incidenza 0,005% con importo della tariffa a pasto da un minimo di Euro 1,03 ad massimo di euro 1,31;
  - per ISEE da Euro 5.500,01 a Euro 17.000,00, incidenza 0,005% con importo della tariffa a pasto da un minimo di Euro 3,08 ad un massimo di Euro 3,67;
  - per ISEE da Euro 17.000,01 a Euro 30.000,00, incidenza 0,022% con importo della tariffa a pasto da un minimo di Euro 3,86 ad un massimo di Euro 6,48;
  - per ISEE pari o superiore a € 30.000,01 o per chi non intende presentare ISEE, tariffa a pasto ordinaria di Euro 6,50.

Sistema tariffario del servizio nido d'infanzia
e sezioni primavera (ex sezioni 24/36 mesi) part – time e tempo pieno

- *Quota di iscrizione annuale* al servizio oltre orario ordinario Euro 26,00;
- *tariffa mensile fissa* (o tariffa giornaliera quando si tratta del periodo di inserimento) dovuta per l'orario ordinario come di seguito determinata:
  - per ISEE da Euro 0 a Euro 5.500,00, incidenza 0,10% con importo della tariffa mensile da un minimo di Euro 20,62 ad un massimo di Euro 26,29;
  - per ISEE da Euro 5.500,01 a Euro 9.000,00, incidenza 0,10% con importo della tariffa mensile da un minimo di Euro 46,91 ad un massimo di Euro 50,52;
  - per ISEE da Euro 9.000,01 a Euro 17.000,00, incidenza 0,75% con importo della tariffa mensile da un minimo di Euro 69,60 ad un massimo di Euro 131,45;
  - per ISEE da Euro 17.000,01 a Euro 30.000,00, incidenza 1,12% con importo della tariffa mensile da un minimo di Euro 196,31 ad un massimo di Euro 346,42;
  - per ISEE pari o superiore a Euro 30.000,01 o per chi non intende presentare ISEE tariffa mensile ordinaria di Euro 398,34.

Sistema tariffario del servizio Nido d'infanzia mese di luglio

- *Quota di iscrizione annuale* pari ad Euro 5,00,
- *tariffa settimanale* rapportata alla tariffa mensile del servizio Nido d'Infanzia e all'orario richiesto (se la settimana è composta da un numero di giorni inferiore a 5 si applica la tariffa "segmento di settimana")

Sistema tariffario relativo a sezione Nido d'infanzia part-time e a Centro Bambini part-time

- *Quota di iscrizione annuale* al servizio offerto oltre l'orario ordinario (entrata anticipata) pari ad euro 26,00;
- *tariffa* secondo i criteri sopra definiti per il servizio Nido d'infanzia in modo proporzionale alle reali ore fruite

Sistema tariffario del servizio scuola dell'infanzia

- *quota di iscrizione annuale* alla scuola infanzia attualmente importo variabile da euro 26,00 ad euro 100,00 per ISEE pari o inferiori a 30.000,00 euro (quota personalizzata attribuita in base a incidenza 0,25% su ISEE), pari a 100,00 per ISEE pari o superiore a euro 30.000,01;
- *quota mensile* per la fruizione dell'orario aggiuntivo (entrata anticipata e uscita 18,15):
  - per ISEE da euro 0 a euro 5.500,00, incidenza 0,10% con importo della tariffa mensile da un minimo di Euro 10,31ad un massimo euro 17,40;
  - per ISEE da euro 5.500,01 a euro 17.000,00, incidenza 0,10% con importo della tariffa mensile da un minimo di euro 27,71 ad un massimo euro 42,53;
  - per ISEE da euro 17.000,01 a euro 30.000,00, incidenza 0,19% con importo della tariffa mensile da un minimo di euro 44,08 ad un massimo euro 73,46;

Sistema tariffario del servizio scuola infanzia mese di luglio con articolazione settimanale

- *Quota di iscrizione* ad Euro 5,00;
- *tariffa settimanale* come di seguito determinata:
  - per ISEE da euro 0 a euro 5.500,00, incidenza 0,05 % con importo della tariffa settimanale da un minimo di euro 5,16 ad un massimo di euro 7,99;
  - per ISEE da euro 5.500,01 a euro 17.000,00, incidenza 0,05 % con importo della tariffa settimanale da un minimo 28,66 ad un massimo di euro 34,33;
  - per ISEE da euro 17.000,01 a 30.000,00, incidenza 0,20% con importo della tariffa settimanale da un minimo di euro 35,05 ed un massimo di euro 59,80;
  - per ISEE pari o superiore a euro 30.000,01 o per chi non intende presentare ISEE la tariffa settimanale ordinaria di euro 77,33.

Riduzioni tariffarie per più settimane di accesso al servizio come di seguito indicato:
- due settimane, sconto del 15% sull'importo dovuto sulla 2° settimana
- tre settimane, sconto del 35% dell'importo dovuto sulla 3° settimana

Altri servizi alle famiglie con bambini 0/3 anni

Iscrizione anno scolastico	Euro 32,36
Iscrizione trimestrale	Euro 17,06
Singolo incontro	Euro 6,49
Carnet 10 incontri	Euro 48,73

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 146 0 0 N. 2016-DL-27 DEL 08/02/2016 AD OGGETTO:

MODIFICA DI ALCUNI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016-

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

16/02/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Fernanda Gollo]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 146 0 0	**DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-27 DEL 08/02/2016	
Modifica aliquote/tariffe Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO:
MODIFICA DI ALCUNI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [X] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [ ] NO [ ]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:
In applicazione della deliberazione G.C. 156/2015, si apportano correttivi per alcuni limitati casi in cui si è riscontrata illogicità nell'attribuzione della tariffa in concomitanza delle variazioni degli intervalli di ISEE modificati con il citato provvedimento. Dal punto di vista degli equilibri di bilancio non si riscontrano criticità per il limitato numero di casi (100 su un totale di circa 30.000) e per il fatto che in sede di riaccertamento dei residui è stato tenuto conto della decisione oggetto del presente provvedimento.

Genova, 16/02 /2016

Il Dirigente
[Dott.ssa Fernanda Gollo]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 146 0 0 N. 2016-DL-27 DEL 08/02/2016 AD OGGETTO: MODIFICA DI ALCUNI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, visto l'allegato al parere tecnico art 25 del vigente regolamento di contabilità.

17/02/2016

Il Dirigente Responsabile
[dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 146 0 0 N. 2016-DL-27 DEL 08/02/2016 AD OGGETTO: MODIFICA DI ALCUNI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

17/02/2016

Il Direttore di Ragioneria
[dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 146 0 0 N. 2016-DL-27 DEL 08/02/2016 AD OGGETTO: MODIFICA DI ALCUNI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

24/02/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25/02/2016

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	A
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

DGC-2016-30 ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore alla Cultura Carla Sibilla;

Premesso che:

- è compito dello Stato e degli Enti Locali curare, ciascuno nel proprio ambito e per la propria competenza, la valorizzazione del patrimonio culturale, che è altresì obiettivo contenuto nel Documento Unico di Programmazione della Civica Amministrazione 2015/17;

Considerato che:

- sul territorio del Comune di Genova sono presenti numerose istituzioni e strutture espositive e museali appartenenti allo Stato, al Comune ed altri soggetti privati. Ciascuna di tali istituzioni fornisce il proprio servizio con un regime tariffario proprio, autonomo e differenziato;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 206/2000, è stata istituita una tessera o card di ingresso ai musei civici, con estensione anche ai musei statali e privati, valida per l'ingresso in tutti i musei della città, allo scopo di promuovere e migliorare la qualità dell'offerta culturale cittadina e la valorizzazione delle collezioni e degli istituti culturali genovesi;
- con le deliberazioni di Giunta comunale n. 287/2002, n. 419/2004, n. 1289/2005, n. 81/2007 e n. 57/2008 sono stati rinnovati gli accordi e approvati gli schemi e/o adeguate le tariffe relative delle differenti tipologie di Card;

- con successivo accordo è stata istituita la Card Musei integrata con il Trasporto Pubblico Locale concessionato ad A.M.T.;

- i musei facenti parte del circuito sono attualmente:

Musei Civici: Musei di Strada Nuova; Museo d'Arte Orientale E. Chiossone; Museo del Risorgimento; Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce; Museo di Storia e Cultura Contadina; Raccolte Frugone; Museo "Giannettino Luxoro"; Museo Navale di Pegli; Museo di Archeologia Ligure;
Musei Civici affidati in gestione a terzi: Galata - Museo del Mare; Commenda di Prè; Galleria di Arte Moderna; Castello d'Albertis - Museo delle Culture del Mondo; Museo di Sant'Agostino con annesse Casa di Colombo e Torri di Sant'Andrea; Museo di Storia Naturale "Giacomo Doria"; Wolfsoniana;
Musei Statali: Galleria Nazionale di Palazzo Spinola; Museo di Palazzo Reale;
Musei in convenzione con la Curia Arcivescovile: Museo Diocesano e Museo del Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo;
Musei Privati ed altri: Accademia Ligustica di Belle Arti e Museo Nazionale dell'Antartide;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 57/2008 ad ultimo, sono state adeguate le tariffe delle card museali, è stato approvato l'inserimento nel circuito "card musei" della Lanterna di Genova Parco, Museo e Torre, di Genova e del Museo Fondazione Luzzati e l'indirizzo per attuare una politica di fidelizzazione dei cittadini attraverso una Card Annuale in grado di offrire, oltre all'ingresso alle strutture museali del circuito, anche tariffe agevolate presso altre strutture cittadine;

Verificato che:

- la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, l'Accademia Ligustica di Belle Arti e l'Arcidiocesi di Genova hanno dichiarato il proprio interesse a rinnovare gli accordi

per la Card Musei precedentemente sottoscritti fino a tutto il 2017;

- i soggetti affidatari delle gestioni museali del Galata - Museo del Mare; Commenda di Prè, Galleria di Arte Moderna, Castello d'Albertis - Museo delle Culture del Mondo, Museo di Storia Naturale "Giacomo Doria", Wolfsoniana hanno dichiarato il proprio interesse a rinnovare gli accordi per la “Card Musei” precedentemente sottoscritti fino a tutto il 2017;

-i soggetti affidatari dei servizi presso le strutture museali del Museo di Sant’Agostino con annesse Casa di Colombo e Torri di Sant’Andrea, della Lanterna di Genova Parco, Museo e Torre e del Museo Fondazione Luzzati hanno dichiarato il proprio interesse a far parte del circuito “card musei”;

-A.M.T.- Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. ha espresso il proprio interesse a continuare la collaborazione con il Comune di Genova per la gestione delle Card Musei integrate con il trasporto pubblico locale, anche tenendo conto delle nuove tariffe dei biglietti AMT singoli e giornalieri;

-i soggetti interessati alla Card Scuole, rivolta agli insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado consentendo l'ingresso gratuito nei musei aderenti all'iniziativa siti nel territorio cittadino, al fine di incentivare l'interesse delle scuole nei confronti delle strutture museali cittadine, si sono dichiarati intenzionati a proseguire la collaborazione con il Comune di Genova attraverso il rinnovo degli accordi precedentemente sottoscritti.

Ritenuto opportuno, sulla base delle considerazioni di cui sopra relative all’ampliamento del numero dei musei del circuito e alle modificazioni intervenute nelle tariffe del trasporto pubblico locale, nonché alle potenzialità di sviluppo e miglioramento del prodotto “Card Annuale”, provvedere agli adeguamenti tariffari del biglietto unico di ingresso, denominato “Card Musei”, come illustrato nell’allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità
D E L I B E R A

1) di confermare il biglietto unico di ingresso denominato “Card Musei” ai seguenti musei cittadini:

Musei Civici: Musei di Strada Nuova, Museo d'Arte Orientale E. Chiossone, Museo del Risorgimento, Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, Museo di Storia e Cultura Contadina, Raccolte Frugone, Museo "Giannettino Luxoro", Museo Navale di Pegli, Museo di Archeologia Ligure;
Musei Civici affidati in gestione a terzi: Galata - Museo del Mare, Commenda di Prè, Galleria di Arte Moderna, Castello d'Albertis - Museo delle Culture del Mondo, Museo di Sant'Agostino, Museo di Storia Naturale "Giacomo Doria", Wolfsoniana;
Musei Statali: Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, Museo di Palazzo Reale;

Musei in convenzione con la Curia Arcivescovile: Museo Diocesano e Museo del Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo;
Musei Privati ed altri: Accademia Ligustica di Belle Arti, Museo Nazionale dell'Antartide;

2) di estendere il biglietto unico di ingresso denominato "Card Musei" ai seguenti musei cittadini: Casa di Colombo e Torri di Sant'Andrea, Lanterna di Genova Parco, Museo e Torre e Museo Fondazione Luzzati;

3) di adeguare le tariffe come specificato nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

4) di dare mandato al dirigente della Direzione Cultura per la definizione puntuale dei contenuti delle "Card Musei";

5) di dare mandato al dirigente della Direzione Cultura a stipulare gli accordi di cui sopra con i soggetti pubblici e privati sopra elencati;

6) di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 138 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-34 DEL 18/02/2016**

OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
1- Allegato A - Tariffe

Il Dirigente
Dott. Guido Gandino

Documento Firmato Digitalmente

Allegato A)

ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI

TARIFFE

Card 24 ore: tessera nominativa di libero accesso a tutti i musei che vi aderiscono ad esclusione del Galata-Museo del Mare per il quale è previsto uno sconto sul biglietto di ingresso.

Validità 24 ore dalla data e dall'ora indicate sulla tessera al momento della visita al primo museo (ogni museo è visitabile una sola volta).
Il prezzo di vendita rimane invariato a € 12,00.

Card 24 ore + bus: Tessera nominativa di libero accesso a tutti i musei che vi aderiscono ad esclusione del Galata-Museo del Mare per il quale è previsto uno sconto sul biglietto di ingresso.
Consente la libera circolazione sulla rete urbana A.M.T. Validità 24 ore a partire dalla data e dall'ora indicate sulla tessera al momento della visita al primo museo (ogni museo è visitabile una sola volta) o a partire dalla data e dall'ora di primo utilizzo di mezzi del trasporto pubblico locale della rete urbana gestita da A.M.T

Il prezzo di vendita è modificato da € 13,50 (di cui € 1,5 di quota destinata ad A.M.T.) a **€ 15,00 (di cui € 3,00 di quota destinata ad A.M.T.)**

Card 48 ore: tessera nominativa di libero accesso a tutti i musei che vi aderiscono. Validità 48 ore a partire dalla data e dall'ora indicata sulla tessera al momento della prima visita al museo (ogni museo è visitabile una sola volta).

Il prezzo di vendita è modificato da € 16,00 a € 20,00

Card 48 ore + bus: Tessera nominativa di libero accesso a tutti i musei che vi aderiscono.

Consente la libera circolazione sulla rete urbana A.M.T. Validità 48 ore a partire dalla data e dall'ora indicate sulla tessera al momento della visita al primo museo (ogni museo è visitabile una sola volta) o a partire dalla data e dall'ora di primo utilizzo di mezzi del trasporto pubblico locale della rete urbana gestita da A.M.T.

Il prezzo di vendita è modificato da € 20,00 (di cui € 4,00 di quota destinata ad A.M.T.) a **€ 25,00 (di cui € 5,00 di quota destinata ad A.M.T.)**

Card annuale: tessera nominativa di libero accesso a tutti i musei che vi aderiscono.

Il prezzo di vendita è modificato da € 40,00 a € 50,00

Validità un anno a partire dalla data indicata sulla tessera al momento della visita al primo museo (non esistono limitazioni al numero di visite ai musei).

Card annuale studenti: (studenti di ogni ordine e grado) tessera nominativa di libero accesso a tutti i musei che vi aderiscono.

Il prezzo di vendita **rimane invariato a € 25,00.**

Validità un anno a partire dalla data indicata sulla tessera al momento della visita al primo museo (non esistono limitazioni al numero di visite ai musei);

"Card Scuole": tessera destinata agli insegnanti di ogni ordine e grado, individuati dal proprio direttore didattico e/o preside, che permette l'ingresso gratuito nei musei cittadini aderenti all'iniziativa.

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 138 0 0 N. 2016-DL-34 DEL 18/02/2016 AD OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

18/02/2016

Il Dirigente Responsabile
Dott. Guido Gandino

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 138 0 0	**DIREZIONE CULTURA**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-34 DEL 18/02/2016	
Modifica aliquote/tariffe Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [X] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [ ] NO [ ]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Genova, 18 /02 /2016

Il Dirigente
Dott. Guido Gandino

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 138 0 0 N. 2016-DL-34 DEL 18/02/2016 AD OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

24/02/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 138 0 0 N. 2016-DL-34 DEL 18/02/2016 AD OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita

24/02/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 138 0 0 N. 2016-DL-34 DEL 18/02/2016 AD OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE CARD MUSEI

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

24/02/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 12/04/2016

DCC-2016-16 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	A
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	P
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P

Documento Firmato Digitalmente

31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	P
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Fracassi Emanuela
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Piazza Emanuele
10	Porcile Italo
11	Sibilla Carla

COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-73 del 15/03/2016

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 17 in data 17 marzo 2016;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Gestione Economico Finanziaria, Bilancio e Politiche Tributarie, Dott. Francesco Miceli;

Visti l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi e l'articolo 149 dello stesso decreto legislativo che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016 che, per l'anno 2016, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2016;

Visto l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (la c.d. "Manovra Monti"), che ha anticipato l'istituzione e l'applicazione, in via sperimentale, dell'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1 gennaio 2012;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014, come modificato, a decorrere dal 1 gennaio 2016, dall'art. 1, Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Preso atto che la IUC si basa su due differenti presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali e si compone di tre diverse forme di prelievo Imposta Municipale propria (IMU), Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), la Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 in base al quale è stabilito che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 26 giugno 2012, n. 61 con la quale è stato approvato il regolamento IMU, modificato con la Deliberazione di Consiglio n. 17 del 20.5.2014 e con la Deliberazione di Consiglio n. 27 del 8.7.2015;

Visti i commi da 669 a 704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

Visto il Regolamento in materia di TASI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20.5.2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 8.7.2015;

Visti i commi da 10 a 15 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha esentato dalla TASI le abitazioni principali e gli immobili assimilati di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 ed ha modificato la disciplina IMU/TASI riguardante gli immobili concessi in comodato, abolendo la facoltà per i Comuni di assimilare gli immobili concessi in comodato all'abitazione principale;

Visto il comma 53 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 che all'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 ha introdotto il comma 6-bis stabilendo la riduzione dell'IMU al 75% per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998 n. 431;

Viste le modifiche apportate all'art. 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 dall'art. 15 comma 1 lett. o) del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 158 relativamente alle sanzioni per omesso, parziale o tardivo versamento;

Vista la nuova disciplina relativa allo strumento del diritto di interpello introdotta dal Titolo I del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Vista la revisione del contenzioso tributario introdotta dall'art. 9 del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione delle modifiche normative intervenute, apportare le seguenti modificazioni ed integrazioni al Regolamento IMU, prevedendo:

a) di abrogare l'art. 4 bis del Regolamento ad oggetto "Abitazioni concesse in comodato gratuito" in quanto l'art. 1, comma 10 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha introdotto una nuova disciplina per le agevolazioni relative agli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di 1° grado in linea retta;

b) di inserire l'art. 4 quater "Immobili locati a canone concordato" in quanto il comma 53 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha previsto in questi casi la riduzione dell'IMU al 75%;

c) di sostituire il testo del comma 1 dell'art. 10 "Violazioni e Sanzioni" a seguito delle modifiche apportate all'art. 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 dall'art. 15 comma 1 lett. o) del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 158 relativamente alle sanzioni per omesso, parziale o tardivo versamento;

d) di sostituire il testo dell'art. 11 "Diritto di interpello" in base alla nuova disciplina relativa allo strumento del diritto di interpello introdotta dal Titolo I del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

e) di inserire l'art. 11 bis "Contenzioso" per recepire la disciplina presente nel Decreto Legislativo 31 dicembre 1992 n. 546 come modificata dall'art. 9 del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Ritenuto altresì necessario apportare le seguenti modificazioni ed integrazioni al Regolamento TASI prevedendo:

a) di sostituire il testo del comma 1 dell'art. 2 "Presupposto impositivo" sulla base dell'art. 1 comma 14 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 che ha abolito la TASI sull'abitazione principale;

b) di abrogare l'art. 6 "Detrazioni" in quanto l'art. 1 comma 14 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha abolito la TASI sull'abitazione principale;

c) di sostituire il testo del comma 1 dell'art. 16 "Sanzioni" a seguito delle modifiche apportate all'art. 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 dall'art. 15 comma 1 lett. o) del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 158 relativamente alle sanzioni per omesso, parziale o tardivo versamento;

d) di sostituire il testo dell'art. 18 "Diritto di interpello" in base alla nuova disciplina relativa allo strumento del diritto di interpello introdotta dal Titolo I del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Viste le modifiche ai regolamenti IMU e TASI di cui agli allegati “A” e “C”, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Visto l’art. 59 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, che prevede la facoltà di inviare ai Municipi le proposte regolamentari per il rilascio di apposito parere;

Attesa la natura sovra municipale della materia in oggetto del presente regolamento che non fa ritenere necessario il suddetto invio;

Preso atto che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle politiche fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all’articolo 13, commi 13 bis e 15 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il parere dell’organo di revisione previsto dall’art. 239 del decreto legislativo18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l’attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
Al Consiglio Comunale

1. di approvare le modifiche al Regolamento IMU, di cui all’ allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto, a seguito delle modifiche approvate con il presente provvedimento, del testo integrato del Regolamento IMU di cui all’allegato “B” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di approvare le modifiche al Regolamento per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all’allegato “C” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di prendere atto, a seguito delle modifiche approvate con il presente provvedimento, del testo integrato del Regolamento per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all’allegato “D” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di non inviare, attesa la natura sovra municipale della materia in oggetto del presente provvedimento, la presente proposta di deliberazione ai Municipi;

6. di dare mandato alla Direzione Politiche delle Entrate e Tributi di trasmettere copia della presente delibera e dei regolamenti in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

7. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

8. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Comparini, Malatesta, Muscarà, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	40	consiglieri
Votanti:	n.	21	"
Voti favorevoli:	n.	21	
Voti contrari:	n.	-	
Astenuti:	n.	19	(Anzalone, Baroni, De Benedictis, Mazzei; Mov.5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà; Putti; LNL: Piana; PDL: Balleari, Campora, Grillo, Lauro; Lista Musso: Musso E., Musso V., Salemi; UDC: Gioia, Repetto)

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Boccaccio, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà,

Messo E., Musso V., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Comparini, Malatesta, Muscarà, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente	Il Segretario Generale
Avv. Giorgio Guerello	Dott. Pietro Paolo Mileti

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-73 DEL 15/03/2016**

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
1 - Allegato A, Modifiche al REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
2 - Allegato B, REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
3 - Allegato C, Modifiche al REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
4 - Allegato D, REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il Dirigente
[Dott.ssa Natalia Boccardo]

Facente funzioni ai sensi dell'atto datoriale 238350 del 24.7.2013 e successive integrazioni

Documento Firmato Digitalmente

Allegato “A”

Modifiche al

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Indice articoli modificati

Art. 4bis. Abitazioni concesse in comodato gratuito
Art. 4quater. Immobili locati a canone concordato
Art. 10. Violazioni e Sanzioni
Art. 11. Diritto di interpello
Art. 11 bis. Contenzioso

Testo vigente	**Testo modificato**
Art. 4 bis – Abitazioni concesse in comodato gratuito	Abrogato
	Art. 4quater – Immobili locati a canone concordato 1. Ai sensi del comma 6-bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011 introdotto dall'art. 1 comma 53 della Legge 208/2015, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 431/98 l'imposta è ridotta al 75%. 2. Come contratti di locazione a canone concordato si intendono quelli in cui il corrispettivo viene pattuito in base ai criteri stabiliti in accordi locali stipulati tra le organizzazioni degli inquilini e quelle dei proprietari 3. Nel Comune di Genova tale accordo ha fissato i criteri di determinazione del canone per le seguenti tre tipologie di contratto: contratti di locazione a canone agevolato ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98, contratti transitori ordinari ai sensi dell'art. 5 comma 1 L. 431/98, contratti transitori per studenti universitari ai sensi dell'art. 5 comma 2 L. 431/98. 4. L'accesso all'agevolazione di cui al comma 1 per i contratti di locazione di cui al comma 3 è subordinato alla presentazione all'Ufficio IMU del Comune di copia del contratto registrato entro 30 giorni dalla registrazione. In caso di presentazione oltre tale termine l'agevolazione decorrerà solo dalla data di effettiva presentazione all'Ufficio.
Art. 10 – Violazioni e Sanzioni 1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta dovuta si applica la sanzione prevista dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 2. omissis 3. omissis	*Art. 10 – Violazioni e Sanzioni* 1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta dovuta si applicano le sanzioni previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 e s.m.i.. 2. omissis 3. omissis

4. omissis 5. omissis	4. omissis 5. omissis
Art. 11 – Diritto di interpello 1. Ogni contribuente, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro centoventi giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito all'applicazione dell'imposta di cui al presente Regolamento. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa in materia. 2. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta dall'interpellante. 3. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioniamministrative nei confronti del contribuente che si è conformato alla risposta del Comune, o checomunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al comma 1.	*Art. 11 – Diritto di interpello* 1.I contribuenti, anche non residenti, e i soggetti che in base alla legge sono obbligati a porre in essere gli adempimenti tributari per conto dei contribuenti o sono tenuti insieme con questi o in loro luogo all'adempimento di obbligazioni tributarie, possono interpellare il Comune per ottenere una risposta riguardante l'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi siano condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e/o sulla corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime. 2.Non possono formare oggetto di interpello fattispecie sulle quali il Comune abbia fornito istruzioni, chiarimenti ed interpretazioni di carattere generale. In tale evenienza gli uffici comunicano all'interessato le istruzioni già emesse con invito ad ottemperarvi. 3.Il Comune risponde alle istanze nel termine di novanta giorni. La risposta, scritta e motivata, vincola con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza e limitatamente al richiedente. 4. Quando la risposta non è comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio equivale a condivisione, da parte del Comune, della soluzione prospettata dal contribuente. 5. Non ricorrono condizioni di obiettiva incertezza quando il Comune ha compiutamente fornito la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente mediante atti pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge 212/2000 (Statuto del contribuente). 6. La presentazione delle istanze non ha effetto sulle scadenze previste dalle norme tributarie, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione. 7. Le risposte alle istanze di interpello di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, non sono impugnabili.
	Articolo 11 bis – Contenzioso 1.Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il ruolo o l'ingiunzione di pa-

	gamento e contro il provvedimento che respinge l'istanza di rimborso può essere proposto ricorso secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Allegato “B”

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Indice

Art. 1. Oggetto
Art. 2. Abitazione principale e pertinenze
Art. 3. Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari
Art. 4. Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero (abrogato)
Art. 4bis. Abitazioni concesse in comodato gratuito(abrogato)
Art. 4ter. Immobili inagibili e inabitabili
Art. 4quater. Immobili locati a canone concordato
Art. 5. Dichiarazione
Art. 6. Versamenti e rimborsi di modesta entità
Art. 7. Riscossione coattiva
Art. 8. Interessi
Art. 9. Rateizzazione delle somme dovute per avvisi di accertamento
Art. 9bis.Differimento dei termini ordinari di versamento in caso di gravi calamità naturali
Art. 10. Violazioni e sanzioni
Art. 11. Diritto di interpello
Art. 11 bis. Contenzioso
Art. 12. Responsabile del Tributo
Art. 12bis. Clausola di adeguamento
Art. 13. Applicazione

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del D.Lgs. del15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria di cuiall'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214) esuccessive modificazioni ed integrazioni, compatibilmente con le disposizioni di cui agli articolo 8 e9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. L'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, adeccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti equelle contenute nel Regolamento sull'accertamento con adesione, approvato con Deliberazionedi Consiglio Comunale n. 164 del 21.12.1998.

Art. 2 – Abitazione principale e pertinenze

1. Agli effetti dell'applicazione in materia di imposta municipale propria per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare dicategoria catastale A (escluso A/10 – Uffici e studi privati), nel quale il possessore ed il suo nucleofamiliare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti delnucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversisituati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze inrelazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.
2. Sono definite pertinenze dell'abitazione principale esclusivamente quelle classificate nellecategorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unita' pertinenziale per ciascunadelle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unita' ad uso abitativo.
L'assimilazione della pertinenza all'abitazione cui è asservita opera a condizione che il proprietarioo titolare di diritto reale di godimento, anche se in quota parte, dell'abitazione sia proprietario otitolare di diritto reale di godimento, anche se in quota parte, della pertinenza e che questa siadurevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione.

Art. 3 – Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili cheacquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari

1. In applicazione della facoltà prevista dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/11 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini dell'imposta municipale propria si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacel'eventuale pertinenza.

Art. 4 – Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residentiall'estero (Abrogato)

Art. 4bis – Abitazioni concesse in comodato gratuito (Abrogato)

Art. 4ter – Immobili inagibili e inabitabili

1. La base imponibile è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili oinabitabili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il qualesussistono dette condizioni.
2. L'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricatodiroccato, pericolante, fatiscente) che rende impossibile l'utilizzo dell'immobile stesso comeindicato nell'art. 6 comma 1 lettera c) del D.M. 2.1.1998 n. 28 e s.m.i.; sono quindi consideratiinagibili o inabitabili i fabbricati che risultano oggettivamente ed assolutamente inidoneiall'uso cui sono destinati, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone,con esclusione dei fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo direttialla conservazione, ammodernamento o miglioramento conseguibili con interventi dimanutenzione.
3. Il fabbricato può ritenersi inagibile o inabitabile ove ricorrano le seguenti condizioni:
a) fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;
b) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituirepericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
c) strutture di collegamento (scale, rampe) e strutture verticali (muri perimetrali o di confine)con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose opersone, con rischi di crollo parziale o totale;
d) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta adevitare danni a cose o persone;
e) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non sianocompatibili all'uso per il quale erano destinati, quali la vetustà della costruzioneaccompagnata dalla mancanza delle parti ornamentali e di finitura del fabbricato(mancanza di infissi, di allaccio alle opere di urbanizzazione primaria, etc.);
4. L'inizio e la cessazione della condizione d'inabitabilità o inagibilità dovranno esseredichiarate dal contribuente, attraverso dichiarazione di variazione IMU sulla base dellamodalità e scadenze previste dalle disposizioni legislative o regolamentari vigenti; alladichiarazione deve essere allegata perizia dello stato dell'immobile da parte di untecnico abilitato attestante lo stato di inagibilità od inabitabilità dell'immobile oppure unadichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.
5. L'omissione di uno degli adempimenti di cui al comma precedente comporta la decadenzadal diritto ovvero il mancato riconoscimento dell'agevolazione.

Art. 4quater – Immobili locati a canone concordato

1.Ai sensi del comma 6-bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011 introdotto dall'art. 1 comma 53 della Legge 208/2015, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 431/98 l'imposta è ridotta al 75%.
2.Come contratti di locazione a canone concordato si intendono quelli in cui il corrispettivo viene pattuito in base ai criteri stabiliti in accordi locali stipulati tra le organizzazioni degli inquilini e quelle dei proprietari
3.Nel Comune di Genova tale accordo ha fissato i criteri di determinazione del canone per le seguenti tre tipologie dicontratto: contratti di locazione a canone agevolato ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98, contratti transitori ordinari ai sensi dell'art. 5 comma 1 L. 431/98, contratti transitori per studenti universitari ai sensi dell'art. 5 comma 2 L. 431/98.
4.L'accesso all'agevolazione di cui al comma 1 per i contratti di locazione di cui al comma 3 è subordinato alla presentazione all'Ufficio IMU del Comune di copia del contratto registrato entro 30 giorni dalla registrazione. In caso di presentazione oltre tale termine l'agevolazione decorrerà solo dalla data di effettiva presentazione all'Ufficio.

Art. 5 – Dichiarazione

1. La dichiarazione ai fini dell'IMU dovrà essere presentata, nei tempi e con le modalità stabilitedall'art. 13, comma 12 ter, del D.L. 201/2011, secondo i modelli previsti dall'art. 9, comma 6, delD.Lgs. 23/2011.

Art. 6 - Versamenti e rimborsi di modesta entità

1. Non si fa luogo al versamento dell'imposta se l'importo dovuto è uguale o inferiore a 12,00Euro. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non allesingole rate di acconto e di saldo e non deve in nessun caso essere considerato come franchigia.
2. Non si fa luogo al rimborso delle somme versate e non dovute, per un'imposta uguale oinferiore a 12,00 Euro.

Art. 7 - Riscossione coattiva

1.La riscossione coattiva viene effettuata, mediante ruolo o ingiunzione, da parte del soggetto incaricato della riscossione o direttamente dall'Ente, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 8 – Interessi

1. Gli interessi dovuti sono calcolati al tasso legale maggiorato di un punto percentuale, conmaturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili ovvero,in caso di rimborso, dal giorno in cui è stato eseguito il versamento, come previsto dall'art. 1,comma 165, della Legge 296/2006.

Articolo 9 - Rateizzazione delle somme dovute per avvisi di accertamento

1. Il responsabile del Tributo, individuato con le modalità di cui all'art. 12 del presenteRegolamento, su richiesta motivata e adeguatamente documentata del soggetto debitore, puòconcedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di oggettiva difficoltà del soggetto debitore, ladilazione del pagamento delle somme richieste con avvisi di accertamento.
2. La richiesta di rateazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza deltermine di versamento degli avvisi.
3. La dilazione di pagamento viene concessa tenendo conto dei seguenti criteri e modalità:
- ripartizione della somma in un numero di rate dipendenti dall'entità della somma rateizzata e,comunque, fino ad un massimo di sessanta rate mensili, oppure sospensione del pagamento perun periodo massimo di un anno e successiva ripartizione della somma fino ad un massimo diquarantotto rate mensili;
- scadenza di ciascuna rata entro l'ultimo giorno del mese.
4. L'applicazione degli interessi viene effettuata come previsto dal presente Regolamento.
5. In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate anche nonconsecutive:
a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unicasoluzione;
c) il debito non può più essere rateizzato.

6. Il Comune potrà prevedere adeguati interventi a tutela dei soggetti socialmente più deboli o cheversino in temporaneo stato di difficoltà al fine di agevolare l'estinzione del debito e limitare i casidi insolvenza.

Art. 9 bis Differimento dei termini ordinari di versamento in caso di gravi calamità naturali

1.La Giunta Comunale può differire i termini ordinari di versamento delle entrate tributarie di competenza dell'Ente per tutti o per determinate categorie di contribuenti interessati da gravi calamità naturali, sulla base dei criteri dalla stessa deliberati.
2.La Giunta Comunale, nel caso di cui al comma 1, informa il Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Articolo 10 - Violazioni e sanzioni

1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta dovuta si applicano le sanzioni previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 e s.m.i..
2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione si applica la sanzione amministrativa parial 100% del tributo dovuto, con un minimo di € 50,00 come previsto dall'articolo 1, comma696, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
3. In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione amministrativa pari al 50% del tributonon versato, con un minimo di € 50,00 come previsto dall'articolo 1, comma 697, della legge27 dicembre 2013, n. 147.
4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario, di cui all'art. 1, comma693 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, siapplica la sanzione di € 100,00 come previsto all'articolo 1, comma 698 della legge 27dicembre 2013, n. 147.
5. Le sanzioni di cui ai commi 2, 3 e 4 sono ridotte a un terzo se, entro il termine per laproposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento deltributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.

Articolo 11 - Diritto di interpello

1.I contribuenti, anche non residenti, e i soggetti che in base alla legge sono obbligati a porre in essere gli adempimenti tributari per conto dei contribuenti o sono tenuti insieme con questi o in loro luogo all'adempimento di obbligazioni tributarie, possono interpellare il Comune per ottenere una risposta riguardante l'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi siano condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e/o sulla corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime.
2. Non possono formare oggetto di interpello fattispecie sulle quali il Comune abbia fornito istruzioni, chiarimenti ed interpretazioni di carattere generale. In tale evenienza gli uffici comunicano all'interessato le istruzioni già emesse con invito ad ottemperarvi.
3.Il Comune risponde alle istanze nel termine di novanta giorni. La risposta, scritta e motivata, vincola con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza e limitatamente al richiedente.
4. Quando la risposta non è comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio equivale a condivisione, da parte del Comune, della soluzione prospettata dal contribuente.
5. Non ricorrono condizioni di obiettiva incertezza quando il Comune ha compiutamente fornito la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente mediante atti pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge 212/2000 (Statuto del contribuente).
6. La presentazione delle istanze non ha effetto sulle scadenze previste dalle norme tributarie, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione.

7. Le risposte alle istanze di interpello di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, non sono impugnabili.

Articolo 11 bis – Contenzioso

1.Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il ruolo o l'ingiunzione di pagamento e contro il provvedimento che respinge l'istanza di rimborso può essere proposto ricorso secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Articolo 12 – Responsabile del Tributo

1. Con delibera della Giunta Comunale è designato un funzionario cui sono conferiti le funzioni e ipoteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta; il predetto funzionariosottoscrive anche le richieste, gli avvisi ed i provvedimenti, appone il visto di esecutività sui ruoli edspone i rimborsi.

Articolo 12bis – Clausola di adeguamento

1. Si intendono recepite ed integralmente acquisite al presente regolamento tutte le successivemodificazioni e integrazioni della normativa regolante la specifica materia.

Art. 13 – Applicazione

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano dal 1°gennaio 2014.

Allegato “C”

Modifiche al

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Indice articoli modificati

Art. 2.Presupposto impositivo
Art. 6. Detrazioni
Art. 16. Sanzioni
Art. 18. Diritto di interpello

Testo vigente	**Testo modificato**
Art. 2. Presupposto impositivo 1. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.	*Art. 2. Presupposto impositivo* 1. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, esclusa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.
Art. 6. Detrazioni	abrogato
Art. 16. Sanzioni 1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta dovuta si applica la sanzione prevista dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 2. (omissis) 3. (omissis) 4. (omissis) 5. (omissis)	*Art. 16. Sanzioni* 1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta dovuta si applicano le sanzioni previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 e s.m.i. 2. (omissis) 3. (omissis) 4. (omissis) 5. (omissis)
Art. 18. Diritto di interpello 1. Ogni contribuente, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro centoventi giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito all'applicazione dell'imposta di cui al presente Regolamento. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa in materia. 2. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta	*Art. 18. Diritto di interpello* 1. I contribuenti, anche non residenti, e i soggetti che in base alla legge sono obbligati a porre in essere gli adempimenti tributari per conto dei contribuenti o sono tenuti insieme con questi o in loro luogo all'adempimento di obbligazioni tributarie, possono interpellare il Comune per ottenere una risposta riguardante l'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi siano condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e/o sulla corretta qualificazione

dall'interpellante. 3. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti del contribuente che si è conformato alla risposta del Comune, o che comunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al comma 1.	di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime. 2. Non possono formare oggetto di interpello fattispecie sulle quali il Comune abbia fornito istruzioni, chiarimenti ed interpretazioni di carattere generale. In tale evenienza gli uffici comunicano all'interessato le istruzioni già emesse con invito ad ottemperarvi. 3. Il Comune risponde alle istanze nel termine di novanta giorni. La risposta, scritta e motivata, vincola con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza e limitatamente al richiedente. 4. Quando la risposta non è comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio equivale a condivisione, da parte del Comune, della soluzione prospettata dal contribuente. 5. Non ricorrono condizioni di obiettiva incertezza quando il Comune ha compiutamente fornito la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente mediante atti pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge 212/2000 (Statuto del contribuente). 6. La presentazione delle istanze non ha effetto sulle scadenze previste dalle norme tributarie, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione. 7. Le risposte alle istanze di interpello di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, non sono impugnabili.

Allegato “D”

REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE E L’APPLICAZIONE

DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Indice

Art. 1. Oggetto
Art. 2. Presupposto impositivo
Art. 3. Soggetti passivi
Art. 4. Base imponibile
Art. 5. Aliquote
Art. 6. Detrazioni (abrogato)
Art. 6bis.Differimento dei termini ordinari di versamento in caso di gravi calamitànaturali
Art. 7. Esenzioni.
Art. 8. Individuazione dei servizi indivisibili prestati dal Comune
Art. 9. Versamenti
Art. 10. Rimborsi
Art. 11. Dichiarazione
Art. 12 Funzionario Responsabile
Art. 13. Attività di controllo e accertamento
Art. 14. Interessi
Art. 15. Rateizzazione delle somme dovute per avvisi di accertamento
Art. 16. Sanzioni
Art. 17. Riscossione coattiva
Art. 18. Diritto di interpello
Art. 19. Contenzioso
Art. 20. Clausola di adeguamento
Art. 21. Applicazione

Art. 1. Oggetto

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'Imposta Unica Comunale limitatamente alla componente relativa al tributo sui servizi indivisibili (TASI) nel territorio del Comune di Genova.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Art. 2. Presupposto impositivo

1. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, esclusal'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

Art. 3. Soggetti passivi

1. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui all'articolo 2. In caso di pluralità di possessori o di pluralità di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. La solidarietà opera autonomamente solo all'interno delle singole categorie "pluralità di possessori" e "pluralità di detentori".
2. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi, l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura del 10%, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile è tenuto al versamento della restante quota del tributo.

Art. 4. Base imponibile

1. La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Art. 5. Aliquote

1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera può essere deliberato l'azzeramento delle aliquote con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.

***Art. 6. Detrazioni*(Abrogato)**

Art. 6 bis Differimento dei termini ordinari di versamento in caso di gravi calamità naturali

1. La Giunta Comunale può differire i termini ordinari di versamento delle entrate tributarie di competenza dell'Ente per tutti o per determinate categorie di contribuenti interessati da gravi calamità naturali, sulla base dei criteri dalla stessa deliberati.
2. La Giunta Comunale, nel caso di cui al comma 1, informa il Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 7. Esenzioni.

1. Sono esenti dal versamento della TASI gli immobili indicati all'articolo 1, comma 3 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con legge 2 maggio 2014, n. 68.

Art. 8. Individuazione dei servizi indivisibili prestati dal Comune

1. La TASI è diretta alla copertura dei costi dei servizi pubblici indivisibili del Comune.
2. L'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, è riportata nell'allegato 1 al presente regolamento.

Art. 9. Versamenti

1. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. L'imposta deve essere calcolata conteggiando per intero il mese nel quale il possesso o la detenzione dell'immobile si siano protratti per almeno 15 giorni.
2. Il versamento dell'imposta è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.
3. Non si fa luogo al versamento dell'imposta se l'importo dovuto è uguale o inferiore a 12,00 Euro. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo e non deve in nessun caso essere considerato come franchigia.
4. Il Comune può, al fine di semplificare gli adempimenti posti a carico del contribuente, inviare moduli di pagamento precompilati con le informazioni necessarie per la determinazione dell'importo dovuto fermo restando che in caso di mancata ricezione dei moduli precompilati il soggetto passivo è comunque tenuto a versare l'imposta nei termini previsti a norma di legge e/o regolamentare.
5. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato con arrotondamento all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 10. Rimborsi

1. Non si fa luogo al rimborso delle somme versate e non dovute, per un tributo uguale o inferiore a 12,00 Euro.

Art. 11. Dichiarazione

1. La dichiarazione dovrà essere presentata nei tempi e con le modalità stabilite dall'articolo 1, commi 684, 685 e 687 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Art. 12. Funzionario Responsabile

1. Con delibera della Giunta Comunale è designato un funzionario responsabile della IUC a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta come previsto dal comma 692 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Art. 13. Attività di controllo e accertamento

1. Ai fini della verifica e del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al soggetto passivo, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero ad enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili al tributo mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni salvo diverso accordo con l'utente.
2. Si applica l'istituto dell'accertamento con adesionenei termini ed alle condizioni stabilite dal Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218 e dal regolamento attuativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21 dicembre 2008, n. 164.
3. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 14. Interessi

1. Gli interessi dovuti sono calcolati al tasso legale maggiorato di un punto percentuale, con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili ovvero, in caso di rimborso, dal giorno in cui è stato eseguito il versamento, come previsto dall'art. 1, comma 165, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 15. Rateizzazione delle somme dovute per avvisi di accertamento

1. Il responsabile del Tributo, individuato con le modalità di cui all'art. 12 del presente regolamento, su richiesta motivata e adeguatamente documentata del soggetto debitore, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di oggettiva difficoltà del soggetto debitore, la dilazione del pagamento delle somme richieste con avvisi di accertamento.

2. La richiesta di rateazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza del termine di versamento degli avvisi.
3. La dilazione di pagamento viene concessa tenendo conto dei seguenti criteri e modalità:
   - ripartizione dell'importo in un numero di rate dipendenti dall'entità della somma rateizzata e, comunque, fino ad un massimo di sessanta rate mensili, oppure sospensione del pagamento per un periodo massimo di un anno e successiva ripartizione della somma fino ad un massimo di quarantotto rate mensili;
   - scadenza di ciascuna rata entro l'ultimo giorno del mese.
4. L'applicazione degli interessi viene effettuata come previsto dal presente regolamento.
5. In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate anche non consecutive:
   a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
   b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione;
   c) il debito non può più essere rateizzato.
6. Il Comune potrà prevedere adeguati interventi a tutela dei soggetti socialmente più deboli o che versino in temporaneo stato di difficoltà al fine di agevolare l'estinzione del debito e limitare i casi di insolvenza.

Art. 16. Sanzioni

1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta dovuta si applicano le sanzioni previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 e s.m.i..
2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione si applica la sanzione amministrativa pari al 100% del tributo dovuto, con un minimo di € 50,00 come previsto dall'articolo 1, comma 696, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
3. In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione amministrativa pari al 50% del tributo non versato, con un minimo di € 50,00 come previsto dall'articolo 1, comma 697, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario e all'istanza di cui all'articolo 13 comma 1 del presente regolamento entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, si applica la sanzione di euro 100,00 come previsto all'articolo 1, comma 698 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
5. Le sanzioni di cui ai commi 2, 3 e 4 sono ridotte a un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.

Art. 17. Riscossione coattiva

1. La riscossione coattiva viene effettuata, mediante ruolo o ingiunzione, da parte del soggetto incaricato della riscossione o direttamente dall'Ente, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 18. Diritto di interpello

1. I contribuenti, anche non residenti, e i soggetti che in base alla legge sono obbligati a porre in essere gli adempimenti tributari per conto dei contribuenti o sono tenuti insieme con questi o in loro luogo all'adempimento di obbligazioni tributarie, possono interpellare il Comune per ottenere una risposta riguardante l'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi siano condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e/o sulla corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime.
2. Non possono formare oggetto di interpello fattispecie sulle quali il Comune abbia fornito istruzioni, chiarimenti ed interpretazioni di carattere generale. In tale evenienza gli uffici comunicano all'interessato le istruzioni già emesse con invito ad ottemperarvi.
3. Il Comune risponde alle istanze nel termine di novanta giorni. La risposta, scritta e motivata, vincola con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza e limitatamente al richiedente.
4. Quando la risposta non è comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio equivale a condivisione, da parte del Comune, della soluzione prospettata dal contribuente.
5. Non ricorrono condizioni di obiettiva incertezza quando il Comune ha compiutamente fornito la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente mediante atti pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge 212/2000 (Statuto del contribuente).
6. La presentazione delle istanze non ha effetto sulle scadenze previste dalle norme tributarie, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione.
7. Le risposte alle istanze di interpello di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, non sono impugnabili.

Art. 19. Contenzioso

1. Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il ruolo o l'ingiunzione di pagamento e contro il provvedimento che respinge l'istanza di rimborso può essere proposto ricorso secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Art. 20. Clausola di adeguamento

1. Si intendono recepite ed integralmente acquisite al presente regolamento tutte le successive modificazioni e integrazioni della normativa regolante la specifica materia.

Art. 21. Applicazione

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano dal 1° gennaio 2014.

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-73 DEL 15/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

16/03/2016

Il Dirigente Responsabile
(Dott.ssa Natalia Boccardo)

Facente funzioni ai sensi dell'atto datoriale 238350
del 24.7.2013 e successive integrazioni

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-73 DEL 15/03/2016	

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI ☐ NO ☒ X

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno	Impegno Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI ☐ NO ☒ X

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/ collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [X] NO [ ]

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 16 / 03 /2016

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo
Facente funzioni ai sensi dell'atto datoriale 238350 del 24.7.2013 e successive integrazioni

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-73 DEL 15/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

16/03/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-73 DEL 15/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

16/03/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta 2016/DL/73 del 15.03.2016 ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al Regolamento Imu e Tasi”;

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta 2016/DL/73 del 15.03.2016 ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al Regolamento Imu e Tasi” tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime il proprio parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mariella Troina
Dott. Roberto Benati
Dott. Vittorio Ingenito

(firmato digitalmente)

16 marzo 2016

Collegio dei Revisori dei Conti
16124 Genova - Via Garibaldi, 9 - Tel. 039 0105572755 - Fax 039 0105572048
revisoricontabili@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-73 DEL 15/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IMU E TASI.

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

17/03/2016

Il Vice Segretario Generale
[D.ssa Vanda Puglisi]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 19/04/2016

DCC-2016-19 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	A
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	A
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	P
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P

Documento Firmato Digitalmente

31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	A
34	Pignone Enrico	Consigliere	A
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	A
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 34 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Fracassi Emanuela
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Piazza Emanuele
9	Porcile Italo
10	Sibilla Carla

COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-74 del 15/03/2016

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 18 in data 17 marzo 2016.

- omissis –

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, informa che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota n. 134199 del 18.04.2016

Con riferimento alla deliberazione in oggetto si chiede di aggiungere nelle premesse, a pagina 2 del capoverso che recita: "Visto l'art. 24 del vigente regolamento relativo alle dichiarazioni TARI;", il seguente periodo:

"Visto l'art. 17 del vigente regolamento relativo a Rifiuti speciali non assimilati;

Ritenuto opportuno eliminare la parola "nettamente" dal comma 1 del succitato art.17 in modo da riportare la dizione indicata nell'art. 1, comma 649, della L. 27 dicembre 2013, n. 147;"

In conseguenza, si chiede di apportare le seguenti modifiche all'allegato A aggiungendo nell'indice degli articoli modificati, in prima posizione la seguente dicitura: "Art. 17 - Rifiuti speciali non assimilati" e nella tabella come prime celle dopo l'intestazione:

Testo vigente	***Testo modificato***
Art. 17 - Rifiuti speciali non assimilati	**Art. 17 - Rifiuti speciali non assimilati**

1. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola, ossia in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. 2. omissis … 3. omissis … 4. omissis … 5. omissis … 6. omissis … 7. omissis … 8. omissis …	1. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola, ossia in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. 2. omissis … 3. omissis … 4. omissis … 5. omissis … 6. omissis … 7. omissis … 8. omissis …

Si richiede, inoltre, all'allegato B di sostituire il comma 1 dell'Art. 17:

1. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola, ossia in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

con:

2. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola, ossia in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Baroni, Chessa, Gibelli, gli emendamenti di seguito riportati:

- omissis -

Emendamento 4 - 2° parte proposto dal consigliere Grillo (P.D.L.):
"All'art. 10 Tributo ambientale

“2. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili alla TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia”

sostituire “Provincia” con “Città Metropolitana””.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Putti, Russo, Salemi, Villa, in numero di 33.

Esito della votazione: approvato all’unanimità.

- omissis -

Emendamento 8 proposto dal consigliere Grillo (P.D.L.):

All’art. 29 - Riscossione e versamenti

8. In caso di eventi di carattere eccezionale, tali da ostacolare il regolare adempimento degli obblighi in materia di tributi locali, la Giunta Comunale può, per gli incassi di competenza del Comune, prevedere proroghe delle scadenze, dandone informazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile

il punto 8 trasferirlo all’art. 22 – Altre riduzioni ed esenzioni

con il seguente testo

“in caso di eventi di carattere eccezionale e calamità naturali la Giunta sottopone al Consiglio Comunale proposte di riduzioni - esenzioni o proroghe delle scadenze”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 34.

Esito della votazione: approvato con 17 voti favorevoli, 16 voti contrari (Sindaco; Pastorino; Malatesta; P.D.; Lista Doria; S.E.L.), 1 astenuto (Bruno).

Emendamento 9 proposto dai consiglieri Vassallo (Percorso Comune); Bruno, Pastorino (Fed. Sinistra); Anzalone, De Benedictis (Gruppo Misto); Gioia (U.D.C.); Balleari (P.D.L.); Musso E. (Lista Musso):

Al titolo III: Esclusioni, Riduzioni, Agevolazioni ed Esenzioni del "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)", l'Art. 17 "Rifiuti speciali non assimilati" viene modificato come di seguito evidenziato:

Al punto 1, seconda riga, eliminare il termine "nettamente".

(Per cui il punto 1 risulta così riformulato:

"Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola, ossia in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente).

Al punto 3, terza riga, sostituire "30%" con "50%".

(Per cui il punto 3 risulta così riformulato:

"Qualora sussista obiettiva difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano di regola i rifiuti speciali non assimilati agli urbani, l'individuazione di dette superfici avviene in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui viene svolta l'attività un abbattimento pari al 50%. Restano esclusi dalla riduzione forfettaria i locali adibiti ad uffici, mense, spogliatoi e servizi in cui vengono prodotti rifiuti urbani o assimilati).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con 31 voti favorevoli, 2 astenuti (De Pietro, Putti).

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta, nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati, sui quali sono stati espressi i competenti pareri, e delle modifiche di Giunta.

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Gestione Economico-Finanziaria, Bilancio e Politiche Tributarie, Dott. Francesco Miceli;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto l’art. 1 commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

Visto l’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, come modificata dal decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall’articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l’art. 1, comma 1, del decreto del Ministero dell’Interno 1 marzo 2016 che, per l’anno 2016, ha differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2016;

Visto il comma 639 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l’Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014, come modificato, a decorrere dal 1 gennaio 2016, dall’art. 1, Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Preso atto che la IUC si basa su due differenti presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, l’altro collegato alla fruizione di servizi comunali e si compone di tre diverse forme di prelievo Imposta Municipale propria (IMU), Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dovuta dall'utilizzatore dell'immobile;

Dato atto che, con l’istituzione della TARI, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima della suddetta data;

Preso atto, altresì, che per quanto riguarda le obbligazioni sorte nelle annualità di vigenza di TARSU, TIA e TARES restano in vigore i rispettivi regolamenti;

Visto il Regolamento sulla gestione dei rifiuti approvato dal Comune di Genova con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80/2000, in particolare per quanto concerne i criteri quali-quantitativi di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

Visto l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. che, disciplinano la TARI;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dell'8 luglio 2015;

Visto l'art. 24 del vigente regolamento relativo alle dichiarazioni TARI;

Visto l'art. 17 del vigente regolamento relativo a Rifiuti speciali non assimilati;

Ritenuto opportuno, al fine di contrastare la mancata presentazione della dichiarazione TARI in caso di apertura, modifica o cessazione delle utenze non domestiche, prevedere la possibilità di richiedere, ai contribuenti, contestualmente alla documentazione necessaria per il rilascio di licenze, autorizzazioni o concessioni, la presentazione della dichiarazione TARI;

Rilevato altresì che la modifica dell'art. 24 consente di garantire una sempre maggiore equità fiscale, di manutenere correttamente la base imponibile TARI e di unificare l'insieme degli adempimenti necessari per aprire una nuova attività con l'obbligo di dichiarazione TARI;

Visto l'art. 28 del vigente regolamento relativo a sanzioni;

Ritenuto opportuno adeguare il comma 1 del suddetto art. 28 alle modifiche normative dell'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 471, come modificato da ultimo dall'art. 32, comma 1, del decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 158;

Visto l'art. 31 del vigente regolamento relativo a conguagli, compensazioni e rimborsi;

Ritenuto opportuno, al fine di tutelare gli interessi della collettività, prevedere che, in caso di debiti pregressi del contribuente relativi ai tributi sui rifiuti, un eventuale credito maturato allo stesso titolo venga utilizzato prioritariamente a copertura del debito;

Visto l'art. 35 del vigente regolamento relativo a diritto di interpello;

Ritenuto necessario adeguare il Regolamento alle modifiche apportate all'art. 11 della Legge 27 luglio 2000 n. 212 (Statuto del Contribuente), in materia di interpello, dal decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Viste le modifiche al "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 59 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, che prevede la facoltà di inviare ai Municipi le proposte regolamentari per il rilascio di apposito parere;

Attesa la natura sovra municipale della materia in oggetto del presente regolamento che non fa ritenere necessario il suddetto invio;

Preso atto che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento

delle politiche fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 13, commi 13 bis e 15 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il parere dell'organo di revisione previsto dall'art. 239 del decreto legislativo18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1. di approvare le modifiche al "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto del testo integrato del "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)", a seguito delle modifiche apportate con il presente provvedimento, di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di dare atto che le modifiche al presente regolamento, ove non diversamente disposto, si applicano a partire dal 1 gennaio 2016;

4. di non inviare la presente proposta di deliberazione ai Municipi, attesa la natura sovra municipale della materia oggetto del presente provvedimento;

5. di dare mandato ai competenti uffici di provvedere all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dal combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dall'art. 13, comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214;

6. di prendere atto che la presente deliberazione è stata sottoposta al parere dell'organo di revisione che si allega;

7. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

8. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Baroni, Chessa, Gibelli, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	34	consiglieri
Votanti:	n.	22	“
Voti favorevoli:	n.	15	
Voti contrari:	n.	7	(Mov5Stelle; P.D.L.)
Astenuti:	n.	12	(Anzalone, Baroni, De Benedictis, Mazzei; Fed. Sinistra: Bruno, Pastorino; Percorso Comune: Caratozzolo, Gozzi, Vassallo; U.D.C.: Gioia; Lista Musso: Musso E., Salemi)

Visto l’esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, in numero di 30.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l’utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l’assistenza dei consiglieri Baroni, Chessa, Gibelli, viene approvata con 29 voti favorevoli, 1 voto contrario (Boccaccio).

IL PRESIDENTE
Avv. Giorgio Guerello

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Paolo Mileti

Allegato “A”

Modifiche al

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Indice articoli modificati

Art. 17 - Rifiuti speciali non assimilati
Art. 24 - Dichiarazioni
Art. 28 - Sanzioni
Art. 31 - Conguagli, compensazioni e rimborsi
Art. 35 - Diritto di interpello

Testo vigente	***Testo modificato***
Art. 17 - Rifiuti speciali non assimilati	**Art. 17 - Rifiuti speciali non assimilati**
1. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola, ossia in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. 2. omissis … 3. omissis … 4. omissis … 5. omissis … 6. omissis … 7. omissis … 8. omissis …	1. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola, ossia in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. 2. omissis … 3. omissis … 4. omissis … 5. omissis … 6. omissis … 7. omissis … 8. omissis …
Art. 24 - Dichiarazioni	**Art. 24 - Dichiarazioni**
1. omissis … 2. omissis … 3. omissis … 4. omissis … 5. omissis … 6. omissis … 7. omissis … 8. omissis… 9. omissis … 10. omissis …	1. omissis … 2. omissis … 3. omissis … 4. omissis … 5. omissis … 6. omissis … 7. omissis … 8. omissis… 9. omissis… 10. omissis… 10 bis. Gli uffici comunali, contestualmente alla documentazione necessaria per il rilascio di licenze, autorizzazioni o concessioni, possono richiedere al contribuente di presentare la dichiarazione TARI, fermo restando l'obbligo dello stesso di presentarla anche in

11. omissis …	assenza di detta richiesta. 11. omissis
Art. 28 - Sanzioni	**Art. 28 - Sanzioni**
1. In base a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 471/1997, in caso di omesso o insufficiente versamento della TARI risultante dalla dichiarazione, si applica una sanzione pari al 30% di ogni importo non versato. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a quindici giorni, la sanzione di cui al primo periodo, oltre a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. 472/1997, è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo. 2. Omissis…… 3. Omissis…… 4. Omissis…… 5. Omissis…… 6. Omissis…… 7. Omissis…… 8. Omissis……	1. In caso di omesso o insufficiente versamento della TARI risultante dalla dichiarazione, si applicano le sanzioni previste dall'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 e s.m.i.. 2. Omissis…… 3. Omissis…… 4. Omissis…… 5. Omissis…… 6. Omissis…… 7. Omissis…… 8. Omissis……
Art. 31 – Conguagli, compensazioni e rimborsi	**Art. 31 – Conguagli, compensazioni e rimborsi**
1. Omissis…… 2. Omissis……. 3. Omissis…….	1. Omissis…… 2. Omissis……. 3. Omissis……. 4. In caso di insoluti relativi ai tributi sui rifiuti di competenza comunale, il rimborso richiesto verrà utilizzato prioritariamente a copertura di eventuali debiti e solo l'eccedenza sarà effettivamente rimborsata.
Art. 35 – Diritto di interpello	**Art. 35 – Diritto di interpello**
1. Ogni contribuente, anche attraverso associazioni o comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, anche a mezzo PEC, che risponde entro 120 giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito all'applicazione del tributo di cui al presente regolamento. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa e dai regolamenti in materia. 2. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta dall'interpellante.	1. I contribuenti, anche non residenti, e i soggetti che in base alla legge sono obbligati a porre in essere gli adempimenti tributari per conto dei contribuenti o sono tenuti insieme con questi o in loro luogo all'adempimento di obbligazioni tributarie, possono interpellare il Comune per ottenere una risposta riguardante l'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi siano condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e/o sulla corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime. 2. Non possono formare oggetto di interpello

3. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere erogate sanzioni amministrative nei confronti del contribuente che si è conformato alla risposta o che comunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al precedente comma 1.	fattispecie sulle quali il Comune abbia fornito istruzioni, chiarimenti ed interpretazioni di carattere generale. In tale evenienza gli uffici comunicano all'interessato le istruzioni già emesse con invito ad ottemperarvi. 3. Il Comune risponde alle istanze nel termine di novanta giorni. La risposta, scritta e motivata, vincola con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza e limitatamente al richiedente. 4. Quando la risposta non è comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio equivale a condivisione, da parte del Comune, della soluzione prospettata dal contribuente. 5. Non ricorrono condizioni di obiettiva incertezza quando il Comune ha compiutamente fornito la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente mediante atti pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge 212/2000 (Statuto del contribuente). 6. La presentazione delle istanze non ha effetto sulle scadenze previste dalle norme tributarie, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione. 7. Le risposte alle istanze di interpello di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, non sono impugnabili.

Comune di Genova

Allegato “B” (testo integrato)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

INDICE

Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1 Oggetto
Art. 2 Gestione e classificazione dei rifiuti
Art. 3 Soggetto attivo
Art. 4 Presupposto impositivo
Art. 5 Soggetti passivi
Titolo II TARIFFE E APPLICAZIONE DELLA TASSA
Art. 6 Costo di gestione e piano finanziario
Art. 7 Determinazione della tariffa
Art. 8 Articolazione della tariffa
Art. 9 Obbligazione tributaria
Art. 10 Tributo ambientale
Art. 11 TARI giornaliera
Art. 12 Istituzioni scolastiche statali
Art. 13 Determinazione della tariffa per le utenze non domestiche
Art. 14 Determinazione della tariffa per le utenze domestiche
Art. 15 Superficie imponibile
Titolo III ESCLUSIONI, RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI
Art. 16 Esclusioni
Art. 17 Rifiuti speciali non assimilati
Art. 18 Avvio al recupero di rifiuti speciali assimilati
Art. 19 Riduzioni di tariffa
Art. 20 Riduzioni per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche
Art. 21 Agevolazione a favore di soggetti in condizione di grave disagio economico
Art. 22 Altre riduzioni ed esenzioni
Art. 23 Disciplina delle riduzioni tariffarie, delle agevolazioni e delle esenzioni
Titolo IV DICHIARAZIONI
Art. 24 Dichiarazioni
Art. 25 Inizio, cessazione e variazione
Titolo V ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO
Art. 26 Funzionario responsabile
Art. 27 Accertamento, controllo e recupero
Art. 28 Sanzioni
Art. 29 Riscossione e versamenti
Art. 30 Riscossione coattiva
Art. 31 Conguagli, compensazioni e rimborsi
Art. 32 Importi minimi
Art. 33 Interessi
Art. 34 Rateizzazione
Art. 35 Diritto di interpello
Art. 36 Contenzioso
Titolo VI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
Art. 37 Disposizioni transitorie e finali
Art. 38 Clausola di adeguamento
Art. 39 Applicazione

Titolo I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Oggetto

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, disciplina l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., limitatamente alla componente relativa alla Tassa sui Rifiuti (TARI) finalizzata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Art. 2
Gestione e classificazione dei rifiuti

1. La gestione dei rifiuti urbani comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di igiene urbana è disciplinato dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80/2000 e s.m.i., in conformità alla normativa vigente in materia. Ad esso si fa riferimento per tutti gli aspetti che rilevano ai fini dell'applicazione della TARI ed in particolare per i criteri quali-quantitativi di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

Art. 3
Soggetto attivo

1. La TARI è applicata e riscossa dal Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettati alla tassa.
2. Ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente dalla tassa.

Art. 4
Presupposto impositivo

1. Presupposto per l'applicazione della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
2. La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei servizi di erogazione elettrica, idrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o detenzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione può essere data anche da dichiarazione o rilascio, seppure in forma tacita, da parte delle autorità competenti, di atti di assenso o autorizzativi per qualsiasi utilizzo dell'immobile e/o dell'area o dall'invio di comunicazioni equipollenti, nonché dalla presenza di impianti e/o attrezzature strumentali all'esercizio dell'attività.
3. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano riduzione o esonero dal tributo, salvo quanto disposto dall'art. 19, comma 4 del presente regolamento.

Art. 5
Soggetti passivi

1. La TARI è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda o detenga a qualsiasi titolo e anche di fatto, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati.
2. La TARI è dovuta in via principale dal soggetto che presenta la dichiarazione con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.
3. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.
4. Qualora non vi siano residenti in immobili concessi in comodato o locazione di durata superiore a sei mesi per:
    a) unità ammobiliate per uso abitativo continuativo o saltuario;
    b) unità per uso abitativo transitorio;
    c) unità per uso abitativo transitorio a favore di studenti universitari;

   il responsabile del versamento della TARI e dei correlati obblighi dichiarativi è il soggetto proprietario o titolare di diritti reali.
5. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuta per i locali ed aree scoperte di uso comune e per i locali ed aree scoperte in uso esclusivo ai singoli detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi, gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.
6. Per le abitazioni di residenza la TARI si considera dovuta da uno dei soggetti residenti, fermo restando il vincolo di solidarietà di cui al comma 2.
7. Per le parti comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile utilizzate in via esclusiva la TARI è dovuta dagli occupanti o conduttori delle medesime.
8. In caso di subaffitto la TARI è dovuta dal primo affittuario.

Titolo II
TARIFFE E APPLICAZIONE DELLA TASSA

Art. 6
Costi di gestione e Piano Finanziario

1. La TARI è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
2. Il costo del servizio è determinato ogni anno dal Piano Finanziario degli interventi redatto dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani in tempi tali da consentirne l'adozione da parte del Consiglio Comunale prima del termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione.
3. Il Piano Finanziario indica gli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto al Piano dell'anno precedente, nonché le relative motivazioni.

Art. 7
Determinazione della tariffa

1. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde una autonoma obbligazione tributaria, determinata sulla base del costo del servizio quantificato dal Piano Finanziario di cui all'art. 6 del presente regolamento.

2. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alle tipologie di attività svolte, ai sensi del D.P.R. 158/1999 e dell'art. 1, comma 652 della L. 147/2013.
3. Annualmente, entro il termine fissato da norma statale per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale delibera, ai sensi dell'art. 1, comma 683 della L. 147/2013, le tariffe per ogni singola categoria d'utenza.
4. La deliberazione di cui al comma 3, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, ha effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente.

Art. 8
Articolazione della tariffa

1. La tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ricomprendendo anche i costi di smaltimento di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.
2. La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica.
3. Fermo restando la copertura integrale dei costi del servizio, è assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 658, L. 147/2013 attraverso l'abbattimento della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in relazione:
    a) ai proventi derivanti dal recupero di energia e materiali raccolti in maniera differenziata;
    b) al costo evitato di smaltimento finale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'anno precedente;
    c) all'incremento della percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente.
4. Per la riduzione di cui al precedente comma 3 la determinazione e la quantificazione sono stabilite in sede di approvazione della delibera tariffaria.

Art. 9
Obbligazione tributaria

1. Ai fini dell'applicazione della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche, le condizioni di nuova occupazione, di variazione, di cessazione hanno effetto dal primo giorno del bimestre successivo a quello in cui si è verificato l'evento, secondo quanto indicato nei successivi artt. 24 e 25 del presente regolamento. La cessazione può avvenire anche d'ufficio nella circostanza che si sia in possesso di dati certi ed incontrovertibili della fine di utilizzo del servizio (decessi, subentri, ecc.).
2. Ai fini dell'applicazione della TARI saranno utilizzati tutti gli elementi forniti per il previgente prelievo e/o quelli presenti nelle banche dati comunali, ove tali informazioni non fossero sufficienti potranno essere integrate tramite richieste agli utenti.
3. Le denunce già presentate o gli accertamenti già notificati ai fini delle previgenti forme di prelievo sui rifiuti conservano validità anche ai fini dell'applicazione della tassa sui rifiuti disciplinata dal presente regolamento.

Art. 10
Tributo ambientale

1. Alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992.
2. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili alla TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana.

3. Tale tributo verrà riscosso con le stesse modalità della TARI ed il Comune sarà tenuto a riversare, al netto del compenso per la riscossione di cui al comma 7 dell'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, il relativo gettito all'Amministrazione Provinciale.

Art. 11
TARI giornaliera

1. La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico o gravate da servitù di pubblico passaggio.
2. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, attribuita alla categoria di utenza corrispondente o più affine, rapportata a giorno e maggiorata dell'importo percentuale del 50%.
3. Alla TARI giornaliera si applica il tributo ambientale di cui all'art.10 del presente regolamento.
4. L'obbligo di presentazione della dichiarazione si intende assolto con il pagamento della tassa, da effettuare contestualmente al pagamento del canone di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche (Cosap), per le occupazioni che richiedono autorizzazioni e che comportano il pagamento di tale canone.
5. Il pagamento della TARI giornaliera, per le occupazioni che non richiedono autorizzazione o che non comportino il pagamento del Cosap, avviene mediante modello F24 semplificato o con le altre modalità previste dalla vigente normativa.
6. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della TARI annuale.

Art. 12
Istituzioni scolastiche statali

1. La tassa dovuta per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali (scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, istituti d'arte e conservatori di musica) resta disciplinato dall'art. 33-bis del D. L. 248/2007 (convertito dalla L. 31/2008).
2. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali è sottratto dal costo che deve essere coperto con la tassa sui rifiuti.

Art.13
Determinazione della tariffa per le utenze non domestiche

1. Le utenze non domestiche sono suddivise nelle categorie di attività indicate nell'allegato A al presente regolamento, in base a quanto previsto dal D.P.R. 158/1999.
2. I locali e/o le aree adibiti ad attività non comprese tra quelle definite nel precedente comma 1 sono classificati nell'ambito della categoria che presenta con essi maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso e quindi della connessa produzione di rifiuti.
3. Le categorie di utenza sono determinate sulla base delle certificazioni rilasciate dagli organi competenti per l'autorizzazione all'esercizio di attività. Il Comune si riserva di verificare la documentazione prodotta dall'utente, nonché l'effettiva destinazione d'uso dei locali e delle aree.
4. Nel caso in cui in uno stesso locale o area vengano esercitate più attività, per le quali non sia possibile differenziare la diversa destinazione d'uso delle superfici, viene applicata la tariffa riferita all'attività prevalente sulla base della documentazione presentata dall'utente e/o a seguito di verifica da parte del Comune.
5. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche una attività economica e/o professionale la TARI è dovuta in base alla tariffa prevista per la specifica attività ed è commisurata alle superfici utilizzate.
6. I box e i posti auto sono compresi nelle utenze non domestiche ed inseriti nella categoria 3.

Art. 14

Determinazione della tariffa per le utenze domestiche

1. Per il calcolo della TARI relativa alle utenze domestiche si fa riferimento al numero delle persone occupanti, determinato come segue:
    a) per le abitazioni nelle quali vi siano uno o più soggetti residenti il numero degli occupanti è quello risultante dai registri anagrafici. Nel caso di due o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo;
    b) per le abitazioni occupate nelle quali non risulti alcun soggetto residente o in caso di abitazione tenuta a disposizione da un soggetto residente nel Comune, il numero degli occupanti è presuntivamente stabilito in numero di due, salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente comprovata da elementi oggettivi e/o verifica da parte del Comune;
    c) per le abitazioni non occupate da persone e/o cose, ma collegate alle utenze di rete, la tariffa si calcola, previa istanza di parte, con riferimento a un occupante.
2. Dal numero complessivo degli occupanti sono esclusi quei componenti che risultino ricoverati permanentemente presso case di cura o di riposo, istituti penitenziari o che risultino assenti per un periodo non inferiore a dodici mesi. Tale esclusione è riconosciuta previa richiesta dell'interessato, debitamente documentata.
3. Al fine del computo dei componenti, il soggetto passivo della TARI è tenuto a dichiarare le persone dimoranti nell'immobile per almeno sei mesi nell'anno solare seppur non facenti parte del nucleo familiare anagrafico (ad esempio colf, badanti ecc.).
4. Le cantine sono ricomprese nelle utenze domestiche e sono assoggettate alla sola parte fissa della tariffa prevista per due componenti.

Art. 15

Superficie imponibile

1. La superficie assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati fino all'attuazione di quanto disposto dall'art. 1, commi 645 e 647 della L. 147/2013. In sede di prima applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei previgenti prelievi sui rifiuti.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, in via ordinaria la superficie imponibile è determinata come segue:
    a) per gli immobili a destinazione ordinaria (categorie catastali A, B e C) la superficie imponibile è pari all'80% della superficie catastale, secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 138/1998;
    b) per gli immobili non a destinazione ordinaria (categorie catastali D ed E) e le aree scoperte la superficie imponibile è quella calpestabile misurata, per i locali, sul filo interno dei muri perimetrali e, per le aree scoperte, sul perimetro interno delle aree stesse, al netto della superficie di eventuali locali che vi insistono.
3. Ai fini dell'attività di accertamento, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, il Comune può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. 138/1998.
4. La superficie complessiva è arrotondata al metro quadrato, per difetto o per eccesso, se la frazione della superficie medesima risulta rispettivamente pari o inferiore ovvero superiore a m 0,50.

Titolo III

ESCLUSIONI, RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI

Art. 16

Esclusioni

1. Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.
2. Non sono soggetti alla tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti per loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati o perché risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità e di fatto non utilizzati. Presentano tali caratteristiche a titolo di esempio non esaustivo:
    a) impianti tecnologici quali centrali o cabine elettriche, centrali termiche e di condizionamento, vani ascensore, celle frigorifere, locali di essicazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e locali simili ove non si abbia, di regola, presenza umana;
    b) piscine e campi sportivi (compresi maneggi, piste di pattinaggio, palestre, ecc.) per le aree destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività sportiva e riservate ai soli praticanti. Sono invece soggetti alla tassa i locali e le aree quali ad esempio spogliatoi, servizi, uffici, aree destinate al pubblico, gradinate, punti di ristoro ecc.;
    c) unità immobiliari prive di mobili, arredi e attrezzature chiuse, inutilizzate e prive di allacciamento ai pubblici servizi di rete (es. gas, acqua, elettricità) purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e limitatamente al periodo nel quale sussistano le condizioni di cui sopra;
    d) locali in ristrutturazione, previa istanza di parte, debitamente documentata, e limitatamente al periodo nel quale sussistano tali condizioni;
    e) immobili non occupati, dichiarati inagibili o inabitabili dalle autorità competenti limitatamente al periodo nel quale sussistano tali condizioni;
    f) aree impraticabili o in stato di abbandono;
    g) aree adibite in via esclusiva al transito dei veicoli.
3. Sono altresì esclusi dalla tassa:
    a) i locali e le aree scoperte per i quali non sussista l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani o che siano esclusi per effetto di leggi, regolamenti, ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile;
    b) i locali e le aree per i quali l'esclusione sia prevista a norma delle leggi vigenti ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stato Esteri.
4. Sono esclusi dalla TARI gli edifici adibiti a luoghi di culto di enti religiosi riconosciuti dallo Stato limitatamente alla parte ove si svolgono le funzioni religiose, ad eccezione quindi dei locali destinati ad uso abitazione o ad usi diversi da quelli di culto (es. sacrestie, asili, ricreatori, attività di qualunque genere).
5. La sussistenza dei presupposti di esclusione di cui al presente articolo deve essere indicata nella dichiarazione originaria o di variazione presentata ai sensi degli artt. 24 e 25 del presente regolamento e deve essere direttamente rilevabile in base a elementi obiettivi o a idonea documentazione.

Art. 17
Rifiuti speciali non assimilati

1. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola, ossia in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
2. L'esclusione è limitata alle specifiche aree o zone della superficie complessiva interessata dalla produzione dei predetti rifiuti, con onere della prova a carico del contribuente.
3. Qualora sussista obiettiva difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano di regola i rifiuti speciali non assimilati agli urbani, l'individuazione di dette superfici avviene in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui viene svolta l'attività un abbattimento pari al 50%. Restano

esclusi dalla riduzione forfettaria i locali adibiti ad uffici, mense, spogliatoi e servizi in cui vengono prodotti rifiuti urbani o assimilati.

4. La riduzione di superficie di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 viene riconosciuta solo ai contribuenti che provvedano ad indicare le superfici produttive di rifiuti speciali non assimilati nella istanza di cui al successivo art. 23 ed a fornire idonea documentazione comprovante l'ordinaria produzione dei predetti rifiuti ed il loro trattamento, in conformità alle disposizioni vigenti (contratti di smaltimento, modello unico di dichiarazione ambientale ecc.), ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso la richiesta venga effettuata oltre il termine di cui al successivo art. 23 l'esclusione decorre dal bimestre successivo alla data di presentazione.
5. In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 649, della L. 147/2013, non sono soggetti alla TARI i magazzini esclusivamente impiegati per il deposito o lo stoccaggio di materie prime o di prodotti finiti utilizzati o derivanti dal processo produttivo, esclusivamente collegati all'esercizio di attività industriali o artigianali in cui avviene la produzione continuativa e prevalente di rifiuti speciali non assimilati agli urbani.
6. Allo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati derivanti dalle aree produttive o dai magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al processo produttivo, come sopra definiti, sono tenuti a proprie spese i relativi produttori, con divieto di conferimento al servizio pubblico.
7. In applicazione del precedente comma 5, ove l'area produttiva sia interamente detassabile in quanto nella stessa si producono in via esclusiva rifiuti speciali non assimilati agli urbani, analoga detassazione spetta ai magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al processo produttivo svolto nella medesima, come definiti in precedenza. Laddove, invece, nell'area produttiva di cui al comma 5, si verifichi contemporaneamente la produzione di rifiuti speciali non assimilati e di rifiuti assimilati agli urbani:
    a) nell'ipotesi in cui sia possibile delimitare le superfici in cui si verifica la produzione di rifiuti speciali non assimilati, le superfici dei magazzini di cui al comma 5 funzionalmente ed esclusivamente collegati al processo produttivo non sono soggetti al prelievo per una quota della superficie proporzionale alla superficie detassabile dell'area produttiva;
    b) nell'ipotesi in cui sia obiettivamente difficoltoso delimitare le superfici ove i rifiuti speciali non assimilati agli urbani si formano, si applicano alla superficie dei magazzini di cui al comma 5 la percentuale di riduzione di cui al comma 3.
8. Per i criteri quali-quantitativi di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani e per l'individuazione delle aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e dei magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, si applicano i criteri stabiliti dal Regolamento per la Gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2, comma 2 del presente Regolamento.

Art. 18

Avvio al riciclo di rifiuti speciali assimilati

1. Per le utenze non domestiche per le quali si dimostri di aver avviato al riciclo i rifiuti assimilati presso soggetti terzi, verrà applicata, a consuntivo, una riduzione della parte variabile della tariffa, rapportata alla quantità di rifiuti assimilati avviati al recupero e alla quantità di rifiuti calcolata moltiplicando la superficie assoggettata a tariffa dell'attività per il coefficiente potenziale di produzione (Kd) in Kg/mq anno massimo applicato per l'anno di competenza alla categoria di appartenenza.
2. Entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza, dovrà essere presentata specifica istanza al Comune, necessaria ed obbligatoria per poter usufruire della riduzione di cui al precedente comma 1. A tale istanza deve essere allegata specifica attestazione rilasciata dall'impresa a ciò abilitata che ha effettuato l'attività di recupero oppure apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la quantità e le qualità di rifiuti avviati al riciclo nel corso dell'anno solare precedente ed il soggetto che ha effettuato il riciclo.

3. Il Comune si riserva di richiedere copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/2006, relativi ai rifiuti recuperati, debitamente controfirmati dal destinatario, o adeguata documentazione comprovante la quantità dei rifiuti assimilati avviati al recupero, nonché copia del modello unico di denuncia (MUD) per l'anno di riferimento o altra documentazione equivalente.; Qualora si dovessero rilevare delle difformità tra quanto dichiarato e quanto risultante nel MUD/altra documentazione, tali da comportare una minore riduzione spettante, si provvederà a recuperare la quota di riduzione indebitamente applicata.
4. La riduzione di cui al presente articolo non si applica ai rifiuti di imballaggio ed ai rifiuti speciali assimilati per i quali il servizio pubblico ha attivato i circuiti di raccolta differenziata sul territorio comunale.

Art. 19
Riduzioni di tariffa

1. Per le utenze domestiche, previa istanza di parte, si applica la riduzione del 30% della tariffa per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, a condizione che nessun altro soggetto dimori o sia residente nello stesso immobile e che la permanenza all'estero sia attestata da elementi oggettivi (es. iscrizione AIRE, contratto di lavoro, iscrizione università estere, ecc.)
2. Per le utenze non domestiche, di uso stagionale o di uso non continuativo, ma ricorrente risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o risultante da situazioni di fatto ed a condizione che l'occupazione sia inferiore a 183 gg., la tariffa complessiva è ridotta del 30%.
3. Fermo restando l'obbligo di conferire i rifiuti urbani negli appositi punti di raccolta, la TARI è dovuta nella misura sotto indicata, escludendo dal calcolo i percorsi in proprietà privata, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta:
    a) in misura pari al 30% della tariffa complessiva se la distanza dal più vicino punto di raccolta eccede 251 m e non supera 1.000 m;
    b) in misura pari al 20% della tariffa complessiva se la distanza è compresa tra 1.001 m e 3.000 m;
    c) in misura pari al 10% della tariffa complessiva se la distanza supera 3.000 m.
4. La TARI è dovuta nella misura del 20% della tariffa nei periodi di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo alle persone o all'ambiente.
5. A partire dall'anno 2015, a fini IMU, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che l'abitazione non risulti locata o data in comodato d'uso. Su tale unità immobiliare, la TARI è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

Art. 20
Riduzioni per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche

1. Ai contribuenti di utenze domestiche residenti nel Comune, che conferiscono direttamente alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo, per i quali sia stata istituita la raccolta differenziata presso detti centri, è riconosciuta, in detrazione alla TARI, una riduzione. Le modalità e la quantificazione della stessa riduzione sono stabilite ogni anno con la deliberazione di approvazione delle tariffe.

2. Ai contribuenti di utenze domestiche residenti nel Comune, che effettuano il compostaggio domestico è riconosciuta una riduzione sulla base di criteri stabiliti ogni anno con la deliberazione di approvazione delle tariffe.
3. Le agevolazioni di cui ai commi precedenti sono cumulabili e si applicano al dovuto per l'anno successivo.

Art. 21

Agevolazione a favore di soggetti in condizione di grave disagio economico

1. Il Comune, nell'ambito degli interventi socio–assistenziali, contribuisce, su istanza di parte e verificata la sussistenza dei requisiti, al pagamento totale o parziale della TARI dovuta da soggetti che versino in condizioni di grave disagio sociale ed economico.
2. I requisiti necessari per ottenere tale contributo sono i seguenti:
    a) la somma degli ISEE, in corso di validità, di tutti gli occupanti (sia persone singole, sia riunite in uno o più nuclei familiari) non deve essere superiore al limite stabilito ogni anno dalla deliberazione di approvazione delle tariffe;
    b) il richiedente o uno dei coresidenti deve essere assistito in modo permanente dal Comune;
    c) non essere proprietari di beni immobili, con l'esclusione dell'immobile di residenza, di beni mobili registrati, con esclusione dei mezzi utilizzati per disabili.
3. La verifica della sussistenza del complesso dei suddetti requisiti è effettuata su tutti gli occupanti dell'immobile. L'intervento assistenziale riguarda esclusivamente l'abitazione di residenza.
4. L'istanza per ottenere l'agevolazione deve essere presentata a partire dal 16 gennaio, dell'anno a cui è riferita, e fino al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della deliberazione che determina i limiti per ottenere l'agevolazione per l'anno stesso. Il Comune, effettuata la verifica dei requisiti, comunica l'esito in forma scritta all'utente prima dell'invio degli avvisi di pagamento.
5. Le somme necessarie ai suddetti interventi sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.
6. Nel caso in cui sia stato accertato in via definitiva un maggior reddito, ovvero sia stata rilevata una discordanza tra il reddito dichiarato ai fini fiscali o altre componenti dell'ISEE, anche di natura patrimoniale, rispetto all'ISEE presentato, oltre al recupero del tributo, verrà applicata la sanzione di euro 500,00, prevista dall'art. 38 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, per ogni anno di imposta accertato che abbia dato luogo ad una indebita percezione dell'agevolazione. In caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci, oltre al recupero del tributo, si applica l'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 22

Altre riduzioni ed esenzioni

1. Ulteriori forme di esenzione ed agevolazione possono essere fissate annualmente dal Consiglio Comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza.
2. Le somme a copertura di tali esenzioni ed agevolazioni possono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e, in questo caso, sono assicurate da risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.
3. In caso di eventi di carattere eccezionale e calamità naturali la Giunta sottopone al Consiglio Comunale proposte di riduzioni – esenzioni o proroghe delle scadenze.

Art. 23

Disciplina delle riduzioni tariffarie, delle agevolazioni e delle esenzioni

1. Ove non previsto diversamente dal presente regolamento e salvo il caso in cui il requisito sia desumibile dal registro anagrafico del Comune, le riduzioni tariffarie, le agevolazioni e le esenzioni si applicano a seguito di presentazione di istanza da redigersi su apposito modulo messo a

disposizione dal Comune corredato di documentazione o autocertificazione relative al possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento delle stesse.

2. L'applicazione della riduzione, agevolazione o esenzione avverrà, previa verifica della sussistenza dei requisiti necessari ad ottenere tali agevolazioni, a partire dal bimestre successivo all'evento se la relativa richiesta è presentata entro 60 giorni dall'evento stesso o è contestuale alla dichiarazione di inizio occupazione o di variazione. Se la richiesta è presentata oltre il suddetto termine, l'applicazione decorre dal bimestre solare successivo alla data di presentazione dell'istanza.
3. Qualora si rendano applicabili più riduzioni o agevolazioni, ciascuna di esse opera sull'importo ottenuto dall'applicazione delle riduzioni o agevolazioni precedentemente considerate.

Titolo IV
DICHIARAZIONI

Art. 24
Dichiarazioni

1. Il verificarsi del presupposto per l'assoggettamento al tributo determina l'obbligo per il soggetto passivo di presentare apposita dichiarazione di inizio occupazione, detenzione o possesso dei locali e delle aree assoggettate alla TARI. Tale dichiarazione deve essere presentata anche per i locali e le aree escluse dalla TARI.
2. Le persone fisiche o giuridiche e gli enti che possiedono o detengono locali o aree scoperte devono presentare apposita dichiarazione al Comune entro 60 giorni dalla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettate alla TARI. Nel caso di occupazione in comune di un'unità immobiliare, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti.
3. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e gli elementi per la determinazione e l'applicazione del tributo rimangano invariati.
4. Nel caso si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare della TARI, la dichiarazione va presentata entro 60 giorni dalla data in cui sono intervenute le predette modificazioni.
5. La dichiarazione, redatta su appositi moduli messi a disposizione dal Comune, deve essere sottoscritta dai soggetti obbligati al pagamento della TARI ed essere presentata direttamente al Comune o inviata allo stesso, anche via fax, o per via telematica allegando copia del documento di identità. All'atto della presentazione della dichiarazione presso gli sportelli viene rilasciata apposita ricevuta. Qualora la dichiarazione sia inviata tramite posta si considera presentata nel giorno indicato sul timbro postale, nel caso di invio via fax o per via telematica, si considera presentata nella data di ricezione della stessa da parte del Comune
6. I dati da indicare obbligatoriamente nella dichiarazione sono:
   a) persone fisiche:
      - dati identificativi del soggetto che sottoscrive la dichiarazione (dati anagrafici, codice fiscale, residenza);
      - PEC se disponibile;
   b) persone giuridiche o enti:
      - dati del legale rappresentante (dati anagrafici, codice fiscale, residenza);
      - dati identificativi del soggetto passivo (denominazione, codice fiscale e partita iva, scopo sociale od istituzionale, codice ISTAT dell'attività, iscrizione CCIAA);
      - PEC;
   c) per l'immobile oggetto della dichiarazione è obbligatorio indicare:
      - ubicazione, numero civico e numero dell'interno, esponente ove esistente e scala, superficie e destinazione d'uso degli immobili e/o aree dichiarati;

- data di inizio del possesso, occupazione o detenzione dei locali, oppure data di variazione o cessazione;
- identificativi catastali.

7. Per le utenze domestiche, ove dimorino soggetti non residenti anagraficamente, il soggetto passivo della TARI deve dichiararne il numero e i dati identificativi (dati anagrafici, codice fiscale, residenza) entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento.
8. Nel caso di cessazione dell'utenza, i soggetti obbligati sono tenuti a presentare al Comune dichiarazione su apposito modello, entro 60 giorni dalla data dell'evento.
9. Le variazioni che intervengono nel corso dell'anno sugli elementi che agiscono direttamente sulla TARI, ad esclusione di quanto previsto al comma 10 del presente articolo, dovranno essere denunciate, nelle medesime forme di cui al comma 4 del presente articolo, al Comune, entro 60 giorni dalla data dell'evento
10. L'iscrizione anagrafica nel Comune di Genova vale anche ai fini della TARI come dichiarazione di occupazione, variazione o cessazione dei locali, ai soli fini di abitazione civile, per la superficie e il numero di abitanti risultanti dalle banche dati del Comune. L'eventuale utilizzo diverso da uso abitativo deve essere dichiarato.
10. bis Gli uffici comunali, contestualmente alla documentazione necessaria per il rilascio di licenze, autorizzazioni o concessioni, possono richiedere al contribuente di presentare la dichiarazione TARI, fermo restando l'obbligo dello stesso di presentarla anche in assenza di detta richiesta.
11. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri con vincolo di solidarietà.

Art. 25

Inizio, cessazione e variazione

1. La TARI è commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria ed è dovuta limitatamente al periodo dell'anno in cui perdura il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo dei locali e delle aree.
2. L'applicazione della TARI decorre dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione.
3. Per le utenze domestiche il possesso o la detenzione si presume, in caso di residenza anagrafica, dalla data di acquisizione della residenza stessa, in caso contrario dalla data del contratto di locazione ovvero dalla detenzione di fatto.
4. Per le utenze non domestiche il possesso o la detenzione di locali o aree si presume dalla data indicata sulla concessione o sull'autorizzazione di inizio attività ovvero dal contratto di locazione o comunque dalla detenzione di fatto.
5. La cessazione del possesso o della detenzione nel corso dell'anno decorre dal bimestre solare successivo a quello in cui si è verificato l'evento a condizione che la relativa dichiarazione sia presentata nei termini previsti dall'art. 24 del presente regolamento.
6. Nel caso in cui la dichiarazione di cessazione sia presentata oltre i termini indicati dal presente regolamento il tributo non è dovuto a decorrere dal bimestre solare successivo a quello in cui la dichiarazione viene presentata. Qualora l'utente dimostri, entro il termine di cinque anni dall'avvenuta cessazione, di non aver continuato la detenzione o il possesso dei locali o delle aree ovvero se la TARI sia stata assolta dal detentore o possessore subentrante, la tariffa non è dovuta dal bimestre successivo alla data di effettiva cessazione.
7. Le variazioni di qualsiasi elemento che influisca sulla determinazione del dovuto, in particolare sulle superfici e/o sulle destinazioni d'uso dei locali e delle aree scoperte, che comportino un aumento di tariffa, producono effetti dal bimestre successivo all'effettiva variazione degli elementi stessi. Il medesimo principio vale anche per le variazioni che comportino una diminuzione di tariffa, a condizione che la dichiarazione, se dovuta, sia prodotta entro i termini di cui all'art. 24, comma 4 del presente regolamento, decorrendo altrimenti dal bimestre successivo alla data di presentazione della dichiarazione.

8. Le variazioni di tariffa saranno di regola conteggiate a conguaglio.

Titolo V
ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO

Art. 26
Funzionario responsabile del tributo

1. Il Comune designa un funzionario responsabile della IUC a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, come previsto dal comma 692 dell'art. 1 della L. 147/2013.

Art. 27
Accertamento, controllo e recupero

1. Il Comune effettua verifiche e controlli relativi ai dati contenuti nelle dichiarazioni che hanno dato luogo all'applicazione della TARI, nei modi e nelle forme ritenute maggiormente efficaci ed opportune.
2. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a TARI, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni, salvo diverso accordo con l'utente.
3. L'utente è tenuto a produrre la documentazione e/o le informazioni entro 60 giorni dalla richiesta. In caso di mancata collaborazione o di risposte non veritiere si applicano le sanzioni di cui all'art. 28, commi 4 e 5, del presente regolamento.
4. Il personale incaricato dal Comune può accedere agli immobili ai soli fini della rilevazione della destinazione d'uso e della misura delle superfici, salvo i casi di immunità o di segreto militare in cui l'accesso è sostituito da dichiarazioni rilasciate dal responsabile del relativo organismo in base alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47.
5. L'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'art. 2729 c.c., ad esempio in caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione.
6. Il Comune notifica avvisi di accertamento in rettifica di dichiarazioni infedeli o incomplete o di parziali o ritardati pagamenti oppure avvisi di accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'omissione o al parziale adempimento; entro lo stesso termine sono irrogate le sanzioni previste dall'art.28.
7. Entro il termine previsto per impugnare l'avviso di accertamento il contribuente può aderire all'avviso con la conseguente riduzione delle sanzioni applicate ovvero ottenere informazioni o prendere visione della documentazione e degli atti propedeutici relativi allo stesso avviso e promuovere, in sede di autotutela, un riesame dell'atto. Entro lo stesso termine i contribuenti possono richiedere altresì la rettifica di errori e/o qualsiasi altro chiarimento. La richiesta di riesame dell'atto non interrompe i termini previsti per l'adesione o per il ricorso.
8. Si applica l'istituto dell'accertamento con adesione nei termini ed alle condizioni stabilite dal D. Lgs. 218/1997 e dal regolamento attuativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21 dicembre 1998, n. 164.
9. Gli accertamenti divenuti definitivi valgono come dichiarazione per le annualità successive salvo nuova dichiarazione di variazione o di cessazione.
10. Le autocertificazioni presentate dai contribuenti, ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 445/2000, sono soggette ai controlli del Comune. Alle dichiarazioni mendaci vengono applicate, oltre alle sanzioni previste nel presente regolamento, anche quelle stabilite dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.

11. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170 della L. 296/2006.

Art. 28
Sanzioni

1. In caso di omesso o insufficiente versamento della TARI risultante dalla dichiarazione, si applicano le sanzioni previste dall'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 e s.m.i..
2. Fermo restando quanto disposto dal comma 684 dell'art. 1 della L. 147/2013, in caso di omessa presentazione della dichiarazione, anche relativamente ad uno solo degli immobili posseduti, occupati o detenuti, si applicano le seguenti sanzioni amministrative:
    a) 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50,00 euro, in caso di autodenuncia;
    b) 200 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50,00 euro, in caso di accertamento d'ufficio.
3. Fermo restando quanto disposto dal comma 684 dell'art. 1 della L. 147/2013, in caso di infedele dichiarazione, si applicano le seguenti sanzioni amministrative:
    a) 50 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50,00 euro, in caso di autodenuncia;
    b) 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50,00 euro, in caso di accertamento d'ufficio.
4. In caso di mancata risposta al questionario inviato ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari (di cui al comma 693 dell'art. 1 L. 147/2013), entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica una sanzione pari a 250,00 euro.
5. In caso di incompleta o infedele risposta al questionario inviato ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari (di cui al comma 693 dell'art. 1 L. 147/2013), entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica una sanzione pari a 100,00 euro.
6. Le sanzioni di cui ai commi 2, lettera b. e 3 lettera b. sono ridotte ad un terzo e comunque nella misura stabilita dagli artt. 16, 16 bis e 17 del D.Lgs. 472/1997, nonché dall'art. 2 del D. Lgs. 218/1997 in materia di accertamento con adesione se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, della sanzione e degli interessi.
7. Per le violazioni di cui ai commi 1, 2, lettera a. e 3 lettera a., la sanzione è ridotta, nella misura e con le modalità previste dall'art. 13 del D. Lgs. 472/1997 in materia di ravvedimento, purché la violazione non sia stata già contestata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni o verifiche delle quali l'autore o i soggetti solidamente obbligati abbiano avuto formale conoscenza.
8. In caso di regolarizzazione di errori od omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, che intervengono oltre l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione, purché la violazione non sia stata già contestata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni o verifiche delle quali l'autore o i soggetti solidamente obbligati abbiano avuto formale conoscenza, la sanzione è ridotta ad un ottavo.

Art. 29
Riscossione e versamenti

1. Il Comune riscuote la TARI inviando ai contribuenti, per posta semplice o via e-mail o via pec, avvisi di pagamento che specificano per ogni utenza i termini e le modalità di pagamento, le somme dovute a titolo di tributo, sanzioni ed interessi se dovuti, e tributo provinciale.
2. Il Consiglio Comunale stabilisce annualmente il numero delle rate, non inferiore a due, e le relative scadenze, di norma con la deliberazione di approvazione delle tariffe.
3. Il pagamento in un'unica soluzione può essere effettuato entro il 16 giugno di ciascun anno.
4. Eventuali conguagli potranno essere effettuati anche nell'anno successivo.
5. Nelle more dell'approvazione delle tariffe, può essere previsto un acconto calcolato in base alle tariffe deliberate per l'anno precedente, salvo conguaglio nella prima rata utile o nell'ultima rata.
6. Eventuali reclami o contestazioni non consentono all'utente il diritto di differire o sospendere i pagamenti.
7. Il pagamento della TARI è arrotondato all'euro per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 166, della L. 296/2006.
8. Le rate che scadono in un giorno festivo vengono posticipate al primo giorno feriale successivo.

Art. 30
Riscossione coattiva

1. La riscossione coattiva viene effettuata, mediante ruolo o ingiunzione, da parte del soggetto incaricato della riscossione o direttamente dall'Ente, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 31
Conguagli, compensazioni e rimborsi

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 164, della L. 296/2006 il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. In caso di procedimento contenzioso si intende come giorno in cui è stato accertato il diritto alla restituzione quello in cui è intervenuta decisione definitiva.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 167, della L. 296/2006, la tassa per la quale il Comune abbia accertato il diritto al rimborso può essere compensata con gli importi dovuti a titolo di TARI. La compensazione può avvenire anche su richiesta del soggetto passivo da prodursi contestualmente alla richiesta di rimborso. Nella richiesta stessa deve essere indicato l'importo del credito da utilizzare e il debito tributario oggetto di compensazione. Le somme di cui si richiede la compensazione non sono produttive di ulteriori interessi.
3. Le variazioni in corso d'anno che comportino recupero o rimborso della TARI saranno conteggiate tramite avviso di pagamento successivo mediante conguaglio compensativo.
4. In caso di insoluti relativi ai tributi sui rifiuti di competenza comunale, il rimborso richiesto verrà utilizzato prioritariamente a copertura di eventuali debiti e solo l'eccedenza sarà effettivamente rimborsata.

Art. 32
Importi minimi

1. Non si procede al versamento o al rimborso del tributo qualora l'importo complessivo sia uguale o inferiore a 12,00 euro per ogni anno di tassazione. Tale importo si intende riferito al tributo complessivamente dovuto per l'anno solare e non alle singole rate e non deve in nessun caso essere considerato come franchigia. Tale disposizione non si applica alla TARI giornaliera.
2. [Abrogato].

3. Il Comune non procede all'accertamento ed alla riscossione coattiva qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di 20,00 euro, con riferimento ad ogni periodo di tassazione; tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi ad un medesimo tributo.

Art. 33
Interessi

1. La misura annua degli interessi, ove previsti, ai sensi dell'art. 1, comma 165, della L. 296/2006 è stabilita in misura pari al tasso legale vigente al 1° gennaio di ciascun anno di tassazione, maggiorato di un punto percentuale, con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili ovvero, in caso di rimborso, dal giorno in cui è stato eseguito il versamento

Art. 34
Rateizzazione

1. Su motivata e documentata richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di oggettiva difficoltà dello stesso, l'ufficio può concedere una dilazione del pagamento delle somme dovute.
2. La richiesta di rateazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza del termine di versamento.
3. La dilazione di pagamento viene concessa tenendo conto dei seguenti criteri e modalità:
    a) valutazione della morosità pregressa del richiedente;
    b) ripartizione della somma in un numero di rate dipendenti dall'entità della somma dovuta , comunque, fino ad un massimo di 24 rate mensili;
    c) scadenza di ciascuna rata entro l'ultimo giorno del mese.
4. L'applicazione degli interessi viene effettuata come previsto dal presente regolamento.
5. In caso di mancato pagamento di quattro rate anche non consecutive:
    a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
    b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione;
    c) il debito non può più essere rateizzato.

Art. 35
Diritto di interpello

1. I contribuenti, anche non residenti, e i soggetti che in base alla legge sono obbligati a porre in essere gli adempimenti tributari per conto dei contribuenti o sono tenuti insieme con questi o in loro luogo all'adempimento di obbligazioni tributarie, possono interpellare il Comune per ottenere una risposta riguardante l'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi siano condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e/o sulla corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime.
2. Non possono formare oggetto di interpello fattispecie sulle quali il Comune abbia fornito istruzioni, chiarimenti ed interpretazioni di carattere generale. In tale evenienza gli uffici comunicano all'interessato le istruzioni già emesse con invito ad ottemperarvi.
3. Il Comune risponde alle istanze nel termine di novanta giorni. La risposta, scritta e motivata, vincola con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza e limitatamente al richiedente.
4. Quando la risposta non è comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio equivale a condivisione, da parte del Comune, della soluzione prospettata dal contribuente.

5. Non ricorrono condizioni di obiettiva incertezza quando il Comune ha compiutamente fornito la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente mediante atti pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge 212/2000 (Statuto del contribuente).
6. La presentazione delle istanze non ha effetto sulle scadenze previste dalle norme tributarie, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione.
7. Le risposte alle istanze di interpello di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, non sono impugnabili.

Art. 36
Contenzioso

1. Avverso un avviso di accertamento, un provvedimento che irroga le sanzioni, un provvedimento che respinge un'istanza di rimborso o nega l'applicazione di riduzioni o agevolazioni può essere proposto ricorso secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 546/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Alla TARI si applicano gli istituti deflattivi del contenzioso previsti dalle specifiche norme ed in particolare l'istituto dell'accertamento con adesione, limitatamente alle questioni di fatto o alla sussistenza delle condizioni per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.

3. Le somme dovute a seguito del perfezionamento delle procedure di cui al comma 2 del presente articolo possono, a richiesta del contribuente, essere rateizzate.

Titolo VI
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 37
Disposizioni transitorie e finali

1. Per l'anno 2014, il pagamento della TARI, sarà articolato come segue:

   - <u>utenze non domestiche</u>:

   - prima rata entro 30 settembre 2014
   - seconda rata entro 31 ottobre 2014
   - terza rata entro 1 dicembre 2014
   - quarta rata entro 31 gennaio 2015
   - quinta rata entro 28 febbraio 2015

   - <u>utenze domestiche</u>:

   - prima rata entro 31 ottobre 2014
   - seconda rata entro 1 dicembre 2014
   - terza rata entro 28 febbraio 2015

   con possibilità di effettuare il versamento in un'unica soluzione per le utenze non domestiche entro il 30 settembre 2014 e per le utenze domestiche entro il 31 ottobre 2014.

2. Successivamente all'ultima rata verrà emessa una rata a conguaglio relativa alle iscrizioni e variazioni intervenute successivamente alla predisposizione degli avvisi di pagamento della TARI.

3. Per l'anno 2015 i requisiti per accedere all'agevolazione prevista dall'art. 21 sono quelli già in vigore per il 2014, ossia:
   a) essere persone sole o riunite in nuclei familiari, con reddito complessivo pari alla pensione sociale o minima erogata dall'INPS;
   b) il richiedente o uno dei coresidenti deve essere assistito in modo permanente dal Comune;
   c) non essere proprietari di beni immobili, con l'esclusione dell'immobile di residenza, di beni mobili registrati, con esclusione dei mezzi utilizzati per disabili.

Art. 38
Clausola di adeguamento

1. Si intendono recepite ed integralmente acquisite al presente regolamento tutte le successive modificazioni e integrazioni della normativa regolante la specifica materia.

Art. 39
Applicazione

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano dal 1° gennaio 2014.

Allegato "A"

Tassa sui rifiuti (TARI)

CAT.	UTENZE NON DOMESTICHE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie, studi professionali
12	Banche ed istituti di credito
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, hamburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27.1	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
27.2	Ortofrutta
28	Ipermercati di generi misti
29	Banchi di mercato genere alimentari
30	Discoteche, night club

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-74 DEL 15/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

16/03/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Natalia Boccardo]

Facente funzioni ai sensi dell'atto datoriale 238350
del 24.7.2013 e successive integrazioni

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-74 DEL 15/03/2016	

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno	Impegno Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI [ ] NO [x]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI [ ] NO [x]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/ collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [x] NO [ ]

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 16 / 03 /2016

Il Dirigente
(Dott.ssa Natalia Boccardo)
Facente funzioni ai sensi dell'atto datoriale 238350 del 24.7.2013 e successive integrazioni

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-74 DEL 15/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

16/03/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-74 DEL 15/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

16/03/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta 2016/DL/74 del 15/03/2016 ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)”

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta 2016/DL/74 del 15/03/2016 ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)” tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime il proprio parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mariella Troina
Dott. Roberto Benati
Dott. Vittorio Ingenito

(firmato digitalmente)

16 marzo 2016

Collegio dei Revisori dei Conti
16124 Genova - Via Garibaldi, 9 - Tel. 039 0105572755 - Fax 039 0105572048
revisoricontabili@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-74 DEL 15/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

17/03/2016

Il Vice Segretario Generale
[D.ssa Vanda Puglisi]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21/04/2016

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Odone Edda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	A
3	Boero Pino	Assessore	A
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	A
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2016-78

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUZIONI RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI STESSI

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore alla programmazione e gestione economico finanziaria, bilancio, Francesco Miceli;

Considerato che l'art. 172, co. 1, lett. e) del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 2000, prevede che tra i documenti da allegare al bilancio di previsione sia compresa la deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

Preso atto che l'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale ai sensi dell'art.6 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 1983, n.131, è definita dal D.M. 31 dicembre 1983;

Viste le deliberazioni con cui sono state approvate le tariffe e/o gli adeguamenti tariffari per le contribuzioni da parte dei fruitori dei servizi pubblici a domanda individuale;

Considerato che l'individuazione dei costi è fatta con riferimento alle previsioni finanziarie dell'anno 2016, comprendendo l'insieme delle spese correnti iscritte in bilancio per i servizi a domanda individuale, ai seguenti capitoli/centri di costo:

- Servizi assistenziali per marittimi (ex E.N.A.G.M.)
- Strutture residenziali per anziani
- Asili nido
- Piscine
- Impianti sportivi
- Refezione scolastica
- Mercati all'ingrosso
- Mercati coperti – scoperti e commercio ambulante
- Musei, monumenti, pinacoteche comunali;

Considerato che nel corso del 2015 si è provveduto alla chiusura del Diurno De Ferrari e che pertanto non sono più erogati i relativi servizi che in precedenza venivano considerati ai fini della presente delibera;

Considerato che tra le spese correnti si è tenuto conto della spesa del personale in forza presso le strutture che erogano i servizi oggetto della presente deliberazione, aumentata della relativa spesa dovuta per l'imposta regionale sulle attività produttive;

Considerato che il sopracitato decreto legge prevede che "I costi comuni a più servizi vengono imputati ai singoli servizi sulla base di percentuali";

Ritenuto di identificare, nella vigente codifica dei conti, i costi previsti all'interno della Missione 1 "Servizi Istituzionali generali e di gestione" e Programmi: 1 "Organi Istituzionali", 2 "Segreteria Generale", 3 "Gestione Economica, finanziaria, Programmazione e provveditorato", 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", 6 "Ufficio Tecnico", 8 "Statistica e Sistemi informativi", 10 "Risorse umane" e 11 "Altri servizi generali", come "costi comuni" che sono pertanto stati ribaltati in proporzione alle previsioni di spesa 2016;

Atteso che, per quanto riguarda gli asili nido, il costo del servizio deve essere determinato nella misura del 50% dell'intera spesa iscritta nella funzione relativa, come previsto dall'art. 5, Legge 23 dicembre 1992 n.498;

Rilevato che tra gli impianti sportivi e piscine comunali sono stati considerati solo gli impianti sportivi dati in concessione a terzi per i quali il Comune percepisce canoni ricognitori o canoni di mercato;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 243, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, solo gli enti in situazioni strutturalmente deficitarie hanno l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi stabilita in misura non inferiore al 36%;

Preso atto che all'esame del conto consuntivo 2015 e dei relativi parametri obiettivi, il Comune di Genova non si trova in una situazione di deficit strutturale;

Rilevato che, sulla scorta delle tariffe e delle contribuzioni approvate nonché, dei trasferimenti regionali contemplati dalla vigente normativa, le entrate previste in bilancio sono tali da assicurare una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale come sopra determinati nella misura complessiva del 42,14%**,** come da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

D E L I B E R A

1) di prendere atto che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016 sono state previste le contribuzioni derivanti dall'applicazione delle tariffe di cui alle deliberazioni approvate e i trasferimenti regionali e statali negli importi indicati nel prospetto allegato;

2) di prendere atto che nella determinazione del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale sono stati esclusi alcuni servizi non gestiti direttamente dal Comune di Genova;

3) di stabilire, inoltre che per quanto riguarda gli asili nido il costo del servizio venga determinato nella misura del 50% dell'intera spesa iscritta nella funzione relativa, come previsto dall'art. 5, Legge 23 dicembre 1992 n.498;

4) di prendere atto che i proventi iscritti nel bilancio di previsione 2016, sono tali da assicurare, in via presuntiva, una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale pari al 42,14%**,** come da **"Allegato 1"** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Documento Firmato Digitalmente

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco	Il Vice Segretario Generale
Marco Doria	Edda Odone

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 180 1 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-104 DEL 14/04/2016**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUZIONI RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI STESSI

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO 1

Il Dirigente
[Dott.ssa Stefania Villa]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Direzione Ragioneria - Settore Programmazione e Bilanci

Allegato alla Proposta di deliberazione n. 104 del 14/04/2016

Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2016

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	ENTRATE			SPESE	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero					
ASILO NOTTURNO MASSOERO ED INTERVENTI EX E.N.A.G.M.	0,00	500,00	500,00		
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0,00	30.000,00	30.000,00		
Totale	0,00	30.500,00	30.500,00	527.934,00	5,78%
Asili nido					
ASILI NIDO	30.000,00	2.404.556,60	2.434.556,60		
Totale	30.000,00	2.404.556,60	2.434.556,60	14.633.839,36	16,64%

COMUNE DI GENOVA

Direzione Ragioneria - Settore Programmazione e Bilanci

Allegato alla Proposta di deliberazione n. 104 del 14/04/2016

Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2016

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	E N T R A T E			S P E S E	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
Impianti sportivi, Piscine, ecc.					
PISCINE COMUNALI	0,00	47.000,00	47.000,00		
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	854.000,00	854.000,00		
Totale	0,00	901.000,00	901.000,00	1.487.793,00	60,56%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico					
RISTORAZIONE SCOLASTICA	15.000,00	15.663.000,00	15.678.000,00		
Totale	15.000,00	15.663.000,00	15.678.000,00	24.774.383,66	63,28%

COMUNE DI GENOVA

Direzione Ragioneria - Settore Programmazione e Bilanci

Allegato alla Proposta di deliberazione n. 104 del 14/04/2016

Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2016

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	E N T R A T E			S P E S E	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
Mercati e fiere attrezzati					
MERCATI ALL'INGROSSO	0,00	1.016.709,00	1.016.709,00		
MERCATI COPERTI-SCOPERTI E COMMERCIO AMBULANTE	0,00	3.771.062,46	3.771.062,46		
Totale	0,00	4.787.771,46	4.787.771,46	4.465.932,84	107,21%
Teatri, Musei, Mostre					
MUSEI, MONUMENTI, PINACOTECHE COMUNALI	40.250,00	277.000,00	317.250,00		
Totale	40.250,00	277.000,00	317.250,00	11.418.544,75	2,78%
Totale Generale	85.250,00	24.063.828,06	24.149.078,06	57.308.427,61	42,14%

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 180 1 0 N. 2016-DL-104 DEL 14/04/2016 AD OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUZIONI RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI STESSI

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

20/04/2016

Il Direttore
[Dott.ssa Magda Marchese]

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 180 1 0 N. 2016-DL-104 DEL 14/04/2016 AD OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUZIONI RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI STESSI

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

20/04/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 180 1 0 N. 2016-DL-104 DEL 14/04/2016 AD OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUZIONI RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI STESSI

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

20/04/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 180 1 0 N. 2016-DL-104 DEL 14/04/2016 AD OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE CONTRIBUZIONI RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI STESSI

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

20/04/2016

Il Vice Segretario Generale
[Avv. Edda Odone]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 26/04/2016

DCC-2016-21 **MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.**

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	A
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P

Documento Firmato Digitalmente

30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	P
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Fracassi Emanuela
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Piazza Emanuele
9	Porcile Italo

COMUNE DI GENOVA

127 4 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI - SETTORE CANONI E LOTTA ALL'EVASIONE

Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-83 del 23/03/2016

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 19 in data 24 marzo 2016;

- omissis –

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota n. 111484 del 30.03.2016

Con riferimento alla deliberazione in oggetto, si chiede di apportare le seguenti modifiche riguardanti refusi o errori materiali non influenti sulla sostanza del contenuto normativo. Tali rettifiche andranno apportate anche al "testo coordinato":

Allegato A) (testo a fronte):

- Art. 5, comma II, lettera a) punto 2: dopo la parola PEC inserire: "qualora persona giuridica";
- Art. 10, comma I (unico) : dopo le parole: "…l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.", sostituire *36* con 40;
- Art. 34, comma I : ad inizio capoverso, togliere la parola "*La*"; di seguito, dopo le parole: "…di cui al presente regolamento", sostituire: "*è gestito*" con "sono gestiti" ;
- Art. 38, comma III, : dopo le parole: "…vengono rilasciate dai Municipi" inserire la punteggiatura "**.**" e sostituire la congiunzione "*e*" con le parole: : "In tal caso.." ;
- Art. 45: eliminare il contenuto del primo comma: **"***Gli effetti delle modifiche al presente regolamento decorrono dal 1° gennaio 2016 ai sensi dell'art. 53, comma 16 della legge 23/12/2000 n. 338 e s.m.i.*" , in quanto tale disposizione è già presente nel testo della Delibera di approvazione.

Allegato B) (testo coordinato):

- Art.. 30: dopo il comma VII,, inserire il seguente comma VIII : "Per le occupazioni a fini edilizi, restano valide le procedure indicate nell'allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 27/2001 adottata dal Settore "Coordinamento progetti e innovazione per lo sviluppo dei municipi", di

concerto con la Direzione "Qualità lavori su spazi pubblici urbani e città accessibile", in quanto tale comma VIII risulta già inserito nel *testo a fronte* approvato.

- Tariffe delle occupazioni permanenti (allegato A1): al punto VII, ultimo capoverso, eliminare le parole: "In deroga all'art. 31 c. IV del presente regolamento".

Nota n. 136069 del 19.04.2016

In riferimento alla deliberazione in oggetto, si chiede di apportare le seguenti modifiche riguardanti, principalmente, l'aggiornamento relativo agli esiti dei pareri Municipali:

nelle premesse, al termine del periodo che inizia con: "*preso atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del…..*" dopo le parole: "*successivamente modificato con*…", sostituire: "Deliberazioni n. 33 del 4/6/2013 e n. 26 del 13/5/2014".

Sempre nelle premesse, sostituire il punto: "*Considerato opportuno richiedere il parere ai Consigli Municipali in quanto gli stessi sono competenti al rilascio delle autorizzazioni e concessioni per le occupazioni suolo riferite a passi carrabili e a fini edilizi*;" con i seguenti:

"Vista la nota prot. 108303 del 25/3/2016, con la quale la Direzione Politiche delle Entrate e Tributi richiedeva il parere ai Consigli Municipali sulla presente proposta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento sul Decentramento e Partecipazione, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007;"

"Preso atto dei pareri espressi dai Municipi, e precisamente:

- Municipio 8 Medio Levante – parere favorevole con n. 3 indicazioni come da atto n. 10 del 5/4/2016, parte integrante del presente provvedimento, specificando che l'integrazione al II comma art. 5 è già stata apportata; la possibilità di pagare in unica soluzione per importi superiori a euro 516,45, ai sensi dell'art. 32, è già di fatto possibile; la frase "nuovi elementi di giudizio" di cui all'art. 33 comma II si riferisce, oltre all'avvenuto pagamento, anche ad altre circostanze eventualmente citate nel provvedimento di decadenza, per cui si ritiene corretta la formulazione testuale;
- Municipio 5 Val Polcevera – parere favorevole come da atto n. 7 del 7/4/2016, parte integrante del presente provvedimento;
- Municipio 6 Medio Ponente – parere favorevole espresso nella seduta congiunta delle prima, seconda e terza Commissione, del 5/4/2016, parte integrante del presente provvedimento;
- Municipio 4 Media Val Bisagno – parere favorevole come da atto n. 9 del 11/4/2016, parte integrante del presente provvedimento, con la raccomandazione "che le categorie di attività produttive siano consultate e che gli uffici della Civica Amministrazione preposti possano recepire le loro osservazioni";
- Municipio 9 Levante – parere favorevole con raccomandazione, come da atto n. 11 del 11/4/2016, parte integrante del presente provvedimento, ove si propone che la decadenza dal beneficio della rateizzazione abbia luogo solo a seguito di mancato pagamento di tre rate consecutive, specificando che la proposta è accoglibile;
- Municipio 3 Bassa Val Bisagno – parere favorevole espresso con atto n. 4 del 13/4/2016, parte integrante del presente provvedimento;

- Municipio 1 Centro Est – parere favorevole espresso dalla Commissione 1° nella seduta del 15/4/2016 come da comunicazione prot. n. 135882 del 19/4/2016;
- Municipio 2 Centro Ovest – parere favorevole espresso nella seduta del 18/4/2016 (atto non ancora pervenuto);

Nessuna comunicazione è pervenuta dai Municipi 2 Centro Ovest e 7 Ponente ;"

Nel dispositivo sostituire il punto 5 col seguente: "Preso atto dei pareri espressi dal Municipi come in premessa specificato"

Nota n. 136626 del 19.04.2016:

In riferimento alla nota n. 136069 del 19.04.2016, con cui è stata dichiarata accoglibile la proposta avanzata dal Municipio 9 Levante di modificare l'art. 34, comma IV del Regolamento Cosap, si precisa che, in conseguenza, il Regolamento stesso si intende modificato come segue:

sostituire all'art. 34, comma IV:
"In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate anche non consecutive:"
con:
"In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di tre rate consecutive:"

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione, mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gozzi, Muscarà, Nicolella, gli emendamenti di seguito riportati:

Emendamento n. 1 proposto dai consiglieri Vassallo (Percorso Comune), Anzalone, De Benedictis (Gruppo Misto), Putti (Mov. 5 Stelle), Villa (P.D.), Gioia (U.D.C.), Piana (L.N.L.), Chessa, Pastorino (S.E.L.), Lauro (P.D.L.), Comparini, Padovani (Lista Doria):

Sostituire il comma d) dell'art. 37 del "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche", con il seguente testo:

"La sosta per la vendita è consentita per il tempo necessario alla conclusione delle contrattazioni commerciali e di ulteriori dieci minuti primi per l'attesa di altra clientela. Superato tale limite temporale è fatto obbligo all'operatore di reperire altra idonea area a distanza non inferiore a metri 500 di percorso veicolare".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità.

- omissis –

Emendamento n. 6 proposto dal consigliere Grillo (P.D.L.):

All'art. 37 – Tipologie di occupazioni non soggette al canone:

II. Il canone non si applica, in analogia a quanto già previsto per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.127 dell'11.2.99, così come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 28 dell'11.3.99 a cura della Direzione Tributi, per le occupazioni relative ad interventi edilizi volti al recupero immobiliare nell'ambito del centro storico, così come delimitato dall'allegata planimetria, Allegato C al presente regolamento.

Sostituire: "centro storico" con "centri storici".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 18 voti favorevoli, 16 voti contrari (Sindaco Doria, Malatesta, P.D., S.E.L., Lista Doria), 2 astenuti (U.D.C.: Gioia, Repetto).

- omissis –

Emendamento n. 8 proposto dal consigliere Grillo (P.D.L.):

- Preso atto dalla relazione che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/2/2000 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, assoggettando le occupazioni permanenti e temporanee al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione, in sostituzione della tassa di cui al citato d.lgs. 507/1993, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 13/5/2014;

- Considerato che le proposte di modifica del Regolamento sono state sottoposte al Consiglio Comunale anche nella seduta del 4 Giugno 2013;

- Al capoverso citato nelle premesse *citare anche: "la delibera del 04/06/2013"*

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Villa, in numero di 34.

Esito votazione: approvato con 33 voti favorevoli, 1 presente non votante (Villa).

- omissis -

Emendamento n. 10 proposto dai consiglieri Malatesta (Gruppo Misto), Padovani, Nicolella, Gibelli, Comparini, Pignone, Pederzolli (Lista Doria), Chessa (S.E.L.), Veardo (P.D.):

Nell'articolo 37 aggiungere il comma Z2:

"- occupazioni di dehor per superficie pari a 2 mq per i pubblici esercizi ed assimilati che abbiano disinstallato apparecchiature per il gioco d'azzardo legale. La non assoggettabilità viene concessa per anni due compreso quello della dismissione delle apparecchiature".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 30 voti favorevoli, 1 voto contrario (Balleari), 6 astenuti (Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti, Muscarà; L.N.L.: Piana).

Emendamento n. 11 proposto dai consiglieri Malatesta (Gruppo Misto), Padovani, Nicolella, Gibelli, Comparini, Pignone, Pederzolli (Lista Doria), Chessa (S.E.L.):

Nell'articolo 37 Aggiungere il comma Z3:

"- occupazioni di dehor o assimilati per superficie pari a 1 mq per i pubblici esercizi e negozi di vicinato o assimilati che si impegnino a fornire gratuitamente ai cittadini la rete internet WI-FI libera all'interno delle linee guida della Città Digitale di Genova. La non assoggettabilità viene concessa per un anno complessivo non rinnovabile compreso quello della sottoscrizione d'impegno al servizio".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati, sui quali sono stati espressi i competenti pareri, e delle modifiche di Giunta.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Politiche Tributarie, Programmazione e Gestione Economico- Finanziaria, Dott. Francesco Miceli;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera a) del d.lgs. 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di adozione di regolamenti;

Visti gli artt.52 e 63 del D.Lgs. 446 del 15 dicembre 1997, così come modificato dall'art. 31 della Legge 448/98 che consentono di assoggettare l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone, in base a tariffa, da parte del titolare del relativo atto di concessione, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del d.lgs. 15.11.93 n. 507;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/2/2000 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, assoggettando le occupazioni permanenti e temporanee al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione, in sostituzione della tassa di cui al citato d.lgs. 507/1993, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 04/06/2013 e n. 26 del 13/05/2014;

Visto l'art. 38 del suddetto Regolamento il quale stabilisce che le tariffe vengono determinate con le modalità previste dall'art. 54 del D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997;

Dato atto che, da un confronto con gli uffici Municipali è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al vigente Regolamento, al fine di semplificare la procedura amministrativa, rendere più efficace l'azione dell'amministrazione ed adeguare i riferimenti normativi contenuti nel Regolamento stesso alle norme successivamente intervenute;

Dato atto, altresì che, in particolare, le modifiche proposte:

- *Ampliano la tipologia delle occupazioni del suolo pubblico, introducendo, all'art. 20, le occupazioni suolo con i natanti;*
- *Estendono la possibilità del pagamento rateizzato anche alle occupazioni temporanee per fini edilizi (art. 32);*
- *Estendono ai Municipi la possibilità di compensare il canone a fronte di lavori e/o servizi di pubblica utilità mediante accordi di collaborazione o convenzioni (art. 38);*

Ritenuto, pertanto, opportuno apportare le modifiche al Regolamento citato, di cui al testo a confronto, allegato alla presente deliberazione (allegato 1);

Visto l'art 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale che prevede, al 1° comma, lettera c), la possibilità per la Giunta Comunale di richiedere il parere ai Municipi;

Vista la nota prot. 108303 del 25/3/2016, con la quale la Direzione Politiche delle Entrate e Tributi richiedeva il parere ai Consigli Municipali sulla presente proposta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento sul Decentramento e Partecipazione, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007;

Preso atto dei pareri espressi dai Municipi, e precisamente:

- Municipio 8 Medio Levante – parere favorevole con n. 3 indicazioni come da atto n. 10 del 5/4/2016, parte integrante del presente provvedimento, specificando che l'integrazione al II comma art. 5 è già stata apportata; la possibilità di pagare in unica soluzione per importi superiori a euro 516,45, ai sensi dell'art. 32, è già di fatto possibile; la frase "nuovi elementi di giudizio" di cui all'art. 33 comma II si riferisce, oltre all'avvenuto pagamento, anche ad altre circostanze eventualmente citate nel provvedimento di decadenza, per cui si ritiene corretta la formulazione testuale;
- Municipio 5 Val Polcevera – parere favorevole come da atto n. 7 del 7/4/2016, parte integrante del presente provvedimento;
- Municipio 6 Medio Ponente – parere favorevole espresso nella seduta congiunta delle prima, seconda e terza Commissione, del 5/4/2016, parte integrante del presente provvedimento;
- Municipio 4 Media Val Bisagno – parere favorevole come da atto n. 9 del 11/4/2016, parte integrante del presente provvedimento, con la raccomandazione "che le categorie di attività produttive siano consultate e che gli uffici della Civica Amministrazione preposti possano recepire le loro osservazioni";
- Municipio 9 Levante – parere favorevole con raccomandazione, come da atto n. 11 del 11/4/2016, parte integrante del presente provvedimento, ove si propone che la decadenza dal beneficio della rateizzazione abbia luogo solo a seguito di mancato pagamento di tre rate consecutive, specificando che la proposta è accoglibile;
- Municipio 3 Bassa Val Bisagno – parere favorevole espresso con atto n. 4 del 13/4/2016, parte integrante del presente provvedimento;
- Municipio 1 Centro Est – parere favorevole espresso dalla Commissione 1° nella seduta del 15/4/2016 come da comunicazione prot. n. 135882 del 19/4/2016;
- Municipio 2 Centro Ovest – parere favorevole espresso nella seduta del 18/4/2016 (atto non ancora pervenuto);

Nessuna comunicazione è pervenuta dai Municipi 2 Centro Ovest e 7 Ponente;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

per i motivi di cui in premessa

La Giunta
PROPONE
Al Consiglio Comunale

1. Di approvare le modifiche al Regolamento per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/2/2000, e successivamente modificato, in ultimo dalla deliberazione n. 16 del 13/5/2014, contenute nel testo a confronto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "allegato A", nonché della tabella denominata "allegato A1", anch'essa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le varie tipologie di occupazione con le relative tariffe, nella quale è stata inserita la tariffa per l'occupazione suolo con natanti;

2. Di prendere atto del testo coordinato del Regolamento per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, a seguito delle modifiche apportate dal presente provvedimento, quale "allegato B", parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di prendere atto che gli effetti delle modifiche di cui al punto1) decorrono dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 53, comma 16 della legge 23/12/2000 n. 338 e s.m.i.;

4. Di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

5. Di prendere atto dei pareri espressi dai Municipi come in premessa specificato;

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lvo delegato 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gozzi, Muscarà, Nicolella, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n.	37 consiglieri
Votanti	n.	31 "
Voti favorevoli	n.	26
Voti contrari	n.	5 (Baroni, P.D.L., L.N.L., Lista Musso)
Astenuti	n.	6 (Grillo, Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 33.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gozzi, Muscarà, Nicolella, viene approvata con 32 voti favorevoli; 1 astenuto (Balleari).

Il Presidente	Il Segretario Generale
Avv. Giorgio Guerello	Dott. Pietro Paolo Mileti

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 127 4 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-83 DEL 23/03/2016**

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
1 – Testo a fronte allegato A
2 – Regolamento allegato B
3 – Pareri Municipi

Il Dirigente
[Dott. Albino Piacenza]

Documento Firmato Digitalmente

Allegato A)

Modifiche al

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

(testo con confronto)

Indice articoli modificati

Art. 2 - Oggetto del regolamento
Art. 3 - Concessione di occupazione
Art. 5 - Domanda di occupazione
Art. 6 - Rilascio dell'atto di concessione
Art. 12 - Occupazioni occasionali
Art. 13 - Obblighi del concessionario
Art. 15 - Revoca della concessione
Art. 16 - Proroga e rinnovo della concessione
Art. 17 - Occupazioni di spazi sottostanti e sovrastanti al suolo pubblico
Art. 18 - Occupazioni con tende, parasole, faretti, vetrinette.
Art. 19 - Occupazioni con griglie e intercapedini
Art. 20 - Passi carrabili
Art. 25 - Concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio
Art. 26 - Affissioni e pubblicità
Art. 28 - Occupazioni per attività edilizie (ponteggi e cantieri temporanei).
Art. 30 - Criteri di imposizione per le occupazioni non commerciali.
Art. 30 bis - Criteri di imposizione per le occupazioni commerciali.
Art. 31 - Versamento del canone per le occupazioni non commerciali.
Art. 31 bis – Versamento del canone delle occupazioni commerciali.
Art. 32 – Riscossione del canone.
Art. 34 - Riduzioni.
Art. 35 - Tipologie di occupazioni non soggette al canone.
Art. 35 bis - Commisurazione del canone per occupazioni particolari.
Art. 36 bis - Sanzioni Amministrative Pecuniarie
Art. 37 - Diritto di interpello
Art. 39 - Modalità tariffarie.
Art. 41 - Vigenza del regolamento e norme transitorie
Parte dell'allegato A1

Testo vigente	*Testo modificato*
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	**TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**
Art. 1 - Istituzione del Canone	**Art. 1 - Istituzione del Canone**
I. Il Comune di Genova, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 149, lett. h), della Legge 662/1996 e secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'art.31, comma 20 della Legge 448/98, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione. II. Il canone di cui al comma precedente viene istituito in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. 15.11.93, n. 507, la cui applicazione cessa	*Tutto invariato*

contestualmente all'entrata in vigore del canone.	
Art. 2 - Oggetto del regolamento	**Art. 2 – Oggetto del regolamento**
I. Il presente regolamento disciplina l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nel Comune di Genova, ai sensi dell'art. 63 del Decreto legislativo 15.12.1997, n° 446 e successive modificazioni.	I. invariato
II. Le occupazioni sono soggette al canone quando insistono su suolo, soprassuolo o sottosuolo appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile del Comune.	II. invariato
III. Sono comprese nelle aree assoggettate al canone anche i tratti di strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova, individuati a norma dell'art. 2, comma 7, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, ed approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.01.1994.	III. Sono comprese nelle aree assoggettate al canone anche i tratti di strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova, individuati a norma dell'art. 2, comma 7, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, ed approvati con **apposita** Deliberazione di Giunta Comunale.-
IV. Il canone si applica anche agli spazi ed aree privati purché gravati da servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge.	IV. invariato
TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE	**TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE**
Capo I. Principi generali.	**Capo I. Principi generali.**
Art. 3 Concessione di occupazione	**Art. 3 Concessione di occupazione**
I. E' fatto divieto a chiunque di occupare il suolo pubblico, ovvero privato purché gravato da servitù di pubblico passaggio, nonché lo spazio ad esso sovrastante o sottostante, senza specifica concessione comunale, rilasciata dal competente Ufficio del Comune, su richiesta dell'interessato. Le occupazioni occasionali di cui all'art. 12 del presente regolamento sono da intendersi subordinate esclusivamente alla preventiva comunicazione alla Sezione territorialmente competente del Comando di Polizia Municipale, da parte dell'interessato, salvo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 12 e la possibilità di motivato rigetto dell'istanza. Detta comunicazione, salva l'ipotesi di cui all'art. 4, deve essere effettuata per iscritto, mediante consegna personale o a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno due giorni prima della data prevista d'inizio dell'occupazione.	I. E' fatto divieto a chiunque di occupare il suolo pubblico, ovvero privato purché gravato servitù di pubblico passaggio, nonché lo spazio ad esso sovrastante o sottostante, senza specifica concessione comunale, rilasciata dal competente Ufficio del Comune, su richiesta dell'interessato. Le occupazioni occasionali di cui all'art. 12 del presente regolamento sono da intendersi subordinate esclusivamente alla preventiva comunicazione, da **parte dell'interessato**, alla Sezione territorialmente competente del Comando di Polizia Municipale. Detta comunicazione, salve le ipotesi previste al comma 2 dell'art. 12 e all'art. 4, deve essere effettuata per iscritto, mediante consegna personale o a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento **o tramite posta elettronica certificata (P.E.C**.), almeno due giorni prima della data prevista d'inizio dell'occupazione.
II. E' facoltà del Comune vietare l'occupazione per comprovati motivi di interesse pubblico, contrasto con disposizioni di legge o regolamenti, nonché dettare eventuali prescrizioni che si	II. invariato

rendano necessarie, in particolare sotto il profilo del decoro, della viabilità e della sicurezza.	
Art. 4 - Occupazioni di urgenza.	**Art. 4 - Occupazioni di urgenza.**
I.Per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di provvedere all'esecuzione di lavori che non consentano alcun indugio, l'occupazione deve intendersi subordinata alla almeno contestuale comunicazione, anche verbale, previa identificazione del richiedente alla Sezione territorialmente competente del Comando di Polizia Municipale, che indicherà eventuali prescrizioni, riscuotendo direttamente gli eventuali diritti di sopralluogo. In ogni caso la pratica dovrà essere regolarizzata come previsto dal successivo art. 28. Per quanto concerne le misure da adottare per la circolazione si fa rinvio a quanto disposto al riguardo dall'art. 30 del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada.	Tutto invariato
Art. 5 – Domanda di occupazione	**Art. 5 – Domanda di occupazione**
I. Chiunque intenda occupare, nel territorio comunale anche temporaneamente, spazi in superficie, sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico o dati in concessione ad uso parcheggio a pagamento (ovvero privato purché gravato da servitù di pubblico passaggio), deve rivolgere apposita domanda al Comune. La concessione ad occupare il suolo pubblico con ponteggi edilizi e/o aree di cantiere è rilasciata esclusivamente al proprietario dell'immobile. In presenza di più proprietari il provvedimento di Occupazione Suolo è rilasciato ad unico loro rappresentante dagli stessi designato. Quando l'intervento edilizio riguardi un condominio, la concessione ad occupare il suolo pubblico è rilasciata all'amministratore condominiale. La domanda, redatta in carta legale, va presentata ai competenti Uffici secondo le modalità stabilite con provvedimento dei dirigenti competenti per materia. Al fine di salvaguardare il decoro urbano e l'incolumità pubblica, in relazione sia alla circolazione dei pedoni sia alla velocità dei veicoli, la Giunta comunale definisce le linee guida, anche in riferimento alle singole aree cittadine, da osservarsi nel determinare la durata dell'occupazione e nella delimitazione delle aree di	I. Chiunque intenda occupare, nel territorio comunale anche temporaneamente, spazi in superficie, sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico ovvero privato purché gravato da servitù di pubblico passaggio, o dati in concessione ad uso parcheggio a pagamento, deve rivolgere apposita domanda al Comune. La concessione ad occupare il suolo pubblico con ponteggi edilizi e/o aree di cantiere **o a servizio di passi carrabili**, è rilasciata esclusivamente al proprietario dell'immobile **o al titolare di un diritto reale sullo stesso**. In presenza di più proprietari il provvedimento di Occupazione Suolo è rilasciato ad unico loro rappresentante dagli stessi designato. Quando l'intervento edilizio riguardi un condominio, la concessione ad occupare il suolo pubblico è rilasciata all'amministratore condominiale. La domanda, redatta in carta legale, va presentata ai competenti Uffici secondo le modalità stabilite **dal presente regolamento**. Al fine di salvaguardare il decoro urbano e l'incolumità pubblica, in relazione sia alla circolazione dei pedoni sia alla velocità dei veicoli, la Giunta comunale definisce le linee guida, anche in riferimento alle singole aree cittadine, da osservarsi nel determinare la durata dell'occupazione e nella delimitazione delle aree di

ingombro dei ponteggi e delle aree di cantiere, le modalità di controllo, nonché le misure organizzative dirette a semplificare il procedimento, a ridurre i tempi di rilascio stabilendo, ove ritenuto opportuno, che le concessioni siano rilasciate previo parere di apposita conferenza interna che prevede la presenza del dirigente responsabile e dei funzionari competenti in materia di lavori pubblici e della polizia municipale e/o della mobilità.	ingombro dei ponteggi e delle aree di cantiere, le modalità di controllo, nonché le misure organizzative dirette a semplificare il procedimento, a ridurre i tempi di rilascio stabilendo, ove ritenuto opportuno, che le concessioni siano rilasciate previo parere di apposita conferenza interna che prevede la presenza del dirigente responsabile e dei funzionari competenti in materia di lavori pubblici e della polizia municipale e/o della mobilità.
II. La domanda deve contenere: a) l'indicazione delle generalità, della residenza o domicilio legale ed il codice fiscale del richiedente; b) l'ubicazione esatta del tratto di area o spazio pubblico che si chiede di occupare e la sua consistenza, nonché il riferimento al numero civico dell'immobile per quale i lavori edilizi saranno realizzati. Nel caso in cui l'area oggetto di Occupazione Suolo non afferisca ad un numero civico preciso, si indicheranno i numeri civici adiacenti o frontali. c) l'oggetto dell'occupazione, la sua durata, i motivi a fondamento della stessa, in particolare se le finalità dell'occupazione discendano dalla necessità di effettuare lavori edilizi, la descrizione dell'opera che si intende eseguire e le modalità di utilizzazione dell'area nonché la descrizione dei lavori da eseguire che richiedono l'ausilio di un ponteggio o di un'area di cantiere e il relativo crono programma. Nel caso in cui il richiedente intenda utilizzare il ponteggio o la recinzione di cantiere anche per sorreggere impianti pubblicitari, la relativa istanza deve essere presentata secondo quanto previsto dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari; d) la dichiarazione di sottostare a tutte le vigenti prescrizioni di ordine legislativo e regolamentare in materia; e) la sottoscrizione dell'impegno a sostenere tutte le eventuali spese di sopralluogo e di istruttoria con deposito di cauzione se richiesta dal Comune, nonché il versamento del canone secondo le vigenti tariffe. La cauzione dovrà essere rimborsata entro e non oltre i 90 giorni dalla fine dell'occupazione suolo.	II. La domanda deve contenere: **a)** 1. **generalità, codice fiscale, residenza ed eventuale domicilio legale, recapito telefonico, indirizzo e mail ed eventuale PEC, qualora persona fisica;** 2. **esatta denominazione, partita IVA, sede legale, recapito telefonico, e mail, PEC, qualora persona giuridica;** b) l'ubicazione esatta del tratto di area o spazio pubblico che si chiede di occupare e la sua consistenza, nonché il riferimento al numero civico dell'immobile per quale i lavori edilizi saranno realizzati. Nel caso in cui l'area oggetto di Occupazione Suolo non afferisca ad un numero civico preciso, si indicheranno i numeri civici adiacenti o frontali. **Nel caso di occupazione a fini edilizi deve essere indicata la Ditta affidataria dei lavori stessi;** c) l'oggetto dell'occupazione, la sua durata, i motivi a fondamento della stessa, in particolare se le finalità dell'occupazione discendano dalla necessità di effettuare lavori edilizi, la descrizione dell'opera che si intende eseguire e le modalità di utilizzazione dell'area nonché la descrizione dei lavori da eseguire che richiedono l'ausilio di un ponteggio o di un'area di cantiere e il relativo crono programma. Nel caso in cui il richiedente intenda utilizzare il ponteggio o la recinzione di cantiere anche per sorreggere impianti pubblicitari, la relativa istanza deve essere presentata secondo quanto previsto dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari; d) la dichiarazione di sottostare a tutte le vigenti prescrizioni di ordine legislativo e regolamentare in materia; e) la sottoscrizione dell'impegno a sostenere tutte

	le eventuali spese di sopralluogo e di istruttoria con deposito di cauzione se richiesta dal Comune, nonché il versamento del canone secondo le vigenti tariffe. La cauzione dovrà essere rimborsata entro e non oltre i 90 giorni dalla fine dell'occupazione suolo.
III. La domanda deve essere corredata dall'eventuale documentazione tecnica in copia cartacea. In ogni modo si dovrà aggiungere copia su supporto digitale, le cui specifiche sono determinate dal Dirigente competente. Il richiedente è tuttavia tenuto a produrre tutti i documenti ed a fornire tutti i dati ritenuti necessari ai fini dell'esame della domanda, fatto salvo il rispetto di quanto disposto nella fattispecie dalla Legge 241/1990	III. La domanda deve essere corredata dall'eventuale documentazione tecnica **se ritenuta necessaria e nel formato e nella tipologia stabilita dal Dirigente competente.** Il richiedente è tuttavia tenuto a produrre tutti i documenti ed a fornire tutti i dati ritenuti necessari ai fini dell'esame della domanda, fatto salvo il rispetto di quanto disposto nella fattispecie dalla Legge 241/1990.
IV. Anche in caso di piccole occupazioni temporanee occorre che la domanda sia corredata, se e in quanto ritenuto necessario dall'ufficio concedente, da disegno illustrativo dello stato di fatto, della dimensione della sede stradale e del posizionamento dell'ingombro.	IV. invariato
V. Salvo quanto disposto da leggi specifiche, sulla domanda diretta ad ottenere la concessione di occupazione, l'Autorità competente provvede entro i termini stabiliti dal vigente regolamento sul procedimento amministrativo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°102 del 27.07.1998. In caso di mancata previsione regolamentare, il termine per la decisione è quello stabilito dalla Legge 7/8/1990 n° 241.	V. Salvo quanto disposto da leggi specifiche, sulla domanda diretta ad ottenere la concessione di occupazione, **l'Ufficio** competente provvede entro i termini stabiliti dal vigente regolamento sul procedimento amministrativo.
VI. Per le occupazioni di suolo pubblico strumentali alle attività commerciali, richieste collettivamente dai C.I.V., le pratiche per il rilascio delle concessioni potranno essere presentate – onde seguire un iter accelerato analogo a quello delle altre attività economiche – presso lo sportello unico delle imprese.	VI. invariato
VII. La concessione di suolo per lo svolgimento di manifestazioni commerciali straordinarie a iniziativa privata viene rilasciata al solo soggetto promotore selezionato con procedura pubblica; tale soggetto privato provvede a distribuire gli spazi tra gli operatori assicurando procedure trasparenti e parità di trattamento, assumendo in prima persona tutte le responsabilità per ogni violazione alle normative pertinenti sull'area ad esso concessa. Tale soggetto addebita agli operatori partecipanti un	VII. invariato

importo a titolo di rimborso degli oneri di concessione pari al canone oltre ad un eventuale importo a titolo di rimborso spese per l'organizzazione e la promozione della manifestazione straordinaria nella misura massima pari all'importo del canone.	
Art. 6 – Rilascio dell'atto di concessione	**Art. 6 – Rilascio dell'atto di concessione**
I. L'Ufficio comunale competente, accertata la sussistenza di tutte le condizioni necessarie all'emanazione di un provvedimento positivo, rilascia l'atto di concessione ad occupare il suolo pubblico in particolare, se le finalità di occupazione discendono dalla effettuazione di lavori edilizi, l'ufficio deve tenere conto dell'effettiva necessità di ingombro rispetto alla tipologia di intervento e dello stato di avanzamento lavori previsto nel crono programma, nonché della tipologia dei lavori che devono necessariamente richiedere l'ausilio del ponteggio e di un'area di cantiere . Nella concessione sono indicate: la durata dell'occupazione, la misura dello spazio di cui è consentita l'occupazione, nonché le condizioni alle quali è subordinata la concessione e l'entità del canone dovuto. L'atto di concessione deve essere obbligatoriamente conservato presso l'esercizio ovvero presso la sede legale del titolare e deve essere esibito su richiesta degli addetti all'accertamento.	I. invariato
II. L'atto di concessione deve essere ritirato prima della data indicata per l'inizio dell'occupazione e comunque la concessione medesima ha efficacia solo dopo il suo ritiro. Ove peraltro l'interessato dimostri che il mancato tempestivo ritiro dell'atto è dipeso da cause di forza maggiore o da gravi motivi, la concessione ad occupare suolo pubblico può essere ugualmente rilasciata a sanatoria. Su richiesta dell'interessato l'atto di concessione è spedito per posta o via fax a cura dell'ufficio comunale competente, quando sull'atto non gravino spese per marche da bollo e/o diritti di segreteria. Nei casi di richiesta inviata tramite il portale dei servizi on line il relativo atto di concessione, firmato digitalmente, sarà trasmesso ai sensi di legge tramite le procedure informatiche in atto .	II. L'atto di concessione deve essere ritirato prima della data indicata per l'inizio dell'occupazione e comunque la concessione medesima ha efficacia solo dopo il suo ritiro. Ove peraltro l'interessato dimostri che il mancato tempestivo ritiro dell'atto è dipeso da cause di forza maggiore o da gravi motivi, la concessione ad occupare suolo pubblico può essere ugualmente rilasciata a sanatoria. Su richiesta dell'interessato l'atto di concessione è spedito per posta, **PEC , mail**, a cura dell'ufficio comunale competente, **previo versamento da parte del richiedente dell'importo relativo a bollo e spese di segreteria.** Nei casi di richiesta inviata tramite il portale dei servizi on line il relativo atto di concessione, firmato digitalmente, sarà trasmesso ai sensi di legge tramite le procedure informatiche in atto .
III. Ogni atto di concessione s'intende subordinato altresì all'osservanza delle prescrizioni di cui al capo II del presente titolo, oltre a quelle di carattere	III.invariato

particolare da stabilirsi di volta in volta a seconda delle caratteristiche della concessione. IV. La concessione viene sempre accordata: a) a termine, fatta salva la durata massima di anni 29 come disposto dall'art. 27 Comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285; b) senza pregiudizio dei diritti di terzi; c) con l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi consentiti, accertati a seguito di controlli esperiti dal competente ufficio comunale; d) con facoltà da parte del Comune di imporre nuove prescrizioni per le finalità di pubblico interesse alla corrispondenza con le quali è subordinato il rilascio dell'atto ampliativo.	IV.invariato
V. Resta a carico del concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possono essere arrecati e contestati da terzi per effetto della concessione.	V. invariato
VI. Al termine del periodo di consentita occupazione il concessionario avrà l'obbligo di eseguire a sue cure e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per la rimessione in pristino del suolo pubblico, nei termini che fisserà l'Amministrazione Comunale.	VI. invariato
VII. Quando l'occupazione, anche senza titolo, riguardi aree di circolazione costituenti strade ai sensi del vigente Codice della strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni) è fatta salva l'osservanza delle prescrizioni dettate dal Codice stesso e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modifiche), e in ogni caso l'obbligatorietà per l'occupante di non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni.	VII. invariato
VIII. Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio della concessione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per debiti definitivi di carattere tributario ed extratributario.	VIII. invariato
IX. In caso di diniego al rilascio della concessione, deve essere comunicato al richiedente la motivazione del provvedimento negativo.	IX. invariato

X. Per quanto concerne le occupazioni destinate alla raccolta di fondi ed alle manifestazioni musicali inferiori alle sei ore, è sufficiente la comunicazione alla competente sezione di Polizia Municipale, senza rilascio di atto formale, manifestandosi in questa fattispecie la forma del silenzio assenso.	X. Per quanto concerne le occupazioni destinate alla raccolta di fondi ed alle manifestazioni musicali inferiori alle sei ore, **fatte salve eventuali specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente,** è sufficiente la comunicazione alla competente sezione di Polizia Municipale, senza rilascio di atto formale, manifestandosi in questa fattispecie la forma del silenzio assenso.
Art. 7 - Durata e carattere dell'occupazione.	**Art. 7 - Durata e carattere dell'occupazione.**
I. Le occupazioni sono permanenti e temporanee: a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno e con disponibilità completa e continuativa dell'area occupata, indipendentemente dall'esistenza di manufatti o impianti; b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno e che comunque non sono caratterizzate dalla disponibilità indiscriminata e continuativa dell'area. Sono altresì temporanee le occupazioni richieste per effettuare lavori edilizi, indipendentemente dalla loro durata, e quelle d'urgenza rilasciate per ragioni di pubblica incolumità. II. Per le Occupazioni temporanee richieste per effettuare lavori edilizi, la durata massima dell'occupazione suolo, comprensiva di eventuale provvedimento di proroga, non può eccedere quanto stabilito nel vigente Regolamento Edilizio Comunale in merito ai termini massimi per l'esecuzione dei lavori a seconda delle diverse tipologie di intervento.	Tutto invariato
Art. 8 - Occupazioni abusive.	**Art. 8 - Occupazioni abusive.**
I. Le occupazioni realizzate senza la concessione comunale sono considerate abusive. II. II. Sono altresì abusive le occupazioni: a) difformi dalle disposizioni dell'atto di concessione, ovvero realizzate con uso improprio o diverso del	Commi I, II,III, invariati

suolo o spazio pubblico utilizzato rispetto a quello previsto dalla concessione; b) che si protraggono oltre il termine di loro scadenza senza che sia intervenuto rinnovo o proroga della concessione, ovvero oltre la data di revoca o di estinzione della concessione medesima. III. In tutti i casi di occupazione abusiva il Comune, previa contestazione delle relative violazioni, ordina agli occupanti la rimozione dei materiali e la rimessa in pristino del suolo. Decorso inutilmente il termine assegnato, il Comune provvede direttamente a rimuovere - secondo le modalità del successivo art. 10 – i materiali, a spese degli interessati e fatta salva ogni pretesa risarcitoria relativa a pregiudizi, materiali e non, che ne derivassero. IV. In caso di occupazione abusiva - fatti salvi i provvedimenti sanzionatori di cui al successivo art. 36 – si applica la tariffa base di occupazione suolo, soprassuolo e sottosuolo riferita alla tipologia di occupazione senza agevolazioni, maggiorata a titolo di indennità del 50%, sia per le occupazioni permanenti che temporanee. Per quest'ultima fattispecie l'occupazione si dà come presunta ed in atto dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento.	IV. In caso di occupazione abusiva - fatti salvi i provvedimenti sanzionatori di cui al successivo art. **40** si applica la tariffa base di occupazione suolo, soprassuolo e sottosuolo riferita alla tipologia di occupazione senza agevolazioni, maggiorata a titolo di indennità del 50%, sia per le occupazioni permanenti che temporanee. Per quest'ultima fattispecie l'occupazione si dà come presunta ed in atto dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento.
Capo II. Prescrizioni tecniche.	**Capo II. Prescrizioni tecniche.**
Art. 9 - Esecuzione di lavori e di opere.	**Art. 9 - Esecuzione di lavori e di opere.**
I. Quando per l'esecuzione di lavori e di opere sia indispensabile occupare il suolo pubblico con terriccio, terra di scavo e materiale di scarto, nel provvedimento di concessione o autorizzazione dovranno essere indicati le modalità dell'occupazione ed i termini temporali per il trasporto dei suddetti materiali negli appositi luoghi di scarto.	Tutto invariato
Art. 10 - Rimozione dei materiali relativi ad occupazioni abusive.	**Art. 10 - Rimozione dei materiali relativi ad occupazioni abusive.**
I. Fatta salva ogni diversa disposizione di legge ed impregiudicata l'applicazione delle sanzioni di cui	I. Fatta salva ogni diversa disposizione di legge ed impregiudicata l'applicazione delle sanzioni di cui

all'art. 36 del presente Regolamento e fuori dai casi previsti dall'art. 20 del vigente Codice della Strada, nei casi di occupazioni abusive di spazi ed aree pubbliche, previa contestazione delle relative infrazioni, può essere disposta la rimozione dei materiali, assegnando ai responsabili un congruo termine per provvedere. Decorso inutilmente tale termine, la rimozione è effettuata d'ufficio con addebito ai responsabili delle relative spese nonché di quelle di custodia.	all'art. **40** del presente Regolamento e fuori dai casi previsti dall'art. 20 del vigente Codice della Strada, nei casi di occupazioni abusive di spazi ed aree pubbliche, previa contestazione delle relative infrazioni, può essere disposta la rimozione dei materiali, assegnando ai responsabili un congruo termine per provvedere. Decorso inutilmente tale termine, la rimozione è effettuata d'ufficio con addebito ai responsabili delle relative spese nonché di quelle di custodia.
Art. 11 - Autorizzazione ai lavori.	**Art. 11 - Autorizzazione ai lavori.**
I. Quando ai fini dell'occupazione sono previsti lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico, le concessioni di occupazione sono sempre subordinate alla titolarità dell'autorizzazione all'effettuazione dei lavori medesimi.	Tutto invariato
Art. 12 - Occupazioni occasionali	**Art. 12 - Occupazioni occasionali**
I. Le occupazioni con ponti, steccati, pali di sostegno, trabatelli edilizi, scale aeree, scale a mano (ad eccezione di quelle di dimensioni superiori a 8 metri in altezza), deposito di materiale edile di volume non superiore a 3 mc. e quelle destinate genericamente all'effettuazione di soste operative con veicoli non eccezionali o non eccedenti i limiti indicati dagli artt. 61 e 62 D. L.vo 285/1992 "N.C.d.S.", non sono soggette alle disposizioni del presente regolamento ove si tratti di occupazioni occasionali di pronto intervento per piccole riparazioni, per lavori di manutenzione o di allestimento, sempreché ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. d), del presente regolamento non abbiano durata superiore a 6 ore e a condizione che per le stesse sia data comunicazione alla Sezione della Polizia Municipale territorialmente competente, come previsto dal precedente art. 3. Il termine "occasionali" di cui al periodo precedente va inteso di norma con riferimento ad occupazioni di durata giornaliera, per cui la richiesta di occupazioni per due o più giorni consecutivi comporta l'assoggettamento al canone. La richiesta di occupazioni temporanee occasionali di pronto intervento destinate all'effettuazione di soste operative con veicoli non eccezionali o non eccedenti i limiti indicati dagli artt. 61 e 62 D. L.vo 285/1992 "N.C.d.S." di durata superiore alle 6 ore o di due o più giorni consecutivi (fino ad un massimo di cinque giorni lavorativi) comporta la comunicazione alla Sezione della Polizia Municipale	I. Le occupazioni con ponti, steccati, pali di sostegno, trabatelli edilizi, scale aeree, scale a mano (ad eccezione di quelle di dimensioni superiori a 8 metri in altezza) deposito di materiale edile di volume non superiore a 3 mc. e quelle destinate genericamente all'effettuazione di soste operative con veicoli non eccezionali o non eccedenti i limiti indicati dagli artt. 61 e 62 D. L.vo 285/1992 C.d.S., non sono soggette al pagamento del canone ove si tratti di occupazioni occasionali di pronto intervento per piccole riparazioni, per lavori di manutenzione o di allestimento, sempreché ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. f), del presente regolamento non abbiano durata superiore a 6 ore e a condizione che per le stesse sia data comunicazione alla Sezione della Polizia Municipale territorialmente competente, come previsto dal precedente art. 3. Il termine "occasionali" di cui al periodo precedente va inteso di norma con riferimento ad occupazioni di durata giornaliera, per cui la richiesta di occupazioni per due o più giorni consecutivi comporta l'assoggettamento al canone. La richiesta di occupazioni temporanee occasionali di pronto intervento destinate all'effettuazione di soste operative con veicoli non eccezionali o non eccedenti i limiti indicati dagli artt. 61 e 62 D. L.vo 285/1992 "C.d.S." di durata superiore alle 6 ore o di due o più giorni consecutivi, fino ad un massimo di cinque giorni lavorativi, comporta la comunicazione alla Sezione della Polizia Municipale territorialmente competente e l'assoggettamento

territorialmente competente e l'assoggettamento al canone di cui al Titolo III. La durata dell'occupazione è stabilita sulla base di valutazioni congiunte tra Polizia Municipale e Ditte richiedenti. In relazione a particolari eventi o caratteristiche dei lavori, non individuabili al momento della prima richiesta, si potrà procedere ad una proroga la cui durata e modalità saranno stabilite sulla base delle esigenze delle parti interessate. Alle occupazioni occasionali sono assimilate anche tutte quelle relative allo svolgimento di attività lavorative che espongono il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad un'altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile (quali ad esempio: lavori con piattaforme, impalcati, passerelle, ponteggi non poggianti al suolo, scale portatili a pioli, sistemi di accesso e posizionamento mediante funi, ecc.). II. Per gli utenti che, per eseguire lavori di manutenzione, riparazioni, pulizie ed altro, abbiano necessità di effettuare le occupazioni di cui al presente articolo più volte nel corso dell'anno, può essere rilasciata – a richiesta degli interessati - un'autorizzazione annuale nella quale vengono indicate le necessarie prescrizioni atte a garantire le condizioni di sicurezza e viabilità e con la sola comunicazione preventiva alla sezione territoriale della Polizia Municipale da effettuarsi prima di ogni effettiva occupazione.	al canone di cui al Titolo III. La durata dell'occupazione è stabilita sulla base di valutazioni congiunte tra Polizia Municipale e Ditte richiedenti. In relazione a particolari eventi o caratteristiche dei lavori, non individuabili al momento della prima richiesta, si potrà procedere ad una proroga la cui durata e modalità saranno stabilite sulla base delle esigenze delle parti interessate. Alle occupazioni occasionali sono assimilate anche tutte quelle relative allo svolgimento di attività lavorative che espongono il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad un'altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile (quali ad esempio: lavori con piattaforme, impalcati, passerelle, ponteggi non poggianti al suolo, scale portatili a pioli, sistemi di accesso e posizionamento mediante funi, ecc.). II. Per gli utenti che, per eseguire lavori di manutenzione, riparazioni, pulizie ed altro, abbiano necessità di effettuare le occupazioni di cui al presente articolo più volte nel corso dell'anno, può essere rilasciata – a richiesta degli interessati - un'autorizzazione annuale nella quale vengono indicate le necessarie prescrizioni atte a garantire le condizioni di sicurezza e viabilità e con la sola **informale** comunicazione preventiva alla sezione territoriale della Polizia Municipale da effettuarsi prima di ogni effettiva occupazione.
Art. 13 Obblighi del concessionario	**Art. 13 Obblighi del concessionario**
I. Le concessioni per le occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico sono rilasciate a titolo personale e non ne è consentita la cessione. E' ammessa la trasmissibilità dell'atto di concessione in caso di cessione di attività ovvero del bene principale o di riferimento dell'occupazione. Per l'occupazione di suolo pubblico con ponteggi edilizi e/o aree di cantiere è ammessa la trasmissibilità della titolarità dell'atto di concessione in caso alienazione dell'immobile, di successione mortis causa. II. Il concessionario ha l'obbligo di esibire, su richiesta degli agenti addetti alla vigilanza, l'atto di concessione di occupazione suolo pubblico o copia degli stessi.	I. Le concessioni per le occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico sono rilasciate a titolo personale e non ne è consentita la cessione. E' ammessa la trasmissibilità dell'atto di concessione in caso di cessione di attività ovvero del bene principale o di riferimento dell'occupazione. Per l'occupazione di suolo pubblico con ponteggi edilizi e/o aree di cantiere **o passi carrabili** è ammessa la trasmissibilità della titolarità dell'atto di concessione in caso **di subentro nella proprietà o altro diritto reale sull'immobile.** II. invariato

III. L'apposizione sul suolo pubblico oggetto di concessione di elementi di decoro con piante e affini, obbliga il concessionario alla loro tenuta in idonee condizioni di sviluppo biologico, non essendo consentita l'esposizione al pubblico di piante degradate o morte. L'inosservanza è sanzionabile, e presupposto della decadenza della concessione stessa. Per le concessioni di tipo commerciale, dovrà essere garantito il decoro e la pulizia dell'area in concessione e degli spazi individuati come pertinenti e ad essa esterni. IV. Qualora dall'occupazione del suolo pubblico derivino danni alla pavimentazione esistente, accertati a seguito di controllo eseguito in tal senso dall'ufficio comunale competente, il concessionario è tenuto al ripristino della stessa a proprie spese. In ogni modo l'area occupata dovrà essere sempre restituita al termine dell'occupazione medesima nelle condizioni preesistenti, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 36. V. E' fatto sempre obbligo al concessionario di provvedere al versamento del canone alle scadenze previste.	III. L'apposizione sul suolo pubblico oggetto di concessione di elementi di decoro con piante e affini, obbliga il concessionario alla loro tenuta in idonee condizioni di sviluppo biologico, non essendo consentita l'esposizione al pubblico di piante degradate o morte. L'inosservanza è presupposto della decadenza della concessione stessa. Per le concessioni di tipo commerciale, dovrà essere garantito il decoro e la pulizia dell'area in concessione e degli spazi individuati come pertinenti e ad essa esterni. IV. Qualora dall'occupazione del suolo pubblico derivino danni alla pavimentazione esistente, accertati a seguito di controllo eseguito in tal senso dall'ufficio comunale competente, il concessionario è tenuto al ripristino della stessa a proprie spese. In ogni modo l'area occupata dovrà essere sempre restituita al termine dell'occupazione medesima nelle condizioni preesistenti, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 40. V. invariato
Art. 14 - Decadenza ed estinzione della concessione.	**Art. 14 - Decadenza ed estinzione della concessione.**
I. Costituiscono cause di decadenza della concessione: a) Le reiterate violazioni, da parte del concessionario o dei suoi aventi causa, delle condizioni previste nell'atto rilasciato; b) la violazione delle norme di legge o regolamentari dettate in materia di occupazione del suolo; c) l'uso improprio del diritto di occupazione o il suo esercizio in contrasto con le norme ed i regolamenti vigenti; d) la mancata occupazione del suolo oggetto della concessione senza giustificato motivo, nei 30 giorni successivi al conseguimento del permesso; e) il mancato pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico, nonché di altri eventuali oneri a carico del concessionario; f) il mancato utilizzo dell'occupazione suolo da parte	Tutto invariato

del titolare della concessione e, nel caso di Occupazione Suolo richiesta per effettuare lavori, la mancata esecuzione dei lavori o la mancata conclusione degli stessi nei termini previsti nonché la conclusione dei lavori che comportano l'ausilio di ponteggi o aree di cantiere anche quando non possa essere dichiarata la fine dei lavori. g) l'aver commesso per tre volte nell'arco di 12 mesi gravi violazioni al rispetto all'igiene del suolo abitato e alle regole relative al deposito dei rifiuti. II. La casistica suindicata sub d) si intende applicabile alla fattispecie di natura commerciale fatta salva in questo contesto la prevalenza dell'attività commerciale autorizzata. III. sono cause di estinzione della concessione: a) la morte della persona fisica oppure l'estinzione della persona giuridica salvo il caso di variazione della titolarità di un'attività commerciale o economica fatta salva la voltura in subentro b) la sentenza dichiarativa di fallimento e la liquidazione coatta amministrativa, salvo autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività e la richiesta del curatore o liquidatore, entro novanta giorni dal provvedimento, di proseguire la concessione in atto.	
Art. 15 – Revoca della concessione	**Art. 15 – Revoca della concessione**
I. Le concessioni di occupazione di suolo pubblico sono sempre revocabili per comprovati motivi di pubblico interesse; la concessione del sottosuolo non può essere revocata se non per necessità dei pubblici servizi. E' comunque dovuta la restituzione - senza interessi - del canone pagato in anticipo.	I. Le concessioni di occupazione di suolo pubblico sono sempre revocabili per comprovati motivi di pubblico interesse; la concessione del sottosuolo non può essere revocata se non per necessità dei pubblici servizi. E' comunque dovuta la restituzione del canone pagato in anticipo **con le modalità previste dall'art. 32 comma V.**
Art. 16 – Proroga e rinnovo della concessione	**Art. 16 – Proroga e rinnovo della concessione**
I. I provvedimenti di concessione sono rinnovabili alla scadenza. II. Per le occupazioni temporanee richieste per effettuare lavori edilizi, qualora si renda necessario prolungare l'occupazione oltre i termini indicati nella prima autorizzazione e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art.7, comma II del presente Regolamento, il titolare dell'autorizzazione presenta, almeno 10 giorni prima della scadenza, domanda di proroga. Tale istanza deve indicare la durata per la	I. invariato II. Per le occupazioni temporanee richieste per effettuare lavori edilizi, qualora si renda necessario prolungare l'occupazione oltre i termini indicati nella prima autorizzazione e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art.7, comma II del presente Regolamento, il titolare dell'autorizzazione presenta, almeno 10 giorni prima della scadenza, domanda di proroga. Tale istan-

quale viene richiesta la proroga dell'occupazione, nonché le ragioni che la supportano. L'autorizzazione di occupazione suolo pubblico per effettuare lavori edilizi può essere prorogata una sola volta	za deve indicare la durata per la quale viene richiesta la proroga dell'occupazione, nonché le ragioni che la supportano. L'autorizzazione di occupazione suolo pubblico per effettuare lavori edilizi può essere prorogata **due sole volte e l'occupazione non potrà eccedere, nel complesso, la durata stabilita dal Regolamento Edilizio.**
III. In caso di proroga si applica la tipologia di tariffa iniziale dell'occupazione, prescindendo dal periodo di precedente occupazione.	III.invariato
IV. L'autorizzazione alla posa in opera di cartellonistica pubblicitaria su ponteggi / recinzioni è rilasciata secondo quanto previsto dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari.	IV. invariato
V. Il mancato pagamento del canone per l'occupazione già in essere, ovvero di altri oneri a carico del concessionario, costituisce causa ostativa al rilascio di qualunque provvedimento di proroga o di rinnovo.	V.invariato
Capo III. Tipologie di occupazione.	**Capo III. Tipologie di occupazione.**

Art. 17 – Occupazioni di spazi sottostanti e sovrastanti al suolo pubblico	**Art. 17 – Occupazioni di spazi sottostanti e sovrastanti al suolo pubblico**
I. Per collocare, anche in via provvisoria, fili telegrafici, telefonici, elettrici, cavi, condutture, impianti in genere, ecc., nello spazio sottostante o sovrastante al suolo pubblico, così come per collocare festoni, luminarie, drappi decorativi o pubblicitari e simili arredi ornamentali è necessario ottenere la concessione o l'atto di assenso comunale. Per gli addobbi, i festoni, le luminarie, gli striscioni e simili si rimanda all'art. 26 del Regolamento di Polizia Comunale e alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.	I. Per collocare, anche in via provvisoria, fili telegrafici, telefonici, elettrici, cavi, condutture, impianti in genere, ecc., nello spazio sottostante o sovrastante al suolo pubblico, così come per collocare festoni, luminarie, drappi decorativi o pubblicitari e simili arredi ornamentali è necessario ottenere la concessione o l'atto di assenso comunale. Per gli addobbi, i festoni, le luminarie, gli striscioni e simili si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.
II. L'autorità competente detta le prescrizioni relative alla posa di dette linee e condutture, riguardanti il tracciato di queste ultime, l'altezza dei fili o di altri impianti dal suolo, il tipo dei loro sostegni, la qualità dei conduttori ecc., nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 26 del Regolamento di Polizia Comunale.	II. L'autorità competente detta le prescrizioni relative alla posa di dette linee e condutture, riguardanti il tracciato di queste ultime, l'altezza dei fili o di altri impianti dal suolo, il tipo dei loro sostegni, la qualità dei conduttori, ecc.
III. Sono ricomprese in queste tipologie le occupazioni	III. Sono ricomprese in queste tipologie le occupazioni

per scavi e rotture suolo relativamente alla fattispecie dei cantieri mobili disciplinati specificatamente dall'art. 18 del Regolamento comunale per la rottura suolo e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali.	per scavi e rotture suolo relativamente alla fattispecie dei cantieri mobili.
Art. 18 – Occupazioni con tende, parasole, faretti, vetrinette.	**Art. 18 – Occupazione con dissuasori di sosta**
Già abrogato	**I. Il canone relativo alla concessione di occupazione suolo con dissuasori di sosta a salvaguardia dei passi carrabili o di accessi pedonali, è calcolato con le modalità previste dal successivo art. 19, comma II.**
Art. 19 - Occupazioni con griglie e intercapedini	
Già abrogato	
Art. 20 – Passi carrabili	**Art. 19 – Passi carrabili**
I. La disciplina per l'apertura di un passo carrabile ovvero l'utilizzazione di un accesso a raso è dettata dalle vigenti disposizioni del Codice della Strada (art. 22 D.Lgs. 30.04.1992, n. 285) e del suo regolamento di esecuzione (art. 44 e segg. D.P.R. 16.12.1992, n. 495, così come modificati dall'art. 36 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610). II. Per passo carrabile si intende quello definito dalle predette norme legislative e regolamentari del codice della strada. Il canone per le occupazioni in questione, determinato dalla superficie ottenuta con la moltiplicazione della larghezza del varco per la profondità di un metro "convenzionale", consegue alla disponibilità dell'area antistante per il proprietario frontista. III. Il cartello segnaletico di divieto di sosta per tutti i passi carrabili dovrà essere quello previsto dalle vigenti norme del Codice della Strada (art. 22 c. 3 D.Lgs. 30.4.92,n.285 -	I. La disciplina per l'apertura di un passo carrabile ovvero l'utilizzazione di un accesso a raso è dettata dalle vigenti disposizioni del Codice della Strada (art. 22 D.Lgs. 30.04.1992, n. 285) e del suo regolamento di esecuzione (art. 44 e segg. D.P.R. 16.12.1992, n. 495, così come modificati dall'art. 36 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610). II. Per passo carrabile si intende quello definito dalle predette norme legislative e regolamentari. Il canone per le occupazioni in questione, determinato dalla superficie ottenuta con la moltiplicazione della larghezza del varco per la profondità di un metro "convenzionale", consegue alla disponibilità dell'area antistante per il proprietario frontista. III. Il cartello segnaletico di divieto di sosta per tutti i passi carrabili dovrà essere quello previsto dalle vigenti norme del Codice della Strada (art. 22 c. 3 D.Lgs. 30.4.92,n.285) **e fornito a titolo oneroso dal Comune, compresi eventuali duplicati in caso di deterioramento o furto. In caso di furto dovrà essere**

INTEGRAZIONE ALL'ART. 20 C. III DISPOSTA CON D.D. N. 2008/127/0.0./29: 1) I cartelli segnaletici di divieto di sosta per i passi carrabili dovranno essere esclusivamente quelli consegnati dal Comune di Genova ai titolari all'atto del rilascio della concessione la cui esposizione è obbligatoria ai sensi dell'art. 22, comma 3 D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e art. 120 D.P.R. 495 del 16.12.1992; 2) Non potrà essere esposto più di un cartello per varco e/o passo; 3) Il cartello segnaletico a suo tempo consegnato dovrà essere restituito al Comune di Genova in occasione di eventuale cessazione della concessione.	**presentata copia della relativa denuncia. Non potrà essere esposto più di un cartello per varco e/o passo. In seguito alla cessazione del passo carrabile, il cartello dovrà essere riconsegnato all'ufficio che lo ha rilasciato e fino a quel momento sarà dovuto il canone relativo alla concessione od autorizzazione. In caso di decadenza o revoca, qualora non avvenga la riconsegna spontanea del cartello, il Comune potrà rimuovere d'ufficio il cartello stesso con addebito delle relative spese al titolare del passo carrabile.**
IV. invariato	IV. invariato
V. Il rilascio della concessione per l'apertura di un passo carrabile ovvero per l'utilizzazione di un accesso a raso è consentita solo in capo al proprietario del fondo ed in presenza di più proprietari ad unico loro rappresentante;	V. Il rilascio della concessione per l'apertura di un passo carrabile ovvero per l'utilizzazione di un accesso a raso è consentita solo in capo al proprietario del fondo o al titolare di diritto reale sull'immobile se autorizzato dal proprietario stesso. In caso di più proprietari sarà rilasciata ad un rappresentante di essi.
VI. In esecuzione a quanto previsto dall'art. 23 comma 2) del vigente REGOLAMENTO PER LA ROTTURA DEL SUOLO PUBBLICO E PER L'USO DEL SOTTOSUOLO E DELLE INFRASTRUTTURE MUNICIPALI approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 19/12/2006, gli oneri del futuro ripristino per le manomissioni di suolo pubblico finalizzate all'apertura di varchi carrabili, dovranno essere commisurate al versamento, a titolo di deposito cauzionale, di un importo pari ad una annualità del canone dovuto per l'anno di riferimento.	VI. Gli oneri del futuro ripristino per le manomissioni di suolo pubblico finalizzate all'apertura di varchi carrabili, dovranno essere commisurate al versamento, a titolo di deposito cauzionale, di un importo pari ad una annualità del canone dovuto per l'anno di riferimento.
VII. L'eventuale installazione di dissuasori di sosta e/o tracciatura di segnaletica orizzontale, ai fini di agevolare l'utilizzatore del passo carrabile, comporta il computo della metratura occupata da tali manufatti in aggiunta a quella del passo	VII. invariato

corrispondente. VIII. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del vigente REGOLAMENTO PER GLI ADEMPIMENTI TOPONOMASTICI – ECOGRAFICI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE C.C. 525/90 e successive modifiche, in ordine alla necessità di dotare il passo o varco carrabile di numerazione civica da indicare obbligatoriamente sul provvedimento di concessione, qualora i passi e occupazioni ricadano nell'ipotesi di esclusione dall'obbligo di numerazione civica, gli stessi devono essere individuati con l'indicazione della particella catastale corrispondente sul provvedimento di concessione e/o autorizzazione.	VIII. invariato VIII. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento per adempimenti Toponomastici – Ecografici di cui alla Deliberazione **Consiglio Comunale** n. 525/90 e successive modifiche, in ordine alla necessità di dotare il passo o varco carrabile di numerazione civica da indicare obbligatoriamente sul provvedimento di concessione, qualora i passi e occupazioni ricadano nell'ipotesi di esclusione dall'obbligo di numerazione civica, gli stessi devono essere individuati con l'indicazione della particella catastale corrispondente sul provvedimento di concessione e/o autorizzazione.
	Art. 20 – Occupazioni con natanti
	I Municipi territorialmente competenti, possono individuare con Deliberazione di Giunta Municipale degli spazi su aree pubbliche di proprietà Comunale o in concessione, esistenti in prossimità di porticcioli, moli, spiagge, approdi e simili, da destinarsi all'occupazione con natanti. Con il medesimo provvedimento devono essere determinate le misure degli stalli. Le modalità di selezione dei richiedenti devono essere realizzate in analogia a quelle utilizzate dal Comune per la selezione dei concessionari in area demaniale. Per quanto riguarda le procedure per il rilascio della concessione di occupazione si applicano le norme regolamentari applicabili per le altre tipologie di occupazioni permanenti.
Art. 21 - Attività di noleggio/custodia.	**Art. 21 - Attività di noleggio/custodia.**
I. Coloro che esercitano attività "artigianali" di noleggio (es. pattini e biciclette) e custodia (es. caschi) non possono sostare sulle aree e spazi pubblici del Comune sui quali è consentito lo svolgimento di dette attività senza avere ottenuto il permesso di occupazione.	Tutto invariato
Art. 22 - Mestieri girovaghi/artistici e banchetti per raccolta firme, distribuzione materiale, lotterie.	**Art. 22 - Mestieri girovaghi/artistici e banchetti per raccolta firme, distribuzione materiale, lotterie.**
I. Le occupazioni realizzate a mezzo di mestieri girovaghi/artistici e banchetti per raccolte di firme, distribuzione di materiale, vendita di biglietti di lotterie e simili, di durata non superiore a 15 giorni, sono subordinate esclusivamente alla condizione della	Tutto invariato

preventiva comunicazione dell'occupazione al Comune. Detta comunicazione va effettuata non meno di due giorni prima dell'occupazione, che deve comunque riguardare solo date comprese nel mese in corso o in quello successivo, e purché vengano corrisposti contestualmente gli importi del canone e seguite le prescrizioni che verranno indicate dal competente ufficio comunale. II. Le suddette disposizioni non si applicano ai banchetti per la vendita di biglietti delle lotterie che dovranno comunque essere collocati sempre nel rispetto delle prescrizioni più generali legate al nullaosta sotto il profilo del decoro e/o della viabilità.	
Art. 23 - Parcheggi di autovetture private.	**Art. 23 - Parcheggi di autovetture private.**
I. L'occupazione delle aree scoperte destinate a parcheggi a pagamento s'intende a carattere permanente stante la continuativa disponibilità dell'area. II. In assenza di specifico canone concordato - omnicomprensivo di canone convenzionale e di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, le occupazioni in questione sono soggette al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. III – In caso di temporanea occupazione con altra attività delle aree concesse per parcheggio di autovetture private, le concessioni temporanee verranno rilasciate dalla Civica Amministrazione, fatto salvo un indennizzo proporzionato al canone di concessione.	Tutto invariato
Art.24 - Parcheggi di autovetture ad uso pubblico (taxi).	**Art.24 - Parcheggi di autovetture ad uso pubblico (taxi).**
I. Per quanto concerne le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico si rinvia alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.	
Art. 25 - Concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio	**Art. 25 - Concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio**
I. Nelle strade, sui marciapiedi, sotto i portici, nei giardini e in generale, in qualunque luogo destinato ad uso e passaggio pubblico e nelle pertinenze, è vietato occupare il suolo con vetrine, banchi, tavoli, sedie, pedane o altre attrezzature di servizio, senza preventiva concessione del Comune. II. Le modalità di concessione sono determinate dalla	I. invariato

normativa regionale in materia di commercio e dal regolamento comunale pertinente. III. Non potranno rilasciarsi nuove concessioni a soggetti che siano in mora nel pagamento dei canoni, nonché di altri eventuali oneri, dovuti per precedenti occupazioni munite di concessioni eventualmente ancora valide, e fino alla completa estinzione del relativo debito. IV – Le esposizioni esterne ai chioschi per rivendita di giornali e riviste possono essere autorizzate solo nel rispetto del decoro urbano e comunque devono essere strutturate con apposite rastrelliere. V - Le concessioni permanenti per chioschi e dehors hanno validità annuale dalla data del rilascio, rinnovabile automaticamente, salvo revoca o decadenza, o disdetta comunicata dal Comune almeno 90 giorni prima della scadenza, o dal Concessionario almeno 30 giorni prima. Le concessioni in discorso non possono essere rinnovate per oltre dieci anni dalla data del rilascio, ed alla scadenza è necessario presentare nuova istanza di concessione.	II. Invariato III. Non potranno rilasciarsi nuove concessioni a soggetti che siano in mora nel pagamento dei canoni, nonché di altri eventuali oneri, dovuti per precedenti occupazioni e fino alla completa estinzione del relativo debito. IV . invariato V - Le concessioni permanenti per chioschi e dehors hanno validità annuale dalla data del rilascio, rinnovabile automaticamente, salvo revoca o decadenza, o disdetta comunicata dal Comune almeno 90 giorni prima della scadenza, o dal Concessionario almeno 30 giorni prima. **Il canone, in occasione di revoca, decadenza, disdetta o voltura, viene calcolato sul periodo di effettivo utilizzo.** Le concessioni in discorso non possono essere rinnovate per oltre dieci anni dalla data del rilascio, ed alla scadenza è necessario presentare nuova istanza di concessione.
Art. 26 – Affissioni e pubblicità	**Art. 26 – Affissioni e pubblicità**
I. Sugli steccati, impalcature, ponti ed altro, il Comune si riserva il diritto di affissione e pubblicità, senza oneri nei confronti dei concessionari. In caso di autorizzazione alla pubblicità e/o affissione rilasciata ai concessionari, si rinvia alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità ed affissioni. II. Per quel che concerne le concessioni all'occupazione di spazi pubblici con impianti pubblicitari si fa rinvio ai vigenti Regolamenti di Polizia Comunale e di applicazione del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del diritto sulle pubbliche affissioni.	I. Sugli steccati, impalcature, ponti ed altro, il Comune si riserva il diritto di affissione e pubblicità, senza oneri nei confronti dei concessionari. In caso di autorizzazione alla pubblicità rilasciata ai concessionari, si rinvia alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità.
Art. 27 - Distributori di carburanti.	**Art. 27 - Distributori di carburanti.**
I. Per quanto concerne le occupazioni con impianti di distributori di carburanti si rinvia alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.	Tutto invariato
Art. 28 - Occupazioni per attività edilizie (ponteggi e	**Art. 28 - Occupazioni per attività edilizie (ponteggi e**

cantieri temporanei).	**cantieri temporanei).**
I. Fatto salvo ogni riferimento al vigente Regolamento Edilizio Comunale e di Polizia Municipale ai fini dell'ottenimento della concessione per le occupazioni suindicate, viene stabilito che, in caso di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento per le fattispecie di cui a questo articolo, il richiedente dovrà regolarizzare la pratica con il pagamento del canone contestuale alla presentazione della domanda presso l'ufficio concedente, entro 5 giorni dalla comunicazione iniziale.	I. Fatto salvo ogni riferimento al vigente Regolamento Edilizio Comunale e di Polizia **Urbana** ai fini dell'ottenimento della concessione per le occupazioni suindicate, viene stabilito che, in caso di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento per le fattispecie di cui a questo articolo, il richiedente dovrà regolarizzare la pratica con il pagamento del canone contestuale alla presentazione della domanda presso l'ufficio concedente, entro 5 giorni dalla comunicazione iniziale.
Art. 29 - Norma di rinvio.	**Art. 29 - Norma di rinvio.**
I. Per tutte le tipologie di cui al presente Capo III, si rinvia alle vigenti e specifiche disposizioni normative e regolamentari in materia ed alle successive eventuali modifiche, nonché a piani attuativi e particolareggiati di zona per la disciplina di specifiche tipologie di occupazione.	Tutto invariato
TITOLO III - DISPOSIZIONI TARIFFARIE.	**TITOLO III - DISPOSIZIONI TARIFFARIE.**
Capo I. Modalità applicative	**Capo I. Modalità applicative**
Art. 30 – Criteri di imposizione per le occupazioni non commerciali.	**Art. 30 – Criteri di imposizione per le occupazioni non commerciali**.
I. Le occupazioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo pubblico sono soggette al pagamento del relativo canone secondo le norme del presente regolamento II. Per le occupazioni permanenti il canone è annuo ed indivisibile, fatto salvo il primo anno di occupazione in cui può essere versato con l'applicazione delle tariffe giornaliere. Per le occupazioni temporanee il canone si applica in relazione ai giorni di occupazione. III. Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. A tale scopo il territorio comunale è suddiviso in quattro categorie cui vanno riferite le singole strade. L'elenco della predetta classificazione è riportato nell'allegato B1 quale parte integrante del presente regolamento. IV. Il canone è commisurato alla superficie espressa in metri quadrati od in metri lineari. Le frazioni inferiori al metro quadrato o al metro lineare sono calcolate con arrotondamento alla misura	I. Invariato II. Per le occupazioni permanenti il canone è annuo ed indivisibile, fatto salvo il primo anno di occupazione in cui può essere versato con l'applicazione delle tariffe **mensili**. Per le occupazioni temporanee il canone si applica in relazione ai giorni di occupazione. III. invariato IV. invariato

superiore. Nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura, il canone si determina autonomamente per ciascuna di esse.	
V. Per le occupazioni di soprassuolo, purché aggettanti almeno 5 cm. dal vivo del muro, l'estensione dello spazio va calcolato sulla proiezione ortogonale del maggior perimetro del corpo sospeso nello spazio aereo, con la quale viene stabilita la superficie su cui determinare il canone.	V. invariato
VI. Le occupazioni eccedenti i 1000 mq., per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate in ragione del 10%.	VI. invariato
VII. In caso di rinuncia volontaria all'occupazione permanente, il canone annuo cessa di essere dovuto dall'anno successivo a quello in cui è stata comunicata la rinuncia stessa.	VII. invariato
	VIII. Per le occupazioni a fini edilizi, restano valide le procedure indicate nell'allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 27/2001 adottata dal Settore "Coordinamento progetti e innovazione per lo sviluppo dei municipi", di concerto con la Direzione "Qualità lavori su spazi pubblici urbani e città accessibile".

Art. 30 bis - Criteri di imposizione per le occupazioni commerciali.	**Art. 31 - Criteri di imposizione per le occupazioni commerciali.**
I. Le occupazioni di suolo pubblico o privato sottoposto a pubblico passaggio con finalità commerciale sono soggette al pagamento del relativo canone secondo le norme del presente regolamento.	I invariato
II. Il canone si applica in relazione ai giorni di occupazione, alla superficie occupata e alla categoria tariffaria legata alla classificazione delle strade cittadine. Per le occupazioni permanenti la tariffa è annuale, con eccezione dei dehors, che hanno tariffa mensile.	II invariato
III. La classificazione stradale è definita in base alla valutazione di attrattività commerciale delle aree cittadine, ed è diversificata in base alla tipologia di occupazione commerciale. In particolare la classificazione è definita:	III . La classificazione stradale è definita in base alla valutazione di attrattività commerciale delle aree cittadine, ed è diversificata in base alla tipologia di occupazione commerciale. In particolare la classificazione è definita:
• dalla zonizzazione del Piano Comunale per la	• dalla zonizzazione del Piano Comunale per la somministrazione di bevande ed alimenti per quanto

somministrazione di bevande ed alimenti per quanto riguarda i dehors; • dall'allegato B1 per la classificazione delle strade su cui insistono i chioschi e i mercati scoperti permanenti, le occupazioni suolo fuori mercato e di promozione prodotti; • dall'allegato B2 per la classificazione in 5 categorie delle strade su cui insistono i mercati merci varie settimanali e bisettimanali; • dall'allegato B3 per la classificazione delle strade su cui insistono le fiere. Con provvedimento dirigenziale si possono modificare le indicazioni per zone o per classi di specifici ambiti viari qualora gli stessi risultino essere degradati rispetto ad indicatori socio-economici, e pertanto non più rispondenti alla classificazione effettuata con il presente regolamento. Per le manifestazioni private ad iniziativa privata di cui all'art. 5 comma VII, il criterio di tariffazione segue la dimensione desunta dal numero dei posteggi occupati.	riguarda i dehors; • dall'allegato B1 per la classificazione delle strade su cui insistono i chioschi e i mercati scoperti permanenti, le occupazioni suolo fuori mercato e di promozione prodotti; • dall'allegato B2 per la classificazione in 5 categorie delle strade su cui insistono i mercati merci varie settimanali e bisettimanali; • dall'allegato B3 per la classificazione delle strade su cui insistono le fiere. Con provvedimento dirigenziale si possono modificare le indicazioni per zone o per classi di specifici ambiti viari qualora gli stessi, **a seguito di modifica della situazione di fatto**, **risultino** non più rispondenti alla classificazione effettuata con il presente regolamento. Per le manifestazioni private ad iniziativa privata di cui all'art. 5 comma VII, il criterio di tariffazione segue la dimensione desunta dal numero dei posteggi occupati.
IV. Con delibera della Giunta Comunale può essere approvata la sperimentazione della costituzione di nuovi mercati merci varie settimanali o bisettimanali, per la quale può essere prevista l'esenzione parziale o totale del canone per un massimo di edizioni fissato nel provvedimento medesimo. Terminato il periodo di sperimentazione si provvederà alla classificazione definitiva della viabilità del nuovo mercato con apposito provvedimento dirigenziale. V. Nell'ambito della stessa fiera i posteggi hanno diversa tariffa a seconda della classificazione della strada su cui sono posizionati. Le fiere con durata superiore ad un giorno ed inferiore ai 3 giorni beneficiano di una riduzione tariffaria del 50% per il primo giorno; quelle che durano tre o più giorni beneficiano di una riduzione del 20% per i giorni successivi al primo. VI. Se per le condizioni meteorologiche proibitive non è possibile effettuare la fiera, a fronte di provvedimento dirigenziale di presa d'atto, il canone viene trattenuto in acconto, e la fiera viene rinviata a data successiva. Se non viene rinviata ma viene annullata, il canone va in acconto per l'anno successivo. Se, pur in condizioni avverse attestate con apposito provvedimento	Da IV a X invariati

dirigenziale, la fiera viene comunque realizzata, per l'operatore che non partecipa, il canone versato anticipatamente viene trattenuto come acconto per l'anno successivo e l'assenza non verrà computata ai fini del calcolo delle presenze obbligatorie per il mantenimento dell'autorizzazione. Gli operatori che comunque procedano ad insediare il banco di vendita, beneficiano della riduzione del canone del 50%, da scomputare dal canone dovuto per l'edizione successiva. Per l'applicazione degli acconti di cui sopra è necessario il relativo provvedimento dirigenziale. VII. In caso di rinuncia volontaria all'occupazione permanente, il canone annuo cessa di essere dovuto dall'anno successivo a quello in cui è stata comunicata la rinuncia stessa. VIII. Il canone per i dehors è ridotto del 20%, a valutazione della Conferenza dei Servizi, per le fattispecie in cui occorra compiere rilevanti interventi per consentire l'accesso ai disabili. IX. Lo stesso canone è ridotto del 15% quando sull'area del dehors viene svolto un mercato settimanale di merci varie; del 30% se il mercato ha cadenza bisettimanale. X. L'operatore può richiedere la concessione dello stesso dehors, in periodi diversi dello stessa annualità, con regimi tariffari diversi (tavolini, e dehors con pareti).	
Art. 31 - Versamento del canone per le occupazioni non commerciali.	**Art. 32 -Versamento del canone per le occupazioni non commerciali.**
I. Il canone per le occupazioni permanenti deve essere versato previa autoliquidazione da parte del concessionario al Comune di Genova ed indipendentemente dal ricevimento di ogni eventuale richiesta del Comune. Il pagamento del canone può essere effettuato tramite posta a mezzo di c/c postale, MAV, oppure nelle altre forme stabilite dalla Civica Amministrazione. L'importo deve essere versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ogni anno. Se l'importo del canone è superiore ad Euro 516,45 - deve essere versato in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. In caso di scadenza del pagamento al sabato o in giorni festivi, la stessa è prorogata al primo giorno	**I.** Il canone per le occupazioni permanenti deve essere versato in autoliquidazione da parte del concessionario al Comune di Genova, indipendentemente dal ricevimento di ogni eventuale richiesta del Comune. Il pagamento del canone può essere effettuato con c/c postale, MAV, oppure nelle altre forme stabilite dalla Civica Amministrazione. **Nel caso di nuove occupazioni il canone deve essere versato prima dell'inizio dell'occupazione stessa. Il rilascio della concessione è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Il canone è dovuto per tutta la durata**

lavorativo successivo. I bis. 1) Il responsabile dell'entrata, su richiesta motivata e adeguatamente documentata del soggetto debitore, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di oggettiva difficoltà del soggetto debitore, la dilazione del pagamento delle somme richieste con avvisi di accertamento e liquidazione nonché delle somme soggette a riscossione coattiva, nelle modalità previste dalla normativa in materia. 2) La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima dell'inizio della procedura esecutiva. Sarà cura degli uffici preposti verificare il mancato inizio della procedura esecutiva. 3) La dilazione di pagamento viene concessa tenendo conto dei seguenti criteri e modalità: • ripartizione della somma in un numero di rate dipendenti dall'entità della somma rateizzata e, comunque, fino ad un massimo di sessanta rate mensili, oppure sospensione del pagamento per un periodo massimo di un anno e successiva ripartizione della somma fino ad un massimo di quarantotto rate mensili; • scadenza di ciascuna rata entro l'ultimo giorno del mese; • applicazione degli interessi come previsto dall'art. 21 del D.P.R. 29/9/1973 n. 602 in caso di dilazione concessa su cartelle di pagamento e applicazione degli interessi stabiliti dal Comune sulla base dell'art. 1, comma 165, della Legge 27/12/2006 n. 296 in caso di dilazione concessa su altri provvedimenti. In caso di concessione della dilazione su istanza presentata oltre la scadenza del termine di pagamento, si applicano fino alla data di presentazione dell'istanza stessa gli interessi di mora di cui all'art. 30 del D.P.R. 29/9/1973 n. 602; In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate: a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione;	**della concessione secondo le scadenze indicate. Nel caso l'autorizzazione non venga ritirata entro 60 giorni dall'avvenuto rilascio la stessa decade. Per importi inferiori o pari a 516,45 euro il pagamento deve essere versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ogni anno.** **Per importi superiori ad Euro 516,45 il pagamento deve essere versato in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. In caso di scadenza del pagamento al sabato o in giorni festivi, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.** **II. L'importo complessivo del totale del canone dovuto va arrotondato per difetto o per eccesso all'euro corrispondente. Se l'importo è uguale o superiore a cinquanta centesimi, lo stesso va arrotondato all'euro superiore.** **III. Per occupazioni a fini edilizi di durata superiore a 6 mesi e di importo superiore a 4.500 euro può essere concessa la rateizzazione del pagamento. L'importo di ogni rata, ad esclusione dell'ultima, dovrà essere almeno pari a quanto dovuto per 6 mesi di occupazione. La prima rata deve essere versata prima dell'inizio dell'occupazione e l'ultima all'inizio dell'ultimo semestre. La rateizzazione deve essere richiesta al Municipio competente per territorio prima del rilascio dell'autorizzazione ed adeguatamente motivata e documentata. Per le restanti tipologie di occupazioni, la rateizzazione è applicata con le modalità del successivo art. 34.** IV. In caso di mancato rispetto dei termini di versamento verrà applicato l'interesse moratorio – per frazione di mese - pari al vigente tasso legale maggiorato di un punto percentuale, ragguagliato su base giornaliera. V . In caso di accertato diritto al rimborso, che può essere richiesto, a pena di decadenza, entro cinque anni dal versamento e che è sempre dovuto - anche con rateo in corso d'anno - a fronte di una revoca di concessione, sono dovuti gli interessi in ragione del tasso legale **maggiorato di un punto percentuale** e ragguagliato su base giornaliera. Il rimborso viene disposto entro 80

b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione; c) il debito non può più essere rateizzato. II. A fronte delle nuove occupazioni il canone deve essere versato prima dell'inizio dell'occupazione. Il rilascio della concessione è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento. III. In caso di mancato rispetto dei termini di versamento verrà applicato l'interesse moratorio – per frazione di mese - pari al vigente tasso legale maggiorato di un punto percentuale, ragguagliato su base giornaliera. Nella stessa misura spettano gli interessi al contribuente per le somme ad esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento. IV. Il canone è dovuto anche per gli anni successivi fino alla scadenza della concessione in assenza di denuncia di variazione del concessionario, ovvero di cessazione inviata per iscritto al Comune entro il 31 dicembre. V. In caso di accertato diritto al rimborso, che può essere richiesto, a pena di decadenza, entro cinque anni dal versamento e che è sempre dovuto - anche con rateo in corso d'anno - a fronte di una revoca di concessione, sono dovuti gli interessi in ragione del tasso legale ragguagliato su base giornaliera con esclusione del risarcimento di eventuali danni. Il rimborso viene disposto entro 80 giorni dalla richiesta. VI. L'importo complessivo del totale del canone dovuto va arrotondato per difetto o per eccesso all'euro corrispondente. Se l'importo è uguale o superiore a cinquanta centesimi, lo stesso va arrotondato all'euro superiore. VII. E' ammessa, ai sensi dell'art. 8 c.1 della Legge 27.7.2000, n.212, la compensazione tra entrate nel pagamento del canone di cui al presente regolamento. VIII. La compensazione di cui al comma precedente potrà essere attuata, nel rispetto delle scadenze di pagamento fissate dal presente regolamento, con partite indebitamente pagate dal debitore e	giorni dalla richiesta. VI. **Per le obbligazioni derivanti dal presente regolamento, è ammessa la compensazione** ai sensi dell'art. 8 c.1 della Legge 27.7.2000, n.212. La compensazione potrà essere attuata, nel rispetto delle scadenze di pagamento fissate dal presente regolamento, con partite indebitamente pagate dal debitore e riconosciute come non dovute dal Comune.

riconosciute non dovute dal Comune. IX. Nel caso di eventi di carattere eccezionale, in grado di ostacolare l'utilità del servizio per cui viene corrisposto il canone, la Giunta Comunale può prevedere agevolazioni e/o proroghe delle scadenze. X. Non si procede alla riscossione coattiva del canone per gli importi stabiliti all'art.3, comma 10 dal D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012.	
Art. 31 bis – versamento del canone per occupazioni commerciali.	**Art. 33 – Versamento del canone per occupazioni commerciali.**
I. Per le occupazioni dei posteggi dei mercati di merci varie e dei mercati scoperti il canone viene versato dopo il bimestre di competenza con le modalità indicate nella richiesta di pagamento. II. Il mancato pagamento entro i termini di scadenza di 3 bimestri è causa di decadenza delle autorizzazioni e concessioni relative. Dopo il secondo bimestre insoluto viene mandato un avviso per via telematica. Dopo il terzo bimestre insoluto viene trasmessa la comunicazione di avvio di procedimento di decadenza con termine 90 giorni. In tal caso verrà addebitato l'importo pari a Euro 40,00 a titolo di rimborso spese di procedimento, oltre alle spese di notifica e agli interessi di ritardato pagamento pari al tasso di interesse legale maggiorato di un punto percentuale. Con la comunicazione di avvio si offre la possibilità di rateizzazione con addebito del solo tasso di interesse legale ai soggetti che non ne hanno beneficiato nei dodici mesi precedenti. Il pagamento successivo a 60 giorni dalla notifica della comunicazione di avvio di procedimento, è gravato da una penale proporzionale all'importo dovuto nella misura del	Da I. a VII. Invariato

5%. In assenza di nuovi elementi di giudizio il procedimento verrà concluso, entro i successivi 30 giorni, e adottato il provvedimento di decadenza del posteggio. In tal caso il posteggio dovrà essere lasciato libero da attrezzature di proprietà III. La rateizzazione di cui al comma precedente è concessa solo a fronte di domiciliazione bancaria (RID). IV. Il canone per le occupazioni permanenti di dehors e chioschi e per le occupazioni suolo fuori mercato deve essere versato dal concessionario per il primo anno con bonifico bancario sull'apposito conto corrente intestato al Comune di Genova, e successivamente con versamento secondo le modalità di cui all'art. 31, comma I. V. Eventuali lavori di pubblico interesse eseguiti dal concessionario e concordati con l'ufficio concedente possono essere scomputati dai canoni. VI. Per le fiere il pagamento del canone è anticipato a pena di esclusione dalla manifestazione, e viene appositamente richiesto dalla Direzione competente. VII. Il canone delle fiere è dovuto anche per gli anni successivi fino alla scadenza della concessione in assenza di denuncia di variazione del concessionario, ovvero di cessazione inviata per iscritto al Comune entro il 31 dicembre. VIII. In caso di accertato diritto al rimborso, che può essere richiesto, a pena di decadenza, entro cinque anni dal versamento e che è sempre dovuto - anche con rateo in corso d'anno - a fronte di una revoca di concessione, sono dovuti gli interessi in ragione del tasso legale ragguagliato su base giornaliera con esclusione del risarcimento di eventuali danni. Il rimborso viene disposto entro 80 giorni dalla richiesta.	VIII. In caso di accertato diritto al rimborso, che può essere richiesto, a pena di decadenza, entro cinque anni dal versamento e che è sempre dovuto - anche con rateo in corso d'anno - a fronte di una revoca di concessione, sono dovuti gli interessi in ragione del tasso legale **maggiorati di un punto percentuale** ragguagliato su base giornaliera. Il rimborso viene disposto entro 80 giorni dalla richiesta.
Art. 32 – Riscossione del canone	**Art. 34 – Riscossione del canone**
I. Il servizio per l'accertamento e per la riscossione del canone di cui al presente regolamento è gestito direttamente dal Comune ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.97, n. 446. La riscossione coattiva	I. **L'accertamento e la riscossione ordinaria del canone** di cui al presente regolamento **sono** gestiti direttamente dal Comune ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.97, n. 446.

verrà effettuata nelle modalità consentite dalla vigente normativa in materia.	II. La riscossione coattiva verrà effettuata nelle modalità consentite dalla vigente normativa in materia. III. **Il responsabile dell'entrata, su richiesta motivata e adeguatamente documentata del soggetto debitore, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di oggettiva difficoltà del soggetto debitore, la dilazione del pagamento delle somme richieste con avvisi di accertamento e liquidazione nelle modalità previste dalla normativa in materia.** **La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, prima della scadenza del termine di versamento degli avvisi.** **IV. La dilazione di pagamento viene concessa tenendo conto dei seguenti criteri e modalità:** **• ripartizione della somma in un numero di rate in relazione all'importo totale dovuto e, comunque, fino ad un massimo di sessanta rate mensili, oppure sospensione del pagamento per un periodo massimo di un anno e successiva ripartizione della somma fino ad un massimo di quarantotto rate mensili;** **• scadenza di ciascuna rata entro l'ultimo giorno del mese;** **• applicazione degli interessi calcolati al tasso legale maggiorato di un punto percentuale, con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.** In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di tre rate consecutive: a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione; b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione;

	c) il debito non può più essere rateizzato V . **Analoga procedura di dilazione del pagamento potrà essere applicata dal soggetto incaricato della riscossione coattiva a fronte di ingiunzioni o cartelle di pagamento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.**
Art. 33 - Soggetto passivo.	**Art. 35 - Soggetto passivo.**
I. Il canone è dovuto dal titolare della concessione. II. Ai soli fini del pagamento del canone le occupazioni abusive sono equiparate a quelle assentite da atto di concessione e l'occupante di fatto è soggetto passivo del canone, secondo le modalità di cui al precedente art. 8. III. In caso di subentro nell'occupazione in corso d'anno, il canone annuale non può essere applicato più di una volta	Tutto invariato
Art. 34 – Riduzioni.	**Art. 36 – Riduzioni.**
I. Alle occupazioni di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio si applica la riduzione del 30 % sulle tariffe di cui ai punti I , III , IX e X dell'allegato A1) al presente regolamento. Ibis. Nelle tipologie di cui al comma 1 devono intendersi ricomprese aree con superficie minima pari a 1 mq., determinata secondo i criteri previsti dall'art.20 c.II. II. E' concessa una riduzione del 50% sul canone a chi occupa aree ubicate in strade di IV categoria con attività concordate con la Civica Amministrazione e finalizzate all'incremento dell'occupazione giovanile. III. Il canone potrà essere ridotto in misura proporzionale, con riferimento al periodo di mancato utilizzo, per lavori eseguiti dalla Civica Amministrazione	I. Alle occupazioni di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio si applica la riduzione del 30 % sulle tariffe di cui ai punti I , V , XII e XIII dell'allegato A1) al presente regolamento. II. Nelle tipologie di cui al comma 1 devono intendersi ricomprese aree con superficie minima pari a 1 mq., determinata secondo i criteri previsti dall'art.19 c.II. III. invariato

Art. 35 – Tipologie di occupazioni non soggette al canone.	**Art. 37 – Tipologie di occupazioni non soggette al canone.**
I. Non sono soggette al canone le seguenti tipologie di occupazione: a) occupazioni effettuate per manifestazioni ed iniziative sindacali, religiose, assistenziali, celebrative e del tempo libero non comportanti attività economiche di vendita o di somministrazione e di durata non superiore a 3 giorni; a1) occupazioni realizzate con impianti pubblicitari; a2) occupazioni di passi carrabili per le quali è stata corrisposta in via anticipata la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a titolo di affrancazione anche in caso di passi carrabili oggetto di volturazione della concessione e/o della autorizzazione. b) commercio itinerante su aree pubbliche: sosta fino a sessanta minuti dove è consentita la vendita in base al vigente regolamento di Polizia Comunale; c) occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasione di festività o di ricorrenze civili e religiose; d) occupazioni di pronto intervento con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione riguardanti infissi, pareti, coperti di durata non superiore a sei ore; e) occupazioni momentanee con fiori e piante ornamentali all'esterno dei negozi o effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché non siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili; f) occupazioni per operazioni di trasloco o di manutenzione del verde (es.: potatura alberi) con mezzi o scale meccaniche o automezzi operativi, di durata non superiore alle sei ore; g) tutte le occupazioni occasionali meglio descritte all'art. 12; h) esercizio di attività di cui all'art. 22 non comportanti attività economiche di vendita o di somministrazione e di durata non superiore a sei ore;	I. Non sono soggette al canone le seguenti tipologie di occupazione: a) occupazioni effettuate per manifestazioni ed iniziative sindacali, religiose, assistenziali, celebrative e del tempo libero non comportanti attività economiche di vendita o di somministrazione e di durata non superiore a 3 giorni; b) occupazioni realizzate con impianti pubblicitari; c) occupazioni di passi carrabili per le quali è stata corrisposta in via anticipata la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a titolo di affrancazione, anche in caso di passi carrabili oggetto di volturazione della concessione e/o della autorizzazione. d) La sosta per la vendita è consentita per il tempo necessario alla conclusione delle contrattazioni commerciali e di ulteriori dieci minuti primi per l'attesa di altra clientela. Superato tale limite temporale è fatto obbligo all'operatore di reperire altra idonea area a distanza non inferiore a metri 500 di percorso veicolare; e) occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasione di festività o di ricorrenze civili e religiose; f) occupazioni di pronto intervento con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione riguardanti infissi, pareti, coperti di durata non superiore a sei ore; g) occupazioni momentanee con fiori e piante ornamentali all'esterno dei negozi o effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché non siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili; h) occupazioni per operazioni di trasloco o di manutenzione del verde (es.: potatura alberi) con mezzi o scale meccaniche o automezzi operativi, di durata non superiore alle sei ore; i) tutte le occupazioni occasionali meglio descritte all'art. 12;

i) occupazioni realizzate per favorire i portatori di handicap; j) occupazioni con griglie, lucernai, vetrocementi ed intercapedini; k) occupazioni effettuate con balconi, verande, bow-window e simili infissi di carattere stabile ivi comprese le tende da sole per abitazioni; l) occupazioni di aree appartenenti al demanio dello Stato, nonché alle strade statali e provinciali, per la parte di esse non ricompresa all'interno del centro abitato come delimitato - ai sensi del vigente Codice della Strada - dalla deliberazione di Giunta Comunale n° 36 del 14.01.1994; m) occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato o lineare, fatta eccezione per gli espositori di merci e commerciali in genere; n) occupazioni realizzate da privati con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi; o) occupazione di aree pubbliche destinate ad autovetture adibite al trasporto pubblico (taxi); p) occupazioni promosse per manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i dieci metri quadrati; q) occupazioni permanenti per le quali l'importo dovuto complessivamente dal concessionario non ecceda Euro 10,33; r) occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali e loro consorzi (nonché da eventuali appaltatori per opere pubbliche e per il periodo ed area strettamente necessari), da enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi dallo Stato, da enti pubblici e privati di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22.12.1986, n°917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica; s) le tabelle indicative delle stazioni e fermate degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere; t) le occupazioni da parte delle vetture destinate al	j) esercizio di attività di cui all'art. 22 non comportanti attività economiche di vendita o di somministrazione e di durata non superiore a sei ore; k) occupazioni realizzate per favorire i portatori di handicap; l) occupazioni con griglie, lucernai, vetrocementi ed intercapedini; m) occupazioni effettuate con balconi, verande, bow-window e simili infissi di carattere stabile ivi comprese le tende da sole per abitazioni; n) occupazioni di aree appartenenti al demanio dello Stato, nonché alle strade statali ed ex provinciali, per la parte di esse non ricompresa all'interno del centro abitato come delimitato - ai sensi del vigente Codice della Strada - dalla apposita deliberazione di Giunta Comunale~~;~~ o) occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato ~~o~~ lineare, fatta eccezione per gli espositori di merci e commerciali in genere, **nonché per le occupazioni riguardanti i cosiddetti "Grandi Utenti", come definiti dal civico regolamento per la Rottura del Suolo Pubblico;** p) occupazioni realizzate da privati con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi; q) occupazioni promosse per manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i dieci metri quadrati; r) occupazioni permanenti per le quali l'importo dovuto complessivamente dal concessionario non ecceda Euro 10,33; s) occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali e loro consorzi, nonché da eventuali appaltatori per opere pubbliche e per il periodo ed area strettamente necessari, da enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi dallo Stato, da enti pubblici e privati **diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali,** per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica; t) le tabelle indicative delle stazioni e fermate, degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle

servizio di trasporto pubblico di linea in concessione; u) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di Polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci; v) occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima; w) occupazioni di aree cimiteriali; x) occupazioni in genere obbligatorie per norme di legge e regolamentari, purché la superficie non ecceda quella consentita normativamente; y) occupazioni per le quali sia previsto un intervento coordinato e congiunto di carattere pubblico e privato, o privato di interesse pubblico, in occasione di eventi cittadini, nonché di manifestazioni a carattere commerciale straordinarie quali quelle concordate con i Centri Integrati di Via (CIV), oggetto di accordi di collaborazione, così come approvato con delibera di Giunta, che prevedano espressamente la predetta esenzione, ed occupazioni destinate in via esclusiva a servizio pubblico di arredo urbano. z) occupazioni con tende fisse e retrattili. II. II. Il canone non si applica, in analogia a quanto già previsto per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.127 dell'11.2.99, così come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 28 dell'11.3.99 a cura della Direzione Tributi, per le occupazioni relative ad interventi edilizi volti al recupero immobiliare nell'ambito del centro storico, così come delimitato dall'allegata planimetria, Allegato C al presente regolamento. In ogni caso la non applicazione del canone per i casi di cui sopra ha valore solo per i primi sei mesi di occupazione, trascorso il quale il canone si applica per i successivi tre mesi nella misura corrispondente al 50% delle tariffe vigenti, dopodiché -in caso di ulteriore prolungata occupazione il canone si applica con le tariffe di cui	che interessano la circolazione stradale, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere; u) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione, **nonché quelle destinate in genere al trasporto pubblico, ancorché integrativo o complementare;** v) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di Polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci; w) occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima; x) occupazioni di aree cimiteriali; y) occupazioni in genere obbligatorie per norme di legge e regolamentari, purché la superficie non ecceda quella consentita normativamente; z) occupazioni per le quali sia previsto un intervento coordinato e congiunto di carattere pubblico e privato, o privato di interesse pubblico, in occasione di eventi cittadini, nonché di manifestazioni a carattere commerciale straordinarie quali quelle concordate con i Centri Integrati di Via (CIV), oggetto di accordi di collaborazione, così come approvato con delibera di Giunta, che prevedano espressamente la predetta esenzione, ed occupazioni destinate in via esclusiva a servizio pubblico di arredo urbano. z1) occupazioni con tende fisse e retrattili; z2) occupazioni di dehor per superficie pari a 2 mq per i pubblici esercizi ed assimilati che abbiano disinstallato apparecchiature per il gioco d'azzardo legale. La non assoggettabilità viene concessa per anni due compreso quello della dismissione delle apparecchiature; z3) occupazioni di dehor o assimilati per superficie pari a 1 mq per i pubblici esercizi e negozi di vicinato o assimilati che si impegnino a fornire gratuitamente ai cittadini la rete internet WI-FI libera all'interno delle linee guida della Città Digitale di Genova. La non assoggettabilità viene concessa per un anno complessivo non rinnovabile compreso quello della

all'allegato A2) del presente regolamento. Negli interventi edilizi volti al recupero immobiliare di cui sopra devono comprendersi anche quelli di ristrutturazione edilizia, comprensiva della demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime, che non comportino modifiche della sagoma (intendendosi per tale il profilo della costruzione sia in pianta che in elevazione comprensivo di tutti gli elementi aggettanti) e delle caratteristiche architettonico – compositive delle facciate e delle coperture dell'edificio esistente. Tali interventi non devono essere in contrasto con lo strumento urbanistico comunale. Godono delle stesse agevolazioni gli interventi volti alla rimozione delle superfetazioni e/o al ripristino dei caratteri architettonici originari e quelli finalizzati a realizzare decrementi di volume o di superficie per motivi igienico sanitari o tecnologico - funzionali espressamente consentiti e disciplinati con puntuali modalità tecnico-formali dagli Strumenti Urbanistici Comunali. II bis. Il canone, per quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 15 settembre 2009 e dalla Decisione di Giunta n. 4 del 21/01/2010, non si applica per le occupazioni relative agli interventi edilizi riguardanti la riqualificazione del tessuto edilizio esistente: Intervento sulle facciate degli edifici volti al recupero immobiliare nell'ambito di Cornigliano, così come delimitato dall'allegata planimetria, costituente Allegato D al presente regolamento. In ogni caso la non applicazione del canone per ogni singolo cantiere sarà limitata temporalmente al periodo di durata dei lavori dichiarato nelle DIA, e comunque avrà una durata massima di dodici mesi dall'inizio dei lavori, per coloro i quali aderiranno al bando in corso di redazione per la concessione del contributo in conto capitale. III. La non assoggettabilità al canone comporta comunque la necessità di sottostare alle procedure di cui al Titolo II del presente regolamento e l'obbligo di munirsi della concessione (ora comma IV)	sottoscrizione d'impegno al servizio. II. II. Il canone non si applica, in analogia a quanto già previsto per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.127 dell'11.2.99, così come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 28 dell'11.3.99 a cura della Direzione Tributi, per le occupazioni relative ad interventi edilizi volti al recupero immobiliare nell'ambito dei centri storici, così come delimitato dall'allegata planimetria, Allegato C al presente regolamento. In ogni caso la non applicazione del canone per i casi di cui sopra ha valore , **in capo allo stesso committente e relativamente al medesimo immobile,** solo per i primi sei mesi di occupazione, trascorso il quale il canone si applica per i successivi tre mesi nella misura corrispondente al 50% delle tariffe vigenti, dopodiché -in caso di ulteriore prolungata occupazione il canone si applica con le tariffe di cui all'allegato A2) del presente regolamento. Negli interventi edilizi volti al recupero immobiliare di cui sopra devono comprendersi anche quelli di ristrutturazione edilizia, comprensiva della demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime, che non comportino modifiche della sagoma, intendendosi per tale il profilo della costruzione sia in pianta che in elevazione comprensivo di tutti gli elementi aggettanti e delle caratteristiche architettonico – compositive delle facciate e delle coperture dell'edificio esistente. Tali interventi non devono essere in contrasto con lo strumento urbanistico comunale. Godono delle stesse agevolazioni gli interventi volti alla rimozione delle superfetazioni e/o al ripristino dei caratteri architettonici originari e quelli finalizzati a realizzare decrementi di volume o di superficie per motivi igienico sanitari o tecnologico - funzionali espressamente consentiti e disciplinati con puntuali modalità tecnico-formali dagli Strumenti Urbanistici Comunali. III **Con apposita Deliberazione di Giunta possono prevedersi esenzioni o riduzioni per le occupazioni relative a interventi edilizi riguardanti la riqualificazione degli immobili esistenti, purché l'ambito di esenzione sia determinato e delimitato**

	territorialmente. Sono fatte salve le esenzioni/riduzioni già previste con apposite deliberazioni. IV. invariato
Art. 35 bis - Commisurazione del canone per occupazioni particolari.	**Art. 38 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari.**
I. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 39, tenuto conto della natura contrattuale del canone il Comune, con deliberazione della Giunta, può stipulare con terzi, che realizzano infrastrutture, e/o opere pubbliche destinate a servizi di pubblica utilità, convenzioni nelle quali il canone può essere compensato in tutto o in parte con prestazioni di pubblico interesse o utilità e/o lavori ed opere pubbliche, il cui valore è determinato nella convenzione stessa. Delle convenzioni sarà data informativa al Consiglio Comunale.	I. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 43, tenuto conto della natura contrattuale del canone, il Comune può stipulare con terzi, che realizzano infrastrutture, **o eseguono lavori, interventi manutentivi**, e / o opere pubbliche **o servizi** di pubblica utilità, convenzioni **o accordi di collaborazione, approvate con delibera di Giunta**, nelle quali il canone può essere compensato in tutto o in parte con prestazioni di pubblico interesse o utilità e/o lavori ed opere pubbliche, il cui valore è determinato nella convenzione stessa **o negli accordi di collaborazione, previa valutazione tecnica da parte degli uffici competenti.** II. **Quanto previsto dal comma 1 si applica altresì ai casi in cui le autorizzazioni vengono rilasciate dai Municipi. In tal caso l'approvazione della convenzione o degli accordi di collaborazione è di competenza della Giunta Municipale.** III. **Dell'approvazione degli atti di cui sopra** sarà data informativa **rispettivamente** al Consiglio Comunale **o Municipale.**
Art. 36 - Omesso o parziale pagamento	**Art. 39 - Omesso o parziale pagamento**
I. In caso di omesso o parziale pagamento entro i termini , l'ufficio diffida l'interessato ad adempiere assegnandogli un termine di 30 giorni, informandolo che il mancato pagamento entro tale termine comporterà la decadenza della concessione. Decorso inutilmente tale termine: a) Il titolare è dichiarato decaduto dalla concessione; b) L'Ufficio procederà ad avviare il procedimento	Tutto invariato

per la riscossione coattiva delle somme dovute secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 26/2/99 n. 46 e dal D.Lgs. 13/4/99 n.112. c) L'occupazione è considerata abusiva a tutti gli effetti. Sulle somme comunque versate in ritardo sono dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale su base giornaliera.	
Art. 36 bis – Sanzioni Amministrative Pecuniarie	**Art. 40 – Sanzioni Amministrative Pecuniarie**
I. Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente regolamento, anche in caso di eventuali inottemperanze relative ad occupazioni temporanee, ex art. 12 (occasionali) o art. 4 (di urgenza), sono punite con l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di ammontare pari al doppio della somma stabilita all'art. 8 c. IV del presente regolamento. Il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art.16 L.689/'81 è commisurato ad 1/3 degli importi così risultanti. Sono fatte salve le sanzioni stabilite dall'art. 20, commi 4 e 5 del D.Lgs. 30.4.92, n.285 e quelle previste dalla L.R. 2 gennaio 2007 n. 1 Testo Unico del Commercio che prevalgono in base alla potestà legislativa esclusiva regionale in materia di commercio attribuita dall'art. 117 Cost." II. Sono sempre fatte salve le sanzioni irrogabili ai sensi del vigente Codice della Strada per violazioni sulle prescrizioni dallo stesso fissate in ordine alla realizzazione di occupazioni. III. Restano sempre impregiudicate eventuali ed ulteriori azioni repressive e coattive in merito a rimozioni coattive, nei casi previsti da vigenti leggi e/o regolamenti, nonché da motivi di pubblico interesse.	Tutto invariato
Art. 37 - Diritto di interpello	**Art. 41 - Diritto di interpello.**
I. Ogni cittadino, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro centoventi giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito all'applicazione delle disposizioni applicative del canone di occupazione di suolo pubblico di cui al presente regolamento. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa in materia.	I. Ogni cittadino, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro **novanta** giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito alle disposizioni applicative del canone di occupazione di suolo pubblico di cui al presente regolamento **ed alle fattispecie previste dall'art. 11 della l. 27/7/2000 n. 212 come modificato dal d.lvo 24/9/2015 n. 156**. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa in materia, **né sulla decorrenza dei**

	termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione.
II. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta dall'interpellante. III. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti dell'utente che si è conformato alla risposta del Comune, o che comunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al comma I.	II e III invariati
Capo II. Tariffe del canone.	**Capo II. Tariffe del canone.**
Art. 38 - Criteri di fissazione.	**Art. 42 - Criteri di fissazione.**
I. Le tariffe vengono stabilite con le modalità previste dall'art. 54 del D.Lgs. 446/97. Eventuali modifiche saranno fissate annualmente con deliberazione da adottarsi nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 54 del D.Lgs. 446/'97. II. Le tariffe vigenti sono quelle determinate agli allegati A1) e A2) al presente regolamento.	Tutto invariato
Art. 39 - Modalità tariffarie.	**Art. 43 - Modalità tariffarie.**
I. In caso di occupazioni per le quali viene autonomamente corrisposto un canone concordato in sede di convenzione con i concessionari e stipulato per le singole fattispecie (es. parcheggi privati, mercati, impianti pubblicitari, ecc.) a seguito gara o trattativa con i soggetti interessati, non viene applicato il canone di cui al presente regolamento.	I. In caso di occupazioni per le quali viene autonomamente corrisposto un canone concordato in sede di convenzione con i concessionari e stipulato per le singole fattispecie (es. parcheggi privati, mercati, impianti pubblicitari, ecc.) a seguito gara o trattativa con i soggetti interessati, non viene applicato il canone di cui al presente regolamento. **Di tale circostanza si dovrà dare atto espressamente nella convenzione.**
II . Per quanto concerne specificatamente gli impianti pubblicitari si rinvia alle vigenti disposizioni normative di cui agli artt. 9 comma 7 del D.Lgs. 15/11/1993 n° 507 e 28 del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità, nonchè alle successive eventuali modifiche delle predette norme. III . In caso di occupazioni contestuali di soprassuolo, sottosuolo e suolo pubblico, vige il principio di assorbimento dell'occupazione	II e III invariato

sottostante o soprastante da parte di quello del corrispondente suolo. Pertanto si assoggetterà al canone solo l'occupazione di suolo pubblico con l'applicazione della relativa tariffa.	
Capo III. Prescrizioni finali.	**Capo III. Prescrizioni finali.**
Art. 40 – Disposizioni finali	**Art. 44 – Disposizioni finali**
I. Per tutto quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa esplicito e specifico rinvio alle vigenti disposizioni di carattere normativo e regolamentare per i vari settori di occupazioni. II. Fino all'entrata in vigore delle nuove tariffe, all'occupazione temporanea si applicano quelle vigenti nell'anno precedente. Nel caso di variazione delle tariffe in corso di occupazione, l'Ufficio dispone il conguaglio delle somme dovute sulla base delle nuove tariffe, per il periodo dal quale le stesse sono entrate in vigore	Tutto invariato
Art. 41 - Vigenza del regolamento e norme transitorie	**Art. 45 - Norma transitoria.**
Il presente regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2014. I procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore delle modifiche al regolamento, sono ultimati secondo la disciplina vigente al momento della presentazione dell'istanza, anche con riferimento alla durata ed alle eventuali proroghe.	I. **I procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore delle modifiche al regolamento, sono ultimati secondo la disciplina vigente al momento della presentazione dell'istanza, anche con riferimento alla durata ed alle eventuali proroghe.**
Allegato A 1: modificata la numerazione dei commi. Contenuto invariato salvo quanto a margine.	**Allegato 1 - VI. Occupazioni con natanti di cui all'art. 20. Per ogni stallo assegnato.**
	Categoria unica
	Euro 360,00
VII. Occupazioni realizzate - con condutture, impianti o qualsiasi altro manufatto - da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio strumentale ai servizi medesimi: Euro 0,87 - con valore riferito all'anno 2014 - per ogni utente, inteso nella fattispecie	**VII .** Occupazioni realizzate - con condutture, impianti o qualsiasi altro manufatto - da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio strumentale ai servizi medesimi: Euro 0,87 - con valore riferito all'anno 2014 - per ogni utente, inteso nella fattispecie quale utilizzatore

quale utilizzatore finale del servizio, per cui ove per motivi contrattuali l'utenza venga gestita a livello centralizzato (es. condomini, centralini multiutenze) il numero di utenze di cui alla tariffa in questione deve essere sempre ragguagliato alla singola unità abitativa e/o aziendale. La tariffa verrà adeguata annualmente in rapporto all'aumento dell'indice ISTAT sul costo della vita, ragguagliato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adeguamento. I soggetti passivi nella fattispecie sono individuati nelle aziende che effettuano in concreto le occupazioni in questione, ovvero quelle titolari dei provvedimenti amministrativi che consentono l'occupazione. Non sono quindi assoggettate a canone le aziende che utilizzano cavi, condutture e qualsiasi altro manufatto la cui occupazione sia realizzata dalle aziende di cui al capoverso precedente. In questi casi pertanto si intende per utente il soggetto che,in forza di formale atto giuridico, instaura il rapporto di fornitura del servizio con la società che eroga il servizio medesimo. Il numero delle utenze, sulla base del quale si determina il canone, dovrà essere dichiarato dal soggetto passivo meglio definito ai capoversi precedenti. In caso di occupazioni effettuate con reti al servizio di un'utenza distribuita anche al di fuori del territorio comunale e quindi non computabile secondo i criteri della presente tabella, le occupazioni in questione sono assoggettate al canone secondo i criteri di cui alla seguente tabella V. In deroga all'art. 31 c.IV del presente regolamento, le denunce di variazione possono essere presentate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento con la dichiarazione del numero di utenze esistenti al 31 dicembre dell'anno in questione.	finale del servizio, per cui ove per motivi contrattuali l'utenza venga gestita a livello centralizzato (es. condomini, centralini multiutenze) il numero di utenze di cui alla tariffa in questione deve essere sempre ragguagliato alla singola unità abitativa e/o aziendale. La tariffa verrà adeguata annualmente in rapporto all'aumento dell'indice ISTAT sul costo della vita, ragguagliato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adeguamento. I soggetti passivi nella fattispecie sono individuati nelle aziende che effettuano in concreto le occupazioni in questione, ovvero quelle titolari dei provvedimenti amministrativi che consentono l'occupazione. Non sono quindi assoggettate a canone le aziende che utilizzano cavi, condutture e qualsiasi altro manufatto la cui occupazione sia realizzata dalle aziende di cui al capoverso precedente. In questi casi pertanto si intende per utente il soggetto che,in forza di formale atto giuridico, instaura il rapporto di fornitura del servizio con la società che eroga il servizio medesimo. Il numero delle utenze, sulla base del quale si determina il canone, dovrà essere dichiarato dal soggetto passivo meglio definito ai capoversi precedenti. In caso di occupazioni effettuate con reti al servizio di un'utenza distribuita anche al di fuori del territorio comunale e quindi non computabile secondo i criteri della presente tabella, le occupazioni in questione sono assoggettate al canone secondo i criteri di cui alla seguente tabella V. **Le denunce di variazione possono essere presentate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento con la dichiarazione del numero di utenze esistenti al 31 dicembre dell'anno in questione.**

Allegato B)

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Istituzione del Canone

I. Il Comune di Genova, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 149, lett. h), della Legge 662/1996 e secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'art.31, comma 20 della Legge 448/98, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione.

II. Il canone di cui al comma precedente viene istituito in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. 15.11.93, n. 507, la cui applicazione cessa contestualmente all'entrata in vigore del canone.

Art. 2 - Oggetto del regolamento.

I. Il presente regolamento disciplina l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nel Comune di Genova, ai sensi dell'art. 63 del Decreto legislativo 15.12.1997, n° 446 e successive modificazioni.

II. Le occupazioni sono soggette al canone quando insistono su suolo, soprassuolo o sottosuolo appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile del Comune.

III. Sono comprese nelle aree assoggettate al canone anche i tratti di strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova, individuati a norma dell'art. 2, comma 7, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, ed approvati con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

IV. Il canone si applica anche agli spazi ed aree privati purché gravati da servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge.

TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE Capo I. Principi generali.

Art. 3 - Concessione di occupazione.

I. E' fatto divieto a chiunque di occupare il suolo pubblico, ovvero privato purché gravato da servitù di pubblico passaggio, nonché lo spazio ad esso sovrastante o sottostante, senza specifica concessione comunale, rilasciata dal competente Ufficio del Comune, su richiesta dell'interessato. Le occupazioni occasionali di cui all'art. 12 del presente regolamento sono da intendersi subordinate esclusivamente alla preventiva comunicazione, da parte dell'interessato, alla Sezione territorialmente competente del Comando di Polizia Municipale.

Detta comunicazione, salve le ipotesi previste al comma 2 dell'art. 12 e all'art. 4, deve essere effettuata per iscritto, mediante consegna personale o a mezzo di lettera

raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) almeno due giorni prima della data prevista d'inizio dell'occupazione.

II. E' facoltà del Comune vietare l'occupazione per comprovati motivi di interesse pubblico, contrasto con disposizioni di legge o regolamenti, nonché dettare eventuali prescrizioni che si rendano necessarie, in particolare sotto il profilo del decoro, della viabilità e della sicurezza.

Art. 4 - Occupazioni di urgenza.

I. Per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di provvedere all'esecuzione di lavori che non consentano alcun indugio, l'occupazione deve intendersi subordinata alla almeno contestuale comunicazione, anche verbale, previa identificazione del richiedente alla Sezione territorialmente competente del Comando di Polizia Municipale, che indicherà eventuali prescrizioni, riscuotendo direttamente gli eventuali diritti di sopralluogo. In ogni caso la pratica dovrà essere regolarizzata come previsto dal successivo art. 28. Per quanto concerne le misure da adottare per la circolazione si fa rinvio a quanto disposto al riguardo dall'art. 30 del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada.

Art. 5 - Domanda di occupazione

I. Chiunque intenda occupare, nel territorio comunale anche temporaneamente, spazi in superficie, sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico ovvero privato purché gravato da servitù di pubblico passaggio, o dati in concessione ad uso parcheggio a pagamento, deve rivolgere apposita domanda al Comune. La concessione ad occupare il suolo pubblico con ponteggi edilizi e/o aree di cantiere o a servizio di passi carrabili, è rilasciata esclusivamente al proprietario dell'immobile o al titolare di un diritto reale sullo stesso. In presenza di più proprietari il provvedimento di Occupazione Suolo è rilasciato ad unico loro rappresentante dagli stessi designato. Quando l'intervento edilizio riguardi un condominio, la concessione ad occupare il suolo pubblico è rilasciata all'amministratore condominiale. La domanda, redatta in carta legale, va presentata ai competenti Uffici secondo le modalità stabilite dal presente regolamento. Al fine di salvaguardare il decoro urbano e l'incolumità pubblica, in relazione sia alla circolazione dei pedoni sia alla velocità dei veicoli, la Giunta comunale definisce le linee guida, anche in riferimento alle singole aree cittadine, da osservarsi nel determinare la durata dell'occupazione e nella delimitazione delle aree di ingombro dei ponteggi e delle aree di cantiere, le modalità di controllo, nonché le misure organizzative dirette a semplificare il procedimento, a ridurre i tempi di rilascio stabilendo, ove ritenuto opportuno, che le concessioni siano rilasciate previo parere di apposita conferenza interna che prevede la presenza del dirigente responsabile e dei funzionari competenti in materia di lavori pubblici e della polizia municipale e/o della mobilità.

II. La domanda deve contenere:

a)

1. generalità, codice fiscale, residenza ed eventuale domicilio legale, recapito telefonico, indirizzo e mail ed eventuale PEC, qualora persona fisica;
2. esatta denominazione, partita IVA, sede legale, recapito telefonico, e mail, PEC, qualora persona giuridica;

b) l'ubicazione esatta del tratto di area o spazio pubblico che si chiede di occupare e la sua consistenza, nonché il riferimento al numero civico dell'immobile per quale i lavori edilizi saranno realizzati. Nel caso in cui l'area oggetto di Occupazione Suolo non

afferisca ad un numero civico preciso, si indicheranno i numeri civici adiacenti o frontali. Nel caso di occupazione a fini edilizi deve essere indicata la Ditta affidataria dei lavori stessi;

c) l'oggetto dell'occupazione, la sua durata, i motivi a fondamento della stessa, in particolare se le finalità dell'occupazione discendano dalla necessità di effettuare lavori edilizi, la descrizione dell'opera che si intende eseguire e le modalità di utilizzazione dell'area nonché la descrizione dei lavori da eseguire che richiedono l'ausilio di un ponteggio o di un'area di cantiere e il relativo crono programma. Nel caso in cui il richiedente intenda utilizzare il ponteggio o la recinzione di cantiere anche per sorreggere impianti pubblicitari, la relativa istanza deve essere presentata secondo quanto previsto dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari;

d) la dichiarazione di sottostare a tutte le vigenti prescrizioni di ordine legislativo e regolamentare in materia;

e) la sottoscrizione dell'impegno a sostenere tutte le eventuali spese di sopralluogo e di istruttoria con deposito di cauzione se richiesta dal Comune, nonché il versamento del canone secondo le vigenti tariffe. La cauzione dovrà essere rimborsata entro e non oltre i 90 giorni dalla fine dell'occupazione suolo.

III. La domanda deve essere corredata dall'eventuale documentazione tecnica se ritenuta necessaria e nel formato e nella tipologia stabilita dal Dirigente competente. Il richiedente è tuttavia tenuto a produrre tutti i documenti ed a fornire tutti i dati ritenuti necessari ai fini dell'esame della domanda, fatto salvo il rispetto di quanto disposto nella fattispecie dalla Legge 241/1990.

IV. Anche in caso di piccole occupazioni temporanee occorre che la domanda sia corredata, se e in quanto ritenuto necessario dall'ufficio concedente, da disegno illustrativo dello stato di fatto, della dimensione della sede stradale e del posizionamento dell'ingombro.

V. Salvo quanto disposto da leggi specifiche, sulla domanda diretta ad ottenere la concessione di occupazione, l'Ufficio competente provvede entro i termini stabiliti dal vigente regolamento sul procedimento amministrativo.

VI. Per le occupazioni di suolo pubblico strumentali alle attività commerciali, richieste collettivamente dai C.I.V., le pratiche per il rilascio delle concessioni potranno essere presentate – onde seguire un iter accelerato analogo a quello delle altre attività economiche – presso lo sportello unico delle imprese.

VII. La concessione di suolo per lo svolgimento di manifestazioni commerciali straordinarie a iniziativa privata viene rilasciata al solo soggetto promotore selezionato con procedura pubblica; tale soggetto privato provvede a distribuire gli spazi tra gli operatori assicurando procedure trasparenti e parità di trattamento, assumendo in prima persona tutte le responsabilità per ogni violazione alle normative pertinenti sull'area ad esso concessa. Tale soggetto addebita agli operatori partecipanti un importo a titolo di rimborso degli oneri di concessione pari al canone oltre ad un eventuale importo a titolo di rimborso spese per l'organizzazione e la promozione della manifestazione straordinaria nella misura massima pari all'importo del canone.

Art. 6 - Rilascio dell'atto di concessione.

I. L'Ufficio comunale competente, accertata la sussistenza di tutte le condizioni necessarie all'emanazione di un provvedimento positivo, rilascia l'atto di concessione ad occupare il suolo pubblico in particolare, se le finalità di occupazione discendono dalla effettuazione di lavori edilizi, l'ufficio deve tenere conto dell'effettiva necessità di ingombro rispetto alla tipologia di intervento e dello stato di avanzamento lavori previsto nel crono programma, nonché della tipologia dei lavori che devono necessariamente

richiedere l'ausilio del ponteggio e di un'area di cantiere . Nella concessione sono indicate: la durata dell'occupazione, la misura dello spazio di cui è consentita l'occupazione, nonché le condizioni alle quali è subordinata la concessione e l'entità del canone dovuto. L'atto di concessione deve essere obbligatoriamente conservato presso l'esercizio ovvero presso la sede legale del titolare e deve essere esibito su richiesta degli addetti all'accertamento.

II. L'atto di concessione deve essere ritirato prima della data indicata per l'inizio dell'occupazione e comunque la concessione medesima ha efficacia solo dopo il suo ritiro. Ove peraltro l'interessato dimostri che il mancato tempestivo ritiro dell'atto è dipeso da cause di forza maggiore o da gravi motivi, la concessione ad occupare suolo pubblico può essere ugualmente rilasciata a sanatoria. Su richiesta dell'interessato l'atto di concessione è spedito per posta, PEC, mail, a cura dell'ufficio comunale competente, previo versamento da parte del richiedente dell'importo relativo a bollo e spese di segreteria.

Nei casi di richiesta inviata tramite il portale dei servizi on line il relativo atto di concessione, firmato digitalmente, sarà trasmesso ai sensi di legge tramite le procedure informatiche in atto .

III. Ogni atto di concessione s'intende subordinato altresì all'osservanza delle prescrizioni di cui al capo II del presente titolo, oltre a quelle di carattere particolare da stabilirsi di volta in volta a seconda delle caratteristiche della concessione.

IV. La concessione viene sempre accordata:

a) a termine, fatta salva la durata massima di anni 29 come disposto dall'art. 27 Comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285;

b) senza pregiudizio dei diritti di terzi;

c) con l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi consentiti, accertati a seguito di controlli esperiti dal competente ufficio comunale;

d) con facoltà da parte del Comune di imporre nuove prescrizioni per le finalità di pubblico interesse alla corrispondenza con le quali è subordinato il rilascio dell'atto ampliativo.

V. Resta a carico del concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possono essere arrecati e contestati da terzi per effetto della concessione.

VI. Al termine del periodo di consentita occupazione il concessionario avrà l'obbligo di eseguire a sue cure e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per la rimessione in pristino del suolo pubblico, nei termini che fisserà l'Amministrazione Comunale.

VII. Quando l'occupazione, anche senza titolo, riguardi aree di circolazione costituenti strade ai sensi del vigente Codice della strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni) è fatta salva l'osservanza delle prescrizioni dettate dal Codice stesso e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modifiche), e in ogni caso l'obbligatorietà per l'occupante di non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni.

VIII. Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio della concessione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per debiti definitivi di carattere tributario ed extratributario.

IX. In caso di diniego al rilascio della concessione, deve essere comunicato al richiedente la motivazione del provvedimento negativo.

X. Per quanto concerne le occupazioni destinate alla raccolta di fondi ed alle manifestazioni musicali inferiori alle sei ore, fatte salve eventuali specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente, è sufficiente la comunicazione alla competente sezione di Polizia Municipale, senza rilascio di atto formale, manifestandosi

in questa fattispecie la forma del silenzio assenso.

Art. 7 - Durata e carattere dell'occupazione.

I. Le occupazioni sono permanenti e temporanee:

a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno e con disponibilità completa e continuativa dell'area occupata, indipendentemente dall'esistenza di manufatti o impianti;

b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno e che comunque non sono caratterizzate dalla disponibilità indiscriminata e continuativa dell'area. Sono altresì temporanee le occupazioni richieste per effettuare lavori edilizi, indipendentemente dalla loro durata, e quelle d'urgenza rilasciate per ragioni di pubblica incolumità.

II. Per le Occupazioni temporanee richieste per effettuare lavori edilizi, la durata massima dell'occupazione suolo, comprensiva di eventuale provvedimento di proroga, non può eccedere quanto stabilito nel vigente Regolamento Edilizio Comunale in merito ai termini massimi per l'esecuzione dei lavori a seconda delle diverse tipologie di intervento.

Art. 8 - Occupazioni abusive.

I. Le occupazioni realizzate senza la concessione comunale sono considerate abusive. II. Sono altresì abusive le occupazioni:

a) difformi dalle disposizioni dell'atto di concessione, ovvero realizzate con uso improprio o diverso del suolo o spazio pubblico utilizzato rispetto a quello previsto dalla concessione;

b) che si protraggono oltre il termine di loro scadenza senza che sia intervenuto rinnovo o proroga della concessione, ovvero oltre la data di revoca o di estinzione della concessione medesima.

III. In tutti i casi di occupazione abusiva il Comune, previa contestazione delle relative violazioni, ordina agli occupanti la rimozione dei materiali e la rimessa in pristino del suolo. Decorso inutilmente il termine assegnato, il Comune provvede direttamente a rimuovere - secondo le modalità del successivo art. 10 – i materiali, a spese degli interessati e fatta salva ogni pretesa risarcitoria relativa a pregiudizi, materiali e non, che ne derivassero.

IV. In caso di occupazione abusiva - fatti salvi i provvedimenti sanzionatori di cui al successivo art. 40 – si applica la tariffa base di occupazione suolo, soprassuolo e sottosuolo riferita alla tipologia di occupazione senza agevolazioni, maggiorata a titolo di indennità del 50%, sia per le occupazioni permanenti che temporanee. Per quest'ultima fattispecie l'occupazione si dà come presunta ed in atto dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento.

Capo II. Prescrizioni tecniche.

Art. 9 - Esecuzione di lavori e di opere.

I. Quando per l'esecuzione di lavori e di opere sia indispensabile occupare il suolo pubblico con terriccio, terra di scavo e materiale di scarto, nel provvedimento di concessione o autorizzazione dovranno essere indicati le modalità dell'occupazione ed i termini temporali per il trasporto dei suddetti materiali negli appositi luoghi di scarto.

Art. 10 - Rimozione dei materiali relativi ad occupazioni abusive.

I. Fatta salva ogni diversa disposizione di legge ed impregiudicata l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 40 del presente Regolamento e fuori dai casi previsti dall'art. 20 del vigente Codice della Strada, nei casi di occupazioni abusive di spazi ed aree pubbliche, previa contestazione delle relative infrazioni, può essere disposta la rimozione dei materiali, assegnando ai responsabili un congruo termine per provvedere. Decorso inutilmente tale termine, la rimozione è effettuata d'ufficio con addebito ai responsabili delle relative spese nonché di quelle di custodia.

Art. 11 - Autorizzazione ai lavori.

I. Quando ai fini dell'occupazione sono previsti lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico, le concessioni di occupazione sono sempre subordinate alla titolarità dell'autorizzazione all'effettuazione dei lavori medesimi.

Art. 12 - Occupazioni occasionali.

I. Le occupazioni con ponti, steccati, pali di sostegno, trabatelli edilizi, scale aeree, scale a mano (ad eccezione di quelle di dimensioni superiori a 8 metri in altezza), deposito di materiale edile di volume non superiore a 3 mc. e quelle destinate genericamente all'effettuazione di soste operative con veicoli non eccezionali o non eccedenti i limiti indicati dagli artt. 61 e 62 D. L.vo 285/1992 C.d.S., non sono soggette al pagamento del canone ove si tratti di occupazioni occasionali di pronto intervento per piccole riparazioni, per lavori di manutenzione o di allestimento, sempreché ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. f), del presente regolamento non abbiano durata superiore a 6 ore e a condizione che per le stesse sia data comunicazione alla Sezione della Polizia Municipale territorialmente competente, come previsto dal precedente art. 3. Il termine "occasionali" di cui al periodo precedente va inteso di norma con riferimento ad occupazioni di durata giornaliera, per cui la richiesta di occupazioni per due o più giorni consecutivi comporta l'assoggettamento al canone. La richiesta di occupazioni temporanee occasionali di pronto intervento destinate all'effettuazione di soste operative con veicoli non eccezionali o non eccedenti i limiti indicati dagli artt. 61 e 62 D. L.vo 285/1992 “C.d.S." di durata superiore alle 6 ore o di due o più giorni consecutivi, fino ad un massimo di cinque giorni lavorativi; comporta la comunicazione alla Sezione della Polizia Municipale territorialmente competente e l'assoggettamento al canone di cui al Titolo III. La durata dell'occupazione è stabilita sulla base di valutazioni congiunte tra Polizia Municipale e Ditte richiedenti. In relazione a particolari eventi o caratteristiche dei lavori, non individuabili al momento della prima richiesta, si potrà procedere ad una proroga la cui durata e modalità saranno stabilite sulla base delle esigenze delle parti interessate. Alle occupazioni occasionali sono assimilate anche tutte quelle relative allo svolgimento di attività lavorative che espongono il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad un'altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile (quali ad esempio: lavori con piattaforme, impalcati, passerelle, ponteggi non poggianti al suolo, scale portatili a pioli, sistemi di accesso e posizionamento mediante funi, ecc.).

II. Per gli utenti che, per eseguire lavori di manutenzione, riparazioni, pulizie ed altro, abbiano necessità di effettuare le occupazioni di cui al presente articolo più volte nel corso dell'anno, può essere rilasciata – a richiesta degli interessati - un'autorizzazione annuale nella quale vengono indicate le necessarie prescrizioni atte a garantire le

condizioni di sicurezza e viabilità e con la sola informale comunicazione preventiva alla sezione territoriale della Polizia Municipale da effettuarsi prima di ogni effettiva occupazione.

Art. 13 - Obblighi del Concessionario.

I. Le concessioni per le occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico sono rilasciate a titolo personale e non ne è consentita la cessione. E' ammessa la trasmissibilità dell'atto di concessione in caso di cessione di attività ovvero del bene principale o di riferimento dell'occupazione. Per l'occupazione di suolo pubblico con ponteggi edilizi e/o aree di cantiere o passi carrabili è ammessa la trasmissibilità della titolarità dell'atto di concessione in caso di subentro nella proprietà o altro diritto reale sull'immobile.

II. Il concessionario ha l'obbligo di esibire, su richiesta degli agenti addetti alla vigilanza, l'atto di concessione di occupazione suolo pubblico o copia degli stessi.

III. L'apposizione sul suolo pubblico oggetto di concessione di elementi di decoro con piante e affini, obbliga il concessionario alla loro tenuta in idonee condizioni di sviluppo biologico, non essendo consentita l'esposizione al pubblico di piante degradate o morte. L'inosservanza è presupposto della decadenza della concessione stessa. Per le concessioni di tipo commerciale, dovrà essere garantito il decoro e la pulizia dell'area in concessione e degli spazi individuati come pertinenti e ad essa esterni.

IV. Qualora dall'occupazione del suolo pubblico derivino danni alla pavimentazione esistente, accertati a seguito di controllo eseguito in tal senso dall'ufficio comunale competente, il concessionario è tenuto al ripristino della stessa a proprie spese. In ogni modo l'area occupata dovrà essere sempre restituita al termine dell'occupazione medesima nelle condizioni preesistenti, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 40.

V. E' fatto sempre obbligo al concessionario di provvedere al versamento del canone alle scadenze previste.

Art. 14 - Decadenza ed estinzione della concessione.

I. Costituiscono cause di decadenza della concessione:

a) Le reiterate violazioni, da parte del concessionario o dei suoi aventi causa, delle condizioni previste nell'atto rilasciato

b) la violazione delle norme di legge o regolamentari dettate in materia di occupazione del suolo;

c) l'uso improprio del diritto di occupazione o il suo esercizio in contrasto con le norme ed i regolamenti vigenti;

d) la mancata occupazione del suolo oggetto della concessione senza giustificato motivo, nei 30 giorni successivi al conseguimento del permesso;

e) il mancato pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico, nonché di altri eventuali oneri a carico del concessionario;

f) il mancato utilizzo dell'occupazione suolo da parte del titolare della concessione e, nel caso di Occupazione Suolo richiesta per effettuare lavori, la mancata esecuzione dei lavori o la mancata conclusione degli stessi nei termini previsti nonché la conclusione dei lavori che comportano l'ausilio di ponteggi o aree di cantiere anche quando non possa essere

dichiarata la fine dei lavori.

g) l'aver commesso per tre volte nell'arco di 12 mesi gravi violazioni al rispetto all'igiene del suolo abitato e alle regole relative al deposito dei rifiuti.

II. La casistica suindicata sub d) si intende applicabile alla fattispecie di natura commerciale fatta salva in questo contesto la prevalenza dell'attività commerciale autorizzata.

III. sono cause di estinzione della concessione:

a) la morte della persona fisica oppure l'estinzione della persona giuridica salvo il caso di variazione della titolarità di un'attività commerciale o economica fatta salva la voltura in subentro;

b) la sentenza dichiarativa di fallimento e la liquidazione coatta amministrativa, salvo autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività e la richiesta del curatore o liquidatore, entro novanta giorni dal provvedimento, di proseguire la concessione in atto.

Art. 15 - Revoca della concessione.

I. Le concessioni di occupazione di suolo pubblico sono sempre revocabili per comprovati motivi di pubblico interesse; la concessione del sottosuolo non può essere revocata se non per necessità dei pubblici servizi. E' comunque dovuta la restituzione del canone pagato in anticipo con le modalità previste dall'art. 32 comma V.

Art. 16 - Proroga e Rinnovo della concessione.

I. I provvedimenti di concessione sono rinnovabili alla scadenza.

II. Per le occupazioni temporanee richieste per effettuare lavori edilizi, qualora si renda necessario prolungare l'occupazione oltre i termini indicati nella prima autorizzazione e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art.7, comma II del presente Regolamento, il titolare dell'autorizzazione presenta, almeno 10 giorni prima della scadenza, domanda di proroga. Tale istanza deve indicare la durata per la quale viene richiesta la proroga dell'occupazione, nonché le ragioni che la supportano. L'autorizzazione di occupazione suolo pubblico per effettuare lavori edilizi può essere prorogata due sole volte e l'occupazione non potrà eccedere, nel complesso, la durata stabilita dal Regolamento Edilizio.

III. In caso di proroga si applica la tipologia di tariffa iniziale dell'occupazione, prescindendo dal periodo di precedente occupazione.

IV. L'autorizzazione alla posa in opera di cartellonistica pubblicitaria su ponteggi / recinzioni è rilasciata secondo quanto previsto dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari.

V. Il mancato pagamento del canone per l'occupazione già in essere, ovvero di altri oneri a carico del concessionario, costituisce causa ostativa al rilascio di qualunque provvedimento di proroga o di rinnovo.

Capo III. Tipologie di occupazione.

Art. 17 - Occupazione di spazi sottostanti e sovrastanti al suolo pubblico.

I. Per collocare, anche in via provvisoria, fili telegrafici, telefonici, elettrici, cavi, condutture, impianti in genere, ecc., nello spazio sottostante o sovrastante al suolo pubblico, così come per collocare festoni, luminarie, drappi decorativi o pubblicitari e simili arredi ornamentali è necessario ottenere la concessione o l'atto di assenso

comunale. Per gli addobbi, i festoni, le luminarie, gli striscioni e simili si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.

II. L'autorità competente detta le prescrizioni relative alla posa di dette linee e condutture, riguardanti il tracciato di queste ultime, l'altezza dei fili o di altri impianti dal suolo, il tipo dei loro sostegni, la qualità dei conduttori ecc.

III. Sono ricomprese in queste tipologie le occupazioni per scavi e rotture suolo relativamente alla fattispecie dei cantieri mobili.

Art. 18 – Occupazioni con dissuasori di sosta.

I. Il canone relativo alla concessione di occupazione suolo con dissuasori di sosta a salvaguardia dei passi carrabili o di accessi pedonali, è calcolato con le modalità previste dal successivo art. 19, comma II.

Art. 19 - Passi carrabili.

I. La disciplina per l'apertura di un passo carrabile ovvero l'utilizzazione di un accesso a raso è dettata dalle vigenti disposizioni del Codice della Strada (art. 22 D.Lgs. 30.04.1992, n. 285) e del suo regolamento di esecuzione (art. 44 e segg. D.P.R. 16.12.1992, n. 495, così come modificati dall'art. 36 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610).

II. Per passo carrabile si intende quello definito dalle predette norme legislative e regolamentari. Il canone per le occupazioni in questione, determinato dalla superficie ottenuta con la moltiplicazione della larghezza del varco per la profondità di un metro "convenzionale", consegue alla disponibilità dell'area antistante per il proprietario frontista.

III. Il cartello segnaletico di divieto di sosta per tutti i passi carrabili dovrà essere quello previsto dalle vigenti norme del Codice della Strada (art. 22 c. 3 D.Lgs. 30.4.92,n.285) e fornito a titolo oneroso dal Comune, compresi eventuali duplicati in caso di deterioramento o furto. In caso di furto dovrà essere presentata copia della relativa denuncia. Non potrà essere esposto più di un cartello per varco e/o passo. In seguito alla cessazione del passo carrabile, il cartello dovrà essere riconsegnato all'ufficio che lo ha rilasciato e fino a quel momento sarà dovuto il canone relativo alla concessione od autorizzazione. In caso di decadenza o revoca, qualora non avvenga la riconsegna spontanea del cartello, il Comune potrà rimuovere d'ufficio il cartello stesso con addebito delle relative spese al titolare del passo carrabile.

IV. Per i passi carrabili ad uso cantiere si applica la disciplina delle occupazioni permanenti in caso di occupazione non inferiore all'anno. Per quelli di durata inferiore all'anno vige la normativa delle occupazioni temporanee.

V. Il rilascio della concessione per l'apertura di un passo carrabile ovvero per l'utilizzazione di un accesso a raso è consentita solo in capo al proprietario del fondo o al titolare di diritto reale sull'immobile se autorizzato dal proprietario stesso.
In caso di più proprietari sarà rilasciata ad un rappresentante di essi.

VI. Gli oneri del futuro ripristino per le manomissioni di suolo pubblico finalizzate all'apertura di varchi carrabili, dovranno essere commisurate al versamento, a titolo di deposito cauzionale, di un importo pari ad una annualità del canone dovuto per l'anno di riferimento.

VII. L'eventuale installazione di dissuasori di sosta e/o tracciatura di segnaletica orizzontale, ai fini di agevolare l'utilizzatore del passo carrabile, comporta il computo della metratura occupata da tali manufatti in aggiunta a quella del passo corrispondente.

VIII. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento per gli

Adempimenti Toponomastici – Ecografici di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 525/90 e successive modifiche, in ordine alla necessità di dotare il passo o varco carrabile di numerazione civica da indicare obbligatoriamente sul provvedimento di concessione, qualora i passi e occupazioni ricadano nell'ipotesi di esclusione dall'obbligo di numerazione civica, gli stessi devono essere individuati con l'indicazione della particella catastale corrispondente sul provvedimento di concessione e/o autorizzazione.

Art. 20 – Occupazioni con natanti.

I Municipi territorialmente competenti, possono individuare con Deliberazione di Giunta Municipale spazi su aree pubbliche di proprietà Comunale o in concessione, esistenti in prossimità di porticcioli, moli, spiagge, approdi e simili, da destinarsi all'occupazione con natanti. Con il medesimo provvedimento devono essere determinate le misure degli stalli. Le modalità di selezione dei richiedenti devono essere realizzate in analogia a quelle utilizzate dal Comune per la selezione dei concessionari in area demaniale. Per quanto riguarda le procedure per il rilascio della concessione di occupazione, si applicano le norme regolamentari applicabili per le altre tipologie di occupazioni permanenti.

Art. 21 - Attività di noleggio/custodia.

I. Coloro che esercitano attività "artigianali" di noleggio (es. pattini e biciclette) e custodia (es. caschi) non possono sostare sulle aree e spazi pubblici del Comune sui quali è consentito lo svolgimento di dette attività senza avere ottenuto il permesso di occupazione.

Art. 22- Mestieri girovaghi/artistici e banchetti per raccolta firme, distribuzione materiale, lotterie.

I. Le occupazioni realizzate a mezzo di mestieri girovaghi/artistici e banchetti per raccolte di firme, distribuzione di materiale, vendita di biglietti di lotterie e simili, di durata non superiore a 15 giorni, sono subordinate esclusivamente alla condizione della preventiva comunicazione dell'occupazione al Comune. Detta comunicazione va effettuata non meno di due giorni prima dell'occupazione, che deve comunque riguardare solo date comprese nel mese in corso o in quello successivo, e purché vengano corrisposti contestualmente gli importi del canone e seguite le prescrizioni che verranno indicate dal competente ufficio comunale.

II. Le suddette disposizioni non si applicano ai banchetti per la vendita di biglietti delle lotterie che dovranno comunque essere collocati sempre nel rispetto delle prescrizioni più generali legate al nullaosta sotto il profilo del decoro e/o della viabilità.

Art. 23 - Parcheggi di autovetture private.

I. L'occupazione delle aree scoperte destinate a parcheggi a pagamento s'intende a carattere permanente stante la continuativa disponibilità dell'area.

II. In assenza di specifico canone concordato - omnicomprensivo di canone convenzionale e di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, le occupazioni in questione sono soggette al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

III In caso di temporanea occupazione con altra attività delle aree concesse per parcheggio di autovetture private, le concessioni temporanee verranno rilasciate dalla Civica Amministrazione, fatto salvo un indennizzo proporzionato al canone di concessione.

Art.24 - Parcheggi di autovetture ad uso pubblico (taxi).

I. Per quanto concerne le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico si rinvia alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.

Art. 25 - Concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio.

I. Nelle strade, sui marciapiedi, sotto i portici, nei giardini e in generale, in qualunque luogo destinato ad uso e passaggio pubblico e nelle pertinenze, è vietato occupare il suolo con vetrine, banchi, tavoli, sedie, pedane o altre attrezzature di servizio, senza preventiva concessione del Comune.

II. Le modalità di concessione sono determinate dalla normativa regionale in materia di commercio e dal regolamento comunale pertinente.

III. Non potranno rilasciarsi nuove concessioni a soggetti che siano in mora nel pagamento dei canoni, nonché di altri eventuali oneri, dovuti per precedenti occupazioni, e fino alla completa estinzione del relativo debito.

IV Le esposizioni esterne ai chioschi per rivendita di giornali e riviste possono essere autorizzate solo nel rispetto del decoro urbano e comunque devono essere strutturate con apposite rastrelliere.

V Le concessioni permanenti per chioschi e dehors hanno validità annuale dalla data del rilascio, rinnovabile automaticamente, salvo revoca o decadenza, o disdetta comunicata dal Comune almeno 90 giorni prima della scadenza, o dal Concessionario almeno 30 giorni prima. Il canone, in occasione di revoca, decadenza, disdetta o voltura, viene calcolato sul periodo di effettivo utilizzo. Le concessioni in discorso non possono essere rinnovate per oltre dieci anni dalla data del rilascio, ed alla scadenza è necessario presentare nuova istanza di concessione.

Art. 26 - Affissioni e pubblicità.

I. Sugli steccati, impalcature, ponti ed altro, il Comune si riserva il diritto di affissione e pubblicità, senza oneri nei confronti dei concessionari. In caso di autorizzazione alla pubblicità rilasciata ai concessionari, si rinvia alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità.

Art. 27 - Distributori di carburanti.

I. Per quanto concerne le occupazioni con impianti di distributori di carburanti si rinvia alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.

Art. 28 - Occupazioni per attività edilizie (ponteggi e cantieri temporanei).

I. Fatto salvo ogni riferimento al vigente Regolamento Edilizio Comunale e di Polizia Urbana ai fini dell'ottenimento della concessione per le occupazioni suindicate, viene stabilito che, in caso di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento per le fattispecie di cui a questo articolo, il richiedente dovrà regolarizzare la pratica con il pagamento del canone contestuale alla presentazione della domanda presso l'ufficio concedente, entro 5 giorni dalla comunicazione iniziale.

Art. 29 - Norma di rinvio.

I. Per tutte le tipologie di cui al presente Capo III, si rinvia alle vigenti e specifiche disposizioni normative e regolamentari in materia ed alle successive eventuali modifiche, nonché a piani attuativi e particolareggiati di zona per la disciplina di specifiche tipologie di occupazione.

TITOLO III - DISPOSIZIONI TARIFFARIE.

Capo I. Modalità applicative

Art. 30 - Criteri di imposizione per le occupazioni non commerciali.

I. Le occupazioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo pubblico sono soggette al pagamento del relativo canone secondo le norme del presente regolamento.
II. Per le occupazioni permanenti il canone è annuo ed indivisibile, fatto salvo il primo anno di occupazione in cui può essere versato con l'applicazione delle tariffe mensili.
Per le occupazioni temporanee il canone si applica in relazione ai giorni di occupazione.
III. Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. A tale scopo il territorio comunale è suddiviso in quattro categorie cui vanno riferite le singole strade. L'elenco della predetta classificazione è riportato nell'allegato B1 quale parte integrante del presente regolamento.
IV. Il canone è commisurato alla superficie espressa in metri quadrati od in metri lineari. Le frazioni inferiori al metro quadrato o al metro lineare sono calcolate con arrotondamento alla misura superiore. Nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura, il canone si determina autonomamente per ciascuna di esse.
V. Per le occupazioni di soprassuolo, purché aggettanti almeno 5 cm. dal vivo del muro, l'estensione dello spazio va calcolato sulla proiezione ortogonale del maggior perimetro del corpo sospeso nello spazio aereo, con la quale viene stabilita la superficie su cui determinare il canone.
VI. Le occupazioni eccedenti i 1000 mq., per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate in ragione del 10%.
VII. In caso di rinuncia volontaria all'occupazione permanente, il canone annuo cessa di essere dovuto dall'anno successivo a quello in cui è stata comunicata la rinuncia stessa.
VIII. Per le occupazioni a fini edilizi, restano valide le procedure indicate nell'allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 27/2001 adottata dal Settore "Coordinamento progetti e innovazione per lo sviluppo dei municipi", di concerto con la Direzione "Qualità lavori su spazi pubblici urbani e città accessibile".

Art. 31 - Criteri di imposizione per le occupazioni commerciali.

I. Le occupazioni di suolo pubblico o privato sottoposto a pubblico passaggio con finalità commerciale sono soggette al pagamento del relativo canone secondo le norme del presente regolamento.
II. Il canone si applica in relazione ai giorni di occupazione, alla superficie occupata e alla categoria tariffaria legata alla classificazione delle strade cittadine. Per le occupazioni permanenti la tariffa è annuale, con eccezione dei dehors, che hanno tariffa mensile.
III. La classificazione stradale è definita in base alla valutazione di attrattività commerciale

delle aree cittadine, ed è diversificata in base alla tipologia di occupazione commerciale. In particolare la classificazione è definita:

- dalla zonizzazione del Piano Comunale per la somministrazione di bevande ed alimenti per quanto riguarda i dehors;
- dall'allegato B1 per la classificazione delle strade su cui insistono i chioschi e i mercati scoperti permanenti, le occupazioni suolo fuori mercato e di promozione prodotti;
- dall'allegato B2 per la classificazione in 5 categorie delle strade su cui insistono i mercati merci varie settimanali e bisettimanali;
- dall'allegato B3 per la classificazione delle strade su cui insistono le fiere. Con provvedimento dirigenziale si possono modificare le indicazioni per zone o per classi di specifici ambiti viari qualora gli stessi, a seguito di modifica della situazione di fatto, risultino non più rispondenti alla classificazione effettuata con il presente regolamento. Per le manifestazioni private ad iniziativa privata di cui all'art. 5 comma VII, il criterio di tariffazione segue la dimensione desunta dal numero dei posteggi occupati.

IV. Con delibera della Giunta Comunale può essere approvata la sperimentazione della costituzione di nuovi mercati merci varie settimanali o bisettimanali, per la quale può essere prevista l'esenzione parziale o totale del canone per un massimo di edizioni fissato nel provvedimento medesimo. Terminato il periodo di sperimentazione si provvederà alla classificazione definitiva della viabilità del nuovo mercato con apposito provvedimento dirigenziale.

V. Nell'ambito della stessa fiera i posteggi hanno diversa tariffa a seconda della classificazione della strada su cui sono posizionati. Le fiere con durata superiore ad un giorno ed inferiore ai 3 giorni beneficiano di una riduzione tariffaria del 50% per il primo giorno; quelle che durano tre o più giorni beneficiano di una riduzione del 20% per i giorni successivi al primo.

VI. Se per le condizioni meteorologiche proibitive non è possibile effettuare la fiera, a fronte di provvedimento dirigenziale di presa d'atto, il canone viene trattenuto in acconto, e la fiera viene rinviata a data successiva. Se non viene rinviata ma viene annullata, il canone va in acconto per l'anno successivo. Se, pur in condizioni avverse attestate con apposito provvedimento dirigenziale, la fiera viene comunque realizzata, per l'operatore che non partecipa, il canone versato anticipatamente viene trattenuto come acconto per l'anno successivo e l'assenza non verrà computata ai fini del calcolo delle presenze obbligatorie per il mantenimento dell'autorizzazione. Gli operatori che comunque procedano ad insediare il banco di vendita, beneficiano della riduzione del canone del 50%, da scomputare dal canone dovuto per l'edizione successiva. Per l'applicazione degli acconti di cui sopra è necessario il relativo provvedimento dirigenziale.

VII. In caso di rinuncia volontaria all'occupazione permanente, il canone annuo cessa di essere dovuto dall'anno successivo a quello in cui è stata comunicata la rinuncia stessa.

VIII. Il canone per i dehors è ridotto del 20%, a valutazione della Conferenza dei Servizi, per le fattispecie in cui occorra compiere rilevanti interventi per consentire l'accesso ai disabili.

IX. Lo stesso canone è ridotto del 15% quando sull'area del dehors viene svolto un mercato settimanale di merci varie; del 30% se il mercato ha cadenza bisettimanale.

X. L'operatore può richiedere la concessione dello stesso dehors, in periodi diversi della stessa annualità, con regimi tariffari diversi (tavolini, e dehors con pareti).

Art. 32 - Versamento del canone per le occupazioni non commerciali.

I. ll canone per le occupazioni permanenti deve essere versato in autoliquidazione da parte del concessionario al Comune di Genova,- indipendentemente dal ricevimento di ogni eventuale richiesta del Comune.
Il pagamento del canone può essere effettuato con c/c postale, MAV, oppure nelle altre forme stabilite dalla Civica Amministrazione. Nel caso di nuove occupazioni il canone deve essere versato prima dell'inizio dell'occupazione stessa. Il rilascio della concessione è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Il canone è dovuto per tutta la durata della concessione secondo le scadenze indicate. Nel caso l'autorizzazione non venga ritirata entro 60 giorni dall'avvenuto rilascio la stessa decade. Per importi inferiori o pari a 516,45 euro il pagamento deve essere versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ogni anno.
Per importi superiori ad Euro 516,45 il pagamento deve essere versato in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. In caso di scadenza del pagamento al sabato o in giorni festivi, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

II. L'importo complessivo del totale del canone dovuto va arrotondato per difetto o per eccesso all'euro corrispondente. Se l'importo è uguale o superiore a cinquanta centesimi, lo stesso va arrotondato all'euro superiore.

III. Per occupazioni a fini edilizi di durata superiore a 6 mesi e di importo superiore a 4.500 euro può essere concessa la rateizzazione del pagamento. L'importo di ogni rata, ad esclusione dell'ultima, dovrà essere almeno pari a quanto dovuto per 6 mesi di occupazione. La prima rata deve essere versata prima dell'inizio dell'occupazione e l'ultima all'inizio dell'ultimo semestre. La rateizzazione deve essere richiesta al Municipio competente per territorio prima del rilascio dell'autorizzazione ed adeguatamente motivata e documentata. Per le restanti tipologie di occupazioni, la rateizzazione è applicata con le modalità del successivo art. 34.

IV. In caso di mancato rispetto dei termini di versamento verrà applicato l'interesse moratorio – per frazione di mese - pari al vigente tasso legale maggiorato di un punto percentuale, ragguagliato su base giornaliera.

V. In caso di accertato diritto al rimborso, che può essere richiesto, a pena di decadenza, entro cinque anni dal versamento e che è sempre dovuto - anche con rateo in corso d'anno - a fronte di una revoca di concessione, sono dovuti gli interessi in ragione del tasso legale maggiorato di un punto percentuale e ragguagliato su base giornaliera. Il rimborso viene disposto entro 80 giorni dalla richiesta

VI. Per le obbligazioni derivanti dal presente regolamento, è ammessa la compensazione ai sensi dell'art. 8 c.1 della Legge 27.7.2000, n.212. La compensazione potrà essere attuata, nel rispetto delle scadenze di pagamento fissate dal presente regolamento, con partite indebitamente pagate dal debitore e riconosciute come non dovute dal Comune.

Art. 33 - Versamento del canone delle occupazioni commerciali.

I. Per le occupazioni dei posteggi dei mercati di merci varie e dei mercati scoperti il canone viene versato dopo il bimestre di competenza con le modalità indicate nella richiesta di pagamento.

II. Il mancato pagamento entro i termini di scadenza di 3 bimestri è causa di decadenza delle autorizzazioni e concessioni relative. Dopo il secondo bimestre insoluto viene mandato un

avviso per via telematica. Dopo il terzo bimestre insoluto viene trasmessa la comunicazione di avvio di procedimento di decadenza con termine 90 giorni. In tal caso verrà addebitato l'importo pari a Euro 40,00 a titolo di rimborso spese di procedimento, oltre alle spese di notifica e agli interessi di ritardato pagamento pari al tasso di interesse legale maggiorato di un punto percentuale. Con la comunicazione di avvio si offre la possibilità di rateizzazione con addebito del solo tasso di interesse legale ai soggetti che non ne hanno beneficiato nei dodici mesi precedenti. Il pagamento successivo a 60 giorni dalla notifica della comunicazione di avvio di procedimento, è gravato da una penale proporzionale all'importo dovuto nella misura del 5%. In assenza di nuovi elementi di giudizio il procedimento verrà concluso, entro i successivi 30 giorni, e adottato il provvedimento di decadenza del posteggio. In tal caso il posteggio dovrà essere lasciato libero da attrezzature di proprietà.

III. La rateizzazione di cui al comma precedente è concessa solo a fronte di domiciliazione bancaria (RID).

IV. Il canone per le occupazioni permanenti di dehors e chioschi e per le occupazioni suolo fuori mercato deve essere versato dal concessionario per il primo anno con bonifico bancario sull'apposito conto corrente intestato al Comune di Genova, e successivamente con versamento secondo le modalità di cui all'art. 31, comma I.

V. Eventuali lavori di pubblico interesse eseguiti dal concessionario e concordati con l'ufficio concedente possono essere scomputati dai canoni.

VI. Per le fiere il pagamento del canone è anticipato a pena di esclusione dalla manifestazione, e viene appositamente richiesto dalla Direzione competente.

VII. Il canone delle fiere è dovuto anche per gli anni successivi fino alla scadenza della concessione in assenza di denuncia di variazione del concessionario, ovvero di cessazione inviata per iscritto al Comune entro il 31 dicembre.

VIII. In caso di accertato diritto al rimborso, che può essere richiesto, a pena di decadenza, entro cinque anni dal versamento e che è sempre dovuto - anche con rateo in corso d'anno - a fronte di una revoca di concessione, sono dovuti gli interessi in ragione del tasso legale maggiorati di un punto percentuale ragguagliato su base giornaliera. Il rimborso viene disposto entro 80 giorni dalla richiesta.

Art. 34 - Riscossione del canone.

I. L'accertamento e la riscossione ordinaria del canone di cui al presente regolamento sono gestiti direttamente dal Comune ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.97, n. 446.
II. La riscossione coattiva verrà effettuata nelle modalità consentite dalla vigente normativa in materia.
III. Il responsabile dell'entrata, su richiesta motivata e adeguatamente documentata del soggetto debitore, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di oggettiva difficoltà del soggetto debitore, la dilazione del pagamento delle somme richieste con avvisi di accertamento e liquidazione nelle modalità previste dalla normativa in materia.

La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, prima della scadenza del termine di versamento degli avvisi.

IV. La dilazione di pagamento viene concessa tenendo conto dei seguenti criteri e modalità:
• ripartizione della somma in un numero di rate in relazione all'importo totale dovuto e, comunque, fino ad un massimo di sessanta rate mensili, oppure sospensione del pagamento per un periodo massimo di un anno e successiva ripartizione della somma fino ad un massimo di quarantotto rate mensili;
• scadenza di ciascuna rata entro l'ultimo giorno del mese;
• applicazione degli interessi calcolati al tasso legale maggiorato di un punto percentuale, con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.
In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di tre rate consecutive:

a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione;

b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione;

c) il debito non può più essere rateizzato

V. Analoga procedura di dilazione del pagamento potrà essere applicata dal soggetto incaricato della riscossione coattiva a fronte di ingiunzioni o cartelle di pagamento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 35 - Soggetto passivo.

I. Il canone è dovuto dal titolare della concessione.
II. Ai soli fini del pagamento del canone, le occupazioni abusive sono equiparate a quelle assentite da atto di concessione e l'occupante di fatto è soggetto passivo del canone, secondo le modalità di cui al precedente art. 8.
III. In caso di subentro nell'occupazione in corso d'anno, il canone annuale non può essere applicato più di una volta.

Art. 36 - Riduzioni.

I. Alle occupazioni di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio si applica la riduzione del 30 % sulle tariffe di cui ai punti I , III , IX e X dell'allegato A1) al presente regolamento.
II. Nelle tipologie di cui al comma 1 devono intendersi ricomprese aree con superficie minima pari a 1 mq., determinata secondo i criteri previsti dall'art.19 c.II.
III. Il canone potrà essere ridotto in misura proporzionale, con riferimento al periodo di mancato utilizzo, per lavori eseguiti dalla Civica Amministrazione.

Art. 37 - Tipologie di occupazioni non soggette al canone.

I. Non sono soggette al canone le seguenti tipologie di occupazione:
a) occupazioni effettuate per manifestazioni ed iniziative sindacali, religiose, assistenziali, celebrative e del tempo libero non comportanti attività economiche di vendita o di

somministrazione e di durata non superiore a 3 giorni;
b) occupazioni realizzate con impianti pubblicitari;
c) occupazioni di passi carrabili per le quali è stata corrisposta in via anticipata la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a titolo di affrancazione, anche in caso di passi carrabili oggetto di volturazione della concessione e/o della autorizzazione;
d) la sosta per la vendita è consentita per il tempo necessario alla conclusione delle contrattazioni commerciali e di ulteriori 10 minuti primi per l'attesa di altra clientela. Superato tale limite temporale è fatto obbligo all'operatore di reperire altra idonea area a distanza non inferiore a metri 500 di percorso veicolare;
e) occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasione di festività o di ricorrenze civili e religiose;
f) occupazioni di pronto intervento con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione riguardanti infissi, pareti, coperti di durata non superiore a sei ore;
g) occupazioni momentanee con fiori e piante ornamentali all'esterno dei negozi o effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché non siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili;
h) occupazioni per operazioni di trasloco o di manutenzione del verde (es.: potatura alberi) con mezzi o scale meccaniche o automezzi operativi, di durata non superiore alle sei ore;
i) tutte le occupazioni occasionali meglio descritte all'art. 12;
j) esercizio di attività di cui all'art. 22 non comportanti attività economiche di vendita o di somministrazione e di durata non superiore a sei ore;
k) occupazioni realizzate per favorire i portatori di handicap;
l) occupazioni con griglie, lucernai, vetrocementi ed intercapedini;
m) occupazioni effettuate con balconi, verande, bow-window e simili infissi di carattere stabile ivi comprese le tende da sole per abitazioni;
n) occupazioni di aree appartenenti al demanio dello Stato, nonché alle strade statali ed ex provinciali, per la parte di esse non ricompresa all'interno del centro abitato come delimitato - ai sensi del vigente Codice della Strada - dalla apposita deliberazione di Giunta Comunale;
o) occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato, fatta eccezione per gli espositori di merci e commerciali in genere, nonché per le occupazioni riguardanti i cosiddetti "Grandi Utenti", come definiti dal civico regolamento per la Rottura del Suolo Pubblico;
p) occupazioni realizzate da privati con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi;
q) occupazioni promosse per manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i dieci metri quadrati;
r) occupazioni permanenti per le quali l'importo dovuto complessivamente dal concessionario non ecceda Euro 10,33;
s) occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali e loro consorzi, nonché da eventuali appaltatori per opere pubbliche e per il periodo ed area strettamente necessari, da enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi dallo Stato, da enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
t) le tabelle indicative delle stazioni e fermate, degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere;
u) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione, nonché quelle destinate in genere al trasporto pubblico, ancorché integrativo o

complementare;

v) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di Polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;

w) occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima;

x) occupazioni di aree cimiteriali;

y) occupazioni in genere obbligatorie per norme di legge e regolamentari, purché la superficie non ecceda quella consentita normativamente;

z) occupazioni per le quali sia previsto un intervento coordinato e congiunto di carattere pubblico e privato, o privato di interesse pubblico, in occasione di eventi cittadini, nonché di manifestazioni a carattere commerciale straordinarie quali quelle concordate con i Centri Integrati di Via (CIV), oggetto di accordi di collaborazione, così come approvato con delibera di Giunta, che prevedano espressamente la predetta esenzione, ed occupazioni destinate in via esclusiva a servizio pubblico di arredo urbano;

z1) occupazioni con tende fisse e retrattili;

z2) occupazioni di dehor per superficie pari a 2 mq per i pubblici esercizi ed assimilati che abbiano disinstallato apparecchiature per il gioco d'azzardo legale. La non assoggettabilità viene concessa per anni due compreso quello della dismissione delle apparecchiature;

z3) occupazioni di dehor o assimilati per superficie pari a 1 mq per i pubblici esercizi e negozi di vicinato o assimilati che si impegnino a fornire gratuitamente ai cittadini la rete internet WI-FI libera all'interno delle linee guida della Città Digitale di Genova. La non assoggettabilità viene concessa per un anno complessivo non rinnovabile compreso quello della sottoscrizione d'impegno al servizio.

II. Il canone non si applica, in analogia a quanto già previsto per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.127 dell'11.2.99, così come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 28 dell'11.3.99 a cura della Direzione Tributi, per le occupazioni relative ad interventi edilizi volti al recupero immobiliare nell'ambito dei centri storici, così come delimitato dall'allegata planimetria, Allegato C al presente regolamento.

In ogni caso la non applicazione del canone per i casi di cui sopra ha valore , in capo allo stesso committente e relativamente al medesimo immobile, solo per i primi sei mesi di occupazione, trascorso il quale il canone si applica per i successivi tre mesi nella misura corrispondente al 50% delle tariffe vigenti, dopodiché -in caso di ulteriore prolungata occupazione il canone si applica con le tariffe di cui all'allegato A2) del presente regolamento. Negli interventi edilizi volti al recupero immobiliare di cui sopra devono comprendersi anche quelli di ristrutturazione edilizia, comprensiva della demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime, che non comportino modifiche della sagoma, ~~(~~intendendosi per tale il profilo della costruzione sia in pianta che in elevazione comprensivo di tutti gli elementi aggettanti~~)~~ e delle caratteristiche architettonico – compositive delle facciate e delle coperture dell'edificio esistente. Tali interventi non devono essere in contrasto con lo strumento urbanistico comunale.

Godono delle stesse agevolazioni gli interventi volti alla rimozione delle superfetazioni e/o al ripristino dei caratteri architettonici originari e quelli finalizzati a realizzare decrementi di volume o di superficie per motivi igienico sanitari o tecnologico - funzionali espressamente consentiti e disciplinati con puntuali modalità tecnico-formali dagli Strumenti Urbanistici Comunali.

III. Con apposita Deliberazione di Giunta possono prevedersi esenzioni o riduzioni per le occupazioni relative a interventi edilizi riguardanti la riqualificazione degli immobili esistenti, purché l'ambito di esenzione sia determinato e delimitato territorialmente. Sono fatte salve le esenzioni/riduzioni già previste con apposite deliberazioni.

IV. La non assoggettabilità al canone comporta comunque la necessità di sottostare alle procedure di cui al Titolo II del presente regolamento e l'obbligo di munirsi della concessione.

Art. 38 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari.

I. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 43, tenuto conto della natura contrattuale del canone, il Comune può stipulare con terzi, che realizzano infrastrutture, o eseguono lavori, interventi manutentivi, e/o opere pubbliche o servizi di pubblica utilità, convenzioni o accordi di collaborazione, approvate con delibera di Giunta, nelle quali il canone può essere compensato in tutto o in parte con prestazioni di pubblico interesse o utilità e/o lavori ed opere pubbliche, il cui valore è determinato nella convenzione stessa o negli accordi di collaborazione, previa valutazione tecnica da parte degli uffici competenti.
II. Quanto previsto al comma 1 si applica altresì ai casi in cui le autorizzazioni vengono rilasciate dai Municipi. In tal caso l'approvazione della convenzione o degli accordi di collaborazione è di competenza della Giunta Municipale.
III. Dell'approvazione degli atti di cui sopra sarà data informativa rispettivamente al Consiglio Comunale o Municipale.

Art. 39 - Omesso o parziale pagamento

I. In caso di omesso o parziale pagamento entro i termini , l'ufficio competente diffida l'interessato ad adempiere assegnandogli un termine di 30 giorni, informandolo che il mancato pagamento entro tale termine comporterà la decadenza della concessione.
Decorso inutilmente tale termine:
a) Il titolare è dichiarato decaduto dalla concessione;
b) L'Ufficio procederà ad avviare il procedimento per la riscossione coattiva delle somme dovute secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 26/2/99 n. 46 e dal D.Lgs. 13/4/99 n.112.
c) L'occupazione è considerata abusiva a tutti gli effetti.
Sulle somme comunque versate in ritardo sono dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale su base giornaliera.

Art. 40 – Sanzioni Amministrative Pecuniarie

I. Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente regolamento, anche in caso di eventuali inottemperanze relative ad occupazioni temporanee, ex art. 12 (occasionali) o art. 4 (di urgenza), sono punite con l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di ammontare pari al doppio della somma stabilita all'art. 8 c. IV del presente regolamento. Il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art.16 L.689/81 è commisurato ad 1/3 degli importi così risultanti. Sono fatte salve le sanzioni stabilite dall'art. 20, commi 4 e 5 del

D.Lgs. 30.4.92, n.285 e quelle previste dalla L.R. 2 gennaio 2007 n. 1 Testo Unico del Commercio che prevalgono in base alla potestà legislativa esclusiva regionale in materia di commercio attribuita dall'art. 117 Cost.

II. Sono sempre fatte salve le sanzioni irrogabili ai sensi del vigente Codice della Strada per violazioni sulle prescrizioni dallo stesso fissate in ordine alla realizzazione di occupazioni.

III. Restano sempre impregiudicate eventuali ed ulteriori azioni repressive e coattive in merito a rimozioni coattive, nei casi previsti da vigenti leggi e/o regolamenti, nonché da motivi di pubblico interesse.

Art. 41 - Diritto di interpello.

I. Ogni cittadino, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro novanta giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito a11e disposizioni applicative del canone di occupazione di suolo pubblico di cui al presente regolamento ed alle fattispecie previste dall'art. 11 della l. 27/7/2000 n. 212 come modificato dal d.lvo 24/9/2015 n. 156. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa in materia, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione.

II. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta dall'interpellante.

III. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti dell'utente che si è conformato alla risposta del Comune, o che comunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al comma I.

Capo II. Tariffe del canone.

Art. 42 - Criteri di fissazione.

I. Le tariffe vengono stabilite con le modalità previste dall'art. 54 del D.Lgs. 446/97. Eventuali modifiche saranno fissate annualmente con deliberazione da adottarsi nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 54 del D.Lgs. 446/97.

II. Le tariffe vigenti sono quelle determinate agli allegati A1) e A2) al presente regolamento.

Art. 43 - Modalità tariffarie.

I. In caso di occupazioni per le quali viene autonomamente corrisposto un canone concordato in sede di convenzione con i concessionari e stipulato per le singole fattispecie (es. parcheggi privati, mercati, impianti pubblicitari, ecc.) a seguito gara o trattativa con i soggetti interessati, non viene applicato il canone di cui al presente regolamento. Di tale circostanza si dovrà dare atto espressamente nella convenzione.

II. Per quanto concerne specificatamente gli impianti pubblicitari si rinvia alle vigenti disposizioni normative di cui agli artt. 9 comma 7 del D.Lgs. 15/11/1993 n° 507 e 28 del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità, nonchè alle successive eventuali modifiche delle predette norme.

III. In caso di occupazioni contestuali di soprassuolo, sottosuolo e suolo pubblico, vige il

principio di assorbimento dell'occupazione sottostante o soprastante da parte di quello del corrispondente suolo. Pertanto si assoggetterà al canone solo l'occupazione di suolo pubblico con l'applicazione della relativa tariffa.

Capo III. Prescrizioni finali.

Art. 44 – Disposizioni finali

I. Per tutto quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa esplicito e specifico rinvio alle vigenti disposizioni di carattere normativo e regolamentare per i vari settori di occupazioni.
II. Fino all'entrata in vigore delle nuove tariffe, all'occupazione temporanea si applicano quelle vigenti nell'anno precedente. Nel caso di variazione delle tariffe in corso di occupazione, l'Ufficio dispone il conguaglio delle somme dovute sulla base delle nuove tariffe, per il periodo dal quale le stesse sono entrate in vigore

Art. 45 - Norma transitoria.

I. I procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore delle modifiche al regolamento, sono ultimati secondo la disciplina vigente al momento della presentazione dell'istanza, anche con riferimento alla durata ed alle eventuali proroghe.

Allegato A1 al "NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE"

Tariffe delle occupazioni permanenti.

I. Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico. Per ogni mq. e per anno.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 157,86	Euro 111,44	Euro 94,40	Euro 47,98

II ~~bis~~ . Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico in ambito commerciale. Per ogni mq. e per anno.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 134,18	Euro 94,73	Euro 80,25	Euro 40,78

III. Occupazioni di qualsiasi natura di sottosuolo, soprassuolo. Per ogni mq. e per anno.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 48,77	Euro 34,82	Euro 29,41	Euro 14,70

IV . Occupazioni di soprassuolo in ambito commerciale per pensiline chioschi e simili. Per ogni mq. e per anno.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 41,45	Euro 29,60	Euro 24,99	Euro 12,49

V. Occupazioni con distributori di carburante. Per ogni mq. e per anno riferita alle piazzole di manovra per gli autoveicoli e di installazione degli impianti di erogazione.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 234,83	Euro 165,76	Euro 140,11	Euro 71,03

VI. Occupazioni con natanti di cui all'art. 20. Per ogni stallo assegnato.

Categoria unica
Euro 360,00

VII. Occupazioni realizzate - con condutture, impianti o qualsiasi altro manufatto - da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio strumentale ai servizi medesimi: Euro 0,87 - con valore riferito all'anno 2014 - per ogni utente, inteso nella fattispecie quale utilizzatore finale del servizio, per cui ove per motivi contrattuali l'utenza venga gestita a livello centralizzato (es. condomini, centralini multiutenze) il numero di utenze di cui alla tariffa in questione deve essere sempre ragguagliato alla singola unità abitativa e/o aziendale. La tariffa verrà adeguata annualmente in rapporto all'aumento dell'indice ISTAT sul costo della vita, ragguagliato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adeguamento. I soggetti passivi nella fattispecie sono individuati nelle aziende che effettuano in concreto le occupazioni in questione, ovvero quelle titolari dei provvedimenti amministrativi che consentono l'occupazione.
Non sono quindi assoggettate a canone le aziende che utilizzano cavi, condutture e qualsiasi altro manufatto la cui occupazione sia realizzata dalle aziende di cui al capoverso precedente.
In questi casi pertanto si intende per utente il soggetto che,in forza di formale atto giuridico, instaura il rapporto di fornitura del servizio con la società che eroga il servizio medesimo.

Il numero delle utenze, sulla base del quale si determina il canone, dovrà essere dichiarato dal soggetto passivo meglio definito ai capoversi precedenti.
In caso di occupazioni effettuate con reti al servizio di un'utenza distribuita anche al di fuori del territorio comunale e quindi non computabile secondo i criteri della presente tabella, le occupazioni in questione sono assoggettate al canone secondo i criteri di cui alla seguente tabella V.
Le denunce di variazione possono essere presentate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento con la dichiarazione del numero di utenze esistenti al 31 dicembre dell'anno in questione.

VIII. Occupazioni del sottosuolo con condutture e cavi in genere non appartenenti ad aziende di erogazione di pubblici servizi. Per ogni kml (o frazione) di percorrenza.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 348,23	Euro 309,55	Euro 232,16	Euro 116,07

IX. Occupazioni di suolo con mercati al minuto scoperti in forma permanente. Per ogni mq. e per anno.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 99,42	Euro 92,43	Euro 86,49	Euro 71,56

X. Occupazione di suolo con cabine AMT. Per ogni mq. e per anno:
Euro 77,38
indipendentemente dalla categoria della strada per la natura pubblica delle occupazioni.

XI. Occupazioni di suolo con cassonetti AMIU. Per ogni mq. e per anno:
Euro 15,48
indipendentemente dalla categoria della strada per la natura pubblica delle occupazioni.

XII. Occupazioni con passi carrabili, compresi quelli a raso e quelli di accesso ai distributori di carburanti ubicati su area privata. Per anno e per mq. ragguagliati alla larghezza del varco per una profondità virtuale di 1 ml.:

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 75,00	Euro 55,00	Euro 45,00	Euro 30,00

XIII. Occupazioni realizzate con chioschi assegnati con gara di arredo urbano. Per ogni mq. e per anno.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 161,03	Euro 113,66	Euro 96,28	Euro 48,94

XIV. Occupazioni realizzate con chioschi. Per ogni mq. e per anno.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 134,18	Euro 94,73	Euro 80,25	Euro 40,78

Allegato A2 al "NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE"

Tariffe occupazioni temporanee.

I. Occupazioni temporanee di suolo pubblico - Tariffa giornaliera per mq.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 1,06	Euro 0,73	Euro 0,62	Euro 0,30

Per i ponteggi cosiddetti "a galleria", non recintati, , ove non sia inibito il transito pedonale l'occupazione è ragguagliata ad una superficie di suolo ottenuta convenzionalmente moltiplicando la lunghezza del ponteggio per mt. 0,60 di profondità. Alla suddetta occupazione di suolo è aggiunta, sempre in via convenzionale, una pari occupazione di soprassuolo per la medesima

superficie.

II. Occupazioni con ponteggi e cantieri edili di durata inferiore a 30 gg. Tariffa giornaliera per mq.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 2,08	Euro 1,47	Euro 1,24	Euro 0,62

Per i ponteggi cosiddetti "a galleria", non recintati, , ove non sia inibito il transito pedonale l'occupazione è ragguagliata ad una superficie di suolo ottenuta convenzionalmente moltiplicando la lunghezza del ponteggio per mt. 0,60 di profondità. Alla suddetta occupazione di suolo è aggiunta, sempre in via convenzionale, una pari occupazione di soprassuolo per la medesima superficie.

III. Occupazioni per scavi e rotture suolo. Tariffa giornaliera per mq.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 2,39	Euro 1,69	Euro 1,43	Euro 0,71

In caso di periodo di occupazione successivo a quello iniziale e relativo a proroga si applica la tariffa suindicata maggiorata del 30%.

In caso di occupazioni non superiori al mq. e di durata pari o inferiore a tre giorni si applica la tariffa suindicata diminuita del 30%

III bis. Occupazioni suolo riferite a rotture suolo urgenti. Tariffa giornaliera.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 47,87	Euro 33,89	Euro 28,51	Euro 14,26

La tariffa viene applicata per tipologie di scavi non eccedenti la superficie complessiva di 5 mq.In caso di scavo con superficie superiore a 5 mq. e fino a 10 mq., il canone relativo viene calcolato applicando la tariffa III bis. maggiorata del 50%. Il canone relativo alla superficie manomessa eccedente 10 mq., viene calcolato applicando la tariffa ordinaria con le modalità di cui al punto III.

In caso di occupazioni non superiori al mq. e di durata pari o inferiore a tre giorni si applica la tariffa suindicata diminuita del 30%

III ter. Occupazione per scavi e rotture suolo in caso di cantieri mobili.

Tariffa unica giornaliera per mq., indipendentemente dalle categorie delle strade occupate: € 1,54 a mq. per giorno. In caso di periodo di occupazione successivo a quello iniziale e relativo a proroga si applica la tariffa suindicata maggiorata del 30%.

In caso di occupazioni non superiori al mq. e di durata pari o inferiore a tre giorni si applica la tariffa suindicata diminuita del 30%

IV. Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprassuolo pubblico - Tariffa giornaliera per mq.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 0,36	Euro 0,25	Euro 0,21	Euro 0,10

le suindicate tariffe sono applicate anche nel caso di occupazioni effettuate con passerelle pedonali" adiacenti uno steccato, realizzate per consentire il pubblico transito pedonale.

V. Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprassuolo pubblico con ponteggi e cantieri edili di durata inferiore a 30 gg. Tariffa giornaliera per mq.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 0,69	Euro 0,49	Euro 0,41	Euro 0,21

VI. Occupazioni temporanee con mercati di merci varie. Tariffa giornaliera per mq. Categoria di strada di cui all'allegato B2.

Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Euro 0,62	Euro 0,50	Euro 0,45	Euro 0,37	Euro 0,25

Posteggi occasionali per spuntisti: Euro 10,30

VII. Occupazioni temporanee di suolo pubblico di operatori commerciali su aree pubbliche

al di fuori dei mercati. Tariffa giornaliera per mq.

	Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Ordinaria	Euro 0,83	Euro 0,63	Euro 0,53	Euro 0,26
Superiore a 6 mesi	Euro 0,63	Euro 0,53	Euro 0,42	Euro 0,21
Pubblicità	Euro 10,46	Euro 10,46	Euro 10,46	Euro 10,46

VIII. Occupazioni temporanee in occasione di fiere e sagre. Tariffa giornaliera per mq. Categoria di strada di cui all'allegato B3.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 5,37	Euro 4,37	Euro 3,49	Euro 1,99

IX. Occupazioni temporanee realizzate con installazioni di attrazioni giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante. Tariffa giornaliera per mq. fino a 100 mq.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 0,22	Euro 0,16	Euro 0,13	Euro 0,09

In caso di occupazioni superiori ai 100 mq. la superficie eccedente si calcola in ragione del 25%.In caso di occupazioni superiori a 1.000 mq. la superficie eccedente si calcola in ragione del 10%.

X. Occupazioni temporanee con soste operative: Tariffa giornaliera per mq.

Categoria prima	Categoria seconda	Categoria terza	Categoria quarta
Euro 3,35	Euro 2,33	Euro 2,01	Euro 0,97

XI. Occupazioni temporanee per mercati non programmabili ad iniziativa privata: Tariffa giornaliera per mq.

Categoria prima (oltre 90 banchi)	Categoria seconda (da 61 a 90 banchi)	Categoria terza (da 21 a 60 banchi)	Categoria quarta (fino a 20 banchi)
Euro 4,09	Euro 3,40	Euro 2,68	Euro 2,34

XII. Occupazioni dehors dei Pubblici Esercizi e occupazioni suolo straordinarie per consumo sul posto. Per ogni mq. e per mese. Con riferimento alla zonizzazione somministrazione.

Tipologia	ZONA 1	ZONA 2
Tavolini	Euro 10,46	Euro 6,28
Con pareti	Euro 12,56	Euro 8,37

COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE ENTRATE E TRIBUTI
ARRIVO
Prot. N° 123703
Del 28 apr 2016

MUNICIPIO VIII GENOVA
MEDIO LEVANTE

CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VIII GENOVA MEDIO LEVANTE
ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2016

Argomento n. XVII **Atto n. 10**

OGGETTO: PARERE AI SENSI DELL'ART.59 COMMA 1 LETTERA C SUL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE"

L'anno **DUEMILASEDICI** addì 5 del mese di **APRILE**, in Genova, nei locali siti in Via Mascherpa al civico n. 34 R, alle ore 21.00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica come da nota n. P.G. n. 114041 del 31.3.2016 ai sensi dell'art. 39 comma 2 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, approvato con deliberazione del C.C. n. 6 del 6 febbraio 2007

ALLE ORE 21.00 CIRCA IL PRESIDENTE ALESSANDRO MORGANTE, ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE EVIDENZIA LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE Alessandro MORGANTE ed i Consiglieri: BAVOSO Angiola, BIASIATO Susanna, CARRATINO Andrea, CROCILLA Andrea, COSTA Stefano, DELLA BIANCA Matteo Ciro, DE LUCA Rosa, DODERO Federico, , FASCE Paolo, MARANGONI Edoardo, MONTALDO Mario, MORESCHI Gian Carlo, NOBILE Sergio, NOTARNICOLA Tiziana, ORENGO Fabio, RAVERA Irene, RAZORE Ercole, RINALDI Luca, VERGATI Anna Bianca.

in numero di 20

ASSENTI: CONTARDO Gabriele, DROCCHI Paolo, MANETTA Gianluca, VIRDIS Manuela in numero di 4

ASSISTE: Il Segretario Generale Cassottana Cristina, l'I.S.A. Tarantino Colomba

DOPO L'APPELLO NON SI E' VERIFICATA ALCUNA VARIAZIONE NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO.

IL PRESIDENTE, DICHIARATA APERTA LA SEDUTA, HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

CROCILLA - DELLA BIANCA - NOBILE

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO VIII GENOVA
MEDIO LEVANTE

OGGETTO: *PARERE AI SENSI DELL'ART.59 COMMA 1 LETTERA C SUL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE"*

Visto l'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione approvato con Deliberazione C.C. n.6 del 6/2/2007;

Vista la richiesta di parere inviata dalla Direzione Politiche delle Entrate e Tributi – Settore Canoni e Lotta all'Evasione in data 29.03.2016 con prot. n. 108303;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE

Prende atto del documento e previa votazione effettuata per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, che evidenzia il seguente risultato:

PRESENTI	20
VOTANTI	20
FAVOREVOLI	20
CONTRARI	==
ASTENUTI	==

esprimere **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti INDICAZIONI:

- All'art. 5, comma II, lett a), punto n. 2 manca, dopo la parola PEC, la frase *"qualora persona giuridica"*;
- All'art. 32, punto I, occorre prevedere esplicitamente anche per gli importi superiori a Euro 516, 45 la possibilità di pagamento in un'unica soluzione. Nella attuale formulazione, infatti, l'utilizzo del termine "deve" sembrerebbe rendere obbligatorio il frazionamento del pagamento in quattro rate.
- All'art. 33 comma II, ultimo periodo, non è chiaro cosa si intenda per *"nuovi elementi di giudizio"* la cui mancata produzione determinerà l'adozione del provvedimento di decadenza del posteggio.
  Se con tale locuzione si intende "l'avvenuto pagamento" si consiglia di esplicitarlo posto che, in alternativa, si potrebbero ingenerare dubbi interpretativi e contenziosi (es: il titolare della autorizzazione/concessione, ricevuta la comunicazione di avvio del procedimento, non ottempera al dovuto pagamento ma invia al responsabile dell'entrata una memoria difensiva o altra documentazione. Stando al tenore letterale della norma, detto invio dovrebbe automaticamente far sospendere il procedimento amministrativo e, dunque, inibire il provvedimento di decadenza del posteggio).

Il SEGRETARIO
C. Tarantino

Il PRESIDENTE
A. Morgante

PROT. N° 123419 DELL'08 APRILE 2016

PRESA IN CARICO
IL 08/04/2016

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA
SEDUTA DEL 07 aprile 2016
ESTRATTO DEL VERBALE - ATTI ASSUNTI NELLA RIUNIONE

PUNTO 2. DELL'ORDINE DEL GIORNO – ARG. 24 ATTO N .7

PARERE AI SENSI DELL'ART. 59 E 60 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE SULLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N.19 DEL 24.03.2016 AD OGGETTO: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE"

L' anno **duemilasedici** addì **sette** del mese di **Aprile** ,in Genova, nei locali siti in Via C. Reta, 3, alle ore 16.30 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta **ordinaria pubblica,** in prima convocazione, come da nota **n. 114468/33** del 1 aprile 2016 ed ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6.02.2007.

ALLE ORE 16.30 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: il Presidente Sig.ra MURRUNI Iole ed i Consiglieri: :BELLI Germaine, BEVILACQUA Alessio, BIZZARRI Clizia, BOCCARDO Fabrizio ,BRESSA Rita, CAMPI Giorgio, COLLAMI Marco , CONTI Alessio, COSTA Pasquale, FARACI Bruno, , MAISTO Salvatore, PALERMO Patrizia ,RAPETTI Walter, ROMEO Federico , VALCAVI Severino ,VALENTE Lilia Maria

in numero di 17

ASSENTI i Consiglieri: BALACCHINO Angelo, BAVASSANO Alessandro,,CALASCIBETTA Salvatore ,DI BERNARDO Carlo ,GHIGLIONE Davide,LAVEZZARO Roberto ,VANNI Mario

in numero di 7

GIUSTIFICATI: in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri :BAVASSANO Alessandro, CALASCIBETTA Salvatore , DI BERNARDO Carlo GHIGLIONE Davide ,VANNI Mario

ASSISTE IL SEGRETARIO: Funz. S.A Patrizia Scorsa coad. I.S.A Marcella Minutiello

LA PRESIDENTE DICHIARATA APERTA LA SEDUTA HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI: BOCCARDO Fabrizio, BRESSA Rita, VALCAVI Severino

PARERE AI SENSI DELL'ART. 59 E 60 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE SULLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N.19 DEL 24 .03.2016 AD OGGETTO: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE"

Su proposta del Presidente, Sig.ra Iole Murruni ;

Visti gli articoli nn.: 59 punto 1, e 60 del vigente regolamento per il Decentramento e la partecipazione municipale approvato con Deliberazione del C.C. n. 6 del 6.02.2007 e successive modifiche ed integrazioni che prevedono l'espressione, con propria deliberazione, del parere da parte dei Municipi sui provvedimenti di interesse generale , prima della loro approvazione;

Vista la nota prot.n.108303 del 25 marzo 2016 della Direzione Politiche delle Entrate e Tributi –Settore Canoni e Lotta all'Evasione presa in carico il 25 marzo 2016, con la quale si richiede a questo Municipio di formulare il relativo parere di competenza;

Sentite le valutazioni espresse dalla competente Commissione Prima riunitasi in data 05 aprile 2016 ;

(omessa la discussione)

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

previa votazione palese che espone il seguente risultato:

presenti: n. 17
votanti: n. 17
favorevoli: n 17

e pertanto risulta approvato all'unanimità dei presenti

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio 2016 -19 ad oggetto " Modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche"

IL SEGRETARIO
(Patrizia Scorsa)

IL PRESIDENTE
(Murruni Iole)

In pubblicazione per 15 giorni a far data dall'11 aprile 2016 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007

E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO **N.7** DEL 07 APRILE 2016 ADOTTATO DAL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA AVENTE AD OGGETTO:

PARERE AI SENSI DELL'ART. 59 E 60 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE SULLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N.19 DEL 24.03.2016 AD OGGETTO: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE"

PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

art. 49, comma 1 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)
art. 54, comma 1 Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza)

07 Aprile 2016

CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA
Segreteria Organi Istituzionali Via C. Reta, 3 - 16162 Genova
Tel. 010 5578601/34/42 - Fax (010) 5578631

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE ENTRATE E TRIBUTI
ARRIVO
Prot. N° 123699
Del 08/04/2016

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO VI - GENOVA
MEDIO PONENTE

VERBALE PRIMA, SECONDA E TERZA COMMISSIONE MUNICIPALE PERMANENTE
del 05.04.2016 ore 15.00 in Via Sestri 7
Convocazione congiunta prot.n. 113264 del 31.03.2016

AMORFINI Maurizio	P	
BACCIARELLI Francesco	P	
BIANCHI Mario		A giustificato
BIANCONI Severino	P	
BOMMARA Ferruccio	P	
CENTOFANTI Maria Luisa	P	
CERVETTO Michele		A giustificato
CONTINI Andrea	P	
DONATI Antonio	P	
GODANI Martina	P	
LORENZINI Luigi Federico	P	
MANGANARO Giovanni Fabio		A giustificato
MONTANARI Enrico	P	(membro esterno)
MONTAUTI Mauro		A giustificato
MURATORE Eugenio	P	
PESCE Mario		A (membro esterno)
RAPETTI Andrea	P	
REPETTO Paolo	P	
ROMEO Massimo	P	
SANTAGATA Annibale	P	
SCIOTTO Claudio	P	
SPATOLA Alberto	P	
VALLI Enrico	P	
VAROSIO Pietro	P	

Partecipano:

USAI Gabriella (Resp. Uff. Cosap)
CHA Pierpaolo (Dirigente Municipio Medio Ponente)
SPATOLA Giuseppe (Presidente Municipio Medio Ponente)

Assistono i segretari:

MASTINU Daniela
MISSIO Giuseppina

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Parere su "modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche".

VERBALE

Il Presidente della Prima Commissione, Pietro Varosio, inizia i lavori concedendo la parola al tecnico della Direzione Politiche Entrate e Tributi, Usai Gabriella, che spiega le modifiche al regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.
Terminato l'intervento il Presidente Spatola informa i consiglieri che il parere espresso dalle tre commissioni in seduta congiunta, sarà inviato all'Assessore al Bilancio e alla Direzione Politiche delle Entrate e Tributi in sostituzione del parere del Consiglio Municipale in quanto non ci sono i tempi tecnici per la convocazione nei termini richiesti di 10 giorni.
Le Commissioni Municipali I, II e III, in seduta congiunta, all'unanimità esprimono parere favorevole alla proposta di Giunta al Consiglio n. 19 del 24.3.2016 ad oggetto "modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche".

Fine riunione ore: 16,15

Il Presidente della Prima Commissione	Il Vice Presidente della Seconda Commissione	Il Vice Presidente della Terza Commissione
Pietro Varosio	Massimo Romeo	Francesco Bacciarelli

Segreteria Organi Istituzionali Municipio VI Genova Medio Ponente
Via Sestri, 7 - 16154 GENOVA - Tel. 010 5576205/7/8/9/11/31 - Fax 010 5576216
e-mail: municipio6@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE ENTRATE E TRIBUTI
ARRIVO
Prot. N° 127188
Del 12/04/2016

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO IV – MEDIA VAL BISAGNO

ESTRATTO DAGLI ATTI ASSUNTI DAL CONSIGLIO NELLA RIUNIONE DEL 11.04..2016

PUNT0 n. 02 ORDINE DEL GIORNO - DISCUSSIONE CONSILIARE N. 19a ATTO N. 9

Oggetto: **PARERE SU PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 19/2016 AD OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.**

Il giorno undici aprile 2016, alle ore 17,00 presso i locali del Municipio IV – Media Val Bisagno in P.zza dell'Olmo 3, è convocato il Consiglio del Municipio IV – Media Val Bisagno, in seduta pubblica, in prima convocazione, come da avviso prot. n. 120943 /G03 del 6.04.2016, ai sensi dell'art. 39 del vigente regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 6.2.2007.

Alle ore 17,10 il Presidente, Sig. Agostino Gianelli, che presiede la seduta, ordina al Segretario di effettuare l'appello nominale che dà le seguenti risultanze:

PRESENTI: oltre al Presidente, Signor **Agostino Gianelli**, i Signori Consiglieri Paolo AIME', Gian Antonio BAGHINO, Maria Teresa BERTOCCI, G.Battista CANEPA, Vittorio Olindo CARPI, Franco CREMONA, Roberto D'AVOLIO, Antonio D'ELIA, Giorgio MANGINI, Mattia MARCHESI, Paola NICORA, Emilio PASQUARELLA, Maurizio PORRINI, Vincenzo RICIOPPO, Paola RICCI, Orazio SANFRATELLO, Cristina SCARFOGLIERO e Lucina TORRETTA.

in numero di 19;

ASSENTI : Domenico CASELLI, Simone MAZZARELLO, Andrea MURA, Marina PASTORINO, e Maurizio UREMASSI ;

in numero di 5;

ASSENTI GIUSTIFICATI: Domenico CASELLI, Simone MAZZARELLO, Andrea MURA, Marina PASTORINO, e Maurizio UREMASSI ;

ASSISTONO: Grazia Giordano Istruttore Serv. Amm.vi
Anna Gennaro Istruttore Serv. Amm.vi

E' presente il Segretario Generale del Municipio, Dott.ssa Monica Bocchiardo;

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, ha nominato scrutatori: Porrini Maurizio, D'Elia Antonio e Canepa G. Battista.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio municipale:
- nessuna

Il Consiglio termina alle ore. 18,30

PARERE SU PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 19/2016 AD OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Visto l'art. 68 comma 6 lettera e) dello Statuto del Comune di Genova approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 12 Giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con cui si prevede che il Consiglio municipale, nell'esercizio delle funzioni istituzionali, esprima pareri all'amministrazione comunale secondo le norme del sotto citato regolamento sul Decentramento e la Partecipazione;

Visto l'art. 59 lettera c) del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007;

Vista la nota della Direzione Politiche delle Entrate e Tributi – Settore Canoni e Lotta all'Evasione prot. 108303 del 25.03.2016, presa in carico dalla Segreteria del Municipio il 29.3.2016, con la quale viene richiesto al Consiglio del Municipio IV Media Val Bisagno l'espressione del parere inerente l'oggetto;

Tenuto conto che il Presidente del Municipio ne ha disposto la trattazione da parte della Commissione *I " Affari Istituzionali e generali – verifica e controllo dell'attuazione del decentramento"* e che la stessa si è riunita il 5.04.2016;

Visto il verbale della seduta delle sopra citata Commissione che ha espresso, all'unanimità, **parere favorevole sul Regolamento in oggetto, con la seguente raccomandazione:**

"che le categorie di attività produttive siano consultate e che gli uffici della Civica Amministrazione preposti possano recepire le loro osservazioni"

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio IV Media Val Bisagno;

Il Presidente del Consiglio del Municipio, Sig. Agostino Gianelli invita il Consiglio ad esprimersi;

(omessa discussione)

al termine della discussione il Presidente pone in votazione il parere FAVOREVOLE espresso dalla Commissione *I " Affari Istituzionali e generali – verifica e controllo dell'attuazione del decentramento"*;

A seguito di votazione, effettuata a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori designati, alla presenza di 19 consiglieri, con 19 voti favorevoli, all'unanimità

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
DELIBERA

di esprimere **"PARERE FAVOREVOLE SU PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 19/2016 AD OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, con la seguente raccomandazione:**

"che le categorie di attività produttive siano consultate e che gli uffici della Civica Amministrazione preposti possano recepire le loro osservazioni"

Il Presidente, per motivi d'urgenza, propone, inoltre, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L) ed il Consiglio, mediante votazione per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori designati, approva all'unanimità con 19 voti favorevoli.

IL SEGRETARIO
(Grazia Gidrato)

IL PRESIDENTE
(Agostino Gianelli)

In pubblicazione per 15 giorni a far data ***dal 19 aprile 2016*** *sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.*

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DELL'11 aprile 2016

Arg. 22 a **Atto n. 11**

Parere, ai sensi artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, sulla proposta di Giunta al Consiglio n. 19 del 24/03/2016 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche".

L'anno DUEMILASEDICI addì11 del mese di aprile in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 21.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 120267 del 6 aprile 2016, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.
ALLE ORE 21.05 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:
PRESENTI: IL PRESIDENTE FARINELLI Nerio
ed i Consiglieri: ARRIGHETTI Patrizia, BARBIERI Giuseppe, BOGLIOLO Federico, BORGHINI Paola, CALISI Giovanni, CARLEO Francescantonio, COSTANZO DE CASTRO Alessandro, COZZIO Luisa, FASCE Chiara, FRASCATI Paolo, FRASSINETTI Davide, MACCAGNO Paola, MANGINI Alessandro, MANTUANO Federica, ORTONA Fabrizio, ROSSETTI Maria Rosa, ROSSI Sandro, VALERIO Luca, ZADRO Gianluigi

in numero di 20

ASSENTI i Consiglieri: DI MARIA Simone, PAGANO Emiliano, TORAZZA Giuseppina, TOSCANINI Stefano

in numero di 4

ASSENTI giustificati i Consiglieri: TOSCANINI Stefano

ASSESSORE Michele Raffaelli: presente
ASSISTE LA SEGRETARIA: I.S.A. Dondero Paola
Dalle ore 21.00 alle ore 22.50 assiste il Segretario Generale del Municipio dottoressa Barboni Simonetta

Corrente argomento 18 a entra la consigliera Torazza (ore 21.10) (p. 21)
Corrente argomento 23 a esce Ortona (ore 11.00) (p. 20)
Corrente argomento 26 a esce la consigliera Torazza (p. 19)
Corrente argomento 27 a rientra la consigliera Torazza (p. 20)

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri:
Borghini Paola, Frascati Paolo, Rossetti Maria Rosa

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 23.25

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

MUNICIPIO LEVANTE
Seduta dell'11 aprile 2016

Arg. 22 a **Atto 11**

Parere, ai sensi artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, sulla proposta di Giunta al Consiglio n. 19 del 24/03/2016 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche".

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'art. 17, comma 5, inerente alle forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;

- gli artt. 60 e 68 dello Statuto del Comune di Genova, adottato con deliberazione del C.C. n. 72 del 12.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni, inerenti rispettivamente le funzioni dei Municipi e le competenze attribuite ai Consigli Municipali;

- gli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento Partecipazione Municipale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007;

- la richiesta pervenuta a questo Municipio dalla Direzione Politiche delle Entrate e Tributi – Settore Canoni e Lotta all'evasione con nota prot. 108303 del 25 marzo 2016;

Sentita la competente I Commissione Municipale, riunitasi in data 6 aprile 2016

IL CONSIGLIO MUNICIPALE LEVANTE

Previa votazione esperita per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, che ha ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI:	n. 21
VOTANTI:	n. 19
FAVOREVOLI:	n. 19
CONTRARI:	---
ASTENUTI:	2 Borghini (F.D.S.) – Mantuano (Rete a Sinistra)

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO LEVANTE
Villa Garibaldi – Via Pinasco 7
Tel. 010.5579829 - 79830 - 79833 Fax. 010.5579845
e-mail: municipio9@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

Esprime PARERE FAVOREVOLE con la seguente raccomandazione:
Modificare l'art.34 punto IV comma a):
si propone che la decadenza del beneficio della rateizzazione abbia luogo solo a seguito di mancato pagamento di *tre rate consecutive*

IL SEGRETARIO
Paola Dondero

IL PRESIDENTE
Nerio Farinelli

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 18/4/2016 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO LEVANTE
Villa Garibaldi – Via Pinasco 7
Tel. 010.5579829 - 79830 - 79833 Fax. 010.5579845
e-mail: municipio9@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO N. 11 DELL' 11 Aprile 2016
ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE AVENTE AD OGGETTO:

Parere, ai sensi artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, sulla proposta di Giunta al Consiglio n. 19 del 24/03/2016 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche".

PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO LEVANTE
(art. 49 comma 1 del D. Lgs.267 del 18/08/2000 – T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – art. 54 comma 1 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione municipale)

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE.

Dott.ssa Simonetta Barboni

Genova, 11/04/2016

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO LEVANTE
Villa Garibaldi – Via Pinasco 7
Tel. 010.5579829 - 79830 - 79833 Fax. 010.5579845
e-mail: municipio9@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

CONSIGLIO MUNICIPALE BASSA VAL BISAGNO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 13 APRILE 2016

ARGOMENTO XIII

DELIBERAZIONE N. 4

PARERE SU PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 24/3/2016 AD OGGETTO "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE".

L'anno duemilasedici addì 13 del mese di Aprile in Genova, nei locali siti in piazza Manzoni 1, alle ore 17.00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria come da prot. n. 121174 del 7.4.2016, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

ALLE ORE 17.10 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: in qualità di Presidente Arch. Massimo Ferrante

e i Consiglieri:

Andrea Bosio - David Burlando (Assessore) - Maria Carlucci - Oriana Cipparoli - Lidia Complice - Roberto Congiu - Marco Del Gatto - Marco Facciolo - Giorgio Ferruzzi - Cosimo Carlo Gastaldi - Fabrizio Ivaldi (Assessore) - Alessandra Leonardo - Luca Mastropietro - Laura Miserocchi - Federico Tanda - Alberto Zanardi

in numero di DICIASSETTE

ASSENTI i Consiglieri:

Cristina Capelli - Arianna Cesarone - Maria Teresa Dublo - Luca Lanini - Iliana Pastorino - Giuseppe Pittaluga - Rosario Valastro

in numero di SETTE

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Cristina Capelli - Arianna Cesarone - Maria Teresa Dublo - Luca Lanini - Iliana Pastorino - Giuseppe Pittaluga - Rosario Valastro

ASSISTE IL SEGRETARIO I.S.A. Sig. Roberto Scaruffi. Sono presenti il Segretario Generale del Municipio Dott.ssa Monica Bocchiardo e il F.S.A. Sig.ra Carla Torresani.

IL PRESIDENTE, DICHIARATA APERTA LA SEDUTA, HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
Del Gatto, Gastaldi e Zanardi.

N.B.= DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO: //

PARERE SU PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 24/3/2016 AD OGGETTO "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE".

Visto l'art. 68 - comma 6 sub e) - dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12/6/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, approvato con Deliberazione C.C. n. 6 del 6/2/2007;

Vista la richiesta di parere pervenuta dalla Direzione Politiche delle Entrate e Tributi - Settore Canoni e Lotta all'Evasione con lettera prot. n. 108303 del 25/3/2016, assunta in carico alla Segreteria del Municipio in data 29/3/2016;

Sentita la Prima Commissione Municipale Permanente;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio Bassa Val Bisagno;

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito al parere in oggetto;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

previa votazione in forma palese con l'assistenza degli scrutatori designati, che evidenzia il seguente risultato:

Presenti	n. 17
Votanti	n. 17
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. //
Astenuti	n. //

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

alla proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 19 del 24/3/2016 ad oggetto "Modifiche al Regolamento per l'Applicazione di Spazi ed Aree Pubbliche".

Il Segretario	Il Presidente
f.to Carla Torresani	f.to Massimo Ferrante

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 14/4/2016 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 4 DEL 13.4.2016 ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO:

PARERE SU PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 24/3/2016 AD OGGETTO "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE".

Parere tecnico del Segretario Generale del Municipio Bassa Val Bisagno

- art. 49 comma 1 - D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali.
- art. 54 comma 1 - Delib. C.C 6/2/2007 n. 6 - Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale del Municipio
f.to Dott.ssa Monica Bocchiardo

Genova, 12/4/2016

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST

CONSIGLIO
MUNICIPIO I Genova CENTRO EST

Genova, 19-4-2016
Prot. N. 135882

Direzione Politiche delle
Entrate e Tributi
Settore Canoni e Lotta
all'Evasione

Oggetto: parere su modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Si comunica che, la commissione 1° riunita il 15/04/2016 a cui ha partecipato il dott. A. Piacenza Dirigente del Settore Canoni e Lotta all'evasione che ha illustrato l'argomento, **ha espresso parere favorevole all'unanimità** su modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

IL PRESIDENTE
(Tomaso Giaretti)

MUNICIPIO I - GENOVA CENTRO EST
Via Garibaldi, 9 Palazzo Galliera piano -1 16124 – Genova
Tel: 010.5572356 - 5572304 Fax: 010.5572769 E- mail: municipio1@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 4 0 N. 2016-DL-83 DEL 23/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

23/03/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Albino Piacenza]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 4 0	**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI - SETTORE CANONI E LOTTA ALL'EVASIONE**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-83 DEL 23/03/2016	

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI [ ] NO [X]

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno	Impegno Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI [ ] NO [x]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/ collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [x] NO [ ]

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 23 / 03 /2016

Il Dirigente
Dott. Albino Piacenza

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 4 0 N. 2016-DL-83 DEL 23/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

23/03/2016

Il Dirigente Responsabile
[dott.ssa Magda Marchese]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 4 0 N. 2016-DL-83 DEL 23/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

23/03/2016

Il Direttore di Ragioneria
[dott.ssa Magda Marchese]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 4 0 N. 2016-DL-83 DEL 23/03/2016 AD OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

24/03/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 26/04/2016

DCC-2016-22 ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	A
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P

Documento Firmato Digitalmente

31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	P
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Fracassi Emanuela
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Piazza Emanuele
9	Porcile Italo

COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-92 del 04/04/2016

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 22 in data 7 aprile 2016.

- omissis -

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gozzi, Muscarà, Nicolella, gli emendamenti di seguito riportati:

Emendamento 1 proposto dai consiglieri Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (Mov.5Stelle):

"Integrare il punto 4 del dispositivo come segue, dopo "…trasmettere copia della presente delibera…":
"ai Municipi…"

Invariato il resto del testo"

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

- omissis -

Emendamento n. 4 proposto dai consiglieri Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (Mov.5Stelle):

"Modificare nella parte 4 dell'allegato A l'aliquota da "0,85" a "0,58" per cento"

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con 20 voti favorevoli, 17 voti contrari (Sindaco Doria; Malatesta, P.D.; SEL; Lista Doria).

- omissis -

Emendamento n 10 proposto dai consiglieri Musso E. (L. Musso); Boccaccio, Putti, Muscarà (Mov. 5 Stelle); Repetto, Gioia (UDC); Grillo, Campora (PDL); Piana (LNL); Vassallo (Percorso Comune); Baroni (Gruppo Misto):

"Nelle parte delle premesse (pag.3):

Ritenuto quindi opportuno, in considerazione di quanto sopra evidenziato:

dopo le parole: …..esecutiva ai sensi di legge,

Aggiungere:

"con esclusione delle unità immobiliari di categoria A1 adibite ad abitazioni principali ai quali si applica l'aliquota dello 0,29 %" .

<u>Conseguentemente</u>:

Nell'allegato A – Aliquote e detrazioni per l'abitazione principale

DA:
Aliquota 0,58% per le unità immobiliari di categoria A1 adibite ad abitazione principale

A:
Aliquota 0,29% per le unità immobiliari di categoria A1 adibite ad abitazione principale "

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con 19 voti favorevoli; 18 voti contrari (Sindaco Doria; Malatesta; Fed. Sin; P.D.; SEL; Lista Doria).

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta, nel testo, con gli allegati parte integrante, di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati, sui quali sono stati espressi i competenti pareri.

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Gestione Economico Finanziaria, Bilancio e Politiche Tributarie, Dott. Francesco Miceli;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali devono deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016 che, per l'anno 2016, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2016;

Visto l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (la c.d. "Manovra Monti"), che ha anticipato l'istituzione e l'applicazione, in via sperimentale, dell'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1 gennaio 2012;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014, come modificato, a decorrere dal 1 gennaio 2016, dall'art. 1, Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Preso atto che la IUC si basa su due differenti presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali e si compone di tre diverse forme di prelievo Imposta Municipale propria (IMU), Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), la Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 in base al quale è stabilito che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 26 giugno 2012, n. 61 con la quale è stato approvato il regolamento IMU e le successive modificazioni e integrazioni;

Visti i commi da 669 a 704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

Visto il Regolamento in materia di TASI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20.5.2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 8.7.2015;

Preso atto che, ai sensi del comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'aliquota complessiva dell'IMU e della TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore ai limiti massimi prefissati dalla legge statale per la sola IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobile, così come confermato dall'art. 1, comma 679, della Legge 23.12.2014 n. 190;

Preso atto che, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 non trovano efficacia aumenti dei tributi rispetto alle aliquote applicabili per l'anno 2015;

Rilevato, per quanto riguarda IMU, che:

- l'art. 13, comma 6, del D. L. n. 201 del 2011, stabilisce che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione di consiglio comunale, possono modificare l'aliquota di base in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;

- l'art. 1, commi 53 e 54, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, stabilisce che le aliquote IMU e TASI deliberate dal Comune siano ridotte al 75% (riduzione del 25%) per gli immobili locati a ca-

none concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431 cioè in base a contratti agevolati (art.2, comma 3), contratti di natura transitoria (art.5, comma1) o contratti di locazione per studenti universitari (art.5, comma 2 e 3);

- tale agevolazione è applicata secondo quanto indicato all'art. 4 quater comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dell'IMU;

Rilevato, per quanto riguarda TASI, che:

- nella determinazione delle aliquote TASI degli anni precedenti sono stati superati, come consentito dal comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i limiti stabiliti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille relativamente alle abitazioni principali e relative pertinenze ed alle unità immobiliari ad esse equiparate ai sensi di legge e del Regolamento IMU vigente nel Comune di Genova;

- ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, a partire dal 2016, l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché gli immobili ad essa assimilati sono esclusi dall'applicazione della TASI;

Ritenuto quindi opportuno, in considerazione di quanto sopra evidenziato:

- confermare, per l'anno 2016, le aliquote e le detrazioni IMU approvate per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 9.7.2015, esecutiva ai sensi di legge, con esclusione delle unità immobiliari di categoria A/1 adibite ad abitazioni principali alle quali si applica l'aliquota dello 0,29%, e degli immobili locati con contratti agevolati (art. 2 comma 3 L. 431/98) ai quali si applica l'aliquota dello 0,58%. Si specifica che, ai sensi del comma 53 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, l'aliquota dello 0,58% prevista per gli immobili locati con contratti agevolati (art. 2 comma 3 L. 431/98) è ridotta al 75% (riduzione del 25%) e che, limitatamente agli immobili locati con contratti transitori ordinari (art. 5 comma 1 L. 431/98) o con contratti transitori per studenti universitari (art. 5, comma 2 L. 431/98), l'aliquota del 1,06% è anch'essa ridotta al 75% (riduzione del 25%);

- confermare, per l'anno 2016, le aliquote TASI approvate per l'anno 2015 con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 9.7.2015, per le fattispecie non esentate dalla legge 28 dicembre 2015 n.208;

Preso atto che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle politiche fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 13 commi 13 bis e 15 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1. di approvare per l'anno 2016 le aliquote e le detrazioni IMU di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare per l'anno 2016 le aliquote TASI di cui all'allegato "B" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le aliquote IMU, approvate con la presente deliberazione, rientrano nei limiti stabiliti, dall'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni;
4. di dare mandato alla Direzione Politiche delle Entrate e Tributi di trasmettere copia della presente delibera ai Municipi e dei regolamenti in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gozzi, Muscarà, Nicolella, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	37	consiglieri
Votanti:	n.	27	"
Voti favorevoli:	n.	23	
Voti contrari:	n.	4	(Baroni; LNL; PDL)
Astenuti:	n.	10	(Grillo; De Benedictis; Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti; Fed. Sin: Bruno, Pastorino; Lista Musso: Musso E.)
Presenti non votanti	n.	=	

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 33.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gozzi, Muscarà, Nicolella, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente	Il Segretario Generale
Avv. Giorgio Guerello	Dott. Pietro Paolo Mileti

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-92 DEL 04/04/2016**

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
1) Allegato A: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE RELATIVE ALL'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2016.
2) Allegato B: ALIQUOTE RELATIVE ALLA TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2016.

Il Dirigente
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

Allegato "A"

ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016

Aliquote

Per l'anno 2016 sono stabilite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legge 6.12.2011 n. 201 e successive modifiche ed integrazioni, le seguenti aliquote per IMU:

Aliquota dello 0,29 per cento	Per le unità immobiliari di categoria A/1 adibite ad abitazione principale.
Aliquota dello 0,58 per cento	Per le unità immobiliari di categoria A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
Aliquota dello 0,71 per cento	Per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616.
Aliquota dello 0,84 per cento	Per gli immobili commerciali inseriti nei patti d'area e locati a canone ridotto, come previsto dalla Deliberazione del Consiglio regionale della Liguria n. 31 del 17.12.2012 e approvati sulla base della Legge Regionale n. 1 del 2 Gennaio 2007. Gli immobili per poter usufruire dell'agevolazione dovranno essere individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale ed i proprietari dovranno rispettare le procedure di invio documentazione fissate dalla Direzione Sviluppo Economico - Ufficio Promozione di impresa. L'aliquota agevolata potrà essere applicata per la durata effettiva del contratto di locazione.
Aliquota dello 0,58 per cento (ridotta del 25% in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)	Per i proprietari che concedono in locazione immobili ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9.12.1998 n. 431 definite in base agli accordi stipulati in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative. I soggetti interessati per poter applicare tale aliquota dovranno presentare o spedire, tramite raccomandata, all'Ufficio IMU del Comune copia del contratto registrato entro 30 gg. dalla registrazione dello stesso. L'aliquota agevolata potrà essere applicata dalla data di stipula del contratto purché la registrazione dello stesso sia avvenuta nei termini previsti dalla Legge, la consegna sia effettuata nei termini di cui al comma precedente. In caso contrario tale aliquota decorrerà dalla data di

	trasmissione o consegna della copia del contratto registrato al Comune.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito e utilizzati come abitazione principale (e relative pertinenze) da parenti di primo grado in linea retta (genitori-figli) e posseduti da soggetti che non siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su altro immobile nel territorio nazionale. Il contribuente che intende usufruire di tale agevolazione dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per gli immobili di categoria C1 e C3 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'impresa commerciale, dell'arte o della professione e utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare del diritto reale.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per le unità immobiliari utilizzate e destinate a sale cinematografiche e teatrali di categoria catastale D3, possedute da soggetti che le utilizzano direttamente quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per le unità immobiliari di categoria catastale D1 e D7, che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, posseduti e utilizzati direttamente da imprese e realizzati per consentire nuovi insediamenti di attività produttive o ampliamento di quelli esistenti nell'anno in corso, al fine di incrementare i livelli occupazionali. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 1,01 per cento	Per gli immobili di categoria D1 limitatamente a quelli che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa posseduti ed utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare di diritto reale che rientrino nella definizione di micro e piccola impresa così come definite dall'Art. 2 commi 2) e 3) e 4) del Decreto Ministeriale del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 1,06 per cento (ridotta del 25% in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)	Per i proprietari che concedono in locazione immobili con contratti transitori ordinari (art. 5 comma 1 L. 431/98) o con contratti transitori per studenti universitari (art. 5 comma 2 L. 431/98). I soggetti interessati per poter applicare tale agevolazione dovranno eseguire gli adempimenti previsti al comma 4 dell'art. 4 quater del Regolamento IMU

Aliquota dello 1,06 per cento (aliquota ordinaria)	Per tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica.

Detrazioni

1. In base all'art.13 comma 10 del D.L.201/11 e successive modifiche e integrazioni, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.L.201/11 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica

2. La detrazione si applica anche:

a) alle unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel Comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

b) alle unità immobiliari di cui all'art.8 comma 4 del D.Lgs.504/92, ossia alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616.

Allegato "B"

ALIQUOTE RELATIVE ALLA TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2016

Aliquota dello 0,10 per cento	Immobili strumentali all'attività agricola di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 .
Aliquota dello 0,10 per cento	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
Aliquota dello 0 per cento	Per tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica.

Ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, l'abitazione principale e relative pertinenze nonché gli immobili ad essa assimilati sono stati esclusi dal campo di applicazione della TASI

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-92 DEL 04/04/2016 AD OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

05/04/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-92 DEL 04/04/2016	
Modifica aliquote/tariffe approvate con provvedimento tipo CC n° 31 del 9.07.2015 Nuova aliquota/tariffa: no	

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [x] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI ☐ NO ☒ x

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI ☐ NO ☒ x

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI ☐ NO ☐

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Criteri di aggiornamento delle aliquote IMU: Adeguamenti determinati dall'applicazione dell'art. 1 comma 53 Legge n° 208 del 28/12/2015

Criteri di definizione aliquote TASI: Adeguamenti determinati dall'applicazione dell'art. 1 comma 14 Legge n° 208 del 28/12/2015

Genova, 05 / 04 /2016

Il Dirigente
[Dott. ssa Piera Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-92 DEL 04/04/2016 AD OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

06/04/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-92 DEL 04/04/2016 AD OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

06/04/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-92 DEL 04/04/2016 AD OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

07/04/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 26/04/2016

DCC-2016-24 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	A
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P

Documento Firmato Digitalmente

31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	P
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	A

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Fracassi Emanuela
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Piazza Emanuele
9	Porcile Italo

COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-94 del 04/04/2016

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 24 in data 7 aprile 2016;

– omissis –

Il Presidente comunica che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota n. 134218 del 18.04.2016

Con riferimento alla deliberazione in oggetto si chiede di apportare le seguenti modifiche nelle premesse, precisamente al penultimo paragrafo prima di "Visti gli allegati pareri in ordine…… omissis……":

sostituire:

utenze non domestiche

- prima rata 15 luglio 2016
- seconda rata 15 settembre 2016
- terza rata 15 novembre 2016
- quarta rata 30 dicembre 2016

con:

utenze non domestiche

- prima rata 15 luglio 2016
- seconda rata 15 settembre 2016
- terza rata 15 ottobre 2016

Documento firmato digitalmente

- quarta rata 15 novembre 2016
- quinta rata 30 dicembre 2016

In conseguenza, si chiede di apportare la stessa modifica al punto 8) del dispositivo e di sostituire:

utenze non domestiche

- prima rata 15 luglio 2016
- seconda rata 15 settembre 2016
- terza rata 15 novembre 2016
- quarta rata 30 dicembre 2016

con:

utenze non domestiche

- prima rata 15 luglio 2016
- seconda rata 15 settembre 2016
- terza rata 15 ottobre 2016
- quarta rata 15 novembre 2016
- quinta rata 30 dicembre 2016

Non essendo fatte osservazioni, il Presidente, ricordato che la discussione della pratica in esame si è svolta in sede di Commissione, pone in votazione la proposta della Giunta, comprensiva delle modifiche su indicate.

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Gestione Economico-Finanziaria, Bilancio e Politiche Tributarie, Dott. Francesco Miceli di concerto con l'Assessore all'Ambiente Dott. Italo Porcile;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'art. 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016 che, per l'anno 2016, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2016;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC);

Preso atto che la IUC si basa su due differenti presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali e si compone di tre diverse forme di prelievo, ovvero l'Imposta Municipale propria (IMU), il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Preso atto, in conseguenza, che, con l'istituzione della TARI, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima della suddetta data;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014 con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che, disciplinano la TARI;

Rilevato che la TARI, ai sensi del comma 650 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

Visti i commi da 651 a 654 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che dettano disposizioni per la determinazione delle tariffe;

Preso atto che, in base a quanto previsto dal comma 654, del sopra citato art. 1, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n 36, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Rilevato che, in base a quanto previsto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il piano finanziario con cui vengono determinati i costi del servizio è redatto dal soggetto che gestisce la raccolta e lo smaltimento rifiuti ed è approvato dal Consiglio Comunale;

Preso atto che, per il Comune di Genova, il soggetto gestore dell'intero ciclo dei rifiuti è l'Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova S.p.A. (A.M.I.U.) in forza del contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 21 giugno 1999;

Considerato che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha redatto, in conformità a quanto stabilito dal comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché la relativa relazione di cui all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che, ai sensi di legge, il valore di riferimento per la determinazione del gettito complessivo della TARI è determinato dal contenuto del Piano Finanziario;

Vista la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 23 del 7 aprile 2016 con cui è stato approvato il Piano Finanziario degli Interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2016;

Rilevato che detto Piano Finanziario prevede, per l'anno 2016, le componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero, riciclo, riutilizzo, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, compresi quei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico) da riconoscere in tariffa, evidenziando la natura fissa o variabile di ciascuna di esse ai sensi di legge, per un importo pari a 125,528 milioni di euro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile è indicata nel Piano Finanziario sulla base dell'equivalenza definita dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, allegato 1, punto 3 ed è pari al 81,6% per la parte fissa ed al 18,4% per la parte variabile;

Considerato che, in applicazione dell'articolo 22 del Regolamento per la disciplina della TARI, si ritiene opportuno prevedere per l'anno 2016 un'agevolazione per le utenze non domestiche di importo pari all'esenzione dalla tassa per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2016 e la relativa copertura finanziaria assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Dato atto che non è disponibile una rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotte dall'utenza domestica e dall'utenza non domestica anche se sono stati avviati, da AMIU Genova S.p.A., progetti volti a misurare l'effettiva quantità di rifiuti prodotta dall'utenza domestica;

Dato atto, tuttavia, che i primi risultati di tali progetti evidenziano un'incidenza della produzione di rifiuti da parte dell'utenza domestica superiore a quella delle utenze non domestiche;

Rilevato inoltre che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche si è progressivamente modificata nel tempo anche in base alle risultanze delle suddette rilevazioni sperimentali;

Rilevato che nel 2015 la ripartizione dei costi era del 56% per le utenze domestiche e del 44% per le utenze non domestiche e che si ritiene opportuno mantenere anche per l'anno 2016 la stessa ripartizione;

Ritenuto, in conseguenza, per l'anno 2016, di applicare una ripartizione dei costi pari al 56% per le utenze domestiche ed al 44% per le utenze non domestiche;

Ritenuto opportuno, in applicazione dell'art. 1, comma 658 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come recepito dall'art. 8, del Regolamento per la disciplina della TARI, assicurare la riduzione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche;

Ritenuto di prevedere in tal senso, per l'anno 2016, una riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 56% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2015, ovvero pari all'incidenza percentuale di tale categoria di utenza nella ripartizione del gettito applicata nell'anno 2015;

Dato atto che, fermo restando la ripartizione della tariffa globale tra parte fissa e parte variabile quantificata dal Piano Finanziario e sopra indicata, l'applicazione di tale agevolazione comporta una conseguente rimodulazione della ripartizione tra parte fissa e parte variabile all'interno delle due categorie di utenza;

Dato atto che tale rimodulazione risulta essere la seguente:

- parte fissa utenze domestiche 84,57%

- parte variabile utenze domestiche 15,43%

- parte fissa utenze non domestiche 78,06%

- parte variabile utenze non domestiche 21,94%-

Considerato inoltre opportuno, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per la disciplina della TARI, applicare anche per l'anno 2016 le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo secondo i criteri, le modalità e la quantificazione indicati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento;

Considerato che tra i rifiuti urbani la parte organica costituisce l'elemento più critico per quanto concerne lo smaltimento;

Dato atto che le seguenti categorie di utenza non domestica: categoria 22 ristoranti, trattorie, osterie - categoria 23 mense, birrerie, hamburgherie - categoria 24 bar, caffè, pasticcerie - categoria 271 pescherie, fiori e piante, pizze al taglio - categoria 272 ortofrutta, - categoria 29 banchi di mercato di generi alimentari, rappresentano i maggiori produttori di rifiuto organico;

Considerato che a partire dal 2014 è stata avviata l'estensione della raccolta differenziata dell'organico che coinvolgerà progressivamente tutte le utenze commerciali del territorio comunale in coerenza con il provvedimento del Sindaco n. 366 del 21.10.2015, e che, conseguentemente, è correlabile un'ulteriore diminuzione dell'apporto di frazione umida nei rifiuti indifferenziati soprattutto da parte delle categorie di utenza sopra indicate;

Valutato, in conseguenza, di stabilire, per le categorie sopra indicate, di mantenere invariato il coefficiente Kc (coefficiente potenziale di produzione) e prevedere un coefficiente Kd (coefficiente di produzione Kg/m^2 anno) inferiore a quelli previsti dall'allegato 4a del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, in applicazione della seconda parte del comma 652 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, (come modificato dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014 e dall'art. 1, comma 27, legge n. 208 del 2015), che stabilisce la possibilità del Comune di prevedere per gli anni dal 2014 al 2017 l'adozione di coefficienti, di cui alle tabelle 2, 3a, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

Ritenuto, pertanto, di adottare i coefficienti nella misura indicata dallo schema "Allegato 1", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto, conseguentemente, che le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza domestica e non domestica sono indicate nello schema "Allegato 2", parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che l'art. 21 del Regolamento per la disciplina della TARI, come modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale 28 del 08 luglio 2015, prevede un'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico e che tra i requisiti richiesti vi è quello del reddito determinato sulla base della somma degli ISEE, in corso di validità, di tutti gli occupanti e che il relativo limite viene determinato annualmente con la deliberazione di determinazione delle tariffe;

Considerato opportuno per il 2016, primo anno di applicazione della certificazione ISEE per la concessione dell'agevolazione suddetta, determinarne, in via sperimentale, il limite in analogia con quanto era stato previsto in materia di agevolazioni IMU-TASI, che, congiuntamente alla Tassa sui rifiuti, costituiscono la IUC;

Ritenuto, in conseguenza, per l'anno 2016 di fissare il limite della somma degli ISEE, in corso di validità, di tutti gli occupanti una stessa abitazione, in euro 15.000,00;

Preso atto che ai sensi dell'art. 29 "Riscossione e versamenti" del Regolamento per la disciplina della TARI, come modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale 28 del 08 luglio 2015, la scadenza ed il numero delle rate viene determinato annualmente con la delibera di determinazione delle tariffe;

Ritenuto, in conseguenza di fissare il numero di rate e le relative scadenze di pagamento sotto riportato:

<u>utenze non domestiche</u>

- prima rata 15 luglio 2016

- seconda rata 15 settembre 2016

- terza rata 15 ottobre 2016

- quarta rata 15 novembre 2016

- quinta rata 30 dicembre 2016

utenze domestiche

- prima rata 30 luglio 2016

- seconda rata 30 settembre 2016

- terza rata 30 novembre 2016

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità del presente provvedimento espresso dal Segretario Generale;

La Giunta

P R O P O N E

Al Consiglio Comunale

1) di prevedere un'agevolazione per l'utenza non domestica di importo pari all'esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2016 e la relativa copertura finanziaria assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

2) di stabilire che, per l'anno 2016, l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche è effettuata attraverso un abbattimento della parte variabile della relativa tariffa pari al 56% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2015, ossia pari all'incidenza percentuale di tali utenze nella ripartizione del gettito 2015;

3) di dare atto che l'agevolazione di cui al punto precedente comporta la seguente rimodulazione, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, della ripartizione percentuale tra parte fissa e parte variabile:

   - parte fissa utenze domestiche 84,57%

- parte variabile utenze domestiche 15,43%

- parte fissa utenze non domestiche 78,06%

- parte variabile utenze non domestiche 21,94%-

4) di stabilire, per l'anno 2016, le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo applicando i criteri, le modalità e le quantificazioni delle agevolazioni indicati negli allegati "A" e "B" parti integranti del presente provvedimento;

5) di stabilire, sulla base di quanto riportato in premessa, che, per l'anno 2016, la ripartizione dei costi da coprire integralmente con la tariffa sia del 56% per le utenze domestiche e del 44% per le utenze non domestiche;

6) di approvare, per l'anno 2016, i coefficienti Ka e Kc (coefficienti potenziali di produzione), Kb e Kd (coefficienti di produzione Kg/mq anno) nella misura indicata dall'"Allegato 1", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

7) di approvare, conseguentemente, le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza come indicate nell'"Allegato 2", parte integrante del presente provvedimento;

8) di fissare il numero di rate e le relative scadenze di pagamento come sotto riportato:

<u>utenze non domestiche</u>

- prima rata 15 luglio 2016

- seconda rata 15 settembre 2016

- terza rata 15 ottobre 2016

- quarta rata 15 novembre 2016

- quinta rata 30 dicembre 2016

<u>utenze domestiche</u>

- prima rata 30 luglio 2016

- seconda rata 30 settembre 2016

- terza rata 30 novembre 2016

9) di fissare, per l'anno 2016, al fine dell'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico prevista dall'art. 21 dl Regolamento, il limite della somma degli ISEE, in corso di validità, di tutti gli occupanti una stessa abitazione, in euro 15.000,00;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Gibelli, Pastorino, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	36	consiglieri
Votanti:	n.	34	"
Voti favorevoli:	n.	21	
Voti contrari:	n.	13	(Baroni; P.D.L.; Mov5Stelle; Fed. Sinistra; Lista Musso; L.N.L.)
Astenuti:	n.	2	(De Benedictis; Gozzi)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, in numero di 35.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Gibelli, Pastorino, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
Avv. Giorgio Guerello

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Paolo Mileti

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-94 DEL 04/04/2016**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Allegato “A” Riduzione per compostaggio domestico
Allegato “B” Riduzione per avvio al riciclo
Allegato “1”
Allegato”2”

Il Dirigente
[Dott.ssa Piara Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

Allegato "A"

RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Beneficiari I cittadini residenti nel comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Agevolazione Per giardini o terrazzi piantumati di superficie non inferiore a 15 m^2, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente:

- Riduzione di Euro 10,00 per le utenze con un singolo occupante
- Riduzione di Euro 15,00 per le altre utenze.

Oppure:

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- 5 punti, da utilizzare entro l'anno, per la riduzione tariffaria prevista per il conferimento dei rifiuti alle isole ecologiche (è necessario raggiungere i 10 punti attraverso conferimento alle isole ecologiche).

Modalità Autocertificazione, da presentare entro il mese di ottobre, attestante l'impegno a:

- praticare il compostaggio domestico in modo continuativo e nel rispetto delle regole stabilite;
- rispettare il divieto di conferire il compost prodotto nel cassonetto dei rifiuti;
- consentire al personale del Comune/Amiu, previo appuntamento concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio, affinché possa essere verificata la effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e la corretta pratica del compostaggio.

I relativi moduli sono disponibili sul sito www.amiu.genova.it

Se il terreno dove sarà usato il compost è in godimento è necessario fornire copia del contratto di godimento e esplicita dichiarazione del proprietario di non usufruire della medesima riduzione e, in caso di compostaggio tramite cumulo, esplicita accettazione da parte del proprietario di questa pratica.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TIA/TARES/TARI.

Validità La dichiarazione è valida tre anni, salvo tempestiva rinuncia o a seguito dell'accertata perdita dei requisiti, con conseguente decadenza della riduzione tariffaria.

Descrizione del sistema premiante

Per terrazzi o giardini superiori a 15 m^2:

Utenza singola

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in un giardino e/o in un terrazzo piantumato, purché di superficie non inferiore a 15 m^2, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente.

Utenza multipla (fino ad un massimo di 4)

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati, purché di superficie non inferiore a 15 m^2 per utenza, siano di pertinenza di una delle utenze, gestite da un referente responsabile debitamente indicato da tutti i richiedenti partecipanti;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento ai richiedenti.

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- esercitare il compostaggio della frazione organica, con l'esclusione di carne e pesce, del rifiuto domestico, utilizzando il compost prodotto, mediante utilizzo compostiera (o sistema equipollente che escluda l'insorgere di emissioni odorigene e di altri inconvenienti igienici) di capacità adeguata alla produzione, per concimare le piante a dimora nel balcone, terrazzo o giardino di pertinenza dell'immobile.

Allegato "B"

RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO

Beneficiari

I cittadini residenti nel comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Riduzione

Riduzione di euro 10,00
La riduzione verrà riconosciuta sull'avviso di pagamento dell'anno successivo

Modalità

Ad ogni conferimento, all'intestatario TARI vengono accreditati i punti in funzione delle diverse tipologie di rifiuto conferite alle Isole Ecologiche cittadine, come da tabella di seguito riportata. Per ogni conferimento effettuato dall'intestatario TARI o da un componente del nucleo familiare viene consegnata apposita ricevuta dei punti accreditati.

Per l'anno 2016 per avere diritto all'incentivo, è necessario accumulare almeno 10 punti entro il 31.12.2016.

I punti sono accreditati per i conferimenti alle Isole Ecologiche e per l'esercizio del compostaggio domestico della frazione organica (escluso pesce a carne) su balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie alle condizioni indicate nell'allegato A del presente provvedimento (5 punti).

I punti eccedenti non danno diritto ad ulteriori incentivi.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TIA/TARES/TARI.

L'elenco delle Isole Ecologiche è disponibile sul sito www.amiu.genova.it

Tipologia	Punti	Unità misura
acquario	1	pezzo
armadio con 1 anta	1	pezzo
armadio con 3 ante	3	pezzo
armadio con 2 ante	2	pezzo
armadio con più di 3 ante	4	pezzo
asciugacapelli	0,5	pezzo
aspirapolvere	2	pezzo
asse da stiro	1	pezzo
attaccapanni alto da pavimento	1	pezzo
bastone da tende in legno o metallo	1	pezzo
batteria per veicoli a motore	2	pezzo
bicicletta	1	pezzo
box doccia	1	pezzo
caldaia	4	pezzo
calorifero	1	pezzo
cappa aspirante	2	pezzo
carrozzina	0,5	pezzo
cassa acustica	0,5	pezzo
cellulare	0,5	pezzo
comò	3	pezzo
comodino	1	pezzo
condizionatore	4	pezzo

congelatore	4	pezzo
consolle videogiochi	0,5	pezzo
credenza	2	pezzo
cucina a gas	4	pezzo
divano	3	pezzo
ferro stiro	0,5	Kg
finestra	1	pezzo
fornetto elettrico	2	pezzo
forno microonde	2	pezzo
frigorifero	4	pezzo
frullatore	0,5	pezzo
lampada e lampada al neon	0,25	pezzo
lampadario	1	pezzo
lavastoviglie	4	pezzo
lavatrice	4	pezzo
lavello acciaio o ceramica	1	pezzo
lettore dvd	0,5	pezzo
libreria	2	pezzo
lucidatrice	2	pezzo
macchinina a pedali o elettrica	0,5	pezzo
materasso	3	pezzo
mensola	0,5	pezzo
mobiletto di legno o metallico	1	pezzo
olii e vernici	0,25	Kg
paio di sci	1	pezzo
passeggino	0,5	pezzo
pensile o base da cucina	1	pezzo
persiana	1	pezzo
personal computer	2	pezzo
piccoli elettrodomestici	0,5	pezzo
plafoniera	0,25	pezzo
poltrona	3	pezzo
porta	3	pezzo
rete letto	3	pezzo
riloga	1	pezzo
ripiano	0,5	pezzo
rubinetteria	0,5	Kg
sanitari (lavandino, piatto doccia,…)	1	pezzo
scaffale	0,5	pezzo
scala	1	pezzo
scaldabagno	4	pezzo
scarpiera	1	pezzo
scarponi sci (paio)	0,5	pezzo
scrivania	2	pezzo
sedia	1	pezzo
seggiolini per auto	1	pezzo
seggiolone	1	pezzo
specchio da parete	1	pezzo
stendibiancheria	0,5	pezzo
tavolino	1	pezzo
tavolo da pranzo	2	pezzo
televisione	2	pezzo

triciclo	0,5	pezzo
vetrinetta, angoliera	2	pezzo
videoregistratore	0,5	pezzo

Tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2016

ALLEGATO 1

Utenze non domestiche

	Categorie	kc applicato	kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58	4,80
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,58	4,50
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71
9	Case di cura e riposo	1,13	9,21
10	Ospedali	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	11,20
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	10,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	6,70
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,68	13,73
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,32	11,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	8,22
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,36	11,16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,03	8,40
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	43,30
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	38,05
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	31,60
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	20,08
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	55,10
272	Ortofrutta	7,17	55,10
28	Ipermercati di generi misti	2,30	19,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,80	52,88
30	Discoteche, night club	1,78	14,61

Utenze domestiche

		ka (*)	kb applicati
1	componente	0,80	0,70
2	componenti	0,94	1,60
3	componenti	1,05	2,10
4	componenti	1,14	2,40
5	componenti	1,23	3,20
6	componenti	1,30	3,50

(*) il valore ka per le utenze domestiche è fissato nel DPR 158/1999 e non varia fra un valore minimo e uno massimo

Tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2016

ALLEGATO 2

	Utenze non domestiche		
	Categorie	tariffa m^2 parte fissa	tariffa m^2 parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,21	0,92
2	Cinematografi e teatri	2,38	0,67
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,26	0,92
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,21	1,19
5	Stabilimenti balneari	3,18	0,86
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	0,81
7	Alberghi con ristorante	6,64	1,88
8	Alberghi senza ristorante	5,87	1,66
9	Case di cura e riposo	6,25	1,76
10	Ospedali	7,14	2,02
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,19	2,03
12	Banche ed istituti di credito	3,38	0,96
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,47	2,14
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,19	2,01
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,43	1,28
16	Banchi di mercato beni durevoli	9,30	2,62
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,30	2,10
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,53	1,57
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,53	2,13
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,09	1,44
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,70	1,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	30,82	8,27
23	Mense, birrerie, amburgherie	26,84	7,27
24	Bar, caffè, pasticceria	21,91	6,04
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,18	3,16
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,56	3,84
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	39,68	10,53
272	Ortofrutta	39,68	10,53
28	Ipermercati di generi misti	12,73	3,63
29	Banchi di mercato genere alimentari	37,63	10,11
30	Discoteche, night club	9,85	2,79

	Utenze domestiche		
		tariffa m^2 parte fissa	tariffa parte variabile
1	componente	2,15	17,63
2	componenti	2,53	40,30
3	componenti	2,82	52,89
4	componenti	3,06	60,45
5	componenti	3,31	80,60
6	componenti	3,49	88,16

Note:

- la tariffa non comprende il tributo provinciale 5%
- arrotondamento al settimo decimale per il calcolo della tariffa dovuta

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-94 DEL 04/04/2016 AD OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

06/04/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-94 DEL 04/04/2016	
Modifica aliquote/tariffe Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [x] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI ☐ NO ☒ x

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI ☐ NO ☒ x

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI ☐ NO ☐

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Genova, 06 / 04 /2016

Il Dirigente
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-94 DEL 04/04/2016 AD OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

06/04/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-94 DEL 04/04/2016 AD OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

06/04/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-94 DEL 04/04/2016 AD OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

07/04/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 29/04/2016

DCC-2016-28 **PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016"**

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	A
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	P
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P

Documento Firmato Digitalmente

30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	P
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fracassi Emanuela
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Piazza Emanuele
9	Porcile Italo
10	Sibilla Carla

COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-120 del 27/04/2016

PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016"

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 26 in data 27 aprile 2016;

- omissis –

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota n. 148960 del 29.04.2016

"Con riferimento alla deliberazione in oggetto si richiede di apportare le seguenti modifiche:
- nelle premesse, precisamente al penultimo paragrafo prima del dispositivo, dopo la frase tra parentesi: "art. 2 comma 3 L. 431/1998" eliminare le parole: "…e ridotta al 75% (riduzione del 25%) ai sensi di Legge …." e aggiungere dopo "… 0.78;" la seguente frase: "All'aliquota dello 0,78% va applicata la riduzione del 25%, in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015;"

In conseguenza, si chiede di apportare la stessa modifica al punto 2) del dispositivo e dopo la frase tra parentesi "art. 2, comma 3 L. 431/1998" eliminare le parole: "… e ridotta al 75% (riduzione del 25%) ai sensi di Legge …." e aggiungere dopo "… 0,78;" la seguente frase: "All'aliquota dello 0,78% va applicata la riduzione del 25%, in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015;"

Si chiede, altresì di apportare le seguenti modifiche all'allegato "A-bis" alla Proposta di Giunta al Consiglio in oggetto, denominato "Aliquote e detrazioni per l'abitazione principale relativa all'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2016:

- al punto 5 e al punto 11 dell'allegato sostituire la frase "… (ridotta del 25% in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)" con la seguente: "…. (a tale aliquota va applicata la riduzione del 25%, in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)"."

- omessa la discussione -

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2, proposto dai consiglieri De Pietro, Putti, Muscarà, Burlando, Boccaccio (Mov. 5 Stelle), Salemi, Musso E., Musso V. (Lista Musso), Bruno, Pastorino (Fed. Sinistra), di seguito riportato:
EMENDAMENTO N. 2

Documento firmato digitalmente

"Aggiungere un punto alle premesse, a pagina 3:
"Considerato il dato Confedilizia del 2013 che su un totale di 23.974 case signorili in categoria A1 in Italia, quasi il 20% si trovano a Genova (4.398), e che lo stesso dato appare solo leggermente cambiato alla data odierna, si rende necessario un aggiornamento del catasto che la Giunta intende sollecitare con urgenza all'Agenzia delle Entrate;"

Conseguentemente aggiungere un punto 1 bis all'impegnativa:
"1 bis – di attivarsi entro 30 giorni per sollecitare all'Agenzia delle Entrate competente per territorio una revisione della classificazione catastale delle abitazioni attualmente in categoria A1;"."

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 39.

Esito della votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Pandolfo, Padovani: approvato con 28 voti favorevoli; 3 voti contrari (Anzalone; U.D.C.); 5 astenuti (De Benedictis, Mazzei; Percorso Comune: Caratozzolo, Gozzi, Vassallo); 3 presenti non votanti (P.D.L.: Balleari, Campora, Lauro).

- omissis -

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta, nel testo con gli allegati parte integrante, di seguito riportato, comprensivo dell'emendamento come sopra approvato, sul quale sono stati espressi i competenti pareri, e delle modifiche di Giunta.

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Gestione Economico Finanziaria, Bilancio e Politiche Tributarie, Dott. Francesco Miceli;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22, approvata nella seduta del 26 aprile 2016, ad oggetto: "Aliquote e detrazioni IMU e TASI 2016" e dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che, nel corso della discussione di tale provvedimento, sono stati approvati due emendamenti che, di fatto, hanno modificato la proposta della Giunta Comunale al Consiglio n. 22 del 07.04.2016;

Rilevato, nello specifico, che le modifiche apportate ai punti 1 e 4 dell'allegato "A" alla suddetta delibera, titolato, "Aliquote e detrazioni per l'abitazione principale relativa all'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2016", hanno determinato le riduzioni alle aliquote originariamente proposte, come di seguito riportato:

- dallo 0,58% allo 0,29%, per le unità immobiliari di categoria A/1 (abitazioni di tipo signorile) adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel comune di Genova e ai

sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- dallo 0,85% allo 0,58%, per i proprietari che concedono in locazione immobili ad un soggetto, persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9.12.1998 n. 431, definite in base agli accordi stipulati in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative;

Preso atto che le riduzioni delle aliquote sopra indicate, da verifiche condotte dalla Direzione Politiche dell'Entrate e Tributi, hanno portato a stimare un minor gettito IMU complessivo, pari a euro 7.700.000,00, di cui, euro 5.000.000,00, derivante dalla riduzione dell'aliquota per immobili locati alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della legge n.431/1998 (contratti concordati) ed euro 2.700.000,00 derivante dalla riduzione dell'aliquota per immobili di lusso (A1) adibiti ad abitazione principale;

Rilevato che:

- la legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), ha previsto un abbattimento del 25% dell'aliquota stabilita dal Comune relativamente ai cosiddetti "canoni concordati" (legge 431/1998);
- tale agevolazione va ad aggiungersi a quella derivante dall'applicazione della "cedolare secca" con cui viene tassato, nella percentuale del 10%, il reddito proveniente da tali contratti, determinando, per gli stessi, un regime particolarmente favorevole;
- per quanto riguarda gli immobili di lusso, ed in particolare per gli A1, nelle more dell'attuazione della riforma del catasto e dell'operatività delle commissioni censuarie, sono in corso interventi puntuali, anche promossi dal Comune, di riclassificazione degli immobili accatastati in A1 nei casi in cui la qualifica di "immobile di lusso" risulta incoerente;
- conseguentemente all'attività di cui sopra, nel 2015, le unità immobiliari A1 sono diminuite di 154 unità;

Rilevato inoltre che:

- per la riduzione del gettito IMU, pari a euro 7.700.000,00, determinata dall'accoglimento da parte del Consiglio Comunale degli emendamenti in precedenza citati, si dovrà, al fine di ripristinare l'equilibrio di bilancio, trovare copertura finanziaria attraverso tagli ai servizi essenziali che il Comune eroga ai cittadini;
- il contesto economico sociale in cui si trova la città di Genova, dopo anni di pesante crisi, è particolarmente debole e impoverito;
- la diminuzione di gettito IMU è destinata a consolidarsi e ad aumentare nel tempo, incidendo negativamente sulla disponibilità di risorse finanziarie proprie e determinando, anche per gli anni futuri, una notevole riduzione della capacità del Comune di intervenire a sostegno delle fasce deboli e di perseguire una politica di effettiva equità fiscale;

Valutato ad ulteriore supporto motivazionale della presente proposta, quanto di seguito:
tale contrazione di risorse non può essere riequilibrata da aumenti di altre entrate fiscali stante il blocco disposto dalla legge di stabilità, né da aumenti tariffari, insostenibili in questa fase di recessione economica e, che, pertanto l'unica manovra possibile per garantire gli equilibri di bilancio è la riduzione della spesa. In questi anni, è già stata portata avanti una capillare revisione delle dinamiche delle spese generali in un'ottica di attenta spending review e, pertanto, ad oggi non esistono margini di riduzione tali da fronteggiare la minore entrata complessiva, anche in

considerazione dell'esercizio finanziario già inoltrato. Nei fatti, la riduzione della spesa inciderebbe su servizi essenziali o comunque qualificanti in termini di identità politica dell'ente, quali, i servizi alle famiglie, ai minori, agli anziani ed il servizio di trasporto pubblico locale;

Considerato, tuttavia, che gli emendamenti in argomento, incidono sul tema dell'emergenza abitativa e sulla particolare situazione, tipica della nostra città, che vede persone anziane e spesso sole risiedere in immobili di particolare pregio e che tali situazioni di criticità debbano essere affrontate, anche sotto il profilo fiscale, pur nella necessaria gradualità, avendo cura di identificare gli ambiti di maggior criticità, in un contesto cittadino di bisogno diffuso;

Ritenuto, in conseguenza, opportuno e necessario introdurre, al citato provvedimento consiliare n.22 del 26.04.2016, come emendato, le seguenti modifiche, che comportano la necessità di copertura finanziaria di circa euro 2.200.000:

sostituire il quart'ultimo periodo della terza pagina, dopo le parole *"Ritenuto quindi opportuno, in considerazione di quanto sopra evidenziato:*

- confermare, per l'anno 2016, le aliquote e le detrazioni IMU approvate per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 9.7.2015, esecutiva ai sensi di legge, specificando che, ai sensi del comma 53 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, l'aliquota dello 0,85% prevista per gli immobili locati con contratti agevolati (art. 2 comma 3 L. 431/1998) è ridotta al 75% (riduzione del 25%) e che, limitatamente agli immobili locati con contratti transitori ordinari (art. 5 comma 1 L. 431/98) o con contratti transitori per studenti universitari (art. 5, comma 2 L. 431/98), l'aliquota del 1,06% è anch'essa ridotta al 75% (riduzione del 25%)";
con il seguente:

"- confermare, per l'anno 2016, le aliquote e le detrazioni IMU approvate per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 9.7.2015, esecutiva ai sensi di legge eccetto:

- *l'aliquota prevista per gli immobili A1 adibiti ad abitazione principale da persone di età pari o superiore a 70 anni, nell'anno di riferimento dell'imposta e con reddito del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000, che, in questi casi, passa dallo 0,58% allo 0,29%;*
- *l'aliquota prevista per gli immobili locati con contratti agevolati (art. 2 comma 3 L. 431/1998), che passa dallo 0,85% allo 0,78%; all'aliquota dello 0,78% va applicata la riduzione del 25%, in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015;"*

Considerato il dato Confedilizia del 2013 che su un totale di 23.974 case signorili in categoria A1 in Italia, quasi il 20% si trovano a Genova (4.398), e che lo stesso dato appare solo leggermente cambiato alla data odierna, si rende necessario un aggiornamento del catasto che la Giunta intende sollecitare con urgenza all'Agenzia delle Entrate;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1 bis. di attivarsi entro 30 giorni per sollecitare all'Agenzia delle Entrate competente per territorio una revisione della classificazione catastale delle abitazioni attualmente in categoria A1;

2. di apportare alla deliberazione consiliare n.22, del 26 aprile 2016, le seguenti modiche:

sostituire il quart'ultimo periodo della terza pagina, dopo le parole *"Ritenuto quindi opportuno, in considerazione di quanto sopra evidenziato:*

- confermare, per l'anno 2016, le aliquote e le detrazioni IMU approvate per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 9.7.2015, esecutiva ai sensi di legge, specificando che, ai sensi del comma 53 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, l'aliquota dello 0,85% prevista per gli immobili locati con contratti agevolati (art. 2 comma 3 L. 431/1998) è ridotta al 75% (riduzione del 25%) e che, limitatamente agli immobili locati con contratti transitori ordinari (art. 5 comma 1 L. 431/98) o con contratti transitori per studenti universitari (art. 5, comma 2 L. 431/98), l'aliquota del 1,06% è anch'essa ridotta al 75% (riduzione del 25%);"

con il seguente:

"- confermare, per l'anno 2016, le aliquote e le detrazioni IMU approvate per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 9.7.2015, esecutiva ai sensi di legge eccetto:
- *l'aliquota prevista per gli immobili A1 adibiti ad abitazione principale da persone di età pari o superiore a 70 anni, nell'anno di riferimento dell'imposta e con reddito del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000, che, in questi casi, passa dallo 0,58% allo 0,29%;*
- *l'aliquota prevista per gli immobili locati con contratti agevolati (art. 2 comma 3 L. 431/1998), che passa dallo 0,85% allo 0,78%; all'aliquota dello 0,78% va applicata la riduzione del 25%, in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015;"*

3. di sostituire, conseguentemente alle modifiche di cui al punto 2), l'allegato "A", alla precedente propria deliberazione n.22/2016, titolato, "Aliquote e detrazioni per l'abitazione principale relativa all'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2016", con l'allegato A-bis parimenti titolato, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che resta invariato quant'altro stabilito con il citato provvedimento consiliare n.22/2016;

5. di dare atto che le aliquote IMU, approvate con la presente deliberazione, rientrano nei limiti stabiliti, dall'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni;

6. di dare mandato alla Direzione Politiche delle Entrate e Tributi di trasmettere copia della presente delibera e dei regolamenti in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

7. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

8. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Pandolfo, Padovani, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n.	40	consiglieri
Votanti	n.	32	"
Voti favorevoli	n.	17	
Voti contrari	n.	15	(Gozzi; P.D.L.; Mov. 5 Stelle; Lista Musso; Fed. Sinistra; L.N.L.)
Astenuti	n.	6	(Anzalone, Mazzei, De Benedictis; Grillo; U.D.C.: Gioia, Repetto)
Pres. non votanti	n.	2	(Percorso Comune: Caratozzolo, Vassallo)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa, in numero di 31.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Pandolfo, Padovani viene approvata con 28 voti favorevoli; 3 voti contrari (De Pietro; Lista Musso).

Il Presidente	Il Segretario Generale
Avv. Giorgio Guerello	Dott. Pietro Paolo Mileti

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-120 DEL 27/04/2016**

OGGETTO: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016"

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Allegato A bis

Il Dirigente
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

Allegato "A-bis"

ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016

Aliquote

Per l'anno 2016 sono stabilite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legge 6.12.2011 n. 201 e successive modifiche ed integrazioni, le seguenti aliquote per IMU:

Aliquota dello 0,29 per cento	Per le unità immobiliari di categoria A/1 adibite ad abitazione principale da persone di età pari o superiore a 70 anni, nell'anno di riferimento dell'imposta e con reddito del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000. I soggetti interessati, per poter applicare tale aliquota, dovranno presentare o spedire all'Ufficio IMU del Comune, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,58 per cento	Per le unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
Aliquota dello 0,71 per cento	Per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616.
Aliquota dello 0,84 per cento	Per gli immobili commerciali inseriti nei patti d'area e locati a canone ridotto, come previsto dalla Deliberazione del Consiglio regionale della Liguria n. 31 del 17.12.2012 e approvati sulla base della Legge Regionale n. 1 del 2 Gennaio 2007. Gli immobili per poter usufruire dell'agevolazione dovranno essere individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale ed i proprietari dovranno rispettare le procedure di invio documentazione fissate dalla Direzione Sviluppo Economico - Ufficio Promozione di impresa. L'aliquota agevolata potrà essere applicata per la durata effettiva del contratto di locazione.
Aliquota dello 0,78 per cento (a tale aliquota va applicata la riduzione del 25%, in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)	Per i proprietari che concedono in locazione immobili ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9.12.1998 n. 431 definite in base agli accordi stipulati in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative. I soggetti interessati per poter applicare tale aliquota dovranno presentare o spedire, tramite raccomandata, all'Ufficio IMU del Comune copia del contratto registrato entro 30 gg. dalla registrazione dello stesso. L'aliquota

	agevolata potrà essere applicata dalla data di stipula del contratto purché la registrazione dello stesso sia avvenuta nei termini previsti dalla Legge, la consegna sia effettuata nei termini di cui al comma precedente. In caso contrario tale aliquota decorrerà dalla data di trasmissione o consegna della copia del contratto registrato al Comune.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito e utilizzati come abitazione principale (e relative pertinenze) da parenti di primo grado in linea retta (genitori-figli) e posseduti da soggetti che non siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su altro immobile nel territorio nazionale. Il contribuente che intende usufruire di tale agevolazione dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per gli immobili di categoria C1 e C3 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'impresa commerciale, dell'arte o della professione e utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare del diritto reale.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per le unità immobiliari utilizzate e destinate a sale cinematografiche e teatrali di categoria catastale D3, possedute da soggetti che le utilizzano direttamente quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per le unità immobiliari di categoria catastale D1 e D7, che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, posseduti e utilizzati direttamente da imprese e realizzati per consentire nuovi insediamenti di attività produttive o ampliamento di quelli esistenti nell'anno in corso, al fine di incrementare i livelli occupazionali. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 1,01 per cento	Per gli immobili di categoria D1 limitatamente a quelli che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa posseduti ed utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare di diritto reale che rientrino nella definizione di micro e piccola impresa così come definite dall'Art. 2 commi 2) e 3) e 4) del Decreto Ministeriale del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 1,06 per cento (a tale aliquota va applicata	Per i proprietari che concedono in locazione immobili con contratti transitori ordinari (art. 5 comma 1 L. 431/98) o con contratti transitori

la riduzione del 25%, in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)	per studenti universitari (art. 5 comma 2 L. 431/98). I soggetti interessati per poter applicare tale agevolazione dovranno eseguire gli adempimenti previsti al comma 4 dell'art. 4 quater del Regolamento IMU
Aliquota dello 1,06 per cento (aliquota ordinaria)	Per tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica.

Detrazioni

1. In base all'art.13 comma 10 del D.L.201/11 e successive modifiche e integrazioni, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.L.201/11 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica

2. La detrazione si applica anche:

a) alle unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel Comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

b) alle unità immobiliari di cui all'art.8 comma 4 del D.Lgs.504/92, ossia alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616.

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-120 DEL 27/04/2016 AD OGGETTO: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016"

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

27/04/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 0 0	**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI**
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-120 DEL 27/04/2016	
Modifica aliquote/tariffe approvate con provvedimento tipo CC n. 31 del 9/7/2015 Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016"

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [x] NO [ ]

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [ ] NO [ ]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:
Criteri di aggiornamento delle aliquote IMU: adeguamenti determinati dalla applicazione dell'art. 1 c. 53 L. n. 208 del 28/12/2015

Criteri di definizione aliquote TASI: adeguamenti determinati dalla applicazione dell'art. 1. C. 14 L. n. 208 del 28/12/2015

Genova, 27 /04 /2016

Il Dirigente
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-120 DEL 27/04/2016 AD OGGETTO: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016"

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Il parere favorevole è necessariamente subordinato all'individuazione di idonea copertura finanziaria per le minori entrate, mediante emendamento al progetto di bilancio approvato dalla Giunta.

27/04/2016

Il Dirigente Responsabile
[dott.ssa Magda Marchese]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-120 DEL 27/04/2016 AD OGGETTO: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016"

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Vedi parere contabile.

27/04/2016

Il Direttore di Ragioneria
[dott.ssa Magda Marchese]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 0 0 N. 2016-DL-120 DEL 27/04/2016 AD OGGETTO: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016 AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2016"

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Parere favorevole subordinato, come da parere contabile, alla necessaria individuazione di idonea copertura finanziaria per le minori entrate, mediante emendamento a progetto di Bilancio approvato dalla Giunta Comunale.

27/04/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente

Direzione Ragioneria **ALLEGATO G**
Settore Programmazione e Bilanci
Proposta di Deliberazione n.103 del 14/04/2016

GESTIONE DEL DEBITO E DELLA LIQUIDITA':
PROCEDURE E CONDIZIONI

ALLEGATO "G"

Gestione attiva del debito

Per conseguire una gestione attiva e dinamica del proprio stock di debito, con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale si potranno individuare le singole posizioni debitorie su cui intervenire con operazioni di rimodulazione, rinegoziazione ed estinzione anticipata ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444 convertito, con modifiche, nella legge 20 dicembre 1995, n. 539, ai sensi dell'art. 49, comma 15, della legge 449/97, dell'art. 41, comma 2, della legge 448/2001 e del successivo regolamento del 1 dicembre 2003 n. 389 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, relativo alle disposizioni in materia di accesso al mercato dei capitali da parte degli Enti Pubblici ed in base alle norme contenute all'art.2 D.L 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.

Operazioni finanziarie attive

E' autorizzata la gestione attiva delle giacenze depositate presso la Tesoreria per somme rivenienti da mutui e Boc, per migliorare la redditività della liquidità e, sfruttando le opportunità offerte dai mercatati finanziari, ridurre il costo dell'indebitamento, acquisendo nuove risorse utili al bilancio.

La gestione attiva della liquidità prevede l'avvio delle operazioni finanziarie attive compatibili con il rispetto dei vincoli di gestione, connessi alla natura dell'Ente: depositi o impieghi sul mercato monetario, nonché altre operazioni in uso nei mercati finanziari, con garanzia di piena restituzione del capitale, individuabile anche come espressione della qualità del credito della controparte.

La determinazione dirigenziale di impiego della liquidità dell'Ente deve pertanto correttamente individuare la quota di liquidità strutturale o marginale suscettibile di impiego, la tipologia dell'impiego che può essere scelto tra la diversa gamma degli strumenti finanziari offerti dal mercato finanziario, definirne la durata, il regime fiscale applicato agli interessi, i costi di gestione e/o di overperformance.

Le controparti saranno scelte esclusivamente tra intermediari finanziari creditizi di provata affidabilità ed esperienza nel settore, da valutarsi anche in relazione alla valutazione assegnata agli intermediari creditizi medesimi delle maggiori agenzie di rating.

Le operazioni risultano contabilizzate nelle pertinenti voci di bilancio (concessione e riscossione di crediti) e transitano in apposito conto corrente acceso presso il Tesoriere.

Direzione Ragioneria **ALLEGATO H**
Settore Programmazione e Bilanci
Proposta di Deliberazione n.103 del 14/04/2016

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DEFICITARIA STRUTTURALE

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015-2017

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010		X
2)Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030		X
4)Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050		X
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superioreal 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	X	
8)Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100		X

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsione di competenza	118.675,40		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsione di competenza		118.675,40	
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***				
TITOLO TIPOLOGIA			**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
10101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	previsione di competenza	- 2.200.000,00	- 2.200.000,00	- 2.200.000,00
		previsione di cassa	- 2.200.000,00		
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***				
TITOLO TIPOLOGIA			**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
30100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	previsione di competenza	165.000,00		
		previsione di cassa	165.000,00		
3500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	previsione di competenza	60.000,00		
		previsione di cassa	60.000,00		
30000 Totale TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**previsione di competenza**	**225.000,00**		
		previsione di cassa	**225.000,00**		

TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*				
TITOLO TIPOLOGIA			**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
40200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	previsione di competenza	654.000,00		
		previsione di cassa	654.000,00		
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	previsione di competenza	350.000,00	350.000,00	350.000,00
		previsione di cassa	350.000,00		
40000 Totale TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**previsione di competenza**	**1.004.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
		previsione di cassa	**1.004.000,00**		
TOTALE TITOLI		**previsione di competenza**	**- 971.000,00**	**- 1.850.000,00**	**- 1.850.000,00**
		previsione di cassa	**- 971.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**previsione di competenza**	**- 852.324,60**	**- 1.731.324,60**	**- 1.850.000,00**
		previsione di cassa	**- 971.000,00**		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
MISSIONE		*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*				
0103	**Programma**	**03**	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**				
	Titolo 1		Spese correnti	previsione di competenza	- 1.000.000,00	- 1.000.000,00	- 1.000.000,00
				previsione di cassa	- 1.000.000,00		
0104	**Programma**	**04**	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**				
	Titolo 1		Spese correnti	previsione di competenza	0,00	- 225.000,00	- 225.000,00
				previsione di cassa	0,00		
0105	**Programma**	**05**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**				
	Titolo 2		Spese in conto capitale	previsione di competenza	26.250,00	26.250,00	26.250,00
				previsione di cassa	26.250,00		
0106	**Programma**	**06**	**Ufficio tecnico**				
	Titolo 2		Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00
				previsione di cassa	13.000,00		
0110	**Programma**	**10**	**Risorse umane**	previsione di competenza	- 376.400,00	- 286.400,00	- 286.400,00
	Titolo 1		Spese correnti	previsione di cassa	- 376.400,00		
TOTALE MISSIONE 1			***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**previsione di competenza**	**- 1.337.150,00**	**- 1.472.150,00**	**- 1.472.150,00**
				previsione di cassa	**- 1.337.150,00**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***				
0401 Programma 01	**Istruzione prescolastica**				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	- 147.314,00	- 194.636,00	- 194.636,00
		previsione di cassa	- 147.314,00		
TOTALE MISSIONE 4	***Istruzione e diritto allo studio***	**previsione di competenza**	**- 147.314,00**	**- 194.636,00**	**- 194.636,00**
		previsione di cassa	**- 147.314,00**		
MISSIONE 06	***Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero***				
0601 Programma 01	**Sport e Tempo Libero**				
Titolo 2	Spese conto capitale	previsione di competenza	772.675,40	118.675,40	
		di cui fondo pluriennale vincolato	118.675,40		
		previsione di cassa	654.000,00		
TOTALE MISSIONE 6	***Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero***	**previsione di competenza**	**772.675,40**	**118.675,40**	
		di cui fondo pluriennale vincolato	**118.675,40**		
		previsione di cassa	**654.000,00**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
MISSIONE		***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***				
1201	**Programma**	**01**	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**				
	Titolo 1		Spese correnti	previsione di competenza	- 140.536,00	- 183.214,00	- 183.214,00
				previsione di cassa	- 140.536,00		
TOTALE MISSIONE 12			***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**previsione di competenza**	**- 140.536,00**	**- 183.214,00**	**- 183.214,00**
				previsione di cassa	**- 140.536,00**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				**previsione di competenza**	**- 852.324,60**	**- 1.731.324,60**	**- 1.850.000,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**118.675,40**		
				previsione di cassa	**- 971.000,00**		

Opera	Prog.	Inve.	Descrizione		MSN	PRB	MUN	Liv 1	Liv 2	Liv 3	Liv 4	2016	2017	2018
			EXTRA TRIENN. 2016/2018											
Nuovo														
Municipio:	VIII Medio Levante													
Opera: 45131	STADIO DEL NUOTO DI ALBARO													
Progetto:	28		COMPLESSO SPORTIVO VIA CAMPANELLA											
			E CONTRIBUTI DA IMPRESE					4	2	3	3	654.000,00		
		Inve:	7	Uscite:	6	1	8	2	3	3	3	654.000,00		
			EXTRA TRIENN. 2016/2018											
Nuovo														
Municipio:	V Valpolcevera													
Opera: 45187	PALESTRA VIA MARITANO													
Progetto:	1		MANUTENZIONE STRAORDINARIA											
			E UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - CONTO CAPITALE										118.675,40	
			E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									118.675,40		
			3 LAVORI	Uscite:	6	1	5	2	2	1	9		118.675,40	
		Inve:	3 LAVORI (FPV)	Uscite:	6	1	5	2	5	2	1	118.675,40		
			EXTRA TRIENN. 2016/2018											
Modifica-integrazione														
Municipio:	INTERO TERRITORIO													
Opera: 85	IMMOBILI PER IL CULTO													
Progetto:	6		TRASFERIMENTI A CONFESSIONI RELIGIOSE											
			E PERMESSI DI COSTRUIRE					4	5	1	1	13.000,00		
			7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Uscite:	1	6	15	2	3	3	3	13.000,00		
			E PERMESSI DI COSTRUIRE					4	5	1	1		13.000,00	
			7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Uscite:	1	6	15	2	3	3	3		13.000,00	
			E PERMESSI DI COSTRUIRE					4	5	1	1			13.000,00
		Inve:	7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Uscite:	1	6	15	2	3	3	3			13.000,00
			EXTRA TRIENN. 2016/2018											
Modifica-integrazione														
Municipio:	INTERO TERRITORIO													
Opera: 112	EDIFICI CIVICI													
Progetto:	1		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE											
			E PERMESSI DI COSTRUIRE					4	5	1	1	26.250,00		
			7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Uscite:	1	5	15	2	2	1	9	26.250,00		
			E PERMESSI DI COSTRUIRE					4	5	1	1		26.250,00	
			7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Uscite:	1	5	15	2	2	1	9		26.250,00	
			E PERMESSI DI COSTRUIRE					4	5	1	1			26.250,00
			7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Uscite:	1	5	15	2	2	1	9			26.250,00

Opera	Prog.	Inve.	Descrizione		MSN	PRB	MUN	Liv 1	Liv 2	Liv 3	Liv 4	2016	2017	2018
			EXTRA TRIENN. 2016/2018											
Storno														
Municipio:			INTERO TERRITORIO											
Opera:	58		ACCANTONAMENTO EX ART. 12 DPR 207/2010											
Progetto:	1		ACCANTONAMENTO 3%											
			E UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - CONTO CAPITALE										-2.300.000,00	
			E AVANZO CONTO CAPITALE VINCOLATO - DA MUTUO									-1.210.434,00		
			E ACCENSIONE DI MUTUI PER OPERE PUBBLICHE					6	3	1	4	-1.089.566,00		
			9 FONDO PER ACCORDI BONARI	Uscite:	1	6	15	2	2	1	9		-2.300.000,00	
			9 FONDO PER ACCORDI BONARI (FPV)	Uscite:	1	6	15	2	5	2	1	-2.300.000,00		
			EXTRA TRIENN. 2016/2018											
Storno														
Municipio:			INTERO TERRITORIO											
Opera:	136		FONDO SPECIALE											
Progetto:	1		SPESE URGENTI E IMPREVEDIBILI											
			E UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - CONTO CAPITALE										2.300.000,00	
			E AVANZO CONTO CAPITALE VINCOLATO - DA MUTUO									1.210.434,00		
			E ACCENSIONE DI MUTUI PER OPERE PUBBLICHE					6	3	1	4	1.089.566,00		
			3 LAVORI	Uscite:	1	6	15	2	2	1	9		2.300.000,00	
			3 LAVORI (FPV)	Uscite:	1	6	15	2	5	2	1	2.300.000,00		
			EXTRA TRIENN. 2016/2018											
Storno														
Municipio:			INTERO TERRITORIO											
Opera:	136		FONDO SPECIALE											
Progetto:	1		SPESE URGENTI E IMPREVEDIBILI											
			E PROPRIE									-2.500.000,00		
			3 LAVORI	Uscite:	1	6	15	2	2	1	9	-2.500.000,00		
			EXTRA TRIENN. 2016/2018											
Storno														
Municipio:			INTERO TERRITORIO											
Opera:	58		ACCANTONAMENTO EX ART. 12 DPR 207/2010											
Progetto:	1		ACCANTONAMENTO 3%											
			E PROPRIE									2.500.000,00		
			9 FONDO PER ACCORDI BONARI	Uscite:	1	6	15	2	2	1	9	2.500.000,00		

DIREZIONE RAGIONERIA - Settore Programmazione e Bilanci **ALLEGATO M**

Deliberazione Consiglio Comunale 30 del 18/05/2016

PARERI DEI MUNICIPI SUI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016/2018

N.	MUNICIPIO	PARERE FAVOREVOLE	PARERE CONTRARIO	NON ESPRESSO
1	I CENTRO EST			**X**
2	II CENTRO OVEST	**X**		
3	III BASSA VALBISAGNO	**X**		
4	IV MEDIA VAL BISAGNO	**X**		
5	V VAL POLCEVERA	**X**		
6	VI MEDIO PONENTE	**X**		
7	VII PONENTE	**X**		
8	VIII MEDIO LEVANTE	**X**		
9	IX LEVANTE	**X**		

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 180 1 0 N. 2016-DL-103 DEL 14/04/2016 AD OGGETTO: DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

20/04/2016

Il Direttore
[Dott.ssa Magda Marchese]

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 180 1 0 N. 2016-DL-103 DEL 14/04/2016 AD OGGETTO: DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

20/04/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 180 1 0 N. 2016-DL-103 DEL 14/04/2016 AD OGGETTO: DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

20/04/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Provincia di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente
Dott.ssa Mariella Troina

_____

Dott. Roberto Benati

_____

Dott. Vittorio Ingenito

_____

Comune di Genova
Collegio dei revisori

Verbale n. 1565 del 03 maggio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 03/05/2016 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visti il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successivi decreti attuativi, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, i sottoscritti Mariella Troina, Roberto Benati e Vittorio Ingenito revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel,

ricevuto in data 22/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 22/04/2016 con proposta al consiglio comunale n. 25 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:
  - a) rendiconto dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
  - k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - m) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 20/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 18 del 19/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione formulata dall'organo di revisione con apposito verbale risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	68.368.836,37
b) Fondi accantonati	228.572.697,44
c) Fondi destinati ad investimento	7.105.192,78
d) Fondi liberi	8.163.342,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	312.210.069,47

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Tra i "Fondi accantonati" è presente idoneo fondo per la copertura di passività potenziali valutate con le competenti direzioni.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	**2014**	**2015**
Disponibilità	129.715.254,59	176.605.888,61	217.239.926,36
Di cui cassa vincolata	32.095.948,46	47.540.148,92	77.631.648,47
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con i dati del rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.475.914,02	353.492,67	9.651.855,86	7.192.050,80
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	300.657.185,26	203.014.418,35	175.942.575,52	115.317.832,49
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	32.749.546,23	42.659.078,04		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		*15.698.711,70*		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	543.205.863,67	537.681.315,08	537.581.315,08	537.581.315,08
2	***Trasferimenti correnti***	116.581.149,47	116.041.563,25	83.581.727,70	83.281.880,75
3	***Entrate extratributarie***	141.576.430,75	144.831.636,33	130.127.689,56	136.095.330,99
4	***Entrate in conto capitale***	63.974.672,76	90.365.815,06	30.869.665,00	36.383.666,00
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
6	***Accensione prestiti***	61.429.995,75	56.123.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	208.055.048,45	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	217.359.809,25	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00
totale		**1.432.182.970,10**	**1.422.233.019,38**	**1.298.558.175,57**	**1.298.303.912,22**
	totale generale delle entrate	**1.786.065.615,61**	**1.668.260.008,44**	**1.484.152.606,95**	**1.420.813.795,51**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	773.934.323,49	738.656.990,69	675.417.136,07	672.928.537,45
		*di cui già impegnato**		*50.293.883,17*	*31.477.122,81*	*2.309.012,87*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*16.970.394,95*	*9.651.855,86*	*7.192.050,80*	*6.411.250,80*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	436.983.600,05	375.216.953,98	263.649.160,83	197.222.346,88
		*di cui già impegnato**		*95.514.841,56*	*51.601.932,58*	*66.832.014,94*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*313.975.220,43*	*175.942.575,52*	*115.317.832,49*	*41.099.300,00*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	80.000.500,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	69.732.334,37	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	208.055.048,45	212.545.583,95	197.594.859,95	197.594.859,95
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	217.359.809,25	184.643.850,00	184.643.850,00	184.643.850,00
		*di cui già impegnato**		*2.743.500,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**1.786.065.615,61**	**1.668.260.008,44**	**1.484.152.606,95**	**1.420.813.795,51**
		di cui già impegnato*		***148.552.224,73***	***83.079.055,39***	***69.141.027,81***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**330.945.615,38**	**185.594.431,38**	**122.509.883,29**	**47.510.550,80**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**1.786.065.615,61**	**1.668.260.008,44**	**1.484.152.606,95**	**1.420.813.795,51**
		di cui già impegnato*		***148.552.224,73***	***83.079.055,39***	***69.141.027,81***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**330.945.615,38**	**185.594.431,38**	**122.509.883,29**	**47.510.550,80**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo deve garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha riscontrato la regolare costituzione del fondo.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	217.239.926,36
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**564.899.915,44**
2	***Trasferimenti correnti***	**123.609.203,28**
3	***Entrate extratributarie***	**165.822.257,96**
4	***Entrate in conto capitale***	**142.475.418,97**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**80.000.000,00**
6	***Accensione prestiti***	**31.616.561,32**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**212.545.583,95**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**189.588.077,63**
TOTALE TITOLI		**1.510.557.018,55**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**1.727.796.944,91**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	***Spese correnti***	**838.297.104,77**
2	***Spese in conto capitale***	**205.686.365,28**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***	**80.000.000,00**
4	***Rmborso di prestiti***	**77.196.629,82**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***	**212.545.583,95**
6	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**203.182.777,53**
TOTALE TITOLI		**1.616.908.461,35**
	SALDO DI CASSA	**110.888.483,56**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 77.631.648,47.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		217.239.926,36	217.239.926,36	217.239.926,36
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	112.436.749,49	537.681.315,08	650.118.064,57	564.899.915,44
2	Trasferimenti correnti	7.991.799,94	116.041.563,25	124.033.363,19	123.609.203,28
3	Entrate extratributarie	150.482.010,21	144.831.636,33	295.313.646,54	165.822.257,96
4	Entrate in conto capitale	111.157.745,68	90.365.815,06	201.523.560,74	142.475.418,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.145.997,15	80.000.000,00	128.145.997,15	80.000.000,00
6	Accensione prestiti	31.616.561,32	56.123.255,71	87.739.817,03	31.616.561,32
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	212.545.583,95	212.545.583,95	212.545.583,95
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.944.227,63	184.643.850,00	189.588.077,63	189.588.077,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		466.775.091,42	1.639.472.945,74	2.106.248.037,16	1.727.796.944,91
1	**Spese correnti**	**142.486.122,94**	**738.656.990,69**	881.143.113,63	**838.297.104,77**
2	**Spese in conto capitale**	**7.411.986,82**	**375.216.953,98**	382.628.940,80	**205.686.365,28**
3	**Spese per incremento attività finanziarie**		**80.000.000,00**	80.000.000,00	**80.000.000,00**
4	**Rimborso di prestiti**		**77.196.629,82**	77.196.629,82	**77.196.629,82**
5	**Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere**		**212.545.583,95**	212.545.583,95	**212.545.583,95**
6	**Spese per conto terzi e partite di giro**	**18.538.927,53**	**184.643.850,00**	203.182.777,53	**203.182.777,53**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**168.437.037,29**	**1.668.260.008,44**	**1.836.697.045,73**	**1.616.908.461,35**
SALDO DI CASSA		298.338.054,13	- 28.787.062,70	269.550.991,43	110.888.483,56

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2016**	**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	353.492,67	9.651.855,86	7.192.050,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	798.554.514,66	751.290.732,34	756.958.526,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	738.656.990,69	675.417.136,07	672.928.537,45
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*9.651.855,86*	*7.192.050,80*	*6.411.250,80*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*26.538.457,89*	*33.721.203,52*	*40.952.307,53*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 16.945.613,18**	**2.677.852,03**	**2.797.838,94**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	19.510.398,99	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**- 0,00**	**0,00**	**- 0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 2.564.785,81 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da economie di quote capitale mutui derivanti da rinegoziazioni avvenute nel corso dell'anno 2014 e 2015.

All'equilibrio di parte corrente è stata applicata quota di avanzo vincolato destinato alle poste correlate.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	23.148.679,05	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	203.014.418,35	175.942.575,52	115.317.832,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	226.489.070,77	165.028.733,28	159.106.675,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	375.216.953,98	263.649.160,83	197.222.346,88
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*175.942.575,52*	*115.317.832,49*	*41.099.300,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**-**	**-**	**-**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**-**	**-**	**-**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	5.050.000,00	4.950.000,00	4.950.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
compartecipazione lotta all'evasione, utili società partecipate, eventi calamitosi, consultaioni elettorali o refendarie, avanzo vincolato	30.807.623,14	665.000,00	2.450.000,00
totale	35.857.623,14	5.615.000,00	7.400.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
consultazione elettorali e referendarie locali	3.474.923,00	2.456.600,00	2.189.200,00
spese per eventi calamitosi	5.101.628,36		
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
oneri straordinari della gestione corrente,accantonamento per risultati negativi società partecipate, destinazione avanzo vincolato	34.681.051,61	10.373.516,29	6.347.261,56
totale	43.257.602,97	12.830.116,29	8.536.461,56

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione vincolato	23.148.679,05	
- contributo permesso di costruire	3.420.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	52.007.993,81	
- entrate di parte corrente per rinegoziazione mutui destinate a investimenti	2.564.785,81	
- altre risorse	2.636.257,00	
Totale mezzi propri		**83.777.715,67**
Mezzi di terzi		
- mutui	56.123.255,71	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	1.361.120,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	25.618.377,39	
- contributi da imprese	5.322.066,86	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		**88.424.819,96**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**172.202.535,63**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; ;
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 43 del 03.12.2015.
Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per *60* giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è in corso di predisposizione.

L'atto che verrà approvato, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente per le assunzioni di personale. In particolare dovrà tenere conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 in base alla quale nel corrente anno gli enti locali devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nella percentuale stabilita dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della suddetta legge (23.12.2014) e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità riguardanti il personale delle province, delle città metropolitane e della Croce Rossa Italiana.

Le assunzioni che saranno previste dalla programmazione del fabbisogno di personale dovranno essere compatibili con quanto previsto negli appositi stanziamenti di bilancio sia del corrente esercizio finanziario che di quello pluriennale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		**COMPETENZA ANNO 2016**	**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**353.492,67**		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**116.585.002,70**		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**537.681.315,08**	**537.581.315,08**	**537.581.315,08**
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	**116.041.563,25**	**83.581.727,70**	**83.281.880,75**
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	**17.197.840,29**	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	**(+)**	**98.843.722,96**	**83.581.727,70**	**83.281.880,75**
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	**(+)**	**144.831.636,33**	**130.127.689,56**	**136.095.330,99**
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	**(+)**	**90.365.815,06**	**30.869.665,00**	**36.383.666,00**
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**951.722.489,43**	**862.160.397,34**	**873.342.192,82**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	**729.005.134,83**	**668.225.085,27**	**666.517.286,65**
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	**9.651.855,86**	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	**26.538.457,89**	**33.721.203,52**	**40.952.307,53**
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)	**223.805,53**	**735.885,99**	**1.247.966,43**
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	**(+)**	**711.894.727,27**	**633.767.995,76**	**624.317.012,69**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	**199.274.378,46**	**148.331.328,34**	**156.123.046,88**
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	**79.567.259,81**	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)	**1.000.000,00**	**140.871,46**	**133.919,52**
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**277.841.638,27**	**148.190.456,88**	**155.989.127,36**
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	**(+)**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**1.069.736.365,54**	**861.958.452,64**	**860.306.140,05**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**- 1.075.380,74**	**201.944,70**	**13.036.052,77**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	**1.626.000,00**	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		**550.619,26**	**201.944,70**	**13.036.052,77**

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB …… (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.
L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, di conseguenza la costruzione del Bilancio 2016 presenta una configurazione della tassazione locale analoga a quello dello scorso anno.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;
- dell'art.1, comma 26 della legge 208/2015 che ha disposto la sospensione per il 2016 dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che prevedano aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

è stato previsto in euro 189.600.621,40 con un aumento di euro 21.543.172,76 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto delle modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2016 che prevedono la riduzione della trattenuta sul gettito standard dell'IMU, utilizzata per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, dal 38,23% al 22,43%.
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 4.300.000,00, con una diminuzione di euro 2.406.962,52 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 700.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito dalla legge 147/2013 (art. 1, commi 639 e seguenti), con una diminuzione di euro 73.300.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015. Tale diminuzione è causata dall'abolizione della Tasi sulla abitazione principale. Il comune di Genova non applica TASI sulle categorie catastati A1, A/8 e A/9.
L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.
L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1 per mille come di seguito indicato

a) 0,10 per cento per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 06/12/2011 n. 201;
b) 0,10 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.
Il gettito è previsto in euro 73.000.000,00, con una diminuzione di euro 1.276.943,69 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Imposta di soggiorno

Il Comune, capoluogo di provincia, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 5 del 7/02/2012 una imposta di soggiorno di euro 3 per strutture ricettive a 5 stelle, di euro 2 per strutture ricettive alberghiere a 4 stelle, di euro 1 per strutture ricettive alberghiere da 1 a 3 stelle e per altre strutture ricettive(case per ferie; ostelli per la gioventù, rifugi alpini ed escursionistici; affittacamere; bed & breakfast; case e appartamenti per vacanze; appartamenti ammobiliati ad uso turistico; aree di sosta; mini aree di sosta; agriturismo) per notte di soggiorno.
L'ente ha provveduto a regolamentare l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997, istituendo il tributo con atto di Consiglio Comunale n.5 del 2012 e con successiva delibera di Giunta n.40 del 2012 ne ha determinato la misura.
La previsione per l'anno 2016 è fondata sulla base dei dati consuntivi della riscossione , calcolati sulla base dell'ultimo quadriennio, quindi dall'entrata in vigore, tenuto conto altresì della proiezione dei dati relativi ai flussi turistici previsti per l'anno 2016.
Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 125.528.000,00 (al netto del trasferimento MIUR pari ad euro 308.000,00), con una diminuzione di euro 1.028.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi 639 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone lo smaltimento a proprie spese in conformità alla normativa vigente.
La tariffa è determinata in base al metodo normalizzato stabilito dal D.P.R. 158/1999 (ossia in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell´applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI / IMU	6.706.962,52	4.300.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI/TIA	256.927,93	150.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità	816.606,37	610.000,00	410.000,00	410.000,00
Altre	3.138,35	0,00	0,00	0,00
Totale	7.783.635,17	5.060.000,00	4.960.000,00	4.960.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 500.000,00 è fondata sul numero delle segnalazioni inviate dal Comune di Genova all'Agenzia delle Entrate tramite il portale dedicato.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 13.663.230,00, con un aumento di euro 98.847,20 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 130.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 382.661,85 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	*Entrate/prov. prev. 2016*	*Spese/costi prev. 2016*	*% copertura 2016*
Asilo nido	2.434.556,60	14.633.839,36	16,64%
Impianti sportivi	901.000,00	1.487.793,00	60,56%
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	15.678.000,00	24.774.383,66	63,28%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	317.250,00	11.418.544,75	2,78%
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi	4.818.271,46	4.993.866,84	96,48%
Totale	**24.149.078,06**	**57.308.427,61**	42,14%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 78 del 21/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,14 %.
La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).
In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 1.752.668,25.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 39.250.000,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 12.143.147,50 pari al 30,94 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 12.135.426,25.

Nello schema contenuto nella nota integrativa si da atto che la somma di euro 24.270.852,50 (previsione meno fondo e al netto delle poste da detrarre) è stata destinata per una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 300.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata all' equilibrio di parte corrente (titolo I e titolo IV della spesa).

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo		importo
Accertamento 2014	39.066.055,53	Riscossione 2014	21.062.385,60
Accertamento 2015	40.553.957,23	Riscossione 2015	20.776.895,92

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 721.841,15 per prelievo utili dai seguenti organismi partecipati:

ASEF euro 221.841,15

FSU euro 500.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	6.075.752,32	65,84%
2014	7.628.248,41	47,59%
2015	5.774.946,19	45,54%
2016	4.520.000,00	0,00%
2017	4.450.000,00	0,00%
2018	4.450.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2015 è la seguente:

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	209.748.647,97	213.484.745,66	203.141.050,28	196.154.258,55
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	11.976.535,86	11.836.226,53	11.685.327,51	11.585.327,51
103	Acquisto di beni e servizi	388.915.047,28	369.559.958,90	333.213.257,67	333.917.074,06
104	Trasferimenti correnti	30.611.468,31	30.483.794,24	16.697.644,85	16.697.791,49
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	34.982.430,18	34.655.929,43	36.468.715,59	35.742.396,39
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.993.262,78	8.873.737,64	4.482.350,00	3.205.000,00
110	Altre spese correnti	12.293.161,66	69.762.598,29	69.728.790,17	75.626.689,45
	Totale Titolo 1	692.520.554,04	738.656.990,69	675.417.136,07	672.928.537,45

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.359.923,52;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 247.029.405,10.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	230.507.593,35	174.204.696,97	165.551.388,87	158.627.033,58
Spese macroaggregato 103	141.276,31	236.471,53	235.998,47	235.998,47
Irap macroaggregato 102	11.924.066,27	8.812.207,95	8.728.413,28	8.496.038,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Trasferimento a Fondazione FULGIS per spesa personale con clausola rientro(Titolo 1macroaggregato 4)	4.456.469,17	2.668.573,42	1.554.286,71	1.554.286,71
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	247.029.405,10	185.921.949,87	176.070.087,33	168.913.357,59
(-) Componenti escluse (B)	45.714.646,72			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	201.314.758,38	185.921.949,87	176.070.087,33	168.913.357,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Da tale prospetto risulta che la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 come richiesto.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 250.860,62 annui. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	1.254.303,11	80,00%	250.860,62	250.860,62	250.860,62	250.860,62
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	480.666,87	80,00%	96.133,37	96.133,37	96.133,37	96.133,37
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	93.406,94	50,00%	46.703,47	46.703,47	46.703,47	46.703,47
Formazione	995.514,00	50,00%	497.757,00	497.757,00	497.757,00	497.757,00
totale	2.823.890,92		891.454,47	891.454,46	891.454,46	891.454,46

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come prevede il principio applicato 4/2, punto 3.3. le entrate di dubbia e difficile esazione sono state accertate per l'intero importo del credito anche quando non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 del Comune di Genova è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice, tenendo conto che per le entrate accertate per cassa negli esercizi precedenti l'adozione del nuovo ordinamento contabile il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili.

L'Ente per l'anno 2016 si è avvalso della facoltà di prevedere lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità pari almeno al 55%, nel 2017 pari almeno al 70% e nel 2018 pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dei principi di cui sopra.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	402.675.621,40	10.844.795,78	10.844.795,78	2,60
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	-			
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	135.005.693,68			
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**	-			
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**537.681.315,08**	**10.844.795,78**	**10.844.795,78**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	113.434.810,69	-	-	
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	6.000,00	-	-	
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	1.446.640,00	**1.010,03**	**1.010,03**	
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	764.792,00	-	-	
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**	389.320,56	-	-	
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**116.041.563,25**	**1.010,03**	**1.010,03**	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	68.569.295,16	**2.559.749,52**	**2.559.749,52**	3,70
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	41.599.929,00	**12.925.777,15**	**12.925.777,15**	31,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	1.081.263,22	**63,33**	**63,33**	
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	721.841,15	-	-	
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	32.859.307,80	**207.062,08**	**207.062,08**	0,60
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**144.831.636,33**	**15.692.652,08**	**15.692.652,08**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	-	-	-	
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	32.301.564,25	758.903,57	758.903,57	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**5.322.066,86**	**758.903,57**	**758.903,57**	**14,26**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	52.007.993,81	**167.234,49**	**167.234,49**	**0,30**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	6.056.257,00	**73.861,94**	**73.861,94**	**1,20**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**90.365.815,06**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	-	-	-	
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	-	-	-	
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	-	-	-	
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	80.000.000,00			
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**80.000.000,00**	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**968.920.329,72**	**27.538.457,89**	**27.538.457,89**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**26.538.457,89**	**26.538.457,89**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	402.575.621,40	-	-	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	402.575.621,40	13.802.467,35	13.802.467,35	3,40
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	135.005.693,68			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	537.581.315,08	13.802.467,35	13.802.467,35	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	82.510.967,70	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	6.000,00	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	917.370,00	952,21	952,21	0,10
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	64.000,00	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	83.390,00	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	83.581.727,70	952,21	952,21	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	68.096.225,65	3.259.821,97	3.259.821,97	4,70
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.117.529,00	16.450.989,10	16.450.989,10	40,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	973.763,22	80,61	80,61	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.940.171,69	206.892,28	206.892,28	1,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	130.127.689,56	19.917.783,96	19.917.783,96	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	23.469.665,00	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	892.270,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.900.000,00	67.009,52	67.009,52	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.500.000,00	73.861,94	73.861,94	
4000000	TOTALE TITOLO 4	30.869.665,00	140.871,46	140.871,46	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	80.000.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	862.160.397,34	33.862.074,98	33.862.074,98	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	751.290.732,34	33.721.203,52	33.721.203,52	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	110.869.665,00	140.871,46	140.871,46	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	402.575.621,40	-	-	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	402.575.621,40	16.760.138,93	16.760.138,93	4,10
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	135.005.693,68	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	537.581.315,08	16.760.138,93	16.760.138,93	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	82.662.557,65	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	6.000,00	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	517.370,00	1.156,26	1.156,26	0,20
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	64.000,00	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	31.953,10	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	83.281.880,75	1.156,26	1.156,26	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	68.072.876,71	3.961.364,91	3.961.364,91	5,80
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.617.529,00	19.976.201,05	19.976.201,05	49,10
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	973.763,22	97,88	97,88	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	26.431.162,06	253.348,50	253.348,50	0,90
3000000	TOTALE TITOLO 3	136.095.330,99	24.191.012,34	24.191.012,34	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.033.666,00	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	500.000,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.050.000,00	60.057,58	60.057,58	5,70
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.300.000,00	73.861,94	73.861,94	1,30
4000000	TOTALE TITOLO 4	36.383.666,00	133.919,52	133.919,52	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	80.000.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	873.342.192,82	41.086.227,05	41.086.227,05	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	756.958.526,82	40.952.307,53	40.952.307,53	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	116.383.666,00	133.919,52	133.919,52	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 7.387.000,00 pari al 1% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 6.755.000,00 pari al 1% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 6.730.000,00 pari al 1% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
anno 2016 euro 7.369,56 per accantonamenti per indennità fine mandato, euro 223.805,53 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati;
anno 2017 euro 7.369,56 per accantonamenti per indennità fine mandato, euro 735.885,99 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati;
anno 2018 euro 7.369,56 per accantonamenti per indennità fine mandato, euro 1.247.966,43 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati;
a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 2.243.479,98, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

L'ente ha adottato conseguentemente provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali limitatamente alle funzioni già esternalizzate.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente al momento non ha previsto di esternalizzare altri servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nell'annualità 2016 del bilancio 2016-2018:

	A.M.T. S.P.A.	A.M.I.U. S.P.A.	A.S.TER. S.P.A.	GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	JOB CENTRE S.R.L.	BAGNI MARINA S.R.L.
Per contratti di servizio	90.843.869,02	127.559.510,00	15.876.424,80	513.600,00	220.000,00	153.000,00
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio	4.200.000,00					
Per trasferimento in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese			14.200.000,00			
Totale	95.043.869,02	127.559.510,00	30.076.424,80	513.600,00	220.000,00	153.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi (2012 – 2014):

- società "Ri.Genova s.r.l."
- società "Tunnel di Genova s.p.a. (cessata per fusione per incorporazione in SPIM s.p.a)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

AZIENDA MULTISERVIZI E IGIENE URBANA GENOVA A.M.I.U S.P.A (bilancio consolidato) al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	95.563.475
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	1.592
Costo personale dipendente	74.515.810

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA A.S.TER S.P.A. al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	14.374.879
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	384
Costo personale dipendente	18.116.857

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.IM S.P.A al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	31.216.549
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	12
Costo personale dipendente	603.332

JOB CENTRE S.R.L. al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	139.855
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	442.878

A.SE.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L. al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	3.392.948
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	80
Costo personale dipendente	3.633.564

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI A.M.T S.P.A al 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	73.054.219
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2.311
Costo personale dipendente	105.967.851

BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A AL 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	545.189
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	39
Costo personale dipendente	631.038

FARMACIE GENOVESI S.P.A AL 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	2.216.623
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	42
Costo personale dipendente	1.939.008

GENOVA PARCHEGGI S.P.A AL 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	6.268.133
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	154
Costo personale dipendente	6.570.850

THEMIS SRL AL 31/12/2014 – CESSATA DAL 1 GENNAIO 2016

Debiti di finanziamento e funzionamento	76.770
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	3
Costo personale dipendente	93.983

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite tali da richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si ritiene opportuno evidenziare le seguenti posizioni.

Per quanto riguarda "Fiera di Genova Spa" (società collegata con partecipazione del Comune pari al 35,17%), ancorché non inserita nel piano di razionalizzazione ma con ingenti perdite sia in esercizi pregressi che per quello in corso (si veda successivo prospetto a pag. 39) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22/03/2016 è stata disposta la liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art. 2484 del c.c..

Per quanto riguarda "Job Centre Srl", le cui perdite hanno creato delle criticità e messo in dubbio la continuità aziendale si riporta estratto dalla "Relazione Unitaria del Collegio Sindacale" al progetto di bilancio 2015*:*
"Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 espone una perdita di € 47.659 che sommato a quelle degli esercizi precedenti di € 58.251, ed al netto della riserva legale e di quella a nuovo di complessive € 25.972 riducono il Capitale sociale ad € 62.062. Pertanto l'assemblea oltre ad approvare il Bilancio al 31.12.2015, ed a questo proposito il Collegio si dichiara favorevole, dovrà esprimersi, come indicato espressamente all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2482 bis C.C.."

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
    a. ASEF s.r.l.
    b. F.S.U. s.r.l.

Riduzione compensi cda

Hanno applicato la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, al limite dell'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013 come disposto dall'art. 4 comma 4 del DL 95/2012, le seguenti società controllate dal Comune di Genova:

a)

- AMT spa
- AMIU spa

- ASEF srl
- ASTER spa
- BAGNI MARINA GENOVESE srl
- GENOVA PARCHEGGI spa
- SPIM spa
- FARMACIE GENOVESI srL
- PORTO ANTICO spa
- FSU srl

b) svolgono incarico a titolo gratuito gli amministratori delle società:

- JOB CENTRE srl
- RI.GENOVA srl

Si da atto inoltre che il Comune di Genova, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2015 ha:

a) modificato il "Regolamento sui Controlli delle società partecipate" precedentemente adottato con delibera del C.C. n.17 del 09/04/2013 in attuazione in attuazione dell'art.147 quater del Dlgs 18/08/2000, n. 267;

b) approvato " Le linee di indirizzo in materia di personale alle società controllate del Comune di Genova".

Con il regolamento indicato sub a) il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.
Con la deliberazione sub b) ha inteso stabilire alcuni principi fondamentali a cui le società sottoposte tanto a controllo diretto quanto indiretto devono attenersi per la presentazione dei piani di fabbisogno del personale, dei criteri sulla mobilità interaziendale, e per le politiche di contenimento dei costi del personale.

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013:

Società o organismi

società	esercizio	Perdite del bilancio di esercizio non immediatamente rip.	Media 2011/2013
JOB CENTRE SRL. (1)	2011	**-5.314,00**	
100%	2012	**6.625,00**	**4.949,33**
	2013	**13.537,00**	
	2015	**-191.899,51**	
		Accantonamento 2016	**95.949,76**
		Accantonamento 2017	**143.924,63**
		Accantonamento 2018	**191.899,51**

società	esercizio	Perdite del bilancio di esercizio non immediatamente rip.	Media 2011/2013
RI.GENOVA srl (1)	2011	**698,00**	

74,71%	2012	-65.506,00	-63.588,33
	2013	-125.957,00	
	2015	-88.225,00	
		Accantonamento 2016	**32.956,45**
		Accantonamento 2017	**49.434,67**
		Accantonamento 2018	**65.912,90**

società	esercizio	Perdite del bilancio di esercizio non immediatamente rip.	Media 2011/2013
FIERA DI GENOVA spa (2)	2011	-1.954.924,00	
35,17%	2012	-4.290.752,00	-5.091.013,33
	2013	-9.027.364,00	
	2015	-2.815.337,00	
		Accantonamento 2016	**94.899,32**
		Accantonamento 2017	**542.526,69**
		Accantonamento 2018	**990.154,02**

I dati relativi all'esercizio 2015 sono relativi alle proiezioni comunicati dalle società.

NOTE CALCOLO ACCANTONAMENTO:

(1) Qualora il risultato negativo sia peggiore della media negativa del triennio 2011/2013, occorre accantonare una somma proporzionale alla quota di partecipazione del risultato negativo conseguito nell'esercizio 2015 con la seguente gradualità:
50% per l'anno 2016
75% per l'anno 2017
100% per l'anno 2018

(2) Nel caso di risultato medio negativo nel triennio 2011-2013 occorre accantonare una somma pari alla differenza fra risultato negativo conseguito nell'esercizio 2015 (se migliore della media) ed il risultato medio 2011-2013 migliorato del:
50% per l'anno 2016
75% per l'anno 2017
100% per l'anno 2018

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 15/2015, con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.
Il Comune di Genova ha provveduto con Ordinanza del Sindaco n.102 del 30/3/2016 a riferire entro il 31/03/2016 alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti circa lo stato di attuazione (al 15/03/2016) del Piano di Razionalizzazione a suo tempo presentato.
In relazione ai risparmi previsti nel piano si rimanda alle tabelle allegate ai provvedimenti attuativi del piano di razionalizzazione. Il risparmio previsto si aggira intorno a ca. 1.654.398,00 di euro.

Per ulteriore dettaglio si rinvia a tale documento i cui indirizzi di intervento sulle società partecipate (direttamente o indirettamente) appaiono in linea con le prescrizioni della recente normativa previste dalla "Legge di Stabilità 2015" in uno con gli obiettivi strategici che si prefigge di perseguire l'Ente e con le criticità rilevate in base all'andamento e alle condizioni finanziarie e di operatività delle società stesse.
In tal senso per importanza strategica dell'Ente e rilevanza economica si cita l'intervento di riordino per AMIU Spa che prevede l'ingresso di un partner industriale anche tramite operazioni di aggregazioni societaria e infragruppo in grado di assicurare alla società affidataria *in house* il raggiungimento di alti standard qualitativi nella gestione del ciclo dei rifiuti per i quali sono necessari consistenti investimenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 375.216.953,98 per l'anno 2016
- 263.649.160,83 per l'anno 2017
- 197.222.346,88 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 pari a euro 836.088.461,69 sono finanziate con indebitamento per euro 153.005.333,44 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	51.623.255,71	49.609.527,00	40.849.300,00
Erogazione prestito flessibile CDP - Scolmatore	4.500.000,00	4.549.541,28	1.873.709,45
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	**56.123.255,71**	**54.159.068,28**	**42.723.009,45**

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			

permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	163.828,00		
Totale	**163.828,00**	**0,00**	**0,00**

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 e s.m.i. del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 582.133.257,29*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 137.447.027,18*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 130.602.051,32*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 850.182.335,79***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	*€ 85.018.233,58*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*€ 35.927.923,12*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 1.514.493,07*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 158.307,64*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 47.734.125,03*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 1.205.975.117,18*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 56.123.255,71*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 1.262.098.372,89***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*19.581.686,2700*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*-€ 500.000,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 1.574.993,69***

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	**2017**	**2018**
Interessi passivi	37.284.108,55	39.054.078,34	38.377.934,62
entrate correnti	850.182.335,79	790.379.439,79	798.554.514,66
% su entrate correnti	4,39%	4,94%	4,81%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni: 2016 (pari ad € 34.352.929,32), 2017 (pari ad € 36.165.715,59) e 2018 (pari ad € 35.739.396,38) per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto**.**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.278.515.896,93	1.241.405.796,43	1.240.420.262,49	1.205.975.117,18	1.184.901.743,07	1.156.213.211,25
Nuovi prestiti (+)	39.407.267,91	68.400.381,84	35.287.189,51	56.123.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45
Riaccollo mutuo Banca Carige a seguito liquidazione soc. Sportingenova		3.668.179,82				
Prestiti rimborsati (-)	76.517.367,53	73.054.095,61	69.732.334,36	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,88	0,01	-0,46			
Totale fine anno	**1.241.405.796,43**	1.240.420.262,49	1.205.975.117,18	1.184.901.743,07	1.156.213.211,25	1.110.512.019,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	36.637.357,57	35.845.277,21	34.718.875,13	34.352.929,43	36.165.715,59	35.739.396,38
Quota capitale	76.342.568,66	73.054.095,61	69.732.334,36	77.196.629,82	82.847.600,10	88.424.201,23
Totale	112.979.926,23	108.899.372,82	104.451.209,49	111.549.559,25	119.013.315,69	124.163.597,61

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	850.182.335,79
Anticipazione di cassa	*Euro*	212.545.583,95
Percentuale		*25,00%*

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Dalla nota integrativa allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO:

-contratto n. IRS I/0 11768

-inizio contratto 15.05.2001

-termine contratto 31.12.2020

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2016

-possibilità di estinzione anticipata (si)

-condizione e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato

-ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2015: € 8.873.223,67

UNICREDIT BANCA:

-contratto n. 392990

- inizio contratto 21.11.2002

- termine contratto 31.12.2022

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2016

- possibilità di estinzione anticipata (sì)

- condizioni e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato

-ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2015: € 5.090.960,44

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

B.N.L. N. 1 CONTRATTO STIPULATO IN DATA 15.1.2001	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi		0	0	0	0
Flussi negativi	-531.947,27	-535.602,71	-434.211,27	-356.807,20	-265.827,55

UNICREDIT (EX BANCA DI ROMA) CONTRATTO STIPULATO IN DATA 21.11.2002	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-272.796,84	-281.608,51	-244.958,61	-201.733,15	-164.801,06

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- la salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Si suggerisce al'ente di monitorare costantemente la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, anche nell'ottica di una revisione ed aggiornamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati ai sensi della legge di stabilità 2015.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Firmato digitalmente

Dott.ssa Mariella Troina
Dott. Roberto Benati
Dott. Vittorio Ingenito

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 180 1 0 N. 2016-DL-103 DEL 14/04/2016 AD OGGETTO: DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

20/04/2016

Il Vice Segretario Generale
[Avv. Edda Odone]

Documento Firmato Digitalmente